LA STAMPA

ANNO 126. N. 137 · GIOVEDI' 21 MAGGIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

In 5000 ostaggi dei serbi, epidemie a Sarajevo

Bosnia, è l'inferno per donne e bambini

QUEL DRAMMA NON TOCCA L'AMERICA

C' NEW YORK erano due visitatori stranieri martedì a Washington: il presidente del Kazakhstan, Nursultan Nazarbayev, ed il ministro degli Esteri della Bosnia, Haris Silajdzic. Il diverso trattamento che è stato loro riservato rispecchia in maniera crudele le altrettanto diverse priorità della politica estera americana in questa fase che potremmo definire di disimpegno e di introspezione.

Il presidente kazako è stato solennemente accolto da Bush alla Casa Bianca ed ha ottenuto cospicui aiuti commerciali e finanziari. Il povero bosniaco invece non è riuscito a farsi ricevere neppure dal segretario di Stato Baker ed ha vanamente denunciato, in una conferenza stampa alla quale erano presenti pochi giornalisti, l'inerzia dell'America e del mondo di fronte alla tragedia della sua terra.

Che differenza c'è, agli occhi di Bush, tra il Kazakhstan e la Bosnia? E' presto detto: la Bosnia non può offrire altro che i lamenti per le sue sventure, mentre l'ex Repubblica sovietica controlla un centinaio di missili intercontinentali a testata multipla, che si è impegnata a cedere alla Russia solo in cambio di generose contropartite americane. Appare quindi chiaro il senso della dichiarazione del dipartimento di Stato secondo la quale non sono in gioco «interessi di sicurezza» in Bosnia, mentre tali interessi sono lampanti quando si tratta di riportare l'arsenale nucleare ex sovietico sotto il controllo di un'autorità centrale (quella di Mosca) con la quale poter negoziare ulteriori accordi di disarmo.

Diciamo tutta la verità: nel-

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

SARAJEVO. Più di 5 mila donne, bambini e vecchi sono ostaggi dei miliziani serbi che hanno assediato il convoglio che da Sarajevo doveva portarli a Spalato. La lunga colonna di autobus, camion e automobili è stata fermata martedì sera alle porte della capitale bosniaca dal fuoco dei cetnici. Altre bombe sulle rovine di Sarajevo, nella città in fiamme si diffondono il tifo e l'epatite. Il ministro degli Esteri russo Andrej Kozirev doveva andare a Sarajevo, ma è tornato indietro «per il maltempo». In arrivo le sanzioni Cee contro Belgrado. E al confine italiano è giunta l'avanguardia dei profughi.

Ingrid Badurina e Giuliano Marcheselli A PAGINA 5

La dc blocca Vassalli, candidato socialista: Craxi irritato

Quirinale, ora tenta Valiani

Il pri lo propone al pds che dice «ni»

ROMA. Perde quota la candidatura di Giuliano Vassalli; salgono le chances di Leo Valiani, senatore a vita nelle file del pri. E, all'orizzonte, si profila la Presidenza istituzionale di Giovanni Spadolini.

E' stata la democrazia cristiana a bloccare lo sprint finale verso il Quirinale del «papabile» laico-socialista, contrariando il segretario del Garofano. Ma dalla situazione di stallo si è passati ora a quella dell'attesa. Gli sviluppi sono racchiusi tutti in questo nome, che ha visto scongelarsi, in serata, il muro contro muro dell'intera giornata.

Dopo un incontro con La Malfa, Forlani e Mancino hanno fatto sapere che la dc avrebbe cercato «una vasta convergenza» sul nome di Leo Valiani, compreso nella rosa di Craxi e apprezzato dal segretario repubblicano. Una convergenza - ha spiegato il capogruppo dc al Senato, Mancino - che è rivolta ai sei partiti; anche se il pds, con Chiarante, ha subito avanzato qualche perplessità sulla candidatura di Valiani.

Forlani, senza mai pronunciare un no esplicito a Vassalli, ha ripetuto le ragioni che impediscono alla dc di convergere sul candidato socialista: la mancanza di convergenze «più ampie», cioè del pri e del pds. Una posizione che ha irritato i socialisti. Martelli ha criticato Piazza del Gesù per non aver spiegato le ragioni del rifiuto a una candidatura apprezzata alla sua presentazione.

E' stata, comunque, la decisione del pri a favore di Valiani a dare nuovo interesse per la giornata politica. Dopo l'ennesimo incontro fra Forlani, Altissimo, Vizzini, Cariglia ed Amato, il segretario dc ha avuto un colloquio con Giorgio La Malfa. E' al termine di questo carosello che ha preso consistenza la candidatura Valiani. La dc - ha precisato Mancino - è pronta ad esaminarla con gli altri partiti, «insieme ad altre». «Ma se Occhetto si ostina... Vedremo», ha aggiunto, dopo che dal pds è arrivata una tiepida accoglienza. E dietro l'angolo c'è Spadolini.

F. Ceccarelli, Fruttero & Lucentini, F. Grignetti, P. Guzzanti, A. Minzolini, A. Rapisarda ALLE PAGINE 2-3-4

Leo Valiani

SONDAGGIO LA STAMPA

Il favorito è Spadolini

ROMA. Giovanni Spadolini resiste in vetta alla classifica del sondaggio promosso dalla *Stampa*, ma avanzano anche i papabili dc. Giulio Andreotti recupera nuove posizioni.

F. Amabile A PAGINA 3

Lo Stato di Virginia: per la macchina della verità ha mentito sullo stupro e l'omicidio

Stati Uniti, sedia elettrica all'alba

Il governatore respinge gli appelli per Coleman

NEW YORK. Anche la macchina della verità si è schierata contro Roger Coleman. Il governatore della Virginia ha dichiarato che «secondo il test al quale l'uomo è stato sottoposto, Coleman mente». Ormai solo la Corte Suprema può fermare l'esecuzione prevista per le 5 di stamane. Ma è improbabile che sia disposta a farlo.

Coleman è comparso per l'ultima volta ieri sera in televisione, intervistato dalla Nbc insieme alla madre e alla fidanzata. «Sono innocente - ha ribadito -, spero soltanto che la mia morte possa far cambiare l'atteggiamento dell'opinione pubblica nei confronti della pena capitale».

Proprio ieri è stato diffuso negli Usa uno studio secondo il quale, negli ultimi 16 anni, ben 372 condannati a morte sono poi risultati innocenti. Ma per 23 di loro la prova della «non colpevolezza» è arrivata troppo tardi.

Franco Pantarelli A PAGINA 6

OGGI IN REGALO

Il Salone del libro

il LIBRO in fiera

In regalo con *La Stampa* il supplemento sulla mostra del libro che si apre oggi a Torino. 36 pagine appassionanti come un romanzo, con tutte le notizie per una visita guidata.

Arrestato Properzj del pri

L'ex presidente della Provincia in carcere a Milano per tangenti

Cerruti, Marzolla, Zeni A PAGINA 8

Far West in centro a Caserta

Sparatoria banditi-carabinieri malvivente ucciso, feriti 3 militari

di Fulvio Milone A PAGINA 11

La Fiat sbarca in Polonia

Produrrà la nuova «Cinquecento» 2400 miliardi di investimenti

di Sergio Luciano A PAGINA 26

Al Barcellona la Coppa dei Campioni

La Samp si arrende nei supplementari

LONDRA. La Sampdoria è stata battuta dal Barcellona nella finale di Coppa dei Campioni disputata allo stadio di Wembley. E' stato decisivo un gol dell'olandese Koeman su punizione nel secondo tempo supplementare, dopo un incontro molto combattuto, con il portiere blucerchiato Pagliuca protagonista. Il Barcellona ha attaccato di più, ma la Sampdoria ha sprecato con Vialli (nella foto), tre grosse occasioni da rete. L'attaccante, in serata poco brillante, è stato sostituito nel finale.

Boccardini e Bernardi NELLO SPORT

Poca pubblicità, servizio d'ordine caotico, sporcizia. L'architetto Renzo Piano: è stata tradita la città

Bufera su Genova Expo: «E' una fiera da paese»

Le 53 nazioni espositrici attaccano le celebrazioni colombiane

GENOVA. Lo scossone, all'Expo colombiana, era nell'aria. Ancora una volta confermiamo l'incapacità di far bene le cose fino in fondo. Il progetto di Renzo Piano era affascinante. Poteva motivare riserve o critiche per alcuni aspetti ma conteneva una grande promessa: restituire ai genovesi il rapporto diretto, fisico, col mare e imporre all'attenzione del mondo questa città da decenni mortificata, divenuta periferica nel circuito nazionale delle idee ma anche nell'economia e nel turismo. Troppo pochi conoscono il suo cuore di pietra che racchiude un'eredità storica e artistica da grande capitale. Il fatto che i visitatori siano molto meno numerosi di quelli desiderati, tanto da far prevedere un milione alla chiusura contro i 3 messi sulla carta, dice chiaramente che Genova non ha saputo vincere la sfida.

«La gente viene invitata ad una sagra commerciale», dice Piano e punta il dito sull'invasione dei chioschi indecenti, sulle mancanza di elementari parti dell'arredo come le panchine, sulle cancellate che negano il libero affacciarsi della gente, sui moli e sull'acqua. «L'Expo non sia il sinistro presagio di un dopo-Expo in cui il porto resta segregato dalla città». E' questo il tema di fondo: fino al giorno dell'inaugurazione era lecito sperare che l'Expo, pur con lacune e ritardi evidenti, venisse utilizzata come lo strumento della riconquista di una identità annebbiata, quella di città marinara. Dopo i riti d'apertura s'è vista la caduta nella volgarità fieristica.

Si direbbe che i genovesi responsabili delle Colombiane (alle accuse di Piano ha replicato l'amministratore delegato dell'Ente Colombo, Renato Salvatori: «Piano è stato chiamato per il progetto di recupero del porto vecchio, non per esprimere opinioni sull'allestimento dell'esposizione), al di là delle polemiche sulle colpe dell'ente organizzatore, non abbiano afferrato il valore dell'occasione che si offriva. Tanto meno lo ha afferrato il governo. Piano è stato trasformato in un divo da esibire come nuovo genio genovese senza preoccuparsi di capire e indirizzare il suo progetto verso un'effettiva rinascita della città antica, incombente sul porto storico recuperato. C'è di peggio: i lavori sono stati segnati da cadute di qualità, da rinunce ingiustificate. Per mesi si era discusso dell'area archeologica, comprendente i moli trecenteschi, poi più nulla. La grande piazza pedonale attorno a Palazzo San Giorgio, doveva essere coperta da un manto di pietra in armonia con i selciati antichi, come la pavimentazione dei moli restaurati. All'ultimo è stato steso un manto nero di bitume. La «via del mare» doveva proseguire sull'acqua fino all'Isola delle Chiatte, da cui godere l'immagine inedita della città, ma l'Isola delle Chiatte non è stata completata.

I commissari dei 53 Paesi partecipanti hanno protestato per la disorganizzazione, per la segnaletica insufficiente, per la scarsa pulizia, per il servizio d'ordine caotico. C'è qualcos'altro da mettere in luce: si è fatto ricorso a procedure e finanziamenti straordinari col pretesto delle Colombiane senza mantenere le promesse e succhiando alle casse dello Stato finanziamenti per opere estranee. Dei 3750 miliardi profusi in quattro Regioni nel nome di Colombo, soltanto 580 sono andati al recupero del porto storico, poco o nulla alle parti più degradate dei quartieri antichi. Le origini del tradimento di cui parla Piano sono profonde, non misteriose e non soltanto genovesi.

Mario Fazio

Venti clienti-bene denunciati nel megablitz contro discoteche e bar

Al coca-party spaccia il poliziotto

Torino, 12 arresti: due sono agenti della Digos

TORINO. Noti professionisti, avvocati e medici consumatori di cocaina sarebbero tra le persone denunciate dalla Procura della Repubblica dopo la scoperta di un grosso traffico di droga nei locali notturni. Dodici finora gli arrestati, tutti incensurati: titolari di ristoranti, di bar, impiegati, commercianti. E due poliziotti della Digos, Alessandro Gagliardi e Pasquale Carrella, titolari del «David's Coffee» (gestito dalle mogli). Dopo la chiusura delle discoteche rifornivano gli amici per improvvisati coca party. Avrebbero confessato: «Capitava che le ragazze si eccitavano e qualcuna faceva lo spogliarello». Organizzatori del traffico Michele Bianchi, 30 anni, commerciante di preziosi, il suo tirapiedi Claudio Bonaparte, il greco Dimitrios Bourlios, 31 anni e la sua convivente Franca Levi, 28 anni.

Cerasuolo e Mascarino IN CRONACA

Il leader psi sull'Aventino. E oggi si attende la risposta di dc e pds alla candidatura del pri

Quirinale, due illustri giuristi in altalena

Declina Vassalli (votato da psi, psdi, e pli), sale Valiani

ROMA. Ogni giorno ha il suo candidato. Declina Vassalli (votato ieri solo da psi, psdi e pli) e sale Valiani. Declina il candidato di Craxi di fronte al no della dc motivato con la mancanza di una larga intesa e ci prova il repubblicano Leo Valiani, non si sa se con maggior fortuna. Si vedrà oggi cosa rispondono dc e pds, ma già ieri i segnali erano controversi.

«E' una bravissima persona, ma in questo caso i problemi sono altri. Non so... le condizioni di salute...» ha buttato lì i suoi dubbi Arnaldo Forlani, suscitando la pronta risposta dell'interessato: «Ho il diabete, ma non mi pare di essere l'unico» (lo hanno anche Craxi e Gava). «I giochi veri cominciano adesso e i candidati veri cominceranno nei prossimi giorni» profetizza Bossi. «Ci sono candidati civetta o condannati a morte» completa il ragionamento il liberale Egidio Sterpa.

Quel che pare certo è che la dc non ha messo nel conto di chiudere la vicenda Quirinale entro oggi. Anzi, stando alla testimonianza di Achille Occhetto, «la dc vuole imporre un ritmo più lento». Lentezza che è già in programma: oggi si vota una sola volta e domani, probabilmente, anche. Il vocio democristiano del Transatlantico prevede la fumata bianca per lunedì. Tutto questo va detto per inserire in una cornice credibile il ventaglio di dichiarazioni diplomatiche distribuito nell'arco di una giornata ancora una volta fitto di incontri.

Di fatto, ora il duello sordo in corso tra la dc e Craxi si gioca sul fattore tempo, dopo che il psi ha dovuto incassare un insuccesso sulla proposta di Vassalli. E, al momento, la dc è in imbarazzo perché non sa bene come dire no a Valiani dato che non perde la speranza che alla fine di un lungo percorso «possa avvenire anche su un dc l'intesa». Ammissione di Mancino.

La linea di risposta sembra essere quella che ha affossato il candidato socialista. «La dc sta acquisendo dagli altri partiti una serie di nomi di possibili candidati al Quirinale e sta cercando di verificare su quali ci sia il maggior consenso» informa il portavoce di Forlani, Enzo Carra. «Come per Vassalli, anche per Valiani dobbiamo trovare le convergenze. Convergenze a sei senza tatticismi né pregiudizi». Ovvero, i quattro vecchi alleati, più il pri (e questi già sarebbero in teoria d'accordo) più il pds.

Insomma, «aspettiamo cosa dice Occhetto. Se dice sì, va bene. Se si ostina... vedremo» conclude Mancino. E così la dc si mette al riparo dietro le spalle del previsto no del pds. Comunque, ieri La Malfa è andato da Occhetto a perorare la causa del suo illustre compagno di partito, «uno dei grandi nomi della Repubblica». Certo, se non passasse Valiani, crescerebbero dietro di lui le probabilità per Spadolini, come «candidato istituzionale».

Nella dc, però, non tutti concordano con quel che anticipa Mancino. Ieri mattina Forlani ha imposto la linea dell'accordo a sei, parlando con decisione al gruppo per respingere il modo in cui era stato presentato Vassalli da Craxi e, per la verità, anche dai laici che stanno viaggiando compatti. «Oggi, però - anticipa Francesco D'Onofrio - io e altri diremo che una maggioranza a cinque può bastare».

Forlani aveva convinto ieri mattina i dc, ottenendo un grande applauso, facendo intravedere ai suoi la rassicurante terra promessa di un atteggiamento più disponibile del pds. «Ricordate il gelo dei primi giorni? Ricordate gli applausi in aula contro di noi?» ha esordito. Roba passata. Ora si è aperto uno spiraglio non solo «per eleggere il Presidente della Repubblica, ma per garantire attraverso questa elezione un avvio della legislatura non su basi di dirompente contrapposizione» su tutti i problemi in campo, dalle riforme al risanamento economico. E per questo, Craxi ha proposto Vassalli «in modo affrettato e intempestivo» poiché «è stato candidato mentre i nostri incontri erano in corso e qualcosa si stava muovendo rispetto alle rigidità iniziali».

Così, in modo chiaro, Forlani accusa Craxi di aver tentato di stoppare il riavvicinamento tra dc e pds, pur senza emarginare il psi. Nelle votazioni di ieri la dc si è astenuta «per non chiudere definitivamente il varco alle possibilità di un accordo ampio». Con questa impostazione, oggi potrebbe fare lo stesso. Intanto il pds ha ritirato De Martino ed ha votato scheda bianca. «In un momento di attesa, non vogliamo bruciare i candidati reali» ha spiegato Occhetto, che ha imposto al gruppo questa scelta. Poi, a tarda sera, dopo essersi consultato con i suoi, ha fatto sapere che oggi decideranno su Valiani i gruppi del partito ma, ai cronisti che gli facevano osservare come da una rosa di nomi si sia passati ad un nome solo, il segretario del pds ha risposto con un poco promettente: «Qui non tornano i conti».

Quindi, un'altra nottata di riflessioni con la palla tornata alla dc e col problema di non tirare le cose tanto in lungo da lasciare emergere la candidatura di Cossiga. Ipotesi già lanciata ieri nuovamente da missini e Leghe e, in più, dai liberali Biondi e De Luca. Quali sono le condizioni per votare Cossiga, è stato chiesto a De Luca. «Bisogna vedere se c'è il permesso di Craxi» ha risposto, dicendo quello che tanti dc pensano e dicono a mezza voce. «Il candidato non deve prestare il fianco a disegni o schieramenti di tipo presidenzialistico o da seconda repubblica» va dicendo il dc Granelli. Intanto, Cossiga ha annunciato che lui ieri ha votato per Vassalli.

Alberto Rapisarda

AGNELLI

Parlamento, troppe critiche

ROMA. «Io credo nel Parlamento, credo nella democrazia e mi dà un po' fastidio la gente che ne parli male». Di fronte alle difficoltà politiche di questi giorni, ai tormenti per riuscire ad esprimere un nuovo Capo dello Stato, il senatore a vita Giovanni Agnelli ribadisce le sue convinzioni. «Siamo di fronte a una scelta difficile - aggiunge - che è anche una scelta importante. Questi sono i rappresentanti che ci ha mandato il voto popolare. E bisogna rispettarlo». L'avvocato ribadisce la sua preferenza per Spadolini: «Per quello che ha rappresentato è un candidato *super partes*, fuori dalle parti». Un giornalista gli fa osservare che Spadolini «passa per un uomo vanitoso» e, citando Sgarbi, «un uomo pieno di niente». Agnelli risponde con un sorriso e un'alzata di spalle: «Mi pare che tra Sgarbi e Spadolini ancora ci sia una qualche differenza. Io Sgarbi lo ascolto molto volentieri. Quando parla d'arte». [Asca]

Arnaldo Forlani, segretario dc, ha ieri «bloccato» la candidatura Vassalli

E Scalfaro tuona contro gli scherzi

Sotto accusa il verde Apuzzo, onorevole Pierino

ROMA. Adesso basta! Scalfaro è stato chiaro: non si tollerano più gli scherzi, in Parlamento. E subito sono state sequestrate le piantine di Roma che i Verdi regalavano ai Grandi elettori in procinto di astenersi, «visto che sono venuti a fare i turisti». Il presidente-preside ha deciso un giro di vite contro i parlamentari-monelli che stanno vivacizzando questi giorni di estenuanti votazioni.

I questori, così, si sono organizzati con turni per seguire e redarguire i trasgressori. Che si nascondono ovunque: il primo a dare il via ai giochi è stato un signore serissimo come Fulco Pratesi, ex presidente del Wwf. E' stato lui, infatti, ad accorgersi per primo che la borsetta della senatrice Alma Cappiello era di serpente. Anaconda brasiliano, in via di estinzione. Il Pratesi amico degli animali s'è indignato.

E per tre giorni ha aperto le ostilità contro la povera Cappiello: si avvicinava e zac, le nascondeva la borsa sotto il banco. «Mi dava fastidio». Poi è arrivato a dargli manforte il collega Apuzzo: s'è impadronito della borsetta e ha chiesto formalmente alla presidenza «l'espulsione di un cadavere di anaconda». Stava per finire che espellevano lui.

E i deputati discoli promettono di non cedere. «Io continuerò nella mia opera di zanzara fastidiosa - annuncia battagliero Stefano Apuzzo, giovanissimo deputato Verde - per impedire che "questi" si sentano al sicuro all'interno del Palazzo. Io non mi illudo, il sistema non si abbatte. Tanto vale punzecchiare». E lui punge alla sua maniera. Lo scorso inverno, a Milano, aveva movimentato l'inaugurazione della Scala con i suoi amici. Tutti contro le pellicce. «Faremo la stessa cosa anche qui, appena tirano fuori le pellicce», annuncia.

Finora Apuzzo ha scatenato i suoi scherzi contro Alma Cappiello; contro l'ex sindaco di Milano Paolo Pillitteri, sul cui banco ha platealmente gettato un paio di manette; e contro il dc Giovanni Alterio, che ha denunciato pubblicamente come «scroccone» di ben ventiquattro panini. Al presidente Scalfaro, ormai, la sua sola presenza dà ai nervi. «Vada, vada», l'ha ripreso l'altro giorno. E intanto gli faceva segno con la mano di allontanarsi. «Sì, è un pazzerello, ma simpatico - concede Rosa Filippini, oggi deputata socialista, ex Verde - però ci sono cose ben più importanti di cui occuparsi, che contare i panini al bar».

Giovanni Alterio

Apuzzo, solleticando il napoletano Alterio, ha trovato pane per i suoi denti. Il primo giorno, come risposta, Alterio aveva proposto di nominarlo «capocassiere» dalla buvette. Ieri, ha lanciato un Comitato di difesa. «Contro le goliardate di Apuzzo - spiega Alterio - che evidentemente soffre di "provocazione infantile". Una sindrome per cui una persona soffre se non sta sempre all'attenzione. E fidatevi, io di sindromi mentali me ne intendo».

Giovanni Alterio, che è stato sindaco di Ottaviano è psichiatra e ha un incarico di professore associato all'università di Napoli. Nonostante una mole ragguardevole (136 chili denunciati) e l'aria bonaria, lancia unghiate feroci: «Quell'Apuzzo l'ho trattato con tenerezza perché è un ragazzino. Giuro. Per lui ho molta simpatia, specie da quando mi hanno detto che è originario di Napoli».

In verità, i rapporti tra i due sono assai tesi. Quando il Verde l'ha cercato in aula per spiegarsi, l'altro gli ha detto gelido: «E' stata una cosa di pessimo gusto». Fine della conversazione. E via alla guerra di comunicati. L'ultimo viene proprio dai deputati Verdi che, a sorpresa, aderiscono al Comitato. «Visto che consideriamo il nostro collega un buon rompiscatole», spiegano.

Ma Apuzzo non è il solo discolo di questo Parlamento, a destra come a sinistra. C'è Carlo Tassi, missino, che è irrefrenabile. L'altro giorno ha inventato «l'orologio del quadripartito». Lo mostrava a tutti e sghignazzava: «Non ha il meccanismo. Peccato, si sono fregati le macchine». E c'è Lucio Libertini, di Rifondazione. Non apprezzava i «confessionali» e ha promesso: «Se non li cambiano, io vado in aula e faccio saltare per aria l'urna».

Una cosa su tutte, però, ha irritato il presidente Scalfaro: gli applausi, i fischi, e le urla in aula durante lo spoglio. Gli «olé» ad ogni scheda. Finora sono stati cinque gli ammoniti. Ma il radicale Pio Rapagnà fa sapere che lui non demorde: «Continuerò ad applaudire ogni volta che leggono il nome del deputato Di Pietro, per ricordare l'operazione del magistrato milanese». E il leghista Franco Rocchetta conferma: «L'applauso è una forma di comunicazione, di linguaggio politico. Anche se qualcuno ne abusa, è illusorio pensare di eliminarlo d'autorità».

Francesco Grignetti

IL PALAZZO

Il gerontocomio di Montecitorio

GENERAL Hospital Montecitorio, reparto geriatria. Però non fa sorridere tutto questo sventolio di certificati anagrafici e bollettini sanitari che garriscono ai margini della XII votazione.

E' sereno, certo, ma anche un po' triste quel che il senatore a vita Leo Valiani è costretto per forza di cose ad ammettere nella giornata dei vecchi: «Ho 83 anni, uno di più di quanti ne aveva Pertini quando fu eletto, e non sono sanissimo. Ho il diabete, ma non mi pare di essere l'unico esponente politico affetto da questa malattia...».

Così come finisce per apparire pietosa quella specie di competizione psicofisica tra il candidato Valiani, 83, e il candidato De Martino, 85, di cui il senatore pidiessino Chiarante è chiamato a dar conto. Il professore ha due anni in più: «Sì, ma è in ottime condizioni di salute, è lucidissimo».

Mentre a proposito di un altro illustre vecchio, Giuliano Vassalli, 77, si approda al genere desolante, con una puntatina nel grottesco. Qui garantisce l'onorevole Aniasi, psi: «Vassalli sta bene, fa un po' come tanti anziani che si compiacciono degli acciacchi».

L'uso spudorato della vecchiaia, per coprire l'inconcludenza politica, comincia in mattinata. E alla fine, quando scende il buio, viene da dire: basta, lasciateli in pace questi Padri della Patria. Inutilmente, all'ora di pranzo, Marco Pannella ha richiamato «le caricature dei mostri di Goya». Invano, nel pomeriggio, come ultima, paradossale provocazione ha proposto di candidare il dc Giuseppe Alessi, classe 1905, «l'uomo che accompagnò Gobetti nelle zolfatare». E serve a nulla, in un Transatlantico in cui il tasso d'ipocrisia ha ampiamente superato il livello medio, evocare l'eleganza distaccata del «*Cato maior, de senectute*», certe pagine illuminanti de «I vecchi e i giovani» di Pirandello o qualche prezioso scambio dal «Vecchio statista» di Eliot.

No, dietro a quelle definizioni altisonanti («autorevole personalità» e via lodando), dietro a quei pudichi accenni («condizioni di età e di salute») c'è tutto un grossolano, crudele e consumistico rimestare tra complicazioni renali e problemi neurovegetativi, incontinenze e pannoloni, passettini, farmaci, bastoni, torpori, previsioni statistiche di morte (la presidenza dei «due anni») e altre amenità tipo la «carnitina», che risveglia le cellule cerebrali, o la dottoressa Aslan che chissà che fine avrà fatto nella Romania del dopo-Ceausescu.

Eppure, come ci si sono lanciati, sui vecchi, i cuoricini di Montecitorio. Chiara sindrome di disperazione, l'immagine tutelare del padre qui ci si rivolge quando il caos è totale. E c'entreranno sì, come osserva Enrico Manca, «l'assenza del presente e la sospensione nel vuoto»; «il ricorso a generazioni lontanissime - secondo Mario Segni - sempre più assottigliate perché la natura non guarda in faccia nessuno»; perfino «un cinico ragionamento sulla transitorietà di soluzioni del genere» per dirla con un Formigoni piuttosto disgustato.

Bene. E allora, dopo tante chiacchiere sul rinnovamento, verrebbe quasi la voglia di prenderli sul serio, questi figli e nipoti che nell'Italia del 1992 propongono candidati nati nell'era giolittiana. E di augurarsi che al Quirinale ci finisca davvero, un padre della Patria. Tipo Pertini, di cui all'indomani dell'elezione si disse: «Al primo presentat'arm gli casca la dentiera». E che appena eletto rispose: «Bene, sette anni me li faccio tutti». E in che modo.

Filippo Ceccarelli

Voto di ieri

Ecco i risultati del 12° spoglio

ROMA. Ancora una fumata nera. Come previsto la dodicesima votazione per l'elezione del Presidente della Repubblica si è conclusa con un nulla di fatto. L'astensione della dc, l'assenza dei missini, e il gran numero di schede bianche hanno contribuito a rendere più veloci sia il voto sia lo scrutinio. Anche questa volta, dalle urne è uscita la ormai consueta fioritura di nomi: da Giannini a Rodotà, da Barbera ad Ingrao.

Questi i risultati: Giuliano Vassalli, 189 (un voto più di ieri); Gianfranco Miglio, 80; Ettore Gallo, 68; Spadolini, 23; Conso, 22; Tina Anselmi, 18; Scalfaro, 9. Sei voti per Norberto Bobbio e 5 per Avolio. Poi una pattuglia di candidati con due voti: Marcello Gallo, Visentini, Gualtieri e Francesco Cossiga.

Ieri i presenti sono stati 917 ma hanno votato solo in 614, 303 grandi elettori si sono astenuti. Le schede bianche sono state 159; 4 le nulle e 23 i voti dispersi. [Adnkro]

Cossiga

Il successore? Ma io sono vivo

ROMA. «Successore? Non vi sono successori perché, grazie a Dio, non sono morto. E, secondo il diritto civile, i successori li hanno i morti...». Così Francesco Cossiga ha risposto ai giornalisti che gli chiedevano di commentare le difficoltà dei partiti a trovare un nuovo Presidente della Repubblica.

Alla domanda se Cossiga potrebbe succedere a se stesso, l'ex presidente ha ripetuto la risposta: «Uno non può succedere a se stesso quando è vivo. Ma voi avete studiato diritto? No? Allora non posso farvene una colpa, se ne avrei dovuto bocciarvi».

L'ex capo dello Stato ha poi cercato di glissare sullo stato delle trattative per il Quirinale - «Chiedete agli addetti ai lavori, non a me» - e a chi gli ha domandato se fosse in atto uno scontro fra fautori della I e della II Repubblica ha risposto: «Non credo, io mi sto occupando di letteratura inglese del Medioevo». [Adnkro]

Spese

Due miliardi in otto giorni

ROMA. Due miliardi e sedici milioni. Ecco la cifra spesa complessivamente dai grandi elettori per mangiare e dormire a Roma in questi primi otto giorni di votazioni per il nuovo Capo dello Stato.

Molti fra deputati, senatori e delegati regionali hanno scelto di dormire in alberghi a tre stelle. Altri hanno scelto le pensioni. Diverse anche le soluzioni adottate per il vitto: c'è chi ha cercato di sfruttare al massimo i vantaggi della «buvette» di Montecitorio e chi per nulla al mondo rinuncerebbe ad una pausa più lunga e tranquilla sosta al ristorante.

Spese differenti dunque ma che sommate per i circa 900 grandi elettori presenti nel corso delle votazioni comportano una spesa media pro-capite giornaliera di trecentomila lire.

Otto giorni di tour de force per trovare il nuovo Presidente della Repubblica sono costati ad ogni grande elettore 2 milioni e 400 mila lire. [Adnkro]

Savino (psi)

Candidiamo il card. Martini

ROMA. «Il cardinale Martini for president». Nicola Savino, deputato del partito socialista, con questa battuta umoristica ha cercato di stemperare la tensione politica che aumenta con il passare dei giorni trascorsi dai grandi elettori nel Transatlantico di Montecitorio.

Savino - che di recente ha proposto la fusione dell'Unità e dell'Avanti, i quotidiani di pds e psi - ha così elaborato una soluzione per porre fine al «conclave» parlamentare: «Si dia avvio alla raccolta di firme, per uno o più candidati. I nomi? Ad esempio per il cardinal Carlo Maria Martini: dovrebbe andare bene a tutti».

Che poi ha motivato così la sua proposta di candidatura di Martini: «E' di Milano, cattolico e anche "laico", non è né di sinistra, né di destra, né di centro, è ispirato dall'Alto. Dicono che abbia chances pure per diventare Papa: tanto meglio, lo prendiamo noi!». [Agi]

Stilisti

Grandi elettori Look sgualcito

ROMA. Il look del grande elettore è «fin troppo tradizionale». Per gli stilisti Gianni Battistoni (presidente dell'Associazione via Condotti) e Raniero Gattinoni gli unici che si distinguono sono i leghisti perché attraverso l'abito vogliono mandare «messaggi di rottura, ma alla fine il consociativismo farà effetto anche sul look».

L'abbigliamento dei frequentatori del palazzo «più che un po' scaduto è un po' sgualcito - continua Battistoni -. Questo prolungarsi degli impegni trova sprovvisti i parlamentari che vengono da fuori Roma. Così non è raro che sopperiscano facendo shopping tra un voto e l'altro. In questo periodo si vedono abbastanza, specialmente democristiani e socialisti.

Gattinoni giudica poi le grandi elettrici: «La più elegante è Nilde Iotti, è sempre a posto». E gli uomini? «Vestono in modo molto tradizionale, decisamente senza fantasia e senza piccoli accorgimenti». [Adnkronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.661
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in/sto annunci economici)

Certificato n. 1900 del 10/12/1991
La tiratura di Mercoledì 20 maggio 1992 è stata di 525.400 copie

Il segretario del psi: ha ragione La Malfa, bisogna mandare questa dc all'opposizione

Spadolini, l'attesa dietro l'angolo

Il piano di De Mita e Occhetto per spiazzare Craxi

ROMA. Alle 19 di ieri sera Ciriaco De Mita con passo veloce esce dall'ennesima riunione dei capi democristiani in una delle stanze ovattate che danno sul corridoio dei ministri a Montecitorio. Dentro si è parlato della candidatura di Leo Valiani e il presidente della dc ad un amico spiega: «Siamo nella fase in cui un accordo è possibile. Noi siamo due giorni che riproponiamo al pds il nome di Mino Martinazzoli come quello del candidato più prossimo, ma loro rispondono di no. Ora se il pds dice no anche a Valiani, Occhetto deve indicare un altro nome...». Quel nome, De Mita non lo dice, anche perché le sue speranze non sono poi tante, ma chi conosce bene il presidente non ha dubbi nel dire che il candidato in questione è Spadolini.

De Mita «King-maker» di Spadolini: potrebbe essere questo uno dei titoli dell'intricata edizione '92 del concorso per il Quirinale. Al di là dell'appoggio dovuto al tentativo di Arnaldo Forlani, il presidente della dc ha avuto questa bussola nelle sue mosse di queste settimane. Tanto che nella dc più di qualcuno se ne è accorto. «La verità - diceva qualche giorno fa Mino Martinazzoli - è che Ciriaco fuori dalla dc dice che il presidente della Repubblica deve essere un non democristiano, ma non ha il coraggio di dirlo nel partito». Una tesi confermata ancora ieri da un demitiano a 24 carati come Bruno Tabacci: «Per il Quirinale sono in corsa tre nomi - ha spiegato a Montecitorio - De Mita, Craxi e Spadolini, ma alla fine prevarrà quest'ultimo».

Perché De Mita ha tentato questa operazione? Questa domanda se l'è posta più di qualcuno in queste giornate nei palazzi della politica romana. E a questo interrogativo anche Bettino Craxi non è riuscito a dare una risposta: «Non mi convince - ragionava ad alta voce il segretario socialista due giorni fa nella hall dell'Hotel Raphael - che Ciriaco faccia tutto questo casino solo per portare Spadolini al Quirinale. Se punta lui stesso al Colle? Prima deve dimostrare di aver in mano tutti i trecento voti della dc». Ieri, però, quando Craxi si è ritirato quasi sull'Aventino, dopo che la dc ha silurato la candidatura Vassalli e si è profilata sullo sfondo l'ipotesi Spadolini, il suo furore è stata la conferma che De Mita il suo obbiettivo lo ha scelto con cura: «Noi candidati dc non ne appoggeremo più - è arrivato a dire in uno sfogo il segretario socialista -, anzi dopo quel che è successo ci sarebbe da dare ragione a La Malfa quando dice che bisogna mandare la dc all'opposizione».

Già, forse ieri sera anche Craxi ha capito che il fine vero del piano De Mita per l'elezione di Spadolini» è proprio la sua emarginazione, l'archiviazione di ogni residua possibilità che il segretario socialista in questa legislatura possa aspirare a Palazzo Chigi. La conferma viene dal nome del compagno di strada che il presidente della dc si è scelto per condurre in porto l'operazione: il segretario del pds Occhetto, l'uomo che più di tutti in questo momento desidera la testa di Craxi.

Riuscirà il duo De Mita-Occhetto ad avere la meglio? De Mita ha svolto, per quel che ha potuto, il suo ruolo di sponda nella dc. Occhetto ha fatto altrettanto nel pds, tantoché ieri è arrivato ad ipotizzare nel coordinamento del suo partito la candidatura di Giovanni Spadolini proprio con la motivazione che quello è il nome che può arrecare il maggior dispiacere a Craxi.

Proprio nella giornata di ieri, però, il tentativo ha avuto qualche intoppo. Intanto nel pds hanno sparato contro la candidatura di Spadolini Pietro Ingrao, Aldo Tortorella e la stessa Nilde Iotti che è arrivata a dire: «Il pds non ha l'obbligo di concorrere in qualsiasi caso all'elezione del Presidente». Ma a rendere l'operazione ancora più precaria è stata la foga che Giorgio La Malfa ha messo nell'appoggiare una delle candidature lanciate da Craxi, quella di Valiani. Il segretario del pri, addirittura, si è preso la briga lui stesso di chiedere ad Occhetto i voti per Valiani.

La nuova scelta di La Malfa è stata una brutta sorpresa per la coppia De Mita-Occhetto: erano strasicuri di avere dalla loro parte il segretario pri, fino a ieri lo consideravano un compagno di strada. De Mita, però, è rimasto imperturbabile di fronte al colpo di scena: può sempre sperare in Occhetto, nei franchi tiratori ed in ogni caso per lui un altro laico al posto di Spadolini al Quirinale non sarebbe un gran danno. Al segretario pds, invece, la novità è piaciuta meno: non è semplice prendersi la responsabilità intera di dire «no» all'ultimo esponente del CLN rimasto in vita.

Augusto Minzolini

Ma nel pds non tutti sono d'accordo: Iotti, Ingrao e Tortorella criticano la candidatura repubblicana

Nella foto grande: Ciriaco De Mita
Qui a fianco: Achille Occhetto
Sotto a destra: Mino Martinazzoli
A sinistra: Nicola Mancino

VALIANI

«Sono disponibile, ecco il programma»

ROMA. Riforme istituzionali, riforma elettorale, lotta alla criminalità, risanamento economico. In una lunga intervista rilasciata al Gr1, il senatore a vita Leo Valiani, uno dei papabili nella corsa al Quirinale, tocca tutti i principali temi dell'agenda politica. A cominciare dall'elezione del nuovo Presidente della Repubblica, rispetto alla quale esprime la propria disponibilità, sia pure condizionata. A proposito della sua candidatura al Quirinale, Valiani dice: «Ho 83 anni e quindi dovrei essere fuori gioco, però se sul mio nome potesse realizzarsi una larga convergenza, mi sentirei onorato ed obbligato ad accettare».

«Io ho sempre votato per Spadolini - dice comunque Valiani - ed il mio candidato ideale rimane Spadolini». Sulle riforme istituzionali, il senatore a vita è dell'opinione che «bisognerebbe rendere i parlamenti più snelli, più spediti». «Sarebbe meglio stabilire che dopo le prime tre, o quattro, o se si vuole dopo le prime cinque votazioni, sia sufficiente la maggioranza relativa per l'elezione del nuovo Capo dello Stato».

«Io preferirei - dice ancora Leo Valiani - passare direttamente la parola al popolo sin dalla prima votazione, cioè il presidente eletto direttamente dal popolo. Però questo funziona solo in una repubblica presidenziale di tipo americano o francese». (Ansa)

FUORI DAL PALAZZO

Brutte cantilene senza poeti

ANCORA schede bianche, ancora astensioni, ancora gruppi interi che nemmeno vengono in aula a votare. E ancora lo snervante elenco della «chiama», ancora la mortifera litania dello scrutinio, nome dopo nome, nell'infinita vanità del tutto. Vengono in mente gli elenchi che poeti come D'Annunzio, Gozzano, Palazzeschi seppero elevare a liriche altezze, «La pioggia nel pineto», gli oggetti di pessimo gusto del salotto di Nonna Speranza, le insegne delle botteghe fiorentine nella «Passeggiata». Che ritmo, che squisite ondulazioni, che intreccio di eleganti e naturalissimi rimandi! Non dubitiamo che quei sommi avrebbero saputo tirar fuori ammalianti cantilene anche da queste nomenclature parlamentari per noi così trite, aride.

Ma se il genio uno non se lo può dare, avrà almeno il diritto di ripiegare su elenchi non suoi, presi per esempio dagli Statuti di Casale Monferrato del XIV secolo, reperibili in un dotto volume pubblicato nel 1978 da una benemerita, anche nel nome, Accademia degli Immobili. Testo latino a fronte.

«I pedaggi di tutte le merci e bestie debbono essere pagati come di seguito è indicato:

«Per ciascuna bestia carica di sale diretta oltre Po attraverso il territorio di Casale e il distretto si debba pagare come pedaggio al detto comune otto denari pavesi.

«Per ciascun porco o scrofa quattro denari pavesi.

«Per ciascun porcellino inferiore a 40 soldi di valore 2 denari pavesi.

«Per ciascun rubbio di bambagia un soldo pavese.

«Per ciascuna spada quattro denari pavesi.

«Per ciascuna panca con sponda un solo soldo pavese.

«Per ciascuna pezza di panno nero vercellese, eporediese, novarese, di Chivasso, torinese, genovese e simili un soldo pavese.

«Per ciascuna dozzina di pelli di aborti di pecora conciate un soldo.

«Per ciascuna dozzina di carta di pecora e agnello per scrivere due denari pavesi.

«Per ciascun scrigno e media due soldi pavesi.

«Per ciascuna dozzina di cinture di larghezza maggiore a tre dita sei denari pavesi.

«Per ciascuna armatura di ferro che si adatti al corpo un solo soldo pavese».

E così via per decine e decine di voci di stupenda suggestione. Provi ora il lettore a ripetere quanto precede a voce alta e si persuaderà che il nostro elenco casalese è non solo lontano sei secoli e seicento chilometri da Montecitorio, ma è a un passo dalla poesia. Quelli erano tempi, quelle erano burocrazie!

E domani, se laggiù continuano a non decidere niente, noi qui andremo avanti con macine, botti, falci e lana di Fiandra.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

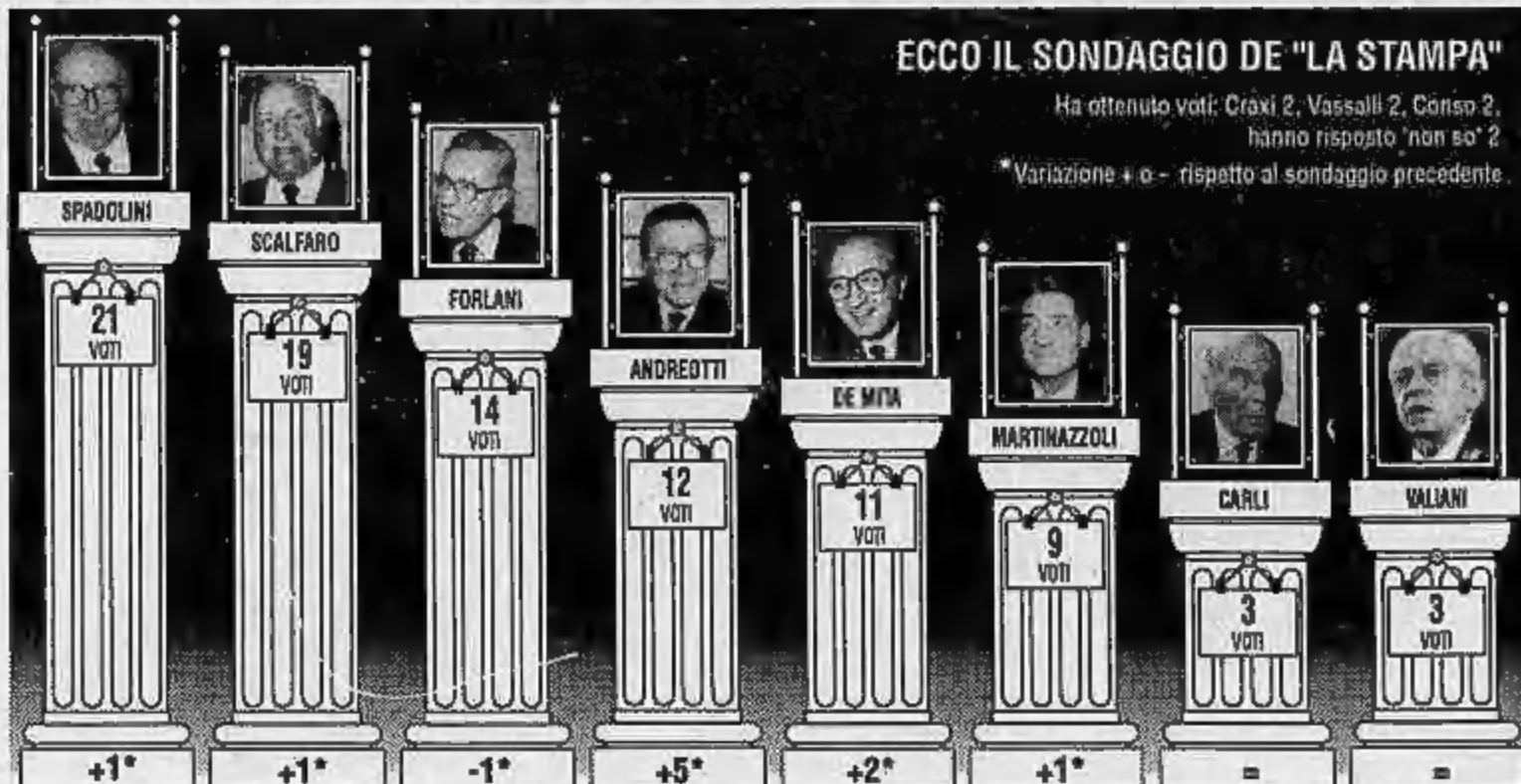
GRANDE CORSA ALLA CONQUISTA DEL COLLE

I Grandi Elettori non mostrano di credere alla candidatura di Valiani
Solo il 3% lo dà per favorito

ECCO IL SONDAGGIO DE "LA STAMPA"

Ha ottenuto voti: Craxi 2, Vassalli 2, Conso 2, hanno risposto 'non so' 2

*Variazione + o - rispetto al sondaggio precedente

Candidato	Voti	Variazione*
SPADOLINI	21	+1
SCALFARO	19	+1
FORLANI	14	-1
ANDREOTTI	12	+5
DE MITA	11	+2
MARTINAZZOLI	9	+1
CARLI	3	=
VALIANI	3	=

Il presidente del Senato inseguito dai notabili dc

Resta primo nel sondaggio «Stampa», ma si rafforza Andreotti

ROMA. Mentre in aula crescono schede bianche e astensioni, fuori, nel Transatlantico, guadagnano punti i big democristiani. Nulla di clamoroso, ma nella situazione di stallo che si è creata, anche una manciata di punti in più può essere considerata un evento. Giulio Andreotti è uno dei nomi di piazza del Gesù che si è più avvantaggiato ieri. Il 12% dei Grandi Elettori interpellati da *La Stampa*, contro il 7 di due giorni fa, lo dava vincente nella corsa per il Quirinale. Due punti in più anche per Ciriaco De Mita e uno per Mino Martinazzoli. I Grandi Elettori non mostrano, invece, di credere alla candidatura di Leo Valiani: solo il 3% indica quello che ieri era il super-favorito.

In testa alla classifica il quadro non è molto mutato. Da tre giorni all'incirca il 40% del Transatlantico è convinto che alla fine per il Quirinale verrà scelta una soluzione istituzionale, vale a dire il presidente del Senato Giovanni Spadolini o quello della Camera Oscar Luigi Scalfaro. Spadolini, quindi, conserva il primo posto conquistato due giorni fa, ma Scalfaro lo marca stretto: un punto in più per entrambi. Stabile, al terzo posto, anche Arnaldo Forlani. Con un 3 per cento di voti ha fatto capolino in fondo alla graduatoria il nome di Guido Carli, proposto nei giorni scorsi dai liberali. E, sempre nella parte bassa, è finito Giuliano Vassalli, crollato dopo il no della dc alla sua candidatura.

Flavia Amabile

Hanno partecipato:
DC Andrea Borri, Francesco D'Onofrio, Clemente Mastella, Paolo Cabras, Vincenzo Perrone, Lorenzo Acquarone, Angelo Picano, Settimio Gottardo, Mario D'Acquisto, Santino Pagano, Giampaolo Brizio, Giacomo Rosini, Giovanni Alterio, Gianni Rivera, Alfredo Vito, Giuseppe Saretta, Mario Perani, Luigi Grillo, Giuseppe Guzzetti, Gianni Bandaz, Maurizio Giraldi, Franco Ciliberti, Pasqualino Biafora, Flaminio Piccoli, Guglielmo Scarlato, Vito Riggio, Vito Bonsignore, Marco Desiderato, Michele Viscardi, Giuseppe Pisicchio, Romano Baccarini, Giuseppe Botta (32).
PDS Anna Sanna, Anna Maria Finocchiaro, Gerardo Oliverio, Chicco Testa, Elena Montecchi, Maria Luisa Sangiorgio, Luigi Castagnola, Carmine Nardone, Giuseppe Soriero, Anna Maria Serafini, Claudia Mancina, Massimo Brutti, Renato Grilli, Giovanni Pellicani, Chiara Ingrao, Andrea De Simone (16).
PSI Enrico Manca, Fabio Fabbri, Achille Cutrera, Nicola Putignano, Maurizio Sacconi, Roberta Breda, Salvatore Abbruzzese, Antonino Buttitta, Rossella Artioli, Franco Piro, Giovanni Nonne, Rosa Filippini, Pasquale Diglio (14).
LEGA LOMBARDA Giovanni Ongaro, Gipo Farassino, Mario Borghezio, Domenico Comino, Luca Leoni, Erminio Boso, Antonio Magri e Luigi Rossi (8).
RIFONDAZIONE Gianni Sarritzu, Armando Cossutta, Lucio Libertini, Lucio Magri, Lucio Manisco, Ramon Mantovani (6).
PRI Adolfo Battaglia, Giuseppe Ayala, Gerolamo Pellicanò, Enzo Bianco, Libero Gualtieri (5).
MSI Carlo Tassi, Gianfranco Fini, Michele Florino, Teodoro Buontempo, Giuseppe Tatarella (5).
PLI Francesco De Lorenzo, Carlo Scognamiglio, Raffaele Costa (3).
PSDI Antonio Pappalardo, Vincenzo Bono Parrino, Enrico Ferri (3).
VERDI Fulco Pratesi, Massimo Scalia, Gianni Mattioli (3).
RETE Carlo Palermo, Gaspare Nuccio, Rino Piscitello (3).
LISTA PANNELLA Elio Vito, Pio Rapagnà (2).

Intervista al missino Valensise: Almirante non vendeva nulla sottobanco

«Quando la dc chiese i nostri voti di camerati»

ROMA. Dopo aver raccolto i ricordi del ministro socialista Rino Formica che nel 1971 chiese a due deputati missini di votare per Pietro Nenni (e uno di loro confessò di averlo già fatto, convinto di esaudire gli ultimi desideri di Mussolini), abbiamo chiesto al vicecapogruppo del msi alla Camera, Raffaele Valensise, di ricostruire i fatti e il clima di quelle ed altre trattative segrete. Delle volte in cui la dc chiese e ottenne voti missini per eleggere presidenti della Repubblica.

Come avvenivano queste trattative? Sottobanco?

No. Non ai tempi di Almirante, per lo meno. Il suo predecessore, Arturo Michelini, era forse più diplomatico, ma Almirante non avrebbe mai fatto niente sottobanco.

I voti per eleggere Leone non furono forse chiesti sottobanco?

No. Furono chiesti con la discrezione del caso, ma non sottobanco.

Ma chi era che dalla dc veniva a trattare con voi?

Parecchi. Forse non gente di primissimo piano. Io ricordo il sottosegretario Mazza, un uomo di una certa importanza, sua figlia sposò il capo della polizia dell'epoca, il prefetto Porpora...

In che anno Almirante diventò segretario del msi?

Nel 1969, alla morte di Michelini.

Un duro, dopo il molle Michelini.

Almirante? Ma voi non lo conoscevate: lui era un campione del parlamentarismo, un tecnico del Parlamento. Imparammo tutto da lui, anche ad eleggere un Presidente della Repubblica.

Perché? Che cosa vi insegnò di tanto importante?

Ci insegnò a stare nelle commissioni, sia per conoscere a fondo i problemi, sia per allacciare quei rapporti umani che poi servono nelle grandi operazioni, come le elezioni dei presidenti.

Ma prima ancora dei tempi di Almirante, l'msi di Arturo Michelini fu determinante per eleggere Gronchi.

Certo.

Eppure Gronchi era un uomo di sinistra. Lo votaste insieme ai comunisti e contro la dc ufficiale.

Per noi contava il fatto che Gronchi fosse un combattente decorato. E poi era stato un ex sottosegretario del primo governo di Mussolini, dal quale era stimatissimo...

Ma era anche il concorrente di Fanfani nell'apertura ai socialisti.

Questo era un altro aspetto della questione. Di fatto, Gronchi aveva fatto parte di quella pattuglia di deputati popolari che insieme alle destre e ai liberali votarono i pieni poteri a Mussolini. I deputati fascisti erano allora soltanto 39, e senza gente come loro, Mussolini non avrebbe avuto i pieni poteri.

Andiamoci piano. Gronchi fu un oppositore totale di Mussolini e del fascismo. E uno dei più intransigenti aventiniani...

L'Aventino arrivò dopo. Anni dopo. Comunque noi riconoscevamo in Gronchi un uomo che aveva condiviso lealmente una parte del nostro passato.

Riconoscimento ricambiato: Gronchi consentì al suo fido Tambroni di farvi diventare determinanti, e di vincolare il suo governo. Avevate calcolato anche questo?

Noi cercavamo molto meno: volevamo ottenere la legittimazione. Non dimentichi che appena tre anni prima, nel 1952, Scelba aveva creato lo strumento giuridico per scioglierci. Decidemmo di resistere dimostrando di esistere sul piano parlamentare.

La vostra legittimazione fallì: i fatti di luglio vi misero fuori gioco e Gronchi vi scaricò senza esitazione.

Sì. Lui aveva questo problema. Si doveva difendere dall'accusa di essersi compromesso con noi. Gronchi non permetteva a nessuno di accusarlo. Era duro, terribile. Appena uno si azzardava ad attaccarlo, partiva la denuncia per vilipendio. Sa: non era mica Cossiga. Gronchi era un osso durissimo.

Ma Tambroni aveva fama di uomo di sinistra. Avreste votato chiunque?

Tambroni già aveva cambiato atteggiamento. Non era più di sinistra. Aveva visto che il governo di Adone Zoli si era retto proprio grazie ad un voto, un solo voto missino, quello di Leccisi...

L'uomo che trafugò la salma di Mussolini.

Lui. E forse Leccisi aiutò Zoli perché era di Predappio, il paese del duce. E Tambroni stava a guardare questo esperimento.

La dc vi aveva chiesto i voti anche per eleggere Antonio Segni?

Segni i nostri voti li aveva già ottenuti come presidente del Consiglio e non fu difficile concederglieli per il Quirinale.

E perché vi piaceva? Era un conservatore, ma non un fascista.

Segni ci piaceva perché aveva avuto il coraggio di usare l'espressione «la nostra cara patria», in tempi in cui era considerato fascista chiunque usasse la parola patria. Questo ci piaceva. Inoltre noi non cercavamo dei reazionari, ma dei politici che non si vergognassero di dirsi orgogliosi di essere italiani. Tutto qui.

E lo votaste. Chi venne quella volta dalla dc a chiedervi i voti?

Non ci furono appuntamenti segreti. Basta andare a rileggere i giornali. Mi creda: non c'erano trattative sottobanco. Comunque la trattativa per Segni la svolse direttamente il segretario Arturo Michelini, che era anche un amico personale di Segni.

Quello che aveva sempre gli occhiali da sole nerissimi. Aveva un occhio leso?

No, era soltanto un po' strabico. Furono trattative condotte con discrezione, ma non sottobanco. Erano normali.

Eppure i democristiani lavoravano nell'ombra in questi casi. Rumor rivelò di essersi fatto prestare la casa da Eugenio Cefis per invitarvi Luigi Longo in gran segreto e chiedergli i voti comunisti per Leone.

Con noi le cose erano più semplici. Michelini amava la vela e invitava spesso Segni in barca.

Ma la vera operazione dc-msi fu quella per eleggere Leone.

Ma ci usarono e ci buttarono. Furono i liberali a trarne vantaggio.

Con il primo governo Andreotti-Malagodi?

Sì. Forlani ci usò. Noi eleggemmo Leone con i nostri voti determinanti. E per premio furono portati al governo i liberali.

Lei conferma, quindi, che il voto missino fu trattato e diventò determinante per eleggere almeno tre presidenti?

Se lo confermo io? Ma sta sui libri di storia. E mi creda: non fu nulla di nascosto, tutto era molto più visibile di oggi e i voti missini furono chiesti, dati, usati.

Paolo Guzzanti

A destra: l'ex Presidente della Repubblica Giovanni Leone. In basso: il missino Raffaele Valensise

ANDREOTTI

«Presidente eletto dal popolo»

ROMA. Giulio Andreotti, nella sua rubrica per *L'Europeo*, ricostruisce le precedenti elezioni presidenziali sottolineando come tutte, tranne il caso di De Nicola e di Cossiga, siano state sempre travagliate anche a causa del sistema di elezione. In particolare la mancanza dell'obbligo di presentare candidature almeno qualche giorno prima e i brevi intervalli tra uno scrutinio e l'altro. Andreotti ricorda di avere assistito a tutte le scalate al Quirinale e di poter dire che tutti i presidenti hanno sperato nella riconferma. «Spero - scrive Andreotti - la settimana prossima di poter fare la storia di questa ennesima, difficile operazione selettiva. Non ha torto chi chiede che il sistema venga radicalmente riformato. Forse torna di attualità una vecchia proposta di Tozzi Condivi e mia. Se nessuno raccoglie i due terzi nelle prime tre votazioni, è meglio che il popolo elegga direttamente il suo presidente». [Agi]

FLASH

Bossi: Vassalli? Lo abbraccio col mitra

ROMA. «Ma cosa scrivete? Noi siamo pronti ad abbracciarlo con la mitraglia...». Il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, ha apostrofato così un giornalista di un quotidiano che ieri aveva scritto per Vassalli c'era «l'abbraccio della Lega». Bossi poi si autocandida a «commissario» del quadripartito: «Io lavoro per il federalismo. Il quadripartito ha fallito, se ha fallito o si propone qualche cosa di diverso oppure si nomina la Lega commissario del quadripartito». [Agi]

Amedeo di Savoia: un Presidente giovane

ROMA. In merito all'elezione del futuro Presidente della Repubblica, il duca Amedeo di Savoia Aosta si è così espresso: «Abbiamo bisogno di un Presidente che possa gestire le riforme che sono state preannunciate e nelle quali tutti speriamo. Ma poi temo che questi nostri politici non abbiano seguito le indicazioni del cittadino che ha votato; questa è la cosa che invece non dovrebbero perdere di vista, si torna quindi su vecchi meccanismi e su vecchi nomi, senza citarne uno in particolare, ma credo che tutto ciò sia un errore. Vedrei molto volentieri qualche giovane, qualcuno delle ultime leve, ma al quale non so in questo momento dare un volto. Qualcuno magari che abbia la grinta di Segni, ma Segni è meglio che sia lasciato libero di muoversi al di fuori di una carica specifica». [ren. ros.]

Novelli: attenti a Francesco Cossiga

ROMA. Diego Novelli (Rete) è convinto che vada «denunciato senza reticenze e timori che l'ex Presidente della Repubblica sta manovrando per una soluzione che consenta di imporre, attraverso la persona che verrà eletta, quella svolta autoritaria che negli ultimi due anni è andato predicando». [Adnkronos]

A Sarajevo i cetnici sparano sui cinquemila fuggiaschi, in arrivo le sanzioni della Cee

Fuoco serbo sulla carovana dei bambini

Altre bombe sulla capitale, si diffondono tifo e epatite
Il ministro degli Esteri russo scappa «per il maltempo»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Più di 5 mila donne, bambini e vecchi sono ostaggio dei miliziani serbi che hanno assediato il convoglio che da Sarajevo doveva portarli a Spalato. La lunga colonna di autobus, camion e automobili è stata fermata martedì sera nel Comune di Ilidza, alle porte della capitale bosniaca. Il presunto accordo per farli passare raggiunto ieri mattina, dopo ore di trattative con i leader serbi, non è stato rispettato. Il convoglio ha fatto pochi chilometri per ritrovarsi sotto il fuoco dei serbi. In preda al panico, i disperati passeggeri sono stati costretti a scendere dagli automezzi e recarsi nella grande palestra sportiva di Ilidza dove sono tuttora rinchiusi.

Il generale Mladic, comandante dell'esercito serbo federale in Bosnia, ha dichiarato che il convoglio è stato fermato da un gruppo di cittadini serbi che chiedono le salme dei loro connazionali uccisi negli scontri. Ma smentendosi subito dopo il generale ha lanciato il suo ultimatum: gli ostaggi verranno rilasciati soltanto quando verrà rifornita di cibo una delle due caserme principali di Sarajevo.

Dopo la scadenza del termine previsto per il ritiro dei militari dalla Bosnia, da ieri l'ex Armata jugoslava viene considerata esercito di occupazione. La Presidenza bosniaca ha deciso la costituzione delle proprie forze armate per il momento riunite nella difesa territoriale della Repubblica. Per tutta la giornata i cacciabombardieri di Belgrado sono sfrecciati nel cielo della capitale bosniaca dove l'allarme aereo dura da mezzogiorno. La città vive nuove ore di inferno. Dalla caserma Maresciallo Tito i militari sparano all'impazzata contro i quartieri centrali. Decine di granate hanno colpito la stazione ferroviaria, la casa dello studente e numerosi altri edifici, avvolti dalle fiamme. La situazione è disperata nei quartieri musulmani alla periferia della città. Isolati da settimane i loro abitanti sono alla fame, senz'acqua e senza luce. Si stanno diffondendo il tifo e l'epatite. Ma nessuno può soccorrere questa povera gente, perché i cecchini sparano contro tutti. Nelle ultime ore cinque persone sono state uccise e 34 ferite. Malgrado la prima intenzione di rimanere, ieri anche i rappresentanti della Croce Rossa Internazionale hanno deciso di andarsene dalla Bosnia. In tutta la Repubblica è stato chiuso in anticipo l'anno scolastico. Nelle prime ore del mattino, poco prima di atterrare a Sarajevo, il ministro degli Esteri russo Andrej Kozirev ha fatto marcia indietro, giustificando l'improvvisa ritirata col maltempo. In realtà non c'era traccia di nuvole. Ma la cosa più strana è che il giorno prima, a Belgrado, Kosirev aveva annunciato il rientro a Mosca e l'interruzione della visita alle ex Repubbliche jugoslave.

Cresce intanto il dramma dei profughi bosniaci che sono ormai 930 mila. Più di mezzo milione di persone hanno cercato rifugio fuori dalla Bosnia. «La maggior parte è sistemata in Croazia, ma questa Repubblica non ha più i mezzi necessari per aiutarli», dice Jean-Claude Concolato, il capo dell'ufficio croato dell'alto commissariato per i profughi dell'Onu. «I profughi bosniaci vogliono rimanere qui. Per questo bisognerà allestire una ventina di nuovi campi di accoglimento, di cui ognuno potrà ospitare 5 mila persone. Occorrono però finanziamenti, ma soprattutto fabbricati, tende, letti, coperte per far fronte alle esigenze immediate».

Ingrid Badurina

WASHINGTON

«Lì non abbiamo interessi»

WASHINGTON. L'America non è il gendarme del mondo e quindi non ha alcuna intenzione di intervenire in Bosnia-Erzegovina. Lo ha detto ieri senza mezzi termini la portavoce del dipartimento di Stato Margaret Tutwiler. La precisazione della Tutwiler è stata provocata da un appello disperato del ministro degli Esteri del nuovo Stato ex jugoslavo. Washington ha risposto picche: «Non abbiamo nessuna interesse nazionale o strategico in quella regione», ha detto la Tutwiler. «Dove sta scritto che gli Usa devono impegnare la propria forza militare, che siamo il poliziotto del mondo?» In segno di protesta per l'aggressione della Serbia contro la Bosnia, gli Usa hanno revocato i diritti di atterraggio negli Stati Uniti per gli aerei delle linee aeree jugoslave. [Ansa]

«Vogliamo restare a casa»

Profughi fuggono dal treno verso Trieste

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Sono soltanto cinquantasette, sul treno «Simplon Express» che alle 19,30 si ferma alla stazione di Villa Opicina, sopra Trieste: donne, bambini e vecchi bosniaci fuggiti dalla guerra. Dovevano essere in 186, a bordo di questo convoglio: gli altri non sono voluti venire in Italia, sono scesi precipitosamente durante la sosta a Divaca, in territorio sloveno, e si sono sparpagliati per la campagna. Invano i poliziotti hanno tentato di convincerli a risalire sul treno.

Così arriva a Trieste questo drappello di disperati. Perché tanti loro compagni di viaggio si sono rifiutati di passare il confine? Uno dei passeggeri, un uomo anziano dal volto scavato, spiega che molti bosniaci non se la sentono di affrontare una lunga avventura, che cercano tenacemente di restare in terra slava. Racconta di un vecchio che a Divaca ripeteva: «Io non voglio andare a morire troppo lontano dal mio Paese». Altri, soprattutto donne, dicono che in Italia «portano via i bambini»: significa che temono che li mettano in qualche istituto.

I cinquantasette che hanno deciso di proseguire in questo viaggio s'affacciano ai finestrini del «Simplon Express», l'aria smarrita. Sulla pensilina c'è una schiera di volontari della Croce Rossa: distribuiscono pacchi di biscotti, acqua minerale e Coca Cola. Loro dicono «Grazie», ritraendosi subito negli scompartimenti. Una donna, il viso rifugiato in un foulard a colori, resta immobile davanti al finestrino e si mette a piangere. Una crocerossina si tiene sulle ginocchia un bambino dalle gote infiammate, un'altra porta del latte.

Una ventina di minuti di sosta, di assistenza premurosa. Poi la voce dell'altoparlante annuncia che il «Simplon Express» è in partenza. I profughi bosniaci si fermeranno a Cervignano, nella caserma Monte Pasubio.

In previsione dell'arrivo di altri fuggiaschi la tendopoli di Gorizia, allestita dalla Croce Rossa, è pronta: un grande rifugio provvisorio: i bosniaci che dovessero arrivare in questo villaggio di tende resterebbero pochi giorni, poi sarebbero smistati in caserme di Udine, del Bellunese e dell'Alto Adige.

Mentre altri bosniaci percorrono le vie dell'esodo, nelle zone a ridosso del confine si susseguono riunioni, preparativi, appelli alla solidarietà. Le Caritas delle diocesi del Triveneto sono impegnate nel mandare aiuti alle popolazioni della ex Jugoslavia travolte dalla guerra, si adoperano per assistere i profughi che giungono in Italia. Ma al di là del soccorso fraterno, c'è lo sforzo perché si arrivi ad una soluzione politica del conflitto in terre slava: le Caritas chiederanno ai governi della Cee d'intervenire per fermare questa guerra, e impedire il traffico di armi verso la penisola balcanica. Lo hanno deciso al termine di una riunione che si è tenuta ieri a Mestre, con l'intervento dell'arcivescovo di Udine, Alfredo Battisti. Monsignor Giuseppe Pasini, direttore della Caritas nazionale, ripete che la situazione va valutata come un problema politico, se non strettamente assistenziale». Per gli aiuti ai profughi, monsignor Pasini dice che la Caritas «cercherà di fare in modo che quanti fuggono dalla Serbia non escano dai confini dell'ex Jugoslavia». «Soltanto se rimarranno nei territori di Croazia e Slovenia, i rifugiati avranno minori difficoltà a rientrare in patria».

Un orientamento condiviso anche da molti dei bosniaci che hanno messo piede in territorio sloveno, dal quale non vorrebbero ripartire. Temono anche i grandi disagi dei lunghi trasferimenti, e la permanenza nei centri di raccolta.

Giuliano Marchesini

Un autocarro della Croce Rossa distrutto a Sarajevo Qui accanto un piccolo profugo [AP E LINEA PRESS]

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL DRAMMA NON TOCCA L'AMERICA

la scala degli interessi americani, la Jugoslavia occupa un posto marginale e periferico. Con la fine della guerra fredda, tutta una parte del mondo è scomparsa dal campo visivo della Casa Bianca. Fino a quando l'ordine mondiale si identificava con il contenimento dell'Urss e del comunismo, anche l'ultimo Paese africano era una pedina cruciale nella partita. Gli interventi americani nei più remoti angoli del pianeta erano sorretti da un forte consenso interno perché rientravano nella grande sfida strategica con il rivale sovietico.

Ma ora che l'antagonista è svanito, il legame tra l'ordine mondiale e la sicurezza dell'America si è fatto più nebuloso ed evanescente. Fiaccata dalla recessione ed immersa in una campagna elettorale che si gioca tutta sui temi di politica interna (in forza dei quali gli aiuti ai ghetti di Los Angeles risultano più remunerativi degli aiuti alla Russia), l'America ha reso più selettivo - e più avaro - il suo ruolo internazionale.

Diciamo che è un poliziotto che si muove facendo bene i propri conti, e solo quando il nemico minaccia direttamente la sua incolumità: l'occupazione del Kuwait poneva a rischio la stabilità dei prezzi e delle forniture petrolifere; il caos nel Medio Oriente può avere effetti devastanti in tutto il mondo; la dispersione degli ordigni atomici può fornire armi terribili al terrorismo internazionale; la debolezza di un regime in Centro America può favorire il traffico di droga verso gli Stati Uniti: in tutti e in ciascuno di questi casi, la Casa Bianca è in grado di agire perché sa di poter contare sul consenso dell'opinione pubblica.

I Balcani invece sono fuori campo, in una zona grigia nella quale l'America non ha più «interessi vitali» da difendere. Perciò Bush ha lasciato che ad occuparsene direttamente fosse la Cee. E bisogna dire che i Paesi della Cee, almeno in un primo momento, sembravano ben felici di questa indifferenza americana perché si illudevano di poter finalmente risolvere da soli una crisi internazionale nel proprio continente. Ora che l'impotenza europea appare manifesta, si vorrebbe un maggiore e diretto coinvolgimento di Washington.

Ma temiamo che Washington non si muoverà più di tanto. Pressioni diplomatiche? Sanzioni economiche? Certo, purché a dare il buon esempio siano i Paesi europei, perché - come dice un esponente del dipartimento di Stato - l'America non intende fare nulla di più e nulla di meno di quel che faranno gli europei: spetta alla Cee «definire le distanze, ritmare il passo» dell'intervento internazionale in Jugoslavia. E se gli europei rinunziano all'opzione militare, non possono pretendere che siano gli americani a cavar loro le castagne dal fuoco.

Nella politica estera di Washington si contrappongono da sempre due tendenze, due scuole: da una parte i «realisti» (Nixon, Kissinger) per i quali la stabilità del mondo riposa sul puro equilibrio delle forze, buone o cattive che siano; e dall'altra i «liberals», ossia gli idealisti (come Wilson, come Carter) per i quali un assetto stabile non può essere disgiunto dal trionfo della democrazia e dei diritti umani. Il problema di Bush - come ha rilevato lo storico Joseph Nye - è che, quando ha promesso un «nuovo ordine mondiale» per giustificare la guerra nel Golfo, ha agito come Nixon ma ha parlato come Wilson e Carter. E dunque non facciamoci illusioni: il «nuovo ordine» non arriverà a Sarajevo.

Gaetano Scardocchia

Dopo 500 morti e scontri fra militari il sovrano convoca le parti e impone la pace, liberi gli arrestati

Il re lo vuole, a Bangkok finisce il grande incubo

Accordo fra il dittatore e il leader democratico, alt al massacro

BANGKOK. Il generale-dittatore Suchinda e il leader carismatico dell'opposizione, quel Chamlong fatto arrestare dal primo nei giorni del massacro, sono in ginocchio davanti al re. «Vorrei che voi due dialogaste, e non vi affrontaste, per il bene del nostro Paese -, dice il sovrano -. Cercate di risolvere il problema». Poi i due nemici compaiono uno accanto all'altro: Suchinda Kraprayoon annuncia la liberazione di tutti gli arrestati nei giorni della repressione, compreso Chamlong Srimuang, e quest'ultimo chiede ai manifestanti per la democrazia di sospendere la protesta.

Queste immagini che da ieri sera tutte le reti tv nazionali trasmettono e ritrasmettono, potrebbero segnare il ritorno alla pace in Thailandia, dopo 4 giorni di massacro che hanno lasciato per le vie di Bangkok forse cinquecento cadaveri (dato non ufficiale ma da fonti ospedaliere attendibili).

La notizia della possibile fine dell'incubo è arrivata al termine di una giornata che già aveva visto accendersi una luce di speranza per i manifestanti democratici. Voci riferivano di scontri alla periferia di Bangkok fra reparti fedeli al premier golpista Suchinda Kraprayoon e truppe venute da fuori, al comando di generali ostili al primo ministro. Poi, per la prima volta, anche Palazzo reale aveva fatto sentire la sua voce per bocca della principessa Sirindhorn, figlia maggiore di re Bhumibol Adulyadej, con un appello alla riconciliazione nazionale via tv.

Aveva taciuto invece il sovrano: la sua residenza era stata circondata da 2 mila soldati di Suchinda che forse lo tenevano (e lo tengono) in ostaggio. Nella mattinata, secondo indiscrezioni, il re aveva imposto a Suchinda di dimettersi, come chiede la folla, ma il dittatore aveva ancora rifiutato. A capo dei militari dissidenti che hanno fatto affluire truppe sulla capitale ci sarebbe l'ex premier Prem Tinsulanonda, un generale che gode di vasta popolarità e che è fedelissimo alla monarchia. Il contrasto fra il re e il premier e la spaccatura fra i leader militari sembrano la chiave di lettura per l'improvvisa schiarita a Bangkok.

Ma prima di quest'esito ieri ci sono stati ancora scontri e morti. Per reprimere le dimostrazioni degli studenti, che sono continuate a dispetto dello stato di emergenza, il governo aveva imposto un ulteriore giro di vite, il coprifuoco dalle 21 alle quattro del mattino. Le autorità militari hanno denunciato la presenza in città di almeno ventimila saccheggiatori che approfittano del caos per depredare i negozi.

Migliaia di persone sono nuovamente scese in piazza sfilando sul viale Rajdamnoen teatro della violenta repressione di domenica. I dimostranti hanno spaccato lampioni e rovesciato e dato alle fiamme un autobus; quando 500 soldati armati di mitra hanno cominciato a discendere lentamente il viale, i manifestanti sono fuggiti. In fiamme anche l'hotel Royal, da cui i militari avevano tratto con la forza l'altro giorno duemila dimostranti.

Altre migliaia di giovani si sono radunate davanti all'università Ramkhambaeng, dove si sono uniti ai diecimila che già vi si erano asserragliati, erigendo barricate con sacchi di cemento, recinzioni metalliche, autocarri e tronchi d'albero, mentre motociclisti li rifornivano di banane, acque e mango: «Suchinda vattene» gridavano i giovani, che hanno minacciato di far saltare in aria gli edifici in caso di attacco.

Un grande emporio di armi nella zona di One Bufara ha subito l'attacco di migliaia di manifestanti che volevano armarsi, ma la folla è stata dispersa dai militari che sparavano a zero. Testimoni hanno riferito di dieci morti e centinaia di feriti in questo solo episodio.

Negli scontri di ieri sono stati feriti anche due francesi; da Parigi il ministero degli Esteri ha però tenuto a far sapere che le ferite sono lievi e che i due sono rimasti coinvolti «per caso».

[lui. gra.]

TUTTI I MIRACOLI DI SUA MAESTA'

Bhumibol, il domatore di golpe è l'ultima speranza dei Thai

SUA Maestà Bhumibol è un esperto nell'addomesticare crisi e colpi di Stato. A Bangkok infatti il golpe è una specie di sport nazionale. All'inizio dell'autunno, ogni anno, tutti si mettono in stato di allerta. E' l'epoca in cui vengono pubblicate le promozioni nell'esercito, e c'è sempre qualche generale o colonnello insoddisfatto che decide di far uscire i tank, magari solo per un giro di «avvertimento» in città.

Nell'81, per esempio, il Re sventò una rivolta con un piccolo colpo di genio. Convocò cortesemente i ribelli a palazzo perché gli spiegassero le loro ragioni. I generali, affascinati dallo charme reale, uscirono docili come agnellini.

Dieci anni dopo il Re ha deciso di ritentare con la stessa tecnica: i due nemici, il giannizzero cattivo, Suchinda, e l'eroe buono della democrazia, Chamlong, si sono inginocchiati davanti al trono per ascoltare i consigli paterni del sovrano che li invita a risolvere la loro «lite». Il tutto in diretta tv.

Disinnescare le crisi che scandiscono una autocrazia temperata dalla corruzione, è in fondo il «lavoro» di questa monarchia secolare che nel 1932, proprio per una rivolta di generali, ha perso il potere assoluto e ha dovuto rassegnarsi, come impone la Costituzione, a dare consigli invece che ordini. Sembrava una triste fine per chi aveva regnato come un dio sullo splendido regno del Siam. Nel 1682 a Ayutaya, la vecchia capitale della dinastia Rama, giunse una ambasceria con un messaggio per «Sua Altezza, l'eccellentissimo, il molto potente nostro caro e buon amico re Narai». Firmato: Luigi XIV, il re Sole.

Dopo aver difeso strenuamente il Paese contro birmani e cinesi, i Rama hanno resistito anche alle lusinghe e alle minacce degli europei. E così il Siam è stato il solo Paese nel Sud-Est asiatico a non essere colonizzato. Stretti attorno al trono e alle pagode, i thai hanno superato le bufere della storia, dall'occupazione giapponese agli anni folli e ruggenti in cui il loro Paese è stato ridotto a retrovia della guerra del Vietnam.

La principessa Sirindhorn

Nonostante questa cospicua eredità, pochi avrebbero scommesso su re Bhumibol, quando nel 1946 fu prelevato in tutta fretta a Zurigo, dove studiava ingegneria, e messo sul trono al posto del fratello maggiore. In Thailandia fino a quel giorno era popolare soprattutto come dongiovanni (fama consolidata dalle nozze con la bellissima Sirikit) e come suonatore di sax. Forse è solo leggenda, ma si narra che perfino Benny Goodman ne avesse apprezzato un'esibizione fuori etichetta.

Invece Bhumibol ha cominciato a percorrere metro per metro il suo regno, costruendosi una fama di padre della patria che ha resistito a tutte le crisi. Era il garante di un boom economico che, con l'operosità di una formica asiatica, si avviava a scalare le graduatorie dei nuovi dragoni dell'Asia. I suoi «consigli» tessevano anche la regia di una lentissima marcia verso la democrazia, camuffando dietro l'etichetta di «civili» i generali in pensione che monopolizzavano la carica di primo ministro (e relative bustarelle).

La Thailandia è Paese superstiziosissimo, dove astrologia e predizioni hanno forza di legge: un oroscopo, sussurrato negli anni felici del regno, afferma che non ci sarà un decimo Rama. Re Bhumibol è il nono della serie. Chissà se dietro gli alti muri del palazzo circondato dai carri armati, mentre si moltiplicavano le voci secondo cui il sovrano era ostaggio ai militari duri, qualcuno si sarà ricordato del presagio.

Ma forse sarà una donna a salvare la dinastia: la colta, affabile principessa Sirindhorn che, non a caso, da Parigi ha lanciato un appello alla pace. Nel Paese è molto più popolare dell'erede designato, il principe Vajiralongkorn, considerato un playboy maneggione. Bangkok insanguinata ha ancora bisogno che la fiaba secolare dei Rama non finisca.

Domenico Quirico

Virginia, soltanto la Corte Suprema può fermare il boia all'ultimo istante

«Coleman mente, deve morire»

Tradito anche dal test della verità Ieri nel Texas un altro giustiziato

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il governatore della Virginia Douglas Wilder è riuscito a liberare la propria coscienza. Ieri Roger Coleman, il condannato a morte al quale due giorni fa aveva negato il rinvio dell'esecuzione, è stato sottoposto alla macchina della verità e «il responso è stato che il condannato mente», ha annunciato Wilder. La prova è stata effettuata ieri, quando mancavano poche ore al momento fissato delle 11 di sera (le 5 del mattino di oggi in Italia) ed è stato un colpo quasi decisivo alle speranze di Coleman di salvarsi. Il penultimo tentativo era già fallito nella mattinata, quando la Corte d'Appello aveva confermato il rifiuto di rivedere il suo caso. Immediatamente dopo averne avuto notizia, i suoi avvocati hanno presentato la richiesta alla Corte Suprema e ieri tutti aspettavano che i nove «sacerdoti» di Washington facessero conoscere il loro parere. «Se solo i giudici si degneranno di esaminare l'incartamento che abbiamo loro mandato - diceva Kathleen Behan, battagliera componente di un importante studio legale di Washington che ha deciso di difendere Coleman senza essere pagata - sono sicura che decideranno per la sospensione». Ma in verità le speranze che questo accadesse non erano molte.

La Corte Suprema, come si sa, ha deciso di imbarcarsi in una sorta di «operazione snellimento» delle procedure che portano alle esecuzioni e una sua eventuale decisione in favore di Coleman avrebbe rappresentato una sorta di contraddizione di se stessa. Proprio l'altro ieri ha respinto la richiesta di rinvio per un altro condannato a morte, Jesus Romero, che infatti è stato giustiziato ieri mattina a Huntsville, nel Texas. Era stato condannato nel 1984.

Alla tv ha detto: «Sono innocente spero solo che la mia esecuzione serva a far abolire la pena capitale»

Le ultime ore di Coleman in attesa della esecuzione. In basso, la fidanzata del condannato, Sharon Paul. A sinistra, la madre, Mary Hulslander

Data l'aria che tira alla Corte Suprema, dunque, le possibilità di Coleman di sfuggire alla sedia elettrica erano considerate piuttosto scarse, e lui stesso - intervistato dalla Nbc insieme alla madre e alla fidanzata - ha detto di aspettarsi «realisticamente» di morire. «Ma sia chiaro - ha detto guardando dritto la telecamera - che sono innocente. La mia morte avrà un senso se servirà a modificare l'atteggiamento dell'opinione pubblica nei confronti della pena capitale».

Il caso di Coleman è sicuramente il più pubblicizzato nella recente storia americana, che da quando la pena di morte è stata ripristinata, sedici anni fa, ha visto giustiziare 175 persone. Secondo il «New York Times», l'atmosfera creatasi «sintetizza il complesso sentimento che circonda il problema della pena di morte in America», un complesso sentimento che fa dire a oltre il 75 per cento degli americani di essere favorevoli alla pena di morte, ma che allo stesso tempo consente alle emittenti televisive di fare «audience» trasmettendo le interviste con Coleman e con i suoi avvocati. Il punto è che lui sostiene di essere innocente e i suoi avvocati affermano che sarebbero in grado di dimostrarlo, se soltanto l'autorità giudiziaria consentisse di riaprire il processo. Il brivido che l'idea di uccidere un innocente suscita è alla base dell'attenzione che il caso Coleman ha ottenuto. Quello del possibile errore giudiziario è infatti l'argomento principale degli oppositori della pena di morte, e in loro favore proprio ieri è stato reso noto uno studio dal quale risulta che nei sedici anni trascorsi dal ripristino della pena di morte ben 372 condannati sono poi risultati innocenti. Per 349 di loro, il riconoscimento dell'innocenza è arrivato in tempo, ma per altri 23 la scoperta che erano innocenti è arrivata troppo tardi.

Franco Pantarelli

Sott'accusa un ministro della Turingia

Tangentopoli esiste anche in Germania

Bustarelle per favorire un'impresa Scandalo in tutto l'Est, Kohl nei guai

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il tarlo della tangente si insinua anche nel panorama politico tedesco: il partito del cancelliere Kohl rischia uomini e immagine nelle province orientali, che l'unità ha trasformato in obiettivo ghiotto per società e faccendieri occidentali. Lo scandalo che covava da tempo è esploso ieri, quando su richiesta della magistratura il parlamento regionale della Turingia ha tolto l'immunità parlamentare al ministro degli Interni Willibald Boek, leader della Cdu locale e democristiano fra i più rappresentativi all'Est. Le accuse sono pesanti: aver approfittato della propria posizione, appropriazione indebita, evasione fiscale. In sostanza, avere intascato bustarelle (fra ventimila e 40 mila marchi, fra quindici e trenta milioni di lire) per favorire un'impresa occidentale, aver consegnato al partito soltanto una parte del denaro ed essersi tenuto il resto senza denunciarlo al fisco.

Se entro una settimana nessun parlamentare avrà obiezioni motivate, l'inchiesta della procura potrà cominciare, ma il primo effetto del terremoto politico di Erfurt c'è già stato, con la sconfessione di Boek da parte dei suoi compagni di partito e di governo che l'hanno invitato a immediate dimissioni. L'avventura che potrebbe costar cara al ministro comincia il primo novembre del 1990, a un mese dalle elezioni pantedesche che segnarono il trionfo della Cdu e di Kohl. Quel giorno, secondo la ricostruzione della magistratura, un parroco evangelico di Erfurt, Hans-Werner Kohlmann, consegnò di nascosto a Boek 20 mila marchi nella mensa dell'amministrazione locale, oggi sede del Parlamento regionale.

I soldi, ha spiegato il ministro, erano di ignoti sostenitori del partito che volevano dare un contributo alla vigilia di un voto decisivo. In realtà provenivano da una società dell'Assia, la «Stutz», che sollecitava l'appoggio della Cdu in un sostanzioso appalto, una serie di stazioni di servizio e di motel sulle autostrade della regione. Oltre ai primi ventimila marchi, il parroco Kohlmann assicura di averne consegnati a Boek altri 25 mila. Ma l'allora deputato alla Volkskammer (il parlamento orientale che si sarebbe dissolto con le elezioni del dicembre successivo) avrebbe rilasciato ricevute per una somma molto inferiore, cinquemila marchi: il resto se lo sarebbe tenuto per sé, per finanziare la propria campagna elettorale, senza denunciarlo al fisco.

Nei prossimi giorni la magistratura sentirà il parroco e la «Stutz». Nel frattempo, Boek insiste di non saper nulla dei soldi «in più» e accusa il parroco di esserseli tenuti lui. «Avrò commesso sicuramente degli errori, soltanto non so dove», dice. Ma si domanda anche: perché, se qualcuno ti fa un regalo, bisogna parlarne in pubblico? Comunque finisca, la «Stutz» non dovrà restituire niente allo Stato: l'appalto per le stazioni di servizio e i motel l'hanno vinto i concorrenti. Come commentava ieri un esperto del settore, le tariffe per favori come questo sarebbero molto più salate, un milione di marchi almeno.

Emanuele Novazio

Stato civile di Torino

19 MAGGIO 1992

NATI — **Zucchi** Aimon; **Vezzano** Enrico; **Falchero** Francesca; **Costanzo** Sheila; **Caprarella** Rossana; **Paccotti** Federica; **Dos** Tommaso; **Carpentiero** Chiara; **Vaccaro** Alessandro; **Zappo** Serena; **Centonze** Francesca; **Marrese** Gina; **Allonato** Gabriele; **Delsedo** Cesare; **DiFilippo** Eleonora; **Vittone** Marco; **Buscaglione** Claudio; **Fuga** Ilaria; **Erali** Francesco; **Saverino** Giorgia; **Abdel Fatah** Safia; **Tarantino** Marcella; **Vivo** Antonella; **Tolosano** Lorenzo; **Consilvio** Sara; **Rossi** Roberto; **Trivero** Marta; **Borda** Debora; **Emilio** Oreste; **D'Angelo** Erika; **Virgilio** Alberto; **Ronco** Giuliano; **Ballatori** Giorgio; **Zannotti** Dario; **Sammartano** Caterina; **Brignacca** Giulia.

MORTI — **Vignali** Ambrogina v. Rossino, di anni 78, [illegible] a Casalcido, pens.; abitante in via Gottardo 263/6; **Bertolo** Adelina v. Gentile, a. 87, Torino, pens., c.so Allamano 64; **Ferreri** Anna, a. 87, Roma, pens., v. Villa della Regina 21; **Zappegno** Dolores v. Oliveiro, a. [illegible], Torino, pens., v. M. Lessone 57; **Giacomelli** Caterina, a. 64, Torino, casalinga, strada Valletta 309; **Fontana** Mauro, a. 61, Montescaglioso, pens., c.so Giulio Cesare 118; **Bottero** Carlo, a. [illegible], Roccaforte di Mondovì, pens., v.le Thovez 43/3; **Vercelli** Maria Cristina, a. 74, Torino, pens., v. Stradella 120.

Deceduti in ospedale: **Barioca** Isidoro, a. 58, Casine, pens., Molinette; **Piscionieri** Serafina v. Marvelli, a. 93, Ardore, pens., Maria Vittoria; **Graziolo** Severina v. Berna, a. 84, Livorno Ferraris, pens., Maria Vittoria; **Caretto** Ernesto, a. 85, Torino, pens., Luigi Einaudi; **Chiavia** M[illegible], a. 86, Angrogna, pens., str. S. Vincenzo 46; **Amoruso** Elena, a. 33, Bari, imp. amm., Martini; **Guerra** Giuseppina v. Musatti, a. 72, Vallio, pens., Martini; **Castella** Giovanni, a. [illegible], [illegible], operaio, [illegible]; **Gioetto** Fernando, a. 83, Canale, pens., Molinette; **Pizzarelli** Lazzaro, a. 45, Ischitella, pens., Giovanni Bosco; **Pretta** Giacomo, a. 65, Costanzana, pens., Mauriziano; **Furlan** Primo, a. [illegible], Mossano, pens., C.T.O.; **Americo** Natalina in Iuta, a. 74, Rocchetta, S. Antonio, casal., Martini; **Manzoli** Angelo, a. 81, Marrara, pens., Molinette; **Pavesio** Ugo, a. [illegible], Torino, pens., Giovanni Bosco; **Abbondante** Anna Maria in Coppola, a. 38, Lavello, casal., Martini; **Solfrizzi** Cosimo, a. 45, Taranto, Molinette.

Nati 38 - Morti 25

Il personale medico dell'**Istituto di Chirurgia Plastica** dell'**Università di Torino**:
Giovanni Bocchiotti
Enrico Giachero
Egle Muti
Andrea Baquicchio
Giacomo Dotta
E gli anestesisti:
Ettore Martini
Carla Saracco
Graziano Trevisi
Laura Berra
Partecipano commossi al grande dolore del loro maestro prof. Vittorio Bergonzelli per la scomparsa della consorte sig.ra
Gemma Raballo Bergonzelli
— **Torino**, 20 maggio 1992.

Il **Personale della Segreteria**, della **Sala Operatoria**, del **Reparto** e dell'**Ambulatorio** si associa al cordoglio del prof. Vittorio Bergonzelli.

Domenico Dioguardi e l'**Istituto di Chirurgia Plastica** dell'**Università di Bari** con profonda commozione sono vicini all'amico prof. Vittorio Bergonzelli per la scomparsa della moglie sig.ra
Gemma Raballo Bergonzelli
— **Bari**, 20 maggio 1992.

Prof. **Giovanni Micali** è particolarmente vicino al cordoglio dell'amico prof. Vittorio Bergonzelli per la perdita della sua amata moglie
Gemma Raballo Bergonzelli
— **Torino**, 20 maggio 1992.

Il prof. **Luigi Donati** e tutto il **Personale Medico e Paramedico** dell'**Istituto di Chirurgia Plastica** dell'**Università di Milano**, i **Ricercatori del Centro di Eidomatica**, del **Centro di Microchirurgia**, del **Centro di Malformazioni Congenite** e gli **Specializzandi della I Scuola di Chirurgia Plastica** dell'**Università di Milano**, si stringono affettuosamente vicino al prof. Vittorio Bergonzelli, amico e maestro da sempre, in questo [illegible] momento, e porgono a lui ed ai familiari le più sentite condoglianze per la scomparsa della sig.ra
Gemma Raballo Bergonzelli
— **Milano**, 20 maggio 1992.

La **Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica** partecipa all'immenso dolore del prof. Vittorio Bergonzelli e dei suoi famigliari per la scomparsa della consorte sig.ra
Gemma Raballo Bergonzelli
— **Torino**, 20 maggio 1992.

Giovanni e **Michelina Bocchiotti** con i loro figli partecipano con affetto e rimpianto al dolore del prof. Vittorio Bergonzelli e dei suoi familiari per la scomparsa della moglie
Gemma Raballo Bergonzelli
— **Torino**, 20 maggio 1992.

Gli **Allievi** dell'**Istituto di Chirurgia Plastica** dell'**Università di Torino** partecipano con affetto all'immenso dolore del loro maestro prof. Vittorio Bergonzelli per la scomparsa della moglie sig.ra
Gemma Raballo Bergonzelli
— **Torino**, 20 maggio 1992.

I nipoti **Giuliana, Adelmo** e **Kicca**, con le rispettive famiglie, piangono la cara zia
Gemma Bergonzelli
— **Torino**, 20 maggio 1992.

Le famiglie **Bruneri, Cappablanca, Giotto, Fazzi** e **Ponti** addolorate partecipano al lutto della famiglia Bergonzelli.

Carlo Nuccio e **Severina Lenicosi** partecipano al dolore di Vittorio e Fabrizio per la scomparsa di **GEMMA**.

Marinicola Gianna e **Rinaldo** partecipano al dolore del prof. Vittorio Bergonzelli e famiglia per la perdita della cara **GEMMA**.

Iole, Ugo e **Michele Colonna** vivamente commossi prendono parte al dolore del prof. Vittorio Bergonzelli e dei familiari per l'immatura scomparsa della cara **GEMMA**.
— **Milano**, 21 maggio 1992.

Egle, Muti, Aldo Fontana partecipano al lutto del prof. Vittorio Bergonzelli per la perdita, della **MOGLIE**.

Partecipano al dolore del professor Vittorio Bergonzelli di Fabrizio e Federico gli amici:
Alberto Casale
Francesco Lo Presti
Paolo e **Luisella Cevasco**
Federico e **Gabriella Levi**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elvira Cagliero ved. Costa
Ne danno il triste annuncio il figlio **Marco**, la moglie **Maria Angela** e **Martina**. I funerali avverranno venerdì 22 ore 8,30 presso la cappella della clinica S. Luca - Pecetto Torinese.
— **Torino**, 20 maggio 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Achille Daniele
anni 71
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio i figli **Antonio, Luciana, Maria, Laura**, generi e nipoti. Funerali oggi ore 10,30 nella Parrocchia S. Giovanni Battista. Uliveto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 maggio 1992.

Tragicamente è mancato
Giorgio Gavelli
anni 57
Addolorati lo annunciano la mamma, il figlio **Marco**, la moglie e parenti tutti. I funerali venerdì 22 maggio alle ore 9,30, partendo dall'ospedale San Giovanni Bosco per la chiesa parrocchiale di Bardassano di Gassino. Servizio pullman.
— **Gassino**, 21 maggio 1992.

Ricordando i tanti anni di collaborazione la **Kleber Italiana** partecipa al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del sig.
Giorgio Gavelli
— **Torino**, 19 maggio 1992.

J. Apparailly, F. Finotti, R. Lorenzi, A. Ricci, A. Tepra partecipano al lutto.

I colleghi di lavoro partecipano al lutto della famiglia del caro
Giorgio Gavelli
indimenticabile amico, impareggiabile collaboratore.
Giulio Arrigoni
Franco Barp
Carmelo Benedetto
Mario Bove
Salvatore Cacioppo
Giorgio Cappelli
Maurizio Carlevaro
Bruno Cena
Domenico Chirico
Angelo Ciccarone
Roberto Colucci
Riccardo Cordini
Walter De Silva
Cristoforo Fanti
Claudio Fedeli
Carlo Fugazza
Ernesto Gaeta
Marco Giorgi
Fabio Giunchi
Aldo Gol
Giorgio Guelfi
Roberto Guglielmino
Stefano Iacoponi
Ettore Lucchi
Lamberto Maestripieri
Nicola Malara
Gaetano Mariani
Guido Moroni
Enrico Montemaggi
Michele Nova
Vincenzo Pagliarulo
Mauro Palitto
Renato Pasquali
Domenico Petrucciolí
Piero Perissinotto
Luigi Petrelli
Alessandro Piccone
Avtar Singh Rana
Piero Rissone
Francesco Rosa
Rossano Rosa
Edoardo Rogora
Lorenzo Rossini Rosti
Emanuele Salini
Paolo Scolari
Gianclaudio Travaglia
Lucio Toti
Francesco Vergani
Ezio Villa
Franco Villa
Marcello Zaccheo
Carlo Garbin Zucchelli.
— **Arese**, 21 maggio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Jolanda Macocco ved. Guala
di anni 80
Lo annunciano con dolore i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15,30 in Corneliano d'Alba presso la Casa di Riposo.
— **Corneliano**, 20 maggio 1992.

Cristianamente è mancata
Ildegarda Tisi ved. Purcaro
Lo annunciano i figli: **Luigi** con la moglie **Eugenia Rocca** e figlio **Gerardo**, **Lidia** con il marito **Luciano Operti** e figlio **Roberto**, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Bra venerdì 22 maggio ore 15,30 partendo da via Principi di Piemonte 79 per la parrocchia di S. Antonino.
— **Bra**, 20 maggio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
PROFESSORE
Mario Battezzati
Ne danno il triste annuncio la moglie **Laura Ceretti** e il figlio **Michele**. I funerali avranno luogo venerdì 22 c.m. alle ore 10 nella Parrocchia di S. Antonio in Boccadasse. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Vercelli.
— **Genova**, 21 maggio 1992.

Luigina Demonte e famiglia si unisce al dolore di Laura e Michele per la scomparsa del
PROFESSORE
Mario Battezzati
— **Genova**, 21 maggio 1992.

Prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
PROF. DOTT.
Mario Battezzati
Giovanni Saviolo e famiglia, **Pier Carlo Riccardi** e moglie **Patrizia**, **Carmelo Motta** e moglie **Maria Rita**.
— **Vercelli**, 21 maggio 1992.

Sono vicini a Nadia e piangono con lei la tragica scomparsa di
Marika Pennacchini
le famiglie: **Giarduto, Grazzadei, Massari, Menicucci, Occhipinti, Volpi.**
— **Torino**, 20 maggio 1992.

Ci ha lasciati improvvisamente
Maria Rita Cagna ved. Vinai
Lo annunciano il figlio **Orazio**, il nipote **Fabio** e parenti tutti. Funerali ad Ormea - Bardù, venerdì 22 c. m. ore 18.
— **Torino**, 20 maggio 1992.

E' mancato ai suoi cari
Lodovico Porqueddu
I funerali avranno luogo venerdì 22 maggio ore 12 dai Martini Nuovo. Non fiori ma offerte alla Ricerca contro la distrofia muscolare.
— **Torino**, 20 maggio 1992.

Le famiglie **Cordella, Ena, Frasco, Capello** partecipano al dolore.

Partecipano sentitamente al dolore dell'amico Franco per la scomparsa del **PAPA'**: **Gianfranco, Vincenzo, Domenico, Andrea, Laura, Gabriele, Mariateresa, Donatella, Antonella, Cristina.**

E' serenamente mancato
Giovanni Ciervo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Iolanda**, i figli **Ennio, Roberto** con la moglie **Maria Gabriella Toffali** e i nipoti **Gianpaolo, Alessandro** e **Michele**.
— **Napoli**, 20 maggio 1992.

Gli **Amici** e **Colleghi** della **FIAT S.p.A. - Relazioni Industriali** partecipano commossi al lutto che ha colpito il dr. Roberto Ciervo per la perdita del padre signor
Giovanni Ciervo
— **Torino**, 20 maggio 1992.

Partecipano commossi al dolore per la perdita del caro **GIOVANNI** le famiglie **Giuseppe Toffali, Molina Tiberio, Tiberio, Paola** e **Olga, Germano, Marisa.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Celeste Bongiovanni
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Felicina**, i figli **Gianpaolo** con **Modesta** e **Andrea**, **Stefano** con **Denila**, parenti tutti. Esequie venerdì 22 maggio alle ore 9,45 dall'abitazione in Carrù via Benevagienna 20.
— **Carrù**, 20 maggio 1992.

Giorgio e **Anna** ricordano **CELESTE** con amicizia e affetto.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig. **CELESTE** le Società:
Con.I.Cos. S.p.A.
Codelfa S.p.A.
F.Im.Co. S.p.A.
Gefimar S.p.A.
Orion Italia S.p.A.
So.Fin.Cos. S.r.l.
Eurofim Immobiliare S.p.A.
Con.I.Cos - Libyan Branch.

Dipendenti Con.I.Cos. S.p.A. e **Codelfa S.p.A.** si uniscono al dolore della famiglia con sincere condoglianze per la scomparsa del sig. **CELESTE**.

Piero Gazzola e famiglia prendono parte al lutto.

Eddi e **Gianni Sardo** partecipano al dolore di **Stefano** e famiglia per la perdita del padre signor
Celeste Bongiovanni
— **Ferigliano**, 20 maggio 1992.

Geifir Progetti S.r.l. partecipa al lutto dell'ing. Stefano Bongiovanni per la perdita del padre signor
Celeste Bongiovanni
— **Mondovì**, 20 maggio 1992.

Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Dirigenti, Maestranze e **Personale di Edilsogima S.p.A.** partecipano al lutto del presidente ing. Stefano Bongiovanni per la perdita del padre signor
Celeste Bongiovanni
— **Firenze**, 20 maggio 1992.

Alberico Carpani e **Paolo Turbiglio** partecipano al lutto di Stefano per la perdita del padre signor
Celeste Bongiovanni
— **Mondovì**, 20 maggio 1992.

Dirigenti e **Maestranze** dell'**Impresa Inc S.p.A.** partecipano al dolore del dott. Stefano Bongiovanni e dei suoi familiari per la perdita del caro **PAPA'**.

L'**Impresa Caf S.p.A.** partecipa con vivo cordoglio al grave lutto del dott. Stefano Bongiovanni per la scomparsa del **PAPA'**.

Dirigenti e **Impiegati** dell'**Impresa Italo Bartoletti Costruzioni Srl** si uniscono al grave lutto che ha colpito il dr. Stefano Bongiovanni.

Marina e **Mattarino Dogliani** esprimono alla famiglia Bongiovanni il loro vivo cordoglio per la scomparsa del caro **CONGIUNTO**.

Bruno Dei insieme ai **Collaboratori** della **Bompani Audit** partecipa il dolore di Stefano e dei familiari per la perdita del caro padre
Celeste Bongiovanni
— **Firenze**, 21 maggio 1992.

Gli architetti **Giovanni** e **Cristiano Fiore** ed i **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore dei famigliari.

Cristianamente è mancata
Maria Anglesio in Viagliano
anni 86
Addolorati lo annunciano il marito **Mario**, i figli **Rina** e **Renzo** con rispettive famiglie, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 22 corrente ore 16 da frazione Remondato 94.
— **Rocca Canavese**, 20 maggio 1992.

La famiglia **Fenoglio** e **Molinar** partecipano al lutto.

Serenamente ci ha lasciato il nostro caro papà
Giulio Pugliese
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio **Orsola** e **Salvatore**. I funerali si svolgeranno a Roma nella Chiesa del Collegio Apostolico Leoniano via Pompeo Magno 21 il 22 maggio alle ore 11.
— **Roma**, 21 maggio 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Personale** della **Commissint SpA** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Giulio Pugliese
Presidente Onorario Commissint SpA
— **Torino**, 20 maggio 1992.

L'Amministratore Delegato della **Commissint SpA, Virgilio Ranocchiari** si associa al dolore dei figli Salvatore e Orsola per la scomparsa del
dott. Giulio Pugliese
già Amministratore Delegato e Presidente Commissint SpA
— **Torino**, 20 maggio 1992.

Franco Prati piange la perdita di **GIULIO**, amico di lunga data.

La **FIAT S.p.A.** prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Giulio Pugliese
ricordandone i lunghi anni di preziosa e valente collaborazione.
— **Torino**, 20 maggio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Rampa ved. Capra
L'annunciano: i figli **Pierantilio, Antonietta, Gianpaolo** e rispettive famiglie. Funerali venerdì 22 maggio ore 11,15 Parrocchia di Camino Monferrato.
— **Torino**, 19 maggio 1992.

Ciao **NONNA**, **Fabrizio, Roberta, Andrea, Roberto, Fabio, Riccardo.**

Ida Prete piange la **CONSUOCERA**.

La famiglia **Castelmagno** è vicina al dolore.

Albertina Bertocchi partecipa commossa.

Sono affettuosamente a voi vicini, **Zelmira, Carla, Piercarlo.**

Nella casa in cui ha operato per [illegible] i suoi cari è mancata
Nella Porta Andreoletti
Lo annunciano con tanto dolore: le figlie **Piera** con **Raffaele, Francesco** e **Chiara**, **Franca** con **Giovanna** e **Carla**, il fratello **Italo** con **Thea**, i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo il 20 maggio nella Chiesa del SS. Salvatore.
— **Vercelli**, 19 maggio 1992.

Partecipano al lutto
Adele Mazzoli Fortina
Luciana Nobili.

Francesco, Giovanna, Chiara e **Carla** piangono la carissima nonna **NELLA** che ricorderanno sempre per la gioia di vivere e il grande affetto che ha loro donato.

La cognata **Linda** con **Piercarlo, Gianni, Livia** e famiglie partecipano al dolore di Piera e Franca per la scomparsa della cara zia **NELLA**.

Ada Porinelli si associa al dolore della famiglia.

E' mancato
Secondo Bosco
Cav. di Vittorio Veneto
anni 95
Lo piangono la moglie **Anna**, le figlie **Maria** e **Domenica**, i generi **Mascherpa**, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 22 maggio alle ore 14,30 nella parrocchia Regina Mundi di Nichelino.
— **Moncalieri**, 20 maggio 1992.

Ha raggiunto la Patria Celeste accolta dal suo amato Giovanni
Federica Persico nata Traversa
Terziaria Francescana
Ne danno il tristissimo annuncio i suoi amatissimi figli **Mariacostanza, Carlo** e **Mario**, le nuore **Mariangela** e **Pinuccia**, i numerosi nipoti e pronipoti, il fratello **Raffaele**, la sorella **Annamaria**, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 8,15 e Rosario venerdì ore 18,30 nella parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 19 maggio 1992.

Raffaele e **Luigina** con **Piercarlo, Anna** e figli ricordano con tanto affetto zia **FEDERICA**.

Il cognato **Giuseppe**, i figli e le loro famiglie, piangono per la scomparsa della carissima zia **FEDERICA**.

Giancarlo ricorda con particolare affetto la sua **MADRINA**.

Zia **Rina, Sergio** e **Fausto** con le rispettive famiglie ricordano con accorato rimpianto la dolcissima zia **FEDERICA**.

Lasciando un vuoto indelebile, è mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Tosco
Lo annunciano la moglie **Carla**, la figlia **Donatella** con il marito **Giancarlo**, la nipotina **Margherita**, la mamma, il fratello **Giuseppe** con moglie e figli, i cognati **Cofino** e **Rina**, i nipoti **Renzo, Enol, Marcella**. Un particolare ringraziamento alle famiglie Grasso, Marzi, Valsbrega. I funerali avranno luogo venerdì 22 corrente, ore 8,15, parrocchia Santa Teresina.
— **Torino**, 18 maggio 1992.

Si associano al dolore: zia **Anna, Rosina, Giovanni** e **Mariola Tosco**.

La **Ditta Franco Rosso Srl** partecipa al dolore.

Gli amici: **Gianna** e **Franco Rosso, Ermanno De Marinis** e **Franco Paolin** ricordano il caro **AMICO**.

Gli **Amici** e **Commercianti** della **Crocetta** partecipano al lutto.

ANNIVERSARI

1990 — 1992
Giuseppe Camerario
Non ti dimenticheremo mai, sei stato un esempio di vita, viviamo nel tuo ricordo. I tuoi cari. La S. Messa presso la parrocchia S. Giorgio d'Oria il 23 maggio ore 18.

1990 — 1992
dott. Pino Rosso
Con te sempre **Lucia, Stefano**.

1991 — 21 MAGGIO — 1992
Pietro Mussetta
Il tuo immenso amore ci accompagna ogni giorno nel nostro cammino. Il ricordo è sempre vivo in noi. **Gisella** ed **Elisabetta**.

1987 — 1992
Giuseppe Gola
Ricordato dalla moglie con infinito rimpianto.

1982 — 1992
Vittoria Fagiano Crivello
Sempre ricordata, sempre amata.

Elena, Cristiana, Stefano ricordano
Marco Merlo
con affetto.
— **Torino**, 21 maggio 1992.

1991 — 1992
R.D.
Lalla Pepe Ghemi
Semper Habebis Ex Moribus Iustis.

Quayle (smentito dalla Casa Bianca): il suo serial contribuì alla rivolta nera

Candice Bergen mette Bush ko

L'attrice interpreta una ragazza madre
Fitzwater: un esempio contro l'aborto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Casa Bianca si è politicamente spaccata su Murphy Brown. Il che è come dire che si è spaccata su Gatto Silvestro o, per fare un paragone più calzante, su «Gei-Ar», il cattivo della serie televisiva «Dallas». Infatti Murphy Brown è la protagonista dell'omonima, seguitissima, «sit-com» della rete «Cbs». Seguendo un filo logico spericolato, il vicepresidente Dan Quayle ha attribuito a Murphy Brown una parte di responsabilità per i disordini di Los Angeles. A nome di George Bush, il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, prima ha fatto proprio il punto di vista di Quayle, poi ha riconvocato affannosamente i giornalisti, e, con una sperticata dichiarazione d'amore verso Murphy Brown, ha invertito nettamente la marcia, sconfessando il vicepresidente. Gli americani hanno così avuto un'ulteriore prova delle incertezze che caratterizzano l'inquilino attuale di 1600 Pennsylvania Avenue e delle contraddizioni della sua linea politica.

Parlando di fronte ai membri di un esclusivo club di San Francisco, Quayle aveva sostenuto che la causa principale dei disordini di Los Angeles va ricercata in un declino dei «valori morali fondamentali», soprattutto la famiglia. «E non aiutano molto trasmissioni in prima serata come Murphy Brown, un personaggio che si presenta come l'epitome di una donna intelligente, ben pagata e con un buon lavoro, e che deride l'importanza del ruolo di padre, conducendo una gravidanza solitaria e chiamando semplicemente tutto questo "un'altra scelta di vita"». Con questa battuta Quayle ha probabilmente fatto contenti i repubblicani più conservatori di cui si proponeva di conquistare il voto, ma si è definitivamente conquistato l'odio di milioni e milioni di americani che da anni amano Murphy Brown.

Il vicepresidente aveva denunciato «l'esaltazione in tv del declino dei valori morali e della famiglia»

La «sit-com» Murphy Brown è incentrata sulle vicende lavorative e personali di un gruppo di giornalisti televisivi che realizzano una trasmissione di attualità, «Fyi», For Your Information. Candice Bergen interpreta il ruolo della protagonista con la lingua tagliente, indipendente nei giudizi e pronta a battute al vetriolo. La trasmissione è divertente e Murphy è amatissima, soprattutto dalle donne, ma non solo. La novità di quest'anno è stata che Murphy ha annunciato di essere incinta. In una delle prime puntate c'è stata anche un'incertezza sul padre del nascituro, poiché Murphy, separata da un primo marito, aveva appena chiuso una storia con un nuovo fidanzato e, nello stesso tempo, c'era stato un breve ritorno di fiamma con il consorte separato.

Sta di fatto che Murphy ha deciso di condurre la gravidanza come «single», cioè come una matura ragazza-madre. Poiché le «sit-com» si sviluppano in tempo reale, la gravidanza è durata per tutti i nove mesi dell'ultimo ciclo e Murphy, dopo vicissitudini varie, ha finalmente partorito lunedì scorso verso la fine dell'ultimo episodio finora andato in onda. Tutta l'America ha seguito l'avvenimento con il fiato sospeso. Murphy Brown ha avuto un bel maschietto e Candice Bergen potrà finalmente fare a meno di indossare pancioni finti.

Il vicepresidente Dan Quayle e Candice Bergen [FOTO AP]

All'attacco di Quayle, la creatrice della serie, Diane English, ha reagito con un'osservazione acuta, sostenendo che se il vicepresidente trova disdicevole che una donna non sposata abbia e allevi un bambino da sola, allora dovrebbe battersi perché l'aborto resti legale e diventi ancora più accessibile». Questa è anche l'osservazione che hanno fatto molte altre donne che hanno protestato: Murphy non ha sbandierato una «scelta di vita», ha solo scelto tra avere un bambino e abortire. Tutti sanno che Bush e Quayle si battono fieramente contro l'aborto.

E questo è stato il problema con cui ieri ha dovuto fare i conti la Casa Bianca. Prima Fitzwater ha attaccato, come Quayle, «la glorificazione di una madre non sposata», poi, resosi conto della gaffe, ha fatto marcia indietro. «Murphy Brown è una trasmissione eccellente e difende i valori della vita. Non vogliamo criticarla», si è corretto il portavoce. Che ha aggiunto a completa riparazione: «Inoltre Candice Bergen è la mia attrice preferita». Così Murphy Brown ha messo al tappeto Quayle, facendo fare una brutta figura anche a Bush, su cui, peraltro, fa sempre battute pungenti.

Paolo Passarini

Bene Clinton

Nell'Oregon Perot è all'11%

PORTLAND (Oregon). George Bush e Bill Clinton hanno conseguito facili vittorie nelle primarie dell'Oregon, ma si fa più concreto il rischio di una sfida portata dall'indipendente Ross Perot: l'11 per cento degli elettori, sia democratici che repubblicani, hanno infatti scritto sulla scheda il nome del miliardario texano.

«Per noi si è trattato di uno Stato davvero molto duro - ha osservato Clinton - ma ce l'abbiamo fatta». Quanto all'«infatuazione» dell'elettorato per gli outsider come Perot, Clinton ha commentato: «Si tratta di persone che odiano il processo politico e credono che nessuno che abbia a che vedere con i partiti possa cambiare le cose, fare differenza».

I sostenitori locali di Perot affermano di aver raccolto firme sufficienti per presentare la sua candidatura alle elezioni del 3 novembre; un sondaggio della Cnn indica che fra gli elettori democratici il 46 per cento voterebbero Clinton e il 42 Perot; fra i repubblicani, a Bush andrebbe il 48 per cento dei consensi, a Perot il 41.

Bush e Clinton hanno vinto anche le primarie del vicino Stato di Washington; nella contea di San Juan, dove a differenza di quanto è avvenuto altrove sono stati conteggiati anche i voti dati a personaggi diversi dai candidati ufficiali, ha addirittura «vinto» Perot: fra i repubblicani ha ottenuto 419 voti, contro i 265 di Bush, e fra i democratici ne ha raccolti 244, contro i 122 di Clinton e i 126 di Jerry Brown.

Proprio ieri Perot ha reso pubblico un dossier sulla sua colossale fortuna, valutata tra i due e i tre miliardi e mezzo di dollari (quattromila miliardi di lire). [e. st.]

Obiettivo il 1996

Cee, Berna si candida entro giugno

BERNA. La Svizzera nella Comunità europea nel 1996. Questo l'obiettivo del governo di Berna, che presenterà domanda formale di adesione prima del vertice comunitario di Lisbona, in programma il 26 e 27 giugno. E' in Portogallo, ha spiegato il presidente della Confederazione e ministro degli Esteri, René Felber, che i Dodici affronteranno il tema dell'allargamento della Comunità: la Svizzera non può permettersi di mancare all'appuntamento.

La Confederazione intende quindi far parte del primo gruppo di candidati, insieme ad Austria, Finlandia e Svezia: il governo federale ritiene infatti che la difficile trattativa in vista dell'adesione sarà più agevole se condotta parallelamente agli altri Paesi dell'Efta. D'altra parte, la Svizzera vorrebbe poter prendere parte, nel 1996, all'elaborazione dell'Unione politica europea decisa dai Dodici a Maastricht. Berna giudica «indispensabile» per il futuro del Paese «partecipare attivamente all'edificazione della nuova Europa, pena l'isolamento ed il declino economico, politico e culturale». Il Consiglio federale è convinto che la Svizzera sia in grado di partecipare alla costruzione dell'Europa, senza per questo rinnegare la sua identità e il suo federalismo.

Sul principio dell'adesione il governo è unanime. Qualche dissenso esiste sui tempi dell'operazione. L'annuncio della candidatura rischierebbe secondo alcuni di creare confusione tra spazio economico europeo (il mercato unico tra i sette dell'Efta e la Cee che deve entrare in vigore nel 1993) e adesione alla Comunità. I due argomenti verranno infatti sottoposti entrambi al voto popolare, ma in momenti diversi. [Ansa]

DAL **MONDO**

Gheddafi: basi Nato? Un rischio per l'Italia

TRIPOLI. Muhammar Gheddafi ha messo in guardia l'Italia contro il possibile uso delle basi Nato sul suo territorio. Il leader libico ha detto che «l'uso da parte della Nato dell'Italia come base di lancio per un confronto tra musulmani e cristiani è un'idea diabolica» e ha aggiunto che «coloro che vogliono il braccio di ferro con gli arabi non devono usare l'Italia come scudo perché sarebbero danneggiate l'Italia, le città italiane e la popolazione». [Ansa]

Major parla d'Europa Maggie lo contraddice

LONDRA. Major apre ai Comuni il dibattito sulla ratifica al trattato di Maastricht, e subito la Thatcher replica con un durissimo articolo che esce oggi sull'«European». Maggie ribatte colpo su colpo al suo erede: «Maastricht indebolisce il governo democratico, ignora i sentimenti della gente, comporta il rischio di un eventuale ritiro delle truppe Usa dall'Europa». [Ansa]

I soldi di re Fahd salvano bimba malata

LONDRA. La triste storia di Laura, una bambina inglese di 4 anni che morirà se non le verranno subito trapiantati fegato e intestino, ha commosso re Fahd d'Arabia Saudita, che si è offerto di coprire le spese dell'operazione. Per raccogliere gli oltre 700 milioni di lire necessari all'operazione, i genitori di Laura avevano anche aperto una sottoscrizione che ha raccolto 400 milioni. [Ansa]

Ordinato in Canada il primo sacerdote gay

TORONTO. La più grande chiesa protestante del Canada sta per ordinare il suo primo sacerdote gay. La United Church, che conta 900 mila fedeli, dovrebbe autorizzare venerdì l'ordinazione di Tim Stevenson, omosessuale coinvolto in un rapporto «a vita» con un altro uomo. Il comitato educativo della Chiesa protestante ha raccomandato l'ordinazione di Stevenson dopo un dibattito durato 4 anni. Se ordinato, Stevenson diventerà il primo gay a entrare nel clero di una Chiesa protestante del Nord America. [Ansa]

CSI

Mentre l'Azerbaigian lascia la Comunità, tra Mosca e Kiev nuova lite sulla Crimea

Riesplode la guerra fra le Russie

Massacro di civili in Georgia, diserta la 14ª Armata

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

La violenza interetnica dilaga nell'ex Unione Sovietica con un'escalation impressionante che nessuno appare in grado di fermare e le cui implicazioni politiche appaiono incontrollabili, mentre la Comunità di Stati Indipendenti si avvia a perdere un altro membro: l'Azerbaigian. Il leader del fronte popolare azero, Abulfas Elcibei, probabile nuovo presidente, ha detto ieri che tutti gli accordi firmati dal deposto Mutalibov sono annullati, in quanto mai ratificati dal Parlamento e che «l'Azerbaigian non entrerà nella Csi». Un altro squarcio nella chiglia già pluriperforata del «commonwealth».

E la crisi in Moldavia comincia a trasformarsi in una guerra, che coinvolge sempre più da vicino Romania e Russia. Il presidente moldavo Snegur ha telegrafato a Eltsin mettendo in guardia contro il fatto che «il conflitto sta diventando internazionale, con la partecipazione diretta della 14ª armata russa». Mosca ha replicato, con il maresciallo Shaposhnikov, respingendo l'accusa di ingerenza armata e ribadendo la «neutralità» russa. Ma è evidente che il comando militare ha perduto il controllo delle truppe. Nelle ultime 48 ore almeno 2000 uomini della 14ª armata hanno disertato, ponendosi a fianco delle forze della Repubblica dello Dnestr, e portando con sé centinaia di carri armati e mezzi blindati e interi depositi di armi e munizioni. Le autorità dello Dnestr, dal canto loro, denunciano l'intervento della Romania a fianco del governo di Kisinau. Treni di armi romene avrebbero attraversato il confine nell'ultima settimana. Il bilancio dei combattimenti - che crescono d'intensità lungo tutta la linea dello Dnestr - si fa sempre più grave. Almeno altri 30 morti nelle ultime 24 ore tutto attorno alla regione di Dubossary.

Nel Caucaso la situazione è ancora più drammatica. Dopo l'apertura del «corridoio» tra Nagorno-Karabakh e Armenia, le forze armene appaiono intenzionate a colpire gli azeri anche nell'enclave del Nakhicevan (nelle vicinanze del confine con Iran e Turchia). Violenti bombardamenti armeni hanno colpito le postazioni azere, che a loro volta bombardano i villaggi di confine. Ma i combattimenti sono già all'interno del Nakhicevan. Fonti azere parlano di almeno 40 morti. Lo scambio di accuse è virulento quanto quello dei mortai. Baku e il governo locale del Nakhicevan accusano Erevan di usare armi chimiche. Gli armeni parlano di «autodifesa» contro i cannoneggiamenti azeri. E non sembrano preoccupati dell'eventualità di un intervento turco. «Stanno cercando di spaventarci», ha detto il portavoce del ministero degli Esteri, Badalyan.

Ma Ankara e Teheran hanno già fatto sapere che non accetteranno il fatto compiuto dell'«aggressione» armena. E il panorama dei punti caldi non si ferma qui. Ieri forze non identificate, sicuramente georgiane, che un portavoce di Tbilisi ha definito «distruttive», hanno compiuto il massacro più grave e mostruoso di questi anni tragici di lotte. Un autobus di profughi che tornavano nei loro villaggi nell'Ossetia del Sud - in gran parte donne, vecchi e bambini - è caduto in un'imboscata. I morti, tutti civili, sono - secondo l'Itar-Tass - 36 e 16 i feriti. Ma fonti ossete parlano di 52 morti. Gli autori dell'eccidio non sono stati identificati, ma è prevedibile che la sanguinosa provocazione riaccenderà la guerra tra georgiani e osseti, che era stata tamponata da poche ore con un cessate il fuoco patrocinato da Shevardnadze.

Non finisce qui l'elenco delle crisi. Ieri l'incontro tra delegazioni russe e ucraine, a Mosca, si è concluso con un nulla di fatto. Il Parlamento russo si appresta a dichiarare incostituzionale la cessione della Crimea all'Ucraina del 1954. Kiev risponde, per bocca di Kravchuk, che il referendum sull'indipendenza della Crimea significa «l'inizio della guerra civile». E ieri il parlamento della Crimea ha revocato la dichiarazione di indipendenza approvata 15 giorni fa e ha votato per lo spostamento del referendum previsto per il 2 agosto.

Giulietto Chiesa

NUOVA ZELANDA

In diretta lo sterminio di una famiglia, 6 morti

«Sono Linda, il nonno ci sta uccidendo tutti»

AUCKLAND. Dramma della follia in Nuova Zelanda, dove un nonno di 66 anni ha sterminato la famiglia dopo una furibonda rissa, uccidendo la moglie, i tre figli, la nuora, un nipotino di 11 anni, prima di togliersi la vita.

La tragedia è avvenuta a Pukekohe, cittadina di novemila abitanti a 46 chilometri a Sud di Auckland, la più grande città neozelandese nell'isola del Nord, ed è stata scoperta quando una bambina di nove anni, Linda, unica superstite che era riuscita a nascondersi in un armadio e a sottrarsi alla furia del nonno, ha avvertito la polizia di Auckland.

L'uomo, che era noto per le sue ricorrenti crisi depressive, è Brian Schlaepfer, di origine svizzera. Ha ucciso a fucilate la moglie Jocelyn e i figli Karl, Daryl e Peter, la nuora Hazel, il nipotino Aaaron. La piccola Linda, figlia di Peter e Hazel, ha lanciato un drammatico allarme al telefono, annunciando che il suo fratellino era a terra e gemeva: «Il nonno mi cerca e devo nascondermi di nuovo». La bimba è stata a lungo in contatto con la polizia e i funzionari di Auckland ne hanno elogiato il coraggio, la vivacità e il sangue freddo.

Gli agenti hanno trovato cadaveri nelle camere da letto di due dei tre edifici della fattoria e altri due in giardino. Il cadavere del nonno è stato ritrovato solo in serata in un altro degli edifici, a una certa distanza dal luogo della tragedia. L'unica superstite della famiglia con la piccola Linda è un'altra sorellina, di 13 anni, che era rimasta a dormire da un'amica.

Quello di Pukekohe è il peggior dramma di sangue in Nuova Zelanda da quello del '90, quando David Gravy assassinò 13 persone prima di essere ucciso dalla polizia. [AdnKronos]

USA

No di Ted a foto macabre

John Kennedy jr: non vedrò il film su mio padre

WASHINGTON. Il figlio di John Fitzgerald Kennedy, John junior, non vedrà mai il film di Oliver Stone, che ricostruisce l'assassinio del padre sulla base di una vecchia teoria complottistica. «Non sarebbe affatto spettacolo per me», ha detto John jr. «Ma non è curioso?», gli ha chiesto l'intervistatore della «ABC-Tv». «Ma quella è Hollywood», ha risposto l'unico figlio maschio del 35° Presidente, dicendo di non essere interessato alle diverse teorie complottistiche e a discutere i risultati della commissione Warren: «Preferisco lasciare queste discussioni ad altri».

Intanto, suo zio Ted, seguito dal figlio Joseph junior, ha criticato la tv per aver mandato in onda un'immagine di JFK sul letto dell'autopsia. «E' stata una scelta inutilmente oltraggiosa, che ha ferito la nostra famiglia», ha dichiarato Joseph jr tra le lacrime. [p. p.]

Nuovo interrogatorio del dc Prada, il Tribunale della libertà esamina il ricorso di Papi

Scattano le manette anche per l'Edera

Giacomo Properzj agli arresti domiciliari (è cieco)

MILANO. Agli amici aveva detto di sentirsi «tranquillissimo», anche se da un momento all'altro si aspettava un «coinvolgimento ufficiale» nell'inchiesta, che è arrivato proprio ieri, sotto forma di arresti domiciliari. Giacomo Properzj, 53 anni, repubblicano, ex presidente della Provincia, era stato convocato per la mattina alle otto nella caserma dei carabinieri, in via Moscova. Dove gli è stato notificato l'ordine di custodia cautelare, emesso dal gip, per «concorso in ricettazione aggravata». Poi i carabinieri lo hanno accompagnato direttamente a casa sua: Properzj è infatti cieco da diversi anni, a causa di un incidente di caccia.

L'arresto di Properzj si riallaccia direttamente all'avviso di garanzia emesso nei confronti di Antonio del Pennino, già capogruppo del pri alla Camera. L'accusa si riferisce allo stesso episodio: un miliardo versato al pri, proveniente da tangenti pagate per la terza linea del metrò. A raccontare l'episodio era stato il dc Maurizio Prada, che aveva il ruolo di «collettore» delle bustarelle per i vari partiti.

Giacomo Properzj, laureato in legge e in economia a Londra, ha lavorato a lungo nel settore finanziario e tuttora collabora con diverse riviste specializzate. Ha cominciato la sua attività di amministratore pubblico nel 1979 come presidente dell'Atm, dove è rimasto fino all'87. Da quell'anno e fino al '91 ha retto l'Azienda energetica municipale (Aem) che a Milano gestisce il servizio gas e buona parte di quello elettrico. Dal 1985 è consigliere provinciale del pri; rieletto due anni fa è stato presidente della giunta fino al febbraio scorso.

Subito dopo l'arresto, Properzj si è «autosospeso» dal pri, come del resto aveva già fatto Del Pennino. Tramite il suo avvocato, Piermaria Corso, ha reso noto un breve, semplice comunicato: «Dichiaro la mia completa estraneità a ogni fatto illecito e ribadisco la mia fiducia nella magistratura».

Sarà un caso (ma pare proprio che non lo sia): ieri è stato nuovamente interrogato Maurizio Prada, il «grande accusatore» dei repubblicani. Un intero pomeriggio a Palazzo di giustizia, fino alle nove di sera, così come martedì era toccato al socialista Sergio Radaelli, anche lui considerato un «collettore» di tangenti. «Si sta ricostruendo l'intera vicenda - ha spiegato l'avvocato di Prada, Bruno Senatore -. L'interrogatorio proseguirà nei prossimi giorni». Nessun commento dai magistrati inquirenti, ma intanto dalla Procura sono partiti ordini di nuove perquisizioni. E si parla con insistenza di avvisi di garanzia contro altri parlamentari.

Prada e Radaelli avrebbero parlato anche del meccanismo delle tangenti pagate direttamente in Svizzera: notizie assai utili ai magistrati, visto che le banche ticinesi rifiutano di trasmettere i documenti richiesti.

Sarà un caso (ma pare proprio

Maurizio Prada, dc (sopra) e l'avv. Chiusano (sotto) che difende Enzo Papi

che non lo sia): Prada è stato sentito nel pomeriggio dopo che in mattinata il nuovo interrogatorio di Enzo Papi, amministratore delegato della Cogefar-Impresit, si era risolto, per la Procura di Milano, in un nulla di fatto. «Il mio cliente si è avvalso della facoltà di non rispondere», spiega l'avvocato Vittorio Chiusano. Era stato in base alle dichiarazioni di Prada che contro Papi era stato emesso il nuovo ordine di custodia cautelare, per corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Proprio su questo i magistrati avrebbero voluto interrogarlo, ma il suo legale ha spiegato di voler prima attendere la decisione del Tribunale della libertà in merito all'istanza di scarcerazione. Il presidente del Tribunale, Simi de Burgis, ieri ha raccolto sia i documenti della Procura sia quelli della difesa: oggi si esamina il ricorso, la sentenza dovrebbe essere pronta a fine settimana. Papi, nel frattempo, resta in carcere: «Certo non ci sta bene - commenta Chiusano - ma è un uomo forte, cosciente che nella vita bisogna saper affrontare situazioni difficili. Ed è fiducioso di poter chiarire al più presto la propria posizione».

Oltre a quello di Papi, ieri a San Vittore c'è stato anche l'interrogatorio di Walter Armanini. Breve anche questo, ma per altri motivi: il consigliere comunale socialista, arrestato martedì, non avrebbe infatti avuto difficoltà ad ammettere di aver intascato una tangente. Quattrocento milioni ottenuti dalle ditte che dovevano eseguire lavori all'obitorio e al cimitero. Soldi - questa la spiegazione - poi utilizzati per la campagna elettorale del 1990. Quella che ha riportato Armanini a Palazzo Marino, dove poi ha riottenuto la delega per l'edilizia cimiteriale. In quanto a tangenti, anche i morti rendono.

Susanna Marzolla

Giacomo Properzj del pri (a fianco) e (dall'alto in basso) i giudici Di Pietro e Colombo

E per il Vaticano l'«ultima infamia»

CITTA' DEL VATICANO. «L'ultima infamia: tangenti sui cimiteri». Questo il titolo con cui «L'Osservatore Romano», ieri, ha dato notizia dell'arresto del socialista Walter Armanini, consigliere comunale con delega per l'edilizia cimiteriale: «Il suo non sarà forse il nome più importante dell'inchiesta sulle tagenti nel capoluogo lombardo; ma è il settore di cui si occupava a suscitare particolare scalpore e profonda indigazione».

Il servizio di cronaca, a tre colonne, diventa l'occasione per un commento sferzante. «Milano e l'intero Paese non si erano ancora capacitati di come si fosse potuto speculare su anziani e bambini (con la vicenda del Trivulzio) e sui malati (con le irregolarità degli appalti per gli ospedali), ed ecco irrompere nell'inchiesta - scrive il quotidiano vaticano - un'altra forma di sciacallaggio, la peggiore: quella sui defunti».

«Non bastava - prosegue - lo sfruttamento ignobile dei più deboli, dei più soli. Oggi veniamo a sapere che il sistema delle tangenti, passando come uno schiacciasassi sopra ogni cosa, ha portato anche a questo: ad insultare - si legge nell' articolo - i morti ingannando i vivi, ad arricchirsi (si parla di centinaia e centinaia di milioni) sui luoghi di dolore, di memoria, di rispetto».

L'Osservatore Romano precisa che «non è questione di nomi, di partiti o di lobby; è la gravità morale di quanto emerge, ogni giorno che passa, a dare un senso di vertigine, ad impedire quasi di misurare il baratro nel quale si è precipitati».

La conclusione della nota del Vaticano è durissima: «La civiltà di un popolo si è spesso misurata, non a torto, sul culto e la venerazione dei defunti. Ora qualcuno è arrivato ad offendere i morti perché morto nella propria tensione morale». [Ansa]

Milano pensa già a nuove elezioni

Giunta più difficile: «Borghini rifiuti i voti a rischio»

MILANO. «A Borghini il mio appoggio l'avevo dato, lo sostenevo, ero più che convinto, ma adesso...». Parla già al passato Luca Beltrami Gadola, socialista dalla tessera stracciata, costruttore, fino a ieri pronto alla scomoda poltrona da assessore nella «giunta di responsabilità civica». E adesso? Il presente sono le manette in Consiglio comunale, e il futuro in due parole secche come uno schiaffo: elezioni anticipate. Non è l'unico a pensarla così, Beltrami Gadola, ma è tra i pochissimi che lo possono ammettere. Gli altri, dc e psi a voce forte, sono costretti a ripetere la vecchia canzone: «Milano può e deve essere governata».

Nonostante le buone intenzioni di Borghini, Milano deve fare i conti con Antonio Di Pietro. Walter Armanini, il socialista che voleva miliardi anche per un cimitero degli animali («un piccolo giardino all'italiana, dove la gente potrà seppellire i piccoli amici a quattro zampe...») è il quinto consigliere comunale caduto a Tangentopoli. Tre psi, un pds, un pri. E da ieri si aspetta la sentenza per la Duomo Connection, altra storiaccia, con il socialista Attilio Schemmari che rischia una condanna. «Mi domando - è ancora Beltrami Gadola -: Borghini potrebbe accettare i voti a rischio di consiglieri sottoinchiesta? No».

Il Consiglio comunale è convocato per il 3 luglio. Entro la mezzanotte di venerdì 10 o Milano avrà una giunta oppure andrà al voto. Ipotesi, questa seconda, più probabile della prima. Le voci di nuovi arresti, di nuovi avvisi di garanzia, a Palazzo Marino continuano ad arrivare. E i partiti cominciano a contattare i signori dei sondaggi e delle campagne elettorali. Ieri, da Borghini, si è presentato Roberto Bernardelli, inventore della lista dei «Pensionati» e assessore alla sanità. «Hai visto? Hanno trasformato Milano in un Bancomat. Col cavolo che dò il mio appoggio a una maggioranza con il psi. Meglio votare».

I primi sondaggi sono da tragedia. Il quotidiano «L'Indipendente» strilla quello della «Consulting Unit». Dc al 4 per cento, pds pure, psi al 3%. Lega Nord al primo posto, 19 per cento. Così si capisce il decisionismo (a parole) di chi rifiuta l'ipotesi di elezioni anticipate e il lavorio (nell'ombra) di chi sta prevedendo il peggio. Il psi, ad esempio. Già a gennaio, quando l'elezione di Piero Borghini era in forse, Bettino Craxi l'aveva annunciato ai suoi, riuniti nell'ufficio di Piazza Duomo: «Se si va ad elezioni anticipate presenteremo Borghini capolista e tutte facce nuove». In Corso Magenta, sede del garofano, aggiungono: «E forse si cambia simbolo».

Voluto a Palazzo Marino proprio da Craxi, Borghini negli ultimi due interventi in Consiglio comunale ha però tenuto a precisare: «Non sono iscritto a nessun partito». A molti, socialisti compresi, è sembrata una presa di distanze, un volersi togliere di dosso quell'etichetta di «sindaco voluto da Craxi in persona» che non manca mai dalle pagine di «Cuore» e nelle accuse dei suoi ex compagni del pds. E non è detto che Borghini accetti di entrare in una lista del partito socialista. «Sto cercando una via d'uscita, il commissario vuol dire paralisi, le elezioni anticipate una grossa incognita». Ma sulle elezioni nemmeno una parola.

Il pds in questi giorni si è spaccato anche davanti al giudice, ha il segretario cittadino in carcere e il segretario regionale che deve essere ancora nominato. Qui si sta pensando ad una lista tipo quella presentata alle ultime elezioni politiche a Trieste, dove il deputato pds Willer Bordon è riuscito a metter assieme anche i «Verdi» e la «Rete». La dc, con segretario cittadino e regionale agli arresti domiciliari, è alle prese con questioni di corrente e le assemblee di iscritti «autoconvocati». Riprende quota la lista detta «del cardinal Martini»: dc di prestigio in città, ma non nel partito, come il conte Carlo Radice Fossati.

Un altro sondaggio (della «Directa») dice che Milano vuole come sindaco Nando Dalla Chiesa, neodeputato della «Rete», fondatore del circolo «Società Civile». A Dalla Chiesa guarda con un certo interesse Giorgio La Malfa, il segretario del pri che dopo le elezioni di aprile ha annunciato «prendo casa a Milano». I repubblicani, sconvolti e scompaginati dall'avviso di garanzia per Antonio Del Pennino e dall'arresto di Giacomo Properzj, vorrebbero ripetere l'esperimento di Brescia: una lista «per Milano», senza simbolo dell'edera, nomi e facce pulite. Per La Malfa, un'occasione per riportare ordine e disciplina tra i suoi pri.

I signori delle campagne elettorali sono già stati incaricati: sondaggi riservatissimi su possibili simboli di lista, slogan, impostazione di campagne elettorali. «Il pericolo - dice Beltrami Gadola - è che si presentino tante liste civiche, magari lodevolissime, ma che rappresentano quattro gatti». Però questo è il pericolo che verrà. Adesso, anche per il costruttore che non si sente più futuro assessore, il pericolo è il solito: le manette ai consiglieri. «Una giunta come quella che vuole Borghini l'appoggio e ci andrei, ma non con i voti di chi è sotto inchiesta». Borghini è d'accordo. E al 10 luglio mancano 50 giorni.

Giovanni Cerruti

Walter Armanini (qui a fianco) arrestato l'altro ieri per le tangenti sui cimiteri milanesi. Il sindaco dimissionario Piero Borghini (a sinistra) nonostante le buone intenzioni deve fare i conti con l'inchiesta

Stop ai cantieri, la città non lavora più

Manfredi (Ente Fiera): «Per risollevarsi occorreranno anni»

MILANO. Nuovi progetti, vecchi lavori: tutti bloccati. La Milano degli affari, attiva per antonomasia, langue. Colpita al cuore dallo scandalo tangenti. Bloccata dalla paralisi dell'amministrazione comunale. Uno choc che Piero Borghini, il sindaco dimissionario, riassume in poche parole: «Siamo una città paralizzata, i pochi cantieri aperti sono sotto inchiesta, chi per mafia, chi per corruzione, chi per violazione degli standard urbanistici».

Amaro, Borghini. Ancor più amaro Cesare Manfredi, il presidente dell'ente Fiera. Confessa: «Il rischio di Milano bloccata è ormai un dato di fatto. Siamo di fronte a una città ferma, dove la gente non si telefona più, dominata da un clima di terrore che, sia chiaro, non è immotivato: chi ha sbagliato deve pagare. Ma l'effetto risonanza e quello psicologico sulla città sono deflagranti. Occorreranno anni per uscirne».

E' preoccupato Cesare Manfredi. Per la sua Fiera, il primo grande progetto che la paralisi rischia di archiviare nel libro dei sogni. Se entro pochi giorni, dice, il Comune non manterrà gli impegni e firmerà le licenze per consentire il via ai lavori, addio Fiera per sempre. Un ultimatum? Replica secca: «Il Comune si era impegnato a rilasciare le licenze necessarie entro il 30 aprile. Il 30 aprile è trascorso e di licenze non ne ho ancora vista una. Cosa posso fare, dimettermi?». Un attimo di silenzio, poi lo sfogo prosegue: «Se non posso portare avanti il mio programma, mi dimetterò. Ma questo conta poco. Il problema è che, se non arrivano in pochi giorni queste benedette licenze, non ci saranno più i tempi materiali per costruire la nuova Fiera». Facile il conteggio: per aver disponibili il 31 dicembre 1994 i nuovi padiglioni, spiega Manfredi, «i 30 mesi che separano l'oggi dalla fine del '94 sono appena sufficienti». Ma se tutto slitta ancora, i tempi non potranno essere rispettati e nel 1995 non si potranno svolgere né l'Emu, l'expo delle macchine utensili, né l'Itma, macchine tessili, le due maggiori manifestazioni in Europa. «Il se saltano Emu e Itma, il treno per restare una fiera competitiva in Europa è perso per sempre». «E' dura, ma bisogna darsi da fare subito per rimettere tutto in moto, per lavorare subito. Certo, con rinnovata coscienza e con adeguati comportamenti». Nella Milano abbacchiata e paralizzata, l'appello alla riscossa viene da via San Maurillo, sede dell'Assimpredil, l'associazione dei costruttori. Un compito difficile, quello di Claudio De Albertis, il presidente, l'uomo da pochi mesi alla guida della «lobby dei corruttori» come l'Assimpredil è stata soprannominata da mezza città subito dopo i primi arresti del giudice Di Pietro. L'accusa a tutta la categoria è ingiusta, fa capire De Albertis, e promette «trasparenza». Anticipa: «Diremo tutto in una prossima conferenza stampa». Ammette: «Abbiamo esaminato tutto». Promette: «Renderemo pubblici i nostri progetti e gli impegni per garantire i comportamenti più adeguati all'emergenza».

Certo, sulla testa dell'Assimpredil che adesso promette il meglio di se stessa, pesa una spada di Damocle grande come una casa: l'amministrazione milanese ha appena deciso di escludere dalle trattative private tutte le aziende chiacchierate. Poca cosa, per ora, visto che queste trattative private riguardano al massimo qualche lavoro di manutenzione straordinaria. La partecipazione agli appalti per le opere in corso e future sarà invece garantita a tutti («Fino a quando un'impresa non sarà giudicata colpevole ed espulsa dall'albo dei costruttori»), ovviamente nel rispetto delle leggi. Nessuna lista di proscrizione, dunque. Per ora. Ma certo molta attenzione in più. D'accordo, conviene De Albertis, «d'accordo con l'operazione pulizia, purché non vada avanti una logica nella quale a Milano nel prossimo anno si blocchi ogni lavoro: se questo accadesse, tra un anno, ci troveremmo con un sistema produttivo locale sfasciato, con inevitabili contraccolpi sull'occupazione».

Fiera, completamento del passante ferroviario e dell'aeroporto di Malpensa: il blocco di tutte le grandi opere destinate (nei programmi) a rilanciare la Milano del Duemila incombe, minaccioso. Ma intanto è già realtà il blocco di tutto ciò che non è ordinaria amministrazione. Conferma Daniela Ferrè, assessore ai lavori pubblici: «Abbiamo bloccato tutta la manutenzione estiva. Niente strade asfaltate. Nessun intervento nelle scuole. Senza delibere, non possiamo far nulla, purtroppo. Neppure rattoppare le scuole malmesse».

Armando Zeni

Presto la nuova giunta

Carraro, oggi le dimissioni da sindaco di Roma

ROMA. Oggi Franco Carraro annuncia che si dimette da sindaco di Roma. L'anticipazione - confermata dall'entourage del sindaco - è venuta dai capigruppo della dc in Consiglio comunale, Luciano Di Pietrantonio, e del partito socialdemocratico, Roberto Cenci.

Ieri pomeriggio hanno incontrato Carraro impegnato da alcuni giorni in una «consultazione» con i gruppi consiliari per definire il contenuto della replica con la quale nella seduta di oggi concluderà il dibattito sulla verifica politica che lui stesso aveva annunciato la mattina del 6 aprile.

Le ipotesi di soluzione della crisi sono aperte.

Carraro, che per ora evita di fare anticipazioni sulla soluzione, parla di tre possibilità: giunta del sindaco, ampliamento del quadripartito, giunta di sinistra.

[Ansa]

Roma, il duca d'Aosta mette all'asta quadri e ori: realizzerà un museo militare

«Perché vendo un pezzo dei Savoia»

Dall'incanto si dovrebbero incassare dodici miliardi
Tra gli oggetti più preziosi due capolavori dei Tiepolo

ROMA. Avanzi Savoia. L'ultimo camion è arrivato dal Piemonte, con a bordo centotrenta miniature incorniciate d'oro. E poi quadri, arazzi, tappeti mobilia, vasellame e forse anche una villa di Cortona, dove per molti anni ha vissuto un vescovo. E' il bottino di un'asta che è già diventata l'evento mondano della primavera romana: per volontà del duca d'Aosta, che col ricavato vuole allestire un museo militare, dal 28 al 31 maggio vanno all'incanto i beni della famiglia reale.

Per ospitare l'evento è stato scelto un albergo dal nome appropriato, il Parco dei Principi, che accoglierà nei suoi saloni il fior fiore dei nostalgici, dei ricconi e dei mercanti, pronti a spendere dai dieci ai dodici miliardi per disputarsi un pezzo della storia patria e di quella dell'arte.

Il maestro di cerimonie sarà Antonio De Crescenzo, un battitore specialista in aste nobili: prima di dedicarsi ai tesori del duca d'Aosta, si era già occupato delle fortune di aristocratici sabaudi come Acquarone e Giove. De Crescenzo ha battuto all'asta i beni del figlio naturale di Francesco Giuseppe, e ha lavorato con profitto anche negli ambienti di Cinecittà.

Nessuno meglio di lui può spiegare i motivi di questa nuova moda: «Come sempre, in Italia arriviamo per ultimi. Da Westminster in giù, è parecchio tempo che la nobiltà inglese e francese ha cominciato a vendere all'incanto i suoi beni. Le vendite si organizzano direttamente nei castelli. I motivi? Uno su tutti: i costi di manutenzione dei tesori di famiglia sono diventati proibitivi e per molti, quindi, insostenibili».

Il tesoro del Duca riempie diciotto camion e le millequattrocento voci di un catalogo lungo e fitto come la guida del telefono. Come si dice in questi casi, ce n'è per tutti i gusti e per tutte le tasche. O almeno quasi tutte.

Accanto ad opere immortali, con un costo precluso ai comuni mortali, sfileranno oggetti di minor pregio, ma di grande carica emotiva, perché nell'asta della Corona, anche le stoviglie recano lo stemma di casa Savoia.

Oggetti trasportati con diciotto camion Si potrà acquistare la villa dove fu girato un film

Cominciamo dai capolavori. Due quadri dei Tiepolo, Giambattista e Giandomenico: «Il Dignitario orientale» e «Il Cristo libera l'ossesso». Cifra di partenza, 250 milioni. Stessa quotazione per «La vergine e il Bambino» di Vittorio Crivelli. Seguono le opere di Luca Giordano e Carlo Andrea Van Loo. Tutte opere destinate a finire in qualche collezione privata, a meno che lo Stato non eserciti il suo diritto di prelazione, incamerandole alla stessa cifra raggiunta nell'asta.

Un capitolo importante è riservato ai ritratti: si comincia con quello del duca di Leicester (parte da 150 milioni) e si prosegue con una galleria di antenati sabaudi: da Maria Antonia di Borbone al duca di Chiablese, da Maria Felicita di Savoia a Vittorio Amedeo III, re di Sardegna. Una sfilata di nasi e cipigli fierissimi, che non mancherà di suggestionare la legione di cultori della monarchia presente in sala.

Ma per i nostalgici non mancano le reliquie più abbordabili: cesti in argento a partire da 250.000 lire, lampade Sheffield da 500.000, piatti in porcellana Celadon da 400.000. E poi una serie di oggetti normali, come ribalte, tavolinetti e scrivanie, nobilitati però dalla presenza del blasone reale.

Un posto a parte se lo ritaglia un preziosissimo cuscino di velluto, solcato dagli stemmi delle monarchie francese e portoghese. E' il cuscino su cui si inginocchiò la nonna del duca Amedeo d'Aosta, Amalia di Francia, il giorno in cui fu incoronata regina di Portogallo.

Altri oggetti preziosi: una coppia di salsiere francesi del Settecento (da 100 milioni in su) e mobili rinascimentali, in uscita da palazzi romani, toscani e napoletani. Ci sarà anche un altro quadro prestigioso, sul quale gli organizzatori mantengono il riserbo assoluto.

Il riserbo, in effetti, è un po' la caratteristica di questo evento. Agli oggetti di casa Savoia, si mischieranno i beni di importanti casati romani e partenopei.

Anche gli eredi di quelle nobili famiglie hanno deciso di liberare i loro saloni da arazzi tappeti e altre meravigliose cianfrusaglie. Ma si affidano alla riservatezza di De Crescenzo affinché i loro nomi restino «top secret».

Massimo Gramellini

Il duca Amedeo d'Aosta ha ottenuto la collaborazione di altri esponenti della nobiltà italiana

L'INTERVISTA

UN NOBILE E IL SUO TESORO

«Ma non liquideremo la Storia»

Amedeo: omaggio all'Italia, il fallimento non c'entra

ROMA. I Savoia-Aosta liquidano il loro tesoro? Conseguenza del fallimento delle fattorie, del consorzio che adottava il marchio sabaudo nel produrre vino e olio, che è stato dichiarato fallito nel marzo dell'anno scorso? Amedeo di Savoia, duca d'Aosta, risponde: «Non c'entra nulla quest'asta con il fallimento. Del resto l'unico vino con il nome Savoia-Aosta è il nostro e direi che ne vendiamo di più dopo questa faccenda; si tratta di un vino che ha 85 anni e che offre garanzie al consumatore. Io di anni ne ho solo 48».

Perché l'asta e perché raccogliere fondi per un museo che sostanzialmente è già nato?

Diciamo che sta nascendo, stiamo ancora aspettando i permessi specifici del Comune per avere una licenza di museo e, soprattutto, stiamo cercando di raccogliere i fondi per una fondazione, la quale gestirà poi il museo. Questo sorgerà al Borro, in un granaio, su tre piani, e si pensa che potrebbe aprire i battenti verso settembre. Per una fondazione, tuttavia, ci vuole anche la firma del Presidente della Repubblica, per cui siamo in attesa, soprattutto in questo momento.

Che cosa pensa si possa ricavare dall'asta?

Non lo saprei dire. Di mio vi è un 30 per cento degli oggetti offerti.

Si è parlato di un valore di circa 10 miliardi.

Sarebbe molto bello, ma per ora è difficile avere una previsione esatta.

Villa Cortona, che andrà anch'essa all'asta, a chi appartiene attualmente?

L'ho avuta io in eredità tempo fa ed è una delle più belle residenze di Cortona, detta «del vescovo» perché ci abitava il vescovo. Cortona era diocesi fino a qualche anno fa, poi fu assorbita da Arezzo. L'ultimo vescovo, monsignor Francioli, è morto novantenne appena due anni fa. Nella villa venne girato il film «Il fu Mattia Pascal», con Mastroianni.

Il pezzo più raro che andrà all'asta per tenerci alle cose più accessibili?

Forse i mobili, quelli toscani in particolare; c'è un bellissimo tavolo con una gamba sola centrale, quasi una colonna, ma la scelta può essere molto vasta. Gli oggetti specificamente di casa Savoia sono pochi, come si deduce dal catalogo d'asta, e questo mi fa piacere.

Con il ricavato pensa di poter dar vita al museo?

Lo spero, anche perché devo tanto a moltissimi italiani che da ogni regione, come avvio e come incoraggiamento per il museo, mi hanno mandato generosamente alcune cose importanti ma soprattutto piccole, affettivamente care. E' più generosa la persona modesta che non quella abbiente: un sergente dei bersaglieri mi ha mandato una sua medaglia d'argento e io l'ho subito chiusa in cassaforte. Vedove e figli di caduti mi hanno commosso inviandomi i nastrini e le medaglie dei loro congiunti perché, mi hanno spiegato, «quando non ci saremo più noi, gli altri non capirebbero il valore morale di questi oggetti», per cui mi sono anche sentito responsabilizzato da questo slancio; personalmente sono poi collezionista dei nastrini dei berretti dei marinai e credo di essere quello che ne ha di più in Italia.

Quale sarà la denominazione della nuova fondazione?

Si chiamerà Savoia-Aosta e io spero di avere in essa due o tre persone di spicco. La persona più importante che mi ha già dato la sua adesione è Maria Gabriella di Savoia.

Non vi è nessuna incompatibilità con la Fondazione Umberto e Maria José di Savoia, in Svizzera, di cui la principessa Maria Gabriella è l'animatrice?

No, anzi noi vorremmo essere una buona fondazione gemella, con un ottimo parallelismo fra i due enti. Maria Gabriella ha acconsentito a entrare come consigliera e ciò mi ha fatto ovviamente piacere. La principessa ha una profonda cultura su casa Savoia e la sua collaborazione sarà di certo preziosa per noi. Ma vorrei soprattutto ora tranquillizzare tutti coloro che possono essersi preoccupati per questa imminente vendita; non c'è liquidazione, non c'è un tesoro che va disperso. Ci sono solo cose molto belle, pochissime di casa Savoia, che verranno battute all'asta per la fondazione e, quindi, per il museo che mi sta a cuore e che interesserà di certo molti italiani.

Renzo Rossotti

Il Duca presenta il suo vino. Al centro Maria Gabriella e a destra Mastroianni che interpretò «Il fu Mattia Pascal»

La perpetua di Don Abbondio si affaccia alla finestra, illustrazione di F. Gonin

«Basta con quel nome, è offensivo»

Perpetue, rivolta contro Manzoni

VENEZIA. «Non chiamateci più perpetue». L'urlo di guerra ha seimila voci, tanta rabbia e un nemico: Alessandro Manzoni. «Grazie ai Promessi sposi la nostra attività ha acquistato un significato negativo, di donna intrigante e pettegola. Invece svolgiamo un ministero che ha un unico obiettivo: favorire la Chiesa».

Le assistenti domestiche dei sacerdoti (seimila in tutta Italia) dicono dunque basta ad un passato ed a una etichetta e si dichiarano pronte a combattere.

La parola «rivolta» è rimbalzata ieri mattina a Chioggia, durante l'annuale convegno organizzato dai «familiari del clero», che ha chiamato a raccolta 350 donne, tutte «autenticamente» perpetue, arrivate dagli angoli più lontani del Veneto. Erano presenti anche delegazioni dal resto d'Italia, piccoli gruppi che hanno scandito i temi del loro antico malessere.

«Colpa di questo nome - hanno detto - colpa di un marchio che ci portiamo appresso da troppo tempo e che non accettiamo più. La perpetua dei Promessi Sposi non appartiene alla nostra storia, alle nostre tradizioni, alla nostra attività giornaliera. Quindi, per piacere non chiamateci più con questo nome».

Il «meeting» di Chioggia è servito per fare l'identikit di una professione esercitata all'ombra di un campanile e di un sacerdote.

«Abbiamo un'attività molto varia - sottolineano - la più importante è di accudire la casa e la persona del sacerdote». Ma come? La risposta arriva dal loro inno ufficiale. Eccolo: «Che ognuna di noi abbia per il sacerdote le vigili cure di una madre, le delicate attenzioni di una sorella, il prudente riserbo e il deferente ossequio di un'ancella». I tre comandamenti della «perpetua» (pardon, collaboratrice del sacerdote) non esauriscono però tutta l'attività.

«Molte di noi - è stato spiegato a Chioggia - fanno parte del consiglio parrocchiale, si occupano della catechesi. E si impegnano nei programmi di assistenza e di carità. Quindi usciamo dall'ambito strettamente domestico, ci occupiamo di cose importanti per la vita di tutti. Altro che pettegolezzi e intrighi».

La figura della collaboratrice è passata anche attraverso varie e piccole rivoluzioni. Decaduto il precetto dell'«età sinodale» che dal Concilio di Trento stabiliva «un'età non inferiore ai quarant'anni per le domestiche degli ecclesiastici»; la prossima tappa è quella di un riconoscimento giuridico. «Vogliamo essere riconosciute - dicono - come persone che svolgono un ruolo all'interno della Chiesa. E quindi vogliamo uscire dall'ambigua figura del volontariato. I sacerdoti contribuiscono come possono, quindi l'aiuto varia secondo le disponibilità delle parrocchie. Ma nulla di più. Soltanto le più fortunate godono della pensione di domestica. O hanno una pensione sociale».

Le «collaboratrici» hanno anche un periodico (settemila copie di tiratura, cadenza mensile, il titolo significativo «familiare del clero») e tanti progetti in cantiere.

Il primo? «Poter cancellare quel nome che ci perseguita», rispondono. Magari mettendo all'indice Manzoni, i Promessi Sposi e don Abbondio.

Luigi Sugliano

Potenza, un errore

Per 2 anziani bolletta Enel da 90 milioni

POTENZA. Come è possibile consumare in due mesi 89.355.550 lire di energia elettrica in una comune abitazione? La domanda tanto ovvia da risultare inutile non se la sono posta i funzionari dell'Enel di Melfi, in provincia di Potenza, quando hanno inviato una bolletta con queste cifre a due pensionati di Rionero in Vulture, Michele Grieco, di 69 anni e sua moglie Carmela Di Leonardo, di 63, ex contadini. All'inizio hanno pensato ad uno scherzo, poi è stato chiaro l'errore. Ma le conseguenze sono tutt'altro che innocue. I due pensionati non hanno ricevuto infatti buone notizie dagli uffici dell'Enel di Melfi. L'errore c'è, è evidente, ma la prassi per casi del genere (anche se molto meno clamorosi) non consente deroghe: bisogna prima pagare poi si dovrà attendere il rimborso.

Cosa più facile a dirsi che a farsi: dove trovare 90 milioni per pagare una bolletta così salata? E per una volta la burocrazia pare abbia avuto un momento di sconcerto. L'unica concessione è stata quella di rimandare a fine settimana la decisione, dopo un sopralluogo dei tecnici nella casa dei due pensionati i quali abitano in due camere e cucina, in una vecchia abitazione del centro storico, con televisore e frigorifero come uniche concessioni alla modernità. **[e. s.]**

Esercito di vip ieri sera a Ravenna per ascoltare la Philadelphia Orchestra

Muti dirige il ritorno di Sir Raul

Anche Cossiga a casa Ferruzzi

A sinistra Raul Gardini sul Moro di Venezia. A fianco il maestro Riccardo Muti, sotto Antonellina Interlenghi

RAVENNA
NOSTRO SERVIZIO

Tutti alla corte dei Ferruzzi per un appuntamento d'eccezione: il concerto di Riccardo Muti con la Philadelphia Orchestra. E' l'ultima volta che il maestro dirige una delle formazioni orchestrali più importanti del mondo. E a Ravenna, dove Muti è di casa, hanno fatto le cose in grande. Ma gli occhi sono tutti per lui, Raul. Lo aspettano tutti, l'uomo del Moro. Verrà, non verrà? Sarà la serata della grande pace? Chi conosce Gardini non ha dubbi. Non è uomo che scappa, lui, o che si nasconde. Ma non basta certo un «Bolero» di Ravel a commuoverlo, a ricucire lo strappo con i Ferruzzi.

Tanta gente importante tutt'assieme, a Ravenna, forse non la vedevano dai tempi dell'impero d'Oriente. Già a metà pomeriggio, ieri, è arrivato Francesco Cossiga. Poco dopo giungono Vincenzo Scotti, ministro dell'Interno, e Egidio Sterpa, ministro per i Rapporti con il Parlamento. Si presenta Vittorio Ripa di Meana, assieme alla moglie Marina. Non c'è Bettino Craxi, ma non manca la moglie Anna.

E gli industriali? All'appello, al palazzo De Andrè, non mancano Pietro Barilla e Giampiero Pesenti. C'è Vittorio Merloni, si fa notare Andrea Riffeser, il nipote di Attilio Monti. Sorride nel suo smoking anche Francesco Micheli, il presidente di Finarte. Una serata memorabile, per Ravenna. Ci sono pure Antonellina Interlenghi e Simona Marchini. I Ferruzzi? Tutti schierati al fianco di Arturo, il presidente da quando Gardini ha lasciato la guida del colosso.

C'è Franca, con il marito Vittorio Giuliani Ricci, c'è Alessandra assieme a Carlo Sama, gran regista della serata (400 milioni per la sponsorizzazione, più un congruo contributo per l'ospedale Santa Maria delle Croci cui andrà l'incasso della serata). La parte della padrona di casa tocca a Desideria, la figlia di Arturo, tra le animatrici del circolo degli amici del Festival di Ravenna.

E Raul? Sicuramente arriva la moglie Idina, anche lei tra le animatrici del circolo di Ravenna. E arriva pure lui. I concerti gli piacciono. Ed è stato proprio Riccardo Muti a guidarlo lungo i sentieri dell'ascolto della buona musica. Ma, per carità, di pace con i Ferruzzi non se ne parla proprio. Semplicemente, è una serata dedicata alla buona musica, un momento di svago in mezzo a tanti impegni. Perché Raul si è già tuffato nel lavoro. Nel pomeriggio era a Roma a pianificare il suo grande rientro. L'avventura di San Diego è già alle spalle. Si pensa al futuro, ad attrezzare una nuova barca per la prossima avventura. Sarà un consorzio europeo a sostenere la sfida. Già si prendono i primi contatti, già si lavora per le modifiche del regolamento della Coppa.

Poco importa che lo strappo con la Montedison privi la squadra di Gardini del lavoro del cantiere di Tencara. Il Moro è già alle spalle. Foro Buonaparte utilizzerà le barche, costruite con i quattrini Montedison. L'equipaggio, legato a Gardini, probabilmente risponderà al richiamo del leader. Si batteranno strade nuove.

Adesso, si tratta di lanciare nuove sfide. Il rientro in Italia assieme a Giulio Margara, convinto a lasciare la guida di una multinazionale per lavorare, come socio, assieme a sir Raul. Le nuove iniziative da sviluppare con Ennio Presutti, il presidente dell'Assolombarda. Chissà, magari alla prossima assemblea della Confindustria lui rientrerà in pista, tra quegli industriali che non l'hanno certo sostenuto fino in fondo nella guerra chimica. I tempi cambiano. Ma non per Gardini. No, lui la pace di Ravenna non la vuol fare. Nemmeno con una sinfonia di Dvorak, interpretata da Muti.

Carlo Serra

Tutti gli occhi erano puntati sul «marinaio» di San Diego

Ma tra la famiglia e Gardini i rapporti restano ancora freddi

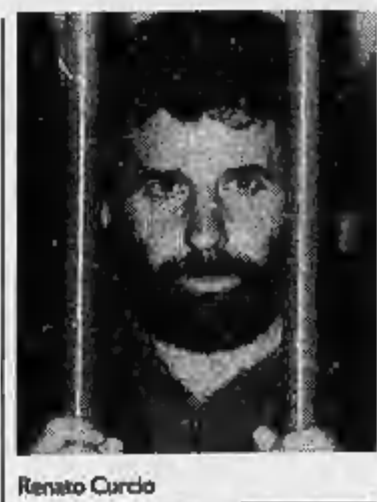
L'ex capo Br su «Tempi Supplementari»

Curcio il «santone» ora consola i lettori

Parte la rubrica in cui dà consigli A chi scrive risponde con metafore

ROMA. Cinque lettere a Renato Curcio e cinque risposte dell'ex leader delle Brigate rosse, oggi in carcere a vita. «Sfoghi», l'annunciata rubrica di lettere al teorico della lotta armata rivoluzionaria, è alla sua prima puntata sul mensile «Tempi Supplementari», diretto da Vincenzo Sparagna, fondatore de «Il Male».

«Sfogo - ricorda Curcio - non è parola né azione di cui ci si debba vergognare. Richiama la foga, allude alla fuga. Sfogarsi fa bene: è un viaggio nell'enorme, un libero precipitare nel sollievo». E nel rispondere agli «sfoghi» epistolari di Anna, pensionata, e di Marco, Enzo, Luciano e Remo, detenuti, assume i toni di un saggio orientale che parla per metafore e attraverso apologhi dall'alto della montagna su cui si è ritirato a meditare.

Ma le riflessioni di Curcio sono anche l'occasione per lanciare, con il sostegno da Parigi di Oreste Scalzone, la campagna politica: «Liberiamo gli Anni '90». L'idea è quella di raccogliere 100 mila firme per «una legge da fare subito» per una «immediata amnistia per tutti i detenuti e gli esiliati politici degli Anni 60, 70 e 80». Per fare questo, Vincenzo Sparagna, con i deputati di Rifondazione comunista Tiziana Maiolo e Giovanni Russo Spena, propone di creare una «rete civile e autonome: una catena umana per spezzare le catene di ferro delle prigioni».

Presentando il quinto numero di «Tempi supplementari», Sparagna ha dichiarato che il suo obbiettivo è quello di «fare contro-informazione e dare la parola a chi non ce l'ha, come i carcerati e gli emarginati, ad esempio». Non è un giornale satirico, ma di riflessione politica, ha precisato il direttore, anche se la satira è uno dei linguaggi privilegiati per parlare al pubblico. «Noi non abbiamo niente da spartire - ha specificato - con quei fogliacci pseudo-satirici del pds, come "Cuore" di Michele Serra». [r. cri.]

Renato Curcio

Morto a 89 anni l'ex arcivescovo di Milano

Colombo, cardinale armato di fedeltà

MILANO
DALLA REDAZIONE

Il primo commento è del cardinale Carlo Maria Martini: «E' morto un uomo che ha avuto come divisa di tutta la sua esistenza una eroica fedeltà». E' questo, forse, il modo più efficace per ricordare il cardinale Giovanni Colombo, già arcivescovo di Milano, deceduto ieri in corso Venezia dopo un attacco cardiaco. Aveva 89 anni.

«La fedeltà - continua la nota del cardinal Martini - al suo Signore, alla Diocesi. Fedeltà al Papa, lui che era succeduto al cardinal Montini come arcivescovo e fu sempre legato a Paolo VI. Fedeltà al suo ministero anche nei momenti difficili della contestazione».

Fedeltà, insomma, come chiave di lettura di 16 anni alla guida di una delle diocesi più importanti della cristianità. E la capacità di reggere il timone della diocesi in anni tempestosi con equilibrio, è stata infatti la virtù forte del cardinale Giovanni Colombo, arcivescovo di Milano dal 10 agosto 1963 al 29 dicembre 1979 quando, dopo un attacco di ischemia, Giovanni Paolo II accolse la sua richiesta di lasciare «a spalle più giovani» il governo della diocesi.

Sono stati anni difficili, quelli, per la diocesi di Milano: dalla frenesia del boom agli anni della contestazione passando per piazza Fontana. E non mancarono le difficoltà, come ricorda Cesare Cavalleri, direttore di «Studi Cattolici», la rivista cui il cardinale ha collaborato negli ultimi anni. «Lui ha saputo - spiega Cavalleri - reggere il timone della diocesi con mano forte senza inimicarsi nessuno. Non era debolezza. Anzi era una guida energica, ma con il guanto di velluto anche con chi, come padre Turoldo, in quegli anni gli diede non pochi dispiaceri».

Ed ecco il parere di Giovanni Spadolini, presidente supplente della Repubblica, direttore del «Corriere della Sera» ai tempi dell'episcopato di Colombo: «Di lui ricordo - si legge nel suo messaggio - l'ispirazione manzoniana. Seppe improntare la sua azione alle regole della fusione tra cattolicesimo e libertà, con una naturale inclinazione a comprendere le ragioni degli altri».

Guida prudente e cauta, insomma, ma non reticente, a rileggere il suo giudizio degli Anni Settanta sulla classe politica: «Ha perduto - scrisse Colombo - la carica ideale dell'immediato dopoguerra, invecchia senza ricambio, usa il potere anche per tutelare interessi di gruppi e clientele». Non fu, insomma, arcivescovo dell'«impegno sociale», come sarebbe piaciuto a una parte dei fedeli negli anni della contestazione ma nemmeno si tirò indietro. La sua strategia episcopale? Una miscela di impegno culturale (appassionato studioso del Manzoni fu l'ispiratore dell'università della terza età) e il costante impegno di formazione del clero.

Il cardinale Colombo, infatti, aveva dalla sua la solidità che gli veniva da una finissima cultura letteraria, ereditata dal maestro Giulio Salvadori, scrittore e poeta di cui è in corso la causa di beatificazione. E, soprattutto, come ricorda nel suo messaggio lo stesso Giovanni Paolo II, va ricordato anche per la «sua opera di saggio educatore del clero».

Dalla sua scuola, presso il seminario di Venegono, di cui divenne rettore a metà del '39, passarono alcuni esponenti di punta della Chiesa italiana: da don Giussani, il fondatore di Comunione e Liberazione al cardinale di Bologna Biffi e tanti altri, a testimonianza del ruolo che questo arcivescovo lombardo (era nato a Caronno Pertusella) seppe svolgere in un momento delicato della vita del cattolicesimo italiano. Domani, alle 16, si svolgeranno i funerali in Duomo. E la celebrazione sarà presieduta dallo stesso cardinale Martini.

Il cardinale Giovanni Colombo

Multe pesanti a chi corre troppo, nel mirino i telefonini

Guerra ai Mansell di città

Sì definitivo al codice della strada

ROMA. Multe salatissime, ritiro immediato della patente dopo la terza infrazione [illegible] 5 [illegible] [illegible] limiti di velocità, nuovi segnali, corsi di primo soccorso nelle autoscuole, stop alle «patenti facili» e alla guida col telefonino cellulare attaccato all'orecchio. A confronto la paura dell'Autovelox fa il solletico. L'automobilista italiano, fra sette mesi, dovrà avere mille occhi [illegible] cento attenzioni. Entrerà in vigore, dopo un travaglio durato quasi tre anni, il nuovo Codice della Strada, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale.

Il testo, a firma del Presidente supplente della Repubblica Giovanni Spadolini, è stato elaborato da una commissione interministeriale, [illegible] 45 esperti, presieduta dal presidente della Cassazione Giuseppe Tamburrino. In 243 articoli (300 pagine) il documento [illegible] innanzitutto un identikit del nuovo automobilista, che dovrà essere «molto prudente e ben preparato per superare i nuovi esami di guida; indossare sempre le cinture [illegible] sicurezza e avere il piede leggero sul pedale dell'acceleratore». Il conducente «tipo» dovrà poi essere «rispettoso dell'ambiente e non inquinare l'aria con i gas di scarico» e, [illegible] finora sconosciuta [illegible] Italia, dovrà imparare fin da piccolo [illegible] regole sulla [illegible]curezza stradale, attraverso appositi corsi che verranno promossi nelle scuole.

Multe e nuove norme codice	1° GENNAIO [illegible]
[illegible]go contrassegno identificazione per ciclomotori	1° LUGLIO 1993
Contachilometri sigillati per auto [illegible] costruzione	1° LUGLIO [illegible]
Obbligo nuovo segnal[illegible]bile di soccorso auto nuove	1° LUGLIO 1993
Parchimetri in [illegible]	1° LUGLIO 1993
Piani urbani del traffico	1° GENNAIO 1994
Adeguamento cartelloni pubblicitari [illegible] segnaletica stradale	1° GENNAIO 1994
Nuove norme per le gare automobilistiche su strada	1° GENNAIO 1994

TUTTE LE SCADENZE

La legge definisce una nuova e duplice classificazione delle strade, prevede l'istituzione [illegible] un catasto stradale [illegible] nuove norme per la loro costruzione; il divieto di apporre cartelli pubblicitari lungo le principali arterie; la ridisegnazione [illegible] tutta la segnaletica stradale in conformità degli accordi internazionali, ed inoltre introduce dispositivi dissuasori della sosta, per ora solo [illegible] livello sperimentale in alcuni comuni.

Una delle principali novità riguarda i ciclomotori, che potranno essere azionati con motore elettrico, con evidenti bene[illegible] soprattutto nei centri storici. E' previsto inoltre un contrassegno di identificazione intestato ai proprietari di ciclomotori, una [illegible] di «targa». La vertiginosa crescita della circolazione automobilistica nel nostro Paese (il vecchio codice entrato in funzione nel '59 si riferiva alla circolazione del tempo, quando le autovetture [illegible] circa [illegible] milioni, ora ne circolano circa 30 milioni), oltre ad aver determinato l'esigenza di avere delle nuove norme più rispondenti a quelle comunitarie, ha posto condizioni più rigorose anche ai fini dell'efficenza e della sicurezza del parco auto.

La prima revisione del veicolo dovrà [illegible] fatta dopo quattro anni, [illegible] gli attuali 10, [illegible] le successive verifiche ogni due anni, [illegible] i cinque attuali. Quello della sicurezza è stato il «leit motiv» della riforma: è stato anche introdotto l'obbligo di riportare sulla patente l'indicazione del gruppo sanguigno e, inoltre, c'è la limitazione, per i primi tre anni dal conseguimento della stessa, [illegible] poter condurre moto fino a 350 cc di cilindrata e [illegible] con un rapporto peso-potenza ridotto a 70 km/tonnellata (e comunque con velocità inferiore a 160 km orari).

Un'altra innovazione destina[illegible] ad incidere sulla sicurezza è la suddivisione in tre fasce delle sanzioni relative alla violazione ai limiti [illegible] velocità (attualmente sono due). Non cambiano i limiti, ma le multe [illegible] a due milioni, [illegible] questa divisione: per chi supera il limite di velocità entro i 10 km/h la multa [illegible]drà da 50 a 200 mila lire; da 10 km/h [illegible] [illegible] la multa sarà da 200 mila a 800 mila lire; oltre i 40km/h, ci sarà la sospensione immediata della patente [illegible] una sanzione che potrà essere da 500 mila lire fino a 2 milioni. Una quota parte dei proventi delle contravvenzioni, il 5%, sarà infine destinata a promuovere l'educazione stradale. A guidare bene si imparerà già nei banchi di scuola. [r. cri.]

Conflitto a fuoco nell'ora di punta fra la gente terrorizzata. Un complice è fuggito

Far West a Caserta, muore il boss

Nella sparatoria con i camorristi 3 carabinieri feriti

NAPOLI. Una vera [illegible] propria battaglia nel centro [illegible] Caserta, con i camorristi che sparano e i carabinieri che rispondono al fuoco, mentre i passanti fuggono terrorizzati [illegible] cerca di riparo. Alla fine, sul selciato, è rimasto il corpo [illegible] vita di Simmaco Zarrillo, 45 anni, una valanga di precedenti penali alle spalle, un uomo pericoloso che circolava liberamente in città nonostante fosse agli arresti domiciliari. Tre militari, Artibano Trippaldella, Vito Torres [illegible] Franco Lomastro, sono rimasti feriti durante la sparatoria. Il secondo, colpito [illegible] testa, è in gravi condizioni. Un altro camorrista che si trovava in compagnia di Simmaco Zarrillo è riuscito a fuggire: secondo gli investigatori sarebbe Antonio Letizia, [illegible].

Secondo i carabinieri, i due malavitosi [illegible] talloneti dai militari in borghese che si [illegible] cingevano ad arrestarli. Un pedinamento lungo e difficile che la pattuglia s[illegible] eseguendo [illegible] bordo di un'auto-civetta. Ma i camorristi, che viaggiavano [illegible] una Clio rossa, si sono accorti [illegible] essere controllati, [illegible] hanno tentato la fuga. Mancavano pochi minuti alle 20,30, quando hanno percorso a tutta velocità via Acquaviva, una strada molto trafficata che costeggia la stazione ferroviaria. Nella speranza [illegible] seminare gli inseguitori, Zarrillo ha imboccato una via laterale, ma si è schiantato contro un'auto in sosta.

Intrappolati, raggiunti dai carabinieri, i due hanno tentato il tutto per tutto. Impugnate le pistole, hanno aperto il fuoco contro l'auto-civetta. Anche i militari hanno sparato. E' stato un diluvio di proiettili: sul selciato, dopo la battaglia, sono stati trovati almeno sessanta bossoli. Zarrillo ha avuto il tempo di vuotare l'intero caricatore contro i suoi inseguitori, prima di essere ucciso. Ha centrato in pieno i bersagli: il capopattuglia Franco Lomastro e il suo collega, Artibano Trippaldella, entrambi feriti alle gambe, non hanno potuto bloccare il complice del boss che si è dileguato. Il terzo carabiniere, Vito Torres, si è accasciato sul selciato, colpito alla fronte [illegible] [illegible] spalla.

Pochi minuti dopo la sparatoria, la strada pullulava di uomini [illegible] divisa. Sono arrivate le «Volanti» della polizia; e si è rischiato un tragico equivoco: i tre militari feriti, che indossavano abiti borghesi, s[illegible] stati scambiati in un primo momento per camorristi, ma poi il brigadiere Lomastro ha gridato: «Non sparate, siamo carabinieri». In ospedale, i medici si sono accorti subito della gravità delle condizioni di Vito Torres, e lo hanno sottoposto a un lungo intervento chirurgico.

La sparatoria ha messo fine nel modo più drammatico alla carriera criminale di Simmaco Zarrillo. Nato quarantacinque anni fa a Marcianise, un Comu[illegible] dell'hinterland Casertano, [illegible] esordito nelle fila della banda [illegible] Raffaele Cutolo, capo indiscusso [illegible]a camorra a metà degli Anni Settanta. Ben presto, però, si era [illegible] in proprio, formando una organizzazione specializzata nel racket delle estorsioni. Era in carcere, quando il [illegible] aprile dell'89, gli ammazzarono la moglie, Amalia Casella, che manteneva per lui i contatti con la banda.

Giurò vendetta. Per riguadagnare la libertà riuscì chissà come a farsi ricoverare in ospedale, da dove fuggì subito dopo. Ma la sua latitanza durò poco. Catturato dopo un conflitto a fuoco, tornò [illegible] carcere. Ma uno come lui, un pezzo da novanta della camorra, pronto a sparare contro i carabinieri [illegible] a un qualsiasi «soldato» di una banda rivale, [illegible] ne è potuto tranquillamente andare ancora una volta a casa. Il tribunale di Santa Maria Capua Vetere, infatti, gli regalò gli arresti domiciliari. Da allora Simmaco Zarrillo ha ripreso a circolare liberamente per le strade [illegible] Caserta, nonostante fosse obbligato a non uscire dalla sua abitazione. Era padrone di muoversi a tal punto da riorganizzare un vasto giro di estorsioni.

Fulvio Milone

Blitz [illegible] Catania

Posteggi abusivi [illegible] business da 10 miliardi

CATANIA. Dieci miliardi l'anno ricavati dai posteggi abusivi. Soldi «puliti», fuori da qualsiasi controllo. Un'indagine dei carabinieri partita quasi per caso, due settimane fa, ha f[illegible] suo[illegible] il campanello d'allarme: a Catania ci sono almeno [illegible] parcheggi abusivi, regolarmente gestiti da «guarda-macchine» senza licenza. Sono lì sei giorni su sette. Sono tutte aree ricavate da suolo pubblico, occupato abusivamente, che i carabinieri di Catania hanno censito di nascosto, prima di presentarsi in divisa per multare gli abusivi. Ne hanno colti sul fatto 79; gli altri, diffusa [illegible] notizia che i militari erano sulle loro tracce, hanno preferito abbandonare il campo [illegible] non farsi trovare al lavoro. I 79 dovranno pag[illegible] una contravvenzione di [illegible] mila lire per «esercizio arbitrario della p[illegible]fessione», non rischiano altro. Nemmeno quei 26 di loro che hanno precedenti penali. [f. a.]

L'omicidio a Udine

[illegible] allevatore [illegible] nel mondo dei [illegible]

UDINE. Livio Canciani, 60 anni, proprietario terriero con la passione per l'ippica, è stato assassinato nel buio dinanzi alla sua mansion-farm, in [illegible]a strada che già si perde nella campagna. La [illegible] fine violenta, preceduta da un incendio alla stalla con avvertimento telefonico, tre settimane fa, ha aperto uno squarcio sul mondo delle scom[illegible] ai cavalli.

Erano le 23 quando due [illegible]nosciuti hanno parcheggiato un furgoncino bianco dinanzi alla casa colonica di Canciani. L'allevatore era nella stalla con un amico per accudire gli animali. Tutto si è risolto in pochi minuti: Canciani ha avuto [illegible] discussione con i due uomini, poi [illegible] colpo di fucile. Gli assassini [illegible] riusciti [illegible] fuggire senza che l'unico testimone facesse in tempo a vederli. Per la polizia è un giallo legato [illegible] mondo delle scommesse clandestine e al commercio dei cavalli. [m. me.]

A un posto di blocco

Agguato [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible] quattro agenti

BARI. Quindici colpi contro i poliziotti, un agguato che poteva diventare strage: sono 4 i feriti, alcuni degli agenti che, fermi sulle auto di servizio vicino alla basilica di San Nicola, presidia[illegible] la città vecchia, uno dei quartieri caldi. E' stata [illegible] rappresaglia in piena regola, [illegible]lla notte tra martedì [illegible] ieri. Mancava un quarto d'ora all'una ed era buio pesto quando qualcuno ha cominciato a sparare da poco meno di 100 metri contro tre auto della polizia [illegible] una pattuglia dei carabinieri. Colpi a ripetizione. Poliziotti e carabinieri si sono buttati sull'asfalto, hanno messo [illegible]ano alle armi e risposto al fuoco. Una pallottola ha colpi[illegible] a un fianco, ferendolo in modo lieve, Ignazio Pacucci, uno degli agenti. Tre suoi colleghi, Francesco Muschitello, Leonard[illegible] Bizzocco e Leonardo De Benedictis, sono rimasti lievemente feriti da schegge. Nessuna traccia degli attentatori. [t. a.]

Forse da islamici

Prete italiano [illegible] nelle Filippine

MANILA. Un missionario italiano, Padre Salvatore Carceda, è rimasto ucciso in [illegible] agguato al buio mentre guidava la sua auto alla periferia di Zamboanga, città del Sud delle Filippine, [illegible] 900 km [illegible] Manila, la capitale. Secondo quanto riferiscono le autorità, Padre Carceda è stato inseguito da due uomini armati in moto, che, giunti alla sua altezza, gli hanno sparato colpendolo [illegible] testa. L'auto, priva [illegible] controllo, è andata a sbattere contro un palo della luce. E' avvenuto ieri sera. La polizia sospetta [illegible] l'assassinio porti la f[illegible] degli integralisti islamici. Padre Carceda lavorava [illegible] Contro Sisilah, che assiste i musulmani che vogliono convertirsi al cristianesimo e da diversi giorni [illegible] minacce [illegible] [illegible]. L'anno scorso gli era stato recapitato per posta [illegible]na scatola con dentro una bomba a mano e un avviso [illegible] smettere di cercare proseliti tra i musulmani. [Agi]

INCHIESTA

UNA CITTA' AGGRAPPATA AL MONUMENTO

A Pisa si affaccia questa ipotesi, ma gli esperti si dividono

«Così smonteremo la Torre»

Il coro dei contrari: sarebbe una follia, i muri si sbriciolano
Le fondamenta saranno rinforzate con 700 tonnellate di piombo

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

La Torre è crollata alle 13,50 di ieri. Rasa al suolo in [illegible] silenzio assoluto, [illegible] gli occhi indifferenti della gente che affollava piazza dei Miracoli. Un terremoto, un turbine di vento, chissà qual è stata la [illegible] del disastro. Un disastro, per fortuna, simulato, [illegible] di cui si troverà traccia soltanto nei dati dell'inclinometro. «Eh sì, [illegible] questi tre millimetri di spostamento improvviso, per il campanile sarebbe stata la rovina», sospira il geometra Sauro Gaddi.

Nel cuore della Torre, [illegible] all'altezza del primo colonnato, ogni sospiro del monumento viene registrato, vagliato, analizzato. Quando Gaddi ha toccato lo strumento, [illegible] monitor è apparso l'allarme rosso. All'esterno hanno già posto sei [illegible]ranti, sei [illegible] d'acciaio molto visibili, ma che non sembrano sfregiare [illegible] monumento: [illegible] ope[illegible] terminate saranno 18 e avranno il compito di impedire lo «spanciamento», cioè che [illegible] Torre s'inginocchi come avvenne al campanile [illegible] Venezia. C'è polemica su tutto, anche su questi cavi che [illegible]brano preziosi più dell'oro e anche se il costo [illegible] un mezzo segreto, pare oscillare fra i 6 e gli 800 milioni.

«I cavi saranno tesi mercoledì 10 giugno», informa il professor Mi[illegible]le Jamiolkowski, del Politecnico di Torino, presidente [illegible] Comitato per la salvaguardia della Torre. Poi, una seconda notizia: nel catino alla base del campanile, sul lato Nord, ha det[illegible] il professore, saranno poste 700 tonnellate [illegible] piombo in lingottoni. Visibili e orrendi. Fa[illegible] [illegible] contrappeso per rallentare, se non bloccare, l'inclinazione [illegible] di 5 gradi e mezzo.

Ma si teme che non saranno cure definitive. Il male è più grave e c'è già chi pensa a interventi radicali. Per esempio, [illegible] il monumento pezzo per pezzo, [illegible] se fosse un «lego». L'idea è caldeggiata anche da Federico Zeri e non è stata respinta neppure da qualcuno dei «saggi»: Roberto [illegible] Stefano, ordinario [illegible] restauro architettonico all'Università di Napoli, [illegible] che, se tutto [illegible] resto si rivelerà inutile, si potrà provare anche quello. Smontare ogni pietra, ogni colonna, ogni scalino: scavare nuove fondamenta, profonde, finalmente resistenti, «immobili». E rimontare il tutto. Come nel secolo [illegible] fu fatto per quel gioiello che [illegible] la chiesa [illegible] S. Maria della Spina, in Lungarno. E come è accaduto per i templi di Abu Simbel, Egitto, tagliati, smontati [illegible] ricostruiti [illegible] monte per sottrarli alle acque che avrebbero invaso la zona con la costruzione della diga [illegible].

Un'idea che tiene impegnati i «saggi» in lunghe e accalorate discussioni: certo questo appare il più conclusivo degli 11 mila progetti di intervento, l'ultimo dei quali [illegible] presentato ieri [illegible] Novelli e Paccaloni, di Cesena, e che ricorda una famosa scena del film «Amici miei atto II» con i turisti impegnati a trattener la Torre con le funi.

Tagliare la Torre agli occhi di qualcuno appare anche però l'ipotesi più rischiosa. «Pensare [illegible] smontarla? Neppure come un incubo la notte, ci penso», taglia corto il professor Carlo Viggiani, ordinario [illegible] tecnica delle fondazioni a Napoli. «E' una pazzia», gli fa eco il geometra Franco Albertazzi, di Milano, responsabile del cantiere. «Lo è perché [illegible] Egitto si trattava di tagliare pie[illegible] arenaria in grandi blocchi precisi [illegible] del resto, l'operazione venne fatta [illegible] cavatori di Carrara. E anche [illegible] si presentava degradata, la pietra [illegible] un aspetto monolitico. Sulla Torre tutto diverso: c'è [illegible] muro esterno, un altro interno e fra i due [illegible] sorta di cuscinetto composto di detriti [illegible] calce, insomma, un calcestruzzo ante litteram. E quel calcestruzzo finirebbe per sbriciolarsi».

Da un anno Albertazzi lavora sul monumento e ammette che l'incubo è il campanile del Duo[illegible] di Pavia, crollato il 17 marzo '89. «Però questo [illegible] cede, sol[illegible] che le opere erano [illegible] serie». E conclude: «Anche que[illegible] campanile "vive", si muove, reagisce [illegible] caldo e al freddo, alla luce». [illegible] forse anche ai jet che passano bassi e rumorosi.

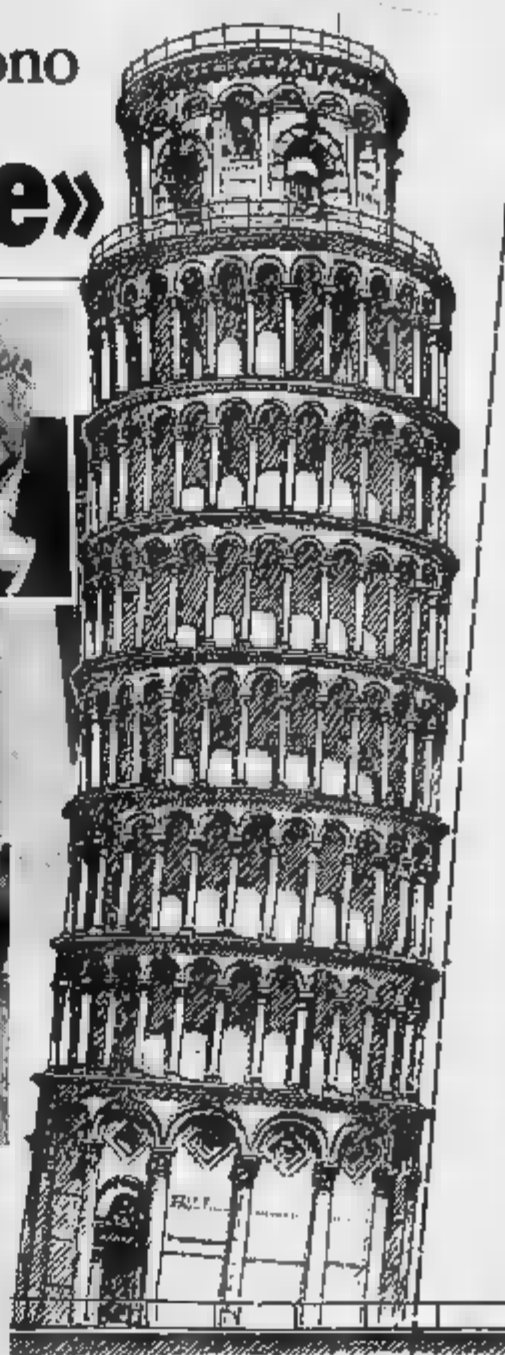
Aggrappati alle colonne dell'ultimo loggiato, due rocciatori accarezzano le pietre alla ricerca di eventuali punti deboli. [illegible] venuti da Bormio, maestri del gruppo «Guide alpine». Fabio Moraidi, 27 anni, è il più giovane. Dice: «Non è la prima volta che facciamo questo lavoro, già siamo stati chiamati [illegible] il [illegible]panile di San Marco a Venezia». [illegible] lavoro impegnativo, ma non difficile [illegible] Adriano Greco, [illegible] anni, assicura: [illegible] montagna il problema [illegible] salire e non scendere, [illegible] qui dobbiamo solo scendere. Pericoli? Limitati».

E allora? Allora, i cavi e il [illegible]trappeso, per il momento. «Ma la Torre [illegible] bene, se [illegible] la toccano troppo non crolla», assicura Ernesto Tamagnini, [illegible] che [illegible] anni cura il monu[illegible] «Dicono [illegible] rischi? E' vero, [illegible] corre, [illegible] seguitano a frugarlo. [illegible] detto anche [illegible] sia pieno di crepe: io non ne ho vista». Ma le crepe ci sono, dove non arriva l'occhio dell'uomo si insinuano i «polpastrelli» sensibili della macchina che si trova[illegible] all'interno [illegible] «cuore». 11 fessure preoccupano e sono sotto controllo [illegible] Qualsiasi cambiamento può esser rischioso e con [illegible] orgoglio si fa notare che quando hanno posto i primi quattro cavi, fra le 10,42 e le 10,49 di lunedì, nessuno stru[illegible] [illegible] registrato il fatto. Sarebbe un successo se anche al momento di stringere i tiranti gli strumenti rimanessero indifferenti, [illegible] in pochi ci credono.

Finché era aperta, la Torre era una specie di miniera d'oro. Nelle casse dell'Opera della Primaziale, che ha in cura i monumenti della piazza, portava 4 miliardi all'anno. Da quando l'hanno chiusa, 7 gennaio '90, [illegible] intervenuto lo Stato con 3 miliardi di sussidi. Per integrare, ora si pensa di far versare un contributo a chi voglia [illegible] i «miracoli» della piazza come sfondo agli spot pubblicitari.

[illegible] Tessandori

I lavori per sistemare gli anelli attorno alla Torre. In alto Federico Zeri

La veduta prospettica, con pendenza alterata, a dimostrazione delle correzioni apportate durante la costruzione. A fianco il sindaco Corropassi

Piazza Signoria

Pavimento rifatto a scalpello

[illegible]. Le pietre che costituiscono la nuova pavimentazione di Piazza della Signoria saranno incise [illegible] mano dagli scalpellini e l'idea di sostituirle con cotto viene abbandonata. Lo ha stabilito [illegible] Comitato per l'estetica cittadina, composto da sindaco, vicesindaco, rappresentanti delle Soprintendenze [illegible] esperti. I lavori dovrebbero iniziare in autunno. Qualche problema potrebbe nascere dalla difficoltà [illegible] trovare scalpellini, [illegible] mestiere ormai [illegible] Calcolando che piazza della Signoria ha una estensione di 5[illegible] metri quadrati e che ogni scalpellino incide, ogni giorno, due metri quadri di pietre, [illegible] costo dell'opera dovrebbe aggirarsi intorno ad alcune centinaia di milioni.

E' polemica, intanto, per la cancellata prevista a difesa di piazza Pitti. «Sarà [illegible] scomparsa parziale nel terreno e, quindi, [illegible] comporterà alcun problema dal punto di vista estetico». Lo dichiara il soprintendente [illegible] Beni ambientali ed architettonici di Firenze, Domenico Valentino, che precisa le caratteristiche [illegible] sua proposta, finalizzata [illegible] «ridare un po' di dignità» ad una delle piazze più celebri del mondo: «La cancellata sarà lunga 120/130 metri [illegible] quando, di notte, sarà chiusa, avrà un'altezza [illegible] un metro e mezzo o poco più». «Così non si risolve il p[illegible]a dell'incuria e dei vandali - tuona il neonato comitato «contro le sbarre», promosso dal consigliere provinciale Alessandro Corsinovi (dc) -. L'impatto architettonico ed ambientale di questa supercancellata - si legge in una [illegible] - sarà sicuramente sconvolgente per l'armoniosa fruibilità della piazza [illegible] dell'insieme [illegible]chitettonico che lega Palazzo Pitti agli altri palazzi». [Agi]

Si chiama Geminga, l'hanno scoperto due astrofisici italiani

Un nuovo mostro nel cosmo

E' una stella di neutroni ad altissima energia molto vicina al nostro pianeta
L'annuncio sulla rivista «Nature», dopo vent'anni di dibattito tra scienziati

LONDRA. All'anagrafe [illegible] cielo da oggi deve [illegible] registrata una nuova categoria di mostri cosmici: [illegible] stelle morte, incredibilmente dense, che emet[illegible] torrenti di raggi gamma, [illegible] quantità minore di raggi X, pochissima luce e niente radioonde. L'annuncio è sul numero del settimanale [illegible] in edicola oggi a Londra: due articoli, uno firmato da scienziati americani della Columbia University [illegible] Goddard Space Center della Nasa e [illegible] dagli italiani Giovanni Bignami (Università di Cassino) e Patrizia Caraveo (Cnr, Milano).

E' una storia iniziata vent'anni fa, piena di enigmi che finalmente giungono a una soluzione. Bignami e la Caraveo sono gli scopritori [illegible] questa nuova classe di oggetti cosmici, [illegible] cui per ora si conosce un solo esemplare, battezzato «Geming[illegible] Il [illegible] dalla costellazione dei Gemelli [illegible] dalle prime due lettere [illegible] *gamma*. In pratica: sorgente di raggi gamma nella costellazione dei Gemelli. Ma «Geminga» è anche un gioco di parole: in mila[illegible] letto non la «g» dura, significa «non c'è». E infatti, quando i due ricercatori italiani nel '72, [illegible] il satellite Sas-2, individua[illegible] questo oggetto celeste, non trovando nessuna stella visibile in quel punto del cielo, ebbero molti dubbi sulla reale esistenza [illegible] ciò che stavano osservando.

Ora altri satelliti con a bordo strumenti molto più perfezionati hanno permesso [illegible] stabilire [illegible] soltanto che «Geminga» c'è davvero, ma che è una stella di neutroni con caratteristiche [illegible]cezionali: si trova molto vicino a noi, ad appena 90 anni-luce, e, pur essendo in [illegible] una «pulsar», non emette onde radio, [illegible] fanno tutte le pulsar che si rispettino, ma, appunto, raggi gamma, quelli a più alta energia. Se [illegible] occhi sensibili ai raggi gamma, «Geminga» ci apparirebbe come la seconda sorgente del cielo per luminosità. E' invece mille volte più debole nei raggi X e un milione di volte più debole in luce visibile: [illegible] di una candela sulla Luna.

Quando [illegible] stella [illegible] il [illegible] combustibile nucleare, collassa e si riduce a [illegible] densissima sfera di pochi chilometri [illegible] diametro interamente costituita [illegible] neutroni. Questi cadaveri stellari ruotano velocissimi su se stessi ed emettono energia, in particolare onde radio. E' ciò che gli astrofisici chiamano «pul[illegible] Di pulsar se ne conoscono ormai molte. Tutte quante perdono energia, e quindi rallenta[illegible] la loro rotazione.

I due ricercatori italiani sono riusciti a scoprire che anche «Geminga» pulsa, non però nelle onde radio [illegible] nei raggi gamma e X. E che rallenta come i pulsar. Dal '75 al '91 il periodo di rotazione di «Geminga» (che è di cir[illegible] [illegible] quarto di secondo) si è allungato di un milionesimo di secondo. Ciò ha permesso di risalire alla distanza, che è risultata relativamente piccola: 1[illegible] anni-luce, [illegible] millesimo del diametro della [illegible] galassia. Ci troviamo dunque di fronte alla pulsar più vicina che si [illegible] ma [illegible] si tratta di una pulsar «normale»: appartiene a una [illegible] categoria, che «brilla» anziché nelle onde radio (che [illegible] le più lunghe) nelle onde gamma (le più brevi). «Si chiudono così - dice Giovanni Bignami - vent'anni di dibattito tra gli scienziati. La nostra prima interpretazione, la più semplice, proposta [illegible] 1983, si è rivelata giusta. Mi fa piacere pensare che [illegible] esistono molti oggetti simili [illegible] *Geminga* e che un giorno qualcuno li scoprirà».

Piero Bianucci

Rivolta a Iglesias

Paura in miniera «Saltano i pozzi se l'Eni [illegible]»

CAGLIARI. Una trentina di minatori hanno occupato i pozzi minerari di San Giovanni, [illegible] frazione a tre chilometri [illegible] Iglesias (Cagliari), il più importante [illegible] minerario della Sardegna, e hanno portato con loro [illegible] chilogrammi di esplosivo, di cui quattro sono stati utilizzati per minare l'ingresso della miniera. I lavoratori si sono asserragliati a 125 metri sotto il livello del mare, nelle [illegible]larie di «Sedda modizzis» e «Contatto ovest». L'iniziativa [illegible] stata decisa dopo l'annuncio dell'Eni e della Sim [illegible] chiudere tra un anno [illegible] mezzo le miniere metallifere. I minatori hanno detto [illegible] [illegible] disposti a far saltare la dinamite per bloccare l'ingresso e l'uscita dai pozzi. «Non abbiamo più nulla da perdere - hanno detto -. C'è il nostro lavoro, il pane, il futuro delle nostre famiglie, non possiamo accettare imposizioni [illegible] surde». [c. g.]

La giornalista Fei

Bogotà, incontra le figlie rapite dall'ex marito

BOGOTA'. La giornalista italiana Sandra Fei, 34 anni, partita da Milano con due funzionari della Farnesina, che combatte da sette anni per riavere le figlie, ha [illegible] ieri sera [illegible] Bogotà un incontro con le sue bambine, Shani e Maya, che non vedeva dal 1988. L'incontro, durato due ore, [illegible] avvenuto nella casa di Rodolfo Segovia Aales, cognato dell'ex marito [illegible] giornalista, Jaime Ospina Sardi. La scelta del luogo era stata piuttosto complessa, e varie opzioni sono state scartate fino [illegible] che la signora Fei ha accettato [illegible] andare [illegible] casa [illegible] cognato. Domani un tribunale di Bogotà esaminerà il caso delle bambine, senza escludere che si possa riproporre il problema della custodia delle figlie. Nel 1985, quando Sandra Fei viveva [illegible] Parigi, le due bambine le furono sottratte [illegible] marito, il quale ne ottenne la custodia da [illegible] tribunale colombiano. [Ansa]

1943-'44: i giorni cruciali dell'Italia che rinasce nel «Diario di Napoli» di Filippo Caracciolo

Nella tempesta con CROCE

Filippo Caracciolo, esponente di primo piano del partito d'Azione, un testimone privilegiato dei giorni cruciali che vanno dal settembre '43 al giugno '44, dall'armistizio alla fine dell'ultimo governo Badoglio e alla formazione del gabinetto Bonomi. L'8 settembre lo colse a Lugano, dove era console: attraversata la frontiera, raggiunse il Meridione per partecipare alla ricostruzione dell'Italia a partire dal Regno del suo diario avvenimenti, incontri e impressioni: da Togliatti a De Nicola, da Sforza a Gramsci, dallo scozzese Mac Farlane, rappresentante della Commissione militare alleata, a Gasperi. Sullo sfondo, il dibattito sul futuro del Paese e il conflitto fra Croce, che voleva salvare la monarchia, e i suoi allievi azionisti, favorevoli alla repubblica. Il *Diario di Napoli 1943-1944* di Caracciolo, tempo introvabile, esce in questi giorni da Passigli, prefazione di Sergio Romano. Ne pubblichiamo un'anteprima.

Immagini «Diario» di Filippo Caracciolo. A fianco Enrico De Nicola, a destra Benedetto Croce. Sotto Caracciolo con i figli Carlo e Marella

Nell'immagine grande Filippo Caracciolo. Sopra è con Ugo La Malfa, altro esponente di primo piano del partito. A sinistra Vittorio III

«Vittorio Emanuele se ne deve andare, anche gli Alleati l'hanno capito. Ma che problemi per il Principe»

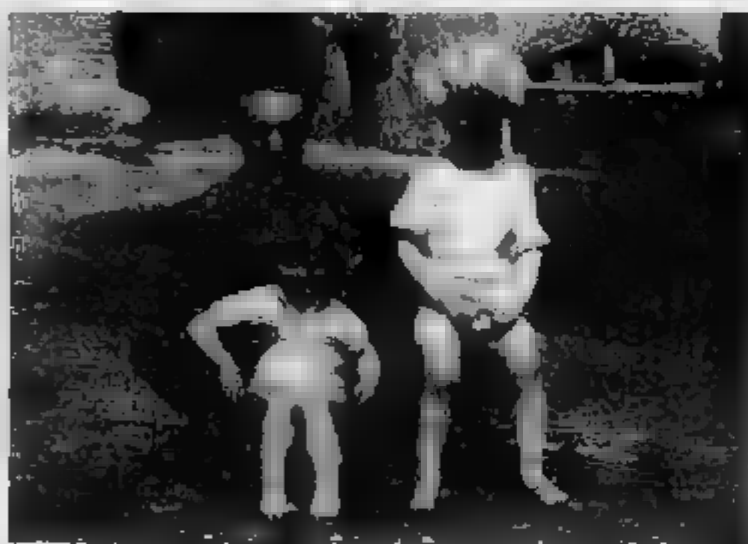
Don Benedetto a Capri

Sabato, 9 ottobre 1943
Napoli

Nel pomeriggio vengono a trovarmi Joyce Lussu e suo fratello Max Salvadori. Egli è ufficiale di un reparto e porta con bellissima prestanza la uniforme. Raggiungiamo una villetta al Vomero, Max è acquartierato e dove m'informano di come è andata sviluppando la situazione per quella parte che ci inte- durante gli ultimi giorni.

Benedetto Croce ha ricevuto Donovan a Capri. Ha chiesto ed ottenuto l'assenso alleato per costituzione di un corpo volontario. Questa legione indipendente consentirebbe il recupero di molti giovani ansiosi d'azione che rifiutano di combattere nel R. Esercito, trasporterebbe sul piano militare il vigore politico dell'antifascismo italiano, costituirebbe in breve tempo un fa- di speranze nuova.

Raimondo Craveri, genero di Croce, ed Alberto Tarchiani andati a Brindisi, Badoglio consente il quattro ottobre all'iniziativa. Capo militare dell'impresa è stato designato il generale Pavone, che non conosco e che non ho mai sentito nominare. La copertura politica formata da «Fronte Nazionale» che per ora esiste solo sulla carta. Il Co- esecutivo è formato da Croce, Tarchiani, Pavone e Craveri. via allargato per includervi esponenti dei partiti e correnti antifasciste. Tutto sembra bello, ma irreale. Il disordine materiale e morale che turbina fra la nostra gente è spaventoso e bisogna provvedervi impegnandovisi. Inoltre l'assenso di Badoglio è sincero? C'è dubitarne per ragioni che sono fin troppo ovvie. D'altra parte si profila una possibilità d'azione in questo senso e bisogna portarla avanti fino ai limiti che ci consentiranno gli eventi. Accordo quindi senza riserve la mia adesione. (...)

Più tardi a pranzo conosco maggiore Munthe, superiore diretto di Max Salvadori. E' figlio di Axel Munthe, l'enigmatico medico svedese, cittadino elettivo di Capri, autore del memorabile libro di *San Michele*.

E' molto giovane per il grado; bellissimo del portamento e della persona. Porta assoluta eleganza il gonnellino scozzese. A tavola racconta molto brio e molto umorismo le vicende del trasporto di casa Croce Sorrento a Capri, avvenuto durante notte del scorso. Si temeva che i tedeschi volessero impadronirsi del Senatore e trattenerlo come ostaggio. A Munthe era affidato l'incarico di avvicinarlo e trasportarlo a Capri già il controllo alleato. L'operazione si svolse sotto i più favorevoli auspici tempo di e di inerzia nemica ma fu notevolmente complicata dal sangue freddo della signora Croce molto più preoccupata dalle vicende di un suo bucato incompleto dalla oscura minaccia avversaria.

Il Senatore di cattivo umore

Martedì, 16 novembre 1943
Sorrento

Notte a Sorrento in casa Croce. Per il pranzo lunga tavolata ardono rari mozziconi di candela. I dei presenti emergono nella luce, si attenuano nell'ombra. La conversazione stenta a snodarsi; lo scambio delle parole si frantuma in brevi osservazioni a quattr'occhi.

Il S di cattivo umore e brontola a proposito della mancanza di luce. Cade nell'are- il di Giovanni Gentile. Ciò rianima e rallegra il nostro ospite che subito qualche frecciata allegra circa confe- (vera o supposta) tenuta dal filosofo sul «pensiero di Roberto Farinacci».

L'atmosfera si anima. Le domande, le risposte, ni e gli aneddoti fioccano.

Tutto volge per il meglio fin a quando una frase imprudente di Elena fa cadere il discorso sul Partito d'Azione. Il Senatore ci scruta con severità e commiserazione. Ci accusa di essere sventati e confusionari. Non abbiamo né un pensiero né un uomo di pensiero.

Quale il rimedio?

Uno solo: sciogliersi e ricostituirci non prima di chiarito idee; il che sarà molto difficile.

Non oso entrare in polemica con un tanto uomo. Mi limito ad osservargli che in tempi torbidi e tormentati come quelli che abbiamo attraversato e che dovremo attraversare, gli uomini dalle idee chiare non erano disposti a manifestarle e ad merne le responsabilità.

I confusionari avevano cercato di fare quanto meglio potevano, e talvolta su terreni molto scottanti, dov'erano continuamente in gioco la morte e la vita.

Ci era stata la soddisfazione vedere amici meglio armati d'intelligenza e di chiarezza logica, seguire sia pure dopo molti tentennamenti e molti richiami al buon senso, le strade indicate e battute da noi.

Cerco di parafrasare come meglio so una sua recentissima fra- fatti accaduti, comunque avvolti teorie ineffettuali, so- da accettare loro realtà di accadimenti storici».

La serata termina in buona armonia. Ci separiamo lume fievole delle candele e raggiungiamo le nostre camere.

Arriva il Luogotenente

Sabato, 28 febbraio 1944
Napoli

(...) De Nicola ha visto il Re, ha visto Acquarone. Sembra sia stato fermo e stringente nelle sue argomentazioni. L'intervento stato decisivo. Il Re ha deciso di affidare il potere ad un Luogotenente, forse il principe Umberto. Siamo quindi lontani dai termini segnati e non so quali saranno le reazioni Roma. Per quanto ci riguarda ritengo accettare. L'opinione pubblica è stanca. I problemi urgenti sono letteralmente quelli del letto, del pane, della strada. Altri ritardi sarebbero incomprensibili, ci farebbero gran danno nel giudizio e nel sentimento dei più.

De Nicola ha parlato anche con Farlane.

Negli ambienti alleati si è finalmente giunti alla conclusione che Vittorio Emanuele costituisce ostacolo allo svolgimento pacifico situazione italiana. Si pensa che data la coincidenza fra i risultati ottenuti De Nicola ed i concetti espressi nel «memorandum» Giunta Esecutiva, i partiti dovrebbero plaudire alla soluzione. Affaccio qualche riserva.

Veniamo a parlare del Principe e delle difficilissime condizioni in viene chiamato a misurarsi col destino. Parliamo anche di possibili Presidenti del Consiglio. Qui Reeber si fa molto cauto, ma comprendo come l'alternativa suggerita da De Nicola, e cioè Croce o Sforza, non sia gradita agli Alleati. Croce sarebbe troppo vecchio ed inesperto per rappresentare una parte simbolica. Contro Sforza ci sono riserve di cui non afferro bene la natura e la portata. In questo intrecciarsi di trame fragili ma soddisfacenti e che per la prima volta dopo tanta attesa danno la del passo avanti, discorso di Churchill, grossolano e sfuocato, venuto ad inserirsi come un elemento di disordine e di sopraffazione. (...)

Il gonnellino di Mac Farlane

Lunedì, 12 giugno 1944
Salerno

(...) Faccio la conoscenza di Ruini e di Solari, di De Gasperi e Bo-. Il Presidente m'invita a colazione.

E' curioso di cento cose e moltiplica le domande. Molti aspetti delle difficoltà e della nostra soggezione sembrano riuscirgli nuovi e sorprendenti. Forse paragona mentalmente i giorni ormai lontani del suo ultimo governo e gli impegni e le lotte di un tempo così diverso dalle tetre e responsabilità attuali.

Bonomi un vecchio di modi soavi, carnagione rosea, parla e gestisce pacatamente, ispira fiducia e manca autorità. De Gasperi ci raggiunge e si unisce a noi. La conversazione si prolunga. C'è qualcosa in lui di scabro e di roccioso. Dicono che sia abile e paziente come il vecchio Giolitti. Ma Giolitti fondamentalmente uno scettico. De Gasperi invece è fondato sopra una fede che può ammettere compromessi e combinazioni solo fino un punto.

Oltre quel punto c'è l'urto e la rottura. Ci affrettiamo a bere il caffè perché Bonomi deve incontrare Mac Farlane. Lo accompagnano al palazzo del Comune. Il Capo della Missione Militare Alleata ci precede di qualche metro e prende a salire la lunga scalinata per primo.

Porta il gonnellino scozzese, è scamiciato e sbracciato. Dalle braccia muscolose, gambe pelose, collo compatto emana un potenza quasi animalesca che contrasta aspramente l'abito scuro, con l'alto colletto, con la finezza e la fragilità vecchio Presidente che gli si è affiancato.

Poco dopo mi vengono a chiamare. Bonomi ha convocato tutti i Membri del Gabinetto attuale e del Governo dimissionario. Un contrattempo si è manifestato inatteso umiliante come un ceffone. Mac Farlane ha brevemente che il nuovo Governo non poteva entrare in funzione accettare consa- dal vecchio senza un epla- degli Alleati.

Quanto tempo sarebbe occorso alla concessione del «placet»? Un'alzata di spalle per risposta. Qualcuno mi chiede quanto tempo avevamo dovuto aspettare noialtri per quella insulsa formalità. Rispondo tra lo stupore generale che per Badoglio non chiesta. C'è un'aria buffa in giro di dignità offesa, di collera impotente, ma soprattutto di disorientamento. Che fare? E la stampa? Bisogna informare la stampa. Gli uomini di buona volontà si affrettano a buttar giù le righe di un comunicato. pena se ne dà lettura quelle frasi suonano così male che si decide di non farne nulla.

Badoglio passeggia lento nel brusio: un sorriso tra l'ironico ed il bonario gli allarga la faccia. non avesse da custodire il decoro di maresciallo si fregherebbe vigorosamente mani.

Dopo una breve gita a Raito, dove mi accomiato da De Gasperi e da Bonomi, ritorno in città.

Filippo Caracciolo

Uno storico inglese annuncia: fu assassinato per ordine del favorito di Elisabetta I

Marlowe ucciso da un «killer di Stato»

Fatale al drammaturgo l'ostilità per gli immigrati olandesi

Il dramma in taverna della Londra del '500. Un tribunale «amico» assolse subito il colpevole

Il drammaturgo Christopher Marlowe in un'antica incisione di F. Holl

LONDRA

CHRISTOPHER Marlowe, il drammaturgo, poeta e spia inglese del '500 che secondo qualche un po' fantasiosa avrebbe prestato la penna a Shakespeare per *Romeo e Giulietta*, non è morto per un banale litigio con Ingram Frizer su chi doveva pagare il conto, ma per una «questione di immigrati». La tesi - ispirata da documenti ufficiali - non aveva mai convinto, ma nessun biografo era stato in grado di trovarne più realistica. In passato, l'ipotesi della congiura politica era subito accantonata. Ora lo storico inglese Charles Nicholl, un articolo sul prossimo numero del mensile *The Reckoning* anticipato dal *Sunday Telegraph*, svela i retroscena che portarono all'omicidio del drammaturgo per ordine del conte di Essex, il favorito di Elisabetta I.

Nicholl ha ricomposto le tessere del puzzle partendo dalla cospirazione ordita da «religiosi fanatici e facendieri». La fine di Marlowe ebbe inizio con il manifesto della campagna razzista che incitava i londinesi alla violenza contro i rifugiati olandesi. Il documento venne bollato con l'accusa di tradimento perché quegli immigrati erano protestanti alleati corona.

A quel punto Robert Deve- conte di Essex intravide la possibilità di utilizzare il «movimento nazionalista» per disfarsi del suo principale rivale, sir Walter Raleigh, che tra l'altro commise l'errore di pronunciare un discorso pubblico pacatamente ostile agli olandesi.

Così entrò in scena anche Marlowe, fraterno amico di Raleigh e da sempre ritenuto personaggio scomodo perché spregiudicato, comunque eterodosso schernitore della religione. Marlowe ammirava Machiavelli, le cui idee, nell'Inghilterra protestante, erano il simbolo della diabolica corruzione italiana e cattolica. L'autore del *Doctor Faustus* era una sorta di Oscar Wilde lette- la sua sensibilità era accentuata dall'omosessualità, ed il rappresentante indiscus- degli «University Wits», gruppo di intellettuali usciti dall'università, formati sui classici, coinvolti attivamente nella vita tumultuosa di Londra e accomunati dal gusto della parola, dal culto della forma, dalla passione per l'acutezza dei concetti.

Marlowe divenne lo strumento del conte di Essex, che aveva ottenuto l'incarico di indagare sull'«affare degli olandesi», tre settimane prima di. A Londra fu distribuito il documento più virulento contro gli immigrati in cui si facevano continui riferimenti alle sue opere.

Nella capitale tutti sapevano che il manifesto non poteva essere stato scritto dal drammaturgo, ma Essex gliene attribuì ugualmente paternità per dimostrare che R...gh, suo committente, tirava le fila del tradimento. Secondo Nicholl, stato lo stesso conte a far stilare il documento e per evitare che il suo imbroglio venisse svelato agli occhi di Elisabetta fece uccidere l'unico in grado di dimostrarlo: Marlowe, appunto.

Fu un'operazione di polizia studiata minimi particolari, con tanto di resoconto del tribunale che processò e assolse l'assassino per legittima difesa. Secondo l'inchiesta del coroner (il documento fu scoperto da Leslie Hoston), tenuta il 1° giugno 1593, il giorno successivo alla morte, scoppiò su chi dovesse pagare il conto nella taverna di Eleanor Bull a Deptford Strand.

Marlowe fu ferito a morte con una pugnalata. Sempre 1° giugno, sul registro della St. Nicholas Church data notizia delle esequie. Uccisione, funerali e processo in un solo giorno tutto troppo in fretta, episodio che evidentemente qualcuno molto potente voleva immediatamente dimenticato. Le sinistre circostanze della morte riuscirono anche a far precipitare nell'oblio, dopo i primi decenni del XVII secolo, le sue opere, a eccezione del *Doctor Faustus* e soprattutto di *Ero e Leandro*.

Pier Luigi Vercesi

Incontro con lo scrittore Adolfo Bioy Casares finalista al superpremio Grinzane Cavour

L'autore de L'orologiaio di Faust «Io devo stimolare il lettore con un gigante o con [illegible] altrimenti mi annoio a morte»

Io e il mio amico Borges

«Sto ai confini della realtà»

Una strana espressione dello scrittore argentino Adolfo Bioy Casares ultimo esponente dell'era di Jorge Luis Borges (nella foto a fianco)

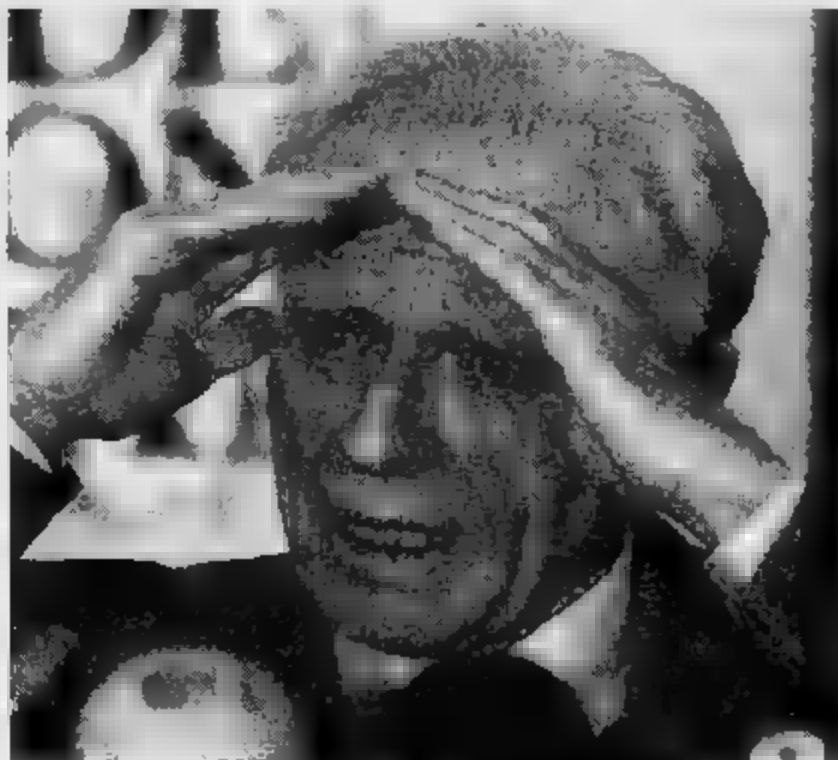
ADOLFO Bioy Casares è l'ultimo grande testimo[illegible] dell'era di Borges. Nel [illegible] modo di [illegible] vi [illegible] qualcosa del signore *porteño*, [illegible] Plata: [illegible] un misto tra la nobiltà del gentiluomo europeo e la riservatezza un po' *ancien régime*, tipica delle grandi famiglie della colonia dei creoli. E' a Torino per ricevere il Premio Grinzane Ca[illegible] che ha vinto con *L'orologiaio di Faust* (Edizioni Studio Tesi). Questo premio gli ha offerto anche [illegible] piacere di ritorna[illegible] in Italia, Paese che [illegible] moltissimo.

Il libro riunisce una serie di racconti che costringono il lettore a rivedere i confini [illegible] ciò che si considera reale; racconti che presentano il mondo come un sistema di relazioni mobili e aperte. Bioy [illegible] narratore che da più di mezzo secolo esplora, [illegible] la sua p[illegible] brillante, i poliedrici labirinti della realtà e [illegible] finzione.

Nato nel 1914 a Buenos Aires, ove tuttora vive, Bioy conobbe giovanissimo Jorge Luis Borges, che segnò la [illegible] carriera [illegible] scrittore. Nel 1940 è stato pubblicato [illegible] più famoso dei suoi libri, *La invención de Morel* (tradotto in Italia da Bompiani); a partire da quella data lui è riconosciuto [illegible] dei più originali e importanti scrittori delle lettere ispaniche e [illegible] indiscutibile maestro del genere fantastico. Spesso lui e Borges [illegible] stati accusati di staccarsi dal [illegible] della dura realtà sociale argentina per inseguire gli inesplicabili giochi dell'irrazionale, del fantastico.

E' così? Si è trattato di una fuga dalla realtà? E' [illegible] scelta politica e estetica?

«Il fantastico è il materiale con cui io lavoro: proprio come il muratore con i mattoni. [illegible] fantastico è la vita; [illegible] la realtà ad essere fantastica in ogni momento, perciò non c'è differenza tra scrivere un racconto fantastico e vivere la vita. L'uomo sprovvisto di conoscenze di fronte al cosmo immagina cose strane ed è già in tema di fantastico. Io stimo la letteratura d'impegno sociale. Per [illegible] e per Borges non [illegible] è, però, trattato di [illegible] scelta politica. Affatto. Semplicemente per noi viene prima la letteratura e poi [illegible] politica. Per altri scrittori latinoamericani [illegible] il contrario».

Che origine ha il suo fantastico?

«Sicuramente non esiste una tradizione letteraria alla quale possa essermi rifatto. Nelle mie opere il fantastico corrisponde a esperienze personali decisive. Io ricordo che in [illegible] [illegible] mia madre c'era una specchiera a tre specchi, e in [illegible] si vedeva mille volte la camera di mia madre. Per me quello era il fantastico; lo specchio che moltiplica è l'immaginazione. Tuttavia il mio fantastico ha anche un'altra origine: il sogno. Io sogno moltissimo, sogno delle vere e proprie storie e le vivo come se [illegible] fossi [illegible] spettatore o il lettore. Ho sempre sognato, perciò, in [illegible] certo senso, io stesso ho vis[illegible] una doppia vita: quella che ho vissuto e quella che ho sognato. Spesso mi chiedo: che co[illegible] mi aspetterà questa notte? Ho anche imparato a sognare e oggi, con grande abilità, so evi[illegible] i brutti sogni. Uno psicologo francese del secolo scorso scrisse [illegible] libro su come maneggiare i sogni e descrive il suo metodo. Lui, che [illegible] uno che poteva, andava a ballare con due ragaz[illegible] e faceva in modo che l'orchestra [illegible] un certo motivo quando ballava [illegible] la bionda e [illegible] altro quando ballava con la bruna. Registrava entrambi i pezzi, e mentre dormiva un congegno, che lui stesso aveva costruito, dava l'avvio alle registrazioni. In questo modo lui realizzava, in sogno, tutte quelle fantasie che le due ragazze [illegible] gli avevano permesso di realizzare [illegible] giorno prima».

Dopo il 1940 Bioy ha dato altri capolavori: *Plan de evasión* (1945), *La trama celeste* (1948), *El sueño de los héroes* (1954), [illegible] *lado de la sombra* (1962), *Historias desaforadas* (1986). Oggi è il maggiore scrittore argentino e il più raffinato scrittore latinoamericano.

Da dove parte [illegible] bisogno [illegible] scrivere?

«E' da cinquant'anni che scri[illegible] e nella mia opera c'è di tutto. A volte si tratta di un fatto che mi hanno raccontato, altre di qualcosa che ho inventato di sana pianta, altre [illegible] [illegible] una storia regalatami perché la scrivessi. Oggi la letteratura [illegible] piena di sociologia, di politica e di folclore, ciò che io voglio scrivere va al di là delle cose, [illegible] sociologia e della psicologia. Uno scrittore inglese, parlando dei libri di cavalleria, se la prendeva [illegible] gli autori di *bárbaros romances*, che stimolano il lettore con un gigante o con un nano. Io mi sento come uno di quegli scrittori di *bárbaros romances*, io ho bisogno [illegible] stimolare il lettore con un gigante o con un nano, altrimenti mi annoio a morte».

Con i suoi [illegible] anni, Bioy Casares ha la sensazione di [illegible] nato ieri e di dover morire «l'altro ieri», e sul futuro ha [illegible] progetti [illegible] lavoro. Nell'evanescenza dei giochi della finzione, [illegible] [illegible] il panico della pagina bianca?

«Non avere qualcosa da raccontare, questo no, non mi [illegible] mai capitato. Forse [illegible] proprio questo che mi angoscia; io vivo con sei, sette, otto racconti e due o tre romanzi in testa, pronti per es[illegible] scritti. A [illegible] provo un [illegible] di rimorso per tutto quello che avrei potuto scrivere e non ho scritto. Perché c'è sempre una storia che si impone con più forza e accantona le altre: questa [illegible] quella [illegible] deve essere scritta».

Non si può parlare di Bioy Ca[illegible] senza ricordare Borges. Tutto ebbe inizio in un pomeriggio del 1930; uno aveva diciassette anni, l'altro trentuno; il primo sconosciuto, il secondo già poeta e considerato scrittore. Si conobbero in casa di Victoria Ocampo, gran dama delle lettere argentine e personaggio fondamentale [illegible] vita culturale di Buenos Aires [illegible] primi decenni del secolo (Bioy ne spo[illegible] la sorella Silvina, anch'essa scrittrice). Pareva essere null'al[illegible] che l'incontro occasionale tra due giovani [illegible] ambizioni letterarie, la loro amicizia invece fu tale e di così lunga durata da mescolarsi alla loro attività. Insieme firmarono, [illegible] pseudonimi, libri gialli e di letteratura fantastica.

Che cos'ha rappresentato per [illegible] l'incontro [illegible] Borges?

«Per me incontrare Borges [illegible] stato come incontrare la letteratura viva. Con Borges e Silvina Ocampo la vita [illegible] bastava per parlare dei libri letti o di quelli da scrivere. Forse non tutti [illegible] sanno ma il primo [illegible] scritto in collaborazione con Borges [illegible] stato un opuscolo pubblicitario sulle qualità dello yogurt. Successivamente siamo poi passati ai racconti. Le idee potevano venire a uno o all'altro e poi si discutevano. Potevamo andare avanti a discuterne anche due o tre giorni; dopo di che io mi sedevo alla macchina da scrivere e Borges su una poltrona e iniziavamo la stesura. Come disse anche Borges, ci trovavamo a [illegible] [illegible] a scrivere insieme, non c'erano tra di noi timidezze o pudori. [illegible] non avevo nessuna difficoltà a dire a Borges che una [illegible] frase non mi piaceva, né l'aveva lui nei miei confronti. E nessuno dei due cercava di [illegible]porre le proprie invenzioni. Io ho sempre creduto, forse ingenuamente, di essere una persona diversa, con la mia opera, i miei racconti, le mie invenzioni, il mio modo di essere; e se eravamo due puledri lui stava in un recinto e io in un altro anche se, a volte, ci dissetavamo allo stesso abbeveratoio».

Giuliano Soria

FATTI [illegible]

I vincitori del [illegible]

PONTREMOLI. Luigi Pintor [illegible] *Servabo* (Bollati Boringhieri), Fabrizio Del Noce con *Bagh*[illegible] (Eri), Gene Gnocchi con *Una lieve imprecisi*[illegible] (Garzanti), Bruno Musso con *Il ritorno di Adamo* (Marietti), Alberto Bevilacqua con *I sensi incantati* (Mondadori) e Luca Goldoni con *Maria Luigia donna in carriera* (Rizzoli) sono i vincitori [illegible] premio selezione Bancarella '92.

La premiazione si svolgerà il [illegible] maggio a Salsomaggiore durante una serata di gala promossa dalla fondazione Città del libro e dalla direzione delle Terme. Altre manifestazioni si svolgeranno il 20 giugno a Montecatini e il 4 luglio a Chianciano. Il supervincitore sarà proclamato a Pontremoli il 19 luglio, dopo lo spoglio delle [illegible] schede votate [illegible] e bancarellai di tutt'Italia.

[illegible] Mursia «editore [illegible]

TORINO. Nel corso del Salone del libro, un riconoscimento sarà consegnato a Giancarla Mursia, presidente [illegible] editrice che porta il suo nome. E' il premio «Editore donna», iniziativa avviata proprio quest'anno dallo Zonta Club di Pinerolo, in collaborazione con [illegible] Comune e la Regione Piemonte. Una giuria composta tra [illegible] altri da Guido Accornero, Laura Firpo, Paolo Guzzanti, Saverio Laterza, ha scelto la signora Mursia in una rosa [illegible] nomi che si sono distinti in modo particolare in questo settore. La [illegible]festazione si svolgerà domani sera nel castello di Buriasco (Torino).

Montalcino [illegible] Montalcini

[illegible] Il medievale Comune di Montalcino (Siena) offrirà il 13 giugno, con una pubblica cerimonia, la cittadinanza onoraria, [illegible] le chiavi della città, a Rita Levi Montalcini.

Lo ha annunciato il sindaco, Mauro Guerrini, presentando spettacoli e seminari in programma nella cittadina. La studiosa premio Nobel discende [illegible] una famiglia ebraica che visse a Montalcino fra il '300 e il '400.

[illegible] AL GIORNALE

Quante «shoes» e «business» inutili; il signor Lapalisse e la Maturità

L'insidiosa mania dell'inglese

Mi riferisco all'articolo di Mario Baudino, apparso il 13 maggio sul suo giornale (titolo «Un brutto inglese vi seppellirà»). Sono d'accordo, il rischio c'è. Farsi sopraffare dall'inglese [illegible] una piccola, diffusa, insidiosa mania che sta prendendo piede in questo Paese. Quanti negozi di «shoes», quanti «budgets», quanti «business» inutili. E, per carità, io non [illegible] affatto contraria ai prestiti linguistici. Vengo dall'inglese che, con la [illegible] storia breve se paragonata all'antichità dell'italiano, ha preso prestiti a grandi mani sempre e ha sostenuto persino le manipolazioni di Joyce. L'italiano invece ha alle spalle secoli di accademie linguistiche, che [illegible] hanno purificato e [illegible] una uniformità di scrittura oltre ad [illegible] «coscienza» nazionale, sospetto abbiano anche tarpato iniziative regionali e individuali.

Lasciate [illegible] l'italiano respiri nella [illegible] grande ampiezza storica (tremila anni se mettete latino e italiano insieme). Non penalizzate i dialetti, così forse recupererete anche forme di poesia regionale (gli italiani leggono poca poesia, la scuola in questo [illegible] temo li scoraggi, e molti poeti quasi letteralmente muoiono di fame). Non pensate, per esempio, che nel Veneto gli studenti liceali apprezzerebbero Marin più di Carducci? [illegible] accoglierete i dialetti nella scuola, lasciandoli scorrere come forme familiari di cui non ci si deve vergognare, insieme a una [illegible]vrastruttura più ampia e forma[illegible] che deve coesistere, i bambini delle [illegible] elementari partiranno già bilingui e più sicuri.

[illegible] Nicolson, Roma

Dai giudizi ai voti un gioco [illegible] prestigio

Sono quattordici anni che si svolge quella farsa di esame di [illegible] che avrebbe dovuto essere solo sperimentale. Non è assurdo, ad esempio che [illegible] possa venir dichiarati maturi di liceo scientifico sostenendo le assai scientifiche prove di storia e lingua inglese e scansando quelle di fisica e scienze?

Ma in questo esame v'è [illegible] illogicità che le passa tutte: alle singole prove, come si sa, non viene attribuito un punteggio, [illegible] solo un giudizio. I singoli giudizi vengono, poi, unificati in un giudizio globale, sintetico delle singole prove (si noti con quanta coerenza si cerchi di raggiungere attraverso i vari passaggi il massimo di genericità ed imprecisione!). Da questo, infine (ecco il gran gioco [illegible] prestigio!), si perviene ad un giudizio espresso in termini numerici. Con quale criterio? La legge non lo dà, né [illegible] come potrebbe darlo giacché anche [illegible] signor di Lapalisse sapeva che dalla qualità alla quantità non datur illatio. La conseguenza è che [illegible] a mancare un c[illegible] [illegible] di valutazione per i candidati. E dove va a cacciarsi, allora, l'imparzialità ed il corretto esercizio della funzione amministrativa che sono valori, fra l'altro, costituzionalmente rilevanti (art. 97 della Costituzione) oltre che la eguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge? (art. 3).

Mario Buonajuto, Caserta

«Sono [illegible], sogno [illegible] imparare l'italiano»

Mi chiamo Romano, so[illegible] un po' ucraino e un po' italiano. Non sposato, ho 23 anni. Ho finito recentemente l'università Poligrafica Ucraina. Sono nato il [illegible] febbraio del 1969 nella città di Leopoli (Ucraina Occidentale). Adesso vivo nella stessa città.

Sono particolarmente attratto dalla cultura italiana, le canzoni e tutti i progressi compiuti da voi. Ho incominciato ad imparare l'italiano [illegible] dal 1985.

Dal 1975 al [illegible] non potevo badare ai fatti propri, cioè studiare l'italiano ed in primo luogo bisogna dapprima imparare a bene il russo. Se il Cgb (Comitato della guardia statale sovietica), saprebbe che un tale Romano Jaremko studia della lingua italiana, manda le lettere in italia[illegible] all'estero, sono sicuro che avrei dispiacere. Scrivo oggi perché gli italiani sanno [illegible] abbiamo vissuto in questo periodo nell'Urss. Ora voglio rivolgermi ai [illegible]pi di scuola, d'istituto, agli [illegible] d'affari, al gover[illegible] di un Paese, alla tutta società italiana. Il mio sogno sempiterno è imparare bene l'italiano, poiché sulle [illegible] straniere [illegible] non posso imparare bene. Voglio approfondire le mie cognizioni d'italiano [illegible] molto piacere e con responsabilità in Italia. Penso 2-4 mesi questo basta, per quel che posso giudicare tra sé. [illegible] l'Ucraina né la Russia non hanno potuto darmi molte cognizioni.

Forse qualcuno può aiutarmi? Ho bisogno anche la previdenza materiale al periodo del mio soggiorno nel vostro [illegible], s'in[illegible]de che in seguito restituirò il debito. Posso lavorare nell'interesse della nazione italiana, per esempio [illegible] un traduttore italiano-ucraino o italiano-russo ma più concretamente nella [illegible]versazione personale.

Romano Jaremko
via Ujanlus'ka, 5/92
290058 Leopoli (Ucraina)
tel. 339-517

[illegible], repubblica fondata sulle tangenti

Giuseppe Carbone, presidente della Corte dei conti, attraverso l'articolo «Gli scandali che lo Stato [illegible] vede» apparso su *La Stampa* del giorno 14 maggio 1992 ci ha informati che i controlli sulle pubbliche amministrazioni non si possono fare per colpa del sistema e che la Corte dei conti [illegible] ha organi[illegible] sufficienti per assolvere i suoi compiti. Perciò il tutto sembra affidato a qualche magistrato di buona volontà, che qu[illegible] affonda il bisturi incide bubboni di [illegible]zione tali da ammorbare l'intera nazione. Eppure in Italia abbiamo ben tre ministeri che si occupano del pubblico denaro, ma si direbbe che lo facciano solo per spenderlo a piene mani e [illegible]perarlo tassando ferocemente i cittadini più deboli.

Dopo [illegible] anni [illegible] democrazia, si scopre che l'Italia è diventata una repubblica fondata sulle tangenti, inventate dai rappre[illegible] eletti dal popolo per arricchirsi personalmente e alimentare gli apparati dei partiti. A nulla sono valse le denunce della Corte dei conti nella sua relazione annuale al Parlamento se [illegible] 4 legislature, niente è stato fatto [illegible] il malcostume.

Emilio Barbini, Torino

«D'Alema non mi disse di tacere su [illegible]»

Sulla *Stampa* di ieri mi vengono attribuite [illegible] virgolette affermazioni che si prestano a interpretazioni equivoche. E' vero che l'on. D'Alema mi ha telefonato, prima della seduta [illegible] Consiglio comunale [illegible] Milano dedicata, lo scorso novembre, al Portello-Fiera. Ma la sua telefonata era intesa [illegible] evitare una spaccatura interna tra la maggioranza del gruppo consiliare [illegible] pds e la cosiddetta «ala ambientalista» (Hutter e il sottoscritto): una preoccupazione tutta politica, che nulla aveva a che fare con il merito della vicenda.

Non [illegible] vero che D'Alema mi abbia imposto o chiesto il silenzio sulla vicenda. Come è agli atti del Consiglio comunale, la sera stessa intervenni sul merito, dopo la relazione [illegible] vicesindaco Camagni, sottolineando le importanti correzioni migliorative apportate dallo stesso Camagni allo schema di convenzione tra il Comune e la Fiera di Milano, e ribadendo invece le mie obiezioni sui termini della convenzione fra il Comune e la società Sistemi Urbani dell'Italstat.

E' vero che quella vicenda innescò [illegible] crisi della maggioranza che sosteneva la giunta Pillitteri (crisi che fu peraltro formalizzata solo alcune settimane dopo): ma la sconfitta della maggioranza [illegible] - come pure [illegible] agli atti - per la [illegible] approvazione [illegible] un ordine del giorno presentato proprio dal sottoscritto e dal consigliere Hutter, a [illegible] della defezione dalla maggioranza dei consiglieri verdi Ba[illegible] e Parini e dell'assenza del consigliere Borghini. Quest'ordine del giorno approvava la relazione Camagni sul Portello-Fiera per quanto concerneva i nuovi padiglioni fieristici e impegnava [illegible] giunta ad una sostanziale revisione della convenzione con la società Sistemi Urbani.

on. Franco Bassanini
pds, Roma

Prendo atto del dettaglio.
[p. cor.]

[illegible] O.d.B.

Caro Del Buono, ho letto l'ar[illegible] riguardante [illegible] morte di un torero (o picador) nell'arena di Siviglia. Con amarezza ho rilevato [illegible] commento ufficiale: la colpa è [illegible] nuove regole che «favoriscono» il toro. Vorrei ricordare che il toro «favorito», prima di entrare nell'arena, è [illegible] picchiato, quasi accecato, torturato in ogni modo. Il «favorito» arriva all'atto finale della sua tragica vita in preda al dolore e al terrore...

Marilena Scarrone, Genova

Fiabe violente di toreri coraggiosi

GENTILE signora, lei ha ragione a dire: «Quello che è accaduto non è quanto gli aficionados della corrida predicano? Non parlano forse di lotta tra l'uomo e la bestia, in cui la morte può colpire l'uno (il toro) o gli altri (gli uomini)? O vogliono finalmente ammettere ciò che sempre hanno negato, [illegible] cioè che la corrida è solo un macabro, ignobile spettacolo di tortura, e che tutte le parole (i riti, la "cultura", i simboli) [illegible] sono altro che un paravento fasullo? Vogliono ammettere che la morte di [illegible] uomo non fa parte del gioco, non era prevista? Che [illegible] toro era stato fatto impazzire dal dolore in modo che la sua furia disperata non potesse essere lucidamente indirizzata verso chi tutto quel tormento gli aveva causato, in modo da essere quasi innocuo per l'uomo (la buffa favola del coraggio del torero)? Spero si decida finalmente di far cessare la vergogna di questi giochi sadici e non di modificare un regolamento...».

Lo spero anch'io, gentile signora, [illegible] non sono convinto come lei che l'unica risposta ai tanti perché suscitati dal perpetuarsi della corrida sia il denaro. Il denaro è certo un movente forte. Ma così sarebbe tutto logico, tutto potrebbe tornare a posto. Invece, la spiegazione economica non basta. La tradizione esiste, eccome. E' questo, anzi, il particolare più terrorizzante. Non ci serve, mi scusi, contrapporre [illegible] cultura spagnola buona a una cultura spagnola cattiva. La tradizione di un popolo, di qualsiasi popolo, credo, non è mai quella [illegible] meravigliosa e intangibile che piace rievocare. Molte volte, è la condanna esercitata da un passato arretrato e infelice, oscurantista e violento, disperatamente maschilista e cattolico. Il torero che entra nell'arena si ritiene davvero coraggioso, è convinto di rischiare la propria vita per affermare il proprio valore, la propria fedeltà alla tradizione. Sinché [illegible] si affronterà [illegible] problema della tradizione che non è sufficiente esecrare, non si combinerà nulla di utile per la causa del toro come dell'uomo. Altro che buffa favola...

Oreste del Buono

ECONOMICI

15 Autovetture

Delta 1.3 LX, '86, GT '87/89, HF Turbo '86, Croma IE, Alfa Romeo 33 1.3 '89, 1.3 S.W. '89 vende in garanzia Concessionaria VW Audi Simoni - Turati 53 - tel. 319.4094

vendo: Delta integrale 16 v 12-89 con interni antifurto 815.2139.

LATERZA vende. Ford Sierra Cosworth letto apribile elettrico antifurto Tel. 815.2139.

LAT vende. Thema Ferrari full optional dell'88 colore rosso unico proprietario. Tel. 815.2139.

MERCEDES 190 E 89 grigio scuro metallizzato tetto aria vende in garanzia concessionaria RS corso Bramante 14 Torino Tel. 318.4884.

MERCEDES 300 CE 24 v. 09/91 nero met full optional vende in garanzia concessionaria RS Bramante 14 Torino. Tel. 318.4884.

NEW OSART Golf 1.8 3 P con tetto apribile e Passat Variant GT 16 V pronta consegna. Via Frejus 12, tel. 442.280.

NEW Mercedes 190 del D pochi dell'85, Delta 4 WD '88 tutte in condizioni perfette. Via Frejus 12.

NEW OSART nuova Civic 1.5 e 1.6 16 V pronta consegna. Via Frejus 12, tel. 280 - 442.351.

OSART Suzuki Vitara, Toyota Toyota MR2 disponibili la più e tutte in pronta consegna. Via Frejus 12.

PANDA Dance gennaio 92 - km tenuta in garage, vende privato contanti 8 milioni 011.535.483.

Carrera 85 bianco, km 67.000 perfetta, full vendo a privato 48 milioni, tel. 316.5165 ufficio

POR 944 turbo cv full rosso vende. Telefonare 0172.423.862 ore ufficio

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come prima 2/3 camere in zona ben servita. Tel. 546.095.

A. ACQUISTASI alloggio libero Torino prima cintura 1/2/3 camere servizi pagamento contanti. Tel. 430.9118

A. ACQUISTASI villa unifamiliare zona collinare Torino e dintorni. Tel. 680.4781.

ACQUISTASI appartamento servizi zona signorile comoda ai pubblici. Tel. 562.6969

ACQUISTASI libera villetta a schiera massimo a 10 minuti di auto da Torino pagamento contanti. Tel. 669.8231.

ACQUISTO alloggio libero o garantito al vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 562.9369

ACQUISTO alloggio occupato da privato zona signorile non in zona periferica. Tel. 643.072

ACQUISTO alloggio 2/3 servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 562.9744

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 888.

ACQUISTO da privato libero Torino camera tinello cucinino casa decorosa spesa limite L. 115 milioni. Tel. .7347

acquisterei qualsiasi Torino purché con servizio interno. Tel. 430.8741

acquista per suoi dipendenti trasferendi alloggi decorosi 80/120 mq massima discrezione. Tel.

CERCO in acquisto libero Torino 2 tinello decoroso spese limite L. Tel. 561.7351.

COMPRO recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel.

acquista comodo al centro alloggio Tel. 506.743.

probabilmente già conosce chi vuole e può comprare il vostro immobile perché riceve e analizza molteplici richieste d'acquisto da parte di chi saprà apprezzare un appartamento come il vostro. Se pensate di vendere casa telefonateci al 561.3535

FUNZIONARIO trasferendosi a acquista piccolo alloggio - mono anche cenale. Tel. 431.0123

> **NUDA PROPRIETA'**
>
> **potete vendere la nuda proprietà della vostra casa mantenendo l'usufrutto per tutta la vita. Per informazioni, Gabetti tel. 57.67.**

PRIVATAMENTE acquisto precollina o di salone camere servizi. Tel. 8007

O acquista tetto da privato 1/2 camere servizi in bella casa. Tel. 840.7437 - 639.722 negozio.

PRIVATO cerca minialloggio in Torino max serietà, no agenzie. Telefonare 779.2853 ore serali

acquista per contanti mq in Torino (interessati) Tel. 741.9785

HIANO urgentemente appartamenti in Torino e prima cintura 70/120 mq pagamenti rapidi. Bimar 434.5758.

CHIGLIETTA Borgo S. Mauro, acquisto per trasferimento camera cucina e servizi. Tel. 0125 533

19 Vendita alloggi

A.A. A Chieri appartamento prestigioso mq 280 su 3 piani con tavernetta e giardino privato. Marcello Sarale 767.898.

A.A. piazza Massaua piano alto 1 camera più 3 camere tinello cucinino servizi. Marcello Sarale 767.898.

A.A. AFFARE Barriera di Milano libero luminoso ristrutturato 3 camere cucina servizio L. 140 milioni. Tel. 905.449.

A.A. ALLOGGI camere, cucina, doppi mutuo. Vendonsi direttamente zona Regio Parco. Tel. 385.8709 - 745.902.

A.A. COLLINARE 7 minuti da corso Fiume panoramici in villa volendo abbinabili mq 110/115/160 terrazzi giardini box. Marcello Sarale 767.898.

A.A. CRIMEA luminoso signorile mq 280 salone 6 camere cucina 2 servizi box. Marcello Sarale 767.898 - 749.3664.

CROCETTA largo Turati panoramico salone 4 camere cucina biservizi mq 180 L. 450 milioni. Tel. 504.617.

A.A. S. RITA libero luminoso in ottimo stabile camera tinello cucinino bagno 60 mq 4° piano no Tel. .838.

A. ATTICO corso Novara saloncino living camera bagno terrazzo (20 mq) rimodernato L. 125 milioni. Medim 660.4543.

562.3916 libero centralissimo ottimo prestigioso salone 3 camere cucina abitabile servizi ingresso.

A. CASA&CASE 562.3916 libero Re Umberto prestigioso salone 4 cucina biservizi 2 ingressi box auto.

562.3916 libero Crocetta signorile soggiorno 3 camere cucina abitabile biservizi cantina soffitta.

A. CASA&CASE 562.3916 libero Regal ottimo signorile salone cucina doppi servizi cantina mq 150.

A. CASA&CASE 562.3916 libero Grugliasco signorile ottimo recente 2 camere cucina servizi giardino.

A. CASA&CASE 562.3916 libero Pozzo ottimo saloncino 2 camere cucina servizi box giardino condominiale

A. CORSO Rosselli libero ingresso 2 tinello cucinino servizi ripostiglio. Tel. 319.0595.

A. CORSO Sebastopoli libero panoramico soggiorno living 2 camere tinello cucinino bagno L. 290 milioni. Tel. 319.0595.

A. CORSO Traiano saloncino bagno rifinimento rifatto stabile 20 dilazioni. Medim 660.4543.

A. CORSO Vittorio (Valentino) libero monolocale con servizio e angolo cottura L. 65 milioni. Tel. 667

A. DELTA 568.830 corso Tassoni vuoto ottimo stabile con ascensore 3 camere cucina bagno L. 250 milioni affare.

A. DELTA 568.830 piazza Omero signorile piano alto stesso stabile salone 2/3 camere cucina biservizi e box.

A. DELTA 568.830 piazza S. Rita presso piano 2 camere cucinotto bagno L. 142 milioni

A. DELTA corso Monte presso libero camera cucinino bagno L. dilazione

A. 399.456 Unq Sebastopoli libero 3° piano ascensore 2 camere tinello servizi L. 168 milioni.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Barca ingresso soggiorno angolo cottura bagno mansarda mutuo.

A. EUROCASE 531.003 libero ingresso 2 bagno 2 arie affare mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.542 libero Michelino in palazzina ingresso tinello angolo bagno mutuo.

A. GIAMBONE 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 208 milioni mutuo. Medim 660.4543.

A. IL PORTICO libero adiacente Cherubini ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel.

A. IL PORTICO libero adiacente via Salchi ingresso living 2 cucinetta bagno mutuo. Tel.

A. IL PORTICO libero Campidoglio ingresso 3 camere cucina bagno ottimamente ristrutturato mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Strada della Magra ingresso salone 3 camere cucina bagno box mutuo permute. Tel. 835.544.

A. PASTORE corso XI Febbraio presso signorile saloncino 2 camere cucina. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero Mercati Generali recente piano alto saloncino camera tinello servizi L. 199 milioni. Tel. 434.0021.

A. PINO TORINESE in villa quadrifamiliare saloncino 3 camere cucina biservizi box. Volendo mutuo. Medim 660.4543

A. SASSI in palazzina saloncino 2 camere cucina biservizi stabile 25 anni medio signorile mutuo. Medim 660.4543

A. UTIP
adiacente via Cernaia libero stabile d'epoca ingresso 2 camere cameretta cucina bagno L. 214 milioni mutuabili

A. UTIP 562.5986
Crocetta ottimo stabile d'epoca libero lussuosamente ristrutturato saloncino 2 biservizi vendesi

A. UTIP 562.5986
San libero ottimo termoascensore piano alto ingresso camera cucinino bagno L. 127

San Salvario libero luminosissimo piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno in ottimo stabile vendesi.

A. UTIP 562.5986
Santa Rita libero ampio perfettamente ristrutturato camera tinello cucinino bagno e posto auto L. 133 milioni.

A. VIA Cibrario casa d'epoca saloncino camera cucina bagno rimodernato L. 215 milioni. Medim 660.4543.

A. VIA Servais prestigioso libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina. Casamercato 921.

A. VIA Tomcelli libero signorile recente 3 camere cucina 2 bagni box custo mq 150 749

A. VILLA collinare alto prestigio 500 mq panoramica parco recintato. Medim 660.4543.

> **CORSO**
>
> **Montecucco liberi luminosi camera tinello e soggiorno 2 camere biservizi mq 80/100. Data Bank 504.092.**

ADIACENTE corso Racconigi ristrutturato mq 80 2 camere cucina bagno termo Nordedil 581.

ADIACENTE corso Regio Parco camera cucina bagno L. più rate mensili. Tel.

ADIACENTE Largo Giulio Cesare vendesi camera e cucina e servizi 1° piano 2 ristrutturato volendo mutuo. Tel. 011 771.6787.

ADIACENTE Largo Giulio Cesare 2 camere cucina tinello bagno 1° piano mutuo. Tel. 011 771.6787.

ADIACENTE piazza Statuto libero 3 camere cucinotta bagno affare L. 33 milioni e mutuo Ecu 1° casa. Tel. 437.3833

delle Alpi signorile 2 camere cucinino mutui permute. Bimar 5758.

ADIACENZE CORSO PALERMO
In ottimo stabile d'epoca rifatto nelle parti comuni ampio appartamento totalmente e finemente ristrutturato di ingresso 3 camere cucina bagno. Stessa casa vendesi locali con anticipi molto bassi 2/3 camere cucina servizi. Visite in loco ore 10/12 via Montarosa 57 bis. Utio 952.8986

ADIACENZE corso Stati Uniti libero signorile salone 3 camere sala pranzo cucina 3 servizi. Grimaldi 505.917.

AFFAIRE 581.3040 libero Mirafiori via Togliatti recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

AFFAIRE 581.3040 piazza Carducci ristrutturato soggiorno 2 camere bagno 2 balconi ascensore.

AFFARE alloggio libero adatto ufficio via 2° piano mq 220 L. 1 milione 900 mq

corso Tassoni ingresso soggiorno camere angolo cottura servizi veranda terrazzo L. 130 milioni più mutuo. Idealcase tel. 506.846.

AFFARE Centro Europa libero ingresso saloncino 2 camere cucina servizio box L. 200 milioni. Design Casa 588.1879.

AFFARE Leini vicinanze libero salone 2 camere cucina biservizi box in palazzina L. 60 milioni più mutuo. Tel. 437.4248.

AFFARE L. 170 milioni via Fossata libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno

AFFARE via Pomba 29 signorile 2° piano uso ufficio mq 80 circa. Brocci 434.3711

AFFARE Volpiano recente in palazzina salone camera cucina box giardino condominiale L. 75 milioni e mutuo. Tel. 437.4248.

AFFARISSIMO minialloggio in Torino libero camera cucinetta bagno L. 8 milioni più 710 mila mensili. Tel. 437.3833.

A giugno consegniamo rifinitissimi saloncino 1/2 camere cucina box dopo Maffei corso Potenza angolo via Calabria visite anche festivi mutuo o possibili permute. 8/8 532.080 - 562.9977.

ALBERTO PARRI 545.942 corso Verona 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato ottimo affare.

ALBERTO PARRI 545.942 libero panoramico corso Traiano in stabile signorile salone 3 camere cucina servizi.

ALBERTO libero presso corso Galileo Ferraris signorile saloncino 3 camere 2 servizi cucina box.

ALBERTO PARRI 545.942 libero S. Rita luminoso ingresso soggiorno cucina camera servizi casa 1972

ALBERTO PARRI 545.942 libero via Saluzzo mq 45 su 2 piani in casa d'epoca ascensore ottimo investimento

ALLOGGIO libero corso Montecucco in stabile decoroso soleggiato 3 camere cucina servizi mq 100. Tel. 542.797.

ALLOGGIO libero via Sempione ingresso 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Nordedil 581.2760.

ALLOGGIO libero via Vandalino ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato piano alto ascensore. Nordedil 581.2760.

in palazzo d'epoca libero zona centro mq 250 vendesi. Tel. 011 871.067 oppure 0175.90.909.

> **SIGNORILI**
>
> **panoramici Lungo Dora salone 2/3 camere cucina 2 servizi box ampie zone verdi - permute. Tel. 781.073.**

ALPIGNANO centrale ingresso soggiorno camera cucina bagno box 2 auto giardino condominiale. Bimar 434.5758.

ALPIGNANO vendesi in stabile di 10 anni alloggio di soggiorno 2 letto cucina servizio box mutuo. Tel. 743.871 - 819.2830.

ALTOMONTE&DELLACROCE liberi signorile salone 2 camere cucina biservizi biingressi portineria. Tel. 636.402.

A luglio consegniamo in bella posizione signorili 2/3 camere cucina box inizio Settimo dopo Panorama via Regio Parco 74. Visite anche festivi possibili permute: 8/8 532.080 - 562.9977.

A L. 110 milioni S. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

A L. 85 milioni Barriera di Milano libero subito camera cucina bagno 2 arie arredato. Nordedil 581.2760.

IMMOBILIA- Nizza in stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio cantina mutuo 80% permute. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO IMMOBILIARE B Corsica via Frejus ben rifinito ingresso saloncino camera cucina bagno. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE C Barriera Milano ottimo ingresso 2 camere tinello cucina mutuo fino 80%. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE D corso Sebastopoli ristrutturato saloncino 2 camere cucina. Tel. 319.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE E corso Orbassano ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 319.7777.

IMMOBILIARE F via Donizetti prestigioso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 669.8

AMBROSIANO IMMOBILIARE Lingotto monolocale con bagno buono milioni mutuo 80%. Tel. 319.7777.

H Lingotto ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO IMMOBILIARE I via Sidoli signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni cantina. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO L S. Salvario ingresso salone 3 cucina 2 bagni posto auto cantina. Tel. 669.8766.

AMBR M via della signorilmente rifinito ampio salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO B Parella panoramico ingresso 2 camere cucinino bagno. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE O signorile completamente piano 6° 2 camere tinello cucinino mq 90. Tel. 319.7777.

P Barriera Milano ingresso camera tinello cucinino termoascensore. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE Q Lungo Machiavelli ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi ripostiglio cantina. Tel. 205.3362.

A Mezzenile Lanzo alloggi ristrutturati 1/2/3 camere soggiorno con terrazzo giardino privato tennis parco da L. 700 mila al mq. Tel. 562.2946 - 505.125

A Mezzenile nel verde vicino a Lanzo avendo 14 alloggi in blocco o singoli prima casa da L. 650.000 al mq. con termo bagno campo tennis e bocce. Dilazioni 70% o permute con alloggio anche al mare. Tel. 562.2946 - 505.125.

ANNACASE 506.888 corso Francia (Grugliasco) in nuovo stabile signorile luminoso sogg

ANNACASE 506.888 corso Stati Uniti prestigioso appartamento panoramico salone 3 camere cucina lavanderia 3 servizi.

ANNACASE 506.888 precollina corso Moncalieri ville signorili da mq 400 a mq 700 panoramiche. Trattative riservate.

A ottobre consegniamo eleganti e signorili salone 2/4 camere cucina via Fabrizi angolo via Borgomanero. Visite al sabato. 8/8 532.080 - 562.9977

APPARTAMENTO libero in Sebastopoli (Agnelli) di 4 belle camere cucina bagno ripostiglio. Studio Veglia 530.547.

A Rivoli stabile recente signorile con parco circostante vendo alloggio 250 mq garage. Tel. 583.880.

A soli 30 km da Torino Rivara Canavese ottima casa campagna ristrutturata su 3 piani per un totale di mq 270 vendo L. 290 milioni. Edilcasa (011) 561.3535.

ASTI
vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni. Tel. 517.411.

ATTICO panoramico camere soggiorno vende libero Mec 546.439.

AVIGLIANA impresa ultimi appartamenti in villa in costruzione salone 2 camere cucinino servizi più mansarde permute. Bimar 434.5758.

A 198 milioni adiacenze via De Sanctis ingresso 3 camere cucina bagno da ristrutturare 2° piano libero. Tiemme 329.8678.

BER 689.9831 Precollina strada Val San Martino villa di nuova costruzione 400 mq più 3000 mq di terreno.

BERGAMASCO 689.9831 - 650.9849 adiacenze Valentino - corso Marconi libero signorile 3 camere cucina bagno.

BERGAMASCO 689.9831 - 650.9849 corso Svizzera Pozzo signorile mq 210 divisibile salone 6 camere cucina 2 servizi.

689.9831 - 650.9849 Madre via Romani libero signorile saloncino 2 camere cucinotta servizi.

504.609 lussuoso corso Galileo Ferraris 4 cucina 2 bagni mq 230.

504.609 (San Salvario Molinetto) salone 2 camere tinello 2 bagni mansarda box multiplo

BERTELLI d'epoca (Vanchiglia - Artisti) 3 cucina 2 bagni L. 4

BERTELLI 568.3392 lussuoso (corso Francia - Tesoriera) salone 3 camere cucina 2 bagni box multiplo. Permute

BERTELLI 568.3392 lussuoso (corso) salone 3 camere cucina 2 bagni ottime finiture portineria box.

libero da rifare (corso Trapani) salone 3 camere cucina tripli servizi L. 390 milioni.

corso Turati cucina bagno 4° piano mutui permute. Tel. 434.5758.

via Guala ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGARO alloggio libero 120 mq terrazzo piano alto panoramico stabile recente L. 258 milioni. Tel. 545.388.

BORGARO privato vende alloggio 6° piano mq 90, ottima zona, no agenzia. Telefonare serali 470.3223.

S. PAOLO vendesi libero camera cucina bagno ristrutturato L. 75 milioni più mutuo. Tel. 800.158.

VITTORIA libero signorile con portineria piano alto 2 arie mq 100 L. 240 milioni. Emmedue 562.8487.

Alto appartamento in villa complesso Le Fronde su 3 piani giardino box. Grimaldi 4404.

> **CAMBIANO**
>
> **porzione di bifamiliare su 2 piani 200 mq ottimamente rifinita box. S. B. Futura 669.0995.**

CAMPIDOGLIO bi ingressi soggiorno bicamere boxrivat ottime manutenzione libero vende Vercelli tel. 380.000.

CAMPIDOGLIO vuoto camera cucina abitabile bagno 4° piano no ascensore L. 75 milioni. Tel. 562.7591.

in trifamiliare appartamenti soggiorno camera cucina servizio con giardinetto o solarium L. 40 milioni e L. 80 milioni mutuo. Tel.

CARASSO 385.7800 libero Pozzo Strada luminoso ingresso 2 camere tinello piano 3° termoascensore.

385.7800 libero presso corso Ferrucci ristrutturato ingresso 2 camere cucina ascensore.

CARLO corso Unione adiacente ingresso camera cucina bagno totalmente ristrutturato

CARLO ALBERTO 561.1800 piazza in casa prestigiosa angolare mica da ristrutturare mq 220

CARLO ALBERTO .1800 S. Rita appartamento camera tinello cucinino panoramico.

CASABIANCA Corso Agnelli ingresso camera tinello cucinino servizio L. 135 milioni. Tel. 555.535 - 943.872.

Crocetta finemente ristrutturato living angolo cottura 2 camere biservizi 3° piano L. 276 milioni. Tel. 54

CASABIANCA S. ingresso 2 camere tinello cucinino servizio L. milioni. 535.535 - 943.872.

CASA D'EPOCA
Canavese. Possibile bi/trifamiliare. Parco mq 5700. Da ristrutturare. Investimenti Città 747.890 - 761.152.

CASA indipendente libero zona Pinerolo anno '75 ottimo stato saloncino 3 camere cucina bagno 2 box terreno mq 2000 L. 180 milioni. Sermi 562.9601.

CASA libera via Filadelfia mq 310 su 2 piani più sottotetto scantinato cortile box L. 650 milioni. Tel. 501.717.

CASA San Mauro su 4 piani complessivi mq 320 box giardino nuova costruzione. Tel. 273.5361.

Orbassano centro libero re cucina bagno cortile affare permute. Mediocase Gruppo 389.183 - 385.9070.

CASTIGLIONE in villa del '900 elegante appartamento mq 150 più box L. 350 milioni permute. Carezana 539.962.

CASTIGLIONE TORINESE in casa recente alloggio soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ampio ripostiglio garage e cantina. Tel. 562.9939.

CASTIGLIONE TORINESE villa prestigiosa salone 3 camere tripli servizi taverna giardino box. Intergestioni 485.837.

CASTIGLIONE vendesi in blocco casa con abitazione uffici laboratori magazzini cortile giardino. Tel. 273.5361.

CENTRALE d'epoca, ristrutturata mansarda 70 circa arredata. Intercasa tel.

CENTRALE via Carlo Alberto salone 2 camere cucina biservizi mq 170 piano alto. Edil Domus 562.6731.

CENTRALISSIMI
in palazzina d'epoca finemente ristrutturata vendesi alloggi varie metrature mansardo mono/bilocali. Tel. 746.098.

CENTRALISSIMI mono e bilocali con terrazzi o caminetti altissimo standard abitativo aria condizionata. Via Garibaldi 6/bis. Tel. 562.7565.

Valrè signorile in stabile recente mq 200 salone 3 camere cucina ufficio tripli servizi. Tel. 599.518.

CENTRO EUROPA saloncino 3 camere cucina biservizi 2° piano immerso nel verde alloggio perfetto. Studio 319.5656.

> **CENTRO STORICO**
> **PRESTIGIOSO**
>
> stabile ristrutturato con finiture di pregio vendiamo lussuosi appartamenti da 150 a 264 mq, uffici e negozi fino a 500 mq posti auto in autopark mutui permute.
>
> **TEL. 434.5832**

CHIERI villa nuova su 2 piani mansarda doppio giardino finiture di pregio. ABD 011 504.162.

CIPRIANO 329.0003 via Monastir spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore mq 55.

CIT TURIN adiacente piazza Peyron vendesi libero in casa Liberty saloncino due camere cucina e servizi. Tel. 740.5705.

CIT TURIN
elegante palazzina vendesi libero su 2 piani prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi. Tel. 7

CIT Avigliana ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 1 . Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO alloggio 3° piano ottimo ingresso salone 2 camere cucinino servizi 2 balconi.

COLLEGNO corso Francia mansarda stabile soggiorno 2 camere servizi L. 30 mi più 434.5758.

> **COLLEGNO**
>
> **In stabile recente liberi ingresso 2/3 camere tinello cucinino bagno box. Ifip Immobili 580.455.**

COLLEGNO in stabile recente vendo panoramico ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi. Esafin 538.889.

COLLEGNO LEUMANN
adiacenze corso Francia vendo alloggi nuovi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 780.1220.

COLLEGNO Terracorta recente 2 servizi cantina box. Grimaldi

Terracorta signorile 2 camere cucina biservizi box triplo giardino. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO viale Gramsci luminoso ingresso living su soggiorno 2 camere cucinino servizi. Grimaldi 403.4404.

COLLINA Castiglione porzione di villa bifamiliare nuova mq 270 tavernetta box giardino. Grimaldi 403.4404.

(continua)

I Beatles si raccontano in tv

I Beatles raccontano [illegible] loro storia in un film per la televisione in sette puntate. I tre «sopravvissuti», Ringo Starr, George Harrison, Paul McCartney (foto) [illegible] Yoko Ono, la vedova di John Lennon, stanno collaborando con [illegible] presentatore Jools Holland per realizzare la serie che è prodotta [illegible] Apple, la loro compagnia. Nella parte del [illegible] già realizzata ognuno dei tre Beatles [illegible] conta [illegible] storia separatamente, ma Jools Holland non dispera di poter realizzare un'intervista collettiva. «Non [illegible] se compariranno insieme - ha detto - ma [illegible] c'è ragione perché ciò non accada». [illegible] regia è affidata [illegible] Wonfor, il quale ha rilevato che «questa è la loro storia raccontata con le loro parole. Ed è la sola storia che non è stata mai raccontata, perché finora i libri ed i film sui Beatles [illegible] stati fatti da altre persone». La prima puntata sarà trasmessa in Gran Bretagna l'anno prossimo, le altre seguiranno a tre mesi una dall'altra.

C'è anche il tg dei ragazzi

Tra i servizi dei [illegible] «numeri zero» di «Neo News» [illegible] onda fino al 10 giugno, [illegible] n'è uno realizzato dai bambini di Milano sulle tangenti: «Sapevano tutto - hanno spiegato Fabio Cortese e Stefano Scialotti che [illegible] anche [illegible] regista della trasmissione - anche se in modo buffo e si [illegible] fatti spiegare in un'intervista [illegible] sindaco Borghini che co[illegible] siano le tangenti». Il sommario di ogni puntata di [illegible] News» prevede oltre alla sigla (come i veri tg) un sommario, un'inchiesta sull'attualità, un'intervista (sono stati intervistati lo stesso direttore del Tg3, Cecchi Paone, Benetton e Borghini), un angolo dedicato [illegible] cultura, una rubrica sui diritti [illegible] bambini. «Questo programma deve [illegible] un gioco per i bambini ma [illegible] per noi - ha concluso Curzi (foto) - e se fossi un politico rifletterei molto su quello che per esempio i bambini pensano sulla differenza tra popoli ricchi e popoli poveri».

Arriva l'estate, il video chiude per ferie: chi è d'accordo, chi si scandalizza

Sotto il solleone si congela la tv

Bagnasco: «Bisogna sempre inventare qualcosa di nuovo»
Sampò [illegible] speranza: «Siamo in balia della pubblicità»

ROMA. Chiuso per ferie. E' la parola d'ordine della tv italiana in prossimità della lunga estate calda. Perché la gente preferisce la spiaggia, gli ascolti vanno a picco, le reti, spossate dalla competizione invernale, si accordano su un attimo di tregua. E perché ideatori e conduttori esigono più o meno meritate vacanze.

Ma c'è anche chi vorrebbe partire alla conquista di uno dei pochi continenti dell'informazione rimasti inesplorati.

«Va inventata una [illegible] dell'estate». Arnaldo Bagnasco [illegible] sostenitore del video-da-vacanza.

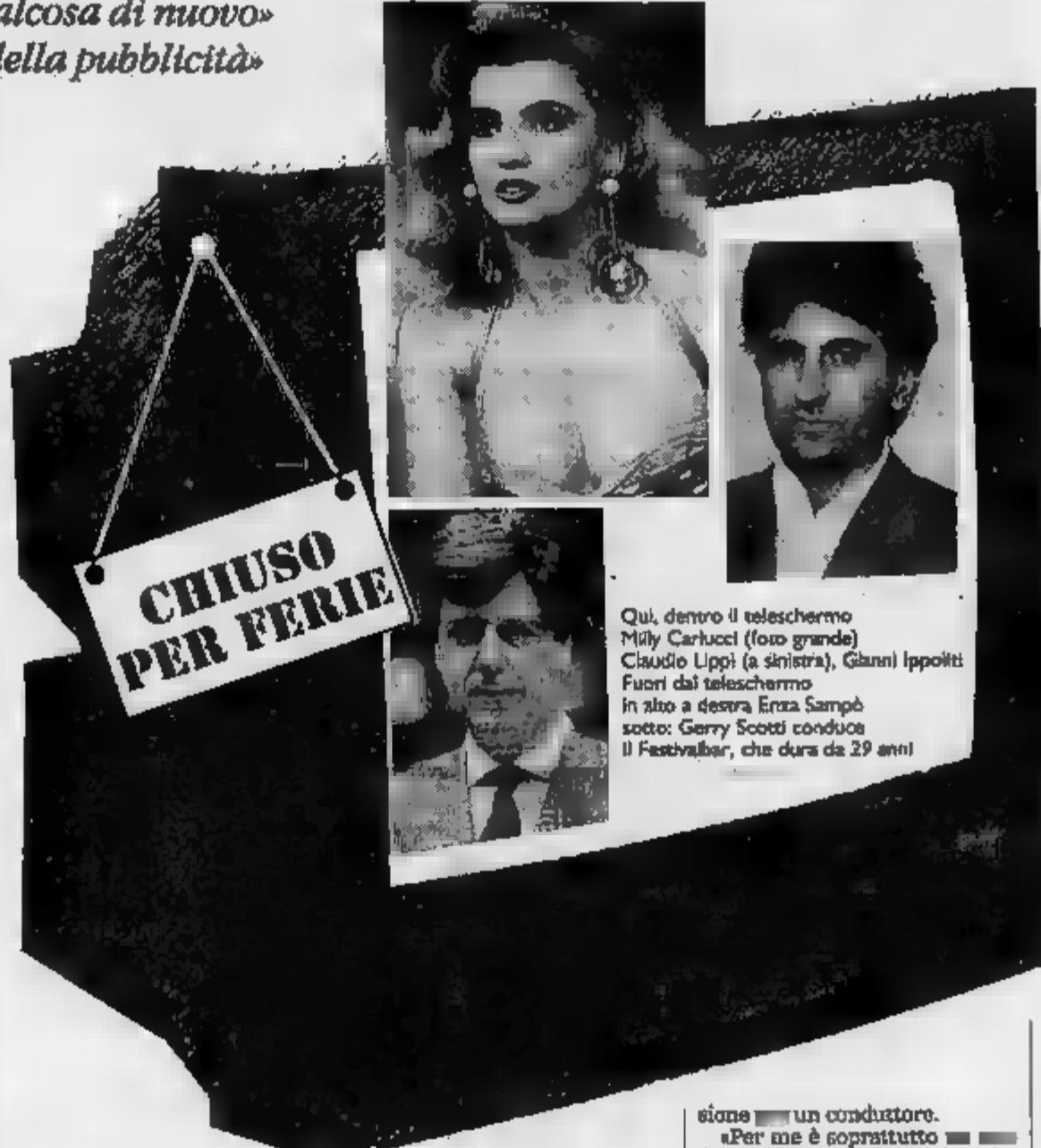
Ci [illegible] provato l'anno scorso con la «Piscina» con Alba Parietti su Raitre. Ci riprova quest'anno, sempre su Raitre, [illegible] «Avanspettacolo», un varietà fondato sui talenti storici di [illegible] Franchi e Ciccio Ingrassia.

«La tv crede di potersi permettere le vacanze, come il teatro. Ma il varietà estivo è fondamentale - sostiene -. Certo che la gente guarda la tv quando è in va[illegible] il problema della noia è molto più profondo, almeno per [illegible] certa fascia di telespettatori. Comunque si guarda certo più [illegible] tv a Ferragosto che [illegible] notte: e allora perché tutte le reti [illegible] affannano a coprire la fascia [illegible] e trascurano luglio e agosto? Insensato». Eppure l'anno [illegible] la «Piscina» non ha avuto risultati esaltanti... «E' [illegible] incompresa dalla critica, ma è piaciuta al pubblico - ribatte Bagnasco - la riprova che il personaggio Parietti era la scelta giusta è che [illegible] è talmente consolidata da essere scelta per il prossimo "Fantasti[illegible]"».

Quest'anno invece Bagnasco punta sulle vecchie glorie.

«Sì. Ma non voglio fare [illegible] rivisitazione archeologica dell'avanspettacolo. [illegible] un'attualizzazione, piuttosto».

E' un simbolo della tv estiva, [illegible] quando conduceva «Giochi [illegible] frontiere». Poi è passato a «Bellezze al bagno» e anche quest'anno Claudio Lippi non demorde. [illegible] male che [illegible] volta tanto si parla di tv d'estate - dice - [illegible] sono [illegible] contro [illegible] la considera una televisione [illegible] serie B. Certo, può s[illegible]brare un'autodifesa, detto da me che sono u[illegible] [illegible] genere, ma io sono convinto da sempre che la gente la tv in vacanza [illegible] guarda, in campeggio come nelle pensioncine». Lippi parte a fine giugno con «La sai l'ultima?» per Canale 5: «Un programma in[illegible] sulle barzellette, lo spunto è venuto da uno speciale di Gerry Scotti che questa primavera aveva avuto grande successo. Sarò affiancato da Pamela Prati, Carlo Pistarino, Massimo Boldi e Giorgio Ariani, [illegible] comi[illegible] toscano molto interessante. Sarà [illegible] cosa leggera». La stagione [illegible] può essere occasione di consolidamento dei risultati invernali e un utile banco [illegible] pro[illegible] per l'autunno 92/93. E' la nuova filosofia di Canale 5, la rete [illegible] più investe sull'estate: oltre a «La sai l'ultima» sono in preparazione due nuovi programmi, uno di Boncompagni che [illegible] intitola «Bulli e pupe» e uno con Davide Mengacci. Non solo, tutta [illegible] programmazione pomeridiana continua, [illegible] in seconda [illegible] il «Tg delle vacanze» con Gigi e [illegible] a in luglio e Zuzzurro e Gaspare in agosto [illegible] e parte a giugno la nuova telenovela «Senza fine», «perché è un genere a cui ci si deve affezionare poco a poco - spiega il direttore di [illegible] Giorgio Gori - Quest'estate molto ricca è una precisa scelta editoriale, siamo convinti che nel rapporto con il pubblico premia il [illegible] [illegible] in vacanza e che anche gli investimenti pubblicitari si adegueranno.

Gori: Canale 5 non va in vacanza per precisa scelta editoriale

Alla tv «vacanziera» crede anche **Milly Carlucci**, stella [illegible] Raiuno dopo il [illegible] [illegible] «Scommettiamo che» in coppia [illegible] Fabrizio Frizzi.

«E' un campo molto interessante - dice - non dimentichiamo che non tutta l'Italia va in vacanza tre mesi, e non tutta l'Italia passa le serate in discoteca. Per un conduttore poi è un'occasione splendida: [illegible] c'è la competitività sfrenata dell'inverno e se ti va bene rischi di diventare il fenomeno della stagione e di avere tutte le copertine dei settimanali per te. Ricordo con molto piacere la mia esperienza in "Bellezze al bagno"».

Anche per **Gerry Scotti**, ormai storico [illegible] della rassegna [illegible] estiva «Festivalbar», l'estate è una grossa occasione [illegible] un conduttore.

«Per me è soprattutto [illegible] [illegible] do per uscire dall'atmosfera degli studi, a volte opprimente, spesso troppo lontana dalla vita reale. Fare tv vuol dire parlare con la gente, stare a contatto con le piazze, e questo si può fare assai meglio d'estate».

Il Festivalbar [illegible] avanti da 29 anni...

«E' vero, [illegible] un caso a parte. Quando si ha dalla propria la tradizione, l'angoscia dell'audience si fa sentire meno. Ma ho scoperto che negli anni [illegible] pubblico è cambiato: non ci guardano solo i ragazzi, pian piano abbiamo conquistato le famiglie. E così abbiamo quasi trasformato la gara in un varietà, con momenti "diversi" come [illegible] giochino, l'elezione della miss. Un bel risultato».

«Per la tv d'estate non c'è nulla da fare - è convinto invece **Gianni Ippoliti** - non conviene, troppa poca pubblicità. Per equità addirittura bisognerebbe studiare un sistema per cui d'estate il [illegible] [illegible] lo si paga e lo si paga assai meno: in fondo il servizio è più che dimezzato».

[illegible] [illegible] ragione una che la televisione dell'estate l'ha fatta «sul serio», Enza Sampò: «Conducevo "E' arrivata la bufera" [illegible] Raitre [illegible] 1989. Dieci puntate fra il 21 agosto e il 1° settembre per [illegible] l'inizio della Seconda Guerra Mondiale. Una buona trasmissione, da alcuni addirittura giudicata la migliore dell'anno. Ma [illegible] faceva audience, perciò non credo mi faranno più fare nulla di [illegible].

L'ossessione dell'audience gela anche l'estate?

«Sì. Io sono d'accordo con De Crescenzo quando dice che bisognerebbe usare l'audience al contrario. Quando [illegible] programma fa più di 5 milioni di ascolto vuol dire che la gente non cambia canale perché si è addormen[illegible]

Raffaella Silipo

CHIUSO PER FERIE

Qui, dentro il teleschermo Milly Carlucci (foto grande) Claudio Lippi (a sinistra), Gianni Ippoliti
Fuori dal teleschermo in alto a destra Enza Sampò
sotto: Gerry Scotti conduce il Festivalbar, che dura da 29 anni

E' volato a N.Y.

Minoli sviene per Mixer

Giovanni Minoli

ROMA. Lo stress logora anche i più forti. Giovanni Minoli, ideatore e conduttore di Mixer, il fortunato programma di Raidue, [illegible] ha retto [illegible] sforzo fisico e psichico cui si [illegible] sottoposto da qualche anno, e l'altro ieri, subito dopo la conferenza stampa, [illegible] brindava al successo della trasmissione «Mixer Musica» si è [illegible]sciato svenuto. Il malore è durato poco, fortunatamente. Dopo un minuto di incoscienza, Minoli ha ripreso i sensi ed ha detto: «La causa del mio mancamento [illegible] [illegible] dubbio la stanchezza. Stanotte [illegible] dormito soltanto mezz'ora. [illegible] più c'è anche questa allergia [illegible] che mi tormenta».

Giovanni Minoli è stato subi[illegible] soccorso [illegible] un medico [illegible] gli ha misurato la pressione e, naturalmente, consigliato assoluto riposo. Cosa che il giornalista televisivo ha fatto immediatamente. Ma si sa, questo è un mestiere che non concede riposi anche se [illegible] condizioni fisiche sono precarie. Così Minoli dopo una bella dormita ha preso un aereo ed è partito per New York insieme con tutta la [illegible] redazione, per prendere parte alla presentazione della trasmissione televisiva sulla danza di cui protagonis[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] internazionale Alessandra Ferri.

In «Mixer Musica» Minoli propone quattro appuntamenti in onda da ieri [illegible] per far conoscere le nuove tendenze del mondo [illegible] [illegible] note.

Poco prima che [illegible] sentisse male, Minoli [illegible] detto: «Bisogna far avvicinare la gente alla musica. Per ora si tratta [illegible] un esperimento, ma se avrò un milione di telespettatori a puntata, continuerò». Si parlerà di Rap, rock, jazz, blues, musica classica e contemporanea.

[s. n.]

Un camion del gruppo bloccato da un incidente stradale [illegible] Barcellona

Salta il [illegible] degli U2 I ragazzi gridano «Buffoni»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nato male, finito peggio. [illegible] [illegible]certo degli U2, celebrata rock band irlandese, viene annullato per un incidente tecnico. Non [illegible] arrivato [illegible] computer, e lo spettacolo di ieri sera al Forum di Assago è stato annullato, dopo una giornata di incertezze. Erano in programma [illegible] date, ieri e stasera. Oggi gli U2 suoneranno, domani recupereranno il concerto di ieri. Ma parte del pubblico [illegible] [illegible] [illegible] ragazzi arrivati in treno, in pullman, in auto [illegible] più remote contrade d'Italia, ieri h[illegible] dovuto scegliere fra tornarsene a [illegible] con le pive [illegible] [illegible] oppure affrontare due giorni di sopravvivenza a Milano. Impresa difficile, per chi ha in tasca poche lire e tanti sogni. Il sogno più grande era ascoltare il rinomato Bono e i suoi soci. Un sogno sfumato alle 18,45, quando un tizio dell'organizzazione, munito di megafono e di coraggio, s'è presentato alla folla che attendeva speranzosa di fronte al [illegible] [illegible] Assago, sotto una pioggia tagliente e maligna. Ed ha [illegible] il forfait.

Si temevano proteste violente, le forze dell'ordine, schierate [illegible] irrequiete, erano in tenuta da battaglia. Ma i ragazzi hanno reagito con compostezza. Cori di «ladri ladri», «buffoni buffoni» (ed era il minimo); qualche intemperanza di pochi, lanci di bottiglie contro gli innocenti poliziotti, e poi a casa. Quelli arrivati in pullman [illegible] stati rispediti a destinazione. I viaggiatori del [illegible] delle [illegible] ospitati nel centro d'accoglienza del Forum, in attesa di ripartire, alle 22. E un gruppo di ultrà [illegible] riuscito ad [illegible] [illegible] s[illegible] 700, ci saranno problemi di capienza?

Un camion bloccato [illegible] un incidente stradale a Barcellona, dove gli U2 hanno suonato lunedì: è bastato questo evento banale a mettere in crisi il circo degli U2. [illegible] quel camion c'era il cervello da 250 mila dollari, il super-computer che comanda i trucchi e trucchetti del [illegible] luci e trovate tecniche che ormai, nel rock, contano più della musica. S[illegible] il prezioso cervellone, arrivato in aereo soltanto [illegible] a tarda sera, gli U2 non suonano. Non possono suonare.

Si capiva fin dal primo pomeriggio che sarebbe stata grigia, alle 16 il montaggio del palco era bloccato, la polizia voleva che [illegible] aprissero i cancelli perché fuori la gente cre[illegible] turba vociante, allegria di ragazzi. Ma anche l'allegria di cinquemila già impazienti, avanguardia di undicimila, può diventar tragedia. Gli organizzatori traccheggiavano.

Aveva ragione il sindaco di Assago: Graziano Musella ha fatto bene a minacciare veti e fulmini, a pretendere misure di sicurezza [illegible]li. Il rischio c'era, eccome. Però è stato tenuto sotto controllo, la sterminata palestra del Forum offriva ricovero, un bar, persino il bowling e i videogames. Era una bella attesa, per [illegible] concerto che [illegible] si sarebbe [illegible] [illegible] a[illegible] quattro [illegible] [illegible]riggio i ragazzi [illegible] non sapevano, ancora gli organizzatori [illegible]no disperatamente di far arrivare il maledetto computer.

Dopo l'annuncio del forfait, è stato improvvisato un piano d'emergenza. Assente il promoter Fran Tomasi (chi l'ha visto?) i [illegible] soci milanesi tentavano di abborracciare l'esodo, paventando disordini. Ma le orde tanto temute non esistono, qui intorno si vedon soltanto studentelli [illegible] la faccina pulita, che vanno a capo chino sotto la pioggia, verso i pullman. I giovani di oggi [illegible] perbene, sensati, tranquilli. Anche troppo.

Gabriele Ferrario

I ♥ U2

Gli U2: decisamente è nato male l'appuntamento con Assago. Stasera si terrà il concerto in programma, domani sarà recuperato quello di ieri.
Il camion bloccato trasportava il computer, il «cervellone» che comanda i trucchi musicali

Rabbia

Facce stravolte e tanto freddo

MILANO. Va bene, lo abbiamo capito. Il camion con tutte le at[illegible] luminose degli U2 ha avuto un incidente dopo la par[illegible] [illegible] Barcellona [illegible] Milano, prima della frontiera francese. Ma gli U2 hanno appreso la triste notizia di primo pomeriggio, con il sedere al caldo, all'hotel Principe & Savoia. Cinque stelle. I 10 mila del Forum di Assago, invece, hanno saputo [illegible] [illegible] qui per niente [illegible] verso le 7 di [illegible] bagnati fradici [illegible] pioggia, senza vettovaglie, dopo ore ed ore a fare la coda alla fredda aria aperta. In [illegible] baleno, i gradini [illegible] Forum si sono riempiti di ca[illegible] e polizia: gli organizzatori avrebbero fatto più bella figura [illegible] oltre ai carabinieri ed alla polizia, avessero fatto arrivare - anche mettendoci il doppio [illegible] tempo - bevande calde, panini, [illegible] ed ombrelli.

La rabbia dei ragazzi era lucida e rassegnata. Cinque fans di Napoli sui 20 anni hanno rac[illegible] la loro avventura: sveglia alle 3 di ieri mattina, treno Napoli-Milano fino alle 16, pullman dalla stazione Centrale [illegible] Assago, invito a tornare a [illegible] «Io ho chiuso il negozio [illegible] giorni. Chi mi risarcisce?» diceva [illegible] e l'altro: «Come possiamo stare qui fino a venerdì? Dove andiamo a dormire? Chi [illegible] paga l'albergo?». Altro che cinque stelle: e i cinque napoletani, che si riparavano dalla pioggia sotto [illegible] pensilina, sono stati pure mandati via perché costituivano pericolo pubblico. [illegible] dice Freak Antoni, la fortuna è cieca ma la sfiga ci vede benissimo.

Dopo l'annuncio della disfatta, nel giro di un'ora intorno al Forum non c'era più nessuno. I 2-3 mila di Napoli e Palermo sono stati rispediti alla stazione.

Mentre si faceva notte, è riaffiorato un po' di umanità. Sono stati distribuiti panini e bevande calde fra le facce stravolte.

E, verso le 20,30, l'organizzazione ha annunciato che gli stessi U2 rimborseranno di tasca propria il costo dei viaggi organizzati [illegible] pullman o in treno. [m. v.]

«Il giorno della tartaruga», celebre commedia musicale di Garinei e Giovannini

Litighiamo, ci ameremo meglio

Spettacolo vaporoso della «Rancia»
Che brava soubrette la Baccarini

■
DAL NOSTRO INVIATO

Nel curriculum della compagnia La Rancia animata da Saverio Marconi e specializzata nel compito, che ancora fino ■ ieri molti giudicavano utopistico, di mettere in scena dei veri musical all'americana nel nostro contesto e con forze autarchiche, non poteva mancare, dopo prove positive ■ più generi (l'off-off Broadway, con «La piccola bottega degli orrori»; l'off-Broadway, con «A Chorus Line»; Broadway, con «Il vizietto»), l'omaggi■ alla commedia musicale italiana ■ in particolare a Garinei ■ Giovannini che ne sono stati i fondatori. Il passo compiuto è stato, ■ solito, commisurato alla gamba, anche se sulla carta poteva sembrare altrimenti. ■ un lato infatti si capisce come «Il giorno della tartaruga», che ■ esigenze moderate - bastano due interpreti, e un corpo ■ ballo ridotto - potesse tentare un'impresa dalle disponibilità ■ illimitate. Dall'altro ■ copione fu scritto quasi trent'anni fa ■ ■ (insieme con Massimo Franciosa e con Luigi Magni) ■ misura per due mostri sacri di allora, Delia Scala e Renato Rascel (autore anche delle garbatissime musiche), in assen■ dei quali, ■ ■ ■ di pari statura, poteva sembrare improponibile.

Ma la singolare follia di Marconi segue un suo metodo, e questo metodo, che comporta la ■ scrupolosa ■ tutti i particolari, parte dalla scelta degli interpreti, nella quale egli non ha finora commesso un solo errore. Questa volta per la verità metà della scommessa era vinta in partenza, ché la protagonista Marconi ce l'aveva in casa: per essere una star a Maria Laura Baccarini, ■ Cassie di «A Chorus Line», manca infatti soltanto la fama, le altre prerogative ci sono tutte, presenza gradevole ■ ■ travolgente - la ■ ■ bretta deve essere fisicamente la ragazza della porta ■ -, voce bellissima e intonata, talento per recitare in proprio ■ ■ per le imitazioni e i dialetti, virtuosismo di ballerina perfino acrobatica, e «last not least», feroce volontà di lavorare ■ di migliorarsi. E' stato sul suo partner che Marconi ha rischiato, scegliendo il poco noto (se ■ televisivamente) Fabio Ferrari, romano e piccolo ■ statura quasi ■ Rascel, ma, a differenza dell'immortale corazziere, fin qui attore esclusivamente ■ rico». Ebbene, Marconi ha fatto centro ancora una volta. Bene assortito ■ ■ Baccarini in ■ coppia di simpatiche persone «qualunque», Ferrari recita con grazia, balla con disinvoltura, se la cava perfino a cantare, ■ soprattutto possiede la coordinazione gestuale e i tempi del comico, però c■ la gradevole ironia di chi comico ■ mestiere non ■. Ai due e ai quattro bravi ballerini che li coadiuvano Mar■ ha imposto quel ritmo veloce del teatro leggero, che ■ volta conquistato rende accettabili anche le battute più dimesse, mentre la sua assenza può affondare il più brillante dei copioni.

Come certo molti ancora ricordano, «Il giorno della tartaruga» ■ fatto di niente, racconta ■ ■ battibecco di due giovani coniugi originato dalla delusione di lui per ■ modesto regalo che la moglie gli ha preparato per il suo compleanno, e da quella di lei per la reazione del marito che le impedisce di fargli la vera sorpresa, ossia di rivelargli il prossimo arrivo di un erede. Litigando, i coniugi si rinfac■ episodi del passato, anche questi di lieve portata - l'invadenza dei parenti di lei, la volgarità del grande amico ■ lui, ■ -, ■ le ■ ■ loro appartamentino che ruotano fornendo occasioni ■ canto ■ danza oltre che di sfoggio di versatilità mediante una serie di gustosi travestimenti. Con due scelte rivelatesi fruttuose, Marconi ha optato per un impianto scenico (di André Benaim) più funzionale che ricco, ma manovrato con agilità impeccabile, e ha resistito a ogni tentazione di attualizzare la commedia, lasciandole il profumo ■ anche quello che or■ ci sembra il ■ ingenuo ottimismo Anni Sessanta. Egli ha insomma riposto nel ■ scelto la stessa fiducia accordata agli interpreti, ■ ■ ■ stato ripagato alla ■ ■ Reduce da Sofocle, Euripide e Shakespeare in tre ■ consecutive, il cronista si è lasciato accarezzare volentieri ■ ■ vaporosità, ma anche ■ pubblico del San Babila, dove lo spettacolo rimarrà fino al 13 giugno, ha mostrato ■ divertirsi parecchio, e ha degnamente festeggiato i responsabili.

■ d'Amico

La Baccarini ■ Fabio Ferrari protagonisti dello spettacolo
Sopra: Delia Scala ■ Rascel

Film con Castellitto e Chiara Caselli

Il papà di Dylan Dog trasmett■ i suo■ incubi

Si gira «Nero», diretto da Soldi
Pronto a settembre, forse ■ Venezia

ROMA. «Per chi ha ■ tutto fruscia». Niente messaggi, niente presenzialismi, niente dichiarazioni programmatiche. Sono incubi, quelli che Tiziano Sclavi trasmette ai suoi fedeli. Sclavi è il creatore-senza-volto (in pochissimi lo hanno visto e non si possiedono ■ fotografie) di Dylan Dog, il fumetto più venduto oggi in Italia (un milione di copie al mese), forse il migliore. Un fenomeno editoriale e di costume che ha conquistato l'universo giovanile ■ poco a poco, ma irresistibilmente: Raiuno sta preparando una serie di telefilm di Alberto Negrin, una campagna pubblicitaria contro la droga lo ha scelto ■ testimonial, prende il via oggi a Milano il Dylan Dog Horror Fest. E intanto Sclavi il misterioso ■ scritto il film «Nero», diretto da Giancarlo Soldi ■ interpretato da Sergio Castellitto, Chiara Caselli, Luis Molteni e Hugo Pratt, l'in■ di Corto Maltese. Uscirà in settembre, forse andrà a Venezia.

«Non è la storia di Dylan Dog» spiega Soldi, che si dichiara «uno che è vissuto a pane e Sclavi». «Un anno fa ■ ci credeva abbastanza p■ investire sul fumetto. In compenso ■ ■ storia molto "dylandoghiana". L'atmosfera, lo spirito, l'immaginazione forte ■ un po' "bacata" sono gli stessi. C'è un ideale passaggio ■ testimone fra Dylan e Zardo, il mio protagonista. Ma attenzione, non è un film "de paura". E' molto peggio, un orrore senza fine: nessuno può resistervi».

E' ■ bel tenebroso, Dylan Dog. Sclavi lo ha disegnato con la faccia di Rupert Everett ■ lo definisce «l'ultimo dei romantici» perché è ■ eroe solitario a cavallo nelle praterie dell'angoscia, emarginato ■ malgrado dal territorio dell'amore e della vita. «Il mio Zardo invece - spiega Castellitto - non è un ■ ma una vittima: è trascinato dagli eventi, non ■ controlla, anche quando uccide».

Il film ruota intorno a due «amanti diabolici»: una ragazza forse ha ucciso il suo ■ tagliandogli la gola. Il suo amante, che la crede colpevole, cerca di aiutarla e pian piano assume l'identità ■ la psicologia del morto. Vivrà un week end di orrore in ■ Milano «sciamannata» e angosciosa, fatta di Navigli, periferie industriali, san■ ■ ambiguità. L'assunto ba■ ■ che la nevrosi, ■ follia, l'angoscia, sono simbolo di sensibilità. E che «i mostri sono io, ■ le proiezioni ■ nostra solitudine».

«Data la mia faccia ho sempre interpretato personaggi molto normali - ■ Castellitto -. Qui ho avuto la possibilità di vivere la furia, la malat■ mentale, l'animalità, l'istinto ■ morte. Non c'è naturalezza, ■ Zardo, se non quella che permette di rendere reali i paradossi e le fantasie». A differenza di Soldi, ■ addirittura proclama Sclavi ■ lo Stephen King, ma il Perec italiano», Castellitto non si dichiara un amante di Dylan Dog né del fumetto: «Ma credo sia un punto ■ forte, ■ un handicap. Ho potuto aggiungere qualcosa di mio».

La dark lady ha ■ volto sottile e inquietante della giovane Chiara Caselli. «Francesca è una maschera - dice lei - ■ la psicologia, anche ■ ■ psicologi■ tutto quello che produce, fi■ nell'immediato, è innocente, di quell'innocenza che deriva dalla sbadatezza. Compie azioni orribili ■ subito le dimentica. Non vede il dolore che provoca negli altri e il suo unico dolore è non trovare più la crema anticellulite». I due vivono un amo■ malato, fatto ■ attrazione e desiderio ■ mai consumato, in ■ casa allucinante: mani, piedi, teste tagliate, ma tutto sterilizzato, in ordine perfetto. In tanto orrore pare che si ri■ anche. «E' un film leggero - dicono -, ironico. La vera protagonista è la morte, ma ■ la prendiamo sul serio». [r. al.]

Sergio Castellitto

Parla la Parietti che lascia Tmc e il suo «Galagoal»: non si sa ■ se condurrà «Fantastico»

Alba accavalla le gambe su Raiuno

«Voglio prima sapere chi sarà il mio partner»
Ma lei chi vorrebbe? «Non chiedetelo ■ me»

MILANO. Le gambe più ■ dagli italiani vanno ad accavallarsi ■ Raiuno. Alba Parietti lascia Telemontecarlo per passare sulla rete nazionale e forse alla guida di «Fantastico». Ne ha dato notizia il direttore di Raiuno Fuscagni: «Non è detto che partecipi ■ "Fantastico", è però certo che farà parte della nostra grande squadra».

Alba Parietti conferma: «Ormai non è più un mistero se ne ha parlato anche Fuscagni».

E condurrà «Fantastico»?
«Fantastico» ■ in discussione perché ancora non è stato trovato il partner maschile. E tutto dipende dalla scelta. Bisogna vedere prima chi è, e poi se le esigenze artistiche d'entrambi coincideranno.

E il suo partner vero?
Intende quello della vita? Magari fosse lui con me a «Fantastico». ■ andrebbe bene ■ sicuro.

Faccia un nome ■ ■ gradimento per «Fantastico».
Chiedetelo alla Rai: vi faranno tre nomi ■ nella vecchia ■ «Ho giocato tre numeri al lotto...».

■ ancora tempo per vedere ■ figlio?
Certo, ogni 3, 4 giorni.

E' in buoni rapporti con Telemontecarlo che ha lasciato?
Rapporti buonissimi. Guardi però che io sono ■ ■ alla Rai in cambio di qualcosa.

■ ■ cosa?
Alba Parietti sembra divertita, ride: «Forse cibo per ■ aziendali, alcune derrate alimentari, che ■ so».

[n. b.]

Alba Parietti: «Ancora non è ■ trovato il mio partner ■. Bisogna vedere prima chi è e poi se le esigenze artistiche d'entrambi coincidono»

TIVU' & TIVU'

Il prof. Prodi e l'Italia debole lamenti nel vuoto dell'audience

L'APERTURA del Salone del Libro [illegible] Torino ci ricorda un criterio infallibile per orientarsi nelle fiere libresche come nello zapping elettronico: i titoli. Lasciarsi suggestionare dai titoli è l'unica salvezza nel labirinto di scaffali del Lingotto televisivo.

Martedì sera, dopo «Indiana Jones» [illegible] «Porte Aperte» di Amelio, nel prevedibile panorama di tragedie di seconda mano (candidati di secondo piano, casi umani da seconda serata), ecco due bei titoli: «Il tempo delle scelte» su Rai1 e «Le parole della vecchiaia» [illegible] Rai3. «Il tempo delle scelte» [illegible] la lezione di economia [illegible] il professor Romano Prodi tiene da tre settimane, senza successo (mezzo milione [illegible] media). Come ha sottolineato L'Espresso («Un bel quattro al professore»). Certo, l'orario (22,55) [illegible] è tra i più brillanti. E neppure l'impianto della trasmissione, da paleo tv: [illegible] lezione illustrata. Niente valletta, niente comico, niente «dibbattito». Infine, suona fastidioso alle orecchie della [illegible]a famigliola Auditel il tono d'accorato pessimismo del solitario professore. Storia vecchia: anche Cassandra, ai suoi tempi, godeva di scarsa audience. La trasmissione è registrata da mesi. Ma sembra che Prodi abbia seguito, come noi, il Tg1 delle 22,30 (il più breve, il migliore). Che riassume i precedenti e ci rassicura: calmi, non [illegible] successo nulla. Non abbiamo un Presidente (un governo, una maggioranza, un'opposizione). Si tira [illegible] pare. L'Europa, [illegible] vero, si preoccupa. [illegible] no. Tanto l'Apocalisse non arriva. Non stasera, in ogni caso. Stasera c'è la partita. Maastricht va bene, ma [illegible] Wembley?

Il professor [illegible] invece, a differenza della famigliola Au[illegible] e dei mille «grandi» elettori, pare angustiarsi molto. Una volta per l'agricoltura, l'altra per la crisi dell'auto. Martedì s'angustiava per la «rete delle comunicazioni». Manco a dirlo: «l'anello debole del sistema Italia». Un [illegible]pio? L'Italia [illegible] ha inventato e non produce quegli strumenti di comunicazione che hanno cambiato in pochi anni la nostra vita: videoregistratore, telefono portatile, fax, home computer. Un altro esempio? [illegible] quarta, quinta o sesta potenza industriale (dipende dai giorni), s'impiegano [illegible]ora due ore per andare in treno da Milano a Torino, come ai tempi [illegible] Giolitti, e almeno quattro da Milano a Roma. In aereo, anche cinque (traffico, code alla biglietteria, al check in, [illegible] taxi, ritardi, ecc.), perché gli aeroporti non sono collegati da ferrovia o metropolitana alle città. «Ci vorrebbe una nuova [illegible] di treni ad alta velocità» azzarda Prodi e mostra lucide immagini del Tgv francese. Ma «ci vorrebbe prima [illegible] governo». E [illegible] veloce zapping sul Tg2, dedicato all'affascinante gioco d'alleanze del psi, ci suggerisce che quel lucente missile [illegible] rotaia, noi e i nostri figli democristiani forse non lo vedremo.

Peccato che il professor Prodi sia così solitario e accorato. Forse gli ci vorrebbe [illegible] bella valletta, un consolante caso umano e una piazza. Indispen[illegible] per l'audience. L'unico elemento [illegible] spettacolo è la sigla finale: «Les Tambours du Bronx». Straordinaria.

Curzio Maltese

Romano Prodi su Raiuno

I FILM DI OGGI IN TV

Un'Antonelli del '500

LA [illegible]
1986, Italia 1 alle 22,30; dur. 125'

Commedia di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli e Jason Connery. E' uno degli ultimi film interpretati dalla Antonelli prima del recente «Malizia 2000»: l'attrice [illegible] nel ruolo di [illegible] matura vedova, amante di un nobiluomo forestiero in una Venezia rinascimentale appena uscita dalla peste. Bolognini mette a segno un sensuale affre[illegible] d'epoca, tratto [illegible] un testo anonimo [illegible] '500.

DRACULA
1979, Raiuno all'1; [illegible] 105'

Di John Badham, è un classico della cinematografia internazionale interpretato da Laurence Olivier. E' [illegible] dei molti remake del celebre Dracula di Tom Browning, realizzato nel 1931. Le avventure del conte-vampiro romeno [illegible] ambientate questa volta in Inghilterra [illegible] primi del '900. Nel cast del film, Frank Langella, Donald Pleasence, Kate Nellingan.

[illegible]
1986, [illegible] Rete 4 alle 20,30; dur. 120'

Di George Pan Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen. In una Los Angeles sconvolta dalla violenza, Stallone è un solitario poliziotto-culturista impegnato in una lotta personale contro i «cattivi». Girato sull'onda del successo dei sequel di Rocky e Rambo, il film non fece registrare gli astronomici incassi attesi dai produttori, nonostante la presenza sul video dell'allora signora Stallone, Brigitte Nielsen e segnò l'inizio della fine [illegible] magico [illegible] vissuto [illegible] Stallone.

AMERICAN [illegible]
1983, Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

Film d'avventura di Noel Black girato nel 1983, [illegible] Phoebe Cates, Beetsy Russell. E' la storia delle goliardiche avventure amorose di un gruppo di studenti liceali americani, all'assalto di un vicino college femminile.

Diane Keaton in «Fuga d'inverno» [illegible] Odeon

NAPOLI-BERLINO - UN TAXI NELLA NOTTE
1989, Tmc alle 20,30; dur. 130'

Commedia di Mika Kaurismäki per «No Zapping» (il gioco condotto da Salvatore Marino) [illegible] Nino Manfredi, [illegible] figlia Roberta, Kari Vaananen. Una esperienza finlandese per Manfredi, diretto da uno dei maestri del cinema scandinavo in [illegible] curiosa vicenda a metà tra il giallo e la commedia.

FUGA [illegible]
1984, Odeon [illegible] 20,30; dur. 120'

Drammatico di Gillian Armstrong [illegible] Mel Gibson e Diane Keaton. Negli Stati Uniti dell'inizio del secolo, la moglie del direttore di un carcere s'innamora di [illegible] detenuto facilitandone la fuga. I guai sono facilmente immaginabili.

[illegible]
1951, Tmc alle 17,40; dur. 115'

Commedia musicale di Joseph Pevney [illegible] Frank Sinatra e Shelley Winters. Il cantante Danny Wilson ed il [illegible] amico impresario Mike hanno tante speranze ma pochi soldi. L'incontro con la bionda Joy [illegible] rivela provvidenziale.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 20,30 Raitre

Samarcanda si occupa della difficile elezione [illegible] Presidente. Gli ascoltatori proporranno una rosa di presidenti. L[illegible] stu[illegible] Pierferdinando Casini, Marco Pannella, Enrico Montana e Giampaolo Pansa. Tre troupe tv raccoglieranno il parere dei leader.

LORENZO DE' MEDICI
Alle 15,30 Raiuno

Cronache Italiane propone «Storia & Archeologia»: [illegible]a dedica alle ricorrenze storiche. Nel 5° secolo [illegible] Lo[illegible] il Magnifico verrà presentata la [illegible] prima opera omnia. Si parlerà di Galileo Galilei e Colombiadi.

COSTANZO [illegible]
Alle 23,15 Canale 5

Ospiti di Costanzo: la cantante-attrice Olivia Newton John; Lele Angelucci, il «John Travolta» di Rimini; Massimo Piattelli Palmarini; Marco Taradash; Massimo Masini, sindaco di Riccione; Marco Parma, autore del libro «I segreti di una piccola città»; Gay Talese, autore di «Ai figli dei figli»; Mariuccia Reggi, di Bologna, e il ballerino Loris Beraldo.

[illegible]
Alle 13,25 Raidue

Claudia Origlia sulla Comunità marocchina in Italia il tema proposto oggi. «La comunità dei lavoratori marocchini in Italia - dicono in [illegible] comunicato i responsabili di Nonsolonero - è composta non solo da lavavetri e venditori ambulanti, [illegible] anche da operai e intellettuali».

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- 6,55-10 **Unomattina.** Regia di Pasquale Satalia
- 7,30 [illegible] **Milano Tgr** [illegible]
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 **Ci vediamo.** Conducono Danila Bonito e Pino Bruno. Regia di Paolo Luciani. 1ª parte
- 11,05 **Ci vediamo.** 2ª parte
- 11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO
- 12 — Pupi Avati presenta **E' proibito ballare: Premio** [illegible]**rio.**Sceneggiato
- 12,35 **La signora in giallo.** Telefilm. *La donna in nero.*
- [illegible] **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Black Beauty.** Telefilm. *La tagliola*
- 14,30 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
- 15 — **Primissima**
- 15,30 **Cronache italiane** di Franco Cotta e Melo Freni
- 16 — [illegible] Varietà per ragazzi
- 17,40 **Spaziolibero** F.I.Te.T - CONI - Fed. It. Tennistavolo

SERA
- 18,10 [illegible] **vincere?** Condotto [illegible] laura D'Angelo
- [illegible] **Blue jeans.** Telefilm. *Il regalo di natale*
- 18,50 **Il mondo di** [illegible]. Di Piero Angela. [illegible] *del sottosuolo.*
- 19,40 **Il naso di Cleopatra.** A cura di G. Ponti
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 **Luna di** [illegible]. Di Cerruti, Porcelli, Santoro, Vistarini. Presentano Gabriella Carlucci e Gigi e Andrea. Regia [illegible] Artesi.
- 22 — **Europa.** Una [illegible] della TGR
- [illegible] **Mezzanotte e dintorni**
- 1 — **Dracula** (1979). Film dramma fantastico. Regia di John Badham. [illegible] Frank Langella, Laurence Olivier
- 2,40 **Telegiornale** [illegible]
- 3 — **L'estate della 17ª bambola.** Film di L. Norman
- 4,30 [illegible] **servizio.** Telefilm
- 5 — **Telegiornale Uno** (r)
- 5,15 **Divertimenti**
- 5,55 **Il Corsaro.** 3ª ed ultima

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
- 7-8,45 **Piccole e grandi** [illegible]
- [illegible] Per i più piccini. [illegible] **azzurro - Pimpa,** cartoni animati - **Lassie,** telefilm
- 8,45 **DSE - Campus - Dottore in...** Guida ragionata alla scelta [illegible] corso di laurea. Di E. Baratti. *Farmacia - Medicina Veterinaria.*
- 9,40 **Tre piccole parole,** film
- 11,20 **Segreti per voi - Mattina**
- 11,35 **Lassie.** Telefilm. *Il mostro.*
- 12,10 **L'arca del dottor Bayer.** Telefilm
- 13,20 **Tg2** [illegible]
- 13,25 **Tg2** [illegible]
- 13,45-15,35 **Superscoop**
- 13,45 **Segreti per voi**
- 13,50 **Quando si ama**
- 14,45 **Santa Barbara.** Serie tv
- 15,35 **La regina del Far West,** film con Ronald Reagan
- 17,10 **Speciale sul** [illegible] **«Le amiche del cuore»** di Michele Placido
- 17,30 **Bellitalia.** Una trasmissione del TGR
- 17,50 **Rock café.** [illegible] Andrea [illegible]
- 18,05 **Tg2 Sportsera - Speciale Coppe**
- [illegible] **Un giustiziere a** [illegible] **York.** Telefilm.
- 19,05 **Meteo 2**
- 19,10 **Segreti per voi - Sera**
- 19,15 **Beautiful.** Serie tv
- 20,15 **Tg2 Lo Sport**
- 20,30 Il nostro amico Perry Mason. **Crimini di guerra.** Film tv 1ª visione. Regia [illegible] Christian I. Nyby II. Con Raymond Burr, Barbara Hale, Yvette Mimieux
- 22,10 **Il commissario Köster.** Telefilm
- 23,15 **Tg2 Pegaso**
- 0,05 **Rock café.** Di Andrea Olcese
- 0,10 [illegible] - *dall'enciclopedia Multi*[illegible] *Scienze Filosofiche:* **Jean** [illegible]
- [illegible] Milano. [illegible] **leggere: Pasqua dell'atleta**
- 1,129 **La maschera di ferro** film di J. Whale.
- 2,10 **Tg2** [illegible] (r)
- 2,50 **TG2 Pegaso**
- 3,45 **La più bella storia di Dickens.** Film
- 5,40 **Videocomic**
- 6,20 **La padroncina.** Scen.

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 23,30; 0,30
- 10,40 **Motonautica,** [illegible] **Circuito Off**[illegible]
- 11 — **Tennis tavolo: Campionato italiano**
- 11,20 **Hockey pista: Seregno-La Coruña**
- 12 — **Dse - Il circolo delle 12,** [illegible] Roberto Costa
- 14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,45 **Dse - Panoramique.** *Europa-America. Rischi ecologici; Norvegia - Smith Island*
- 15,15 [illegible] - Ministero Pubblica Istruzione Rai-Dse presenta **La scuola si aggiorna**
- 15,45 **Tgs Pi**[illegible] **calcio,** rubrica
- 16,05 **Tgs Bici & Bike,** rubrica
- 16,35 **Tgs Set per set,** rubrica
- 17 — **Pomeriggio sul 3. Gente come noi**
- 17,45 **La rassegna - Giornali e tv estere**
- 18 — **Geo.** *Un nido nel ghiaccio*
- 18,45 **Tg3 Derby**
- 19,45 **Blob Cartoon**
- 19,55 [illegible] **cinico tv** di Cipri e Maresco
- 20,05 **Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 20,25 [illegible] **spedita** [illegible] **A.** [illegible]**o**
- 20,30 **Samarcanda,** ideato e condotto da Michele Santoro con [illegible] collaborazione di Adriana Sabbatini. Realizz. di Simo[illegible] Morrosi
- 23,40 **On-off.** [illegible] A. Leone e Redazione cultura
- 24 — **Specialmente sul Tre**
- 0,55 **Appuntamento al cinema**
- 1,05 **Fuori orario. Cose (mai)** [illegible]**ste: Eveline**
- 1,25 **Blob** (r)
- 1,40 **Una Cartolina...** (r)
- 1,45 **Blob cinico tv** (r)
- 1,55 **Tg 3 - Nuovo giorno -** [illegible] **cola** (r)
- 2,15 **Tuta blu,** film con Richard Pryor
- 4,30 **Tg 3** (r)
- 4,50 **Il viaggiatore**
- 5,40 **Schegge**
- 6 — **Sat** [illegible]
- [illegible] [illegible] **in tv**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina,** news
- 8,30 **I cinque del quinto piano,** telefilm
- [illegible] **Maurizio** [illegible] **show,** (r)
- 11,50 **Il pranzo è servito,** condotto da Claudio Lippi
- 12,40 **Affari di famiglia,** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 13 — **Tg5,** news, diretto [illegible] Enrico Mentana
- 13,20 **Non è la Rai,** condotto [illegible] Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
- 14,30 **Forum,** conduce Rita [illegible] Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale,** condotto da Marta Flavi
- 15,30 **Ti** [illegible] **parliamone,** condotto [illegible] Marta Flavi
- [illegible] — **Bim Bum Bam; I puffi; Tar**[illegible] **D'Artagnan e i mosch**[illegible] **Re; Il ritorno di** [illegible]
- [illegible] — **Ok il prezzo è giusto,** quiz, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna,** conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg5,** news, diretto da Enrico Mentana
- [illegible] **Striscia la notizia,** [illegible] voce dell'impotenza con Sergio Vastano e la signora Coriandoli
- 20,40 **Telemike,** [illegible] Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- 23,15 **Maurizio Costanzo show,** condotto da Maurizio Costanzo [illegible] Franco Bracardi. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli
- 24 — **Tg5**
- 1,45 [illegible] **la notizia**
- 2,05 **Cannon,** telefilm
- 2,35 **Baretta,** telefilm. *Biglietto per il viaggio*
- 3,40 **Diamonds,** telefilm
- [illegible] **Attenti a quei** [illegible] telefilm. *Quello sono io*
- 5,15 **Arcibaldo,** telefilm
- [illegible] **Mash,** [illegible] *L'ufficiale di giornata*
- 6,10 [illegible] **impossibile**

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa,** attualità, replica
- 6,40 **Ciao Ciao** [illegible] cartoni
- 8,27 **Meteo,** [illegible]
- 8,30 **Studio aperto,** [illegible]
- [illegible] **Il mio amico Ricky,** telefilm
- 9,30 **Chips,** telefilm
- [illegible] **Magnum P. I.,** *La pecora nera,* telefilm
- 11,27 [illegible], [illegible]
- 11,30 **Studio aperto,** news
- 11,45 **Mezzogiorno italiano,** show, conduce Gianfranco Funari
- 13,57 **Meteo,** news
- 14 — [illegible] **aperto,** news
- 14,30 **Genitori in blue jeans,** *Né preghiere, né minacce,* telefilm
- 15 — **Supercar,** telefilm
- 16 — [illegible] *Il carico maledetto,* telefilm
- 17 — **A-Team,** telefilm
- 18 — **Mac Gyver,** *Due vite spezzate,* telefilm
- 19 — **Studio aperto,** news
- 19,30 **Studio sport,** sport
- 19,38 **Meteo,** news
- 19,40 **Il gioco** [illegible] **9,** show, conduce Gerry [illegible] Regia di Franco Bianca
- 20,30 **American College** (USA, 1983), film con Phoebe Cates, Betsy Bussell, Matthew Modine. Regia [illegible] Noel Black
- 22,30 **La Veneziana,** film [illegible] Laura Antonelli, [illegible] Guerritore. Regia di M. Bolognini. *Il regista narra le vicende amorose di una vedova piacente e appassionata. Nel cast c'è anche Jason Connery.*
- [illegible] **Studio aperto,** news
- [illegible] **Rassegna stampa,** attualità
- 0,30 **Studio sport,** sport
- 0,37 **Meteo,** news
- [illegible] **Paradise,** telefilm (r)
- 1,40 **Mac Gyver,** telefilm (r)
- 2,40 **A-Team,** telefilm (r)
- 3,40 **Chips,** telefilm (r)
- 4,40 **Supercar,** telefilm (r)
- 5,40 **Il mio amico Ricky,** telefilm

RETE 4

- 8 — **L'incredibile Hulk,** *Un altro cammino,* telefilm
- [illegible] [illegible] **giorno** [illegible]
- 9 — **Una donna in vendita,** telenovela
- 9,30 **General Hospital,** teleromanzo
- 10 — **Cari genitori,** condotto [illegible] Sandra Milo
- 10,55 **Tg4,** news
- 11,05 **Marcellina,** telenovela
- 12,15 **Ciao Ciao,** cartoni
- 13,30 **Tg4,** news
- 13,40 **Buon pomeriggio,** rubrica con Patrizia Rossetti
- [illegible] **Sentieri,** teleromanzo
- [illegible] [illegible] **donna,** telenovela
- 15,40 **Io** [illegible] **credo agli uomini,** telenovela
- 16,10 **Tu sei il mio destino,** teleromanzo
- 16,50 **Cristal,** teleromanzo
- 17,20 **Febbre d'amore**
- 17,50 **Tg4,** news
- 18 — **C'eravamo tanto amati,** show.
- 18,30 **Gioco delle coppie,** gioco, conduce Corrado Tedeschi
- 19,10 **Naturalmente bella,** rubrica, conduce Daniela [illegible]
- 19,15 **Dottor Chamberlain,** telenovela
- 19,50 **Gloria, sola contro il** [illegible], telenovela
- [illegible] **Cobra,** film [illegible] Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen. Regia [illegible] George Pan Cosmatos
- [illegible] **Avvocati a Los Angeles,** telefilm. *Tutto come previsto*
- 23,30 **Agenzia Luna Blu,** telefilm. *Mio caro David*
- 0,40 **Sentieri,** soap opera (r)
- 1,30 **Cristal,** telenovela (r)
- 2,10 [illegible] **il mio destino,** telenovela (r)
- 2,30 **Io, io, io e gli altri,** film con Walter Chiari, Vittorio De Sica. Regia di Alessandro Blasetti. Italia 1975, commedia
- 4,10 **L'incredibile Hulk,** telefilm
- 5 — **Che fine** [illegible] **Totò baby?,** film (r)
- 6,30 **Gloria,** telenovela (r)
- 7,05 **Febbre d'amore**
- 7,25 **Io con** [illegible]

ALLA [illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6,30 Gr1 Speciale; **6,40** Chi sogna chi chi sogna che; [illegible] Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Paginone; **17,04** Personaggi politici [illegible] '900: Anna Kuliscioff; **17,34** [illegible] the road; **17,58** [illegible] Camion; **18,08** Radicchio; **18,30** Giocando giocando; **19,20** Gr1 mercati; **19,25** Ritratto d'artista; **20,03** Note di piacere; **20,30** Radiouno [illegible] '92; **22,49** Note [illegible] piacere; [illegible] La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Troppa salute; **8,03** Radiodue presenta; **8,46** Il signore del sonno; **9,07** A video spento; [illegible] Speciale Gr2; **9,46** Troppa salute; **9,49** Taglio di terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** [illegible] 3131; **12,10** Gr [illegible]gione - Ondaverde; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Madame Bovary; [illegible] Pomeriggio insieme; **18,32** Troppa salute; **18,35** Appassionata; **20,15** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; [illegible] Alla [illegible]perta [illegible] Cristoforo Colombo e dintorni; [illegible] Concerto del mattino; **10** Fine secolo; **10,45** Concerto del mattino; [illegible] Il Club dell'Opera; [illegible] Quando non c'era Prima pagina; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora; [illegible] Dse; **19,45** Scatola sonora; [illegible] Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **21** Folkoncerto; **21,45** Blue note; [illegible] della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,25
- 13,30 **Sport** [illegible] tg sportivo
- 14 — **Amici mostri**
- 15,05 **Snack:** [illegible] **Falcon»**
- 15,30 **Tv donna**
- 17,40 **Lasciami sognare,** film con Frank Sinatra
- 19,15 **Ci sarà una volta**
- 19,30 **Sportissimo '92**
- 20,30 [illegible] **zapping,** gioco. Film: **«Napoli-Berlino - Un taxi nella notte»**
- 22,40 **Pianeta mare**
- 23,45 [illegible] **uomo** [illegible] **speranza,** film con Angie Dickinson, David Jansen
- 1,35 **Cnn**

ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 15,30 **Viviana,** telenovela
- 16,15 **Malaspina,** film
- 18 — **Veronica (Il volto** [illegible] **l'amore),** telenovela
- [illegible],30 **He man,** cartoni animati 5° episodio
- 20 — **Equipaggio tutto** [illegible]**to,** telefilm
- [illegible] **Fuga d'inverno,** film con Mel Gibson, Diane [illegible]on
- 22,30 **Reporter italiano «Gheddafi»**
- 23 — **I diavoli n.2 Aristocrazia immorale,** film con Oliver Reed, Fiona Lewis

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05
- [illegible] [illegible]
- 16,25 [illegible] **lacci**[illegible]**me,** sceneggiato
- 16,55 [illegible]
- 17 — **Senza scrupoli,** telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **Teledisney: Avventure in Tv,** telefilm
- 19 — **Il quotidiano**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,20 **Serata popolare**
- 22,30 **Ingres**[illegible]
- 22,50 **Prossimamente**
- 23 — [illegible] **e nero semprverde,** telefilm
- 23,25 **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **Casual sex?,** film
- 15,30 **La donna della Luna**
- 17,05 **+1 News**
- 17,15 **Sogni,** film con Akira Te[illegible] Tessho Yamashita
- 20,30 **Robocop 2,** film con Peter Weller, Nancy Allen
- 22,30 [illegible], film con Jack Nicholson, Meryl Streep

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Sette cervelli per un colpo perfetto;** 12,50: **+3 News**

TELE + 2

- 13,30 **Sport time**
- [illegible] [illegible] **Nba:** [illegible] **Conference,** replica
- 16 — **Usa sport**
- 16,30 **Wrestling spotlight**
- 17 — **+2 news**
- 17,05 **Calcio - Spagna**
- 18,45 **Settimana gol**
- 19,15 **Sport time**
- 19,30 **Ciclismo - Speciale Giro d'Italia**
- 20,30 **Basket - Finali di Conference,** replica
- 22,30 **Tennis - Film Roland Garros**
- 23,30 **Ciclismo - Speciale Giro d'Italia,** replica
- 0,30 **Settimana gol,** replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in Regione,** attualità
- 12 — **Diagnosi:** [illegible] show di medicina
- 12,30 **Il ritorno** [illegible] **Diana Salazar,** telenovela
- 13 — **Davinia: Due donne,** sceneggiato
- [illegible] **Pomeriggio** [illegible]
- 17 — **Club ragazzi,** cartoni
- 18 — **Davinia: Viaggio in Olanda,** sceneggiato
- 20,30 **Un siciliano in Sicilia,** sceneggiato
- 22 — **Aria aperta**
- 22,45 **Cinquestelle in regione:** attualità

ITALIA 7

- 13 — **Compagni di scuola,** telefilm
- 13,30 **Andiamo** [illegible] **cinema,** rubrica cin.
- 13,45 **Usa Today,** news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il magnate,** tel
- 15 — **Rotocalco rosa,** news
- 15,30 **Telecity per voi**
- 17,30 **Sette in allegria**
- [illegible] — **Compagni di scuola**
- 18,30 **Fantasilandia,** telefilm
- 20,30 **La poliziotta a New York,** film
- 22,15 **Colpo** [illegible] quiz
- 23,05 **Amityville possession,** film
- 1,05 **Colpo** [illegible] quiz (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
- 15,05 **Victoria,** teleromanzo
- 16 — **Amore in silenzio,** tele[illegible] con [illegible] Buenfil, Arturo Peniche
- 17,05 **Galaxy e Starcom,** cartoni animati
- [illegible] [illegible]
- 20,30 **Victoria,** teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
- 21,15 **Amore in silenzio,** teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — **L'idolo,** teleromanzo [illegible] El Puma

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLINA MONCALIERI
libero, primavera 94 ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina box auto. Pastore Immobili 434.4545

... Mauro Castiglione ... villa volendo bifamiliare panoramica parco doppio garage. Tel. 561.2234

CONTI 877.290 corso ... signorile salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi L. 850 milioni.

CONTI 877.290 Parella libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 185 milioni meno mutuo

COOPERATIVA EDILIZIA
In Giaveno prenota villa a schiera ottima posizione. Tel. ore ufficio al 771.8742.

CORSO Agnelli ...nze libero casa medio signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 175 milioni. Ortolani 530.990.

CORSO Agnelli libero in stabile signorile 4 camere tinello cucinino doppi servizi 2 entrate 2 ripostigli. Mardicone 351.332.

CORSO Agnelli piano alto ascensore 3 camere cucina bagno posto auto giardino... Nordedil 56...

... BELGIO 71
PALABELGIO
appartamenti di pregio salone 2/3 camere cucine biservizi box consegne fine anno visite in cantiere
EDILCASE 561...

... Brunelleschi, ... privato vende salone 2 camere cucina bagno mq 125. Telefonare 707...

CORSO CHIETI
pressi Lungo ... piano rialzato ingresso ca... cucina bagno. Gabetti vende Tel. 57.67.

CORSO DANTE
adiacenze via Arquata appartamento libero di 3 camere cucina bagno mq ... prezzo favorevole. Edilcase 561.3535.

CORSO Dante libero signorile salone 2 camere servizi cucina piano alto L. 495 milioni. Edil Domus 562.0731.

CORSO ... GASPERI
saloncino camera cucina doppi servizi ristrutturato box vendesi. Tel. 740.096.

CORSO Duca Abruzzi in casa signorile ingresso salone cucina 3 camere 3 bagni 220 mq box. Lupo 203.450 - 285.718.

CORSO DUCA ABRUZZI
v...i signorile salone 3 camere cucina ... 740.096

CORSO Francia alloggio in villa d'epoca salone 3 camere cucina servizi box auto e giardino. I.S. 538.889

CORSO Francia ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie prezzo ... Nordedil 561.2760.

CORSO FRANCIA
Statuto panoramico signorile 2 saloni 2 camere cucina doppi servizi. Hip Immobili 583.456.

CORSO FRANCIA
via Quan signorili appartamenti e box in costruzione consegna marzo 1993 salone 2/3 camere cucina biservizi Iva 4%. Serim vende 562.9601

CORSO Francia 15 ... alloggi liberi entro il '93 ingresso 2 camere cucina servizio 2° 3° 4° piano. Mq 63. Silpa 616.646

CORSO Giulio Cesare libero camera cucina bagno ripostiglio piano alto termoautonomo mutuo. Tel. 011.385.8025.

CORSO Giulio Cesare libero recente salone 2 camere tinello cucinino biservizi box. Decomo 593.629 - 593.652.

CORSO Giulio Cesare (Marlina) libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 130. Studionova 434.5601.

CORSO Maroncelli libero piano alto ottimo camera tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 318.6888

CORSO Massimo d'Azeglio pressi ingresso camera soggiorno cucinotta bagno L. 115 milioni. Tel. 606.0301.

CORSO Massimo signorile piano alto saloncino 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria mq 128. I.R. tel. 415.5216.

CORSO Mediterraneo ... saloncino camera tinello ... servizi cantina ottimo stato. Tel. 547 470 Eurocase.

CORSO Montecucco signorile salone camera cucina 2 bagni più ... collegato 3 vani, bagno mq 100. Tel. 740 489.

CORSO Orbassano (via Elba) libero ... camere cucina servizi termoascensore L. 140 milioni. Tel. 502.3725 Eurocase.

CORSO Peschiera (corso Trapani) ... signorile salone 3 camere cucina biservizi permute. Vianelli 562.8513

CORSO Peschiera in stabile signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello e doppi servizi. Tel. 434.5632.

CORSO P. E...
pressi corso Beccaria libero p 1 ... co signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

CORSO P... camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina termoascensore. Tel. 562.3748 Eurocase.

CORSO RACCONIGI
ottimo taglio ingresso salone studio cucina 3 camere 2 bagni lavanderia. L. 400 milioni. I.C. 747.890 - 761.152.

CORSO Racconigi 11 libero 6° piano 1 aria camera soggiorno ... bagno cantina soffitta completamente ristrutturata vendo. Baldini 597.049.

CORSO Raffaello libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina anche uso studio. Tel. 320.569.

CORSO Regina Consolata 1° piano angolare soggiorno 3 camere servizi libero. Studio Vercelli vende tel. 380.000.

CORSO RE UMBERTO
adiacente libero prestigioso appartamento in casa d'epoca signorile - ingresso - salone con camino - 3 camere grande cucina 2 bagni - 2 cantine - soffitta mq 200 completamente ristrutturato L. 810 milioni. Tel. 595.481 Simco sas.

CORSO Rosselli affare ottima costruzione 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 strano in corso. Fi...

CORSO San Maurizio in casa antonelliana alloggio su 2 piani riccamente ristrutturato mq 240. Rialto 562.2252.

CORSO S. Maurizio pressi libero ampio ingresso salone con camino cucina studio 4 camere biservizi. G.R. 320.524.

CORSO ... Maurizio pressi libero epoca signorile termoascensore ingresso 3 camere cucina servizi Tel 627.3418.

CORSO STATI UNITI
(adiacenze) libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno L. 435 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CORSO Svizzera adiacenze libero ingresso 3 camere cucina bagno e locali commerciali L. 370 milioni. Tel. 779.2044.

CORSO Tassoni in stabile signorile proponiamo libero appartamento mq 140 box mq 50. Tel. 544 100.

CORSO Tassoni pressi libero tutto nuovo 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie. Emmedue 562.8487.

CORSO Tirreno camera tinello cucinino servizi ultimo piano L. 60 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5446.

CORSO TORTONA
panoramico su 2 piani ristrutturato salone 3 camere cucina doppi ... Tel. 746.096

CORSO TRAIANO
alloggio libero ristrutturato 3° piano 4 camere servizi 100 mq L. 320 milioni. Tel. 606.1412.

... Traiano fronte giardino ... alto vendo recente 3 camere cucina bagno mq 100 prezzo L. 260 milioni libero luglio '93. Edilcase 561.3535.

CORSO TRAIANO
interno fronte giardini recente piano alto ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 135 libero luglio '93. Prezzo interessante. Edilcase 561.3535

... Traiano libero signorile ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 43 ... mutuo. Tel. 621.452, 627.3418.

CORSO Vercelli via Lega impresa vende ultimi alloggi mq 114/128 ... anticipo dilazioni 24 mesi senza ... mutuo permute. Tel. 533.993.

CORSO Vittorio (Centale) libero signorile panoramico salone 2 camere ... servizio ottimo stato. Studionova 434.5601.

CORSO Vittorio/piazza Adriano rifinitissimo ... saloncino camera cucina portineria L. 258 milioni Tel. 562.7591.

CORSO VITTORIO
(tra piazza Adriano e corso Racconigi) libero panoramico 6° piano salone 2 camere cucina servizi mq 130 più appartamento mansardato sovrastante (con abitabilità) ingresso soggiorno camera cucina bagno mq 85 in blocco L. 650 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero ampio ingresso 2 camere cucina servizi termoascensore. Ecocasa 588.288.

CROCETTA libero in stabile decoroso piano rialzato camera cucina servizi ingresso. Grimaldi tel. 505.917

CROCETTA libero ristrutturato 2 camere cucina servizi cantina L. 170 milioni. Grimaldi tel. 505.917.

CROCETTA signorile soggiorno 2 ... cucina doppi ... portineria giar... condominiale piscina L. 480 milioni. Firma 501.690.

CROCETTA via Cassini libero signorile 3 grandi camere cucina bagno mq 190 ... ristrutturare. Finci 505.691.

CROCETTA
... Colombo pressi ... libero ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

CUORGNE' bifamiliare su 2 piani 8 vani 4 servizi garage ... mq 4000 ... frazionabile. C.B.I 920.5432.

GRIM libero Precollina camera ... angolo ... servizi L. 185 milioni volendo box. Tel. 562.2012

... via Guido ... salone 2 camere cucina biservizi L. 280 milioni minimo anticipo mutuo. Tel. 562.2012.

E... 598... 8 libera zona ... Ma... villa prestigiosa su 3 piani mq ... box 4 auto giardino mq 4000.

EUROFIO ... corso Svizzera libero stabile recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

EUROFIO 598.844 Grugliasco libero corso Fratelli Cervi signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto

EUROFIO 598.844 Lungopò Antonelli adiacenze libero in stabile d'epoca ingresso salone 3 camere cucina biservizi.

EUROFIO 598.844 Moncalieri adiacenze strada Carignano recente salone 3 camere biservizi giardino condominiale.

EUROFIO 598.844 piazza Omero libero signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi mq 150 posto auto giardino condominiale. L. 388 milioni.

... 8 Rita ... via Bor... recente ingresso saloncino camera cucina bagno. L. 190 milioni.

FAILLA & BERTINETTO
villa bifamiliare libera ... mq 400 più mq 6000 di terreno L. 750 milioni. Tel. 3...

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 attico liberd piazza Stampalia soggiorno ... cucinino camera bagno L. 140 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Tassoni libero panoramico ... ra tinello bagno L. 360 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Unione (via Poc...) libero saloncino 2 camere cucina biservizi L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero largo Francia bella casa epoca 3 camere cucina bagno L. 210 milioni

... & BERTI... 318.6555 libero Lungo Po Antonelli (adiacenze) 2 camere cucina bagno L. 163 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Cherubini ingresso camera tinello cucinotta bagno mq 60 L. 147 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 S. ... nalo ingresso salone 3 camere cucina bagno terrazzo L. 520 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Vinovo saloncino camera cucina bagno box più mansarda di salone camera bagno collegata L. 360 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Bardo (Barriera Milano) libero recente 2 camere tinello bagno L. 215 milioni.

FIANO
(pre... Mandria) prestigiose ville libere uni/bifamiliari soluzioni abitative d'avanguardia parco privato. CasamercatoCirlè 921.1433.

FIMINTER ... via Sacchi salone 3 camere cucina 2 bagni ben ristrutturato. Tel. 557.0021.

... **IMMOBILI** Cit Turin via Cibrario signorile 145 mq bella ... d'epoca L. 385 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER ... precollina vicino piazza Zara villa alto prestigio 660 mq divisibili palestra sauna giardino terrazzi panoramici. Tel. 557.0021.

FORNACI di Beinasco piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso ... ripostiglio. Grimaldi 403.4404.

FORNO CANAVESE libera villa a schiera soleggiata salone cucina ... camera servizi tavernetta cantina 2 posti ... giardino. GR 011 329 0421.

GABETTI VENDE
Crocetta via Cassana libero rifiniture di pregio soggiorno living 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Siracusa libero 3° piano no ascensore camera cucina bagno L. ... milioni. Tel. ...

GABETTI VENDE
... Unità It... camera ... cucinino bagno casa del 1985 L. 118 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella largo Nicola Fabrizi libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Donato via Principessa Clotilde libero a 6 mesi ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Chiesa della Salute libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Gubbio casetta libera ristrutturata mq 280 con giardino box. Comode rateazioni. Tel. 57.67.

G.E.A. vende Castiglione Torinese in palazzina signorile quadrifamiliare soggiorno 2/3 camere cucina biservizi garage cantina. Tel. 562.9930

GEDIM Largo Giulio Cesare ristrutturato 2 camere cucina doppi ... cantina. Tel. 562.7566.

GEDIM via S. Anselmo da ristrutturare 3 camere cucina servizio balconi cantina box auto. Tel. 562.7566.

GIAVENO splendida posizione in costruzione ville uni o bifamiliari possibilità permute o mutui. Finci 505.691.

GIAVENO villa indipendente ... mq terreno costruenda. Tel. pomeriggio 937.6227.

GRIMALDI adiacenze corso Unione ristrutturato piano alto ingresso 3 camere ... cucinotta servizi. Tel. 324.1841.

GRIMALDI adiacenze via Ventimiglia ingresso 3 camere cucinotta servizi cantina. Tel. 324.1841.

GRIMALDI corso F... ingresso 2 camere cucina bagno adatto anche ... L. 175 milioni. Tel. 385.05...

GRIMALDI corso Orbassano ... alto ingresso 2 camere tinello cuc... servizi cantina L. 238 milioni. Tel. 324.1841

GRIMALDI corso Rosselli libero luminoso ingresso camera cameretta cucinotta abitabile bagno. Tel. 385.0510

... Siracusa ... piano alto ingresso living su tinello 2 camere cucinino servizi. Tel. 324.1841.

... corso ... adiacenze libero piano alto ... tinello cucinino servizi. Tel. 248.7711.

... Pozzo Strada panoramico ristrutturato ingresso living su salone 2 camere cucina 3 bagni. Tel. 385...

GRIMALDI S. Rita occupato ingresso camera tinello cucinino servizi cantina ... 324.1841

GRIMALDI via Bologna stesso piano 2 appartamenti liberi e 1 occupato composti da camere cucina servizi Tel. 248.7711.

GRIMALDI via Lancia ristrutturato ingresso living su tinello camera cucinotta bagno L. 120 milioni. Tel. 385.0510.

... via Mongrando ... ingresso living su saloncino 2 camere cucinino servizi. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO centro libero signorile ingresso salone 2 camera cucina bagno terrazzo L. 270 milioni box. Tel. 779.2044.

GRUGLIASCO Garbido soggiorno 2 camere cucina e servizi più mansarda box. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO mai abitato salone camera cucina servizio box doppio. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO privato vende libero 2 camere tinello cucinotto ingresso bagno giardino condominiale. Tel. 789.059 ore serali.

GRUGLIASCO signorile ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutui permute. Bimar 434.5766.

GRUGLIASCO
... casa 2 appartamenti liberi di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

HASTON ... piazza Bernini ... la ampio salone 2 camere doppi servizi cucina e balconi Tel. 561.3943/50.

HASTON & ASTON
precollina Gran Madre attico superattico 180 mq con terrazze posizione unica. Tel. 561.3943/50.

... 434.3437 libero Borgo Vittoria ... saloncino ... cucinino ... gno L. 45 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero corso S. Maurizio camera tinello cucinino bagno L. 78 milioni dilazionabili.

IDEALCASE 434.3437 libero via Chiesa della Salute camera tinello cucinino bagno L. 93 milioni dilazionabili.

IDEALCASE 434.3437 libero via Lessona 2 camere tinello cucinino bagno per... L. 145 milioni dilazionabili.

IMPRESA prenota in zona S. Rita ... e box in costruzione. Per informazioni GSB Torino Immobili 472.208.

IMPRESA vende Borgo Vittoria due camere cucina saloncino doppi servizi. Tel. 0337 218 431.

IMPRESA VENDE
In Alpignano palazzina di 3 piani alloggi signorili più box possibilità di mutuo Iva 4%. Tel. 349.747.

IN Baldissero Torinese vendesi casa da ristrutturare mq 346 terreno circostante ottima posizione. Tel. 940.7130.

...BE centrale in stabile d'epoca lussuoso appartamento su 2 piani mq 230 circa box doppio. Tel. 508.646.

... Moncalieri nuovo signorile salone 4 camere cucina 2 servizi box terrazzo. Tel. 508.646.

INTERCASE Pino Torinese lussuoso panoramico alloggio su 2 piani 2 ingressi 2 saloni 4 camere cucina tripli servizi 2 box. Tel. 508.646

INTERCASE S. Rita in stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 508.646.

INTERCASE via Servais appartamento signorile salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzo box. Tel. ...

INTERGESTIONI 485.837 Castiglione Torinese ville bifamiliari costruendo prestigiose 240/280 mq personalizzabili

INTERGESTIONI ... Castiglione Torinese villa prestigiosa salone 3 camere taverna lavanderia tripli servizi giardino box doppio.

INTERGESTIONI 485.837 collina Rivoli lotti progetto approvato ville prestigio 240/280 mq panorama stupendo

INTERGESTIONI 485.837 corso Re Umberto soggiorno living cucina camera bagno soffitta panoramico

INTERGESTIONI 485.837 ... Rosselli attico libero 3 camere bagno mq 80 più 70 mq terrazzo cantina.

IPI 561.7091 corso Cincinnato libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina termoascensore.

IPI ... corso Novara 104 ... 1/2/3 camere tinello cucinino bagno ... Ottimo investimento.

IPI 561.7091 corso Regina Margherita 274 libero signorile recente salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi portineria.

IPI 561.7091 via Principe Amedeo 12 appartamenti varie metrature liberi e occupati. Personale in loco.

LARGO Saluzzo stessa casa vendesi monolocali con servizi. Tel. 746.096.

LIBERA Precollina monocamera ... da ingresso piano cottura camera bagno balcone tutto nuovo. Tel. 485.255.

LIBERI via Tasso 14 bis in palazzina co... alloggi diversi ... 40 mq e 110 mq 2 camere cucina bagno cantina L. 145 milioni. Riscaldamento autonomo parlonaini ... pregiati volendo garage o posti auto ... sul posto mutuo. Tel. 521.4762.

LIBERO A Carmagnola occasione 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A ... Grosseto corso ... 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo. Caseuropea 596,640.

LIBERO ... corso Palermo Barriera Milano camera cucina bagno ingresso occasione 10 milioni e mutuo. TC DUE 857.656.

LIBERO adiacente piazza ... vendo a L. 110 milioni 1 camera cucina ingresso bagno cantina mutuo. Tel. 485.255.

LIBERO adiacente piazza Sabotino 3 camere cucina e bagno mq 95 ristrutturato mutuo. Tel. 747.729.

LIBERO a Lungodora 2 camere cucina bagno ristrutturato affarone bella casa L. 30 milioni ... TC 473.0668.

LIBERO A piazza Bengasi Mirafiori camera tinello cucinino bagno recente L. 40 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A via Balme camera tinello bagno 2 arie buone condizioni L. 30 milioni e mutuo. Caseuropea 596.633 - ...

LIBERO A via Gorizia signorile soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo minimo anticipo Caseuropea 596.633.

...RO ... via S. Marino S. Rita 2 camere ampia cucina bagno signorile L. 80 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A vicinanze Auchan panoramico 3 camere cucina bagno box minimo anticipo dilazioni. Caseuropea 596.633.

LIBERO a Vinovo in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni box taverna orto L. ... mutuo. TC 473.0668.

LIBERO camera cucina bagno 2° piano barriera di Milano ingresso scale L. 70 milioni. La Ginevra 447.5651

LIBERO corso Agnelli privato vende a privato ingresso camera soggiorno cucinino bagno, luminoso, mq 64. Tel. 329.8717.

LIBERO corso Brianza camera tinello cucinino ingresso servizi termo ascensore dilazioni. Tel. 437.4744

LIBERO corso Ferrucci panoramico saloncino 2 camere cucina servizio termoascensore, Nordimmobili 740.270.

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca signorile 5° piano salone 3 camere studio cucina biservizi. Tel. 546.282.

LI...O Lingotto ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno 5° piano ascensore mutuo prima casa. ...1.2760.

LIBERO nuovo corso Inghilterra salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto ascensore. Tel. 747.729.

LIBERO Parella ingresso camera tinello cucinino bagno ben ristrutturato mutuo prima casa. Nordedil 561.2760.

LIBERO piazza Risorgimento mq 110 ingresso living 2 camere cucinino bagno balconi molto spazioso. Rialto 562.2252.

LIBERO Piossasco recente 2 camere cucina termo bagno L. 128 ... Dilazioni Tel. 441.787 - 443.223.

LIBERO recente via de Sanctis mq 170 ampio salone 3 camere cucina biservizi box L. 410 milioni. Tel. 969.1434.

LIBERO S. Paolo piazza ... camera tinello cucinino termo bagno dilazioni permute. Tel. 443.223 - 441.787.

LIB... S. Rita adiacente corso Sebastopoli 2 camere cucina termo bagno L. 155 milioni dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787.

LIBERO S. Rita in ottime condizioni 2 camere ... servizi ristrutturato. I.C.I. 318.6306.

LIBERO S. Rita (via Boston) saloncino 2 camere cucina servizi. Piano alto box mutuo permute. Vianelli 562.8513.

LIBERO S. Rita via Rovereto 2° piano ingresso camera cucina bagno 2 arie L. 125 milioni Brocol 434.3711.

LIBERO Vanchiglia ingresso soggiorno camera cucinotta bagno. Prezzo interessante mutuo 1ª casa 85%. Tel. 318.1654.

LIBERO zona via Onorato Vigliani 3 camere cucina bagno mq 110 circa piano alto mutuo. Tel. 747.729.

LINGOTTO corso Giambone piano 6° signorile ottimo stato mq 95 ampio ingresso soggiorno camera letto ampia cucina bagno cantina e soffitta libero luglio 93. Edilcase 561.3535.

LINGOTTO ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina ottimo prezzo. Tel. 686.0301.

casetta ristrutturata con giardino di mq 500 box L. 195 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LUMINOSO corso Unione fronte stadio salone 3 camere cucina 2 servizi 160 mq ristrutturato. Tel. 385.1048.

... zona Vanchiglia via Artisti 4 camere cucina 2 servizi ingresso 130 mq cantina. Tel. 385.1048.

LUNGO DORA FIRENZE adiacente corso Giulio Cesare signorile mq 115 doppi ... portineria. Tel. 386.160.

LUNGO PO ANTONELLI piazza Chieves piano alto soggiorno 2 camere ... cucinino bagno box. Fimitalia 533.308.

LUNGO PO ANTONELLI (pressi) libero recente spazioso ingresso camera cucina bagno L. 125 milioni. Tel. 431.0387.

MARE' vende corso Adriatico in palazzo anni '60 appartamento mq 65 piano rialzato anche uso ufficio. Tel. 542.933.

MARE' ... in via della Rocca appartamento mansardato mq 130 più box auto. Tel. 542.933.

MARE' vende Pino Torinese in palazzotto ristrutturato appartamento mq 160 più terrazzi box rifiniture di pregio. Tel. 542.933.

MARE' vende Precollina Moncalieri prestigiosa villa del '700 di mq 500 più mq 3000 di parco. Tel. 542.933.

MARE' vende Precollina soggiorno living camera bagno e giardinetto privato. Tel. 542.933.

M. CASE 761.642 corso Potenza pressi libero camera tinello cucinino bagno cantina riscaldamento centrale L. 108 milioni.

M. CASE 761.642 corso San Maurizio pressi libero medio signorile salone 2 camere cucina servizi termoascensore.

M. CASE 761.642 via Servais pressi libero ingresso 3 camere cucina servizi 3° piano termoascensore. L. 250 milioni.

MEC CASE 546.439 vende adiacenze corso San Maurizio salone 2 camere cucina doppi servizi lavanderia libero

MEC CASE 546.439 vende libero adiacenze piazza Statuto 3 camere cucina bagno completamente ristrutturato.

MIRAFIORI corso Traiano 23 libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ristrutturato L. 230 milioni. Tel. 937.6227.

... 4 ... cucina servizi box auto minimo anticipo mutuo dilazioni CST 780.0023.

MIRAFIORI ultimo piano 70 mq L. 140 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5446.

MIRAFIORI ... Vigliani soggiorno 2 letto cucina bagno mq 115 libero fine '93 vendo L. 245 milioni compreso ... Edilcase 561.3535.

MIRAFIORI via Vigliani 26 alloggio libero fine '93 2 camere cucina bagno L. 175 milioni compreso mutuo volendo ... auto L. 25 milioni. Edilcase 561.3535.

MONCALIERI
centro storico in palazzotto d'epoca prestigiosi alloggi in ristrutturazione varie metrature box giardino terrazzi Visite in cantiere Iva 4% mutui. Tel. 680.1082.

MONCALIERI in bella casetta alloggio occupato 2 camere ... bagno servizi garage. Occasione vendo. Tel. 535...

MONC... strada Revigliasco solo privati 2 camere salone cucina box palazzina signorile. Tel. 881.1017.

...CALI...
via Pastrengo appartamenti nuovi liberi ... e ... mq ... 4%. Gabetti vende. Tel. 5...

MONCALIERI via Sestriere epoca stabile esecutivo ingresso camera cucina servizi L. 68 milioni. Tel. 621.452.

NICHELINO centro libero piano alto ingresso camera tinello cucinotto bagno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 627.3418.

(continua)

Wall Street sfiora quota 3400

Boccata d'ossigeno per Piazza Affari, che ieri ha raggiunto quota 475,01 con una variazione positiva dello 0,47% [illegible] termine [illegible] una seduta caratterizzata dagli acquisti sui titoli [illegible] gruppo Fiat e [illegible] altri del compar[illegible] industriale. Ma il mercato azionario rimane vittima di incertezze e di disorientamento, che si esprimono in una serie di riunioni contraddittorie con oscillazioni [illegible] in un senso ora nell'altro. La notizia del giorno arriva comunque da Wall Street, dove per la prima volta l'indice Dow Jones ha superato la soglia dei 3400 punti, in rialzo di circa tre punti rispetto alla chiusura record di martedì (3397,99 punti). Ma la Borsa americana non è riuscita a tenere la storica quota e verso metà seduta l'indi[illegible] Dow Jones è sceso a quota 3395,79, [illegible] ribasso di 2,20 punti. La discesa della quota testimonia [illegible] disappunto [illegible]gli investitori per il mancato intervento della Fed volto ad allentare i tassi dei fondi federali.

Il dollaro migliora in Europa

Dollaro e marco sostanzialmente stabili al fixing dei mercati valutari italiani. La moneta statunitense, infatti, [illegible] stata quotata 1202,035 lire contro le 1199,170 lire della chiusura precedente. Il marco tedesco è stato fissato ieri a 752,85 lire contro le 752,65 lire della vigilia. A Francoforte il dollaro ha segnato un valore di 1,5962 marchi, contro gli 1,5920 [illegible] giorno pri[illegible] Il lieve recupero della valuta americana sulle piazze europee [illegible] deve essenzialmente a ricoperture tecniche operate [illegible] attesa dei [illegible]ti relativi alla bilancia commerciale americana di marzo. Gli analisti, al riguardo, prevedono un allargamento del deficit commerciale Usa a 4,8 miliardi di dollari, rispetto all'ottimo risultato di febbraio quando il passivo fu contenuto in 3,38 miliardi di dollari. Martedì, il dollaro aveva perso terreno quando erano [illegible]te a circolare voci di un possibile ribasso dei tassi d'interesse statunitensi.

Dopo lo schiaffo di Bruxelles Carli presenterà ai ministri una severa relazione sulla finanza pubblica

«L'Italia con le spalle al muro»

Agnelli: forse ora il Paese ha capito e reagirà

ROMA
DALLA REDAZIONE

E all'improvviso il governo riscopre la questione economica. Lo «schiaffo» di Bruxelles è risuonato ieri nei palazzi romani, distogliendo per qualche istante l'attenzione generale dalla telenovela per l'elezione del Presidente della Repubblica.

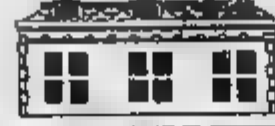
Ma l'ammonimento della Cee, che intima all'Italia di rimettere al più presto sulla giusta rotta la finanza pubblica, rimediando al «buco» di 32 mila miliardi che si è [illegible]perto nei conti del '[illegible] rispetto al fabbisogno previsto, non suscita eccessivi stupori. «Dov'è la novità?», si chiede il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino. E il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori, gli fa eco: «Non sono [illegible] preso in quanto già il governo Andreotti, prima di dimettersi, aveva indicato le [illegible] [illegible] assumere per quest'anno». Carli comunque, ha detto Cristofori, presenterà [illegible] relazione sulla finanza pubblica al Consiglio dei ministri di domani. Sarà forse l'occasione per parlare delle mi[illegible] da adottare, anche se spetterà al nuovo governo prendere i provvedimenti necessari.

Per il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, interpellato dai giornalisti a Montecitorio, il problema «non è quello di restare in Europa. Il problema è di entrare in Europa». Ma ce la faremo? «Gli italiani di solito quando stanno [illegible] le spalle al m[illegible] capiscono e reagiscono. Prima è difficile. Ma ora siamo [illegible] le spalle al muro», risponde Agnelli, [illegible] aggiunge però: «Quello di Pomicino mi sembra un ottimismo partenopeo».

Poco sorpreso anche il segretario repubblicano Giorgio La [illegible]: [illegible]e la situazione dei conti pubblici fosse tremenda lo sapevamo da molti mesi. Il problema [illegible] questo punto [illegible] di formare un governo in grado di affrontare problemi [illegible] tale porta[illegible]. E dubito che [illegible] i sistemi tradizionali di coalizione tra i partiti ce la si possa fare». Della stessa opinione il neo-senatore del pri, Luciano Benetton: «Penso che il governo non ce la farà, mancano i presupposti e le persone adatte». Benetton si guarda attorno a Montecitorio un po' stupito dalla «irresponsabilità» con cui vengono trattati i problemi economici: «Mi sembra il caso in cui il palazzo brucia e la g[illegible] sta a vedere [illegible] conviene fare colazione prima o dopo».

Ieri anche i liberali sono scesi in campo sulla questione economica. Riccardo Paternò, responsabile economico del pli, ha illustrato tre poposte che dovrebbero far calare di almeno 18.600 miliardi l'espansione del deficit pubblico. Quattromila miliardi potrebbero essere risparmiati - sostiene il pli - [illegible] si riuscisse, solo nel '92, a risp[illegible] il tetto [illegible] incremento delle retribuzioni [illegible] modo da far aumentare il [illegible] salari (non le singole retribuzioni) del 4,5% e [illegible] del 6,4% [illegible] previsto. Altri 12 mila miliardi di risparmio deriverebbero da [illegible] rallentamento della crescita della spesa per prestazioni sociali, che dovrebbe ridursi dall'8,9% previsto al 4,5%.

DOVE AFFONDERA' IL BISTURI

LE IPOTESI AL VAGLIO DEL TESORO PER TAGLIARE LA SPESA PUBBLICA E AUMENTARE LE ENTRATE

[illegible] Innalzamento dell'età pensionabile a 65 anni e pensione calcolata [illegible] [illegible] numero [illegible] anni superiore rispetto a quello attuale. Parificazione del trattamento tra dipendenti pubblici e privati.

PUBBLICO IMPIEGO. Blocco dei contratti e delle assunzioni. Niente scatto di contingenza.

[illegible] Tagli alle prestazioni mutuabili, esclusione di alcuni farmaci dal prontuario terapeutico. Maggior potere imposi[illegible] alle Regioni per garantire l'assistenza sanitaria e tagli al Fondo sanitario nazionale. Allo studio ci sarebbero anche progetti di assistenza differenziata sulla base del reddito.

[illegible] Aumenti [illegible] carburanti, superalcolici [illegible] [illegible]. Tas[illegible] sul vino. Riduzione delle agevolazioni ed esenzioni fiscali. Si parla anche di una tantum su [illegible] e immobili.

NOVITA'. Tassa sui consumi. Imposta comunale sugli immobili con un'aliquota tra il 3 e il 5 per mille. Tassazione di tutte le rendite finanziarie nell'Irpef.

[illegible] Finanziaria «alla tedesca», [illegible] il Parlamento approvi o respinga in blocco, senza la possibilità [illegible] inserire emendamenti. B[illegible] [illegible] sentenze della magistratura che abbiano effetti di «lievitazione» sulla spesa pubblica.

Pomicino stupito: la novità dov'è?

E il Tesoro emette nuovi titoli per 46 mila miliardi

ROMA. «Dov'è la novità?». [illegible] ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, [illegible] appare assolutamente sorpreso del verdetto proveniente dalla Cee sui nostri conti pubblici [illegible] ricorda che «già due [illegible] fa la relazione di cassa a fronte di un fabbisogno di 127 mila miliardi indicava uno scostamento [illegible] 151 mila miliardi [illegible] possibilità di raggiungere i 160 mila». I ministri finanziari (ricorda ancora Pomicino spiegando di non aver ancora «visto Carli il quale [illegible] di questo ultimatum della Cee») avevano «tempestivamente avvertito che lo scostamento era dovuto a due elementi: l'aumento delle spese per interesse pari a 10 mila miliardi, ed [illegible] diminuzione delle entrate per la mancata ripresa [illegible] dell'ordine [illegible] circa 8-10 mila miliardi». Per questo, il governo «aveva ribadito il no al contratto della scuola ed al pagamento dello scatto [illegible] scala mobile di maggio». «E' certo però che bisognerà fare presto perché più tardi si fa e più aumentano le difficoltà: una cosa è fare i conti su tre mesi, un'altra su sei o su otto».

E mentre Pomicino parlava, Carli firmava [illegible] raffica di decreti per collocare titoli a breve, medio e lungo termine. Oltre a una valanga di Bot (36.500 miliardi contro 32.000 in scadenza a fine mese; i titoli saranno posti all'asta [illegible] il sistema di collocamento dell'asta competitiva e senza l'indicazione del prezzo base) Carli ha infatti annunciato sempre ieri aste per Btp (Buoni poliennali) e Cct (Certificati di credito) che portano il complesso di titoli da piazzare nei prossimi giorni a 46.500 miliardi.

Il minister del Bilancio Paolo Cirino Pomicino

Il calendario è fitto: sarà aperto il 25 maggio dall'asta dei Bot (dei 36.500 miliardi, 14.000 sono Bot trimestrali con durata [illegible] giorni [illegible] scadenza [illegible] 31 agosto, 13.250 miliardi sono titoli a sei mesi con durata 185 giorni e scadenza il 30 novembre e 9250 sono Bot annuali con durata 367 giorni [illegible] scadenza il 31 maggio '93). Seguirà il 28 maggio l'asta per il collocamento della nuova emissione di Cct settennali [illegible] scadenza 1/5/99 per 3000 miliardi; il 29 maggio saranno di scena 3000 miliardi di [illegible]p decennali (seconda tranche dell'emissione 1/5/2002). Infine il 1° giugno toccherà ai Btp quinquennali (seconda tranche dell'emissione 1/5/97) offerti nella misura [illegible] 4000 miliardi alle stesse [illegible]zioni «base» delle prime tranches (11,83% di rendimento netto annuo). [r. e. s.]

Da sinistra Gianni Agnelli e Carlo Scognamiglio rettore della Luiss

«Verso una crisi jugoslava»

Scognamiglio: il '92 è ormai perso L'anno venturo falce sulle spese

ROMA. E adesso? «Adesso [illegible] [illegible] si [illegible] in Europa arriveremo [illegible] una situazione argentina, di iper-inflazione, o a un quadro jugoslavo, in cui il Paese si spacca». Carlo Scognamiglio, e[illegible]mista, rettore della Luiss e senatore liberale, è da anni una delle voci più critiche sulla gestione della finanza pubblica italiana. [illegible]na prerogativa della quale dico di non essere orgoglioso.

Professore, la Cee frusta l'Italia e chiede una [illegible] correttiva per eliminare 32 mila miliardi di deficit già quest'anno. Cosa fare?

Supponiamo intanto che ci sia una soluzione, cioè che ci sia un governo [illegible] grado di fare qualco[illegible]. E' bene dire che il 1992 è già perso. Non si può fare nessuna manovra sulle spese, né tantomeno sulle entrate per recuperare i 32 mila miliardi.

Allora si slitta all'anno prossimo?

Sì, bisogna impostare la Finanziaria '93 in termini rigorosi, cioè con forti tagli alla spesa. Ma soprattutto bisogna riformare radicalmente la procedura di approvazione della legge finanziaria, impedendo al Parlamento di presentare emendamenti. Il governo presenta la legge e il Parlamento la approva o la riforma in blocco.

Questo sul lato istituzionale, [illegible] la manovra vera e propria?

In termini quantitativi l'aggiustamento non è impossibile. Quello che bisogna fare è tagliare il debito pubblico in misura pari a 7 punti percentuali del Pil. Un punto può venire dalle privatizzazioni, due punti dal risparmio sugli interessi per i titoli di Stato e altri quattro punti dai tagli alla spesa. Qui i settori su cui operare sono ben chiari: retribuzioni per i dipendenti pubblici, pensioni, sanità e trasferimenti agli enti locali.

E sul versa[illegible] delle entrate cosa si può fare?

Niente. Non [illegible] può pensare di aumentare la pressione fiscale, che nel '92 ha superato il 41% anche grazie a voci straordinarie. Anzi sarà un miracolo se l'anno prossimo si raggiungerà lo stesso livello.

[illegible] [illegible] che lei propone ha bisogno di un governo forte. E' un governo che potrà nascere?

A giudicare da come si è esordito per l'elezione del Presidente della Repubblica direi di no. Ma chissà, talvolta la necessità può spingere a prendere misure [illegible]

E se la manovra non va in porto [illegible] l'Italia finisce per staccarsi dalla Cee, [illegible] succederà?

Penso che [illegible] [illegible] di Maastricht verrà comunque ratificato dall'Italia. Il rischio [illegible] che gli obiettivi previsti dal Trattato [illegible] vengano raggiunti [illegible] nel '97 non si entri nell'Unione monetaria. L'Italia è però vincolata dal Sistema monetario europeo a cui aderisce. Così resterebbe fuori dall'Unione monetaria [illegible] dentro lo Sme, subendo solo le conseguenze negative e non quelle positive.

Cioè?

Cioè difficoltà nel controllo dell'inflazione interna e impossibilità di controllare il cambio della lira. [E. man.]

SCONTRO [illegible]

La Cisl e la Uil contestano la scelta della Cgil

Statali, sindacati divisi sullo sciopero generale

ROMA. I sindacati [illegible] divisi sull'opportunità dello sciopero generale indetto dalla Cgil per il 27 maggio nel pubblico impiego a sostegno della scala [illegible]bile e [illegible]ei rinnovi contrattuali. I segretari generali di Cisl e Uil, D'Antoni e Larizza, non risparmiano colpi alla confederazio[illegible] di Trentin. «I pubblici dipendenti - dice il leader della Cisl - hanno il diritto di protestare, visto che [illegible] [illegible] mesi sono senza contratto, ma mi sembra inutile uno sciopero generale con un governo dimissionario». Ed [illegible] segretario generale della Uil incalza: «Critichiamo l'ambiguità della proposta Cgil per un blocco generale nel pubblico impiego: [illegible] scelta fatta più per apparire come i primi della classe e creare divisioni tra i lavoratori e tra i sindacati che per risolvere il problema».

Invece, nelle tre organizzazioni, [illegible] la voglia di iniziative unitarie per contestare la rigidità della Confindustria sulla scala mobile e il mancato pagamento dello scatto di maggio. Mentre oggi i vertici delle tre confederazioni, pur partendo da impostazioni assai diverse, tentano di definire una proposta comune, [illegible] categorie dell'industria della Cisl invitano le confederazioni a concordare un'azione comune di protesta nel settore privato e il leader della minoranza Cgil, Bertinotti, insiste perché lo sciopero dei metalmeccanici venga esteso a tutti gli altri comparti industriali.

In questo clima rovente si inasprisce la polemica. D'Antoni avverte che la questione dello scatto di maggio va risolta prima del negoziato [illegible] giugno sul costo del lavoro. Il direttivo della Cgil precisa [illegible] non saranno sospese [illegible] azioni legali finché non si raggiunga una intesa di merito «su una ipotesi transitoria che porti alla scadenza dei contratti vigenti». E Larizza, rivolgendosi soprattutto alla Cgil, sottolinea la necessità che il sindacato non ripeta o commetta nuovi errori e non cada in uno stato confusionale. «Se il 10 dicembre - [illegible]erva - invece di sospendere la trattativa l'avessimo proseguita, oggi avremmo una scala mobile riformata, probabilmente con effetti ridotti, ma con la copertura di salari, stipendi [illegible] contratti per il '92».

Franco Marini

Giancarlo Fosci

Il sistema di indicizzazione all'italiana è applicato solo in Belgio, in Grecia e in Lussemburgo

Su e giù per le «scale mobili» d'Europa

Le formule Cee: dai salari minimi alla partecipazione agli utili

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se la Confindustria la spunterà, trasformando davvero la scala mobile in cosa del passato, l'Italia diventerà l'ottavo Paese della Cee senza un meccanismo automatico di adeguamento al costo della vita. Germania, Gran Bretagna, Danimarca, Spagna, Francia, Irlanda e Portogallo già ricorrono ad altri sistemi - essenzialmente alla contrattazione, annuale o biennale - per rispondere all'erosione dei redditi dovuta all'inflazione. Con l'Italia, attualmente, soltanto Belgio, Grecia e Lussemburgo dispongono di un solido meccanismo di scala mobile, mentre l'Olanda lo sta gradualmente eliminando, preferendo [illegible] versamento di p[illegible] annuali. [illegible] [illegible] profonde, fra i Dodici, sono le diversità per quanto riguarda i minimi salariali e la partecipazione agli utili (profit sharing).

● **Belgio.** L'indicizzazione esiste, ma dal [illegible] [illegible]985 essa è limitata a un paniere che comprende soltanto alcuni settori ritenuti prioritari, quin[illegible] [illegible] risulta di fatto inferiore all'inflazione. Dal 1975 esiste un salario minimo. Nulla sul fronte del «profit sharing».

■ **Danimarca.** Scala mobile sospesa nel marzo [illegible] e abolita nel 1987, quando in numerosi Paesi europei si [illegible] [illegible] di interrompere la spirale salari-prezzi. Salari minimi in pochi settori. Profit-sharing facoltativo dal giugno 1987.

■ **Spagna.** Nessun meccanismo ufficiale d'indicizzazione, ma presenza di clausole di salvaguardia come il salario minimo garantito. Il governo cerca di favorire lo sviluppo di formule di partecipazione agli utili.

● **Francia.** Niente scala mobile, ma formule [illegible] salvaguardia (per esempio il salario minimo legale, [illegible] vigore dal 1970) che tendono peraltro a scomparire. Partecipazione agli utili fin dal 1967.

■ **Grecia.** Dal maggio 1983 è in vigore un'indicizzazione anticipata, [illegible] in base all'evoluzione dell'inflazione. Un anno prima era entrato in vigore il salario minimo, mentre la questione di una diversa [illegible]razione sulla base dei risultati è attualmente oggetto di discus[illegible].

● **Irlanda.** Nessun meccanismo di scala mobile, [illegible] tassi minimi di remunerazione fissati da commissioni salariali. Profit-sharing regolato da una legge [illegible] [illegible]

■ **Lussemburgo.** Dopo un abbandono negli Anni 80, c'è stato un ritorno all'indicizzazione automatica nel 1986, parallelamente all'introduzione [illegible] un reddito minimo. Nulla in tema di partecipazione agli utili.

■ **Olanda.** Il sistema [illegible] scala mobile (eliminato dal 1991 nel settore pubblico) tende a[illegible] parire dai nuovi accordi contrattuali, per [illegible] sostituito da versamenti unici annuali. Salario minimo dal 1968 e nessuna legge sul profit-sharing.

● **Portogallo.** Nessuna forma di indicizzazione automatica. Esiste però un salario minimo legale.

■ **Germania.** E' il Paese dei no, come ha sottolineato la recente ondata di scioperi: no [illegible] scala mobile, no al salario [illegible] garantito, no [illegible] profit-sharing. E questa mancanza di automatismi spiega forse il successo, nel dopoguerra, della «locomotiva» tedesca.

■ **Gran Bretagna.** Non c'è un [illegible] di scala mobile, mentre i minimi salariali sono fissati da appositi «comitati». Dal 1986 c'è una nuova legge che regola l'aggancio dei salari agli utili. [f. gal.]

Con un impegno di 2400 miliardi il gruppo crea all'Est il suo secondo polo produttivo europeo

Una Mirafiori in Polonia

Alla Fiat il 90% della fabbrica Fsm

TORINO. M[illegible] e mesi di negoziati serrati, difficili, a volte tesi: poi, l'accordo. La Fiat acquisirà il 90% di una società polacca in cui confluiranno le attività automobilistiche della fabbrica Fsm. L'accordo preliminare per [illegible] [illegible] alleanza industriale, progettata con un «memorandum d'intenti» all'inizio dell'ottobre del '91, è stato firmato ieri sera a Varsavia [illegible] Renato Ruggiero, consigliere d'amministrazione Fiat incaricato [illegible] attività internazionali e da Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto, con il presidente del consiglio dei ministri polacco Jan Olszewski ed il ministro delle Finanze Andrzej Olechowski. La firma definitiva verrà apposta [illegible] [illegible] maggio prossimo, dopo l'approvazione da parte del consiglio dei ministri polacco.

Nell'operazione Polonia, la Fiat investirà oltre [illegible] miliardi di dollari, circa 2400 miliardi [illegible] lire. In parte le serviranno per rilevare dallo Stato polacco il [illegible] della [illegible] società e in parte li ha g[illegible] spesi per la realizzazione delle linee produttive della nuova Cinquecento, che hanno cominciato a funzionare qualche mese fa. Negli impianti proseguirà anche la produzione della 126 che verrà poi sostituita da un nuovo modello di utilitaria.

Per la Fiat una scommessa impegnativa, ma anche un rischio calcolato. Si tratta del più importante accordo di privatizzazione finora realizzato in Polonia e di uno dei maggiori di tutti i paesi dell'Europa dell'Est. Come [illegible] le prime volte, l'esito dell'iniziativa andrà verificato di momento in momento nel concreto. Ma le possibilità di [illegible] [illegible] mol[illegible] a trovano fondamento, oltretutto, nella lunga consuetudine di collabo[illegible] industriale che la Fiat ha con Varsavia.

A regime la nuova società impiegherà oltre 18 mila dipendenti. La produzione della Cinquecento, attualmente ancora in fase d'avvio, si attesterà su 160 mila unità all'anno per essere poi elevata a 240 mila unità.

Per la Fiat si tratta del più grande polo di produzione industriale in Europa, fuori dall'Italia. «E' un impegno vasto e ambizioso - ha commentato Renato Ruggiero - Dobbiamo ristrutturare la produzione negli stabilimenti polacchi per adeguarla agli standard ecologici e di sicurezza europei e aumentarne l'efficienza. Il nostro impegno concerne [illegible] solo il potenziamento della capacità produttiva e degli impianti [illegible] anche l'arricchimento della gamma».

Secondo Ruggiero «è importante l'ulteriore apporto tecnologico dato non solo dalle tecnologie industriali ma anche dal know how assicurato dalle capacità manageriali del gruppo Fiat che [illegible] profuse nell'iniziativa. [illegible] nostro progetto mira [illegible] assicurare migliori condizioni di occupazione e ad incrementare il contenuto locale delle produzioni previste».

Per il ministro delle Finanze polacco Andrzej Olechowski [illegible] [illegible] di questa portata potrà rafforzare in maniera decisiva i rapporti politici ed economici [illegible] Italia e Polonia.

Il «memorandum d'intesa» dell'ottobre '91 stabiliva che il controllo della società mista sarebbe andato [illegible] Fiat con almeno il 51% e [illegible] la joint-venture avrebbe compreso anche alcune produzioni di componenti. Una parte delle azioni della nuova società - il memorandum parlava addirittura del 20%, quota evidentemente non più disponibile - sarebbe andata agli attuali dipendenti della Fsm. I piani di aumento della capacità industriale e [illegible] sviluppo [illegible] nuovi prodotto prevedevano investimenti per complessivi 800 milioni di dollari in 6 anni.

Con questo accordo, [illegible] Fiat scuote decisamente il settore automobilistico polacco, articolato su due grandi poli: la stessa Fsm (con gli impianti [illegible] Bielsko Biala e Tichy), e la Fso (Varsavia). Il gruppo Fso, con cui la [illegible] Fiat ha avuto in passato [illegible] relazioni, è [illegible] fase [illegible]zata di trattative con la General [illegible] per il montaggio della Opel Astra, mentre [illegible] terzo gruppo automobilistico polacco, la Fs di Lublino, ha firmato un accordo di cooperazione industriale con la francese Peugeot, che prevede la produzione a partire da maggio 1993, della [illegible]. In nessun altro [illegible] quindi, l'impegno straniero era [illegible] finora altrettanto massiccio e diretto.

Sergio Luciano

[illegible] DE BENEDETTI [illegible]

Cerus sbarca in Ungheria

MILANO. Carlo De Benedetti, presidente di Cerus, e Lajos Csepi, direttore generale di Spa, agenzia [illegible] proprietà dello Stato ungherese, hanno firmato ieri a Budapest l'atto ufficiale della privatizzazione della società ungherese Kner Printing House, della quale Cofinec (controllata da Cerus) e il fondo britannico Hungarian Investment Co. Ltd hanno acquistato l'85% del capitale. Il valore dell'operazione si aggira intorno [illegible] 20 milioni [illegible] dollari. La Kner, fondata nel 1882, è uno dei due più importanti gruppi d'imballaggio e stampa ungheresi, che opera nel settore della produzione di cartoni da imballaggio e flessibili, di etichette e nella stampa di libri d'arte, e detiene una larga parte [illegible] mercato ungherese dell'imballaggio. Il capitale di Kner, dopo la privatizzazione, sarà per l'85% di Cofinec e di Hungarian Investment Co. Ltd, per il 10% di Spa e per il [illegible] [illegible] comune [illegible] Bekescsaba.

Ce[illegible] Cesare Romiti e, [illegible] la nuova Cinquecento che viene prodotta in Polonia

Alleati da settant'anni

Nel 1921 la prima società mista poi le licenze e l'accordo quadro

- 1921 - Costituzione della Società per azioni Polski Fiat con maggioranza azionaria della [illegible] Fiat di Torino.
- [illegible] - Produzione su licenza della vettura della classe 609 e derivati con marchio Polski-Fiat.
- 1948-1964 - Fornitura di prodotti Fiat (vetture e autocarri) contro carbone polacco.
- 1965 - Contratto di licenza per produzione di vetture «125 P» marchio Polski-Fiat; capacità produttiva: 70 mila unità l'anno.
- 1971 - Contratto di licenza «126 P». Capacità produttiva 200 [illegible] [illegible] Fiat si impegna a ritirare motori polacchi per montaggio su analoga vettura prodotta in Italia.
- 1973 - Inizio produzione e ritiri Fiat.
- 1976 - Contratto per vettura Polonez (meccanica «125», carrozzeria realizzata in collaborazione [illegible] Fiat).
- 1977 - Contratto relativo alla licenza motori 1600/1800/2000 (compensi regolarmente versati a Fiat; iniziativa non realizzata per gravi problemi economici sopravvenuti).
- 1979 - Accordo decennale [illegible] commercializzazione. Fiat cessa la produzione di 126, cessa il ritiro motori 126, inizia la commercializzazione di 126 [illegible] mercati occidentali. L'«accordo quadro» prevede il bilanciamento nel tempo [illegible] forniture [illegible] prodotti Fiat alla Polonia e [illegible] 126 acquistate da Polmot-Fsm.
- 1985 - Contratto Restyling relativo alla 126. Credito fornitore Fiat coperto da importazioni Fiat del restyling. Produzione a regime: ottantamila vetture. Inizio consegne settembre-ottobre 1987.
- 1987 - Firma dell'accordo-quadro e contratto esecutivo per vetture di piccola cilindrata.

[illegible]

La Sopaf cede il 5% di San Paolo Brescia

La Sopaf, la finanziaria [illegible] [illegible] capo a Jody Vender, ha ceduto per 40 miliardi il 6% [illegible] Banca San Paolo di Brescia, alla Fondazione Lambriana, uno degli azionisti di controllo del Credito Artigiano.

Multa [illegible] per Salomon [illegible]

Per mettere una pietra sopra allo scandalo [illegible] aste truccate, la Salomon Brothers Inc. è disposta a versare, [illegible] ammenda e risarcimento, ben 290 milioni di dollari. Una proposta, secondo quanto riferisce il Wall Street Journal, che ha già ricevuto l'approvazione della Sec.

Val d'Aosta, contributi nel mirino della Cee

«Aiuti incompatibili [illegible] il mercato comune»: per questo la [illegible] ha deciso di chiedere spiegazione al governo italiano sul contributo a fondo perduto di 135 miliardi della Regione Valle d'Aosta alla Sds, una società di servizi e per [illegible] importazioni d'auto creata nel quadro di un accordo con la Mercedes.

Consob sospende i [illegible] Rodriquez

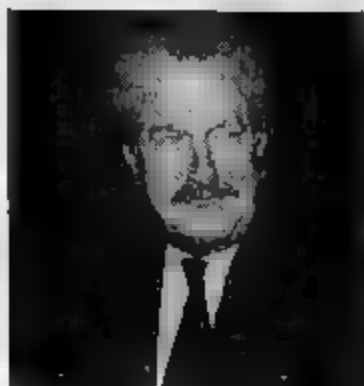
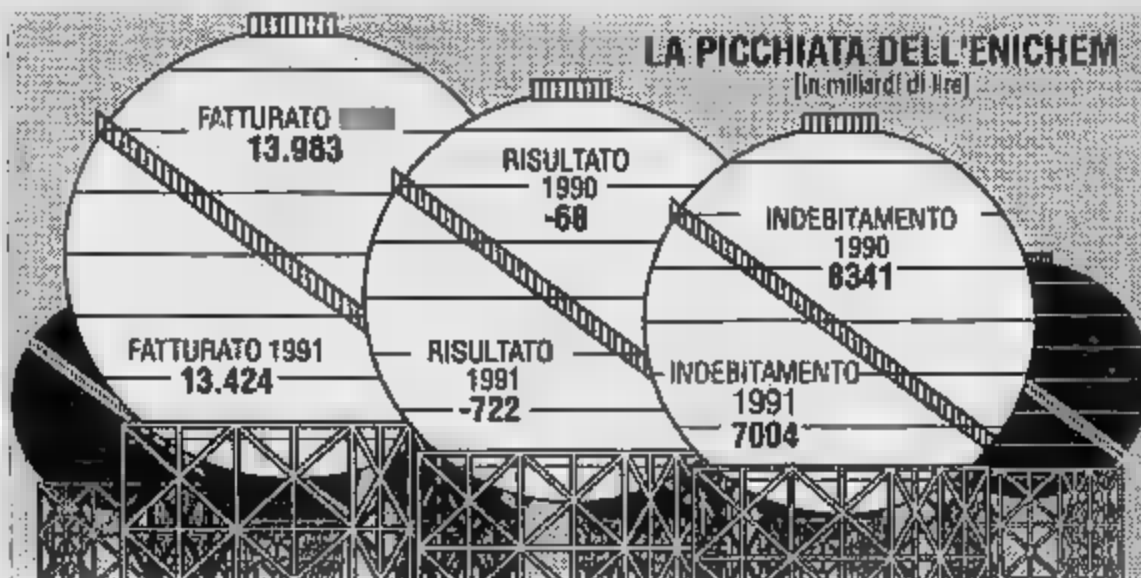
[illegible] Consob [illegible] disposto la temporanea sospensione, con de[illegible] immediata, delle negoziazioni dei titoli Rodriquez spa. Per il [illegible] e [illegible] maggio è convocata l'assemblea degli azionisti Rodriquez, per l'alienazione della partecipazione Rodriquez nella Nei.

[illegible] per Züst [illegible]

La Züst Ambrosetti, società di trasporti internazionali, ha chiuso il '91, con un fatturato di 443 miliardi [illegible] i [illegible] [illegible] '90. L'utile operativo è invariato intorno ai [illegible] miliardi. A livello consolidato il fatturato è di 539 miliardi (+2,3%) e l'utile scende da 13,1 a 11,8 miliardi.

Tra le cause la congiuntura e l'eredità del pasticcio Enimont

LA PICCHIATA DELL'ENICHEM (in miliardi di lire)

FATTURATO 13.983
RISULTATO 1990 -58
INDEBITAMENTO 1990 8341
FATTURATO 1991 13.424
RISULTATO 1991 -722
INDEBITAMENTO 1991 7004

Sopra, il presidente di Enichem Porta. grafico, i risultati a confronto tra '90 e '91; il fatturato è comparato in termini omogenei

L'anno nero di Enichem

La chimica Eni ha perso 722 miliardi

ROMA. Un da dimenticare. Per l'Enichem, anche per la chimica mondiale. Il 1991 è alle spalle tutte le ze che ha portato sé. Il colosso che fa capo all'Eni ha perso 722 miliardi contro i 1990. L'azienda paga ritardo con cui è stata avviata la ristrutturazione, dopo l'infelice vicenda dell'Enimont da cui ha ereditato mille problemi.

Mentre cominciava la cura per dare efficienza al gruppo, il mercato è precipitato: crollati i prezzi dei prodotti chimici a causa della recessione, ma non quelli delle materie prime, rimasti stabili. Dopo un lungo periodo di investimenti suggeriti dalla favorevole congiuntura, l'industria chimica ha fatto i conti con l'eccesso di capacità produttiva.

In questa situazione la fisionomia dell'Enichem ha pesato. E non poco. La crisi del settore, sostiene il comunicato dopo la seduta di ieri del consiglio amministrazione, ha «penalizzato i gruppi internazionali maggiormente presenti nelle produzioni chimiche base, mentre i gruppi con prodotti più diversificati (chimica fine, specialistica e farmaceutica) hanno potuto farvi fronte più adeguatamente».

E così, tra problemi di mercato e difetti strutturali non risolti, il bilancio approvato ieri sconfortante per Giorgio Porta e Giovanni Parillo, presidente e amministratore delegato. I ricavi, pari 13.424 miliardi, sono diminuiti del 6% con un confronto omogeneo. Sulla la riduzione è più consistente: il fatturato si assottigliato infatti per la cessione attività decisa per concentrare meglio gli sforzi del gruppo e ricavare risorse (che hanno alleggerito il livello delle perdite).

Tra le aziende vendute figura la raffineria Praoil, dirottata all'Agip Petroli, cioè sempre all'interno dell'Eni. E' stata spostata tutto il suo carico di debiti. Grazie a questa e alle altre operazioni concretizzate scorso anno, l'indebitamento finanziario è calato in misura significativa: da 8 a 7004 miliardi. In realtà i debiti si sono ridotti per 2861 miliardi per le cessioni, ma sono aumentati per 1514 «per effetto dell'inadeguatezza» dei mezzi del gruppo, si legge nella nota diffusa ieri. Fra l'altro è in cantiere l'aumento capitale.

L'Enichem rivendica, nonostante le difficoltà, di aver stanzialmente» ferme quote di mercato e guadagnato qualcosa nelle esportazioni. Certo, viene affermato, la catti congiuntura è arrivata proprio «nel momento in cui il gruppo stava iniziando, non forti difficoltà ed ostacoli esterni nonché condizioni strutturali partenza penalizzanti (in particolare relativamente alla finanziaria e patrimoniale), a complessa di riorganizzazione industriale».

Porta Parillo intendono proseguire nella «razionalizzazione del portafoglio» rinunciando agli impianti non strategici, nel «contenimento costi» e nel «recupero di efficienza». Consistenti tagli gli organici già avvenuti; «escluse dai calcoli le attività vendute, il costo del lavoro è stato solo leggermente superiore». In valore assoluto, invece da 2512 a 2404 miliardi. Il consiglio ha convocato l'assemblea per il bilancio per il 24 giugno più una straordinaria per il 15 luglio: lo statuto diventerà simile a quello delle altre società Eni. quindi ammetterà più amministratore delegato e il vicepresidente.

Ippolito

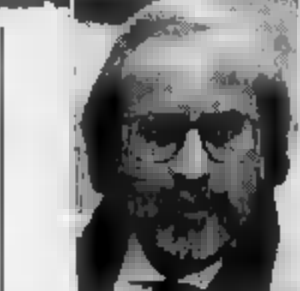
NOMI E COGNOMI

Anche per i «boiardi» di Stato Scalfaro suona la campanella

IL Parlamento riunito in seduta comune per l'elezione del Presidente della Repubblica è *off limits* in questi giorni per i «consulenti», quei signori un po' inquietanti, dotati normalmente di un cartellino di riconoscimento listato di rosso, che rappresentano in grande maggioranza i signori delle imprese pubbliche. Insomma, i lobbisti delle Partecipazioni statali. Gli occhi e le orecchie di presidenti e amministratori delegati, allenatissimi a spiare ogni di leader e capicorrente dei loro principali.

La forzata Montecitorio lobbisti, ben attrezzati nelle arti consolatorie capo, e la complessità della partita politica che vi si sta giocando, non hanno favorito serenità di quelli che volta chiamavano boiardi delle Partecipazioni statali. Come si possono fare scenari, organigrammi, accordi, alleanze di potere e difendere la poltrona tutti i riferimenti politici sono saltati e non s'intravede una qualsiasi possibile ricomposizione?

L'incertezza si trasforma in stress, lo stress in ossessione e non pochi sentono già calare sulla loro l'ombra gelida della disoccupazione.

Soltanto il vecchio, caro, immarcescibile Andreotti riesce ancora a dare qualche piccola solazione. Pur deluso nell'aspira di ascendere al Quirinale, martedì 19 maggio non ha trascurato di dare una boccata d'ossigeno a Iri ed Efim, oberati dai debiti, autorizzandoli ad emettere mutui e obbligazioni per 10 mila miliardi. Ha accantonato, invece, il decreto interpretativo sulle pri d aziende pubbliche, che avrebbe dovuto con d'incassare quest'anno mila miliardi. Tanto non sarà lui a dover riempire voragine 30 mila miliardi nei conti dello già accertata per il 1992 e quella di mila miliardi prevedibile nel prossimo biennio.

E sarà lui, questa volta, a salvare il posto dei fedeli Franco Nobili, presidente dell'Iri, e Mau Leone, vicepresidente dell'Efim. Forse non ne sarebbe capace neanche Padreterno.

Alla della scadenza del suo mandato, il dottor Nobili guida un conglomerato asmatico, con quasi 60 mila miliardi di debiti, cifra praticamente pari fatturato, a corto di strategie e fallito in tutte le iniziative per le quali aveva suonato la grancassa: da Meridiana, che avrebbe dovuto essere la Mediobanca Sud, a Iritecna, la nuova finanziaria e dell'impiantistica, che ha superfetato un pasticcio organizzativo e industriale precedenti.

Comunque si concludano la vicenda del Quirinale e quella successiva nuovo governo, quale miracolo potrebbe mai salvare il posto di Nobili all'Iri? E' facile predirgli un onorato pensionamento alla testa dell'Icle, l'impresa di costruzioni di fede pomiciniana impetuosa crescita.

Quanto all'Efim, si tratta di un ente ormai virtualmente fallito, che giocoforza smembrato e chiuso. Ma neanche a un comico verrebbe in affidare il ruolo di liquidatore al simpatico Mancini, che oggi lo presiede, o al prodigo avvocato Leone, che lo ha tragicamente affiancato negli ultimi anni.

E il ingegner Cagliari? Ha avuto la fortuna guidare per un triennio il più sano gli enti di gestione delle Partecipazioni statali, è stato letteralmente stritolato dagli ingranaggi politici che da un muovono disastro chimica nazionale. Il suo mandato conclude con lo scandalo del «tubo d'oro», ennesimo sperpero sull'altare chimica, e *bookmaker* scommetterebbe nichelino su ricoferma.

E così sia.

Epurazione - - non parola gradevole, ma rende bene l'idea di ciò che occorre. Chi ha gestito le imprese pubbliche negli anni dello statalismo trionfante, a parte i risultati più o meno negativi, non può esibire credenziali in regola per l'epoca delle privatizzazioni, che non si faranno per politica si dovranno fare per necessità.

Se ne è accorto anche il presidente della Sme, finanziaria alimentare dell'Iri, che dovrebbe essere privata già da anni, il quale, in ultimo sussulto assistenzialista, evoca il «codice di Camaldoli», elaborato cinquant'anni fa Movimento dei laureati cattolici, per sostenere una nuova forma di «capitalismo sociale». Il buon dottor Valori, già agiografo dittatori comunisti come Ceausescu, vuol «coniugare» - così ha scritto sul «Popolo» - privatizzazioni lo Stato sociale».

Tremano gli ex boiardi, spano i loro «consulenti parlamentari» e loro trepida una Nomenklatura sconfinata che, chiunque vada al Quirinale e a Palazzo gi, vede approssimarsi l'inevitabil dei conti.

Alberto Statera

Necci: se Iri, Eni e Fiat stringono sull'alta velocità, cambieremo linea

Fs a tutto vapore contro l'industria

Ma i produttori sono vicini all'intesa sul riassetto

ROMA. Lorenzo Necci attacca con decisione i ritardi. L'amministratore dimissionario dell'Ente Ferrovie non prende con i treni che non rispettano la tabella di marcia, ma le industrie, con i loro piani che stentano a decollare e minaccia interrompere il dialogo per passare alle gare aperte.

Fino a qualche giorno fa, gli ultimatum riservati ai costruttori di materiale ferroviario, impegnati da mesi, invano, a comporre difficile mosaico e varare il piano di ristrutturazione del . Ieri Necci ha puntato sui grandi costruttori infrastrutture, Iri, Efim, Fiat, i tre general contractor incaricati di realizzare i progetti per l'alta velocità: «L'ho detto a marzo e lo ribadisco. Giugno è il mese cruciale. Se Iri, Eni e Fiat non si presenteranno con buoni contratti e prezzi certi, il contratto non andrà ti. allora saremo costretti a cambiare».

Necci agita lo spauracchio della concorrenza straniera, c un evento inevitabile, se i tempi non saranno rispettati: «Questi ultimi giorni di maggio decisivi». L'appello lanciato ai costruttori ferroviari, precisa, «non è un ultimatum, né ricatto, è soltanto la presa d'atto di una realtà in cui non sono più possibili atteggiamenti di protezione». Ma, intanto, ha lanciato una gara per 20 locomotori politensione da destinare alla linea valico: commessa considerata «pericolosa» dall'industria nazionale che teme le offerte stracciate, limite del dumping, da parte dei colossi stranieri che negli ultimi anni hanno collezionato ordini e messo utili in bilancio.

Il grande problema, per gli industriali che hanno tempo fino a fine maggio per presentare lo ro documento, resta l'unanimità. In una galassia di 60 aziende che da 4 anni non ricevono sostanzioso e continuano a vedere ordini per 13 mila miliardi congelati in attesa di una ristrutturazione che dia anche concorrenzialità a livello europeo, i sacrifici di qualche marchio inevitabili. Due industrie, Rendo e Costamasnaga, hanno già pronunciato loro secco.

nelle ultime s'è intravista una schiarita. E' una sostanziale novità: l'accordo, massima, di una grossa parte dell'Ucrifer, l'associazione degli industriali del settore. C'è consenso aziende rappresentano il 95% del mercato.

E ci sono sviluppi nei rapporti fra i 5 grandi (Ansaldo, Breda, Firema, Fiat Savigliano, Abb): nei prossimi giorni, in base al protocollo d'intesa le Ferrovie, partirà la proposta ufficiale. Arriverà a Necci che la girerà al ministro Trasporti Carlo Bernini. L'approdo finale, prevede ancora il protocollo, sarà a Palazzo Chigi, al governo, dove verrà esaminata dai ministri interessati.

Dai sindacati, pur con le dovute cautele, è atteso un appoggio. Cgil, Cisl e Uil hanno sollecitato il piano di ristrutturazione chiedendo certezze sul numero dei lavoratori in esubero e piani razionalizzazione: l'alternativa, in fallimento del piano, sarebbe sola, la ristrutturazione selvaggia, che taglierebbe alla base ogni margine di trattativa.

Bruno Gianotti

Il colosso idrico di Parigi operava già nella produzione cinematografica

L'Angelo azzurro parla francese

Alla Generale des eaux i cinestudi della Defa

Cade un altro mito. La Compagnie générale des acquistato gli studi Defa Berlino dove stati girati film che hanno fatto storia, come «L'angelo azzurro» e «Metropolis». Gli studi Defa erano stati, prima della guerra, il tempio dell'espressionismo tedesco. Successivamente erano stati trasformati in macchina di propaganda del nazismo e, poi, del comunismo.

L'operazione è avvenuta attraverso l'intermediazione della società immobiliare «Phénix» che fa capo al colosso francese delle acque. Per far rinascere la produzione cinematografica negli studi Defa, la Compagnie générale des si è associata ad Ufa film ed a Fernseh Gmbh, filiale di «Bertelsmann», il gigante tedesco della

Il gruppo francese ed i partner vogliono attirare società di produzione dei media. La Zdf, il secondo canale della televisione di stato tedesca, ha già dichiarato proprie disponibilità, unitamente all'Orb, la rete televisiva regionale di Brandeburgo e ad una scuola di cinematografia.

Già proprietaria degli studi Boulogne-Billancourt, la Compagnie générale des eaux si sarebbe impegnata a investire un miliardo marchi (750 miliardi di lire) in dieci anni in lotto di 43 ettari a Potsdam, oltre a venti milioni di bi all'anno per la produzione cinematografica.

Il gruppo francese, che ha l'intenzione trasformare questo insieme in grande centro multimediale il cui nocciolo centrale resterà la produzione cinematografica, conta reimpiegare i 780 addetti che prestavano la loro opera negli immensi studi e di arrivare ad impiegare 3500 persone entro il 2002.

Prima dei tre grandi operatori cablo della Francia, la Compagnie générale des è già largamente pre nel settore degli audiovisivi attraverso sue quote in Canal Plus e Ucc.

Realizzati nel 1912 col nome Ufa, gli studi tedeschi sono entrati nella leggenda del mondo del cinema e sono considerati i più grandi d'Europa dopo i «Mosfilm» sovietici. La riunificazione delle due Germanie aveva gettato questa «città del cinema» in una profonda crisi con la scomparsa dei clienti tradizionali dei Paesi dell'Est.

E' in questi studi che, nel 1930, Marlene Dietrich si è rivelata una grande attrice recitando nell'«Angelo La grande diva, sepolta sabato uscita recentemente dal isolamento per lanciare una appello a favore dei gloriosi studi televisivi.

In Italia la Compagnie générale des possiede il 20% del pacchetto azionario delle Acque potabili, che fanno parte del gruppo Italgas.

(c. m.)

Marlene Dietrich protagonista dell'«Angelo azzurro», girato negli studi della Defa

LA ZIL

Auto del Cremlino vendesi

MOSCA. La Zil, produttrice delle mitiche limousine riservate fino allo anno ai dignitari del Pcus, verrà privatizzata dalla ban francese Union Européenne du Cic. L'istituto transalpino prevede una operazione in tre fasi: un'analisi della situazione industriale e sociale, un esame degli aspetti finanziari e giuridici e, infine, valutazione dei possibili candidati e delle caratteristiche. Il compito della Cic non è comunque facile: la Zil, oltre alle famose auto nere la cui produzione è ormai solo simbolica (una quindicina di esemplari all'anno) fabbrica soprattutto camion di gamma media (dalle 6 alle 12 tonnellate), una produzione media, in passato, intorno ai 160.000 esemplari all'anno. Per contro, i costi fissi della Zil enormi: nei 17 impianti del gruppo (15 dei quali in Russia) attualmente impiegati 120.000 dipendenti, contro i 40.000 che una azienda analoga avrebbe in Europa.

[illegible]

MILANO. Niente anticipo di ferie per Van Basten e Rijkaard (foto), cui era stato promesso di saltare Foggia, prima di aggregarsi lunedì all'Olanda. Berlusconi, cui preme il record di imbattibilità, ha deciso che i due giochino anche domenica e ha concesso [illegible] lo due giorni di permesso, ieri e oggi.

USA '94: [illegible] 5-1 [illegible]

BUCAREST. La Romania ha travolto il Galles 5-1 nelle qualificazioni per la Coppa del Mondo 1994. La partita si [illegible] risolta nei primi 35 minuti, con i romeni cinque volte in gol: a segno Hagi, due volte Lupescu, Balint e ancora Hagi. La rete gallese [illegible] stata firmata dall'ex juventino [illegible] 52'.

OGGI IN TV

10,40 **Motonautica.** Da Ortona, circuito offshore classe 3 — Raitre
11,00 **Tennistavolo.** Da Livorno, finale campionato italiano — Raitre
11,30 **Hockey [illegible].** Seregno-La Coruña, Cop[illegible] club — Raitre
13,30 Sport News[illegible] — Tmc
13,30 Sportime, tg sportivo — Tele+2
13,45 **Basket.** Camp. Nba, [illegible] Conference, [illegible] Ovest [illegible] Utah Jazz [illegible]
15,45 **Calcio.** Pianeta calcio, rassegna settimanale dilettanti — Raitre
16,00 Usa sport — Tele+2
16,05 **Ciclismo.** Biciàbike [illegible]
16,30 **Wrestling.** I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson — Tele+2
16,35 **Tennis.** Set per set, rubrica settimanale — Raitre
17,05 **Calcio.** Real Madrid-Atletico Madrid, campionato spagnolo — Tele+2
[illegible] Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,[illegible] Derby, tg sportivo [illegible]
18,45 **Calcio.** Settimana gol intern.: classifiche e aggiornamenti camp. spagnolo — Tele+2
19,00 Quotidiano sport [illegible]
[illegible] Studio sport, tg sportivo — [illegible]
19,15 Sportime, tg sportivo — Tele+2
19,30 Sportissimo, tg sportivo — Tmc
19,30 **Ciclismo.** Speciale Giro d'Italia — Tele+2
20,15 Lo sport, tg sportivo [illegible]
20,30 **Basket.** Camp. Nba, finali Conference, Portland-Utah Jazz, rep. — Tele+2
[illegible],30 **Tennis.** Speciale internazionali di Francia (Roland Garros) — Tele+2
22,40 **Nautica.** Tm Sea 92'-Pianeta mare, panorama degli sport nautici — Tmc
0,15 **Atletica.** Da Milano, diffenta Pasqua dell'atleta — Raidue
0,15 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
0,30 **Ciclismo.** Speciale Giro [illegible], replica — Tele+2
1,30 **Calcio.** Settimana gol, rep. — Tele+2
[illegible] Camp. Nba, finali Conference, dir. Chicago-Cleveland — Tele+2

Dopo 112 minuti di lotta i blucerchiati battuti a Wembley dal Barcellona nella finale di Coppa Campioni

E la Samp scende dal sogno

Un bolide di Koeman nei supplementari

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Wembley incorona il Barcellona. Una punizione-bomba di Ronald Koeman dopo 112' di lotta ha frantumato il sogno più grande della Samp. E il club catalano completa il Grande Slam europeo, eguagliando Juve e Ajax.

La squadra di Vujadin Boskov meritava di più ma è uscita a testa alta dopo una battaglia all'ultimo respiro, prima tattica e poi con momenti di gran calcio.

Il primo tempo non era stato interlocutorio, come capita spesso nelle finalissime, ma neppure esaltante. Il vero spettacolo l'avevano offerto le due tifoserie, trentamila per parte (il [illegible] inglesi) coprendo le curve di Wembley [illegible] i colori blucerchiati e giallorossi. Il vecchio tempio del calcio, [illegible] i suoi 70 anni, faceva da nobile cornice alla quinta Coppa dei Campioni.

Sotto gli occhi di Eriksson, futuro allenatore della Sampdoria, e Walker, recatosi in mattinata a salutare i nuovi compagni nell'albergo di Hyde Park, di Sacchi, Matarrese, Capello, Suarez, Zenga, Ferlaino, Ranieri e tanti altri personaggi del Gotha calcistico italiano, le due squadre si studiavano per alcuni minuti prima di scoprire le loro [illegible]

Cruyff, a sorpresa, [illegible] rispolverato il trentenne Julio Salinas, affiancandolo a Stoichkov, con Laudrup più [illegible] tridente solo sulla carta. Boskov rispondeva mandando Pari sull'ex juventino, con Mannini su Stoichkov e Vierchowod sul lungo Salinas. Ma anche Cruyff marcava a uomo Vialli [illegible] Nando e Mancini con Ferrer.

Un Pari non al meglio non subiva grossi danni con [illegible] Laudrup impreciso negli assist. Vierchowod prevaleva nel corpo a corpo con Julio Salinas e Mannini, [illegible] le buone o con le cattive, si opponeva al duro e pericoloso Stoichkov. A centrocampo gli accoppiamenti [illegible] feroci.

Non era facile piazzare la mossa vincente in una scacchiera così affollata. Solo su punizione, [illegible] una bomba di Koeman, gli azulgrana impegnavano Pagliuca nella prima parata (11').

Con Mancini e Vialli imbrigliati, toccava a Lombardo ingranare la marcia giusta. «Braccio di ferro» si faceva notare al 17' con un sinistro sporco a lato e al 22', sugli sviluppi di un corner di Mancini e assist di Vierchowod, con un [illegible] a [illegible] z'altezza, violento, che Zubizarreta respingeva, evitando il gol.

Il Barcellona si scuoteva a un minuto dopo, con una [illegible] avvolgente, metteva in azione Eusebio il cui cross veniva incornato a rete da Stoichkov: Pagliuca parava. Poi una combinazione Stoichkov-Laudrup era mal finalizzata. Mannini si faceva ammonire per un fallo sul bulgaro destinato a Napoli e al 41' ancora Lombardo, su servizio di Mancini e finta di Vialli, [illegible] la palla buona ma cercava la finezza e Zubizarreta gli negava il gol.

In apertura di ripresa ci voleva un grande Pagliuca per evitare il crollo: prima respingeva un destro ravvicinato di Julio Salinas, poi si opponeva a due botte di Stoichkov e Eusebio. E la partita diventava improvvisamente avvincente, bella.

La Sampdoria non ci stava e in contropiede, su [illegible] di Mancini, creava un brivido a Zubizarreta: [illegible] sfiorava l'autogol (55'). E la più grossa occasione capitava [illegible] Sampdoria e sui piedi di Vialli che alzava davanti a Zubizarreta il perfetto cross di Lombardo, il migliore dei doriani dopo Pagliuca (60').

Capovolgimento di fronte e Laudrup mandava a rete Stoichkov: il palo salvava Pagliuca, battuto (62'). Il matchball capi[illegible] a Vialli che, scavalcato Zubizarreta, sfiorava il montante (68'). Per la rabbia Vialli prendeva a calci un cartellone pubblicitario. E il nervosismo si propagava, con un principio di rissa tra Cerezo e Laudrup, con collaborazione di Stoichkov. Dopo un'incornata alta di Katanec al 90', supplementari.

Stoichkov e Vialli, i due assi, fallivano il colpo del ko. Boskov (102') toglieva Vialli lanciando il suo erede, Buso. Toccava a Pagliuca dir di no a Bakero. Il portiere però si arrendeva al 112' su terrificante punizione di Koeman. Ed era la fine del sogno.

Bruno Bernardi

SAMPDORIA	0
PAGLIUCA	7,5
MANNINI	6
KATANEC	5,5
PARI	5,5
VIERCHOWOD	6,5
LANNA	6,5
LOMBARDO	7
CEREZO	6,5
VIALLI	6
(102' BUSO)	sv
MANCINI	5,5
I. BONETTI	6
(72' INVERNIZZI)	6
All.: BOSKOV	6,5

BARCELLONA	1
ZUBIZARRETA	7
NANDO	6
FERRER	6
R. KOEMAN	7
JUAN CARLOS	6
BAKERO	6
JULIO SALINAS	5,5
(64' GOICOE[illegible])	6
STOICHKOV	[illegible]
LAUDRUP	6
GUARDIOLA	5,5
(113' [illegible])	sv
EUSEBIO	5
[illegible]: CRUYFF	6,5

Arbitro: SCHMIDHUBER (GERMANIA) 6,5
Reti: R. Koeman 112'. **Ammoniti:** 30' Mannini, 65' Vierchowod, 75' Bakero.
Spettatori: paganti 70.527.

VIALLI

Vierchowod (a destra) controlla Salinas. Sopra, [illegible] delle tre grandi occasioni fallite da Vialli, che nel primo tempo supplementare è stato sostituito da Buso

Sbaglia gol facili, ma la sostituzione nel finale fa discutere

La notte nera di Vialli

LONDRA

Non è stata la Coppa di Mancini. Non è stata, soprattutto, la Coppa di Vialli, in bilico fra Samp e Juve, due gol clamorosamente mangiati e una sostuzione, sullo 0-0, che, scommettiamo?, accenderà il falò della polemica. E' stata la Coppa del Barcellona e di Rambo Koeman, una «punizione» divina, la sua, in tutti i sensi: perché rende giustizia a una società gloriosa, dall'albo d'oro della quale mancava soltanto il trofeo più ambito, questo. Il sogno e il ciclo della Samp si compiono così sull'erba leggendaria di Wembley. Battuta di misura, mai però mortificata.

Boskov blocca la difesa inter[illegible] e Lanna. Cruyff chiede a Julio Salinas, [illegible] che [illegible] di portare via Vierchowod dal cuore della difesa. Il Barça procede a piccoli tocchi, la Samp insegue Mancini e Vialli con parabole arcuate che, la più delle volte, saltano il centrocampo. Tutti in linea, i «carabinieri» di Catalogna, pronti a far scattare la trappola del fuorigioco. Manca, della formazione, Richard Witschge: gli hanno imposto [illegible] che [illegible] è sentito male. Agli ordini. Cruyff adegua la zona alle caratteristiche degli avversari. Sarà, ma a noi pare che Nando non si stacchi mai da Vialli, idem Juan Carlos da Lombardo e Ferrer da Mancini. Come tutte le finali, la sfida si trasforma ben presto in una scorbutica partita a scacchi, con torri, alfieri e cavalli mossi non [illegible] briciolo di ansiosa cautela. Sino a quando Stoichkov limita il teatro e goffe moine, e Laudrup si rifugia in zone smilitarizzate, braccato da Pari, i doriani non corrono rischi. Anche perché Cerezo, 37 anni suonati, si immola su Bakero, I. Bonetti rosola Eusebio e Katanec tiene Guardiola lontano dal vivo del gioco. La Samp risponde colpo su colpo, fra una volata di Lombardo e un lancio lungo dalle retrovie, costringendo Koeman a limitare sortite e [illegible]

E' nella ripresa che la partita s'ingrossa e tracima. Stoichkov scivola al centro, disorientando Mannini, Laudrup s'inventa suggeritore, le azioni del Barcellona diventano tamburaggianti e avvolgenti, drago Pagliuca strega prima Salinas, quindi Stoichkov e infine Eusebio, c'è un palo del Cristo bulgaro, ma ci sono anche - in contropiede - due occasionissime che Vialli, proprio lui, l'uomo dei sì e [illegible] ni, spreca tirando addosso a Zubizarreta e sfiorando il [illegible] Quando [illegible] Salinas, Pari eredita Goicoechea e Vierchowod si porta su Laudrup. Il Barça, adesso, pre[illegible] e sgretola l'equilibrio del primo tempo. La Samp rincula. Invernizzi avvicenda Bonetti. I rinvii di Pagliuca soccorrono una squadra che ansima, ma non molla. E che si ritaglia brillanti spazi in contropiede: è Lombardo, più ancora di Mancini e Vialli, torturati dal trabocchetto dell'off-side, l'anima assatanata dei tricolori. I gomiti di Vierchowod, Lanna, Mannini e Pari sono kriss che affondano nel costato dei rivali. Wembley ruggisce a ogni azione, tifo urlato ma cavalleresco.

I supplementari risentono del pathos e della fatica, immane, che condizionano i protagonisti. La Coppa è sempre lì, bella e impossibile a portata di mano: così vicina, [illegible] lontana. Nessuno rinuncia. Samp e Barça tirano fuori quel poco che [illegible] riusciti a preservare [illegible] culmine [illegible] tiratissima kermesse. E così quello che, non a torto, era [illegible] presentato come il confronto tra due scuole si trasforma in [illegible] logorante, e aspra, guerra di nervi. Paura e coraggio, cuore e classe, errori e tremori: soltanto arbitro e guardalinee, beati loro, hanno ancora la forza di sorridere. La [illegible] più elettrica, nel primo tempo supplementare, arriva dalla staffetta tra Vialli e Buso. Fuori il Luca nazionale, e proprio sul più bello, nel momento della verità. Questa qui devono proprio spiegarcela. Bakero stuzzica Pagliuca, la squadra di Cruyff raschia il fondo del barile e accerchia la Samp. Siamo agli sgoccioli degli sgoccioli. La bomba di Rambo Koeman è il colpo di pistola che non segna l'inizio, ma la fine di un incubo e di un sogno.

[illegible]

L'ALBO D'ORO

1956 Real Madrid (Spa); 1957 Real Madrid (Spa); 1958 Real Madrid (Spa); [illegible] Real Madrid (Spa); 1960 Real Madrid (Spa); 1961 Benfica (Por); 1962 Benfica (Por); [illegible] Milan (Ita); 1964 Inter (Ita); 1965 Inter (Ita); [illegible] [illegible] Madrid (Ita); 1967 Celtic (Sco); 1968 Manchester United (Ing); 1969 Milan (Ita); 1970 Feyenoord (Ola); 1971 Ajax (Ola); 1972 Ajax (Ola); 1973 Ajax (Ola); 1974 Bayern Monaco (Ger); 1975 Bayern Monaco (Ger); 1976 Ba[illegible] Monaco (Ger); 1977 Liverpool (Ing); 1978 Liverpool (Ing); 1979 Nottingham (Ing); 1980 Nottingham (Ing); 1981 Liverpool (Ing); 1982 Aston Villa (Ing); 1983 Amburgo (Ger); 1984 Liverpool (Ing); [illegible] Juventus (Ita); 1986 Steaua Bucarest [illegible] (Rom); 1987 Porto (Por); 1988 Psv Eindhoven (Ola); 1989 Milan (Ita); 1990 Milan (Ita); 1991 Stella Rossa Belgrado (Jug); [illegible] Barcellona (Spa).

Sacchi [illegible]: ha vinto il [illegible]

«Noi sempre in bianco contro chi onora il calcio» E Cruyff spiega la vittoria con lo spirito offensivo

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Complimenti da tutti, a cominciare da Arrigo Sacchi: «Onore alla Samp, [illegible] ha vinto la squadra migliore, quella che più ha onorato il calcio. E gli italiani, con chi [illegible] il calcio, parlo di collettivo, di manovre ariose e non speculative, vanno sempre in bianco. Vialli? Un po' giù. Mancini? Brillante solo all'inizio». Qui Barcellona, la festa cominci pure. E' la notte dei [illegible]. Johan Cruyff come Miguel Munoz e Giovanni Trapattoni: Coppa Campioni [illegible] da giocatore e da allenatore. Ronald Koeman come Belodedici: il trofeo più ambito sotto due bandiere, Psv Eindhoven 1988 e Barça 1992. [illegible] se sia stato il gol più bello della carriera - sorride Rambo - di sicuro è stato il più importante. Grande, grandissimo Pagliuca. E adesso sotto con gli Europei, a noi olandesi l'appetito non manca».

Johan Cruyff arriva in limousine. Composto, ma radioso: «Una notte fantastica. La Coppa dei Campioni era la spina del Barcellona. Finalmente, siamo riusciti a togliercela. Mai stato così felice e così euforico, da quando alleno». Domande, domande, domande. Qual è stata la chiave della partita? «E' stato il nostro atteggiamento. Dopo un primo tempo alla pari, ho parlato chiaro: ragazzi, [illegible] quel che costi buttiamoci all'attacco. E che non mi si parli di gol casuale. I gol di Koeman [illegible] sono mai casuali. Al contrario: c'è del genio balistico, nei [illegible] piedi. E della dinamite, soprattutto». Contento di Stoichkov? «Contentissimo».

Un giudizio sulla Sampdoria, adesso. [illegible] una smorfia. Pesa le parole: «E' [illegible] squadra che gioca economicamente molto bene». Dice proprio così, economicamente. Quindi: «Non si sbilancia mai, non manda [illegible] all'attacco più di due, tre giocatori. Ci ha fatto sudare. Bravissime nel chiudere i varchi. Un po' meno nel procurarseli». Evviva la [illegible] ma c'è zona e zona: quella del Barça, per esempio, con tre mastini e tanto di libero... Sua Altezza sbuffa: «Julio Salinas [illegible] sicuro. Nando, no. Ha giocato soltanto perché Witschge [illegible] male». E ora? [illegible] niente. Abbiamo colmato un vuoto storico. [illegible] premesso, non cambia niente. Sotto con il campionato. Mancano [illegible] partite, il Real ha due punti di vantaggio, non è ancora detta l'ultima parola».

Spunta Victor, ex Barça ed ex Samp: «Una g[illegible]a di strategie individuale ha deciso 120 minuti di equilibrio. Barcellona più squadra, [illegible] le occasioni più nitide le ha avute la Samp, con Vialli. Il calcio è così. Severo, [illegible] giusto».

[ro. be.]

Ivano Bonetti contrastato da Ferrer

Mancini urla all'arbitro: hai vinto tu

Invernizzi voleva dare un pugno a Schmidhuber Boskov: so perchè ho perso ma è inutile parlarne

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Finale caldissimo e clamoroso incidente diplomatico. Non era mai successo che gli sconfitti in Coppa Campioni [illegible] si presentassero alla conferenza-stampa. Boskov, trattenuto a lungo davanti alle telecamere, ha rinunciato al botta-risposta con i giornalisti e ora il tecnico e la Samp rischiano una forte multa dall'Uefa. «Mi ero stufato», si è giustificato Boskov.

Ma [illegible] rischia grosso, addirittura una lunga squalifica, è [illegible] che, in lacrime, dopo il fischio finale, avrebbe urlato all'arbitro: «Vai ad alzare la Coppa, l'hai vinta [illegible]. La rabbia per aver perso la Coppa su [illegible] episodio [illegible] discutibile (il fallo di Invernizzi che, trattenendo a terra il pallone tra le gambe, ha determinato la punizione di Koeman) è esplosa in campo (Dario Bonetti si è avventato su Schmidhuber ed è stato bloccato e stentol e negli spogliatoi dove Invernizzi ha tuonato: «Il fallo era su di [illegible] e ho dovuto frenarmi per non tirare un pugno all'arbitro». [illegible]cini ha rincarato la dose: «Sapevo che era pericoloso dopo il gol che mi [illegible] annullato a Bruxelles, ma stavolta ha esagerato».

Vialli, che aveva chiesto di essere sostituito per i crampi, ha fatto il filosofo: «La vita continua, [illegible] è morto nessuno, però la punizione decisiva [illegible] molto dubbia». Del futuro non ha parlato. Pagliuca, [illegible] mancato, ha parato tutto meno la bomba di Koeman: «Bellissima e quasi irripetibile ma noi abbiamo [illegible] le occasioni [illegible] Lombardo e Vialli. A Luca non si può chiedere di segnare sempre. Pregustavo i rigori, ero preparatissimo, è venuta la beffa».

Per Boskov la Sampdoria meritava di vincere 3-1 alla fine dei 90' regolamentari. Poi s'è lasciato sfuggire una frase sibillina: [illegible] fine di ogni guerra i generali sanno perchè hanno perso, ma è inutile parlarne. Anche se la Coppa poteva essere nostra nessuna [illegible]

Ci pensa Pari a farlo: «C'è tanto rammarico per l'arbitraggio e amarezza per i nostri tifosi. Mi ha [illegible] fastidio leggere che Matarrese ha giudicato il gi[illegible] del Barcellona migliore del nostro. Poteva risparmiarselo».

E' finito un ciclo: [illegible] la Sampdoria, salvo cataclismi, è del tutto fuori dall'Europa, [illegible] danno di una decina di miliardi. Se Vialli andrà alla Juve il bilancio sarà salvo e, sul piano tecnico, ci sarà anche un'adeguata contropartita da aggiungere a Walker, per cominciare la ricostruzione. Mantovani, che ha smentito d'aver [illegible] un malore nell'intervallo, è deciso a non mollare e a riproporre una Samp competitiva: «Ora abbiamo un debito [illegible] con i nostri tifosi».

[b. b.]

Come allenare un anno e incassare per tre

Bianchi: nessuno è più astuto di me

ROMA. «Sono brutto, cattivo e costo caro. Sicuri di volermi?». «Certo e per molti [illegible]. Va bene un miliardo a stagione, anzi facciamo qualcosa di più». Sembra un dialogo tra matti, eppure così sono andate le cose al Napoli e alla Roma, quando Ottavio Bianchi è s[illegible] chiamato per allenare la prima squadra. Insomma l'attuale tecnico romanista, [illegible] meglio ex tecnico, visto che ha da poco risolto il rapporto rinunciando [illegible] [illegible] contratto per due anni da [illegible] miliardi e ottenendo [illegible] buonuscita di oltre un miliardo sia pure pagata a rate, deve avere il fascino di [illegible] splendida ragazza. Pur di averla si trascura il carattere «impossibile», poi, quando l'amore [illegible] raffredda, cominciano i guai. Via dalla Roma, poteva ac[illegible] [illegible] Genoa, ma anche in questo caso è stato difficile tro[illegible] l'accordo.

Bianchi, lei riesce a farsi pagare senza fare niente. Spiega: «Intanto io [illegible] obbligo nessuno a fermi il contratto. Non giro con la pistola in tasca. Ero pronto a lasciare il Napoli, [illegible] Ferlaino fino all'ultimo me lo ha negato. Poi il 1° luglio mi ha licenziato. Le squadre erano già tutte sistemate, [illegible] che il Napoli pagasse. Quando è arrivato Ciarrapico ho annusato subito l'aria. Meglio cambiare, l'ho detto subito al presidente. Macché, sembrava che senza di me la Roma dovesse crollare. Poi il contratto di due anni. [illegible] un bel dire Ciarrapico che ha fatto tutto Leone. La firma è sua, lui ha incaricato il vicepresidente della trattative. E quante storie sulla mia uscita di scena. Per stare tranquillo ho depositato tutto in Lega. Se avessi dato le dimissioni, qualcuno al mondo ci avrebbe mai creduto? Chi rinuncia [illegible] tutti quei soldi?».

Bianchi, l'orso cattivo che ha fatto fuggire anche Petrucci. Al[illegible] così si dice. «Altra bella storia. Quando Petrucci [illegible] arrivato ho chiesto: ma lo sa che nel mio contratto c'è scritto chiaramente che solo io mi posso occupare della prima squadra? Mi hanno rassicurato, Petrucci avrebbe dovuto badare ai rapporti con il Palazzo, [illegible] gli arbitri. Mi sembrava un po' poco e infatti Petrucci è andato via. Ma io [illegible] c'entro?».

Rivolta [illegible] giocatori a Napoli, rivolta a Roma. Qualche colpa avrà anche lei, o no? «Intanto molti dei ribelli napoletani sarebbero felici di tornare a lavo[illegible] con [illegible]. E poi qu[illegible] cose accadono quando c'è confusione in società. Capita che certi giocatori si sentano titolari per forza e che certi piccoli dirigenti facciano di tutto per andare alla ribalta. Nascono così alleanze [illegible] cominciano i guai. Con [illegible] se non corri non giochi. Sia ben chiaro che [illegible] sempre il sottoscritto a decidere la formazione sulla base del lavoro settimanale. Nella Roma tutti hanno avuto la possibilità [illegible] giocare e anche di andar via. Se sono rimasti forse è perché non hanno trovato un'altra squadra. Con Viola avevo [illegible] [illegible] accordo perfetto, con Ciarrapico avevo capito subito che le [illegible] sarebbero andate diversamente. Ma ho sempre fatto [illegible] massimo. L'obiettivo di questa stagione era l'Uefa e quasi ci siamo».

A spalleggiare il tecnico c'è anche la dichiarazione di un romanista (anonimo, [illegible] si [illegible] mai) che all'epoca dei guai disse: «Qui c'è qualche giocatore che vorrebbe fare il suo comodo, ma Bianchi ha grinta da vendere». Già, ma allora Giannini, Carnevale, Salsano e Cervone? Quanti ribelli anche a Roma! «Molti casi sono montati, in realtà noi troviamo subito l'accordo guardandoci negli occhi. Altre [illegible] succedono quando perdo il contatto con il presidente. Tutto bene a Napoli finché Ferlaino si è occupato della squadra, male quando ha delegato. Ciarrapico è arrivato senza sapere niente del calcio, ha pagato la sua inesperienza».

Non è facile certo tenere in riga giocatori miliardari anche [illegible] qualcuno, nelle parole crociate, per «la bianca di Washington» scrive «neve». E non [illegible] facile andare d'accordo con stampa e tv, vero? «Come [illegible] fa [illegible] combattere con [illegible] ti parla per partito preso, per fare un titolo per forza? Io non ci riesco. E non mi vedrete mai in tv, il calcio parlato non fa per un lavoratore del campo [illegible] [illegible]e. Datemi una persona con cui dialogare, come avevo chiesto anche a Ciarrapico, e gli rendo conto del mio lavoro. Uno però, [illegible] invece...».

Piero [illegible]

Squalificati nove calciatori e un dirigente del Baracca Lugo, dopo il match con il Vicenza. Il cavallino, simbolo di Francesco Baracca, eroico aviatore di Lugo, sta anche sulle Ferrari. Immaginiamo il povero popolare quadrupede intento a scuotere la criniera, dopo questa ennesima figuraccia, per dire che adesso ne ha sin sopra i Capelli.

Mercato: Carnevale tratta con l'Inter mentre Borgonovo è diretto [illegible] Verona

Silvano Benedetti, 27 anni, dopo cinque anni potrebbe lasciare il Toro. Da Roma è in arrivo Aldair ma la società granata punta anche sul difensore Matrecano titolare della Under 21 e del Foggia

Benedetti verso la Roma, Dunga non vuol muoversi da Firenze

De Napoli allarma il Milan

Ginocchio malandato, contratto nullo?

MILANO. Torino e Inter in pri[illegible] piano sul mercato. Per rimpiazzare Benedetti, destinato alla Roma, i granata pensano a Matrecano del Foggia. L'Inter è in attesa di sapere da Carnevale [illegible] [illegible] trasferisce [illegible] Milano. Domani l'attaccante si incontra [illegible] Mascetti: se la Roma gli offre un contratto biennale resta, altrimenti parte.

La Lazio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] corsa per Crippa con l'Inter, tenendo Fusi come «riserva»: per il granata ha già pronti [illegible] miliardi ma Borsano ha ripetuto più volte che Fusi [illegible] incedibile. Il presidente Cragnotti punta anche [illegible] ingaggiare [illegible] altro straniero di valore. Dovrebbe [illegible] il tedesco Helmer, difensore del Borussia Dortmund. Intanto conferma che nonostante tutto Zoff non [illegible] tocca. La Fiorentina sta accordandosi con il Verona per Borgonovo, [illegible]ntre il Foggia ha acquistato un altro Schillaci. E' un giovane difensore [illegible] Bagheria, [illegible] non è parente di Totò. Il Milan ha ceduto il centrocampista Carbone al Napoli dopo averlo ripreso dal Bari.

Alla stazione del calciomercato no[illegible] c'è soltanto chi fa la valigia e parte: alcuni restano, fanno [illegible] famosa scelta di vita. Ad un Tacconi che trasloca a Genova (ma l'Atalanta ha rivelato che Spinelli aveva offerto [illegible] miliardi più Braglia per Ferron), ecco [illegible] Sebastiano Rossi che rinnova il contratto con il Milan. Berlusconi l'ha convinto a [illegible] sino al '94 anche se il più giovane Antonioli gli ha tolto il posto di titolare.

Sembra dunque destinato [illegible] un nulla di fatto [illegible] tentativo di Giovanni Galli di ritornare [illegible] Milano, dopo che [illegible] Napoli sarebbe andato all'assalto [illegible] Tacconi per strapparlo [illegible] extremis [illegible] Genoa. Tacconi [illegible] in parola [illegible] Spinelli e non sembra il tipo da fare clamorosi voltafaccia, mentre Galli ha un contratto a prova di bomba: o cambia lui oppure Ferlaino deve confermarlo. E' evidente che [illegible] Napoli c'è nervosismo. La partenza di De Napoli verso Milano, i [illegible] riguardanti Blanc («Io ho un contratto - ha detto il francese -, deve [illegible] rispettato»), le voci su Crippa in nerazzurro denotano che la società ha dei problemi.

Oltretutto è scoppiato il [illegible] De Napoli, dopo l'ennesimo infortunio. Il giocatore, al quale [illegible] stati ordinati [illegible] giorni di riposo, ha [illegible] ginocchio gonfio, lo stesso già operato. Il centrocampista rischia di saltare la tournée della Nazionale e, in questo caso, potrebbero sorgere complicazioni per il suo trasferimento [illegible] Milan. Berlusconi ha già abbastanza problemi con Gullit e altri rossoneri, tipo Filippo Galli ed Evani da poco operati, per accollarsene altri. De Napoli dovrà dimostrare una condizione fisica buona, [illegible] il suo precontratto col Milan potrebbe essere annullato.

In Russia fa furore la notizia [illegible] trasferimento di Shalimov all'Inter per una cifra che viene definita «senza precedenti» (ora si parla di 15 miliardi, non più di 17). [illegible] a Firenze Dunga alza la voce: Il brasiliano, reduce dalla partita [illegible] la sua Nazionale a San Siro, ha dichiarato ufficialmente che non accetterà il trasferimento alla Sampdoria [illegible] ad altre società. «Dico[illegible] che dovrei fare il quarto straniero della Fiorentina - ha detto - ma io [illegible] disposto anche a fare il 10° purché si parta tutti alla pari. Ma ho un contratto, e [illegible] Firenze non mi muovo».

Smentita da parte del Parma l'ipotesi dell'arrivo del foggiano Signori, in realtà già sistemato alla Lazio [illegible] Gascoigne, Marcolin, Bonomi, Favalli [illegible] Fu[illegible]. L'attaccante interessava a molte società fra cui quella [illegible] Tanzi ma la Lazio, [illegible] quanto pare, è arrivata prima. Giornata intensa quella di martedì per Berlusconi [illegible] Galliani: hanno avuto [illegible] pranzo Lentini e in serata, dopo Milan-Brasile, hanno ospitato altri personaggi del calcio. Fra questi Pedraneschi e Pastorello del Parma, ma non si è parlato di Melli: l'attaccante [illegible] stato confermato per la prossi[illegible] stagione. Niente da fare per Nava: il terzino dovrà rientrare al Milan.

Giorgio [illegible]

GIUDICI [illegible]

Nove squalificati in A

[illegible] a Verona [illegible] Galia

MILANO. Campionato finito in anticipo per nove giocatori di serie A sospesi ieri dal giudice sportivo. Per Loseto (Bari) [illegible] Cornacchia (Atalanta), squalificati per due giornate, il secondo turno [illegible] sospensione dovrà ovviamente essere [illegible]to all'inizio del prossimo campionato. Gli altri sette squalificati, per [illegible] giornata, [illegible] Brehme (Inter), Verdelli (Cremonese), Cori[illegible] (Lazio), Galia (Juventus), Giannini (Roma), Invernizzi (Samp) [illegible] Jarni (Bari). Per le intemperanze del pubblico sono state multate di 8 milioni la Cremonese, di [illegible] milioni l'Atalanta, di 2 milioni Ascoli [illegible] Milan e di un milione la Juventus.

In [illegible] B è stato squalificato per due giornate Putelli (Padova) e per una Deruggiero (Cosenza), Gadda (Ancona), Donatelli (Lucchese), Enzo (Taranto), Pepi (Cesena), Rocco e Romano (Venezia) e Rossi (Brescia). Multato di 25 milioni [illegible] diffidato il Pisa per lanci di oggetti e monete in campo, una delle quali ha colpito l'arbitro Cesari [illegible] setto nasale. Colpito anche un guardalinee a un braccio e alla schiena.

SCANDALO [illegible]

Complotto arbitrale?

In [illegible] denuncia in Germania [illegible]

BONN. A pochi giorni dall'assegnazione dello scudetto, c'è grande subbuglio nel calcio tedesco. Il fatto è clamoroso: l'ultimo campionato sarebbe stato truccato.

Questo secondo l'accusa lanciata dal settimanale Bild che nell'ultimo numero riporta una testimonianza che avvalorerebbe l'ipotesi di una congiura degli arbitri tedeschi per impedire all'Eintracht [illegible] Andy Moeller, il forte centrocampista legato alla Juventus, di vincere il titolo della Bundesliga.

Secondo la tesi sostenuta dal popolare periodico, [illegible] arbitro avrebbe volontariamente negato un rigore decisivo alla squadra di Francoforte nell'ultima giornata di campionato, consentendo così allo Stoccarda di piazzarsi al primo posto finale.

La Federazione tedesca ha reagito prontamente [illegible] un secco comunicato in cui si assicura che lo svolgimento del campionato [illegible] stato assolutamente regolare. Tuttavia, la commissione [illegible] controllo è sta[illegible] invitata ad effettuare ugualmente una dettagliata verifica del caso. (f. a.)

SPORT [illegible]

Arbitri, un deb per Torino-Ascoli

Arbitri di domenica: serie A: Cagliari-Lazio: Cesari; Foggia-Milan: Collina; Inter-Atalanta: Quartuccio; Napoli-Genoa: Rodomonti; Parma-Fiorentina: Chiesa; Roma-Bari: Amendolia; Sampdoria-Cremonese: Bettin; Torino-Ascoli: Dinelli (debuttante); Verona-Juventus: De Angelis. [illegible] B: Avellino-Palermo: Luci; Bologna-Modena: Fucci; Brescia-Ancona: Rosica; Cosenza-Casertana: Nicchi; Lucchese-Lecce: Felicani; Messina-Piacenza: Fabricatore; Padova-Cesena: Trentalange; Reggiana-Pescara: Lanese; Taranto-Pisa: Boemo; Udinese-Venezia: Pairetto.

Catania, [illegible] avvisi di garanzia

CATANIA. Dopo i guai per la società, sono arrivati quelli per gli amministratori del Catania: avvisi di garanzia al presidente del club, Turi Massimino, al nipote Alfio Luciano, amministratore delegato (falso in bilancio, appropriazione indebita [illegible] mancato adempimento degli atti amministrativi necessari per l'attività di [illegible] società per azioni) [illegible] al vicepresidente Attaguile (falso in bilancio).

Ferrari: test positivi a Imola

IMOLA. Malgrado la pioggia, buoni risultati per la Ferrari nei test al circuito del Santerno con Alesi. Il francese ha percorso una trentina di giri, il più veloce in 1'35", collaudando una evoluzione del sistema antipattinamento, e ha effettuato qualche partenza in vista del G.P. di Monaco. Oggi i [illegible] continuano con Morbidelli.

Tennis, Edberg ko con Forget

DUESSELDORF. Nuovo passo falso per Edberg, nella Cop[illegible] del Mondo Peugeot, battuto nel singolare con Forget e nel doppio tra Svezia [illegible] Francia. Risultati: Forget-Edberg 7-5, 6-4; Gustafsson-Delaitre 6-3, 7-5; Leconte-Forget b. Edberg-Jarryd 6-3, 6-4.

Spada, il [illegible] agli azzurri

VERCELLI. Gli spadisti azzurri Cuomo, Mazzoni, Pantano, Randazzo [illegible] Resegotti, hanno vinto il Trofeo Bertinetti battendo Francia, Germania [illegible] Csi [illegible] subire alcuna sconfitta.

Ieri Bresciani & c. in visita ai ragazzi della Comunità che lotta contro la droga

Cuore granata S. Patrignano

Muccioli: grazie Toro ci hai resi felici
Mondonico: volevo portarvi l'Uefa

LENTINI

Ringrazio Berlusconi ma non cambio idea

S. PA

LENTINI non vuole andare al Milan, continua a rifiutare le proposte da mille e una Berlusconi. Il giocatore lo ha ribadito anche ieri a S. Patrignano.

Seppur senza entusiasmo, ha esordito dicendo: «E' vero, sono stato pranzo con il Dottore, a Milano: ha organizzato tutto il mio procuratore, Pasqualin». subito aggiunto: «Sono andato da Berlusconi non per farmi convincere ed indossare la maglia rossonera, ma per incontrare conoscere una persona che tanto tempo parla di me sui giornali. Gli ho ribadito quanto ho dichiarato alla stampa».

Cioè, che lascerà Torino. «E' colloquio tra due persone civili, ci siamo spiegati. Io, comunque, ho cambiato di una virgola le mie opinioni».

E adesso accadrà? «Ora attendo di parlare mio presidente. Penso che ci vedremo appena Borsano avrà finito con i suoi impegni parlamentari e definiremo una volta per tutte questa storia. Ora, per favore, non rovinatemi il giorno di festa con questi ragazzi meravigliosi».

Insomma, Lentini è capar e nonostante le certezze del Milan non vuole assolu muoversi da Torino. Così resta in piedi l'ipotesi che nel suo futuro ci sia la Juventus. Sarebbe davvero stupefacente che gioiello del Toro rinunciasse alle proposte berlusconiane (2 miliardi stagione per anni) per amore della maglia gra davvero intenzionato a restare non si capisce perché non lo abbia già dichiarato, chiudendo una volta per la questione. Resta un interrogativo al probabile addio: avverrà subito o il prossimo anno?

Che Lentini abbia già deciso tutto è l'idea anche di Mondonico. L'allenatore, durante la visita alla comunità di S. Patrignano, ha detto: ragazzo perfettamente ciò che vuole, lui conosce finirà quella che la stampa chiama telenovela o tormentone del calciomercato. Io, posso dirvi? Per trattative abbiamo una persona del calibro Moggi, il sottoscritto non può far altro che assistere, in maniera più o meno interessata, all'evolversi di una vicenda la cui conclusione ben nota ai protagonisti». [c. g.]

S. PATRIGNANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Allora, com'era il menù di Berlusconi? Migliore del nostro?». Lentini fa smorfia, la testa, continua a pranzare nella vasta sala-mensa della comunità di S. Patrignano. Il chiarissimo oggetto dei desideri di Sua Emittenza e dell'Avvocato è il più osservato, compli fotografato dei giocatori del Toro venuti quassù, sulla collina da cui s'abbraccia mare di Rimini, per festeggiare vittorie pallonare insieme ai ragazzi che hanno vinto, stanno vincendo, la droga.

Il gruppo di Mondonico era invitato mezzo fa, subito accettato. Così, eccolo, appena sbarcato dal pullman, sfilare in mezzo alla curiosità silenziosa ammirata giovani e mescolarsi a loro. L'atmosfera di festa grande, genuina: accompagna il convivio, la visita tesori dell'immensa comunità, quasi una repubblica sé. Quindi, via via, tra stupori degli ospiti e nell'orgoglio dei «padroni di casa», i torinisti scoprono le scuderie e i cavalli campionissimi che dranno alle Olimpiadi cavalieri, però, non saranno italiani ma francesi, spagnoli, colombiani si rammaricano i sanpatrignanesi). Poi, ecco lo zoo con ghepardi e pantere l'allevamento cani, le stalle, la falegnameria: ovunque, pulizia, organizzazione, entusiasmo, non diresti di in Italia.

L'apice della festa: l'amichevole che il Toro gioca alle 15,30 contro il S. Patrignano, formazione nel campionato di categoria (l'ha finito al 4° posto) e composta interamente di ex tossicomani. L'incontro si disputa nel campagnolo stadio Ospedaletto Coriano, due chilometri fuori dalle mura della comunità. Pienone sulla tribunetta, sugli alberi circostanti, attorno alla rete di recinzione. Logicamente, la disfida non ha storia, gli eroi della A s'impongono 10-1, goleador Bresciani, con centri.

Però, il pallone offre anche qui sorprese belle, toccanti. Il Patrignano ha la sua brava stella, la punta Luciano Chianese, 22 La stella brilla pure tra le maglie dei granata, due volte urlare invano al gol pagni in campo e i compagni sugli spalti. Poi, al tentativo, sigla la rete della soddisfazione. Veloce, agile, buon intuito, Chianese meraviglia coloro che hanno fatto del football professione. Se avesse incontrato l'eroina, probabilmente Luciano sarebbe un collega di Bresciani. Giocava nelle giovanili della Cavese, lo comperò l'Atalanta, droga gli spezzato gioventù e sogni di gloria.

Nel 2° tempo, tra i tanti avvicendamenti, c'è anche quello del portiere della squadra della comunità. Il titolare cede il posto a Vieri, anni, figlio d'arte: il padre è Lido, numero 1 granata negli Anni e adesso allenatore di Marchegiani. Marco entra, iani gli promette: «Ora ti sotterriamo, ci penso io» e aggiunge: «Vedrai, tuo papà ti dirà di uscire». à è in panchina, ride e poi si commuove quando il ragazzo respinge una prodezza una palla gol dalla panchina del Toro si l'urlo: «Accidenti, buon sangue non mente».

L'amichevole finisce nella gioia, un omone abbraccia Mondonico, lo ringrazia: «Non potete immaginare quanto bene ha fatto a questi giovani la vostra venuta. Noi abbiamo sempre fame di solidarietà, oggi ci avete sfamato». L'omone è Vincenzo Muccioli, padre fondatore di S. Patrignano: cominciò su questa collina, nel '79, 20 drogati che volevano affrancarsi dalla schiavitù buco, oggi la comunità ta 2000 anime. Muccioli loda tutti e tutti ringrazia. Anche Mondonico ringrazia: «E' bello. Invece di festeggiare con la solita amichevole di lusso, o presunta tale, abbiamo celebrato il 3° posto e la finale Uefa nel modo più degno. Avremmo voluto portare la Coppa, abbiamo portato solo una vittoria morale. Che è piccola cosa raffrontata alle vittorie che questi ragazzi stanno conquistando qui».

Claudio Giacchino

Lentini festeggiato da alcuni ragazzi della comunità di ex tossicodipendenti di San Patrignano

Caccia Totò

Il Monaco o l'Inter per

TORINO. Totò Montecarlo. Non è un titolo di un film, anche perché Antonio Curtis non è tornato su questa terra. Qui c'entra comunque mondo della celluloide, ma quello del calciomercato. Ci so infatti possibilità, anche se remote, Schillaci vada giocare nel Monaco. Poiché la Juventus ha deciso di rinunciare alle prestazioni di Totò a favore del più giova Casiraghi, attorno al celebre bomber delle notti magiche di Roma '90 si è creata una ressa e propria: Bari, Napoli, Inter, Genoa e appunto il Monaco.

Per l'impegno costante e per l'attaccamento dimostrato alla società che lo stipendia, il giocatore siciliano rispetto. E Giampiero Boniperti farà il possibile per accontentarlo. Se Schillaci optasse per trasferi all'estero, avrebbe l'opportunità di ricostituire nel Monaco coppia Barros, coppia che due anni fa contriul alla conquista della Coppa Italia e dell'Uefa.

Per adesso Totò si è limitato a rifiutare le offerte del Bari (forse vuol pensarci su, anche perché Matarrese gli ha offerto un miliardo e 400 milioni annui per un triennio) e Genoa. Meno appetibili quelle del Napoli, perché continua offrire Crippa (che non serve al Trap) niente soldi. E allora Schillaci sta prendendo seriamente in esame le proposte dell'Inter.

Intanto Verona, Tacconi non siederà in panchina. Stefano ha fatto l'ultima parata in bianconero contro la Ternana. E domenica il vice Peruzzi sarà giovane Marchioro. Sabato prossimo «Scommettiamo che», Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi ospiteranno l'ormai ex portiere della Juventus. [a. c.]

PALLANUOTO

Nella sfida con Recco, i tricolori la rivincita (non solo sportiva) su Genova

Savona, la rivolta in un pallone

Zunino, assessore allo Sport: «E' match storico: per noi è giunto il momento di alzare la testa»
Ma i rivali (18 scudetti e 2 Coppe Campioni) non vogliono portare anche la bandiera del capoluogo

DAL NOSTRO INVIATO

Invidia, passione, paura, ambizione, voglia di rivincita, furore: in quella palla di gomma che viaggia veloce sull'acqua c'è tutto questo, ma anche molto di più. La sfida-scudetto (stasera il ritorno) tra Rari Nantes Savona e Pro Recco Erg non è solo un derby di pallanuoto. E' soprattutto il duello, che ha radici antiche, tra due città vicine che non si sono mai una piccola (Savona) che spesso ha subito, una grande (Genova) che spesso l'ha schiacciata, soffocata. Per Savona, Recco è pezzo di Genova. vuole vendicarsi con uno schiaffo piscina: dopo averne presi tanti fuori.

«Se il Recco - dice Zunino, sessore allo Sport - era la Juven pallanuoto, noi vogliamo diventare il Milan. Con Genova c'è una rivalità storica, non solo sportiva. Savona era alleata Cartagine, Genova con Roma: ci hanno invasi, distrutti, hanno interrato nostro porto. Hanno costruito il Priamar, una fortezza che era simbolo loro predominio Savona. Tante umiliazioni, fino ai tempi più recenti. Anche la pallanuoto può aiutarci ad alzare la testa».

Il presidente un industriale, l'ing. Gervasio: ha preso in mano la società 5 anni fa, ha trovato 14 sponsor, che danno contributo variabile dai 25 ai 100 milioni. Meglio averne tanti piccoli che uno solo grande, che e viene. Perché quando va, si annaspa, volte si affoga.

«La molla che mi ha spinto - spiega - è questa: volevo verifi in campo sportivo mia città potesse imporsi livello nazionale. E' una scommessa, l'ho vinta, voglio vincerla ancora. Stavolta c'è più gusto, proprio perché la rivale è una squadra della provincia di Genova. Un genovese, mi creda, è più contento che vinca Napoli, Pescara, piuttosto che Savona. Siamo sempre stati i par i poveri, bistrattati anche dal Palazzo. alle Colombiane: a Ge un mucchio di miliardi, noi neanche le briciole».

A Savona la pallanuoto è diventata il primo sport. Un fenomeno di : il fabbraio, per la seconda finale di Coppa dei Campioni lo Jadran di Spalato, fu organizzato un treno speciale per Trieste, 400 tifosi biancorossi si sobbarcarono 17 ore viaggio. era mai successo, queste sono calcio, non da pallanuoto.

Tutta la città attorno alla squadra. Anche i vecchi, i pionieri. Come Giovanni Salla: «Ci allenavamo, subito dopo la guerra, nel porto, in mezzo alle navi affondate. Andavo a cercare ragazzini da ingaggiare sulle spiagge. Costruimmo la prima piscina coperta con i soldi dei danni di guerra di una balilla bombardata. Per po' giocammo nella piscina scoperta di Albissola Mare: l'acqua era gelata, andata bene per gli eschimesi e forse per loro, vincevamo anche perché gli avversari sembravano bastoni di ghiaccio. Per i miei giocatori avevo il doping: vavo casa con una grossa bottiglia di zabaglione, un paio di cucchiai a testa e sembravano leoni».

Da Savona Recco: una bulloneria, piccoli artigiani che fanno orologi torre soprattutto la focaccia al formaggio più buona del mondo. Dice Dino Romano, vicepresidente Polisportiva: «Poco più di diecimila abitanti, 1150 tesserati in sedici società, dalla pall all'atletica, dalla ginnastica al tiro con l'arco. Siamo uno dei paesi più sportivi del mondo. La pallanuoto è il fiore all'occhiello, anche dopo il siamo stati a guardare gli altri vincere. Ma è ora di tornare in paradiso».

Nel dopoguerra, con paese ridotto in macerie bombardamenti, prima rinacque la pallanuoto, poi tornarono le case. sede della società era un bar. Il presidente di allora, Ferro, fe la «crociata del cemento»: mille lire per un sacchetto, chi mille lire?, e tanti sacchetti si comincia a fare una piscina. Prima delle trasferte, faceva la colletta: se si trovavano i soldi si partiva, altrimenti Si partiva sempre, in extremis.

Qui nessuno accetta di portare a spalla bandiere di altri, neppure quella della grande Genova. Troppo pesante. Recco è solo Recco. «Il nostro vero derby - spiega Brasiliano, general manager - è quello con Camogli, aspettiamo che torni A1, per divertirci una volta».

Recco non è Genova, non vuole esserlo, ma Savona lo sa, o fa finta non saperlo. Stasera in quella piscina ci sarà idealmente tutta la città e getterà nella lotta rabbie antiche.

Maurizio Caravella

Mistrangelo, professore di filosofia e da molti anni allenatore del Savona: il principale artefice dei successi biancorossi

Marco Rainero, 21 anni, figlio del sindaco Recco, uno dei punti di forza della squadra: nella gara di andata ha segnato il gol

Se Recco vince è scudetto

SAVONA. Savona-Recco, atto secondo. La prima finale tutta ligure della pallanuoto da quando sono stati istituiti i playoff-scudetto promette nuove emozioni dopo vibrante primo scontro di sabato scorso, quando nella mitica «bomboniera» Punta S. Anna l'Erg Recco ha battuto i biancorossi per 12-11 dopo i supplementari. L'attesa a Savona è enorme, l'impianto di corso Colombo che può ospitare circa tremila spettatori sarà probabilmente gremito in ogni ordine di posti stasera alle 20,15, orario d'inizio del match.

Il Savona, ancora privo dello squalificato Sciacero, deve vincere per poi giocarsi la conferma dello scudetto sabato, ancora in casa. Un ospite, anche ai rigori saranno effettuati in caso di parità dopo tempi regolamentari e supplementari, darebbe al Recco il 19° titolo della sua gloriosa storia. La tv di Stato sarà presente, ma soltanto per proporre poi una sintesi in differita venerdì mattina al 10. Davvero troppo poco. [r. b.]

Questa sera a Milano

Napoli alla «Pasqua» per i Giochi

La Pasqua dell'Atleta va in scena stasera nella pre più vecchia e inospitale Arena napoleonica. La riunione que riuscirà, come sempre, a dare risposte esaurienti al c.t. Locatelli.

Di Napoli, una delle speranze del mezzofondo italiano a Barcellona, sarà impegnato negli 800 metri. Il ventiquattrenne campione peo indoor sui tremila cerca subito un risultato prestigio. In pista tra gli altri Mei nei mila metri giovane Modica e poi Lambruschini, reduce da allena in Sud Africa, che debutta nei tremila siepi. Presenti anche tutti i nostri migliori quattrocentisti e i saltatori in alto, con un gruppo di stranieri di grande valore, a cominciare dalla stella nera Linford Christie, il britannico campione europeo argento olimpico nei 100 metri, quarto li ultimi mondiali di Tokyo. [a. m.]

La più venduta della gamma all'estero

Dedra tira la volata alla Lancia in Europa

Piace la linea, il prezzo conta poco Mille Delta integrali per il Giappone

Con 97.000 vetture vendute nei primi quattro mesi dell'anno, di cui 25.000 all'estero, la Lancia mantiene le posizioni in [illegible] mercato automobilistico europeo che sta attraversando un momento particolarmente delicato. Il modello [illegible] maggior successo in Italia e all'estero [illegible] la Dedra che, a tre [illegible] dalla sua presentazione, ha recentemente completato la gamma con la commercializzazione dell'Automatica, portando [illegible] a sette [illegible] versioni.

L'affermazione internazionale della Dedra viene confermata dal linguaggio [illegible] numeri. Contro un tasso medio di esportazione dei modelli Lancia del 27,2 per cento, la Dedra ha raggiunto, nei tre anni, il 37,6, passando da 13.500 unità esportate nel 1988 alle 32.500 del [illegible]. Anche nel primo quadrimestre '92 l'andamento è stato confermato e in totale le Dedra vendute, Italia compresa, sono ol[illegible] 230.000.

Questi risultati sono stati raggiunti - hanno fatto notare gli uomini della Lancia [illegible] un incontro - per «la notevole capacità di conquista espressa dal modello». I clienti Dedra provenienti dalle marche concorrenti sono stati, infatti, il 63,5 per cento in Italia, [illegible] 76,7 [illegible] Francia, il 76,2 in Germania [illegible] rittura il 96 per cento in Spagna. Gli acquirenti, per titolo di studio [illegible] professione, si collocano al di sopra della media del segmento di appartenenza (quello D) e la scelta è stata fatta soprattutto per la linea, l'immagine di marca, le prestazioni [illegible] solo in minima parte (4,8 per cento), per il prezzo.

Il [illegible] è [illegible] determinato [illegible] dalle caratteristiche di prodotto e dalla bontà [illegible] progetto, sia dalla minuziosa articolazione della gamma che copre ampiamente i desideri del pubblico. Oltre alle classiche versioni a benzina di 1600, 1800 [illegible] 2000 cc, tutte catalizzate, e turbodiesel ecologico di due litri di cilindrata, gli estre[illegible] del segmento sono rappresentati da vetture che interpretano [illegible] modo coerente le [illegible]genze del mercato.

La versione con cambio automatico a [illegible] rapporti garantisce [illegible] livello di comfort che si apprezza sia nella guida in città sia nei percorsi misti, grazie alla possibilità di inserire un dispositivo che permette una selezione più «sportiva» delle marce; la [illegible] turbo e l'integrale offrono prestazioni difficilmente ritrovabili in queste particolari nicchie. La Lancia, infatti, ha trasferito nei due modelli la grande esperienza acquisita nei rally, dove ha conquistato dieci Mondiali.

Se la Dedra è il cavallo di battaglia della Lancia, la Y10 e la Thema, che hanno rivoluzionato, [illegible] rispettivi segmenti, il modo di intendere l'automobile, rimangono solidi punti [illegible] riferimento per tutti. [illegible] prima, particolarmente amata dai giovani e dalle donne, è [illegible] venduta in oltre 600.000 esemplari [illegible] ha inventato il ruolo dell'«ammiraglia delle piccole compatte»; la seconda, prima vera ammiraglia italiana dei [illegible]pi moderni, [illegible] superato le 300.000 consegne, [illegible] cui quasi 90.000 all'estero. Una berlina di innovazione, [illegible] soluzioni tecniche d'avanguardia [illegible] le sospensioni intelligenti.

Infine, [illegible] Delta [illegible] diventata una vettura mito per i successi sportivi (6 campionati del mondo consecutivi, dal 1987 al 1991) e di vendita (oltre 470.000 unità). La versione a [illegible] ruote motrici prevedeva 20 mila pezzi (5000 per ognuno dei quattro modelli realizzati, in accordo alle norme dell'omologazione sportiva): se ne [illegible] invece costruite e vendute praticamente il doppio. E mille Delta integrali [illegible] esportate in Giappone. La novità più recente, la Delta 5, una serie speciale di 400 unità, è stata interamente prenotata al momento dell'annuncio. Un bel successo globale per vetture di così elevata tecnologia, patrimonio da sempre della Lancia.

[illegible]

Con la Yamaha i giapponesi entrano nel mondo delle vetture da sogno

La supercar colorata in giallo

Si chiama 0X 99-11, è [illegible] biposto con motore di F1 Prime consegne nel '94, costerà un milione di dollari

Ecco la nuova supercar Yamaha: ha il telaio in carbonio e il 12 cilindri impiegato [illegible] Jordan in Formula 1. Il posto [illegible] guida è simile a quello di un jet

Prendi una monoposto di F1, inventa una carrozzeria chiusa con tutti gli accessori per un im[illegible] stradale e avrai [illegible] Yamaha 0X 99-11, [illegible] prima supercar giapponese della storia. Il prototipo di questa specialissima vettura è stato presentato in questi giorni in Gran Bretagna (dove la [illegible] 99-11 verrà costruita), ma le prime consegne si avranno nel 1994. Il prezzo? Bazzecole: appena un milione di dollari, circa [illegible] miliardo e [illegible] milioni.

Superato lo choc [illegible] questa cifra, che dovrebbe essere la più alta mai vista in un listino normale, vediamo [illegible] [illegible] supercar dagli occhi a mandorla, ricordando per inciso che [illegible] Yamaha è nata nel '55 [illegible] fabbrica di [illegible] (poi si [illegible] aggiunte [illegible] motoslitte e motorizzazioni di ogni tipo sino alle monoposto di F1: fornisce, finora [illegible] scarso [illegible] i propulsori alle Jordan [illegible] Modena e Gugelmin).

Dunque, la nuova [illegible] è una Sport a guida centrale con [illegible] mini-sedile per [illegible] passeggero, collocato alle spalle [illegible] quello del pilota. Un posto di fortuna, il che fa capire come la 0X 99-11 sia in realtà destinata soltanto a chi vuol gustare in solitudine il pia[illegible] delle altissime prestazioni (ma su quali strade?). Tale impostazione ha portato a uno stile particolare, [illegible] l'abitacolo mol[illegible] stretto [illegible] una ridotta sezione frontale, cui si aggiunge l'ala [illegible]teriore che unisce i due parafanghi. [illegible] il guidatore è circondato da strumenti e comandi come in un jet da combattimento.

La supercar Yamaha è in linea con le [illegible] vetture di questo mini-segmento [illegible] mercato. Le dimensioni sono sostanzialmente [illegible]: m 4,40 [illegible] lunghezza, m 2 di larghezza e m 1,22 di altezza. Enormi le ruote: 245/40 Zr 17 quelle anteriori, 315/35 Zr 17 quelle posteriori, [illegible] filo di [illegible] di quelle delle monoposto di Formula 1 (montate su cerchioni da 13).

Sospensioni a ruote indipendenti con parallelogrammi trasversali e sistema «push-rod», cioè con molle interne alla strut[illegible] del telaio, il quale telaio ha una forma a lettera «Y». L'avantreno è attaccato alla gamba della lettera, il propulsore a sbalzo sulla parte larga. E' [illegible] in carbonio mentre la carrozzeria è [illegible] alluminio formato [illegible] mano. Una scelta curiosa in quest'epoca di materiali sintetici (usati, [illegible] l'altro, proprio [illegible] Yamaha per costruire lo scafo giapponese, Nippon, della sfida per la Coppa America di vela).

[illegible] motore, prodotto in Giappo[illegible] «su misura» per la 0X 99-11, è quello della Jordan di F1: 12 cilindri [illegible] V con 5 valvole per cilindro e 4 assi a camme. La cilindrata [illegible] identica: 3498 cc. Dotato di [illegible] raffinato sistema di accensione e [illegible] elettronica, può girare a un minimo di 1200 giri/1'. La potenza dichiarata dalla Yamaha [illegible] di 400 [illegible] a 10 mila giri (l'unità da [illegible] è accreditata di 660 Cv [illegible] 13 mila). Lubrificazione a [illegible] con serbatoio di 10 litri e radiatore. Ci [illegible] catalizzatori e silenziatori per rispettare le normative Cee antinquinamento.

Il cambio ha sei rapporti ed [illegible] montato in posizione trasversale. Rispetto a quello utilizzato sulla Jordan, ha tutte le marce sincronizzate. La trazione è soltanto sulle ruote posteriori.

E le prestazioni? La Yamaha non le ha [illegible] comunicate, ma si parla di 330 km/h con meno di 5" per passare da zero a 100 l'ora. E [illegible] Montecarlo, in occasione del Gran Premio, sarà presentata [illegible] nuova supercar della McLaren. Le F1 scendono in strada?

[illegible]

TECNICA

Un'indagine della Kléber sulle doti più richieste dal pubblico in un moderno pneumatico

Tenuta sul bagnato e comfort, questo conta

Via a una serie di nuove coperture per auto ad alte prestazioni

Tenuta sul bagnato (74,6%) e silenziosità (58,3%). Queste - stando ai risultati di [illegible] indagine [illegible] mercato promossa dalla Kléber Italiana [illegible] [illegible] campione [illegible] oltre 300 rivenditori selezionati (il 10% della forza [illegible] vendita nazionale) - le doti più richieste [illegible] un moderno pneumatico per [illegible].

Seguono, [illegible] a parecchie lunghezze, [illegible] comfort, soprattutto alle alte velocità (35,6%); l'estetica (34,9); [illegible] tenuta sull'asciutto (34,6); la resistenza all'acquaplaning (33,2). E, [illegible] a seguire, [illegible] comportamento in frenata, la direzionalità, la durata, il disegno del profilo. Buon ultimo, con [illegible] modesto 20,5% di quota, il prezzo. Come dire che quando si tratta di sicurezza, quella vera, [illegible] professionalità (dei rivenditori) e il buon [illegible] (queste indicazioni riflettono pur sempre [illegible] polso dell'utenza) finiscono per riportare la scelta alla sua giusta scala di valori.

Kléber, naturalmente, ha fatto tesoro di queste indicazioni, trasformandole direttamente [illegible] obbiettivi dei suoi programmi di sviluppo prodotto. E' in quest'ottica che la [illegible] francese - da una diecina d'anni integrata nel Gruppo Michelin - sta introducendo [illegible] Italia la sua più recente generazione di pneumatici per vetture ad alte prestazioni.

Denominati C601-C651-C701, sono dei radiali superribassati (rispettivamente [illegible] 60-65-70) disponibili nei codici di velocità H (fino a 210 km/h) e V (fino a 240 km/h). Al [illegible] disponibili [illegible] ventina di dimensioni, [illegible] 195/70 R 14 al 185/60 R 14, ma la gamma si amplierà per coprire le esigenze [illegible] mon[illegible] sino al [illegible] R 15. [illegible] distinguono dalle serie precedenti soprattutto nel battistrada, per [illegible] quale sono state messe [illegible] punto [illegible] formulazioni delle mescole e un disegno della scolpitura particolarmente efficace [illegible]tro l'acquaplaning, grazie a un incremento del 25% dell'area di drenaggio (vuoti su pieni).

Ecco i benefici [illegible] termini di prestazioni: riduzione dell'8% degli spazi di frenata [illegible] fondo bagnato; innalzamento del 5-9% della soglia di [illegible] all'acquaplaning longitudinale [illegible] velo d'acqua sull'asfalto [illegible] 5-3 mm; innalzamento della soglia [illegible] resistenza all'acquaplaning trasversale, rispettivamente del 6% contro la perdita di aderenza totale (soglia di pericolo, la vet[illegible] non è più controllabile) [illegible] del [illegible] nei confronti del momento di inizio dello slittamento.

A giudicare [illegible] test che [illegible]iamo svolto presso il centro prove Kléber di Fontange, in Provenza, i [illegible] francesi h[illegible] lavorato bene. [illegible] pista allagata si [illegible] prezzata la progressività di risposta di questi nuovi pneumatici. Una caratteristica [illegible] prioritaria ai di [illegible] delle prestazioni, come capacità di preavvertire [illegible] guidatore dell'approssimarsi del limite di [illegible]ta, distanziando il momento in cui ha inizio lo slittamento da quello, ben più critico, in cui il battistrada perde contatto col fondo.

Su strada, e sotto un sole [illegible]cente, buone la silenziosità e il comfort. Le nuove gomme offrono una morbidezza di comportamento davvero gradevole.

[illegible] Sanguineti

Una formula vincente che è destinata a crescere in Europa sull'esempio degli Stati Uniti

Monovolume per tutti

Columbus, la proposta di Giugiaro

Al Salone di Torino, molta attenzione hanno riservato i tecnici al prototipo ricerca Columbus, presentato dalla Italdesign e adesso esposto all'Esposizione Genova. Una monovolume lusso, ricca di idee e soluzioni fuori del comune. Una proposta nuova in un campo dalle promettenti prospettive.

Le monovolume oggi disponibili ottenendo un successo crescente. Tanto da prodotti di «nicchia», secondo una definizione commerciale nio recente, potranno fra non molto entrare a far parte, a pieno titolo, di un preciso segmento o categoria.

Storicamente, la vettura che ha aperto la strada alle lume (se vogliamo ricordare la Fiat Multipla degli Anni 50), stata Europa la Espace, lanciata dalla Renault nel 1984 e da circa un rinnovata. Accolto all'inizio con una certa diffidenza della volumetria così fuori dagli schemi consueti, il modello francese è poi così piaciuto da far scuola in Giappone e Usa.

Niente, almeno per ora, in Italia, Germania, Inghilterra. Ma, per quanto riguarda la Fiat, non è mistero che sta sviluppan- il progetto una monovolume da produrre congiuntamente con il gruppo Peugeot, come già avviene da anni per il furgone Ducato nello stabilimento di Pratola Serra. Questa volta, però, il veicolo verrebbe costruito in Francia.

Oltre alla Espace, il mercato delle berline monovolume occupato soltanto da marche nipponiche soprattutto americane. Fra le prime ricordiamo la Vanette Serena e Prairie con trazione integrale permanente, la Toyota Previa la Mitsubishi Space Wagon.

Tra i prodotti statunitensi troviamo la GM Chevrolet Lumina, di notevole interesse per avere il rivestimento carrozzeria fibra di vetro, al pari della Oldsmobile Silhouette. Ancora della GM è la Pontiac Trans Sport.

Dal canto suo Ford offre la Aerostar a due o quattro trici, mentre la Chrysler propo- la Town Country, la Voyager (adesso importata in Italia da Bepi liker Automobili, e che viene costruita anche in Europa in un nuovo stabilimento a Graz) Dodge Caravan. All'ultimo Salone di Torino era pure esposta la Parcours, una monovolume abbastanza particolare (vuol specie ufficio viaggiante per managers) proposta svizzera De La Chapelle, finora nota per le sue «repliche» di vecchie auto.

Ma in fatto di concezione avveniristica della vettura monovolume, l'interesse si incentra sulla già ricordata Columbus della Italdesign. Non oggi Giorgetto Giugiaro un estimatore delle auto di questo tipo. Afferma: «La considero straordinariamente pratica la sua capacità trasporto in una lunghezza contenuta, ed esteticamente ineccepibile perché consente una purezza di forme e una volumetria molto armoniosa, con il profilo senza soluzione continuità la inconfondibile tipologia estetica».

Lo studio della Columbus, «una caravella da terraferma nel Cinquecentenario scoperta dell'America», è un prototipo monovolume a sette posti, quattro ruote motrici e sterzanti con motore (il 12 cilindri litri della Bmw) posizione centrale trasversale e sistemato sotto il pianale, la sospensione indipendenti, lo sterzo dei due assi servoassistito, cambio manuale a 5 rapporti, l'impianto frenante con servofreno Abs. Progetto costruzione ca sono della stessa Italdesign. Il passo di m. 3,62, lunghezza totale di quasi 6 metri.

L'estetica della Columbus assolutamente anticonvenzionale anche per una monovolume, con la sua dimensione stilistica addirittura fantastica nella sua alternanza dei pieni dei vuoti su piani sfalsati. La sistemazione interna appare quasi come la cellula di un astronave, definizione suggerita, più dalla posizione della guida, dalla possibilità passare direttamente, all'interno, da fila posti all'altra. «Van monovolume» definiscono all'Italdesign, molta modestia, la Columbus. In realtà una limousine del Duemila.

Ferruccio

La Columbus Giugiaro, presentata al Salone Torino, rappresenta un interessante studio di monovolume del futuro A sinistra la vettura; sopra, com'è ideato l'abitacolo e, a lato, il posto di guida

E' nata nel 1961

La Renault 4 dà l'addio a fine anno

Mentre nuovi modelli si affacciano sul mercato, imbottiti di accessori e tecnologia, sta per andare in pensi una vecchia amica. E' la Renault 4, che fatto della semplicità e della robustezza la sua arma migliore.

A fine '92 l'auto che era diventata il simbolo una gioventù anti-conformista uscirà di scena. E lo farà perché non può diventare verde, ossia adeguarsi alle norme Cee antinquinamento dal 1° gennaio.

La Renault 4 nacque nel 1961 con soluzioni, per quei tempi, assai interessanti. «I punti fermi del progetto - Renault - furono l'abitabilità, l'affidabilità e la facilità di utilizzo». Per abitabilità si intendeva «grande spazio» e fu così che la «Errequattro» divenne la prima auto a trazione anteriore Casa francese. Meccanica essenziale, con qualche raffinatezza, come il sistema di raffredda- circuito sigillato. Un'idea presa dalla tecnica aeronautica. Altra innovazione intelligente: portellone posteriore.

Era una utilitaria divenne subito uno straordinario . Tanto che da allora fine febbraio sono state prodotte 8 milioni 106.396. In questi ultimi anni la Renault era costruita (e sarà ancora per circa un anno) Slovenia, nell'impianto di Novi . I grandi volumi finiti: 30.200 macchine nel '91, di cui 6651 vendute nel nostro Paese.

fine anno ne cesserà l'importazione e la Renault Italia, con un'operazione simpatia, propone adesso di «acquistare un mito». Poiché questi gli ultimi mesi in cui è possibile comprarne una, sia da noi che nell'Europa comunitaria, è partita piccola campagna. All'insegna di slogan che dice tutto («Bella ciao»), la società offre la Renault 4 in due versioni, base TL, a 10 milioni 240.000 e 11 milioni 120.000 lire.

«Pensiamo di venderne da giugno a fine anno circa 2200 unità. lo facciamo soprattutto per ragioni sentimentali. Un modo per celebrare l'addio a questa macchina». Nell'auto ragioni del lasciano il tempo che trovano, tuttavia, in questo caso, possiamo anche crederci. La «Errequattro», non altro, se merita. Un'auto che ha fatto storia e che ha accompagnato i primi chilometri al volante chi oggi, giustamente, fila aria condizionata, Abs e telefonino. E qualche anno in più.

Michele Fenu

Ecco la nuova Escort RS Cosworth: nata per correre nei rally, viene proposta anche in versione stradale

Per le corse e per l'immagine

Berlina sportiva con trazione integrale

La Lancia Delta integrale ha fat- scuola. E la Ford, con intelligenza, adegua. Ecco la Escort Cosworth, superberlina che nell '93 scenderà in po nel Mondiale rally per sostituire la Sierra Cosworth, troppo ingombrante e sufficientemente competitiva. Bisognava, per ragioni di omologazione sportiva, farne almeno esemplari in 12 mesi. Via, allora, a una produzione di serie che permetterà ai clienti «normali» di guidare un'auto di elevatissi- prestazioni e ai clienti piloti di disporre di un mezzo idoneo per le gare. E, naturalmente, ai corridori del ufficiale di avere in mano un'arma per sfidare chiunque.

In più, versione-simbolo, in grado di promuovere l'immagine della Escort e della Ford sui mercati internazionali. La multinazionale europea di Detroit dandosi in questi anni un volto aiutata soprattutto dalla Fiesta, e sta cercando una clientela diversa passato. giovane, più chic. Senza dimenticare quella vecchia, che trova- va nelle Ford robusto.

La Escort RS Cosworth è la più pimpante espressione di tale politica, anche se - per piacere a un certo tipo pubblico, specie italiano - questa vettura andrà un po' sgrossata. Niente da punto di vista della tecnolo- e delle prestazioni, il design, tutto inglese, esagerata- appariscente. Va bene distinguersi, ma prese d'aria, feritoie, minigonne e spoiler, la nuova Ford è troppo «mostro» per i gusti di oggi. In particolare, il gig alettone posteriore, della cui reale utilità dubitiamo, specie nell'impiego rally proposito, il Cx è elevato per una berlina di questo tipo: 0,38), colpisce come un pugno nell'occhio. chi vorrà - sospira Massimo Ghenzer, presidente della Ford Italiana e accorto uomo di mercato -, potrà avere la macchina senza questo elemento aerodinamico».

male, anche perché nuova Escort non ha proprio bisogno di questo naso alla Pinocchio per distinguersi. Ideata dalla Motorsport, il reparto competizioni della Ford, progettata dal gruppo Special Vehicle Engineering (Sve), sviluppata da campioni della pista e dei rally assemblata con cura in Germania dalla Karmann, la «bomba» Ford offre un trato di tecnologia: motore due litri 16 valvole e turbo, trazione integrale permanente, impianto Abs dell'ultima generazione, strumentazione a illuminazione elettroluminescente, servosterzo elettronico, catalizzatore, gomme Pirelli superribassate.

La vettura, derivata larga parte dalla Sierra Cosworth, ha un 4 cilindri di 1993 cc con Cv a 6250 giri e una coppia di 299 Nm a 3500. Raggiunge i 221 km/h e passa da l'ora 6"1. Prestazioni mozzafiato e tenuta di strada rassicurante. Certo, bisogna aiutare il motore una guida un po' sportiva, cioè usando spesso il cambio (piacevolissimo).

Due le versioni, una «Motorsport» per chi la userà nei rally (è «firmata» Mike Biasion), l'altra «Luxury» stradale, nel segno del (aria condizionata, interni in pelle). Prezzi: 47.300.000 e 50.000.000. Poco, tanto? controvalore c'è di sicuro. [m. fe.]

nuova Escort caratterizza per l'imponente alettone Sopra, plancia portastrumenti

Motore di due litri turbo e 16 valvole con 225 cavalli Tocca i 221 km/h

FLASH

La Opel Frontera giugno in

La commercializzazione in Italia della Opel Frontera, primo fuoristrada della Casa tedesca, partirà in giugno. Le versioni due: la Sport carrozzeria 2 porte e hard-top la Station Wagon 4 porte con passo lungo. La prima disponibile con un motore benzina di due litri (115 Cv). conda potrà avere sia un 2,4 litri a benzina (125 Cv) sia un Turbodiesel di 2300 cc (100 Cv). La Gm Italia definire i prezzi.

La Jaguar pronta a partire

E' cominciata negli stabilimenti della JaguarSport Bloxham, in Inghilterra, la produ- XJ220, la supercar della Casa inglese presentata nel dicembre I primi dieci esemplari delle unità in programma saranno ultimati tra giugno e luglio. '92 saranno costruiti esemplari, i 250 nel prossimo anno.

Un motore verde sulla Escort Cabrio

La Ford Escort Cabrio dispone ora delle nuove motorizzazioni «Zeta» con testa 16 valvole e catalizzatore. Due le versioni: 1.8i da 105 Cv (187 km/h) e la 1.8i da 130 Cv (oltre 200 km/h). La prima costa 26 milioni 457.000 lire e la seconda milioni 960.000 lire, chiavi in mano.

la Saab l'Eco Power

La gamma Saab 9000, articolata due configurazioni di carrozzeria (Cs 5 porte e Cd a 4 porte), si è arricchita della motorizzazione Eco Power (1985 cc, 150 Cv, 205 km/h), turbo studiato per offrire una più elevata e regolare curva coppia. Quattro le versioni con prezzi milioni di lire. Nella dotazione serie, il catalizzatore, l'Abs e il climatizzatore automatico.

Allo dell'Audi un impianto in

Dopo Mercedes e la Bmw, anche l'Audi, marca di punta Gruppo Volkswagen, sta studiando la possibilità aprire uno stabilimento in America per migliorare la propria petitività in quell'area. La Casa tedesca vagliando varie pos- tra Stati Uniti, Canada Messico. Nel primo quadrimestre '92 le vendite Audi negli Usa sono salite a 5100 unità con un aumento del 40 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

MOTO

In visita alla Bimota (40 dipendenti e un fatturato di 12 miliardi)

Quelle maxi nascono a Rimini

Dai termosanitari alle due ruote più poderose

RIMINI. La Bimota ha offerto a cento appassionati la possibilità di provare i quattro modelli più prestigiosi della sua produzione: la YB8, la Biposto, la Furano e la Tesi. In gruppi di quattro i cento fortunati a sorte tra i visitatori dell'ultimo Salone del motociclo di Milano, sono invitati a Rimini per visitare la fabbrica e, dal collaudatore ufficiale, Gianluca Galasso, provare i quattro modelli. Un'occasione unica per test comparato di veicoli al vertice delle maxi-moto, ma caratteristiche differenti.

Appuntamento al 228 della via Flaminia, presso il «Bimota-point» di Rimini, uno dei centri in cui gli appassionati di questa marca possono vedere esposti i modelli in produzione e i pezzi di ricambio. Si presenta un gruppo centauri assortito: dal ragazzo-copertina inguainato in tuta senza un graffio al tipo in jeans e giubbotto di renna. Quasi tutti sono in auto, studente milanese che è arrivato con un co.

Quindi ci sposta in dove Pier Paolo Catani, responsabile delle pubbliche relazioni, fa gli onori di . Pochi sanno che la Bimota è nata nel 1966 come costruttrice di impianti termosanitari e che il origine dalle iniziali dei tre primi soci: Valerio Bianchi, Giuseppe Morri e Massimo Tamburini. Gli ultimi due, appassionati moto, usavano le attrezzature della fabbrica per preparare i propri modelli da corsa. Nel 1977 gran passo. La Bimota getta alle ortiche i termosifoni e decide produrre motociclette equipaggiate con motori Kawasaki.

La fabbrica si sviluppa duemila cinquecento metri quadrati distribuiti su tre piani, occupa quaranta dipendenti che producono 600 motociclette all'anno per fatturato di dodici miliardi. Ogni meccanico costruisce interamente moto ciò dimostra grado elevatissimo competenza della manodopera impiegata. Top secret il reparto-corse dove emerge l'urlo bicilindrico di 500 cc che equipaggerà modello gran premio.

Terminata la visita i giovani leoni inforcano i purosangue. Il monito è d'obbligo: raccomando, rimanete dietro collaudatore. La settimana uno ha voluto stare davanti ed è andato dritto in una curva distruggendo una Tesi da 50 milioni».

Il giovanotto col giubbotto di «Furano», la più cattiva: 164 cavalli ruota che la spingono a trecento chilometri l'ora. chiama Andrea Bello, ha 22 anni, Colognola Colli (Verona) e studia ingegneria aeronautica al Politecnico di Milano: «Ho spalancato gas con la terza inserita. Quando il motore è entrato in coppia, la ruota anteriore si è sollevata e non ne voleva sapere di tornare sull'asfalto. La la più versatile. La salita fino a San Marino l'ho fatta con la Tesi, è una meraviglia. un motore godibilissimo. Non cambia quasi mai marcia».

Pietro Veneroni, anni, di Formigaro (Cremona), studente di ingegneria meccanica al Poli Milano: curioso provare la Tesi, con questa forcella così innovativa. Sullo la ruota ha delle componenti orizzontali che mettono in sog- nelle Comunque la costituisce il miglior compromesso tra telaio e macchina».

Roberto Righi, anni, Brescia (lavora nel settore delle ruo- in lega), rimasto piacevolmente sorpreso dalla facilità di guida della Tesi e dalla grinta della Furano.

E' vero che la Tesi è molto più facile da condurre quanto ci aspetti, è anche vero che il motore montato, Ducati di 906 cc, ampiamente potenziato, non riesce a mettere in crisi que- struttura rivoluzionaria derivazione automobilistica. Al prossimo Salone di Milano vedremo un'evoluzione notevole di questo modello. Sarà equipaggiata con un propulsore giapponese e rappresenterà la punta più avanzata della tecnologia due ruote.

Cosimo Mancini

Alla Bimota di Rimini ogni operaio realizza solo un'intera moto: i modelli più prestigiosi produzione sono la YB8, Biposto, la Furano e la Tesi (che la bellezza di 50 milioni lire)

QUI FIAT

Con il catalizzatore

In arrivo anche (900 cc e Cv)

La gamma della Fiat Panda si arricchisce in questi giorni una versione. E' la Den- cat, che costa, chiavi in o, 9 milioni 995.405 lire. La principale novità è costituita dall'adozione della motorizzazione 4 cilindri di cc, introdotta sulla serie speciale Cafè.

tratta un propulsore a iniezione accensione elettroniche punterie idrauliche. La potenza è 40 Cv (velocità della vettura 135 km/h). Il motore è dotato marmitta catalitica trivalente con sonda lam- impianto antievaporazione del carburante.

Tra i miglioramenti tecnici e funzionali, un comando cambio (a 5 rapporti), il servofreno e un alternatore potenziato. Le dotazioni di serie prendono il lunotto termico, gli appoggiatesta, il sedile posteriore abbattibile la spia di usura dei freni.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 21 Maggio 1992 — 37 — via Marenco 32, telefono 65.681

Impianti super-intelligenti previsti da un progetto Cee

Semafori, stop in giunta

L'assessore Lupi: «Soldi mal spesi»

L'assessore Lupi (in alto) e il liberale Dondona

Tornano i semafori intelligenti, anzi super-intelligenti stando a quanto affermano i tecnici. E subito dividono la giunta. Uno [illegible] tre assessori competenti pone il veto [illegible] decisione, altri storcono il [illegible]. Risultato? [illegible] delibera è ferma.

[illegible] vicenda ha un nome, «Progetto 5T», che [illegible] per «Tecnologie telematiche per il Traffico ed i Trasporti di Torino». Fa parte di [illegible] iniziativa della Comunità europea, denominata «Quartet», che vede Torino impegnata con Atene, Birmingham e Stoccarda. [illegible] rientra a sua volta nel progetto «Drive», originato dal capostipite di questa strana famiglia, di nome «Polis». La pratica [illegible] istruita dal sindaco Magnani Noya, si sviluppò nell'era Zanone [illegible] è ora all'esame della giunta-Cattaneo.

La nostra città dovrebbe ospitare uno dei progetti-pilota per migliorare le condizioni del traffico. In particolare si tratterebbe di arricchire [illegible] semafori (individuati lungo tre direttrici). Una adeguata rete di sensori consentirebbe agli impianti di «sentire» l'inquinamento, «vedere» [illegible] ingorghi, «controllare» i mezzi pubblici. I risultati sarebbero in parte [illegible] agli automobilisti attraverso display luminosi, che consiglierebbero questa o quella direzione, segnalando code, lavori in corso, incidenti. A seconda delle esigenze i semafori sarebbero in grado di auto-modificare i tempi del verde o del rosso. Un'altra parte del progetto prevede segnalazioni dei parcheggi pubblici più vicini e [illegible] posti liberi. Tutti accessibili [illegible] traverso un'unica tessera.

Costo dei lavori: 21 miliardi. Tre e mezzo offerti dalla Cee, altrettanti [illegible] ministero dell'Ambiente. Agli altri 14 penserebbe una società a capitale misto: 4 miliardi arriverebbero dai privati (Fiat, Italtel, Solari, Mizar e Olivetti), [illegible] dal Comune, dei quali uno e mezzo direttamente dalle casse di Palazzo civico, i restanti dall'Atm (il cui deficit è comunque ripianato dalla città).

Sia la giunta che il Consiglio comunale hanno già approvato la partecipazione al Comitato promotore per «costituire un [illegible] te a partecipazione mista pubblico-privata per lo studio, la realizzazione e la sperimenta- [illegible] [illegible] Progetto 5T». Al mo- [illegible] di stringere i tempi, però, il meccanismo si è inceppato.

L'assessore all'Ambiente, Maurizio Lupi, non firma la delibera: «Spenderemmo in malo modo i soldi del ministero». Lupi [illegible] sfruttare i quattrini per un progetto sulla «fluidificazione del traffico in centro», proprio nel momento in cui la città sta predisponendo il «Piano urbano del Traffico». «Quelli [illegible] che sarebbero soldi mal spesi» obbietta il socialista Matteoli, che in proposito [illegible] [illegible] inviato una lettera al sindaco.

Perplesso è anche il dc Doorso- [illegible], responsabile dei Lavori pubblici: «Non ne faccio un caso politico, ma quella delibera [illegible] [illegible] voto» ha detto ai colleghi. Tra le sue preoccupazioni c'è l'aspetto economico della vicenda: [illegible] un sistema sofisticato. [illegible] pagherà la manutenzione? Non vorrei rivivere la storia dei telefoni».

Così la delibera si è incagliata, e da settimane si ripetono senza esiti gli incontri tra dirigenti tecnici e amministrativi. Il primo firmatario è l'assessore Dondona che l'ha ereditata dopo molti passaggi: «Non la vogliono approvare? Benissimo. Faremo un'altra figura da cioccolatai, questa volta a livello europeo».

Giampiero Paviolo

Sbalzo di 16° in pochi giorni

Fa freddo fuori i golf

Dal caldo estivo al freddo invernale in soli due giorni. Sabato [illegible] scorso si sono sfi[illegible] i trentadue gradi di massima ed il bel tempo è durato, dopo il temporale di domenica, sino a lunedì [illegible] la massima [illegible] superava ancora i 31 gradi. Martedì la situazione è cambiata: la temperatura massima era già scesa a 20 gradi, [illegible] ieri - i dati sono [illegible] dell'ufficio meteo Italgas di Torino - la massima è stata di 16,3, la minima di 11,2. [illegible] sbalzo termico di quasi 16 gradi che ha spiazzato molti, ormai convinti di poter uscire in [illegible] glietta perché «l'estate quest'anno è già arrivata».

Spiega il meteorologo, Marcello Loffredi: «Intanto va detto che eccezionale [illegible] il freddo di questi ultimi giorni, eccezionale è stato il caldo dell'ultimo weekend. A maggio capita spesso che ci sia un anticipo d'estate, però mai come quest'anno c'è stato un anticiclone tanto esteso, dal mare [illegible] Nord alla Tunisia. Quando l'anticiclone, eccezionalmente compatto sino a 12 mila metri di altezza, si è dissolto sono spariti i venti caldi del Sahara e sono arrivate le correnti di aria fresca [illegible] Nord-Est con tanto di manifestazioni temporalesche, nubi ed anche [illegible] sulle Alpi».

Il gran caldo dei giorni scorsi si [illegible] in particolare con l'alta pressione in quota. La temperatura al suolo aumenta non solo per «insolazione», dovuta al cielo limpido e sereno, ma anche per «compressione adiabatica». Che significa? Che l'alta pressione negli strati più [illegible] dell'atmosfera comprime l'aria al suolo che si scalda più per questa ragione che per i raggi del sole. Esattamente come avviene in una pompa da bicicletta: se con un dito si chiude il foro di uscita mentre si continua a pompare, alla fine l'aria [illegible] surriscaldata.

COCA-PARTY DODICI ARRESTI

Manette a due agenti Digos

Dodici arrestati, tra cui due agenti della Digos. Fornivano di droga i titolari e la distribuivano ai clienti delle discoteche.

A PAGINA 39

E Mercurio si è dimesso

L'Edilizia «ad interim» al sindaco

L'uscita di Mercurio crea problemi alla giunta

Domenico Mercurio, socialista, [illegible] si è dim[illegible] [illegible] [illegible] alla Casa. La lettera, nella quale ha spiegato al sindaco Giovanna Cattaneo e al partito che lascia l'incarico per motivi personali, è stata scritta tra domenica e lu- [illegible] e spedita martedì. La notizia, che doveva rimanere segreta almeno ancora per qualche giorno, è trapelata ieri mattina e subito ha creato imbarazzo nella maggioranza e nel psi. Tanto più che lunedì in Consiglio si dovranno discutere le richieste [illegible] [illegible] [illegible] giunta per i «Telefoni d'oro».

Mercurio, dunque, crea un problema in più per la coalizione che governa la città: la sua delega (edilizia pubblica e privata) torna al sindaco, in attesa del successore. Compito, a quanto pare, [illegible] facile, soprattutto per [illegible] maggioranza da tempo a rischio di crisi.

La [illegible] ha colto di sorpresa dc, liberali e repubblicani. Anche se ammettono che era nell'aria, e non solo per i motivi addotti dall'assessore, ma per l'addensarsi di nubi intorno all'assegnazione degli alloggi municipali.

Chi [illegible] il successore? Con gli attuali equilibri la poltrona spetta al psi. In corsa ci sono Prospero Cerabona (vicino a Mercurio), il presidente della seconda commissione, Salvatore Gallo, e il professor Aldo Olivieri, assessore quand'era sindaco Novelli.

[illegible] [illegible] Palestro il segretario Franco Tigani non dice molto: «Vedremo. [illegible] di fatto che il ge- [illegible] [illegible] Mercurio potrebbe aprire quella ridistribuzione degli incarichi agli assessori, della quale si parla da tempo e che renderebbe più funzionale l'attività della giunta».

D'accordo il responsabile cittadino del pli Paolo Peveraro: «Con le dimissioni dell'assessore alla Casa si apre un varco che ci consente di rivedere tutta l'organizzazione [illegible] giunta: un'occasione da non perdere».

Per ora non sono convocati vertici politici di maggioranza. «Anche se sarebbero opportuni», dice Giangrande, che [illegible] Piccolo rappresenta il nuovo gruppo di Gian Mauro Borsano in Consiglio comunale. Per lui rimpasto in giunta potrebbe voler dire as- [illegible] a scapito di Furnari rimasto solo a rappresentare il psdi in Sala Rossa.

[illegible] l'uscita di Mercurio si potrebbe aprire un «balletto politico e di poltrone» che oggi nessuno sa valutare: svolta a sinistra (pds, psi, Rifondazione, pri e verdi) governissimo dc-psi-pds, oppure coalizione di salute pubblica. In attesa di segnali da Roma Peveraro (pli) taglia corto: «Se ci sono tentazioni di questo tipo è meglio che vengano alla luce subito. Noi le respingiamo».

E il sindaco? Giovanna Cattaneo non sembra [illegible] nessuna voglia di reggere - seppur ad interim - la delega alla Casa: aspetta indicazioni dal psi.

Giuseppe Sangiorgio

I dipendenti del Regio in sciopero questa sera e domenica

Niente Andrea Chénier

I sindacati accusano la direzione per le troppe riduzioni di personale Proteste per i provvedimenti disciplinari: «Non possiamo difenderci»

In pericolo anche le prime di «Blimunda» e del balletto «Ifigenia»

Stasera e domenica niente «Andrea Chénier». Il personale del Teatro Regio scende in guerra contro la direzione e proclama due giornate di sciopero e lo stato d'agitazione per la prima dell'opera «Blimunda» in programma il [illegible] [illegible] e del balletto «Ifigenia» il 5 giugno.

In [illegible] [illegible] comunicato, firmato dai rappresentanti di tutti i settori (tecnici, coro, balletto, orchestra, impiegati) al termine dell'assemblea generale svoltasi ieri mattina, viene denunciato «il comportamento repressivo e scorretto» [illegible] direzione e viene respinta «la tattica tesa a rimandare le soluzioni sindacali possibili».

I lavoratori lamentano la riduzione del personale: «Noi del [illegible] - sostiene Ignazio De Si- [illegible] - [illegible] 84, ora siamo 74, compresi 17 coristi a termine». «Stesso discorso - spiega Luca Righi - per il balletto sceso da 22 a 18 elementi». L'orchestra è passata da 106 a 96 elementi, tagli anche al settore tecnico (da 110 a 96). «In [illegible] sione del Faust - afferma An- [illegible] Pupillo - [illegible] pochi tecnici e le comparse erano co- [illegible] a improvvisarsi aiuto-attrezzisti». «Ma c'è un altro aspetto [illegible] - [illegible] ne Raffaele Farina -: la direzione ha dato in appalto lavori che i dipendenti sono in grado di svolgere».

Altro punto dolente, i provvedimenti disciplinari. Troppi e senza dare al lavoratore - sostengono i sindacati - il diritto alla dif[illegible] «Un'interpretazione [illegible] - affermano - dell'articolo 30 del contratto che pure lo prevede».

Ai dipendenti del Regio i sindacati hanno anche sottoposto un questionario da cui emerge un malcontento [illegible] l'operato della direzione viene giudicato negativamente soprattutto nei rapporti interni con il personale e nelle scelte di programmazione.

[illegible] seguito allo sciopero per la rappresentazione di questa sera, il Teatro Regio informa che il rimborso dei biglietti avrà luogo, alla biglietteria, martedì. [illegible]. bac.]

Le rosse torri, i castelli, il verde e la quiete del Canavese. E il computer

Ivrea, tra storia e genialità

Gli «Itinerari» de La Stampa sulla cerulea Dora

Si dice Ivrea e vengono subito in mente le [illegible] torri», «forse le più elevate e imperiose dell'antico Piemonte» secondo Marziano Bernardi. E poi [illegible] la «cerulea Dora» e «l'ombra fosca» di re Arduino [illegible] [illegible] Carducci. Ivrea è tutto questo, e cioè storia e monumenti, ma anche e soprattutto genialità industriale e artigiana; è l'Olivetti con le macchine per scrivere, prima, e, ora, i computer; è un certo modo di fare politica sociale ed è il [illegible] di uno dei più celebri carnevali d'Italia, che culmina con la doppia battaglia delle arance.

Tappa ideale per gli «Itinerari della memoria», ma al tempo stesso occasione per un weekend alla ricerca del verde, di grandi silenzi e di antiche [illegible] morie, Ivrea è una delle città più belle e interessanti del Piemonte. A due passi, il lago Sirio, poco più lontano quello di Viverone; tutt'intorno, i castelli [illegible] Canavese: Agliè, vicino al «Meleto» di Guido Gozzano, Masino, Roppolo, Pavone; oltre il profilo regolare [illegible] Serra, [illegible] Biellese, il parco della Burcina coi suoi [illegible] [illegible] rododendri.

Il centro della città è costituito da piazza Vittorio Emanuele, fra i monumenti principali figurano il Duomo, i resti del chiostro capitolare, il vescovado e, naturalmente, il castello voluto nel 1358 da Amedeo di Savoia, il Conte Verde. Molte le battaglie intorno al massiccio edificio. Fu al centro anche dei combattimenti del 22 maggio 1800, protagonista vittorioso l'esercito di Napoleone. La sera stessa, in [illegible] del futuro imperatore e [illegible] suoi soldati, fu [illegible] in [illegible] un'opera del Cimarosa. Fra gli spettatori, [illegible] che Stendhal, grande innamorato del Piemonte. Come lo furono altri poeti e scrittori, da Giacosa a Fogazzaro e Boito.

Ivrea, l'antica Eporedia, è il capoluogo del Canavese, regione ricordata anche da Dante, nel Purgatorio. Il nome pare derivi [illegible] [illegible] città distrutta, Canava, che sorgeva presso l'Orco. Meritano visite Rivarolo e Corio, Cuorgnè e Ceresole Reale, Castellamonte, famose per le ceramiche, e la verdissima Val Chiusella. [re. rom.]

Alla festa di inaugurazione tremila invitati accolti dal patron Accornero e dal sindaco Cattaneo

Il Lingotto capitale del libro
Oggi si apre il quinto Salone

Guido Accornero saluta gli invitati al quinto compleanno della sua creatura e sorride, sorride, sorride. Alle 20,30 di ieri [illegible] lì, all'entrata, con il sindaco Giovanna Cattaneo Incisa, che non è madrina perché questo [illegible] è un battesimo [illegible] delle madrine ha l'aria partecipe. Sorride anche lei, mentre Accornero-papà bacia e stringe mani sulla passatoia verde che porta dritta allo spazio immenso del padiglione 5 del Lingotto.

La grande festa d'inaugurazione del Salone del Libro '92 [illegible] fa al coperto, dribbling del tormentone piove-non piove che ha afflitto l'edizione dell'anno scorso ai Giardini Reali (era piovuto). [illegible]a in un giardino pare di essere, anche adesso, con questa coreografia da parco settecentesco. Accornero dice che però [illegible] bello di quest'anno è soprattutto la «visita al cantiere»: «E' la prima volta che lo facciamo. Finito il pranzo, si potrà vedere la fiera in allestimento, gli operai lavoreranno tutta la notte per avere gli stand pronti domattina».

Gli ospiti [illegible] spicciolata, i primi alle 20, largo anticipo, l'invito diceva 20,30. Scendono le scale dal piazzale del parcheggio sotto lo sguardo scalpitante dei tre cavalli bai dei vigili urbani, poi sfilano attraverso [illegible] vetrate d'ingresso e il cordone [illegible] 30 hostess. La sfilata rada dei primi s'infittisce col passare dei minuti. Alle 20,15 entrano a tre per tre, poi a cinquo per cinque, alle 20,30 è quasi ressa. Non ci sono ancora volti noti. Le 20,40, ecco Inge Feltrinelli. Guido Accornero l'abbraccia e lei subito chiede: «E i libri, dove sono i libri? Avrei voluto i libri qui».

Dietro la signora dell'editoria arrivano Alain Elkann, poi Cavazzoni e Arnoldo Mosca, il «Mondadorino» lo chiamano gli amici. C'è anche l'americano Guy Talese, [illegible] l'elenco degli scrittori alla festa si ferma qui, il grosso arriverà soltanto a fiera aperta. Le 20,45, ormai è un bel torrente di folla quello che entra. S'intravedono Marida Recchi e Oddone Camerana, il presidente della Utet Gianni Merlini e Cesare Annibaldi. Ci sono assessori, manager, magistrati e universitari. Accornero e il sindaco stringono mani e baciano. Giovanna Cattaneo, nella confusione, saluta anche un uomo alto in giacca scura, lo guarda meglio e ride: è Roberto Incisa, suo marito.

Alle 21,15 saranno in tremila nel grande spazio del padiglione 5. Inge Feltrinelli dice forte «è la grandeur», e anche per gli altri è stupore ammirato. Bello il [illegible] d'insieme, bianco e verde con spruzzate gialle nei trionfi di maggiociondolo. Bella la luce soffusa con coni sui punti strategici: i 4 buffet a fossa, i 40 tavoli rotondi con le tovaglie di lino, il palco dell'orchestra (Rock Brothers, i migliori musicisti torinesi con Gigi Venegoni) [illegible] il meglio degli Anni 60. Belle le quinte bianche tutto intorno ai 4500 metri quadrati della sala. Belle le strutture ad arco di edera pendula e gli obelischi coperti di foglie di magnolia e nido d'ape. Bella l'idea di tutte quelle panchine di legno: le 400 Tonet intorno ai tavoli rotondi [illegible] sarebbero bastate.

Il pranzo, giusto. S'inizia alle 21,45. E' «squisito», concordano in molti, preparato da Baratti-El Toulà con cento persone addette tra cuochi e camerieri. E anche impressionante nelle dosi: 80 chili di filetto, 60 chili di salmone, 30 chili di formaggi e 700 uova in foggia [illegible] frittatine, polpettine all'ortolana, carpaccio con rucola, delizie Strogonov e tran[illegible] marinate. La torta, verde e blu, pesa un quintale. Sui tavoli, 150 chili di dolcetti e caramelli veneziani. Dire che gli invitati mangiano sarebbe volgare: degustano, ai ritmi di una sfida del gelato a Alassio.

Le 22,30 sono passate quando incomincia la «visita al cantiere», ultima fase della festa. «Bella idea», dice ancora Inge Feltrinelli: lei davvero è venuta soltanto per i libri. Perché per molti, qui, l'importante è poter dire «c'ero». Come quel direttore generale dimenticato dalla mailing-list che nel pomeriggio aveva fatto chiamare 5 volte dalla segretaria: la sesta ha chiamato di persona, e il suo invito l'ha ottenuto.

Da oggi, nessun favoritismo. Il quinto Salone del Libro al Lingotto, ore 10, apre per tutti.

Eva Ferrero

Una coreografia da parco settecentesco e musica rock per la festa di inaugurazione del quinto Salone del libro

Inge Feltrinelli nei padiglioni del Lingotto Fiere zeppi di stand e libri: «E' la grandeur»

Il presidente del Salone Guido Accornero (sotto), con lo scrittore Cavazzoni

Un gioco Cgil sul tempo

Il sindacato si presenta con un'idea anti-Monopoli

Quanto tempo vorremmo dedicare alla famiglia, al lavoro, agli hobby, agli amici? E allo studio o alla politica? Sì, sarebbe proprio bello organizzare la nostra giornata sfuggendo agli orari strozzati, ai vincoli, allo stress, vivere un'ora dopo l'altra [illegible] conquista e non come una condanna. Proviamo a immaginare una città «un po' vera e un po' fantastica», personaggi in cui immedesimarsi e 24 ore da «riempire». «Così - spiega Pia Lai, segretaria della Cgil regionale - è nato il "Prenditempo". Un gioco, certo, ma anche [illegible] per ricordare quanto il tempo possa essere duttile, variato, ricco e divertente, e quante possibili cose ci sarebbero nella vita».

La Camera del Lavoro torinese ha compiuto il secolo lo [illegible] anno: «Il "volantino" ha concluso un'epoca, [illegible] ormai necessario affrontare di petto il tema della comunicazione, cercando di capire se esistono nuovi strumenti per nuovi contenuti. Perché non un gioco?». Quello inventato è una specie di anti-Monopoli, fondato sulla collaborazione anziché sulla pura competitività.

Il «Prenditempo» - «Ci va bene anche se viene chiamato "Perditempo"» - ha un posto d'onore allo stand della Cgil nel Salone del Libro, ma divide lo spazio a disposizione [illegible] altre iniziative culturali [illegible] sindacato: libri e video. Domani alle 21, nello spazio-dibattiti della Regione vengono presentati il catalogo dell'archivio storico della Camera del Lavoro, che sarà reso accessibile al pubblico, e la storia dei cento anni della Cgil; domenica, sempre alle 21, i volumi «Il tempo del riposo» e «Il tempo della solidarietà».

I librai

E' polemica con gli editori

Polemica tra librai ed editori alla vigilia dell'inaugurazione del Salone. Rifacendosi ad episodi del recente passato, il Sindacato Italiano Librai (aderente alla Confesercenti) e l'Associazione Librai Italiani (Confcommercio) hanno diffuso ieri un comunicato unitario nel quale si chiede agli editori «che nessuna novità venga messa in vendita durante il Salone se non sarà contemporaneamente presente nelle librerie piemontesi». «In caso contrario - minacciano Sil e Ali -, i librai si rifiuteranno di ritirare le copie già prenotate e ridurranno drasticamente l'entità degli ordini».

Spiega Emilio Moine, segretario del [illegible]: «Il Salone deve essere [illegible] di promozione della lettura e non occasione di concorrenza indebita nei confronti delle librerie da parte degli editori presenti».

Cinque giorni di kermesse

Nello scaffale più lungo d'Italia oltre 800 espositori in mostra

La quinta edizione del Salone del Libro apre al pubblico questa mattina alle 10. E festeggia il quinto compleanno con il trasloco da Torino Esposizioni al Lingotto, nei locali immensi del Nuovo Centro Fiere di Expo 2000, con 829 editori presenti. La superficie espositiva è di 17 mila metri quadrati. Quella attrezzata per i servizi (bar, tabacchi, giornali, banchi informazioni), di 10 mila.

Nella più grande libreria d'Italia si potrà entrare (biglietto 9 mila lire, mille più dell'anno scorso) dalle 10 alle 23 tutti i giorni fino a lunedì [illegible] compreso. Martedì 26, ultimo giorno di fiera, l'orario sarà ridotto: dalle 10 del mattino alle due del pomeriggio.

Il taccuino degli appuntamenti organizzati nell'ambito della fiera è fitto: ogni giorno convegni, dibattiti, incontri [illegible] gli autori agli stand e nelle librerie in città. Il programma si può trovare al Lingotto, ai punti informazione, negli stand e, oggi, sulle pagine [illegible] «Speciale Salone» in omaggio con La Stampa. Nei prossimi giorni, un taccuino terrà aggiornati i lettori nella sezione del giornale «Società e Cultura».

Con il trasferimento al Lingotto, gli organizzatori [illegible] di stabilire un nuovo record di affluenza del pubblico. Il primato del Salone appartiene all'edizione '89: quell'anno le biglietterie staccarono 120 mila ingressi.

IL CONTE VERDE

UN SENSO DI ABBANDONO

[illegible] chi si occupa del verde di Torino? Nessuno pota le siepi, nessuno si preoccupa di coprire i vuoti. Tanta è l'incuria che vi si lasciano crescere inattesi alberelli. E' stata tagliata l'erba nel giardino che circonda il monumento a Vittorio Emanuele II, ma nelle aiuole attorno allo stagno è così alta da coprire le catenelle che le recingono. Nell'aiuola circolare davanti a Porta Susa hanno trapiantato fiori, ma non hanno livellato l'erba. Tutta la città [illegible] la sensazione di abbandono. Oggi si apre il Salone del libro: neppure nelle poche occasioni di richiamo internazionale ci teniamo a far bella figura?

Colpito da infarto, aveva 81 anni: dagli studi al D'Azeglio alla lotta partigiana

Morto Agosti, il Questore del '45

Nelle sue lettere le direttive per liberare il Paese

E' morto Giorgio Agosti, primo Questore di Torino dopo la Liberazione. Colpito da infarto, da giorni era ricoverato al Maria Vittoria. Aveva 81 anni. Se ne va un altro protagonista della Resistenza, una figura di grande rigore, pronta a scelte durissime.

Agosti [illegible] nato a Torino, da una famiglia della buona borghesia. Studi al liceo D'Azeglio («Rammenti Giorgio - gli disse il compagno di ginnasio, Norberto Bobbio, [illegible] per i [illegible] 80 anni - hai conseguito la maturità con [illegible] votazione straordinaria») e poi a giurisprudenza, dove conobbe Alessandro Galante Garrone, Vittorio Foa, Livio Bianco, che divenne il suo amico partigiano per eccellenza (un legame testimoniato [illegible] 52 lettere scrittegli negli anni 1943-45). Si laureò con Gioele Solari, il professore di Piero Gobetti, Passerin d'Entrèves, Aldo Garosci, Norberto Bobbio.

Nel '33 entrò nello studio di un illustre civilista, Manlio Brosio, collaboratore della gobettiana «Rivoluzione liberale». Fu una scelta dettata dai suoi «credo» civili. «Antifascista dal giorno in cui uccisero Matteotti» rispondeva Giorgio Agosti a chi gli chiedeva da quando. E il suo spirito democratico fu subito notato: «Credeva quasi ingenuamente nel diritto» disse Brosio.

Nel '35, Agosti divenne magistrato. Entrò nelle file di «Giustizia e Libertà». Tenne i contatti con i fuorusciti rifugiatisi a Parigi. Nel '42 fu, a Torino, tra i fondatori del Partito d'Azione.

Giorgio Agosti si era laureato con Gioele Solari, il professore di Gobetti e Bobbio

Negli anni 1943-45 il lungo carteggio di lettere tra Agosti e l'amico Dante Livio Bianco. Sono raccolte in un libro «Un'amicizia partigiana», edito dall'Istituto storico della Resistenza in Piemonte. Pagine intrise di ferrea volontà di liberare il Paese, dalla guerra e da quanti la [illegible]. Alcune direttive al compagno Livio destano ancora impressione: «Cosa abbiamo noi? Poche armi e pochi uomini; ma in compenso uomini intelligenti e decisi. Dunque, l'azione deve tener conto di questi dati. Noi la vediamo così: 1) prima ed [illegible] l'uccisione di quante spie vengono individuate; 2) l'uccisione dei gerarchi Pfr; atti di sabotaggio...». Faceva discutere anche alcune [illegible] indicazioni sul finanziamento dei partigiani e sull'opportunità di non consegnare le armi agli alleati.

Il 27 aprile del '45 fu nominato dal Cln Questore di Torino. [illegible] quell'incarico contribuì alla ripresa della vita della sua cara città fino al 28 febbraio '48. Il 1° gennaio '50, su sua domanda, fu collocato a riposo dalla magistratura con la qualifica di consigliere [illegible] di Corte d'appello. Da cittadino, restò protagonista-testimone dell'Italia per la riuscita della democrazia. E con lui Bianco (morto nel '53 in una disgrazia alpinistica).

«Tornarono alla vita di tutti i giorni - scrisse Bobbio -, senz'altra soddisfazione [illegible] quella di aver dato il loro contributo a cancellare la vergogna della guerra combattuta agli ordini di Hitler».

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 21 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso o coperto con residue precipitazioni. Venti moderati orientali. [illegible] buona. Temperatura senza notevoli variazioni

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,3
MINIMA	11,2
MEDIA	12,4

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	[illegible] maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	23	MINIMA	10,3

[illegible]

MASSIMA	11	MINIMA	9,5
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa
UMIDITA' (ore 20)			83%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	10,4 mm
Totale di questo mese	21,2 mm
Media (1961-1990)	145,7
Totale di questo anno	159,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 54 minuti, tramonta alle ore 20 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e [illegible] minuti, cala alle ore 9 e 57 minuti

Luna nuova 2 maggio ore 20
Primo quarto 9 maggio ore 18
Luna piena 16 maggio ore 18
Ultimo quarto 24 maggio ore 18

MERCURIO: a 198 milioni di km dalla Terra

[illegible] sorge in [illegible] Est-Nord-Est 15 minuti prima del Sole

MARTE: prossimo nella costellazione [illegible] Pesci appena a Nord della Balena

GIOVE: [illegible] 17 volte più luminoso di Marte e 40 più della Polare

SATURNO: inosservabile perché [illegible] della luminosa [illegible]

IL FENOMENO: passaggio al perielio (punto dell'orbita più vicino al Sole) della cometa Tsuchinshan 2. Il cui periodo di rivoluzione è di 6,8 anni, passa a 638 milioni di km dal Sole

Specchio dei tempi

«Secondo le assistenti sociali 600 mila lire al mese bastano per me ed i miei 4 figli» - Bugia per trasbordare passeggeri dal treno strapie[illegible]? - Altra mattinata persa - Esempio francese - Togliete le buche!

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre di 54 anni con 4 figli, la primogenita di 22 anni da oltre nove mesi è ricoverata in una clinica per malattie mentali, gli altri hanno 17, 15, [illegible] anni, due dei quali vanno a scuola. Sono in via di separazione, ma da mio marito [illegible] ho alcun aiuto economico, nemmeno gli assegni familiari che percepisce per i miei figli. Sono riuscita a trovare un lavoro in un'impresa di pulizia, 4 ore al giorno per 600.000 lire al mese, ma non mi bastano per vivere, pagare acqua, gas, luce ed [illegible] affitto di 550.000 lire mensili per un alloggetto ammobiliato di due camere.

«L'assistenza sociale della mia zona è al corrente di questa situazione, ho documentato tutto: contratto di affitto, bollette del gas, luce, acqua, busta paga, certificato di ricovero di mia figlia, e i relativi documenti [illegible] separazione che ho in corso.

«A [illegible] mi hanno mandato persino il vigile per un accertamento, ma a cosa è servito tutto ciò? Mi hanno detto che con un reddito di 600 mila mensili posso tranquillamente vivere con quattro figli e pagarmi tutte le relative spese! A voi i commenti...

«Ora mi chiedo: perché e cosa fanno questi assistenti sociali, se non sono in grado di capire e di venire incontro alle famiglie veramente prive di ogni minimo vitale [illegible] la mia? Forse se fossi stata una extracomunitaria sarei stata aiutata [illegible] più umanità».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ecco cosa è successo il 1° maggio sul treno Torino-Cuneo-Ventimiglia che parte da Torino alle 8,43. A Limone l'altoparlante della stazione annunciava che i passeggeri dovevano abbandonare il treno che per un guasto meccanico [illegible] avrebbe proseguito. Bisognava prendere posto su un treno in attesa sul binario adiacente. Inevitabile un gran parapiglia.

«A questo punto chiuse le porte del nuovo convoglio abbiamo notato con grande sorpresa che il vecchio treno nonostante il presunto guasto meccanico partiva verso la direzione originaria. Il nuovo convoglio invece, sul quale nostro malgrado eravamo imbarcati, partiva verso la Riviera solo dopo [illegible] minuti.

«Ragionandoci a posteriori mi rendo conto che il primo treno era stipato all'inverosimile e per questo era stato approntato un treno di supporto. Ma perché non dire le cose con chiarezza, anziché prendere in giro i passeggeri?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì scorso, per l'ennesima volta, è arrivato un bollettino dell'Aci per il pagamento di [illegible] multa relativa a un bollo non pagato (L. 815.000). Ancora [illegible] volta perderò una mattinata per dimostrare che il pagamento [illegible] fu effettuato invece regolarmente. Ma ancora [illegible] volta mi sorge spontanea una domanda. Visto che questo versamento è stato fatto, o non è stato registrato (dove sono finiti allora i soldi?), oppure è lo Stato che ci prova? Non so cosa sia più grave. Certo è che da simili disavventure sembra [illegible] proprio impossibile difendersi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo: le scolaresche [illegible] mare e ai monti, [illegible] nei musei. Desidero in merito dare [illegible] testimonianza. Mi trovavo a Parigi al museo "Des Arts Décoratifs" e di fronte ad una statua lignea del XIV sec. erano seduti ordinatamente in cerchio con le gambe incrociate, degli scolari, credo di II elementare, e mi ha particolarmente colpito il constatare con quanto interesse questi bambini ascoltassero la lezione dell'insegnante. Personalmente non ritengo logico portare le scolaresche nei musei [illegible] se fosse al giardino zoologico, ma guidati da insegnanti preparati, responsabili del comportamento degli allievi».

Carlo Fisanotti

Un lettore ci scrive:

«Nello [illegible] inverno in occasione del Carnevale [illegible] vasta area del parco Cavalieri di Vittorio Veneto è stata occupata dai padiglioni della cosiddetta "Fiera dei vini". L'area stessa, che veniva utilizzata dai giovani come campo di gioco, si presenta [illegible] in deplorevoli condizioni, cosparsa di buche [illegible] di avvallamenti.

«Il Comune, che dall'occupazione del suolo pubblico avrà certamente ricavato notevoli introiti, si faccia adesso parte diligente, attraverso il Servizio giardini e alberate, per dare una sollecita e adeguata sistemazione all'area di cui trattasi, al fine di eliminare una bruttura e di ridare ai giovani un'idonea e sicura possibilità di svago».

Enrico Manassero

Pozzo Strada, cittadini contro il trasferimento dei servizi

Vogliono i vigili, non l'Usl

Assemblea pubblica per decidere sulla nuova sede di corso Peschiera

I cittadini di Pozzo Strada temo[illegible] la perdita dei servizi circoscrizionali di [illegible] Monte Ortigara 95, in particolare [illegible] biblioteca, dell'anagrafe e dei vigili, e l'arrivo [illegible] loro posto di un centro per le tossicodipendenze. Chiedono di essere consultati prima che si decida.

Che cosa c'è di vero? Che si sta arrivando alla realizzazione di quanto fu deliberato sei [illegible] fa. Quando i 23 quartieri furono accorpati in dieci circoscrizioni, Pozzo Strada unito a Cenisia-Cit Turin-San Paolo: una superficie complessiva 8,8 chilometri quadrati con oltre 140 mila abitanti. La sede della nuova circoscrizione «3» fu individuata nell'ex stabilimento Lancia, in [illegible] Peschiera all'angolo con corso Racconigi. La prima parte dell'edificio ristrutturato sarà pronto per settembre.

«Via Monte Ortigara è troppo decentrata rispetto all'intera circoscrizione - spiega il presidente [illegible] Pozzo Strada-San Paolo-Cenisia-Cit Turin, Luciano Artuffo -. Ora bisogna saper cogliere l'occasione del trasferi[illegible] in quei locali per ottimizzare i servizi. Convocheremo un'assemblea pubblica [illegible] svolgere entro giugno per confrontarci con gli abitanti».

Il trasferimento nei nuovi uf[illegible]ci avverrà per fasi. In autunno sarà utilizzato [illegible] primo lotto della nuova sede. Si prevede di collocarvi gli uffici amministrativi, il coordinamento [illegible] [illegible] sociali (assorbendo l'organico attualmente operante in [illegible] Ferrucci 65/a), l'anagrafe (con gli [illegible] dipendenti [illegible] sezione di via Moretta 55 bis, i cui locali potrebbero essere utilizzati dall'ufficio di collocamento).

Il primo problema riguarda l'anagrafe: «Nel nuovo centro civico di corso Peschiera abbia[illegible] previsto una quindicina di sportelli - dice Artuffo -, tutti collegati [illegible] computer. Penso [illegible] più efficiente un servizio unico con [illegible] organico adeguato. Certo, capisco i cittadini, specie i più anziani, interessati [illegible] avere i servizi vicino [illegible] casa. Per questo, ci sarà la consultazione pubblica». Se si sceglierà [illegible] pri[illegible] soluzione anche gli otto impiegati dell'anagrafe [illegible] via [illegible] Ortigara andrebbero nel nuovo centro civico.

La seconda questione verte sul mantenimento della sezione dei vigili: «Se ne riparlerà tra due [illegible] - dice il presidente del[illegible] circoscrizione - quando sarà pronto [illegible] secondo lotto [illegible] corso Peschiera. Fino ad allora i novanta vigili resteranno in [illegible] Monte Ortigara, così l'apparato del consiglio, le sedi politiche, il servizio sociale». L'intenzione degli amministratori, infine, è [illegible] lasciare nella palazzina la biblioteca: [illegible] centro che funziona molto e bene, [illegible] che [illegible] [illegible] richiamo, specie per i ragazzi.

Che [illegible] ospiteranno i locali lasciati liberi dal quartiere? Presso l'assessorato al Patrimonio [illegible] proposta che trova più favori proviene dell'Usl 3. L'amministratore straordinario dell'unità sanitaria, Alberto Riccio, illustra il piano: ospitare [illegible] servizio di medicina di base (attualmente in via Monginevro); ampliare quelli di neuropsichia[illegible] infantile; potenziare il [illegible]tro per la [illegible] delle tossicodipendenze (l'organico salirebbe da 14 a 25 unità). A Pozzo Strada attualmente si seguono [illegible] giovani, i medici effettuano mille [illegible] l'anno. Una realtà difficile, «e certi servizi - ammettono gli amministratori - [illegible] li vuole sotto casa».

[l. bor.]

Nella palazzina di via Monte Ortigara saranno collocati servizi dell'Usl 3

Quasi 1300 posti, i lavori partiranno in autunno

Comune, c'è via libera per quattro parcheggi

La Commissione urbanistica del Comune ha discusso ieri i progetti dei primi 4 parcheggi mercatali. Saranno all'esame del prossimo Consiglio comunale. Dopo il voto e la presentazione [illegible] progetti esecutivi, [illegible] Comune concederà le licenze edilizie. I cantieri dovrebbero aprire in autunno.

I progetti riguardano piazza Emanuele Filiberto, piazzale don Albera (porta Palazzo), piazza Madama Cristina e piaz[illegible] Vittoria. Sono tutti sotterranei, per un totale di [illegible] posti-auto. Quello [illegible] piazza Emanuele Filiberto, che in realtà [illegible] a servizio [illegible] mercati, [illegible] costruito dal Consorzio Cat, gli altri da cooperative di ambulanti. Il 60 per cento dei posti sarà a rotazione, il 40 per cento ver[illegible] acquistati dagli operatori. «E' il primo intervento significativo degli ultimi anni - [illegible]menta l'assessore Dondona -. Si aggiunge al ripristino del parcheggio sotterraneo di via Roma, per il quale l'Aci ha già chiesto e ottenuto la licenza».

Il piano-mercati prevede nove realizzazioni. Altri due parcheggi già progettati riguardano corso Spezia e corso Bolzano, per oltre 2000 posti.

Presentate ieri, eguali in tutto il Piemonte

Nuovo look anche per auto e moto: colore bianco e scritte in verde

Con le mantelle invernali oppure in giacchetta estiva i vigili urbani sfoggeranno eleganza

Blu e azzurro le divise per cinquemila vigili

Saranno tutti uguali i 5 mila vigili urbani del Piemonte. Elegantissimi in blu [illegible] [illegible] su automezzi e moto bianco latte con scritte in verde smeraldo. Tanta eleganza è il frutto del lavoro [illegible] una commissione regionale con comandanti dei corpi, stilisti, disegnatori e lo scomparso Armando Testa.

[illegible] stabilito i criteri [illegible] indetto un concorso; hanno valutato le 15 proposte e scelto la [illegible]luzione migliore. La società Fass del Gruppo finanziario tessile (Gft) ha realizzato i prototipi presentati ieri [illegible] pubblico.

La Regione ha approvato una legge: entro il gennaio '94 nei 1209 comuni del Piemonte i vigili dovranno vestire le nuove divise. Anche i 1700 vigili torinesi che già ora indossavano divise di [illegible] elegante [illegible] [illegible].

Le nuove tenute, presentate ieri al Salone dell'Automobile, [illegible] blu sia in estate sia in inverno; [illegible] camiciotti, polo sono invece azzurri. Tessuti in fibre naturali ad eccezione di impermeabili e mantello. Ogni vigile [illegible] in dotazione giacca, pantaloni, cappotto, impermeabile, giaccone, mantella, cravatte, camicie, pullover, maglione, guanti, calze, scarpe, stivaletti termici, stivali per neve, berretto e cintura per l'inverno. In estate, giacca, giubbino, sahariana, camiciotto. Le donne potranno scegliere [illegible] pantaloni [illegible] [illegible] più femminile gonna-pantaloni. Motociclisti [illegible] cavallerizzi avranno in più alcuni capi «tecnici» come la mantella a ruota intera o il giubbone. Fodere [illegible] cravatte riporteranno lo stem[illegible] [illegible] Regione Piemonte.

«Per i cittadini - ha detto l'as[illegible] regionale Bianca Vetri[illegible] - riconoscere il vigile sarà più facile: [illegible] esisteranno più le differenze di foggia o colore delle uniformi che si riscontrano oggi passando [illegible] una città all'altra».

Anche auto, [illegible] e furgoni di [illegible] avranno [illegible] nuovo «look»: colore bianco, con striscia verde smeraldo in materiale rifrangente sulle fiancate e sulla parte posteriore. Le scritte sono [illegible] verde [illegible] sul tetto ci sarà la luce lampeggiante blu e l'altoparlante. La legge prevede anche la lista del materiale in dotazione sui mezzi: dall'estintore a polvere alla segnaletica d'emergenza, dalla copertina ignifuga ai fumogeni [illegible] segnalazione e torce a vento, fino ai guanti di gomma.

Nuova eleganza, quindi, [illegible] semafori e sulle pedane [illegible]gi traffico. Nei bozzetti presentati si [illegible] una maggiore ampiezza delle spalle che diventano, seguendo la moda, più «importanti». Si riducono i colletti, più pic[illegible] sia [illegible] [illegible]ie sia in cappotti [illegible] giubbotti. Così in città la praticità si unisce all'immagine: la città ridipinge i suoi muri e i vigili «cambiano volto».

La nuova sede «lavorerà» le dichiarazioni dei redditi

Pronta la casa del fisco costata cento miliardi

Da ieri il Centro servizi del Fisco [illegible] realtà. E' un edificio di 5 piani che sorge su un'area [illegible] 50 mila metriquadrati nei pressi del Campo volo [illegible] corso Marche. Costato un centinaio di miliardi riceverà, archivierà e lavorerà le dichiarazioni dei redditi dei cittadini [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta: circa 2 milioni di «pezzi» all'anno.

A giorni inizieranno a confluire nel nuovo edificio le dichiarazioni relative al '91 [illegible] in scadenza il 30 giugno. Ad accoglierle ci sarà un primo nucleo dei 638 dipendenti che [illegible] struttura ospiterà a pieno regime (si stanno ultimando i concorsi per l'assunzione) [illegible] un distaccamento di 26 finanzieri che vigileranno 24 [illegible] 24 sull'edificio, peraltro protetto anche da sofisticati impianti di allarme. L'opera è [illegible] realizzata dalla [illegible] Pro, [illegible] Gruppo Iri, che sta costruendo anche il nuovo Palazzo di Giustizia.

Il Centro servizi avrebbe dovuto [illegible] realtà già da qualche [illegible]. Anzi, dopo quelli [illegible] Milano, l'amministrazione finanziaria avrebbe voluto puntare subito su Torino. Difficoltà nel reperire il terreno hanno fatto slittare le realizzazione del centro torinese. Attualmente in Italia i Centri servizi del Fisco sono una decina [illegible] destinati [illegible] diventare quattordici.

L'opera rappresenta [illegible] bel salto in avanti verso la modernizzazione e un più veloce smaltimento delle pratiche con positive ricadute sull'attività di controllo dell'evasione fiscale. Fino ad oggi, l'esame della correttezza formale delle dichiarazioni dei redditi [illegible] l'eventuale conseguente richiesta del Fisco di pagare la differenza oppure la liquidazione di somme che non si sarebbero dovute versare venivano svolti dagli uffici delle imposte dirette, il cui compito [illegible] invece quello [illegible] controllare l'aspetto sostanziale delle denunce, cioè [illegible] l'evasione vera e propria.

Quello di Torino, ad esempio, che ha competenza anche su Settimo, San Mauro, Venaria e Druento, riceve ogni anno circa [illegible] mila di quei due milioni di denunce che, ora, finiranno nel nuovo Centro servizi. I guai sono noti [illegible] tutti: «Stiamo esaminando solo ora le denunce dell'87 - dice il responsabile, Loris Bartolucci - e dobbiamo smaltire [illegible] quelle dell'88, '89 [illegible] '90». In altre parole, il «doppio lavoro» degli uffici distrettuali delle imposte dirette continuerà fino a svuotare gli archivi perché il Centro servizi inizierà a operare sulle dichiarazioni di quest'anno: «E' quindi probabile - spiegano all'amministrazione finanziaria - che il [illegible] anno qualche contrib[illegible] si vedrà liquidare il '91 dal Centro servizi e, contemporaneamente, [illegible] dall'ufficio distrettuale».

Beppe Minello

Il Centro servizi di corso Marche smaltirà 2 milioni di «pezzi» l'anno

Duemila miliardi

Il Cern invita le imprese

[illegible] affare da oltre duemila miliardi. E' il progetto dell'LHC del Cern di Ginevra. E' stato illustrato in d[illegible] incontri agli industriali [illegible] ai ricercatori torinesi. Si tratta di un sistema magnetico superconduttivo che potrebbe aprire nuove prospettive nella ricerca della fisica delle particelle. L'Asp (Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico del Piemonte) ha promosso questi incontri per consentire agli imprenditori di avviare contatti con l'ente di ricerca internazionale. Il progetto verrà approvato entro il '93 [illegible] i lavori di realizzazione dureranno 5-6 anni. «Confidiamo molto nelle aziende torinesi - afferma l'ingegner Carlo Zanaschi, responsabile dell'ufficio acquisti del Cern - che si sono [illegible] dimostrate sensibili [illegible] questi tipi di lavoro. Possiamo contare su efficientissime piccole ditte di 10-15 persone nell'area [illegible] Torino a cui spesso ci rivolgiamo, rimanendone soddisfatti».

Il Cern è un'organizzazione intergovernativa composta da 17 Paesi membri fra cui l'Italia che [illegible] importanza è [illegible] terzo posto dietro a Germania e Francia [illegible] davanti al Regno Unito.

L'Asp, costituita [illegible] Regione, Provincia, Camera di Commercio, Università, Politecnico, Federpiemonte e Fedarapi, promuove attività di ricerca e offre consulenza alle imprese interessate alla tecnologia avanzata.

Discussi i bilanci

[illegible] Usl «fiducia» a Maccari

Gli amministratori delle usl piemontesi ieri, durante l'audizione sui bilanci, hanno [illegible] fatto confermato la fiducia nell'as[illegible] regionale alla Sanità, Eugenio Maccari. Le [illegible] di «dissenso» sono [illegible] dai garanti. Nel complesso però [illegible] programma di contenimento della [illegible] sanitaria è passato e [illegible] giunta, per rispettare la legge, deve approvare ancora i bilanci [illegible] 20 usl [illegible] 63.

«Il nostro atteggiamento era scontato - dice Rosario Simonetta, amministratore della usl 1 - . Siamo stati definiti funzionari onorari e, come tali, abbiamo seguito le indicazioni». Sull'altro «fronte» c'era Salvatore Marassà, membro del Comitato dei garanti dell'usl 9. Dopo aver rilevato [illegible] «gli amministratori sono [illegible]llori e controllati» ha polemizzato [illegible] il ricorso continuo alla licitazione privata per aggiudicare le forniture. «La Regione infine ha privilegiato il rapporto [illegible] gli amministratori - conclude - dimenticandosi dei garanti e del loro compito istituzionale».

Lettera aperta presentata dall'Anfaa al convegno sui minori

Più tutela per gli adottati

Dopo la denuncia de La Stampa, la reazione di una famiglia «assediata» dai genitori naturali di 2 bimbi: «Non è [illegible] reato togliere la tranquillità?»

Convegno con polemica, ieri, a Torino Esposizioni. Al pubblico [illegible] magistrati, insegnanti, operatori dei servizi sociali, intervenuti all'incontro «Minori tra famiglia e società», l'Anfaa ha distribuito una lettera aperta dei genitori adottivi dei due bambini rintracciati dalla famiglia naturale (la vicenda è stata pubblicata da La Stampa l'8 maggio). Essi si lamentano di essere assediati dai genitori naturali, continuamente perseguitati [illegible] telefonate, bersagliati da cartoline, messaggi vari. Con il risultato di distruggere i nervi della [illegible] famiglia formatasi alcuni anni fa. «Ci siamo rivolti - [illegible] - alle forze dell'ordine [illegible] a un legale, denunciando i fatti alla Pro[illegible] della Repubblica. Il risultato [illegible] praticamente nullo. Non siamo stati tutelati, né i nostri figli né noi: [illegible] identità, non sappiamo come, è stata rivelata. [illegible] che il peggio è che ora, dicono i legali, non [illegible] possibile adottare [illegible] misura [illegible] confronti di queste persone [illegible] qu[illegible] esistono gli estremi di [illegible] reato. Ma non [illegible] reato privare due bambini della tranquillità necessaria a uno sviluppo armonico [illegible] sereno?».

Dopo la pubblicazione della storia da parte del nostro giornale, le molestie [illegible] proseguite. «Chiediamo alle autorità - concludono i genitori adottivi - di impegnarsi per tutelare i bambini in affidamento preadottivo e già adottati da interfe[illegible] che possono pregiudicare [illegible] loro vita, spesso già negativa[illegible] segnata [illegible].

Frida Tonizzo, responsabile dell'Anfaa, ha poi criticato la politica dell'assessore regionale all'Assistenza Emilia Bergoglio, promotrice del convegno. «Le scelte della Regione - ha detto - ledono spesso i diritti dei bambini più indifesi. E' il caso della revisione degli standard sui presidi residenziali: la prevista capienza fino a 30 posti rilancia di fatto gli istituti di ricovero in violazione della legge sull'adozione e l'affidamento e in con[illegible] le linee guida del Consiglio regionale».

Il convegno ha comunque cercato di rispondere [illegible] interrogativi sul recupero di centralità della famiglia, sul sostegno da offrirle, sul possibile dialogo tra le realtà coinvolte nella formazione dei bambini, degli adolescenti e quindi di futuri adulti «forti». Nell'occasione [illegible] presentato il Consiglio regionale sui problemi dei minori, un organismo nato poco più di un anno fa e destinato a promuovere studi, ricerche [illegible] forme [illegible] coordinamento tra famiglia e [illegible] realtà impegnate nel percorso educativo dei giovanissimi. «La famiglia resta il momento formativo principale - ha sottolineato l'assessore Bergoglio - ma può essere [illegible] da questo organismo al quale aderiscono associazioni, giudici, mondo [illegible] scuola, assessorati, Anci». Una collaborazione particolarmente utile se, [illegible] ha [illegible] C[illegible] Alfredo Moro, presidente [illegible] Cassazione, «oggi, sia il minore sia la famiglia soffrono di una fragilità che rischia [illegible] non [illegible] la formazione di personalità vera[illegible] autentiche e libere».

Maria Teresa Martinengo

Carabinieri finti clienti: quattro denunciate

Massaggi a luce rossa nello studio di estetica

La pubblicità su alcuni bisettimanali cittadini segnalava in bella evidenza «Studio [illegible]gi». [illegible] realtà nell'appartamento di corso Toscana 10 si praticava da tempo il mestiere più vecchio [illegible] mondo: lo studio era una casa d'appuntamenti [illegible] buon livello con tariffe minime di 150 mila lire e una collezione di filmini e attrezzi vari da far invidia ai più forniti sexy shop. Pochi i preamboli e gli equivoci appena entrati: c'era subito il passaggio diretto nella camera da letto e la massaggiatrice di turno, evidentemente per eliminare dubbi su come comportarsi, cominciava a spogliarsi completamente invitando «l'ospite» a fare altrettanto.

Lunedì, verso le 19, con un blitz in grande stile, i carabinieri della compagnia Oltredora hanno messo la parola fine alla fio[illegible] attività dello «Studio massaggi». Per [illegible] nell'apparta[illegible] due carabinieri si sono finti clienti, quindi si sono qualificati, procedendo al riconosci[illegible] delle quattro donne: la locataria dell'alloggio, Liliana Armandi, 38 anni, la sorella Delia, 43 anni, Anna Scutiero, di 44 anni e Irene Antoniazzi, di 37 anni. [illegible]suna traccia dei clienti.

Ci so[illegible] stati comunque anche attimi [illegible] panico e svenimenti improvvisi per le quattro donne perché l'ufficiale di turno [illegible] voleva arrestare. Le ha salvate Aldo Perla, avvocato d'ufficio, facendo notare che «ospiti» in quel momento non ce n'erano, escludendo ovviamente i due carabinieri che erano ricorsi allo stratagemma per entrare. L'arresto [illegible] così trasformato in una de[illegible] per istituzione di casa d'appuntamento e favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Sequestrate inoltre [illegible] quarantina di banconote da 100 mila lire [illegible] sessantina di altre banconote da 50 mila lire.

[iv. bar.]

Sciopero in giugno

All'università ancora proteste dei lettori

Un'aula piena [illegible] «calda» ieri a Palazzo Nuovo per l'assemblea dei lettori di madrelingua dell'Università, che chiedevano solidarietà [illegible] docenti [illegible] allievi nell'agitazione per l'aumento dello stipendio, e la chiarificazione del loro ruolo.

[illegible] Mario Umberto Dianzani, invitato a partecipare, [illegible] è intervenuto ma ha mandato una lettera [illegible] cui affermava [illegible] richiesto al ministero lo stanziamento di maggiori fondi per i lettori. Ricor[illegible] inoltre [illegible] possibilità che lo [illegible] ministero renda all'Università le cifre anticipate per gli stipendi degli anni passati, mantenuti invariati con [illegible] maggiorazione delle tasse scolastiche pagate dagli studenti.

I lettori però [illegible] mollano. Hanno deciso di astenersi anche dagli esami [illegible] giugno. La protesta è «aggiornata» al 27, in occasione [illegible] prossimo consiglio di amministrazione.

A Palazzo Lascaris

Psicoterapeuti da domani a convegno

Lo studio sullo psicodramma junghiano è l'argomento del convegno che si tiene domani e dopodomani a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15. Il titolo dell'incontro è «La drammatizzazione in psicodramma e in gruppoanalisi». In Sala Viglione è il Coirag (la Confederazione delle organizzazioni italiane di ricerca e analisi dei gruppi) a proporre i due giorni di discus[illegible]. L'organizzazione si deve all'Apragi (Associazione pie[illegible] per la ricerca e la formazione in psicoterapia di gruppo [illegible] analisi istituzionale): il convegno ha il patrocinio della presidenza del consiglio regionale e si avvale della collaborazione della [illegible] editrice Bollati Boringhieri.

Domani si [illegible] alle 15, con i saluti dell'assessore Carla Spagnuolo: si parla del volume «Lo psicodramma junghiano» [illegible] Gasseau e Gasca. Sabato il convegno incomincia alle 9,30.

Raid in chiesa · Nichelino contro il fondatore della comunità Nicodemo

Brucia l'altare: avvertimento

Prete anti-droga nel mirino degli spacciatori

Il terzo «avvertimento» a don Paolo Gariglio, parroco della chiesa Santissima Trinità di Nichelino e fondatore di una comunità-alloggio per il recupero di tossicodipendenti, questa volta ha addirittura varcato il portone della sua chiesa. Ieri mattina qualcuno ha appiccato le fiamme all'altare della piccola navata centrale. Come dire: «Don Paolo, sappi che stai giocando col fuoco».

Per la comunità cristiana di via Stupinigi 6, don Gariglio è un sacerdote modello; da tredici anni alterna il suo impegno di guida spirituale dei gruppi di catechesi per i ragazzi delle medie e delle superiori con quello per la comunità «Nicodemo». Ogni anno accoglie una ventina di giovani tossicodipendenti dai 19 ai 25 anni tentando di strapparli a un futuro buio e comunque incerto e inserirli nel mondo del lavoro.

Ma per i numerosi spacciatori che vorrebbero fare di quei giovani la manovalanza dei loro traffici, don Gariglio è figura scomoda: un prete testardo, che ha già dimostrato di non cedere ai ricatti. Ieri mattina, gli hanno ricordato di guardarsi le spalle.

Don Paolo allarga le braccia: «Non mi preoccupa certo il danno materiale, e per fortuna le fiamme non hanno avuto il tempo di propagarsi, l'incendio ha intaccato soltanto il bordo dell'altare e una parte della pedana in legno. Il vero problema è il significato del gesto: [illegible] dubbio il solito avvertimento». Il «solito avvertimento» che ormai [illegible] accompagna le ricorrenze per la nascita della cascina «Vita nuova Nicodemo», in via del Castello, a pochi metri dalla parrocchia Santissima Trinità. Qui, tre anni fa, è sorto un laboratorio di stampa e grafica che è già riuscito a strappere alla microdelinquenza una dozzina di giovani drogati, che hanno trovato lavoro, con profitto, in alcune aziende grafiche della provincia.

Ancora don Paolo: «Adesso che anche la Regione ha riconosciuto il laboratorio offrendoci maggiori sbocchi professionali, rappresentiamo un'alternativa ancora più allettante alla strada, ma soprattutto un grande affronto ai [illegible] spacciatori di Nichelino ai quali impediamo un facile reclutamento dei tanti giovani sbandati».

Prosegue: «Due anni fa, in occasione del primo anniversario, avevano preso a sassate la sede della comunità di via del Castello. L'anno scorso, ci siamo trovati i muri della chiesa pieni zeppi di insulti».

Per don Paolo Gariglio, come per le tre suore vincenziane che con lui collaborano alla gestione della comunità «Nicodemo», questi brutti episodi [illegible] un'ulteriore conferma del successo del loro operato. E della necessità di «non mollare».

Marco Accossato

Don Paolo Gariglio, l'incendio dell'altare è una sfida al suo impegno

Così la società dopo i licenziamenti

«Rilanceremo Casamercato»

Aria di crisi? No, anzi. I licenziamenti avvenuti ad aprile di una trentina di dipendenti della Casamercato S.p.A. rientrerebbero in un piano di ristrutturazione voluto per rilanciare il marchio appannato del gruppo torinese che da 12 anni si occupa con alterna fortuna di intermediazione sul mercato immobiliare.

Dopo le proteste dei dipendenti licenziati che si sono rivolti alla Cgil chiedendo di essere tutelati, i responsabili della società gettano acqua sul fuoco. Alessandro Mei, presidente [illegible] e azionista della Casamercato, spiega che il processo di ristrutturazione si è iniziato nel luglio 1991, con la chiusura delle filiali di Roma, Catania, Bologna, Firenze e Milano, e la decisione di cambiare settore, passando dall'intermediazione allo sviluppo immobiliare: «Quello dell'intermediazione è un settore in crisi, anche l'ultimo aumento di capitale non ha dato i risultati sperati». E smentisce le notizie del mancato versamento di un miliardo di contributi all'Inps.

«L'anno [illegible] l'attività di intermediazione ha patito una crisi crescente - dice -. Abbiamo deciso di cambiare strategia». Di qui la decisione di cedere il marchio all'Istituto Ambrosiano Finanziario di Antonino Caltagirone, che ne ha acquistato i diritti di sfruttamento nell'ottobre scorso e a sua volta lo cederà in franchising.

E i dipendenti? «Licenziati, ma era previsto», spiegano i dirigenti. «Al personale è [illegible] concretamente offerta la possibilità di partecipare ai programmi di sviluppo in franchising dell'attività di intermediazione immobiliare», spiega Mei. E Caltagirone assicura: «Il 98 per cento dei licenziati è [illegible] riassorbito da noi. Mancano solo 2-3 persone, che hanno preferito passare alla concorrenza».

Ma i licenziati, che sostengono di aver chiuso le filiali di via Nizza 364, via Nicola Fabrizi 144 e corso Giulio Cesare 138 di loro iniziativa, in [illegible] di avere notizie più concrete sul loro destino, dichiarano: «Noi restiamo con tutti i nostri dubbi, e i nostri crediti. La società ci deve ancora pagare stipendi, provvigioni, rimborsi spese e liquidazione».

Incentivi per chi rimane a casa, investimenti per 23 miliardi

Ex Aspera, 580 esuberi

Rotte le trattative alla Borgo Nova, oggi le 140 lettere di licenziamento
Mondial Piston, gli eccedenti [illegible] 45; i sindacati: «Il mercato è stabile»

Alla Borgo Nova si licenzia, altre centinaia di posti di lavoro vengono [illegible] in discussione alla Mondial Piston e all'ex Aspera (ora Whirpool Divisione Italia).

A Alpignano ieri notte si sono interrotte le trattative alla Borgo Nova, oggi partono i 140 licenziamenti. Il sindacato ha infatti respinto la riduzione del salario di 300 mila lire lorde. «Un [illegible] ricatto», denuncia la Cgil. «Siamo sempre stati disponibili - dicono Arduino Baietto responsabile della Camera del Lavoro di Collegno e Franco Natalicchio, segretario della Fiom - a trattare sui costi, ma il taglio dei salari come unico rimedio è una scorciatoia pericolosa, che non assicura un piano di rilancio e potrebbe venire percorsa da molte aziende in crisi, trasformandosi in un precedente molto grave in un periodo economico difficile: non tutela i lavoratori e non rappresenta una soluzione alle difficoltà industriali».

Un accordo è stato invece raggiunto fra l'ex Aspera e i sindacati per la gestione dei posti in «esubero». A luglio si ferma lo stabilimento di corso Corsica a Torino, parte dei 261 addetti saranno trasferiti a Chieri (1319 dipendenti). Saranno dichiarati eccedenti 580 lavoratori, 350 dei quali (pensionabili) [illegible] iscritti nelle liste di mobilità a partire da luglio, con incentivi compresi tra i 4 e gli 8 milioni. Gli altri 230 rimarranno a casa dal '93. Nei prossimi 15 mesi la Whirpool investirà 13 miliardi nel rinnovo degli impianti e 10 nella ricerca. «Un accordo - rileva la Fim-Cisl - che permette di gestire una situazione difficile, ma non drammatica».

La Mondial Piston taglia il proprio organico di 45 unità nei due stabilimenti di La Loggia (dove 15 dipendenti sono stati licenziati l'anno scorso) e di Saluzzo. La Cisl ritiene grave la situazione, perché la mobilità «è stata motivata dall'azienda con un calo della domanda mentre, al contrario, il mercato è stabile».

BIANCA &

Accusa e ferisce compagno di camera

Lo ha aggredito nel [illegible] e ferito con un coltello: «Tu sei chi mi ha rubato l'auto». Giuseppe Giacalone, di 37 anni, è stato arrestato per lesioni gravi. Alloggia in una pensione di via Corio. La scorsa notte ha aggredito il [illegible] di camera, Mario Farina, 54 anni: «Tu hai organizzato il furto». Farina è stato medicato al Maria Vittoria, guarirà in 7 giorni.

Rubano due tronchetti della felicità: presi

Arrestati nella notte: [illegible] appena rubato due «tronchetti della felicità» nell'androne di un condominio, in [illegible] Adriatico. Sono Walter Pagliasso, [illegible] anni, via Di Nanni 99 e Roberto Benini, [illegible] anni, via Stresa 37 bis. Dopo il furto erano saliti sul tram della linea 12, ma una volante li ha fermati.

Promesso sposo finisce in carcere

Si sarebbe dovuto sposare a settembre: lo hanno arrestato nel nuovo alloggio, in via Arezzo 14, che stava tinteggiando. Michele Pierro, 29 [illegible], ex tossicomane, deve scontare [illegible] anni e 4 mesi, per rapina, furto e detenzione di droga. I fatti risalgono a sei anni fa.

Mirafiori, amarcord e progetti futuri

«Come eravamo e come siamo: progetti per il futuro» è il [illegible] dell'incontro con il presidente della Circoscrizione [illegible] (Mirafiori Sud) al Teatro San Luca, via Negarville 14, ore 20,45.

Moncalieri, furto in gioielleria

Furto da 80 milioni, l'altra notte a Moncalieri nell'oreficeria «F.M. Oro di Valenza» di corso Roma 4: ignoti hanno svaligiato l'intera vetrina del negozio. Sorpresi dai carabinieri, [illegible] stati [illegible] a fuggire.

La richiesta del pm per l'ex primario dell'ospedale di Rivoli

Donadio è stato sospeso

Una legge espelle gli amministratori Usl rinviati a giudizio per fatti gravi
Stessa sorte per gli altri dipendenti coinvolti nello scandalo delle tangenti

L'ex primario dell'ospedale di Rivoli, professor Franco Donadio e tutti gli altri dipendenti dell'ente pubblico condannati per lo scandalo delle tangenti all'Usl [illegible] dovranno lasciare il posto di lavoro. Ieri sono stati depositati in cancelleria i motivi della [illegible] emessa il 23 marzo dalla quinta [illegible] del tribunale e come prevede una legge del gennaio [illegible], scatterà nei loro confronti la sospensione a tempo indeterminato. La stessa sorte era toccata all'ex direttore amministrativo Riccardo Nigro e all'impiegato Antonio D'Agostino.

Appena depositata la sentenza il pm del processo, Andrea Bascheri, ha incaricato la sua cancelleria di notificare la condanna agli enti «datori di lavoro» degli imputati, affinché adottino i provvedimenti.

La legge in questione prevede l'ineleggibilità e la decadenza dei consiglieri di enti locali, amministratori di Usl, funzionari e pubblici dipendenti che abbiano avuto, o abbiano tuttora, noie di una certa gravità con la giustizia. Le nuove norme, in particolare, fanno scattare la sospensione dall'incarico ricoperto in caso di rinvio a giudizio per associazione mafiosa o associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, in caso di condanna (anche solo di primo grado) per peculato, malversazione, [illegible], concussione, armi droga e altri reati commessi con abuso di potere o violando i doveri d'ufficio.

Con la normativa precedente un impiegato comunale o un ospedaliero condannato in primo grado poteva essere sottoposto a un procedimento disciplinare (che però non era automatico, anche perché alcuni enti risultavano privi di organi di disciplina), [illegible] la sospensione o l'allontanamento sono diventati obbligatori e non più affidati alla discrezionalità degli organi interessati.

Il provvedimento riguarda oltre al professor Donadio condannato a 6 anni di carcere, Guido Santillo, Dario Caputo, Patrizio Tron e Franco Vaglio, ma qualcuno è forse già in pensione.

Fidam di Piossasco

Seppellì rifiuti pericolosi Condannato

La Corte d'appello ha confermato ieri la condanna a 8 mesi per Calogero Gannuscio, 57 anni, titolare della Fidam di Piossasco. Era accusato di violazione delle norme sullo stoccaggio di rifiuti tossici. Nel suo deposito, nel maggio '88, in strada Volvera, erano stati scoperti, interrati, fusti contenenti oltre 6 milioni di rifiuti tossici.

Il Gannuscio, difeso dall'avvocato Mittone, ha sempre sostenuto: «Il materiale è arrivato da una società milanese. Mi hanno assicurato che si trattava di olio combustibile e io non avevo alcun motivo per non credere alle loro parole».

La Corte d'appello gli ha inflitto anche 400 milioni di risarcimento danni a favore del [illegible] di Piossasco che si era costituito parte civile con l'avvocato Enrichens. Il Gannuscio ha ottenuto la condizionale subordinata però alla bonifica del deposito.

Strappò contravvenzioni elevate a suoi amici

Rivoli, 4 mesi di carcere all'ex capo dei vigili

L'ex capo dei vigili urbani di Rivoli, Giordano Giorgioni, 53 anni, è stato condannato ieri in terza sezione penale del tribunale (presidente Maccario) a un anno e 4 mesi di [illegible] per falso: avrebbe strappato tre contravvenzioni elevate a suoi amici e conoscenti.

Dieci mesi di reclusione sono stati inflitti per lo stesso reato all'ex vigile Francesco Scarciglia, 50 anni, che aveva fatto scoppiare il [illegible]. Entrambi gli imputati, difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Antonio Rossomando, hanno chiesto ed ottenuto di essere giudicati con il rito abbreviato, beneficiando così dello sconto di un terzo di pena. All'ex vigile Scarciglia sono state concesse le attenuanti generiche prevalenti, mentre al suo ex capo solo equivalenti: da qui la differenza di pena.

La vicenda venne alla luce nella primavera dell'88 quando il sostituto procuratore della Repubblica Gabriella Viglione [illegible] indagando sulla concessione delle licenze commerciali [illegible] a Rivoli e [illegible] messo sotto accusa l'allora capo dei vigili. Giorgioni era stato poi prosciolto in istruttoria, ma in quei giorni il vigile Scarciglia decise di presentare una denuncia ai carabinieri.

In essa accusava senza mezzi termini il suo capo: «La sera controllava le multe elevate dai miei colleghi e, se ne trovava qualcuna fatta a persone che conosceva, le faceva sparire».

Aveva aggiunto: «Anch'io ho soppresso alcuni verbali. Avevo paura che mi sospendesse dal servizio». Non si era reso conto che con quelle parole anche lui diventava imputato dello stesso reato di falso contestato al suo capo. L'accusa si basava in particolare su tre contravvenzioni strappate dall'ex capo dei vigili ma salvate da Scarciglia e date al magistrato.

I fondi dei lettori per la costruzione del nuovo centro di Candiolo ed il «Ghirotti»

Le offerte per la ricerca sul cancro

Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 7 al 12 maggio. I fondi [illegible] devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

7 MAGGIO: in memoria di Ida De Venuto Fiore, titolare e dipendenti della Torre Ingrossi di Caselette 175.000; dai dipendenti della Fiamma Impianti [illegible] in memoria del signor Spinato 160.000; le famiglie Carlin e Stocco in ricordo della zia Santina 150.000; in memoria del papà di Gilberto Forneris 140.000; gli amici del Circolo Garibaldi in ricordo di Tonso Sergio 130.000; Itc Rosa Luxemburg in memoria di Silvana Crotto 125.000; Rossi 100.000; in memoria di [illegible] Gabriella 100.000; in memoria di Ida De Venuto Fiore, condominio di via Michele Coppino 87 100.000; in memoria di Garino Felicita, condomini e inquilini di via Fagnano 8/10 100.000; in memoria di Tinelli Giovanni, i condomini di via Luini 167/159 100.000; in memoria di Luigi 50.000; in memoria di Girlanda Angelo, i condomini di via Mazzè 30/32 50.000; in memoria di Ientile Vincenzo, i condomini di via Cognetti 46/48 50.000; A.G. 50.000; V.I. 30.000.

[illegible]: in memoria di Valente Rolla, cugini, zii e parenti tutti 600.000; in memoria di Schiafone Bruna, la Sandretto Industrie 350.000; alla memoria di Barbero Maria, nipoti e cognate e cognati 300.000; in ricordo di Bianco Everisto, i nipoti 300.000; R.G. 250.000; G.G. 250.000; le famiglie Coticoni in memoria di Claudio Zavattero 210.000; F.A. 200.000; in memoria di Gola Maria 200.000; a memoria del [illegible] amico Franco Marini 200.000; in memoria di Franco Pescuma - le cugine Pescuma 150.000; in memoria di Ermanno Badino 135.000; in memoria [illegible] papà della preside della scuola media statale Carlo Levi di Grugliasco, personale docente e non docente 130.000; i colleghi del figlio Piergiorgio, in memoria di Bianco Everisto 110.000.

11 [illegible] in memoria di [illegible] Lino, parenti e amici 1.200.000; in memoria della defunta Maddalena, gli amici del gruppo pensionati Vanchigliatta Villa Paradiso 425.000; in memoria di Mario Bertinetti, condominio Boccia d'oro Moncalieri 335.000; in memoria di Otello Antonellini, i colleghi di Alba 240.000; in memoria di Pellegrino Carlo i colleghi della figlia Marilena della Ragioneria Provinciale dello Stato di Torino 215.000; in memoria di Zappia Fortunato, Carmela e figli 200.000; in memoria di Fietti Ester in Franchino, Fietti Natalina e i cugini Boario Lomagno 200.000; in suffragio di Giovanni Giordano 200.000; in memoria di Rotta Lelio, i colleghi Schiapparelli Salute e Searle 185.000; in memoria di Maria Pittarelli, Primina e Savino Santomauro e Morello [illegible] 160.000; in ricordo di Giorgio Fantino, le famiglie Fenoglio, Candellone e Pignatelli 150.000; in memoria di Rosina Denasi 125.000; in ricordo del papà della prof. Garelli, la classe V del liceo Alessandro Volta 120.000; Giuseppe 100.000; in ricordo del papà Marcellino Livera, gli amici di Vera 100.000; in memoria di Franca Giovine nata Villani, i condomini di via Giuseppe Verdi di Collegno 100.000; Laura 100.000; ricordando l'amico Luigi il caro Donato e Piera 50.000; in memoria di Giovanni Battista Franza 50.000.

12 MAGGIO: in memoria di Rita Bau ved. Rossello, i colleghi di lavoro ed amici 1.330.000; in memoria di Tempesta Pantaleo, i colleghi del servizio tecnico e ufficio controllo spesa Ist. S. Paolo-Torino 503.000; Riccardo ricordando il suo caro papà 500.000; in memoria di Mario, la moglie Vittoria 500.000; in memoria di Pasquale Dimopoli 350.000; condomini e inquilini di via Mazzini 45, in memoria di Bozzi Osio 320.000; in memoria di Baldini Renato Giacomo, la famiglia 300.000; in memoria di Di Fiore Giuseppe, zio Giuseppe, zia Romilda, zia Filomena e famiglie 300.000, inquilini di via Tunisi 105 in memoria di Allegri Ernesto 231.000; in [illegible] di Del Rosso Concetta in Giovannitti, gli amici di Tiziana 220.000; in memoria di Mario Guidetti gli amici di Prali 200.000; in memoria di Galliano Destro 200.000.

(continua)

PER IL FONDO DI SOLIDARIETA'

Offerte dei lettori per il Fondo di solidarietà e aiuti agli [illegible] (Tredicesime dell'amicizia):

4-7 MAGGIO: in memoria di Jole Pollastro ved. Lupano 2.000.000; fratelli e nipoti in ricordo di Pagotto Carlo 360.000; B.H. 300.000; Mc.Cf. 200.000; Luisita Allinelli 200.000; in memoria di Gurgo Mauro fratello cognata nipoti 200.000; in memoria di Pagotto Carlo, i condomini di via Vigone 58 e via [illegible] 22 145.000; L.M.C. 100.000; in memoria di Alessio Vittorio 80.000; in onore di Papa Giovanni 50.000; Lupo Michele 50.000; ricordando la mia brunetta [illegible] infinito amore N.G. [illegible]; Franco Coppa 50.000; Gagliano Andrea 200.000; le quattro cuginette 20.000; redazione sportiva La Stampa 1.000.000; amministratore, condomini e inquilini di via Beaulard 13 in memoria di Ida Morosini 220.000; in memoria di Gemma Arduino Michele 20.000; M.B.M.P. 2.000.000; A.D.M. 600.000; Mosca Guido 50.000; Alessandro Verna 25.000.

8-11 MAGGIO: la famiglia Foà per [illegible] la [illegible] della cara Maria Colombo, con tanta riconoscenza 250.000; in memoria di Federico Bicchi, fondatore della Meccanica Bicchi s.r.l, i dipendenti Donato Greco e Tullio Chierechin 30.000; in ricordo di Cavallieri Maria in Maniezzo, condominio e negozi di via Raffaele Cadorna 28 e signora Barbi [illegible]; in memoria di Valentina Equinosco ved. Zanetti, i condomini di [illegible] Regina Margherita 155 bis 100.000; Trincheri con tanti auguri a Dina e Piero 100.000; Laura 500.000; da un nipotino in ricordo della sua [illegible] 250.000; Laura 100.000; ricordando i miei genitori 100.000; R.S. 60.000; in ricordo dei familiari di Rino e Maria Rosa 60.000; a Papa Giovanni per una grazia, M.P. 20.000.

12-18 MAGGIO: in memoria dell'amico Ferruccio, gli amici di Cascina Vica 800.000; in memoria della mamma Rosina Denasi 231.000; S.S. 200.000; Re[illegible] Caterina, Gallo Lorenzo, Maero Alberto, Mare Bartolomeo e Fiore Camilla 100.000; G.P. 5.000; condomini e inquilini di corso Telesio 20 in memoria di Carlin Tinicolo Santina 241.000; i colleghi di Giorgio Tinicolo in memoria di Carlin Santina 217.000; Vincenzo Cadoni 3.000.000; i condomini di via Bernardino Luini di Torino 110.000; in ricordo della nonna di Samanta 116.000; B.M. 500.000; gli amici della Fondiaria in [illegible] di Walter Benigno 280.000; in memoria di mamma e papà 30.000; le quattro cuginette [illegible]; Girardo G. 50.000; B.R. e G.E. in memoria dei genitori 25.000; i colleghi di Franco Pertusio in memoria della mamma 336.000; in memoria di Gino Moisi i colleghi del figlio [illegible] Satiz Torino 257.000; in memoria della mamma Rosina Donnai 200.000.

Per la lotta alla distrofia [illegible] **scolare**: in ricordo di Fabrizio Piantoni i colleghi del papà 815.000; Fratucello Graziana 100.000; per la prima comunione di Giovanna 50.000; R.G. 250.000; Monica e Davide 60.000; Marisa 50.000; in memoria di Zanada Giuseppe, gli amici di Alberto 210.000; in memoria di Michele Crivello, gli amici della Barca 500.000; Margherita 100.000. (continua)

Problemi per il meeting che il 4 settembre concluderà il circuito mondiale

Torino avrà la grande atletica?

Mancano i soldi [illegible] la seconda pista
Il Comune contrario ai superingaggi

Il «Delle Alpi» compie in questi giorni due anni. Lo stadio delle polemiche doveva diventare il palcoscenico di lusso [illegible] solo per il calcio [illegible] anche per la grande atletica: finora, invece, pista e pedane sono rimaste inutilizzate, ad eccezione dei due giorni per gli Assoluti '91.

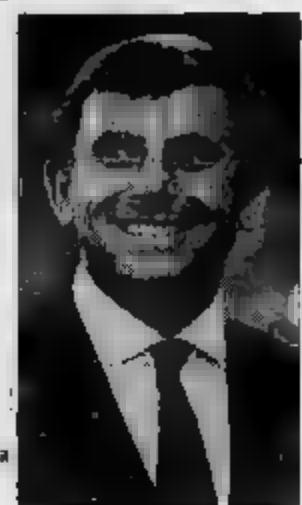
[illegible] dall'approvazione del progetto relativo al megaimpianto della Continassa, la Federatletica [illegible] e quella internazionale presieduta dal torinese Primo Nebiolo avevano assicurato il massimo impegno per riportare Torino e il [illegible] nuovo [illegible] nel giro «che conta». Le promesse si [illegible] concretizzate l'anno scorso, con l'assegnazione ufficiale [illegible] città [illegible] del Grand Prix Mobil '92: [illegible] passerella di «stelle» che il [illegible] settembre rappresenterà per tutti i reduci dalle Olimpiadi di Barcellona la bella occasione di una rivincita. [illegible] contorno delle gare un altro evento di prestigio: l'80° anniversario della Iaaf, da celebrare con una grande festa. Insomma, Torino potrebbe essere per qualche giorno al centro delle attenzioni di tutto il mondo sportivo; usiamo il condizionale perché l'opportunità forse irripetibile rischia di sfumare.

A poco più di [illegible] giorni dall'appuntamento del «Delle Alpi», restano infatti due grossi problemi da risolvere: la mancanza di [illegible] pista [illegible] riscaldamento per gli atleti e soprattutto la copertura [illegible] spese per il [illegible]ting. Chi si accollerà gli oneri di [illegible] manifestazione da [illegible] miliardo e mezzo? A palleggiarsi la responsabilità sono [illegible] una parte la Fidal e la Iaaf, dall'altra gli amministratori pubblici torinesi. Nel bel mezzo ci sono gli organizzatori locali, che aspettano [illegible] sapere da dove arriveranno i [illegible] per poter finalmente incominciare a lavorare.

Iaaf e [illegible] hanno già stanziato [illegible] cifra (circa 500 milioni [illegible] prima, 200 la seconda) oltre la quale non ritengono di spingersi. «Il resto è di competenza degli enti locali - dice il presidente [illegible] Fidal, Gianni Gola -. S[illegible] che il Grand Prix [illegible] un'occasione importante per Torino e anche loro devono contribuire concretamente». Replica Lorenzo Matteoli, assessore allo Sport: «La città [illegible] la sua parte, che non è però quella di coprire un buco di oltre [illegible] miliardo per pagare gettoni da [illegible] milioni ai superassi. Certe spese sarebbero folli in un periodo difficile come questo».

Ben diversa la posizione di Daniele Cantore, [illegible] allo Sport della Regione: «Inutile parlare [illegible] rilancio dello sport e del turismo di Torino [illegible] del Piemonte se poi non si sfruttano [illegible]casioni simili». Proprio oggi Cantore, che ha già allacciato contatti con sponsor privati, in[illegible] Nebiolo e Gola a Roma. Arriverà da questo «summit» la [illegible] «fumata bianca»?

La sensazione è che [illegible] Grand Prix '92 si concluderà comunque al «Delle Alpi», sicuramente con [illegible] soluzione provvisoria per la pista di riscaldamento (come già successe l'anno [illegible] per gli Assoluti) [illegible] forse, se il budget verrà ridotto, con qualche [illegible] in meno in lizza. L'importante è che al più presto ci sia qualche certezza. Il rischio è che, con le ferie [illegible] abbastanza tempo per promuovere [illegible] manifestazione che vale 30-40 mila spettatori, tanti quanti l'anno scorso ne ospitò l'Olimpico di Roma per il Golden Gala.

Roberto Condio

L'assessore comunale [illegible] sport [illegible] (sopra) non vuole [illegible] oltre [illegible] miliardo [illegible] Primo [illegible] (presidente Iaaf, a sinistra) e Gianni Gola (presidente Fidal, a destra) cercheranno [illegible] a Roma [illegible] soluzione con l'assessore regionale allo sport Cantore

Da domani a domenica interessante confronto [illegible] medici, tecnici [illegible] atleti

Quando gioca anche lo psicologo

Lo sport e le esperienze di training mentale

«Quando lo psicologo dello sport entra in campo» è il tema del nono congresso dell'Associazione italiana di psicologia sportiva presieduta da Ferruc[illegible] Antonelli, che si svolge a Torino - [illegible] l'appoggio del Coni - da domani [illegible] domenica nelle sale dell'hotel Jolly Ligure. Molte discipline da tempo hanno trovato nella psicologia [illegible] importante alleato, e la tre giorni torinese [illegible] delle sessioni capovolge i rapporti per una verif[illegible] importantissima: cosa ha già portato la psicologia [illegible] sport, attraverso [illegible] testimonianze di tecnici ed atleti.

Di fronte a queste due forze vive, la prima linea dell'attività agonistica, saranno medici sportivi, esperti in medicina psicosomatica, neurologi, fisiologi, farmacologi, endocrinologi. Saranno tre giorni di lavori intensi, di relazioni e di testimonianze. Sessioni [illegible] ore 8,30 e dalle 15. Sabato mattina (dalle [illegible] le testimonianze di atleti, tecnici e dirigenti che hanno alle spalle esperienze concrete con la psicologia dello sport [illegible] coordinate da Vincenzo Prunelli, anima del Centro piemontese di psicologia dello sport e collaboratore della Federcalcio, che terrà domani pomeriggio una relazione (fra le tante) di notevole interesse dal tema «Studio di [illegible] squadra giovanile di calcio: quando hai [illegible] che fare con lo sport vecchio».

L'ultimo libro della ormai vasta [illegible] pubblicistica [illegible] Prunelli, «Cento vite per lo sport», scritto a due mani con Giuseppe Bruni seguendo la formula [illegible] racconto-intervista con i più grandi campioni [illegible] disciplina, [illegible] presentato proprio domani sera [illegible] Salone del [illegible] (ore 20,30, con la partecipazione [illegible] Trapattoni, Danna, Benedetti, Vatta e Pairetto).

La tre giorni di studi al Jolly Ligure ha anche l'appoggio dell'Isef, della Federcalcio, del dipartimento di psicologia dell'Università [illegible] Torino, dell'Istituto di medicina dello sport e dall'ordine dei medici. Fra i molti relatori di chiara fama (tra i quali il presidente Ferruccio Antonelli, Antonio Dal Monte, Carlo Tranquilli) porterà la sua ventennale esperienza [illegible] training mentale lo svedese Lars-Eric Unesthal, ex nazionale, fondatore della Università internazionale scandinava per lo sport. [r. s.]

SPORT [illegible]

Il Toro Primavera ad Aosta

L'incontro Torino-Brescia (fase finale Primavera) si giocherà allo stadio Puchoz di Aosta [illegible] al Filadelfia, squalificato per un turno dopo gli incidenti durante Torino-Juventus. La società granata ha però inoltrato ricorso urgente in appello: domani sarà emessa la sentenza che prenderà in [illegible] anche il ricorso della Juventus circa l'omologazione [illegible] risultato (1-0 per il Torino), falsato secondo i bianconeri [illegible] un'invasione [illegible] campo.

[illegible] 3° turno del Trofeo Cta

[illegible]O. Si gioca sabato il terzo [illegible] del Trofeo Cta, organizzato dalla Pro Settimo sul campo di via cascina Nuova. Di scena i Primavera, con il seguente programma (dalle 14,30): Borgaro-Pino Maina, Pianezza-Victoria Ivest, San Maurizio-Eureka Settimo, Cirié-Pro Settimo. Intanto rettifichiamo un risultato [illegible] 2° turno, nel quale il Chieri ha battuto il Pino Maina 9-2 e non viceversa, come pubblicato [illegible] nei giorni scorsi.

[illegible] della Brugo

Elisabetta Brugo, della Sisport [illegible] Aviazione, ha vinto il titolo italiano skiff su 500 e 2000 metri ai campionati universitari svoltisi a Sabaudia. Argento per il quattro [illegible] Bedini-Casu-Argiri-Duchi e del doppio Vassallo-Cervelli. Intanto [illegible] stati diramati i convocati per i [illegible] universitari [illegible] programma a Postdam il [illegible] maggio. Sono Pesci, Borsa, Berretta e Schenone per il quattro senza, Vassallo per il quattro di coppia.

[illegible] il Rally [illegible] Carmagnola

L'11° Rally di Carmagnola, valido per Coppa Italia e Campionato Piemonte-Valle d'Aosta, prenderà il via sabato 6 giugno alle 21,30 per concludersi domenica alle 9,30. [illegible] e arrivo a Carmagnola. Ben 170 gli equipaggi che affronteranno i 400 km (100 dei quali di velocità) e le 10 prove speciali nel Pinerolese e nel Roero.

Ciclismo: presentata la 3 Giorni

E' [illegible] p[illegible] ieri a Torino la Tre giorni ciclistica piemontese, gara internazionale a tappe per juniores organizzata [illegible] Nuova Promosport [illegible] Alba. [illegible] manifestazione scatterà mercoledì 27 maggio con un cronoprologo in [illegible] nel [illegible] Torino (1700 metri, con partenza da piazza Carlo Felice e arrivo in piazza San Carlo) e si concluderà domenica 31 [illegible] Alessandria, dopo [illegible] fatto tappa anche a Barolo, Cuneo e Pradleves. Vi parteciperanno 3[illegible] squadre di cinque corridori ciascuna, in rappresentanza di Belgio, Slovenia, Grecia, Germania e Italia. Attesa anche una formazione della Siria. Al via ci saranno anche due società torinesi: Sassi-Elab e Lucchesi-Rostese.

Bocce: Fissa ko con la capolista

Risultati del campionato per società (10ª giornata). Serie A1: Rivignanese-Nizza To 8-8; Salvi Arr. Fissa To-Chiavarese 2-14; Gaiero Casale-Pontese 14-2; Valpellice-V.C. Ferrero 6-10; [illegible]sifica: Chiavarese 118; Gaiero 104; V.C. Ferrero 97; Nizza 87; Rivignanese 75; Salvi Fissa 71; Valpellice 64; [illegible] 36. Serie A2: Cumianese-AC [illegible] 11-5; Roverino-BM Strambino 6-10; La Boccia Acqui-Armese 10-6; Auxilium Saluzzo-CR [illegible] 6-10; classifica: BM [illegible] 113; CR Bra 103; Roverino 86; Auxilium 76; Cumianese 71; Armese 70; La Boccia 65; AC Biella [illegible]

DOVE [illegible]

■ cura [illegible] Rocco Moliterni

[illegible]

Il cartellone del Cabaret Voltaire propone questa sera, alle 21, nella sala di via Cavour 7, [illegible] spettacolo «Gusci», nell'allestimento [illegible] compagnia [illegible] Teatri San Geminiano. Testo e regia sono di Marco Cavicchioli (che è anche l'unico interprete) e Mario Giorgi. Così la compagnia presenta la performance: «La vita come una catena inin[illegible] di fallimenti, di insuccessi, di inganni, di sopraffazioni, di cannibalismi. L'uomo come un [illegible] di trippe in putrefazione inarrestabile. La "puzza" fisica e morale dell'e[illegible]. L'esigenza [illegible] dissimulata di "arrangiarsi" per campare il più possibile. L'estrema fragilità del "guscio" che ognuno tenta incessantemente di costruirsi».

Cesare [illegible]

La rassegna «Zuppa di riso e...» propone questa sera, [illegible] 21,30 presso il Circolo [illegible] [illegible] donna [illegible] sono una santa», in via Fratelli Carle 41, una perfor[illegible] di Cesare Vodani, reduce dai successi (si è classificato terzo) del concorso bolognese «La zanzara d'oro». Vodani si definisce un Robin Hood (ruba ai ricchi per farli piangere e farci sopra una telenovela). Informazioni allo 011 / 50.62.24.

Pensando a [illegible]

Questa [illegible] al Conservatorio, alle 21, è in programma un concerto dedicato a Rossini. L'itinerario fra musiche originali e trascritte, operistiche e da camera, gio[illegible] e «péchés de vieillesse» guidato da Mario Carbotta al flauto e Roberto Cognazzo al pianoforte. Organizza l'Associazione «Torino Città d'Europa». Informazioni allo 011 / 53.76.234

Camera con canto

Nel cartellone dell'Unione Musicale [illegible] programma questa sera, alle 21, all'Auditorium Rai, un concerto [illegible] soprano Sylvia Greenberg, accompagnata [illegible] pianista David Aronson. La Greenberg, nata a Bucarest, ha iniziato gli [illegible] dopo essersi brillantemente diplo[illegible] in violoncello. Emigrata in Israele si è imposta all'attenzione internazionale grazie [illegible] debutto vocale con la Israel Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta. Si ascolteranno fra gli altri brani di Durante, Torelli, Legrenzi, Caccini, Scarlatti, Debussy. Informazioni allo 011 / 54.45.23.

I film dei quattro registi August, Amelio, Ivory, Altman

I big premiati a Cannes e le loro videocassette

I «big» della regia di Cannes in videocassetta. L'ultimo festival ha [illegible] in evidenza quattro autori: Bille August, vincitore della Palma d'Oro grazie a «Con le migliori intenzioni», Gianni Amelio, gran premio della giuria per «Il ladro di bambini», James Ivory, premio speciale del 45° anniversario del Festival [illegible] «Casa Howard», Robert Altman, miglior regista per «The player».

Il mercato home video, [illegible] pre più ricco di titoli, propone le loro precedenti pellicole. Per il danese August, Cannes è sinonimo di trionfo: il [illegible] alla conquista del mondo» si è infatti aggiudicato nel 1988 la [illegible] d'Oro a cui ha fatto seguito l'Oscar quale miglior film straniero. Tratto da [illegible] romanzo di Martin Andersen Nexo, il film s'impernia sulle vicissitudini di un padre e un figlio emigranti per necessità in Danimarca. [illegible] protagonista è Pelle Hvenegaard, lo affianca Max [illegible] Sidow. Edita la Titanus.

Di Amelio, sono in videocas[illegible] «I ragazzi di via Panisperna» (Gvr) e «Porte aperte» (Deltavideo). Il primo [illegible] di un gruppo di fisici italiani pionieri negli Anni Trenta della ricerca nucleare mentre il drammatico [illegible] aperte», nomination all'Oscar, è tratto da un romanzo di Leonardo Sciascia ed interpretato da Ennio Fantastichini e Gian Maria Volontè rispetti[illegible] imputato e giudice di una storia di sangue.

Andrea Prodan in una scena del film «I ragazzi di via Panisperna» di Gianni Amelio

Due lavori dello statunitense James Ivory sono sempre molto richiesti dai videofili amanti del cinema d'essai: «Camera con vista», film che ha consentito cinque anni fa al regista statunitense di assurgere agli onori della cronaca internazionale, ed il [illegible] «Maurice». Entrambi derivano da libri di E. M. Forster: il primo è ambientato nella Firenze d'inizio Novecento e s'impernia sulla storia d'amore tra Lucy (Helena Bonham Carter) e il connazionale George (Julian Sands); «Maurice» [illegible] invece con garbo la passione di un giovane (James Wilby) per il compagno di college Clive (Hugh Grant).

Un'ovazione ha suscitato l'altra [illegible] il premio per la regia a Robert Altman, uno dei divi di Cannes '92. Sono nove i film dell'autore americano in videocassetta. Spiccano «Mash» [illegible] Donald Sutherland e Elliott Gould (Fox), il futuristico «Quintet» con Paul New[illegible] e Vittorio Gassman (Panarecord), il drammatico «Streamers» (Deltavideo). Da Reporter Records, via P. Micca 21, e Video In, via [illegible] 33/a.

Daniele Cavalla

Lunedì una grande festa al Big

Referendum TorinoSette Gambarotta e la Persiana per premiare i vincitori

Bruno Gambarotta, Persiana Jones e le Tapparelle Maledette, Billi Spuma e i suoi Gassati, Cesare Vodani [illegible] i protagonisti della grande festa di premiazione del referendum I Big di TorinoSette, in pro[illegible] lunedì [illegible] maggio al Big di corso Brescia [illegible]

Il supplemento de «La Stampa» ha lanciato a gennaio un referendum fra i suoi lettori perché segnalassero «I Big», ossia i personaggi dello spettacolo cittadino che si sono distinti nel [illegible] della stagione. Dodici [illegible] le categorie per cui si poteva votare: rock&blues, cori & folk, jazz, classica & lirica, danza, teatro, cabaret, cinema & video, d.j., radio & tv, arte, fotografia.

Sono arrivate quasi [illegible] mila schede e, sul numero in edicola domani, «TorinoSette» pubblicherà i nomi dei gruppi o artisti scelti dai lettori. Oltre [illegible] una targa i vincitori avranno la possibilità di esibirsi in una sorta di cartellone estivo, organizzato in collaborazione [illegible] l'Assessorato per la Cultura del Comune, l'Hiroshima Mon Amour, Acqui Danza, il Festival [illegible] a Ponente di Bordighera.

Premi sono in palio anche per i lettori che hanno partecipato all'iniziativa: oltre ad abbonamenti a spettacoli e manifestazioni, venerdì 29 maggio sarà sorteggiato [illegible] viaggio a Venezia per due persone durante il prossimo festival del cinema.

Lunedì sera i 12 artisti o gruppi vincitori saranno premiati da Bruno Gambarotta. Ad animare la serata (s'inizia alle 22) ci [illegible] anche il rock revival di Billi Spuma e dei suoi Gassati. «Guest [illegible] [illegible] Persiana Jones e le Tapparelle Maledette e il cabarettista [illegible] Vodani. La festa è organizzata in collaborazione con la Centrale del Latte di Torino, la Martini & Rossi, la ditta Corsinotti impianti sonori, l'agenzia di servizi per lo spettacolo Mgt e il Big Club. Gli inviti per la serata sono in distribuzione fino [illegible] esaurimento al Salone La Stampa di via Roma 80. [r. m.]

Bruno Gambarotta

NOTTE [illegible]

■ cura di Gabriele Ferraris

[illegible] al Paso

La band hardcore punk ameri[illegible] Resist, e i tedeschi U.F.D., sono l'ottimo cast del [illegible] che stasera «El paso», l'asilo occupato di via [illegible] Buole 47, organizza in solidarietà con il laboratorio anarchico di via De Amicis a Milano, attaccato e devastato da un gruppo di skinheads. Inizio alle [illegible] circa.

Rap a [illegible]

La discoteca «Due» di Cigliano prosegue la rassegna dedicata all'hip hop italiano: stasera alle 22 è di scena Frankie Hi Nrg, il travolgente autore e interprete di «Fight da Faida». Il 29 maggio al «Due» arrivano i rapper americani [illegible] Dmc.

Anche a Torino è annunciata una presenza illustre, anzi [illegible]: stasera Skardy e Kapottino dei Pitura Freska dovrebbero partecipare alla festa di presentazione della Stratorino, organiz[illegible] da Radio Centro [illegible] nella discoteca «Naxos» (piazza Guala 147, [illegible] 22). Gli inviti si ritirano presso Radio Centro, in corso Lecce 94/96.

Fiorello al Patio

Il deejay Fiorello, divenuto famoso per le sue versioni apartamente «tar[illegible] di celebri canzoni italiane («Veramente falsa»), è stasera al «Patio + Invidia» in corso Moncalieri 314 (ore 22,30).

Rock & jazz

Stasera a «Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24, ore 22) il [illegible] rock demenziale Kara Mamma presenta il suo primo cd «Panetti di burro». E' [illegible] appuntamento di «Vinyl Solution Party», a cura della Coop Valdocco: i Kara Mamma parleranno dell'album ai microfoni di Radio Flash sabato alle 17.

Sempre stasera, rock demenziale al «Good Music» di Collegno (via Martiri XXX Aprile 25, [illegible] 22) [illegible] Le Trombe di Falloppio.

Rock alla «Cicala» di Piano [illegible] i Momo (ore 22). Al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130, ore 22) stasera «Festa degli scoppiati» con jam session aperta a tutti i musicisti rock.

Jazz: all'«Imbarco perosino» (viale Virgilio 53, ore 22) il quartetto di Claudio Chiara; al «Jonathan» (via Mercanti 19, [illegible] 22) [illegible]rgio Balmà; e alla «Credenza» di San Maurizio Canavese il quartetto swing di Dick Mazzanti (ore 21).

Musica latina al «Sotto la scala» di Ivrea (corso D'Azeglio 66/B, ore 22) con i Due Per Uno Due; e al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, [illegible] 23) [illegible] Sergio Tavares.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Presso Cambiano

La trattoria cambia look e si fa [illegible]

Adesso la Trattoria della Scala si chiama del Figliol Prodigo. Così da [illegible] con l'arrivo del [illegible] titolare, il giovane chef Antonio Marzullo, di origini avellinesi. [illegible] abbiamo indagato sul perché [illegible] [illegible] dato [illegible] trattoria ristrutturata (in meglio), sappiamo solo che nel curriculum di Antonio c'è una permanenza alle cucine della Vignassa e alle griglie dell'Establo. E anche qui, in questo posto tranquillo nella campagna di Cambiano, sono le carni grigliate a farla da protagoniste: costine, spiedini e via dicendo. [illegible] anche agnolotti, pasta alla campagnola, antipastini con verdure farcite e, solo su prenotazione, pesce.

L'impronta nella confezione dei piatti è comunque toscana [illegible] qualche volo di fantasia nei secondi. Per fortuna, [illegible] te la ristrutturazione, [illegible] la caratteristica della trattoria anche se i canti vinoiri di un tempo sono ormai scomparsi da tanti lustri in quest'angolino di Piemonte ancora contadino.

Il servizio è serale [illegible] che [illegible] giorni di festa quand'è possibile anche pranzare. Il prezzo è fissato sulle [illegible] mila, con i vini (che sono esclusivamente piemontesi).

Str. Madonna della Scala 25
Pranzo solo [illegible]
Specialità [illegible] griglia
Chiuso lunedì
Prezzo: 38 mila con vino
Tel. 011/947.14.89

Stasera al Nuovo per «Immagine Torino»

Una fiaba musicale e trecento allievi

«C'era una volta», [illegible] musicale recitata, cantata e ballata da oltre 300 allievi e allieve dell'istituto per il [illegible]lo e il turismo Paolo Boselli, è l'omaggio che l'associazione «Immagine Torino» dedica a tutti gli studenti che hanno partecipato al concorso omonimo. «Finalizzato - spiega il presidente [illegible] giuria e dell'associazione, professor Giorgio Maccagno - al re[illegible] e all'apprezzamento dei valori storici, artistici e culturali della città».

Prosegue: «Il riconoscimento per i vincitori è scontato e giusto, ma l'importante è che molti giovani abbiano rinunciato a parte del loro tempo libero, dedicandolo alla città in cui vivono, studiano e si divertono. Per inciso, alcuni elaborati, dise[illegible]i, ricerche e poesie, sono proprio belli. Denotano impegno e maturità nella scelta degli argomenti».

Prima dello spettacolo odierno, alle 20,30, saliranno sul palco del Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio, la vincitrice assoluta, Corinna Olivetti, diciassettenne del liceo D'Azeglio, per ritirare il premio da un milione, e i quattro secondi «a pari merito» Giulio Bonadio dell'istituto Valsalice, [illegible] Olivieri dell'istituto Boselli, Flavia Roveto del liceo Cesare Balbo, e Barbara Bellini del liceo Piero Gobetti, cui spettano 500 mila lire. Un viaggio a Francesca Giorni, targhe a Paola Montanari e Carola Matteo, coppe ad Angela Pugliese, Daniele Calafiore e Giuseppe Azzolini. Agli altri medaglie, viaggi e libri, di cui gli sponsor (primo [illegible] tutti l'Istituto bancario [illegible] Paolo) sono stati prodighi.

E veniamo allo spettacolo, messo in [illegible] [illegible] l'attenta regia della professoressa Laura Colombari. [illegible] la storia di un'adolescente dei nostri tempi, Debora, dagli occhi verdi e le [illegible] d'oro, che dai giochi si affaccia improvvisamente alla vita, con una grande voglia di scoprire tutto [illegible] che la circonda. La [illegible] prima, poi la città con le [illegible] lusinghe, e ancora lo sport, la cultura, il divertimento e l'amore. [c. nov.]

Una novità

Un orologio dall'accento piemontese

«'N bòt, doi bòt, mesdì». E' come se lo Swatch smettesse di parlare in svizzero-tedesco per assumere la parlata piemontese. Già, [illegible]rché proprio oggi, in un [illegible] negozio di corso Moncalieri 200 (telefono 011/661.33.82), si presenta la «Smostra» (leggere smuostra) che non è altro che un gioco di parole tra il subalpino «mostra» che vuol dire [illegible] orologio e Swatch con la esse davanti che [illegible] per Swiss, [illegible] svizzero.

L'originale idea di un orologio [illegible] pi[illegible] che scimmiotta il cugino elvetico si esprime in un unico modello, [illegible] da «Orologiando» (nome del negozio), assicurano [illegible] presto ne arriveranno altri.

A ribadire la piemontesità dell'oggetto c'è sul quadrante il disegnino del lambello bianco su campo rosso che è il simbolo della regione subalpina. E [illegible] «giocare [illegible] Swatch» questa Smostra costa 50 mila lire. Speriamo, però, che i prezzi non impazziscano [illegible] per l'orologio elvetico: sarebbe un peccato, anzi, un «dermagi». [e. b.]

GLI APPUNTAMENTI

Un'asta

Asta di 434 pezzi alla «Della Rocca» di via della Rocca 33. Alle ore 16 vendita di mobili e arredi, alle 20,30 dipinti dell'800 e '900.

Lingua [illegible]

L'Istituto Italo-Cinese, lungopò Antonelli 177, propone dal 2 giugno un «Corso di lingua cinese parlata per turisti». Si articolerà in cinque incontri dalle 20 alle 22 e illustrerà i vocaboli e le espressioni più comuni. Costo 90 mila lire. Informazioni allo 011/89.04.06.

Un [illegible]

Domani, alle 21, alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, presentazione del [illegible] di Alain Elkann «Delitto a Capri» (Editrice Bompiani). Partecipano, con l'autore, Guido Accornero, Stefania Miretti e Piero Soria.

[illegible] a Noasca

La [illegible] Natura organizza per il 24 maggio [illegible] gita a Noasca nella Valle dell'Orco al Gran Paradiso. La partenza in treno è alle 7 [illegible] stazione di [illegible] Susa e il programma prevede la visita al Centro di Geologia ed escursioni di varia durata. Per partecipare rivolgersi allo 011/56.22.789 (pomeriggio).

In cucina

Domani alle 21 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, Laura Mancinelli presenta il libro «Storia e arte in cucina. Cento menù e 100 ricette dalla Belle Epoque rivisitati per la tavola del Duemila» di Anna Bona e Maria Luisa Tibone (Editrice Piccin).

Danza jazz

Il Cisac, [illegible] Vittorio Emanuele 83, organizza il 23 maggio dalle 13 alle 14,30 uno stage di danza jazz con il ballerino Merris Edward Gaines. Costo 20 mila lire. Tel. 011/56.28.956.

Una mostra

S'inaugura domani, alle 17, al Museo Storico dell'Arma di Cavalleria a Pinerolo, viale Giolitti 5, la mostra di pittura di Piero Gianuzzi «Equi Humanitas». E' aperta sino al 22 giugno dal martedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30, festivi dalle 9 alle 12.

Ebraismo

Alle 18, [illegible] sede della «Questione psicanalitica» in via [illegible] Pio V 29, incontro con David Meghnagi, autore del libro «Il padre e la legge. Freud e l'ebraismo» (Marsilio Editore). Alle 21, lo [illegible] autore sarà presente alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti.

[illegible]

Alle 16, nella sede degli Anziani Fiat in corso Dante 102, Pierpaolo Longhi, esperto in gerontologia, parlerà su «Prevenire è meglio che curare».

Vivere [illegible]

Da lunedì 25, ore 21, al Centro Vigliani di via Valeggio [illegible] (tel. 011/503.378), corso di Gian Gherardo [illegible] Frattasi su «Come vivere meglio con se [illegible]».

Pittura

[illegible]guer[illegible] al 24 maggio, allo [illegible] di via Modena 55a, la mostra del pittore Antonio Acuc. Titolo: «Ruote astrologiche».

[illegible]

Stamane, dalle 9 alle 12, Fiera del Vitello davanti all'ingresso del supermercato Conad Comete in via Paolo Gaidano 65g. Esposizione aperta alla visita delle scolaresche. Telefono 011/30.83.121.

Per gli [illegible]

Alle 21, al Teatro di Torino in piazza [illegible] 2, presentazione della nuova associazione «Animalia» per la difesa e il rispetto degli animali. Telefono 011/562.81.84.

[illegible]

Alle 19, all'Hotel Sitea in via Carlo Alberto 35, incontro con gli scrittori che partecipano alla tavola rotonda sulla «Letteratura dall'Est». E' organizzato dal Premio Grinzane Cavour.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
ElIambulanza
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Casesd 768.811 - 752.665
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 55.421, Mauri-

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldesaro 83.01.58
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 830.75.25
Aldai 50.23.98 - 58.52.65
Ausilio 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.18.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve del malati poveri 53.62.57-850.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Casci, 53.39.62.
La [illegible] (Accoglienza [illegible] nieri), tel. 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.66.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.87
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.80

AEROPORTI

Caselle, inf.: 67.76.361 - 67.76.362 (dalle 5 alle 24).
Biglietteria 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 58.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.58 61.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele, Lagrange; c. V. Eman. p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: sabato 23 maggio [illegible] 21,15 per la stagione 1991/92. Concerto del Coro della S.A.T. In programma [illegible] tradizionali alpini. Biglietto unico L. 16.000.

[illegible] **G. VERDI** - [illegible] Bodoni: 23 maggio ore 21 «Soirées del Circolo della Stampa». Wally Salio (soprano) e Riccardo Cucciolla (attore) in **D'Annunzio-Tosti e la Belle Epoque**. Bigl. Salone La Stampa via Roma 80, tel. 535.834. L. 15.000 e L. 12.000 soci Csa.in Cedas, Soci Cir. della Stampa - Abb. La Stampa - Stud. del Conservatori del Piemonte.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

GINGER (via Plana 5, Torino, tel. 011 837.892): **Danza vacanze a Pracatinat**: Stages di danza e corso di avvicinamento alla montagna per bambini da 6-8 anni e ragazzi da 9-14 anni. Dal 18 al 28 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Residenziale Pracatinat (Parco dell'Orsiera).

IN PUNTA DI MASCHERA (v. Maria Vittoria 6 tel. 56.22.420): il 30/31/5 '92 [illegible] di danza orientale con Zaza Ha[illegible]

TEATRO NUOVO-Torino: sabato 23 maggio ore 20,30 **Avventure di un E.T.** fantasia coreografica in 3 tempi con i balletti di Susanna Egri e la partecipazione degli allievi della scuola di danza Susanna Egri. A totale beneficio di Telefono Azzurro. Per informazioni e prenotazioni tel. [illegible]

RITROVI

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 La Troupe

[illegible]**ECCHI**[illegible]: 15,30 danze, 21 revival anni 60 con Rocky

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con [illegible]

CLUB 84: questa sera ore 21 «liscio D.O.C.» con l'orchestra «Spensierata»

DU PARC ESTIVO: ore 21 Galà inaugurale Terrazza delle rose

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 288/b, tel. 605.0817): «Il [illegible] liscio [illegible] ballo da noi». Eccezionale serata [illegible] liscio con la scuola danza Visconi.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 21 liscio con orchestra, ingresso libero

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più

NUOVO GARDEN (tel. 650.3443, strada Valsalice 4/A): ore [illegible] il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: sabato sera cena con ballo. Pren. tel. 011 913.9113.

[illegible] **INVIDIA:** tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19 Tel. 696.5360 - 674.084

[illegible] **MACUMBA** (Pinerolo) mercoledì e giovedì cena con menù africano L. 35.000 con orchestra. Tel. 0121/74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino. La Piena's Trio. C. Albertina

TRILUSSA: pren. t. 562.4466 - 436.1466.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 667.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **CLUB** (via della [illegible] tel. 838.331): Virgilio Bari.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino [illegible]): Mostra di Alberto Sartoris. Orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. Fino [illegible] 21/6. Lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI TORINO (Vinzaglio 6): Ritratti e figure di [illegible]. Dal 15 al 21/5 or. 10-14 e 16-20.

GALLERIA AREA (via Montemagno 37 tel. 819.1516) Chagall incisioni

GALLERIA AVE[illegible] C. Alberto 24, tel. 532.662): dipinti [illegible]

GALLERIA [illegible] (Moncalieri, tel. 640.8157): F. Maiolo, F. Sa[illegible].

[illegible] (corso Matteotti 13, Torino). Tomaselli - Palumbo dall'8/5 al 30/5. Orario dalle 16 alle 19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ANTICHITA' CHIRIOTTI (v. Cavour 17/a, tel. 562.5616): Mostra di Matelio Merlo.

L'ARIETE (via Bave 4, tel. 832.075): Maestri '900-[illegible].

SOC. PROMOTRICE [illegible] (Valentino): 150ª Esposizione Arti Figurative. Orario 10-12 e 15,30-19.

TAURO ARTE - CENTRO SCULTURA (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Claudio Costa «Lavori africani».

[illegible]

GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei [illegible]: Luigi Bartolini disegni e incisioni.

BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.893): Mauro Chessa. Or. 15,30-19,30.

DAVICO: Sergio Vacchi.

FOGLIATO: Teresio Zucca.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.8934): Histoire du ciel Italie-Francia.

LA GIOSTRA (Asti): G. F. Sanguinetti.

LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.

MICRO': M. Rosso Coppolini

NARCISO: Roger Selden.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Maestri postimpressionisti russi.

"AVVENTURE DI UN E.T."
Fantasia coreografica in 3 tempi con
I BALLETTI DI SUSANNA EGRI
e la partecipazione degli allievi della
Scuola di Danza "Susanna Egri"
A totale beneficio [illegible]
TELEFONO AZZURRO
TEATRO NUOVO TORINO
23 maggio ore 20,30
Prenotaz. e informaz. (011) 655.552

CLUB 84
C.so Massimo d'Azeglio 9 - Tel. [illegible]
QUESTA SERA [illegible] 21
LISCIO D.O.C.
con [illegible] **LA SPENSIERATA**
... tutto liscio, solo liscio!

OGGI ALL'IDEAL

VERSO TERRE SCONOSCIUTE PER SALVARE L'UMANITA'

ROTTA VERSO L'IGNOTO

DU PARC
ore 21
[illegible]
TERRAZZA DELLE ROSE

Vedere altra pubblicità cinematografica nelle pagine 41 e 44

MAGGIO D'ECCEZIONE PER IL CINEMA

Dopo gli straordinari successi ottenuti da **«Lanterne rosse»** e **«Ju Dou»**, la [illegible] è lieta di presentare [illegible] altro capolavoro della cinematografia cinese

[illegible]

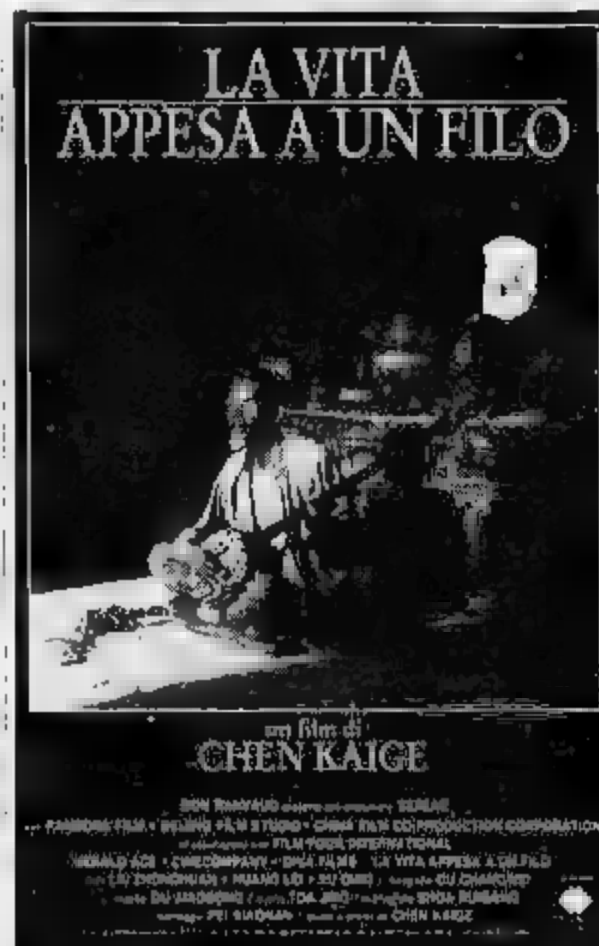
da **OGGI** all' eliseo blu

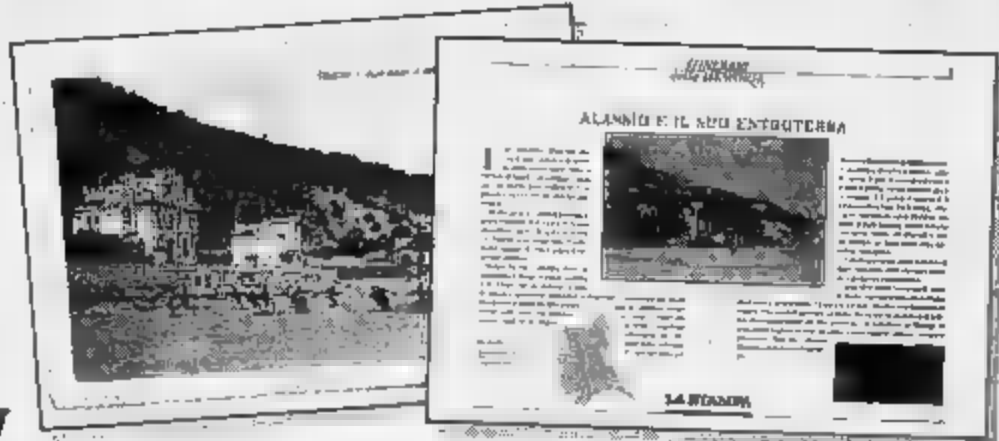
in anteprima nazionale

«... un film di bellezza visuale assolutamente straordinaria, [illegible] creatività poetica delle immagini lascia stupefatti [illegible] incantati». L. Tornabuoni - LA STAMPA

«una pagina [illegible] grande poesia e [illegible] struggente profondità. [illegible] atto di speranza per un futuro migliore». M. Passa - L'UNITA'

LA VITA APPESA A UN FILO

un film di CHEN KAIGE

VA' PENSIERO

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.

ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, [illegible] l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

PRIME VISIONI

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000, [illegible]
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Adua 400 — c. [illegible] Cesare 67, Tel. 858.521, Or.: 18,30/19,40/22,10
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 20,30/22,35. Ing. 10.000, rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente [illegible] viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ambrosio — c. V. Emanuele II [illegible], Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18.50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. [illegible] 10.000-7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 **Comm. dramm.**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 17,15 18/20.45/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Lurie, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
I gladiatori [illegible] — di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16 18.10/20.20/22,30. Ing. 10.000, Alsca 6000
Europa Europa — di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.- Pol.- Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**

C. Chaplin [illegible] — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
[illegible] — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Grand Canyon — di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone [illegible] che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

Cristallo — v. Gatto 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Coreografia di un delitto — di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseure (Francia '91) — Una [illegible] di danza sembra [illegible] a [illegible] altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 38' **Thriller**

Doria — v. Gramsci 9, T.: 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**

Eliseo Grande — p. Sabotino. T. 447.5241, Ore 15,45/18/20.15/22,30
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — p. Sabotino. T. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
La [illegible] appesa a un [illegible] — di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Ore 16 sera 19,45/22,15. Ing. 10.000, rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Locale climatiz. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Come [illegible] donna [illegible] lasciarci... — di A. Belon, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Felicità e sorrisi di una donna emancipata; una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. [illegible] 25' [illegible]

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Il [illegible] ragazzi — di C. De Chalonge con M. Mastroianni, A. Molina, M. Piccoli (Italia Francia '91) — Un colonnello argentino senza figli decide di aumentare la sua famiglia... approfittando di ragazzini senza genitori N.V. 1h 50' **Commedia**

Faro — v. Po 30 Tel. 83.22.14, Or.: 20.05/22,20. Ing. 10.000, rid. [illegible]
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18.50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi, N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

[illegible] — c. Beccaria 4, [illegible] 521.4316 Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Rotta verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

PRIME VISIONI

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502, Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Alsca 6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Il principe delle [illegible] — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nolligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20.40/22,25. Ing. 10.000, rid. 7000
Fermati, o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente [illegible] si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Contalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Odeon — v. Venalzio 9, Tel. [illegible], Ore 21
Anteprima cinematografica organizzata dal CEDAS. Ingresso ad inviti ore 21.

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15 18,20/21,40. Ing. 10.000, rid. 7000
Con le migliori intenzioni — di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 06' **Biografico**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
[illegible] — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Vist. [illegible]. 1h 40' **Drammatico**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145 Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
Le amiche del cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Selene — c. Belgio 69, Tel. 874.171, Or.: 20,15/22,30. Ing. 9000, rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassino dell'ex marito [illegible] madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Alsca 6000
Garage Demy — di A. Varda, con P. Maron, E. Joubeaud (Fra '91) — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini [illegible] marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' **Biografico**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000, rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907, Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
[illegible] rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Vedi teatri. Sabato e domenica **Totò le héros**. Ingr. 4500
Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — OGGI RIPOSO
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.669 — OGGI [illegible]
Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 220.53.13 — **Tacchi a spillo** di P. Almodóvar con Victoria Abril, Miguel Bosé, Marisa Paredes. Or.: 22-24.
Fregoli — p. S. Giulia [illegible], Tel. 812.2312 — [illegible]
Lanteri — c. G. Cesare [illegible], Tel. 264.134 — **Il grande inganno** di Jack Nicholson, ore 20,10-22,30.
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — OGGI RIPOSO
Massaua — p. Massaua 9, T. [illegible].803 — OGGI RIPOSO
Valdocco — v. Salerno [illegible], Tel. 522.42.79 — OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 20,30 **Andrea Chénier**, di Umberto Giordano (turno famiiare). Dir. Angelo Campori; regia di Pierluigi [illegible]. Orchestra, Coro e Compagnia di balletto del Teatro Regio. Maestro del coro M. Perotti; coreografia di T. Rigano. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.

TEATRI

Piccolo [illegible] — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 21 Balletto **I 7 peccati capitali e only**, coreog. di E. Ruggero e L. Bodi. Comp. del Laboratorio della Danza, [illegible], Endas. Posti a L. 10.000 e 8000. Vendita concerti del 23 e 26/5 [illegible] Paolo Poli-Antonio Ballista. Inf. tel. 8815.383/299. Bigl. ore 13-18,30 e 20-21.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — Ore 20,45 Il gruppo della Rocca in **Molière divertissement à Versailles** («Sganarello cornuto immaginario», regia di C. Corbetta - «Le preziose ridicole» regia di R. Guicciardini). Prev. T. Adua or. 15,30-19 (esclusi festivi).

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529 — Venerdì 22 maggio ore 20 incontro aperto con Tadeusz Chudecki della London Academy of Music and Dramatic Art sullo stage «Da W. Shakespeare a A. Cechov» finalizzato alla [illegible] in [illegible] spett. [illegible] stage si articola in 10 incontri di 3 ore presso Alfa Teatro. Inf. ed iscr. 819.3529.

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — Maggio-giugno. Saggi e spettacoli scuola di danza e teatro.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — OGGI RIPOSO

Ambra Teatro — v. Chiesa della Salute 77, Tel. [illegible]

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.961 — **Unione musicale.** Serie dispari ore 21 precise. S. Greenberg soprano, D. Aronson pianoforte. In [illegible] lieder di Torelli, Legrenzi, Caccini, Scarlatti, Debussy, Schubert, Mahler. Bigl. num. L. 23.000, ingr. 15.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. 544.523.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.90 — Ore 20,45 **Misura per misura**, di William Shakespeare, regia di Luca Ronconi, prodotto dal Teatro Stabile Torino. Biglietteria via Roma 49 (orario 9-16, lunedì riposo). Per informazioni tel. (011) 557.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 31 maggio.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.60.34 — Continua prevendita per il concerto di **Luca Barbarossa** del 29 maggio ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 66.98.034 - 65.05.185.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547 — Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Beatrice Cabaret**, con Marco Pejrolo e Roberto Scoppin, regia di R. Scoppin. Bigl. fer. ore 9-13 e [illegible] Fest. ore 15-22. Locale climatizzato

[illegible] Voltaire — via Cavour 7, Tel. 541.343 — **Utopia americana.** «Ho fatto un sogno... Oppure American Cream», a cura di F. Quadri pres.: lun. 25/5 ore 21 **Le voci della protesta e le notti psichedeliche** serata per Sides and Tapes. Stasera ore 21 Drama [illegible] Demirfane in Guiscl, testo e regia di M. Cavocchioli e M. Giorgi. Tel. 531,780.

Chiesa dei Batù — [illegible] Umberto I, Giaveno — **Tastar de corda** — Rassegna [illegible] di [illegible] VI ediz. sabato 23/5 ore 21,30 Hopkinson Smith liuto barocco. Bach, Weiss, Bach.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3706 — 20-26 maggio aperto per saggi di danza e teatro. Inf. ore 16-19 tel. 532.087.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257 — **La bella stagione.** Questa sera ore 21 **Mio Frankenstein tua Mary**, di Assemblea Teatro, con Massimo Malucelli, Loredana Perissinotto, Guido Ruffa, Cristiana Vigino, regia di Vladimira Cantoni. Inf. e prenot. tel. 771.02.25-741.31.27.

[illegible] Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67 — Vignale [illegible] '92 XIV Festival Internaz. Stage e spett. dal 21 giugno al 1° agosto. Sono aperte le prenot. tutti i giorni ore 15/19 c. M. D'Azeglio 17, tel. 65.55.52-65[illegible].

Teatro Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. [illegible] — [illegible] RIPOSO

[illegible] di [illegible] — P. Massaua 9, [illegible] 795.803, Bus 36/38/62/62/b — Sab. 23 ore [illegible] 24 ore 20,30 [illegible] di fine anno degli allievi scuola di danza classica del T. di Torino diretta da L. Fumo **Matinées et Soirées Musicales.** Musica di Rossini. Inf. e pren. 795.803 (15-19). Ven. ore 21 **Animalia club**, serata di cultura e spett. a favore degli [illegible], t. 582.81.84.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117 — Ore 22 Stalker Teatro presenta alle Serre Comunali di Grugliasco **Genere Azioni**, sintesi del progetto triennale Work in progress. Festival Intern. delle Arti differenti sensazioni 9, regia di G. Braccini, con P. Faucigletti, R. Marcelle, A. Rinaldi, An. Rinaldi, E. Tarlcco, mus. M. P. Mantovani.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 582.33.13 — **De la musique avant toute chose** pianista Fabio Luz, musiche di Debussy (entrata libera).

[illegible] — v. Montebello 8, [illegible] 871,048, Tram 15, Ing. 6000 — **Sta fermo, muori e [illegible]** di K. Kanevski, con P. Nazarov, D. Droukarova. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Prima visione.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, [illegible] — Ore 16,30 **La fine di S. Pietroburgo.** 18,10 **Un chien andalu.** 18,30 **La febbre dell'oro.** Croazia e Slovenia: ore [illegible] **Gli amori di [illegible]** 22,30 **I Giambej** (sott. inglesi trad. sim.).

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram [illegible], Ingresso L. [illegible] — Omaggio a Marco Bellocchio: **Marcia trionfale** di M. Bellocchio con F. Nero. Ore 18,30 **Il gabbiano** con L. Betti. Ore 21 **La macchina cinema** (1ª e 2ª puntata). Ore 22,30 **Salto nel vuoto.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 16, tel. 511.293. **La palestra dei piaceri particolari**, con Tracy Chanel, Robin Byrd. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 454[illegible]. **L'uccellone**, con Joanna Storm, Kevin [illegible]. Col. [illegible] 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106, tel. 521.2385. **Scandalose perversioni sessuali**; con K. Carson, P. Thomas Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Folli desideri erotici**, con Joe Patty, Ron Jeremy. [illegible] 18. Ap. 10,30; [illegible],30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Lei, lei e mia moglie**, con Frederique Pretol, Thierry De Brem, Danielle Azalmi. Col. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **La marchesa Cirò**, con Richard Lemieuvre, [illegible] Lemi[illegible]. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. [illegible] Margherita 123, tel. 436.20.92. **Transex il film più trans-sex.** Colori. Vietato [illegible]. Apertura [illegible] 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Brucia sesso... brucia**, con Angel, Ginger Lynn. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Vizi ingordi di Vanessa**, con Vanessa del Rio. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[illegible]
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
C[illegible]
[illegible] Saint Tropez Saint Tropez
C[illegible]
[illegible] VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
[illegible] Ombre e nebbia
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINE[illegible] donna senza lasciarci la pelle
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Beethoven
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: La ragazza dei sogni
REGINA: Narcos
ST[illegible]: Bolle di [illegible]
STUDIO LUCE: riposo
[illegible]
[illegible] Il [illegible] in [illegible]
PERONA: [illegible] pallottola [illegible] 2½
GIAVENO
CINE [illegible] S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Il silenzio degli innocenti
IVREA
ABCINEMA: Il [illegible] di bambini
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il principe delle maree
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Beethoven
MONTANARO
VITTORIA: Mogli in calore n. 2
NONE
EDEN: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'amante
ITALIA: Fermati o mamma spara
RITZ: Il padre della sposa
RIVOLI
GIOIELLO: Beethoven
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: [illegible]
[illegible]
CENTRO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Alpinismo in celluloide
VALPERGA
[illegible] riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno, film
22,30 Saturdee, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
0,10 Barnaby Jones, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — La trattoria dei ricordi
22,30 Tg4
22,[illegible] Spettacolo
24 — [illegible] sports, rubrica
0,30 Speciale con noi

Videogruppo
20 — [illegible] International Airport - Skyways, telefilm
20,30 I padroni della terra, film
22,30 Videonotizie
24 — Il grande amore, film

Telecity
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 La poliziotta a New York, film
22,15 Colpo grosso, quiz
23,05 Amityville possession, film
1,15 Colpo grosso, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 Ugo re del judo, cartoni
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoni
19,10 Quarta Italia, Tg
20,30 Geronimo, teleromanzo
21.15 Casale and Co., telefilm
22,15 Provaci ancora Lenny, situation comedy

Quarta Rete Tv
20,25 Tg 4
20,30 Marina Suma goal
22,30 Auto oggi
23,25 Th 4
24 — Dolce notte
0,25 Tg 4
0,45 Dolce notte
0,50 Tg 4
1,15 Rosso di sera

Quinta Rete
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Doppia immagine nello spazio, film
22,30 Boomerang
0,30 I dominatori, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Solletico, varietà
21,15 Giovedì Biella sport
22,30 Tg Biella
23 — Arrivano le spose, telefilm
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 TG 9
20,55 Justice, telefilm
22,02 Il pasto
23,30 [illegible]
23,52 Sulle ali della poesia
23,57 L'uccello migratore, film

Tv7 Pathe
18,30 Matt e Jenny, telefilm
20 — Charlotte, cartone
20,30 Film
23,15 Catch, rubrica
0,30 Varie locali

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
[illegible] Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 [illegible] Francisco, telefilm
21,30 A tu per tu, rubrica
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 G.R.P. monitor
24 — Un mondo di giustizia, rubrica
1 — Barriera invisibile, film

[illegible]
19,30 Canavese notizie
20 — Portami con te
21 — A tu per tu con le stelle
22,45 Canavese notizie
23 — [illegible] sole della [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
[illegible] Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,30 Commesso viaggiatore in cerca di guai, film
22,30 Piemonte Chiese - Notizie dalle Diocesi: «Asti: Le unità pastorali»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Quattro tocchi di campana, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Dragnet, telefilm

Telestudio
12,30 L'invincibile Shogun
19 — I protagonisti, rubrica
1,30 Film non stop

Videouno
20,30 I detective, telefilm
21 — Sidestreet, telefilm
22 — Videouno notizie
23,15 Sidestreet, telefilm
24 — I detectives, telefilm

[illegible] TV
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 Serata popolare
22,05 Tg sera
[illegible] 500° anniversario della scoperta [illegible]
23,20 A tu per tu
23,30 Bianco nero e sempreverde
23,55 Erreuno Tg

Tieffe 9
19,15 Dragnet, telefilm
20 — Tg 9
20,35 Le stelle stanno a guardare
22 — La tribuna dell'imprenditore
1,15 Auto midnight

Tele Vox
18,30 Telesera
19,30 La mia città, documentario
21 — Le carte di Martha
22 — Noi meridionali, musicale
24 — Tele sera, replica

Sesta Rete
19,30 Special fantascienza
20,30 Malù Mulher, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
22.15 Chiaro scuro
23,30 Giulietta e Romeo

Teletime
21 — Profondo vero
22 — La pulce nell'orecchio
23 — Time notizie
23,30 Catch made in Usa
0,30 Teletime by night

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. [illegible] e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo [illegible] (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

[illegible] Sabauda (via Accademia [illegible] Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] Casa [illegible] (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114), Or.: [illegible]. [illegible] 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): [illegible] e sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì [illegible]

[illegible] Stampe (via [illegible], tel. 65.881): Mostra «Un palcoscenico di carta, ovvero una recita d'altri tempi: scene di scena illustrazioni e lunedì» sino al 30 maggio. Or.: [illegible] lun. a sab. 9-12,30 e 14-18.

Museo [illegible] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Romania [illegible] Italia» sino al 24 maggio. Or.: tutti i giorni, compresi i fest., 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di [illegible] (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

[illegible] Civico [illegible] Numismatica - [illegible]grafia Arti [illegible] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30, Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Mostre: Piero Manzoni, sino al [illegible] maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore [illegible]; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visite guidate gratuite.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia [illegible] Don [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - [illegible] di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

[illegible] Pietro [illegible] (via Francesco Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: tutti i giorni 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 49.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamenchi & Tsintao: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 28/5.

21 - 26 MAGGIO 1992 INCONTRI, INIZIATIVE, AUTORI, DIBATTITI, PERSONALITÀ E, NATURALMENTE, LIBRI TRA GLI OSPITI DE "LA STAMPA" AL 5° SALONE DEL LIBRO DI TORINO.

Salone del Libro quinta edizione. Da giovedì 21 maggio la più grande, importante e amata "libreria" d'Italia riapre i battenti, e per la prima volta nella nuova sede del Lingotto Fiere.

Un motivo in più per visitare il Salone, un'occasione da non perdere per conoscere da vicino le nuove iniziative culturali de "La Stampa".

Consultate il calendario degli appuntamenti per programmare la vostra visita, o meglio, le vostre visite (al Salone una volta non basta). Potrete così conciliare al meglio i vostri personali interessi culturali con gli appuntamenti che "La Stampa" vi propone quotidianamente, offrendovi l'occasione di partecipare a dibattiti, incontri e tavole rotonde in compagnia di autori e personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo.

Presso gli stand de "La Stampa"*, potrete consultare le ultime novità editoriali e appagare ogni curiosità cercando sul computer le recensioni sugli scrittori che più vi interessano.

"La Stampa" vi aspetta al Salone del Libro.

Non mancate all'appuntamento.

GIOVEDI' 21 MAGGIO

Stefano Bartezzaghi, Gian Luigi Beccaria, Giorgio Calcagno, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Beniamino Placido intervengono su:

LA PAROLA PIÙ AMATA E PIÙ ODIATA NEGLI ANNI '90

Partecipano gli autori delle schede più originali del referendum indetto da "Tuttolibri".

SALA C - ORE 18

VENERDI' 22 MAGGIO

Paolo Durio, Salvatore Giannella e Enrico Stella presentano:

ELOGIO DELL'INSETTO di Enrico [illegible]

Edito da "La Stampa" nella collana "Argomenti di scienze".

SALA C - ORE 18.30

SABATO 23 MAGGIO

Corrado Augias, Gene Gnocchi, Nico Orengo presentano:

L'INCHIOSTRO DELLE VOCI di Nico Orengo

Edito da "La Stampa" nella collana "Critica letteraria".

SALA C - ORE [illegible]

DOMENICA 24 MAGGIO

Tullio Regge e Rodolfo Zich presentano:

LA SCIENZA E IL FUTURIBILE. IL RUOLO DELL'ITALIA NELL'INNOVAZIONE

SALA C - ORE [illegible]

LUNEDI' 25 MAGGIO

Piero Bianucci, Bruno Gambarotta, Aldo Zullini presentano:

I GIOCHI DELLA NATURA. L'EVOLUZIONE ALL'OPERA

Edito da "La Stampa" nella collana "Argomenti di scienze".

Interventi audiovisivi: esplorazioni biologiche con microscopio e telecamera.

SALA C - ORE 18

LA STAMPA per LA SCUOLA

GIOVEDI' 21 MAGGIO (scuole medie inferiori)

E LUNEDI' 25 MAGGIO (scuole medie superiori)

Raffaello Masci conduce:

LA STAMPA IN CLASSE

Gli studenti confrontano le esperienze costruite intorno [illegible] giornale.

Interviene Francesco Rodolfo Russo, curatore del libro "Secondo noi..."

INGRESSO SU PRENOTAZIONE

SPAZIO INCONTRI - ORE 10.15

Appuntamento al Salone del Libro.

MARTEDI' 26 MAGGIO

Piero Bianucci, Giorgio Calcagno, Rocco Moliterni, Gianni Romeo, Giuliano Soria, Giovanni Trovati intervengono su:

SCRIVERE IL GIORNALE

Come [illegible] un articolo [illegible] cronaca, cultura, scienza, spettacolo e sport

in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour.

SALA B - ORE 10

LA STAMPA

* "La Stampa" è presente al Salone del Libro nel padiglione 2, stand n. 144 e nel Settore Scuola, stand n. 326 per "La Stampa in classe".

LA STAMPA

il LIBRO in fiera

SOMMARIO

Stefano Mancalli 1992

METTI NEL CARRELLO PLATONE E STEPHEN KING

I consigli per gli acquisti di F. & L.

Come sarà la libreria del futuro? Il marketing conquisterà lettori? Ne parleranno, sabato 23 maggio (ore 10,30, sala B): Bruno Appellus, Andrea Bonomi, Tonino Bozzi, Umberto Collesei, Piero Ferrnore, Anna Maria Gandini, Leonardo Mondadori, Marco Mottolese, Giovanni Peresson, Roberto Sandano, Duccio Troni. Coordina Gian Luigi Montresor.

QUANTO ha fatto [illegible] gnare anche noialtri lettori, editori, autori, librai l'impresa del «Moro di Venezia» nelle regate di S. Diego! Ecco il modo, ecco quel che ci servirebbe per uscire dalla bonaccia! Una barca («Ossi di seppia»? «Il passero solitario»?) [illegible] per le sue vittorie attiri l'attenzione spasmodica di milioni di terricoli incalliti, gente [illegible] al massimo avrà attraversato il Lago Maggiore in vaporetto. Di colpo, sono tutti entusiasti, tutti fanatici, si precipitano a frotte nelle librerie. La lettura è «in» finalmente! Alba Parietti telefona per una ra[illegible] edizione dell'*Aminta*, Agnelli rilascia un'intervista su Giambattista Vico...

[illegible] con le vele, invece di star lì a piangere sopra le librerie versate, [illegible] facc[illegible] tutti noi cresciuti alla lettura prima della tv [illegible] [illegible] computer. [illegible] poi davvero d'oro, que[illegible] tempi? [illegible] la verità, fuori dalle statistiche: il sentimento ha una sospetta somiglianza [illegible] ciò che si prova rievocando dolci frequentazioni amorose, in cui ciascuno ha diritto ai suoi privati intenerimenti. Anni - se si [illegible] il conto - passa[illegible] sui divani bisunti «chez l'anglais», quasi dirimpetto a Notre Dame, sulla riva opposta, o [illegible] fiutare [illegible] i dorsi gialliccí e brunicci di una semibuia caverna [illegible], a Napoli, a Torino, a Edimburgo; a scartabellare in [illegible] pomeriggio d'agosto tra i volumi di una bancarella con certi titoli sempre lì, inesorabilmente invendibili da un anno all'altro.

E i librai, [illegible] il mitico libraio che ognuno di noi clienti avrebbe voluto, forse potuto [illegible]sere. [illegible] vita alternativa [illegible]ginaria, in un intrico d'incombenti, misteriosi scaffali, in un commercio nobile e in fondo disinteressato, con qualche concessione alla stravaganza, un paio [illegible] esagerati baffoni, per esempio, una [illegible] [illegible]llina violacea. Molto silenzio, [illegible] [illegible]ta dose di polvere, un'istantanea complicità tra confratelli.

Di tali librerie «amiche» ne sono rimaste non poche in Europa, ma hanno i giorni contati, si va di[illegible]. Troppo elitarie, troppo intimidatorie [illegible] confronti delle famose masse, che non osano metterci piede, non amano trovarsi di fronte alla propria estraneità, inferiorità culturale. Sotto gli anglopanni del marketing, del target ecc., è sempre lo stesso comandamento che ci viene propo[illegible] andare verso il popolo.

E se è ormai assodato che il popolo si trova così bene nei supermercati, ci nuota festosamente, ci si eccita al punto da comprare più di quanto [illegible] [illegible] serva, perché non applicare quel fortunato modello di vendita alle librerie? Ecco la famigliola venuta per acquistare un semplice Stephen King e un paio [illegible] dialoghi di Platone. «Mamma, ma qui c'è anche un Montesquieu, io quasi quasi...». «Va be', mettilo nel carrello». «Papà, come [illegible] questo Thomas Hardy?». «Mah, forse un po' pesante, prendi semmai quel [illegible].

Può succedere, anzi già succede in molte librerie [illegible] vasta [illegible]perficie, razionalmente suddivise per generi e sottoge[illegible]ri, tirate a lucido, illuminate a giorno. E non è che non sia comodo, non [illegible] che [illegible] sia gradevole girovagare tra quelle generose esposizioni, gettando occhiate a destra e sinistra. Quanti libri felici non ci sono venuti a tiro prop[illegible] così, grazie a tali moderni alle[illegible]tamenti per nuovi lettori. Ristampe sacrosante, tascabili impensati, sorprese, scoperte d'ogni genere. Si prende, [illegible] va alla cassa, si paga e via. Un piacere.

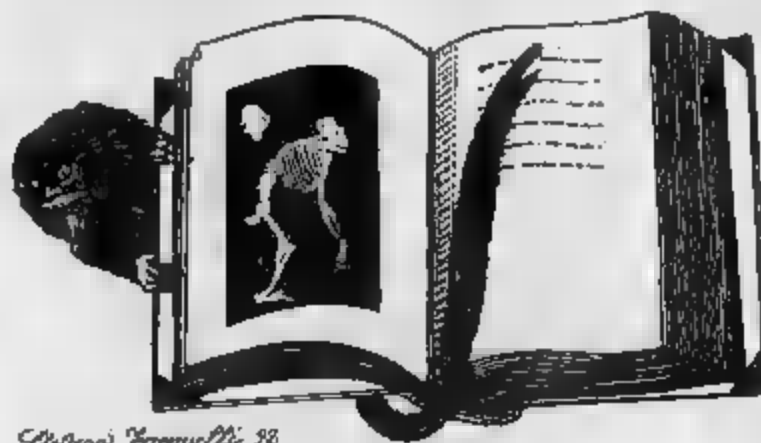
Ma il fatto è che noi non siamo nuovi lettori. Il fatto è che noi, dovunque si trovi - edicola di stazione, cartolibreria di villaggio, vecchio alberg[illegible] senese [illegible] svizzero - il libro corriamo d'istinto [illegible] prenderlo in mano. [illegible] il libraio tradizionale c'è, coi suoi baffoni, [illegible] meglio; ma se non c'è, pazienza, sappiamo farne a meno.

Mentre [illegible] sembra che in queste megalibrerie concepite per lo «scegli-da-te», la famigliola di non-lettori venga a trovarsi più che mai spaesata. Nel supermercato il consumatore sa a priori ciò che vuole, è stato esattamente informato e persuaso da nonnette, cuochi, calciatori, cantanti e celebrità televisive varie. [illegible] ha bisogno di assistenza. «Scusi, vorrei portare qualcosa a mia zia per il suo compleanno, pensavo [illegible] un pandoro...». «Ma signora, provi a cambiare, le offro questi petti di fenice precotti in salsa di noci». Impensabile. L'affettuosa nipote ci va sparata, sui petti di fenice in salsa di noci; ha già visto 26 spot con Pavarotti che se li mangia seduto in un palco del Covent Garden.

Tra le migliaia e migliaia di titoli di una megalibreria il non-lettore si trova invece perso, i suoi meccanismi consumistici si paralizzano, la [illegible] iniziativa sperimentale si blocca. Non sa che contegno prendere, da che parte voltarsi: intorno non vede che radi commessi, temibili gio[illegible]i che possono sapere tutto o niente. Quel che gli servirebbe è [illegible] figura rassicurante, comprensiva, amica, qualcuno [illegible] cui poter avere quella confidenza che non ha mai avuto coi professori di scuola e coi critici dei giornali. Qualcuno munito forse di un assurdo paio di baffoni, vestito di una strana mantellina violacea. Ma sì, è lui, il «vecchio libraio», [illegible] bisognerebbe trapiantare pari pari nella libreria di massa, previo magari un corso di recitazione.

«Mi dica, lei me lo raccomanda questo Eraclito per un week-end in montagna?». «E' classico, [illegible] un po' [illegible] Le suggerirei piuttosto *Il conte di Montecristo*». Che sia questa la soluzione? Quattromila mq di libri, e tutto intorno tante cappellette, meglio, tanti confessionali con dentro coloro che nessun manager laico potrà mai sostituire, i librai, appassionati [illegible] onnivori, espertissimi e infinitamente indulgenti.

«Allora figlia mia, quante volte hai preso in mano un libro questo [illegible]

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

LE SCIMMIE DI FARAVELLI

PER illustrare questo Speciale abbiamo chiesto la collaborazione di Stefano Faravelli.

L'abbiamo un po' forzato perché Faravelli, nato a Torino nel 1959, studi presso l'Accademia Albertina, una laurea in Filosofia morale, è un artista poco accondiscendente verso carte, formati, colori, illustrazioni che non siano le sue. Faravelli ama l'acquarello, il piccolo formato, ama incantarsi sulle presenze discrete, nascoste, che abitano antiche case, boschi dimenticati.

Di questa pittura [illegible] «alone», [illegible] aura imprendibile, era testimone la mostra, «Una casa per l'anima», da Antonia Jannone, ma anche gli altri quadri fatti vedere in piccole gallerie sul Po di Torino, all'Arco di Medrid, o nel Teatro [illegible] Sensibili di Guido Ceronetti.

Gli abbiamo chiesto se voleva «entrare» nel mondo dei libri. Faravelli ci ha disegnato queste scimmie alle prese con libri, inchiostri, biblioteche. Ci ha forse voluto suggerire una morale, quale? Se non si legge si è scimmia oppure: l'uomo è l'unico animale che legge. Una ironica certezza, una speranza sicura. (n. o.)

«L'Università è il vero killler della letteratura E' un luogo di ammorbamento, frappone muraglie tra testo e lettore»

scienza: se così fosse saremmo [illegible] una [illegible] penosa. Fortunatamente, passa per infinite altre [illegible], anzi preferibilmente per altre vie, camuffate [illegible] modi più disparati. Ci [illegible] delle epoche, e la nostra è tra queste, dove è salutare inabissarsi in materiali preesistenti, mescolarsi con le [illegible] più varie perché le categorie [illegible] cui si è ridotti [illegible] pensare non funzionano.

Analogia, [illegible] sono delle possibili forme d'interpretazione di [illegible] testo?

L'analogia [illegible] una forma della speculazione. L'interpretazione [illegible] così [illegible] comunemente la intendiamo, è una categoria esclusivamente moderna. L'esegesi, [illegible] atteggiamento del commentatore [illegible] testo autorevole, invece, è la cosa più [illegible] del mondo, ma presuppone un canone, un libro [illegible] e una lettura ortodossa possibile [illegible] vari gradi. L'interpretazione moderna è quella selvaggia e bruciante inaugurata da Nietzsche, che [illegible] un [illegible] di riferimento né un punto d'arresto obbligato, e dove ogni cosa è pretesto per un'altra. E' un gioco che fa paura, da cui infatti i più si ritraggono spaventati per chiudersi entro ambiti prestabiliti, il sociologo che crede che la sociologia [illegible] la totalità, lo psicanalista che [illegible] totalità [illegible] la psicoanalisi e così via.

Ma tornando alla lettura, al leggere, tutte le recenti teorie critiche, narratologia, decostruzionismo, sono inutili?

La narratologia mi sembra [illegible] varie scienze dell'ovvio oggi in circolazione. Quanto al decostruzionismo, [illegible] considero un flagello che si è abbattuto sull'America, a partire dal rimasticamento di Derrida (il quale però, [illegible] anni [illegible] non vicinissimi, ha scritto alcuni libri straordinari). Comunque, il decostruzionismo americano è un'arma contundente usata da alcune proterve lobbies accademiche. Valore conoscitivo: pressoché nullo.

Ma possono bastare le opere in sé, o il commento [illegible] necessario?

Il commento [illegible] la vita della letteratura [illegible]. E' sempre stato così. Questa disputa tra l'opera e l'interpretazione è un tipico falso problema dei nostri giorni, privi di vere dispute intellettuali. Lo sa qual è il vero problema?

[illegible]

E' l'università. L'università [illegible] dei luoghi [illegible] ammorbamento generale, di allontanamento, di sistematico tentativo di allontanare chiunque dalla letteratura, frapponendo muraglie plumbee fra il lettore e i testi. So benissimo [illegible] nell'università si trovano ancora persone di altissima qualità. [illegible] sono poche e fanno fatica a non soffocare.

L'università e non la critica giornalistica, che oggi si tende a mettere [illegible]mente sotto accusa?

Assolutamente. La critica giornalistica è uno spazio dove a seconda di chi arriva [illegible] cambia. Benjamin per anni ha fatto il recensore, e recensiva il romanzo del momento, quello che gli capitava. Così ha fatto da noi Manganelli. Borges scriveva colonnine di recensioni (incantevoli!) su un settimanale femminile a Buenos Aires negli Anni Trenta. Se li si leggono oggi, quei pezzi d'occasione sono più utili che [illegible] gli studi di un signore che magari ci ha passato sopra trent'anni. Lo ripeto: il fenomeno deprimente è l'università.

L'università italiana?

L'università in genere, [illegible] solo quella italiana. Tende a venir meno la più elementare percezione della qualità. Non a caso si è detto che il Nouveau Roman era ideale per questo genere [illegible] università: in effetti [illegible] tipica cosa adatta per produrre titoli, [illegible] buon soggetto per tesi.

In conclusione, [illegible] volesse dare un buon consiglio, semplicemente un buon consiglio, e [illegible] istruzioni per l'uso, a qualcuno per metterlo sulla strada della lettura, cosa gli consiglierebbe?

Un fatto singolare di questi ultimi centocinquant'anni è che le cose essenziali sulla letteratura [illegible] le hanno dette gli scrittori. Dunque, per capire come si capisce consiglierei di leggere a partire da metà '800 tutto ciò che Baudelaire ha scritto come critico, e poi Valéry, Proust, Hofmannsthal, Stevenson, e poi Benn, Auden, Mandelstam, fino a Brodskij. Non c'è [illegible] di più bello che aprire uno di questi autori, e fortunatamente altri ancora, per imparare a leggere: si vede che parlano in [illegible] maniera brutale, dicendo «mi piace», «non mi piace» per questa ragione, per quest'altra. Esiste forse [illegible] categoria critica [illegible] facciano riferimento in modo costante?

[illegible] Rasy

ALLA TV AMERICANA LA LETTERATURA E' TABU'

Là non c'è posto per Pivot e Augias

Nell'ambito degli incontri «Editoria e luoghi comuni» condotti da Roberto Cotroneo, Aldo Grasso (autore di una storia della tv italiana, pubblicata da Garzanti) e Angelo Guglielmi (direttore di [illegible] 3), discutono sul tema «Libri e televisione: il binomio impossibile». Sabato 23, ore 16, Sala C. Da «Apostrophe» a «Babele», in Europa c'è polemica. Ne parleranno Corrado Augias e Gene Gnocchi, sabato ore [illegible] sala C. E negli Stati Uniti? Un intervento di Furio Colombo.

MI chiedono come hanno risolto gli americani le difficoltà di presentare un libro in televisione. E' molto semplice, [illegible] libro in televisione non c'è, [illegible] compare mai, non c'è una rubrica, [illegible] c'è un Pivot [illegible] non c'è alcuna occasione in cui si immagina che si debba o si possa parlare di libri.

C'è stato un breve periodo, a metà degli Anni Ottanta, in cui le reti televisive avevano pensato di darsi un'aria di cultura aggiungendo [illegible] bibliografia alla fine di certi film. [illegible] esempio dopo un film su una vicenda africana, seguiva una lista di alcuni libri su quella parte del continente, su personaggi, eventi, biografie collegabili alla vicenda del film. Adesso la trovata è completamente diversa. Dopo averti fatto vedere un film su un omicidio, ti presentano l'omicida, [illegible] telegiornale che segue. Oppure ti invitano, [illegible] nel Tg [illegible] viene dopo lo sceneggiato, a piangere con la famiglia della vittima. [illegible] [illegible] [illegible] di un [illegible] rial killer», la sequenza dura tutta la seconda metà delle «night news» e contribuisce a ridurre le spese giornalistiche e ad aumentare le entrate pubblicitarie.

Forse sono stato drastico all'inizio di questa risposta. Devo [illegible] che qualche volta di libri si parla. Per esempio Ivana Trump, della famosa famiglia, ha appena scritto un libro di avventure, amore, tradimento e divorzio, abbastanza simile alla [illegible] vita. Ha fatto notizia ed è subito stata intervistata da Diane Sawyer, stella del firmamento giornalistico americano. La prima [illegible] domanda dell'intervista è stata la seguente: «Come definirebbe il rapporto sessuale [illegible] il suo ex marito, in [illegible] scala da uno a dieci?».

Poi seguivano anche domande sul libro, ma era il libro di Ivana Trump, era la sua vita. Non c'era rischio di intercettare la letteratura.

Esistono due modi, nei media americani, per evitare quel tabù intoccabile che è il libro in televisione. Uno è lo spettacolo del mattino, due ore di conversazioni, informazioni sul tempo, sport, ricette di cucina, consigli medici e notizie.

In quella collocazione ho [illegible] una volta Elie Wiesel intervistato sul suo bellissimo libro sulla memoria. L'intervistatrice [illegible] [illegible] giovane bionda la cui vita non poteva contenere o sfiorare in alcun punto neppure un frammento della vita di Elie Wiesel, premio Nobel per la pace e sopravvissuto [illegible] Auschwitz.

Wiesel [illegible] stato prudente, ma quando ha sfiorato, [illegible]itamente il ricordo centrale della sua vita, la bionda ha congiunto le mani, ha detto: «Quanta cattiveria che c'è nel mondo, Dio mio. E mi dica, dove andrà questa estate, viaggerà [illegible] continuerà a scrivere?».

Ho visto anche personaggi co[illegible] Norman Mailer affrontare [illegible] prova. Qualunque [illegible] abbiano scritto, sanno che vanno a parla[illegible] d'altro. Sanno che l'occasione è solo quella di alzare lo standar[illegible] della propria faccia, del proprio nome.

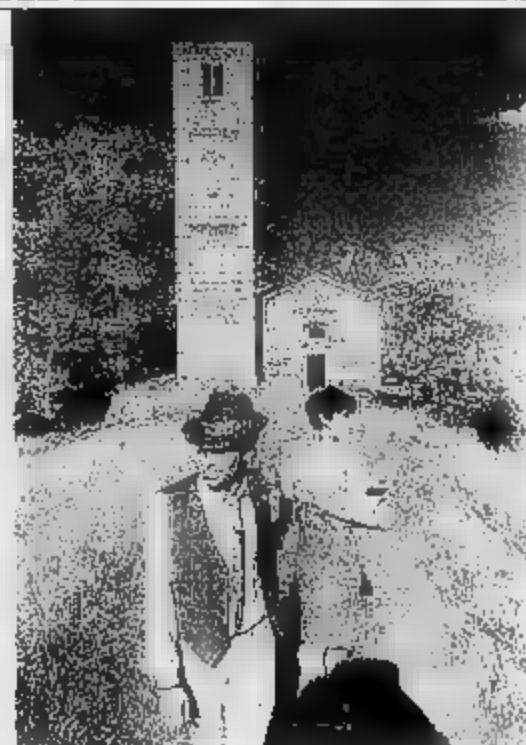
L'intervistatore, che [illegible] solo non ha letto il libro, ma non intende farlo, perché non fa parte [illegible] suo lavoro, lo spinge a conversare del più [illegible] del meno. Un bravo autore si prepara e fa ridere. «Ho riso così tanto [illegible] Nor[illegible] Mailer stamattina» diranno gli spettatori sull'autobus del «commuting». E' [illegible] solo risultato che si possa ottenere. Poi c'è il «talk-show». E il bisogna [illegible] di bocca buona quanto all'argomento, molestie sessuali [illegible] ufficio, violenza dei teenagers, mogli abbandonate troppo presto [illegible] troppo tardi, stupro fra conoscenti. L'autore ci va adattandosi a dire la sua su quell'argomento, anche se fosse Rilke. In cambio ha una audience immensa, che poi, per qualche giorno, lo indicherà a dito nei supermercati. E' il tipo [illegible] televisione che provoca questa classica reazione del pubblico: «Non so [illegible] è lei, ma so che è famoso. Mi dà una firma per il mio bambino?».

Furio Colombo

Obiettivo Informazione

La Seat alla quinta edizione del salone del libro

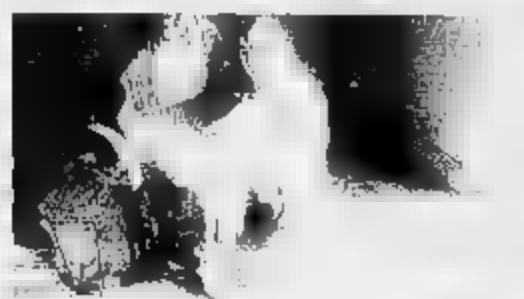
L'INFORMAZIONE PER TUTTI I GIORNI.
Ogni anno i prodotti editoriali SEAT aiutano milioni di persone a trovare quello che cercano.

Gli elenchi telefonici alfabetici e le Pagine Gialle, le Pagine Gialle Turismo e Tuttocittà sono fonti di informazioni ricchissime, precise e aggiornate per le esigenze di tutti i giorni: l'acquisto di prodotti e servizi per il tempo libero, il turismo ed il lavoro.

I prodotti editoriali SEAT sono di casa in ogni angolo d'Italia: nei luoghi più frequentati delle città e delle località turistiche, negli uffici e, soprattutto, nelle case di tutte le famiglie italiane. E sono i volumi più conosciuti e consultati dagli italiani.

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

L'INFORMAZIONE DEDICATA ALLE AZIENDE.
Pagine Gialle Elettroniche e Annuario SEAT, Elenco Telefax e Telex Italia, Europages e Pagine Gialle italiane per gli USA e il Canada sono solo alcuni fra i numerosi prodotti informativi che SEAT dedica alle aziende. Veri e propri strumenti di lavoro al servizio della comunicazione quotidiana fra gli operatori economici che aiutano a conoscere, scegliere e contattare fornitori, clienti e partners in affari.

I prodotti SEAT per le aziende si aggiornano costantemente per seguire il rapido evolversi del mondo degli affari e delle tecnologie per la comunicazione, e si diversificano per adattarsi ad ogni esigenza d'informazione o preferenza sulle modalità di ricerca.

La loro gamma si articola in annuari cartacei, mezzi elettronici, memorie ottiche e prodotti e servizi per il marketing diretto, mentre i contenuti spaziano dal panorama economico nazionale ai mercati d'oltre confine.

QUANDO L'INFORMAZIONE DIVENTA CULTURA.
Realizzazioni SEAT sono anche le collane d'arte, di storia e di cultura. Comunicazione affidata a opere cartacee, raffinate e di grande pregio per contenuti e veste grafica e a supporti d'alta tecnologia come i videodischi. La collana "Editoria per la comunicazione" sviluppa l'evolversi della comunicazione nel corso della storia e nelle varie realtà geografiche attraverso le immagini dei mezzi e delle tecniche più aggiornate. Le prestigiose collane d'Arte con le riproduzioni delle tavole più significative dei grandi Maestri dell'arte contemporanea e le monografie dedicate ai più interessanti complessi architettonici concorrono a far conoscere il patrimonio artistico e culturale del nostro Paese.

CI FU UN TEMPO FRASSINELLI LANCIO' MELVILLE E TOPOLINO

Tipografo-editore nella Torino Anni 30

TRA Gobetti e Einaudi. Cinque anni dopo la morte a Parigi dell'«editore ideale», due anni prima che lo Struzzo esordisse in via Arcivescovado, Carlo [illegible]sinelli cominciò a fare libri. Torino 1931, via Riberi 2, dietro la Mole. All'ingresso [illegible] rigido, giansenistico biglietto da [illegible]: «Qui [illegible] gradite soltanto le persone leali, cioè sincere, oneste, fedeli alla parola, ai patti, alle promesse». Antichi cardini, «tavole» [illegible] un mondo ormai sfumato, come la «piano cilindrica» *Suprema* dominan[illegible] dal 1924 nella bottega sotto la tutela antonelliana. Perché avanti di scoprirsi editore, di ossigenare la cultura italiana pubblicando Kafka, Joyce, Melville, quel signore genialmente ostinato fu tipografo ventiquattro ore su ventiquattro, in bilico [illegible] azione (la quotidiana discesa nei «caratteri») [illegible] pensiero (nel '21 aveva iniziato a modellare il *Trattato di architettura tipografica* e [illegible] scrivere su *Graphicus*).

Tipografo-editore dal '31, dunque. [illegible] Salone gli rende omaggio con una tavola rotonda venerdì 22 (intervengono Norberto Bobbio, Luisa Monti Sturani, Giulio Einaudi, Giulio Bollati, Oreste del Buono) [illegible] una mostra. Entrambe organizzate dall'Associazione culturale «Il libro ritrovato» legata alla libreria «Città del Sole» di via Po. Curatore della vetrina frassinelliana, Angelo d'Orsi, docente di Storia delle dottrine politiche ad Alessandria, autore del saggio «Un profilo culturale» (nel volume *Torino*, Laterza), biografo di Edoardo Persico, un hidalgo di Lettere [illegible] Arti scomparso [illegible] giovane. Spiega: «In particolare esploreremo gli Anni Trenta, la stagione eroica della Casa. Quasi due lustri, diciassette titoli, passo d'avvio *L'armata a cavallo* di Babel, copertina [illegible] Mario Sturani, l'amico per eccellenza di Pavese. Non mancheremo di indagare l'anima futurista [illegible] Frassinelli, amico di Marinetti, come Marinetti - e Ungaretti - nato ad Alessandria d'Egitto».

«Ogni [illegible] pagina è stata per noi cibo e carezza»: Giovanni Arpino salutò così Carlo Frassinelli quando morì, nell'83. Lo aveva ritratto pochi mesi prima: «Quel [illegible] viso mi ricorda la maschera di certi grandi caratteristi del cinema hollywoodiano degli anni gloriosi». Immagine in sintonia con l'adolescenza del raffinato artigiano: «Per la fabbrica dell'appetito, [illegible] ragazzo, dovette fare la comparsa nei film di Za la Mort e di Maciste». Una breve passerella seguita dalla rin[illegible] al mestiere gutenberghiano: «Battevo tipografia su tipografia, cercavo lavoro e di notte studiavo, come ho sempre studiato in tutte le mie notti, perché sapere [illegible] forza».

Nell'album Frassinelli c'è una fotografia storica (o leggendaria) che documenta [illegible] maturità raggiunta: [illegible] dove l'editore-tipografo compare a Santo Stefano Belbo, lungo un muretto, accanto [illegible] Cesare Pavese, Leone Ginzburg e Franco Antonicelli, l'esteta che - ardita carambola - riconobbe [illegible] Gobetti «il mito di tutta una vita». «E' nell'aura gobettiana che lievita l'impresa di Frassinelli - osserva Angelo d'Orsi -. Un clima che nutrì almeno altre due Case: [illegible] Ribet degli omonimi fratelli e la Slavia. I Ribet, "ispirati" da Mario Gromo, vararono la collana "Scrittori contemporanei", dove esordirono - cito alcuni nomi - Loria, Bonaventura Tecchi, Comisso e riapparvero gli *Ossi di seppia* montaliani scoperti da Gobetti. La Slavia era una creatura di Alfredo Polledro, che, [illegible] la moglie Rachele Gutman, offrì versio[illegible] dirette dei classici [illegible] (cessavano così di giungere via Parigi)».

Angelo d'Orsi ravvisa nel «progetto traduzioni» della Slavia «l'incunabolo di quella "Biblioteca europea" che Franco Antonicelli realizzerà per l'editore Frassinelli di lì a poco». Una sequela di capolavori: Pavese «interpreterà» *Moby Dick* di Melville, *Dedalus* di Joyce, *Riso Nero* di Anderson, Ada Prospero [illegible] *luna dei Caraibi e altri drammi* di O'Neill, Spaini *Il processo* di Kafka... Carta fatta a mano, rilegatura anch'essa [illegible] mano, [illegible] filo di seta, oggetti «non da scaffale» ma pensati per «giacere piatti sul tavolo», come [illegible] entusiasmò nel '32, riferendosi ai disegni che «firmavano» le varie opere, Roy Trewin Porte, presidente della Porte Publishing [illegible]o. di Salt Lake City (la notizia compare nel *Catalogo storico edizioni Frassinelli*, Frassinelli, 1991).

Poi (metà anni Trenta) Fran[illegible] Antonicelli venne arrestato e condannato al confino. Nel '36 la rottura [illegible] Frassinelli: «Diverse le cause. Pativa, ad esempio, Giacomo Debenedetti, a cui era stata affidata la "Biblioteca europea"» delucida Angelo d'Orsi. Il sodalizio sfumava dopo nove titoli [illegible] due album [illegible] *Topolino*, usciti nel '33 [illegible] [illegible] di Antony» (Antonicelli) e Pavese (gli eredi dell'editore-tipografo [illegible]no lettere di Walt Disney).

Frassinelli militerà nell'editoria altri trent'anni, varando [illegible] collane: [illegible] «Poesie» (vi esordì Laila Romano con *Fiore*) e «Libri Divertenti», [illegible] «Opere Brevi» (*L'eredità* [illegible] Maupassant, *Tonio Kröger* [illegible] Mann, *Siddharta* di Hesse, *La sinfonia pastorale* di Gide...). Nel '65 lasciò perché «non c'era più la possibilità di avere un'opera buona». Acquistò [illegible] catalogo l'Adelphi che a sua volta (1982) lo cedette alla Sperling [illegible] Kupfer. Frassinelli, dal 1958 in via Reggio 28, sempre a Torino, tornò ad [illegible] tipografo puro, «princeps», a occuparsi esclusivamente dell'arte amatissima, la serigrafia. [illegible] suo testamento? «Bisogna prendere la vita con filosofia e cercare sempre di avere [illegible] buona dose di sense of humour. Io ho lavorato per passione. Secondo [illegible] bisogna guadagnarsi i soldi sufficienti per poter vivere bene, il re[illegible]...».

Bruno Quaranta

Varò con Antonicelli «Biblioteca europea» Rese meno provinciale la cultura italiana

Nella foto grande, da sinistra: Pavese, Ginzburg, Antonicelli e Frassinelli nelle Langhe. A lato: Melville e Topolino

I CENTO PIU' VENDUTI '92: LE FORMICHE SENZA RIVALI

La classifica Adhoc da gennaio a aprile

AL primo posto le Formiche che si incazzano, all'ultimo «Il manuale per difendersi dalla mamma»: tra queste due collezioni di aforismi e bêtisesi snoda la classifica del top hundred, i 100 libri più venduti nei primi quattro mesi di quest'anno. Ma entrambi sono titoli dell'anno scorso, come ben altri otto tra i primi dieci; qui la sola novità del '92 è il secondo diario minimo di Eco. Quali le cause? Siamo davanti a una stagnazione delle vendite, a un vuoto di lettori? Oppure, c'è stata una carenza di opere e di autori, una penuria di «inventiva» editoriale (a parte il supersfruttamento del filone umoristico)? Ecco due domande che ricorreranno negli incontri del Salone sul mercato del libro. Qui, attraverso i dati della ADHOC - GPF & Associati, offriamo le premesse per il dibattito, elencando i titoli senza distinzioni di genere. Ricordiamo che questa classifica globale è elaborata rilevando le vendite in 120 librerie campione e rispecchia la somma delle tabelle pubblicate ogni settimana, in esclusiva, su «Tuttolibri».

AUTORE	TITOLO	EDITORE	PUNTI
1 *Gino & Michele*	Anche le formiche nel loro piccolo	*Einaudi*	100
2 *Covatta*	Parola di Giobbe	*Salani*	81
3 *Follett*	Notte sull'acqua	*Mondadori*	52
4 *Ripley*	Rossella	*Rizzoli*	51
5 *Bocca*	Il provinciale	*Mondadori*	48
6 *Forattini*	Pizza [illegible]	*Mondadori*	44
7 *Bevilacqua*	I sensi incantati	*Mondadori*	42
8 *Bossi Fedrigotti*	Di buona famiglia	*Longanesi*	38
9 *Eco*	Il secondo diario minimo	*Bompiani*	33
10 *Gnocchi*	Una lieve imprecisione	*Garzanti*	32
11 *Goldoni*	Maria Luigia donna in carriera	*Rizzoli*	31
12 *Gino & Michele*	Anche le formiche II	*Baldini & Castoldi*	[illegible]
13 *Montanelli-Cervi*	L'Italia degli anni di piombo	*Rizzoli*	28
14 *Vari*	Il Kamasutra da comodino	*La Spiga*	25
15 *King*	Cose preziose	*Sperling & K.*	24
16 *Biagi*	L'Italia dei peccatori	*Rizzoli*	24
17 *Pasini*	La qualità dei sentimenti	*Mondadori*	[illegible]
18 *Gervaso*	La bella Rosina	*Bompiani*	22
19 *Yoshimoto Banana*	Kitchen	*Feltrinelli*	20
20 *Vari*	Granchi rosa	*Leonardo*	19
21 *Marchi*	Quando l'Italia ci fa arrabbiare	*Rizzoli*	19
22 *Vari*	Guida Michelin Italia 1992	*Michelin*	19
23 *Chiambretti*	Il portalettere	*Rizzoli*	[illegible]
24 *Fruttero & Lucentini*	Enigma in luogo di mare	*Mondadori*	17
25 *Lewis*	Il più grande uomo scimmia	*Adelphi*	17
26 *Hesse*	Siddharta	*Adelphi*	17
27 *Zavoli*	La notte della Repubblica	*N. Eri/Mondadori*	17
[illegible] *Schopenhauer*	L'arte di ottenere ragione	*Adelphi*	16
29 *Le Carré*	Il visitatore segreto	*Mondadori*	16
30 *Pirandello*	Il fu Mattia Pascal	*Mondadori*	15
31 *Freak Antoni*	Non c'è gusto in [illegible] a essere...	*Feltrinelli*	14
32 *Schelotto*	Una fame da morire	*Mondadori*	14
33 *Spinosa*	Hitler il figlio della Germania	*Mondadori*	14
34 *Uhlman*	L'amico ritrovato	*Feltrinelli*	13
35 *Gordimer*	Storia di mio figlio	*Feltrinelli*	[illegible]
36 *Carrà*	Le ricette di Raffaella	*Mondadori*	13
37 *Panza*	Il regime	*Sperling & K.*	12
38 *De Crescenzo*	Elena Elena [illegible]	*Mondadori*	12
39 *Quaranta*	Scusatemi ho il patè d'animo	*Rizzoli*	12
40 *Duras*	L'amante [illegible] Cina del Nord	*Feltrinelli*	12
41 *De Crescenzo*	I miti dell'amore	*Mondadori*	12
42 *Alberoni*	Il volo nuziale	*Garzanti*	[illegible]
43 *Vari*	Caro Babbo Natale...	*Mondadori*	12
44 *Viola*	Quelli che...	*Baldini & Castoldi*	11
45 *Hart*	Il danno	*Feltrinelli*	11
46 *Garrison*	JFK sulle tracce degli assassini	*Sperling & K.*	11
47 *Sclavi*	Dellamorte Dellamore	*Camunia*	11
48 *Moravia*	La donna leopardo	*Bompiani*	11
49 *Ellis*	American Psycho	*Bompiani*	11
50 *Tabucchi*	Requiem	*Feltrinelli*	10
51 *Cornwell*	Oggetti di reato	*Mondadori*	10
52 *Venturi*	Addio e ritorno	*Rizzoli*	10
53 *Falcone*	Cose di Cosa nostra	*Rizzoli*	10
54 *De Carlo*	Tecniche di seduzione	*Bompiani*	10
55 *Simenon*	La neve era sporca	*Adelphi*	[illegible]
56 *Andreotti*	Governare con la crisi	*Rizzoli*	[illegible]
57 *Cederna*	Il lato forte	*Mondadori*	10
58 *Sciascia*	Una storia semplice	*Adelphi*	9
59 *Duras*	L'amante	*Feltrinelli*	[illegible]
60 *Brooks*	Il druido di Shannara	*Mondadori*	[illegible]
61 *Steel*	Fine dell'estate	*Sperling & K.*	9
62 *Eco*	Come fare una tesi di laurea	*Bompiani*	[illegible]
63 *Wilde*	Il fantasma di Canterville	*Mondadori*	[illegible]
64 *Severgnini*	L'inglese lezioni semiserie	*Rizzoli*	[illegible]
65 *Veronesi*	Colloqui con un medico	*Longanesi*	8
66 *Turoldo*	Canti ultimi	*Garzanti*	8
67 *Bach*	Il gabbiano Jonathan Livingston	*Rizzoli*	8
68 *Klavan*	Non dire una parola	*Longanesi*	[illegible]
69 *Calvino*	Perché leggere i classici	*Mondadori*	8
70 *Benni*	Ballate	*Feltrinelli*	[illegible]
71 *Vari*	Il Guinness dei primati 1992	*Mondadori*	8
72 *McCullough*	I giorni della gloria	*Rizzoli*	[illegible]
73 *Marchi*	Siamo tutti latinisti	*Rizzoli*	8
74 *Bloch*	La legge di Murphy	*Longanesi*	7
75 *Gioele Dix*	[illegible] manuale del vero automobilista	*M.M. Edizioni*	7
76 *De Saint-Exupéry*	Il piccolo principe	*Bompiani*	7
77 *Buscaglia*	Vivere amare capirsi	*Mondadori*	7
78 *Volcic*	Mosca i giorni della fine	*N. Eri/Mondadori*	7
79 *Harris*	Il silenzio degli innocenti	*Mondadori*	7
80 *Goscinny-Uderzo*	Asterix la rosa e il gladio	*Mondadori*	7
[illegible] *Anderson*	Stretching	*Mediterranee*	7
82 *James*	Sangue innocente	*Mondadori*	7
83 *Maraini*	La lunga vita di Marianna Ucrìa	*Rizzoli*	7
84 *Tosi*	Diz. delle sentenze latine e greche	*Rizzoli*	7
85 *Afeltra*	Almeno quest'anno fammi promosso	*Rizzoli*	[illegible]
86 *Starnone*	Fuori registro	*Feltrinelli*	7
87 *Zarri*	Dodici lune	*Rizzoli*	7
88 *Asimov-Silverberg*	Il figlio del tempo	*Bompiani*	[illegible]
[illegible] *Disney*	Il principe e il povero	*Mondadori*	6
90 *Machiavelli*	La mandragola	*Einaudi*	6
[illegible] *Steel*	Batte il cuore	*Sperling & K.*	6
92 *Bufalino*	Calende greche	*Bompiani*	6
93 *Serra*	14 falsi	*Feltrinelli*	6
[illegible] *Frizzera*	Guida pratica fiscale	*Il Sole 24 ore*	[illegible]
95 *Man*	Diario arabo	*Bompiani*	6
96 *Smith*	Una vena d'odio	*Longanesi*	[illegible]
97 *Allende*	La casa degli spiriti	*Feltrinelli*	6
98 *Zahavi*	Sporco week-end	*Guanda*	6
99 *Robert*	La mia sessualità da 6 a 9 anni	*C.S. Terapia*	[illegible]
100 *Manduzzi*	Manuale [illegible] difendersi...	*Mondadori*	[illegible]

E' FINITO L'INSTANT BOOK
I GIORNALISTI FANNO STORIA

Come l'editoria affronta l'attualità

«Libri e giornali: [illegible] o avversari»: venerdì 22, ore 18 sala D, [illegible] Laterza, La Spina, Pezzana, Vattimo, Vertone, Calcagno. Sabato 23 ore 10,30 sala D, convegno de «L'Indice» su: «Il mondo contemporaneo attraverso i libri».

SI chiamava «instant-book» l'idolo cartaceo che un'editoria oramai sull'orlo [illegible] una crisi di nervi (e [illegible] liquidi) [illegible] lutò come [illegible] farmaco dai poteri taumaturgici. Correvano [illegible] anni Settanta, e tra gli artigiani del libro non tardò a diffondersi una morbosa smania [illegible] Attualità. Si allestirono apposite collane in cui il libro potesse liberamente fare il [illegible] al giornale. Ci si trastullò con l'idea di un'editoria irruente e aggressiva, veemente e combatti[illegible]. Bruciare i tempi, accorciare le distanze, andare al sodo, eliminare le lungaggini: gli imperativi dell'Attualità, [illegible] presi alla lettera, avrebbero indotto nell'editoria un'impressionante mutazione genetica. Per fortuna, però, l'idolatria dell'instant-book ha avuto [illegible] carattere effimero e passeggero. Gli editori hanno cambiato pelle.

Beninteso, tuttora vivono e prosperano case editrici dedite all'esclusiva fabbricazione di libri d'attualità sfornati con la velocità di un newsmagazine. [illegible] gli editori per così dire rinomati hanno avuto un soprassalto di resipiscenza. [illegible] mercato, proprio il vituperatissimo mercato, li ha fatti rinsavire giacché quei «giornalibri» così adatti e caduchi non hanno incontrato, come usa dire, il favore del pubblico. Il quale sarà pieno di difetti e meschinità, ma non al punto di non accorgersi che un libro è un libro e che dal libro si esige la capacità di sopportare [illegible] [illegible]da del tempo.

Insomma, s[illegible] stati proprio i deprecati anni Ottanta a [illegible] l'editoria dai decreti inappellabili dell'Attualità. Eppure basta dare un'occhiata ai banconi delle librerie per capire come nel frattempo si siano letteralmente dissolti i muri divisori che tradizionalmente hanno separato il regno del libro da quello del giornalismo. La saggistica è diventata terra di conquista per direttori di giornali, opinionisti celeberrimi, inviati di spicco. Volcic, Montanelli, Zavoli, Bocca, Biagi: le firme illustri del giornalismo italiano che primeggiano nelle classifiche dei bestsellers non rappresentano forse il trionfo dell'Attualità? Errore. [illegible] *provinciale* di Giorgio Bocca non ha [illegible] parentela con l'instant-book. Montanelli ha successo sia che scriva dell'Italia degli anni di piombo che dei sette Re di Roma. Zavoli, con *La notte della Repubblica* rievoca tragedie che risalgono a due decenni fa. Persino nei libri confezionati a ridosso di un evento, gli autori-giornalisti cercano di non farsi irretire dalle sirene [illegible] un'Attualità troppo attuale. Piuttosto quei funzionari dell'Attualità portano in dote agli editori, oltre a una firma prestigiosa [illegible] di sicuro effetto, un linguaggio più spedito, più fresco, più scaltro e poi una più viva attenzione al dettaglio, il gusto dell'intreccio avvincente, il valore di un'impressione non filtrata da pesanti apparati teorici. Tutto, ma non il culto dell'«istante» [illegible] tantomeno la filosofia di una quotidianità destinata ad un'istantanea evaporazione. Gli editori ringraziano con calore. E contraccambiano [illegible] favore vezzeggiando oltremodo i giornalisti magari a scapito degli epigoni di un ceto intellettuale che con i ritmi e gli imperativi della cultura di massa non ha mai avuto grande dimestichezza.

Pierluigi Battista

Boom dell'economia

Alla «business information» [illegible] Sole 24 ore [illegible] [illegible] convegno, venerdì 22, ore 15 sala [illegible] Barucci, Deaglio, Giovannini, Merlini, Necci, Pininfarina, Presutti [illegible] altri discuteranno una ricerca di Antonio Pilati sul mercato del libro economico.

ANCHE in Italia l'Economia [illegible] ormai di moda. Non solo per gli editori acquistare edizioni specializzate in questo campo si rivela un buon affare, ma all'interno delle stesse [illegible]e editrici medie e grandi, l'area business acquista via via di [illegible]

Calcolare il giro d'affari di questo settore è difficile, perchè [illegible] impossibile isolarlo [illegible] materie [illegible]ni, come quelle giuridiche, amministrative e fiscali. La stima, dunque, va fatta per il complesso di queste discipline che, secondo Giuliano Vigini della Bibliografica, rappresentano [illegible] il 4% sul giro d'affari totale del mercato librario.

E poichè, a prezzi di copertina, il fatturato libri 1991 è stato pari a 3.531 miliardi, per questi settori specializzati si arriva ad una cifra compresa tra i 140 e i 150 miliardi l'anno. Nel «Catalogo [illegible] degli editori italiani» dell'Aie, [illegible] la voce «Economia-Amministrazione» sono elencate 143 case editrici, che comprendono anche fondazioni, organizzazioni come l'Unicef, ed Enti locali. Ai quali vanno aggiunti 105 editori compresi nella [illegible] «Diritto». 41 editori sono elencati in entrambi i settori, il che fa scendere [illegible] totale a poco più di 200.

Per capire meglio lo sviluppo di queste aree che ruotano genericamente intorno a questioni di economia, basti pensare ai [illegible] [illegible] «Sole 24 Ore» (venduti in gran parte direttamente), che in [illegible] anni di vita hanno raggiunto 60/65 titoli all'anno per un fatturato netto (non a prezzi [illegible] copertina) vicino ai 5 miliardi.

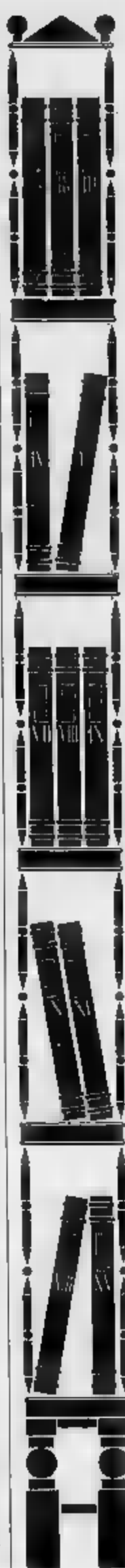
Un altro esempio [illegible] quello di Sperling & Kupfer, casa editrice di varia che ha addirittura istituito l'«area business» diretta da Francesco Bogliari, obbiettivo 40/50 titoli l'anno. Dove, a fianco della collana avviata nel 1984 da Peppino Turani, sta per partire una seconda linea di manualistica: «Le basi del management».

Questo per dire che l'Economia si sta rivelando un buon investimento. In particolare, sta crescendo molto l'interesse per i libri di «management», un sottosettore che, da solo rappresenterebbe ormai una fetta pari a 35 miliardi di fatturato all'anno.

Dalle circa [illegible] [illegible] editrici attive in questi settori, molte sono piccole, o [illegible] periodicità non significativa, alcuni sono, invece, veri [illegible] propri colossi. All'interno di questo universo, possia[illegible] distinguere diversi grandi filoni. Il primo raccoglie le produzioni orientate prevalentemente all'università. Qui, tra i più forti, [illegible] Giuffrè, Cedam, Fabbri, Utet, Cisalpino. Un secondo è quello forte soprattutto nella manualistica pratica, dove dominano Buffetti, Pirola, Maggioli e Sole 24 Ore. Nell'area «economia» il l[illegible] è Franco Angeli, seguito dal Sole 24 Ore. Nel «management», in prima fila ci sono Franco Angeli, Ipsoa, Etas, Sperling, [illegible] ancora Utet.

Sempre nel management, esi[illegible] poi piccoli editori di nicchia aff[illegible] come ad esempio Olivares, Lupetti, Bridge. Mentre per un discorso storico-economico, i nomi sono quelli del Mulino, [illegible] Fondazioni Einaudi e Feltrinelli, di Guerini.

In questo grande squadrone di editori, i risultati economici [illegible]no generalmente buoni. Non soltanto perchè parte di questa editoria è mirata [illegible] università [illegible] alle specializzazioni, [illegible] perchè anche nel pubblico medio di professionisti, la richiesta di aggiornamento è costante e in continua crescita. Non è un caso se la nicchia che tutti ora esplorano è, appunto, quella dei manuali.

[v. s.]

LE NUOVE VOCI DELL'EST DA UN IMPERO IN FRANTUMI

Gli scrittori al convegno del Grinzane

Dove [illegible] la letteratura [illegible] post comunismo nei paesi dell'Est? Emergono nuove voci, nuove tendenze sulle rovine dei regimi crollati dall'89 [illegible] oggi? Per rispondere a questo interrogativo il premio Grinzane Cavour (che verrà assegnato sabato 23 ore 16,30 [illegible] Castello) ha organizzato, venerdì [illegible] maggio, [illegible] A, ore 10,30-18,30, un convegno dal titolo «Letteratura dell'Est: nuove frontiere per nuovi confini» [illegible] quale, per la prima volta, sono invitati 17 scrittori provenienti dalle [illegible] regioni dell'ex mondo comunista, che andava dalla Bosnia Erzegovina di Matvejevic alla Romania di Norman Manea, dalla Russia di Izrail Metter alla Cecoslovacchia di Ivan Klima, dall'Ungheria di Miklos Mészöly alla [illegible] di Irina Liebmann. Insieme a loro prestigiosi emigrati come l'albanese Ismail Kadaré o Vladimir Maksimov. A coordinare, accanto a Paolo Mieli direttore de «La Stampa» e Gianni Rocca condirettore de «La Repubblica», lo slavista Vittorio Strada, nuovo direttore dell'istituto [illegible] di Cultura a Mosca, e il polonista Pietro Marchesani. A loro abbiamo chiesto di tracciare [illegible] profilo delle [illegible] realtà all'Est.

DOCENTE all'Università di Genova, il polonista Pietro Marchesani ha vinto il Premio Grinzane Ca[illegible] per la traduzio[illegible]. Tra [illegible] altri, [illegible] fatto [illegible] Czeslaw Milosz, Witold Gombrowicz, Stanislaw Lec, Andrzej Szczypiorski.

Professore, quali conseguenze ha portato nello sviluppo delle letterature dell'Est [illegible] caduta [illegible] comunismo?

Prima di tutto [illegible] portato molti chiarimenti. [illegible] Berlino aveva una realtà double face: da entrambe le parti c'erano lodatori e denigratori, per principio, di quanto esisteva al di là del muro. [illegible] delle aspettative ingenue, si pensava che tutto sarebbe rifiorito. Invece [illegible] successo [illegible] contrario: sono riesplose contraddizioni [illegible] difficoltà (nazionalismo, antisemitismo, arretramento economico) congelate [illegible] anni fa a Yalta. La caduta ha scombussolato tutto; si è dovuti ripartire da capo.

Tutto vero, [illegible] cosa c'entra con gli scrittori?

C'entra. Prendiamo [illegible] Lituania. E' un caso esemplare. Ha lottato per l'indipendenza in [illegible] suo diritto all'autodeterminazione e ora si trova a fare i conti con la minoranza polacca. Questo groviglio [illegible] contraddizioni [illegible] ben rappresentato da uno scrittore come Czeslaw Milosz, che sta per tornare in Lituania dopo 50 anni: è nato ed è stato educato a Vilna, ma discende da una famiglia polacca da parte di padre e lituana polonizzata da parte [illegible] madre [illegible] ascendenze baltiche.

Ci sono voci e tendenze nuove?

La frantumazione dell'impero comunista ha riportato a galla la specificità di ogni Paese, la tradizi[illegible] nazionale, temi per decenni censurati. Nel caso della Polonia, l'antisemitismo, [illegible] complesso con l'Ucraina, la cul[illegible] dell'emigrazione. Per 40 [illegible]ni il meglio della cultura polacca si è sviluppato all'estero. Il coperchio del comunismo [illegible] bloccato lo sviluppo degli ex Paesi dell'Est, ha fatto sì che restassero in una condizione di infantilismo culturale, che [illegible] i legami [illegible] lo sviluppo della cultura occidentale per 50 [illegible]. Contemporaneamente vengono meno molte certezze.

Per esempio quali?

La crisi dell'editoria: il crollo dei gig[illegible]ti [illegible] statali [illegible] dimensioni catastrofiche. Le regole [illegible] hanno rimesso tutto in discussione: ora i libri non [illegible] scriverli e stamparli, occorre anche venderli, trovare lettori. [illegible] magari il p[illegible] preferisce Agatha Christie. Per de[illegible] certi autori, [illegible] tematiche sono stati vietati. Ma [illegible] anche vietati la letteratura di basso consumo e la pornografia di cui ora all'Est si fa indigestione. Questo porta i pessimisti a vedere con disappunto quanto sta capitando. Si aveva [illegible] visione angelica di quelle realtà, [illegible] d[illegible] [illegible] Pandora ha sconvolto tutto. **(se. tr.)**

Cingiz Ajtmatov

CINGIZ Ajtmatov è nato nel 1928 a Sceker in Kirghizistan. Dopo avere studiato agricoltura pessa alla letteratura. Debut[illegible] con il russo, poi [illegible] kirghiso. [illegible] uno stile lirico e poetico racconta storie dei suoi paesaggi, dall'amore alle contraddizioni del socialismo reale [illegible] degli antichi costumi locali. Nel 1963 vince il Premio Lenin per i *Racconti delle montagne e delle steppe*. In italiano sono usciti, tra gli altri, *Il patibolo* (Mursia), *Romanzi bre[illegible]* (Mursia), *Le prime cicogne* (Mursia), *Il giorno che durò più di un secolo* (Mursia).

Gustaw Herling

GUSTAW Herling Grudzinski è [illegible] a Kielce, in Polonia, nel 1919. Nella Seconda guerra mondiale, [illegible] sovietici, viene mandato nel campo di Kargopol, [illegible] scrive *Un Mondo a parte* (tradotto da Laterza nel '51, presto di nuovo disponibile presso Feltrinelli), definito da Russel «il libro più sconvolgente [illegible] lager sovietici». Vive in Inghilterra; nel '55 [illegible] trasferisce in Italia e sposa Lidia, figlia di Croce. Tra le sue opere, *Pale d'altare* (ed. Silva di Genova), *Due racconti* (Scheiwiller), *Diario [illegible] di notte* (Feltrinelli).

Ismail Kadarè

I[illegible] Kadarè è nato [illegible] Girocastro. E' il padre della moderna letteratura albanese. Si laurea in lettere a Tirana e perfeziona gli studi a Mosca. Il suo primo romanzo, *Il generale dell'armata morta*, viene tradotto all'estero e gli regala una fama internazionale. Nel '90, chiede asilo politico in Francia, e le [illegible] prese di posizione sul nuovo corso albanese suscitano polemiche. Ora ha deciso di tornare nel suo Paese, per aiutare il processo di demo[illegible]. Il suo ultimo ro[illegible] tradotto in italiano è *Il palazzo dei sogni* (Longanesi).

Ivan Klima

IVAN Klima è nato a Praga da una famiglia ebraica. Catturato [illegible] nazisti finisce in [illegible] Lager. Tornato in patria, subisce la censura del [illegible] comunista, che gli impedisce di pubblicare per 21 anni. La [illegible] formazione letteraria è la stessa di Vaclav Havel, Milan Kundera, Bohumil Hrabal. Negli Anni Sessanta ottiene il permesso [illegible] andare a insegnare negli Stati Uniti per un breve periodo. Durante [illegible] Prima[illegible] del [illegible] si trova a Praga. Mondadori ha tradotto *Amore [illegible] spazzatura*.

LA RUSSIA SENZA LENIN SCOPRE EROS E RELIGIONE

Strada: che cosa legge oggi Mosca

Da Dostoevskij a Pasternak, Vittorio Strada è il più autorevole conoscitore della cultura russa e sovietica (è lui il curatore della grande «Storia» pubblicata da Einaudi).

Professor Strada, quale ruolo gioca oggi la letteratura in Russia?

Ha perso la sua centralità. Per lunghi anni lo scrittore, in Russia, e nei Paesi slavi in generale, ha avuto il duplice ruolo di sostenitore del potere oppure di dissidente. Nel primo caso si aveva una pseudoletteratura privilegiata, al centro del sistema ideologico. Il dissidente aveva una funzione politica di punta, era un polo di opposizione. In entrambi i casi lo scrittore era al centro di un deserto dell'attività spirituale. Non c'era spazio per la religione o per qualsiasi scienza umana, dalla sociologia alla storiografia. Con il crollo dei regimi comunisti la letteratura ha perso questa centralità poiché nelle nuove democrazie il gioco politico e sociale si è fatto più complesso. Si sono riaperti spazi per le attività spirituali, per la religione.

In quale misura gli scrittori russi presenti al convegno rispecchiano questa nuova realtà?

Cingiz Aitmatov, Vl[illegible] [illegible]ksimov, Izrail Metter e Vjaceslav Petzuch sono personaggi con biografie molto diverse, ciascuno di grande interesse. Ma il postmodernismo di Petzuch, il recupero di Metter, costretto al silenzio per molti anni, il dissenso di Maksimov, Aitmatov non esauriscono il panorama attuale della letteratura russa ricco di voci e tendenze.

Quali tendenze?

Gli anni scorsi le riviste letterarie ne hanno privilegiate due: la pubblicazione degli emigrati che per decenni non avevano potuto essere letti legalmente dai sovietici (basta fare un nome: Solgenicyn) e il recupero degli scrittori degli Anni 20 e 30 che venivano scoperti o riscoperti attingendo soprattutto dagli archivi.

Questo atteggiamento è terminato?

Ora prevalgono elementi di maggiore riflessione critica sul passato. Dopo l'entusiasmo della scoperta della letteratura repressa, c'è un atteggiamento critico verso il periodo precedente: la grande letteratura dell'800 e del '900.

Ma non ci sono nuovi scrittori, nuovi filoni letterari?

Certamente. Prima di tutto c'è una maggiore vicinanza alla letteratura europea occidentale attraverso la corrente che qui viene definita concettualismo o postmodernismo. I russi si aggiornano senza tuttavia scimmiottare, perché i letterati russi sono uomini di grande cultura. Oggi c'è maggiore consonanza fra la crisi della letteratura del postcomunismo con la crisi della letteratura europea occidentale.

Compaiono temi nuovi?

L'erotismo e la religione. Il primo ha una tradizione negata, repressa nella storia letteraria che viene rivalutata.

Si può fare il nome di Viktor Erofeev?

Certamente. Ma Erofeev ha anche altri meriti. La sua ricerca linguistica è molto importante ed emerge meglio in racconti come *Vita con un idiota* che nel tanto reclamizzato romanzo *La bella di Mosca*. Un'altra novità è la diversificazione dei linguaggi. La letteratura ufficiale o quella dissidente erano comunque facilmente traducibili. Ora invece nel linguaggio scritto hanno fatto irruzione i gerghi parlati, plebei o raffinati, di ricerca, rendendo lo scrittore russo di oggi molto meno traducibile.

Come si giudica oggi la letteratura degli Anni 60?

A quel periodo che va dal disgelo a Breznev, agli scrittori «shestidesjatniki» degli Anni 60 (per fare due nomi, Trifonov, Aksionov) è dedicata una riflessione importante. Si discute sul loro ruolo, sulle speranze riformatrici di quella generazione bloccate drammaticamente dall'invasione di Praga. Un mondo che addirittura ritorna in romanzi storici che descrivono quegli anni.

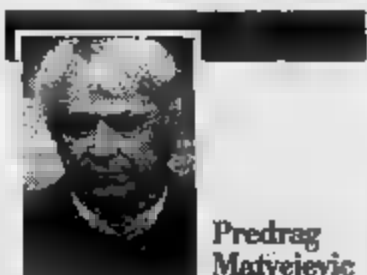
Sergio Trombetta

INTELLETTUALI SENZA MURI

ASCOLTIAMO le voci dall'Est. Il convegno del Grinzane Cavour offre l'occasione per sentirsi tutti parte di una stessa Storia. Il lungo inverno del totalitarismo ha congelato la questione «nazionale» che adesso si ripropone drammaticamente, basti pensare ai Balcani. Tutta l'Europa centrale è in fermento. Statistiche attendibili valutano intorno al milione il numero di quanti, solo nell'89, hanno abbandonato il proprio Paese. E vecchi contenziosi «storici» ripropongono problemi di «nuove frontiere per nuovi confini». In questo contesto il ruolo degli intellettuali, come ha detto lo studioso Jacques Rupnik, è cruciale: perché «sono i soli a poter assumere individualmente la questione della responsabilità della collettività alla quale appartengono. Possono assolverla però solo se lo fanno senza la condiscendenza per il tradimento dei chierici, ma anche senza lasciarsi trascinare dalle derive nazionalistiche prebelliche».

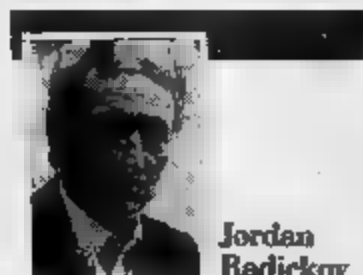
Giuliano Soria

Irina Liebmann

IRINA Liebmann è nata a Mosca da genitori tedeschi [illegible] 1943. Dopo gli studi a Lipsia si trasferi[illegible] a Berlino. Scrive drammi radiofonici, testi teatrali, inchieste. Con la raccolta di racconti *Mitten im Krieg* vince il prestigioso premio Bachmann. Il suo primo libro tradotto in Italia è *Condominio berli[illegible]* (Theoria), [illegible] e [illegible] vita vera [illegible] casermoni del socialismo reale, frutto di lunghe interviste. Come Helga Schubert, Christa Wolf, e molti altri scrittori della ex Ddr, fa del reportage un [illegible] letterario.

Predrag Matvejevic

PREDRAG Matvejevic è nato a Mostar, in Bosnia Erzegovina, nel 1932. Vive a lungo in Francia. Professore all'Università di Zagabria, dottore alla Sorbona, ha insegnato in numerose altre università, dall'America a Mosca. E' stato uno dei membri più attivi della dissidenza in Jugoslavia ai tempi di Tito. Negli Anni 70 scrive *Lettere aperte* a molti leader dell'Est per invitarli a costruire un socialismo dal volto umano. Il suo libro più famoso è *Breviario Mediterraneo* (ed. Hefti e Garzanti), un viaggio sentimentale per coste e onde.

Izrail Metter

IZRAIL Metter è nato a Charkov (Ucraina), nel 1909. Ebreo, autodidatta, fa l'insegnante di matematica fino allo scoppio della seconda guerra mondiale. Debutta come scrittore nel '36 con il romanzo *Fine dell'infanzia*. Durante la guerra lavora presso la Radio di Leningrado, scrivendo testi antinazisti. Einaudi ha appena pubblicato il romanzo *Il quinto angolo*, l'amaro bilancio di chi ha creduto nella rivoluzione bolscevica e si è ritrovato di fronte agli orrori staliniani. Oggi vive tra San Pietroburgo e una dacia a Sosnovo.

Jordan Radickov

JORDAN [illegible] nato nel 1929 a Kalimanica, un piccolo villaggio bulgaro, [illegible] e som[illegible] dal bacino artificiale [illegible] una diga. Il [illegible] primo libro esce nel '59. Autore molto versatile, passa dal cine[illegible] al teatro, dal racconto alla letteratura per bambini. Grande interprete del tramonto del mon[illegible] rurale, [illegible] scritto numerosi romanzi. Nell'84 ha vinto il premio Grinzane Cavour. Marietti ha tradotto *I racconti di Cerkazki* e *L'uovo di gennaio*. Due suoi racconti stanno per uscire dall'editore Pagus di Treviso.

GENIO E REGOLATEZZA

CATALANO: IL MIO CLIC RINGIOVANISCE GLI SCRITTORI

«Genio e regolatezza»: Enzo Siciliano, tra il [illegible] e il 25, guiderà [illegible]to conversazioni [illegible] John [illegible] Barrow, Attilio Bertolucci, Richard Ford, Cesare Garboli, Nadine Gordimer, Paolo Mieli, Renzo Piano, Salvatore Sciarrino. Sul [illegible] abbiamo intervistato 8 personaggi, dalla fotografia alla scienza.

MORAVIA le ha riconosciuto il talento [illegible] piere il mistero dell'uomo con ammirazione, con curiosità [illegible] simpatia». Federico Fellini, «diffidente e guardingo» nei confronti di qualunque fotografo, elenca [illegible] qualità di Elisabetta Catalano: «Appena ha [illegible] macchina fotografica [illegible] mano non si butta [illegible] per inquadrarti contro il soffitto e dal punto di vista [illegible] un gatto... non fa smorfie,... [illegible] lancia gridolini di entusiasmo o di disperazione». Parise scrive che i suoi ritratti hanno la [illegible] ridare - al soggetto che [illegible] rivede dopo tanti anni - «l'allegria, la buona salute e la gioventù».

Cosa ha fatto la fotografa romana per meritarsi stima e collaborazione totale da parte della solitamente scontrosa corte culturale italiana e straniera? Creando così - di ritratto in ri[illegible] - la più organica e aggior[illegible] pinacoteca di protagonisti culturali e mondani dell'ultimo quarto di secolo. Una risposta si dispiega alla Galleria d'Arte Moderna di Roma a partire dal 27 maggio. Con una [illegible] retrospettiva di ritratti riguardanti artisti, letterati, donne e uomini dello spettacolo. Padrini della bionda Elisabetta («una principessa come uno se la immagina da ragazzino», ha scritto Fellini) questa volta sono Attilio Bertolucci, Salvatore Veca e Maurizio Calvesi. I loro testi compaiono sul catalogo pubblicato da Leonardo-De Luca.

«Sento di aver fatto un buon ritratto - spiega la fotografa romana - quando sono sicura di essere riuscita a rendere visibile l'idea che io ho di quella determinata persona. Si tratta di scegliere una [illegible] verità possibili [illegible] soggetto e poi lavorare e lavorare per dare corpo all'immagine che io ho già creato dentro di [illegible] mi fermo prima di averla raggiunta».

Gli scrittori sono un soggetto [illegible] da fotograf[illegible]

No, non molto, perché hanno una ricca interiorità. E questa, anche [illegible] non viene esibita in modo teatrale e disinvolto, come succede con i registi, miei soggetti ideali, comunque si [illegible]de. Per quanto chiusi in loro stessi, non sono i romanzieri i soggetti impossibili. Il vero problema è tirar fuori un'espressione da una persona non intelligente.

[illegible] più [illegible] vocazione o all'applicazione?

[illegible] ha scritto che [illegible] mia [illegible] tutta vocazione. E penso che avesse ragione: non potrebbe essere diversamente, con tutta la fatica a cui sono dovuta andare incontro...

L'impagabile naturalezza di Stefania Sand[illegible] con le mani arroccate sul petto, Pier Paolo Pasolini e Laura Betti per sempre giovani in un istante colto vicino all'Eur. Alberto Arbasino con baffetti spiritosamente neri. Un duttile artigianato dei caratteri al quale Ottiero Ottieri ha presentato un altro omaggio: «Ognuno risulta fotografato come se [illegible] l'unico al mondo fotografato da Elisabetta Catalano».

Dicono sempre anche che lei rende tutti bellissimi...

E' vero, ma io la prendo come un'offesa, come una diminuzione. L'oggetto del mio lavoro non è mai la bellezza. A interessarmi è soltanto l'espressione.

Tra i tanti illustri sostenitori che hanno accompagnato il suo lavoro, quale è stato il più importante?

Senz'altro Fellini. Se non mi avesse dato una parte in *Otto e mezzo* non avrei mai cominciato.

Michele Neri

Moda Dolce & Gabbana

TRASGRESSIVI, provocatori, scandalosi. Con le loro donne strizzate in guêpières-casseforti, fasciate in improbabili tessuti elasticizzati, imprigionate in panciere di antica memoria siciliana, Domenico Dolce e Stefano Gabbana hanno infranto le regole dell'italian style.

E ogni stagione le idee di Stefano ([illegible] anni) e Domenico (33 anni) si accavallano, si incontrano e si scontrano per creare opulente giacche ispirate agli arazzi del Settecento, vestiti modello bandito Giuliano, sottane che ricordano nelle fantasie i carretti siciliani. Hanno incominciato disegnando collezioni per aziende diverse: poi, a furia di scambiarsi pareri e idee, un bel giorno decidono di diventare tutt'uno, [illegible] specie di Giano Bifronte. [illegible] nostro rapporto, il nostro modo di lavorare, è un dialogo continuo, anche nel tempo libero. Non siamo mai sincronizzati negli umori, ma ci completiamo».

E su questo non ci sono dubbi: spesso Domenico comincia una frase e Stefano la finisce, o viceversa. La [illegible] funziona: il caos che deriva dalla scoppiettante creatività dei due è soltanto apparente. In realtà, Dolce e Gabbana sanno tradurre l'estro in una perfetta formula di autogestione, autoproduzione e autofinanziamen[illegible]. Genio e disciplina, insomma. Come ci [illegible]scono? «Partiamo dal principio che tutto quello che proponiamo deve abbellire chi lo indossa - dice Stefano Gabbana -. Questo non condiziona la fantasia: il nostro gusto in questo momento coincide con le richieste del mercato. Esistono però limiti tecnici contro i quali spesso ci si scontra. Certi abiti da sposa che presentiamo in passerella restano capi unici d'alta moda: alcuni sono composti da 76 pezzi di cartamodello, produrli su larga scala costerebbe una follia. Il solo imballaggio sarebbe un problema economico insuperabile.

«Però nulla è davvero impossibile. Tre stagioni fa abbiamo creato quella che nel mestiere si chiama "gag da sfilata", un modello per far spettacolo: era un vestito tempestato di grosse pietre fantasia. Pesava 56 chili e c'è voluta una settimana di lavoro per attaccarle a mano. Non pensavamo certo di realizzarne altri. E invece abbiamo ricevuto moltissime richieste di donne a cui non importava nulla se non potevano sedersi o muoversi appesantite in una simile toilette. Lo volevano e basta».

Spesso la creatività significa anche ricerca: «Le fantasie di Pollock sui nostri tessuti sono nate da un'idea vaga che si è concretizzata vedendo le opere di quell'artista - spiega Gabbana -. Come usava in sartoria negli Anni Cinquanta, abbiamo chiesto i diritti per far ristampare certi disegni su stoffa. La pittura ci affascina. E ciclicamente ci innamoriamo di generi diversi, una volta è Michelangelo, un'altra sono gli impressionisti e così via».

Quali altre forme d'arte vi appassionano?

«Andiamo molto al cinema e quando non abbiamo tempo noleggiamo vecchie video-cassette. Visconti è il nost[illegible] regista preferito. In una delle prime sfilate ci siamo ispirati completamente alle atmosfere del Gattopardo, all'opulenza degli abiti e dei dettagli. E' stato un [illegible]

Antonella Amapane

GENIO E REGOLATEZZA

STANO, CI VUOLE DISCIPLINA PER DISEGNARE DYLAN DOG

LA sua scrivania è una giungla di penne [illegible] matite. Con laghi [illegible] carta bianca. Trincee di calamai. [illegible] il disegnatore Angelo Stano avverte: i fum[illegible] sono un congegno più simile a un orologio svizzero, che [illegible] campi di Flash Gordon. «La sregolatezza è un mito da abbattere - ci dice. - Un lusso inconcepibile. L'unico irregolare è stato Andrea Pazienza. Perché lui era l'opposto della professionalità. Le sue tavole erano veloci come meteore, [illegible] riusciva [illegible] [illegible] [illegible] solo in quel modo. Chi fa fumetti per campare deve obbligarsi al controllo assoluto, al[illegible] regolarità. Non siamo artisti, siamo artigiani. Dobbiamo pensare a creare op[illegible] che siano leggibili, prima che geniali».

Angelo [illegible] ha dato i connotati a uno dei personaggi più famosi dell'ultimo decennio, Dylan Dog, contribuendo alla fortuna del fantastico-horror, un genere difficile per la [illegible] cultura. Il personaggio è stato inventato nell'86 da Tiziano Sclavi, romanziere e sceneggiatore, grande [illegible] [illegible] incubi nella sonnacchiosa provincia italiana. «Sclavi mi conosceva solo dai disegni - dice Stano. - Quando ci incontrammo parlò di un nuovo personaggio. Mi passò schede dettagliate, schizzi del volto. Voleva che somigliasse a Rupert Everett. Mi fiondai a vedere il film che lo aveva reso famoso in Italia, Another Country. Presi una penna, e cominciai a dargli un'anima, [illegible] compenetrarmi con lui».

Angelo Stano è [illegible] a Santeramo, in provincia di Bari [illegible] anni fa. Da piccolo [illegible] nutriva di Corrierini. Si divertiva a ricopiare le storie [illegible] alcuni personaggi, Rick e Roland, soprattutto. A quindici anni ricopiò l'Isola del tesoro di Pratt. «Solo il dilettante affascinato dal maestro poteva [illegible] così pazzo da ridisegnarselo tutto - dice Stano. - I fumetti mi stregavano. Consideravo le redazioni un paradiso, [illegible] Eden perduto prima [illegible] [illegible] stato. I disegni erano estro, libertà, non immaginavo che potessero essere un lavoro».

La professione è nata per caso. Dopo il servizio militare, Stano è emigrato a Milano, per frequentare Architettura. Era il '68. «Le lezioni saltavano, la gente pensava solo a [illegible] Dopo [illegible] mesi ho lasciato l'università. [illegible] ho cominciato a disegnare per mestiere». Dopo dieci anni [illegible] dignitoso rodaggio, è arrivato il successo con Dylan Dog. «Gli devo molto - dice Stano. - Ma talvolta diventa un'ossessione. [illegible] sottrae un sacco di tempo. Avrei voglia [illegible] fare anche altre cose, [illegible] pensare [illegible] [illegible] progetti. Appartengo solo [illegible] una parte del [illegible] mondo. Non amo l'orrore, perché è una rinuncia alla vita. Ammetto solo la paura, che può servire per agire. Cerco di non lasciarmi intrappolare dai suoi incubi».

Stano [illegible] ama [illegible] buio dell'orrore, le notti [illegible] orrore: «Lavoro solo con la luce del sole, sette-otto ore al giorno». E l'ispirazione? «Un disegnatore di fumetti [illegible] può concedersela. Ci sono [illegible] da rispettare con gli editori. Le mie uniche irregolarità sono figlie della pigrizia. Mi lascio distrarre, vado a fare la spesa, a pagare [illegible] bolletta [illegible] telefono. [illegible] viene voglia di fare dell'altro, di disegnare [illegible] [illegible] vero, di usare i colori».

Nella [illegible] [illegible] ai bordi [illegible] Milano, talvolta dimentica anche le regole «puritane» della Bonelli, che rifiuta fanciulle discinte. Civetta a matita con sinuose ragazze. «Mi piace disegnare il nudo - dice, - l'erotismo è una componente fondamentale. Creare [illegible] sempre sensuale». Un'altra piccola sregolatezza. Perché il mondo di Dylan Dog [illegible] completamente maschile. Ogni ragazza [illegible] fa sempre [illegible] brutta fine. «Certe volte mi dispiace che [illegible] ragazze muoiano - dice Stano. - Ma quella è la logica [illegible] questo fumetto. E [illegible] bene così. [illegible] per me le donne sono importanti [illegible] nella realtà continuano [illegible] vivere».

Bruno Ventavoli

Il mago dei videogiochi

DALL'idea al computer. [illegible] scintille di neuroni alle formule informatiche. Forse non c'è genialità più «regolata» [illegible] quella che ha a che fare con i chips. Il mondo virtuale dei videogames ha una tradizione ancora giovane in Italia. Ma un forlivese ha impostato un gioco che è stato promosso [illegible] [illegible] «Kappa» (con 939/1000) e [illegible] avuto l'onore di arrivare sul mercato straniero. Il «genio» si chiama [illegible] Bruscella, lavora presso la Simulmondo di Bologna. Ha 26 anni e vive incollato [illegible] luce irreale degli schermi. Il suo «3-D Soccer» è il primo videogame [illegible] calcio [illegible] permette al giocatore [illegible] sentirsi dentro un campo, come in una partita [illegible]

«Non mi attribuisca troppi meriti - si schermisce - Un videogame si progetta in team. Nasce dal lavoro di più persone». Il calcio deriva infatti da diversi esperti, dal grafico al musicista, al direttore dell'azienda Franco Carlà (quello che ha avuto la prima idea). «Il mio compito [illegible] stato solo quello di mettere insieme [illegible] le loro intuizioni e tradurle in un linguaggio comprensibile [illegible] macchina. Dovevo rendere il computer intelligente e farlo giocare a calcio, [illegible] se [illegible] trovas[illegible] di fronte un Baggio digitale».

Bruscella ci spiega che la regolarità è d'obbligo in un lavoro come il [illegible] «Per [illegible] [illegible] programma ci vogliono mesi di lavoro costante, paziente. [illegible] si può improvvisare nulla». E la genialità? La lampadina? «Certo c'è anche quella. Ogni tanto mi sveglio di [illegible]te. Riesco a [illegible] un ostacolo che mi aveva bloccato. In un'ora sbrigo [illegible] lavoro [illegible] settimane. E allora il tempo si spezza. Perde il suo peso, e riesco ad andare avanti anche per due giorni di fila».

Per programmare videogame ci vuole una buona dose di talento. Come ogni artista del colore o delle parole, anche Bruscella è [illegible] autodidatta. Nessuno gli ha insegnato niente perché l'arte non si impara. «Amavo i videogiochi [illegible] di informatica non sapevo nulla. E [illegible] conoscevo neanche l'inglese, [illegible] lingua in cui erano scritti tutti i manuali. Ho cominciato a studiare, a smontare i meccanismi. E ho capito che in quel mondo mi trovavo a mio agio. Che potevo parlare bene con un computer e fargli fare ciò che mi veniva in mente». Per dialogare [illegible] [illegible] macchina, ci vuole allenamento? «Certo. La mente in qualche modo si modifica. Quando penso a un programma, i miei pensieri diventa[illegible] come una linea, con tante tappe, e un problema per volta da affrontare». Non è faticoso avere un interlocutore di [illegible] tutto il giorno? «Per niente. E' lavoro. Ma quando sono stufo vado con gli amici, scendo sotto il mare, perché mi piace molto fare il sub».

Ha [illegible] sogno? «Poter giocare con la realtà virtuale. L'intelligenza del computer cresce con una velocità esponenziale. Ci avviciniamo [illegible] tempo in cui le macchine dialogherà direttamente con il cervello. [illegible] amo i giochi che durano mesi, non voglio distruggere astronavi o disintegrare alieni, voglio perder[illegible] nei labirinti, superare prove, evitare trappole. Trovarmi nel mondo immaginato da Tolkien, e muovermi come se fossi un signore degli anelli. Ancora un po' di pazienza e questo viaggio lo potremo fare». [b. v.]

GENIO E REGOLATEZZA

BARBERI, LA NATURA SI DOMA CON UN VULCANO DI IDEE

F[illegible] Barberi è lo scienzato del giorno. Responsabile per [illegible] vulcanologia nella Commissione grandi rischi della Protezione civile, da dicembre, con gli incursori della Marina, il Genio e gli elicotteri della Nato, combatte [illegible] dura battaglia contro l'Etna per salvare Zafferana dalla lava. Dice: «Sì, genio e regolatezza è un binomio che si adatta bene a chi fa il mestiere dello scienziato. Ci vuole il genio, l'intuizione, ma poi occorrono le conoscenze, gli esperimenti, il metodo, la freddezza della razionalità».

E in vulcanologia?

In questo [illegible]o è necessario persino qualcosa di più del genio: ci vuole l'estro. Sull'Etna fronteggiamo un fenomeno enormemente più grande di noi, facciamo qualcosa che non [illegible] mai stato tentato prima nel mondo. Talvolta davanti a un fenomeno sregolato occorre anche negli scienziati un po' di sregolatezza. Naturalmente l'estro non può essere qualcosa di arbitrario. Si deve essere estrosi elaborando però misure precise, informazioni solide. Insomma: estro guidato dai dati.

Nella lotta contro l'Etna serve più il genio che la regolatezza?

In certo senso [illegible]. Vede, il nostro [illegible] [illegible] un esperimento di laboratorio, non abbiamo i guanti [illegible] [illegible] l'aria condizionata. Noi lavoriamo in alta montagna a pochi metri dalla lava incandescente, [illegible] mezzo [illegible] gas irrespirabili. Questo [illegible] il nostro laboratorio. Di solito [illegible] scienziato che fa un esperimento crea le condizioni del proprio esperimento e può modificarle per indagare meglio ciò [illegible] gli interessa. Nel nostro esperimento, invece, le variabili non le decidiamo noi ma la natura. Lavoriamo per raccogliere i dati sull'evolversi dell'eruzione nel miglior modo possibile, poi prendiamo decisioni che altri, con altre competenze e altri strumenti - elicotteri, esplosivi - cercano di realizzare.

Quali sono le parole chiave che sintetizzano il p[illegible] della ricerca scientifica?

Curiosità. Conoscenza generata dalla curiosità. Creatività per sistemare la [illegible] all'interno di [illegible] schema razionale.

Guardiamo [illegible] [illegible] più panoramico alla ricerca geofisica. La svolta [illegible] segnata da Alfred Wegener nel 1911 [illegible] l'idea della deriva [illegible] continenti. Fu un colpo [illegible] genio o un frutto della meditazione, quindi della regolatezza?

Quella di Wegener fu una grande intuizione, cioè [illegible] colpo di genio, ma subito seguito dalla paziente ricerca [illegible] prove sperimentali, [illegible] evidenze a favore della teoria. Negli scritti di Wegener c'è un paragone straordinario: i continenti - oggi noi diremmo le zolle in cui è suddivisa la crosta terrestre - sono come una pagina di libro strappata. Andando a leggere le parole sui vari frammenti, facendo combaciare questi frammenti, è possibile ricostruire il messaggio contenuto nella pagina. Wegener non aveva, al suo tempo, tutti gli elementi necessari per suffragare la propria teoria. Per questo l'intuizione della deriva dei continenti [illegible] subito un'eclisse, è stata dimenticata fino agli Anni 60, quando sono giunti nuovi elementi di riscontro e si è potuto [illegible] la causa, il "motore", [illegible] muove le zolle terrestri. Così oggi la "tettonica a zolle", derivata dall'intuizione di Wegener, è diventata la chiave [illegible] spiegare i fenomeni più diversi: la nascita delle montagne, i terremoti, i vulcani.

Piero Bianucci

Olivares, il gusto del manager

DA consulente aziendale a editrice [illegible] collane [illegible] management. Federica Olivares [illegible] nata [illegible] [illegible] passione, che con passione e tenacia ha perseguito: l'azienda e gli uomini che la dirigono. E difatti, se qualcuno le chiede quali siano i suoi hobby, risponde: «Amo leggere, discutere [illegible] le persone che hanno questi stessi interessi. Sono una persona di network, nel senso che mi piace la vita che faccio, dentro e fuori del lavoro. C'[illegible] una continuità [illegible] [illegible] privata e professionale. Gli autori diventano miei amici».

Laureata alla Statale, una prima esperienza [illegible] Ceses [illegible] Renato Mieli («esperienza fondamentale»), poi dieci anni [illegible] attività presso gruppi stranieri come consulente di direzione d'azienda, [illegible] la fondazione del movimento «Donne in carriera». Questo l'inizio. Da sei anni Federica è editrice, ormai [illegible] tempo pieno: «Le Edizioni Olivares, specializzate in libri di management, sono nate sei anni fa, sulla [illegible] [illegible] mia esperienza [illegible] consulente - racconta -. A contatto con i manager, avevo capito che stava crescendo in Italia [illegible] domanda di autoformazione. Così decisi di cambiar mestiere e, oggi, sono l'unico piccolo editore italiano con una produzione circoscritta al management».

Prosegue: «I miei libri non sono [illegible] destinati [illegible] chi vuole fare carriera. Ma a chi vuole [illegible] professionalmente attraverso l'apporto di nuove idee». Una editoria di nicchia? «Sì, in certo senso. Pochi titoli ma buoni, [illegible] veste grafica elegante. Non è un caso se ci chiamano anche "L'Adelphi del management"».

I libri Olivares hanno copertine raffinate. «L'ultima collana varata, "Management Italia", ha [illegible] frontespizio a colori pastello e, nel centro, effigi di stemmi, simboli, marchi regionali dal 1600 in poi - dice Federica -. Per riflettere l'idea che sta dietro: saldare la tradizione della cultura, in senso crociano, con la cultura d'impresa. [illegible] continuità espressa nel segno grafico».

Un'altra scelta particolare: ogni nuovo titolo viene presentato nei più bei palazzi italiani. Spiega: «Anche questo [illegible] frutto di una metafora. Desiderio di mettere insieme tradizione [illegible] innovazione». Genialità, quindi, nell'intuizione di uno spazio nuovo [illegible] ritagliarsi. E la regolatezza? «Regolatezza è il fatto che andiamo [illegible] con piedi di piombo, non più di otto titoli l'anno, una oculata amministrazione. I conti che tornano. Regolatezza [illegible] la scelta dei canali di commercializzazione. Noi vendiamo il 60% attraverso il direct mailing, attraverso [illegible] aziende che investono in formazione, le associazioni [illegible] categoria». «Regolatezza - prosegue Federica - è la ricerca di sponsor, cui offrire prodotti giusti. Da due anni, abbiamo come sponsor la Fendac, che associa 20.000 dirigenti di aziende commerciali, [illegible] servizi, e del terziario avanzato».

Un altro sponsor, Telespazio, sosterrà [illegible] collana che uscirà in autunno, diretta da Domenico De Masi, dedicata alla letteratura per manager: «Il tempo della pausa», riflessioni di fondo sul modo di vivere e lavorare. Primo titolo «L'economia dell'ozio» con un inedito [illegible] Bertrand Russell e un saggio di Lafargue, suocero di Marx.

Valeria Sacchi

Il Libro ha aperto pagina

Torino torna a far festa ai libri. Con un Salone che, alla sua quinta edizione, è diventato un appuntamento tra i più attesi d'Europa. Quest'anno, ad ospitare il Libro, è il nuovo spazio espositivo del Lingotto: uno scenario più grande per consolidare un successo già scritto.

Ritorna a Torino il Salone del Libro. Lingotto 21/26 Maggio

Orario:

21/25 Maggio: ore 10.00-23.00
26 Maggio: chiusura ore 14.00

Associazione per il Salone del Libro con:

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Comune di Torino
Camera di Commercio di Torino.

In collaborazione con:
Lingotto - Unione Industriale

GRUPPO BANCARIO SANPAOLO

RICCHI

CARTIERE BURGO

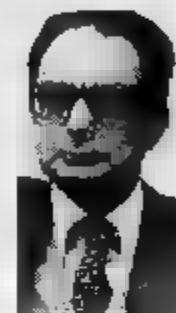
GRUPPO FONDIARIA

ECCO LE PAROLE AMATE E ODIATE

Un «giocabolario»

Un referendum per un dizionario degli Anni 90: così «Tuttolibri» lo scorso marzo propose ai lettori di votare e spiegare «la parola più amata, la parola più odiata». Un modo per scoprire, dietro le parole, umori e valori. Sono arrivate alla redazione 5000 schede, piene di sorprese, accompagnate da lunghi commenti. Hanno aderito numerose scuole. Sono stati al gioco scrittori e filosofi, protagonisti dell'arte e dello spettacolo. E ogni domenica sera hanno votato, in tv, su Rai Tre, gli ospiti di Augias a «Babele». Del referendum di «Tuttolibri» discuteranno giovedì 21 (ore 18, sala C) con Gian Luigi Beccaria, Lorenzo Mondo, Giorgio Calcagno, Nico Orengo, Stefano Bartezzaghi, Beniamino Placido.

Per Ceronetti insopportabile la parola burattino («allergia acustica»)

Italo Calvino critico sottile del gergo burocratico

IL meritorio referendum sulle parole amate e odiate ha avuto un paio d'anni fa un minimo precedente, sulle pagine [illegible] *Tuttolibri*.

Correva il gennaio del [illegible] Il giorno [illegible] Befana, Guido Ceronetti [illegible] dichiarato «insopportabile, come per allergia acustica» la parola *burattino* (*Tuttolibri* 685). *Palombella* [illegible] di Nanni [illegible] inveiva contro alcune parole: *trend, cheap, professionalità*. La rubrica giochi [illegible] *Tuttolibri* inaugurò allora un *Dizionario degli Indicibili*, ovvero un [illegible] differenziato per le parole di cui non intendiamo servirci mai più. L'obiettivo era ecologico: più un'operazione sinceramente censoria che un censimento impassibile.

[illegible] poteva illudersi di riuscire dove aveva fallito gente assai più attrezzata. Le «idee ricevute» sopravvivono tuttora allo stupidario di Gustave Flaubert. L'irresistibile ritratto dell'«antilingua» burocratica cesellato da Italo Calvino («Il sottoscritto... dichiara di essere casualmente incorso [illegible] rinvenimento di un quantitativo di prodotti vinicoli», per [illegible] «ho trovato tutti quei fiaschi») [illegible] arrivato sui [illegible] di scuola, [illegible] non ha prodotto anticorpi. Quando i linguaggi si corrompono non funziona più neppure la parodia: forse occorrerebbe tacere. Ma molti lettori della rubrica giochi di *Tuttolibri* decisero di riempire il cassonetto spalancato.

Arrivò [illegible] prima ondata [illegible] lettere irosissime, talvolta anonime. Le metafore più ricorrenti [illegible] viscerali, e alludevano a parole non digerite, locuzioni rimaste sullo stomaco, sfoghi, liberazioni. [illegible] denunciato un capufficio che dettava frasi [illegible] questo tenore: «ci pregiamo di formare la presente per significarVi». Ottenne un certo risalto il caso di un amante che ignorava [illegible] rischiare l'abbandono, continuando a far pazientare [illegible] «attimino» la sua cruscante ragazza. [illegible]lle segnalazioni prevaleva [illegible] stesso *attimino*, assieme a *sinergia*. [illegible] lettere [illegible] puro odio: scritte a mano, in un [illegible] perfetto, [illegible] prive di cancellature e ripensamenti.

Dopo [illegible] prima fase, delatoria e rancorosa, le cose cambiarono. C'era chi si concedeva [illegible] vaganze, chi [illegible] contro parole che è comune ritenere innocenti: *colombo, sussurrare, tuba, umiltà*. Lo stesso lettore che deprecava [illegible] da ridire, a causa della vocale U, [illegible] che contro *pube*. Un altro stu[illegible] le parole che restavano gradevoli, anche se ripetute continuamente, e [illegible] a favore delle uniche due che resistevano al test: *metallo* [illegible] *inferno*.

A marzo [illegible] arrivati a 260 indicibili, e la ricerca fu interrotta. Elencati in ordine alfabetico, con l'aiuto arbitrario della punteggiatura, i primi lemmi del dizionario-cassonetto parevano dire qual[illegible]: «Abbiategrasso aberrante, abnorme accesso accorpare affabulazione agghiacciante: aia, alè. A livello di allocazione allucinante (alternativo, ancestrale, ancillare annullo) appiccicare. A prescindere: ascellare. A seconda, ateneo attenzionare. Attimino! attivare audiencale».

Stefano Bartezzaghi

UN ATTIMINO DI SILENZIO: VIZI E VIRTU' DELL'ITALIANO

Le sorprese del referendum di Tuttolibri

Le belle e le brutte

Il referendum [illegible] Tuttolibri continua fino al 30 maggio. [illegible] potrà votare anche al Salone, con il tagliando che sarà pubblicato sulla prima pagina del nostro supplemento, sabato 23 maggio: ci sarà un'«urna speciale» presso lo stand de «La Stampa». La classifica [illegible] ora [illegible] provvisoria (sono [illegible] scrutinate le prime 3500 schede), ma alcune parole hanno già formato un gruppetto di testa, con un netto distacco. Ecco qui [illegible] seguito quelle che hanno raccolto più di dieci voti.

LE PIU' AMATE:

AMORE:	149
LIBERTA':	80
VITA:	[illegible]
AMICIZIA:	46
MAMMA:	46
SERENITA':	43
SILENZIO:	39
SPERANZA:	39
ARMONIA:	35
PACE:	34
FANTASIA:	25
POESIA:	25
SOGNO:	[illegible]
RISPETTO:	[illegible]
TOLLERANZA:	[illegible]
NATURA:	[illegible]
LIBRO:	20
LUCE:	[illegible]
ONESTA':	20

Hanno avuto meno di venti e più di dieci voti, nell'ordine: solidarietà, sincerità, coerenza, mare, pensiero, figlio, giustizia, sorriso, umare, fiducia, lealtà, acqua, coraggio, infinito, musica, parola, verità, Dio, [illegible] lute, semplicità, sole, tenerezza, bontà, forse, grazie, lavoro, patria.

LE PIU' [illegible]

GUERRA:	[illegible]
ATTIMINO	58
ODIO:	53
INDIFFERENZA:	51
NIENTE:	[illegible]
VIOLENZA:	42
MORTE:	[illegible]
CIOE':	29
IPOCRISIA:	[illegible]
POLITICA:	27
EGOISMO:	26
O.K.:	24
IGNORANZA:	[illegible]
MAFIA:	[illegible]

Hanno [illegible] meno di venti e più di dieci voti, nell'ordine: droga, amore, sinergia, potere, problema, razzismo, falsità, eclatante, invidia, «non esiste», praticamente, professionalità, io, male, democrazia, denaro, intrigante, solitudine, stress.

IL vocabolario del bene comincia con la parola abbraccio e finisce con la parola zucchero. Il vocabolario del male comincia con abbandono e finisce con xenofobo. Non ci sono, nel lessico dei nostri lettori, tutte [illegible] parole dei gloriosi Petrocchi, Palazzi, Devoto-Oli. Non si parte più da abaco per finire con zwinglista. Il bene e il male chiedono divisioni nette, se necessario partigiane, bisogna schierarsi, nell'amore come nell'odio. Pace [illegible] bene, [illegible] è male. Vita [illegible] bene, droga [illegible] male. Fantasia [illegible] bene, sinergia è male. Soprattutto attimo [illegible] bene («fermati attimo perché sei bello», «l'attimo fuggente», da Goethe [illegible] film di Peter Weir); attimino è sempre male («mi dai un attimino», «[illegible] attimino e arrivo», «un attimino [illegible] silenzio», «crepasse un attimino»): una delle parole più turpi che corrono sulle labbra della gente, anche le più timorate.

Avevamo proposto il [illegible] referendum per gioco (parola che [illegible] ha votato), volevamo sapere quale parola suscitasse più amore o più odio (parole votatissime), nei lettori di «Tuttolibri» (parola con un solo voto contrario: che tutti gli altri siano favorevoli?) C'era [illegible] qualche dubbio, fra noi, all'inizio. Ma si può davvero isolare una parola, privilegiarla su tutto, fuori [illegible] contesto della lingua? E ne esiste una in grado di esprimere, da sola, il nostro mondo degli affetti e dei desideri, come [illegible] avversioni e dei rifiuti? Abbiamo fatto una prova, in redazione, c'era un po' di timidezza in ciascuno. La scelta di una parola ne suggeriva subito altre cinque nelle quali identificarsi, chi avrebbe avuto il coraggio di sacrificarle.

Abbiamo provato a coinvolgere i lettori. Salvo poche eccezioni, di chi ci ha mandato interi elenchi, sono stati tutti più bravi di noi. Parole prevedibili, parole impreviste; alcune gentili, altre stravaganti, o corrusche, o minacciose, come segno di trasgressione. C'è chi ha giocato per gio[illegible] o [illegible] [illegible] sfidare. Ma, nella scelta della parola chiave, spia o emblema, si [illegible] impegnati tutti. Il gioco ha tracimato dalle pagine del nostro giornale, è stato ripreso alla radio e in tv, [illegible] diventato divertimento di società, conversazione per i salotti. Mentre i lettori, fedeli, hanno continuato per dieci settimane [illegible] inviarci le loro schede.

Non si ricostruisce uno Zingarelli, con le parole che abbiamo ricevuto; [illegible] si crea un lessico diverso, con termini che nessuno Zingarelli registra. C'è, su quel probo dizionario, la parola «sguaraguatare»? Non c'è. Eppure, per qualcuno, [illegible] la più importante. E c'è «accavallavac[illegible]»? Nemmeno. Ma si guardi che fior di parola: esasillaba, monovocalica, palindroma, un gioiello che qualunque dizionario vorrebbe inalberare: bisogna soltanto trovarle un significato. E la parola «dubba»? [illegible] «taratà»? [illegible] «crecchettone»? Grande Zingarelli, anche qui, silen[illegible] Forse in quelle pagine entrerà «qualificare» (detestabile, ma [illegible] suo modo geniale); forse, ahimè, «proceduralizzazione» (ancor più detestabile, senza genio). Odiamoli, odiamoli senza vergognarci, questi esempi del nuovo turpiloquio.

Non si ricostruisce nemmeno [illegible] catechismo, con i suggerimenti contenuti nelle schede. Eppure c'è una tavola di valori precisa, che si viene disegnando. In alto, [illegible] [illegible] delle parole più amate, ci sono le virtù: amore, libertà, amicizia, speranza, armonia. In basso, nell'inferno delle più odiate, i vizi: guerra, indifferenza, violenza, ipocrisia, egoismo. Soprattutto i vizi nuovi, più orribili, annidati nel linguaggio: cioè, eclatante, carino, obliterare, utenza. Ecco la spaventosa «audience», che si colloca in graduatoria (c'è infine un po' di giustizia a questo mondo) fra paura e bestemmia. Ecco l'abominevole «videata», fra partitocrazia e arroganza.

Ci sono anche le persone, fra le parole che gli italiani amano; un po' dopo le virtù. E la prima, [illegible] poteva dubitarne, nel paese dove «solo per te la mia canzone vola», è mamma, al quinto posto della classifica, subito dopo vita, prima di serenità. Seguono, al ven[illegible] posto, i figli, al quarantatreesimo l'amico, al cinquantunesimo la donna, all'ottantottesimo il bambino. Bisogna arrivare al centoundicesimo posto per [illegible] la parola papà; con lo [illegible] punteggio dell'a[illegible]

Abbastanza indietro - [illegible] può sorprendere - il [illegible] della natura. Soltanto [illegible] acqua, sole, cielo, [illegible]o [illegible] le prime cinquanta. Fra gli animali il più amato, almeno linguisticamente, è la farfalla, seguita dal ga[illegible] e [illegible] (un ricordo di «Giulietta [illegible] Romeo»?). Decisamente lontane le parole del [illegible] la maggior parte [illegible] quali, [illegible] forma [illegible] parolacce, sono fra le più rifiutate [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ame, con garbo, «puttanella»). E lontanissime quelle della politica, con qualche rara citazione, in negativo, per Andreotti, Cossiga, dc, pidiessino, comunista, marxismo; e, in positivo, per democrazia.

Assai più presenti, tutte fra le amate, le parole che coinvolgono i valori ultimi, [illegible] suggeriscono scelte più impegnative: da morte [illegible] resurrezione, da fede a eter[illegible] Per qualcuno la parola più amata è preghiera, per altri paradiso. Contro, un solo [illegible] per «ateismo». Ricorrono Natale, Gesù, Vangelo e soprattutto Dio. C'è perfino un arcaico, straordinario «Summum Bonum»: che, in tempi di standardizzazione, escalation, ok, news, blitz e boss (tutte parole odiate) apre nuovi cieli e nuove terre al nostro vocabolario.

Giorgio Calcagno

LA VOGLIA DI SCRIVERE NASCE SUI BANCHI DI SCUOLA

Giornalini, poesia e editoria dei ragazzi

Il Salone dedica numerosi incontri ai rapporti tra la scuola e il libro: giovedì 21, ore 16, sala D saranno premiati i vincitori [illegible] [illegible] «La scuola [illegible] scrive»; lunedì [illegible] si discuterà di giovani e poesia (ore 10.30, sala B) e di giornalini scolastici (ore 14, sala C). L'insegnante Ersilia Zamponi, autrice dei «Draghi locopei», ci racconta la sua esperienza.

PRENDERE appunti durante le assemblee, scrivere lettere, [illegible] censire i libri che sono piaciuti per farli conoscere [illegible] anche agli altri, stendere il verbale delle riunioni, preparare la traccia degli interventi per l'assemblea generale dei soci, inventare slogan per la pubblicità delle iniziative... Sono queste le principali «necessità» di scrittura che saltano fuori senza forzature, in una scuola media a tempo prolungato, da una semplice attività integrativa che occupa alcune ore settimanali. Ma non è tanto l'attività che mi preme far conoscere. Mi interessa piuttosto mostrare [illegible] una volta, attraverso un'esperienza concreta, che i ragazzi imparano volentieri a scrivere (e lo stesso vale per il leggere, il parlare, l'ascoltare) se [illegible] rendono conto che la scrittura e gli altri apprendimenti sono necessari per fare bene qualcosa a cui tengono.

All'inizio di quest'anno scolastico, nella scuola media Rodari di Crusinallo (Omegna, provincia di Novara), i 20 ragazzi della I B hanno fondato una cooperativa. L'hanno chiamata «Libromagia»; si tratta di una cooperativa di diffusione libraria. I ragazzi leggono i libri, li recensiscono e poi - con la collaborazione del libraio Giovanni Solero di Omegna - organizzano un paio di volte all'anno una mostra del libro.

Possono diventare soci della cooperativa tutti i ragazzi della scuola, e finora gli iscritti sono già più di 130. [illegible] socio versa una quota [illegible] lire mille, che gli sarà restituita al termine della 3ª media, e riceve una tessera che dà diritto a partecipare alle [illegible]blee generali e ad acquistare i libri della mostra con lo sconto del 10 per cento. L'organizzazione e il funzionamento della cooperativa sono descritti nello statuto sociale, messo a punto all'inizio dell'anno scolastico utilizzando esperienze di cooperazione già attuate nella scuola elementare Einaudi di Milano e [illegible] diverse scuole del Trentino. La cooperativa Libromagia, per statuto, investe i suoi guadagni nell'acquisto di libri di narrativa per la biblioteca della scuola. Altri libri vengono richiesti in saggio alle case editrici; e anche questi sono letti, recensiti e messi in biblioteca a disposizione dei ragazzi. La classe I B gestirà la cooperativa per tutto l'anno, poi l'incarico passerà a un'altra classe. E così via, di anno in anno, finché l'assemblea generale dei soci deciderà di sciogliere l'associazione. Se questo non accadrà, la cooperativa, per statuto, dovrebbe durare almeno 60 anni: un periodo di tempo [illegible] i soci fondatori hanno scelto, quasi come un augurio, per esprimere il loro entusiasmo e la loro fiducia.

L'organizzazione della scuola può offrire ai ragazzi altre occasioni di scrittura motivata, finalizzata ad attività concrete. Una di queste occasioni è il giornale della scuola. Alla media Rodari quest'anno il giornalino viene redatto e stampato dagli studenti della III B ed è aperto alla collaborazione [illegible] [illegible] le classi. Si tratta di un notiziario che esce una o due volte al mese; esso dà informazioni sulle attività più interessanti svolte dai vari gruppi e sulle questioni che i ragazzi discutono [illegible] loro.

Anche la corrispondenza interscolastica, che a Crusinallo finora [illegible] coinvolto due classi collegate [illegible] le scuole medie [illegible] [illegible] Vito dei Normanni (Brindisi) e di Alba (Cuneo), ha il pregio di sviluppare occasioni reali di [illegible]ra - lettere, descrizioni, racconti, ecc. - [illegible] promuovere il confronto, lo scambio, l'amicizia.

La voglia di scrivere [illegible] [illegible] desiderio [illegible] comunicare e dalla necessità [illegible] farlo per iscritto. Ciò vale anche per la scrittura creativa. [illegible] accresce l'espressività [illegible] il gusto delle parole, ma ha bisogno di un ambito di comunicazione per diventare nella scuola [illegible] gioco inventivo. Se un ragazzo inventa una fiaba o una filastrocca o una poesia, desidera leggerla ai compagni. Il destinatario della scrittura scolastica non può essere sempre e solo l'insegnante-giudice che legge per valutare. In questo modo nessuno, tranne gli studenti che già scrivono bene, saranno motivati a scrivere.

Vorrei chiudere con un'osservazione che riguarda l'intreccio dello scrivere e del leggere con il parlare [illegible] l'ascoltare. Le quattro abilità linguistiche sono strettamente [illegible] [illegible]gate ed [illegible] impossibile promuovere la scrittura, che è la capacità più complessa, senza lavorare nel contempo sulle altre tre. In particolare mi pare essenziale il rapporto [illegible] il parlare e lo scrivere. Le due modalità sono diverse; [illegible] quindi utile che i ragazzi sappiano coglierne le differenze [illegible] magari imparando a trascrivere un racconto orale [illegible]strato col magnetofono oppure componendo testi con le caratteristiche della lingua orale, per esempio un dialogo. Ma, pur considerando le differenze dei due modi, non si può sottovalutare il legame che li unisce.

Chi stenta a parlare farà fatica anche a scrivere. La scuola offre ai ragazzi troppo poco spazio per il parlare individuale. Eppure solo parlando si impara a parlare; e l'espressione orale è anche la base fondamentale di partenza per l'espressione scritta. Io credo che il tempo che si dedica nella scuola a far parlare i ragazzi, in un clima di reciproco ascolto, sia un tempo prezioso, indispensabile per la loro crescita.

Ersilia Zamponi

IN 7 ORE, L'INEDITO DIVENTERA' LIBRO

UN libro in sette ore. La collana «Millelire» (il nome, in questo caso, è anche il valore ... i libricini costano proprio mille lire) offre l'occasione a tutti gli scrittori con un sogno nel cassetto di veder realizzata la propria opera in tempo quasi reale. La curiosa iniziativa, «Millelire in corsa», viene lanciata al Salone del Libro da Marcello Baraghini, mente e braccio di Stampa Alternativa, in collaborazione con la libreria Comunardi e l'Hiroshima Mon Amour.

Chiunque abbia un'opera inedita, non più lunga di 30 cartelle, può partecipare alla corsa contro il tempo del libro più economico e rapido d'Italia. I manoscritti devono essere consegnati presso lo Stand Nº 21 di Stampa Alternativa, oppure presso la Libreria Comunardi (Via Bogino 2), dal 21 al 24 maggio. Il termine scade alle ore 23. Un comitato redazionale lavorerà tutta la notte del 24 per scegliere il migliore inedito e lo pubblicherà immediatamente, a partire dalle sei del mattino dopo. Il libro, in [illegible] copie, sarà disponibile la sera di lunedì [illegible] maggio, e l'autore sarà premiato con l'opera fresca di stampa all'Hiroshima Mon Amour.

«E' una scommessa contro il tempo - dice Baraghini, ideatore della ennesima provocazione culturale - Ho voluto scardinare il solito meccanismo dei premi con invii, lettere, raccomandazioni, attese. Qui avviene tutto in tempo reale, l'autore [illegible]gna [illegible] mano il suo manoscritto, vede in faccia le persone che prendono il suo lavoro. E ha la certezza che, se vince, vedrà il libro subito».

La collana dei libri Millelire, nata l'anno scorso, ha già parecchi titoli in catalogo e qualche bestseller come [illegible] *fatto il censimento* di uno scrittore romano o *Lettera sulla felicità* di Epicuro. E' nato come libro-resto, da tenere sul bancone, da consegnare al posto di un'anonima banconota.

[b. v.]

21 - 26 MAGGIO 1992 INCONTRI, INIZIATIVE, AUTORI, DIBATTITI, PERSONALITÀ E, NATURALMENTE, LIBRI TRA GLI OSPITI DE "LA STAMPA" AL 5° SALONE DEL LIBRO DI TORINO.

Salone del Libro quinta edizione. Da giovedì 21 maggio la più grande, importante [illegible] amata "libreria" d'Italia riapre i battenti, e per la prima volta nella nuova sede del Lingotto Fiere.

Un motivo in più per visitare il Salone, un'occasione da non perdere per conoscere da vicino le nuove iniziative culturali de "La Stampa".

Consultate [illegible] calendario degli appuntamenti per programmare la vostra visita, o meglio, le vostre visite (al Salone una volta non basta). Potrete così conciliare al meglio i vostri personali interessi culturali con gli appuntamenti che "La Stampa" vi propone quotidianamente, offrendovi l'occasione di partecipare a dibattiti, incontri e tavole rotonde in compagnia di autori e personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo.

Presso gli stand de "La Stampa"*, potrete consultare le ultime novità editoriali e appagare ogni curiosità cercando sul computer le recensioni sugli scrittori che più vi interessano.

"La Stampa" vi aspetta al Salone del Libro.

Non mancate all'appuntamento.

GIOVEDÌ 21 MAGGIO

Stefano Bartezzaghi, Gian Luigi Beccaria, Giorgio Calcagno, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Beniamino Placido intervengono su:

LA PAROLA PIÙ AMATA [illegible] PIÙ ODIATA [illegible] ANNI '90

Partecipano gli autori delle schede più originali del referendum indetto da "Tuttolibri".

SALA C - ORE 18

•

VENERDÌ 22 MAGGIO

Paolo Durio, Salvatore Giannella e Enrico Stella presentano:

ELOGIO DELL'INSETTO

di Enrico Stella

Edito da "La Stampa" nella collana "Argomenti di scienze".

SALA C - ORE 18.30

•

SABATO 23 [illegible]GIO

Corrado Augias, Gene Gnocchi, Nico Orengo presentano:

L'INCHIOSTRO [illegible] VOCI

[illegible] Nico Orengo

Edito da "La Stampa" nella collana "Critica letteraria"

SALA C - ORE 18

DOMENICA 24 MAGGIO

Tullio Regge e Rodolfo Zich presentano:

LA SCIENZA E IL [illegible] IL RUOLO DELL'ITALIA NELL'INNOVAZIONE.

SALA C - ORE 18

•

LUNEDÌ 25 MAGGIO

Piero Bianucci, Bruno Gambarotta, Aldo Zullini presentano:

I GIOCHI [illegible] NATURA. L'EVOLUZIONE ALL'OPERA

Edito da "La Stampa" nella collana "Argomenti di scienze".

Interventi audiovisivi: esplorazioni biologiche con microscopio [illegible] telecamera.

SALA C - ORE 18

•

LA STAMPA per LA SCUOLA

G[illegible] 21 [illegible]
(scuole medie inferiori)
E LUNEDÌ 25 MAGGIO
(scuole medie superiori)

Raffaello Masci conduce:

LA STAMPA IN CLASSE

Gli studenti confrontano le esperienze costruite intorno al giornale.

Interviene Francesco Rodolfo Russo, curatore del libro "Secondo noi..."

INGRESSO A INVITI
SPAZIO INCONTRI - ORE 10.15

Appuntamento al Salone del Libro.

MARTEDÌ [illegible]

Piero Bianucci, Giorgio Calcagno, Rocco Moliterni, Gianni Romeo, Giuliano Soria, Giovanni Trovati intervengono [illegible]:

SCRIVERE IL GIORNALE

Come nasce un articolo di cronaca, cultura, scienza, spettacolo e sport

in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour

SALA B - ORE 10

LA STAMPA

* "La Stampa" è presente al Salone del Libro nel padiglione 2, stand [illegible] 144 e nel Settore Scuola, stand [illegible] 326 per "La Stampa in classe".

CHI, DOVE, QUANDO
IL SALONE ORA PER ORA

Una guida agli incontri del Lingotto

Ecco una guida, giorno dopo giorno, [illegible] principali appuntamenti del Salone. Incontri [illegible] scrittori, critici, giornalisti (anche nelle librerie cittadine), convegni, [illegible] rotonde. Da Bobbio a Giulio Einaudi, da Giorgio Bocca ai comici [illegible] hanno scalato le classifiche di vendita negli ultimi mesi, [illegible] ampio panorama della società che [illegible] intorno [illegible] libro.

GIOVEDI'

Gli editori in biblioteca

Tiziano Barbieri Torriani introduce il dibattito *Editoria e biblioteche: vasi non comunicanti?* [illegible] cura dell'Associazione Italiana Biblioteche e dell'Associazione Italiana Editori. Intervengono **Aurelio Aghemo, Vit[illegible] Calvani, [illegible] Crasta, Luca Ferrieri, Alberto Petrucciani**. Sala D, [illegible] 10,30.

Scienze sociali in enciclopedia

L'Istituto Enciclopedia Italiana Treccani presenta l'*Enciclopedia delle Scienze Sociali*. Con il direttore **Vincenzo Cappelletti, Giuseppe Bedeschi, Alessan[illegible] Cavalli, Luciano Gallino, Nicola Matteucci, Massimo L. Salvadori**. [illegible] D, ore 14.

Roberto Cotroneo conduce ogni giorno gli incontri su Editoria [illegible] luoghi comuni

I grandi Musei

I grandi Musei [illegible] tutto il mondo, dagli Uffizi alla National Gallery, da Brera all'Ermitage, dal Prado al Louvre. Un'iniziativa della Rai-Dipartimento Scuola Educazione in collaborazione con Scala Istituto Fotografico Editoriale. Intervengono **Mario Convertino, Stefano Passigli, Enzo Scotto Lavina, Pietro Vecchione**. Sala B, ore 15.

Il medico legale Baima Bollone, autore del saggio su «Cesare Lombroso» edito dalla Sei

Bestseller che ossessione

[illegible] primo incontro del ciclo quotidiano *Editoria e Luoghi comuni*. Il critico dell'*Espres[illegible]* **Roberto Cotroneo** parla con **Gianarturo Ferrari** direttore della Mondadori sul te[illegible] *L'ossessione del bestseller*, dedicato alle vendite, incubo degli autori. Sala C, ore 16.

La scuola che scrive

La scuola che scrive: [illegible] **Peluso**, storica [illegible] traduttrice di letteratura rosa, presenta la premiazione delle opere vincitrici del concorso nazionale indetto dal Salone del Libro. Intervengono **Guido Accornero, Guido Davico Bonino, Luigi De Rosa, Nicoletta Levi, Teresa Properzi**. Sala D, [illegible] 16.

Un libro per i ciechi

La lettura, ultima frontiera dai [illegible] vedenti grazie [illegible] [illegible] tecnologia. L'Unione Italiana Ciechi coordina [illegible] tavola rotonda sul tema *Il libro elettronico [illegible] strumento di integrazione sociale e professionale del non vedente*. Sala B, ore 17.

La cultura cattolica

Case editrici [illegible] librerie cattoliche occupano nel mercato del libro uno spazio in crescita, anche se spesso dimenticato. *Gutenberg* e *Avvenire*, [illegible] collaborazione [illegible] l'*Unione Editori Cattolici Italiani* organiz[illegible] il dibattito su *Editoria Cattolica: quale cultura?* Introducono **Guido Accornero** e il cardinale **Giovanni Saldarini**. Intervengono **Raffaele Crovi, Giuliano Vigini, Giorgio Colajacono, Pietro Marietti, Vittorio Messori, Ferruccio Parazzoli, Mauro Salvatore**. Sala D, ore 18.

Le parole di Tuttolibri

Il concorso di *Tuttolibri-La Stampa* sulla «Parola più amata [illegible] odiata» degli Anni 90 che ha coinvolto oltre cinquemila lettori, scrittori, protagonisti dello spettacolo [illegible] dell'arte. Intervengono **Stefano Bartezzaghi, Gian Luigi Beccaria, Giorgio Calcagno, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Beniamino Placido**. Sala C, ore 18.

Progetto Medioevo

La Viella Libreria Editrice orga[illegible] un dibattito su *Progetto Medioevo: cinque opinioni su storia, editoria e altro* con **Giuseppe Sergi, Walter Barberis, Mario Mancini, Enrico Menestò, Maria Teresa Fumagalli Beonio Brocchieri, Massimo Oldoni**. Sala D, ore [illegible].

Fernanda Pivano presenta un saggio su «Freud e ebraismo». L'autore è Meghangi

[illegible] passato è passato?

Il passato è passato? [illegible] lo chiedono **Beniamino Placido** e **Maurizio Bettini**. Provano a rispondere **Luciano Canfora, Gianbiagio Conte, Dario Del Corno, Bruno Gentili, Adriano Pennaccini, Salvatore Settis**. Sala E, [illegible] 21.

Allo Spazio Incontri

[illegible] *Stampa in classe* con [illegible] giornalista **Raffaello Masci**: un anno di letture [illegible] gli studenti delle medie inferiori. Ore 10,15.

Adele Grisendi, Willy Pasini (autore del libro Mondadori, *La qualità dei sentimenti*) e **Gianna Schelotto** discutono sull'*Ipocrisia dei sentimenti*. Ore 14.

La Fondazione Rossini e la Libreria Musicale Italiana presentano il carteggio di Gioacchino Rossini: *Lettere e documenti 1792-1882*. Partecipano **Bruno Cagli, Sergio Ragni, Vittorio Emiliani, Paolo Gallarati**. Ore [illegible].

Vittorio Strada partecipa al dibattito sulle Letterature dell'Est

Francesco D'Episcopo [illegible] **Valerio Zanone** presentano **Roberto Cortese**, autore [illegible] *Fuori [illegible] palazzo* (Edizioni Scientifiche Italiane). Ore 16.

Mario Lavagetto, autore del saggio *Sulla bugia in letteratura* (Einaudi), analizza le difese [illegible] ogni autore ha usato per non smascherarsi. Partecipa **Daniele [illegible] Giudice**. Ore 17.

Pier Luigi Baima Bollone, docente di medicina legale, parla del suo saggio *Cesare Lombroso [illegible] [illegible] principio dell'irresponsabilità* (Sei). Ore 18.

Giovanna Bemporad pre[illegible] la [illegible] traduzione dell'Odissea. Ore 19.

Giacomo Dacquino parla [illegible] suo libro *Libertà d'invecchiare* edito dalla Sei. [illegible] 20,45.

Angelo Caroli, Giorgio Martellini, Nico Orengo, Plinio Perilli, presentano **Vito Riviello** autore del *Manualetto [illegible] calcio sognato*. (Edizioni Tracce). Ore 21,45.

Scrittori in libreria

Alla Luxemburg, [illegible] 12, incontro con **Fernanda Pivano**. Alle 21 **David Meghnagi** presenta il suo saggio *Il padre [illegible] la legge: Freud [illegible] l'ebraismo* (Marsilio Editore).

VENERDI'

Letterature dell'Est

«Letterature dell'Est: nuove frontiere per nuovi confini» [illegible] il convegno organizzato dal Pre[illegible] «Grinzane Cavour», sala A, 10,30-18,30. Coordinano **Pietro Marchesani, Paolo Mieli, Gianni Rocca, Vittorio Strada**. Tra gli scrittori invitati: **Irina Liebmann, Predrag Matvejevic, Ismail Kadaré**,

Scopriamo i Gutenberg italiani

Editoria [illegible] teatro

«Editoria e teatro», dibattito a cura de Il Granserraglio-Teatro Juvarra. Coordinatori **Paolo Bertinetti** e **Sergio Martin**. Intervengono fra gli altri **Guido Davico Bonino, Franco Quadri, Ugo Ronfani**. Sala C, ore 10,30.

L'avventura di Frassinelli

Omaggio a Frassinelli (a cura dell'Associazione «Il libro ritrovato»). Intervengono **Norberto Bobbio, Giulio Bollati, Oreste del Buono, Giulio Einaudi, Luisa Monti Sturani**. Sala B, ore 12.

Nell'officina di e/o

Storia di una casa (e/o) che privilegia la letteratura dell'Est. «Come scegliamo i libri da pubblicare»: lo spiegano **Linda Ferri, Sandro Ferri**, [illegible] **Lavarini** e **Anita Raja**. Coordina **Bruno Ventavoli**. Sala D, ore 12.

L'informazione economica

«Mercato, innovazione, cultura d'impresa. Presente e futuro dell'informazione economica [illegible] Italia e in Europa» (a [illegible] de *Il* [illegible] *24 Ore*). Introducono **Guido Accornero** e **Giancarlo Lombardi**. Tra i relatori: **Piero [illegible]arucci, Mario Deaglio, Giovanni Giovannini, Gianni Merlini, Sergio Pininfarina, Richard Mc Clean**. Sala B, ore 15.

Norberto Bobbio ricorda l'editore Carlo Frassinelli

Filosofia e paradosso

«Filosofia e paradosso». A cura [illegible] Pagus Edizoni. Con **Massimo Cacciari, Sergio Givone, Carlo Sini, Vincenzo Vitiello**. Sala D, [illegible] 16.

A scuola dagli americani?

«Editoria [illegible] luoghi comuni. A scuola dagli americani?». **Roberto Cotroneo** a colloquio con **Furio Colombo**, autore di *Come trovare un lavoro* (Rizzoli) [illegible] **Gianni Riotta**, autore di *Cambio di stagione* (Feltrinelli). Sala C, ore [illegible].

Libri e giornali alleati o contro?

Alleati [illegible] avversari, i libri e i giornali? [illegible] discutono **Giorgio Calcagno, Giuseppe Laterza, Angelo Pezzana, Gianni Vattimo, Saverio Vertone**. Introduce **Luigi La Spina**, vicedirettore de «La Stampa». Sala D, ore 18.

Elogio dell'insetto

Paolo Durio e **Salvatore Giannella** presentano *Elogio dell'insetto* («La Stampa») di Enri[illegible] **Stella**. Sala C, ore 18,30.

Tra genio e regolatezza

Enzo Siciliano a colloquio con il poeta **Attilio Bertolucci** (ore 19) e il direttore de «La Stampa» **Paolo Mieli** (ore 21). Sala A.

Stampatori del '500

[illegible] mostra per conoscere Giovanni Paoli da Brescia, incisore silografico, e Gilberto Barbero di Roccaverano, torcoliere: «Gutenberg italiani» nell'Ame[illegible] del '600. Intervengono **Francesco Javier Alejo, Bruno Fabbiani, Fidel Gonzales, Martino Mardersteig, Marco Navone, Enrico Tallone**. A cura [illegible] «Immaginazione [illegible] lavoro». Sala C, ore 20,30.

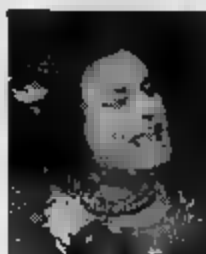
Gianni Ippoliti ha raccolto in una antologia obbrobrii editoriali Anni Ottanta

Le riviste politico-culturali

La redazione [illegible] «Nuvole» organizza un dibattito su «Le riviste politico-culturali [illegible] Italia tra vetrina e critica». Introduce **Corrado Stajano**. Intervengono **Piergiorgio Bellocchio, Edmondo Berselli, Cesare Cases,, Lucio Caracciolo, Goffredo Fofi, Mario Tronti**. Sala D, ore 21.

I mostri di Ippoliti

Gianni Ippoliti pubblica da Baldini & Castoldi *Il coraggio di scrivere*, un'antologia delle mostruosità editoriali Anni Ottanta. L'autore [illegible] confronto con **Nico Orengo**. [illegible] ore 21.

Comici, tv e miti di Cinecittà

Maurizio Ferrini, Signora Coriandoli, alla Lotteria dei comici

Scrittori in libreria

Alla Luxemburg, ore 18: incontro con **Anna Maria Guarnieri** (gli attori diventano librai); **Maria Corti** presenta *Journal* di Matilde Manzoni (Adelphi), [illegible] da Garboli. Alle 21: **Guido Accornero, Stefania Miretti** e **Piero Soria** presentano **Alain Elkann**, autore di *Delitto a Capri* (Bompiani).

Spazio Incontri

Alle 16: il Teatro Regio di Torino presenta *Scritti intorno all'opera*. Conversazione con **Carlo Majer**. [illegible] 16: incontro con **Enzo Siciliano**, autore di *Carta Blu* (Mondadori). Alle 17: «Fuori dall'Occidente», intervengono **Alberto Asor Rosa, Norberto Bobbio, Luigi Bonanate** ed **Ernesto Franco**. Alle 18: incontro con **Lella Costa** (*La daga nel loden*, Feltrinelli). Alle 19: **Gian Luigi Beccaria, Alessandra Comazzi** e **Saverio Vertone** presentano la *Storia della televisione italiana* di **Aldo Grasso**. Alle 20,45: **Giuseppe Bruni, Federico Danna, Vincenzo Prunelli**, [illegible] **Trapattoni** e **Sergio Vetta** presentano il libro *100 vite per lo sport* (Pacini).

Le ricette del marketing

«Come la libreria [illegible] e comunica con i lettori. Le tecniche di merchandising». Coordinatore **Gian Luigi Montresor**. Intervengono, fra gli altri, **Bruno Appelius, Piero Famore, Anna Maria Gandini, Leonardo Mondadori, Duccio Troni**. Sala B, ore 10,30.

Le collane di attualità

Come i libri raccontano il mondo contemporaneo (a cura [illegible] *L'Indice dei libri del mese*). Coordinatori **Alberto Papuzzi** e **Giuseppe Sergi**. Intervengono **Carmine Donzelli, Ernesto Franco, Marco Revelli, Nicola Tranfaglia**. Sala D, ore 10,30.

Corrado Augias discute al Salone l'esperienza di «Babele»

Gli scritti di Pertini

Omaggio [illegible] Presidente che ha «rivoluzionato» il Quirinale. Presenta i suoi scritti e discorsi **Norberto** [illegible]. A cura della Presidenza del Consiglio e della Fondazione «Turati» di Firenze. Sala A, ore 11.

Il teologo della liberazione

Giancarlo [illegible] incontra **Padre Leonardo Boff**, teologo della liberazione. Sala C, ore 11,30.

La lotteria dei comici

Maurizio Ferrini, Fabio Fazio, Enzo Jacchetti, Francesco Salvi, [illegible] «La lotteria dei comici» (a cura della Mondadori). Sala A, ore 14.

Il segnalibro di Augias

Corrado Augias discute [illegible] i rappresentanti dell'Aipe (Associazione italiana piccoli editori). Sala B, ore 14,30.

La televisione fa vendere?

«Libri e televisione: il binomio impossibile». **Roberto Cotroneo** a colloquio [illegible] **Aldo Grasso** (*Storia della televisione in Italia*, Garzanti) e **Angelo Guglielmi**, Raitre. Sala C, ore 16.

Il mito di Cinecittà

La capitale del cinema tra cronaca e storia. Intervengono **Giulio Andreotti, Mario Garbuglia, Michele Placido, Alberto Sor**[illegible] **Vittorio Storaro**. Sala A, 16.

Il rapporto medico-paziente

Come comunicano il medico e il paziente. A cura della casa editrice Edt. Coordinatore **Giorgio Bert**. Ne parlano **Gianna Milano, Luigi Ripamonti, Roberto Satolli** e **Marina Verna**. Sala D, ore 16,30.

APPUNTAMENTI

Dopo Babele

L'inchiostro delle voci

La letteratura tra editoria e tv: ne discutono Corrado Augias («Babele») e Gene Gnocchi (prepara un Apostrophe per Italia 1), prendendo spunto dal nuovo libro di Nico Orengo «L'inchiostro delle voci» [illegible] da «La Stampa». Sala C, [illegible] 18.

Dal video al saggio

Il video e il libro, due «vie» per raccontare il mondo. Intervengono **Fabrizio Del Noce, Dario Fiore, Demetrio Volcic** e **Sergio Zavoli**. Introduce **Alberto Luna**. Sala B, [illegible] 18.

Creatività e handicap

«Creatività, arte e handicap: lo spazio del gioco fra bisogno e desiderio» (a [illegible] dell'Associazione regionale amici degli handicappati). Coordina **Gio[illegible] Recchi**. Intervengono **Ernesto Cionini, Marisa Fabbri, Mauro Martinasso, Vito Tongiani, Gianni Vattimo**. Sala D, ore 18,30.

I segreti di Ford e Cesare Garboli

«Genio e regolatezza». **Enzo Siciliano** esplora il laboratorio creativo di **Richard Ford** (Sala A, ore 19) e **Cesare Garboli** (Sala A, ore 21).

Una bioetica per il Duemila

Attualità della bioetica. A cura dell'Associazione medici cattolici italiani. Intervengono il cardinal **Angelini, Domenico di Virgilio, Gian Luigi G[illegible] Jerome Lejeune, Gian Nicola Pivano**. Sala C, [illegible] 20.

Il fenomeno Gino & Michele

Incontro [illegible] [illegible] e **Michele**, gli autori di *Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano*. **Alessandro Dalai, Oreste del Buono** e **Matteo Molinari** analizzano le ragioni del maggiore [illegible] editoriale di questi mesi. A cura di Baldini & Castoldi. Sala B, [illegible] 21.

Spazio Incontri

Alle 11,15: presentazione degli scrittori [illegible] concorrono al «Premio Strega». 12,15: incontro con **Vincenzo Consolo**, autore di *Nottetempo, casa per* [illegible] (Mondadori). 14: presentazione delle *Confessioni di un arciprete* di **Franco Piccinelli**. 15: **Gabriella Poli** e **Giorgio Calcagno**, autori di *Echi di una* [illegible] *perduta - Incontri, interviste e conversazioni con Primo Levi* (Mursia) incontrano gli studenti. 17: **Nando Dalla Chiesa, Guido Neppi Modona** e **Corrado Stajano** discutono di «Uomini, politica e istituzioni». 20,45: **Enzo Bian[illegible] Massimo D'Alema, Leoluca Orlando, Mario Segni** e **Valdo Spini** presentano **Car[illegible] Fotia** e **Antonio Roccuzzo**, autori di *Come fosse stato, un* [illegible] *potere*.

Scrittori in libreria

Alla Campus (ore 18): **Luisa Pérez-Pérez**, autrice di *Il generalissimo* (Bollati Boringhieri). Alla Luxemburg: (ore [illegible] **Maurizio Ferrini**, [illegible] di *L'ultimo comunista*, a colloquio con **Saverio Vertone**, (ore 21) **Aldo Busi**. All'Arethusa (ore 18,30) incontro [illegible] **Dimitri** (*Il futuro a palmo di mano*, Albaro).

DOMENICA

Come divulgare la storia

Arrigo Petacco e **Antonio Spi[illegible]** discutono su *Narrare la storia*. Coordina **Stefano Magagnoli**. Sala D, ore 10.

L'editoria elettronica

«L'editoria elettronica»: a [illegible] della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri. Intervengono **Luciano Coltri, Lorenzo Enriques, Luciano Guardigli, [illegible] Modugno, Egidio Pentiraro**. [illegible] C, ore 10,30.

Le mille lingue di New York

New York, Babele di linguaggi. Coordina **Barbara Lanati**. Intervengono **Bruno Cartosio, Furio Colombo, Goffredo Fofi, Wlad Godzich, Mario Maffi, Marc Shell**. Sala B, ore 10,30.

L'Istituzione trasparente

Un dibattito sul ruolo del libro nell'informazione del cittadino. Intervengono, tra gli altri, **Franco Bassanini, Giovanna Cattaneo Incisa, Giovanni Giovannini, Walter Pedullà, Valerio Zanone**. Titolo *L'Istituzione trasparente*. Sala [illegible], [illegible] 11.

APPUNTAMENTI

Da Rushdie a Grossman

Giorgio Bocca partecipa al dibattito sugli intellettuali italiani e l'Urss

Il mestiere di poeta

Che senso ha fare il poeta oggi? Può essere un mestiere? **Grazia Cherchi** ne discute con **Giovanni Giudici**. A cura [illegible] edizioni e/o. Sala D, ore 12.

Un'overdose di titoli

Ogni anno in Italia escono 33 mila libri. E i lettori scarseggiano. [illegible] sono troppi titoli? Ne di[illegible] [illegible] **Polillo, Rosellina Archinto, Mario [illegible]gnol, Giuliano Vigini**. Coordina [illegible]. Sala D, ore 14,30.

Gli intellettuali e l'Urss

Gli intellettuali [illegible] e l'Unione Sovietica ai tempi del consenso. Intervengono **Adamishin, Giorgio Bocca, Furio Diaz, François Fejto, Maurizio Ferrini, Miriam Mafai, Demetrio Volcic, Ezio Mauro**. Sala B, ore 15,30

Il giornalista del Quirinale

Il giornalismo è un passaporto per scrivere libri? **Roberto Cotroneo** lo chiede a **Paolo Guzzanti**. Sala C, [illegible] 16.

Dove vanno i traduttori

Gioie e dolori del traduttore. Ne discutono **Stefano Rolando, Roberto Barzanti, Italo Alighiero Chiusano, Mario Fabiani, Gianni Merlini, Magda Olivetti, Jacqueline Risset**, [illegible] **Vito Silvestro, Enrica Varese**. Introduce **Roman Vlad**, presidente [illegible] Siae. Sala D, 16,30.

Er reggista de paura

Corrado Guzzanti, alias Ro[illegible] Smitherson, reggista de paura [illegible] «Avanzi» presenta le sue «poesie civili» raccolte in volu[illegible] [illegible] [illegible] Castoldi (Sala B, [illegible] 16,30)

Consigli per i classici

Luciano [illegible] Crescenzo, esper[illegible] esploratore di Olimpi, e **Riccardo Pazzaglia** navigatore di brodi primordiali, danno consigli per gli acquisti dei testi classici. Sala A, ore 17,30.

L'Italia della scienza

La scienza e il futuribile: il ruolo dell'Italia nell'innovazione. Partecipano all'incontro organizzato da La Stampa, **Tullio Regge** e **Rodolfo Zich**. Sala C, [illegible] 18.

Scrittori perseguitati

Quanti altri [illegible] Rushdie nel mondo? Intervengono **Giorgio Calcagno**, [illegible] **Cancogni, Giorgio Galli** e **Mario Luzi** (presidente del Pen Club italiano) illustrerà l'azione condotta a favore di Rushdie e Ettore Capriolo il traduttore dei *Versetti Satanici*, vittima di un attentato. Sala D, ore 19.

Tullio Regge racconta l'Italia della scienza

[illegible] e Piano geni a confronto

Per il ciclo *Genio e regolatezza* **Enzo Siciliano** incontra l'astronomo **John D. [illegible]** (ore 19) e l'architetto **Renzo Piano**. Sala A.

Giovani versi metropolitani

Antonello Angeleri, Giorgio Barberi Squarotti, Mario Baudino, Giorgio Ficara, Antonio Gagliardi, Mario Parodi [illegible] incontrano sul tema *Opere d'inchiostro*, un osservatorio sui giovani poeti metropolitani. [illegible] C, ore 20.

Alle soglie della vita nuova

Alle soglie della vita [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] di Pierluigi Lubrina, con **Alberto Castoldi, Mauro Ceruti**. Sala D, ore 21.

Spazio Incontri

Le provocazioni di **Aldo Busi** (*Le persone normali*, Mondadori). [illegible] 11,15.

Piero Gelli presenta **Sebastiano Vassalli** (*Marco e Mattio*, Einaudi). Ore 12,15.

Alberto Bevilacqua (*I sensi incantati*) incontra i lettori alle [illegible] 14.

Syusy Blady, Beppe Cottafavi, Guido De Maria, Disegni & Caviglia, Francesco Guccini, Franco Panini presentano C[illegible] *il giornale dei fumetti*. [illegible] 16.

Due scrittrici Mondadori, **Lara Cardella** (*Fedra se ne va*) e **Silvia Ballestra** (*La guerra degli Antò*) incontrano il pubblico alle ore 18.

Alberto Abruzzese, Oreste del Buono, Tibor Kalman, Oliviero Toscani presentano *Colors, la rivista che parla del resto del mondo* (United Colors of Benetton). Ore 19.

Maurizio Assalto, Franco Bruna, Giorgio Cavallo, Remo Croce, Giorgio Forattini parlano con **Angelo Olivieri** (*Sette anni di guai. I Presidenti della Repubblica nella satira 1946-1992*, Edizioni Dedalo). 21,45.

Scrittori in libreria

Alla Campus, ore 18, Sergio [illegible]lo parla del suo ultimo saggio *La sconfitta di Dio* (Adelphi); alla Luxemburg, incontro con **David Grossman**, lo scrittore israeliano presenta il suo *Libro della grammatica interiore* (Mondadori).

CONSIGLI

Studenti e poesia

Guido Davico Bonino coordina [illegible] dibattito su «La scuola che scrive: giovani e poesia». Intervengono **Piero Bigongiari, Luciano Erba** e **Giovanni Giudici**. Sala B, ore 10,30.

Informazione e azienda

Come acquisire l'informazione in azienda (Associazione Italiana Biblioteche-Piemonte). Coordina **Maria Letizia Sebastiani**. Intervengono **Vilma Alberani, Elisabetta Capelli, Daniela Luzi, Angelo Pezza**-[illegible] **Lodovica Revel, Dionisia Thiebat, Alberto Vanelli, Gian [illegible] Zaccone**. Sala D, 10,30.

Dal Sud Africa arriva la Gordimer

Bruno Gambarotta legge i giornali fatti in classe

Scuola e romanzi

«Giovani, scuola e romanzi». incontrano? Organizza l'Associazione nazionale dirigenti scolastici. Introduce **Adriano Ballone**. Sala C, ore 10.

L'Università libreria

«Un cliente "difficile" per il mercato del libro: le biblioteche delle università italiane». Introduce il rettore dell'Università di Torino **Mario Dianzani**. Interventi di **Paolo Citroni, Valentina Comba, Massimo Massagli, Nicola Palazzolo**. Sala D, ore 13,30.

I giornalini di classe

Bruno Gambarotta modera tavola rotonda **Marina Bertiglia, Raffaello Masci,** Trabucco, i ragazzi-redattori dei giornalini. Sala C, ore 14.

La cultura di Praga

«Praga europea: un contatto vivo con Ivan Klima e la cultura praghese contemporanea». Nelle testimonianze di **Ivan Klima,** Markovicova, **Milan Pavek, Sylvie Richterova**. Coordina **Giancarlo Borri**. Sala B, 14,30.

A colloquio con Einaudi

Incontro con **Giulio Einaudi** «Il mito dell'editore cultura». Nell'ambito delle conversazioni su «Editoria luoghi comuni». A cura di **Roberto Cotroneo**. Sala B, 16.

A caccia del lettore

Come «catturare» lettori? I clienti delle librerie vogliono solo le novità? Ne parlano **Roberto Cerati, Piero Femore, Giovanni Ungarelli**. Coordina **Folco Portinari**. Sala D, ore 16,30.

I giochi della natura

Piero Bianucci Bruno Gambarotta a colloquio con Aldo Zullini, autore di *I giochi della natura. L'evoluzione all'opera* (editore «La Stampa»): C, ore 18.

Sciarrino e Gordimer

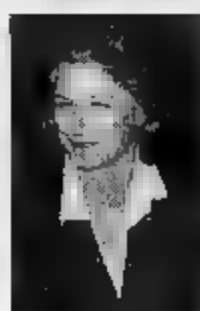
Enzo Siciliano colloquio il musicista **Salvatore Sciarrino** la scrittrice sudafricana **Nadine Gordimer** (premio Nobel per la letteratura 1991, in libreria per Feltrinelli una edizione del suo romanzo *La figlia di Burger*): gli ultimi due protagonisti ciclo conduttore del Salone «Genio regolatezza»). Sala A, 19 e ore 21.

Nadine Gordimer Nobel letteratura del '91

Mercato: etica e efficienza

«Il mercato tra etica ed efficienza» (a cura dell'editore Liguori). Ne parlano **Giulio Anselmi, Francesco Forte,** zo **Grande Stevens, Sebastiano Maffettone**. Sala D, ore 19.

Città e servizi

«Città e servizi». Intervista a **Guido Bodrato, Carlo Da Molo, Vittorio Emiliani, Giovanna Cattaneo Incisa, Giuseppe Ganga, Cesare Roccati**. Sala 21. A cura della Laterza.

Cattaneo Incisa sindaco di Torino interviene su «Città e servizi»

Spazio Incontri

«La stampa in classe». Gli studenti delle medie superiori confrontano le esperienze maturate intorno al giornale. Interviene **Raffaello Masci**. Ore 10,15.

«A caccia del lettore. Siamo capaci di promuovere la lettura?». Coordina **Folco Portinari**. Rispondono **Vittoria Calvani, Federico Luci, Paolo Mauri, Leonardo Mondadori, Carlo Sartori**. Ore 11,15.

Incontro con **Pier Carpi**, autore di *La Banda Kennedy, tra occulte delitti e crimini dall'ascesa alla caduta di terribile dinastia* (Gribaudo). 14.

Presentazione del **Piero Rattalino** *Piano recital, l'evoluzione gusto musicale attraverso la storia del programma del per pianoforte* (Flavio Pagano Editore). **Rattalino** **Giorgio Pugliaro**. Ore 16.

Mario Salomone presenta lo scrittore svizzeo **Lukas Hartmann** autore *montagna di Pestalozzi* (Scholè Futuro, ore 16).

Giorgio Bàrberi Squarotti e **Lorenzo Mondo** presentano l'opera omnia di Arpino. Cinque volumi. In occasione del Salone, esce l'ultimo: *Teatro, poesie e altre storie* vari inediti. Interviene Caterina Arpino. Ore 17.

Bruno Ventavoli ed **Ersilia Zamponi** presentano **Cesare Bermani**, autore *Il bambino è servito* (Flavio Pagano). Ore 19.

Incontro a della Scuola di giornalismo e pubbliche relazioni. **Paolo Brusasco** e **Ito de Rolandis** presentano il *Giornale dei giovani per i giovani*. Ore 20.

Massimo Centini parla di *Le leggende popolari: un'avventura narrativa oltre la storia* (Xenia Edizioni).

Scrittori in libreria

Alla Campus (ore 18): **Giorgio Luzzi** presenta **Grytzko Mascioni**, autore di *La vanità di scrivere* (Book Editore); ore 21: incontro con **Piero Camporesi**, di *Le belle contrade* (Garzanti). Alla Luxemburg (ore 18): **Gianna Limentani**, autrice di *Dentro la D* (Marietti). Alla Libreria Arethusa (ore 18): casa editrice Prosveta illustra il suo catalogo.

MARTEDI'

Vista e cultura

Incontro a dell'Associazione Piemontese Retinopatici e Ipovedenti su «Fare cultura perdendo la vista». Introduce **Marco Bongi**. Con: **Elio Borgonovi, Bianca Garambois, Lino Grandi, Giuseppe Imbucci, Eleonora Manzin**.

Giovanni Arpino L'editore Rusconi pubblica l'ultimo volume di «Tutte le opere»

Scrivere un articolo

«Come si arriva stampare un articolo cronaca, cultura, scienza, spettacolo, sport» (a cura del Premio «Grinzane Cavour» e da «La Stampa»). Coordina **Giuliano Soria**. Intervengono: **Piero Bianucci, Giorgio Calcagno, Rocco Moliterni, Gianni meo, Giovanni Trovati**.

Tanti piccoli Altan

Durante il salone, allo stand Piemme, la mostra «Colorate Carlotta»: variazioni sul personaggio di Altan di oltre 1000 bambini. L'iniziativa-concorso è di *Torino Sette* in collaborazione con la libreria torinese *La città del Sole*.

LA

Direttore Responsabile
Paolo Mieli
Condirettore
Mauro
Vice direttori
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Supplemento a
Redazione di Tuttolibri
Disegni di
Stefano Faravelli
Progetto grafico
Angelo Rinaldi, Cynthia Sgarallino

grafica
Giorgio
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Fotocomposizione e Impaginazione
Tipografia La Stampa
Stabilimento di Stampa
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Supplemento al odierno
de «La Stampa» - Maggio 1992
Reg. Tribunale di Torino n. 613/1926

IN QUALE STAND TROVARE IL VOSTRO EDITORE

Gli ospiti della maxilibreria d'Italia

DALL'A [illegible]

Pubblichiamo (a pagina 35) la [illegible]ppa del Salone. Da quest'anno la città del libro si allarga negli spazi del Lingotto, in via Nizza, dopo quattro edizioni accolte nel Palaz[illegible] di Torino Esposizioni, al Valentino. Nell'elenco alfabetico (qui [illegible] seguito), ai nomi della [illegible] [illegible] piccole e grandi corrisponde il numero dello stand, riprodotto nella piantina. Oltre agli editori, saranno ospiti del Salone associazioni pubbliche [illegible] private, centri studi, aziende grafiche. Complessivamente, [illegible] offerte ai visitatori circa novecento occasioni di incontro con saggi, romanzi, poesie. Cinque giorni, dal 21 al 26 [illegible] per inaugurare [illegible] rinnovare l'amicizia [illegible] il libro.

HAUSSEGER

Case Editrici	Stand
Edizioni Abete	165
Abruzzo Editore	327
[illegible]	1
Accademia Properziana del Subasio	315
Accademia Spoletina	315
Adelphi Edizioni	111
Adriatica Editrice	27
Coop. Ed. Nuova Alba	225
Alfa Editrice	339
Edizioni Alice	162
Fratelli Alinari Idea	146
Umberto Allemandi & C.	318
All'Insegna del Pesce d'Oro	147
Amena	154
Ancora Editrice	231
Franco Angeli	291
Antilux	217
Unione Culturale Franco Antonicelli	1
Antropologia Alpina	85
Edizioni di Ar	84
Araba Fenice	191
Arcana Editrice	237
Archeoclub d'Italia	135
Archeosofica	323
Rosellina Archinto	145
Arcigola Slow Food Editore	88
Ares Edizioni	231
Edizioni l'Arista	96
Arsenale Editrice	193
Arte Duchamp	339
Arti Grafiche Editoriali Chiarella	339
Arti Grafiche Molisse	197-198-199
Ass. alla Cultura al Dir. allo Studio	316
Ass. ai Beni e alle Attività Culturali	27
Ass. Pubblica Istruzione, Beni Culturali	339
Inf. Spettacolo e Sport	
Asalmik Ungulavor	56
Ass. Amici Coll. del Museo Egizio di TO-ACME	1
Ass. Ars Diapason	118
Ass. Arte e Cultura	226
Ass. Culturale Livia Laverani Donini	320
Ass. degli Editori delle Marche	27
Ass. Editori Abruzzesi	33
Ass. Editori Veneti	193
Ass. Fondo Pier Paolo Pasolini	298
Ass. [illegible]iche	249
Ass. Italiana Editori	[illegible]
Ass. Italiana Piccoli Editori	197-198-199
Ass. Nazionale Le Donne Del Vino	17
Ass. Piemontese Retinopatici Ipovedenti	245
Ass. per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte	285
Ass. Reg. Amici degli Handicappati - AREA	120
Ass. Scuola Educazione - A.S.E.	50-51-52
Astragalo Editore	27
Astrolabio - [illegible] Editore	28
Dino Audino Editore	323
Augustinus [illegible] Studi - Edizioni	102
Aurì Tempore	202
Edizioni Avatar	53
Baba'I	109
Baldini & Castoldi	113
R. Balzano Editore	339
Bancaria Editrice	132
Batriguardo	90
Editrice Bibliografica	196
Biblion	254
Ed. Biblioteca del Vascello	158
Edizioni Bignami	229
Blu International Studio	96
Bollati Boringhieri Editore	179
Bollettino Delle Donne	320
Bonanno Editore	197-198-199
Bonsignori Editore	323
Book Editore	123
Ugo Bozzi Editore	187
Bridge	271
Buffetti Editore	81
Bulzoni Editore	323
Cacucci Editore	201
Camera dei Deputati	8
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano	187
Campanotto Editore	85
Camunia Editrice	172-178
Canova	193
Cantini & C.	293
Il Capitello	190
Cappelli Editore	294
Ed. Carta Segreta Data arte	329
Cartiere Miliani Fabriano	295
Cartonia Editore	197-198-199
Casa Editrice Bonechi	236
Casa Editrice Francescana	315
Casa Editrice La Cornelletta	197-198-199
Edizioni Casagrande	152
Giampiero Casagrande Edizioni	152
Castalia	309
Castello di Rivoli	1
Uff. delle Pubb. Uff. della Comunità Europea	304
C.E.A. - Casa Editrice Ambrosiana	176
Cedam	279
Centro aiuto alla vita	255
Centro Culturale Cavallotto	197-198-199
Centro Culturale Virginia Woolf	320
Centro di Cult. e di Studi Giuseppe Toniolo Amici	1
Centro di ricerca e orien. sociale per studenti	197-198-199
Centro Documentazione Alpina	19
Centro Documentazione Donna di Firenze	320
Centro di Doc. Ric. e Iniz. delle Donne	320
Centro di Iniziative per la Comunicazione	288
Centro Editoriale Dehoniano - C.E.D.	231
Centro Internazionale della Grafica	103
Centro Internazionale di formazione dell'OIL	305
Centro Internazionale di Studi Rosminiani	1
Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo	294
Centro Piemontese di Studi Africani	1
Centro Scientifico Torinese	298
Centro Studi Bosio	308
Centro Studi Cultura e Società	267
Centro Studi Mov. Lib. Donna in Italia	320
Centro Studi Piemontesi	25
Centro Studi Piero Gobetti	1
Centro Studi sul Giorn. Piem. Carlo Trabucco	1
CESMEO	1
CGIL - Camera del Lavoro	119
Ciba - Geigy Edizioni	308
CIPSI - Coord. di Iniz. popol. di Solid. Intern.	273
Cisalpino - Istituto Editoriale Universitario	41
Città Armoniosa	165
Cittadella Editrice	315
Città Nuova Editrice	231
Città Studi	37
Claudiana Editrice	292
Clup Guide	37
Cnr - Consiglio Nazionale delle Ricerche	340
Co. Edi. Sar.	339
Coletti Editore	231
Columbia Tristar Home Video	327
Comic Art	285
Compagnia Storica	49
Comune di Roma - Assessorato alla Cultura	328
Comune di Torino	2
Consiglio Regionale della Sardegna	339
Consiglio Regionale dell'Umbria	316
Consorzio Distributori Associati	182
Conti Editore	216
Convivio	331
Cooperativa Editrice	
Il Ventaglio	306
Cooperativa Universitaria Ed. Cagliaritana	339
Maurizio Corraini	93
Raffaello Cortina Editore	290
Costa & Nolan	85
Crocetti Editore	134
Editrice Csea	39
CUEN	140
Cuore Corporation	183
Armando Dadò Editore	182
Bruno Danese Editore	263
Datanews Editrice	124
De Agostini Diffusione del Libro	79
Decalibro - C.S.I. Teorema	60
Carlo Delfino Editore	339
Delta Editrice	315
Demetra	34
Deputazione di Storia Patria per l'Umbria	315
Deputazione Subalpina di Storia Patria	1
DIM - Distribuzione Informazione	98
Due D Editrice Mediterranea	339
Ecig	183
Ecole Française de Rome	323
E.D.B. - Edizioni Dehoniane Bologna	281
Ediesi	315
Edit/Publitema	106
Editoo Editrice	168
Editalia - Edizioni d'Italia	276
Editing	285
Editions Aladine	220-221
Edition Raetia	197-198-199
[illegible]	110
Editoriale Giorgio Mondadori	71
Editoriale [illegible]	315
Editori del Grifo	9
Editrice Archivio Universitario	339
Editrice Dattena	339
Editrice Democratica Sarda	[illegible]
Editrice Nuovi Autori	197-198-199
Editrice Publiser	339
Editrice S'Alvure	339
Editrice Sardegna	339
Edizioni Agricole Edagricole	184
Edizioni All'Insegna del Giglio	284
Edizioni Ariele	257
Edizioni Arista	128
Edizioni Calderini	184
Edizioni Castello	339
Edizioni Centro Studi Erickson	223
Edizioni Dedalo	139
Edizioni dell'Arquata	315
Edizioni della Lisca	220-221
Edizioni dell'Orso	197-198-199
Edizioni della Porziuncola	315
Edizione della Torre	339
Edizioni del Leone	214
Edizioni del Riccio	[illegible]
Edizioni di Iniziative Culturali	339
Edizioni E. Elle	173
Edizioni Empiria	323
Edizioni ETS	59
[illegible] F. Capone	220-221
Edizioni Gallizzi	[illegible]
Edizioni G.B.M.	47
Edizioni Gottardo	182
Edizioni Guida	197-198-199
Edizioni Gruppo Abele	289
Edizioni Il Cantonetto	182
Edizioni Il Grappolo	197-198-199
Edizioni L'Arciere	45
Edizioni Lavoro	136
Edizioni Libreria Cortina Torino	[illegible]
Edizioni L'Internazionale	197-198-199
Edizioni Lubrina	[illegible]
Edizioni Mediterranee	323
Edizioni Paoline	[illegible]
Edizioni Rari Nantes	323
Edizioni Riza	110
Edizioni Romane	339
Edizioni Scientifiche Italiane - ESI	[illegible]
Edizioni Sole	339
Edizioni Tema	[illegible]
Edizioni Universitarie della Sardegna	[illegible]
EDT	[illegible]
Effegi [illegible]	[illegible]
Egea	[illegible]
Eidos Editrice	320
Giulio Einaudi [illegible]	113
Giulio Einaudi [illegible] per la Scuola	113
[illegible] Ragazzi	[illegible]
[illegible] Press	44
Electa	113
Electa Editori Umbri Associati	315
Elemond Editori Associati	113
Elledici	262
Editrice elle di ci	240
Elvetica Edizioni	182
E.M.I. - Editrice Missionaria Italiana	32
Emme Edizioni	173
Encyclopaedia Britannica	70
Ente Giostra Quintana	315
Edizioni e/o	178
Nuova Eri Edizioni Rai	78
Erizzo	193
E.S.A.C.	175
Esedra Edizioni	320
Esselibri - Edizioni Simone	280
Estro Editrice	320
ETMI	312
Europia	284
Gruppo Ed. Fabbri-Bompiani-Sonzogno-Etas	172-179
Farucci Editori	338
Giangiacomo Feltrinelli Editore	171
[illegible]	[illegible]
Fimmino Donna	[illegible]
Flaccovio Editore	322

AD OGNI EDITORE IL SUO STAND

La mappa per orientarsi nel Salone

Editore	Stand
Giano [illegible]	67
Fattoria	[illegible]
Fogola Editore	63
[illegible] Carlini Cirodi	1
Fondazione Einaudi	1
[illegible] Giovanni Agnelli	169
Fondazione Jules Laforgue	245-259-215
Fondazione Vera Nocentini	1
Arnaldo Forni Editore	300
Galeno Editrice	[illegible]
Gambero Rosso	91
G. Gangemi Editore Casa del Libro	202
Garzanti Editore	[illegible]
Garzanti Grandi Opere	333
Ettore Gasparini Editore	339
Genesi Editrice	94
Geoprint	197-198-199
Ghedina & Tassotti Editori	319
Gia Editrice	339
Gianluigi Arcari Editore	107
Giappichelli editore	62
Gini O. Graphics	241
A. Giuffrè Editore	164
Giunta Regionale Toscana	14
Giunti Gruppo Editoriale	112
Glenat Italia	172-178
Grafica & Arte Bergamo	174
Grafica Internazionale	272
Grafiche Benucci	315
Grafiche Veronesi Tipografia Editrice	197-198-199
Grafo Edizioni	209
Granata Press	268
Grantam Editrice	[illegible]
Graphot Editrice	287
Greco & Greco Editore	22
Gregoriana Libreria Editrice	231
Piero Gribaudi Editore	138
Gribaudo	278
Gruppo una e l'altra	320
Guerini e Associati	82
Guerra Edizioni Guru	[illegible]
Guidazzurra D'Anselmi Editore	187
Guida Verde Editrice	197-198-199
Hefti edizioni	246
Heliopolis [illegible]	252
Hoepli	88
Hopeful Monster	149
Horus Edizioni	187
Kosmos edizioni	251
Kronos Libri	315
Jouvence	284
Jump - International Publishing Enterprises	263
Jupiter	197-1[illegible]
Ibis	[illegible]
Ibiskos Editrice	122
[illegible]	[illegible]
Idealibri	[illegible]
IDM Istituto delle Motivazioni	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Iesso	339
Il Quadrato Edizioni d'Arte	205
[illegible] del Medico	[illegible]
Il Lavoro Editoriale Transeuropa Libri	[illegible]
Il Melangolo	113
Il Menabò	117
Il Polso	312
Il Punto	18
Edizioni Il Punto d'Incontro	128
Il Quadrante	137
[illegible] 24 Ore Gruppo Editoriale	77
Il Sole 24 Ore Professione Impresa	77
Il Sole 24 Ore Sema Divisione Libri	77
Interno Giallo	177
Iperborea	121
I.P.L. Istituto di Propaganda Libraria	226
IRRSAE Piemonte	10
Isedi - Petrini Editore	80
ISSP Editore	222
Istat	283
Istituti Storici per la Resistenza	1
Ist. Alvar Aalto il Museo dell'Arch. e delle Arti Applicate	1
Istituto Didattico Editoriale	26
Ist. di Studi Storici G. Salvemini	1
Istituto Editoriale Ticinese	162
Istituto Geografico Centrale	19
Istituto Geografico De Agostini	88
Istituto Grafologico G. Moretti	265
Istituto Internazionale di Studi Liguri	95
Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea	315
Ist. Piemontese di Scienze Econ. e Sociali	1
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	294
Istituto Storico Italiano per il Medioevo	284
Istituto Superiore Regionale Etnografico	339
Editrice Italica	33
Laboratorio Medievale	315
Edizioni La Buona Stampa	162
L.A.C. Litografia Artistica Cartografica	30
La Celere editrice	339
La Giuntina	290
Coop. La Libreria delle Donne di Firenze	320
L'Alba Rosa	193
Luna Edizioni	320
L'Angolo Manzoni	332
La Nuova Italia	157
Lapis	320
La Rosa Editrice	23
La Scuola Editrice	231
Editrice La Stampa	144
[illegible]	162
Giuseppe Laterza & Figli	227
LAV Lega Anti Vivisezione	204
Leggere Donna	320
Le Lettere	188
Lem	36-38
Felice Le Monnier	316
Leonardo - De Luca Editori	177
Leonardo Editore	177
L'Epos Società Editrice	97
L'Erma di [illegible]	323
Ass. Culturale La Sella Spada d'Oro	57
Le Vele Editrice	339
Levrotto & Bella	43
Coop. Libera Stampa	320
Liberlibri	197-198-199
Libreria Editrice Vaticana	231
Libreria Musicale Editrice	146
Libri del Graal della Libreria Romana	323
Libri Scheiwiller	147
Liguori Editore	227
Lindau	137
L'Indice	126
Linea d'Ombra	42
[illegible]	175
Logic [illegible] Concept	13
[illegible]	[illegible]
Logos Impex	337
Am[illegible]	[illegible]
Lorenzo Editore	[illegible]
Associazione Lo Specchio di Alice	320
Pierluigi Lubrina Editore	105
Lucarini Editore	323
Loisà Editore	195
Lupetti & Co.	296
Edizioni Lybra Immagine	92
Lyra libri	194
Macro / edizioni	314
Maga	339
Maggioli Editore	275
Magistra	320
Giuseppe Maimone Editore	197-198-199
[illegible]	331
Carlo Mancosu Editore	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Manobook	230
Marcos y Marcos	147
Marietti	172-178
[illegible]	172-178
Maroni Editori	27
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Massimo Editore	231
Gruppo Editoriale Masson	312
Masson Italia Periodici	312
Mastri Cartai Editori	142
Nuove Edizioni Gabriele Mazzotta	40
Meb Editrice	237
Mediterranea	320
Medjugorje	31
Piero Meli	335
Melusina Editrice	187
Melusine	320
Messaggerie Libri	114
Metrolibri	268
Michelin Italiana	[illegible]
Mignoco [illegible]	75
[illegible]	286
[illegible]	197-198-199
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali	4
Mimesis	100
Associazione Culturale Minelliana	242
Minerva Editrice	315
Moby Dick	131
Arnoldo Mondadori Editore	302
Morcelliana Editrice	231
Federico Motta Editore	110
Enrico Mucchi Editore	197-198-199
[illegible] E[illegible]	210
[illegible]	[illegible]
Il Mulino	181
Multimedia Italia	[illegible]
[illegible]	262
Gruppo Ugo Mursia Editore	180
Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia	95
[illegible] Montagna	1
Museo Nazionale del Risorgimento	1
Museo Regionale di Scienze Naturali	1
Museo Tridentino di Scienze Naturali	95
Museo Universale della Stampa	1
Industrie Grafiche Editoriali Musumeci	161
Franco Muzzio & C. Editore	237
N.A.E. Nuova Attività Editoriale	226
Casa editrice Roberto Napoleone	101
Nardini Editore	331
Newton Compton Editori	301
Nistri - Lischi Editori	189
Novecento Editrice	151
[illegible]	113
Nuova Editrice Fiordaliso	[illegible]
Nuove Edizioni del Gallo	211
Nuove Edizioni Dolomiti	143
Nuova Edizioni Trilingue	192
Nuovi Orizzonti	220-221
Oemf	76
Edizioni Olivares	212
Ombra Editrice	320
Omega Edizioni	270
Orient-Express	218
Osiris Edizioni	27
Maria Pacini Fazzi Editore	146
Il Paese delle Donne	320
Pacini Editore	189
Flavio Pagano [illegible]	195
Papirus Edizioni	81
Paiomar	187
Franco Cosimo Panini Editore	331
Panozzo editore	141
Consorzio Papiro - Logical System	72
Papiros	339
Parola di donna	320
Parole di cotone	35
Passigli Editori	156
Pazzini Editore	197-198-199
Editoriale PEG	312
P&M Associati	197-198-199
Petruzzi Editore	315
Phelipa, edizioni d'arte e suggestione	235
Daniela Piazza Editore	55
Piccin Nuova Libraria	321
Editrice Piccoli	190
Edizione Piemme	165
Piero Manni	[illegible]
Pirola Editore	77
Tullio Pironti Editore	[illegible]
Amilcare [illegible]	317
Pluriprint	315
Neri Pozza Editore	188
Pratiche Editrice	113
Premio Letterario Montblanc	153
Presidenza del Consiglio dei Ministri	8
Presidenza della Giunta Regionale Sardegna	339
Presidenza della Giunta Regionale Umbria	315
Priuli & Verlucca, Editori	235
Il Progetto Mappa	320
Promolibri	160
Prospetto	83
Protagon	315
Quattroventi Editori	320
Quattro Venti Edizioni	27
Raimondo Rezzonico Editore	182
Rajneesh Services Corporation	323
Rara Ist. Edit. di Bibliofilia e reprints	41
R. C. Edizioni La Casa di Matriosca	247
Red Studio Redazionale	104
Regione Autonoma della Sardegna	339
Regione Autonoma Valle D'Aosta	311
Regione Marche - Ass. Editori delle Marche	27
Regione Piemonte	1
Regione dell'Umbria Giunta Regionale	315

IVAN STEIGER

Quayle (smentito dalla Casa Bianca): il suo serial contribuì alla rivolta nera

Candice Bergen Bush ko

L'attrice interpreta ragazza madre
Fitzwater: un esempio contro l'aborto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Casa Bianca si è politicamente spaccata su Murphy Brown. Il che è come dire che si è spaccata su Gatto Silvestro o, per fare un paragone più calzante, su «Gei-Ar», il cattivo della serie televisiva «Dallas». Infatti Murphy Brown è la protagonista dell'omonima, seguitissima, «sit-com» della «Cbs». Seguendo un filo logico spericolato, vicepresidente Dan Quayle ha attribuito a Murphy Brown una parte di responsabilità per i disordini Los Angeles. A George Bush, il portavoce della Bianca, Marlin Fitzwater, prima ha fatto proprio il punto vista di Quayle, poi ha riconvo- affannosamente i giornalisti, e, con una sperticata dichiarazione d'amore verso Murphy Brown, ha invertito la marcia, sconfessando il vicepresidente. Gli americani hanno così avuto un'ulteriore prova delle incertezze che tterizzano l'inquilino attuale di Pennsylvania Avenue e delle contraddizioni della sua linea politica.

Parlando di fronte ai membri un esclusivo club di San Francisco, Quayle aveva soste- la principale dei disordini di Los Angeles ricercata in un declino «valori morali fondamentali», soprattutto la famiglia. «E non aiutano molto trasmissioni in prima Murphy Brown, un personaggio che si presenta come l'epitome di donna intelligente, ben pagata e un buon lavoro, e che deride l'importanza del ruolo di padre, conducendo gravidanza solitaria e chiamando semplicemente tutto questo "un'altra scelta di vita"». Con queste battute Quayle ha probabilmente fatto contenti i repubblicani più conservatori di cui si proponeva di conquistare il voto, ma è definitivamente conquistato l'odio di milioni e milioni di americani che anni amano Murphy Brown.

La «sit-com» Murphy Brown è incentrata sulle vicende lavorative e personali di un gruppo di giornalisti televisivi che realizzano una trasmissione di attualità, «Fyi», For Your Information. Candice Bergen interpreta il ruolo della protagonista con la li tagliente, indipendente nei giudizi e pronta a bat- vetriolo. trasmissione divertente e Murphy è amatissima, soprattutto dalle donne, non solo. novità di quest'anno che Murphy ha annunciato di incinta. In una delle prime puntate c'è stata anche un'incertezza sul padre del nascituro, poiché Murphy, separata un primo marito, aveva appena chiuso una storia con un nuovo fidanzato e, nello tempo, c'era stato un breve ritorno di fiamma con il separato.

Sta fatto che Murphy ha deciso di condurre la gravidanza come «single», cioè come una matura ragazza-madre. Poiché le «sit-com» si sviluppano in tempo reale, la è durata per tutti i nove mesi dell'ultimo ciclo e Murphy, dopo vicissitudini varie, ha finalmente partorito lunedì verso la fine dell'ultimo episodio finora andato in onda. Tutta l'America ha seguito l'avvenimento con il fiato sospeso. Murphy Brown ha avuto un bel maschietto e Candice Bergen potrà finalmente fare a meno di indossare pancioni finti.

All'attacco di Quayle, la creatrice della serie, Diane English, ha reagito un'osservazione acuta, sostenendo che «se il vicepresidente trova disdicevole che una donna sposata abbia e allevi un bambino da sola, allora dovrebbe battersi perché l'aborto resti legale e diventi più accessibile». Questa è anche l'osservazione che han- fatto molte altre donne che hanno protestato: Murphy non ha abbandierato «scelta vita», ha solo scelto tra avere un e abortire. Tutti sanno che Bush e Quayle si bat- fieramente contro l'aborto.

E quest è stato il problema con cui ieri ha dovuto fare i conti la Casa Bianca. Prima Fitzwater ha attaccato, come Quayle, «la glorificazione una madre non sposata», poi, resosi conto della gaffe, ha fatto marcia indietro. «Murphy Brown è una trasmissione eccellente e i valori della vita. Non vogliamo criticarla», si è corretto il portavoce. Che ha aggiunto a completa riparazione: «Inoltre Candice Bergen la mia attrice preferita». Così Murphy Brown ha tappeto Quayle, facendo fare una brutta figura anche a Bush, su cui, peraltro, sempre battute pungenti.

Paolo Passarini

Il vicepresidente aveva denunciato «l'esaltazione in tv del declino dei valori morali e della famiglia»

Il vicepresidente Dan Quayle e Candice Bergen (FOTO AP)

Bene Clinton

Nell'Oregon Perot è all'11%

PORTLAND (Oregon). George Bush e Bill Clinton hanno conseguito facili vittorie nelle primarie dell'Oregon, ma si fa più concreto il rischio di una sfida portata dall'indipendente Perot: l'11 per cento degli elettori, sia democratici che repubblicani, hanno infatti scritto sulla scheda il nome miliardario.

«Per noi è trattato di uno Stato davvero molto duro - ha osservato Clinton - ma ce l'abbiamo fatta». Quanto all'«infatuazione» dell'elettorato per gli outsider Perot, Clinton ha commentato: «Si tratta di per- che odiano il processo politico e credono che nessuno che abbia a che vedere con i partiti p cambiare cose, fare differenza».

I sostenitori locali di Perot affermano di aver raccolto firme sufficienti per presentare la sua candidatura alle elezioni 3 novembre; un sondaggio Cnn indica che fra gli elettori democratici il 46 per voterebbero Clinton e 42 Perot; fra i repubblicani, e Bush bbe il 46 per cento dei consensi, e Perot il 41.

Bush e Clinton hanno vinto anche le primarie del vicino Stato di Washington; nella contea di San Juan, dove a differenza di quanto è avvenuto altrove sono stati conteggiati anche i voti dati a personaggi diversi dai candidati ufficiali, ha addirittura «vinto» Perot: fra i repubblicani ha ottenuto 419 voti, i 265 di Bush, e fra i democratici ne raccolti 244, contro i 122 di Clinton e i 126 di Jerry Brown.

Proprio ieri Perot ha reso pubblico dossier sulla sua colossale fortuna, valutata tra i due e i miliardi e mezzo di dollari (quattromila miliardi di lire). [e. st.]

Obiettivo il 1996

Cee, Berna si candida giugno

BERNA. La Svizzera nella Comunità europea nel 1996. Questo l'obiettivo del governo di Berna, che presenterà domanda formale di adesione prima del comunitario di Lisbona, in programma il 26 e 27 giugno. E' in Portogallo, ha spiegato il presidente della Confederazione e ministro degli Esteri, René Felber, che i Dodici affronteranno il tema dell'allargamento della Comunità: Svizzera non può permettersi di mancare all'appuntamento.

La Confederazione intende quindi far parte del primo gruppo di candidati, insieme ad Austria, Finlandia e Svezia: il governo federale ritiene infatti che la difficile trattativa in vista dell'adesione sarà più agevole se condotta parallelamente agli altri Paesi dell'Efta. D'altra parte, la Svizzera vorrebbe poter prendere parte, nel 1996, all'elaborazione dell'Unione politica europea decisa dai Dodici a stricht. Berna giudica «indispensabile» per il futuro Paese «partecipare attivamente all'edificazione della nuova Europa, pena l'isolamento ed il declino economico, politico e culturale». Il Consiglio federale convinto che Svizzera sia in grado di partecipare alla costruzione dell'Europa, senza per questo rinnegare la sua identità e il suo federalismo.

Sul principio dell'adesione il governo è unanime. Qualche dissenso esiste sui tempi dell'operazione. L'annuncio della candidatura rischierebbe secondo alcuni di creare confusione tra spazio economico europeo (il mercato unico tra i sette dell'Efta e la Cee che deve entrare in vigore nel 1993) e adesione Comunità. I due argomenti verranno infatti sottoposti bi al voto popolare, ma in momenti diversi. [Ansa]

DAL **MONDO**

Major parla d'Europa Maggie lo contraddice

LONDRA. Major apre ai Comuni il dibattito sulla ratifica al trattato di Maastricht, e subito la Thatcher replica con un durissimo articolo che esce oggi sull'«European». Maggie ribatte colpo colpo al erede: «Maastricht indebolisce governo democratico, ignora i sentimenti della gente, porta rischio di eventuale ritiro truppe Usa dall'Europa». [Ansa]

accusa ebrei yemeniti

GERUSALEMME. L'opposizione si è scagliata contro il ministro per le Abitazioni Ariel Sharon, reo di rivelato in un comizio l'esistenza un p governativo per portare la comunità ebraica yemenita, circa 1600 persone, in Israele. Sharon viene accusato di «gravissima irresponsabilità», non solo per aver rivelato segreto Stato, ma per aver e rischio, pensando solo propri «vantaggi elettorali», la vita degli ebrei dello Yemen. Anche il premier Shamir avrebbe rimproverato Sharon. [Ansa-AdnKronos]

di di re Fahd salvano bimba malata

LONDRA. La triste storia di Laura, una bambina inglese di 4 anni che morirà se non le verranno subito trapiantati fegato e intestino, ha re Fahd d'Arabia Saudita, che si è offerto coprire le spese dell'operazione. Per raccogliere gli oltre 700 milioni di lire necessari all'operazione, i genitori Laura avevano anche aperto una sottoscrizione che ha raccolto 400 milioni. [Ansa]

Bunker stanze sotto Alexanderplatz

BERLINO. Un bunker atomico costruito ai tempi dell'ex-Ddr è stato scoperto a Berlino sotto il tratto di metropolitana che collega le stazioni di Alexanderplatz e Jannowitzbruecke: lo ha reso noto ieri il quotidiano «Berliner Kurier», aggiungendo che il rifugio doveva servire «a leader del partito al potere». Il bunker è stato scoperto da due dipendenti della società di trasporti berlinese: da un corridoio di metri si dipartono 128 ambienti vuoti. [Ansa]

CSI

Mentre l'Azerbaigian lascia la Comunità, tra Mosca e Kiev nuova lite sulla Crimea

Riesplode la guerra fra le Russie

Massacro di civili in Georgia, diserta la 14ª Armata

DAL NOSTRO INVIATO

violenza interetnica dilaga nell'ex Unione Sovietica con un'escalation impressionante nessuno appare in grado di fermare e le cui implicazioni politiche appaiono incontrollabili, mentre la Comunità di Indipendenti si avvia a perdere un altro membro: l'Azerbaigian. Il leader del fronte popolare azero, Abulfas Elcibei, probabile nuovo presidente, ha detto ieri che tutti gli accordi firmati deposto Mutalibov sono annullati, in quanto mai ratificati dal Parlamento e che «l'Azerbaigian entrerà nella Csi». Un altro squarcio nella chiglia già pluriperforata del «commonwealth».

E le crisi in Moldavia comincia a trasformarsi in una guerra, che coinvolge sempre più vicino Romania e Russia. Il presidente moldavo Snegur ha telegrafato a Eltsin mettendo in guardia contro il fatto che «il conflitto diventando internazionale, con la partecipazione diretta della 14ª armata russa». Mosca ha replicato, con il maresciallo Shaposhnikov, respingendo l'accusa di ingerenza armata e ribadendo la «neutralità» russa. Ma è evidente che il comando militare ha perduto il controllo delle truppe. Nelle ultime 48 almeno uomini della 14ª ta hanno disertato, ponendosi a fianco delle forze dell Repubblica dello Dnestr, e portando con sé centinaia di carri armati e mezzi blindati e interi depositi di armi e munizioni. Le autorità dello Dnestr, dal canto loro, denunciano l'intervento della Romania a fianco governo di Kisinau. Treni di armi avrebbero attraversato il confine nell'ultima settimana. Il bilancio dei combattimenti - che crescono d'intensità lungo tutta la linea dello Dnestr - si fa sempre più g Almeno altri morti nelle ultime 24 attorno alla regione di Dubossary.

Nel Caucaso la situazione è an- più drammatica. Dopo l'apertura del «corridoio» tra Nagorno-Karabakh e Armenia, f armene appaiono intenzionate a colpire gli azeri anche nell'enclave del Nakhicevan (nelle vicinanze confine con Iran e Turchia). Violenti bombardamenti armeni hanno colpito le postazioni azere, che a loro volta bombardano i villaggi di confine. Ma i combattimenti sono già all'interno Nakhicevan. Fonti azere parlano almeno ti. Lo scambio di accuse virulento quanto quello dei mortai. Baku e il governo locale del Nakhicevan Erevan di armi chimiche. Gli armeni parlano di «autodifesa» contro i cannoneggiamenti azeri. E non sembrano preoccupati dell'eventualità un intervento turco. «Stanno cercando spaventar- detto il portavoce del ministero degli Esteri, Badalyan.

Ma Ankara e Teheran hanno già fatto sapere che non accetteranno il fatto compiuto dell'aggressione» E il panorama punti caldi non si ferma qui. Ieri forze identificate, sicuramente georgiane, che un portavoce di Tbilisi ha definito «distruttive», hanno compiuto il massacro più grave e mostruoso questi anni tragici lotte. Un autobus di profughi che tornavano nei loro villaggi nell'Ossetia del Sud - in gran parte donne, vecchi e bambini - è caduto in un'imboscata. I morti, tutti civili, sono - secondo l'Itar-Tass - 36 e 16 i feriti. Ma fonti ossete parlano di 52 morti. Gli autori dell'eccidio non sono stati identifi- i, prevedibile sanguinosa provocazione riaccenderà la guerra tra georgiani e osseti, che era stata tamponata da poche ore con un cessate il fuoco patrocinato da Shevardnadze.

Non finisce qui l'elenco delle crisi. l'incontro tra delegazioni russe e ucraine, a Mosca, si è concluso un nulla di fatto. Il Parlamento russo si appresta a dichiarare incostituzionale la cessione della Crimea all'Ucraina del 1954. Kiev risponde, per bocca di Kravchuk, che il referendum sull'indipendenza della Crimea significa «l'inizio della guerra civile». ieri il parlamento della Crimea ha la dichiarazione di indipendenza approvata 15 giorni fa e ha votato per lo spostamento referendum previsto per il agosto.

Giulietto Chiesa

NUOVA ZELANDA

In diretta lo sterminio di una famiglia, 6 morti

«Sono Linda, il ci uccidendo tutti»

AUCKLAND. Dramma follia in Nuova Zelanda, dove un nonno 66 anni ha sterminato la famiglia dopo una furibonda rissa, uccidendo la glie, i figli, la nuora, un nipotino di 11 anni, prima di togliersi la vita.

La tragedia è avvenuta a Pukekohe, cittadina novemila abitanti a 45 chilometri a Sud di Auckland, più grande città neozelandese nell'isola del Nord, ed è stata scoperta quando una bambina di nove anni, Linda, unica superstite che era riuscita a nascondersi in un armadio e a sottrarsi alla furia del nonno, ha avvertito la polizia di Auckland.

L'uomo, che era noto per le ricorrenti crisi depressive, Brian Schlaepfer, di origine svizzera, ucciso a fucilate la moglie Jocelyn e i figli Karl, Daryl e Peter, la Hazel, il nipotino Aaron. La piccola Linda, figlia Peter e Hazel, ha lanciato un drammatico allarme telefono, annunciando che il suo fratellino a terra e gemeva: «Il nonno mi cerca e nascondermi nuovo». La bimba è stata a lungo in contatto con la polizia e i funzionari di Auckland ne hanno elogiato il coraggio, la vivacità e sangue freddo.

Gli agenti hanno trovato cadaveri nelle camere da letto di due dei tre edifici della fattoria e altri due in giardino. Il cadavere del nonno è stato ritrovato solo in serata in un altro degli edifici, a una distanza dal luogo della tragedia. L'unica superstite della famiglia con la piccola Linda è un'altra sorellina, di 13 anni, che era rimasta a dormire un'amica.

Quello di Pukekohe è il peggior dramma di sangue in Nuova Zelanda da quello '90, quando David Gravy assassinò 13 persone prima di essere ucciso dalla polizia. [AdnKronos]

USA

Ted: no a foto d'obitorio

John Kennedy jr padre

WA figlio John Fitzgerald Kennedy, John junior, vedrà mai il film Oliver Stone, che ricostruisce l'assassinio del padre sulla base una vecchia teoria complottistica. «Non sarebbe affatto spettacolo per me», ha detto John jr. «Ma non è curioso?», gli ha chiesto l'intervistatore della «ABC-Tv». «Ma quella è Hollywood», ha risposto l'unico figlio maschio del Presidente, dicendo di non essere interessato alle diverse teorie complottistiche e a discutere i risultati della Warren: «Preferisco lasciare queste discussioni ad altri».

Intanto, suo zio Ted, seguito dal figlio Joseph junior, ha criticato la tv per aver mandato in onda un'immagine JFK sul letto dell'autopsia. «E' stata una scelta inutilmente oltraggiosa, che ha ferito la nostra famiglia», ha dichiarato Joseph jr tra le lacrime. (p. p.)

[illegible]: [illegible] VACANZE

MILANO. Niente anticipo di ferie per Van Basten e Rijkaard (foto), [illegible] era stato promesso di saltare Foggia, prima [illegible] aggregarsi lunedì all'Olanda. Berlusconi, cui preme [illegible] record [illegible] imbattibilità, ha deciso che i due giochino anche domenica e ha concesso solo due giorni di permesso, ieri e oggi.

[illegible] '94: [illegible] 5-1 AL [illegible]

BUCAREST. La Romania ha travolto il Galles 5-1 nelle qualificazioni per la Coppa del Mondo 1994. La partita si [illegible] risolta nei primi 35 minuti, con i romeni cinque volte [illegible] gol: a segno Hagi, due volte Lupescu, Balint e an[illegible] Hagi. La rete gallese è st[illegible] firmata dall'ex juventino Rush al 52'.

[illegible] OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,40	**Motonautica.** Da Ortona, circuito offshore classe [illegible]	Raitre
11,00	**Tennistavolo.** Da Livorno, finale campionato italiano	Raitre
11,30	**Hockey pista.** Seregno-La Coruña, Coppa Europa club	Raitre
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
13,45	**Basket.** Camp. Nba, finali Conference, gara 2 Ovest Portland-Utah Jazz	Tele + 2
[illegible]	**Calcio.** Pianeta calcio, rassegna settimanale dilettanti	Raitre
16,00	Usa sport	Tele + 2
16,05	**Ciclismo.** Sicilbike	[illegible]
16,30	**Wrestling.** I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson	Tele + 2
16,35	**Tennis.** Set per set, rubrica settimanale	Raitre
17,05	**Calcio.** Real Madrid-Atletico Madrid, campionato spagnolo	Tele + 2
18,05	Sportsera, tg sportivo	[illegible]
18,45	Derby, tg sportivo	[illegible]
18,45	**Calcio.** Settimana gol intern.: classifiche e aggiornamenti [illegible] spagnolo	Tele + 2
[illegible]	Quotidiano sport	[illegible]
[illegible]	Studio sport, tg [illegible]	[illegible] 1
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
[illegible]	Sportissimo, tg sportivo	[illegible]
1[illegible]	**Ciclismo.** Speciale Giro d'Italia	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	**Basket.** Camp. Nba, [illegible] Conference, Portland-Utah Jazz, rep.	Tele + 2
22,30	**Tennis.** Speciale Internazionali di Francia (Roland [illegible])	Tele + 2
22,40	**Nautica.** Tm Sea 92'-Pianeta mare, panorama degli sport nautici	Tmc
0,15	**Atletica.** Da Milano, diretta Pasqua del[illegible]	Raidue
0,15	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
0,30	[illegible] Speciale Giro d'Italia, replica	Tele + 2
1,30	**Calcio.** Settimana gol, rep.	[illegible]
[illegible]	[illegible] Camp. Nba, finali Conference, dir. Chicago-Cleveland	Tele + 2

Dopo 112 minuti di lotta i blucerchiati battuti a Wembley dal Barcellona nella finale di Coppa Campioni

E la Samp scende dal sogno

Un bolide di Koeman nei supplementari

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Una maratona estenuante, un terribile sforzo nella notte di Wembley, per la quinta volta cornice alla finale di Coppa dei Campioni. Una battaglia, all'ultimo respiro, prima tattica e poi con momenti di g[illegible] calcio. E purtroppo una sfida maledetta che la Samp ha perso con il Barcellona al 112' su una punizione imprendibile di Ronald Koeman. Svanisce il sogno blucerchiato nella partita più amara di Vialli, protagonista [illegible] errori decisivi e sostituito nei supplementari.

Il primo tempo [illegible] era stato interlocutorio, come capita spesso nelle finalissime, [illegible] neppure esaltante. Il vero spettacolo l'avevano offerto le due tifoserie, trentamila per parte (il resto inglesi) coprendo le curve [illegible] Wembley [illegible] i colori blucerchiati [illegible] giallorossi.

Sotto gli occhi di Eriksson, futuro allenatore della Sampdoria, di Walker, recatosi in mattinata a salutare i nuovi compagni nell'albergo di Hyde Park, di Sacchi, Matarrese, Capello, Suarez, Zenga, Ferlaino, Ranieri [illegible] tanti altri personaggi del Gotha calcistico italiano, le due squadre si studiavano per alcuni minuti prima di scoprire le loro carte.

Cruyff, a sorpresa, aveva rispolverato il trentenne Julio Salinas, affiancandolo a Stoichkov, con Laudrup più arretrato. Un tridente solo sulla carta. Boskov rispondeva mandando Pari sull'ex juventino, con Mannini su Stoichkov [illegible] Vierchowod sul lungo Julio Salinas. Anche Cruyff marcava a uomo Vialli con Nando e Mancini [illegible] Ferrer.

Un Pari non al meglio non subiva grossi danni con un Laudrup impreciso negli assist. Vierchowod prevaleva nel corpo [illegible] corpo con Julio Salinas e Mannini, [illegible] le buone [illegible] con le cattive, si opponeva [illegible] duro e pericoloso Stoichkov. A centrocampo gli accoppiamenti erano feroci.

Non era facile piazzare la mossa vincente in una scacchiera così affollata. Solo [illegible] punizione, con una bomba di Koeman, gli azulgrana impegnavano Pagliuca nella prima parata (11'). Con Mancini [illegible] Vialli imbrigliati, toccava a Lombardo ingranare [illegible] marcia giusta. [illegible] «braccio [illegible] ferro» si faceva notare [illegible] 17' con un sinistro sporco a lato [illegible] al 22', sugli sviluppi di un [illegible] di Mancini, e su assist di Vierchowod, [illegible] un sinistro [illegible] mezz'altezza, violento, che Zubizarreta respingeva, evitando il gol.

Il Barcellona si scuoteva [illegible] un minuto dopo, con una [illegible] avvolgente, metteva in azione Eusebio il cui cross veniva incornato a [illegible] [illegible] Stoichkov: Pagliuca parava. Poi [illegible] combinazione Stoichkov-Laudrup era mal finalizzata. Mannini si faceva ammonire per [illegible] fallo sul bulgaro destinato al Napoli e al 41' ancora Lombardo, [illegible] servizio di Mancini [illegible] finta di Vialli, aveva la palla buona [illegible] [illegible] [illegible] finezza e Zubizarreta gli negava il gol.

In apertura [illegible] ripresa ci voleva un grande Pagliuca per evitare il crollo: prima respingeva un destro ravvicinato di Julio Salinas, poi [illegible] opponeva [illegible] due botte vi Stoichkov e Eusebio. E la partita diventava improvvisamente avvicente, bella.

La Sampdoria [illegible] si stava e in contropiede, su cross di Mancini, creava un brivido a Zubizarreta: Nando sfiorava l'autogol (55'). E la più grossa occasione capitava ancora alla Sampdoria e sui piedi di Vialli che alzava davanti a Zubizarreta il perfetto cross di Lombardo, il migliore [illegible] doriani dopo Pagliuca (60'). Capovolgimento [illegible] fronte [illegible] Laudrup mandava a rete Stoichkov; [illegible] palo salvava Pagliuca, battuto (62'). Il matchball capitava nuovamente a Vialli che, dopo aver scavalcato Zubizarreta, sfiorava il montante (68'). Per [illegible] rabbia Vialli prendeva a calci un cartellone pubblicitario. E il nervosismo si propagava, con un principio di [illegible] tra Cerezo [illegible] Laudrup [illegible] la collaborazione [illegible] Stoichkov. Dopo un'incornata alta di Katanec al 98' inevitabili i supplementari.

Stoichkov e Vialli, i due assi, fallivano il colpo del ko. E Boskov (102') toglieva Vialli lanciando il suo erede, Buso. Toccava a Pagliuca dire [illegible] no a Bakero. Ma il portierone blucerchiato nulla poteva sulla staffilata di Koeman dal limite.

[illegible]

SAMPDORIA	0	BARCELLONA	1
PAGLIUCA	7,5	ZUBIZARRETA	7
MANNINI	6	NANDO	6
KATANEC	5,5	FERRER	6
PARI	5,5	R. KOEMAN	7
VIERCHOWOD	6,5	JUAN CARLOS	6
LANNA	6,5	BAKERO	6
LOMBARDO	7	JULIO SALINAS	5,5
CEREZO	6,5	(64' GOICOECHEA)	6
VIALLI	[illegible]	STOICHKOV	6,5
(102' BUSO)	sv	LAUDRUP	6
MANCINI	6,5	GUARDIOLA	5,5
I. BONETTI	6	(113' ALEXANCO)	[illegible]
(72' [illegible])	6	EUSEBIO	6
All.: BOSKOV	6,5	All.: CRUYFF	6,6

[illegible] S[illegible]ER (GERMANIA) 6,5

Reti: R. Koeman 112'. **Ammoniti:** 38' Mannini, 65' Vierchowod, 75' Bakero. **Spettatori:** paganti 70.827.

VIALLI

Vierchowod (a destra) controlla Salinas. Sopra, una delle tre grandi occasioni fallite da Vialli, che nel primo tempo supplementare [illegible] stato sostituito [illegible] [illegible]

Sbaglia gol facili, ma la sostituzione nel finale fa discutere

La notte nera di Vialli

LONDRA

N[illegible] è stata la Coppa di Mancini. Non [illegible] stata, soprattutto, [illegible] Coppa di Vialli, in bilico fra Samp e Juve, due gol clamorosamente mangiati e [illegible] sostuzione, sullo 0-0, che, scommettiamo?, accenderà il falò della polemica. E' stata la Coppa del Barcellona e [illegible] Rambo Koeman, una «punizione» divina, la sua, in tutti i sensi: perché rende giustizia [illegible] una società gloriosa, dall'albo d'oro della quale mancava soltanto il trofeo più ambito, questo. Il sogno e il ciclo della Samp si compiono così sull'erba leggendaria di Wembley. Battuta di misura, mai però mortificata.

Boskov blocca la difesa intorno a Lanna. Cruyff chiede [illegible] Julio Salinas, un «ornese» che non ama, di portare via Vierchowod dal cuore della difesa. Il Barça procede [illegible] piccoli tocchi, [illegible] Samp insegue Mancini [illegible] Vialli con parabole arcuate che, il più delle volte, saltano il centrocampo. Tutti in linea, i «carabinieri» [illegible] Catalogna, pronti a far scattare la trappola del fuorigioco. Manca, dalla formazione, Richard Witschge: gli hanno [illegible] imposto [illegible] dire che si [illegible] sentito male. Agli ordini. Cruyff adegua la [illegible] alle caratteristiche degli avversari. Sarà, ma [illegible] noi pare che Nando non si stacchi mai [illegible] Vialli, idem Juan Carlos [illegible] Lombardo [illegible] Ferrer [illegible] Mancini. Come tutte le finali, la sfida si trasforma ben presto in [illegible] scorbutica partita a scacchi, [illegible] torri, alfieri e cavalli mossi [illegible] [illegible] un briciolo di ansiosa cautela. Sino a quando Stoichkov limita il [illegible] a goffe moine, e Laudrup si rifugia in [illegible] smilitarizzate, braccato da Pari, i doriani [illegible] corrono rischi. Anche perché Cerezo, 37 [illegible] suonati, si immola su Baquero, L. Bonetti rosola Eusebio e Katanec tiene Guardiola lontano dal vivo del gioco. La Samp risponde colpo su colpo, fra una volata [illegible] Lombardo e un lancio lungo dalle retrovie, costringendo Koeman a limitare sortite e servizi.

E' nella ripresa che la partita s'ingrossa e tracima. Stoichkov scivola al centro, disorientando Mannini, Laudrup s'inventa suggeritore, le azioni del [illegible] cellona diventano tambureggianti e avvolgenti, drago Pagliuca strega prima Salinas, quindi Stoichkov e infine Eusebio, c'è un palo del Cristo bulgaro, [illegible] ci sono anche - [illegible] contropiede - due occasionissime che Vialli, proprio lui, l'uomo del sì [illegible] dei ni, spreca tirando addosso a Zubizarreta e sfio[illegible] il montante. Quando [illegible] Salinas, Pari eredita Goicoechea a Vierchowod si porta su Laudrup. Il Barça, adesso, pre[illegible] [illegible] sgretola l'equilibrio del primo tempo. La Samp rincula. Invernizzi avvicenda Bonetti. I rinvii di Pagliuca soccorrono una squadra che ansima, [illegible] non molla. E che si ritaglia brillanti spazi in contropiede: [illegible] Lombardo, più ancora di Mancini e Vialli, torturati [illegible] trabocchetto dell'off-side, l'anima assatanata dai tricolori. I gomiti di Vierchowod, Lanna, Mannini e Pari [illegible] kriss che affondano nel costato dei rivali. Wembley ruggisce a ogni azione, tifo urlato [illegible] cavalleresco.

I supplementari risentono del pathos e della fatica, immane, che condizionano i protagonisti. La Coppa è sempre lì, bella [illegible] impossibile, a portata [illegible] mano: così vicina, così lontana. Nessuno rinuncia, Samp e Barça tirano fuori quel poco che sono riusciti a preservare [illegible] culmine [illegible] [illegible] tiratissima kermesse. E così quello che, non [illegible] torto, era stato presentato come il confronto tra due scuole si trasforma in [illegible] logorante, e aspra, guerra di nervi. Paura [illegible] coraggio, cuore e classe, errori e tremori: soltanto arbitro [illegible] guardalinee, beati loro, hanno ancora la forza di sorridere. La scossa più elettrica, [illegible] primo tempo supplementare, [illegible] dalla staffetta tra Vialli e Buso. Fuori [illegible] Luca nazionale, [illegible] proprio sul più bello, [illegible] momento della verità. Queste qui devono proprio spiegarcele. Baquero stuzzica Pagliuca, la squadra di Cruyff raschia il fondo del barile [illegible] accerchia la Samp. Siamo agli sgoccioli degli sgoccioli. La bomba [illegible] Rambo Koeman è il colpo di pistola che non segna l'inizio, ma la fine di [illegible] incubo [illegible] di un sogno.

[illegible]

L'ALBO [illegible]

1956 Real Madrid (Spa); 1957 Real Madrid (Spa); 1958 Real Madrid (Spa); 1959 Real Madrid (Spa); [illegible] Real Madrid (Spa); 1961 Benfica (Por); 1962 Benfica (Por); 1963 Milan (Ita); 1964 Inter (Ita); 1965 Inter (Ita); 1966 [illegible] Madrid (Ita); 1967 Celtic (Sco); 1968 Manchester United (Ing); 1969 Milan (Ita); 1970 Feyenoord (Ola); 1971 Ajax (Ola); 1972 Ajax (Ola); 1973 Ajax (Ola); 1974 Bayern Monaco (Ger); 1975 Bayern Monaco (Ger); 1976 Bayern Monaco (Ger); 1977 Liverpool (Ing); 1978 Liverpool (Ing); 1979 Nottingham (Ing); 1980 Nottingham (Ing); [illegible] Liverpool (Ing); 1982 Aston Villa (Ing); 1983 Amburgo (Ger); [illegible] Liverpool (Ing); 1985 Ju[illegible] (Ita); 1986 Steaua Bucarest (Rom); 1987 Porto (Por); 1988 Psv Eindhoven (Ola); [illegible] Milan (Ita); [illegible] Milan (Ita); 1991 Stella Rossa Belgrado (Jug); 1992 Barcellona (Spa).

Stoichkov, a terra dopo uno dei tanti duri contrasti di gioco con il doriano Mannini, protesta con l'arbitro

L'Uefa [illegible] e allarga il giro-Coppe

La Jugoslavia in guerra non rinuncia all'Europeo

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

La Russia al posto dell'ex Urss, più Estonia, Lettonia, Lituania, Croazia, Slovenia, Georgia, Ucraina e Israele (invitato): Far Oer [illegible] Liechtenstein al debutto: la [illegible] Europa delle Coppe, 43 paesi incluso San Marino, è nata ieri. Fra gli [illegible] dell'Uefa, Matarrese. In compenso sono state definitivamente rimosse la Germania Est, l'Unione Sovietica [illegible] la vecchia Jugoslavia, rimpiazzata dalla stessa federazione i cui poteri di rappresentanza si limitano, però alla Serbia, Macedonia e Montenegro.

E' andato [illegible] come nelle previsioni: l'Uefa ha fissato anche [illegible] garanzie [illegible] [illegible] e affidabilità che i nascenti stati dovranno fornire sul piano dell'organizzazione interna - campionato compreso - entro il 15 luglio, giorno [illegible] sorteggio [illegible] primo turno, pena l'esclusione.

Queste, in sintesi, [illegible] novità:

1) Le Far Oer prenderanno parte a tutte e tre le Coppe, Israele alla Coppa dei Campioni e alla Coppa delle Coppe, [illegible] Liechtenstein e il Galles alla Coppa delle Coppe. Fermo restando che, in [illegible] di svolgimento di un vero e proprio campionato nazionale, i britannici potranno [illegible] [illegible] nella Coppa dei Campioni e nella Coppa Uefa [illegible] 1993-'94.

2) La Coppa Uefa s'ingrossa, da 64 a 70 squadre (minimo). [illegible]o stabilire il numero di squadre riservate [illegible] ogni nazione, Russia [illegible] Jugoslavia potranno contare sui risultati conseguiti dall'Urss e dalla [illegible] Jugoslavia nelle ultime cinque stagioni (criterio tradizionale). Viceversa, Ucraina, Georgia, Croazia, Slovenia e Far Oer partiranno da [illegible]: in parole povere, parteciperanno con una sola squadra.

3) Turni preliminari in tutte [illegible] [illegible] le competizioni. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] escluse le teste di serie: le squadre, cioè, [illegible] il miglior coefficiente punti/partite delle ultime cinque edizioni.

4) Una speciale task force dell'Uefa controllerà che le [illegible] federazioni [illegible] adeguino alle misure di sicurezza richieste.

5) Coppa Campioni 1992-'93: confermata la formula attuale - sedicesimi e ottavi a eliminazione diretta, più due gruppi di quattro squadre [illegible] - per un totale di 11 partite. Prevista, dal 93-94, l'aggiunta delle semifinali incrociate (13 gare [illegible] tutto). Contemporaneamente sarà adottata [illegible] formula con i due gruppi anche in Coppa Coppe.

6) Niente sponsor sulle maglie in occasione delle finali: anche se il [illegible] [illegible] vecchio, Paolo Mantovani, ha protestato [illegible] Johansson e Aigner, presidente e segretario dell'Uefa.

I dirigenti del calcio europeo hanno anche affrontato la questione-Jugoslavia in vista dei prossimi campionati continentali in Svezia. La situazione è drammatica, come riportano [illegible] cronache del Paese in guerra, e ci si chiede se sia opportuno accettare la partecipazione [illegible] [illegible] Nazionale che [illegible] questo punto non [illegible] sa chi rappresenti vera[illegible] Inoltre c'è chi vorrebbe far pressione sulla presenza jugoslava agli Europei per far fermare il bagno di sangue e la distuzione del Paese balcanico. L'Uefa però non ci [illegible] [illegible] questo orecchio. Aveva indicato nel[illegible] Danimarca la possibile «riserva», ma ormai è tardi [illegible] in nome del business, la Jugoslavia andrà in Svezia senza croati, [illegible]oveni [illegible] bosniaci. Minacciato [illegible] morte, si [illegible] «arreso» anche Hadzibegic, musulmano.

Capitolo allenatore: [illegible] Osim, croato [illegible] bosniaco Sarajevo, lascia, ballottaggio fra Antic del Real Madrid e Stephanovic dell'Eintracht Francoforte. Fuori gioco Boskov che ha declinato l'invito.

[ro. be.]

Raid in chiesa a Nichelino contro il fondatore della comunità Nicodemo

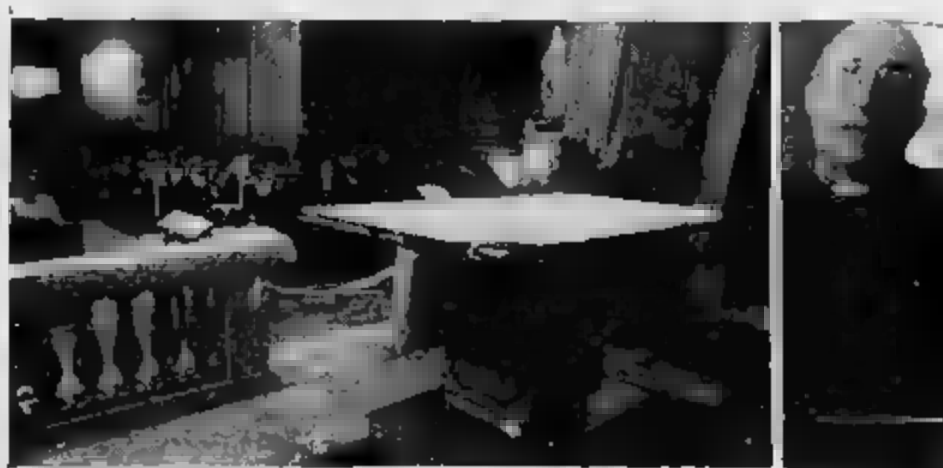
Brucia l'altare: avvertimento

Prete anti-droga nel mirino degli spacciatori

Il terzo «avvertimento» a don Paolo Gariglio, parroco della chiesa [illegible] Trinità di Nichelino e fondatore di una comunità-alloggio per il recupero di tossicodipendenti, questa volta ha addirittura varcato il portone della sua chiesa. Ieri mattina qualcuno ha appiccato le fiamme all'altare della piccola navata centrale. Come dire: «Don Paolo, sappi che stai giocando col fuoco».

Per la comunità cristiana di via Stupinigi 6, don Gariglio è un sacerdote modello: da tredici anni alterna il suo impegno di guida spirituale nei gruppi di catechesi per i ragazzi delle medie e delle superiori con quello per la comunità «Nicodemo». Ogni anno accoglie una ventina di giovani tossicodipendenti dai 19 ai 25 anni tentando di strapparli a un futuro buio e comunque incerto e inserirli nel mondo del lavoro.

Ma per i numerosi spacciatori che vorrebbero fare di quei giovani la manovalanza dei loro traffici, don Gariglio è figura scomoda: un prete testardo, che ha già dimostrato di non cedere ai ricatti. Ieri mattina, gli hanno ricordato di guardarsi le spalle.

[illegible] Paolo allarga le braccia: [illegible] mi preoccupa certo il danno materiale, e per fortuna le fiamme [illegible] hanno [illegible] il tempo di propagarsi, l'incendio ha intaccato soltanto il bordo dell'altare e una parte della pedana in legno. Il vero problema è il significato del gesto: [illegible] dubbio il solito avvertimento». Il «solito avvertimento» che ormai dal 1989 accompagna le ricorrenze per la nascita della cascina «Vita nuova Nicodemo», in via del Castello, a pochi metri dalla parrocchia Santissima Trinità. Qui, tre anni fa, è sorto un laboratorio di stampa e grafica che è già riuscito a strappare alla microdelinquenza una dozzina di giovani drogati, che hanno [illegible] lavoro, con profitto, in alcune aziende grafiche della provincia.

Ancora don Paolo: «Adesso che anche la Regione ha riconosciuto il laboratorio offrendoci maggiori sbocchi professionali, rappresentiamo un'alternativa ancora più allettante alla strada, ma soprattutto un grande affronto ai numerosi spacciatori di Nichelino ai quali impediamo un facile reclutamento dei tanti giovani sbandati».

Prosegue: «Due anni fa, in occasione del primo anniversario, avevano preso a sassate la sede della comunità di via del Castello. L'anno [illegible] ci siamo trovati i muri della chiesa pieni zeppi di insulti».

Per don Paolo Gariglio, come per le tre suore vincenziane che con lui collaborano alla gestione della comunità «Nicodemo», questi brutti episodi sono un'ulteriore conferma del successo del loro operato. E della necessità di non mollare».

Marco Accossato

Don Paolo Gariglio, l'incendio dell'altare è una sfida al suo impegno

Volvera, 2 ditte contestano l'appalto

«Raccolta rifiuti con illeciti»

L'appalto per la raccolta dei rifiuti a Volvera è stato impugnato da due ditte escluse. La Spaic di Omegna ha presentato denuncia alla procura di Pinerolo e la Aimeri di Villanova di Mondovì ha fatto ricorso al Tar.

La Spaic accusa la ditta che si è aggiudicata l'incarico, la Sirtis di Oleggio, di averlo ottenuto presentando credenziali non valide. Ipotizza più reati: truffa, turbativa d'asta, falso ideologico. Il legale della Sirtis, avv. Mario Tuccillo, è categorico: «Sono accuse senza alcun fondamento». La vicenda risale all'ottobre scorso, quando il Comune indisse una gara a licitazione privata per la raccolta rifiuti dal '91 al '97. Prezzo di base d'asta 8 miliardi e 142 milioni, assegnato con un ribasso per 4 miliardi e [illegible] milioni. «Per quell'incarico avevamo preparato uno scrupoloso capitolato - spiega Angelo Finello, sindaco di Volvera -. Alle ditte chiedevamo capacità finanziaria, le dichiarazioni del volume d'affari e il certificato di buona esecuzione per lavori analoghi negli ultimi 5 anni».

E' proprio su uno di questi documenti che si basa la querela della Spaic di Omegna. Secondo i ricorrenti la ditta vincitrice ha presentato un certificato (in fotocopia autenticata) del [illegible] di Cagliari che [illegible] essere concessionaria di servizi di igiene urbana e che il numero degli abitanti serviti è di 233.848. Nel documento si legge inoltre che «la società concessionaria ha dato prova di buona capacità [illegible]cutiva». Certificato, questo, fondamentale per l'appalto.

Ma per lo studio legale che sta seguendo la vicenda per conto della Spaic le cose sono diverse. La ditta vincitrice aveva sì un incarico a Cagliari, ma limitato allo smaltimento dei rifiuti tossici (pile e medicinali) e la pulizia di due mercati rionali. «La vicenda è ancora alle prime battute - sottolinea il procuratore della Repubblica di Pinerolo Rosario Cutelli -. Faremo accertamenti nei Comuni interessati, anche se non credo che ci siano responsabilità degli amministratori pubblici di Volvera, che hanno accettato la fotocopia autenticata».

La Aimeri invece chiede al Tar che venga dichiarato inammissibile il verbale di approvazione della gara, perché era stato reso noto il limite massimo entro il quale era possibile fare offerte in ribasso. **[a. gia.]**

PROVINCIA FLASH

Pianezza, litiga e sfonda un portone

Dopo la lite con la fidanzata si è sfogato dando vita a un raid con l'auto, sulla piazza della chiesa di S. Pancrazio a Pianezza. Walter Della Costa, 30 anni, via Rivera 52, Almese, ha distrutto un paio di segnali stradali e sfondato il portone dell'oratorio. I carabinieri l'hanno denunciato per danneggiamento.

Villardora ospita la festa del Piemont

Villardora ospita domenica 24 maggio la venticinquesima festa del Piemont. Le manifestazioni s'iniziano sabato alle 21, presso il Centro sociale, con un concerto bandistico. [illegible] alle 9,30 [illegible] in costume.

Identificata la [illegible] a Rosta

E' stata identificata dalle sorella la donna morta nell'incidente stradale di Rosta. Si tratta della dottoressa Maria Rosaria Pennacchini, 40 anni, Torino, via Lima 6/1. La donna, nella tarda serata di martedì, mentre percorreva il tratto autostradale Avigliana-Rivoli sulla sua Golf GI, è finita contro il guardrail.

[illegible] rapinata una tabaccheria

Fulminea rapina alla tabaccheria di Odette Portigliatti Cordola, di corso Laghi 246, ad Avigliana. Due giovani sono entrati nel locale e mentre uno chiedeva un pacchetto di sigarette, il complice si è avvicinato alla titolare con una pistola, facendosi consegnare il denaro contenuto nel registratore di cassa. Il bottino è di 300 mila lire.

[illegible], ruba la borsa del bigliettaio: preso

Tenta di rubare la borsa con i soldi dei biglietti su un pullman delle autolinee Novarese [illegible] viene arrestato dai carabinieri. E Antonino Cusimano, 23 anni, di Volvera, Garibaldi 3/b.

Incentivi per chi rimane a casa, investimenti per 23 miliardi

Ex Aspera, 580 esuberi

Rotte le trattative alla Borgo Nova, oggi le 140 lettere di licenziamento
Mondial Piston, gli eccedenti sono 45; i sindacati: «Il mercato è stabile»

Alla Borgo Nova si licenzia, altre centinaia di posti di lavoro vengono [illegible] in discussione alla Mondial Piston e all'ex Aspera (ora Whirpool Divisione Italia).

A Alpignano ieri [illegible] si sono interrotte le trattative alla Borgo Nova, oggi partono i 140 licen[ziamenti]. Il sindacato ha infatti respinto la riduzione del salario di 300 [illegible] lire lorde. «Un puro ricatto», denuncia la Cgil. «Siamo [illegible] stati disponibili - dicono Arduino Baietto responsabile [illegible] Lavoro di Collegno e Franco Natalicchio, segretario della Fiom - a trattare sui costi, ma il taglio dei salari come unico rimedio è una scorciatoia pericolosa, che non assicura un piano di rilancio e potrebbe venire percorsa da molte aziende in crisi, trasformandosi in un precedente molto grave in un periodo economico difficile: non tutela i lavoratori e non rappresenta una soluzione alle difficoltà industriali».

Un accordo è stato invece raggiunto fra l'ex Aspera e i sindacati per la gestione dei posti in «esubero». A luglio si ferma lo stabilimento di corso Corsica a Torino, parte dei 261 addetti saranno trasferiti a Chieri (1319 dipendenti). Saranno dichiarati eccedenti 580 lavoratori, 350 dei quali (pensionabili) [illegible] iscritti alle liste di mobilità a partire da luglio, con incentivi compresi tra i 4 e gli 8 milioni. Gli altri 230 rimarranno a casa dal '93. Nei prossimi tre mesi la Whirpool investirà 13 miliardi nel rinnovo degli impianti e [illegible] ricerca. «Un accordo - rileva la Fim-Cisl - che permette di gestire una situazione difficile, se non drammatica».

La Mondial Piston taglia il proprio organico di 45 unità nei due stabilimenti di La Loggia (dove 16 dipendenti sono stati licenziati l'anno scorso) e di [illegible]luzzo. La Cisl ritiene grave la situazione, perché la mobilità è [illegible] dall'azienda [illegible] un calo della domanda mentre, al contrario, il mercato è stabile.

Ivrea, gli elefanti del Circo Orfei superano il blocco ambientalista

Moira sconfigge i Verdi

Nessuna reazione nella città che aveva bandito gli spettacoli con animali
Anche a Rivarolo fallisce sul nascere una manifestazione di oppositori

Due anni fa, al momento del loro insediamento in giunta i verdi lo avevano detto chiaro: «Ivrea non dovrà ospitare circhi che fanno lavorare gli animali». E l'avevano anche scritto sul loro programma dei cinque anni di amministrazione comunale. Da allora sono passati meno di 24 mesi e di circhi, in città, ne sono già giunti due. L'anno [illegible] il Togni, pochi giorni fa quello di Moira Orfei.

Tendone e roulottes sono stati sistemati in piazza del mercato. Gli acrobati e i clowns hanno presentato i loro numeri. Mentre «Moira degli elefanti» è scesa in pista con i suoi pachidermi ammaestrati.

Polemiche ambientaliste? L'unica a risollevare la questione è stata Daniela Broglio, l'assessore verde, che ne ha parlato in giunta. Ma anche lei, davanti ad un documento, firmato da Enpa e Ministero del turismo, in cui si attesta il «buon [illegible]mento» riservato agli animali, ha dovuto cedere [illegible] «Io allo spettacolo non ci sono andata - dice Daniela Broglio -. E non ci andrò finché ci saranno animali a[illegible]».

E' una presa di posizione decisa, sulla quale l'assessore alla Viabilità e ai problemi ambientali non intende mollare. «Per insegnare agli animali determinati esercizi bisogna sottoporli a torture - spiega -. Perché continuare a far soffrire così [illegible] bestie?».

Le opinioni di Daniela Broglio qualche tempo fa erano state scambiate per una vera e propria crociata anti-circo. E l'assessore verde venne tempestato di lettere e telefonate di gente «indignata» per la proposta del suo partito. «Non [illegible] affatto contraria all'arte circense - puntualizza la Broglio -. Chiedo solo che gli spettacoli non facciano scendere in pista animali e domatori».

Una protesta che ha trovato l'appoggio anche dei gruppi animalisti canavesani. Avrebbero voluto [illegible] una protesta anche a Rivarolo, la città dove il circo di Moira Orfei ha fatto tappa subito dopo Ivrea. [illegible] l'idea non si è concretizzata. Gli spettacoli si sono svolti regolarmente.

Fidam di Piossasco

Seppellì residui pericolosi Condannato

La Corte d'appello ha confermato ieri la condanna a 8 mesi per Calogero Gannuscio, 57 anni, titolare della Fidam di Piossasco. Era accusato di violazione delle [illegible] sullo stoccaggio di rifiuti tossici. Nel suo deposito, nel maggio '88, in [illegible]da Volvera, erano stati scoperti, interrati, [illegible] contenenti oltre 6 milioni di rifiuti tossici.

Il Gannuscio, difeso dall'avvocato Mittone, ha sempre sostenuto: «Il materiale è arrivato da una società milanese. Mi hanno assicurato che si trattava di olio combustibile e io non avevo alcun motivo per non credere alle loro parole».

La Corte d'appello gli ha inflitto anche 400 milioni di risarcimento danni a favore del comune di Piossasco che si è costituito parte civile con l'avvocato Enrichens. Il Gannuscio ha ottenuto la condizionale subordinata però alla bonifica del deposito.

Strappò contravvenzioni elevate a suoi amici

Rivoli, 4 mesi di carcere all'ex capo dei vigili

L'ex capo dei vigili urbani di Rivoli, Giordano Giorgioni, [illegible] anni, è stato condannato ieri in terza sezione penale del tribunale (presidente Maccario) a un anno e 4 mesi di carcere per falso: avrebbe strappato tre [illegible] travvenzioni elevate a suoi amici e conoscenti.

Dieci mesi di reclusione sono stati inflitti per lo stesso reato all'ex vigile Francesco Scarciglia, 50 anni, che aveva fatto scoppiare il caso. Entrambi gli imputati, difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume e Antonio Rossomando, hanno chiesto ed ottenuto di essere giudicati con il rito abbreviato, beneficiando così dello sconto di un terzo di pena. All'ex vigile Scarciglia sono state concesse le attenuanti generiche prevalenti, mentre al suo ex capo solo equivalenti: da qui la differenza di pena.

La vicenda venne alla luce nella primavera dell'88 quando il sostituto procuratore della Repubblica Gabriella Viglione [illegible] indagando sulla concessione delle licenze commerciali concesse a Rivoli e aveva messo sotto accusa l'allora capo dei vigili. Giorgioni [illegible] stato poi prosciolto in istruttoria, ma in quei giorni il vigile Scarciglia decise di presentare una denuncia ai carabinieri.

In essa accusava senza mezzi termini il suo capo: «La sera controllava le multe elevate dai miei colleghi e, se ne trovava qualcuna fatta a persone che conosceva, la faceva sparire». Aveva aggiunto: «Anch'io ho soppresso alcuni verbali. Avevo paura che mi sospendesse dal servizio». Non si era reso conto che [illegible] quelle parole anche lui diventava imputato dello stesso [illegible] di falso contestato al suo capo. L'accusa si basava in particolare su tre contravvenzioni strappate dall'ex capo dei vigili ma salvate da Scarciglia e date al magistrato.

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

I fondi dei lettori per la costruzione del nuovo centro di Candiolo ed il «Ghirotti»

Le offerte per la ricerca sul cancro

Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 7 al 13 maggio. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

7 [illegible]: in memoria di Ida De Venuto Fiore, titolare e dipendenti della Torre Ingrossi di Caselette 175.000; [illegible] dipendenti della Fiamme Impianti Sas in memoria del signor Spinato 160.000; le famiglie Carlin e [illegible] in ricordo della zia Santina 150.000; in memoria del papà di Gilberto Forneris 140.000; gli amici del Circolo Garibaldi in ricordo di Tonso Sergio 130.000; [illegible] Luxemburg in memoria di Silvana Crotto 125.000; [illegible] 100.000; in memoria di Foà Gabriella 100.000; in memoria [illegible] Venuto Fiore, condominio di via Michele Coppino 87 100.000; in memoria di Garino Felicita, condomini e inquilini di via Fagnano 8/10 100.000; in memoria di Tinelli Giovanni, i condomini di via Luini 157/159 100.000; in memoria di Luigi 60.000; in memoria di Girlanda Angelo, i condomini di via [illegible] 30/32 50.000; in memoria di Lentile Vincenzo, i condomini di via Cognetti 46/48 50.000; A.G. 50.000; V.I. 30.000.

8 MAGGIO: in memoria di Valente Rolla, cugini, zii e parenti tutti 600.000; in memoria di Schiafone Bruna, la Sandretto Industrie 350.000; alla memoria di Barbero [illegible], nipoti e cognate e cognati 300.000; in ricordo di Bianco Evaristo, i nipoti 300.000; R.G. 250.000; G.G. 250.000; le famiglie Coli[illegible] in memoria di Claudio Zavattero 210.000; F.A. 200.000; in memoria di Gola Maria 200.000; a memoria del caro amico Franco Marini 200.000; in memoria di Franco Pescuma - le cugine Pescuma 150.000; in memoria di Ermanno Badino 135.000; in memoria del papà della preside della scuola media statale Carlo Levi di Grugliasco [illegible] personale docente e non docente 130.000; i colleghi del figlio Piergiorgio, in memoria di Bianco Evaristo 110.000.

11 MAGGIO: in memoria di Bellè Lino, parenti e amici 1.200.000; in memoria della defunta Maddalena, gli amici del gruppo pensionati Vanchiglietta [illegible] Paradiso 425.000; in memoria di Mario Bertinetti, condominio Boccia d'oro Moncalieri 335.000; in memoria di Otello Antonellini, i colleghi di Alba 240.000; in memoria di Pellegrino Carlo i colleghi dalla figlia Marilena [illegible] Ragioneria Provinciale dello Stato di Torino 216.000; in memoria di Zappia Fortunato, Carmela e figli 200.000; in memoria di Fietti Ester in Franchino, Fietti Natalina e i cugini Boario Lomagno 200.000; in suffragio di Giovanni Giordano 200.000; in memoria di Rotta Lelio, i colleghi Schiapparelli Salute e Searle 195.000; in memoria di Maria Pittarelli, Primina e Savino Santomauro e Morello Olga 150.000; in ricordo di [illegible]rgio Fantino, le famiglie Fenoglio, Candellone e Pignatelli 150.000; in [illegible] di Rosina Denasi 125.000; in ricordo del papà della prof. Garelli, la classe V B liceo Alessandro Volta 120.000; Giuseppe 100.000; in ricordo del papà Marcellino Livera, gli amici di Vera 100.000; in memoria di Franca Giovine nata Viliani, i condomini di via Giuseppe Verdi 44 Collegno 100.000; Laura [illegible]; ricordando l'amico Luigi il caro Donato e Piera 50.000; in memoria di Giovanni Battista Franza 50.000.

12 MAGGIO: in memoria di Rita Bau ved. Rossello, i colleghi di lavoro ed amici 1.330.000; in memoria di Tempesta Pantaleo, i colleghi del servizio tecnico e ufficio controllo spesa ist. S. Paolo-Torino 603.000; Riccardo ricordando il suo caro papà 600.000; in memoria di Mario, la moglie Vittoria 500.000; in memoria di Pasquale Dimopoli 360.000; [illegible] e inquilini di via Mazzini 45, in memoria di Bozzi Osio 320.000; in memoria di Baldini Renato Giacomo, la famiglia 300.000; in memoria di Di Fiore Giuseppe, zio Giuseppe, zia Romilda, zia Filomena e famiglie 300.000; inquilini di via Tunisi 105 in memoria di Allegri Ernesto 231.000; in memoria di Del Rosso Concetta in Giovannitti, gli amici di Tiziana 220.000; in memoria di Mario Guidetti gli amici di Prali 200.000; in memoria di Galliana Destro [illegible]

(continua)

PER IL FONDO DI SOLIDARIETA'

Offerte dei lettori per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

4-7 [illegible]O: in memoria di Jole Pollastro ved. Lupano 2.000.000; fratelli e nipoti in ricordo di Pagotto Carlo 360.000; B.H. 300.000; Mc.Cf. 200.000; Luisita Allinelli 200.000; in memoria di Gurgo Mauro fratello cognata nipoti 200.000; in memoria di Pagotto Carlo, i condomini di via Vigone 56 e via Pe[illegible] 22 145.000; L.M.C. [illegible]0.000; in memoria di Alessio Vittorio 80.000; in onore di Papa Giovanni [illegible] Lupo Michele 50.000; ricordando la mia brunetta con infinito amore N.G. 50.000; Franco Coppa 50.000; Gagliano Andrea 200.000; le quattro cuginette 20.000; redazione sportiva La Stampa 1.000.000; amministratore, condomini e inquilini di via Beaulard 13 in memoria di Ida Morosini 220.000; in memoria di Gemma Arduino Michele 20.000; M.B.M.P. 2.000.000; A.D.M. 600.000; Mosca Guido 50.000; Alessandro Verna 25.000.

8-11 MAGGIO: la famiglia Foà per onorare la [illegible] della cara Maria Colombo, con tanta riconoscenza 250.000; in memoria di Federico Bicchi, fondatore della Meccanica Bicchi s.r.l, i dipendenti Donato Greco e Tullio Chierechin 30.000; in ricordo di Cavallieri Maria in Maniezzo, condominio e negozi di via Raffaele Cadorna 28 e signora [illegible]; in memoria di Valentina Equinozce ved. [illegible]ti, i condomini di [illegible] Regina Margherita 155 bis 100.000; Trincheri con tanti auguri a Dina e Piero 100.000; Laura 500.000; da un nipotino in ricordo della [illegible] nonna 250.000; Laura 100.000; ricordando i miei genitori 100.000; R.S. 50.000; in ricordo dei familiari di Rino e Maria [illegible] 50.000; a Papa Giovanni per una grazia, M.P. [illegible]

12-19 MAGGIO: in memoria dell'amico Ferruccio, gli amici di Cascina Vica 800.000; in memoria della mamma Rosina Denasi 231.000; S.S. [illegible]; [illegible] Caterina, Gallo Lorenzo, Masero Alberto, Mare Bartolomeo e Fiore Camilla 100.000; G.P. 5.000; condomini e inquilini di corso Telesio 20 in memoria di Carlin Tinicolo Santina 241.000; i colleghi di Giorgio Tinicolo in memoria di Carlin Santina 217.000; Vincenzo Cadoni 3.000.000; i condomini di via Bernardino Luini [illegible] Torino 110.000; in ricordo della nonna di Samanta 116.000; B.M. 500.000; gli amici della Fondiaria in memoria di Walter Benigno 280.000; in memoria di mamma e papà 30.000; le quattro cuginette 20.000; Girardo G. 50.000; B.R. e G.E. in memoria dei genitori 25.000; i colleghi di Franco Pertusio in memoria della mamma 336.000; in memoria di Gino Moisi i colleghi del figlio [illegible] Satiz Torino 257.000; in memoria della mamma Rosina Denasi 200.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in ricordo di Fabrizio Piantoni i colleghi del papà 815.000; Fratucello Graziana 100.000; per la prima comunione di Giovanna 50.000; R.G. 250.000; [illegible] e Davide 50.000; Marisa 50.000; in memoria di Zanada Giuseppe, gli amici di Alberto 210.000; in memoria di Michele Crivello, gli amici [illegible] Barca 500.000; Margherita 100.000. (continua)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 21 Maggio 1992

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Punto di contingenza negato: la Camera del lavoro si rivolge ai magistrati

Scala mobile, aziende denunciate

I ricorsi «pilota» in Piemonte contro la Saiwa di Predosa, l'Europa Metalli di Serravalle Scrivia e l'Olivetti di Ivrea. «La decisione degli industriali decurta le buste paga di 250 mila lire nel '92»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La segreteria della Camera del Lavoro ha deciso, in accordo [illegible] la Cgil nazionale, di promuovere azioni legali nei confronti di aziende industriali alessandrine per ottenere il riconoscimento del diritto dei lavoratori al pagamento dello scatto di contingenza di maggio, che gli imprenditori negano. L'iniziativa della Cgil viene avviata in Piemonte sol[illegible] [illegible] Alessandria e Ivrea.

«A Ivrea l'azione legale è nei confronti della Olivetti - dice Salvatore Del Rio, segretario generale [illegible]lla Camera del lavoro -, in provincia abbiamo scelto la Europa Metalli di Serravalle Scrivia, [illegible] cui presidente Luigi Orlando [illegible] anche vice presidente [illegible]ella Confindustria, e la Saiwa di Capriata. Le cause sono seguite da un collegio [illegible] legali della Cgil, l'avvocato Nardocci di Alessandria ed i professori Rappone di Torino e Alleva di Roma».

«Il [illegible] pagamento dello scatto di maggio - [illegible] Guglielmo Cavalli, segretario della Camera del lavoro -, deciso arbitrariamente [illegible] padronato malgrado l'accordo del 10 dicembre '91, interessa in provincia migliaia di lavoratori, sia [illegible] settore privato sia del pubblico. Per questo abbiamo scelto alcune industrie per [illegible] pilota mentre altre iniziative [illegible] lotta sono allo studio, sia unitariamente [illegible] [illegible] e Uil [illegible] autonomamente».

Ieri mattina, mentre alla Camera del lavoro l'iniziativa veniva illustrata durante una conferenza stampa, l'avvocato Nardocci, con tre lavoratori [illegible] Europa Metalli (Franco Fara, Sante Zago e Giovanni Ciario) e [illegible] della Saiwa (Mario Grosso, Giovanni Piombo e Flavio Spallarossa), [illegible] depositato in Pretura il ricorso [illegible] le due aziende [illegible] per far pagare i punti non [illegible] scattati in busta paga - spiega Del Rio - ma per stabilire un diritto».

Sempre che, ovviamente, il ri[illegible] venga riconosciuto, accettando le tesi dei sindacalisti. «Perchè - aggiunge Del [illegible] - i contratti stipulati dagli imprenditori [illegible] anche gli scatti di contingenza sino al '94, non pagando lo scatto di maggio viene sottratta una parte del salario concordata».

La Cgil calcola che «l'arrogante scelta delle imprese pubbliche e private» decurterebbe le buste paghe di 250 mila lire medie lorde nel '92. «In [illegible] realtà economica come la nostra - dice Cavalli -, in peggioramento continuo, è evidente che [illegible] contrazione dei salari provocherebbe contraccolpi negativi all'intera economia provinciale. Vogliamo far presente a quelle categorie che ritengono di risparmiare non pagando gli scatti (ad esempio i commercianti) che avranno però [illegible] danno per mancanza [illegible] soldi sulla piazza. In Italia, contraria[illegible] [illegible] passato, qualche datore di lavoro, pubblico e privato, [illegible] intenzionato a pagare lo scatto, in provincia, invece, per il momento non abbiamo avuto alcun segnale positivo. Sono intenzionati a non dare neppure una lira». Anche la Cgil [illegible] un datore di lavoro, in quanto ha [illegible] sue dipendenze dei lavoratori. «Noi - è stato detto [illegible] [illegible] conferenza stampa - pagheremo lo scatto di maggio, chiediamo però a tutti di devolvere, volontariamente, l'importo dalla scala mobile [illegible] un apposito fondo di solidarietà che dovrà servire per le iniziative legali o di altro tipo che verranno [illegible] per ottenere il rispetto dall'accordo del dicembre '91».

Franco Marchiaro

Luigi Orlando, titolare Europa Metalli

[illegible]

Pagate lo scatto di maggio

ALESSANDRIA. Azioni legali per le industrie, [illegible] la Cgil si mu[illegible] anche per i dipendenti [illegible] pubblico impiego. «C'è una circolare del ministro Carli - dice Cesare Ponzano della segreteria [illegible] Camera del lavoro - per dare indicazioni a Province, Comuni, Usl e così via, affinché non paghino lo scatto di maggio. E' una circolare illegittima, perché i contratti [illegible] lavoro [illegible] [illegible] decreti ministeriali, che ovviamente [illegible] rispettati».

La Camera del lavoro ha inviato una lettera ai vari enti locali, ai sindaci dei maggiori Comuni, al presidente della Provincia, alle Usl, chiedendo il pagamento [illegible] punto di maggio. Nell'attesa [illegible] stato deciso di tenere un «presidio», dinanzi al palazzo sede della Prefettura e [illegible]lla Provincia, in piazza Libertà, [illegible] [illegible] dalle 10 alle 12. «Intanto - dice Ponzano - studieremo con il collegio dei legali se estendere il ricorso alla magistratura anche al pubblico impiego».

Intanto si [illegible] anche il mondo della scuola. Gli insegnanti, poi, [illegible] invitati a firmare una petizione da inviare al presidente del Consiglio [illegible] ai ministri della Pubblica istruzione e della Funzione pubblica per chiedere [illegible] pagamento dei punti di maggio e di [illegible] modificare l'attuale meccanismo di contingenza [illegible] non da un futuro accordo tra le parti». [f. m.]

INDUSTRIE «SPONSOR»

Il marchio Borsalino

E' il Piemonte la regione con il più alto numero di sponsor. E proprio il marchio è rimasto il bene più prezioso dell'industria di cappelli

A PAGINA 44

IL DELITTO BRUSASCHETTO

Un imputato confessa

Ieri si è iniziato a Casale il processo per l'omicidio Pellegrino, avvenuto nel febbraio '91 (nella foto il luogo del delitto). L'udienza riprende oggi.

[illegible] 43

Inchiesta politici

Sui «740» in Procura è top secret

ALESSANDRIA. E' il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, ad avere avviato una ventina di giorni fa l'indagine patrimoniale che riguarda alcuni pubblici amministratori alessandrini. Un'indagine che si è iniziata con l'incarico affidato a un maresciallo della polizia giudiziaria [illegible] acquisire, in Comune e in altri enti locali, i «740» [illegible] personaggi [illegible] vita amministrativa alessandrine dei quali si vuole evidentemente controllare gli introiti denunciati negli ultimi anni, [illegible] il loro tenore di vita.

Sull'indagine avviata il procuratore della Repubblica mantiene il massimo riserbo, non risponde neppure alla domanda sul numero degli amministratori [illegible]ei quali sarebbero stati richiesti i «740».

Intanto, l'msi-dn lancia la campagna «Non pagare le tangenti, ma scrivi all'msi» rivolta ai cittadini della provincia «per la moralizzazione della vita pubblica». [f. m.]

Carenza d'organico, ma c'è chi riesce a farsi esonerare. Casa di riposo: maxiparcella ad architetto torinese

Assistenti sociali «imboscate» negli uffici

Nuovo scandalo e l'assessore ammette: «Non si doveva fare»

ALESSANDRIA. [illegible] città, in applicazione [illegible] norma regionale, dovrebbero prestare servizio 40 assistenti domiciliari. Attualmente in organico sono 20 per i 29 Comuni consorziati con l'Usl alessandrina. Ma la [illegible] più grave è che cinque [illegible] queste risulta siano state inspiegabilmente destinate [illegible] [illegible]tri uffici comunali, a scapito [illegible] persone bisognose di aiuto».

Questa denuncia è stata fatta dal consigliere comunale della dc Pietro Caramello dinanzi alla commissione per le Politiche sociali. E nel rispondere l'asses[illegible] Gianfranco Calorio, [illegible] pochissimi mesi in carica, ha [illegible] messo «che non [illegible] doveva fare, affronteremo il problema».

Le assistenti domiciliari hanno seguito [illegible] corso di sei mesi, costato al Comune sembra 12 milioni per ciascuna di loro. E' quanto meno assurdo che vengano poi utilizzate per altri servizi. «Tenuto conto - aggiungono il presidente della commissione, il dc Silvano Coscia, il capogruppo dc Ezio Brusasco e lo stesso Caramello - che in città [illegible] oltre [illegible] gli anziani bisognosi di assistenza domiciliare, [illegible] soltanto [illegible] usufruiscono del servizio proprio perché [illegible] [illegible].

Durante [illegible] seduta della commissione è stato affrontato anche [illegible] problema della Casa [illegible] riposo comunale, [illegible] via Tortona. «Ospita [illegible] anziani - [illegible] detto Caramello -, dei quali 40 non autosufficienti. Altri 55 non autosufficienti alessandrini devono [illegible] ospitati in case di riposo private fuori città, con una spesa [illegible] per il Comune [illegible] circa 600 milioni». Anche alla Casa di riposo qualche dipendente sarebbe stato spostato in uffici comunali.

Poi esiste il problema della riorganizzazione e ristrutturazione, in particolare riconvertire gli ultimi due piani in monolocali per non autosufficienti e lungo degenti. La legge regionale prevede [illegible] [illegible] per i lavori, occorre presentare progetti e documentazione [illegible] giugno. I consiglieri dc hanno lam[illegible] che sia [illegible] [illegible]cato un architetto torinese «che pretenderebbe una parcella esosa». L'assessore ha ritenuto sbagliato affidare l'incarico [illegible] un professionista torinese ed [illegible] la parcella (dai [illegible] ai [illegible] milioni), assicurando «che quei progetti non verranno ritirati, affidando l'incarico [illegible] un progettista alessandrino». Caramello ha auspicato che non si ripeta quanto accaduto all'ex Eca per la quale [illegible] [illegible] assicurato il finanziamento totale della Regione (571 milioni) per trasformarla in una casa protetta per 45 anziani non autosufficienti; sono trascorsi 10 anni, i prezzi [illegible] notevolmente lievitati e gli anziani attendono [illegible] [illegible]

Non soddisfatti delle risposte in commissione, Brusasco, Caramello e Coscia hanno chiesto la convocazione in tempi brevi del consiglio comunale sul problema anziani. [f. m.]

Giuseppe Ravera, 65 anni, assolto
Era uno dei commissari al concorso
Il p.m.: «Il giudizio fu manipolato [illegible] [illegible] chi? Non s'è potuto capire»

[illegible]

All'Amiu

«Un concorso con il trucco»

ALESSANDRIA. Il concorso bandito nel 1986 dall'azienda municipalizzata [illegible] igiene urbana (Amiu) per [illegible] cinque netturbini (in 400 avevano presentato domanda e 17 [illegible] risultati idonei) fu «manipolato», [illegible] [illegible] stato possibile identificare i responsabili.

Così il tribunale [illegible] assolto per non [illegible] [illegible] il fatto le sei persone comparse a giudizio per rispondere di abuso d'atti d'ufficio: Giuseppe Ravera, 65 anni, di Ovada, e Sergio Scavia di [illegible], Alessandria, via Rivolta, all'epoca presidente e direttore dell'Amiu, i sindacalisti Daniele Galliano, 61 [illegible] Corrado Aringhieri [illegible] [illegible] e Gino De Faveri, [illegible] anni, abitanti rispettivamente in via Gandolfi 15, via Del Coniglio 13 e via Rossini 27 ed il dirigente della Municipalizzata, [illegible] Barletta, 61 anni, via de Gasperi 10, componenti la commissione giudicatrice del concorso.

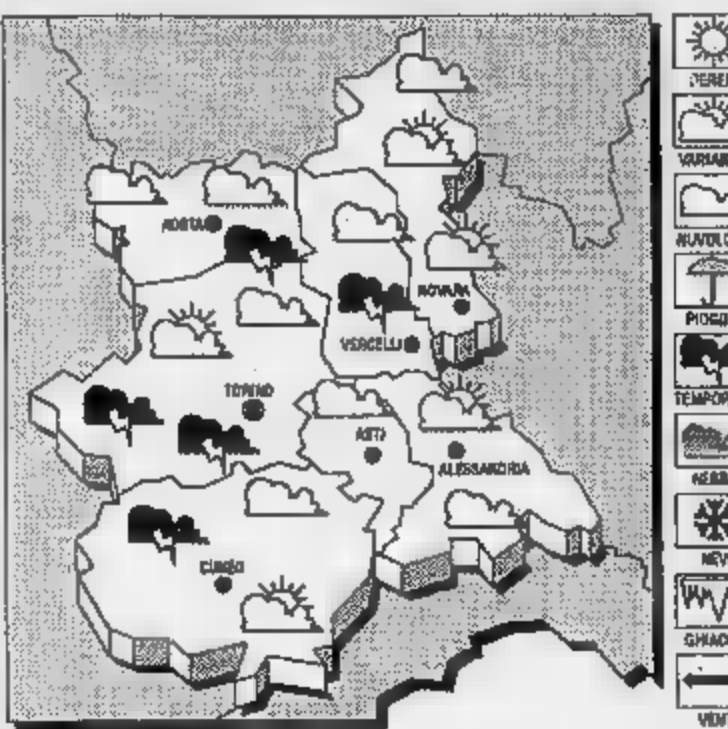
Il pubblico ministero, Bruno Rapetti, ha chiesto il loro proscioglimento per amnistia [illegible] prima di aver sottolineato «il malcostume e la gravità del ca[illegible] con candidati giudicati in un concorso evidentemente manipolato, dopo prove [illegible] nessun valore e legati con vincoli [illegible] parentela ai quadri amministrativi dell'Amiu».

Secondo l'accusa «alcuni espressero un voto estrema[illegible] positivo e altri estremamente negativo nelle prove d'esame, una pratica, l'altra teorica, per aiutare [illegible] [illegible] rapporti [illegible] parentela più o meno stretta con amministratori e dipendenti dell'Amiu e di escludere gli altri».

Ma il voto [illegible] dei sei componenti della commissione era segreto: chi gratificò con un 10 o un 8 un candidato e chi ne liquidò un altro con un [illegible]

Impossibile accertare la fondamentale circostanza che ha permesso agli imputati, difesi dagli avvocati Boccassi, Gogliano, Taverna, Simonelli, di essere assolti.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità irregolare, temporaneamente intensa, con occasionali manifestazioni temporalesche.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
[illegible] Nuvolosità irreg., con [illegible] [illegible] a brevi rovesci, specie nelle ore calde.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 19; min: 11; media: 16

UN ANNO FA
Max: 21; min: 17; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Novara 16; Asti 18; Aosta 13; Cuneo 16,8; Vercelli 16

La rassegna si apre oggi al Lingotto di Torino, in veste di editore anche la rivista «Il visionario»

C'è un po' di provincia al Salone del libro

I «luoghi comuni» di Cotroneo e i volumi di Piemme e Dell'Orso

ALESSANDRIA. La «libreria più grande d'Italia» apre i bat[illegible]. E' il [illegible] Salone del libro di Torino. Da oggi a martedì tra i colossi internazionali si presentano anche i piccoli editori e dall'Alessandrino sono in tre ad essere presenti al rinnovato appuntamento al Lingotto: da Alessandria l'editrice «Dell'or[illegible] e [illegible] rivista «Il visionario»; da Casale, la «Piemme». E non mancherà il pungente critico Roberto Cotroneo a rappresen[illegible] la cultura «made in Alessandria». Ogni giorno alle 16, in sala C, guiderà incotri su «Edi[illegible] e luoghi comuni».

Sono proprio i luoghi comuni quelli evitati dall'editoria di «provincia». Sono collane originali, che costituiscono un terre[illegible] fertile di indagine.

Anche di fronte al Salone, l'atteggiamento e le aspettative dei piccoli manager della cultura sono diversi da quelli dei lo[illegible] colleghi maggiori. Al Lingotto, non [illegible] per vendere, [illegible] per vedere, e farsi notare.

«Il pubblico che visita il Salone - dice Gian Paolo Calligaris, titolare dell'editrice "Dell'orso" - cerca soprattutto i libri di libreria, quindi la narrativa. Per noi, che proponiamo saggi di linguistica, partecipare al Salone [illegible] una questione di prestigio. [illegible] segue, comunque, anche [illegible] ricaduta di immagine».

La «Dell'orso» [illegible] in fiera con l'Aipe, l'Associazione italiana piccoli editori, agli stand 197, 198 e 199. Tra le novità proposte al pubblico, il volume «Alessandria, artisti moderni», il catalogo della recente mostra a palazzo Cuttica «Cesare Viazzi e il verismo», le riviste «Spagna contemporanea» e «L'immagine riflessa».

«Il visionario», semestrale [illegible] ricerca mediale», si presenta per la prima volta sulla scena del Salone. [illegible] padiglioni 52 e [illegible], dell'editrice «Tracce», la rivista diretta da Roberto Lasagna, propone «Non riconciliati». «Il libro - dice Lasagna - si compone di due sezioni. La prima è dedicata [illegible] critica letteraria e raccoglie i lavori di cin[illegible] autori al [illegible] fuori [illegible] regole del gioco; la seconda, [illegible] [illegible]cata al cinema e presenta tre interventi di collaboratori della rivista». Il libro sarà presentato ad Alessandria domani, alle 18, all'Informagiovani. Ma il Salo[illegible] sarà anche l'occasione per promuovere la prossima edizio[illegible] [illegible] «Comunicazioni incrociate», [illegible] rassegna di riviste autoprodotte che si terrà ad Alessandria a giugno.

Madre Teresa di Calcutta, padre David Maria Turoldo, il cardinale Carlo Maria Martini, André Frossard, Claudio Sorgi: [illegible] solo alcune delle grandi firme che la «Piemme» schiererà allo stand 165 del Lingotto. E oltre a questi nuovi classici, sarà presentata una nuova collana per ragazzi, suddivisa in [illegible] sezioni per fasce d'età tra i 7 e i 13 anni.

«Ma per noi - dice Alberto Porro, dell'ufficio stampa - l'aspetto più interessante del [illegible]lone è il convegno che si tiene oggi alle 18 in sala D, dedicato al ruolo dell'editoria cattolica nella vita culturale [illegible] Paese».

Margherita [illegible]

Nuovo colpo alla società d'import-export con la Cina: bottino 150 milioni

Maxifurto [illegible] «Marco Polo»

Dopo essere entrati nel capannone di un elettrauto, i ladri hanno praticato un foro nella parete di confine. La refurtiva è stata caricata su un furgone, sottratto dall'officina con [illegible] «Prisma»

ALESSANDRIA. Nuovo furto, [illegible] distanza di non molti mesi, alla «Marco Polo», una società che [illegible] occupa di import-export con la Cina. In precedenza, i ladri [illegible] fatto razzia nel capannone di via Casalbagliano, fuggendo con un bottino di quasi mezzo miliardo.

Ora, invece, hanno preso di mira [illegible] capannone [illegible] viale Artigianato, nella zona D3, lungo la tangenziale cittadina. Ancora ingente il bottino (circa 150 milioni) che potrebbe anche risultare più cospicuo al termine dell'inventario.

Per mettere a segno [illegible] furto, i ladri [illegible] entrati nel capannone di un elettrauto, quindi hanno praticato [illegible] buco in una parete, raggiungendo i locali della «Marco Polo». Prima [illegible] fuggire, hanno caricato la refurtiva [illegible] un camioncino parcheggiato nell'officina dell'elettrauto. Si sono allontanati dopo essersi impossessati anche [illegible] una «Lancia Prisma» [illegible] proprietà del titolare dell'officina.

E' successo l'altra notte, e il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina. I ladri, muniti [illegible] una completa attrezzatura per forare le pareti, hanno raggiunto il capannone [illegible] un elettrauto, la ditta Scala di viale Artigianato 41 [illegible] [illegible] entrati senza forzare, almeno apparentemente, il cancello d'accesso.

Dall'interno hanno praticato un foro di circa 80 centimetri di diametro nella parete che confina col capannone della «Marco Polo». Con calma hanno scelto i capi d'abbigliamento più costosi, camicie, gonne, maglie in seta, senza trascurare tappeti di pregio [illegible] artistici oggetti d'artigianato.

Hanno quindi caricato tutto su un «Eurocargo Iveco» nuovo (valore un centinaio di milioni) parcheggiato dall'elettrauto, in attesa di essere consegnato. Prima di andarsene, qualcuno dei ladri non ha resistito alla tentazione di impadronirsi anche della «Prisma».

Il mattino dopo [illegible] titolare della ditta Scala si è accorto del furto e ha chiamato la polizia.

A suscitare interrogativi è soprattutto il modo in cui i ladri [illegible] entrati nel capannone dell'elettrauto, [illegible] dover forza[illegible] il cancello: un lavoro pulito che potrebbe anche far pensare alla presenza [illegible] un esperto basista. [r. sc.]

Ancora un furto nella zona industriale, non si esclude la presenza di un basista

Patteggia il valenzano che [illegible] [illegible] falso

VALENZA. Giulio De Angelis, 50 anni, un milanese abitante con l'amica, Giovanna Santisi, 43 anni, in via Cunietti 5 a Valenza, difeso da Piero Monti, ha patteggiato davanti [illegible] giudice per le indagini preliminari di Alessandria, Pierluigi Mela, una pena a un anno [illegible] 20 giorni di reclusione, concordata con il procuratore d[illegible] Repubbli[illegible] Marcello Parola, per detenzione di banconote false e carte di credito rubate.

Giulio De Angelis. L'uomo, che [illegible] 50 anni, ha patteggiato dinanzi al [illegible] un anno e 20 giorni di reclusione. Non ha ottenuto benefici [illegible] resta in [illegible]

L'uomo era stato arrestato a gennaio dalla polizia dopo una perquisizione nell'alloggio valenzano. Non ha ottenuto benefici di legge e ha fatto ritorno in carcere. «Ho trovato soldi [illegible] carte di credito per terra, in strada, e li ho presi», si era difeso De Angelis al [illegible] dell'irruzione della polizia. [illegible] giustificazione che non ha trovato alcun credito ed ha convinto l'imputato ad accettare la pena.

Giovanna Santisi, la quale dopo la perquisizione della polizia era stata denunciata per detenzione [illegible] alcune banconote false, è stata prosciolta nei giorni scorsi durante l'udienza preliminare.

Giulio De Angelis [illegible] parte di una banda che spaccia denaro falso? Impossibile rispondere all'interrogativo. Si [illegible] solo che all'inizio dell'anno la polizia, nell'ambito [illegible] una serie [illegible] indagini, è arrivata anche a Valenza, in casa Santisi, scopren[illegible] biglietti da mille, [illegible] mila e 100 mila lire falsi. In parte erano nascosti in un armadio, altri li aveva Giulio De Angelis nel portafoglio con carte di credito rubate. [e. c.]

IN BREVE

INCIDENTE

Infermiera travolta sulle strisce pedonali [illegible] un'auto

L'infermiera Ines Calvano, 46 anni, abitante ad Alessandria, ieri, concluso il turno [illegible] lavoro all'ospedale, [illegible] uscita dall'ingresso di spalto Marengo e stava attraversando a piedi sulle strisce pedonali per raggiungere il parcheggio antistante, quando è stata investita da un'auto. Il guidatore, probabilmente per la velocità, non ha fatto in tempo a fermarsi alla vista del pedone. L'infermiera [illegible] sbalzata su un'auto in sosta e ha riportato lesioni [illegible] gravi: guarirà [illegible] 16 giorni. Dopo le prime cure, Ines Calvano è stata dimessa. I vigili urbani hanno aperto un'inchiesta.

[illegible]

Contatto elettrico fa [illegible] gli agenti [illegible] banca

[illegible] allarme l'altra notte a Valenza in via del Castagnone 28, alla Banca popolare commercio [illegible] industria; il dispositivo antirapina [illegible] scattato facendo accorrere i «cittadini dell'ordine» e la polizia. [illegible] c'era solo stato un contatto elettrico.

[illegible]

La Cgil in provincia sceglie l'autonomia

I segretari delle Camere del lavoro di Casale e Alessandria studieranno un progetto di riorganizzazione provinciale della Cgil. Lo hanno deciso dopo [illegible] incontro con i responsabili regionali del sindacato. Nelle scorse settimane [illegible] dava per probabile un trasloco della Cgil casalese [illegible] Alessandria. Spiegano però [illegible] i sindacalisti: «Pur prevedendo l'elezione di organismi dirigenti provinciali confederali e di categoria, [illegible] Cgil [illegible] solo manterrà le sedi locali e lavorerà p[illegible] un ulteriore rafforzamento in termini [illegible] autonomia politica ed organizzativa sia per Casale sia per Alessandria».

[illegible]

[illegible] S. Salvatore si ricorda lo scolaro investito

Il 31 maggio a S. Salvatore verrà ricordata la morte dello scolaro Alessandro Porzio, 12 anni, travolto da un'auto mentre [illegible] [illegible] [illegible] in bicicletta. Sarà il «1° Alex's day», [illegible] marce e gare e culminerà nella seconda sfida [illegible] campione, il maratoneta Gianni Poli. La famiglia Porzio ha devoluto la somma raccolta in memoria di Alessandro alla media «Pascoli» per il laboratorio di fisica.

[illegible]

E' [illegible] l'associazione «Pozzolo d'argento»

Si è costituita a Pozzolo Formigaro l'associazione di volontariato «Pozzolo d'argento», composta da anziani ma aperta a tutte le persone che ne condividono le finalità: promozione del volontariato, svolgimento di compiti di pubblica utilità, come la vigilanza all'uscita delle scuole, recare conforto agli anziani soli. La sede è nel castello comunale: rimane aperta il giovedì, dalle [illegible] alle 18.

Processo rinviato

Aveva rapito i figli dal collegio

ALESSANDRIA. E' stato rinviato al 15 luglio il processo in pretura al muratore Sebastiano Platania, 49 anni, abitante [illegible] Lobbi, accusato di non aver ricondotto, dopo le [illegible] di Natale, i figli, Maria e Mario di 10 e [illegible] anni alla «Comunità Borsalino». [illegible] erano stati trasferiti su interessamento del Comune, nominato tutore dei minori perché l'uomo ha perso [illegible] patria potestà dopo una condanna a 3 mesi e 15 giorni per abuso di mezzi [illegible] correzione proprio nei confronti del piccolo Mario.

Ma il muratore non intende sentir ragione. Dichiara [illegible] voler tenere i figli [illegible] sé perché «in quel po[illegible] venivano molestati» e l'assessorato [illegible] Servizi Sociali [illegible] [illegible] ha trovato una sistemazione. Ieri l'assessore Gianfranco Calorio ha riferito al pretore quanto sta facendo il Comune e il processo è stato aggiornato.

La situazione della famiglia è delicata. la moglie del murato[illegible] [illegible] ne [illegible] andata e l'uomo [illegible] può badare [illegible] bambini anche [illegible] si ostina a farlo. [e. c.]

Era di Valdolenga

[illegible] impicca agricoltore di 59 anni

S. SALVATORE. In un momento di sconforto, un agricoltore si è tolto la vita, impiccandosi. E' Riccardo Frascarolo, [illegible] anni, abitante in frazione Valdolenga, alla cascina Panada. Viveva solo da circa un anno e mezzo, cioè da quando la figlia Edvige si era sposata.

E' stata proprio [illegible] donna a scoprire il corpo, nella stalla del cascinale. L'uomo aveva legato una corda ad [illegible] trave, era salito [illegible] [illegible] sedia [illegible] [illegible] era lasciato cadere, [illegible] [illegible] collo stretto nel cappio.

Sono intervenuti i carabinieri e la dottoressa Sassi, medico legale dell'Usl, per le incombenze di legge. Secondo i parenti, Riccardo Frascarolo [illegible] sembrava affetto da particolari problemi [illegible] salute e nulla faceva presagire il [illegible] gesto.

Forse non [illegible] dimenticato quanto era accaduto alla moglie Paola Gera, rimasta vittima di [illegible] incidente nel gennaio 1975. Mentre lavorava [illegible] il trattore, il mezzo si era capovolto: la donna era morta nella notte. [r. c.]

In diocesi

Nuove tappe per la visita pastorale

ALESSANDRIA. Il vescovo Fernando Charrier ha annunciato che a settembre s'inizierà un'altra fase della visita pastorale. Il vescovo si recherà a Borgoratto, Cantalupo, Casalcermelli, Castellazzo, Castelspina, Frascaro, Gamalero e San Rocco.

L'annuncio è stato dato in occasione della riunione del Consiglio pastorale diocesano. In quella sede il vescovo ha commentato positivamente i risultati della prima parte della [illegible] ta pastorale, che ha riguardato le comunità parrocchiali della «Zona Tanaro».

Monsignor Charrier ha inoltre spiegato che le offerte raccolte in occasione delle «stazioni quaresimali», 6 milioni, sono state devolute [illegible] vescovo di Hradec Kralove, la città [illegible]oslovacca gemellata con Alessandria.

In Consiglio si è discusso anche del piano pastorale '92-93, sul tema «Beati coloro che ascoltano la Parola di Dio e la osservano». Sarà presentato il 13 giugno. [m. fa.]

Sotto la minaccia di un coltello o di una siringa doveva consegnare [illegible] soldi per la droga

Fa [illegible] il figlio che la [illegible]

E' finito in manette un tossicodipendente di 33 anni. Dopo l'ennesima richiesta di denaro e una violenta lite, la donna ha deciso di raccontare tutto al magistrato. Così l'altra sera sono intervenuti i carabinieri

ALESSANDRIA. Per procurarsi [illegible] denaro necessario all'acquisto della dose giornaliera di eroina, minacciava con il coltello, e qualche volta anche con siringhe, la madre. Questa gli versava così parte della pensione del marito morto. Però la donna ha trovato [illegible] coraggio di ribellarsi [illegible] ha denunciato il figlio. Ora Giancarlo Delfino, 33 anni, tossicodipendente e con precedenti legati allo spaccio droga, [illegible] stato arrestato dai carabinieri della compagnia in seguito a ordinanza [illegible] custodia cautelare firmata dal gip su richiesta del procura[illegible] d[illegible] Repubblica, Marcello Parola. L'accusa: [illegible] continuata.

Da qualche tempo, nell'alloggio [illegible] via Fratelli Rosselli 4, dove Giancarlo Delfino vive con la madre, Franca, i litigi erano molto frequenti [illegible] sempre per [illegible] [illegible] motivo: le continue richieste [illegible] denaro che l'uomo faceva alla madre per poter acquistare la droga. Dopo aver condotto una vita normale, lavorando come metalmeccanico, Giancarlo era infatti finito nel giro dell'eroina. Perso il lavoro, si arrangiava con vari espedienti. Ma spesso non aveva denaro, e allora non trovava di meglio che battere [illegible] alla madre.

Giancarlo Delfino

Sino [illegible] che ha potuto, [illegible] donna ha cercato di accontentare il figlio, poi [illegible] è rifiutata di accoglierne le richieste ed è stato il dramma. Giancarlo Delfino ha cominciato a minacciarla con il coltello, a volte anche con siringhe insanguinate, per [illegible] le 50 o 100 mila lire giornaliere [illegible] trasformare in dosi di eroina. Una quindicina di giorni [illegible] l'ennesimo litigio, [illegible] violento che i vicini [illegible] casa hanno chiamato i carabinieri, i quali hanno inviato un dettagliato rapporto al magistrato.

Il dottor Parola ha convocato la madre, che, fra le lacrime, ha raccontato il suo calvario. Poi la richiesta [illegible] provvedimento di custodia al gip e l'arresto, eseguito l'altra sera.

Roberto Scagliotti

[illegible]

Rubò per comprare droga

ALESSANDRIA. Tutto serve per far quattrini con i quali acquistare droga: questo deve [illegible] pensato Alessandro Gamalero, [illegible] anni, genovese, quando, il 19 giugno 1991 al grande magazzino «Standa» di corso Roma ha rub[illegible] quattro portafogli, contenenti complessivamente 223 mila 500 lire. Ma il furto gli è costato sei mesi di reclusione [illegible] 200 mila lire di multa, senza condizionale. La condanna è stata inflitta ieri dal vice pretore, che lo ha processato in contumacia. Alessandro Gamalero [illegible] stato bloccato [illegible] un'inserviente che lo teneva d'occhio: il genovese [illegible] un «habitué» della «Standa». Qualche volta è riuscito ad allontanarsi col bottino, altre [illegible] stato denunciato e processato. Si è sempre difeso dicendo di aver bisogno di quattrini per acquistare droga. Ora lo attende il [illegible] Il rischio è notevole, perché [illegible] non presenta subito appello la sentenza diventa [illegible]. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Chi ha [illegible] [illegible] [illegible] madre albanese

Sono Giovanna Marbelli il cui [illegible] è stato citato nell'articolo del 13 febbraio «Madre sen[illegible] [illegible] vive in ospedale».

La mancanza [illegible] casa e lo sta[illegible] di abbandono della giovane albanese erano solo apparenti e determinati da situazioni contingenti in attesa [illegible] soluzioni idonee. Fatti ben precisi hanno richiesto che il volontariato cessasse il suo intervento e subentrasse necessaria[illegible] l'intervento istituzionale.

Tutto risulta chiaro e comprensibile se ricostruiamo a ritroso la storia della mammina albanese. Come coppia, in atte[illegible] di un figlio, pur vivendo in caserma, è stato proposto loro [illegible] sindaco un lavoro presso la nostra famiglia. La stessa volendo vivere col fratello di Emanuela non ha potuto accettare le diverse assegnazioni di case offerte dalla Cri, richiedendoci invece di accoglierli momentaneamente tutti [illegible] tre in cascina anche [illegible] le soluzioni [illegible] abitabilità erano modeste.

Il ritorno in Albania del fratello [illegible] del convivente hanno posto la mammina in [illegible] stato di solitudine finanziaria e affettiva. Abbiamo continuato [illegible] garantirle la nostra solidarietà.

L'ho aiutata a fare le pratiche perchè lei potesse riconoscere il figlio; ho chiesto l'appoggio del Movimento per la vita; in collaborazione col sindaco ho chiesto l'intervento dell'Usl.

Ho cercato, con la mia famiglia, di aiutarli [illegible] vivere in un regime democratico che costantemente richiede l'osservanza di leggi e burocrazia.

Giovanna Marbelli, Casale

Elezioni, propaganda [illegible] [illegible] Novi

Immobili, [illegible] gli stessi volti che sorridono da mesi, con gli stessi slogan che ora fanno solo sorridere. Le elezioni risalgono ormai a quasi due mesi fa, ma i cartelloni per la propaganda di partiti e candidati sono sempre lì, disseminati in più strade.

Saranno stati saldati a terra? Mancano gli addetti per riportarli nei magazzini? Sarebbe già un passo in avanti conoscere la risposta.

Lettera firmata, Novi Ligure

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300; Croce Bianc[illegible]
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
[illegible] Croce Verde 48.877
Borgo [illegible] Martino: Croce Rossa 429 629
[illegible] **Ligure:** Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo [illegible] Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
[illegible] Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce [illegible]sa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 638

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** [illegible] sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, *Rizzotti*, [illegible] Vochieri 4; tel [illegible] (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e notturno *Comunale [illegible] Cristo*, corso Acqui 52, tel. 342.079, dalle 19,30 alle 9 (per le urgenze dalle 21,30 alle [illegible] [illegible] giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda [illegible] altri Comuni della provincia [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono [illegible] servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia [illegible] (tel. 322.830).
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82 (tel. 452.617).
[illegible] **Ligure:** *Scotti*, piazza Repubblica 7 (tel. 2310).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80.341).
Tortona: *Zerbo*, via Emilia [illegible] (tel. 861.939).
[illegible] *Comunale*, [illegible] Manzoni [illegible] (tel. 951.311)

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 33 41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
[illegible] 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

TORTONA

NATI. Antonio [illegible], Massimiliano Seminatore, Elena Zibardi.
MORTI. Domenica Bilucaglia, 87 anni, Ines Barbieri, di 81, Vincenzo Gilardone, di [illegible] Carlo Carbone, di 62, Renato Costa, [illegible] 77, Elena Serravalle, [illegible] 73, Adele Delucca, di 79, Giuseppe Mirabelli, 72, [illegible] [illegible]no, 71, Pietro Rolandi, 90, Ines Verna, 65.
SI SPOSERANNO. Paolo Viola, meccanico, con Agnese Zinerco, impiegata; Fabrizio Rolandi, odontoiatra, con Ivana Maggi.

L'Amministratore e i Dipendenti dell'Anthea costernati si uniscono [illegible] dolore [illegible] Patrizia e famiglia per la prematura perdita del caro

Giulio Pavignano

consulente della Società

— Alessandria, 20 maggio 1992

Gli Amici del Consorzio Impianti e Progetti di Alessandria partecipano con dolore al grave lutto della moglie Patrizia e della famiglia per la scomparsa di

[illegible] Pavignano

— Alessandria, 20 maggio [illegible].

Gli Amici dell'Associazione Culturale Triangolo Nero di Alessandria si [illegible] al dolore per la scomparsa di

Giulio Pavignano

— Alessandria, 20 maggio 1992

[illegible]

SCUOLA

Maturità: il tema di letteratura

Continuano gli incontri organizzati dal Cine club Casale e dedicati agli studenti che affronteranno l'esame di maturità. Oggi alle 16,30 nel salone incontri dell'istituto Mazzone di Casale la professoressa Clementina Acerbi parlerà di «Tema di letteratura». Gli incontri sono [illegible]anizzati co[illegible] lo Studio Testaso [illegible] Milano, un gruppo che si occupa di sperimentazione didattica.

EDUCAZIONE

Tutti i rischi dell'adolescenza

Nell'ambito degli incontri organizzati dal Centro pastorale per la famiglia e dedicati [illegible] genitori dei bambini dai 12 [illegible] 16 [illegible], oggi alle 21 a Casale al Circolo Pio X (all'oratorio della parrocchia dell'Addolorata) il professor Ettore Perazzo parla di «Adolescenza: periodo a rischio nella vita della persona».

GIARDINAGGIO

Visita [illegible] roseto [illegible] Nervi

S'iniziano [illegible] escursioni organizzate dalla società Orticola di Casale. Gli appassionati di giardinaggio si incontreranno oggi alle [illegible] [illegible] piazza Martiri per partire per [illegible] visita al roseto di Nervi [illegible] alle [illegible] tropicali di Genova organizzate nell'ambito delle celebrazioni colombiane. Coordina la gita Angelo Tosi, esperto [illegible] giardinaggio.

[illegible]

L'uso [illegible] piante officinali

Per gli incontri organizzati dell'associazione «Il paniere», oggi a Casale, alle 21 [illegible] salone della società di Mutuo soccorso, [illegible] Cavalcavia, l'erborista Fiorella Scaglioli parla di «Uso pratico delle piante officinali». Sono previste anche alcune dimostrazioni pratiche.

ARCHEOLOGIA

Una gita in Valle d'Aosta

La sezione di Alessandria [illegible] Gruppi archeologici organizza per il 14 giugno [illegible] gita in Valle d'Aosta. Si visiteranno il castello di Verrès, Aosta e il Museo archeologico al castello di Sarriod. Iscrizioni entro l'8 giugno (telefono 234.131 e 56.960; chiedere di Rossella).

Duecento albanesi senza documenti, intanto si profilano arrivi dalla Bosnia

C'è un [illegible] allarme profughi

Per i bosniaci la Prefettura allerta la Croce Rossa. Il problema dei permessi di soggiorno agli esuli dall'Albania. Difficile rinnovarli: «Ma quasi tutti hanno [illegible] e lavoro, [illegible] rimpatriati»

ALESSANDRIA. E' di nuovo emergenza ai confini italiani per i profughi dalla Bosnia, coinvolti nella guerra civile. Pare che la prefettura abbia già allertato la Croce rossa.

Ad Alessandria intanto dei trecento rifugiati albanesi, che nel marzo dello scorso [illegible] arrivarono in provincia, duecento sono ancora in attesa per rinnovare il permesso di soggiorno.

Per espletare le pratiche del rinnovo, devono presentare il passaporto. [illegible] finora solo [illegible] di loro, sono riusciti [illegible] ottenerlo dall'ambasciata albanese a Roma, [illegible] spiega Enrico Taverna dirigente dell'ufficio stranieri: [illegible] tempi burocratici dell'ambasciata [illegible] Tirana solo lunghi, in più [illegible] difficoltà [illegible] tipo organizzativo come quello di rifornirsi [illegible] carta necessaria. C'è poi il problema dei dati anagrafici. Molti all'arrivo hanno dato generalità false, e si erano disfatti [illegible] documenti per paura di essere rimpatriati».

Altri casi particolari [illegible] quelli delle coppie, che all'arrivo in Italia [illegible] dichiarato di [illegible] sposati per evitare di essere trasferiti in zone diverse. Ma così non [illegible]. Ora, per regolarizzarsi dovranno affrontare numerosi «intoppi». Un caso, ad esempio, [illegible] quello [illegible] «quasi coniugi» Resuli di Bosco Marengo, che da mesi aspettano i documenti [illegible] Tirana.

Problemi stanno insorgendo anche per coloro che al loro arri[illegible] avevano dichiarato false generalità e che [illegible] hanno conseg[illegible] i passaporti rilasciati dall'ambasciata alla questura alessandrina. «E' un ulteriore intoppo - prosegue Taverna -, perché siamo costretti a reistruire la pratica». C'è il rischio [illegible] rimpatrio per chi non consegna il passaporto? [illegible] sarà così. Prosegue Taverna: «A tutti coloro che hanno chiesto il rinnovo, abbiamo consegnato una ricevuta che possono presentare come documento ufficiale. [illegible] abbiamo intenzione di rimpatriare nessuno, perché quasi tutti hanno trovato lavoro [illegible] casa. Il problema si poteva evitare se avessero pensato per tempo al rinnovo. Nessuno di loro si è [illegible] conto che [illegible] scadere dell'anno la richiesta [illegible] passaporti agli uffici dell'ambasciata, sarebbe [illegible] numerosa, e avrebbero dovuto aspettare anche mesi». Si parla di [illegible] richiesta a Tirana di 60 mila documenti.

Un'altra situazione «d'emergenza» riguarda gli extracomunitari [illegible] Paesi africani. Sono [illegible] migliaio in provincia, che [illegible] la sanatoria della legge Martelli, usufruiscono di un permesso [illegible] soggiorno con scadenza [illegible] giugno. Anche per questi c'è la necessità d'un rinnovo. Tutti, comunque, dovranno dimostrare di possedere un lavoro. La situazione, [illegible] si fa [illegible] giorno in giorno sempre più intricata. Anche perché a tutti questi problemi s'aggiunge quello assillante «alle porte» dei profughi [illegible] Bosnia.

Antonella Mariotti

Matrimonio impossibile

Hanno avuto anche una bimba ma non i documenti necessari

La giovane coppia: Nadire Gjojdeshi, di 26 anni, e Petrit Resuli, di 22, (a Bosco li chiamano Nadia e Pietro) con la piccola Micaela, nata a gennaio. Al loro arrivo dissero di essere sposati; non era vero. Ora è difficile ottenere i documenti dall'Albania

ALESSANDRIA. Adesso tutti [illegible] Bosco Marengo aspettano che si sposino, dopo la nascita della primogenita Micaela. La [illegible] è nata [illegible] gennaio [illegible] Petrit Resuli [illegible] anni e Nadire Gjojdeshi di 26. Pietro [illegible] Nadia (così li chiamano in paese) [illegible] due ragazzi albanesi, che l'anno scorso allo sbarco sulle coste italiane [illegible] dichiarato il falso dicendo di essere sposati. [illegible] erano imbarcati su [illegible] traghetto panamense, insieme ad altri ottomila profughi.

«Avevamo paura di essere divisi quando siamo arrivati - dice Petrit in un italiano un po' stentato - perché Nadia si [illegible] subito ammalata di pleurite, e all'ospedale ci han[illegible] chiesto i nomi così ho detto che eravamo sposati».

Nonostante questo però Pietro è stato trasferito a Casale, e Nadia dopo la guarigione ha dovuto viaggiare per [illegible] giorni prima di raggiungerlo.

E l'uomo ha raccontato, a modo [illegible] la verità perché in Albania ci si sposa anche solo [illegible] una festa in famiglia.

«Avevamo fatto una bella festa - prosegue Nadia - per noi [illegible] come essere sposati anche [illegible] non abbiamo i documenti ufficiali».

Adesso però vogliono regolarizzare la loro unione per la bambina: «Ormai Micaela è tutta la nostra vita - dice Pietro - vogliamo che tutto sia più facile per lei. Adesso ho anche un lavoro dove tutti mi apprezzano, [illegible] qui in paese ci vogliono bene. Abbiamo una casa, man[illegible] solo i documenti».

[illegible] fratello di Nadia rimasto in Albania, ha cercato di ottenere i certificati di nascita: «Non sappiamo perché - prosegue la donna - [illegible] quando sono arrivati negli uffici della questura, i dati anagrafici non corrispondevano, [illegible] dobbiamo ricominciare daccapo». Anche la croce [illegible] si sta impegnando per aiutarli. [a. m.]

Da Karlovac

Niente lavoro da infermiera

Roberta Rajnovac, 24 anni

ALESSANDRIA. «A Karlovac avevo tutto, lavoro amici e [illegible] bella casa con tanto verde» così ricorda [illegible] città Roberta Rajnovac, 24 anni, fuggita dalla guerra civile tra serbi e croati, e rifugiatasi ad Alessandria l'an[illegible] scorso, con il figlio Kristian di quattro e la madre.

«Sono fuggita nel giugno dell'anno [illegible] Mi ricordo che [illegible] mattina alle 6.30 ho sentito [illegible] raffiche di mitra. [illegible] fatto in fretta le valigie per venire in Italia, dove conosciamo della gente. La guerra non è na[illegible] dalla gente [illegible] politici». Roberta ha [illegible] nonna di origine italiana. Conosce bene la nostra lingua, tant'è che ha partecipato, come interprete, per 4 volte alle spedizioni di aiuti organizzati dalla Provincia e dalla Croce rossa.

Anche per lei rinnovare il permesso di soggiorno è stato difficile: l'ha ottenuto solo dopo aver dimostrato le sue origini italiane, usufruendo della legge che favorisce le minoranze che vivono all'estero. Così [illegible] suo permesso varrà ancora per due anni. «Non riesco ad [illegible] però il riconoscimento dei miei studi - prosegue -. [illegible] diplomata infermiera, ma qui purtroppo non posso [illegible]gere la mia professione, devo accontentarmi di lavori occasionali».

Nei suoi pensieri [illegible] c'è solo il lavoro, fra qualche giorno verrà sfrattata. Eppoi, la nostalgia, tanta nostalgia della sua terra. «A Karlovac vivevo in [illegible] quartiere con tanto verde, Kristian poteva giocare in un giardino proprio davanti a casa. Qui invece c'è tutto cemento». E conclude: «Laggiù potevo pagare meno per l'asilo [illegible] Kristian, perché sono divorziata, [illegible] anche lo stipendio [illegible] più alto per lo stesso motivo». Qui l'associazione Italia-Jugoslavia l'ha aiutata, ma per lei l'importante [illegible] poter tornare a casa. [a. m.]

IN BREVE

NOVI LIGURE

Finisce nei guai per ricettazione

Otto [illegible] e 500 mila lire [illegible] multa, pena condonata per indulto, sono stati inflitti dal pretore di Novi a Enzo Coglino, 42 anni, di Borgo [illegible] Dalmazzo, accusato [illegible] ricettazione [illegible] un assegno del valore di 385 mila lire.

TORTONA

[illegible] il processo alla [illegible] caterpillar

Rinviato al [illegible] ottobre [illegible] processo alla banda che faceva rubare escavatori e macchine per l'edilizia per riciclarli in Spagna. Imputati i tortonesi Roberto Ferrari, [illegible] anni, considerato il capo, [illegible] moglie Carla Quadro, di 41, Adriano Giacobone, di 34, Aldo Fegadoli Rossi, [illegible] 34, Giuseppe Favilla, di 36, e il tunisino Attab Aquadi, di 30 anni.

[illegible] LIGURE

Lesioni volontarie ritirata la querela

E' stata rimessa la querela nei confronti [illegible] Donato Allegretti, 27 anni, di Novi, viale Rimembranza 121/8, imputato di lesioni volontarie e violazione di domicilio [illegible] danni di Lietta Orlando, [illegible] anni, di Novi.

VILLALVERNIA

Tre mesi [illegible] reclusione per assegni a vuoto

Anna Albrizio, [illegible] anni, [illegible] Villalvernia, accusata di emissione, [illegible] assegni a vuoto sulla cassa di Risparmio di Alessandria, filiale di Novi Ligure, per un valore di 10 milioni di lire, è stata [illegible]dannata dal pretore di Novi a 3 mesi e 15 giorni di reclusione e [illegible] divieto di emettere assegni per un anno.

[illegible] LIGURE

Gli studenti francesi in visita a Spad e [illegible]

Gli studenti francesi del liceo tecnologico «E. Minard» di Saint Etienne, da oggi a Novi Ligure, ospiti degli allievi dell'Itis Volta, faranno visita agli impianti della «Spad» di Cassano e dell'«Ilva» di Novi.

TORTONA

Condannati tre camionisti per [illegible] trasmittenti [illegible]

Il pretore di Tortona ha condannato [illegible] camionisti che utilizzavano ricetrasmittenti senza autorizzazione, montate stabilmente sui loro camion. Alfonso Tessarin, 34 anni, di Bressana Bottarone (Pv) è stato condannato a due mesi di arresto e 300 mila lire [illegible] ammenda (pena sospesa). La stessa condanna è stata inflitta a Bruno Cavalletti, 47 anni, di Montefa[illegible] (Macerata). [illegible] Vincenzo Palmieri, 40 anni, di Racconigi (Cuneo), sono [illegible] invece inflitti tre mesi di arresto e [illegible] mila lire di ammenda.

[illegible]

Artista dona un quadro al Centro italo-svizzero

La [illegible] Alessandra Guenna [illegible] donato [illegible] tela al Centro italo svizzero di formazione professionale [illegible] Berna. Il quadro rimarrà in mostra perma[illegible] nella [illegible] riunioni della scuola insieme ad altre opere di artisti europei.

Ovada, inseguiti invano l'altra notte dopo una serie di incursioni nei locali pubblici

Ladri guadano [illegible] Stura [illegible] fuggono

In due hanno preso di mira alcuni bar. Un bottino di poche centinaia di migliaia di lire. L'allarme è scattato quando erano in via Gramsci, nel ristorante Giulio. Sono intervenuti carabinieri e poliziotti

OVADA. Hanno compiuto un «raid» ladresco, seppur con scarso successo, in vari locali pubblici [illegible] città, poi, inseguiti da carabinieri e polizia, per sfuggire alla cattura hanno guadato lo Stura, facendo perd[illegible] le [illegible]. E' accaduto l'altra notte. Per accedere ai locali i ladri, due, hanno [illegible] sempre lo stesso sistema: servendosi probabilmente di un grosso [illegible] clavite, hanno divelto le serrature delle porte [illegible] vetro.

Sono entrati nel bar pasticceria Claudio, [illegible] cui è titolare Fausto Parodi, 25 anni, in corso Saracco 67, nel bar Autostazione, gestito da Giuseppe Olivieri, 41 anni, piazza XX Settembre 1, e nel bar del Circolo ricreativo ovadese, in corso Libertà, gestito da Nadia Tagliafico (qui han[illegible] svuotato le gettoniere dei [illegible]deogiochi e stavano impossessandosi [illegible] sigarette, quando sono stati disturbati).

Gli sconosciuti hanno forzato pure la serratura della porta dell'attiguo Teatro Comunale. Poco distante, in via Torino 8, sempre forzando la porta, han[illegible] tentato di entrare nella sede dell'agenzia [illegible] vendita [illegible] Cavo. Infine, in via Gramsci 111, da una finestra sul retro sono entrati nel bar ristorante Giulio, di Rodolfo Piazi, 45 anni, dove hanno forzato il registratore di cassa e hanno ruba[illegible] denaro contante.

Ovada si trova alla confluenza di due torrenti, l'Orba (nella foto) e lo Stura

A questo punto, dopo [illegible] qualcuno aveva dato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri, al comando del brigadiere Roberto Radi, ai quali si sono aggiunti gli agenti della stradale di Belforte. Hanno cercato di bloccare i ladri, che sono fuggiti precipitosamente.

I due hanno superato le [illegible] pata [illegible] finiti nel torrente Stura, quindi, guadandolo, hanno raggiunto l'altra sponda. Qui la vegetazione è molto fitta: grazie anche all'oscurità, la coppia non ha faticato a far per[illegible] le tracce.

Tutto [illegible] accaduto in piena [illegible] Erano circa le due. Il movimentato inseguimento ha richiamato l'attenzione degli abitanti dei caseggiati di via Gramsci, svegliati di soprassalto.

I ladri hanno dato la sensazione [illegible] avere una certa dimestichezza con alcuni dei locali pubblici presi di mira.

Per questo gli inquirenti ritengono di avere buone probabilità di rintracciare i responsa[illegible] dell'incursione, che ha comunque fruttato solo alcune centinaia di migliaia di lire.

ACQUI

Giunta comunale

La Cgil [illegible] le dimissioni [illegible] pidiessini

ACQUI. La [illegible] comunale, aperta [illegible] pds con il ritiro dell'appoggio alla maggioranza dei suoi due consiglieri, giornalmente fa registrare prese di posizione di associazioni, sindacati e forze politiche.

La Camera del lavoro, in un comunicato diffuso per stigmatizzare gli aumenti delle certificazioni rilasciate dal Comune, ha chiesto al pds di «lasciare varare ad altri questi balzelli indiscriminati» e di «dimettersi [illegible] giunta [illegible] il partito vuole ancora rappresentare certi settori della società».

Anche il Comitato [illegible] per la valorizzazione dell'Acquese «rinnova l'invito al segretario Silvio Carozzi a rassegnare le dimissioni» e aggiunge che [illegible] sindaco deve dimettersi per consentire un sereno dibattito politico tra le forze rappresen[illegible] [illegible] Consiglio comunale».

Anche la componente occhettiana e riformista [illegible] pds chiede «un atto di coerenza da parte [illegible] membri che rappresentano il pds in giunta con le loro immediate dimissioni». [c. r.]

[illegible]

Rinviato ad ottobre

Salta il processo alla banda dei caterpillar

TORTONA. E' [illegible] rinviato al [illegible] ottobre il processo per ricettazione a carico dell'organizza[illegible] che nel Nord Italia faceva rubare escavatori [illegible] macchine per l'edilizia per poi riciclarli in Spagna, dopo averli resi irriconoscibili. Il traffico era [illegible] scoperto lo scorso dicembre. Dovranno comparire davanti al pretore i tortonesi Roberto Ferrari, [illegible] anni, via Perulgotti 7, considerato il capo della banda, sua moglie Carla Quadro, [illegible] anni, Adriano Giacobone, di 34, salita [illegible] Barbara 2, Aldo Fegadoli Rossi, [illegible] anni, via Paolo Guerra 6, Giuseppe Favilla, di 36, via Buozzi 2, e il tunisino Attab Aquadi, [illegible] anni, salita Santa Barbara 9. Al processo si è costituita parte civile Giovanna Ragni, titolare della società «Cave del Paradiso» di Isola Sant'Antonio che [illegible] 18 dicembre '91 aveva subito il furto di una pala meccanica del valore [illegible] circa 300 milioni. [m. t. m.]

SERRAVALLE

E' di Novi, 74 anni

Scontro in paese [illegible] in [illegible] per [illegible] spavento

SERRAVALLE SCRIVIA. Una donna, coinvolta ieri [illegible] in un incidente stradale, [illegible] ricoverata in prognosi riservata al «San Giacomo» di Novi Ligure: è Attilia Ottone, di 74 anni, abitante a Novi Ligure in via Ginocchio. Secondo i sanitari il coma è stato provocato da un improvviso malore, forse per lo spavento causato [illegible] scontro.

L'incidente è avvenuto [illegible] prima delle 19 in viale Martiri della Benedicta, quasi alla periferia del paese. Attilia Ottone viaggiava su [illegible] motocarro Ape condotto dal marito Eugenio Picollo, [illegible] 78 anni, che ha tamponato la «Golf» guidata da Simona Ghiotto, di 26 [illegible] abitante a Stazzano in via Mazzini 26. I danni sono stati lievi tanto che la giovane [illegible] rimasta illesa men[illegible] Picollo ha riportato solo contusioni. Attilia Ottone ha invece subito [illegible] cardiaco [illegible] è stata rianimata dai militi della Croce [illegible] Serravalle. [v. gi.]

Le [illegible] torri, i castelli, il verde e la quiete del Canavese. E i computer

Ivrea, tra [illegible] e [illegible]

Gli «Itinerari» de La Stampa sulla cerulea Dora

Si dice Ivrea e vengono subito in mente le «rosse torri», «forse le più elevate e imperiose dell'antico Piemonte» secondo Marziano Bernardi. [illegible] poi ecco [illegible] «cerulea [illegible] e d'ombra fo[illegible] di re Arduino evocata dal Carducci. Ivrea è tutto questo, [illegible] cioè storia e monumenti, ma anche [illegible] soprattutto, genialità industriale e artigiana; è l'Olivetti con [illegible] macchine per scrivere, prima, e, ora, i computer; [illegible] certo modo di fare politica sociale ed [illegible] il cuore di uno dei più celebri carnevali d'Italia, che culmina con [illegible] doppia battaglia delle [illegible]

Tappa ideale per gli «itinerari della memoria», [illegible] al tempo stesso occasione per [illegible] end alla ricerca di verde, di grandi silenzi e di antiche memorie, Ivrea è [illegible] delle città più belle e interessanti del Piemonte. A due passi, il lago Sirio, poco più lontano quello di Viverone; tutt'intorno, i castelli del [illegible]: Agliè, vicino al «Meleto» di Guido Gozzano, Masino, Roppolo, Pavone; oltre il profilo regolare della Serra, nel Biellese, il parco della Burcina col [illegible] mare di rododendri.

Com'era corso Palestro

Il centro della città è costituito da piazza Vittorio Emanuele, fra i monumenti principali figurano il Duomo, i resti del chiostro capitolare, il [illegible]do e, naturalmente, il castello voluto nel 1358 da Amedeo di Savoia, il Conte Verde. Molte le battaglie intorno al massiccio edificio. Fu al centro anche dei combattimenti del 22 maggio 1800, protagonista vittorioso l'esercito di Napoleone. La sera stessa, in onore del futuro imperatore e dei suoi soldati, fu messa in [illegible] un'opera [illegible] Ci[illegible] Fra gli spettatori, anche Stendhal, grande innamorato del Piemonte. Come lo furono altri poeti e scrittori, [illegible] Giacosa [illegible] Fogazzaro e Boito.

Ivrea, l'antica Eporedia, [illegible] il capoluogo [illegible] Canavese, regione ricordata anche da Dante, nel Purgatorio. Il nome pare derivi da una città distrutta, [illegible] che sorgeva presso l'Or[illegible] Meritano [illegible]site Rivarolo e Corio, Cuorgnè [illegible] Ceresole Reale, Castellamonte, famosa per le ceramiche, e la verdissima Val Chiusella. [ro. rom.]

Casale, da ieri in corte d'assise l'omicidio del febbraio 1991 a Brusaschetto

«L'ho ucciso per difendermi»

Sott'accusa due trinesi. Morì un giovane di 30 anni. Uno degli imputati: «Stava per avventarsi [illegible] mio cugino con [illegible] spranga, ho afferrato il coltello che gli era caduto e ho cominciato a colpire»

CASALE. «Ho alzato gli occhi e ho visto che Carmelo stava [illegible] colpire Corrado con la sbarra di ferro. Ho afferrato il coltello che era caduto [illegible] terra [illegible] ho cominciato a colpirlo, a colpirlo, non so quante volte, è accaduto tutto troppo in fretta, signor giudice». Graziano Schiavone, imputato con il cugino Corrado Biafora (entrambi hanno 24 anni e sono di Trino) dell'omicidio volontario di Carmelo Pellegrino, 30 anni, ha raccontato [illegible] si [illegible] svolti i fatti la sera del 17 febbraio 1991 in [illegible] via [illegible]mibuia [illegible] frazione Brusaschetto Nuovo di Camino.

Il processo, celebrato davanti alla Corte d'Assise presieduta da Gian Rodolfo Sciaccaluga, s'è iniziato ieri [illegible] riprenderà oggi. Per tutta la mattinata [illegible] state esaminate le eccezioni preliminari e solo nel pomeriggio davanti ai giudici hanno sfilato i testi indicati [illegible] pubblico ministero Giovanni Liberati. Una serie di racconti abbastanza monotoni e ripetitivi sul pomeriggio di quel 17 febbraio in cui impazzava per le strade [illegible] Trino il carnevale.

Nulla faceva presagire che dopo qualche ora sarebbe stato [illegible] [illegible] omicidio [illegible] che a morire sarebbe [illegible] Carmelo Pellegrino, [illegible] personaggio molto conosciuto per l'indole violenta e impulsiva. Lo ha testimoniato anche l'ex [illegible]dante dei carabinieri della stazione di Trino: «Mi ero occupato [illegible] lui parecchie volte, aveva un carattere litigioso». Schia[illegible] e Biafora, invece, [illegible] «due ragazzi normalissimi». E [illegible] due ragazzi normalissimi hanno trascorso il pomeriggio in compagnia delle fidanzate.

Un pomeriggio allegro come tanti altri, offuscato dallo spiacevole episodio accaduto [illegible] madre di Corrado Biafora, derubata del portafoglio. Chi poteva essere stato? «Dalla descrizione della persona e degli abiti che indossava ho capito che doveva trattarsi di Giuseppe Borla, soprannominato Geppo».

I due cugini si incontrano [illegible] decidono di andare a chiedere spiegazioni a Geppo che abita a Brusaschetto. Ma incontrano solo Pellegrino. Non [illegible] un loro amico, ma lo conoscono [illegible] vi[illegible] «Abbiamo cominciato a chiedergli [illegible] [illegible] stato a Trino e se sapeva qualcosa circa il furto di [illegible] [illegible] rimasta vittima la madre di Biafora», ha ricordato Schiavone.

Poi il racconto si è fatto concitato: «Ha reagito male e ha cominciato a insultarci e a spingerci. Improvvisamente ha tirato fuori un coltello, voleva colpirmi - ha spiegato Schiavo[illegible] -. Io sono caduto a terra, Corrado ha afferrato una spranga che era posata vicino al cassonetto dell'immondizia e ha colpito Carmelo per difendermi. Carmelo è riuscito a strappargliela di mano e gli è sfuggito dalle mani il coltello. Ho alzato gli occhi, Carmelo [illegible] in procinto [illegible] avventarsi su Corrado: lo avrebbe ucciso e così l'ho colpito più volte, non so dove». Pellegrino è caduto e i due trinesi, stando al loro racconto, si sono diretti verso l'auto per fuggire. «Mi so[illegible] voltato e l'ho visto di nuovo in piedi, ho gettato il coltello a terra, siamo saliti in macchina e ce la siamo filata», ha detto Schiavone.

Perché [illegible] siete scappati attraverso i campi o lungo le [illegible]e deserte? Ha domandato il pubblico ministero. «Signor giudice, quello [illegible] era più grande di me, mi avrebbe rincorso e [illegible] avrebbe raggiunto - ha raccontato Biafora con un filo di voce - Non si fermava mai, era sempre in piedi, ci voleva uccidere».

Sul luogo del delitto il coltello non fu mai trovato. Del ritro[illegible] [illegible] un coltello, però, [illegible] parla nel fascicolo processuale: fu recuperato da un pescatore sotto il ponte del Po, lungo la strada che da Camino porta a Trino. Ma la lama sarebbe tagliente da uno solo dei due lati, mentre, secondo il perito Nives Lorenzoni, che ha eseguito l'autopsia sulla vittima, le ferite [illegible] sarebbero [illegible] inferte da [illegible] coltello tagliente sui due lati.

Fu lo stesso Pellegrino a rivelare i nomi [illegible] feritori prima [illegible] morire per l'emorragia interna provocata dalle ferite. Mentre i medici tentavano inutilmente di salvarlo, al pronto [illegible] Schiavone aveva accompagnato il cugino Biafora ferito alla gamba dallo stesso coltello util[illegible] per l'omicidio.

Silvana [illegible]

I due imputati e la vittima. Da sinistra: Corrado Biafora, [illegible] con Graziano Schiavone dell'omicidio di Carmelo Pellegrino

Carmelo Pellegrino fu ucciso davanti alla casa dei genitori, a Brusaschetto

IN [illegible]

CASALE

Guidava ubriaco, ammenda di 250 [illegible] lire

E' stato condannato a sei giorni [illegible] arresto e a 100 mila lire di ammenda il casalese Angelo Villanova, 38 anni, abitante in via Piacibrello 2, accusato di essere [illegible] sorpreso alla guida di un'auto in stato [illegible] ebbrezza.

[illegible]

Ha spinto e fatto cadere un'anziana: condannato

Durante un diverbio [illegible] spintonato un'anziana, Maria Perugini, 73 anni, abitante a Refrancore, causandole lesioni che [illegible] guarite in venticinque giorni. Per questo episodio, che risale allo scorso novembre, Carmine Bussolino, di 21 anni, anch'egli abitante a Refrancore, [illegible] stato condannato [illegible] due mesi di reclusione.

VILLANOVA

[illegible] potrà firmare assegni per due anni

Il pretore [illegible] Casale ha condannato ieri [illegible] un milione di multa con la condizionale Roberto Rizza, 29 [illegible]ni, abitante a Vill[illegible] Monferrato, in via Bonardi. Il giovane villanovese era accusato di aver emesso tre assegni scoperti, per un importo [illegible] circa quindici milioni di lire.

[illegible]

Sorpreso mentre ruba cioccolato [illegible] supermercato

[illegible] albanese, Alla Xhevi, 43 anni, abitante a Casale in via Alessandria 3, è stato sorpreso dai sorveglianti a rubare delle cioccolata al supermercato Coop di [illegible] Valentino. Denunciato, ieri è stato processato e condannato dal pretore a venti giorni di reclusione [illegible] a 70 mila lire di multa, con la condizionale.

[illegible]

Il Comune dice sì con riserva alla [illegible] discarica

Il Comune di Occimiano dice «sì» alla discarica consortile per rifiuti solidi urbani che dovrà sorgere a San Germano, in regione Bazzani di Casale, ma con qualche riserva. Lo ha deciso il Consiglio comunale, dopo aver sentito i rappresentanti del Comitato anti discarica. Il Comune però a chiesto al Consorzio rifiuti i finanziamenti per organizzare autonomamente i controlli igienico sanitari sui pozzi dell'acquedotto comunale.

Confermata l'apertura per sabato, in via Trieste, davanti alla sede del Movimento per la vita

A Casale s'inaugura la ruota degli esposti

«E' garantita l'assistenza immediata dei bimbi abbandonati»

CASALE MONFERRATO. Nessun ritardo rispetto [illegible] data annunciata per l'inaugurazione del «cassonetto per la vita», [illegible] sorta di riedizione della antica ruota degli esposti, voluta dal Movimento per la vita.

[illegible] ufficialmente presentato sabato 23 maggio nel tardo pomeriggio e, contrariamente [illegible] prima ipotesi che ne prevedeva l'apertura sulla facciata dell'istituto delle [illegible] Domenicane, in via Pinelli, sarà realizzato in via Trieste 26, dove ha sede lo [illegible] Movimento [illegible] il Centro di aiuto alla vita.

A confermare la data è il professor Giuseppe Garrone, presidente dell'associazione che da molti anni si occupa [illegible] madri, molte giovanissime, che per difficoltà di vario tipo sarebbe[illegible] orientate [illegible] abbandonare i figli [illegible] ad abortire.

«Poiché però, [illegible] la nostra attenzione, possono sfuggirci casi di bambini indesiderati - spiega Garrone - abbiamo pensato di ripristinare la ruota degli esposti, come alternativa al cassonetto dell'immondizia dove siamo sicuri che molti neonati vengano gettati».

Naturalmente il «cassonetto per la vita» sarà dotato [illegible] sistemi moderni [illegible] allarme, in modo che, nel caso venga depositato [illegible] piccino, scatti immediatamente il pronto intervento. «Ci preoccuperemo dell'assistenza immediata del bimbo - aggiun[illegible] il presidente del Movimento per la vita - ma, se il Tribunale dei minori deciderà poi di affidarcelo, siamo anche pronti ad occuparci di un [illegible] inserimento in famiglia [illegible] non in istituti».

Garrone ha atteso a confer[illegible] l'inaugurazione della ruota degli esposti, finché non ha [illegible] assicurazioni che la [illegible]missione edilizia comunale ha approvato il progetto. «Non abbiamo ancora [illegible] comunicazione [illegible] - afferma Garrone -, ma abbiamo ricevuto risposte verbali rassicuranti».

Il programma prevede per sabato 23 maggio alle 17 d[illegible] conferenze sul tema della ruota degli esposti nell'auditorium Santa Chiara, quindi in via Trieste, l'inaugurazione ufficiale del «cassonetto per la vita». [a. m.]

Un pronto intervento per i neonati

CASALE

Un giovane di 19 anni

Insultò e spinse [illegible] poliziotto è condannato

CASALE. Riconosciuto colpevole di oltraggio [illegible] resistenza a un pubblico ufficiale, il casalese Pietro Siracusa, [illegible] anni, corso Verdi 35, è stato condannato ieri a 8 mesi di reclusione, con la condizionale.

Anche se più volte è stato denunciato, soprattutto per episodi [illegible] violenza [illegible] danneggiamento, [illegible] ha ancora a suo carico [illegible] [illegible]tive. Perciò ha potuto beneficiare della sospensione della pena.

Il casalese, processato dal pretore, [illegible] [illegible] [illegible] dalla polizia per aver insultato e spintonato un sottufficiale che lo aveva fermato, insieme a due amici, su un'auto. Era sospettato di essersi recato a Milano ad acquistare droga. [s. m.]

L'esposizione all'Auditorium della Trinità sarà visitabile fino al 31 maggio

Nizza, antichi Statuti in mostra

Sono proposti preziosi volumi, stampe e pergamene restaurati da Mariangela Cibrario di Acqui Terme Presenti anche il Codice Incatenato nicese e gli Atti di Mombaruzzo. Il curioso resoconto [illegible] un garibaldino

NIZZA. Mentre a Torino si av[illegible] il Salone [illegible] Libro, l'Auditorium della Trinità [illegible] via Pistone in questi giorni ospita un'originale mostra [illegible] titolo «Il colore del tempo». Nell'antica chiesa [illegible] esposti libri, stampe e manoscritti, tutti restaurati nel laboratorio di Mariangela Cibrario ad Acqui Terme.

Appassionata di libri antichi, [illegible] Cibrario ha frequentato scuole professionali [illegible] ha soprattutto fatto molta pratica, «come garzone di bottega» precisa, alludendo al delicato e paziente lavoro artigianale, che spesso [illegible] impara più con la pratica che con la teoria. E' stata allieva [illegible] padre Sisto, uno dei nomi più prestigiosi tra gli addetti ai lavori, nel laboratorio della Certosa di Pavia o nel «Gabinetto Viesseux» di Firenze.

La mostra presenta una raccolta di testi restaurati e di alcuni volumi ancora in lavorazione, per meglio rendere l'idea di ciò che significa questo [illegible]stiere. Ci sono anche attrezzi da restauro: dai fogli di pergamena da tagliare e «innestare» sulle vecchie pagine, alle pinze e ai «tiranti» usati per ripianare i fogli accartocciati. I nemici degli antichi documenti [illegible] [illegible]merosi: gli agenti atmosferici che possono procurare umidità, o gli insetti, [illegible] scavano all'interno delle pergamene.

In omaggio a Nizza, nella mostra [illegible] stati esposti anche il Codice Incatenato del Comune e due documenti: una trascrizione della cronaca dell'assedio nicese del 1613 [illegible] una pergamena [illegible] 1422, in cui si narra come Nizza e Canelli si «divisero» la valle Belbo, delimitando i confini delle città. Pregevoli gli atti prestati dal Comune [illegible] Mombaruzzo, che si riferiscono all'antico Statuto cittadino e curiosi i documenti acquesi, tra cui un manifesto del 1790 che elenca i prezzi delle merci.

Numerosi collezionisti hanno contribuito all'allestimento della mostra: tra questi Luciano Rapetti di Fontanile, [illegible]sionato di storia [illegible] Risorgimento. «S'inizia leggendo i libri per i contenuti - racconta - e si finisce per amarli, per il modo in cui sono fatti». Della collezione Rapetti viene presentato il manoscritto di un garibaldino che [illegible] firma con lo pseudonimo [illegible] «Filadelfo Necropoli». Attra[illegible] gli occhi [illegible] un «romanti[illegible] volontario», si legge la storia romanzata delle camicie rosse da Villafranca all'Aspromonte.

La mostra è aperta venerdì, sabato e domenica, dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 18,30, fino al 31 [illegible]. [s. ce.]

Cresce la passione per antichi libri e pergamene: la mostra di Nizza lo conferma

In America

Un tipografo di Roccaverano

Tra le notizie [illegible] emerse durante la presentazione della mostra «Gutenberg italiani» allestita al Salone del libro [illegible] Torino c'è che [illegible] prima tipografia americana fu impiantata nel [illegible] a Tenochtitlan, l'attuale Città del Messico, [illegible] due italiani, dipendenti dello stampatore Juan Cromberger, che [illegible] al servizio del Re di Spag[illegible]. I due erano Gilberto Barbero, probabilmente [illegible] Roccaverano e Giovanni Paoli, bresciano.

[illegible] primo libro che stamparono in America [illegible] «Doctrina Christiana [illegible] la lengua Mexicana [illegible] Castellana»; l'avrebbe[illegible] seguito altri trattati di medicina, diritto e letteratura. Barbero lavorò dapprima a Siviglia con Cromberger, per poi trasferirsi nel [illegible] continente, probabilmente al seguito di missionari. Di sicuro Barbero [illegible] lavorò nella sua terra: basti pensare che, sebbene siano stati stampati volumi in Asti fin dal 1518 da tipografi [illegible] altre città, la prima stamperia stabile, di Virgilio Zangrandi, fu impiantata solo [illegible] 1588. [c. f. c.]

Le aziende piemontesi sono leader nella graduatoria italiana degli sponsor

Industrie, miliardi [illegible] l'arte

Crescono gli investimenti per restaurare antichi palazzi [illegible] allestire convegni culturali
Si valorizza il patrimonio locale. I dirigenti delle società: «Buon ritorno d'immagine»

La classifica

REGIONI		[illegible]	
1)	PIEMONTE	1)	ROMA
2)	LAZIO	2)	TORINO
3)	VENETO	3)	VENEZIA
4)	CAMPANIA	[illegible]	NAPOLI
5)	EMILIA-ROMAGNA	5)	[illegible]
6)	TOSCANA	6)	FIRENZE
7)	LOMBARDIA	7)	PARMA
8)	SICILIA	[illegible]	[illegible]
9)	LIGURIA	[illegible]	BARI
10)	UMBRIA	10)	PALERMO

LE aziende piemontesi [illegible] regine delle sponsorizzazioni. Con investimenti miliardari contribuiscono a restaurare roccaforti, mani[illegible] e palazzi antichi, ad allestire mostre e festival culturali. Lo speciale primato è stato assegnato a Roma durante [illegible] convegno «Arte [illegible] Sponsor». Nella classifica generale seguono Lazio e Veneto.

Il trionfo piemontese, davanti [illegible] regioni notoriamente sensibili al richiamo delle sponsorizzazioni come Lombardia [illegible] lo stesso Lazio, è segnato dall'incontro tra settore pubblico e privato: [illegible] legame nato per recuperare e valorizzare il patrimonio artistico. Il fenomeno muove enormi quantità di denaro, che, secondo approfonditi studi statistici, ritornano [illegible] forma [illegible] promozione e crescita di prestigio.

In tutta Europa - Grecia esclusa - le uscite per sponsorizzazioni [illegible] detraibili come spese d'esercizio soggette all'Iva. Il ritorno in termini di immagine [illegible] fattore importante.

Con la sponsorizzazione le aziende tentano strade alternative per catturare le simpatie della clientela; il loro intervento [illegible] utile per restituire l'originario splendore a gioielli artistici destinati al degrado.

«Finanziare iniziative del genere serve a qualificare l'immagine dell'azienda» dice Alessandro Nicosia, direttore generale del gruppo Prospettive, che ha organizzato [illegible] convegno romano.

Oltre alle iniziative legate [illegible] Palazzo Grassi di Venezia, restaurato nell'86 con un impeg[illegible] finanziario di oltre 12 miliardi [illegible] lire, la Fiat ha promosso gli avvenimenti culturali «clou» degli ultimi [illegible]: «Futurismo e futurismi» nell'86; «Effetto Arcimboldo» nell'87; «I Fenici» nell'88; «Andy Warhol» nel '90; «I Celti» nel '91; l'esposizione, attualmente in corso, su «Leonardo [illegible] Venezia».

L'azienda sponsor, [illegible]abile manager, recupera stabili fatiscenti, trasformandoli in spazi per ricevere mostre, rassegne, convegni e altri appuntamenti di prestigio.

I restauri [illegible] finanziati dalle banche: mostre e rassegne dal terziario. «Il nostro istituto - dicono all'ufficio relazioni esterne del gruppo San Paolo di Torino - con Fiat, Cariplo e Olivetti (fra le più note iniziative dell'azienda eporediese c'è il restauro dei celeberrimi cavalli di San Marco) è fra quelli più attivi nel settore [illegible] sponsorizzazioni di avvenimenti culturali, secondo quanto dichiarato da fonti ministeriali».

Dal 1985, [illegible] di costituzione della Compagnia San Paolo, fino ad oggi, so[illegible]o stati investiti in promozioni 50 miliardi. «I criteri operativi che ispirano la nostra azione sono chiari - [illegible] Giovanni [illegible] Fossati, segretario generale -. In pri[illegible] luogo c'è la co-gestione [illegible] la funzione pubblica (ministero [illegible] sovrintendenze [illegible] [illegible] culturali) nel rispetto delle reciproche competenze; quindi, il ruolo di diretto committente giocato dalla Fondazione verso le imprese esecutrici di lavori; infine l'utilizzo del «know-how» della banca che consente di gestire ogni fase dell'intervento con lo stesso stile manageriale che ha portato il San Paolo al vertice dei gruppi creditizi italiani, insieme con l'attenzione agli effetti futuri che avrà l'intervento».

Tre restauri di alto valore culturale realizzati dal Gruppo riguardano il Torinese: Museo Egizio (stanziamento di 11 miliardi di lire); basilica [illegible] Superga; chiesa dei Santi Martiri.

Per la banca Crt, l'attività nel [illegible] di recupero e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale [illegible] inquadrata nella normativa che consente alle Casse di risparmio di destinare parte degli utili [illegible] interventi di interesse e utilità. Fiori all'occhiello dell'istituto sono i restauri della palazzina di Caccia di Stupinigi - progettata [illegible] Filippo Juvarra -, del castello [illegible] Valentino e del Museo d'Arte Antica [illegible] Torino.

La Cee, intanto, ha istituito il Cerec (Comité européen pour le rapprochement de l'economie et de la culture). «In tutta Europ[illegible] - spiega Cesare Valli, presidente della Hill [illegible] Knowlton - sorgono associazioni che promuovono gli investimenti delle imprese nel loro settore di influenza per sviluppare l'attenzione verso i clienti».

Enrico [illegible]

Alessandria, firmato [illegible] accordo per la cessione del marchio

Camicie [illegible] abiti «Borsalino» alla conquista del Giappone

ALESSANDRIA. C'era una volta la Borsalino, grande azienda con oltre duemila dipendenti e [illegible]lioni di cappelli prodotti ogni an[illegible] per raggiungere tutti gli angoli del mondo. Prodotti indossati anche da «teste» celebri: da Pancho Villa ad Al Capone, dallo Scià di Persia a Nikita Krusciov, da Fellini a [illegible] Redford. E' un marchio che ha reso famosa Alessandria.

Successivamente sono cominciati i tempi bui e le crisi economiche per il cappello, con sempre più frequenti riduzioni di personale in fabbrica e meno copricapi prodotti, fino all'abbandono dello storico stabilimento al [illegible] del «canale» (oggi corso Teresio Borsalino) e il trasferimento nella zona industriale [illegible] Spinetta.

Ceduta dagli eredi Borsalino, l'azienda è passata sotto più proprietà, [illegible] appartiene ad una finanziaria milanese, presidente Viviana Lecchi. Ha circa [illegible]ta dipendenti, con una produzio[illegible] giornaliera [illegible] soli [illegible] cappelli, [illegible] di grande qualità [illegible] in passato, in pelo di feltro. Ci sono mercati in Italia ed all'estero, [illegible] sbocchi in Israele e Canada. Il fatturato annuo è di tredici miliardi.

Poi c'è [illegible] parte commerciale, con la linea «Uomo Borsalino», dalla giacca, alla camicia, al profumo. L'accordo con un gruppo giapponese per [illegible] cessione della licenza [illegible] l'utilizzo del marchio (tanto mitico da ispira[illegible] anche un film del filone gangster interpretato [illegible] Alain Delon e Jean-Paul Belmondo) in cambio di capitali freschi. [illegible] abiti, camicie, forse maglieria e accessori - il «total look» - con il nome Borsalino, ma targati Tokyo. I cappelli, in[illegible]vece, [illegible] ad Alessandria.

Franco Marchiaro

Per la «Bertrand» di Biella il crack è vicino ai sessanta miliardi

Regno della lana all'asta

La holding di filatura paga la crisi nazionale del tessile. Un colosso finanziario con interessi in Sudafrica, Hong Kong e Antille. C'è il commissario governativo

L'azienda diretta da Giulio Bertrand raggiunse [illegible] [illegible] espansione a [illegible] degli [illegible] Ottanta quando [illegible] la sola divisione Italia toccò un fatturato di 250 miliardi (TELEFOTO BELLA)

BIELLA. Un impero finanziario che si estendeva dall'Olanda al Sud Africa, [illegible] Hong Kong alle Antille. [illegible] il cuore era [illegible] Biella: nella città dalle antiche tradizioni laniere, Giulio Bertrand aveva mosso i primi passi occupandosi dell'azienda di famiglia, una filatura. Ora la società, travolta nel '90 da un inaspettato quanto grave dissesto finanziario, [illegible] andando all'asta sotto la regia [illegible] un commissario governativo chiamato a dirigere la fase della liquidazione.

La holding Bertrand aveva toccato il massimo sviluppo a metà degli Anni Ottanta, sfiorando, soltanto con la divisione Italia, i [illegible] miliardi di fatturato consolidato. Con ottocento dipendenti, dei quali trecento [illegible] forza al comparto tessile. [illegible] gruppo era suddiviso in migliaia di società, che aveva origine da un'unica Spa, la Finanziaria Bertrand, il «salvadanaio» dell'imprenditore.

Quest'ultima, infatti, deteneva il 96 per cento delle azioni dell'azienda tessile Bertrand, fulcro della Filati Bertrand ed [illegible] proprietaria [illegible] un consistente pacchetto [illegible] nella Zegna Baruffa. Inoltre la Finanziaria era proprietaria dei due terzi delle quote societarie della «Guabello», intorno alla quale ruotavano due lanifici, un'azienda di moda e altre sette società minori.

Ma Giulio Bertrand aveva impiantato un solido comparto immobiliare che si distaccava dalla Fimber, altra società controllata dalla Finanziaria. Tutto il gruppo di aziende [illegible] Sud Africa e [illegible] attività in Belgio, Stati Uniti, Hong Kong [illegible] Antille facevano capo alla Bertrand olandese, le cui quote erano però nella cassaforte della Finanziaria.

Così, quando il 13 [illegible] del '90, un laconico comunicato stampa [illegible]iava «Oggi la Filati Bertrand ha presentato al giudice di Biella la richiesta per l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria» nessuno si è preoccupato [illegible] [illegible] tanto. L'industria tessile attraversava un difficile momento, [illegible] il gruppo aveva solide basi. Nell'84 Giulio Bertrand, anche [illegible] con una quota minima, era entrato nel consiglio di amministrazione della finanziaria Ifi.

E invece, nello spazio di poche settimane, la crisi del settore tessile aveva travolto tutto il gruppo, svuotando la società salvadanaio di Giulio Bertrand. La cifra esatta del crack [illegible] si [illegible] mai saputa, ma è stato calcolato che superasse i 60 miliardi.

A due anni da quella data, le società più appetibili della holding [illegible] [illegible] state messe all'a[illegible] e vendute. La prima a staccarsi è [illegible] la Finanziaria Guabello: Piero Gallo, amministratore delegato e socio di minoranza, aveva rilevato per [illegible] miliardi le quote [illegible] lanificio Guabello e dei Lanifici Riuniti, che poi [illegible]eva girato a Marzotto. È nata così una nuova società, che ora ha investito più di [illegible] miliardi nelle imprese biellesi.

Pochi giorni fa sono andate all'asta le azioni Bertrand nella Zegna Baruffa, azienda leader del comparto filature: Giulio Zegna [illegible] è aggiudicato per poco più [illegible] 24 miliardi il pacchetto azionario.

Ora tocca alla Fimber, la finanziaria immobiliare. L'asta che si chiuderà [illegible] 6 luglio parte da una quotazione di 46 miliardi. Poi in autunno dovrebbero [illegible] venduti gli stabilimenti della divisione tessile di Mossazza [illegible] Vigliano (nel Biellese) e di Caserta.

Non [illegible] conosce ancora quale sarà [illegible] destino delle società all'estero di Giulio Bertrand. Ma c'è chi sostiene che anche [illegible] fabbriche in Sud Africa dovrebbero essere cedute.

E Giulio Bertrand? L'imprenditore in questi mesi conduce una vita abbastanza appartata. Ma pare [illegible] preparando un grande ritorno sulle [illegible] finanziarie. Negli ambienti [illegible]nomici non è passata inosservata la nascita di [illegible] società immobiliare intestata alla moglie. L'ipotesi che l'imprenditore intenda ricomprarsi la Fimber non è troppo lontana.

Maurizio Alfiei

Fino [illegible] domenica 400 ragazzi al concorso di musica classica

Tortona cerca talenti

Al Teatro Civico ogni sera, a partire da ieri, strumentisti e cantanti vincitori di categoria. Inatteso successo di iscrizioni

TORTONA. S'è iniziato ieri sera, nella suggestiva cornice del Teatro Civico di Tortona, il secondo concorso musicale Agimus. La manifestazione si concluderà domenica. Nella prima serata si sono esibiti [illegible] to i concorrenti più giovani, nati dal 1979 in poi e i cantanti lirici, nati dal 1962 in poi.

Sono circa 400 i giovani musicisti che giungono [illegible] tutt'Italia per questa seconda edizione del concorso musicale per borse di studio. La manifestazione è organizzata dall'Agimus, in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura [illegible] con il contributo della [illegible] risparmio di Tortona.

Dopo il [illegible] della scorsa edizione, le iscrizioni sono state numerosissime, oltrepassando le 400 domande e superando ogni previsione.

Il concorso, che ha l'intento di valorizzare particolarmente le doti musicali ed interpretative dei concorrenti, [illegible] aperto ai musicisti di nazionalità italiana [illegible] e agli stranieri abitanti in Italia.

Gli strumenti ammessi sono: archi, [illegible] chitarra, fiati, pianoforte; inoltre, si può partecipare per [illegible] formazioni cameristiche. I concorrenti [illegible] divisi in categorie secondo l'età, [illegible] non secondo gli strumenti: questo costituisce un motivo di particolare originalità del concorso.

E' così possibile valutare le capacità di ogni giovane talento, raffrontandolo [illegible] i suoi coetanei. Al termine di ogni giornata di prove, nella Sala Giovani, [illegible] tiene il concerto dei primi classificati delle varie categorie.

Il calendario: ieri si è tenuto il concerto della categoria B (nati dal 1979 in poi) e G (can[illegible]i lirici, nati dal 1962); oggi, alle 21,15, concerto della categoria H-Duo (nati dal 1962 in poi); domani, sempre alle 21,15, concerto della categoria F (nati dal 1965 in poi), A (dal [illegible] in poi), C [illegible] 1976) [illegible] (musica da camera dal Trio in poi, nati dal 1962); domenica, alle 17, concerto della categoria D (nati dal 1972 in poi) ed E (dal 1969).

I vincitori delle borse [illegible] studio e del Trofeo banca Cassa [illegible] risparmio di Tortona si esibiranno nel concerto di chiusura [illegible] manifestazione, in programma al Teatro Civico domenica alle 21,15.

Presenterà la giornalista televisiva [illegible] Guerriero. L'ingresso a tutti i concerti [illegible] libero.

Il Teatro Civico. Il concorso musicale è organizzato dall'Agimus di Tortona

ALLA RIBALTA

Notti folli al «Torcida» in compagnia di Piry

PARRUCCHIERE o deejay? Questo potrebbe essere il dilemma di «Piry», braccio destro di Alberto Carrara al «Torcida» di Castel d'Agogna. In realtà il problema non si pone, perché il giovane deejay alessandrino, che venerdì scorso ha festeggiato i suoi 21 [illegible] confessa di passare in scioltezza dalle forbici al mixer senza che gli tremi la mano.

«Piry» fu inventato d.j. da quel personaggio ben noto nel mondo delle discoteche che è [illegible] della notte», primo gestore dell'Anteprima. Cresciuto [illegible] l'ala [illegible] Marco Ricci, animatore delle notti adriatiche, «Piry» incarnava l'immagine più scatenata della nouvelle vague [illegible] d.j. alessandrini.

C'è naturalmente Rimini tra le prime esperienze professionali [illegible] «Piry». «Un'estate in un discopub, dove si mangiava e si ballava fino alle cinque - racconta -. [illegible] ogni tanto il titolare mi ordinava di abbassare il ritmo per [illegible] far calare le consumazioni».

Feste di compleanno, capodanni, poi [illegible] Paolo Rovegno, patron del «Torcida», un locale giovane valorizzato dalla presenza di [illegible] d.j. consu[illegible] Albertino Carrara. «Tocca a me il ruolo dell'apripista - spiega Piry - [illegible] un'oretta di 'down beat' o di 'underground'. Poi, dopo un po' di 'techno', tocca ad Alberto scatena[illegible] l'entusiasmo col 'revival' degli anni '70 e '80, che resta il piatto forte [illegible] serate».

Francesco Lenzo, detto «Piry»

E poi? «Riprendo io, per dare [illegible] colpo di grazia. Un'ultima [illegible]ca di 'techno' e vediamo chi resiste fino alla fine».

Prima Ricci, poi Carrara: mica male c[illegible] maestri... «E da entrambi ho imparato una cosa: un occhio [illegible] mixer e uno alla pista».

Cioè? «Capire [illegible] vuole [illegible] 'tuo' pubblico, evitare di farsi condizionare dai gusti personali. Quest'estate mi lancio in un locale nuovo di zecca, «L'incan[illegible] di San Colombano: lì proverò qualcosa fuori dai soliti schemi».

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000	**Parenti serpenti** *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [illegible]
Comunale Tel. 234.240 Or.: 21,30 - Cineforum Ing. libero (riserv. ai soci del Gruppo Cinema)	**[illegible]** *di Luchino Visconti con Anna Magnani, Walter [illegible], A. Blasetti (Italia 1951)* — Illusioni, truffe [illegible] di una madre che lotta per far ottenere a sua figlia la parte di un film. N. V. 1h 25' **Dra[illegible]**
Corso Tel. 88.090 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**L'altro [illegible] (Dead again)** *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di [illegible] giovane [illegible] le immagini indelebili di [illegible] atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori [illegible] 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]
[illegible] [illegible] 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**La ragazza [illegible] sogni** *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91)* — Un ragazzo [illegible] suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**
[illegible] Tel. 0144/322.885 Or.: 20 Lire 7000/5000	[illegible]
Cristallo Tel. 0144/322.400 Inizio: 20 Lire 7000 posto unico	**[illegible] coi [illegible] a spillo** *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è [illegible] e determinata, [illegible] professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
[illegible] Cin[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20 Lire 9000/7000	**La stazione** *di e con Sergio Rubini, con Margherita Buy, E. Fantastichini (Italia '90)* — In una stazione ferroviaria di provincia l'arrivo di un ragazza in lite con il fidanzato stravolge la routine del mite vicecapostazione. N. V. 1h 30' **Comm. dramm.**
Moderno Tel. 452.516 Or.: 15,30 [illegible] 9000/7000	**Ghost - Fantasma** *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la [illegible] che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] Tel. 452.2[illegible] Orario: 20 Lire 9000/7000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, [illegible] Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[illegible] Moderno Tel. 0143/76.290 Or.: 20 Lire 8000 posto unico	**L'ultimo boyscout** *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] Comunal[illegible] Tel. 0143/8141[illegible] Or.: 20/22.15 L. 8000 posto unico	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' [illegible]
[illegible] Tel. 0143/82.895 Or.: 20,15/22,15 Lire 5000 posto unico	**Analisi [illegible]** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente [illegible]: il presunto trauma famil[illegible] [illegible] intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] Soci[illegible] Tel. 851.[illegible] Or.: [illegible] Lire 8000	**Così fan [illegible]** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza desinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza [illegible] dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
[illegible] Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	CHIUSO PER RIPOSO

Il In allestimento [illegible] rassegna di concerti

A Lu undici gruppi per un'estate rock

LU. [illegible] paese monferrino ospiterà [illegible] rassegna musicale sul modello di «Let's rock» [illegible] Casale o i Palchi ad Alessandria. E' «Lustendo», e si svolgerà a luglio. Per sei serate, [illegible] venerdì [illegible] sabato 18, 11 gruppi provenienti anche da fuori provincia calcheranno [illegible] palcoscenico luese, allestito nel parco giochi [illegible] Comu[illegible]. Quella che per molti poteva apparire un'idea azzardata è divenuta realtà grazie all'intraprendenza e al desiderio di un gruppo di giovani.

«L'idea di realizzare una manifestazione [illegible] genere - [illegible] Paolo Ferrero - è nata proprio per soddisfare le nostre esigenze». Così lo scorso anno i ragazzi [illegible] Lu si sono confrontati per dare vita a [illegible] manifestazione giovanile: «Abbiamo pensato a [illegible] rassegna cinematografica e siamo approdati ai concerti». Tra i promotori c'è infatti un musicista, Pier Paolo Quartero, che ha preso contatti con diversi gruppi, riuscendo [illegible] includere nel cartellone la Bonfanti Band di Genova e i Model T Boogie, accanto ad alessandrini e ai locali Chattanooga Boulevard.

La macchina dello spettacolo si è messa in moto e i giovani so[illegible] diventati nell'arco di poche settimane organizzatori di una manifestazione che ha tutte le carte in regola per avere un seguito. Dice Stefano Ribaldone: «Possiamo vantare una ventina di sponsor». Un aiuto verrà dalla Pro loco. Il Comune ha invece [illegible] disposizione [illegible] parco giochi e con[illegible] il patrocinio. «Nella fase di preparazione - dicono Fabio Robotti [illegible] Alessia Binarelli - ci siamo ritrovati in pochi. Speravamo sull'aiuto di altri ragazzi. Siamo però certi che assisteranno agli spettacoli».

[cr. ro.]

GIORNO E NOTTE

MUSICA GIOVANE

Andrea Marquee al Mercybocù

Tutto il mondo musicale, [illegible] revival alla techno, dell'Insidia group, stasera al Mercybocù [illegible] Valenza (viale Vicenza 4/a). In sala ci sarà anche il dj Andrea Marquee.

CLASSICA

I saggi al Conservatorio

Proseguono ad Alessandria i saggi finali degli allievi del conservatorio «Vivaldi». Questa sera, alle 21 nell'Auditorium dell'istituto, suonano Patrizia Falqui, Luisa Tarabra e Rossella Cambisso, delle classi di pianoforte di Rosanna Antoniotti Rocca e Graziella Sbarrato. Sono in programma composizioni di Chopin, Liapounow, Desderi, Beethoven, Dvorak, Bach-Busoni [illegible] Schumann.

CINEMA

Rassegne [illegible] Valenza e Casale

Per gli amanti del cinema d'autore. Il Centro comunale di Cultura [illegible] questa sera in video «Il silenzio degli innocenti», [illegible] Jonathan Demme, interpretato da Jodie Foster e Anthony Hopkins. Al pomeriggio, alle 17, viene presentata la pellicola [illegible] «Il principe e il povero», di Walt Disney. L'ingresso [illegible] libero. A Casale, nell'ambito della rassegna [illegible] cinema diffuso» dedicato ai nuovi registi italiani, oggi al Poli il Gruppo cinema presenta «La stazione», con Sergio Rubini (che è anche regista), Margherita Buy, Ennio Fantastichini. [illegible] biglietto [illegible] 9 mila lire (7 mila per gli iscritti al Gruppo cinema Casale).

Margherita Buy in «La stazione»

[illegible] LISCIO

[illegible] Farinelli [illegible] Valentia

Il dj Gildo Farinelli conduce oggi «Anni d'argento», il ballo liscio del pomeriggio in programma oggi al dancing Valentia [illegible] Valenza.

[illegible]

«Vota la voce» al Pantera [illegible]

Questa [illegible] Pantera rosa di Acqui, in via Emilia 33, un'altra tappa del concorso canoro «Vota la voce».

BRAZIL

Cocktail e samba all'Arcadia

Novità brasiliane, champagne e cocktail per la «noce loca» dell'Arcadia di Novi, via Piave 6. La musica [illegible] vivo comincia alle 22. E a mezzanotte, mezz'ora dedicata ai cantautori.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, [illegible] con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud, con J. March, T. Leung, non vet. Or.: 20,30; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Me[illegible]neo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada**, di Rowdy Herrington. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]NTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amanti, primedonne**, di B. Primus. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Grand Canyon**, di L. Kasdan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobi 5. **Coreografia di un delitto.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci [illegible] di [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini** di Gianni Am[illegible] (Gran [illegible] Cannes '92). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook-Capitan Uncino.** Col. non vet. Or. 16; 19,45; 22.15.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Il ladro di ragazzi.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: [illegible], 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso Pigneta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG [illegible] via Po 21. **Il ladro di bambini** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,35; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 5. Anteprima cinematografica organizzata dal CEDAS. Ingresso ad in[illegible] 21.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni.** Or.: 16; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Le amiche del cuore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a [illegible].** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Daisy**, di A. Varda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano (turno famiglie). Direttore A. Campori, regia P. Samaritani. Orchestra, Coro e Compagnia di balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Peiretti; coreografia di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815/241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [illegible] 21 Balletto **I 7 peccati capitali di Osiy.** Coreog. di E. Ruggero e L. Bodi. Comp. del Laboratorio della Danza, orq. Endas. Posti a L. 10.000 e 8.000 vendita concerti dal 23 e 28/5 [illegible] Paolo Poli, [illegible] Baltusa. Inf. tel. 8815.362/209. Bigliet. ore 13-18,30 e 20-21.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio-giugno Saggi e spettacoli scuole di danza e Teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luc[illegible] del [illegible] ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. T. 669.8034/650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 666.5647. Ore 21 Comp. Torino Spet. pres.: **Bellrico Cabaret** con M. Pajrolo e R. Scappin. Bigl. lac. ore 9-13 e 15-22, [illegible] 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno**, film
22,30 **[illegible]**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **[illegible] Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Tg 4**
20 — **La [illegible] dei ricordi**
22,30 **Tg4**
22,45 **Spettacolo**
24 — **Arte aperta**, rubrica
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **[illegible] domanda risponde il medico**, rubrica
20 — **Pacific [illegible] Airport - Skyways**, telefilm
[illegible] **I padroni della terra**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il grande amore**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **la poliziotta a New York**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Amityville possession**, film
1,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

[illegible] Supersix
18,15 **Nino, il mio amico Ninja**, [illegible]
18,30 **Ugo re del judo**, cartoni
19 — **[illegible], il mio amico Ninja**, [illegible]
19,10 **Questa [illegible]**, Tg
20,30 **Geronimo**, [illegible]
21,15 **Casale and Co.**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

[illegible] Rete Tv
20,25 **Tg 4**
20,30 **Marina Gome goal**
22,30 **Auto oggi**
23,25 **Tn 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce [illegible]**
0,50 **Tg 4**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta [illegible]
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Doppia immagine nello spazio**, film
22,00 **[illegible]**
0,30 **I dominatori**, film

[illegible]
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 [illegible]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**
23,30 **TG 9**
[illegible] **Sulle ali della poesia**
23,57 **L'uccello migratore**, film

TV7 [illegible]
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **[illegible]**
23,15 **Catch**, [illegible]
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Un mondo di giustizia**, rubrica
1 — **[illegible] invisibile**, film

[illegible]
20 — **Portami con te**
21 — **A tu per tu con le stelle**
22,[illegible] **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
[illegible] — **[illegible]**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **Com[illegible] viaggiatore [illegible] ca di guai**, film
22,00 **[illegible] - [illegible] Diocesi: «Asti: Le unità pastorali»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Quattro tocchi di campana**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallavolo, il club cuneese pare deciso ad affiancare Kiossev a Ganev

Pista bulgara per l'Alpitour

La rosa di stranieri in alternativa. Confermato il francese Blain alla guida tecnica
E' in partenza Gallia, forse con destinazione Spoleto, smentita la cessione di Bellini

CUNEO. L'Alpitour guarda alla Bulgaria? Lo schiacciatore-ricevitore Ljubomir Kiossev affiancherà il compagno di nazionale Ljubomir Ganev? C'è chi giura che la [illegible] stia così e che Kiossev avrebbe confidato di avere ormai raggiunto l'accordo con il club cuneese.

In casa Alpitour nessuno nega che Kiossev, due [illegible] di altezza, 31 anni, lo scorso anno punto di forza del Brescia, interessi. Le trattative però non sarebbero ancora chiuse, anche perché il secondo straniero - scontato, anzi ufficiale, l'arrivo di Ganev - sarà scelto fra una [illegible] di cinque atleti: Stalmach stesso, che non è stato un fenomeno, ma neppure una delusio[illegible] Kiossev (il più probabile); [illegible] olandese da scegliersi tra Benne e Klok; infine il cubano Sarmientos, che però difficilmente potrà lasciare il suo Pae[illegible] e resterà quindi soltanto un sogno.

La nuova Alpitour sta comunque assumendo connotati abbastanza precisi. Intanto l'allenatore francese Philippe Blain, che quest'anno ha fatto il suo esordio sulla panchina biancoblù, è confermato alla guida del team, [illegible] [illegible] avrà più al suo fianco Marco Botto. L'attività di insegnante del tecnico cuneese sta diventando inconciliabile con le esigenze di Blain, che ha bisogno di un aiuto a tempo pieno. «Arriverà un tecnico piemontese che ha lavorato in serie B», si limita a dire il direttore sportivo Enzo Prandi.

Blain avrà a disposizione Ganev nel ruolo di opposto; Bellini in regia; Mantovani e un ricevitore straniero; due centrali da scegliersi fra Mantoan, De Luigi e [illegible] italiano che il club biancoblù sta trattando.

La «rosa» [illegible] completata dal promettente Paolo Bartek, non più condizionato, [illegible] spera, da acciacchi fisici, da un altro ricevitore, che potrebbe [illegible]ere Nardi, già provato nell'«Italian Open» e [illegible] Verderio, il palleggiatore del Gividi Milano, anche lui valutato nel torneo di fine stagione.

Riccardo Gallia lascia quindi certamente Cuneo. L'Olio Venturi Spoleto sembra la destinazione più probabile, anche se Falconara, dove gioca con ottimi risultati il suo ex compagno Francesco Ferrua, e lo stesso Brescia, non hanno rinunciato ad averlo. L'Alpitour deve fra l'altro decidere se cedere lo schiacciatore in via definitiva o semplicemente [illegible] prestito.

Sopra: azione di Gallia, il quale finirà molto probabilmente alla Venturi. A fianco: il confermato [illegible]

Angesia rientra al Lecce Pen Cus Torino, neo promosso in B1, mentre Valsania chiude la sua parentesi [illegible] Ha chiesto di non andare troppo lontano [illegible] Torino, dove frequenta il Politecnico: la destinazione più probabile, al momento, è quindi Savona (sestetto nel quale giocano gli ex [illegible] Giorgio Salomone [illegible] Paolo Bina, che hanno trovato [illegible] ambiente ideale per esprimere al massi[illegible] le loro qualità) o Alba, ricca di [illegible] e, [illegible] dice, di denaro.

Quanto allo slavo Andrej Urnaut, il [illegible] procuratore [illegible] Peja sta trattando co[illegible] un paio di società di serie A2.

Si erano pure registrate voci di una possibile cessione di Bellini. Enzo Prandi precisa la posizione dell'Alpitour: «Le richieste sono [illegible] concrete [illegible] numerose, [illegible] [illegible] possiamo privarci dei giocatori che hanno maggior futuro. Bellini pertanto è confermato, a [illegible] che improvvisamente ci venga fat[illegible] un'offerta talmente straordinaria da impedirci un rifiuto. Ma non sembrano esserci pazzie all'orizzonte».

L'Alpitour intanto ha dimenticato le tensioni di una stagione travagliata fino all'ultimo, con una vacanza-premio in Messico. Al rientro, i giocatori hanno ritrovato Blain in palestra. «Una sosta troppo lunga può diventare nociva - dice il tecnico francese -; abbiamo quindi ripreso a lavorare sodo».

I biancoblù giocheranno sabato 30 maggio (ore 17) a Collegno, contro [illegible] selezione [illegible] giocatori torinesi; l'amichevole servirà [illegible] inaugurare il nuovo palazzetto dello sport. Giovedì 4 giugno andranno invece a Savona, per festeggiare la promozione in [illegible] dei liguri, trascinati [illegible] tandem Salomone-Bina che sul parquet di Cuneo seppe conquistarsi le simpatie dei tifosi per l'attaccamento ai colori sociali e l'impegno nel reggere le sorti della squadra.

Gualtiero Franco

Bocce, sabato a Chiavari nel campionato di società

La Gaiero va in Liguria a giocarsi il titolo di A1

Il calendario del campionato di bocce per società di A1 propone per sabato la trasferta della Gaiero a Chiavari. Sarà il match che deciderà l'assegnazione del titolo italiano? La soluzione più probabile è che la vittoria finale (al termine del torneo non manca che un mese) vada per la terza volta alla Chiavarese, che gui[illegible] [illegible] classifica con 12 punti di vantaggio sulla squadra di Giovanni Bazzan; l'altra eventualità, difficile a realizzarsi, è che si verifichi un miracolo. I liguri incontreranno la settimana dopo i pinerolesi: in quindici giorni la lotta per lo scudetto sarà risolta.

Mario Patrucco, d. s. [illegible] Gaiero, [illegible] l'ultimo ad arrendersi: «Andremo a Chiavari con serenità, pronti a giocarci alla garibaldina l'incontro, consapevoli della forza dell'avversario. Ci batteremo sino in fondo, lottando anche per conservare quel secondo posto che il Veloce Club Ferrero potrebbe minacciarci».

Identica [illegible] [illegible] serie A2 dove la BM Strambino ha proseguito la sua marcia regolare verso la promozione. Dieci punti dividono la capolista dalla CR Bra. Giovanni Gioda, d. s. [illegible] club, [illegible] soddisfatto per il successo nel derby [illegible] Saluzzo, dove i suoi giocatori hanno ribadito il risultato dell'andata: «Cerchiamo di non farci [illegible]cca[illegible] troppo dai canavesani, poi nella penultima giornata, il 6 giugno, ci sarà lo scontro dirett[illegible] sul [illegible] campo. Allora giocheremo tutte le nostre carte».

I boccisti [illegible] Saluzzo sono i primi a riconoscere la superiorità dei rivali braidesi, ma fanno presente che se all'andata l'Auxilium è stato sconfitto per cappotto, questa volta poteva finire anche con [illegible] pareggio. L'assenza del giovane Pautassi, un'indisposizione di Bonadio ed una scelta sbagliata di Trucco hanno negato altri punti ai saluzzesi. Positiva [illegible] stata comunque la settimana per l'Auxilium che ha portato in finale la coppia Barale-Roaschio nella selezione della categoria C a coppie ed ha visto vincere la seconda selezione regionale da Valeria Lerda.

Sergio Guaschino, il promettente campioncino della Gaiero di Casale

Giovanni Capponi

Serie A1: Rivignanese-Nizza Torino 8-8; Salvi Arreda Fissa-Chiavarese 2-14; Gaiero Casale-Pontese 14-2; Valpellice-V. C. [illegible] 6-10. [illegible]: Chiavarese p. 116; Gaiero 104; V. C. Ferrero 97; Nizza 87; Rivignanese 75; Salvi Arreda Fissa 71; Valpellice 54; Pontese 36.

Serie A2: Cumianese-AC Biella 11-5; Roverino-BM Strambino 6-10; La Boccia-Armese 10-6; Auxilium-CR [illegible] 6-10. Classifica: BM Strambino p. 113; [illegible] 103; Roverino 86; Auxilium 76; Cumianese 71; Armese 70; La Boccia 66; AC Biella 56.

11ª giornata (23 maggio, ore 14,30) - Serie A1: Chiavarese-Gaiero; Nizza TO-Salvi Arreda Fissa To; Pontese-Valpellice; V. C. Ferrero Pinerolo-Rivignanese. Serie A2: Armese-Auxilium; BM Strambino-Cumiane[illegible]; CR Bra-Roverino; AC Biella-La Boccia.

Calciomercato: il primo «colpo» è dei biancocelesti che cambiano trainer

La Novese ingaggia Seghezza

Sulla panchina di Eccellenza sostituisce Lesca. Vinta anche la concorrenza di Mialich
Ieri l'esordio [illegible] amichevole col Sarezzano, battuto 2-1. Chiesti rinforzi per la squadra

NOVI. E' della Novese il primo «colpo» nella campagna acquisti per la stagione calcistica '92-'93: a sorpresa, il presidente Giancarlo Scotti ha annunciato l'ingaggio [illegible] Angelo Seghezza, un allenatore esperto e preparato che guiderà la squadra biancoceleste nel prossimo campionato di Eccellenza.

Seghezza, profondo conosci[illegible] dei tornei dilettantistici, ha vinto [illegible] concorrenza di Gianni Mialich, che fino [illegible] scorsa settimana sembrava il candidato numero [illegible] alla panchina della Novese.

Ma come si è giunti alla rapida scelta del nuovo mister, che subentra [illegible] Oscar Lesca? «Da troppi anni ci muovevamo tardi sul mercato estivo - spiegano i dirigenti -. A giugno era inevitabile che gli allenatori e i giocatori migliori fossero già [illegible] acquistati [illegible] altre squadre. Ora, invece, siamo noi in anticipo rispetto alle concorrenti».

Angelo Seghezza ha già visionato la Novese nelle ultime sfi[illegible] di campionato contro Fulvius Valenza [illegible] Ovada, e ieri ha diretto dalla panchina [illegible] parti[illegible] amichevole con il Sarezzano, vinta 2-1 dai biancocelesti con reti di Antelmi e Rosina.

L'allenatore [illegible] è dichiarato piuttosto soddisfatto del gruppo di giocatori [illegible] sua disposizione, ma ha chiesto alcuni rinforzi per pote[illegible] condurre la squadra ad alti livelli. I nomi dei probabi[illegible] acquisti [illegible] top-secret, anche perché le liste di trasferimento si apriranno solo a fine giugno, [illegible] la società attenderà quella data prima di annunciare chi vestirà la [illegible] biancoceleste il prossimo anno.

Sembra comunque che il nuovo trainer intenda portare [illegible] quattro o cinque elementi [illegible] fiducia, provenienti da categorie superiori. Seghezza ha già avuto questi giocatori alle sue dipendenze in altre squadre di Interregionale ed Eccellenza. L'arrivo di Seghezza è [illegible] accolto con grande entusiasmo [illegible] tifosi della Novese, che ricordano i positivi risultati ottenuti dal trainer alla guida di Cairese, Acqui ed Entella.

«Finalmente [illegible] a [illegible] allenatore con la mentalità [illegible] - d[illegible] i fedelissimi del bar Principe -. Se la società [illegible] le [illegible] richieste, [illegible] squadra avrà un organico di prim'ordine e potrà puntare alla promozione». Molti supporter sognano [illegible] una Novese da favola, pronta a spiccare [illegible] volo [illegible] l'Interregionale.

Massimo Delfino

Chi viene e chi va: l'allenatore Angelo Seghezza subentra a Oscar Lesca

All'Ascoli interessa Fiori

Filtrano le prime indiscrezioni su acquisti e cessioni per Alessandria e Casale, anche se il calciomercato non [illegible] ancora [illegible]cialmente aperto. Le due società, tuttavia, si trincerano dietro il massimo riserbo: «Dobbiamo solo pensare a conquistare [illegible] salvezza», dicono i dirigenti.

[illegible] dalle Marche rimbalza la notizia che l'attaccante dell'Alessandria, Francesco Fiori interessa all'Ascoli, appena retrocesso in serie B. In effetti, domenica [illegible] «Moccagatta» era presente un osservatore del club bianconero. E proprio Fiori, squalificato per [illegible] dal giudice sportivo, non potrà giocare domenica a Como. In fatto di sanzioni, tra i grigi è ammonito con diffida Ramponi, mentre [illegible] club deve pagare un'ammenda di 500 mila.

Per quanto riguarda il Casale, molto corteggiato [illegible] il portiere Maurizio Brancaccio. L'estremo difensore dovrebbe finire in serie [illegible] al Cosenza e seguire così [illegible] tracce di Massimo Ferrarese tesserato la scorsa estate per il Taranto. [r. g.]

PUGILATO

Poco pubblico ma incontri avvincenti al Palasport di Valenza

Azzurri, ko alla Svizzera

I dilettanti piemontesi superano agevolmente (4-2) quelli della Confederazione
L'acquese De Sarno si sbarazza senza problemi del medio-massimo Grasniqi

VALENZA. Pubblico [illegible] molto numeroso, [illegible] entusiasmo alle stelle [illegible] Palazzetto dello Sport di regione [illegible]. Giovanni, in occasione dell'incontro internazionale di pugilato Italia-Svizzera, vinto dagli azzurri per 4-2. La serata, promossa dall'Associazione Pugilistica Valenzana, ha confermato il [illegible] difficile che sta attraversando la boxe: calano i praticanti [illegible] gli appassionati sembrano diradarsi. [illegible] i dirigenti valenzani non demordono. «Dobbiamo studiare la serata ideale per il pubblico - osserva il d. s. Mario Peracchio - al sabato Valenza si spopola per il week-end al mare e in montagna. Sarebbe forse meglio il venerdì».

Sul ring comunque, le cose sono andate meglio che in tribuna: gli incontri [illegible] stati combattuti [illegible] avvincenti. Nell'anteprima, ha esordito [illegible] pugi[illegible] val[illegible] Pillotto, troppo emozionato per opporsi con [illegible] al bravo Scarpulla (Orbassano). Subito dopo, si sono iniziati gli incontri ufficiali e il peso leggero Arzaretti (Orbassano), dopo una buona partenza, si è fatto cogliere impreparato nella seconda ripresa [illegible] finito ko per un preciso uppercut al mento, sferratogli dallo svizzero Brunschweiler. L'acquese [illegible] Sarno (Iper Alpa) ha subito rimesso la situazione in parità, battendo il medio-massimo Grasniqi (Ascona), per abbandono. Immediata [illegible] replica degli svizzeri che, tra i superwelter, sfruttavano la superiorità dell'allungo [illegible] luganese Steiner sull'italiano Lovano (Collegno), per portarsi sul 2-1.

A questo punto, i nostri pugili si scatenavano: il welter Giagnotti (Baroni) superava ai punti il luganese Leoni e l'astigiano Camerano (Medi) infliggeva una lezione [illegible] Fedele (Berna). Sul 3-2, salivano sul quadrato [illegible] medio massimo [illegible] [illegible]gine slava Kozar, portacolori della Baroni Torino e il luganese Fracchetti. Lo svizzero cercava di supplire all'inferiorità tecnica con [illegible] grinta eccezionale, ma doveva piegarsi allo strapotere [illegible] pugile «torinese». [r. c.]

Dilettanti sul ring a Valenza

I granata formato «baby» si aggiudicano i primi due tornei di Valenza

E' un Toro due volte [illegible]

Nelle finali supera Inter (2-1) e Fulvius (5-0)

Il Torino si è aggiudicato i primi due tornei giovanili organizzati a Valenza dalla Fulvius, nell'ambito della kermesse calcistica che vede [illegible] squadre impegnate in 10 competizioni.

All'esordio nella categoria Giovanissimi 1978, il Torino ha superato l'Inter 2-1; per il terzo posto, la Fulvius (allenata da Enrico Manfredi) ha battuto il Derthona 4-0. Nella categoria Pulcini 1982, i granata hanno avuto ragione della Fulvius (5-0), mentre il Derthona si è classificato terzo, piegando l'Auro[illegible] Alessandria per 1 a 0.

Sabato alle 15, p[illegible] la categoria Allievi, si affrontano Pro Vercelli-Alessandria; alle 17,20 Sampdoria-Fulvius; per gli Esordienti '80, si giocano Sampdoria-Casale (16,30) e Fulvius-Medese (18,50). Le finali domenica.

Intanto, al Comunale è cominciato il torneo giovanile organizzato dalla Valenzana [illegible] intitolato alla memoria di Cesare Bruno, il giovane del vivaio rossoblù morto [illegible] dicembre [illegible] un incidente stradale. Quaranta le formazioni in lizza, tutte della nostra provincia, a eccezione di Sartirana [illegible] Medese.

Questi i primi risultati. Pulcini 1981: Valenzana-Sale 0-0; Debon Spinetta-Aurora Alessandria 1-4. Pulcini 1982: Valenzana-Viguzzolese [illegible]. Esordienti: Medese-Debon 2-0; Valenzana-Orti 2-0. Giovanissimi: Valenzana-Audax 1-2. Under: Alessandria-Aurora 4-0; Valenzana-Monferrato 4-3 (rigori). Allievi: Alessandria-Junior Casale 4-5 (rigori). Oggi, alle 19, Monferrato-Aurora (Pulcini '82); alle 20, Sartirana-La Sorgente (Giovanissimi); alle 21,15, Valenzana-Sale (Allievi).

All'oratorio maschile ha preso il via [illegible] 12ª edizione [illegible] tor[illegible] notturno di calcio intitolato [illegible] Mario Pisaffo. Nei 6 gironi da tre squadre ciascuno, [illegible] raggruppate 18 formazioni che si affrontano all'italiana. [illegible] finale è prevista per il [illegible] giugno. I risultati delle prime quattro sfide: Mannauto-Benetton 2-3; Pedron Calzature-Itir «Marconi» 7-2; Fratelli Lenti-Maximo-Bili 2-3; Incontro Abbigliamento-Perla Arredamenti 7-0. Questa sera: Edilidea-Buffet Stazione (21,30) e Rettegno Gioielli-lo Donna (22,30).

A [illegible] entra nel vivo il Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti, riservato alla categoria Giovanissimi, in svolgimento allo stadio Comunale. Stasera si disputano le partite a eliminazione diretta tra Baiardo Geno[illegible] e Novi Calcio e tra Sampierdarenese e [illegible] Sorgente Acqui. Le due vincenti accederanno alle semifinali, in programma sabato, a cui sono già qualifica[illegible] Sampdoria e Juventus. Blucerchiati e bianconeri [illegible] le due formazioni più titolate del[illegible] manifestazione. [r. al.]

SPORT FLASH

Grigi, al «Moccagatta» l'amichevole col [illegible]

In preparazione alla sfida di serie C1, domenica a Como, oggi l'Alessandria affronta in amichevole [illegible] Bra che ha da poco concluso il campionato d'Interregionale. L'incontro si disputa alle 17 allo stadio «Moccagatta». Su iniziativa [illegible] dirigenti, l'ingresso è gratuito.

CALCIO ACSI

S'impone con goleada [illegible] capolista [illegible] Gualco

Nella penultima giornata del campionato provinciale Acsi di calcio, la capolista Impresa Edil Gualco ha sconfitto (6-0) la Carrozzeria [illegible] Special, aumentando il vantaggio in classifica sulla Aurora Stasi, bloccata sul pareggio (1-1) dal Real Villa. [illegible] incontro, 2-2 fra Bar Arci Pozzolo [illegible] Carrozzeria Merlino.

TORNEO

Oggi a Serravalle [illegible] sfide in notturna

[illegible] disputano oggi le partite della terza giornata [illegible] «1° Trofeo Scriviaflex», quadrangolare di calcio giovanile organizzato dal Liberna [illegible] dalla Polisportiva Stazzanese. Per gli Esordienti si affrontano alle 20,15 Arquatese-Novi Calcio, [illegible] alle 21,30 Stazzanese-Comollo Novi.

[illegible]A

Incontro al «Panathlon» [illegible] l'olimpionico Berruti

Oggi alle [illegible] [illegible] circolo della Canottieri Tanaro, Livio Berruti, olimpionico di [illegible] nel 1960, parlerà sul tema «L'evoluzione dello sport. Dilettantismo e professionismo», nella serata conviviale del Panathlon Club di Alessandria. Con Berruti sarà presente anche Giorgio Perondini, più volte campione italiano di nuoto, che gareggiò [illegible] Giochi Olimpici [illegible] Melbourne '56 e Roma nel '60.

CICLISMO

Ecco i vincitori del Città [illegible] Valenza

Mario Schiavi del Gs Giacomel, ha vinto il «2° Trofeo Città di Valenza», corsa ciclistica per amatori Udace-Csain, promos[illegible] [illegible] Pedale Club Valenza. [illegible] superato allo sprint i compagni di fuga Massimiliano Semini (Gs Santangelo) Daniele Roggiori (Gs Mainetti), Gian [illegible] Cioccolo (Gs Santangelo) [illegible] Dario Rando (Gs Moka Sira). Nella seconda gara, riservata a Veterani e Gentleman, Claudio Zappella [illegible] Gs Michali ha prevalso di stretta misura sul valenzano Alberto Vescovo del Gs Santangelo; al terzo posto Pasqualino Talpo (Gs Rivazzanese).

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 21 Maggio 1992 [illegible] 39 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Bruxelles accusa la Regione di aver violato le norme del mercato comune

La Cee: «Troppi soldi alla Sds»

Con la convenzione firmata il 4 marzo l'amministrazione regionale decideva di dare 135 miliardi alla società per un introito di 1300 miliardi l'anno. Il presidente Bondaz: «Nessuna violazione»

E' il 4 marzo 1992. Il presidente della giunta Gianni Bondaz e l'amministratore Sds Agostino Tocci firmano l'accordo

AOSTA. L'accordo sottoscritto il 4 marzo scorso dal presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e da Agostino Tocci, presidente del consiglio d'amministrazione della Società [illegible] servizi (Sds), per «insediare e [illegible] in Valle d'Aosta attività di organizzazione dell'importazione [illegible] beni [illegible] merci, dello sdoganamento degli [illegible] e, anche insieme a altre società, di trasporto presso la clientela italiana di tali merci», [illegible] sott'accusa da parte della Comunità europea. I contributi a fondo pe[illegible] di 135 miliardi violereb[illegible] [illegible] trattato Cee. L'accordo sarà oggetto di una «procedura di infrazione».

Secondo la commissione europea [illegible] contributi pubblici rappresentano aiuti incompati[illegible] con il mercato comune». La [illegible] [illegible] Regione [illegible] [illegible], [illegible] fronte di un investimento di [illegible] miliardi, prevede aiuti regionali del [illegible] per cento. L'accordo dovrebbe assicurare alla Valle d'Aosta un incremento nei flussi di importazione per 1300 miliardi annui [illegible] una occupazione di almeno 250 persone. La Commissione europea, che aveva in precedenza chiesto chiarimenti sulla reale portata della convenzione, è quindi passata alla fase operativa.

Il presidente della giunta Gianni Bondaz dice: «Non sussistono i presupposti per aprire la procedura di infrazione». Nell'accordo, sostiene il presidente della giunta, non sono ravvisabili «il salvataggio di impresa pericolante; il rafforzamento di un'impresa rispetto alle imprese concorrenti; l'incidenza sugli scambi infracomunitari [illegible] la cronicità del finanziamento». Esistono invece, secondo Gianni Bondaz «benefici assai rilevanti per l'Ente, non sono ipotizzabili danni alle imprese concorrenti e l'iniziativa tende potenzialmente non già ad accrescere il volume delle merci introdotte, ma esclusivamente a incentivare l'immissione in libera pratica in Valle [illegible] [illegible] consistente percentuale di beni in transito».

Preoccupato dell'iniziativa Cee si è dimostrato l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica. «Che ci sarebbero [illegible] difficoltà [illegible] lo aspettava[illegible]. Penso ci siano dietro queste manovre interessi di grossi gruppi industriali, che la Regio[illegible] dovrà parare facendo valere le [illegible] prerogative. La decisione [illegible] [illegible], comunque difficoltà all'economia regionale e c'è da augurarsi che la procedura attivata si risolva in tempi brevi [illegible] modo favorevole per la Regione».

Per il consigliere regionale verde alternativo Elio Riccarand [illegible] prevedibile. L'accordo è semplicemente un tentativo maldestro di aggirare norme fiscali Cee per dare benefici alla Mercedes. L'iniziativa quindi non ha nessuna prospettiva futura e rischia di portare alla Regione un danno economico». Sulla negatività dell'accordo sottoscritto concorda anche il consigliere unionista Dino Vierin: «I dubbi e le perplessità che avevamo sollevato sull'accordo con la Sds [illegible] conferme. La procedura d'infrazione è la risposta al presidente Bondaz che ci [illegible] di fare del terrorismo. Peccato che sia la Valle d'Aosta a pagare [illegible] conseguenze di scelte sbagliate».

Alessandro Camera

ONDATA DI [illegible] IN VALLE
[illegible] IN CALO DI 15°

A Breuil 10 centimetri di neve dopo il caldo dei giorni scorsi

La località turistica [illegible] Valtournenche (nella foto) ha ripreso ieri un aspetto invernale. Il fenomeno ha migliorato il già buon [illegible] delle piste ed è possibile arrivare con gli sci in paese. [illegible] resto della Valle le temperature sono calate bruscamente ed è piovuto quasi ovunque. SERVIZIO A PAGINA 41

I dati della Lega ambiente indicano tassi di colibatteri 30 volte superiori ai limiti

Allarme per la Dora inquinata

L'unico tratto indenne è quello delle sorgenti. «Il depuratore sperimentale di Aosta ha dimostrato la sua inutilità». Pesanti critiche per i muraglioni sulle sponde del fiume: «Una folle politica di canalizzazione»

AOSTA. Dora Baltea, [illegible] grande fogna a cielo aperto. I risultati delle analisi fatte dalla Lega per l'ambiente sono sconcertanti. Nel tratto di fiume [illegible] valle di Aosta i biologi hanno [illegible] trecentomila coliformi totali e fecali per cento millilitri di acqua analizzati. Il limite fissato dalla legge [illegible] di ventimi[illegible] totali e dodicimila fecali. Gli streptococchi, che non devono superare le cento unità per la balneazione e le dodicimila come limite massimo della legge Merli, sono trentamila ad Aosta. A Châtillon la situazione non è migliore: ci sono quarantamila colifecali.

L'unico punto della Dora indenne da inquinamento è quello [illegible] monte [illegible] Courmayeur. In alcuni tratti la concentrazione di batteri e di fosforo è giudicata «allarmante» dai tecnici analisti. L'inquinamento microbiologico che proviene dagli scarichi fognari urbani supera [illegible] diversi punti la soglia [illegible] attenzione. Il tratto di Dora compreso tra Aosta [illegible] Ivrea è [illegible] classificato di seconda e terza classe di inquinamento. [illegible] scala dei valori arriva al quinto livello, attribuito ai fiumi senza alcuna forma di vita.

Le [illegible] [illegible] della Lega per l'ambiente hanno navigato fino alla confluenza del Po, vicino a Crescentino. In Valle d'Aosta i biologi hanno preso i campioni in località La Palud [illegible] nello sbocco del canale di derivazione [illegible] Courmayeur, [illegible] Morgex, a valle di Villeneuve, dopo il depuratore di Brissogne e [illegible] Châtillon, a monte dell'impianto di depurazione. Dopo cinque giorni di navigazione sulla Dora, ieri notte i tecnici hanno elaborato i dati raccolti e li hanno resi noti ieri a Ivrea.

Giulio Conte, biologo della Lega per l'ambiente [illegible] collaboratore dell'università La Sapienza, [illegible] detto: «I dati che abbiamo raccolto indicano che i depuratori sono molto rischiosi. L'impianto sperimentale di Aosta ha dimostrato di essere anche inutile». Gli ambientalisti hanno esaminato lo stato delle sponde della Dora. Erano già stati in Valle circa tre anni fa. «C'è stato un peggioramen[illegible] devastante - dice ancora Conte - sono stati fatti argini dappertutto».

[illegible] biologo [illegible] risparmia du[illegible] critiche alla Valle d'Aosta. «La Regione ha attuato una folle politica di canalizzazione - spiega Conte - spero che in futuro la nota ricchezza della Valle sia utilizzata in modo più intelligente». L'analisi complessiva della Dora Baltea indica che il fiume [illegible] ancora in grado [illegible] autodepurarsi, ma necessita di interventi urgenti. Gli impianti di depurazione devono [illegible] migliorati, con la costruzione di vasche [illegible] decantazione.

I biologi, chimici e microbiologi della Lega per l'ambiente hanno criticato i cantieri sparsi lungo le sponde della Dora, le cave [illegible] gli scarichi delle imprese impegnate nella costruzione dell'autostrada del Bianco. I dirigenti dell'ufficio [illegible] Igiene pubblica dell'Usl di Ao[illegible] non hanno partecipato alla conferenza stampa di ieri. «Nessuno ci ha avvertito - dice il responsabile Piergiorgio Montanara - in ogni caso non posso né confermare [illegible] smentire i dati raccolti dagli [illegible] bientalisti. Preferisco non creare polemiche».

[illegible] Sergi

La Dora Baltea nel tratto a valle del Pont Suaz dove sono stati fatti i prelievi

AOSTA [illegible]

Il Tar del Lazio

Cont[illegible] i [illegible] [illegible] autostrada

AOSTA. I lavori di costruzione dell'autostrada Aosta - Monte Bianco potranno proseguire. La prima sezione del Tar del Lazio ha rinviato al 17 giugno la decisione sull'istanza presentata dagli ambientalisti, che hanno chiesto la sospensione degli atti relativi all'approvazione del progetto finché c'è [illegible] contenzioso. Il rinvio è stato ottenuto dal legale dell'amministrazione regionale, Guido Francesco Romanelli. C'è possibilità che la richiesta degli ambientalisti venga accolta, tanto che si par[illegible] già di un'impugnazione della sentenza davanti [illegible] consiglio di Stato. La magistratura amministrativa si [illegible] già occupata dell'autostrada, gli ambientalisti e la Regione [illegible]o in contrasto dal [illegible] L'anno successivo il Tar [illegible] accolto un primo ricorso, sospendendo i lavori. L'amministrazione ricorse davanti al Consiglio [illegible] Stato, ottenendo nel luglio 1990, l'annullamento della sentenza di primo grado. [s. ser.]

AOSTA [illegible]

Ha ottenuto 54 voti

Vito Favre presidente delle guide

AOSTA. Vito Favre, 49 anni, è il nuovo presidente delle guide alpine della Valle d'Aosta. E' stato eletto ieri sera dall'assemblea dell'unione guide. Favre ha ottenuto 54 voti contro i 17 del presidente uscente, Oliviero Frachey, [illegible] Champoluc.

Anche Favre [illegible] originario della vallata dell'Evançon (è nato nel 1943 ad Ayas), ma appartiene alla società delle [illegible] di La Thuile. Per parecchi anni è stato il gestore del rifugio Deffeyes ai piedi del ghiacciaio del Ruitor. Fino a quest'anno è stato il segretario della scuola di sci [illegible] La Thuile.

La carriera di Vito Favre comincia nel 1973 quando fu promosso al corso di guida alpina. Adesso [illegible] presidente ha [illegible] affrontare i problemi delle guide valdostane in vista dell'unificazione europea. Un programma già cominciato sotto la presidenza di Oliviero Frachey e che ora dovrà essere proseguito con gli incontri con le guide degli altri Paesi.

Il ricorso degli abitanti di Signayes per la revoca degli espropri nello svincolo della statale 27

«La Regione ci sta prendendo in giro»

La Sav annuncia: «Tutto sarà fermo per una decina di giorni»

Il pubblico nella tribuna del Consiglio regionale. In primo piano Franca Pieiller

[illegible] Cresce la rabbia degli abitanti di Signayes per [illegible] viene gestita dalla Regione la vicenda dello svincolo della statale 27 del Gran S.Bernardo. E la parola passa alla [illegible] bollata con il ricorso al Tar. «La speranza - dicono gli abitanti della zona - [illegible] che [illegible] presidente della giunta regionale venissero assicurazioni sulla revoca del de[illegible] [illegible] esproprio».

L'assessore Valerio Beneforti, che parlava a [illegible] del presidente Gianni Bondaz, si [illegible] limi[illegible] a dire: «La [illegible] ci ha informato che tutto resterà fermo per una decina [illegible] giorni». La collera degli abitanti di S[illegible]ayes è stata sul punto di esplodere. «Questa [illegible] l'ultima presa in giro - ha detto Michel Christille -. La giunta sa che sabato scadono i termini per il ricorso [illegible] Tar contro i decreti di esproprio dei terreni».

Il commento [illegible] duro. «La maggioranza - dicono - non ha la volontà politica di imporre alla Sav scelte differenti da quelle che la società ha deciso [illegible] fare». Domani verrà depositato il ri[illegible] [illegible] Tar contro il presidente della giunta regionale, l'Anas e [illegible] Sav. I ricorrenti chiedono: «L'annullamento del decreto del presidente della giunta regionale con cui la Sav è stata autorizzata [illegible] occupare in via temporanea d'urgenza gli immobili di proprietà dei ricorrenti», che significa «la revoca [illegible] decreti di occupazione ai terreni della variante in [illegible] Faverge, Ossan e Saraillon».

Per i ricorrenti il decreto «è viziato da grave errore nei presupposti di fatto», perché «la natura franosa del terreno a monte del raccordo, assunto dalla Sav quale presupposto della localizzazione del tracciato [illegible] variante, [illegible] sussiste». C'è anche istanza [illegible] sospensione del provvedimento, per evitare il «fatto grave e irreparabile, in[illegible] nella previsione [illegible] abbattimento della [illegible] Faverge [illegible] dell'irrimediabile guasto [illegible] deriverebbe ai terreni». [a. c.]

I[illegible] [illegible]EMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, temporaneamente intensa, con occasionali manifestazioni temporalesche.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Moderati orientali
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolo[illegible] irreg., [illegible] [illegible] associati a brevi rovesci; specie nelle ore calde.

LE [illegible]PE[illegible] DI IERI AD[illegible]
Max: 13; min: 8; media: 10

UN ANNO FA
Max: 21; min: 7; media: 14

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 19; Nov[illegible] 16; Alessandria 19; Asti 18; Cuneo 18,8; Vercelli 16

La protesta nella zona dove è stato fatto un centro per extracomunitari

«Quel dormitorio è un pericolo»

A due mesi dall'apertura della struttura di accoglienza, gli abitanti del quartiere definiscono la situazione «allarmante e intollerabile». La Caritas: «Quei ragazzi non ci hanno mai dato problemi»

AOSTA. «Macché razzismo», sbottano gli abitanti di via Bramafan e Stévenin. «Abbiamo paura. Questo rione sta diventando la casbah degli extracomunitari». A due [illegible] dall'apertura del dormitorio per immigrati di colore in via Stévenin, «la situazione è allarmante, intollerabile» per i residenti nella zona che, preoccupati per la loro incolumità, vogliono consultare un legale sull'opportunità di tutelarsi in maniera più incisiva.

«Le autorità hanno ignorato le nostre petizioni - ribattono - attribuendo le rimostranze a [illegible] forma di volgare [illegible]one nei confronti di persone bisognose. La realtà [illegible] smentisce e noi lo avevamo scritto».

Le forze dell'ordine sono intervenute più volte per evitare intrusioni di gruppo nel dormitorio. Il guardiano che si occupa della sorveglianza dalle 21 alle 9 è indeciso se proseguire l'attività. Questa eventualità disorienta gli abitanti: «Qualora si verificasse - preannunciano [illegible] - ci rivolgeremo alla magi[illegible]. Non possiamo vivere [illegible] uno stato di continuo timo[illegible]».

Il dormitorio, affidato alla Caritas dall'amministrazione comunale, può ospitare 12 persone. Il regolamento prevede un avvicendamento di ospitalità [illegible] superiore ai tre giorni sia per italiani sia per gli stranieri. Nei casi di particolare necessità, [illegible] Comune autorizza un soggiorno prolungato.

[illegible] sei giovani extracomunitari alloggiati in questo periodo - rilevano gli operatori della Caritas - lavorano nell'edilizia [illegible] non hanno mai creato problemi. Stanno cercando da tempo una casa. Riteniamo ingiustificate le paure degli abitanti del quartiere».

Ma il risvolto più inquietante [illegible] determinato dalle aggressioni. La continua occupazione abusiva della Casa Roffino e degli stabili vicini lascia intravedere una reale impossibilità [illegible] contenere il fenomeno. Due sgomberi fatti dalla polizia lo scorso anno, dopo gli esposti dei residenti. «Dopo 15 giorni - sottolineano - sono tornati più numerosi».

La «Casa Roffino», alcuni mesi fa occupata abusivamente da extracomunitari: i vigili urbani li avevano fatti sgomberare

Il ritrovamento di siringhe lungo i resti romani e sotto il [illegible] dei giardini d'infanzia [illegible] giornaliero. Per molti giorni i cittadini [illegible] questa area del centro storico hanno dovuto sopportare i «bivacchi» di un grup[illegible] di extracomunitari arroganti e incivili.

«Il piccolo piazzale antistante la Torre di Bramafan - la [illegible] nel quartiere - è stato trasformato in un ricettacolo di immondizie [illegible] ogni genere. Senza contare le molestie ai passanti, gli insulti e [illegible]ce. Sono persone disposte a tutto».

All'opinione pubblica non sfuggono le contraddizioni amministrative: l'iniziativa [illegible] sacchetto ecologico per raccogliere gli escrementi [illegible] perde incisività [illegible] fronte [illegible] interi spiazzi cittadini invasi [illegible] una sporcizia nauseabonda.

A qu[illegible] si aggiunge lo spaccio di droga: ogni giorno tossicodipendenti vanno a rifornirsi nelle vie del centro storico, molto sovente il loro riferimento sono giovani extracomunitari. «Arrivano da altre città d'Italia, non [illegible] lavoro [illegible] qualcuno li sfrutta per vendere l'eroina - spiegano polizia e carabinieri -. Quelli che arrestia[illegible] non parlano, così è difficile scoprire chi si serve di loro per arricchirsi».

[illegible] Lucchini

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Conferenza sui problemi dell'alimentazione

La prima di due conferenze sui problemi dell'alimentazione si terrà questa sera alle 20,30 nella sala della biblioteca di Sarre, in frazione Tissoret. Relatore dell'incontro sarà Paolo Ferrero, medico dell'ospedale [illegible] Aosta.

AOSTA

Una serata dell'Académie in memoria di Prola

Sabato 30 maggio nel salone del palazzo Vescovile di Aosta l'«Académie de Saint-Anselme» terrà la seduta pubblica di primavera, con due relazioni. La prima sarà tenuta dal Bruno Orlandoni, in memoria di Domenico Prola, sul tema «Arte [illegible] architettura in Valle d'Aosta dalla Riforma alla Rivoluzione francese. Ipotesi di ricerca». La seconda sarà svolta da Anselme Lucat [illegible] il titolo «L'autonomie valdotaine dans les projets [illegible] Statut de Monseigneur Jean-Joconde Stévenin».

AYMAVILLES

Un servizio informazioni per la difesa della vite

L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha istituito in questi giorni un servizio di informazioni per la difesa fitosanitaria della vite. Telefonando allo 0165/902820 gli agricoltori potranno ascoltare [illegible] messaggio registrato da [illegible] tecnico regionale, che spiega i trattamenti chimici consigliati in base alle osservazioni fatte su alcuni vigneti [illegible]pione [illegible].

[illegible]

Terminata [illegible] distribuzione del modello 201

La sede regionale dell'Inps ha portato a termine la distribuzione dei modello 201. [illegible] non l'avesse ricevuto potrà rivolgersi all'ufficio pagatore della sua pensione. Gli uffici Inps [illegible] a disposizione per l'eventuale rilascio di duplicati.

In Regione

Due giorni [illegible] e Olimpiadi

AOSTA. Il consiglio regionale ha dedicato due giornate di dibattito [illegible] discutere soprattutto mozioni, interpellanze e interrogazioni. L'assemblea ha di[illegible] dei difficili rapporti che intercorrono da almeno 10 anni tra associazioni donatori del sangue e [illegible] trasfusionale regionale.

E' tornata per l'ennesima volta in aula la questione delle olimpiadi. Le interpellanze hanno spaziato dalle croniche difficoltà della sanità alle iniziative e alla situazione turistica valdostana. Ieri pomeriggio il consiglio ha anche approvato alcuni disegni di legge, due dei quali proposti dall'assessore al Turismo Liborio Pascale, per finanziare iniziative di interesse turistico-promozionale per la Valle d'Aosta.

Sulla questione dello svincolo di Signayes, l'uv ha dato [illegible] sorta di ultimatum al governo regionale e con [illegible] nota ai presidenti della giunta e al governo ha chiesto risposte precise prima della fine del consiglio regionale di oggi. (a. c.)

La targa «Europa»

Premiato l'orafo-artista [illegible]

FIRENZE. All'orafo e scultore aostano Riccardo Chatrian sono stati assegnati la prima targa sbalzata «Europa» e il titolo di ambasciatore della cultura europea, che gli è stato conferito dall'Accademia toscana «Il Machiavello».

La premiazione si [illegible] svolta domenica scorsa [illegible] Firenze, nel salone dell'hôtel Michelangelo. L'artista Riccardo Chatrian [illegible] stato segnalato dalla critica per le ultime sculture realizzate in acciaio [illegible] bronzo, oltre che per i gioielli esclusivi, presentati a dicembre dell'anno scorso all'Esposizione internazionale degli artisti contemporanei che [illegible] è svolta nel «Palazzo degli Affari» del capoluogo della Toscana.

Per domenica 7 giugno (con orario dalle 14 alle 19) l'orafo-scultore aostano ha organizzato, nel giardino [illegible] casa in regione Brenlo 18, un'esposizione dove «i più attenti [illegible] curiosi "scopriranno" le opere scultoree [illegible] Chatrian, nouvelle vague d'artista, tra forme e lampi di bronzo e d'[illegible]. (i. rig.)

Dopo la nomina di Albano Filetti, preferito [illegible] Romano Fosson che attendeva invece la riconferma

[illegible] sulla presidenza dei cacciatori

E domani i rappresentanti delle otto sezioni votano il vice

AOSTA. [illegible] Comitato regionale caccia della Valle d'Aosta ha un [illegible] presidente: Albano Filetti, 59 anni, nativo di Cologna Veneta [illegible] residente in Aosta dall'età di 6 anni, sposato, con due figlie. Per molti anni Filetti [illegible] stato capo [illegible] negli uffici al palazzo regionale della Crt (Cassa di risparmio di Torino). Adesso è in pensione.

La nomina è stata fatta, [illegible] tita la giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, Angelo Lanièce. Albano Filetti subentra a Romano Fosson, con il quale ha fatto marte[illegible] mattina il passaggio delle consegne. Il primo atto del neopresidente è stato la convocazione per domani degli otto rappresentanti delle circoscrizioni venatorie della Valle d'Aosta, per la [illegible] del vicepresidente.

L'impegno più pressante sarà la predisposizione del calendario venatorio per l'anno in corso, che dovrà essere pronto per la prima metà di giugno. Filetti ha detto: «Il mio impegno sarà [illegible] privilegiare sempre il dialogo e l'approfondimento dei problemi, cercando di evitare inutili scontri». La [illegible] [illegible] Filetti ha avuto uno strascico polemico da parte del presidente uscente Romano Fosson, che in [illegible] lettera ha scritto lunedì mattina: «Apprendo dagli organi di informazione la mia [illegible]tuzione al vertice del Comitato caccia. [illegible] gennaio ho preparato con l'assessore Lanièce programmi per elezioni [illegible] impegni futuri del Comitato e la recente decisione, diversa da quella che l'assessore aveva prospettato [illegible] me [illegible] altre persone [illegible] fa capire che tutto ormai è solo in funzione [illegible] scelte politiche, anche a scapito della correttezza».

Fosson aggiunge che «per persone sensibili e con [illegible] precisa formazione di rispetto nei rapporti dell'umano vivere non è difficile comprendere il mio dispiacere. Sul nuovo modo [illegible] far politica, all'insegna della trasparenza e della chiarezza, ritengo che il signor Angelo Lanièce non abbia le idee molto chiare».

Albano Filetti, 59 anni

Romano Fosson

L'assessore ha risposto in modo sintetico che «quello del presidente [illegible] Comitato è un incarico che viene affidato [illegible] persona considerata capace e di fiducia», intendendo che Filetti ha, a giudizio suo e della giunta, tutte le caratteristiche per ben operare, e senza comunque mettere in dubbio le capacità di Fosson. Lanièce ha ancora detto [illegible] «siccome fra circa sei mesi dovrebbe [illegible] in vigore una nuova legge sulla caccia che "azzererà" il Comitato, non sarei stato personalmente contrario ad una proroga dell'attuale direttivo».

L'assessore ha però aggiunto che «proprio dai cacciatori è venuta l'esigenza di procedere a nuove nomine». Per quanto riguarda il discorso di [illegible] possibile lottizzazione politica che vede il democristiano Filetti al posto dell'unionista Fosson, per Lanièce vale [illegible] concetto di «rapporto personale di fiducia» che [illegible] forma «soft» vuol far capire come ogni amministrazione reputi giusto fare scelte, per nomine comunque soggette [illegible] scadenza, a persone di suo gradimento.

Fosson non critica la capacità del successore, ma il comportamento dell'assessore Lanièce dal quale evidentemente riteneva [illegible] aver ricevuto una indicazione alla riconferma del mandato. L'assessore Lanièce ha [illegible] aggiunto in risposta a Fosson [illegible] «ritenere di avere [illegible] idee sufficientemente chiare». (b. bas.)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Chi ha perso il cane [illegible] Chambave?

Da qualche tempo circola per Chambave e qualche frazione un cagnolino giallo chiaro con un bel collarino verde ma senza medaglietta. Sembra sia stato ricercato dai suoi padroni per mezzo di una tv privata e penso siano lieti di trovarlo da queste parti. E' una bestiola buona e, sembra, giovane.

Franca Gerbino, Chambave

Spreco [illegible] denaro anche in [illegible]

In questi giorni su tutta la stampa italiana [illegible] sono ampi spazi sullo scandalo delle tangenti a Milano e altrove. Santoro giustamente ha detto a Samarcanda è una tangenziale unica, spero che fosse inclusa anche la Valle d'Aosta. Questo immenso scandalo sta facendo venire a galla politici sempre più corrotti [illegible] più ricchi.

In questi [illegible] si sono mangiati [illegible] stanno tuttora mangiando miliardi [illegible] miliardi. Anche la Valle d'Aosta non ha niente da invidiare a palazzo Marino. Alcuni politici regionali [illegible] inchiodati alle loro poltrone da varie legislature e non occupano soltanto una poltrona ma anche altre ben più redditizie. Quello che poi denunciano sui redditi non basta neanche per andare dal barbiere e noi poveri cittadini dobbiamo aspettare mesi [illegible] mesi per il mutuo della prima casa.

I soldi ci sono, ma vengono sprecati. Se in [illegible] rimanesse qualche briciola anche noi potremo avere la [illegible] bella casetta con il tetto in lose, i serramenti in legno e se tutto va bene un piccolo giardinetto per coltivare tutta la rabbia.

Lettera firmata, Brissogne

Si intervenga presto per la strada di Fénis

Maggio tempo di gite scolastiche e di... pericoli incombenti sulla strada [illegible] Fénis nei pressi del castello, ma non solo. I ragazzetti col naso per aria invadono la sede stradale e gli automobilisti per non investirli sono [illegible] costretti a «dribblarli». Non sarebbe ora di trovare una soluzione prima che accada qualcosa di spiacevole o [illegible] grave?

Lettera firmata, Fénis

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
[illegible] **strade:** 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) [illegible]
Valtournenche: [illegible] (0166) [illegible]
Morgex: (0165) 809.880
[illegible] (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 7:** *Breuil-Cervinia*. **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Verrès*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 maggio
Aosta: *Erg*, c.so Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Esso
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); [illegible]
Villeneuve: Esso.

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] (0165) 361546

STAT[illegible]

AOSTA

Nati. Valeria Jacquemet.
Morti. Marcellina Clapey, [illegible] anni, pensionata, Saint-Christophe; Luigi Capello, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Carlo Formara, [illegible] anni, pensionato, Châtillon.

ATTIVITA' AMM[illegible]

Pré-Saint-Didier. E' sta[illegible] to per questa sera alle 21 il Consiglio municipale di Pré-Saint-Didier. Tra i punti all'ordine del giorno [illegible] determinazione [illegible] piano per [illegible] metanizzazione del territorio comunale; le dimissioni [illegible] consigliere Germano Bal; il progetto per [illegible] gestione delle aree verdi e la manutenzione per la viabilità; la fondazione dell'«Istituto musicale della Valle d'Aosta» e il piano per il [illegible] in sede fissa.
Aosta. La giunta regionale [illegible] stabili[illegible] una spesa [illegible] milioni di lire per l'allestimento e la conduzione dei campi-natura estivi.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente le famiglie **Boscardin, Tacchella** e **Sarteur** ringraziano quanti [illegible] stati loro [illegible] la perdita del loro caro

Giuseppe Boscardin

La Thuile, 20 maggio 1992

[illegible]

AOSTA

Annullato l'Antigone di Sofocle

Lo spettacolo «Antigone» di Sofocle, in programma nel cartellone della «Saison culturelle» per oggi e domani al Giacosa, [illegible] la «Compagnie de l'Obsidienne», è stato annullato, in quanto [illegible] tea[illegible] ancora chiuso martedì, [illegible] giorno in cui la compagnia teatrale francese avrebbe dovuto montare la scenografia.

BRUSSON

Rassegna di bestiame

Si terrà questa mattina, alle 9, la rassegna del bestiame della società di allevamento [illegible] Brusson, organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali.

AOSTA

Gita al mare dei soci Avis

[illegible] riceveranno fino al 25 maggio, al distributore Ag[illegible] di Courmayeur e al garage Crema, le adesioni alla gita sociale della sezione comunale di Courmayeur dell'Avis. La gita, prevista per il 30 e 31 maggio, si svolgerà tra Portofino, Rapallo e le Cinque Terre.

AOSTA

Valdos[illegible] a Strasburgo

Una rappresentanza valdostana sarà a Strasburgo [illegible] domani e dopodomani per un forum internazionale dal titolo: «Cittadini d'Europa, quali azioni con il Sud?». L'incontro è stato organizzato dall'Institut Régional de Coopération et Développement dell'Alsazia e dal movimento di formazione «La vie nouvelle» [illegible] Parigi. La Valle d'Aosta si farà portavoce delle iniziative delle regioni italiane in materia di cooperazione allo sviluppo, [illegible] particolare riferimento al [illegible] Osservatorio Interregionale.

AOSTA

Conferenza di Ferreri

«Collisioni cosmiche: come prevederle, come evitarle» è [illegible] titolo del terzo appuntamento di «Ambiente [illegible] Scienza», la rassegna di confronze sulla ricerca scientifica ed i problemi ambientali. Domani sera (ore 21), al cinema Corso, interverrà Walter Ferreri, astronomo dell'Osservatorio astronomico di Pino Torinese. L'ingresso è [illegible]bero.

Dopo l'ondata di caldo dei giorni scorsi la località turistica ha assunto un aspetto invernale

Maltempo in Valle, a Cervinia nevica

E con gli sci è ancora possibile arrivare fino in paese

CERVINIA. Ieri, inaspettata, a Cervinia è ricomparsa la neve. Una nevicata discreta, [illegible] insistente, che [illegible] durata l'intera giornata. La neve ha imbiancato anche Valtournenche, mentre ha ridato un [illegible] invernale alla conca del Breuil. [illegible] sono caduti [illegible] dieci centimetri in paese, più ancora a Plan Maison e Plateau Rosa.

[illegible] fatto sorprendente dopo il caldo estivo dei giorni scorsi. Sorprendente, ma non insolito. «Nevicate a maggio [illegible] abbastanza frequenti a Cervinia, direi quasi normali - dice Giuliana Trucco, responsabile del soccorso piste della società Cervino -. Quella di ieri migliorerà le piste, su cui si scia ancora bene. Si può rientrare con gli sci a Plan Maison e in paese dalla pista del Ventina».

Luciana e Leo Gasperi ricordano la conca del Breuil bianca [illegible] il giorno [illegible] loro matrimonio, 55 anni fa. «Era il 22 maggio 1937. La notte precedente era caduto mezzo metro di neve». Antonio Maquignaz non ha dimenticato un'abbondante nevicata di metà giugno, quando le mucche erano già negli alpeggi [illegible] Perrères. «Abbiamo dovuto riportarle in tutta fretta nelle stalle dei Froz, sopra Crépin».

Vent'anni fa al Breuil sono caduti trenta centimetri di neve il 15 agosto, dando un aspetto irreale e fantastico a tutta la [illegible]. La nevicata di ieri non creerà problemi ai camosci, agli stambecchi e alle marmotte, già da tempo fuori dalle tane. «Non fa freddo e non gela. [illegible] ungulati [illegible] nella neve per trovare l'erba, mentre le marmotte ritorneranno per qualche giorno nelle loro tane a finire le scorte di cibo invernali o a mangiare il fieno che ha fatto loro da giaciglio per [illegible] l'inverno», dice ancora Maquignaz.

Questa nevicata [illegible] po' contrariato gli abitanti di Cervinia. «Dopo sei lunghi [illegible] d'inverno e di neve, sembrava arrivata l'estate. Pazienza, aspetteremo ancora un po'», di[illegible] alcune madri davanti alle scuole elementari e materne a prendere i loro bambini, ai quali non è parso vero di potersi prendere ancora a palle di neve.

Il rammarico dello [illegible] comunque è più apparente che reale. La neve, croce e delizia del Breuil: grazie alla sua abbondanza durante la stazione invernale appena conclusa, con precipitazioni insufficienti per molte stazioni, tutti hanno lavorato bene. Le presenze dei turisti negli alberghi da novembre ad aprile [illegible] passate da 228.193 a 253.019, con [illegible] aumento del 12 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, che era stato già buono.

Le società di impianti di risalita del Breuil, Crétaz Valfurggen Srl e Cervino Spa (che a ottobre per la prima volta non chiuderà gli impianti, come già fanno a Zermatt), hanno registrato un aumento di passaggi del 30 per cento grazie anche al forte aumento degli sciatori durante i week-end. Risultati che fanno accettare volentieri a tutti anche questa [illegible] estiva, che ritarda di alcuni giorni soltanto (il clima mite e il sole [illegible] scioglieranno rapidamente) la sospirata e breve estate del Breuil.

Luigi Castellarin

Al Breuil come in pieno inverno. Ieri in paese sono caduti dieci centimetri di neve dopo il caldo estivo dei giorni scorsi

Ad Aosta 15 gradi in meno

Il freddo è stato improvviso ma i valori restano nella media

AOSTA. Tredici gradi di massima e otto gradi di minima ieri nel capoluogo regionale. Temperature al di sotto della media stagionale, ma comunque non da record. I valori medi della seconda decade di maggio si aggirano sui 20 gradi e mezzo. Sono invece eccezionali, per il periodo, i 27 e 28 gradi che sono stati registrati nei giorni [illegible]rsi ad Aosta, mentre [illegible] più frequenti gli abbassamenti della temperatura.

Lo scorso anno nei primi venti giorni di maggio le minime si sono mantenute al di sotto degli otto gradi, anche se vi erano condizioni di alta pressione. Il freddo era invece dovuto al forte vento [illegible] alle piogge e alla neve, come [illegible] avvenuto al contrario in questi giorni.

Negli ultimi vent'anni le condizioni atmosferiche che si stanno verificando in questo periodo si sono create varie volte, con un alternanza quasi «ciclica»: temperature attorno ai dodici gradi (le massime), bassa pressione, piogge sporadiche e nevicate alle alte quote ci sono state, sempre in maggio, nel 1973, nel 1977, nel 1984 e nel 1987.

«Tra i "record" del maltempo nel periodo primaverile - dice Ferdinando Casini, esperto e appassionato [illegible] meteorologia - [illegible] il 20 maggio del 1984: quando ha piovuto per un'intera giornata nel fondo valle e ha nevicato a bassa quota».

La pioggia dei giorni giorni scorsi è invece, rispetto alle precipitazioni di quest'anno, un grande «evento». A parte due [illegible] il [illegible] aprile, era dal 13 febbraio che non pioveva.

«E' [illegible] anno di siccità incredibile», commenta Ferdinando Casini. I valori delle precipitazioni nei primi quattro mesi del [illegible] 6,8, 4,4, 11 [illegible] millimetri, rispetto a una media di [illegible] millietri per gennaio, 41 a febbraio, 54 a marzo e 50 ad aprile.

Sandra Bovo

Condannato dal tribunale a un anno e 5 mesi, ma non ha ottenuto la condizionale

In carcere per lo scippo alla suora

Due mesi fa aveva aggredito e derubato la religiosa nel vicolo che dalla Torre dei Balivi raggiunge il convento delle Giuseppine. L'aveva incappucciata con un sacco. Era stato preso dopo qualche giorno

AOSTA. Aveva aggredito e scippato [illegible] suora in via Guido Rey. Marco Inguaggiato, 31 anni, di Aosta, ha patteggiato ieri mattina la pena in tribunale: è stato condannato a un [illegible] e cinque mesi di reclusione, al pagamento di un milione di multa e al risarcimento del danno, valutato [illegible] 300 mila lire. Il giovane non ha ottenuto il beneficio della sospensione condizionale della pena: due settimane fa era stato condannato a 8 mesi per detenzione di stupefacenti. Inguaggiato dovrà scontare in tutto due anni e un mese.

L'episodio per il quale [illegible] Inguaggiato è stato processato ieri mattina risale a un paio di mesi fa. Suor Salesia, che lavora all'asilo nido Sant'Orso, stava tornando al convento [illegible] Giuseppe.

In un vicolo vicino a via Guido Rey uno sconosciuto l'aveva incappucciata con un sacco nero di plastica e le [illegible] portato via la borsetta, che conteneva 450 mila lire.

L'eggressore [illegible] fuggito, ma qualcuno lo [illegible] riconosciuto. Una volta denunciato, [illegible] magistratura aveva emesso [illegible] confronti [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare: dopo qualche giorno Inguaggiato era [illegible] arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile. [m. t. z.]

Marco Inguaggiato, 31 anni

Due anni e due mesi al giovane che tentò un furto a St-Rhémy

AOSTA. Aveva tentato di rubare in un appartamento a Saint-Rhémy-en-Bosses, ma [illegible] sorpreso dalla nipote dei padroni di casa, che aveva spinto prima di fuggire. Gattib El Miloudi Jilavi, 25 anni, [illegible] origine marocchina ma residente a Torino, è stato condannato a due anni e due mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 600 mila lire per l'accusa di rapina impropria.

Nell'auto sulla quale [illegible] era dato alla fuga, erano stati trovati due assegni risultati rubati negli stessi giorni. Il pubblico ministero Pasquale Longarini aveva richiesto [illegible] pena di [illegible] anni e [illegible] mesi di reclusione e 2 milioni di multa.

Dopo la condanna del tribunale, che comprende anche l'espulsione dal territorio dello Stato, Gattib non potrà più usufruire del beneficio della sospensione condizionale della pena neppure per una condanna che risale a due anni fa, un anno e 4 mesi per furto. Il giovane marocchino era [illegible] arrestato a gennaio dopo la denuncia [illegible] Cristiana Ronc, 23 anni, che lo aveva sorpreso rovistare nell'appartamento del nonno, Antonio Savoye.

Cristiana Ronc [illegible] entrata nell'alloggio, [illegible] chiuso [illegible] porta per non far fuggire il ladro, [illegible] mentre stava cercando di chiamare i carabinieri, il giovane era riuscito a fuggire dopo averla spintonata per farsi strada. La descrizione della ragazza era [illegible] utile ai carabinieri di Etroubles, che riuscivano a rintracciare il giovane poco dopo. [m. t. z.]

St-Vincent, la lite è stata sedata dall'intervento dei carabinieri

Rissa in un bar, 5 denunce

I proprietari accusano tre clienti di essere entrati nel locale in stato di ebbrezza. Tutti sono stati visitati dal medico di guardia per varie escoriazioni e lividi

SAINT-VINCENT. Rissa tra marocchini e proprietari [illegible] un bar domenica [illegible] a Saint-Vincent. I carabinieri hanno denunciato a piede libero Camilla Cimmino, 47 anni, proprietaria del bar «El condor blu», in [illegible] Roma 53, e Leonardo Cassata, 20 anni, guardia giurata e genero di Cimmino. Sono stati denunciati in stato di irreperibilità anche tre giovani marocchini, che non si sono più presentati nella caserma dei militari. Sono Daraji Brahim, [illegible] anni residente a Castagnole Piemonte (Torino), Shamer Redha, 27 anni, domiciliato a Milano, e Nugli Mohamed, 29 anni di Luserna San Giovanni (Torino).

Alle 21,30 [illegible] domenica una Fiat «Ritmo» ha urtato le transenne in ferro che delimitano i marciapiedi di [illegible] Roma, proprio di fronte al bar «El condor blu». Leonardo Cassata ha sentito il forte rumore ed è uscito dal bar per vedere che cos'era successo. Il giovane stava aiutando la [illegible] a servire i clienti. Dall'auto danneggiata sono [illegible] i tre marocchini che [illegible] subito entrati nel bar chiedendo da bere.

Sembra che gli extracomunitari fossero in stato di ebbrezza. Hanno cominciato a urlare e disturbare i clienti. A quel punto [illegible] giovane guardia giurata ha rifiutato di servire i [illegible] ragazzi, ha e[illegible] il tesserino del corpo di vigilanza e ha minacciato di chiamare i carabinieri. I marocchini sono usciti dal bar e hanno continuato a urlare. Cassata ha preferito chiamare [illegible] 112. Dopo pochi minuti [illegible] arrivata la pattuglia [illegible] nucleo radiomobile [illegible] carabinieri di Châtillon. L'equipaggio della volante [illegible] intervenuto per calmare gli animi e per rilevare l'incidente causato dalla Ritmo degli extracomunitari.

Ma in quel momento la [illegible]trale operativo ha avvertito i militari che a Montjovet c'era un gruppo di persone che stava scaricando pacchi da un furgone sospetto. Mentre la pattuglia [illegible] allontanava da Saint-Vincent la situazione davanti al bar «El condor blu» degenerava in pochi minuti. I marocchini non volevano allontanarsi dal locale. Secondo la versione di Leonardo Cassata, i [illegible] giovani hanno afferrato una bottiglia, l'hanno rotta e hanno tentato di colpirlo.

A quel punto è cominciato [illegible] scambio di calci e di pugni fra i tre extracomunitari e Cassata e Cimino. [illegible] gruppo si è calmato soltanto quando sono ritornati i carabinieri. I marocchini hanno detto che la guardia giurata li ha minacciati [illegible] una pistola, ma il giovane ha risposto che l'arma era a [illegible]. I militari hanno portato tutti in [illegible] per accertare le responsabilità del litigio.

[illegible] tardi la guardia medica [illegible] Châtillon ha medicato i tre extracomunitari e Cassata per varie escoriazioni e tumefazioni al volto e sul corpo. I 5 sono stati denunciati per rissa. I tre marocchini sono stati anche denunciati per lesioni personali in concorso, anche se non si conosce la loro versione perché dopo la visita medica non si [illegible] più presentati ai carabinieri. [s. ser.]

Ieri il processo

Picchiò la sorella Condannato a sei mesi

AOSTA. Luciano Boulard, [illegible] anni, è stato condannato ieri a sei mesi [illegible] carcere per aver picchiato la sorella. L'episodio risale al 20 aprile del '90. L'uomo [illegible] andato all'Intendenza di Finanza, dove lavorava la sorella Ernestina: lì era avvenuto un acceso litigio, finito con le percosse. La donna ha detto che [illegible] fratello le aveva chiesto denaro. «Mi dispiace di tutto quello che è successo con mia sorella - ha affermato Boulard -, una volta andavamo d'accordo».

Lo stesso giorno, qualche [illegible] più tardi, Luciano Boulard sfregiò con un coltello il fidanzato della sorella, Massimo Veronese Morosini: per questo reato il tribunale lo [illegible] già condannato a 9 anni di reclusione, ridotti a 6 e mezzo in corte d'appello. In questi giorni dovrebbe esserci la sentenza della [illegible] di cassazione, a cui il difensore di Boulard aveva presentato ricorso. [m. t. z.]

Oggi sarà interrogato

Giovane di Aosta è arrestato per furto

AOSTA. Richy Eilchoz, 26 anni, abitante ad Aosta in via Saint-Martin de Corléans, è stato arrestato ieri verso le 13 dagli uomini della squadra mobile, [illegible]zione furti. Gli agenti hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare [illegible] dal giudice [illegible] per le indagini preliminari Guido Bufardeci su richiesta del pubblico ministero Alberto Ieschini.

Il giovane è accusato [illegible] aver commesso furti in alcuni appartamenti di Aosta. Gli episodi risalgono tutti ai mesi scorsi. Richy Eilchoz, riconosciuto da alcuni proprietari degli alloggi svaligiati, è stato preso in via Saint-Martin mentre stava passeggiando.

Il giovane vive in [illegible] con [illegible] madre e la sorella. Ora si trova nel carcere di Brissogne. Probabilmente sarà interrogato oggi dal sostituto procuratore presso la pretura di Aosta Alberto Ieschini. [i. rig.]

Le rosse torri, i castelli, il verde e la quiete del Canavese. E i computer

Ivrea, fra storia e genialità

Gli «Itinerari» de La Stampa sulla cerulea Dora

[illegible] dice Ivrea e vengono subito [illegible] mente le «rosse torri», «forse [illegible] più elevate e imperiose dell'antico Piemonte» secondo Marziano Bernardi. E poi ecco la «cerulea Dora» e «l'ombra fosca» [illegible] re Arduino evocato [illegible] Carducci. Ivrea [illegible] tutto questo, e cioè storia e monumenti, ma anche e soprattutto, genialità industriale e artigiana; è l'Olivetti con le macchine per scrivere, prima, e, ora, i computer; [illegible] un certo modo di fare politica sociale [illegible] il [illegible] di uno dei più celebri carnevali d'Italia, che culmina con la doppia battaglia delle arance.

Tappa ideale per gli «Itinerari della memoria», ma [illegible] tempo stesso occasione per un week-end alla ricerca [illegible] verde, [illegible] grandi silenzi e di antiche memorie, Ivrea [illegible] una delle città più belle e interessanti del Piemonte. A due passi, [illegible] lago Sirio, poco più lontano quello di Viverone; tutt'intorno, i castelli del Canavese: Agliè, vicino al «Meleto» di Guido Gozzano, [illegible]ino, Roppolo, Pavone; oltre il profilo regolare della Serra, nel Biellese, il parco della Burcina col [illegible] mare [illegible] rododendri.

Il centro della città è costituito [illegible] piazza Vittorio Emanuele, fra i monumenti principali figurano il Duomo, i resti del chiostro capitolare, il vescovado e, naturalmente, il castello voluto nel 1358 da Amedeo [illegible] Savoia, il Conte Verde. Molte le battaglie intorno al massiccio edificio. Fu al [illegible] anche [illegible] combattimenti del 22 maggio 1800, protagonista vittorioso l'esercito di Napoleone. La sera stessa, in [illegible] del futuro imperatore e dei suoi soldati, fu messa in [illegible] un'opera del Cimarosa. Fra gli spettatori, anche Stendhal, grande innamorato del Piemonte. [illegible] lo furono altri poeti e scrittori, da Giacosa a Fogazzaro e Boito.

Ivrea, l'antica Eporedia, [illegible] il capoluogo [illegible] Canavese, regione ricordata anche da Dante, nel Purgatorio. Il nome pare derivi da una città distrutta, Canava, che sorgeva presso l'Or[illegible]. Meritano visite Rivarolo e Corio, Cuorgnè e Ceresole Reale, Castellamonte, famosa per le ceramiche, e la verdissima Val Chiusella. [re. rom.]

Com'era corso Palestro

E' cominciata una nuova campagna pubblicitaria promossa dell'assessorato al Turismo

La Valle reclamizza la primavera

Obiettivo dell'iniziativa è quello di aumentare la presenza di villeggianti nei periodi di più bassa stagione
Un opuscolo presenterà le offerte turistiche più convenienti [illegible] le possibilità di divertimento in tutta la regione

AOSTA. Nuova iniziativa dell'assessorato regionale al Turismo, Sport e Beni culturali. La campagna pubblicitaria primaverile ha cambiato grafica [illegible] ha raggruppato i programmi turistici, suddividendoli per ogni comprensorio della Valle d'Aosta. Dal Monterosaski al parco del Gran Paradiso, [illegible] Courmayeur ad [illegible]s, i nuovi opuscoli h[illegible] tutti lo stesso disegno [illegible] gli stessi colori. All'interno sono elencate le offerte degli operatori turistici della Valle, [illegible] una lunga serie di novità, dai tour gastronomici alle gite [illegible] mountain bike, ginnastica aerobica e safari fotografico.

L'assessorato, assieme agli operatori regionali del settore, ha deciso di orientare la campagna pubblicitaria sulla media [illegible] bassa stagione. Il periodo estivo, da metà luglio a metà agosto, non ha mai presentato problemi di affluenza. I visitatori arrivano sempre a migliaia. Ma nei mesi primaverili e autunnali i clienti si fanno desiderare. [illegible] è stata preparata una [illegible] di offerte [illegible] prezzi ridotti da maggio a ottobre.

L'iniziativa pubblicitaria è intitolata «Valle d'Aosta toujours». Hanno subito aderito decine di albergatori [illegible] tutta la regione. La possibilità [illegible] un centro di prenotazione unico per ogni comprensorio facilita le scelta dei clienti. Sui [illegible]pliant [illegible] elencate tutte le manifestazioni e gli appuntamenti per [illegible] tempo libero, con i prezzi dettagliati.

La campagna promozionale è già [illegible]ta da alcune settimane. Le immagini della Valle d'Aosta in versione primaverile sono diffuse sui più diffusi quotidiani [illegible] periodici nazionali e nelle [illegible] di agenzie di viaggio italiane. I pacchetti [illegible] offerte alberghiere sono incentrati sui fine settimana e [illegible] soggiorni superiori ai tre giorni. Gli animatori dei centri turistici hanno preparato una serie [illegible] appuntamenti curiosi, suddivisi addirittura in fasce orarie. Il turista può svegliarsi al matti[illegible] e trovarsi tutta la giornata già organizzata in tutto punto.

Il comprensorio del Monterosa prevede per esempio una settimana all'insegna di cultura, sport, spettacolo, divertimento e hobby. Si comincia al lunedì mattina con l'aperitivo all'Azienda di soggiorno, dove i clienti entreranno in contatto con gli animatori che li accompagneranno per tutta la durata della vacanza.

Dopo un'ora ci sono la ginnastica [illegible] danza aerobica, nel primo pomeriggio si giocherà [illegible] tennis per poi dedicarsi alle passeggiate a cavallo. Alla sera [illegible] proiezioni di diapositive e spettacoli di cabaret. Al venerdì sera, prima della partenza dei clienti, si farà una grande festa [illegible] commiato, in contemporanea al teatro tenda di Champoluc e al piano bar di Gressoney.

La vallata di Cogne propone invece un curioso tour gastronomico. Con la spesa [illegible] mila lire i clienti entreranno in possesso [illegible] tessera [illegible] segnare all'ingresso di uno dei sette locali indicati sul retro del documento. Per i giovani sportivi, sono disponibili campi da tennis, minigolf, mountain bike e passeggiate a cavallo. I turisti che decidessero invece di visitare Aosta troveranno un programma intitolato «Ensemble hotels» che raggruppa [illegible] offerte di soggiorno [illegible] alcuni dei più prestigiosi alberghi della città, con gite e manifestazioni spar[illegible] in [illegible] la Regione. [s. ser.]

Un'immagine della [illegible] campagna pubblicitaria curata dall'agenzia Baratti [illegible] Sanguinetti per l'assessorato [illegible] Turismo

GLI ITINERARI

Un paradiso nascosto nella Valle di Clavalité

La mulattiera sopra Fénis che sale nel vallone di Clavalité e raggiunge Chervaz

L'ESTATE, malgrado la pioggia degli ultimi giorni, sembra ormai essersi presentata prepotentemente al[illegible] porte, accompagnata da un notevole aumento delle temperature che ha favorito lo scioglimento delle nevi. Ecco che, in una calda giornata, viene la voglia di immergersi [illegible] un fitto bo[illegible] lungo u[illegible] comoda mulattiera, magari in [illegible] luogo poco frequentato. Ci [illegible] angoli nascosti, molto suggestivi, noti soltanto alle poche persone che hanno [illegible] la fortuna di scoprirli. E' il caso del villaggio di Chervaz, [illegible] quota 1205 [illegible] sul versante destro della Valle, in Comune di Fénis. Si tratta di [illegible] nucleo [illegible] case [illegible] un ripiano erboso attorniato da [illegible] fitto bosco con esemplari di betulla, abete, larice e pino silvestre.

Oltre che per l'interesse naturalistico, questo luogo è caratteristico per la posizione strategica: è paragonabile a un balcone da cui [illegible] domina [illegible] lungo tratto della valle centrale, da Aosta a St-Vincent. Per questo motivo Chervaz è stato scelto da [illegible] dei primi comitati antifascisti come base per organizzare la resisten[illegible] armata. Per [illegible]morare questo episodio, nel 1988, in occasione del 40° anniversario della proclamazione dello Statu[illegible] speciale, è [illegible] collocata una lapide, nei pressi della quale [illegible] svolta ogni [illegible] una funzione religiosa in onore dei caduti.

L'escursione a Chervaz ha inizio da Arbussayes, al termine della strada asfaltata che conduce nel vallone di Clavalité, a quota 978 metri. Si imbocca a piedi [illegible] pista pode[illegible] contrassegnata dall'indicazione lignea «monumento partigiano». Dopo [illegible] chilometro, [illegible] sterrato si interrompe lasciando spazio all'antica mulattiera, che presenta alcuni brevi tratti di selciato. Quindi il sentiero [illegible] addentra in [illegible] piccola gola, superata la quale sbocca sul pianoro che ospita le case di Chervaz e [illegible] lapide.

L'itinerario richiede circa un'ora di cammino in salita, per superare un dislivello di 228 metri. La fatica è compensata da una vista stupenda sulle valli [illegible] St-Barthelemy [illegible] di Valtournenche, nonché sulle montagne più importanti della media Valle: Cervino, Cima Longhede, Becca d'Aver, Zerbion.

Pietro Giglio

Domani [illegible] Châtillon

Esami per 25 alla scuola alberghiera

CHATILLON. Si terranno domani gli esami [illegible] fine corso per [illegible] allievi [illegible] scuola alberghiera regionale di Châtillon. I ragazzi dovranno rispondere a [illegible] commissione esterna sulle conoscenze linguistiche e [illegible] quelle tecnico-professionali acquisite nei tre anni di [illegible]. Tutti i ragazzi hanno fatto un anno di «sala», mentre 11 di loro hanno seguito due anni [illegible] specializzazione di [illegible] e 14 quella di «front-office».

Dopo la mattinata [illegible] interrogazione verrà servito dagli allievi un «menu gourmet» da loro cucinato. Il pranzo sarà preceduto dalla degustazione di cocktail preparati sul momento. Gli allievi del [illegible] di «sala» infatti vengono preparati anche come barman [illegible] sommelier.

Da giugno tutti i ragazzi faranno stage di lavoro [illegible] alberghi della regione. L'attività servirà come elemento per la valutazione definitiva. Al momento i corsi alberghieri sono seguiti da una settantina di ragazzi in regime convittuale dal lunedì al venerdì. [b. bas.]

La richiesta del Comune alla Regione per completare l'opera di ristrutturazione di un'antica casaforte

Gignod chiede 900 milioni per il museo

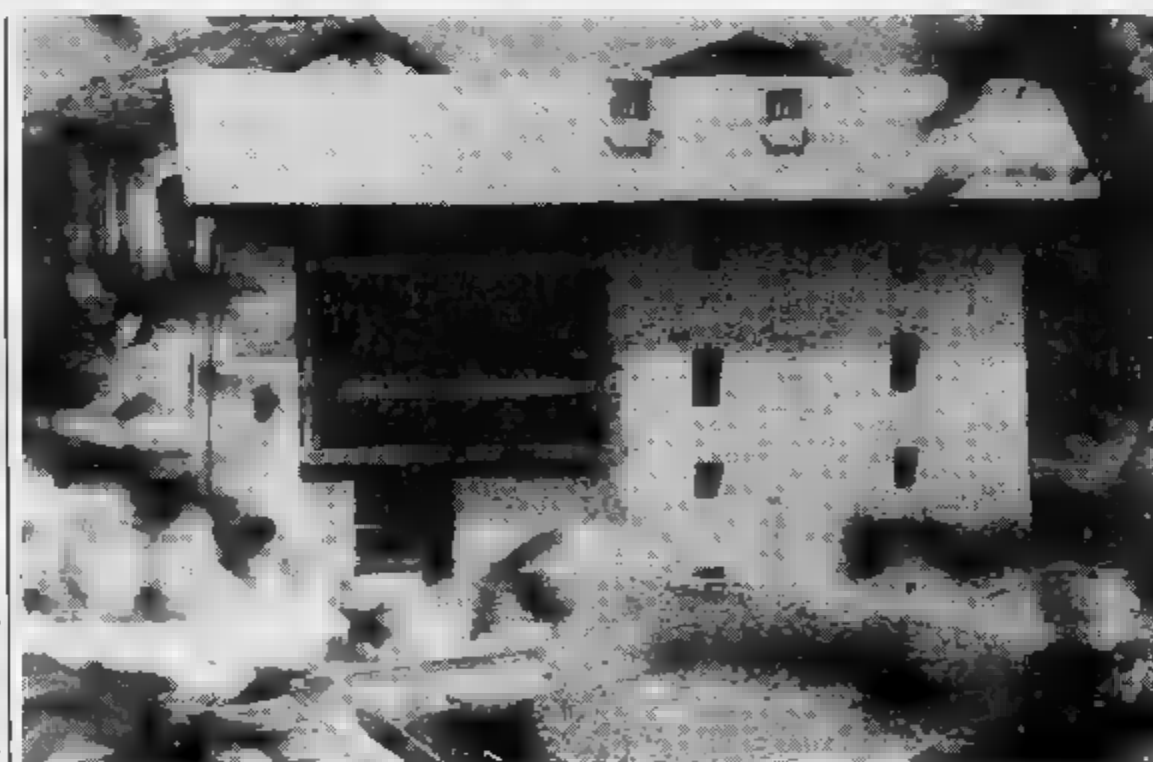
Raccoglierà testimonianze della valle del Gran San Bernardo

GIGNOD. L'amministrazione comunale di Gignod ha chiesto all'assessorato regionale al Turismo un contributo di 900 milioni per completare e mettere il funzione il nuovo museo etnografico in frazione Caravel. Il denaro servirà per costruire anche infrastrutture accessorie, come un parcheggio per i pullman e la sistemazione di un percorso che consenta la visita anche ai portatori [illegible] handicap.

Il futuro museo avrà sede in [illegible] antica casaforte che ha già avuto un notevole intervento di ristrutturazione che ne ha rivalutato l'immagine architettoni[illegible] Ancora da decidere se l'apertura sarà per tutto l'anno o soltanto per i periodi [illegible] maggior afflusso turistico. Nelle [illegible] le dovrebbe trovare posto la «collezione Cerise», fatta di migliaia di pezzi che testimoniano l'antico modo di vivere delle popolazioni della Valle del Gran San Bernardo, raccolti con cura, passione e competenza dallo scultore François Cerise.

L'investimento consentirebbe al Comune di Gignod di dotarsi di [illegible] che, dice il sindaco Attilio Fassin, «oltre ad [illegible] notevole [illegible] culturale permetterebbe al nostro compresorio di avere un nuovo impulso turistico».

Il futuro museo potrebbe [illegible]sere un punto di riferimento per quel «turismo culturale» che sempre più sta prendendo piede soprattutto [illegible] Europa. Gignod si trova a soli 8 chilometri da Aosta, sulla statale che porta al valico di confine con la Svizzera e a poca distanza anche dal tunnel del Gran San Bernardo. Il [illegible] potrebbe essere una meta interessante abbinata, [illegible] breve «tour» [illegible] o due giorni, alla visita alla vallata del Gran San Bernardo.

La Comunità montana del Grand Combin, della quale fa parte il Comune di Gignod, ha messo a punto un programma di rilancio turistico del comprensorio per il quale è stato [illegible] lo slogan «un'oasi fra natura e storia». La vallata [illegible] quelle che ha[illegible] subito meno «aggressioni» da parte [illegible]camento. [b. bas.]

Una delle facciate in pietra già ristrutturate dell'antica casaforte di Gignod che ospiterà il museo etnografico

Le aziende piemontesi sono leader nella graduatoria italiana degli sponsor

Industrie, miliardi per l'arte

Crescono gli investimenti per restaurare antichi palazzi [illegible] allestire convegni culturali Si valorizza il patrimonio locale. I dirigenti delle società: «Buon ritorno d'immagine»

Le aziende piemontesi sono regine delle sponsorizzazioni. Con investimenti miliardari contribuiscono a restaurare roccaforti, manieri e palazzi antichi, ad allestire mostre e festival culturali. Lo speciale primato è stato assegnato a Roma durante il convegno «Arte e Sponsor». Nella classifica generale seguono Lazio [illegible] Veneto.

Il trionfo piemontese, davanti a regioni notoriamente sensibili al richiamo delle sponsorizzazioni [illegible] Lombardia e lo stesso Lazio, è segnato dall'incontro [illegible] settore pubblico e privato: un legame nato per recuperare e valorizzare il patri[illegible] artistico. Il fenomeno muove [illegible] quantità [illegible] denaro, che, secondo approfonditi studi statistici, ritornano sotto forme [illegible] promozione e crescita [illegible] prestigio.

[illegible] tutta Europa - Grecia esclusa - le uscite per sponsorizzazioni sono detraibili come spese d'esercizio soggette all'Iva. Il ritorno in termini [illegible] immagine è fattore importante.

Con la sponsorizzazione le aziende tentano strade alternative per catturare le simpatie della clientela; il loro intervento è utile per restituire l'originario splendore a gioielli artistici destinati al degrado.

«Finanziare [illegible] del genere serve a qualificare l'immagine dell'azienda» dice Alessandro Nicosia, direttore generale del gruppo Prospettive, che ha organizzato il convegno [illegible]mano.

La classifica

REGIONI	CITTA'
1) PIEMONTE	1) ROMA
2) LAZIO	2) TORINO
3) VENETO	3) VENEZIA
4) CAMPANIA	4) NAPOLI
5) EMILIA-ROMAGNA	5) MILANO
6) TOSCANA	6) FIRENZE
7) LOMBARDIA	7) PARMA
8) SICILIA	8) VOLTERRA
9) LIGURIA	9) BARI
10) UMBRIA	10) PALERMO

Oltre alle iniziative legate a Palazzo Grassi [illegible] Venezia, restaurato nell'86 con un impegno finanziario di oltre 12 miliardi [illegible] lire, la Fiat ha promos[illegible] gli avvenimenti culturali «clou» degli ultimi anni: «Futurismo e futurismi» nell'86; «Effetto Arcimboldo» nell'87; «I Fenici» nell'88; «Andy Warhol» nel '90; «I Celti» nel '91: l'esposizione, attualmente in corso, su «Leonardo e Venezia».

L'azienda sponsor, abile manager, recupera stabili fatiscenti, trasformandoli in spazi per ricevere mostre, rassegne, convegni e altri appuntamenti di prestigio.

I restauri sono finanziati dalle banche; mostre e rassegne dal terziario. «Il nostro istituto - dicono all'ufficio relazioni esterne [illegible] gruppo San Paolo [illegible] Torino - [illegible] Fiat, Cariplo e Olivetti (fra le più note iniziative dell'azienda eporediese c'è il restauro dei celeberrimi cavalli [illegible] San Marco) è fra quelli più attivi nel settore delle sponsorizzazioni di avvenimenti culturali, secondo quanto dichiarato da fonti ministeriali».

Dal 1985, anno di costituzione della Compagnia S[illegible] Paolo, fino ad oggi, sono stati investiti in promozioni [illegible] miliardi. «I criteri operativi che ispirano [illegible] nostra azione sono chiari - sostiene Giovanni Roggero Fossati, segretario generale -. In primo luogo c'è la co-gestione con la funzione pubblica (ministero e sovrintendenze ai Beni culturali) nel rispetto delle reciproche competenze; quindi, il ruolo di diretto committente giocato dalla Fondazione verso le imprese esecutrici di lavori; infine l'utilizzo del «know-how» della banca che consente di gestire ogni fase dell'intervento con lo stesso stile manageriale che ha portato il San Paolo al vertice dei gruppi creditizi italiani, [illegible] con l'attenzione agli effetti futuri che avrà l'intervento».

Tre restauri di alto valore culturale realizzati [illegible] Gruppo riguardano il Torinese: Museo Egizio (stanziamento [illegible] 11 miliardi di lire); basilica di Superga; chiesa dei Santi Martiri.

Per la banca Crt, l'attività nel campo [illegible] recupero e valorizzazione [illegible] patrimonio artistico-culturale va inquadrata nella normativa che [illegible] alle Casse di risparmio di destinare parte degli utili [illegible] interventi di [illegible] e utilità. Fiori all'occhiello dell'istituto sono i [illegible]stauri [illegible]la palazzina di Caccia di Stupinigi - progettata da Filippo Juvarra -, del castello del Valentino e del Museo d'Arte Antica [illegible] Torino.

[illegible] Cee, intanto, ha istituito [illegible] Cerec (Comité européen pour le rapprochement de l'economie et de [illegible] culture). «In tutta Europa - spiega Cesare Valli, presidente della Hill e Knowlton - sorgono associazioni che pro[illegible] gli investimenti delle imprese nel loro settore di influenza per sviluppare l'attenzione verso i clienti».

Enrica Roddolo

Alessandria, firmato un accordo per la cessione del marchio

Camicie e abiti «Borsalino» alla conquista del Giappone

ALESSANDRIA. C'era [illegible] volta la Borsalino, grande azienda [illegible] oltre duemila dipendenti e milioni di cappelli prodotti ogni anno per raggiungere tutti gli angoli del mondo. Prodotti indossati anche da «teste» celebri; da Pancho Villa ad Al Capone, dallo Scià [illegible] Persia a Nikita Krusciov, da Fellini a Robert [illegible]. E' un marchio che ha reso famosa Alessandria.

Successivamente sono cominciati i tempi bui e le crisi economiche per il cappello, con [illegible]pre più frequenti riduzioni [illegible] personale in fabbrica e meno copricapi prodotti, fino all'abbandono dello storico stabilimento [illegible] di qua e al di là del «canale» (oggi corso Teresio Borsalino) e il trasferimento nella zona [illegible]striale di Spinetta.

Ceduta dagli eredi Borsalino, l'azienda è passata sotto più proprietà, ora [illegible] ad una finanziaria milanese, presidente Viviana Lecchi. Ha circa settanta dipendenti, con una produzione giornaliera di soli trecento cappelli, [illegible] [illegible] grande qualità come in passato, [illegible] pelo di feltro. Ci sono mercati in Italia ed all'estero, con sbocchi in Israele e Canada. Il fatturato annuo è di tredici miliardi.

Poi c'è la parte commerciale, [illegible] la linea «Uomo Borsalino», dalla giacca, alla camicia, al profumo. L'accordo [illegible] [illegible] gruppo giapponese per la cessione della licenza consente l'utilizzo del marchio (tanto mitico da ispirare anche [illegible] film [illegible] filone gangster interpretato da Alain Delon e Jean-Paul Belmondo) in cambio di capitali freschi. Si avranno abiti, camicie, forse maglieria e accessori - il «total look» - con [illegible] [illegible] Borsalino, ma targati Tokyo. I cappelli, in[illegible], restano ad Alessandria.

Franco Marchiaro

Per la «Bertrand» di Biella il crack è vicino ai sessanta miliardi

Regno della lana all'asta

La holding di filatura paga la crisi nazionale del tessile. Un colosso finanziario con interessi in Sudafrica, Hong Kong e Antille. C'è il commissario governativo

L'azienda diretta da Giulio Bertrand raggiunse la massima espansione a metà degli Anni Ottanta quando con [illegible] [illegible] divisione Italia toccò [illegible] fatturato di 250 miliardi (TELEFOTO BIELLA)

BIELLA. Un impero finanziario che si estendeva dall'Olanda al Sud Africa, da Hong Kong alle Antille. Ma il [illegible] era a Biella: nella città delle antiche tradizioni laniere, Giulio Bertrand [illegible] [illegible] i primi passi occupandosi dell'azienda [illegible] famiglia, una filatura. Ora la società, travolta nel '90 da un inaspettato quanto grave dissesto finanzia[illegible], sta andando all'asta sotto la regia di un commissario governativo chiamato a dirigere [illegible] fase della liquidazione.

La holding Bertrand aveva toccato il massimo sviluppo a metà degli Anni Ottanta, sfiorando, soltanto con la divisione Italia, i 250 miliardi di fatturato consolidato. Con ottocento dipendenti, dei quali trecento in forza al comparto tessile, [illegible] gruppo era suddiviso [illegible] migliaia di società, che [illegible]eva origine da un'unica Spa, la [illegible]nanziaria Bertrand, il «salvadanaio» dell'imprenditore.

Quest'ultima, infatti, deteneva il 96 per cento delle azioni dell'azienda [illegible] Bertrand, fulcro della Filati Bertrand ed era proprietaria di un consistente pacchetto azionario nella Zegna Baruffa. Inoltre la Finanziaria era proprietaria dei due t[illegible] delle quote societarie della «Guabello», intorno alla quale ruotavano due lanifici, un'azienda di moda e altre sette società minori.

Ma Giulio Bertrand aveva impiantato un solido comparto immobiliare che [illegible] distaccava dalla Fimber, altra società controllata dalla Finanziaria. Tutto il gruppo di aziende [illegible] Sud Africa e le attività in Belgio, Stati Uniti, Hong Kong e Antille facevano capo alla Bertrand olandese, le cui quote erano però nella cassaforte della Finanziaria.

Così, quando [illegible] 13 giugno del '90, un laconico comunicato stampa [illegible] «Oggi la Filati Bertrand ha presentato al giudice di Biella la richiesta per l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria» nessuno [illegible] è preoccupato più di [illegible]. L'industria tessile attraversava un difficile momento, ma [illegible] gruppo aveva solide basi. Nell'84 Giulio Bertrand, anche [illegible] con una quota minima, era entrato nel consiglio [illegible] amministrazione della finanziaria Ifi.

E invece, nello spazio [illegible] poche settimane, la crisi del settore tessile aveva travolto tutto il gruppo, svuotando la [illegible]tà salvadanaio di Giulio Bertrand. La cifra esatta del crack [illegible] si [illegible] mai saputa, ma [illegible] stato calcolato che superasse i [illegible] miliardi.

A due anni da quella data, le società più appetibili della holding sono già state messe all'asta e vendute. La prima a staccarsi è stata la Finanziaria Guabello: Piero Gallo, amministratore delegato e socio [illegible] minoranza, aveva rilevato per 5 miliardi le quote del lanificio Guabello e dei Lanifici Riuniti, che poi [illegible]va gir[illegible] a Marzotto. È nata così [illegible] nuova società, che ora ha investito più di [illegible] miliardi nelle imprese biellesi.

Pochi giorni fa [illegible] andate all'asta le azioni Bertrand nella Zegna Baruffa, azienda leader del comparto filature: Giulio Zegna si è aggiudi[illegible] per poco più di 24 miliardi [illegible] pacchetto azionario.

Ora [illegible] alla Fimber, [illegible] finanziaria immobiliare. L'asta che si chiuderà il [illegible] luglio parte da [illegible] quotazione di 45 miliardi. Poi in autunno dovrebbero [illegible] venduti gli stabilimenti della divisione tessile di Massazza e Vigliano (nel Biellese) e di Caserta.

Non [illegible] [illegible] ancora quale sarà [illegible] destino delle società all'estero di Giulio Bertrand. [illegible] c'è chi sostiene che anche le fabbriche in Sud Africa dovrebbero essere cedute.

E Giulio Bertrand? L'imprenditore [illegible] questi [illegible]si conduce una vita abbastanza appartata. Ma pare stia preparando un grande ritorno sulla [illegible] finanziarie. Negli ambienti [illegible]nomici non [illegible] passata inosservata la nascita [illegible] una società immobiliare intestata alla [illegible]glie. L'ipotesi che l'imprenditore intenda ricomprarsi [illegible] Fimber non è troppo lontana.

Maurizio [illegible]

Gli alunni delle quarte A e B delle elementari di Nus in un progetto europeo

Bimbi attori recitano a Parigi

Hanno adattato con l'aiuto della compagnia di Viano un'opera russa. Cento le scuole d'Europa coinvolte nell'iniziativa. Oggi la partenza per la capitale francese. Saranno accolti da Chirac

NUS. Martedì, alle 14,30, nel salone della biblioteca [illegible] Quart-Villair, si è tenuta la prova generale di una pièce realizzata dai bambini delle quarte A e B della scuola elementare di Nus.

Sotto la direzione di Livio Viano, i ragazzi hanno presentato «Comment Ivan le sot épousa la Tzarevna Chagrine», tratta da una storia russa, adattata nell'ambito della manifestazione europea che coinvolge 17 Paesi, interessando studenti di un centinaio di scuole europee, voluta [illegible] Ges (Groupe d'encouragement au spectacle» sostenuta dal Comune di Parigi e patrocinato dal Consiglio d'Europa.

I piccoli attori: Andrea Maquignaz, Mathieu Pont, Simona Porliod, Mirco Marquis, Patrick Lia, Alessandra Biagi, Fabio Berriat, Romina Aguettaz, Stefano Mura, Denis Vittaz, Simona Favre, Stefano Aguettaz, Claudia Cuaz, Serena Aubert, Fabianno Baravex, Elvis Baravex, Andra Chamois, Marco Scaramuzza, Mauro Locci, Luca Domenighetti [illegible] Nicolò Marroc, con le loro maestre Rita Balzi, Carla Béthaz, Cristina Bredy, Laura Novillod [illegible] Rita Dal Monte e il direttore del circolo didattico Damien Daudry partiranno oggi per Parigi dove presenteranno lo spettacolo [illegible] altri bambini europei che hanno partecipato allo stesso progetto e dove saranno ricevuti dal sindaco Jacques Chirac.

Tutto il progetto Ges si sviluppa in quattro anni. Nei pri[illegible] [illegible] anni i ragazzi europei hanno scritto storie, basandosi su leggende locali, con l'aiuto di scrittori. Quest'anno e il prossimo, i ragazzi delle classi prescelte devono sceneggiare racconti scritti da studenti [illegible] altre nazioni.

Così le quarte classi di [illegible] hanno scelto [illegible] storia russa, che racconta di una principessa triste, Tristina, dal francese Chagrine. Il padre, lo zar, lancia un bando che invita i pretendenti [illegible] farla sorridere, promettendo la mano della figlia a colui che la libererà dalla sua tristezza. Molti nobili falliscono nell'intento [illegible] un giorno Ivanouska [illegible] a palazzo [illegible] sua spontaneità riesce finalmente a far ridere [illegible] principessa. Ma Ivanouska, inviso al Primo Ministro, dovrà superare ancora molte prove prima [illegible] impalmare Tristina.

Sarà inseguito dalle guardie, ferito a morte, salvato dalle cure della maga Baba Yaga, altro personaggio popolare, aiutato dagli animali della foresta attraverso [illegible] viaggio pieno di insidie.

I piccoli attori sono [illegible] entusiasti di lavorare su una sto[illegible] magica, scritta da piccoli europei della scuola numero 712 di Mosca; sono stati guidati e diretti da Livio Viano fondatore del Teatro dei Piccoli e del Teatro di Aosta e sono stati aiutati nell'interpretazione della storia da un'esperta [illegible] russo, Laura Saudin. Tutta l'équipe di Viano [illegible] lavorato con [illegible] classi di Nus ottenendo risultati di tutto rispetto. Da segnalare in particolare [illegible] belle musiche di Giorgio Negro, i costumi curati da Lilliana Nelva Stellio [illegible] splendide seppur semplici scenografie [illegible] Loris Saladino.

I ragazzi di Nus a Parigi vedranno anche spettacoli allestiti da giovani colleghi europei dei 17 Paesi partecipanti al progetto Ges che vuole unire attraverso la [illegible] e il teatro uno spazio più vasto e più ambizioso [illegible] quello della Cee.

Teresa Charles

Gli alunni delle quarte (sezioni A e B) delle scuole elementari di Nus reciteranno a Parigi in una manifestazione europea

SINEMA AL CINEMA

Corso — [illegible]. (0165) 35.686 — Or.: [illegible] — [illegible] 10.[illegible]
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29'

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
[illegible] Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappre[illegible] di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' **Avventura**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — [illegible] RIPOSO

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 20/22 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.208 — Ore 21.30 — [illegible] 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] G[illegible] — [illegible] (0166) 949.473 — Orario: 18/20/22 — Lire 13.[illegible] — OGGI CHIUSO

[illegible]al — Tel. (0125) 929.493 — Ore 21 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — Via Palestro — [illegible]. (0125) 423240 — Orario: 20/22,15
Il padrone di casa — *di R. Daniel, con J. Pesci, V. Gardenia (Usa, '91)* — Il proprietario di scalcinati appartamenti perde la causa con un'inquilina ed è condannato a vivere in una delle sue case per vedere la verità [illegible] un'altra angolazione N.V. 1h 30' **Comm.**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20/22,15
Il principe [illegible] maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.060 — Orario: 20/22,15
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

SARRE
Gelato con orchestra

Continuano con successo le iniziative della gelateria «Eden Park». Anche questa sera, dalle 21,30 a mezzanotte, il locale proporrà piano bar con [illegible] e il complesso dei «Gb [illegible]».

[illegible]UR
Serata di ballo liscio

La discoteca «Abat-Jour» propone per questa sera il tradizionale appuntamento con il ballo liscio. L'orchestra «Gli Smeraldi» propone stasera un repertorio di musica italiana e ritmi latino-americani.

SAINT-VINCENT
Saggio di recitazione [illegible]

La scuola di teatro Duit proporrà per domani sera, alle 21,30, nel salone Gran Paradiso [illegible] [illegible]ro congressi [illegible] Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, il saggio finale di recitazione. Le due classi del primo anno interpreteranno «Tragedia in due battute» [illegible] Achille Campanile e «Operazione Vega» di Friedrich Dürrenmatt, mentre gli allievi [illegible] secondo anno reciteran[illegible] «Diario di Eva» di Mark Twain. Ingresso libero.

SAINT-[illegible]
Il duo trombone e pianoforte

[illegible] «Stagione [illegible]stica primaverile», organizzata da «Mu[illegible]» e dalla biblioteca di Saint-Vincent, propone per domani sera (ore 21) [illegible] altro appuntamento. Sul palco del salone dei congressi municipale il duo valdostano Corrado Colliard (trombone) e Roberta Menegotto (piano). In programma musiche di Saint-Saëns, Mozart, Xenakis, Berio, Manfrin e Bartok. Ingresso libero.

AOSTA
Gran Premio [illegible] jazz

Sono aperte le iscrizioni [illegible] «Gran Premio del Jazz», il concorso nazionale per gruppi formati da musicisti nati non pri[illegible] del 1962. Per partecipare bisogna spedire una registrazione (15' al massimo) all'Acsi - via Massena 2 - 10128 Aosta (telefono 011/561.3925). Le finali si terranno ad Aosta [illegible] giugno e l'1 luglio.

Festa di compleanno per la millesima puntata di «Temps présent»

Tsr, 23 anni di informazione tv

Cher protagonista di «Eclair de lune» su A2

Molto reportage [illegible] un po' [illegible] cinema, oggi sulle emittenti francofone. La televisione della Svizzera Romanda festeggia un importante anniversario, quello della [illegible] trasmissione di attualità *«Temps présent»*, che questa sera taglia il traguardo della millesima puntata. Per l'occasione, alle 20,10, Tsr concede al programma la durata eccezionale di un'ora e mezzo. Tutto in diretta, «Temps présent» ospiterà nuovi e vecchi collaboratori, oltre [illegible] Jean-Pierre Hocké, ex alto commissario per i rifugiati politici, Ruth Dreyfuss, segretaria dell'Unione sindacale svizzera, e Jean-Claude Péclet, redattore capo di «Hebdo». Insieme, conduttori e invitati ricorderanno i momenti forti dei [illegible] anni [illegible] vita del settimanale televisivo.

Attualità giornalistica anche su **Antenne 2**, che alle 20,55 presenta *«Envoyé spécial»*. [illegible] sommario tre servizi: un ritratto [illegible] del violinista inglese Nigel Kennedy, un'inchiesta sul fenomeno delle [illegible] carcerate (e sul conseguente allevamento dei bambini in prigione), un ritratto di Guy Forget, l'unico tennista francese a restare nei «top ten».

Alle 22,20, [illegible] [illegible] Antenne 2, va in onda *«Eclair de lu[illegible]»* (Usa, 1988, 105'), un film di Norman Jewison, con Cher, Nicolas Cage e Vincent Gardenia. Protagonista una piacente vedova italoamericana, che, dopo la morte [illegible] marito, è tornata [illegible] vivere in famiglia a Brooklyn. Trentasettenne, la donna progetta un nuovo matrimonio [illegible] un rispettabile [illegible] benestante cinquantenne. Quest'ultimo, in partenza per la Sicilia, la incarica di contattare il fratello più giovane per la festa [illegible] fidanza[illegible]o. E scatta implacabile il colpo di fulmine. Una commedia ilare e leggera, d'altri tempi.

In chiusura [illegible] serata (alle 0,15), per gli affezionati dell'erotismo, Tsr propone una nuova puntata della sua trasmissione «sexy», «Venus», parente ricca e elegante di «Colpo grosso». [l. b.]

Cher questa sera su Antenne 2

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri
[illegible] [illegible]. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. [illegible] Annaud, con J. [illegible], T. Leung. non vet. Or.: 20,30; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sol[illegible] [illegible] [illegible] **tacchi a spillo** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San[illegible] 24. **I gladiatori della strada**, di Rowdy Herrington. Or.: 18; [illegible]; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Amanti, primedonne**, di B. Primus. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Grand Canyon**, di L. Kasdan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5. **Cartografia di un delitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio (Gran Premio della Giuria Cannes '92). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook-Capitan Uncino.** Col. non vet. Or. 16; [illegible],15
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Corsa dietro donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Il ladro di ra[illegible]** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scor[illegible] Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible]. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Anteprima cinematografica organizzata dal CEDAS. Ingresso ad inviti ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15[illegible] **donne.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Le amiche del cuore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Derby**, di A. Varda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano (turno familiari). Direttore A. Campori; regia P. Samaritani. Orchestra, Coro e Compagnia di balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Petrek, coreografie di T. Rigano. Bi[illegible] [illegible] 10-18,30 o 19,30-20,30) Tel. [illegible]1/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 Balletto **I 7 peccati capitali di Only.** Coreog. di E. Ruggero e L. Bodi. Comp. del Laboratorio della Danza, org. Endas. Posti a L. 10.000 e 8.000 vendita [illegible] certi dal 23 e 28/5 Duo Paolo Pak, Antonio Ballista. Inf. tel. 8815.380/209. Biglietti ore 10-18,30 e 20-21.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio-giugno Saggi e spettacoli scuole di danza e Teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 28/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. T. 669.8034/650.5105.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 686.5547. Ore 21 Comp. Torino Spett. pres.: **Cantico Cabaret** con M. Pajola e [illegible] [illegible] [illegible]. ore 9-13 e 15-22, fest. ore 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg [illegible]

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Radio Delta
8,30 **L'oroscopo**, di Serenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grasso
19 — **Vai col [illegible]**
20 — **Delta music**

[illegible] Monterosa
8,40 **Rassegna stampa**
11,20 **MonteRosa special**
14,05 **Tempo & traffico**
19,30 **MonteRosa news**
20,30 **Rendez-vous patois[illegible]**

[illegible] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — [illegible]
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
[illegible] **Symphonie**
9,50 **Vive les animaux**
11,55 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Dallas**
14,25 **Condorcet**, film
16,10 **L'ami des bêtes**
17,20 **Looping**
17,45 **MacGyver**
18,35 **Top [illegible]**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temp présent**
21,45 **Columbo**, policier
23,20 **Tj-nuit**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10[illegible] **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del tesoro**, giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Radio St-Vincent
8,05 [illegible] **delle stelle**
8,15 **Rsv [illegible]**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv [illegible]**

[illegible]
7,30 **Chappy**, cartoni [illegible]
8 — **Redazionali**
11,40 **Illusione d'amore**, [illegible]
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Rockford**, telefilm
15 — **Calcio**
16,40 **Cartoni animati**
17,15 **Scimmiotto**, film
20,30 **L'amante giovane**, film
24 — **Back roads**, film

Top [illegible]
[illegible] **Mattino Tir**
[illegible] **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
15 — **Tir news**
[illegible] **Pomeriggio Tir**, con [illegible] Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Pieba

[illegible]
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classics club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Reporter
8,30 **Buongiorno con R. Reporter**
11 — **L[illegible]**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Pallavolo, il club cuneese pare deciso ad affiancare Kiossev a Ganev

Pista bulgara per l'Alpitour

La rosa di stranieri in alternativa. Confermato il francese Blain alla guida tecnica
E' in partenza Gallia, forse con destinazione Spoleto, smentita la cessione di Bellini

CUNEO. L'Alpitour guarda alla Bulgaria? Lo schiacciatore-ricevitore Ljubomir Kiossev affiancherà il compagno di nazionale Ljubomir Ganev? C'è chi giura che la situazione stia così [illegible] che Kiossev avrebbe confidato di avere ormai raggiunto l'accordo [illegible] il club cuneese.

In casa Alpitour nessuno nega che Kiossev, due metri di altezza, 31 anni, lo scorso anno punto [illegible] forza [illegible] Brescia, interessi. Le trattative però non sarebbero a[illegible] chiuse, anche perché il secondo straniero - scontato, anzi ufficiale, l'arrivo di Ganev - sarà scelto fra una rosa di cinque atleti: Stelmach stesso, che non è stato un fenomeno, ma neppure una delusione; Kiossev (il più probabile); un olandese da scegliersi tra Bonne e Klok; infine il cubano Sarmientos, che però difficil[illegible] potrà lasciare il [illegible] Paese e resterà quindi soltanto un sogno.

La nuova Alpitour sta comunque assumendo connotati abbastanza precisi. Intanto l'allenatore francese Philippe Blain, che quest'anno ha fatto [illegible] suo esordio sulla panchina biancoblù, è confermato alla guida del team, [illegible] [illegible] avrà più al [illegible] fianco Marco Botto. L'attività di insegnante del tecnico cuneese sta diventando inconciliabile con le esigenze [illegible] Blain, che ha bisogno di un aiuto [illegible] tempo pieno. «Arriverà un tecnico piemontese che ha lavorato in serie B», si limita a dire il direttore sportivo Enzo Prandi.

Blain avrà [illegible] disposizione Ganev nel ruolo di opposto; Bellini in regia; Mantovani e un ricevitore straniero; due centrali da scegliersi fra Mantoan, [illegible] Luigi e un italiano che il club biancoblù sta trattando.

La «rosa» sarà completata dal promettente Paolo Bartek, non più condizionato, si spera, [illegible] acciacchi fisici, [illegible] [illegible] altro ricevitore, che potrebbe essere Nardi, già provato nell'«Italian Open» e da Verderio, il palleggiatore del Cividi Milano, anche lui valutato nel torneo di fine stagione.

Riccardo Gallia lascia quindi certamente Cuneo. L'Olio Venturi Spoleto sembra la destinazione più probabile, anche se Falconara, dove gioca con ottimi risultati il suo ex compagno Francesco Ferrua, e lo stesso Brescia, non hanno rinunciato ad averlo. L'Alpitour deve fra l'altro decidere [illegible] cedere lo schiacciatore in via definitiva [illegible] semplicemente in prestito.

Sopra: [illegible] di Gallia, il quale finirà molto probabilmente alla Venturi. A fianco: il confermato Bellini

Angesia rientra al Lecce Pen Cus Torino, neo promosso in B1, mentre Valsania chiude la sua parentesi cuneese. Ha chiesto di [illegible] andare troppo lontano da Torino, dove frequenta il Politecnico: la destinazione più probabile, al momento, è quindi Savona (sestetto nel quale giocano gli ex cuneesi Giorgio Salomone e Paolo Bina, che hanno trovato un ambiente ideale per esprimere al massimo le loro qualità) o Alba, ricca di entusiasmo e, si dice, di denaro.

Quanto allo slavo Andrej Urnaut, il suo procuratore Petro Peje [illegible] trattando con [illegible] paio di società di serie A2.

[illegible] erano pure registrate voci di una possibile cessione di Bellini. Enzo Prandi precisa la posizione dell'Alpitour: «Le richieste sono [illegible] [illegible] e numerose, ma non possiamo privarci dei giocatori che hanno maggior futuro. Bellini pertan[illegible] è confermato, a [illegible] che improvvisamente ci venga fatta un'offerta talmente straordinaria da impedirci un rifiuto. Ma non sembrano esserci pazzie all'orizzonte».

L'Alpitour intanto ha dimenticato le tensioni di una stagione travagliata fino all'ultimo, con una vacanza-premio in Messico. Al rientro, i giocatori hanno ritrovato Blain in palestra. «Una sosta troppo lunga può diventare nociva - dice il tecnico francese -; abbiamo quindi ripreso a lavorare sodo».

I biancoblù giocheranno [illegible] bato 30 maggio (ore 17) a Collegno, contro una selezione di giocatori torinesi; l'amichevole servirà ad inaugurare il nuovo palazzetto dello sport. Giovedì 4 giugno andranno invece a Savona, per festeggiare la promozione in B1 dei liguri, trascinati dal tandem Salomone-Bina che sul parquet di Cuneo seppe conquistarsi le simpatie dei tifosi per l'attaccamento ai colori sociali e l'impegno nel reggere le sorti della squadra.

Gualtiero Franco

Bocce, sabato a Chiavari nel campionato di società

La Gaiero va in Liguria a giocarsi il titolo di A1

Il calendario del campionato di bocce per società di A1 propone per sabato la trasferta della Gaiero a Chiavari. Sarà il match che deciderà l'assegnazione del titolo italiano? La soluzione più probabile [illegible] che la vittoria finale (al termine del torneo [illegible] [illegible] che un mese) vada per la [illegible] volta alla Chiavarese, che guida la classifica con 12 punti di vantaggio sulla squadra di Giovanni Bazzan; l'altra eventualità, difficile a realizzarsi, è che si verifichi un miracolo. I liguri incontreranno la settimana dopo i pinerolesi: in quindici giorni la lotta per lo scudetto sarà risolta.

Mario Patrucco, d. s. della Gaiero, è l'ultimo ad arrendersi: «Andremo a Chiavari con serenità, pronti a giocarci alla garibaldina l'incontro, consapevoli della forza dell'avversario. Ci batteremo sino in fondo, lottando anche per [illegible] quel secondo posto che il Velo [illegible] Club Ferrero potrebbe minacciarci».

Identica situazione in serie A2 dove la [illegible] Strambino ha proseguito la sua marcia regolare verso la promozione. Dieci punti dividono la capolista dalla CR Bra. Giovanni Gioda, d. s. [illegible] club, [illegible] soddisfatto per il successo nel derby di Saluzzo, dove i suoi giocatori hanno ribadito il risultato dell'andata: «Cerchiamo di [illegible] farci staccare troppo dai canavesani, poi nella penultima giornata, il 6 giugno, ci sarà lo scontro diretto sul nostro campo. Allora giocheremo tutte le nostre carte».

I boccisti [illegible] Saluzzo sono i primi a riconoscere la superiorità dei rivali braidesi, ma fanno presente che se all'andata l'Auxilium è stato sconfitto per cappotto, questa volta poteva finire anche [illegible] un pareggio. L'assenza del giovane Pautassi, un'indisposizione di Bonadio ed una scelta sbagliata di Truc[illegible] hanno negato altri punti ai saluzzesi. Positiva è stata comunque la settimana per l'Auxilium che ha portato in finale la coppia Barale-Roaschio nella selezione della categoria [illegible] a coppie ed ha visto vincere [illegible] seconda selezione regionale da Valeria Lerda.

Sergio Guaschino, il promettente campioncino della Gaiero di Casale

Giovanni Capponi

Serie A1: Rivignanese-Nizza Torino 8-8; Salvi Arreda Fissa-Chiavarese 2-14; Gaiero Casale-Pontese 14-2; Valpellice-V. C. Ferrero 6-10. Classifica: Chiavarese p. 116; Gaiero 104; V. C. Ferrero 97; Nizza 87; Rivignanese 75; Salvi Arreda Fissa 71; Valpellice 54; Pontese 36.

Serie A2: Cumianese-AC Biella 11-5; Roverino-BM Strambino 6-10; La Boccia-Armese 10-6; Auxilium-CR Bra 6-10. Classifica: [illegible] Strambino p. 113; [illegible] Bra 103; Roverino 86; Auxilium 76; Cumianese 71; Armese 70; La Boccia 66; AC Biella 56.

11ª giornata (23 maggio, [illegible] 14,30) - Serie A1: Chiavarese-Gaiero; Nizza TO-Salvi Arreda Fissa To; Pontese-Valpellice; V. C. Ferrero Pinerolo-Rivignanese. Serie A2: Armese-Auxilium; BM Strambino-Cumianese; [illegible] Bra-Roverino; AC Biella-La Boccia.

L'attaccante Caponi, rientrato domenica, analizza il momento dell'Aosta

«I tifosi devono aiutarci»

Secondo il giocatore le contestazioni nei confronti dei singoli fanno male alla squadra
Il prossimo turno trasferta proibitiva dei rossoneri sul campo della capolista Ravenna

AOSTA. Tutto invariato nella lotta per la salvezza dopo la sest'ultima giornata [illegible] campionato. I nove pareggi scaturiti nelle sfide che potevano mutare la fisionomia della classifica hanno testimoniato l'equilibrio del girone, ma hanno anche evidenziato [illegible] timore delle squadre impegnate a cercare di conseguire la permanenza in C2 di rischiare oltre il lecito.

Uno degli esempi più evidenti [illegible] come l'importanza della posta abbia condizionato l'atteggiamento di varie compagini è scaturito dall'incontro di Bergamo, dove la Virescit e l'Aosta hanno pensato soprattutto [illegible] evitare la sconfitta piuttosto che cercare la vittoria. I rossoneri sono comunque convinti di avere incamerato un punto fondamentale per [illegible] salvezza.

Alla squadra di Fossati non è stato sufficiente il ritorno in squadra di Caponi, dopo tre turni [illegible] squalifica, per ritrovare la via del gol (l'Aosta non ha segnato nelle ultime quattro partite). L'estroso attaccante toscano ha giostrato come prima punta, [illegible] Girelli sacrificato [illegible] in fase di copertura sugli sganciamenti dai difensori bergameschi. Una disposizione tattica inattesa.

«Contro la Virescit contava soprattutto evitare la sconfitta e il conseguente sorpasso da parte della formazione di Magistrelli - dice Caponi -. Abbiamo centrato l'obiettivo giocando in modo accorto senza rischiare più del dovuto. Non potevamo commettere passi falsi per evitare di trovarci con l'acqua alla gola. Con Girelli c'è una perfetta intesa pertanto non ho rilevato [illegible] la posizione in campo. Ho avuto l'occasione propizia per sbloccare il risultato, ma ho fallito l'opportunità forse per eccessiva precipitazione al momento di concludere sull'uscita [illegible] Inglesi».

L'attaccante Alessandro Caponi, rientrato domenica dopo la squalifica

Con la Virescit in inferiorità numerica non [illegible] il caso di avanzare il raggio d'azione?

«Sarebbe stato deleterio concedere spazi ai bergameschi. Il campo stretto impediva di dare sfogo alle manovre sulle fasce quindi [illegible] gioco si svolgeva tutto nella zona centrale, con la possibilità di trovarsi puniti per il minimo [illegible] in fase di disimpegno. Il punto conquistato contro la Virescit ci sarà utilissimo per raggiungere il traguardo [illegible] salvezza».

Al di là degli aspetti tecnici potrebbe essere anche il pubblico a darvi un considerevole sostegno nelle ultime partite.

«Non certo con l'atteggiamento che ha tenuto finora. Non riesco a spiegarmi [illegible] i [illegible] possano essere prevenuti verso certi giocatori. Nella partita contro [illegible] Legnano ci sono [illegible] delle contestazioni verso De Angelis che ha disputato una [illegible] partita. [illegible] questo il modo di aiutare la squadra? Nei due incontri che dobbiamo ancora disputare al Puchoz vorrei vedere [illegible] duemila persone [illegible] [illegible] decise a trascinarci verso la permanenza in [illegible].

«Il mio [illegible] è [illegible] sfogo verso la gente che viene allo stadio - aggiunge Caponi -, anche perché sono [illegible] i beniamini dei tifosi. Ho sempre avuto il massimo appoggio morale dalla gente, però come me e come Girelli anche gli altri giocatori hanno bisogno di sentire il pubblico amico. Tutti siamo venuti [illegible] Aosta per fare bene. Siamo professionisti [illegible] sappiamo come comportarci, dando sempre il massimo».

Domenica l'Aosta renderà visita [illegible] capolista Ravenna. Una [illegible] delicatissima che i rossoneri affronteranno [illegible] Maestrelli, squalificato. Fossati dovrebbe poter contare fin dall'inizio [illegible] Ferretti.

Sigfrido [illegible]

Il successo nelle prove dei 110 ostacoli e dei 100

Per Ottoz e Occhiena il titolo «universitario»

AOSTA. Sabato [illegible] domenica si disputa a Torino [illegible] e Roma la seconda fase dei campionati di società. Roberta Brunet e Laurent Ottoz dovranno confermare il loro buon [illegible] sulla strada [illegible] i Giochi Olimpici di Barcellona. La [illegible] Cavi Pont Donnas vuole confermare il [illegible] posto delle donne che garantirebbe la finale di serie A [illegible] Udine, e cercherà [illegible] migliorare il risultato della squadra maschile. Questa potrebbe fare la finale A2 se non ci saranno exploit da garantire la A1.

Laurent Ottoz oggi a Milano nella Pasqua dell'Atleta tenterà di attaccare il record dei 200 ostacoli di papà Eddy (1967) [illegible] [illegible] primato elettrico più [illegible] [illegible] Frigerio (1990). Ottimi risultati [illegible] venuti [illegible] campionati italiani universitari, in cui Carlo Occhiena [illegible] 100 metri [illegible] Laurent Ottoz nel 110 ostacoli si sono aggiudicati il titolo nazionale [illegible] Montecatini. Laurent Ottoz si [illegible] imposto in 13"81 ottenendo anche un apprezzabile risultato tecnico, mentre Carlo Occhiena ha vinto nettamente in 10"62 [illegible] [illegible] secondo, Martilli, a 18 centesimi. In semifinale aveva corso in 10"64 e in batteria in 10"73, si ripeterà sui 100 oggi a Milano per poi debuttare sui 200 domenica [illegible] Torino.

Laura Ardissone è finita seconda nei 100 metri femminili con 12"20 [illegible] g[illegible] vinta con 11"88 dalla Picchi. Assieme a Cristina Ratto di Pont-Saint-Martin e alle compagne del Cus Torino Sabato [illegible] Bonanno ha conquistato la medaglia d'argento anche nella staffetta 4×100. Due medaglie di bronzo [illegible] state poi conquistate da Michela Gerlo con 1,71 nel salto in alto e [illegible] Simona Benetti che con 45,60 nel lancio del disco ha stabilito il nuovo record valdostano assoluto. Il bilancio globale [illegible] questi campionati italiani universitari è così di due medaglie d'oro, tre d'argento [illegible] due di bronzo per i rappresentanti valdostani o [illegible] club [illegible] [illegible] regione impegnati con [illegible] rappresentative dei loro atenei.

Laurent Ottoz

Carlo Occhiena

A Santhià sabato e domenica la Ceat Cavi Pont Donnas ha dominato i campionati regionali individuali di prove multiple. [illegible] società valdostana ha vinto [illegible] Angela Clementelli in campo femminile e Beniamino Poserina nel settore maschile [illegible] poi primeggiare anche nella classifica per società. La Clementelli non ha brillato nel salto in lungo [illegible] nel salto in alto ma ha comunque raggiunto nell'eptathlon 4427 punti. Poserina nel decathlon era partito fortissimo ed ha poi chiuso le dieci gare a 6614 punti. Sono due primati valdo[illegible]ni assoluti e cancellano i nomi di Silvia Gamba (3721 nel 1984) e [illegible] Sereno (6404 nel 1987).

Cesarino Cerise

SPORT FLASH

Squalificato il Delle Alpi Toro-Brescia sarà [illegible] Puchoz

Appuntamento [illegible] prestigio a livello di squadre Primavera sabato al Puchoz. Allo stadio aostano si affronteranno Torino [illegible] Brescia (inizio alle 16) in una delle sfide più attese nella corsa alla conquista del titolo italiano di categoria. Vista la squalifica del campo granata, dopo gli incidenti occorsi nel derby contro la Juventus, [illegible] Federazione ha optato per Aosta per fare disputare la partita tra [illegible] compagine [illegible] Rampanti e i bresciani.

SKI [illegible]

Le medaglie [illegible] fondo [illegible] gara a Ornavasso

Marco Albarello e le medaglie olimpiche del fondo maschile Maurilio De Zolt, Giorgio Vanzetta, Giuseppe Puliè [illegible] Silvio Fauner parteciperanno domenica a Ornavasso (Novara) [illegible] [illegible] gara nazionale di skiroll con partenza dal paese del tecnico dei materiali Ferdinando Longoborghini [illegible] arrivo all'Alpe del Bacon.

Herin e Brunier tra i primi in due gare in Piemonte

Ottimi risultati hanno ottenuto nelle due prove regionali [illegible] «di[illegible] i «biker» [illegible] Fénis Corrado Herin e Claudio Brunier. Nelle due gare vinte da Stefano Migliorini della Cannodale a Rocchetta Belbo (Cuneo), Herin [illegible] è piazzato quarto [illegible] Brunier settimo. A Montechiaro (Alessandria) Herin è finito ottavo e Brunier undicesimo, divisi da poco più di 3 secondi.

Manuela Empereur vince [illegible] [illegible] agli italiani

Grazie al successo conseguito nella prova di selezione individuale, Manuela Empereur ha acquisito il diritto a partecipare ai campionati italiani femminili di bocce in programma a Torino il 14 giugno. [illegible] finale la portacolori della Nitri Renault ha sconfitto con il punteggio [illegible] 13-6 Marilena Truffa.

Le eliminatorie del torneo disputato a Charvensod

Si è disputata a Charvensod la fase eliminatoria del torneo «Sei bravo a scuola di calcio». Si sono qualificati per il secondo turno Saint-Christophe, Fenusma, Aymavilles/Gressan, Pont Donnaz, Charvensod/Sant'Orso, Saint-Pierre e Châtillon/Saint-Vincent. A queste sette squadre si aggiungerà la vincente del confronto tra il Montjovet e il Quart.

Bene gli «aquilotti»

I piazzamenti dei giovani in Francia

AOSTA. Prosegue [illegible] l'attività del basket giovanile. Nel torneo internazionale disputato ad Aiguebelle le squadre valdostane hanno ottenuto buoni risultati: gli aquilotti della Ni[illegible] Mastella si sono piazzati terzi, gli scoiattoli dello Scott Usa sono giunti quarti, i cadetti del Cral Cogne hanno concluso [illegible] quinto posto e la compagine propaganda dell'Union Uap As[illegible] si è classificata sesta.

Domani riprende l'attività regionale [illegible] la finale del [illegible] pionato valdostano propaganda a Châtillon [illegible] il Marmore [illegible] l'Union Uap Assurances. Sempre domani, alla palestra di via Volontari del sangue ad Aosta (inizio alle 18,30) si giocherà l'attesa sfida [illegible] campionato ragazzi tra l'Autoprestige (capolista) e i torinesi [illegible] Lombar[illegible] (secondi). Due appuntamenti per domenica: [illegible] Pont-St-Martin si concluderà il torneo [illegible] minibasket categorie aquilotti, scoiattoli e pulcini, mentre [illegible] Moncalieri la Nicotera Mastella sarà impegnata in un torneo a sei squadre. **[s. b.]**

Con la squadra [illegible]

L'Olimpia vince il torneo di Novara

AOSTA. Dopo la brillante prestazione [illegible] Valentina Torello, sono state le formazioni del settore propaganda dell'Olimpia a [illegible] un risultato [illegible] prestigio. Impegnate sabato a Novara, le squadre dell'Olimpia hanno vinto con la formazione B (Paola Alberti, Claudia Cortivo, Daniela Fazari [illegible] Serena Garaguso) la competizione riservata a ragazze nate tra il '78 e l'80. La squadra [illegible] Marzia Foletto, Valentina Pignataro, Sabrina Spinella [illegible] Francesca Veronesi si è classificata 3ª, la squadra A (Fanny Bizzotto, Alessandra Coccu, Angela Fresc, Henny Vacchiero) è finita 9ª.

Il 31 all'incontro interregionale di Savona l'Olimpia sarà presente con 2 formazioni. A Novara erano impegnate anche le ginnaste [illegible] negli [illegible] [illegible] '74 al '77. Sara Zanivan è [illegible] [illegible] 20ª e Lina Fresc 33ª. L'Olimpia ha ottenuto buoni risultati pure [illegible] [illegible] piccole nate tra l'81 [illegible] l'83 (Brenda Migliasso, Nadia Marconi, [illegible] Claire Courthod, Pamela Vacchiero, Giulia Henriet). **[a. c.]**

A pochi giorni dalla finale sono finiti i vari campionati delle serie inferiori di tsan

Il Valtournenche è promosso

Sconfitto nell'ultimo incontro il Saint-Denis. Domenica a St-Christophe la partita più attesa tra Verrayes e Saint-Vincent, valida per il titolo regionale. Nella rebatta primo posto [illegible] seconda categoria del Gressan

AOSTA. C'è grande attesa per la finalissima di domenica di tsan che vedrà impegnati a St-Christophe i campioni in carica del Verrayes e l'imbattuta squadra del St-Vincent (10 vittorie in altrettanti incontri). Intanto si sono concluse le altre finali nei vari campionati. In serie B è [illegible] il Valtournenche [illegible] confermare [illegible] [illegible] ottima stagione [illegible] [illegible] battere il St-Denis per [illegible] a 618. In serie C ha vinto una seconda squadra di Valtournenche che ha avuto ragione con meno facilità dello Châtillon III per [illegible] a 1379.

In serie D il Nus IV conclude imbattuto il torneo (12 vittorie). A gioire è anche il Roisan che sale in serie C. Dopo lo spareggio [illegible] tre rimane invece in serie D lo Chatillon IV, vincitore del [illegible] girone. Dopo [illegible] vittoria di stretta misura sul Roisan il Nus IV si è ripetuto battendo lo Châtillon IV per 1191 [illegible] 1098, mentre [illegible] Roisan [illegible] è assicurato il secondo posto superando lo Châtillon IV [illegible] 2344 a 494.

Per l'attività giovanile è cominciato il Trofeo Pino Albaney. Nel girone A lo Châtillon ha vinto con il Quart e il Montjovet si è preso una rivincita sul Pollein. Lo Châtillon ha poi battuto [illegible] Pollein e [illegible] Montjovet ha avuto ragione del Quart. Lo Châtillon ha infine superato il Montjovet [illegible] il Quart ha vinto sul Pollein. Nel girone B [illegible] St-Christophe ha battuto St-Vincent e Verrayes, squadra che si è assicurata [illegible] secondo posto del girone superando i giovani termali. Nella finalissima si affronteranno dunque Châtillon e St-Christophe.

Per la rebatta il Chevrot [illegible] gode lo scudetto e ci sono stati i verdetti delle categorie inferiori in attesa del Trofeo delle Età di domenica. In seconda categoria il Gressan ha battuto lo Charvensod per 1224 [illegible] 1171. In semifinale erano uscite Cogne e Chevrot. In terza categoria ha vinto lo Jovençan [illegible] per 1045 a 1005 sul Doues.

In quarta categoria con finale a tre il Doues è riuscito a vincere con 754 punti davanti al Bio[illegible] (744) e al Cogne (533). In quinta categoria il Cogne ha battuto lo Chevrot per 628 a 566. Tra gli juniores sabato Gressan [illegible] Chevrot si affronteranno per il titolo. **[c. c.]**

Con la vittoria contro il Chiari gli aostani mantengono il primo posto

Il Sant'Orso a un passo dalla B

Domenica l'ultimo difficile ostacolo a Genova

AOSTA. Ancora una prestazione convincente e ancora un successo per il Sant'Orso Autoelite nel campionato di serie C di pallamano maschile. Davanti [illegible] un caloroso pubblico i biancoviola hanno superato alla palestra del quartiere Dora il Chiari Brescia con il punteggio [illegible] 30-19 mantenendosi al comando della classifica con un punto di vantaggio sul Vigevano [illegible] due giornate dalla conclusione del torneo.

Ottimo [illegible] degli aostani che si portavano [illegible] 6-1 grazie a uno spumeggiante gioco d'attacco che metteva in costante difficoltà la difesa ospite. [illegible] spazio per i bresciani che [illegible] costretti [illegible] subire le iniziative del Sant'Orso [illegible] poter replicare con efficacia. Al riposo in vantaggio per 14-9, Corniolo e compagni [illegible] avevano alcuna difficoltà ad aumentare [illegible] divario nella ripresa [illegible] ad assicurarsi il successo per 30-19.

Aldo Di Marco

Miglior realizzatore è [illegible] Paolo Grosjacques [illegible] 9 gol. Hanno completato il bottino Giorgio Corniolo (8), Aldo Di [illegible] (5), Andrea Esposito (4), Arduino Trevisan (2), Giovanni Esposito e Luca Vizzi (1). C'è stato anche l'esordio del portiere Michel Mariano che ha ribadito [illegible] alle spalle della prima squadra [illegible] sia [illegible] settore giovanile in grado [illegible] garantire un roseo futuro alla società.

Il campionato potrebbe decidersi sabato, con il Sant'Orso che renderà [illegible] al Genova e il Vigevano che affronterà il Buccinasco, terzo in classifica [illegible] [illegible] punti dagli aostani. Una vittoria in terra ligure potrebbe regalare la promozione ai biancoviola, attesi in ogni caso da un impegno tutt'altro che agevole.

«Speriamo in un passo falso del Vigevano - dice [illegible] Canal -, ma dobbiamo prima pensare a superare il Genova che è avversario temibile in casa. Nell'ulti[illegible] turno ospiteremo il Chiavari che [illegible] già retrocesso pertanto il nostro destino si deciderà sabato. Esprimendoci sui livelli delle ultime giornate dovremmo riuscire [illegible] respingere gli ultimi attacchi degli altri pretendenti alla serie B». **[s. b.]**

18ª NOTA D'ORO

Segreteria
Via S. Vincenzo 5
14015 S. DAMIANO D'ASTI
Tel. 0141 971.667

La rassegna regionale di canzoni, organizzata [illegible] collaborazione con lo **«ZECCHINO [illegible]** dell'Antoniano di Bologna e con la redazione de **«IL [illegible]** [illegible] terrà [illegible] San Damiano d'Asti nel Cinema Cristallo suddivisa in tre spettacoli: due [illegible] qualificazione

VENERDI' 22 MAGGIO ALLE ORE 21
SABATO 23 MAGGIO ALLE [illegible] 21

nei quali [illegible] eseguite in totale 34 canzoni con 46 bambini protagonisti, (cantanti singoli e gruppi) e una finale

DOMENICA 24 MAGGIO ALLE ORE 15

con 18 canzoni finaliste.
Presentatore della prima serata di qualificazione sarà **Guido Cavalieri** conduttore di «CIAO CIAO» a RETE 4.
Cino Tortorella (mago Zurlì) [illegible] il piccolo **Alessandro Gobbi** (Bim Bum Bam di CANALE 5) presenteranno la seconda serata e la finale.

Interverranno alla **«18ª NOTA D'ORO»** ospiti illustri: **Cristina D'Avena** cantante conosciutissima nel mondo dei bambini, [illegible] direttrice del Piccolo Coro dell'Antoniano, **Liliana Caroli** [illegible] Padre [illegible] **Fabbri** organizzatori della Rassegna Internazionale **«ZECCHINO D'ORO»** di Bologna; **Alessandra [illegible] Manera** responsabile [illegible] settore di programmi per ragazzi di CANALE 5 - ITALIA 1 - RETE 4 ed autrice delle canzoni di **Cristina D'Avena** e **Tommaso Mastrandrea** direttore de **«IL GIORNALINO»** [illegible] Gruppo San Paolo Periodici.

Nelle tre serate [illegible] premiati i vincitori del concorso organizzato in collaborazione [illegible] Direzione Didattica di San Damiano d'Asti: [illegible] **CARAVELLE CARICHE DI... ALLA VOLTA DI...»** e sarà allestita una Mostra con i giocattoli presentati dai ragazzi in occasione del [illegible] **«L'ho fatto per gioco»**.

SAN DAMIANO D'ASTI

Cinema CRISTALLO

In collaborazione con la **REGIONE PIEMONTE**

«IL NASTRO D'ARGENTO»

«FESTIVAL VOCI NUOVE»

4° CONCORSO CANORO
per giovani dai 13 ai 20 anni
Canzoni edite

2° CONCORSO CANORO
per giovani dai 13 ai 20 anni
Canzoni inedite

2° CONCORSO «BIG»
per giovani ultraventenni suddiviso in 2 categorie:
* **Canzoni edite**
* **Canzoni inedite**

La rassegna si svolgerà in due serate dove i concorrenti [illegible] esibiranno [illegible] base musicale.

1° PREMIO «NASTRO D'ARGENTO»
per ogni categoria

In collaborazione con R.T.I.

«VIVI LO SPETTACOLO»
per presentatori, imitatori, comici, clown, showmen esordienti.

I concorrenti [illegible] esibiranno nel corso delle due serate.

Se vuoi partecipare affrettati ad inviare l'iscrizione alla «Segreteria del Nastro d'Argento» - Cinema Cristallo - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI entro il ***24-5-1992*** *indicando: Nome - Cognome - data di nascita - indirizzo - numero telefonico - titolo della canzone scelta (specificando se è inedita) o il numero preparato.*
In caso di scelta della medesima canzone, questa sarà cantata da chi si è iscritto per primo (fa fede il timbro postale).

Le due serate de ***«IL NASTRO D'ARGENTO»*** *si svolgeranno [illegible] S. DAMIANO D'ASTI nel Cinema CRISTALLO* ***il 13 e 14 giugno 1992 alle [illegible] 21.***

Per ulteriori informazioni telefonare alla «Segreteria del Nastro d'Argento» (tel. 0141 971.667) alle [illegible] 13 oppure alle ore 19.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 21 Maggio 1992
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax [illegible]

Seicento litri di olio combustibile [illegible] finiti in un fossato che sfocia nel torrente Triversa

Misterioso inquinamento a Baldichieri

La denuncia del sindaco. Si è temuto per Borbore e Tanaro

Vigili del fuoco all'opera nel canale poco fuori Baldichieri dove erano stati versati 600 litri di olio combustibile (FOTO [illegible])

BALDICHIERI. Seicento [illegible] di olio combustibile scaricati in un [illegible] [illegible] confluisce nel rio Triversa (affluente del Borbore, che poi si butta in Tanaro): questo il risultato dell'immissione abusiva, av[illegible] nel tardo pomeriggio di martedì, nel fossato interpoderale di via Marconi, in località Borgonuovo, sulla stra[illegible] che conduce a Tigliole.

Non si sa [illegible] [illegible] sia disfatto della sostanza inquinante: ieri il sindaco Francesco Robino ha presentato una denuncia [illegible] ignoti alla procura della Repubblica presso [illegible] Pretura di Asti. Intanto i tecnici dell'Usl stanno esaminando i campioni di acqua contaminata prelevata dal canale.

Il grave fatto di inquinamen[illegible] ha tenuto [illegible]pati fino alla tarda mattinata di ieri i vigili del fuoco e gli ispettori [illegible] servizio di sanità pubblica dell'Usl di Asti. Gli otto pompieri [illegible] dal caposquadra Domenico Gal[illegible]lo hanno [illegible] di fermare il combustibile (con ogni probabilità nafta) allargatosi per circa 200 metri, nel tratto di fossato che [illegible] sui fondi agricoli [illegible] Carlo Ferrero, residente in via Marconi 1. E' [illegible] lo stesso proprietario a lanciare l'allarme, martedì pomeriggio, appena avvistata la macchia oleosa, avvertendo il sindaco Robino. Quest'ultimo ha chiesto l'intervento [illegible] pompieri; poco più tardi sono giunti i tecnici Usl.

Predisposto martedì in [illegible]te, l'intervento di disinquinamento si è iniziato ieri verso [illegible] [illegible]. Con un'idropompa i pompieri, intervenuti in via [illegible] con tre automezzi, hanno «aspirato» la macchia oleosa visibile in superficie; sull'acqua [illegible] [illegible] sparse polveri [illegible] per neutralizzare i residui. I 600 litri [illegible] inquinante sono stati travasati in bidoni sigillati [illegible] depo[illegible] provvisoriamente, [illegible] do l'ordinanza firmata dal sindaco, nell'area recintata del depuratore comunale.

Sembra che solo [illegible] minima parte [illegible] olio combustibile si sia riversata nel rio Triversa, inquinato in passato da scarichi abusivi. I tecnici dell'Usl indicano però che potrebbero essere stati danneggiati i microesemplari di flora e fauna.

«Per frenare l'immissione del combustibile nel rio - ha detto il vigile del fuoco Domenico [illegible] - è stato determinante uno sbar[illegible] costruito tempo [illegible] per attingere l'acqua e utilizzarla nell'irrigazione dei terreni». In municipio escludono l'ipotesi che l'olio combustibile provenisse da una [illegible] locale, che s[illegible]ica più a monte nel fossato. S'ipotizza la rottura [illegible] [illegible] vasca di gasolio in qualche fabbricato di via Marconi. Controlli sono in atto per cercare di risalire ai responsabili.

Laura Nosenzo

PROTESTA DISTILLAZIONE

I sindaci in prefettura

Una delegazione di tredici sindaci dell'Astigiano è stata ricevuta dal prefetto Sabatino; gli hanno consegnato le richieste [illegible] distillazione» [illegible] 41

Conclusa [illegible] protesta

«Serrata» antidiscarica a Cellarengo

CELLARENGO. [illegible] duecento hanno sfidato la pioggia battente, attraversando il paese. Si è così conclusa ieri mattina [illegible] un corteo, la protesta-serrata degli abitanti (d[illegible] due giorni) contro il progetto di discarica [illegible] località Gherba [illegible] società «Arciere srl» di Vercelli.

Deserte sia la scuola elementare che la media, chiusi tutti i negozi, in sciopero le imprese edili e artigiane. Gli abitanti (600 circa) del piccolo centro sono stati chiamati a raccolta dall'altoparlante della [illegible].

Per un paio d'ore poi hanno sostato in piazza, esibendo striscioni e cartelli contro l'impianto per la raccolta di rifiuti [illegible] prima categoria assimilabili agli urbani.

Questa sera alle 21 in [illegible]cipio resta fissato l'incontro di amministratori e rappresentanti dell'«Associazione per la [illegible] del territorio cellarenghe[illegible] con la popolazione per illustrare gli sviluppi [illegible] vicenda. [m. t.]

Oscuro episodio ieri mattina ai cancelli dell'impianto consortile di Valle Manina

«Giallo» davanti alla discarica

Una telefonata aveva avvertito le forze dell'ordine che ci sarebbero stati conferimenti abusivi
Poco prima dell'apertura delle 7 sono arrivati due camion. Intervengono i vigili. Aperta un'inchiesta

ASTI. Misterioso episodio, ieri mattina poco prima delle sette, alla discarica di Valle Manina, dove oltre [illegible] comuni dell'Astigiano (compreso il capoluogo) scaricano i rifiuti solidi urbani. Martedì sera una segnalazione telefonica giunta a forze dell'ordine, vigili urbani e redazione astigiana de «La Stampa» ha avvertito che il giorno dopo sarebbero stati scaricati nell'impianto, «di prima mattina», rifiuti non autorizzati. Veniva anche indicato l'orario del conferimento: prima delle 7, quando i cancelli della discarica si aprono per ricevere regolarmente i camion provenienti dai vari centri dell'Astigiano.

Poco dopo le 6 è intervenuta sul posto una squadra di vigili urbani, che ha anche perlustrato le vicine frazioni di Valleandona e Casabianca. Dieci minuti prima delle 7 sono giunti dinanzi all'ingresso [illegible] discarica due automezzi di una ditta astigiana: un'autopompa e un autocarro.

E' passato qualche minuto ed è arriva[illegible] in auto, per prendere servizio, l'addetto del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano. Ha aperto il grosso lucchetto [illegible] cancello. Gli autisti [illegible] due camion hanno [illegible] in moto, [illegible] inaspettatamente i due grossi mezzi, anziché entrare, hanno invertito la marcia e si sono allontanati in direzione di Valleandona. Gli autisti avevano scorto l'auto dei vigili con il marchio del Comune sulle portiere? E' un dubbio legit[illegible].

I due vigili, poco distanti dall'ingresso dell'impianto, si sono avvicinati all'operaio del Consorzio per chiarire la presenza dei due automezzi privati ai cancelli della discarica.

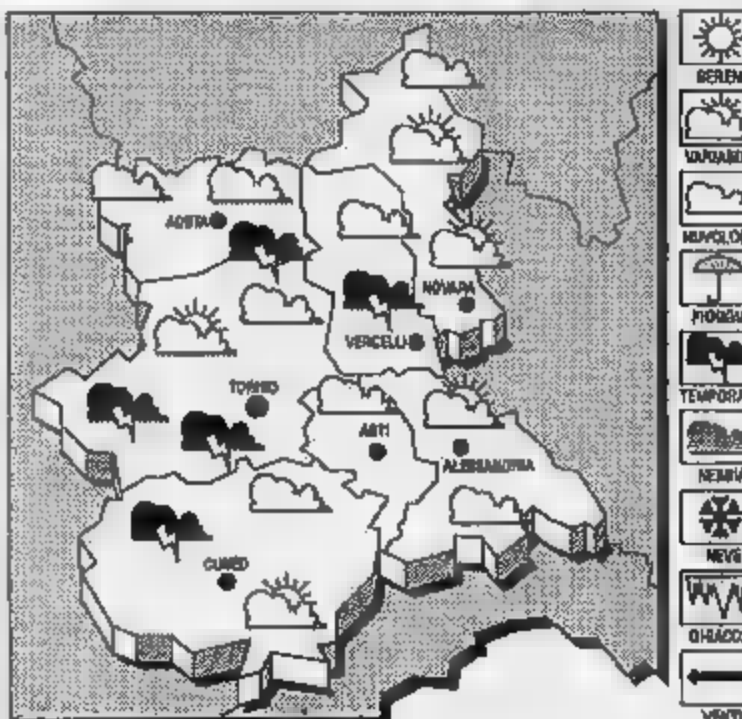
Un breve dialogo, poi hanno raggiunto gli autotrasportatori: li hanno identificati e registrato il nome della ditta astigiana per cui lavorano. [illegible] hanno invitato i due uomini a seguirli con i loro automezzi [illegible] Comando di piazza Leonardo da Vinci. Qui, poco dopo, sono stati chiamati gli ispettori del servizio di Igiene pubblica dell'Usl che hanno prelevato dall'autobotte alcuni campioni di liquami. Pare ci fossero [illegible] e [illegible] sostanze. Le analisi nei prossimi giorni daranno un responso più esatto.

[illegible] squadra [illegible] vigili urbani ha poi redatto un verbale sull'operazione [illegible] controllo. E' stato anche inviato un rapporto alla magistratura. «L'operaio del Consorzio - ha spiegato il comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio - ci ha dichiarato che i due autotrasportatori erano andati a Valle Manina per sapere se potevano scaricare i rifiuti in discarica. Si sarebbero allontanati dinanzi ad una sua risposta negativa». Rauccio non ha voluto aggiungere altro: «C'è un rapporto inviato all'autorità giudiziaria coperto dal segreto istruttorio».

Avvertito nella [illegible] mattinata dai funzionari del Consorzio, il presidente Giuseppe Berzano ha tentato di mettersi in contatto, per chiarire l'accaduto, con la ditta astigiana individuata [illegible] vigili urbani. Dall'inizio dell'anno la società, che [illegible] [illegible] vari settori, estrae il percolato che si accumula [illegible] pozzetti dell'impianto. «E' un'operazione [illegible] deve essere fatta al di fuori della discarica», ha chiarito ieri Berzano, precisando poi che «nell'impianto possono [illegible] depositati solo rifiuti solidi urbani e inerti. Qualsiasi altro materiale smaltito è da considerarsi abusivo. Spero - ha aggiunto - di poter leggere al più presto il verbale dei vigili inviato [illegible] giudice».

In passato non [illegible] mancati casi di scorie smaltite a Valle Manina [illegible] autorizzazione; l'ultimo ha riguardato il conferimento di rifiuti speciali provenienti da ditte private di Lombardia e Liguria.

Intanto Berzano preannuncia: «Sull'episodio accaduto ieri mattina aprirò un'inchiesta: voglio vederci chiaro». [r. s.]

Valle Manina, ore 6,55 di ieri. Uno dei camion in sosta sul piazzale d'ingresso della discarica, inverte la marcia (sotto) quando il cancello viene aperto (TELEFOTO)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, temporaneamente intensa, con occasionali mani[illegible] temporalesche.
TEMP[illegible] [illegible] notevoli variazioni.
VENTI. Moderati orientali
TENDENZA [illegible] [illegible] Nuvolosità irreg., c[illegible] addensa. associati a brevi rovesci, specie nelle ore calde.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 16; min: 8; media: 12

UN ANNO FA
Max: 21; min: 9; media: 15

[illegible] **PIEMONTE**
Torino 19; Novara 19; [illegible] 19; Aosta 13; Cuneo 18,8; Vercelli [illegible]

In frazione Salere, lunedì notte. Una fuga di gas dalla bombola della cucina avrebbe fatto scaturire l'incendio

Agliano, salva un anziano nella cascina in fiamme

Un appuntato dei carabinieri sfida il fuoco: il pensionato è rimasto ferito

[illegible] Pierino Scarrone, [illegible] anni, ha rischiato di morire martedì sera nell'incendio della sua abitazione. E' stato salvato da un carabiniere che si è lanciato tra le fiamme e lo ha portato in salvo. Scarrone è ricoverato all'ospedale di Nizza: ha ustioni di 1° e 2° grado sul viso e sulle mani. Guarirà in quindici giorni.

L'incendio si è sviluppato intorno alle 21,30. Pare ci sia stata una fuga di gas dalla bombo[illegible] della cucina. La stufa a legna nel locale era accesa, è bastata [illegible] scintilla e ben presto la ca[illegible] si è trasformata in [illegible] rogo. Giovanni Penna, 42 anni, che [illegible] nella casa vicino si è accorto delle fiamme ed ha chiamato il 112. La centrale dei carabinieri di Canelli ha inviato sul posto la pattuglia del radiomobile, che era in frazione Opessina a Castelnuovo Calcea. Sull'Alfetta c'erano l'appuntato Cuono Tufano, 39 anni, e Domenico Lo Nero, [illegible] [illegible]ni. [illegible] sono precipitati sul posto.

Quando [illegible] arrivati hanno visto Giovanni Penna. «C'è un uomo dentro» ha urlato [illegible] ai carabinieri. Tufano è entrato nella casa in fiamme, seguito da Lo Nero. L'anziano era in cucina, a terra, [illegible] più forze. L'appuntato lo ha afferrato e nonostante il fuoco ed il fumo lo ha trascinato fuori dalla [illegible]sa, in salvo. [illegible] frattempo era arrivata un'ambulanza.

L'anziano è stato ricoverato all'ospedale di Nizza.

Pierino Scarrone vive solo nella vecchia cascina in località Salere. Un'edificio a due piani, al pianterreno la [illegible] e un soggiorno, sopra due camere da letto. La moglie, da qualche tempo, si è trasferita a [illegible]sa della figlia.

Non sono chiare le [illegible] che hanno provocato la fuga di gas. Forse il tubo della bombola che era in cucina perdeva. L'anziano ieri sera aveva a[illegible] [illegible] stufa perchè sentiva freddo. E' bastata una scintilla a far scoppiare l'incendio.

«Uomini come l'appuntato Tufano - ha detto ieri il coman[illegible] del gruppo carabinieri di Asti, Carlo Mori - danno prestigio all'Arma. Un comportamento di grande generosità».

E Cuono Tufano non è nuovo ad atti [illegible] coraggio. L'anno scorso è stato insignito dal presidente della Repubblica della medaglia d'argento al valor civile. Il primo settembre del 1989 aveva salvato una donna che era caduta in un pozzo. Si era fatto calare [illegible] [illegible] corda e l'aveva sostenuta fino all'arrivo dei soccorritori.

Per questo atto era stato premiato anche dall'associazione benefica americana «Fondazione Canergie».

Antonella Torra

L'appuntato Cuono Tufano, 39 anni

[illegible]

Chiuderà la caserma?

Nuovi sviluppi [illegible] lunga vicenda della vecchia [illegible] [illegible] [illegible]binieri. L'Usl [illegible] avrebbe inviato ad Armando Fasoli, sindaco dimissionario dal 7 aprile, in carica per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione, una lettera in cui gli verrebbe chiesto di emanare un'ordinanza per lo sgombero dei locali. «Io non ho ancora ricevuto [illegible] di ufficiale - ha detto ieri Fasoli -. Gli ultimi contatti con l'Usl risalgono a 15 giorni fa e riguardano il sopralluogo in caserma. L'accordo era stato di appaltare con procedura d'urgenza almeno i lavori per la sistemazione dell'impianto elettrico». L'Usl denuncerebbe [illegible] stato di grave fatiscenza dell'edificio, inadatto ad ospitare il personale (un brigadiere e [illegible] carabinieri). La caserma era [illegible] oggetto di [illegible] discussioni anche negli ultimi Consigli [illegible]ali: il comandante della stazione, Franco Bianchi, era intervenuto per denunciare il disagio causato dalla sede inadatta. [m. t.]

La protesta dopo l'incidente di domenica a Guarene che ha causato 4 vittime

Troppi morti sulla Asti-Alba

Un gruppo di sindaci prepara una manifestazione per sollecitare il completamento della superstrada Vaccheria-Isola. Ritardi nell'apertura dei cantieri della Cuneo-Asti

ALBA. I continui incidenti sulla statale 231 Alba-Asti (l'ultimo si è verificato domenica [illegible] con quattro morti e due feriti gravi) stanno sollevando proteste tra [illegible] popolazione e gli amministratori.

La strada, ormai insufficiente per assorbire la grande mole di traffico, rischia di contendere [illegible] alla Torino-Savona il triste primato in fatto [illegible] vittime della strada.

Per il completamento della superstrada Alba-Asti mancano, infatti, solo una quindicina di chilometri (tra Vaccheria di Alba-Guarene [illegible] Isola d'Asti) che attraversano però ben cinque centri abitati con notevole pericolo a causa anche dei numerosi incroci.

I sindaci dell'Albese hanno già avuto più volte incontri a Roma per sollecitare provvedimenti, ma [illegible] senza successo. Frequenti anche i contatti tra le amministrazioni di Asti, Cuneo e Alba per affrettare il miglioramento del collegamento tra l'Astigiano [illegible] la Granda. Ora però, alla luce [illegible] ripetersi di gravissimi incidenti stradali, i sindaci hanno stabilito di intensificare la loro azione che prevede, tra l'altro, [illegible] manifestazione non appena sarà insediato il nuovo governo. E' probabile che venga invitata a parteciparvi anche [illegible] popolazione.

«La situazione è diventata insostenibile. Non passa settimana senza che si verifichino incidenti più o meno gravi. Siccome le promesse non vengono mantenute, organizzeremo delle azioni [illegible] lotta» dicono i sindaci Adriano Bongioanni [illegible] Guarene, Carlo Sacchetto di Magliano Alfieri e Franco Rava di Castagnito.

In un incontro svoltosi nei mesi scorsi ad Alba a cui aveva [illegible] partecipato numerosi sindaci tra cui quelli di Asti e [illegible] e operatori economici, la società concessionaria Satap [illegible] illustrato il programma per la Asti-Alba-Cuneo (superstrada tra Isola d'Asti e Mareno, autostrada tra Cuneo e Massimini di Carrù) da realizzare con un investimento complessivo di 1.400 miliardi.

La promessa [illegible] [illegible] aprire i cantieri all'inizio del '92 contemporaneamente a Isola d'Asti per la superstrada e [illegible] Carrù per l'autostrada.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, afferma: «Il progetto ha avuto il parere favorevole della Regione, si attende ora quello definitivo del ministero dell'Ambiente. Come sindaci dell'Albese (una decina) abbiamo già chiesto e insisteremo affinché i lavori comincino da Alba anziché [illegible] Isola d'Asti, [illegible] previsto in un primo momento. Questo - prosegue il primo cittadino - per la pericolosità della strada che attraversa tanti centri abitati nel tratto albese e perchè, da quanto ci risulta, ad Isola d'Asti vi sono [illegible] alcune discussioni in corso sul tracciato».

Isola dal canto suo ha accolto favorevolmente, proprio in questi giorni, l'approvazione da parte dell'Anas del progetto e relativo finanziamento della tangenziale per Vigliano che alleggerirà il traffico nel congestionatissimo centro del paese; restano però aperti i problemi legati appunto [illegible] collegamento [illegible] Alba.

Ad Isola, tra l'altro, vi è [illegible] punto pericolosissimo per gli automobilisti, già teatro di numerosi incidenti: [illegible] la strozzatura che si trova, poco fuori il paese, [illegible] termine della tangenziale [illegible] e per Asti. [f. c.]

L'incidente di domenica a Guarene in cui sono morte 4 persone; due i feriti gravi

Rifondazione chiede più controlli sugli appalti

Ospedale al Fontanino «Servono nuove strade»

ASTI. Mentre oggi i medici dell'Usl sprono ufficialmente la vertenza [illegible] l'amministrazione dell'Ente (contestano il mancato riconoscimento di una serie di elementi contrattuali), arrivano commenti [illegible] [illegible] [illegible] posizione sul nuovo ospedale che sorgerà al Fontanino.

Nei giorni scorsi, la commissione di tecnici dell'Usl ha scelto il progetto (presentato dalla Borini di Torino) [illegible] l'amministratore straordinario dell'Usl, Giacinto Occhionero, ha immediatamente firmato la delibera di assegnazione dell'appalto.

La realizzazione dell'opera (costo previsto [illegible] miliardi; il bando fi[illegible] in sei anni [illegible] [illegible]ne massimo per la fine dei lavori) comporterà [illegible] serie [illegible] interventi che interesseranno il Comune. Il sindaco, Galvagno, ieri [illegible] annunciato che presto [illegible] i colleghi di giunta si incontrerà con Occhionero per [illegible] tere [illegible] punto il piano operativo riguardante le principali infrastrutture viarie e le urbanizzazioni necessarie per [illegible] adeguato inserimento della nuova [illegible] nel [illegible] cittadi[illegible].

Tra i problemi da affrontare, quello dei collegamenti stradali. A questo proposito Galvagno ha fatto sapere che «il Comune considera prioritaria la realizzazione della circonvallazione Nord per collegare la città con l'area dove sorgerà l'ospedale».

Comune [illegible] Provincia, poi, solleciteranno Regione e Anas per garantire i collegamenti tra autostrada e vie di grande comunicazione con la zona dell'ospedale.

Sull'aspetto degli appalti, invece, è intervenuto il consigliere comunale di Rifondazi[illegible] comunista Enrico Bestente. In [illegible] lettera inviata ai giornali, il consigliere afferma: «C[illegible] il nuovo ospedale, ad Asti pioverà [illegible] quantità di miliardi mai vista prima (pari ad oltre 23 Teatri Alfieri mai conclusi) in opere primarie e secondarie. Questo fl[illegible] [illegible] di denaro, sotto forma [illegible] appalti e sub-appalti, deve diventare [illegible] momento di reale espansione per l'occupazione cittadina».

A questo proposito Rifondazione comunista chiede l'attivazione [illegible] [illegible] banca dati «su appalti, sub-appalti, concessioni varie, ditte appaltatrici, importi assegnati, livelli occupazionali, verifiche contributive ed assicurative». Aggiunge Bestente: «Non dovrà accadere che un appalto dato ad una dit[illegible] astigiana sia successivamente sub-appaltato ad una ditta napoletana».

Inoltre si propone che l'80% [illegible] personale impiegato [illegible] assunto sul territorio astigiano. Rifondazione infine [illegible]ede l'istituzione di una commissione di controllo sull'andamento [illegible] pratica, composta dalle categorie [illegible] cittadini, magistrati, ordini professionali [illegible] sindacali. [f. la.]

[illegible]

Due convegni

Donatori Aido e cardiopatici

Il professor Aris D'Anelli, presidente Associazione astigiana cardiopatici

ASTI. Lunghi mesi in liste d'attesa o dolorosi «viaggi della speranza». Su «Problemi [illegible] donazione e [illegible] trapianti d'organi» si discute domenica in un convegno organizzato dall'Aido (Associazione italiana donatori di organi) al Centro Culturale San Secondo.

A partire dalle [illegible] interverranno, tra gli altri, Giuseppe Verzetti, primario della Divisione Nefrologica all'ospedale Maggiore di Novara sul tema «Valore terapeutico dei trapianti», mentre Fiorenzo Gaita e Arnaldo Arnaud, primari rispettivamente dei reparti cardiologia e nefrologia all'ospedale di Asti, tratteranno del trapianto [illegible] cuore e rene.

La sezione astigiana dell'Aido (con sede in via Carducci 22) [illegible] [illegible] fondata nel 1977. In quindici anni di attività il numero dei soci è arrivato a 3355. Sei [illegible] sezioni in provincia: a Moncalvo, Costigliole, Cocconato, Villanova, San Damiano e Canelli.

Sempre domenica alle 9 è stata convocata nella sede di via Carducci 28 l'assemblea dell'Associazione cardiopatici (cento iscritti), con i seguenti ordini del giorno: approvazione dei bilanci consuntivi per gli anni '90/'91 e proposta di convenzione con l'Aniep (Associazione nazionale invalidi esiti poliomielitici), quasi trecento soci.

Spiega Aris D'Anelli, presidente dell'Associazione cardiopatici: «Siamo una piccola sezione. Cerchiamo di ottimizzare al meglio gli interventi unendo le forze e le risorse». In programma anche l'unificazione di locali, sedi e attrezzature.

Infine si terrà martedì, nel ex sala consiliare del Municipio, l'incontro per illustrare le finalità [illegible] Socrem (Società per la cremazione), la [illegible] sezione astigiana si [illegible] recentemente ricostituita. [m. t.]

Esponenti radicali

Un digiuno contro guerra in Jugoslavia

ASTI. Sciopero della fame in segno di protesta per denun[illegible] «il massacro che l'esercito [illegible] federali serbi sta compiendo [illegible] le popolazioni della Bosnia-Erzegovina»: è l'iniziativa di Franco Carbone, Corrado Parise e Lucio Galluzzi di Canelli, esponenti della lista Pannella del partito radicale.

Il digiuno verrà eseguito a turno dai tre aderenti alla lista Pannella: Franco Carbone farà sciopero dalla mezzanotte [illegible] martedì 19 maggio alla mezzanotte di giovedì 21 maggio; Corrado Parise seguirà venerdì 22 e sabato 23 maggio; Lucio Galluzzi subentrerà domenica 24 e lunedì 25 [illegible]ggio.

[illegible] lista Pannella, in un comunicato stampa, punta l'attenzione «su una guerra che trucida giornalmente bambini, uomini e donne riducendo alla condizione di profughi oltre un milione [illegible] persone. Tutto questo avviene - continuano gli esponenti della lista Pannella - con l'inaccettabile complicità del governo italiano». [d. cot.]

Condanna a 5 mesi

Furti su auto nel centro storico

ASTI. Prima di [illegible] arrestato dalla polizia aveva compiuto [illegible] furti su altrettante auto parcheggiate nelle vicinanze di piazza Cattedrale. Bottino: una penna stilografica, un'autoradio e 6 mila lire.

E' [illegible] mercoledì notte [illegible] Salvatore Lojacono, [illegible] anni, Asti, via Bellini.

Processato ieri per direttis[illegible] in pretura il giovane, assistito da Alberto Avidano, [illegible] stato condannato [illegible] rito abbreviato [illegible] 5 mesi di reclusione.

Lojacono è [illegible] visto da [illegible] passante in piazza Cattedrale, armeggiare accanto ad una Renault 5. E' intervenuta una «volante» della polizia che lo ha bloccato in via Caracciolo, dove nel frattempo il giovane aveva compiuto un secondo furto [illegible] [illegible] Fiat Croma. Lojacono, trovato in possesso di un cacciavite, ha poi confessato agli agenti di aver nascosto nelle vicinanze un'autoradio rubata poco prima in via Carducci. Al giovane è stata revocata la sospensione condizionale. [r. gon.]

In un lungo documento il Consiglio di fabbrica lancia un preoccupato allarme

Quale futuro per la Way Assauto?

I timori dopo la decisione della direzione dell'azienda di costruire un nuovo stabilimento in Basilicata
Fa discutere anche l'ipotesi del trasferimento di parte della produzione nella ex Dpa di Monale

ASTI. La Way-Assauto, la maggiore azienda dell'Astigiano con 1.100 addetti, rischia di diventare una fabbrica di serie B?

Nuove preoccupazioni stanno prendendo forma dopo la decisione della direzione di costruire un capannone [illegible] 8.500 metri quadrati [illegible] Melfi, in Basilicata, dove nascerà il futuro stabilimento della Fiat.

La segreteria del Consiglio di fabbrica giorni fa ha lanciato pubblicamente l'allarme: «Se l'azienda torinese decidesse per [illegible] futuro [illegible] costruire i nuovi modelli auto al Sud, al Nord resterebbero solo quelli in via di estinzione, con evidenti ripercussioni sulla Way-Assauto e sull'indotto in generale».

Nel volgere [illegible] un paio di anni, la situazione in Waya potrebbe drasticamente peggiorare. «Per gli anni 1992/93 - scrive il Consiglio di fabbrica [illegible] un comunicato - l'operazione Melfi può risultare positiva per la Way-Assauto in quanto l'acquisizione del 100% della commes[illegible] riguardante la nuova vettura "B" Fiat sarebbe aggiuntiva ai volumi produttivi attuali. Ma con l'avvio della produzione [illegible] regime prevista per [illegible] [illegible] al Sud - prosegue documento - ad Asti resterebbe soltanto il [illegible] della nuova commessa, mentre il 65% verrebbe prodotto a Melfi».

Un'altra incognita riguarda «la prospettiva non smentita di un possibile sfruttamento dell'ex stabilimento della Dpa di Monale per lavorazioni di tor[illegible]ria [illegible] stampaggio [illegible] freddo». L'ipotesi circola da tempo: anche il sindaco [illegible] Monale Giu[illegible]ppe Bolla [illegible] tentando [illegible] approfondire l'eventuale riutilizzo dei capannoni dell'ex Dpa (chiusa [illegible] primi Anni Ottanta), [illegible] proprietà del gruppo Rigamonti, cui da [illegible] mesi appartiene anche la Way-Assauto.

[illegible] questa strategia si realizzasse - ricordano i delegati sindacali - l'attuale collocamento, in termini economici ed industriali, del nostro stabilimento, sarebbe messo in discussione». Salterebbe in questo caso anche l'accordo firmato nel dicembre 1990 con l'azienda, che, ponendo in cassa integrazione a zero [illegible] 230 addetti, dette assicurazioni per un rilancio effettivo della fabbrica, prevedendo un piano di ristrutturazione e investimenti (13 i miliardi previsti per il 1992) al fine di renderla più competitiva.

Intanto giorni fa [illegible] Consiglio di fabbrica ha chiesto, d'accordo col sindacato di categoria, un incontro urgente con il gruppo Rigamonti, [illegible] gli amministratori astigiani [illegible] regionali vengono sollecitati a [illegible] impegno particolare per avviare nella più grande azienda cittadina «una politica di recupero occupazionale oltre che di mantenimento». [l. n.]

EX WEBER

Si discute il piano ferie

Si aprirà prossimamente alla Carello (ex Weber) di corso Alessandria la prima contrattazione tra azienda [illegible] sindacato dall'avvio dell'attività produttiva (settembre 1991). In discussione [illegible] il piano ferie: la direzione sarebbe orientata a chiudere per quattro settimane ad agosto, ma gli addetti (al di sotto delle cento unità) entro quella data non avranno ancora maturato l'intero periodo [illegible] riposo. Tra le ipotesi che si fanno, quelle sul ricorso alla cassa integrazione ordinaria e su [illegible] eventuale utilizzo delle ferie previste per il 1993. Prima d'incontrarsi con la direzione, i delegati del Consiglio [illegible] fabbrica indiranno l'assemblea delle maestranze. Intanto nei giorni scorsi Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno inviato una lettera all'azienda con la richiesta di un incontro urgente per fare [illegible] punto sull'accordo sulla [illegible] produttiva (da carburatori a fanali per auto) siglato nel 1991. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Magnolie e [illegible] Crosio «Interventi discutibili»

In tema di aree verdi due sono i punti che mi stanno a cuore: [illegible] Dante e Rio Crosio.

Al riguardo di corso Dante non metto in dubbio le buone intenzioni e le decisioni prese in Consiglio per ciò che attiene alla risistemazione dei marciapiedi [illegible] gli autobloccanti. Ma ritengo altrettanto mio diritto contestare la messa [illegible] di[illegible] delle tanto discusse magnolie.

Desidero ora porre alcune domande: quando è stato contattato il vivaista, costui, vi ha informati sulla natura e le esigenze di tale albero? Il [illegible] Dante è esposto ai venti del Nord, pertanto, la magnolia anche se rustica può venire danneggiata dalle gelate, e che solo dopo i 20 anni entra in piena fioritura. Pertanto se usserviamo quelle già esistenti all'inizio del corso Dante dovremo convenire che [illegible] un obbrobrio.

A riguardo di Rio Crosio; è altresì doveroso fare un [illegible]punto sulla ditta appaltata per il primo taglio dell'erba.

In alcuni punti del parco il lavoro fatto è discreto, ma nella parte [illegible] del medesimo, [illegible] grosse aree l'erba [illegible] è stata tagliata, in altre addirittura è stata strappata fino alla radice.

Teresio Pennino, Asti

[illegible] sosta selvaggia

Si parla [illegible] [illegible] parcheggi [illegible] centro, [illegible] questo proposito vorrei che i vigili venissero a vedere che cosa capita ogni mattina in piazza Cattedrale, letteralmente presa d'assalto da decine di auto, quasi tutte di impiegati degli uffici e [illegible] insegnanti delle scuole della zona.

[illegible] mancanza [illegible] strisce consente anche parcheggi sbilenchi [illegible] irregolari. Praticamente non si passa pi[illegible]. Non sarebbe possibile affidare la sosta ad un posteggiatore che faccia mettere le auto in ordine?

Sandro [illegible]

L'Asp risponde sui cassonetti

In riferimento alla lettera pubblicata dalla «Stampa» nella pagina locale in data 24/4/92, avente per oggetto «Quei cassonetti intralciano il traffico», vorrei precisare quanto segue: non è possibile spostare i cassonetti lungo il sedime stradale in quanto [illegible] trovano nei pressi dell'incrocio con salita Jacopone da Todi od un loro ulteriore avvicinamento all'incrocio impedirebbe [illegible] visuale agli automobilisti che da detta salita debbono immettersi sul corso Dante. Finora [illegible] è stato possibile posizionarli sul marciapiede in quanto le aiuole, posizionate sul cordolo, impediscono le operazioni di svuotamento. Appena ultimati i lavori [illegible] ristrutturazione dei marciapiedi di [illegible]so Dante, attualmente in atto, l'Asp valuterà la possibilità di mettere in atto quanto suggerito dall'utente.

ing. Giovanni Periale
direttore generale Asp

Le lettere [illegible] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza dove [illegible] contenuta in 30 righe possibilmente [illegible] dattiloscritte.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.636
Castelnuovo D.B.: 011/9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.176
San [illegible] [illegible]
[illegible] 933.777-933.[illegible]
[illegible]: 948.445, 948.555

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839; con orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16,30 [illegible] [illegible] del giorno successivo (dalle ore 22 alle [illegible] 8 a serrande [illegible] dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia *Baronciani*, piazza S. Secondo 12, [illegible]. [illegible]

[illegible]: *Sacco*, [illegible] Alfieri [illegible]
Moncalvo: *Ottone*, via Casalto
Nizza: *Marlì*, via C. Alberto 44

[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 989.798
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966 098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: [illegible]
Nizza: 721.704
[illegible] [illegible]: 0131/361.269

[illegible] APPUNTAMENTI

ASTI
Poesie per Balducci e Turoldo

Due grandi figure di sacerdoti recentemente scomparse (Ernesto Balducci e David Maria Turoldo) sar[illegible] ricordate domani sera da Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, Acli, Associazione pace. L'incontro, aperto a tutti e previsto per le 21, ha il patrocinio di Comune e Provincia e si terrà nella saletta azzurra della Provincia. I due sacerdoti saranno ricordati attraverso la lettura di poesie e testimonianze dirette.

[illegible]L.
Domenica Festa della Barbera

Si celebra domenica, nel paese alto, la Festa della Barbera. La manifestazione avrà un anticipo sabato sera, [illegible] un ballo aperto a tutti. Gli appuntamenti della domenica comprenderanno la mostra mercato del vino nuovo (alle 10 [illegible] i portici), la cerimonia dell'imbottigliamento con premiazione di Carlo Petrini, presidente nazionale dell'Arcigolo, il pranzo alla campagnola. Nel pomeriggio, balli e musiche popolari.

ASTI
Assemblea dei giornalisti

E' convocata per questa sera alle 21, nel salone del Coni (piazza Alfieri 61) l'assemblea dell'Associazione «Stampa subalpina», l'organizzazione sindacale dei giornalisti. Saranno presentati i candidati per il rinnovo del Consiglio regionale, e di quello provinciale. Parteciperanno i giornalisti Paolo Girola (professionista) e Roberto Mosio (pubblicista).

ROCCHETTA T.
Cena a 32 mila lire con l'Apt

Sono aperte le prenotazioni per partecipare alla cena, sabato alle 20, al ristorante «La Tour». Si tratta [illegible] terzo appuntamen[illegible] della rassegna gastronomica organizzata dall'Azienda di promozione turistica astigiana. Tra i piatti serviti (il menù sarà offerto a 32 mila lire tutto compreso). L'iniziativa replicherà, sempre al ristorante «La Tour», domenica alle 13. Per prenotazioni telefonare al 71.81.23.

Una delegazione di tredici sindaci dell'Astigiano è stata ricevuta da Sabatino

La protesta arriva in prefettura

Le richieste del movimento anti distillazioni

ASTI. Tredici sindaci di altrettanti paesi dell'Astigiano sono andati in delegazione dal prefetto per «esternare» al rappresentante del governo la protesta contadina sulle norme della distillazione obbligatoria dei vini da tavola.

E' stata [illegible] nuova tappa del lungo tour che, dopo molte riunioni e assemblee, spesso infuocate, ha già portato questi temi sui tavoli della Regione a Torino [illegible] che radunerà il 29 maggio i parlamentari piemontesi al castello di Costigliole.

[illegible] sede non [illegible] stata scelta [illegible] caso. Qui, durante [illegible] campagna elettorale Goria toccò [illegible] mano la protesta contadina, e dal [illegible] Valcioccaro [illegible] mosso il primo nucleo del movimento «antidistillazione».

Martedì dal prefetto di Asti Alberto Sabatino c'erano, oltre ai sindaci, i rappresentanti delle organizzazioni agricole e dei produttori che hanno faticato non poco a recuperare le frange più arrabbiate del movimento.

Al prefetto sono state ricordate la «protesta civile» di molti che non hanno aderito all'obbligo delle quote da mandare in distillazione. I sindaci hanno ribadito l'ipotesi [illegible] dimissioni in blocco per protesta.

L'assessore provinciale Fassino ha detto dei collegamenti [illegible] le Province di Cuneo, Alessandria e Pavia annunciando la riunione dei parlamentari.

E' stato poi consegnato al prefetto un lungo ordine [illegible] giorno. In esso si chiede, per la campagna [illegible] l'esezione dall'obbligo della distillazione di tutti i produttori che operano nelle zone dove è stata realizzata [illegible] l'anagrafe viti-vinicola (ad esempio in Piemonte), [illegible] perlomeno che l'integrazione di prezzo, autorizzata dalla Cee, sia utilizzata in via prioritaria per consentire la corresponsione del reale prezzo del vino da tavola destinato alla distillazione. In tal [illegible] sarebbe ne[illegible] la riapertura [illegible] termini per le autodenunce.

Per la prossima campagna viti-vinicola [illegible] le [illegible]chieste sono:

- [illegible] estensione a tutte le regioni dell'anagrafe viti-vinicola per accertare oggettivamente la resa ad ettaro dei vigneti;
- ripartizione [illegible] quantitativi di vino da distillare tra le diverse regioni italiane applicando gli stessi principi utilizzati per la ripartizione delle quote a carico dei singoli stati membri;
- abrogazione delle [illegible] consentono di ottemperare alla distillazione mediante [illegible] trasferimento dell'obbligo tra produttori di diverse regioni;
- approvazione delle tre nuove proposte per le Doc Piemonte, Langhe e Monferrato;
- intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni di raccolta e produzione;
- aumento dal 10% al 15%, con adeguata remunerazione del prezzo, della distillazione obbligatoria dei sottoprodotti (prestazioni viniche) al fine di sottrarre dal mercato il vino di qualità inferiore nel momento in cui si formano le eccedenze;
- adozione come parametro non solo della resa per ettaro, ma anche delle giacenze, collegando quindi il vino da [illegible]llare alla qualità merceologica dei prodotti per penalizzare chi è veramente responsabile delle eccedenze;
- esclusione dall'obbligo della distillazione delle produzioni pari od inferiori ai quantitativi ammessi per le superfici iscritte all'Albo Vigneti, purchè ricadenti in zona vocata (aventi cioè diritto alla richiesta per l'iscrizione all'albo vigneti) anche se non iscritti.

Hanno aderito e firmato la petizione i sindaci di: Montabone da Scarampi, Enzo Forno; Vinchio, Domenico Festa; Costigliole, Luigi [illegible]aro; Calosso, Gualtiero Demichelis; S.Martino Alfieri, Giovanni Bussolino; Mongardino, Giuseppe Perroncito; Incisa Scapaccino, Mario Porta; Cortiglione, Andrea Drago; S.Marzano Oliveto, Giovanni Scagliola; Agliano, Bianca Gentile; Castelnuovo Calcea, Giuseppe Dagna; Mombaruzzo, Spandonaro Giovanni; e per conto [illegible] sindaci gli assessori all'agricoltura di Canelli, Giuseppe Bocchino; Albugnano, Bruno Rogg[illegible] Calamandrana, Rino Pippione.

[s. mir.]

BORSINO VINI

Prezzi invariati

Nessuna variazione ieri al Borsino vini della Camera di Commercio. Queste le quotazioni: Barbera d'Asti doc, minimo 95.000 massimo 120.000; Barbera del Monferrato doc 95.000-110.000; Barbera Pie[illegible] 75.000 -85.000; Grignolino d'Asti doc 170.000-200.000; Grignolino Piemonte 110.000; Freisa d'Asti amabile doc 180.000-165.000; Brachetto d'Acqui doc 350.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000; Vino [illegible] da tavola 50.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 130.000-140.000; Dolcetto Piemonte 100.000-110.000; Cortese Alto Monf. doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 85.000-90.000; [illegible] d'Asti [illegible] 180.350.

Intanto si sono iniziate le sedute di degustazione per le selezioni dei vini partecipanti alla Douja d'or, il [illegible] enologico nazionale promosso dalla Camera di commercio. I sommelier torneranno a riunirsi il 26 e [illegible] maggio per una nuova seduta.

Eletti i 32 deleg[illegible]

Confcoltivatori cambia nome e punta su un unico polo verde

[illegible] Mussio, presidente provinciale della Confcoltivatori, ora Cia

COSTIGLIOLE. Dopo l'assemblea generale degli iscritti alla Coldiretti, anche la Confcoltivatori è entrata in fase congressuale. [illegible] vista dell'assise nazionale, che si terrà a Roma a fine giugno, l'organizzazione astigiana ha convocato i suoi iscritti in un denso calendario [illegible] riunioni [illegible]nali, che [illegible] è concluso domenica a Costigliole.

L'organizzazione guidata a livello nazionale [illegible] Avolio, in provincia di Asti ha circa sette mila iscritti, quattro uffici zonali e copre molti paesi con [illegible] quarantina di recapiti settimanali. I suoi rapporti con gli altri sindacati agricoli sono costanti e negli ultimi mesi si sono intensificati, alla ricerca di polo verde, cioè una «unità del mondo agricolo», slogan che è stato anche [illegible] parola d'ordine [illegible] congresso di domenica. Proprio in nome di questo traguardo la Confcoltivatori sta cercando [illegible] costituire un Comitato consultivo con [illegible] consorelle. «Che ci debba essere unità di intenti per dare più forza all'agricoltura - ha detto il presidente Italo Mussio nella relazione introduttiva - l'hanno capito prima i contadini che i dirigenti. [illegible] che recepiamo questo chiaro messaggio».

L'organizzazione per dare più forza a questi intenti unitari ha anche deciso di cambiare nome: si chiamerà Cia, cioè Confederazione degli agricoltori italiani. Tra i temi affrontati nel congresso, non poteva mancare una discussione sulla distillazione obbligatoria. Dal punto di vista organizzativo, tutti i sindacati piemontesi [illegible] pagando le difficoltà [illegible] rapportarsi con i loro «nazionali» [illegible] la Confcoltivatori non fa eccezione. Comunque per rimarcare il sostegno alle lotte dei viticoltori astigiani, Mussio ha lanciato [illegible] proposta della costituzione di un collegio unitario di difesa per coloro che non hanno presentato la domanda per la distillazione.

Tanti i temi affrontati durante il dibattito: dal problema della vita nelle campagne, (si [illegible] detto «no» alle discariche che penalizzano i piccoli Comuni), alla scarsa capacità contrattuale dei produttori sul mercato.

In chiusura [illegible] Congresso ha eletto l'Assemblea provinciale, organismo dirigente dell'organizzazione ed ha votato i trentadue delegati che [illegible] Asti andranno all'assise regionale, che si terrà a Torino il 5 giugno. Sono Italo Mussio, Marco Pippione, Marianna Comunale, Piero Ippolito, Marco Tibaldero, Walter Patelli, Florentino Agosti, [illegible] Gloria Ferraris, Mario Porta, Giuseppe Nicolino, Ilario Violardo, Fulvio Terzolo, Luigi Visconti, Angelo Ravina, Gianpiero Bianco, Luigi Meraldi, Giovanni Oddone, Enrico Poggio, Carlo Formica, Gianni Samarotto, Anna Guercio, Oddino Bo, Franco Fischetti, Mauro Tognin, Bice Rocca, Salvatore Seminara, Giuseppe Zaffiri, Fran[illegible] Doglio, Vincenzo Bo, Mario Ponti, Pietro Ivaldi [illegible] Giovanni Poggio.

SIGLA[r. s.]

IN BREVE

TELEFONI

Cambia il [illegible] del Videotel e il «12» diventa automatico

Novità dalla Sip. E' cambiato [illegible] numero per collegarsi al Videotel: il 165 è [illegible] sostituito dal 1651. E' il primo passo verso l'introduzione del nuovo sistema [illegible] accesso anonimo, che verrà attivato successivamente. Inoltre [illegible] è avviata l'automazione del servizio «12» (informazioni elenco abbonati) che la Sip offre agli utenti in 30 città: chi chiederà il numero telefonico di abbonati di cui conosca il nominativo, [illegible] riceverà più la risposta da un operatore, [illegible] preregistrata. Il costo per chi chiede informazioni [illegible] abbonati rintracciabili negli elenchi telefonici [illegible] da [illegible] a [illegible] scatti. Al contrario, le informazioni su abbonati non ancora inseriti in elenco sono gratuite.

[illegible]

Sorpreso in casa [illegible] eroina [illegible] taglio

La squadra mobile ha arrestato, martedì, Giuseppe Fiandraca, [illegible] anni, abitante ad Asti in via Fenoglio. Durante una perquisizione, nel suo alloggio è stato trovato un grammo [illegible] mezzo di eroina, sostanze da taglio e de[illegible] Fiandraca dovrà rispondere di detenzione al fine di spaccio di stupefacenti.

[illegible]

Aveva [illegible] ricetrasmittente [illegible] autorizzata sul camion

Per aver installato sul proprio camion una ricetrasmittente senza autorizzazione, Leonardo Giannicola, 26 [illegible] abitante ad Asti, via Baracco, è stato condannato dal pretore Massi[illegible] Di Camillo [illegible] 2 mesi e [illegible] giorni d'arresto (pena sospesa). Il processo si [illegible] svolto con il rito del patteggiamento.

[illegible]

Obiettori di coscienza al Comune di San Damiano

Nell'ultima seduta del Consiglio [illegible]le di San Damiano l'attenzione è stata rivolta alla convenzione (approvata) [illegible] ministero della Difesa per ottenere il distacco di alcuni obiettori di coscienza. «E' un iniziativa - ha illustrato Marco Burdese, [illegible] alla Gioventù - che consentirà di coprire adeguatamente numerosi servizi già attivi, tra cui il Centro Diurno, il doposcuola, l'assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti, la biblioteca». Il Consiglio ha poi approvato una convenzione [illegible] la Facis per l'uso di un'area sportiva [illegible] piani finanziari per lavori sulle strade e nelle scuole medie.

CASSA [illegible]

Vacanze, mare [illegible] montagna per trenta figli di operai

Trenta figli [illegible] operai edili potranno [illegible] in [illegible] in estate, [illegible] Cassa edile di mutualità e assistenza [illegible] Asti. Sono 20 i posti riservati alla colonia marina di Cervia (Ravenna), dal 27 giugno al 17 luglio, per ragazzi dai [illegible] ai 15 anni; 10 i posti per la vacanza a Bardonecchia [illegible] 25 giugno al 17 luglio, per ragazzi dai 6 ai 14 anni. Le domande vanno presentate entro il 30 maggio alla sede di corso [illegible] Vittoria 23 (tel. 437.188).

[illegible]

Ritorna «Asticavalli» con gare ed esibizioni

Fantini in pista a Rocchetta nell'ultima riunione ippica svoltasi nell'Astigiano

L'AREA di via delle Corse, al Pilone, ospiterà sabato 23 [illegible] domenica 24 maggio «Asticavalli» (Fiera esposizione del cavallo da sella e gare ippiche). Sono due giorni fittissimi di appuntamenti per gli appassionati, ma con iniziative che non mancheranno di interessare anche i semplici curiosi.

Si comincia sabato, alle 9, con l'esposizione del cavallo [illegible] sella e rassegna di cavalli americani, Quarter horse e Appaloosa. Alle 10,30 sfilata dei cavalieri da piazza Torino al Pilone e a seguire una serie di esibizioni. A partire [illegible] 16 altri appuntamenti: gare di monta da lavoro (prove di abilità con ostacoli piani che simulano particolari difficoltà); Pole belding-open (una particolare gimkana); dimostrazione di Cutting-open; gara di Barrel racing-open (percorso a forma di triangolo isoscele). Alle 18 la premiazione, quindi l'allestimento del campo alla stazione di posta, [illegible] e feste [illegible] canti e balli.

Si riparte poi domenica (ore [illegible] con la mostra-rassegna cavallo ENCI (stalloni approvati, fattrici iscritte e/o selezionate, puledri iscritti e/o selezionati nati negli anni 89-90-91). Alle 12 premiazione. Quindi dalle 12,15 alle 18,30 seguiranno presa delle volte, esibizione di stalloni [illegible] «Cascina Rossa» di Fubine, prova di campionato regionale di Cross country. Alle 17 l'ultimo appuntamento: le gare proposte dall'Associazione astigiana corse cavalli sulla pista dell'ex piazza D'Armi. La riunione è valida per la classifica che determinerà la griglia di partenza del Gran Premio di chiusura in programma ad Asti [illegible] 19 luglio. A questa corsa potranno accedere questi cavalli che nelle quattro riunioni precedenti avranno totalizzato un punteggio minimo [illegible] 10 punti.

I punti vengono così ripartiti: 2 [illegible] cavallo partecipante, più 5 per ogni primo classificato, 4 per ogni secondo e 3 per ogni terzo. Dopo le corse del 20 aprile la classifica [illegible] la seguente: con 7 punti figurano i cavalli «Meteorit», «Lokanta», «Simbol 3», «Tout or». Con 6: «Federica», «Simbol», «Astor», «Amore mio». Hanno 5 punti: «Puja», «Nebbia di re», «Scudo», «Biscazziere». Con 2 punti: «Pangelic», «Meo Patacca», «Mourezz», «Frej Fejon», «Tuja», «Pendolino».

[illegible] Secondo. Gran fervore organizzativo del rione San Secondo che propone, per giugno, tre appuntamenti. Domenica 7 caccia al tesoro a piedi nel rione; il primo premio [illegible] un fine settimana in Corsica per due pers[illegible]

La sera di venerdì 12 ancora [illegible] appuntamento nel cuore del borgo dove è in programma una grande tombola all'aperto. Farà da scenario all'iniziativa la Collegiata [illegible] patrono. Infine, il 20 giugno, i bianco-rossi si trasferiranno nel verde di Valle Benedetta per organizzare la festa d'estate, con danze e attrazioni.

Montechiaro. S'inaugura sabato 23 alle 21,30 nella sede del Comitato Palio, in via Vittorio Emanuele 8, la 16ª edizione dell'«Art foto video Palio», un album video su Montechiaro al Palio dal 1976 a oggi. La mostra durerà fino al 14 giugno e comprende anche [illegible] rassegna d'arte a cui partecipano una trentina di artisti.

Franco Cavagnino

AGLIANO

Analisi dell'Usl

La [illegible] sequestrata [illegible] buona

AGLIANO. Il salame cotto che era stato sequestrato [illegible] laboratorio di Mario Truffa, 66 anni, dai carabinieri del Nas, perché ritenuto in cattivo stato di conservazione, era invece «regolare».

Ne dà notizia l'avvocato Jean Adorni, legale [illegible] Truffa. Quest'ultimo [illegible] anche titolare di un negozio di alimentari in via Mazzini sempre ad Agliano.

L'avvocato Adorni, riferendosi ad una notizia pubblicata dalla «Stampa» il 18 gennaio scorso sul sequestro operato dai Nas di confezioni varie di alimenti nel negozio di Truffa (tempo di conservazione scaduto, cattivo stato di conservazione), afferma: «A seguito del prelevamento di campioni, il ministero della Sanità ha trasmesso gli esiti degli accertamenti comunicando che le analisi effettuate dal laboratorio [illegible] Sanità pubblica [illegible] Asti sui campioni di salame cotto, numero verbale prelievo 571/B, prelevati in data 15/1/1992, sono risultati regolamentari».

[a. t.]

[illegible]

Furto al cimitero

Spariscono 40 quintali di granito

VILLANOVA. Lastre di granito e marmo rosa per un peso [illegible]plessivo di quaranta quintali, sono state rubate la notte scorsa nel piazzale davanti al cimitero del paese.

Il materiale, che sarebbe dovuto servire per la costruzione di una tomba di famiglia, era stato sistemato nello spiazzo da un impresario edile di Villanova, Gerardo Malgieri, [illegible] anni, residente in strada per Buttigliera.

L'uomo, dopo [illegible] uscito dal cimitero dove aveva preso le misure [illegible] tomba che gli era stata commissionata, aveva fatto scaricare le lastre nello spiazzo antistante in attesa di iniziare i lavori.

Il materiale ha però attirato l'attenzione dei [illegible]dri, che sono entrati in azione la notte stes[illegible] marmo [illegible] granito sono stati caricati su [illegible] camion.

Ad accorgersi del furto, al momento di andare al lavoro, è stato un dipendente dell'impresa. Il valore del [illegible]riale non è [illegible] ancora esattamente quantificato.

[r. gon.]

[illegible]

Vale 2 milioni

Rubano bosco di piantine tartufi[illegible]

PORTACOMARO. Ladri «trifolai», [illegible] regi[illegible] Cossetta, nelle vicinanze di Cornapò, dove sono state rubate 96 piantine per la produzione di tartufi. A denunciare [illegible] furto è [illegible] un commerciante residente a Portacomaro Stazione, Giuseppe Caldera, 60 anni.

Le piantine erano [illegible] sistemate nel novembre scorso in un appezzamento di due ettari, che era [illegible] completamente recintato.

Gli autori [illegible] furto sono entrati in azione probabilmente durante la notte. Indisturbati, hanno poi sradicato le piantine, il cui [illegible] supera i 2 mill[illegible] di lire.

Il commerciante [illegible] accorto della sparizione delle piantine solo al momento di andare a controllare l'appezzamento «micorrizato», di cui è comproprietario insieme al fratello. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Portacomaro, che hanno subito compiuto un sopralluogo. Per il momento, i ladri non sono stati ancora identificati.

[r. gon.]

Le rosse torri, i castelli, il verde e la quiete del Canavese. [illegible] i computer

Ivrea, tra storia e genialità

Gli «Itinerari» de La Stampa sulla cerulea Dora

Si dice Ivrea e vengono subito in mente le «rosse torri», «forse le più elevate e imperiose dell'antico Piemonte» secondo Marziano Bernardi. E poi ecco la «cerulea Dora» e «l'ombra fosca» di re Arduino evocata dal Carducci. Ivrea è tutto questo, e cioè storia [illegible]ti, ma anche [illegible] soprattutto, genialità industriale e artigiana; è l'Olivetti [illegible] le macchine per scrivere, prima, e, ora, i computer; è un certo modo di fare politica sociale ed è il [illegible] uno dei più celebri carnevali d'Italia, che culmina [illegible] la doppia battaglia delle arance.

Tappa ideale per gli «Itinerari della memoria», ma al tempo [illegible] occasione per un [illegible] end alla ricerca di verde, di grandi silenzi [illegible] di antiche memorie. Ivrea [illegible] una delle città più belle e interessanti del Piemonte. A due passi, il lago Sirio, poco più lontano quello di Viverone; tutt'intorno, i castelli del Canavese: Agliè, vicino al «Meleto» di Guido Gozzano, Masino, Roppolo, Pavone; oltre il profilo regolare della Serra, nel Biellese, il parco della Burcina col suo mare di rododendri.

Com'era corso Palestro

Il centro della città [illegible] costituito da piazza Vittorio Emanuele, fra i monumenti principali figurano il Duomo, i resti [illegible] chiostro capitolare, il [illegible]do e, naturalmente, il castello voluto nel 1358 da Amedeo di Savoia, il Co[illegible] V[illegible] Molte le battaglie intorno al massiccio edificio. Fu al centro anche dei combattimenti del 22 maggio 1800, protagonista vittorioso l'esercito di Napoleone. La sera stessa, in [illegible] futuro imperatore e dei suoi soldati, fu messa in scena un'opera del Cimarosa. Fra gli spettatori, anche Stendhal, grande [illegible]rato del Piemonte. Come lo furono altri poeti [illegible] scrittori, da Giacosa a Fogazzaro e Boito.

Ivrea, l'antica Eporedia, è il capoluogo del Canavese, regione ricordata anche da Dante, nel Purgatorio. Il nome pare derivi da una città distrutta, Canava, che sorgeva presso l'Orco. Meritano visite Rivarolo [illegible] Corio, Cuorgnè e Ceresole Reale, Castellamonte, famosa per le ceramiche, e la verdissima Val Chiusella.

[re. rom.]

Ad Alba funzionerà un laboratorio per le analisi

I prelievi nel Bormida partono oggi da Cengio

CORTEMILIA. La [illegible] di «Fiumi '92», l'iniziativa pro[illegible] dalla Lega per l'ambiente con l'Agip allo scopo di analizzare lo stato di salute di diciassette corsi d'acqua italiani, arriva oggi in valle Bormida. Il camper della Lega e un'auto con studiosi dell'Istituto superiore di sanità percorreranno l'intero [illegible] fluviale del Bormida, da Cengio alla confluenza con il Tanaro, presso Alessandria.

Verranno effettuate decine di prelievi di campioni d'acqua, che saranno analizzati da un laboratorio mobile sistemato ad Alba, nell'area verde di corso Langhe, e già lunedì si conosceranno i primi risultati. «Il coinvolgimento di Alba nell'iniziativa non è [illegible]le ed è legato alla particolare situazione ambientale della valle Bormida, con un inceneritore in costru[illegible] che inquinerà anche l'Albese. E' un modo per informare gli abitanti sui rischi legati al Re-Sol», commenta Claudio Rosso, del circolo Alba-Tre Valli della Lega per l'ambiente. I primi prelievi verranno effettuati stamane a Cengio in diversi punti lungo il Bormida, sia a monte dello stabilimento, sia a valle, nei pressi dello scarico dell'Acna.

La carovana scenderà poi lungo il versante piemontese della valle, prelevando altri campioni in molte località e oggi, alle 16, farà tappa a Cortemilia, dove sono [illegible] organizzate visite per gli studenti lungo le sponde del [illegible] d'acqua, con l'esperto del Bormida Elso Rugo a fare da guida. Domani sera, ad Acqui Terme, si terrà un'assemblea con la partecipa[illegible] di Beniamino Bonardi, della segreteria nazionale della Lega ambiente, che illustrerà l'iniziativa «Fiumi '92». Tra sabato e domenica sono previsti momenti di festa [illegible] la discesa in canoa [illegible] tratto conclusivo del Bormida da Acqui ad Alessandria ed alcune immersioni di sommozzatori, mentre ad Alba verrà esposta nel cortile del[illegible] Maddalena la mostra di pittura «Contro l'Acna e il Re-Sol, Per la vita d'una [illegible] e d'una gente» organizzata dalla redazione savonese del quindicinale Valle Bormida Pulita.

Ieri, ad Asti, nel vertice del Comitato di coordinamento degli enti locali, si è parlato di un altro pi[illegible] di monitoraggio [illegible] fiume, quello affidato dai Comuni della valle e dal Wwf all'équipe del professor Vanders e che doveva già partire ai primi di maggio. Contrariamente a quanto [illegible] comunicato nelle scorse settimane, la Provincia di Cuneo si è detta disposta a contribuire alla spesa, a condizione che anche la Regione collabori. Domani verrà consegnato ai capigruppo del Consiglio regionale un documento nel quale si illustrano i dettagli del piano di monitoraggio.

Corrado Giocco

A «MIXER»

L'Acna in televisione

Stamani, nella pretura di Cairo, è in programma l'udienza conclusiva del processo contro l'ex amministratore delegato dell'Acna, Giancarlo Savorelli, e il tecnico Giuseppe Saroldi, accusati di violazione della legge Merli per una fuga di ammoniaca avvenuta nel 1989 durante la prima fermata della fabbrica, decisa dal governo. L'attesa per la sentenza è notevole, in quanto in quasi tutti i processi contro l'Acna celebrati a Cairo l'azienda è stata condannata.

Mentre l'Acna ancora una volta è in tribunale, da ieri una équipe della Rai sta girando immagini e interviste all'interno della fabbrica. Il materiale raccolto sarà trasmesso da «Mixer». Lo stesso conduttore, Gianni Minoli, ha coordinato i servizi e non si esclude che possa giungere a Cengio entro la fine di questa settimana. Non è la prima volta che l'Acna diventa oggetto di servizi della televisione di Stato. [r. c.]

CON QUANTI ZERI SI SCRIVE SUFFOLO?

Un recente corteo di protesta contro il [illegible] dell'Enichem [TELEFOTO]

Proseguiranno anche d'estate i lavori sulla Cavallermaggiore-Cantalupo

C'è l'orario ma non il treno

Va a rilento l'ammodernamento dell'intero percorso che costerà oltre trenta miliardi
Lavoratori e studenti protestano per l'anticipo della partenza del convoglio da Canelli

CUNEO. Proseguono i lavori di ristrutturazione e ammodernamento [illegible] chilometri della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Bra-Alba-Castagnole-Nizza Monferrato-Cantalupo, con relativa soppressione di più di 80 passaggi a livello e l'installazione di moderne apparecchiature elettroniche di sicurezza e di controllo del traffico, per la spesa complessiva di oltre trenta miliardi.

I lavori - che avrebbero dovuto concludersi proprio in questo periodo - proseguiranno, invece, fino all'estate inoltrata, per impreviste difficoltà di approvvigionamento dei materiali da parte delle ditte appaltatrici.

Ma intanto le Ferrovie dello Stato hanno approntato il nuovo orario che entrerà in vigore in teoria il 31 maggio, in pratica quando sarà riaperta tutta la li[illegible] e che comporterà notevoli miglioramenti, come hanno annunciato i funzionari del Compartimento durante la conferenza stampa di martedì scorso a C[illegible].

Saranno infatti istituiti nuovi collegamenti diretti tra Alba e Cuneo e nei giorni festivi - come ha confermato il [illegible]bile compartimentale dell'Ufficio trasporto l[illegible] ingegnere Maurizio Liurni - sarà allestito il nuovo treno estivo 1878, che partirà da Cuneo alle 19,47, realizzando finalmente la coincidenza [illegible] il treno 1884 proveniente da Imperia e che arriva a Cuneo alle 19,27. Questo treno fermerà a Fossano, Savigliano, Cavallermaggiore, Bra, Alba, Castagnole e arriverà ad Asti alle 21,50.

Nel periodo invernale, invece, dal 27 settembre 1992 al 22 maggio 1993, sarà allestito un altro nuovo treno festivo, il 1876, che partirà da Cuneo alle 17,31 (coincidenza [illegible] il convoglio proveniente da Limone), fermerà a Fossano, Cavallermaggiore, Bra, Alba, Castagnole e arriverà ad Asti alle 19,08.

Ma ecco l'orario completo - anche [illegible] definitivo - della linea Alessandria-Cavallermaggiore, per quanto attiene la tratta Alba-Bra-Cavallermaggiore. **Partenze da Alba** (tra parentesi sono indicati gli orari di arrivo a Bra e a Cavallermaggiore): 6.16 (6.36, 6.48); 6.52, proviene da Asti (Bra 7.10, Cavallermaggiore 7.20; prosegue per Cuneo, dove arriva alle 7.59); 7.08 (7.33, 7.47); 7.56 (Bra 8.23); 9.02 (9.22, 9.36); 12.31 (12.54, 13.10); 13.53 (14.18, 14.36); 14.53 (15.09, 15.21); 17.00 (17.20, 17.39); 17.50 (18.10, 18.31); 18.38 (19.03, 19.14); 19.51 (20.14, 20.35); 21.08 (Bra 21.28).

In senso inverso, ecco le **partenze da Cavallermaggiore** (tra parentesi ora di arrivo a [illegible] e ad Alba): 6.16 [illegible] (Alba arrivo 6.42); 6.55 (Bra 7.08, Alba 7.38); 7.53 (8.04, 8.24); 9.58 (10.11, 10.36); 13.25 da Bra (Alba 13.50); 13.40, proveniente da Cuneo da dove parte alle 13.05 (Bra 13.50, Alba 14.21, prosegue per Asti); 14.08 (14.20, 14.43); 15.32 (15.42, 16.02); 17.13 (17.24, 17.48); 18.35 (18.45, 19.09); 20.00 (20.13, 20.41); 21.12 (21.25, 21.56).

Per quanto concerne il nuovo orario da [illegible] per Castagnole, Nizza, Cantalupo e viceversa, un centinaio di lavoratori pendolari e studenti hanno inviato [illegible] protesta al direttore [illegible]partimentale delle Fs e ai vari enti pubblici e ai giornali.

Venuti a conoscenza che la partenza del treno 4503 delle 8.06 da Canelli (con coincidenza alle 8.24 a Castagnole Lanze [illegible] il convoglio [illegible] per Asti) sarà anticipata alle 8.01, senza coincidenza, i sottoscrittori dell'istanza chiedono che tale decisione venga riveduta e il treno in questione mantenga l'orario in vigore, consentendo la coincidenza per Asti». «Tale richiesta - sostengono i cento firmatari della petizione, confidando in una collaborazione costruttiva da parte dell'Ente - è motivata dal fatto che tale cambiamento di orario e di coincidenza causerebbe problemi a molti utenti delle Ferrovie dello Stato, che sarebbero costretti, pertanto, a utilizzare mezzi propri».

Nella conferenza stampa di martedì a Cuneo si è parlato anche della maggiore utilizzazio[illegible] delle linee minori (rammodernate con ingenti spese, quasi 100 miliardi) e la conseguente possibilità di istituire una [illegible] di metropolitana in superficie a orari cadenzati; della necessità di migliorare le stazioni, specialmente quella di Cuneo, e di attuare l'integrazione (percorsi, orari, biglietti unici) con le linee di pullman.

Giorgio Ravesi

Un accordo in Provincia sui trasporti pubblici nell'Albese

Nuove linee per i pullman

La Bossolasco-Somano sarà prolungata fino a Dogliani. Verrà anche istituito un collegamento [illegible] San Benedetto Belbo. Forse un bus da Murazzano a Ceva

BOSSOLASCO. Un primo passo [illegible] la soluzione del problema dei trasporti pubblici in Alta Langa è [illegible] compiuto l'altro giorno a Cuneo, in una riunione che ha visto impegnati gli amministratori della Comunità montana e l'assessore provinciale Pier Giorgio Pagano.

Sono state discusse le proposte presentate [illegible] amministratori langaroli per migliorare la situazione e sono state prese già alcune decisioni significative.

La linea Bossolasco-Somano, adibita [illegible] a trasporto scolastico, verrà prolungata fino a Dogliani e diventerà utilizzabile non solo dagli studenti. «Si consentirà così agli abitanti dell'Alta Langa di raggiungere Dogliani e di servirsi delle coincidenze per Mondovì e Cuneo», spiega l'assessore ai Trasporti della Comunità montana An[illegible] Canavese. Per questa linea è previsto un incontro martedì ad Alba [illegible] i responsabili [illegible] Satti per gli orari delle corse.

Inoltre, verrà istituito un collegamento con San Benedetto Belbo (uno dei sedici paesi della zona [illegible] pullman), mediante un prolungamento della linea che termina a Niella, mentre si è anche deciso di valutare la possibilità di allestire una linea da Murazzano a Ceva che interessi anche Marsaglia e Castellino Tanaro, privi di collegamenti. Prosegue Canavese: «Nella zona abitano molti studenti che frequentano le superiori a Ceva e un servizio del genere potrebbe essere molto utile. Il problema in Alta Langa è di valutare quale potrà essere l'utenza di una linea, per evitare di far viaggiare pullman con pochi passeggeri. A questo scopo stiamo anche esaminando la possibilità di collegare con pulmini i paesi più scartati con le linee principali. Siamo comunque soddisfatti dell'esito della riunione: abbiamo potuto porre sul tappeto il problema dei trasporti in Alta Langa e discuterne le possibili soluzioni».

[illegible] previsti nuovi incontri con i responsabili provinciali, che si recheranno in Langa per studiare da vicino la situazione [illegible] strade e verificare i tempi di percorrenza per definire poi gli orari delle linee. [c. o.]

IN BREVE

ALBA

Condannata per oltraggio a pubblico ufficiale

Angela Patrizi, di 32 anni, abitante a Domodossola, in via Rossini 1, è stata condannata dal pretore di Alba a due mesi di reclusione (senza condizionale). Era accusata di oltraggio a pubblico ufficiale e di danneggiamento all'arredo della cella, mentre era detenuta nel carcere albese.

ALBA

Donna ferita nello scontro tra due auto

Elsa Salvano, 40 anni, abitante in corso Europa 132, è rimasta ferita in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale. Guarirà in una quindicina di giorni.

[illegible]

Letteratura dell'Est e premi di narrativa

PREMIO GRINZANE CAVOUR

Il premio letterario «Grinzane Cavour» è giunto alle fasi conclusive dell'undicesima edizione. Domani (ore 10,30), a Torino, nel Salone del libro (al Lingotto), si terrà il convegno «Letterature dell'Est: [illegible] frontiere per nuovi confini», coordinato da Paolo Mieli, direttore de «La Stampa», con Pietro Marchesani (Università di Genova), Gianni Rocca (condirettore de «La Repubblica») e Vittorio Strada (Università di Venezia). Sabato, al castello di Grinzane (ore 16,30), cerimonia di premiazione dei due vincitori delle sezioni di narrativa italiana e straniera (scaturiranno dal [illegible] dei critici, presieduti dal vicedirettore de «La Stampa», Lorenzo Mondo, e dalle 13 giurie scolastiche). Saranno conferiti i premi «Una vita per la letteratura», di «Traduzione» e al «Giovane autore esordiente».

BRA

Confermato presidente della Pro loco

Livio Sartirano è stato confermato presidente dell'ente manifestazioni Pro loco. Il consiglio di amministrazione, eletto dall'assemblea dei soci, è composto inoltre da Giuseppe Apa, Beppe Diale, Gianbeppe Cravero, Giovanni Mulassano, Giampiero Noris, Laura Padreddii, Aldo Rampone, Matteo Tibaldi. Revisori dei conti [illegible] Fiorenzo Giolito, Luigi Purcaro e Romano Rovida.

DOGLIANI

C'è la nuova commissione per il commercio

Si è insediata la [illegible] commissione commercio, i cui componenti [illegible] stati designati dal Consiglio. Ne fanno parte Antonietta Albarello, Lorenzo Benassi, Maurizio Cillario, Giuseppe Manera, Antonia Taricco, Severino Valletti, Luigi Viotto e Franco Vivalda.

VESIME

Aveva 21 anni

I funerali del giovane morto a Levice

VESIME. Si svolgono oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Vesime, i funerali di Roberto Maddalena, 21 anni, abitante in regione Priazzo 57. Il giovane è morto in un incidente a Levice, nell'Alta Langa, lunedì [illegible]ra intorno alle 20. Viaggiava sul sellino posteriore della moto «Honda 750» condotta dall'amico Alfio Ratto, 28 anni, di Levice che gestisce un bar-paninoteca a Vesime.

Alfio Ratto ha riportato soltanto lievi contusioni e, dopo essere stato medicato al pronto soccorso, ha potuto far ritorno a casa. Guarirà in quindici giorni.

Roberto Maddalena ha cessato di vivere durante il trasporto in ambulanza all'ospedale San Lazzaro di Alba.

Questa la sommaria ricostruzione dell'incidente. Dopo cena i due amici erano andati a fare un giro in moto. All'improvviso il mezzo, per cause in corso di accertamento, è sbandato ed è finito in un campo di granoturco, precipitando poi in una scarpata profonda un paio di metri.

Entrambi i giovani avevano il [illegible]. E' probabile che quello di Maddalena si sia sfilato nell'urto: il ragazzo è morto per grave trauma cranico.

Il giovane era nativo di Bistagno, in provincia di Alessandria. Dal febbraio '89 si era trasferito con la famiglia a Vesime. Il padre Pietro è agricoltore, la madre, Angela Pugliese, casalinga.

Roberto lascia un fratello, Giuseppe, di [illegible] anni, e due [illegible]relle: Maria Rosa, 19 anni, e una sorellina di 8 mesi, D[illegible]rah. Il giovane era operaio, stava cercando un lavoro.

La notizia della morte di Roberto ha suscitato commozione in paese, dove il ragazzo era molto conosciuto. Oggi i funerali. [s. t.]

Protesta dei contadini

«La discarica inquinerà l'acqua»

CERESOLE. Ancora polemiche per la discarica che la «Servizi ecologici» di La Loggia vuole attivare in località Peschiere di Palermo, a cinque chilometri dal centro del paese. Mentre le ruspe della società torinese proseguono gli scavi, gli agricoltori chiedono l'intervento dei tecnici della Provincia. «Il progetto della ditta - sostengono - presenta lacune. Ad esempio, si dice che la ghiaia dovrebbe affiorare oltre i tre metri di profondità, mentre in realtà è già comparsa dopo un metro e mezzo di scavi: i rischi di inquinamento delle falde acquifere aumentano. Verificheremo presto se la società è in regola per quanto riguarda le norme sulla distanza dalle [illegible]. A tal proposito abbiamo forti dubbi».

Resta inoltre da risolvere la vertenza-strade, per la qu[illegible] è stata fissata una nuova udienza, il [illegible] giugno, [illegible] pretura di Bra. In attesa della decisione del pretore Pasquariello, i mezzi della «Servizi ecologici» transitano, non senza difficoltà, sulla strada che conduce al sito destinato a discarica. Recentemente si sono stati momenti di grande tensione: la settimana scorsa, dopo accese discussioni tra camionisti e abitanti della zona, si è reso necessario l'intervento dei [illegible]nieri di Sommariva Bosco, che hanno riportato la calma. I [illegible]tadini si servono di strada Paler[illegible] per raggiungere i campi e i grossi [illegible] della ditta torinese, non avendo lo spazio sufficiente per sorpassarli, sono spesso costretti ad accodarsi ai trattori. «I funzionari della «Servizi ecologici» - dice Gianni Becchis, portavoce degli agricoltori di Ceresole, sostenuti nella loro battaglia dalla Coldiretti - stanno insistendo per avviare trattative. Sanno che queste strade, [illegible] rurale, sono inadeguate al transito dei loro veicoli». [r. a.]

Casale, da ieri in corte d'assise l'omicidio del febbraio 1991 a Brusaschetto

«L'ho ucciso per difendermi»

Sott'accusa due trinesi. Morì un giovane di 30 anni. Uno degli imputati: «Stava per avventarsi su mio cugino con [illegible] spranga, ho afferrato il coltello che gli era caduto e ho cominciato [illegible] colpire»

CASALE. «Ho alzato gli occhi e ho visto che Carmelo stava per colpire Corrado con la sbarra di ferro. [illegible] afferrato il coltello che era caduto a terra [illegible] minciato a colpirlo, a colpirlo, non so quante volte, [illegible] accaduto tutto troppo in fretta, signor giudice». Graziano Schiavone, imputato [illegible] il cugino Corrado Biafora (entrambi hanno 24 anni e [illegible] di Trino) dell'omicidio volontario di Carmelo Pellegrino, 30 anni, ha raccontato [illegible] si sono svolti i fatti la sera del 17 febbraio 1991 in una via semibuia [illegible] frazione [illegible]schetto Nuovo di Camino.

Il processo, celebrato davanti alla Corte d'Assise presieduta da Gian Rodolfo Sciaccaluga, s'è iniziato ieri e riprenderà oggi. Per tutta la mattinata sono [illegible] esaminate le eccezioni preliminari e solo nel pomeriggio davanti ai giudici hanno sfilato i testi indicati [illegible] pubblico ministero Giovanni Liberati. Una serie di racconti abbastanza monotoni e ripetitivi sul pomeriggio [illegible] quel 17 febbraio in cui impazzava [illegible] le strade di Trino il carnovale.

Nulla faceva presagire che dopo qualche ora sarebbe stato [illegible] omicidio [illegible] morire sarebbe stato Carmelo Pellegrino, un personaggio molto conosciuto per l'indole violenta e impulsiva. Lo [illegible] testimoniato anche l'ex comandante dei carabinieri della stazione di Trino: «Mi ero occupato di lui parecchie volte, aveva un carattere litigioso». Schia[illegible] Biafora, invece, [illegible] «due ragazzi normalissimi». E come due ragazzi normalissimi hanno trascorso il pomeriggio in compagnia delle fidanzate.

Un pomeriggio allegro come tanti altri, offuscato dallo [illegible]iacevole episodio accaduto alla madre di Corrado Biafora, derubata [illegible] portafoglio. Chi poteva [illegible] stato? «Dalla descrizione della persona e degli abiti che indossava ho capito che doveva trattarsi di Giuseppe Borla, soprannominato Geppo».

I due cugini si incontrano e decidono di andare a chiedere spiegazioni a Geppo che abita a Brusaschetto. [illegible] incontrano solo Pellegrino. Non è un loro amico, [illegible] lo conoscono [illegible] vista. «Abbiamo cominciato a chiedergli se era stato a Trino e se sapeva qualcosa circa il furto di cui era rimasta vittima [illegible] madre [illegible] Biafora», ha ricordato Schiavone.

Poi il racconto si [illegible] fatto concitato: «Ha reagito male e ha cominciato a insultarci e a spingerci. Improvvisamente ha tirato fuori un coltello, voleva colpirmi - ha spiegato Schiavone -. [illegible] sono [illegible] a terra, Corrado ha afferrato una spranga che [illegible] posata vicino [illegible] cassonetto dell'immondizia e ha colpito Carmelo per difendermi. Carmelo è riuscito [illegible] strappargliela di mano [illegible] gli [illegible] sfuggito dalle mani il coltello. Ho alzato gli occhi, Carmelo era in procinto di avventarsi [illegible] Corrado: lo avrebbe ucciso [illegible] così l'ho colpito più volte, non so dove». Pellegrino è caduto e i due trinesi, stando al loro racconto, si sono diretti verso l'auto per fuggire. «Mi sono voltato e l'ho visto di nuovo in piedi, ho gettato il coltello a terra, siamo saliti in macchina e ce la siamo filata», ha detto Schiavone.

Perché non siete scappati attraverso i campi o lungo le [illegible] deserte? Ha domandato il pubblico ministero. «Signor giudice, quello lì [illegible] più grande [illegible] me, [illegible] avrebbe rincorso e mi avrebbe raggiunto - ha raccon[illegible] Biafora con un filo di voce -. Non si fermava mai, era sempre in piedi, ci voleva uccidere».

Sul luogo del delitto il coltello non [illegible] mai trovato. Del ritrovamento [illegible] coltello, però, si parla nel fascicolo processuale: fu recuperato da un pescatore sotto il ponte del Po, lungo la strada che da Camino porta a Trino. Ma la lama sarebbe tagliente da uno solo dei due lati, mentre, secondo il perito Nives Lorenzoni, che ha eseguito l'autopsia sulla vittima, le ferite sarebbero [illegible] inferte [illegible] un coltello tagliente sui due lati.

Fu lo stesso Pellegrino a rivelare i nomi dei feritori prima di morire per l'emorragia interna provocata dalle ferite. Mentre i medici tentavano inutilmente [illegible] salvarlo, al pronto [illegible] Schiavone aveva accompagnato il cugino Biafora ferito alla gamba dallo [illegible] coltello utilizzato per l'omicidio.

Silvana Mossano

I due imputati e la vittima. Da sinistra: Corrado Biafora, accusato con Graziano Schiavone dell'omicidio di Carmelo Pellegrino

Carmelo Pellegrino fu ucciso davanti alla casa dei genitori, a Brusaschetto

IN BREVE

[illegible]

Guidava ubriaco, ammenda di 250 mila lire

E' stato condannato a sei giorni [illegible] e a 100 mila lire di ammenda il casalese Angelo Villanova, 38 anni, abitante in via Piacibrello 2, [illegible] di essere [illegible] sorpreso [illegible] guida di un'auto in stato di ebbrezza.

[illegible]

Ha spinto e fatto cadere un'anziana: [illegible]

Durante un diverbio aveva spintonato un'anziana, Maria Perugini, 73 anni, abitante [illegible] Refrancore, causandole lesioni che erano guarite in venticinque giorni. Per questo episodio, che risale allo scorso novembre, Carmine Bussolino, [illegible] 21 anni, anch'egli abitante [illegible] Refrancore, è [illegible] condannato a due mesi di reclusione.

[illegible]

Non potrà firmare assegni per due anni

Il pretore di Casale ha condannato ieri a un milione di multa con la condizionale Roberto Rizza, 29 anni, abitante a Villanova Monferrato, in via Bonardi. Il giovane villanovese era accusato di aver [illegible] tre assegni scoperti, per [illegible] importo [illegible] circa quindici milioni di lire.

CASALE

Sorpreso mentre ruba cioccolato al supermercato

Un albanese, Alla Xhevi, 43 anni, abitante a Casale in via Alessandria 3, [illegible] sorpreso dai sorveglianti a rubare della cioccolata al supermercato Coop di corso Valentino. Denunciato, ieri è stato processato e condannato dal pretore a venti giorni di reclusione e a 70 mila lire di multa, con la condizionale.

[illegible]

Il Comune dice sì con riserva alla nuova discarica

Il Comune [illegible] Occimiano dice «sì» alla discarica consortile per rifiuti solidi urbani che dovrà sorgere a [illegible] Germano, in regione Bazzani di Casale, [illegible] con qualche riserva. Lo ha deciso il Consiglio comunale, dopo [illegible] sentito i rappresentanti del Comitato anti discarica. Il Comune però a chiesto al Consorzio rifiuti i finanziamenti per organizzare [illegible] i controlli igienico sanitari sui pozzi dell'acquedotto comunale.

Confermata l'apertura per sabato, in via Trieste, davanti alla sede del Movimento per la vita

A Casale s'inaugura la ruota degli esposti

«E' garantita l'assistenza immediata dei bimbi abbandonati»

CASALE MONFERRATO. Nes[illegible] ritardo rispetto alla data annunciata per l'inaugurazione del «cassonetto per la vita», una sorta di riedizione della antica ruota degli esposti, voluta dal Movimento per la vita.

Sarà ufficialmente presentato sabato 23 maggio nel tardo pomeriggio e, contrariamente alla prima ipotesi che ne prevedeva l'apertura sulla facciata dell'istituto delle suore Domenicane, in via Pinelli, sarà realizzato in via Trieste 26, dove ha sede lo stesso Movimento ed il Centro di aiuto [illegible] vita.

[illegible] confermare la data è il professor Giuseppe Garrone, presidente dell'associazione che da molti anni [illegible] occupa [illegible] madri, molte giovanissime, che per difficoltà di vario tipo sarebbero orientate ad abbandonare i figli o ad abortire.

«Poiché però, nonostante la nostra attenzione, possono sfuggirci casi [illegible] bambini indesiderati - spiega Garrone - abbiamo pensato [illegible] ripristinare la [illegible] degli esposti, [illegible] alternativa al cassonetto dell'immondizia dove siamo sicuri che molti neonati vengano gettati».

Naturalmente il «cassonetto per la vita» sarà dotato di sistemi moderni di allarme, in modo che, nel caso venga depositato un piccino, scatti immediatamente [illegible] pronto intervento. «Ci preoccuperemo dell'assistenza immediata del bimbo - aggiunge il presidente [illegible] Movimento per la vita - [illegible], se il Tribunale dei minori deciderà poi di affidarcelo, [illegible] anche pronti [illegible] occuparci di un [illegible] inserimento in famiglia [illegible] non in istituti».

Garrone ha atteso a confermare l'inaugurazione della ruota degli esposti, finché non ha avuto assicurazioni che la commissione edilizia comunale ha approvato il progetto. «Non abbiamo ancora [illegible] comunicazione scritta - afferma Garrone -, [illegible] abbiamo ricevuto risposte verbali rassicuranti».

Il programma prevede per sabato 23 maggio alle 17 d[illegible] conferenze sul tema della ruota degli esposti nell'auditorium Santa Chiara, quindi in via Trieste, l'inaugurazione ufficiale [illegible] «cassonetto per la vita». [s. m.]

Un pronto intervento per i neonati

Un giovane di 19 anni

Insultò e spinse un poliziotto è condannato

CASALE. Riconosciuto colpevole [illegible] [illegible]traggio e resistenza a un pubblico ufficiale, il casalese Pietro Siracusa, 19 anni, cor[illegible] Verdi 35, è stato condannato ieri a [illegible] mesi di reclusione, con la condizionale.

Anche se più volte è [illegible] denunciato, soprattutto per episodi di violenza [illegible] danneggiamento, non [illegible] carico sentenze definitive. Perciò ha potuto beneficiare [illegible] sospensione della [illegible]

Il casalese, processato dal pretore, era stato [illegible] dalla polizia per [illegible] insultato [illegible] spintonato [illegible] sottufficiale che lo [illegible] fermato, insieme [illegible] due amici, [illegible] un'auto. [illegible] sospettato di essersi [illegible] a Milano ad acquistare droga. [s. m.]

L'esposizione all'Auditorium della Trinità sarà visitabile fino al 31 maggio

Nizza, antichi Statuti in mostra

Sono proposti preziosi volumi, stampe [illegible] pergamene restaurati da Mariangela Cibrario di Acqui Terme
Presenti anche il Codice Incatenato nicese e gli Atti di Mombaruzzo. Il curioso resoconto di un garibaldino

NIZZA. Mentre a Torino si avvia il Salone del Libro, l'Auditorium della Trinità in via Pistone in questi giorni ospita un'originale mostra [illegible] titolo «Il colore [illegible] tempo». Nell'antica chiesa sono esposti libri, stampe [illegible] manoscritti, tutti [illegible]ti nel laboratorio [illegible] Mariangela Cibrario ad Acqui Terme.

Appassionata di libri antichi, la Cibrario ha frequentato scuole professionali e [illegible] prattutto fatto molta pratica, [illegible] garzone [illegible] bottega» precisa, alludendo al delicato [illegible] paziente lavoro artigianale, che spesso si impara più [illegible] la pratica che con la teoria. E' stata allieva di padre Sisto, uno dei nomi più prestigiosi tra gli addetti ai lavori, nel laboratorio della Certosa di Pavia e nel «Gabinetto Viessoux» di Firenze.

La mostra presenta una raccolta di testi restaurati [illegible] alcuni volumi [illegible] in lavorazione, per meglio rendere l'idea di ciò che significa questo mestiere. Ci sono anche attrezzi da restauro: dai fogli di pergamena [illegible] tagliare e «innestare» sulle vecchie pagine, alle pinze e ai «tiranti» usati per ripianare i fogli accartocciati. I nemici degli antichi documenti [illegible] numerosi: gli agenti atmosferici che possono procurare umidità, o gli insetti, che scavano all'interno delle pergamene.

In omaggio [illegible] Nizza, nella mostra [illegible] stati esposti anche il Codice Incatenato [illegible] Comune [illegible] e due documenti: una trascrizione della cronaca dell'assedio nicese del 1613 e una pergamena [illegible] 1422, in cui si narra come Nizza e Canelli si «divisero» la valle Belbo, delimitando i confini [illegible] città. Pregevoli gli atti prestati dal Comune di Mombaruzzo, che si riferiscono all'antico Statuto cittadino e curiosi i documenti acquesi, tra cui un manifesto del 1790 che elenca i prezzi delle merci.

Numerosi collezionisti hanno contribuito all'allestimento della mostra: [illegible] questi Luciano Rapetti di Fontanile, appassionato di storia [illegible] Risorgimento. «S'inizia leggendo i libri per i contenuti - racconta - e [illegible] finisce per amarli, per il modo in cui [illegible] fatti». Della collezione Rapetti viene presentato il manoscritto [illegible] un garibaldino che si firma con lo pseudonimo di «Filadelfo Necropoli». Attra[illegible] gli occhi [illegible] un «romantico» volontario, si legge la storia romanzata delle [illegible]icie [illegible] da Villafranca all'Aspromonte.

La mostra è aperta venerdì, sabato e domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, fino al 31 maggio. [c. ce.]

Cresce la passione per antichi [illegible] e pergamene: la mostra di Nizza lo conferma

[illegible] America

Un tipografo di Roccaverano

Tra le notizie curiose emerse durante la presentazione della mostra «Gutenberg italiani» allestita al Salone del libro [illegible] Torino c'è che la prima tipografia americana fu impiantata nel 1539 a Tenochtitlan, l'attuale Città [illegible] Messico, da due italiani, dipendenti dello stampatore Juan Cromberger, che fu al servizio del Re di Spagna. I due erano Gilberto Barbero, probabilmente di Roccaverano e Giovanni Paoli, bresciano.

Il primo libro che stamparono in America fu «Doctrina Christiana [illegible] la lengua [illegible]xicana e Castellana»; l'avrebbero seguito altri trattati di medicina, diritto e letteratura. Barbero lavorò dapprima a Siviglia con Cromberger, per poi trasferirsi nel nuovo continente, probabilmente al seguito di missionari. Di sicuro Barbero non lavorò nella sua terra: basti pensare che, sebbene siano stati stampati volumi in Asti fin dal 1518 [illegible] tipografi di altre città, la prima stamperia stabile, di Virgilio Zangrandi, fu impiantata solo nel 1588. [c. f. c.]

Le aziende piemontesi sono leader nella graduatoria italiana degli sponsor

Industrie, miliardi per l'arte

Crescono gli investimenti per restaurare antichi palazzi [illegible] allestire convegni culturali
Si valorizza il patrimonio locale. I dirigenti delle società: «Buon ritorno d'immagine»

LE aziende piemontesi sono regine delle sponsorizzazioni. Con investimenti miliardari contribuiscono a restaurare roccaforti, manieri e palazzi antichi, ad allestire mostre e festival culturali. Lo speciale primato è stato assegnato a Roma durante [illegible] convegno «Arte e Sponsor». Nella classifica generale seguono Lazio e Veneto.

Il trionfo piemontese, davanti a regioni notoriamente sensibili al richiamo delle sponsorizzazioni [illegible] Lombardia e lo stesso Lazio, [illegible] segnato dall'incontro tra settore pubblico [illegible] privato: [illegible] legame nato per recuperare [illegible] valorizzare il patrimonio artistico. Il fenomeno muove enormi quantità [illegible] denaro, che, secondo approfonditi studi statistici, ritornano sotto forma di promozione e crescita di prestigio.

[illegible] [illegible] Europa - Grecia esclusa - le uscite per sponsorizzazioni sono detraibili come spese d'esercizio soggette all'Iva. Il ritorno in termini di immagine è fattore importante.

[illegible] la sponsorizzazione le aziende tentano strade alternative per catturare le simpatie della clientela; il loro intervento [illegible] utile per restituire l'originario splendore a gioielli artistici destinati al degrado.

«Finanziare iniziative del genere [illegible] a qualificare l'immagine dell'azienda» dice Alessandro Nicosia, direttore generale del gruppo Prospettive, che ha organizzato il convegno romano.

La [illegible]

[illegible]		CITTA'	
1]	PIEMONTE	1]	ROMA
2]	LAZIO	2]	TORINO
3]	VENETO	3]	[illegible]
4]	CAMPANIA	[illegible]	NAPOLI
5]	[illegible]	[illegible]	MILANO
6]	TOSCANA	6]	FIRENZE
7]	LOMBARDIA	7]	PARMA
8]	SICILIA	8]	VOLTERRA
9]	LIGURIA	9]	BARI
10]	UMBRIA	10]	PALERMO

[illegible]

Oltre alle iniziative legate a Palazzo Grassi di Venezia, restaurato nell'86 con un impegno finanziario di oltre 12 miliardi di lire, la Fiat ha promosso gli avvenimenti culturali «clou» degli ultimi [illegible]: «Futurismo e futurismi» nell'86; «Effetto Arcimboldo» nell'87; «I Fenici» nell'88; «Andy Warhol» nel '90; «I Celti» nel '91; l'esposizione, attualmente in corso, su «Leonardo e Venezia».

L'azienda sponsor, abile [illegible] nager, recupera stabili fatiscenti, trasformandoli in spazi per ricevere mostre, rassegne, convegni e altri appuntamenti di prestigio.

I restauri sono finanziati dalle banche; [illegible] rassegne [illegible] terziario. «Il nostro istituto - dicono all'ufficio relazioni esterne del gruppo San Paolo di Torino - con Fiat, Cariplo [illegible] Olivetti (fra le più note iniziative dell'azienda eporediese c'è il restauro dei celeberrimi cavalli di San Marco) [illegible] fra quelli più attivi nel settore delle sponsorizzazioni di avvenimenti culturali, secondo quanto dichiarato da fonti ministeriali».

[illegible] 1985, anno di costituzione della Compagnia San Paolo, fino ad oggi, s[illegible] stati investiti in promozioni 50 miliardi. «I criteri operativi che ispirano la nostra azione sono chiari - sostiene Giovanni Roggero [illegible]ti, segretario g[illegible] -. In primo luogo c'è la co-gestione con la funzione pubblica (ministero [illegible] sovrintendenze ai Beni culturali) nel rispetto delle reciproche competenze; quindi, il ruolo di diretto committente giocato dalla Fondazione verso le imprese esecutrici di lavori; infine l'utilizzo [illegible] «know-how» della banca che consente di gestire ogni fase dell'intervento [illegible] lo stesso stile manageriale che ha portato il San Paolo al vertice dei gruppi creditizi italiani, insieme con l'attenzione agli effetti futuri che avrà l'intervento».

Tre restauri [illegible] alto valore culturale realizzati dal Gruppo riguardano [illegible] Torinese: Museo Egizio (stanziamento di 11 miliardi di lire); basilica di Superga; chiesa dei Santi Martiri.

Per la banca Crt, l'attività nel campo di recupero e valorizzazione [illegible] del patrimonio artistico-culturale va inquadrata nella normativa che consente alle Casse di risparmio di destinare parte degli utili ad interventi [illegible] interesse e utilità. Fiori [illegible] l'occhiello dell'istituto sono i restauri della palazzina [illegible] Caccia di Stupinigi - progettata [illegible] Filippo Juvarra -, del castello [illegible] Valentino [illegible] del Museo d'Arte Antica di Torino.

La Cee, intanto, ha istituito il Cerec (Comité européen pour le rapprochement de l'economie [illegible] de la culture). «In tutta Europa - spiega Cesare Valli, presidente della Hill e Knowlton - sorgono associazioni che promuovono gli investimenti delle imprese nel loro settore di influenza per sviluppare l'attenzione verso i clienti».

[illegible] Roddolo

Alessandria, firmato un accordo per la cessione del marchio

[illegible] e [illegible] «Borsalino» alla conquista del Giappone

ALESSANDRIA. C'era una volta [illegible] Borsalino, grande azienda con oltre duemila dipendenti e milioni di cappelli prodotti ogni anno per raggiungere tutti gli angoli del mondo. Prodotti indossati anche da «teste» celebri: da Pancho Villa ad Al Capone, [illegible] Scià di Persia a Nikita Kruscìov, [illegible] Fellini a Robert Redford. E' un marchio che ha reso famosa Alessandria.

Successivamente sono cominciati i tempi [illegible] e le crisi economiche per il cappello, con sempre più frequenti riduzioni di personale in fabbrica e meno copricapi prodotti, fino all'abbandono dallo storico stabilimento al di qua e al di là del «canale» (oggi corso Teresio Borsalino) e il trasferimento nella zona industriale di Spinetta.

Ceduta dagli [illegible]edi Borsalino, l'azienda è passata sotto più proprietà, [illegible] appartiene ad [illegible] finanziaria milanese, presidente Viviana Lecchi. Ha circa settanta dipendenti, con una produzione giornaliera [illegible] soli trecento cappelli, ma di grande qualità come [illegible] passato, in pelo di feltro. Ci sono mercati in Italia ed all'estero, con sbocchi in Israele e Canada. [illegible] fatturato [illegible] è di tredici miliardi.

Poi c'è [illegible] parte commerciale, con [illegible] linea «Uomo Borsalino», dalla giacca, alla camicia, al profumo. L'accordo con un gru[illegible] giapponese per la cessione [illegible] licenza [illegible] l'utilizzo del marchio (tanto mitico da ispirare [illegible] anche un film del filone gangster interpretato da Alain Delon [illegible] Jean-Paul Belmondo) in cambio [illegible] capitali freschi. Si [illegible] abiti, camicie, forse maglieria e accessori - il «total look» - con il [illegible] Borsalino, ma targati Tokyo. I cappelli, invece, [illegible] ad Alessandria.

Franco Marchiaro

Per la «Bertrand» di Biella [illegible] crack è vicino ai sessanta miliardi

Regno della [illegible] all'asta

La bolding di filatura paga la crisi nazionale del tessile. Un colosso finanziario con interessi in Sudafrica, Hong Kong e Antille. C'è il commissario governativo

L'azienda diretta da Giulio Bertrand raggiunse la [illegible] [illegible] metà degli Anni Ottanta quando con la sola [illegible] Italia toccò [illegible] fatturato di 250 miliardi (TELEFOTO BELLA)

BIELLA. Un impero finanziario che [illegible] estendeva dall'Olanda al Sud Africa, da Hong Kong alle Antille. Ma il cuore [illegible] [illegible] Biella: nella città dalle antiche tradizioni laniere, Giulio Bertrand [illegible] mosso i primi passi [illegible]cupandosi dell'azienda [illegible] famiglia, una filatura. Ora la società, travolta nel '90 [illegible] un inaspettato quanto grave dissesto finanziario, sta andando all'asta sotto la regia di un [illegible] governativo chiamato a dirigere la fase della liquidazione.

La holding Bertrand aveva toccato il [illegible] sviluppo [illegible] metà degli Anni Ottanta, sfiorando, soltanto [illegible] la divisione Italia, i [illegible] miliardi di fatturato consolidato. Con ottocento dipendenti, dei quali trecento in forza al comparto tessile, il gruppo era suddiviso in migliaia di società, che [illegible] origine da un'unica Spa, la Finanziaria Bertrand, il «salvadanaio» dell'imprenditore.

Quest'ultima, infatti, deteneva il [illegible] per cento delle azioni dell'azienda tessile Bertrand, fulcro della Filati Bertrand ed era proprietaria [illegible] un consistente pacchetto azionario nella Zegna Baruffa. Inoltre la Finanziaria [illegible] proprietaria dei due terzi delle quote societarie della «Guabello», intorno alla quale ruotavano due lanifici, un'azienda di moda e altre sette società minori.

Ma Giulio Bertrand aveva impiantato un solido comparto immobiliare che si distaccava dalla Fimber, altra società controllata dalla Finanziaria. Tutto il gruppo di aziende in Sud Africa [illegible] le attività in Belgio, Stati Uniti, Hong Kong e Antille facevano capo alla Bertrand olandese, le cui quote erano però nella cassaforte della Finanziaria.

Così, quando il 13 giugno [illegible] '90, un laconico comunicato stampa annunciava «Oggi la Filati Bertrand ha presentato [illegible] giudice di Biella la richiesta per l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria» nessuno si è preoccupato più di tanto. L'industria tessile attraversava un difficile momento, ma il gruppo aveva solide basi. Nell'84 Giulio Bertrand, anche se con una quota minima, era [illegible] [illegible] consiglio di amministrazione della finanziaria Ifi.

E invece, nello spazio [illegible] poche settimane, la crisi del settore tessile aveva travolto tutto il gruppo, svuotando la società salvadanaio [illegible] Giulio Bertrand. La cifra esatta del crack non si è mai saputa, ma è [illegible] calcolato che superasse i [illegible] miliardi.

A due anni da quella data, le società più appetibili della holding [illegible] già state [illegible]se all'asta e vendute. La prima a staccarsi [illegible] stata la Finanziaria Guabello: Piero Gallo, amministratore delegato e [illegible] [illegible] minoranza, aveva rilevato per [illegible] miliardi le quote del lanificio Guabello e dei Lanifici Riuniti, che poi [illegible] girato a Marzotto. E nata così una nuova [illegible]cietà, che ora ha investito più di [illegible] miliardi nelle imprese biellesi.

Pochi giorni fa [illegible] andate all'asta le azioni Bertrand nella Zegna Baruffa, azienda leader del comparto filature: Giulio Zegna si è aggiudicato per poco più di 24 miliardi il pacchetto azionario.

Ora tocca alla Fimber, la finanziaria immobiliare. L'asta che si chiuderà il [illegible] luglio parte da una quotazione di 45 miliardi. [illegible] in [illegible] dovrebbero essere venduti gli stabilimenti della divisione tessile [illegible] Massazza e Vigliano (nel Biellese) [illegible] di Caserta.

Non si conosce ancora quale sarà il destino delle società all'estero di Giulio Bertrand. Ma c'è chi sostiene che anche le fabbriche in [illegible] Africa dovrebbero essere cedute.

[illegible] Giulio Bertrand? L'imprenditore in questi mesi conduce una vita abbastanza appartata. Ma pare stia preparando un grande ritorno sulle [illegible] finanziarie. Negli ambienti economici non è passata inosservata la [illegible] di una società immobiliare intestata alla moglie. L'ipotesi che l'imprenditore intenda ricomprarsi la Fimber non è troppo lontana.

Maurizio Alfiei

Stasera [illegible] Canelli proseguono i «Concerti Riccadonna»

In quattro [illegible] Rossini

Il Quartetto d'archi della Scala suonerà brani del compositore pesarese
In programma le Sonate [illegible] il duetto per violoncello e contrabbasso

CANELLI. Una formazione di [illegible] prestigio [illegible] questa sera il bicentenario della nascita [illegible] Gioachino Rossini. Sarà il quartetto del Teatro alla Scala di Milano, invitato alla rassegna dei «Concerti Riccadonna», organizza[illegible] dall'Ente Castello di Belveglio, con la collaborazione della Bols Italia, [illegible] Comune, della Regione [illegible] del ministero del Turismo e Spettacolo. La [illegible] svolgerà [illegible] partire dalle 21,15 al salone Riccadonna, in [illegible] 15 a Canelli.

La formazione comprende Giulio Franzetti [illegible] Francesco De Angelis ai violini, Antonio Pocaterra al violoncello e [illegible]useppe Claudio Ettorre al [illegible]trabbasso; [illegible] si [illegible] quartetto (violini, viola e violoncello), poiché i brani rossiniani che saranno proposti rappresentano [illegible] singolare variante. Il programma prevede difatti alcune delle sei Sonate a quattro composte da un Rossini giovanissimo, in alcuni momenti [illegible] legato a schemi classici, soprattutto nell'orchestrazione, ma già fortemente ispirato dalle innovazioni romantiche. [illegible] Sonate a quattro sono godibilissimi esempi di musica [illegible] legata [illegible] pratica compositiva operistica, non priva di richiami [illegible] brani, divenuti celebri, delle opere del pesarese. Sarà presentato [illegible] che il celebre duetto per violoncello [illegible] contrabbasso, dedicato da un Rossini più maturo all'amico violoncellista Salomon: sono un esempio di divertente virtuosismo, in cui il belcanto viene offerto da due strumenti spesso trascurati dai compositori.

Gli interpreti [illegible] musicisti d'eccezione. Franzetti [illegible] violino di spalla dell'orchestra della Scala, ha studiato a Milano, a Parigi e all'Accademia Chigiana con George Enescu, ha fatto parte [illegible] solisti italiani» e de «I virtuosi [illegible] Roma» [illegible] su un violino Guadagnini del 1742. De Angelis, 21 anni, ha studiato [illegible] Tibor Varga e ha [illegible] numerosi riconoscimenti [illegible]zionali [illegible] internazionali; dallo scorso anno è concertino dei violini primi alla Scala. Pocaterra ha studiato con Crepax, Casals e Fournier; [illegible] oltre vent'anni è alla Scala ed è uno tra i violoncellisti italiani più quotati in tutto il mondo. Il contrabbassista Ettorre, 29 anni, è stato allievo di Petracchi; dopo [illegible] vinto numerosi concorsi è alla Scala da quattro anni.

L'ingresso al [illegible] è gratuito.

[c. f. c.]

Il quartetto d'archi del teatro alla Scala, stasera sarà in concerto a Canelli

DIETRO I FORNELLI

Il «Cannon d'oro» [illegible] Nizza fra novità e tradizioni

LA [illegible]

La [illegible] della Teresa Teresa Sburlati [illegible] «Cannon d'oro» di Nizza [illegible] giustamente gelosa [illegible] «sua» finanziera: ma concede le ricette del coniglio alle erbe e [illegible] merluzzo [illegible] verde. Sono due piatti in cui dominano i sapori dell'orto.

Per fare il baccalà del venerdì si prepara un abbondante trito di prezzemolo e cipolla, aggiungendo, se [illegible]radita, una punta d'aglio. Si [illegible] soffriggere lentamente per qualche minu[illegible] aggiungendo un bicchierino di vino bianco secco che dovrà evaporare. Si fanno intanto lessare, senza che [illegible] disfino, [illegible] patate [illegible] tengono al caldo; in un tegame si scalda l'olio e vi si friggono i pezzi [illegible] merluzzo passati nella farina. Quando [illegible] dorati, [illegible] sgocciolano e accomodano nel sughetto di prezzemolo. Si [illegible] anche le patate a pezzi e si lascia insaporire il [illegible] per pochi minuti.

Per il coniglio (che sia giovane), lo si taglia a pezzi, ben pulito e sul fuoco si «fa dare acqua», che poi si getta via. Si prepara poi un trito con una piccola cipolla, una carota, un gambo di sedano, uno spicchio d'aglio, prezzemolo, maggiorana, timo. Si soffrigge adagio il tutto, vi [illegible] rosolare il coniglio aggiungendo, poco per volta, mezzo litro di vino bianco. Tirare a cottura aggiustando di sale.

Q[illegible] sul [illegible] del Settecento l'entusiasmo rivoluzionario contagiò l'Italia settentrionale, anche a Nizza s'innalzò l'albero della libertà. Raccontano le cronache che, per festeggiare la Repubblica, si diede un gran pranzo [illegible] «Locanda [illegible] Monco», locale attivo sicuramente sin dalla metà del secolo XVIII: doveva il nome alla menomazione del fondatore, che [illegible] una mano mozzata in un incidente equestre.

A più di due secoli quel locale è ancora [illegible] breccia. Con il [illegible] proprietario, [illegible] lo rilevò un centinaio [illegible] anni or sono, il nome [illegible] quello attuale, «Cannon d'oro». Da allora la sto[illegible] trattoria prosegue con una continuità straordinaria, e non solo nel nome: l'attuale titolare, Teresa Sburlati, è discendente di quinta generazione [illegible] quell'Antonio Lovisolo che comprò la [illegible] dal «Monco». La continuità sta anche nel fatto che Teresa ripropone le ricette imparate dalla madre Amelia, la quale dà ancora una mano in famiglia e nella locanda.

Tra le b[illegible] cose assaggiate, hanno colpito i frittini verdi di verdure, il morbido e gustoso bonet e una singolare finanziera, che si diversifica, per l'aggiunta di alcuni ingredienti e per un appetitoso sughetto di base, dalle versioni più classiche. Al «Cannon d'oro» si proseguono [illegible] belle [illegible] della trippa (in minestra [illegible] in umido) e del baccalà (fritto o al verde) tutti i santi venerdì e del bollito del giovedì, come esigevano le consuetudini dei paesani e dei [illegible] che confluivano a Nizza nei giorni di mercato.

Ritroviamo poi gli antipasti classici piemontesi (la carne cruda, [illegible] fonduta) i primi di pasta fresca, i [illegible] di carne e selvaggina. [illegible] autunno-inverno fioccano i tartufi [illegible] le preparazioni a base di cardi, il prod[illegible] più tipico della zona. Negli ultimi tempi le piacevoli novità, che rinnovano l'attenzione per questo locale: l'ambiente [illegible] stato rinfrescato, si è ricavata una [illegible] saletta più intima e raffinata, il bravo Mario, consorte della cuoca, ha dato vita ad una breve ma molto qualificata selezione di vini, in buona parte di produttori astigiani con qualche escursione tra i bei nomi della Langa.

A Nizza, finiti purtroppo i fasti di Pichin e di Italo, si sente il bisogno di una ventata [illegible] novità nella ristorazione, per un giusto rilancio della zona. Già qualcosa si muove nel mondo del vino, co[illegible] interessanti aziende (come [illegible] Barbatella) che agiscono [illegible] sintonia con le [illegible] vitivinicole - Scarpa, Dreme, Guasti - per una rivalorizzazione [illegible] quella nobile Barbera di cui Nizza può ridiventare fulgido centro.

Paola Gho [illegible] Ruffa

[illegible] GIORNO [illegible] NOTTE

ASTI

Conferenza del Gruppo ricerche

Prosegue stasera alle 21, al palazzo dei Leoni in via [illegible] 4, il ciclo [illegible] conferenze del Gruppo ricerche astigiane. In program[illegible] la relazione dell'architetto Marina Cappellino su «La lavorazione preindustriale del gesso e la sua applicazione nelle architetture tradizionali del Basso Monferrato [illegible] secoli XVII-XIX». Ingresso libero.

ASTI

«Obiettivo sulla città» all'Alfieri

Prosegue fino al [illegible] maggio nel foyer del [illegible] Alfieri la mostra «Obiettivo sulla città». Sono esposte fotografie [illegible] circa 300 studenti delle scuole astigiane, che saranno [illegible] dal pubblico. E' aperta dalle 16 alle 18 [illegible] lunedì al giovedì, e dalle 16 alle 2[illegible] da venerdì [illegible] domeni[illegible] Ingresso libero.

VESIME

Serata con il rock [illegible] «B. Co.»

Concerto rock questa sera alla birreria e creperia «B. Co.» di Vesime. A partire dalle 22,30 suonerà il complesso «Scuola [illegible] periferia» di Cortemilia, che propone un repertorio origin[illegible] di rock italiano. Ingresso libero.

NIZZA

«Cinema diffuso» [illegible] Verdi

Prosegue [illegible] alle 21,30, al Verdi di Nizza la rassegna «Cinema diffuso». In programma «Verso sera» [illegible] Francesca Archibugi.

[illegible]

Musica italiana al «Battibò»

Serata d'atmosfera domani al piano bar «Battibò» di Piana [illegible] Salto. [illegible] 22,30 si esibirà il duo Laura e Giancarlo, [illegible] tastiere, [illegible] repertorio [illegible] canzoni italiane. Ingresso libero.

ASTI

«Marasma» [illegible] concerto al Salera

Domani sera [illegible] partire dalle 22,30 alla discoteca Salera, sotto l'hotel omonimo in strada Fortino, si terrà il concerto del gruppo rock «Marasma». In[illegible] libero (consumazione obbligatoria: [illegible] mila lire).

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento

[illegible] scuola d'orchestra [illegible] l'istituto «Verdi»

ASTI. Sono aperte [illegible] al 29 maggio le iscrizioni all'Istituto di musica comunale «Verdi» di via Natta. Anche quest'anno vi[illegible] proposto l'insegnamento degli strumenti dell'orchestra affiancati da numerose materie complementari, da quelle richieste per gli esami in Conservatorio [illegible] altre destinate all'approfondimento delle conoscenze apprese nei corsi regolari.

Per i ragazzi dai 7 ai 10 anni è previsto un corso propedeutico [illegible] educazione musicale; dagli 11 ai 14 anni i giovani potranno iscriversi ai corsi mediante un esame di ammissione; [illegible] 15 anni si potranno frequentare i corsi avanzati dopo un esame tecnico-artistico di ammissione. Questi i corsi principali previsti: pianoforte, clavicembalo, arpa, chitarra, organo, canto, violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, trombone, sassofono, corno, basso tuba, percussioni.

Materie complementari sono: teoria e solfeggio, pianoforte complementare, armonia, storia ed estetica musicale, quartetto, esercitazione orchestrale, esercitazione polifonica, musica [illegible] assieme di fiati, musica antica [illegible] rinascimentale. Sono inoltre previsti seminari e conferenze.

La quota di iscrizione costa 100 mila lire; sono poi previste quote mensili a seconda dei corsi: 70 mila lire per il propedeutico e una materia complementare; per i corsi principali e complementari: 75 mila lire per l'anno preparatorio e i primi due anni, [illegible] mila per il [illegible] e 4° anno, 90 mila [illegible] diploma.

Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto in via Natta 22 (tel. 50.730), tutti i gi[illegible] lunedì al [illegible] le [illegible] 14. Martedì e giovedì anche dalle 15,30 [illegible] 18,30.

(c. f. c.)

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Lux** T. 54.147, L. 8/6000. Fer.: 20/22,30. Sab.fest.: 16/18,30/20,10/22,30	**Le amiche del cuore** di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con [illegible] storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico
[illegible] Tel. 50.086. Fer.: 20 22,30. Sab. e fest.: 16 18,30/20,10/22,30 L. 8000/6000	**Rotta verso l'ignoto** di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h[illegible]' Fantascienza
Ritz Tel. 50.086. Fer.: 20,10/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20,10 22,30 Lire 8000/6000	**L'[illegible]** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia [illegible]) — Dal romanzo di Marguerite [illegible] Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea [illegible] iniziata all'amore [illegible] un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 1[illegible]; ult. 22,25 Lire [illegible]/6000	**Fermati, o [illegible] spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia
Sala Pastrone Or.: 18/20/22 L. 8000 (6.000 [illegible])	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un [illegible] per l'infanzia. 1h 50' [illegible]
Don Bosco Or.: 21,15 Lire 6000 [illegible] 14.000 tessera	[illegible] RIPOSO
[illegible] **Balbo** Tel. 824.889. Fer.: 20 22,15. Fest. 15/17,15/20 22,20. Lire 8000/5000	**Film erotico**
[illegible] **Aurora** Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Un[illegible]	**Film [illegible]**
Lux Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. [illegible]: 14,30 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8000/5000	OGGI [illegible]
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000	**[illegible]** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Verdi Tel. 701.459 Fer. or.: 21,15. Lire 8000/7000	**Verso [illegible]** di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, Z. Incrocci (Italia '90) — Le due anime del movimento del '77 [illegible] confrontano nel rapporto tra un [illegible] borghese e la nuora ribelle. N.V. 1h 37' [illegible]
[illegible] **Cristallo** Fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,45/16,30/20,30 22,30. Lire: 5000/4000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	**Film [illegible]**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Ombre e nebbia, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'[illegible], di J.J. Annaud, con J. March, T. Leung, non viet. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible] coi tacchi a spillo. Or.: 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. I gladiatori della strada, di Rowdy Herrington. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Europa Europa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Amanti, primadonne, di B. Primus. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Grand Canyon, di L. Kasdan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Boito 8. Coreografia di un delitto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] di Gianni Amelio (Gran [illegible] Cannes '92). Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. La vita appesa a un filo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Hook-Capitan Uncino. Col. non viet. Or. 16; 19,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. Come essere d[illegible] senza lasciarci la pelle. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Il ladro [illegible] Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear Il promontorio della paura, di M. Scorsese. [illegible]: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso l'ignoto. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible]. Fermati o mamma spara.
Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. [illegible]. [illegible] degli [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Fermati serpenti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Anteprima cinematografica organizzata dal CEDAS. Ingresso ad inviti ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenal[illegible]. Le [illegible] Or.: 16; 18,20; 21,40.
REPOSI v. X[illegible] 16. [illegible] Or.: 16,15; 10,30; 20,30; 22,30.
[illegible] G. Sobrio. Le amiche del cuore. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
SALERNO c. Belgio 53. Tacchi a spillo. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Garage Derby, di A. Varda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasco 12. Lanterne rosse. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. C[illegible] 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 Andrea Chénier di Umberto Giordano (turno [illegible]). Direttore B. Campori; regia P. Samaritani. Orchestra [illegible] e Compagnia di balletto del Teatro Regio. [illegible] coro M. Peirett; coreografia di T. Rigano. Bi[illegible] (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). [illegible] 8815/241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 Balletto I 7 peccati capitali di Ordy. Coreog. di E. Ruggero e L. Bodi. Comp. del Laboratorio della Dan[illegible]. Posti a L. 10.000 e 8.000 vendita con[illegible] del 23 e 26/5 Dur[illegible] Pol, Antonio Bellone, Inf. Tel. 8815.363/208. Bigl. ore 13-18,30 e 20-21.
[illegible] p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio-giugno [illegible] spettacoli scuole di danza e Teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. [illegible] ore 10-13; 15-18. T. 669.8034/650 5195.
[illegible] Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Ore 21 Comp. Torino Spet. pres.: Bellidea Cabaret con M. Pejrolo e R. Soppido. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22, [illegible] 10-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Saturdee, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno, film
22,30 Saturdee, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
0,10 Barnaby Jones, telefilm
1,10 Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20 — La trattoria dei ricordi
22,30 Tg4
22,45 Spettacolo
24 — Arte aperta, rubrica
[illegible] Speciale con noi

Videogruppo
19,30 La città domanda risponde il sindaco, rubrica
20 — Pacific International Airport - Skyways, telefilm
20,30 I padroni della terra, film
22,30 Videonotizie
24 — Il grande amore, film

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 La poliziotta a New York, film
22,15 Colpo grosso, quiz
23,05 Amityville possession, film
1,15 Colpo grosso, quiz (r)

Primantenna Superaix
18,15 Nino, il mio amico Ninja, cartoni
18,30 Ugo re del judo, cartoni
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoni
19,10 Questa Italia, [illegible]
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Cassie and Co., telefilm
22,15 Provaci ancora Lenny

Quarta Rete Tv
20,25 Tg 4
20,30 Marina Suma goal
22,30 Arte oggi
23,25 Th 4
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4
0,45 Dolce notte
0,50 Tg 4
1,15 Rosso di sera

Quinta Rete
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Doppia immagine nello spazio, film
22,30 Boomerang
0,30 I dominatori, film

Telebiella
20 — Solletico, varietà
21,15 Giovedì Biella sport
22,30 Tg Biella
23 — Arrivano le spose, telefilm
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 TG 9
20,55 Justice, telefilm
22,02 Il punto
23,30 TG 9
23,52 Italia oltre delle poesie
22,57 L'uccello migratore, film

Tv7 Pathe
18 — Mio figlio Dominic, telefilm
18,30 Matt e Jenny, telefilm
20 — Charlotte, cartone
20,30 Film
23,15 Catch, rubrica
0,30 Vario locali

G.R.P.
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 San Francisco, telefilm
21,30 A tu per tu, rubrica
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 G.R.P. monitor
24 — Un mondo di giustizia, rubrica
1 — Barriera invisibile, film

Rete Canavese
20 — Portami con te
21 — A tu per tu con le stelle
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario C.N.R.
20,30 Commesso viaggiatore in cerca di guai, film
22,30 Piemonte Chiesa - Notizie dalle Diocesi: «Asti: Le unità pastorali»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Quattro tocchi di campana, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Dragnet, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallavolo, il club cuneese pare deciso ad affiancare Kiossev [illegible] Ganev

Pista bulgara per l'Alpitour

La rosa di stranieri in alternativa. Confermato il francese Blain alla guida tecnica
E' in partenza Gallia, forse con destinazione Spoleto, smentita la cessione di Bellini

CUNEO. L'Alpitour guarda alla Bulgaria? Lo schiacciatore-ricevitore Ljubomir Kiossev affiancherà il compagno di nazionale Ljubomir Ganev? C'è chi giura che la situazione stia così e che Kiossev avrebbe confidato di [illegible] ormai raggiunto l'accordo [illegible] il club cuneese.

In [illegible] Alpitour [illegible] nega che Kiossev, due metri di altezza, 31 anni, lo [illegible] anno punto di forza del Brescia, inte[illegible] [illegible] trattative però non sarebbero ancora chiuse, anche perché il secondo straniero - scontato, anzi ufficiale, l'arrivo di Ganev - sarà scelto fra [illegible] rosa di cinque atleti: Stelmach stesso, che non è stato un fenomeno, ma neppure [illegible] delusione; Kiossev (il più probabile); un olandese da scegliersi tra Benne e Klok; infine il cubano Sarmientos, che però difficilmente potrà lasciare il suo Paese e resterà quindi soltanto un sogno.

La nuova Alpitour [illegible] comunque assumendo connotati abbastanza precisi. Intanto l'allenatore francese Philippe Blain, che quest'anno ha fatto il suo [illegible] sulla panchina biancoblù, è confermato alla guida del team, ma non avrà più al suo fianco Marco Botto. L'attività di insegnante del tecnic[illegible] sta diventando inconciliabile con le esigenze di Blain, che ha bisogno di un aiuto a tempo pieno. «Arriverà un tecnico piemontese che ha lavorato in serie B», si limita a dire [illegible] il direttore sportivo Enzo Prandi.

Blain avrà a disposizione Ganev nel ruolo di opposto; Bellini [illegible] regia; Mantovani e un ricevitore straniero; due centrali da scegliersi fra Mantoan, De Luigi e un italiano che il club biancoblù sta trattando.

La [illegible] sarà completata dal promettente Paolo Bartek, non più condizionato, [illegible] spera, da acciacchi fisici, [illegible] un altro ricevitore, che potrebbe essere Nardi, già provato nell'«Italian Open» e da Verderio, il palleggiatore del Gividi Milano, anche lui valutato nel torneo [illegible] fine stagione.

Riccardo Gallia lascia quindi [illegible] Cuneo. L'Olio Venturi Spoleto sembra la destinazione più probabile, anche se Falconara, dove gioca con ottimi risultati il suo [illegible] compagno Francesco Ferrua, e lo stesso Brescia, non hanno rinunciato ad averlo. L'Alpitour deve fra l'altro decidere [illegible] cedere lo schiacciatore in via definitiva o semplicemente in prestito.

Sopra: azione di Gallia, il quale finirà molto probabilmente alla Venturi. A fianco: il confermato [illegible]

Angesia rientra al Lecce Pen Cus Torino, neo [illegible] in [illegible], mentre Valsania chiude la sua p[illegible] cuneese. Ha chiesto di non andare troppo lontano da Torino, dove frequenta il Politecnico: la destinazione più probabile, al momento, [illegible] quindi Savona (sestetto nel quale giocano gli ex [illegible] Giorgio Salomone e Paolo Bina, che hanno trovato un ambiente ideale per esprimere al massi[illegible] [illegible] loro qualità) o Alba, ricca di entusiasmo e, si dice, di denaro.

Quanto allo slavo Andrej Urnaut, il [illegible] procuratore Petro Peja sta trattando con un paio di società di serie A2.

Si erano pure registrate voci di una possibile cessione di Bellini. Enzo Prandi precisa la posizione dell'Alpitour: «Le richieste sono [illegible] [illegible] e numerose, [illegible] non possiamo privarci dei giocatori che hanno maggior futuro. Bellini pertanto è confermato, a [illegible] che improvvisamente ci venga fatta un'offerta talmente straordinaria da impedirci un rifiuto. Ma [illegible] sembrano esserci pazzie all'orizzonte».

L'Alpitour intanto ha dimenticato le tensioni di una stagione travagliata fino all'ultimo, [illegible] una vacanza-premio in Messico. Al rientro, i giocatori hanno ritrovato Blain in palestra. «Una sosta troppo lunga può diventare nociva - dice [illegible] tecnico francese -; abbiamo quindi ripreso a lavorare sodo».

I biancoblù giocheranno sabato [illegible] maggio (ore 17) a Colle[illegible] [illegible] una selezione [illegible] giocatori torinesi; l'amichevole servirà ad inaugurare il nuovo palazzetto dello sport. Giovedì 4 giugno andranno inve[illegible] a Savona, per festeggiare la promozione in B1 dei liguri, trascinati dal tandem Salomone-Bina che sul parquet di Cuneo seppe conquistarsi le simpatie dei tifosi per l'attaccamento ai colori sociali e l'impegno nel reggere le sorti della squadra.

Gualtiero Franco

Bocce, sabato a Chiavari nel campionato di società

La Gaiero va in Liguria a giocarsi il titolo di A1

Il calendario [illegible] campionato di bocce per società di A1 propone per sabato la trasferta [illegible] Gaiero a Chiavari. [illegible] Il match che [illegible] l'assegnazione [illegible] titolo italiano? La soluzione più probabile è che la vittoria finale (al termine del torneo non manca che [illegible] mese) vada per la terza volta alla Chiavarese, che guida la classifica con 12 punti di vantaggio sulla squadra di Giovanni Bazzan; l'altra eventualità, difficile a realizzarsi, è che si verifichi [illegible] miracolo. I liguri incontreranno la settimana dopo i pinerolesi: [illegible] quindici giorni la lo[illegible] per [illegible] scudetto sarà risolta.

Mario Patrucco, d. s. della Gaiero, è l'ultimo ad arrendersi: «Andremo a Chiavari con serenità, pronti a giocarci alla garibaldina l'incontro, consapevoli della forza dell'avversario. Ci batteremo sino in fondo, lottando anche per conservare quel secondo posto che il Veloce [illegible] Ferrero potrebbe minacciarci».

Identica situazione in serie A2 dove la BM Strambino ha proseguito la [illegible] marcia regolare verso la promozione. Dieci punti dividono la capolista dalla CR Bra. Giovanni Gioda, d. s. del club, è [illegible] per il [illegible] nel derby di [illegible]zzo, dove i suoi giocatori hanno ribadito il risultato dell'andata: «Cerchiamo di non farci staccare troppo dai canavesani, poi nella penultima giornata, il 6 giugno, ci sarà lo scontro diretto sul nostro campo. Allora giocheremo [illegible] le nostre carte».

I boccisti di Saluzzo sono i primi a riconoscere la superiorità dei rivali braidesi, ma fanno presente [illegible] [illegible] all'andata l'Auxilium è stato sconfitto per cappotto, questa volta poteva finire anche [illegible] un pareggio. L'assenza [illegible] giovane Pautassi, un'indisposizione di Bonadio ed una scelta sbagliata [illegible] Trucco hanno negato altri punti ai saluzzesi. Positiva è stata comunque la settimana per l'Auxilium che ha portato in finale la coppia Barale-Rosachio nella selezione della categoria C a coppie ed ha visto vincere la se[illegible]da selezione regionale da Valeria Larda.

Giovanni Capponi

Sergio Guaschino, il promettente campioncino della Gaiero di Casale

Serie A1: Rivignanese-Nizza Torino 6-8; Salvi Arreda Fissa-Chiavarese 2-14; Gaiero Casale-Pontese 14-2; Valpellice-V. C. Ferrero 6-10. Classifica: Chiavarese p. 116; Gaiero 104; V. C. Ferrero 97; Nizza 87; Rivignanese 75; Salvi Arreda Fissa 71; Valpellice 54; Pontese 36.

Serie A2: Cumianese-AC Biella 11-5; Roverino-BM Strambi[illegible] 6-10; [illegible] Boccia-Armese 10-6; Auxilium-CR Bra 6-10. Classifica: BM Strambino p. 113; CR [illegible] 103; Roverino 86; Auxilium 76; Cumianese 71; Armese 70; La Boccia 65; AC [illegible] 56.

11ª gi[illegible] (23 maggio, [illegible] 14,30) - Serie A1: Chiavarese-Gaiero; Nizza TO-Salvi Arreda Fissa To; Pontese-Valpellice; V. C. Ferrero Pinerolo-Rivigna[illegible]. Serie A2: Armese-Auxilium; BM Strambino-Cumianese; CR Bra-Roverino; AC Biella-La Boccia.

Si sono disputati i campionati per società riservati alle prove multiple

Titolo regionale all'Alfieri

La formazione prima con 15.960 punti. Antonella Giulivi promossa alla fase nazionale grazie ai risultati nell'eptathlon. Tutti i tempi degli altri portacolori della squadra

ASTI. La «Vittorio Alfieri» ha vinto il titolo regionale [illegible] società ai campionati di prove multiple. [illegible] formazione, che potrebbe passare [illegible] fase nazionale, ha totalizzato 15.960 punti grazie alle prove di Damiano Capece, Fabio Gierean, Andrea Giulivi e Antonella Giulivi.

Quest'ultima ha conquistato il diritto a prendere parte [illegible] fase nazionale ottenendo nell'eptathlon (4015 punti) appunto il minimo per gli italiani juniores. Alle spalle dell'Alfieri [illegible] sono classificate le società del «Dopolavoro Zegna» di Vercelli e della [illegible] Cavi» [illegible] Pont Donnaz (Aosta).

Questi i risultati ottenuti [illegible] Antonella Giulivi: 100 ostacoli: 16"3 (primato personale); salto in alto: 1 metro e 45; peso: [illegible] metri [illegible] (primato personale); 200 metri: 27"1 (primato per[illegible]e); salto in lungo: [illegible] metri [illegible] 13; giavellotto: 25 metri e 36 ed infine gli 800 metri sui quali la portacolori della formazione astigiana [illegible] fermato i cronometri a 2' 29". Capece (6157 punti) ha totalizzato: 100 piani (12"1 con vento contrario); lungo (5,90); peso (9,20); salto in alto (1,70); 400 piani (56"9); 110 ostacoli (16"9); disco (30,30); salto con l'asta (3,60); giavellotto (38,14); 1500 metri (5'10"4). Questi, invece, i responsi cronometrici di Gierean (punti 5577): 100 piani (11"9); salto in lungo (6,11); peso (8,90); alto (1,80); 400 piani (53"3); 110 ostacoli (16"(); disco (28,44); asta (3,40); giavellotto (43,2); [illegible] metri (4'47"1).

Antonella Giulivi (Vittorio Alfieri)

Andrea Giulivi ha totalizzato complessivamente 5226 punti, ottenendo i seguenti risultati: 100 piani (11"9); lungo (5,92); peso (8,30); alto (1,75); 400 (52"9); 110 ostacoli (17"9); di[illegible] (23,12); [illegible] (3,60); giavellotto (33,20); 1500 metri (4'38"6).

[r. s.]

Le gare podistiche

«Quattro passi tra il verde» nel quartiere di corso Alba

ASTI. Sabato 23 maggio nel quarti[illegible] di corso Alba, ad Asti, si disputerà la quinta edizione di [illegible]attro passi in mezz[illegible] al verde», corsa podistica sulla distanza di 8 chilometri organizzata dalla Polisportiva [illegible] Cuore: il percorso, molto bello, si snoda tra le colline [illegible] ridosso [illegible] quartiere; ritrovo e parten[illegible] [illegible] 18 presso la sede della Polisportiva in via Mattarella 2. Ricchi premi di classifica e [illegible] sorteggio e, al termine, braciolata per tutti.

Il giorno seguente, con partenza [illegible] arrivo ad Isola, il Gruppo Sportivo Pegaso e la Lega italiana per la lotta contro i tumori organizzano [illegible] gara podistica di 10 chilometri denominata «Tra le colline [illegible] Barbera». Ritrovo e partenza alle 10 davanti al mobilificio «Fratelli Perosino». Ricchi premi per tutti i partecipanti.

C'è intanto da registrare ancora una volta la brillante prestazione della portacolori dell'Avis Villanova, Maria Teresa Suriano che ha ottenuto il secondo posto assoluto alla bellissima gara podistica disputatasi ad Alba. Al via della manifestazione 600 podisti provenienti dall'Alto Piemonte.

La Suriano è stata preceduta sul traguardo da un nome prestigioso, quello della cuneese Rita Marchisio, più volte nazionale. La gara (era la quindicesima edizione del «Trofeo Mokafè») si è[illegible] su di un per[illegible] di 13 chilometri. [illegible] vinci[illegible] assoluto è stato [illegible] fossane[illegible] Vincenzo Scoffone, mentre Francesco Russo, classificatosi all'ottavo posto, è stato il migliore tra gli astigiani: una buona prova per questo atleta che veste da quest'anno la maglia della Vittorio Alfieri; Russo sembra destinato a regalare altre [illegible] [illegible] dirigenti della squadra bianco-verde.

[illegible] altro portacolori [illegible] Vittorio Alfieri, Lorenzo Mischiatti, si è [illegible] con [illegible] giungendo al nono posto nella nutritissima classifica degli «AM 40»: tra le società il Dlf si è piazzato settimo e l'Avis di Villanova decimo.

[r. a.]

PATTINAGGIO ARTISTICO

Nella palestra di «Nostra Signora delle Grazie» si è conclusa la fase regionale

La Libertas ai Giochi di N[illegible]

Giorgio Castagna ha conquistato [illegible] medaglia d'argento, mentre Pradeepa Penna [illegible] Daniela Bucci si sono piazzate rispettivamente quinta [illegible] undicesima. A fine mese le qualificazioni ai campionati nazionali

NIZZA. Atleti astigiani in evidenza [illegible] Nizza Monferrato, dove si [illegible] svolta la fase regionale dei Giochi della Gioventù [illegible] pattinaggio artistico a rotelle.

La palestra [illegible] di Nostra Signora delle Grazie ha ospitato 131 atleti di [illegible] compresa tra i sette ed i quattordici anni, provenienti da tutto il Piemonte. Hanno gareggiato divisi in [illegible] fasce, stabilite dalla Federazione.

Hanno difeso i colori astigiani della società Libertas Giorgio Castagna, [illegible] [illegible] e Pradeepa Penna.

Giorgio Castagna ha gareggiato nella categoria scuole elementari «B», dove [illegible] [illegible] gruppate le categorie [illegible] giovanissimi, [illegible] quale appartiene, e gli esordienti che hanno un anno in più. Castagna ha dunque dovuto misurarsi con atleti più esperti di lui: si [illegible] comportato molto bene riuscendo [illegible] conquistare la medaglia d'argento.

Nella categoria scuole elementari «A» erano in gara trentacinque concorrenti. Pradeepa Penna si è classificata al quinto posto e Daniela Bucci [illegible] è piaz[illegible] undicesima.

Buoni risultati dunque per [illegible] Libertas, seguita dai tecnici Stefania Leone [illegible] Daniele Ghidella. Per la società astigiana si prevede ora un weekend di riposo. Poi il 30 ed il 31 maggio ci [illegible] i campionati interregionali che si svolgeranno a Nizza Monferrato. Qui gli astigiani Daniela Bucci, Andrea Colucci, Daniela Magistro e Pradeepa Penna si giocheranno la qualificazione ai campionati italiani.

Da sinistra Pradeepa Penna, Giorgio Castagna e Daniela Bucci con, alle spalle, i tecnici Stefania Leone e Daniele Ghidella

[d. cot.]

I granata con i ghanesi stasera in amichevole

Le «perle» [illegible] del Toro affrontano il Canelli

CANELLI. Sullo slancio [illegible] fantastica cavalcata in campionato e della finale di Coppa, il Torino si presenta questa sera all'«Aliberti» per un'amichevole di prestigio con il Canelli-Pneumelectric. L'appuntamento è alle 20,30.

L'incontro è stato organizzato nell'ambito dei festeggiamenti per i 70 anni della [illegible] azzurra, fondata nel [illegible] con il nome di Canellese, da Virtus, Canelli Pneumelectric e Toro Club Vallebelbo. I granata si presenteranno con [illegible] formazione mista che [illegible] nei cinque nazionali del Ghana che faranno parte [illegible] «rosa» stranieri del Toro nella prossima stagione, l'elemento di maggior curiosità [illegible] attrazione. L'Africa rappresenta ormai la nuova frontiera del calcio e proprio il Torino è stata la prima società italiana ad aprire un nuovo corso, dando fiducia agli agili centrafricani. [illegible] ospiti porteranno [illegible] Canelli l'intera formazione «Primavera», impreziosita dalla presenza della punta Vieri, figlio dell'estroso Roberto [illegible] indossò le casacche di Sampdo[illegible] e J[illegible] Saranno presenti anche alcuni elementi della prima squadra. [illegible] mister del Canelli, Gianfranco Delledonne, potrà a sua volta contare sulla formazione al gran completo: quella di stasera [illegible], per gli azzurri, la penultima fa[illegible] prima del «trompete [illegible] a[illegible]ghe»; sabato 23, infatti, il Canelli disputerà l'amichevole di chiusura della stagione [illegible] la [illegible].

La serata [illegible] Torino-Canelli ha inoltre un risvolto sociale: la manifestazione [illegible] anche dedicata, infatti, alle persone portatrici di handicap che potranno assistere [illegible] vicino e agevolmente all'incontro; chi fosse interessato ad avere ragguagli sulla dotazione [illegible] specifiche, può rivolgersi al nu[illegible] [illegible] [illegible] Canelli chiedendo di Susy. Il prezzo del biglietto per assistere alla partitissima è di [illegible] mila lire per gli adulti e di 5000 per i giovani [illegible] età inferiore ai 18 anni.

L'amichevole di Canelli rappresenta poi un'importante occasione di festa per i tifosi granata locali; nella città dello spumante si [illegible] registrata [illegible] vera esplosione [illegible] tifo granata, grazie alla costituzione del «Toro Club Vallebelbo» di Canelli che, al primo anno di attività, ha raccolto attorno a [illegible] circa [illegible] soci provenienti [illegible] città e dai dintorni. Il Toro Club, sotto la guida di Agostino Galandrino e di un valido direttivo, [illegible] soddisfatto le richieste degli associati, organizzando pullman, procurando biglietti per le partite [illegible] campionato [illegible] [illegible] coppa, mettendo a disposizione la sede in un complesso [illegible] le e di prestigio qual'è il Circolo G. [illegible] Giuliani.

Il sodalizio, nonostante sia in attività [illegible] poco tempo, è riuscito ad organizzare momenti [illegible] incontro tra tifosi [illegible] simpatizzanti granata, grazie anche alla fattiva collaborazione del Toro [illegible] [illegible] Costigliole.

[gi. v.]

SPORT FLASH

[illegible]

Le avversarie del Giraudi negli spareggi per la Seconda

Domenica 24 maggio s'inizieranno gli spareggi per ottenere l'accesso in Seconda categoria. Il Massimiliano Giraudi, che è giunto quarto nel campionato [illegible] [illegible] categoria, [illegible] inserito in un girone a tre con l'Alicese, compagine vercellese, e [illegible] Corrado Gex di Aosta. L'Alicese [illegible] la squadra con [illegible] quale il Giraudi esordirà domenica sul campo neutro di San Giorgio Canavese. La domenica successiva si affronteranno Alicese e Corrado e il 7 giugno Giraudi e Gex.

[illegible] SPORT

Il risultati della pallavolo e del [illegible]

Sta per concludersi [illegible] fase di qualificazione [illegible] Memorial «Italo Bologna», il torneo intitolato all'ex rettore del rione Don Bosco, prematuramente scomparso. Le partite si disputano nell'oratorio Don Bosco. Questi i risultati della serata di martedì: 3T-San Marzanotto 0-2 (7-15, 12-15); Cattedrale-Santa Maria Nuova 2-0 (15-5, 15-8); 3T-Viatosto 0-2 (2-15, 2-15). Questa sera giocheranno: San Secondo-Don Bosco; San Pietro-San Paolo e Torretta-San Martino. Continua il torneo di calcetto riservato ai borghi del Palio. Risultati delle partite di lunedì: 3T-San Martino 5-2; Santa Maria Nuova-Baldichieri 2-2; Viatosto-Cattedrale 2-3. Le partite di venerdì sera [illegible] 20 al palazzetto): San Lazzaro-Don Bosco; Torretta-San Secondo; San Pietro-San Paolo.

[illegible] SU [illegible]

La squadra della Moncalvese [illegible] travolto il Savona

La formazione maschile di serie B di hockey (in una foto d'archivio) ha battuto per 4-0 il Savona; a segno Dobernardi, Giuliano Mureddu e Serra, [illegible] [illegible] una doppietta. Risultato positivo anche per la compagine femminile di serie [illegible], che ha vinto per 2-0 con il Villar Perosa. La gara di recupero con il Germanetti di Bra per gli «Allievi» della Moncalvese è stata [illegible] [illegible] goleada: 10-1 [illegible] gli aleramici.

[illegible]

Finale regionale per gli «allievi» della [illegible]

[illegible] «allievi» della [illegible] disputeranno domenica [illegible] maggio a Ciriè la finale regionale della categoria. L'accesso alla «final four» è [illegible] [illegible] conseguito con il secondo posto [illegible] [illegible] [illegible] che vedeva i giovani atleti astigiani opposti al S. Paolo di Torino ed all'Alpitour di Cuneo. Contro i torinesi i ragazzi della [illegible] [illegible] sono imposti per 2-0 (17-15; 15-10). Prevedibile invece [illegible] sconfitta per 0-2 (7-15; 6-15) [illegible] la titolata formazione dell'Alpitour.

[illegible]

Biglietti gratis per la partita Torino-Ascoli

Il Torino club per la partita di campionato Torino-Ascoli offre 15 biglietti per l'ingresso gratuito allo stadio. Sono riservati ai giovani che [illegible] superato i 18 anni e comprendono anche il viaggio in pullman. Si possono ritirare venerdì [illegible] alla [illegible] del club in [illegible] [illegible] 350 oppure [illegible] «Gerbi Vini» in via [illegible] 13 (telefono 50.217) e da Zanelli Pasticceria, corso Savona 251 (telefono 32.319).

J[illegible]S

Il Club Scirea [illegible] avviato la campagna [illegible]

Lo Juventus Club Scirea comunica di aver aperto la campagna abbonamenti per le gare casalinghe [illegible] bianconeri. Chi è interessato al rinnovo degli abbonamenti può presentarsi alla sede di via Venti Settembre 73/75 (bar La Briciola) tutti i giorni [illegible] 15 alle 18,30 e il martedì e venerdì dalle 20,30 alle 22, entro il 30 maggio.

TUTTI [illegible] [illegible] a cura di Carlo Liso

[illegible]

Gara Giovanissimi

Si è disputato domenica a Canelli, il [illegible] Premio «Sportivi Canellesi», manifestazione ciclistica riservata alla categoria «giovanissimi» cui hanno partecipato 76 atleti dai 7 agli 11 anni. Organizzata dal Pedale Canellese, la gara era valida per l'assegnazione dei titoli provinciali. Questi i vincitori ed i classificati nel[illegible] diverse categorie. G1 maschile: 1° Marco Depetris (Valenza), [illegible] [illegible] Noè, campione provinciale, (Castagnolese), 3° Adriano Bavaro, 4° Alberto Cortese (Ped. Canellese), [illegible] Stefano Vietri (Ped. Canellese). Femminile: 1° Daniela Fassio, camp. prov., (Castagnolese), 2° Chiara Gabusi (Canellese), 3° Chiara Massolino (Canellese). [illegible] maschile: 1[illegible] Marco Negro, camp. prov., (Castagnolese), 2° Devis Bianco (Castagnolese), 3° Riccardo Alessi (Bra), 4° Andrea Roveta (Canellese). Femminile: 1° Claudia Napoli, camp. prov., (Canellese). G3 maschile: 1° Gianluca Massano, camp. prov. (Castagnolese), 2° Andrea Oram (Canellese), 3° Marco Bini (Canellese), 4° Davide [illegible] (Castagnolese), 5° Gabriele Bottero (Canellese), 6° Stefano Saracco (Canellese), 7° Alessio Noè (Castagnolese). Femminile: 1° Marina Vietri, camp. prov., (Castagnolese), 2° Simona Negro (Canellese). G4 maschile: 1° Roberto Uscella (Savigliano), 2° Matteo Napoli, camp. prov., (Canellese), [illegible] Nicolò Bremo (Alassio), 4° Mirko Bianco (Castagnolese). G5 [illegible]schile: 1° Daniele Lanfranco (Savigliano), 2° Agostino Zeolla, camp. prov., (Canellese), 3° [illegible]mone Sorace (Predosa), 4° Fabrizio Testore (Castagnolese), 5° Lorenzo Discenza (Canellese), [illegible]° Mirko Casarone (Canellese), 7° [illegible] Sarratore (Canellese). Femminile: 1° Loretta Rolando, camp. prov., (Canellese), 2° Sara Mazzolo (Canellese). G6 maschile: 1° Marco Giordano, [illegible] Luca Panero (Bra), 3° Giorgio Beraldo (Valenza), 4° Marco Gabusi, [illegible] prov., (Canellese). [illegible]minile: 1° Silvia Roggero, 2° Erika Garello (Savigliano).

[illegible]

Sabato gran premio

Si disputa sabato 23 maggio, [illegible] Pratomorone, il Gran Premio «Ristorante Mariuccia», gara ciclistica nazionale aperta [illegible] tutti gli Enti della Consulta. L'organizzazione [illegible] curata dalla Way Assauto con il patrocinio dell'Udace. Ritrovo alle 12,30 al ristorante Mariuccia. Alle 14 è prevista la partenza della seconda fascia, a seguire quella dei giovani. Percorso: Pratomo[illegible] Pocola, Vaglierano, Circonvallazione di San Damiano, bivio Fornace, Pratomorone (da ripetersi 3 volte), indi Pratomorone, Pocola, Vaglierano, Pianetti, Pratomorone.

WAY ASSAUTO

Vince trofeo Reale

La Way Assauto, [illegible] 26 partecipanti, [illegible] è aggiudicata il Trofeo Reale Mutua Assicurazioni, gara cicloturistica organizzata dalla stessa società, in collaborazione [illegible] l'Udace ed il Comu[illegible] di Asti. Ha preceduto Gs Alpini, Gigi Migliandolo, Dlf Asti, Atala Gate, Prima Visione Cicli Giorgio, Sca Le Belve, [illegible] Grano di Sole, Pedale Sandamianese, De Nadai, Riello Alume. Il 7° Trofeo Acsi, sempre di cicloturismo, è stato invece appannaggio [illegible] Gs Apini davanti a Atala Gate [illegible] [illegible] Gigi Migliandolo.

MOTORI

Tutto è ormai pronto per la corsa che si disputerà nella notte tra sabato e domenica prossimi

Record di iscritti al Rally [illegible] Vini e del Palio

Prenderanno il via i migliori della specialità e molti astigiani

ASTI. Anche il «Rally dei Vini e del Palio», secondo appunta[illegible] della Coppa Italia 1ª Zona, che prenderà il via sabato 23, ha fatto il pieno di iscrizioni. La gara è [illegible]che valida per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta, per i trofei di marca Peugeot, Opel e Renault. Un impegno importante [illegible] vedrà i migliori piloti darsi battaglia [illegible] tracciato nella parte Nord-Ovest della provincia [illegible] [illegible] chilometri di cui 92 suddivisi nelle 5 speciali [illegible] ripetersi.

La [illegible] in [illegible]

PERCORSO	km 254
PROVE SPECIALI (Cinque, da ripetersi)	km 92
[illegible]	Asti (Mini Motel) (ore 24 di sabato 23)
ARRIVO	Asti (Mini Motel) (ore 9 di domenica 24)
RIORDINI	Castelnuovo Don Bosco Callianetto
VALIDITA'	Seconda prova Coppa Italia 1ª Zona, campionato Piemonte Valle d'Aosta, Trofei Peugeot, Opel e Renault.

Con il numero uno renderà il via il torinese Garbarino (Lan[illegible] Del[illegible]) campione di zona in carica, che correrà in questa occasione in coppia Ruffa, seguito dal vercellese Borsa (Lancia Delta). Tra i «forestieri» si segnalano il novarese Zonca (Bmw), [illegible] carmagnolese Vedelago (Lancia Delta) in coppia con l'astigiano Nobiolo, gli albesi Verna e Pretto (entrambi con la Lancia Delta), il torinese Minella (Sierra) [illegible] Leura (Peugeot 405 [illegible] 16) [illegible] novarese Pizio (Peugeot 309). In gara anche il torinese Roberto Rosselli (Lancia Delta) al rientro nei rally nazionali.

Numerosi gli equipaggi astigiani che [illegible] dato la loro adesione. [illegible] gli altri figurano Cappellino-Furia e Fassio-Mossino entrambi al loro rientro agonistico con una Lancia Delta della scuderia torinese Mete[illegible] [illegible] potrà mancare Diego [illegible] in coppia con [illegible] (Lancia Delta), Viotti con Sabatini (Lancia Delta), il canellese Beltrame con la sandamianese Rabbione, Baldi-Rava (Ford), D'Ambra-Salvatore (Opel). Ci [illegible] anche Valerio Sabatini in coppia con la Bertolino (Peugeot) mentre è sicuro che il professor Boffa, in coppia con Barrera non prenderà il via anche se iscritto. Ci [illegible] inol[illegible] Fresia in coppia con [illegible] Colombo e Zanchetta-Cortese [illegible] la Renault Clio 16v mentre il navigatore astigiano Claudio Mossino sarà presente con il pilota novarese Paolo Gonella. Prenderà il via poi l'organizzatore sande[illegible] Sergio Gai [illegible] [illegible] con Bartola.

[illegible] rally partirà alle [illegible] di [illegible]bato; arrivo alle 9 di domenica. Dopo le [illegible] di Valmanera, Bricco Trombetta, Albugnano, Tabiella e Corsione, si segnalano anche i riordini di Castelnuovo Don Bosco e Callianetto.

Giorgio M. Giasuzzi

Da domani al liceo Peano un convegno con il patrocinio di «Tuttoscienze»

Cuneo capitale dell'astronomia

Sette giorni di studi. Ampie esposizioni di fotografie e strumenti tecnologici per la misura del cielo C'è il pendolo di Foucault. Un osservatorio al passo Gardetta (2570 metri) tra le valli Maira [illegible] Stura

CUNEO. «La misura del cielo: dalla meteorologia all'astronomia. La scienza dimenticata dell'Ottocento cuneese». E' il titolo della settimana della cul[illegible] scientifica e tecnologica che domani s'inizia al liceo scientifico «Peano» di via Monte Zovetto 4.

L'iniziativa è organizzata dall'osservatorio astronomico della scuola e dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, in collaborazione [illegible] Provincia, Comune, Cassa di risparmio, distretto scolastico e «Tuttoscienze», il supplemento settimanale de «La Stampa».

Per sette giorni [illegible] esposti strumenti astronomici, fotografie di cielo, dei fenomeni dello spazio e la storia degli [illegible] servatori meteorologici della «Granda», in parte poi trasformati in stazioni di rilevamento astronomico. Interessante [illegible] la ricostruzione delle [illegible]ni svolte da Giovanni Cossavella, professore di fisica del regio ginnasio «Pellico» di Cuneo, che per decenni diresse [illegible] piccola stazione scientifica di Santa Chiara. Nell'esposizione è presentata anche l'attività d'osservazione di Federico Craveri di Bra e di don Carlo Bruno del seminario vescovile di Mondovì.

Una sezione della mostra, i cui lavori sono coordinati dal direttore dell'osservatorio Fulvio Romano, è dedicata all'esposizione di strumenti scientifici, messi a disposizione dagli istituti superiori del Cuneese: scuole di Alba, Bra, Savigliano, Saluzzo e Cuneo. I visitatori potranno ammirare anche il famoso pendolo di Foucault, lo studioso che nel 1851 aveva fatto oscillare lo strumento dal Pantheon per dimostrare pubblicamente la rotazione terrestre.

La settimana scientifica prevede l'esposizione degli studi sulle osservazioni di meteore in provincia di Cuneo nella seconda metà dell'Ottocento, [illegible] meridiane, tecnologie delle «camera Ccd». Gli studenti e i professori che hanno collaborato all'iniziativa hanno allestito anche una sezione dedicata alle foto astronomiche scattate nei dieci anni di attività del [illegible] scientifico del liceo e attraverso il telescopio dell'osservatorio sistemato sul tetto della scuola.

Giovedì 28 maggio alle 17,30 nella sala del consiglio provinciale [illegible] terrà un convegno dal titolo «L'universo visto da Cuneo». [illegible] professor Attilio Ferrari, direttore dell'osservatorio di Pino Torinese presenterà il nuovo osservatorio astronomi[illegible] delle Alpi cuneesi, che in estate sarà sistemato al passo della Gardetta, 2570 metri di quota, tra [illegible] valle Maira e la valle Stura.

L'allestimento [illegible] mostra è stato curato da un comitato scientifico formato dal preside del liceo scientifico [illegible] Cuneo Luigi Cucourullo, da Germana Penna, docente di matematica e fisica, Domenico Sanino, Riccardo Serra, Sara Chiavolini [illegible] da numerosi studenti fra i quali Livio Cavallo, Enrico Lovera, Luca Sarà, Ali Onori e Luca Isoardo. L'orario al pubblico dell'esposizione è dalle 16,30 alle 18,30.

Giampaolo [illegible]

All'attività di rilevamento dei dati astronomici hanno partecipato molti studenti del liceo scientifico. Sopra, Fulvio Romano direttore dell'osservatorio

GRANDE CUNEO

[illegible]

Oggi i risultati dell'indagine comunale

Oggi alle 11, nella sala della Giunta di Cuneo, il sindaco Giuseppe Menardi presenterà i risultati dell'indagine condotta [illegible] Comune sul [illegible] storico e del progetto di recupero [illegible] rilancio urbanistico del quartiere antico del capoluogo. Giacomo Oddero, presidente della [illegible] di risparmio, parlerà della collaborazione tra l'Istituto e il Comune per l'indagine svolta e della convenzione per la concessione di mutui agevolati [illegible] destinare al [illegible] e al risanamento degli edifici situati nel centro storico.

[illegible]

In funzione il semaforo [illegible] piazza Torino

Da oggi sarà attivato [illegible] semaforo di piazza Torino a Cuneo, all'incrocio con la circonvallazione nord, corso Kennedy e corso Giovanni XXIII. L'impianto sarà in funzione dalle 7 alle 19. [illegible] orario anche per il semaforo della bretella di San Rocco Castagnaretta all'incrocio con la strada per il campeggio comunale.

[illegible]

Nuova sede [illegible] Centro formazione professionale

Nei giorni scorsi il Centro [illegible] formazione professionale della Regio[illegible] a Cuneo si è trasferito dalla sede [illegible] Soleri 3 agli uffici di via Santa Croce 6/a, nell'edificio ristrutturato dell'ex-ospedale. Gli ultimi due piani del palazzo ospiteranno le aule, laboratori e uffici del centro. Sono previsti [illegible] post-diploma, per esperto in elaborazione dati, contabilità, amministrazione del personale, automazione d'ufficio, servizi turistici e commercio internazionale.

ACLI

Un aiuto per [illegible] dichiarazioni dei redditi

E' stato istituito alle Acli di Cuneo il servizio [illegible] compilazione delle dichiarazioni dei redditi. Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì 8,30-12,30. Per informazioni 0171/692756 oppure [illegible].

DRONERO

Al Consiglio si parla [illegible] Elementari [illegible] farmacie

Stasera alle 20,30 si riunirà il consiglio comunale. All'ordine del giorno i lavori di adeguamento alle norme [illegible] sicurezza della centrale termica [illegible] Elementari di piazza Marconi e [illegible] revisione biennale della pianta organica delle farmacie.

[illegible]

Incontro con il [illegible] Aliprandi

Oggi alle 17,30, al Centro italiano femminile [illegible] Cuneo di via Luigi Gallo 21, si terrà un incontro con il vescovo monsignor Carlo Aliprandi. L'iniziativa è [illegible] Movimento d'incontro culturale.

CUNEO

Ospedale S. Croce

Cantieri nel reparto [illegible]

CUNEO. Lavori in corso nel reparto di [illegible] e aneste[illegible] al secondo piano dell'ospedale «Santa Croce». L'altro gior[illegible] [illegible] stati aperti i cantieri per la ristrutturazione dei locali, il rifacimento dell'impianto elettrico [illegible] [illegible] sistemazione dell'impianto di condizionamento e aspirazione dei gas medicali.

I degenti della divisione di rianimazione dell'ospedale cuneese [illegible] stati temporanea[illegible] trasferiti [illegible] piano terreno, dove nei prossimi mesi dovrebbe entrare in funzione [illegible] nuovo pronto soccorso.

Nelle sale che in autunno saranno destinate al Dea sono stati trasportati i letti, gli impianti di autorespirazione, gli strumenti di monitoraggio per il controllo computerizzato delle condizioni dei pazienti. [illegible] rianimazione di Cuneo ha una disponbilità [illegible] sette posti.

I lavori dovrebbero concludersi entro la fine dell'estate. Il trasferimento nei locali ristrutturati del secondo piano del «Santa Croce» è previsto nel mese di settembre. [g. p. m.]

[illegible]

Tossicodipendenti

C'è paura per le siringhe [illegible]

BORGO SAN DALMAZZO. Il problema delle siringhe abbandonate pare cominci a inte[illegible] anche le vie del centro. Alcuni negozianti ne hanno infatti trovate, recentemente, [illegible]cino alla porta del retro.

Spiegano all'ufficio tecnico del Comune: «Per il momento non abbiamo ricevuto lamentele o segnalazioni. L'unica [illegible]na dove saltuariamente si trovano siringhe [illegible] quella nei pressi [illegible] cimitero».

L'area, che si affaccia su via Ronchiuso, è spesso luogo di ritrovo dei tossicodipendenti. Sembra che le [illegible] più a rischio siano quelle periferiche.

Il controllo notturno [illegible] militari è comunque un notevole deterrente sia per gli spacciatori, [illegible] per i tossicodipendenti.

«Non spetta ai nostri operatori occuparsi della raccolta delle siringhe - spiega il personale del Comune -; il servizio è stato dato in appalto a una ditta di Robilante che provvede anche alla manutenzione delle aree verdi». [a. f.]

[illegible]

L'altra notte alle 3

[illegible] Angeli quattro [illegible] in un [illegible]

CUNEO. E' di quattro feriti il bilancio [illegible] un incidente avvenuto l'altra notte poco dopo le 3,30, all'incrocio tra via Mistral e viale Angeli, all'altezza del santuario.

L'auto sulla quale viaggiava[illegible] quattro giovani cuneesi ha sbandato per l'asfalto bagnato ed è finita fuori strada. Immediati sono [illegible] i soccorsi. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] l'ambulanza della Croce Rossa. I quattro giovani sono stati trasportati all'ospedale «Santa Croce». I medici del Pronto soccorso hanno riscontrato ferite [illegible] lesioni, [illegible] prognosi tra i dieci e venti giorni.

Antonello Viale, 27 anni, abitante in via San Damiano Macra 15, tossicodipendente, ha riportato ferite guaribili [illegible] [illegible]ci giorni; Cristina Barbero, 23 anni, residente in via Dotta Rosso 16, guarirà in venti giorni. Stessa prognosi per Antonio Quagliato, 29 anni, di Cuneo, e Enzo Calogero, [illegible] anni, abitante a Cuneo in via Madonna del Colletto 19. [r. s.]

A Cuneo l'associazione di categoria critica l'idea di istituire l'albo professionale

«[illegible] all'Ordine dei panettieri»

Previsto un esame e [illegible] corso propedeutico all'attività. Gli artigiani: «L'arte di fare il pane si impara solo al forno». E' stata proposta l'attivazione di botteghe-scuole dove i giovani apprendano il mestiere

Aldo Rigucci, presidente dell'Associazione panificatori della provincia «granda» che conta seicento fornai

(FOTO [illegible])

[illegible] I panettieri dicono «no» alla proposta di istituire [illegible] Albo professionale degli artigiani del forni. Questa la posizione ufficiale dell'associazione autonoma panificatori della «Granda» che, pur [illegible] non far passare il disegno di legge che prevede l'attivazione di un registro delle imprese [illegible] pronta [illegible] dare battaglia e [illegible] sconfessare anche la propria federazione nazionale che ha dato un primo parere favorevole alla proposta.

«Abbiamo buone ragioni per non essere soddisfatti di questa iniziativa - spiega Aldo Rigucci, presidente dell'associazione panificatori -. Il registro dei panificatori prevederebbe una forma di controllo e regolamentazione che potrebbe determinare un duro colpo per il settore: per gestire un panificio, [illegible] dovrebbe sup[illegible] un esame [illegible] Camera di Commercio e seguire un [illegible] propedeutico».

Aggiunge: «Il rischio [illegible] che si riducano drasticamente gli artigiani fornai, che negli ultimi [illegible] [illegible] già diminuiti sensibilmente, soprattutto nei paesi di montagna e nelle valli. Spesso i panettieri al termine della carriera lasciano l'attività e questa non viene rilevata da nessuno e l'attività viene persa. Questa [illegible] una professione che non rientra negli obiettivi lavorativi di molti giovani».

Un tipo di contratto di successione nel lavoro dei fornai consiste nell'acquisto del forno e dell'azienda a patto di continuare congiuntamente per [illegible] certo periodo l'attività, in modo [illegible] apprendere le tecniche di lavorazione della farina e i segreti della cottura, assicurandosi la continuità nell'avviamento dell'azienda. «Se sarà istituito l'esame e reso obbligatorio il corso propedeutico - spiega Piero Rigucci, funzionario dell'associazione panificatori -, sarà la fine per le piccole aziende e il mercato sarà indirizzato [illegible] forni industriali, che nella Granda [illegible] circa una decina».

L'associazione, che in provincia di Cuneo raggruppa il [illegible] per cento dei fornai (606 in totale), ha espresso una posiziona chiara: nessun registro riuscirà a garantire un pane più genuino o più buono e [illegible] sarebbe neppure un riconoscimento della dignità professionale che secondo l'associazione può essere solo verificata [illegible] cliente, che sa scegliere il pane che più lo soddisfa.

Secondo la proposta di legge, per far parte dell'albo [illegible]rerà avere esercitato per almeno due anni questa attività o aver seguito corsi.

«L'antico mestiere - conclude Rigucci - si potrà solo e sempre imparare davanti al forno e mai in un'aula, per ben attrezzata che sia». L'associazione di tutela dei fornai ha presentato una contro-proposta: anziché sprecare denaro per creare istituti dell'arte bianca, trasformare gli attuali panifici in altrettante «botteghe scuole» e investire lo stesso denaro per rendere meno gravosa l'assunzione dei giovani che potranno contribuire e eliminare la [illegible] [illegible] panettieri in provincia [illegible] Cuneo: sessante comuni [illegible] dispongono di un forno. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]NALE

Applausi a Bernezzo per gli studenti-attori

Grande affluenza di pubblico al teatro parrocchiale di Bernezzo, per lo spettacolo allestito da [illegible] giovanissima compagnia teatrale: gli alunni della 1 C a tempo prolungato della scuola media di Cervasca, che coadiuvati [illegible] al[illegible] compagni più grandi e con la consulenza della «compagnia del Molarancio» e degli insegnanti Bari, Belliardo, Cavallera, Combale, Limberto, Nurisio e Savattori, hanno portato [illegible] scena la trascrizione del libro «Le streghe» dello scrittore inglese, R. Dahl. Gli applausi a fine serata sono giunti quale meritato premio ad un faticoso lavoro [illegible] preparazione condotto lungo tutto l'anno scolastico.

Il lavoro comune [illegible] stato il mezzo attraverso [illegible] quale ognu[illegible] ha potuto con[illegible] meglio i compagni e gli insegnanti, ma soprattutto [illegible] stesso, confrontandosi con attività molto diverse tra loro. I timidi hanno potuto esprimersi con più sicurezza, mentre gli estroversi hanno imparato [illegible] limitarsi, accettando anche le opinioni altrui. In definitiva, si è dimostrato che un'attività scolastica quale la lettura di un testo di narrativa, che potrebbe apparire noiosa [illegible] banale, se inserita all'interno di un progetto organico, muta radicalmente aspetto e finisce [illegible] il [illegible]stituire un positivo stimolo alla lettura.

Gli alunni scuole medie, Cervasca

Legittima [illegible] giovane assolto

Nell'interesse e per conto del signor Leonardo Melandri di anni 22, residente in Narzole [illegible] [illegible] ordine alla notizia apparsa [illegible] «La Stampa» del 31-10-90 (edizione Cuneo, pagina 3) relativa alla denuncia per lesioni volontarie subite dal patrigno Michele Valente, preciso che il mio cliente è stato giudicato per i fatti di cui sopra dal pretore di Bra il giorno 11-5-92 ed è stato assolto in applicazione dell'esimente di cui alla legitti[illegible] difesa, essendo risultato al dibattimento che fu il Valente ad aggredirlo.

avv. Dario Gramaglia, Bra

Scrivere a La Stampa via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3161; 362744 **Cri:** 362744 362971
Bagnolo: 3928.36
Borgo San Dalmazzo: 260[illegible]
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619 102
Ceva: 715.65, 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 69.28.61. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Perusso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00
Bra: *Bianchi*, [illegible] Vittorio Emanuele 148, tel. 41.22.09
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.554
Mondovì: *S. Maria*, via S. Agostino 16, tel. 42.290.
[illegible] [illegible] *Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. [illegible]
Savigliano: *Bonelli*, [illegible] Alfieri 11, tel. 71.23.68

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiv[illegible] festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.51
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl [illegible] Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 917.679
Usl di Fossan[illegible] 699.111
Usl di Mondovì 48.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.00; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 484.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.9[illegible]; **[illegible]** 421.15; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Miglioranza Assunta, [illegible] anni, (Peveragno), pensionata.

[illegible] Massucco Alberto, 25 anni (Peveragno), operaio con Dutto Irene, 25 anni (Peveragno), impiegata.

[illegible]

NATI. Racca Stefano (Fossano), Giuliano Marica (Fossano).

[illegible] Marengo Giuseppe, 25 anni, autista (Savigliano) con Pettiti Luciana, 23 anni, disoccupata (Fossano); Burdisso Davide, [illegible] anni, artigiano (Fossano) [illegible] Melnero Laura, [illegible] anni, educatrice (Fossano); Massimino Maurizio, 30 anni, impiegato (Fossano) con Pa[illegible] Monica, 28 anni, insegnante (Fossano); Caramello Riccardo, 31 anni, operaio (Magliano Alpi) con Godano Danilo, 28 anni, insegnante (Fossano); Martina Valter, [illegible] anni, elettricista (Fossano) con Botter o Maria Cristina, 26 anni, insegnante (Fossano); Sibona Valerio, [illegible] anni, tecnico, (Bra) [illegible] Beccaria Daniela, [illegible] anni, impiegata (Fossano); [illegible] Antonio, 23 anni, agente polizia (Fossano) con Colet[illegible] Antonella, [illegible] anni, impiegata (Sant'Agata dei Goti); Aprile Gianluca, 25 anni, impiegato (Bra) [illegible] Favole Cinzia, 27 anni, impiegata (Cherasco); Ferrero Giorgio, operaio (Fossano) con Panero Ivana, operaia (Cherasco).

MORTI. Ferrua Luigia, 79 anni, pensionata (Fossano), Lenta Maria, [illegible] anni, pensionata (Fossano), Servetti Paolo, 77 anni, pensionato (Trinità), Cavallero Giuseppe, 91 anni, pensionato (Fossano), Romana Michele, 83 anni, pensionato (Fossano), Vigna Caterina, [illegible] anni, pensionata.

SALUZZO

NATI. Inaudi Matteo (Costigliole Saluzzo); Madau Giulia (Paesana); Dovetta Gabriele (Brossasco); Ghigometto Alessia (Paesana); Ghigometto Fabiana (Paesana); Bolfa Andrea (Moretta).

MORTI. Vidali Guido, 84 anni (Saluzzo); Martini Carlo, 90 anni (Saluzzo), pensionato; Besso Pianetto Francesco, 63 anni (Bagnolo Piemonte); Pettinotti Domenica, 78 an[illegible] (Saluzzo), pensionata; Ferrato Domenica in Mottoso, 77 anni (Saluzzo), pensionata; Barra Margherita vedova Lanticina, 76 anni (Costigliole Saluzzo), pensionata; Flora Angela, 71 anni (Saluzzo), pensionata; Craveri Maria vedova Filia, 76 anni (Saluzzo), pensionata; Lombardo Angelo, [illegible] anni, pensionato; Alverosso Eugenio, 86 anni (Saluzzo), pensionato; [illegible] Oddone, 59 anni (Saluzzo), pensionato.

[illegible]

CONCORSO

Direttore amministrati[illegible]

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per un posto da direttore del servizio amministrativo. E' richiesta la laurea in economia e commercio, scienze politiche o economiche.

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato

Domenica la Pro Loco organizza il tradizionale mercatino dell'antiquariato e l'esposizione di quadri di pittori locali in via Statuto, nel tratto compreso fra [illegible] statale e il municipio. L'iniziativa [illegible] organizzata dalla Pro loco. Alle 18 polentata per residenti e turisti.

[illegible]

Convegno sull[illegible] fauna acquatica

Stasera alle 21 all'auditorium Borelli [illegible] terrà [illegible] convegno sul [illegible] «Avifauna degli ambienti acquatici». Interverrà Ada Gazzola, consigliere nazionale del[illegible] Lipu. L'iniziativa [illegible] organizzata dall'associazione «Amici dei semplici» [illegible] dalla Comunità montana.

Non ancora finiti i lavori di adeguamento alle norme anti-infortunistiche

Da tre anni senza la piscina

A Savigliano disagi per gli appassionati che devono utilizzare gli impianti di Saluzzo e Cavallermaggiore. Restauro da un miliardo. Il sindaco segue le opere personalmente

SAVIGLIANO. Per la terza estate consecutiva la città rimane senza piscina. I lavori di ristrutturazione per adeguare l'impianto alle norme [illegible]ti-infortunistiche, cominciati nel settembre '89, non si [illegible] [illegible] conclusi. Gli appassionati, quindi, si preparano all'esilio [illegible] «Le Cupole» di Cavallermaggiore o Saluzzo.

Sulla questione [illegible] Savigliano si è aperta una polemica. [illegible] possiamo garantire la data di riapertura - dice il sindaco Remigio Galletto -; le imprese che hanno ricevuto gli appalti lavorano [illegible] [illegible] e il progetto iniziale viene reso ogni giorno più attuale in [illegible] alle [illegible] esigenze. Stiamo già anche pensando alla convenzione per la futura gestione della piscina: [illegible] decidere qualcosa prima delle ferie estive».

La proprietà della piscina [illegible] diviso al cinquanta per cento tra Comune e [illegible] [illegible] risparmio di Savigliano. I due enti spenderanno più di [illegible] miliardo per [illegible] restauro dell'impianto originale, che in pratica conserverà soltanto l'ossatura in cemento armato. [illegible] proposta [illegible] accordo tra Stato e Regioni, che sconvolgerebbe le normative della gestione di impianti natatori [illegible] che costringerebbe la maggioranza delle piscine italiane a chiudere, crea qualche preoccupazione. «E' soltanto un'ipotesi - aggiunge Galletto -, [illegible] [illegible] auguriamo che venga rivista; in caso contrario si rischia di [illegible] disponibile una nuova struttura irregolare ancor prima di essere agibile».

La piscina saviglianese è stata per diciassette anni ai vertici dell'attività sportiva [illegible] nuoto, sia a livello agonistico, sia di puro divertimento. La vasca coperta, lunga 25 metri, venne inaugurata nel 1972: un anno importante per la città, poiché [illegible] Savigliano rinacque contemporaneamente il [illegible] Milanollo.

Grazie alle iniziative del gestore, Guido Cuteri, l'impianto toccò [illegible] massimo di importanza, prima con le squadre agonistiche di nuoto e tuffi, successivamente con l'organizzazione del trofeo Lavazza, destinato a diventare uno fra i più importanti meeting italiani. Molto importante fu anche l'attività svolta con i ragazzi delle scuole elementari e medie per la promozione del nuoto come disciplina preventiva per un equilibrato sviluppo fisico. «E' volontà di tutti ripristinare la piscina - conclude il sindaco -: seguirò personalmente [illegible] svolgimento dei lavori, per ess[illegible] costantemente informato».

Le opere di restauro alla piscina si erano iniziate nel settembre [illegible] e hanno subito sensibili ritardi. A Savigliano crescono le proteste mirate [illegible] [illegible] l'agibilità dell'impianto che alcuni anni fa [illegible] [illegible] [illegible] vertici dell'attività agonistica con il meeting «Lavazza». La vasca coperta (lunga 25 metri) venne inaugurata nel 1972 (TELEFOTO)

[illegible] **Bertoglio**

Costigliole Saluzzo attende il parere della Regione

Usl, Provincia e Comuni contrari alla discarica

COSTIGLIOLE SALUZZO. «Ora aspettiamo il pronunciamento della Giunta regionale», dicono gli abitanti di Costigliole Saluzzo, contrari all'apertura di una discarica per rifiuti solidi urbani in località «Fornace Manna».

Il progetto per la realizzazione del deposito, presentato dalla ditta «Sereco», ha per il momento ottenuto la bocciatura [illegible] sindaci della zona, dell'assessorato regionale all'ambiente, dell'Usl [illegible] di Saluzzo, dell'amministrazione provinciale [illegible] del genio civile.

«Sono convinto che anche il parere [illegible] Giunta regionale sarà negativo - dice Sergio Brocchiero, sindaco [illegible] Costigliole -. Il gruppo di maggioranza si riunirà nei prossimi giorni per fare il punto sulla situazione. Respingo tutte le accuse che mi [illegible] state rivolte dall'opposizione. Ritengo che l'atteggiamento dell'amministrazione comunale è sempre [illegible] corretto. La nostra posizione è stata travisata».

La [illegible] settimana, per bloccare la discarica, un gruppo di abitanti di Verzuolo aveva manifestato a Torino davanti al palazzo [illegible] Regione. Precedentemente era stata indetta anche una raccolta [illegible] firme. Le polemiche non avevano risparmiato il consiglio comunale. La seduta dell'8 maggio era stata sospesa perché il [illegible] [illegible] maggioranza aveva abbandonato l'aula facendo mancare [illegible] [illegible] legale. Il pubblico presente nella sala consiliare era stato poi allontanato dai carabinieri.

In seguito a questi fatti, i rappresentanti dell'opposizione [illegible] ufficialmente presentato la richiesta di dimissioni sia del sindaco, sia della Giunta, giudicando eccessiva anche la reazione delle forze dell'ordine.

Per la realizzazione della [illegible]iscarica la ditta «Sereco» ipotizza di utilizzare due laghetti artificiali situati sul terreno d[illegible] fornace «Manna», poco fuori il paese, sulla strada statale laghi di Avigliana. Nelle vicinanze della zona interessata dal progetto sorgono anche numerosi condomini.

Il sindaco di Costigliole Sergio Brocchiero dopo le numerose polemiche sostiene che le accuse dei consiglieri di opposizione sono infondate (TELEFOTO)

Carlo Giordano

[illegible]

[illegible]

[illegible]
Impiegato morto [illegible] 55 anni oggi pomeriggio i funerali

Oggi alle 14,30 al Sacro Cuore [illegible] svolgono i funerali di Giancarlo Trinchero, 55 anni, impiegato, morto all'ospedale di Cuneo.

[illegible]
Ordinanza del sindaco portici vietati ai cani

Con un'ordinanza il sindaco di Fossano impone ai proprietari di cani di munirsi [illegible] paletta [illegible] raccogliere escrementi. E' vietato il transito sotto i portici.

RACCONIGI
Brucia auto parcheggiata intervengono i vigili

I vigili [illegible] fuoco hanno spento un principio d'incendio. Le fiamme [illegible] [illegible] appiccate alla «Ritmo» di Eugenio Lenadro, [illegible] anni, residente [illegible] Racconigi.

[illegible]A
Coppia di pensionati feriti in un incidente

Gianbattista Genre, 69 anni, pensionato di Torino è uscito di strada [illegible] «128». A bordo c'era la moglie Teresa De Giovanni, 68 anni. Guariranno in [illegible] giorni.

[illegible]
La crisi comunale [illegible] «Primantenna»

Stasera a «Prego s'accomodi», in onda [illegible] Primantenna alle 22,45, si parla di «La crisi in Comune: presente [illegible] futuro».

ROBILANTE
Fugge al posto di blocco trentaseienne denunciato

Giovanni Carietto, 36 anni, [illegible] Vittorio Veneto 92, [illegible] si è fermato all'«alt» imposto dai [illegible] binieri di Borgo. L'uomo è stato bloccato [illegible] denunciato.

FOSSANO
In cappella San Bernardo rubata tela del Seicento

Nella cappella di [illegible] Bernardo a Piovani [illegible] stati rubati una tela [illegible] '600 [illegible] un busto reliquiario.

[illegible] SAN [illegible]
Scontro tra [illegible] grave ragazzo [illegible] Rivoli

Scontro tra una «Volvo» e una «Uno» sulla statale per Saluzzo. Massimo Piazza, 29 anni di Rivoli, ferito, è stato elitrasportato all'ospedale di Savigliano.

[illegible]
Alla Mondial Piston quarantacinque in mobilità

Oggi all'Unione industriale si incontrano sindacalisti e amministratori della Mondial Piston di Saluzzo, dopo l'annuncio dell'azienda di mettere in lista [illegible] mobilità 45 dipendenti.

Paesana, in 4 lasciano la maggioranza e chiedono il rimpasto

Divisi sul piano regolatore

Alcuni consiglieri non potranno partecipare alla votazione perché direttamente interessati all'approvazione dello strumento urbanistico. Polemiche in municipio

PAESANA. Dimissioni, polemiche, maggioranza divisa e Piano regolatore che rischia [illegible] non poter essere approvato. E' que[illegible] la caotica situazione che si [illegible] creata in Consiglio comunale a Paesana anche [illegible] il sindaco, Giovanni Battista Mattio, ostenta sicurezza ed esclude che [illegible] [illegible] rischi la crisi.

I fatti [illegible] animano il dibattito in questi giorni a Paesana hanno inizio due anni fa quando, per protesta, lasciarono gli incarichi di giunta il vicesindaco Giovanni Fantone, e successivamente Pier Franco Margaria. Recentemente le nuove contestazioni e polemiche. Gli [illegible] Fantone [illegible] Margaria, con altri due consiglieri Dario Alberto e Aldo [illegible] (questi ultimi consiglieri anche alla Comunità [illegible] [illegible] Valle Po) con un duro documento fatto pervenire al segretario comunale chiedono «le dimissioni della giunta» seguite [illegible] «un rimpasto», minacciando «in [illegible] contrario di adottare i necessari comportamenti».

Il sindaco replica: «Rimaniamo in dodici e continueremo a lavorare. Sicuramente non scendiamo a patti con [illegible] ha firmato quel documento». Un documento che, a meno di imprevedibili colpi di scena, dovrebbe essere il preludio al passaggio dei quattro «dissidenti» all'opposizione che verrebbe [illegible] contare così su otto componenti.

Nella lettera le premesse alla definitiva spaccatura della maggioranza ci [illegible] tutte. Gli ex assessori [illegible] accuse all'attuale esecutivo di «scarsa incisività nell'azione amministrativa e di approssimazione e confusione nell'affrontare [illegible] problema del funzionamento della casa di riposo» e «di scarsa attenzione alle esigenze presenti [illegible] future del Comune».

La ragione principale del [illegible]senso [illegible] riportata al primo punto del documento [illegible] protesta: la mancata approvazione della variante al Piano regolatore «i cui tempi per la predisposizio[illegible] concordati all'atto del conferimento dell'incarico, [illegible] stati largamente disattesi».

Perché [illegible] Piano sia approvato occorre la maggioranza assoluta, 11 voti, e la maggioranza che fa capo al sindaco ne ha 12, anche senza i quattro «dissociati». Ma secondo [illegible] parere [illegible] un tecnico non tutti i consiglieri potranno partecipare alla votazione, perché direttamente interessati alla questione come proprietari di terreni [illegible] fabbricati inseriti nel Piano.

Per superare questo ostacolo la maggioranza consiliare, confortata dal parere di un legale, intende procedere alla «votazione per zone»: in questo [illegible]do verrebbe a cadere, a turno, [illegible] preclusione giuridica dell'incompatibilità e il «Piano» potrebbe passare.

Esiste un'ulteriore incognita. Secondo indiscrezioni alla magistratura di Saluzzo sarebbe giunto un esposto sull'attività della Commissione edilizia di Paesana. E un'inchiesta di questo genere potrebbe portare [illegible] nuovi rinvii del Piano.

Pier Luigi [illegible]

Dopo [illegible] pausa di due anni è stata fissata la nuova edizione

A Fossano tornerà la Fiera

Si svolgerà dal 5 al 14 giugno. Già affittati ottanta dei cento stand commerciali disponibili. Un settore riservato alla promozione delle carni. Ingresso gratuito

FOSSANO. Dal 5 [illegible] 14 giugno piazza d'Armi si animerà per salutare «Incontri '92», la fiera commerciale che negli ultimi due anni non si era svolta. Sulla manifestazione che ufficia[illegible] era stata «sospesa», il comitato organizzatore si era riservato la facoltà di decidere definitivamente e riproporla [illegible] qualora la risposta dei commercianti [illegible] delle realtà produttive fossanesi [illegible] fosse rilevata sufficientemente convinta [illegible] numericamente consistente. La risposta è giunta in modo sicuramente positivo, infatti dei cento stand che compongono la fiera, [illegible] [illegible] ancora disponibili soltanto una ventina.

L'assessore al Commercio Giacomo Pellegrino è ampia[illegible] soddisfatto di questo risultato, paragonabile a quello delle più riuscite edizioni della Rassegna gastronomica commerciale. Gli esercenti fossanesi hanno aderito all'iniziativa con entusiasmo. La macchina organizzativa gira a pieno ritmo per garantire il successo della manifestazione.

La rassegna proporrà anche uno «Speciale [illegible] per rilanciare l'immagine e il consumo [illegible] questo prodotto. La nuova edizione della fiera sarà particolarmente curata, nella [illegible]tura romboidale, ci saranno più zone espositive, al [illegible] del salone sorgerà uno spazio con tavoli [illegible] poltrone, [illegible] quattrocento posti a sedere.

In questa zona per lo svago sarà allestito un piccolo palco. Sono infatti in programma alcuni spettacoli di intrattenimento, con gruppi locali e sera[illegible] soft grazie al piano-bar. Un ristorante tipico sarà [illegible] disposizione dei visitatori che vorran[illegible] trascorrere [illegible] serata all'in[illegible] [illegible] gastronomia.

«Incontri '92 - sostiene Gia[illegible] Pellegrino - vuole portare a Fossano molta gente ed offrire un prodotto altamente qualitativo. Con la nuova impostazione organizzativa al Comune costerà meno che in passato ed è la società "Equa" [illegible] assumersi i rischi economici dell'iniziativa. I costi sono valutati [illegible] ai 300 milioni, coperti in parte dal corrispettivo per l'uso degli stand (che vengono messi a disposizione allo stesso prezzo di due anni fa) ed in parte dall'intervento degli sponsor, tra i quali Comune, Regione, Provincia, [illegible] di Risparmio di Fossano e Coalvi». L'ingresso ai padiglioni [illegible] gratuito.

L'assessore fossanese al Commercio Giacomo Pellegrino è soddisfatto dell'accoglienza che gli esercenti hanno riservato alla nuova edizione della Fiera (TELEFOTO)

Nadia Conte

Le rosse torri, i castelli, il verde e la quiete del Canavese. E i computer

Ivrea, tra storia e genialità

Gli «Itinerari» de La Stampa sulla cerulea Dora

[illegible] dice Ivrea e vengono subito in mente le «rosse torri», «forse le più elevate [illegible] imperiose dell'antico Piemonte» secondo Marziano Bernardi. E poi ecco la «cerulea Dora» e «l'ombra fo[illegible] di re Arduino [illegible] dal Carducci. Ivrea è tutto questo, [illegible] cioè storia [illegible] monumenti, [illegible] anche [illegible] soprattutto, genialità industriale e artigiana: è l'Olivetti con le macchine per scrivere, prima, e, ora, i computer; è un certo modo di fare politica sociale [illegible] [illegible] il cuore di uno dei più celebri carnevali d'Italia, che culmina con la doppia battaglia delle arance.

Tappa ideale per gli «itinerari della memoria», [illegible] al tempo stesso occasione per un [illegible] end alla ricerca di verde, di grandi silenzi [illegible] di antiche [illegible]morie, Ivrea [illegible] una delle città più belle [illegible] interessanti del Piemonte. A due passi, il lago Sirio, poco più lontano quello di Viverone; tutt'intorno, i castelli del Canavese: Agliè, vicino [illegible] «Meleto» di Guido Gozzano, Masino, Roppolo, Pavone; oltre il profilo regolare della Serra, nel Biellese, il parco della Burcina col [illegible] mare di rododendri.

Com'era corso Palestro

Il centro della città è costituito da piazza Vittorio Emanuele, fra i monumenti principali [illegible]gurano il Duomo, i resti del chiostro capitolare, il vescovado [illegible] naturalmente, il castello voluto nel 1358 da Amedeo di Savoia, [illegible] Conte Verde. Molte le battaglie intorno al massiccio edificio. [illegible] al centro anche [illegible] combattimenti del [illegible] maggi[illegible] 1800, protagonista vittorioso l'esercito [illegible] Napoleone. La sera stessa, in onore del futuro imperatore e dei suoi soldati, fu [illegible] in [illegible] un'opera del Cimarosa. Fra gli spettatori, anche Stendhal, grande innamorato del Piemonte. Come lo furono altri poeti e scrittori, da Giacosa a Fogazzaro e Boito.

Ivrea, l'antica Eporedia, è il capoluogo del Canavese, regione ricordata anche da Dante, nel Purgatorio. Il nome pare derivi da [illegible] città distrutta, Canava, che sorgeva presso l'Orco. Meritano visite Rivarolo [illegible] Corio, Cuorgnè [illegible] Ceresole Reale, Castellamonte, famosa per le ceramiche, [illegible] la verdissima Val Chiusella. [re. rom.]

[illegible]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in [illegible] sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, [illegible] giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i [illegible] di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori [illegible] avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare [illegible] numero verde 16780-2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14.30 - 17.30.**

COGNOME E NOME ____________

[illegible] ____________

LOCALITÀ ____________

CAP ________ TEL. ________

Aut. Min. n. 4/2632

Ad Alba funzionerà un laboratorio per le analisi

I prelievi nel Bormida partono oggi da Cengio

CORTEMILIA. La carovana di «Fiumi '92», l'iniziativa promossa dalla Lega per l'ambiente [illegible] con l'Agip allo [illegible] di analizzare lo stato di [illegible] classette corsi d'acqua italiani, arriva oggi in valle Bormida. Il camper della Lega e un'auto con studiosi dell'Istituto superiore di sanità percorreranno l'intero tratto fluviale del Bormida, da Cengio alla confluenza con [illegible] Tanaro, presso Alessandria.

Verranno effettuate decine di prelievi di campioni d'acqua, che saranno analizzati da un laboratorio mobile sistemato ad Alba, nell'area verde di [illegible] Langhe, e già lunedì si conosceranno i primi risultati. «Il coinvolgimento di Alba nell'iniziativa non è casuale ed è legato alla particolare situazione ambientale della valle Bormida, con un inceneritore in costruzione che inquinerà anche l'Albese. E' un modo per informare gli abitanti sui rischi legati al Re-Sol», commenta Claudio Rosso, del circolo Alba-Tre Valli della Lega per l'ambiente. I primi prelievi verranno effettuati stamane a Cengio in diversi punti lungo il Bormida, sia a monte dello stabilimento, sia a valle, nei pressi dello scarico dell'Acna.

La carovana scenderà poi lungo il [illegible] piemontese della valle, prelevando altri campioni in molte località e oggi, alle 15, farà tappa a Cortemilia, [illegible] organizzate visite per gli studenti lungo le sponde del corso d'acqua, con l'esperto del Bormida Elso Rugo a fare da guida. Domani sera, ad Acqui Terme, si terrà un'assemblea [illegible] la partecipazione di Beniamino Bonardi, della segreteria nazionale della Lega ambiente, che illustrerà l'iniziativa «Fiumi '92». Tra sabato e domenica sono previsti momenti di festa con la discesa in [illegible] tratto conclusivo del Bormida da Acqui ad Alessandria [illegible] alcune immersioni di sommozzatori, mentre ad Alba verrà esposta nel cortile della Maddalena la mostra di pittura «Contro l'Acna e [illegible] Re-Sol. Per la vita d'una terra e d'una gente» organizzata dalla redazione savonese del quindicinale Valle Bormida Pulita.

Ieri, ad Asti, nel [illegible] del Comitato di coordinamento degli enti locali, si è parlato [illegible] un altro piano di monitoraggio del fiume, quello affidato [illegible] Comuni della valle e dal Wwf all'équipe del professor Yanders e che doveva già partire ai primi di maggio. Contrariamente a quanto aveva comunicato nelle [illegible] settimane, la Provincia di Cuneo si è detta disposta a contribuire alla spesa, a condizione che anche la Regione collabori. Domani verrà consegnato ai capigruppo del Consiglio regionale [illegible] documento nel quale si illustrano i dettagli del piano [illegible] monitoraggio.

Corrado Giocco

A «[illegible]»

L'Acna in televisione

Stamani, nella pretura di Cairo, è in programma l'udienza conclusiva del processo contro l'ex amministratore delegato dell'Acna, Giancarlo Savorelli, e il tecnico Giuseppe Saroldi, accusati di violazione della legge Merli per una fuga di ammoniaca avvenuta nel [illegible] durante la prima fermata della fabbrica, decisa dal governo. L'attesa per la sentenza è notevole, in quanto in quasi tutti i processi contro l'Acna celebrati a Cairo l'azienda è stata condannata.

Mentre l'Acna ancora una volta è in tribunale, da ieri [illegible] équipe della Rai sta girando immagini e interviste all'interno della fabbrica. Il materiale raccolto sarà trasmesso [illegible] «Mixer». Lo stesso conduttore, Gianni Minoli, ha coordinato i servizi [illegible] non si esclude che possa giungere a Cengio entro la fine di questa settimana. Non è la prima volta che l'Acna diventa oggetto [illegible] servizi della televisione di Stato. [r. c.]

Un recente corteo di protesta contro la fabbrica dell'Enichem (FILEFOTO)

Proseguiranno anche d'estate i lavori sulla Cavallermaggiore-Cantalupo

C'è l'orario ma non il treno

Va a rilento l'ammodernamento dell'intero percorso che costerà oltre trenta miliardi
Lavoratori e studenti protestano per l'anticipo della partenza del convoglio da Canelli

CUNEO. Proseguono i lavori di ristrutturazione e ammodernamento dei 90 chilometri della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Bra-Alba-Castagnole-Nizza Monferrato-Cantalupo, con relativa soppressione di più di 80 passaggi a livello e l'installazione di moderne apparecchiature elettroniche di sicurezza e di controllo del traffico [illegible] per la [illegible] complessiva [illegible] oltre trenta miliardi.

I lavori - che avrebbero dovuto concludersi proprio in questo periodo - proseguiranno, invece, fino all'estate inoltrata, per impreviste difficoltà di approvvigionamento di materiali da parte delle ditte appaltatrici.

Ma intanto le Ferrovie dello Stato hanno approntato il nuovo orario che entrerà in vigore in teoria il 31 maggio, in pratica quando sarà riaperta tutta la linea e che comporterà notevoli miglioramenti, [illegible] hanno annunciato i funzionari del Compartimento durante [illegible] conferenza stampa di martedì scorso a Cuneo.

Saranno infatti istituiti nuovi collegamenti diretti tra Alba e Cuneo e nei giorni festivi - come ha confermato il responsabile compartimentale dell'Ufficio trasporto locale, ingegnere Maurizio Liurni - sarà allestito il nuovo treno estivo 1878, che partirà da Cuneo [illegible] 19,47, realizzando finalmente la coincidenza con [illegible] treno [illegible] proveniente da Imperia e che arriva a Cuneo alle 19,27. Questo treno fermerà a Fossano, Savigliano, Cavallermaggiore, Bra, Alba, Castagnole [illegible] arriverà ad Asti alle 21,50.

Nel periodo invernale, invece, [illegible] 27 settembre 1992 [illegible] maggio 1993, sarà allestito un altro [illegible] treno festivo, il 1878, che partirà da Cuneo alle 17,31 (coincidenza con il convoglio proveniente da Limone), fermerà a Fossano, Cavallermaggiore, Bra, Alba, Castagnole e arriverà ad Asti alle 19,08.

Ma [illegible] l'orario completo - anche [illegible] non definitivo - della linea Alessandria-Cavallermaggiore, per quanto attiene la tratta Alba-Bra-Cavallermaggiore. Partenze da Alba (tra parentesi sono indicati gli orari di arrivo a Bra e a Cavallermaggiore): 6.16 (6.36, 6.48); 6.52, proviene da Asti (Bra 7.10, Cavallermaggiore 7.20; prosegue per Cuneo, dove arriva alle 7.59); 7.08 (7.33, 7.47); 7.56 (Bra 8.23); 9.02 (9.22, 9.36); 12.31 (12.54, 13.10); 13.53 (14.18, 14.36); 14.53 (15.09, 15.21); 17.00 (17.20, 17.39); 17.50 (18.10, 18.31); 18.38 (19.03, 19.14); 19.51 (20.14, 20.35); 21.08 (Bra 21.28).

In senso inverso, ecco le partenze da Cavallermaggiore (tra parentesi [illegible] di arrivo [illegible] Bra e ad Alba): 6.16 da Bra (Alba arrivo 6.42); 6.55 (Bra 7.08, [illegible] 7.38); 7.53 (8.04, 8.24); 9.58 (10.11, 10.36); 13.25 da [illegible] 13.50); 13.40, proveniente [illegible] Cuneo da dove parte alle 13.05 (Bra 13.50, [illegible] 14.21, prosegue per Asti); 14.08 (14.20, 14.43); 15.32 (15.42, 16.02); 17.13 (17.24, 17.48); 18.35 (18.45, 19.09); 20.00 (20.13, 20.41); 21.12 (21.25, 21.56).

Per quanto [illegible] il nuovo orario [illegible] Alba per Castagnole, Nizza, Cantalupo [illegible] viceversa, un centinaio di lavoratori pendolari [illegible] studenti hanno inviato una protesta al direttore compartimentale delle [illegible] ai vari enti pubblici [illegible] ai giornali.

Venuti a [illegible] che la partenza del treno 4503 delle 8.06 da Canelli (con coincidenza alle 8.24 a Castagnole Lanze con il convoglio 4502 per Asti) sarà anticipata alle 8.01, senza coincidenza, i sottoscrittori dell'istanza chiedono che «tale decisione venga riveduta e il treno [illegible] questione mantenga l'orario in vigore, consentendo la coincidenza per Asti». «Tale richiesta - sostengono i [illegible] firmatari [illegible] petizione, confidando [illegible] una collaborazione costruttiva da parte dell'Ente - è motivata dal fatto che tale cambiamento di orario e di coincidenze causerebbe problemi a molti utenti delle Ferrovie dello Stato, che sarebbero costretti, pertanto, a utilizzare mezzi propri».

Nella conferenza stampa di martedì a Cuneo si è parlato anche della maggiore utilizzazione delle linee minori (rammodernate con ingenti spese, quasi 100 miliardi) e la conseguente possibilità di istituire una [illegible] di metropolitana in superficie [illegible] orari cadenzati; della necessità di migliorare le stazioni, specialmente quella [illegible] Cuneo, e di attuare l'integrazione (percorsi, orari, biglietti unici) con le linee di pullman.

Giorgio Ravasi

Un accordo [illegible] Provincia sui trasporti pubblici nell'Albese

Nuove linee per i pullman

La Bossolasco-Somano sarà prolungata fino [illegible] Dogliani. Verrà anche istituito [illegible] collegamento con San Benedetto Belbo. Forse [illegible] bus da Murazzano [illegible] Ceva

BOSSOLASCO. Un primo passo verso la soluzione del problema dei trasporti pubblici in Alta Langa è stato compiuto l'altro giorno a Cuneo, in una [illegible] che ha visto impegnati gli amministratori [illegible] Comunità montana e l'assessore provinciale Pier Giorgio Pagano.

Sono state discusse le proposte presentate dagli amministratori langaroli per migliorare la situazione e sono state prese già alcune decisioni significative.

La linea Bossolasco-Somano, adibita solo a trasporto scolastico, verrà prolungata fino a Dogliani [illegible] diventerà utilizzabile non solo dagli studenti. «Si consentirà così agli abitanti dell'Alta Langa di raggiungere Dogliani [illegible] di servirsi delle coincidenze per Mondovì [illegible] Cuneo», spiega l'assessore ai Trasporti della Comunità montana Andrea Canavese. Per questa linea è previsto un incontro martedì ad Alba con i responsabili della Satti per gli orari delle corse.

Inoltre, verrà istituito un collegamento con San Benedetto Belbo (uno dei sedici paesi della zona [illegible] pullman), mediante un prolungamento della linea che termina a Niella, mentre si è anche deciso [illegible] lutare [illegible] possibilità di allestire una linea da Murazzano a Ceva che interessi anche Marsaglia e Castellino Tanaro, privi [illegible] collegamenti. Prosegue Canavese: «Nella zona abitano molti [illegible] denti che frequentano le superiori a Ceva e un servizio del genere potrebbe essere molto utile. Il problema in Alta Langa [illegible] di valutare quale potrà essere l'utenza di una linea, per evitare di far viaggiare pullman con pochi passeggeri. A questo scopo stiamo anche esaminando la possibilità di collegare con pulmini i paesi più scartati [illegible] linee principali. Siamo comunque soddisfatti dell'esito della riunione: abbiamo potuto porre sul tappeto il problema dei trasporti in Alta Langa e discuterne le possibili soluzioni».

Sono previsti [illegible] incontri [illegible] i responsabili provinciali, che si recheranno in [illegible] per studiare da vicino la situazione delle strade e verificare i tempi di percorrenza per definire poi gli orari delle linee. [c. o.]

[illegible]

ALBA

Condannata per oltraggio [illegible] pubblico ufficiale

Angela Patrizi, [illegible] 32 anni, abitante a Domodossola, in [illegible] Rossini 1, è stata condannata dal pretore di Alba a due mesi di reclusione (senza condizionale). Era accusata di oltraggio a pubblico ufficiale e di danneggiamento all'arredo della cella, [illegible] detenuta nel carcere albese.

ALBA

Donna ferita nello scontro tra due auto

Elsa Salvano, 40 anni, abitante in corso Europa 132, è rimasta ferita in uno scontro [illegible] due auto. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale. Guarirà in una quindicina di giorni.

[illegible]

Letteratura dell'Est [illegible] premi [illegible] narrativa

Il premio letterario «Grinzane Cavour» è giunto alle fasi conclusive dell'undicesima edizione. Domani (ore 10,30), a Torino, nel Salone del libro (al Lingotto), [illegible] terrà il convegno «Letterature dell'Est: nuove frontiere per nuovi confini», coordinato da Paolo Mieli, di[illegible] «La Stampa», con Pietro Marchesani (Università di Genova), Gianni Rocca (condirettore [illegible] «La Repubblica») e Vittorio Strada (Università di Venezia). Sabato, al castello [illegible] Grinzane (ore 16,30), cerimonia di premiazione dei due vincitori delle sezioni [illegible] narrativa italiana e straniera (scaturiranno dal voto dei critici, presieduti [illegible] vicedirettore de «La Stampa», Lorenzo Mondo, e delle 13 giurie scolastiche). Saranno conferiti i premi «Una vita per la letteratura», di «Traduzione» e [illegible] «Giovane [illegible] esordiente».

BRA

Confermato presidente della Pro loco

Livio Sartirano è stato confermato presidente dell'ente manifestazioni [illegible] loco. Il consiglio di amministrazione, eletto dall'assemblea dei soci, [illegible] composto inoltre da Giuseppe Apa, Beppe Diale, Gianbeppe Cravero, Giovanni Mulassano, Giampiero Noris, Laura Padreddi, Aldo Rampone, Matteo Tibaldi. Revisori dei conti sono Fiorenzo Giolito, Luigi Purcaro e Romano Rovida.

DOGLIANI

C'è [illegible] nuova commissione per [illegible] commercio

Si è insediata la nuova commissione commercio, i cui componenti sono stati designati dal Consiglio. Ne fanno parte Antonietta Albarello, Lorenzo Benassi, Maurizio Cillario, Giuseppe Manera, Antonia Taricco, Severino Valletti, Luigi Viotto e Franco Vivalda.

VESIME [illegible]

Aveva 21 anni

I funerali del giovane [illegible] Levice

VESIME. Si svolgono oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Vesime, i funerali di Roberto Maddalena, 21 anni, abitante in regione Priazzo 57. Il giovane è morto in un incidente a Levice, nell'Alta Langa, lunedì sera intorno alle 20. Viaggiava sul sellino posteriore della moto «Honda 750» condotta dall'amico Alfio Ratto, 28 anni, di Levice che gestisce un bar-paninoteca a Vesime.

Alfio Ratto ha riportato [illegible] lievi contusioni e, dopo essere stato medicato al pronto soccorso, ha potuto far ritorno a casa. Guarirà in quindici giorni.

Roberto Maddalena ha [illegible]to di vivere durante il trasporto in ambulanza all'ospedale [illegible] Lazzaro [illegible] Alba.

Questa la [illegible] ricostru[illegible] dell'incidente. Dopo cena i due amici erano andati a fare un giro in moto. All'improvviso il mezzo, per cause in corso [illegible] accertamento, [illegible] sbandato ed è finito in [illegible] campo [illegible] granotur[illegible] precipitando poi in una scarpata profonda un paio di metri.

Entrambi i giovani [illegible] il casco. E' probabile che quello di Maddalena si sia sfilato nell'urto: il ragazzo [illegible] morto per grave trauma cranico.

Il giovane era nativo di Bistagno, in provincia [illegible] Alessandria. Dal febbraio '89 si era trasferito con la famiglia a Vesi[illegible]. Il padre Pietro è agricoltore, [illegible] madre, Angela Pugliese, casalinga.

Roberto lascia [illegible] fratello, Giuseppe, di 23 anni, [illegible] due sorelle: Maria Rosa, [illegible] anni, e una sorellina di 8 mesi, Deborah. Il giovane era operaio, [illegible] cercand[illegible]

La notizia della morte di Roberto [illegible] suscitato commozione in paese, dove il ragazzo era molto conosciuto. Oggi i funerali. [s. t.]

[illegible]

Protesta dei contadini

«La discarica inquinerà l'acqua»

[illegible] Ancora polemiche per la discarica che la «Servizi ecologici» di La Loggia vuole attivare in località Peschiere di Palermo, a cinque chilometri [illegible] centro del paese. Mentre le ruspe della società torinese proseguono gli scavi, gli agricoltori chiedono l'intervento dei [illegible] della Provincia. «Il progetto della ditta - sostengono - presenta lacune. Ad esempio, si dice che la ghiaia dovrebbe affiorare oltre i [illegible] metri [illegible] profondità, mentre in realtà è già comparsa dopo un metro e mezzo [illegible] scavi: i rischi di inquinamento delle falde acquifere aumentano. Verificheremo presto se la società è [illegible] regola per quanto riguarda [illegible] sulle distanze dalle falde. A tal proposito abbiamo forti dubbi».

Resta inoltre [illegible] risolvere la vertenza-strade, per la quale è stata fissata [illegible] nuova udienza, il [illegible] giugno, alla pretura di Bra. [illegible] attesa [illegible] decisione del pretore Pasquariello, i mezzi della «Servizi ecologici» transitano, non senza difficoltà, sulla strada che conduce al sito destinato a discarica. Recentemente ci sono stati momenti di grande tensione: la settimana scorsa, dopo [illegible] discussioni tra camionisti e abitanti della [illegible] si [illegible] reso necessario l'intervento dei carabinieri di Sommariva Bosco, che hanno riportato la calma. I contadini si servono di strade Palermo per raggiungere i campi e i grossi mezzi della ditta torinese, [illegible] avendo lo spazio sufficiente per sorpassarli, sono spesso costretti ad accodarsi [illegible] trattori. «I funzionari della «Servizi ecologici» - dice Gianni Becchis, por[illegible] degli agricoltori di Ceresole, sostenuti nella loro battaglia dalla Coldiretti - stanno insistendo per avviare trattative. Sanno che queste strade, ad [illegible] rurale, sono inadeguate al transito dei loro veicoli». [r. a.]

Le aziende piemontesi sono leader nella graduatoria italiana degli sponsor

Industrie, miliardi per l'arte

Crescono gli investimenti per restaurare antichi palazzi e allestire convegni culturali
Si valorizza il patrimonio locale. I dirigenti delle società: «Buon ritorno d'immagine»

Le aziende piemontesi [illegible] regine delle sponsorizzazioni. Con investimenti miliardari contribuiscono a restaurare roccaforti, manieri e palazzi antichi, ad allestire mostre e festival culturali. Lo speciale primato è stato assegnato a Roma durante il convegno «Arte e Sponsor». Nella classifica generale seguono Lazio e Veneto.

Il trionfo piemontese, davanti a regioni notoriamente sensibili al richiamo delle sponsorizzazioni come Lombardia e lo stesso Lazio, è segnato dall'incontro tra settore pubblico e privato: un legame nato per recuperare e [illegible] il patrimonio artistico. Il fenomeno muove enormi quantità di denaro, che, [illegible]do approfonditi studi statistici, ritornano sotto forma di promozione e crescita di prestigio.

In tutta Europa - Grecia esclusa - le uscite per sponsorizzazioni sono detraibili come spese d'esercizio soggette all'Iva. Il ritorno in termini di [illegible]magine è fattore importante.

Con la sponsorizzazione le aziende tentano strade alternative per catturare le simpatie della clientela; il loro intervento [illegible] utile per restituire l'origi[illegible] splendore a gioielli artistici destinati [illegible] degrado.

«Finanziare iniziative [illegible] ge[illegible] serve a qualificare l'immagine dell'azienda» dice Alessandro Nicosia, direttore generale del gruppo Prospettive, che ha organizzato il convegno romano.

Oltre alle iniziative legate a Palazzo Grassi di Venezia, restaurato nell'86 [illegible] un impegno finanziario [illegible] oltre 12 miliardi di lire, [illegible] Fiat ha promosso gli avvenimenti culturali «clou» degli ultimi [illegible]: «Futu[illegible] e futurismi» nell'86; «Effetto Arcimboldo» nell'87; «I Fenici» nell'88; «Andy Warhol» nel '90; «I Celti» nel '91; l'esposizione, attualmente in corso, su «Leonardo e Venezia».

L'azienda sponsor, abile manager, recupera stabili fatiscenti, trasformandoli [illegible] spazi per ricevere mostre, rassegne, convegni e altri appuntamenti di prestigio.

I restauri [illegible] finanziati dalle banche; mostre e rassegne dal terziario. «Il nostro istituto - dicono all'ufficio relazioni esterne del gruppo San Paolo di Torino - con Fiat, Cariplo e Olivetti (fra le più note iniziative dell'azienda eporediese c'è il restauro dei celeberrimi cavalli [illegible] San Marco) è fra quelli più attivi nel settore delle sponso[illegible] [illegible] avvenimenti culturali, secondo qu[illegible] dichia[illegible] [illegible] fonti ministeriali».

Dal 1985, anno di costituzio[illegible] della Compagnia San Paolo, fino ad oggi, sono stati investiti in promozioni [illegible] miliardi. «I criteri operativi che ispirano la nostra [illegible] sono chiari - sostiene Giovanni Roggero Fossati, segretario generale -. In primo luogo c'è la co-gestione con [illegible] funzione pubblica (ministero e sovrintendenze ai Beni culturali) nel rispetto delle reciproche competenze; quindi, il ruolo di diretto committente giocato dalla Fondazione [illegible] le imprese esecutrici [illegible] lavori; infine l'utilizzo del «know-how» della banca che consente di gestire ogni fase dell'intervento con lo stesso stile manageriale che ha portato il San Paolo al vertice dei gruppi creditizi italiani, insieme con l'attenzione agli effetti futuri che avrà l'intervento».

Tre restauri di alto valore culturale realizzati dal Gruppo riguardano il Torinese: Museo Egizio (stanziamento di 11 miliardi di lire); basilica di Superga; chiesa dei Santi Martiri.

Per la banca Crt, l'attività nel campo di recupero e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale [illegible] inquadrata nella normativa che [illegible] alle Casse di risparmio di destinare parte degli utili [illegible] interventi di interesse e utilità. Fiori all'occhiello dell'istituto sono i restauri della palazzina [illegible] Caccia di Stupinigi - progettata da Filippo Juvarra -, del castello del Valentino e [illegible] Museo d'Arte Antica di Torino.

La Cee, intanto, ha istituito il Cerec (Comité européen pour le rapprochement de l'economie et de la culture). «In tutta Europa - spiega [illegible] Valli, presidente della Hill e Knowlton - sorgono associazioni che promuovono gli investimenti delle imprese nel loro [illegible] [illegible] influenza per sviluppare l'attenzione [illegible] i clienti».

[illegible] Roddolo

La [illegible]

REGIONI		CITTA'	
1)	PIEMONTE	1)	ROMA
2)	LAZIO	2)	TORINO
3)	VENETO	[illegible]	VENEZIA
4)	CAMPANIA	4)	NAPOLI
5)	EMILIA-ROMAGNA	5)	MILANO
6)	TOSCANA	6)	FIRENZE
7)	LOMBARDIA	7)	PARMA
8)	SICILIA	8)	VOLTERRA
9)	LIGURIA	9)	BARI
10)	UMBRIA	10)	PALERMO

Alessandria, firmato un accordo per la cessione del marchio

Camicie e abiti «Borsalino» alla conquista del Giappone

ALESSANDRIA. C'era una volta la Borsalino, grande azienda con oltre duemila dipendenti e milioni di cappelli prodotti ogni anno per raggiungere tutti gli angoli del mondo. Prodotti indossati anche [illegible] [illegible] celebri: [illegible] Pancho Villa ad Al Capone, dallo Scià di Persia a Nikita Krusciov, da Fellini a Robert Redford. E' un marchio che ha reso famosa Alessandria.

Successivamente sono cominciati i tempi bui e le crisi economiche per il cappello, con [illegible]pre più frequenti riduzioni di personale in fabbrica e meno copricapi prodotti, fino all'abbandono dello storico stabilimento al di qua e al di là del «canale» (oggi corso Teresio Borsalino) e il trasferimento nella [illegible] industriale di Spinetta.

Caduta dagli eredi Borsalino, l'azienda è passata sotto più proprietà, ora appartiene ad una finanziaria milanese, presidente Viviana Lecchi. Ha circa [illegible]ta dipendenti, con una produzione giornaliera [illegible] soli trecento cappelli, ma di grande qualità come in passato, in pelo di feltro. Ci sono mercati in Italia ed all'estero, con sbocchi in Israele e Canada. Il fatturato annuo è [illegible] [illegible] miliardi.

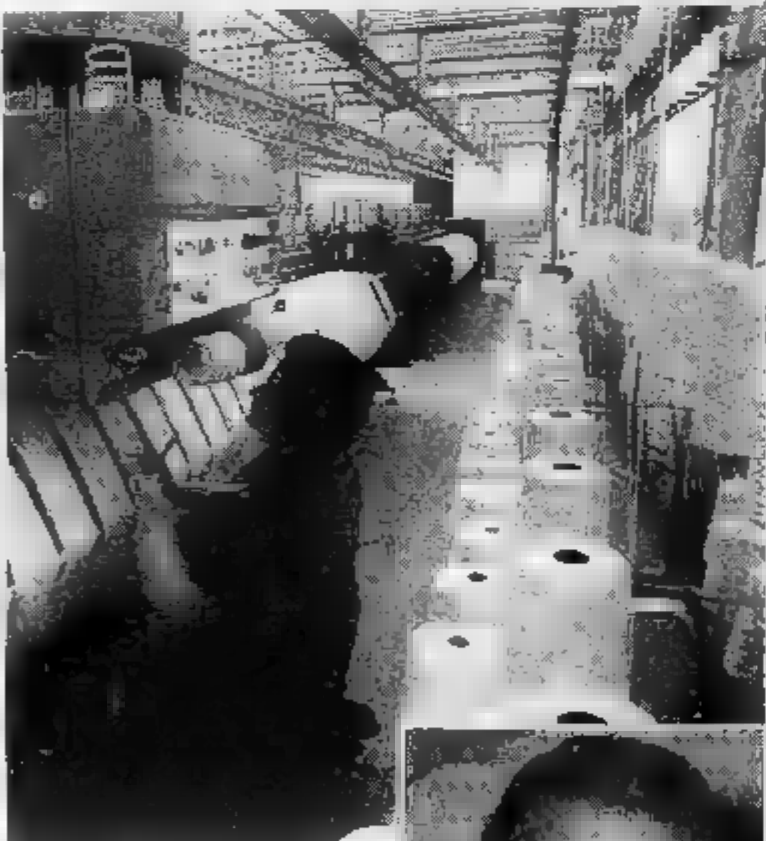
[illegible] c'è la parte commerciale, con la linea «Uomo Borsalino», dalla giacca, alla camicia, al profumo. L'accordo con [illegible] gruppo giapponese per la cessione della licen[illegible] [illegible] l'utilizzo del marchio (tanto mitico da ispirare anche un [illegible] del filone gangster interpretato da Alain Delon e Jean-Paul Belmondo) in cambio di capitali freschi. Si avranno [illegible]ti, [illegible] forse maglieria e accessori - il «total look» - [illegible] il nome Borsalino, ma targati Tokyo. I cappelli, invece, restano ad Alessandria.

Franco Marchiaro

Per la «Bertrand» di Biella il crack è vicino ai sessanta miliardi

Regno della lana all'asta

La holding di filatura paga la crisi nazionale del tessile. Un colosso finanziario con interessi in Sudafrica, Hong Kong e Antille. C'è il commissario governativo

L'azienda diretta da Giulio Bertrand raggiunse la massima espansione a [illegible] [illegible] Anni Ottanta quando [illegible] la [illegible] divisione Italia toccò un fatturato [illegible] 250 miliardi (TELEFOTO BIELLA)

BIELLA. Un impero finanziario che si estendeva dall'Olanda al Sud Africa, da Hong Kong alle Antille. [illegible] il cuore era a Biella: nella città dalle antiche tradizioni laniere, Giulio Bertrand aveva mosso i primi passi occupandosi dell'azienda di famiglia, [illegible] filatura. Ora la società, travolta nel '90 da [illegible] inaspettato quanto grave dissesto finanziario, sta andando all'asta sotto la regia [illegible] un commissario governativo chiamato a dirigere la fase della liquidazione.

La holding Bertrand aveva toccato il massimo sviluppo a metà degli Anni Ottanta, sfiorando, soltanto con la divisione Italia, i 250 miliardi di fatturato consolidato. Con ottocento dipendenti, dei quali trecento in forza al comparto tessile, il [illegible] era suddiviso in migliaia di società, che aveva origine da un'unica Spa, la Finanziaria Bertrand, il «salvadanaio» dell'imprenditore.

Quest'ultima, infatti, deteneva il [illegible] per cento delle azioni dell'azienda tessile Bertrand, fulcro della Filati Bertrand ed era proprietaria di un consistente pacchetto azionario nella Zegna Baruffa. Inoltre la Finanziaria era proprietaria dei due terzi delle quote societarie della «Guabello», intorno alla quale ruotavano due lanifici, un'azienda di moda e altre sette società minori.

Ma Giulio Bertrand [illegible] impiantato un solido comparto immobiliare che si distaccava dalla Fimber, altra società [illegible]trollata dalla Finanziaria. Tut[illegible] il gruppo [illegible] aziende in [illegible] Africa e le attività in Belgio, Stati Uniti, Hong Kong e Antille facevano capo alla Bertrand olandese, le cui quote erano però nella cassaforte della Finanziaria.

Così, quando il 13 giugno del '90, un laconico comunicato stampa annunciava «Oggi la Filati Bertrand ha presentato al giudice di Biella [illegible] richiesta per l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria» [illegible] si è preoccupato più [illegible] tanto. L'industria tessile attraversava un difficile momento, ma il gruppo aveva solide basi. Nell'84 Giulio Bertrand, anche se con [illegible] quota minima, [illegible] entrato nel consiglio di amministrazione [illegible] finanziaria Ifi.

E invece, nello spazio [illegible] poche settimane, la crisi del settore tessile aveva travolto tutto il gruppo, svuotando la società salvadanaio di Giulio Bertrand. La cifra esatta del crack non si è mai saputa, [illegible] è [illegible] calcolato che superasse i 60 miliardi.

A [illegible] anni da quella data, le società più appetibili della holding [illegible] già state [illegible] all'asta e vendute. La prima a staccarsi è stata [illegible] Finanziaria Guabello: Piero Gallo, amministratore delegato e socio [illegible] minoranza, aveva rilevato per 5 miliardi le quote del lanificio Guabello e dei Lanifici Riuniti, che poi aveva girato a Marzotto. E [illegible] così una nuova società, che ora ha investito più di 9 miliardi nelle imprese biellesi.

Pochi giorni fa sono andate all'asta le azioni Bertrand nella Zegna Baruffa, azienda leader del comparto filature: Giulio Zegna si è aggiudicato per poco più di 24 miliardi il pacchetto azionario.

Ora tocca alla Fimber, la finanziaria immobiliare. L'asta che si chiuderà il 6 luglio parte da [illegible] quotazione di 45 miliardi. Poi [illegible] [illegible] dovrebbero essere venduti gli stabilimenti della divisione tessile di Mas[illegible] e Vigliano (nel Biellese) e di Caserta.

Non si conosce ancora quale sarà il destino [illegible] società all'estero di Giulio Bertrand. Ma c'è chi sostiene che anche le fabbriche in Sud Africa dovrebbero [illegible] cedute.

E Giulio Bertrand? L'imprenditore in questi mesi conduce una vita abbastanza appartata. Ma pare stia preparando un grande ritorno sulle [illegible] finanziarie. Negli ambienti economici [illegible] è passata inosservata la nascita di una società immobiliare intestata alla moglie. L'ipotesi che l'imprenditore intenda ricomprarsi [illegible] Fimber non è troppo [illegible].

Maurizio Alfiei

Sabato l'artista terrà [illegible] concerto al Galaxy di Caraglio

Canta Riccardo Fogli

L'ex bassista dei Pooh proporrà ai fans i suoi maggiori successi Storie di tutti i giorni che suscitano emozioni. Ingresso: 15 mila

CARAGLIO. «In una notte così» è il titolo del brano che ha presentato all'ultimo Festival [illegible] Sanremo. La stessa canzone aprirà, [illegible] [illegible], il [illegible] concerto alla discoteca Galaxy [illegible] goda.

Riccardo Fogli, alle 22,30, sarà di scena nel popolare locale caragliese. L'ex cantante e bassista dei Pooh ha intrapreso la carriera come solista nel '76 vincendo il Festivalbar [illegible] il brano «Mondo».

Con il celebre gruppo ha collaborato parecchi anni, vivendo i momenti più emozionanti, quelli insomma che hanno caratterizzato [illegible] periodo d'oro della band, contribuendo [illegible] suo successo. L'anno scorso [illegible] anche uscito [illegible] [illegible] di Riccardo Fogli con una facciata dedicata ai vecchi cavalli di battaglia [illegible] Pooh, come «Piccola Katy» [illegible] «Pensiero».

Tra le sue canzoni più belle, entrate a far parte del repertorio della musica leggera italiana, si ricorda «Che ne sai», «Scene da un amore», «Malinconia», «Storie di tutti i giorni», brano [illegible] il quale ha vinto il Festival di Sanremo, nel 1982. Tra gli lp che hanno riscosso maggior [illegible] so: «Le infinite vie del cuore» e «Amori di guerra».

Fogli nei suoi testi esprime la predisposizione all'introspezione, ai sentimenti e alle emozioni, in un modo nuovo, che si avvicina al mondo musicale dei cantautori, [illegible] rinunciare alla sua vena tradizionale, suscitando nell'ascoltatore le emozioni più vere e più sincere.

[illegible] chi sono i fans [illegible] Riccardo Fogli? [illegible] un pubblico che non ha età; si [illegible] dalle ragazzine [illegible] quarantenni affascinate dallo sguardo e dal [illegible] «disinvolto» dell'artista. Non mancano comunque le presenze maschili. Nelle sue canzoni tutti si riconoscono, [illegible] [illegible] di tutti i giorni», che sanno suscitare nell'ascoltatore ricordi [illegible] ispirare sentimenti.

Nella [illegible] Fogli è [illegible] ragazzo semplice come spesso sottolinea nelle [illegible] interviste che concede; uno snob che ama la campagna toscana dove vive; nel lavoro la sua [illegible] è così stabilizzata che tiene circa cen[illegible] concerti l'anno, soprattutto d'estate.

Alla discoteca Galaxy Fogli [illegible] di casa, la [illegible] prima esibizione risale al 1988. Il pubblico lo [illegible] sempre accolto con grande calore invitandolo a ritornare e con il concerto di sabato le performances raggiungono quota [illegible]. Il biglietto costa 15 mila lire [illegible] [illegible] può acquistare alla cassa del locale la sera stessa del concerto.

Riccardo Fogli torna per la quinta volta alla discoteca Galaxy Pagoda [illegible]

Amedeo [illegible]

LA [illegible] a cura di Vanna Pescatori

[illegible]

Brindisi a Saluzzo

Appuntamento ricercato, l'inaugurazione della Mostra nazionale dell'antiquariato per Saluzzo è un momento mondano per eccellenza. La cerimonia, che si è rinnovata per la sedicesima volta venerdì scorso, non ha tradito le aspettative. Tra personalità giunte da tutto il Piemonte, spicca[illegible] l'elegante figura dell'assessore regionale Bianca Vetrino in tailleur chiaro, fianco a fianco dell'altra protagonista al femminile della manifestazione: il presidente della Sala d'Arte, Elena Arrò Coriani, attenta alla scelta dell'abito - un blazer blu - non meno che a quella delle parole.

Due donne sorridenti, tra molti uomini, hanno dato un'impronta un po' meno austera all'ufficialità della cerimonia, scandita da una inappuntabile, [illegible] leggera «regia». Discorsi contenuti hanno incontrato il plauso degli invitati, che attendevano di visitare gli stand e dalle sedie rosse sistemate nel corridoio al piano terra già lanciavano occhiate d'ammirazione ai preziosi oggetti che li circondavano.

Neppure gli allievi della Scuola di alto perfezionamento musicale, che hanno allietato la manifestazione con [illegible] saggio della loro abilità, hanno infranto il codice del tempo: brevi note d'arpa e di flauto, delicatissime e suadenti, si sono sciolte per pochi [illegible] nell'aria, dopo la vivace presentazione del professor Ci[illegible] direttore [illegible] Scuola.

Rilassati e distesi, gli ospiti hanno così potuto [illegible] con entusiasmo il percorso tra le meraviglie dell'antico. Punto [illegible] ritrovo il salone centrale, davanti alle sculture di Felice Tosalli, prima di salire al quarto piano per il rinfresco, tra fiori, spumante e pasticcini.

INCONTRI

Arte in Langa

Un «pool» di rappresentanti della cultura ha ricordato domenica, a Dogliani, due grandi artisti legati alla Langa: Giovanni Arpino [illegible] [illegible] Peluzzi, grande scrittore il primo, abile pittore il secondo, [illegible] [illegible] due nato tra quelle colline da cui entrambi hanno tratto fonte d'ispirazione. A celebrare il matrimonio [illegible] letteratu[illegible] e arte pittorica c'erano Gina Lagorio e Paolo Levi, Massimo Romano e Nico Orengo. [illegible]avanti al pubblico arrivato [illegible]merosissimo anche da Savona, Gina Lagorio ha letto una poesia inedita [illegible] Arpino. [illegible] altri le hanno fatto eco, sottolineando aspetti pubblici e privati dei due artisti. Poi il «ver[illegible] [illegible] rassegna [illegible] le volte a botte della cantina medievale del convento dei Carmelitani, ampliata [illegible]'apertura [illegible] una [illegible]. Una «chicca» per gli appassionati che, oltre ai quadri e alle poesie manoscritte, hanno trovato lettere inedite [illegible] illustri firme: da Natalia Ginzburg a Vittorio Sereni, [illegible] Giulio Einaudi a Elio Vittorini. Brindisi di rito all'insegna del «party book» con le delizie gastronomiche della ditta «Griva». Gli incontri culturali alla biblioteca proseguiranno sabato [illegible] Sergio Quinzio e domenica matti[illegible] [illegible] Demetrio Volcic che parlerà del suo libro «Mosca, i giorni della fine».

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
Corso Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22. Sab./Fest.: 16/18/20/22	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengo[illegible] sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da [illegible] Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**[illegible] [illegible] l'ignoto** di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 61.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Orario: 20.30 [illegible]	[illegible]
Eden Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 8000/80[illegible]	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta iso[illegible] scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
[illegible] Tel. 42.3[illegible] Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. [illegible]	[illegible]
Comunale Tel. 348.901 [illegible]: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	[illegible]
Moderno Tel. 262.211 Lire 7000	Saggio di fine corso dell'istituto musicale «Dalmazzo Rosso»
Don Bosco Or.: 14,30/16,30/20,15 [illegible]	[illegible]
Impero Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22. Lire 8000/8000	**Mato Grosso** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' [illegible]
Vittoria Tel. 412.771 Or: 20/22. [illegible] 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lira 7000/9000	**I gladiatori della strada** di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' [illegible]
Lux Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 19,30/22 Fest.: 19,30/22	OGGI RIPOSO
Ferrini Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
Galateri Tel. 489.324. Orario unico ore 21 Lire 5000/3000	OGGI RIPOSO
Iris Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/8000; Alace 4500	**Turnè** di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' [illegible]
Politeama Tel. 82.407 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
Excelsior Orario: 21 Spett. unico ore 21 [illegible]	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 927.534 Lire 8000	CHIUSO [illegible]
[illegible] Lire 7000/8000	SALA GRANDE: **Beethoven**, ore 20/22. Domenica e festivi 16/18/20/22. SALA PICCOLA: **Vite sospese**, ore 20,30/22,30. Domenica e festivi 16,30/[illegible].
Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Baronet Tel. 334.158 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/9000	[illegible]
Robilantese Orario: 16/21	OGGI RIPOSO
Civico Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/8000	**Il [illegible] degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
Italia Tel. 42.805. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 8000/8000	**L'ombra del testimone** di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' Thriller
Roburent Orario: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
Edelweiss	CHIUSO PER [illegible]
Aurora Tel. 712.857 Lire 6000	**Il padre [illegible] sposa** di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. [illegible] 45' [illegible]
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lir[illegible]	**Film a luce rossa**

[illegible] E [illegible]

BORGO

Saggi degli allievi

Stasera, alle 20,30, al cinema «Moderno», secondo appuntamento con i saggi di fine anno [illegible] civico istituto musicale «Dalmazzo Rosso». Sono anche aperte fino [illegible] 15 giugno le preiscrizioni per [illegible] prossimo anno scolastico. Le domande dovran[illegible] pervenire alla segreteria dell'istituto, ufficio [illegible] del Comune.

CERVASCA

Brani d'autore

[illegible] Bujo club, [illegible] alle 21,30, [illegible] esibirà il cantautore Gianni Secondo. Proporrà brani di musica leggera.

FOSSANO

Viaggi nelle [illegible]

Domenica prenderà il via, nel cortile del castello, la rassegna «Carnet [illegible] voyage, quattro [illegible]rate tra avventura e cultura». Alle 21,15 saranno proiettate [illegible]gini [illegible] viaggi dalle savane dell'Africa alle foreste dell'Amazzonia e alle nevi dell'Himalaya. Parteciperanno Claudio Tomatis, Cristina Berselli, Luciano Vitelli e Arturo Bergamaschi. Organizzano il Cai di Fos[illegible] e il Comune.

[illegible]

Musica reggae

Stasera, alla birreria «The Jester», si esibirà il gruppo cebano «Roots and Saccaworks». Proporrà un repertorio di musica reggae. L'ingresso [illegible] libero.

BOVES

Misteri della natura

Si terrà stasera, alle 21, all'auditorium Borelli, il terzo incontro sul «Mondo animale». Il consigliere nazionale [illegible] Lipu Ada Gazzola parlerà di «Avifauna degli ambienti acquatici».

BRA

Per i single

Stasera, alle 22, al «Cavallero», si terrà [illegible] festa [illegible] «Club [illegible] single». I biglietti (23 mila lire), [illegible] possono acquistare da Danzicherie [illegible] Cuneo, [illegible] a Bra, Bonino [illegible] [illegible] Alba, profumeria Madala a Fossano [illegible] Top sound record a Saluzzo.

Sabato all'azienda «Riondino» si rinnova la manifestazione dell'Arvàngia

A Trezzo c'è la festa delle lune

Racconti di masche e investitura dei cavalieri

[illegible] [illegible]. Sabato pomeriggio, all'azienda agrituristica «Il Riondino», a poca distanza dal settivio del pilone Chiarle, noto a tutti gli esperti di «masche» come uno dei luoghi maggiormente frequentati dalle streghe della tradizione langarola, si terrà la quarta edizione della «Festa delle lune», promossa dall'associazione culturale «L'Arvàngia».

Si tratta di un appuntamento legato all'atmosfera magica [illegible] un po' misteriosa che anima le notti [illegible] Langa e che l'Arvàngia ha scelto come suo cavallo [illegible] battaglia. Il momento centrale [illegible] f[illegible] [illegible] [illegible] conferimento del titolo di «Cavalieri della luna» ad alcuni personaggi del mondo [illegible] cultura.

«Per [illegible] questo [illegible]scimento *bisogna essere ricchi di talento e immaginazione, ma anche* trasgressivi, controcorrente, lunatici», spiega il presidente dell'associazione, Donato [illegible]. Il premio consiste in una scultura in terra rossa realizzata da Marco Poncellini, detto «Ponce», [illegible] cotta il giorno stesso della premiazione.

Negli anni scorsi il curioso cavalierato è stato attribuito [illegible] gli altri ad Aldo Viglione, Pinolo Scaglione (il «Nuto» pavesiano), [illegible] Raoul Molinari, a Vittorio Riolfo (uno dei fondatori della Famija Albeisa) e all'associazione per la Rinascita della Valle Bormida.

Quest'anno la scelta è caduta sull'albese Armando Bianco, da anni impegnato in attività a favore dei portatori di handicap ed organizzatore della Cooperativa H; sull'Associazione «Il paese» [illegible] Magliano Alfieri che da dieci anni organizza convegni e appuntamenti culturali nel Roero, pubblicando anche un periodico; [illegible] sul fotograf[illegible]albese Bruno Murialdo, che con [illegible] sue immagini ha contribuito [illegible] successo editoriale dei libri dell'Arvàngia.

La «luna emergente» andrà invece al consulente editoriale, [illegible] letterario e traduttore Danilo Manera, definito dagli organizzatori «il più birichino degli intellettuali di [illegible] [illegible]nerazione», mentre la «luna della memoria» sarà ritirata dai familiari del professor Edoardo Mosca, studioso [illegible] ex presidente degli «Amici del museo di Bra», recentemente scomparso.

Alla giornata, che nel rispetto delle migliori tradizioni langarole si concluderà [illegible] [illegible] appuntamento conviviale all'Osteria della [illegible] di San Donato di Mango, parteciperanno gli attori Oscar Barile [illegible] Viviana Lovotrico che [illegible] racconti legati alle tradizioni «magiche» [illegible] alle superstizioni locali, mentre lo «chansonnier» di La Morra, Angelo [illegible], proporrà le [illegible] più celebri [illegible]late.

[c. o.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible], di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible]MA v. Chiesa della Salute 77. L'[illegible], di J. Jacques Annaud, con J. March, T. Leung, non vist. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada**, di Rowdy Herrington. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amanti, primadonne**, di B. Pomus. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Grand Canyon**, di L. Kasdan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Coreografia di un delitto.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Belle di sapone.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini** [illegible] Gianni Amelio (Gran Premio della Giuria Cannes '92). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook-Capitan Uncino.** Col. non vist. Or. 16; 19,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a** [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere** [illegible] **senza toccarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buzzo 6. **Il ladro di ra**[illegible]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Crocetta/via Po 21. [illegible] **ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. [illegible] Settembre 15 bis. **Il principe delle maree.** Or.: [illegible] 17,40; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible] **Fantasmi e manovre spara**[illegible] Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Anteprima cinematografica organizzata dal CEDAS. Ingresso ad inviti ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. [illegible] 15. **[illegible]** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Le pratiche del cuore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Saglo 63. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,15; [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Demy**, di A. Varda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collegno 12. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; [illegible]

[illegible]

TEATRO [illegible] p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 Andrea Chénier di Umberto Giordano (turno famiglie). Direttore X. Campori; regia P. Samaritani. Orchestra, Coro e Compagnia di balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Peiretti; coreografie di T. Figaro. [illegible] (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. [illegible]. Ore [illegible] Balletto I 7 peccati capitali di Ostp. Coreog. di E. Ruggero e L. Bodi. Comp. del Laboratorio della Danza, reg. Endas. Posti a L. 10.000 [illegible] vendita con card dal 23 a 28/5 Duo Paolo Poli Antonio Bellotto. Inf. tel. [illegible] 383/208. Bigiel. ore 13-18,30 e 20-21.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio-giugno Saggi e spettacoli scuole di danza e Teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa [illegible] 29/5 ore 21. Prev. a teatro ore 10-13, 15-19. T. [illegible]
ERBA c. M[illegible] 241. Tel. [illegible] Ore [illegible] Comp. Torino Spet. pres.: **Bellissima Caterai** con M. Pejrolo e R. Scoppin. Bigl. fer. ore 9-19 e 15-22. fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 [illegible] telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Quel dannati giorni dell'odio e dell'inferno, film
22,30 Saturdee, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
0,10 Barnaby Jones, telefilm
1,10 Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20 — La trattoria dei ricordi
22,30 Tg4
22,45 Spettacolo
24 — Aria aperta, rubrica
0,30 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 La città domanda risponde il sindaco, rubrica
20 — Pacific International Airport - Skyways, telefilm
[illegible] I padroni della terra, film
22,30 Videonotizie
24 — Il grande amore, film

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Io poliziotto a New York, film
22,15 Colpo grosso, quiz
23,05 Amityville possession, film
1,15 Colpo [illegible] quiz (r)

Primantenna Supersix
18,15 Nino, il mio amico Ninja, cartoni
18,30 Ugo re del judo, cartoni
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoni
19,10 Gossip Italia, Tg
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Cassie and Co., telefilm
22,15 Provaci ancora L[illegible]

[illegible] Rete Tv
20,25 Tg 4
[illegible] Marina Bella gool
22,30 Auto oggi
23,25 Tn 4
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4
0,45 Dolce notte
0,50 Tg 4
1,15 [illegible]

Quinta Rete
19,30 [illegible] selvaggio, [illegible]
[illegible] Doppia immagine [illegible] spazio, film
[illegible] [illegible]
0,30 I dominatori, film

[illegible]
20 — Solletico, [illegible]
21,15 Giovedì Biella sport
22,30 Tg [illegible]
23 — Arrivano le spose, telefilm
24 — Tg Biella

Rete 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 TG 9
20,55 Justice, telefilm
22,02 Il punto
23,30 TG 9
23,52 Sulle ali della poesia
23,57 L'uccello migratore, film

Tv7 Pathe
18 — Mio figlio Dominic, telefilm
18,30 Matt e Jenny, telefilm
20 — Charlotte, cartoni
20,30 Film
23,15 Catch, rubrica
0,30 Varie locali

G.R.P.
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 San Francisco, telefilm
21,30 A tu per tu, rubrica
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 G.R.P. monitor
24 — Un mondo di giustizia, rubrica
1 — Barriera invisibile, film

[illegible]
20 — Portami con te
21 — A tu per tu con le stelle
22,45 Canavese [illegible]
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,30 Commesso viaggiatore in cerca di guai, film
22,30 Piemonte Chiesa - Notizie dalle Diocesi -Asti: Le unità pastorali-
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Quattro tocchi di campana, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Dragnet, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallavolo, il club cuneese pare deciso ad affiancare Kiossev a Ganev

Pista bulgara per l'Alpitour

La rosa di stranieri in alternativa. Confermato il francese Blain alla guida tecnica
E' in partenza Gallia, forse con destinazione Spoleto, smentita la cessione di Bellini

CUNEO. L'Alpitour guarda alla Bulgaria? Lo schiacciatore-ricevitore Ljubomir Kiossev affiancherà il compagno di nazionale Ljubomir Ganev? C'è chi giura che la situazione stia così e che Kiossev avrebbe confidato [illegible] ormai raggiunto l'accordo con il club [illegible].

In casa Alpitour nessuno nega che Kiossev, due metri [illegible] altezza, 31 anni, lo scorso anno punto di forza del Brescia, interessi. Le trattative però non sarebbero ancora chiuse, anche perché [illegible] secondo straniero - scontato, anzi ufficiale, l'arrivo di Ganev - sarà scelto fra una rosa di cinque atleti: Steimach stesso, che [illegible] è stato un fenomeno, ma neppure una delusione; Kiossev (il più probabile); un olandese da scegliersi tra Benne e Klok; infine il cubano Sarmientos, che però difficilmente potrà lasciare il [illegible] Paese e resterà quindi soltanto [illegible] sogno.

[illegible] nuova Alpitour sta comunque assumendo connotati abbastanza precisi. Intanto l'allenatore francese Philippe Blain, che quest'anno ha fatto il suo esordio sulla panchina biancoblù, è confermato alla guida del team, ma non avrà più al suo fianco Marco Botto. L'attività [illegible] insegnante del tecnico cuneese sta diventando inconciliabile con le esigenze di Blain, che ha bisogno [illegible] un aiuto a tempo pieno. «Arriverà un tecnico piemontese che ha lavorato in serie B», [illegible] limita a dire il direttore sportivo Enzo Prandi.

Blain avrà a disposizione Ganev nel ruolo di opposto; Bellini in regia; Mantovani e un ricevitore straniero; due centrali [illegible] scegliersi fra Mantoan, De Luigi e un italiano che il club biancoblù sta trattando.

La [illegible] sarà completata dal promettente Paolo Bartek, [illegible] più condizionato, si spera, da acciacchi fisici, [illegible] altro ricevitore, che potrebbe [illegible] Nardi, già provato nell'«Italian Open» e da Verdorio, il palleggiatore [illegible] Gividi Milano, anche lui valutato nel torneo di fine stagione.

Riccardo Gallia lascia quindi certamente Cuneo. L'Olio Venturi Spoleto sembra la destinazione più probabile, anche se Falconara, dove gioca [illegible] ottimi risultati il suo ex compagno Francesco Ferrua, e lo [illegible] Brescia, non hanno rinunciato ad averlo. L'Alpitour deve fra l'altro decidere [illegible] cedere lo schiacciatore in via definitiva o semplicemente in prestito.

Sopra: azione di Gallia, il quale finirà molto probabilmente alla Venturi. A fianco: il confermato Bellini

Angesia rientra al Lecce Pen Cus Torino, neo promosso in B1, mentre Valsania chiude la sua parentesi cuneese. Ha chiesto di non andare [illegible] lontano da Torino, dove frequenta il Politecnico: la destinazione più probabile, al momento, è quindi Savona (sestetto nel quale giocano gli [illegible] cuneesi Giorgio Salomone e Paolo Bina, che hanno trovato [illegible] ambiente ideale per esprimere al massimo le loro qualità) o Alba, ricca di entusiasmo e, [illegible] dice, di denaro.

Quanto allo slavo Andrej Urnaut, il suo procuratore Petro Peja [illegible] trattando con un paio di società di serie A2.

Si erano pure registrate voci di una possibile cessione di Bellini. [illegible] Prandi precisa la posizione dell'Alpitour: «Le richieste [illegible] state concrete e [illegible]se, ma non possiamo privarci dei giocatori che hanno maggior futuro. Bellini pertanto è confermato, a meno che improvvisamente [illegible] fatta un'offerta talmente straordinaria da impedirci [illegible] rifiuto. [illegible] n[illegible] sembrano esserci pazzie all'orizzonte».

L'Alpitour intanto ha dimenticato le tensioni di una stagione travagliata [illegible] all'ultimo, [illegible] una vacanza-premio in Messico. Al rientro, i giocatori hanno ritrovato Blain in palestra. «Una sosta troppo lunga può diventare nociva - dice il tecnico francese -; abbiamo quindi ripreso a lavorare sodo».

I biancoblù giocheranno sabato 30 maggio (ore 17) a Collegno, contro [illegible] selezione di giocatori torinesi; l'amichevole servirà ad inaugurare il nuovo palazzetto dello sport. Giovedì 4 giugno andranno invece a Savona, per festeggiare la promozione in B1 dei liguri, trascinati dal tandem Salomone-Bina che sul parquet di Cuneo seppe conquistarsi le simpatie dei tifosi per l'attaccamento ai colori sociali e l'impegno nel reggere le sorti della squadra.

Gualtiero Franco

Bocce, sabato a Chiavari nel campionato di società

La Gaiero va in Liguria a giocarsi il titolo di A1

Il calendario del campionato di bocce per società di A1 propone per sabato la trasferta della Gaiero a Chiavari. Sarà il match che deciderà l'assegnazione del titolo italiano? La soluzione più probabile è che la vittoria finale (al termine del torneo non manca che un mese) vada per la terza volta alla Chiavarese, che guida la classifica con 12 punti di vantaggio sulla squadra di Giovanni Bazzan; l'altra [illegible]tualità, difficile a realizzarsi, è che si verifichi un miracolo. I liguri in[illegible] la settimana dopo i pinerolesi: in quindici giorni la lotta per lo scudetto sarà risolta.

Mario Patrucco, d. s. della Gaiero, è l'ultimo ad arrendersi: «Andremo a Chiavari con serenità, pronti a giocarci alla garibaldina l'incontro, consapevoli della forza dell'avversario. Ci batteremo sino in fondo, lottando anche per [illegible] quel secondo posto che il Velo[illegible] Club Ferrero potrebbe minacciarci».

Identica situazione in serie A2 dove la [illegible] Strambino [illegible] proseguito la sua marcia regolare verso la promozione. Dieci punti dividono la capolista dalla CR [illegible]. Giovanni Gioda, d. s. del club, è soddisfatto per il successo nel derby di Saluzzo, dove i suoi giocatori hanno ribadito il risultato dell'andata: «Cerchiamo di non farci staccare troppo dai canavesani, poi nella penultima giornata, il 6 giugno, ci sarà lo scontro diretto sul nostro campo. Allora giocheremo tutte le nostre [illegible]

I boccisti di Saluzzo sono i primi a riconoscere la superiorità [illegible] rivali braidesi, ma fanno presente che [illegible] all'andata l'Auxilium è stato sconfitto per cappotto, questa volta poteva finire anche con [illegible] pareggio. L'assenza del giovane Pautassi, un'indisposizione di Bonadio ed una scelta sbagliata di Trucco hanno negato altri punti ai saluzzesi. Positiva è stata comunque la settimana per l'Auxilium che ha portato in finale la coppia Barale-Roaschio nella selezione della categoria C e coppie ed ha visto vincere la seconda selezione regionale da Valeria Lerda.

Giovanni Capponi

Sergio Guaschino, il promettente campioncino della Gaiero di Casale

Serie A1: Rivignanese-Nizza Torino 8-8; Salvi Arreda Fissa-Chiavarese 2-14; Gaiero Casale-Pontese 14-2; Valpellice-V. C. Ferrero 6-10. Classifica: Chiavarese p. 116; Gaiero 104; V. C. Ferrero 97; Nizza 87; Rivignanese 76; Salvi Arreda Fissa 71; Valpellice 54; Pontese [illegible].

Serie A2: Cumianese-AC Biella 11-5; Roverino-BM Strambino 6-10; La Boccia-Armese 10-[illegible] Auxilium-CR Bra 6-10. Classifica: BM Strambino p. 113; [illegible] 103; Roverino 86; Auxilium 76; Cumianese 71; Armese 70; La Boccia 65; AC Biella [illegible]

11ª giornata (23 maggio, [illegible] 14,30) - Serie A1: Chiavarese-Gaiero; Nizza TO-Salvi Arreda Fissa To; Pontese-Valpellice; V. C. Ferrero Pinerolo-Rivignanese. Serie A2: Armese-Auxilium; BM Strambino-Cumianese; CR Bra-Roverino; AC Biella-La Boccia.

Sabato in Comune (ore 15,30) convegno sulle prospettive della disciplina

Cuneo, il tennis del Duemila

Ospite d'onore l'ex capitano azzurro Crotta, [illegible] direttore del centro tecnico regionale L'importanza della scuola e il ruolo del medico sportivo. Crescente attività giovanile

[illegible]. La Coppa Davis, gli Internazionali del Foro Italico e i loro riflessi sull'attività in provincia. Si parlerà anche di questo sabato (ore 15,30) nel sal[illegible] d'onore [illegible] Comune di Cuneo al convegno [illegible] tennis [illegible] il 2000» organizzato dal Comitato cuneese della Fit, con il patrocinio di Panathlon e PromoCuneo.

I lavori [illegible] aperti dal fiduciario provinciale Giovanni Mellano. «E' un'occasione importante - dice - per confrontarsi con il tennis di vertice, intuirne i segreti ed applicarli alla nostra attività quotidiana».

Ospite d'onore sarà Vittorio Crotta, ex capitano della squadra [illegible] di Coppa Davis (ai tempi di Panatta, Bertolucci, Barazzutti e Zugarelli), attuale direttore del [illegible] tecnico regionale, dal quale [illegible] emersi negli ultimi anni numerosi talenti. Sarà sua la [illegible] [illegible] prospettive della disciplina.

Dopo il saluto di Sebastiano Dalmasso e Giovanni Ciravegna (assessori [illegible] Sport di C[illegible] [illegible] Provincia), Romano Frola (numero uno del [illegible] piemontese) modererà il dibattito.

Il medico Carlo Ripa illustrerà [illegible] ruolo della medicina sportiva nella preparazione psicofisica degli atleti; Attilio Bravi, presidente del Panathlon Cuneo e coordinatore [illegible] educazione fisica sportiva al provveditorato agli studi, farà il punto sul binomio tennis-scuole nella «Granda»; Enzo De Palo (preparatore atletico al centro federale di Torino) presenterà i mezzi tecnici [illegible] le periodizzazioni; [illegible] Rapa, responsabile promozione e propaganda della Fit, parlerà d[illegible] tennis scolastico in Piemonte.

Chiuderà [illegible] convegno il presidente del Coni cuneese Giovanni Palanca. [r. s.]

Vittorio Crotta

GP PAROLA

Set decisivi [illegible] Manta

Il braidese Massimo Puci e il torinese Stefano Motta sono i due finalisti del torneo classificati di Manta, prima tappa del Gp Parola sport. I due, che sono giunti alla sfida decisiva dopo avere rispettivamente battuto il promettente Barbero (6-1 4-6 7-6) e [illegible] (7-6 6-3), si affronteranno sabato alle 17,30. Nel tabellone riservato ai non classificati Brunofranco attende di conoscere l'avversario in semifinale che uscirà dal match tra Gramari e Paoletti. Perini sfiderà nei quarti il vincente tra Fagarotto e Russo, mentre Cossa e Barberis si contenderanno l'accesso in semifinale. Set decisivi anche in campo femminile. Raffaella Dentis e Cristina Rota hanno già raggiunto le semifinali. Giocheranno rispettivamente contro le vincenti dei match Rovere-Amerio e Alessi-Forneri. Tutte le finali si svolgeranno domenica. Sui campi del Tc [illegible] è attesa grande affluenza di pubblico. [r. s.]

Trofeo Maurino

Doppio trionfo [illegible] i [illegible] [illegible] «Bonelli»

CUNEO. Gli atleti dell'Associazione Bonelli Badminton hanno ottenuto ottimi risultati al tor[illegible] internazionale, quarto memorial [illegible] Maurino» dispu[illegible] [illegible] Pedisport. I giocatori [illegible] casa si sono aggiudicati il singolare femminile con Sylvie Arella Carnevale, che [illegible] trascinato al successo anche il doppio misto in coppia con Giorgio Arella. Nella stessa [illegible] hanno ottenuto il primo posto a pari merito anche Enzo e Carmela Romano. Andrea Scarzello [illegible] conquistato la seconda piazza nel singolare mschile Under 14. Per Enrico Arella ed Enzo Romano è giunto anche [illegible] bronzo nel doppio maschile. [l. f.]

Nell'Intergirone

[illegible] [illegible] [illegible] con i lombardi

L'interbase statunitense Jess Tacias (20 anni) è protagonista con la maglia del Balocco Fossano

[illegible] [illegible] vittorioso del «Balocco» nell'Intergirone del campionato [illegible] serie C [illegible] baseball. I fossanesi hanno sconfitto il Legnano con un netto 6-2. [illegible] ventenne statunitense Jess Tacias, interbase, [illegible] stato [illegible] i protagonisti sul diamante. [l. f.]

Gare [illegible] Salsomaggiore

Savigliano tricolore [illegible]

SAVIGLIANO. Ha vinto il titolo italiano [illegible] B per squadre libere, conquistando la promozione in serie A. [illegible] team di Savigliano ha dominato la finale che si è disputata a Salsomaggiore. Con il capitano Osella hanno giocato Brunetti, Spalla, Salomone, [illegible] e Barale.

Grazie a questo [illegible] quella saviglianese è l'unica formazione italiana [illegible] [illegible] in serie [illegible] senza essere capoluogo di provincia [illegible] regione. «Per noi qu[illegible] è [illegible] soddisfazione in più - dice Osella -: il nostro obiettivo era di raggiungere la massima categoria. Cercheremo [illegible] di meritare il traguardo e farci rispettare». [p. b.]

[illegible]

CALCIO

[illegible], Moncalieri e [illegible]

Il decimo Trofeo «Sergio Brovia» per Esordienti organizzato dall'Albese è giunto alla [illegible] decisiva. Nel penultimo turno di qualifi[illegible] la Victoria Ivest ha battuto il [illegible] Europa per 3-0 e l'Albese ha superato la Cairese per 1-0. Albese e Moncalieri si affronteranno in semifinale, [illegible] Victoria Ivest attende ancora l'avversario.

CICLISMO

Presa di [illegible] vince il memorial «Buzzi»

Quindici società hanno partecipato al quinto memorial «Buzzi», gran fondo da Trino Vercellese a Robilante, organizzato [illegible]. Pietro Castellino (Probike) [illegible] vinto il tratto agonistico da Barolo [illegible] Monforte. Altri riconoscimenti sono andati a Manuela Agnese, Luca Giordano (entrambi della Probike), Gian Paolo Colet[illegible] (Trinese), Ezio Garelli (Chiapale), Alfredo Roà (Valeo), Franco Russo (Trinese), Alberto [illegible] (Michelin). Al trionfo nelle classifiche individuali della Probike, ha risposto la Pressacemanti di Robilante, che ha vinto il titolo [illegible] squadre.

[illegible]

Boves ospita le qualificazioni alle Olimpiadi

[illegible] oggi fino a sabato il palazzetto polivalente [illegible] Boves ospita un quadrangolare preolimpico di ritmica al quale partecipano ginna[illegible] italiane, cecoslovacche, romene e greche. La manifestazione sarà ripresa dalle telecamere di Rai 3. Fra le ragazze della Cuneoginnastica ci sarà anche Erika Stanchi (nella foto) che ha vinto a Giulianova la finale nazionale degli Studenteschi in rappresentanza [illegible] liceo artistico Ego Bianchi di Cuneo; è stata accompagnata alle [illegible] dalla professoressa Brunella Prosdocimi.

PI[illegible]

Verzuolo protagonista agli assoluti

Ai tricolori di tennistavolo disputati a Livorno gli atleti della «Granda» hanno conquistato due medaglie di bronzo. [illegible] singolare femminile per atleti di III categoria, Cristiana Carosso (A4 Verzuolo) ha ottenuto il [illegible] posto; stesso piazzamento per [illegible] Alberto, pure dell'A4, nel doppio [illegible] [illegible] [illegible] categoria. La Alberto, [illegible] [illegible] nella prova singola, ha meritato il bronzo in coppia con la lombarda Barbara Semenza. In campo maschile [illegible] Maria Armando [illegible] giunto nono nella prova del singolo di III categoria. Dopo i campionati italiani la Carosso ha vinto a San Mauro Torinese il singolo femminile del Trofeo regionale.

[illegible]

Le iscrizioni [illegible] Paesana-Prato Guglielmo

[illegible] aperte le iscrizioni [illegible] Paesana-Prato Guglielmo, quinta prova d[illegible] Superslalom '92, campionato automobilistico in salita. Le adesioni si ricevono alla scuderia Supergara [illegible] Alba. La prova, giunta all'undicesima edizione, si correrà domenica 31 maggio con inizio alle 14. La gara è valida anche per la Coppa Csai prima zona [illegible] vedrà al via i migliori specialisti delle salite fra i birilli.

LA STAMPA
LIGURIA
Giovedì 21 Maggio 1992
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dopo le dichiarazioni polemiche di Renzo Piano, nel porto antico si corre ai ripari

Expo, Genova vuole la rivincita

Oggi si riunisce il Consiglio dell'Ente Colombo '92. Tra le proposte c'è la riduzione del prezzo del biglietto d'ingresso dopo le 18. Il sindaco Merlo si difende: «Per la città il bilancio è già positivo»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Expo colombiana fra [illegible] polemiche. Domani mattina si riunisce [illegible] consiglio [illegible] amministrazione dell'Ente Colombo per fare il punto [illegible] questi primi giorni [illegible] apertura dell'Expo. Viste le premesse, sono in molti ad aspettarsi una riunione infuocata.

Il progettista dell'esposizione colombiana, Renzo Piano, ha sparato a [illegible] sul modo in cui l'Ente Colombo ha gestito lo spazio espositivo. L'architetto Piano ha fatto sapere che non gli [illegible] piaciuti affatto i tendoni bianchi alzati sui piazzali dagli sponsor, la musica di sottofondo, i cancelli che chiudono l'area portuale [illegible] resto della città. «Non voglio [illegible] polemico, [illegible] l'ente organizzatore [illegible] snaturato [illegible] mio progetto ed è responsabile per questo», [illegible] concluso.

Se Renzo Piano ha cercato di moderare [illegible] [illegible] delle parole, «per non entrare in polemica - ha precisato», i commissari [illegible] cinquantatrè [illegible] espositori non si sono fatti scrupolo a denunciare tutte le «magagne» dell'Expo.

Primo fra tutti, il commissario del padiglione Italia Giuseppino Roberto, che al termine della riunione ha dichiarato: «L'amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori ha dimostrato ampiamente [illegible] [illegible] es[illegible] stato in grado di assolvere al suo compito, che [illegible] quello [illegible] organizzare la manifestazione. [illegible] altro da dire, ma la sede adatta è il consiglio di amministrazione».

Ieri mattina i commissari han[illegible] fatto fronte comune e compilato un lungo elenco [illegible] carenze organizzative. La fretta non è una buona consigliera e per arri[illegible] ad aprire i cancelli dell'Expo il giorno fatidico del 15 maggio [illegible] [illegible] [illegible] troppo. I risultati sono sotto gli occhi di tutti.

I commissari si lamentano per una serie [illegible] problemi, che vanno dallo [illegible] rilievo che [illegible] stato dato alle giornate nazionali, alla carenza di segnaletica e informazioni per i visitatori, la sporcizia dei piazzali e dei padiglioni.

Renato Salvatori [illegible] ha ancora risposto alle [illegible] che gli [illegible] no piovute addosso [illegible] più fronti. E' probabile che lo faccia domani mattina davanti al consiglio [illegible] amministrazione. Ha voluto fare una precisazione. «Lo studio Pia[illegible] ha collaborato [illegible] l'Ente Colombo sino ad oggi quindi sapeva che ci sarebbero stati gli sponsor [illegible] i chioschi», ha detto.

Dal canto suo il sindaco Romano Merlo ha [illegible] di buttare acqua sul fuoco [illegible] «polemiche», sottolineando i molti aspetti positivi dell'operazione Expo, che - di fatto - ha riportato Genova alla ribalta nazionale e internazionale. «Abbiamo riconquistato il porto antico, restituendolo alla città. E' un risultato di grande significato, che [illegible] può essere [illegible]».

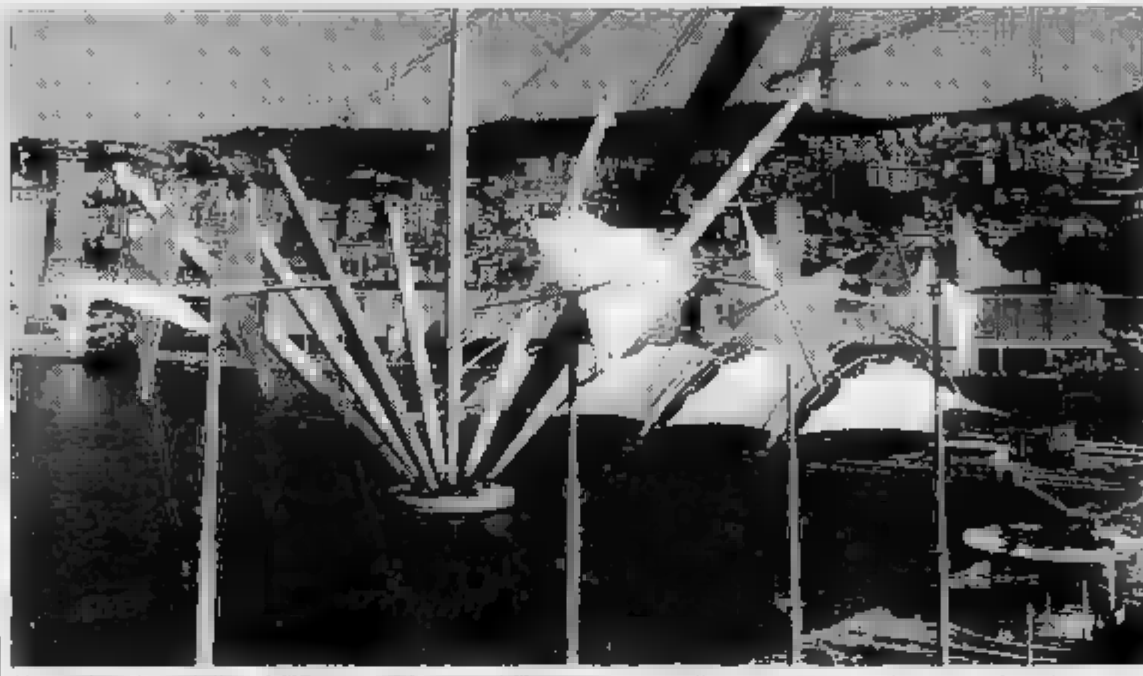
Tra i motivi [illegible] polemiche [illegible] queste ore c'è la modesta affluenza di visitatori registrata dal 5 maggio ad oggi: nei mesi scorsi sono stati venduti in prevendita [illegible] mila biglietti, a cui si sono sommati altri 30 mila biglietti prenotati [illegible] circoli ricreativi e culturali dopo l'apertura dell'Expo.

Nella giornata di martedì sono stati staccati ottomila biglietti. Nella mattinata si potranno co[illegible] i dati relativi [illegible] ieri. Il grosso dell'affluenza [illegible] stato ancora una volta rappresentato dalle scolaresche.

Dicono all'Ente Colombo: «La stima di tre milioni [illegible] mezzo [illegible] fondava sull'andamento della prevendita. In ge[illegible] la prevendita corrisponde al 5 per cento del venduto globale. Questo è il criterio che [illegible] seguito in occasione [illegible] più importanti appuntamenti fieristici, anche se la nostra esposizione ha [illegible] stiche un po' diverse».

Secondo il sindaco Merlo - ma l'opinione è generale - una delle possibili spiegazioni del [illegible] «boom» di visitatori all'Expo può essere ricercato nella durata della rassegna - tre mesi - che ha sicuramente frenato un afflusso massiccio nei primi giorni. Molti potenziali visitatori, insomma, avrebbero preferito [illegible] concentrarsi sul periodo inaugurale temendo [illegible] e disagi: una previsione clamorosamente sbagliata.

L'altro deterrente è sicuramente rappresentato [illegible] prezzo [illegible] biglietto d'ingresso (25 mila lire). Ma anche qui si sta correndo ai ripari. Ad esempio, domani mattina sarà sottoposta all'esame [illegible] consiglio [illegible] amministrazione la proposta di far pagare prezzo ridotto per l'entrata nel quartiere espositivo dopo una [illegible] ora, che potrebbero [illegible] le 16 o le 18. Terzo punto, [illegible] possibilità per i visitatori di [illegible] e uscire dall'area espositiva: per andare a pranzo, o per fare shopping, e poi ritornare tra i padiglioni. Oggi questo non [illegible] possibile, ma potrebbe diventare la chiave giusta della rivincita dell'Expo.

Paola Cavallero

Una veduta dei padiglioni dell'Expo: a pochi giorni dall'inaugurazione, sulla rassegna arrivano le prime polemiche

ULTIMATUM DI GASSMAN

«Niente pubblico alle prove»

L'attore ha chiesto di alle[illegible] il «Moby Dick» [illegible] porte chiuse: se verrà esaudito, per tutto il mese di giugno l'Expo chiuderebbe alle 20,30. PAGINA 46

LA MAPPA DELLA SANITA'

Spariscono undici Usl

La giunta regionale ha approvato [illegible] progetto-tagli: Imperia [illegible] Spezia avranno un solo ente, Savona due, Genova cinque. Nove in tutto. PAGINA 42

Già quaranta gli interventi dall'inizio dell'anno [illegible] Genova: un preoccupante fenomeno teppistico

E di notte il piromane incendia le auto

Tre vetture date alle fiamme tra via Gramsci e il Lagaccio

GENOVA. Le segnalazioni di incendi di auto sono diventate un bollettino notturno. Quando scende la sera, i piromani [illegible] scatenano. E [illegible] che più preoccupa [illegible] l'escalation di episodi registrati alla fine [illegible] ogni [illegible].

La notte scorsa sono state bruciate [illegible] auto tra via Gramsci e il Lagaccio. Il primo allarme è giunto alla centrale dei vigili del fuoco intorno alle quattro, l'ultimo intervento è stato effettuato poco prima delle sei.

Nel giro [illegible] neppure due [illegible] i vandali notturni [illegible] riusciti [illegible] dare alle fiamme una Ford «Sierra» 4 per 4 parcheggiata in via Gramsci, un'Alfa «164» turbodiesel lasciata in [illegible] in via Pagano Doria, e pochi metri oltre, in via del Cipresso, una Opel «Corsa».

Almeno il primo incendio [illegible] sicuramente di origine dolosa. I vigili del fuoco della centrale, al termine [illegible] operazioni di spegnimento delle fiamme, hanno ritrovato accanto alla carcassa della Ford i resti di una tanica [illegible] benzina.

Accanto all'emergenza per gli incendi boschivi, che si veri[illegible] puntualmente all'inizio della bella stagione, da qualche tempo i vigili del fuoco sono costretti a fronteggiare il pericolo derivante dalle fiamme appiccate alle auto in sosta.

La [illegible] settimana, in via Sturla, l'incendio [illegible] due veicoli parcheggiati sulla piazzola [illegible] un distributore ha rischiato di propagarsi alle vicine pompe di benzina e da qui ai serbatoi interrati. Se l'allarme non fosse stato dato tempestivamente da una guardia giurata in servizio nelle strade di Albaro, che ha visto [illegible] lontananza il bagliore delle fiamme, il gesto di un teppista avrebbe provocato una tragedia. Infatti, dietro al distributore sorge un palazzo, che nel caso [illegible] esplosione delle cisterne con il carburante sarebbe saltato [illegible] aria.

Il fenomeno degli incendi di auto in sosta ha assunto dimensioni preoccupanti. Secondo la statistica redatta dai vigili del fuoco sul [illegible] [illegible] interventi effettuati, dall'inizio dell'anno sarebbero già una quarantina le [illegible] andate distrutte in incendi [illegible] sospetta origine dolosa.

«Se [illegible] troviamo i resti [illegible] una tanica [illegible] di una bottiglia molotov - dicono al comando vigili - non possiamo azzardare ipotesi. E' certo comunque che le auto diesel, come nel caso dell'Alfa Romeo [illegible] bruciata martedì notte in via Pagano Doria, non prendono fuoco da sole». [p. c.]

INDAGINI

Vendetta di spacciatori?

C'è un collegamento tra la protesta della gente del Lagaccio [illegible] gli incendi appiccati la notte scorsa a due auto in sosta? Gli investigatori del commissariato di zona non si sbilanciano. «Stiamo verificando tutte le ipotesi, compresa quella della vendetta personale», dicono. La clamorosa protesta di abitanti e commercianti del quartiere contro la droga e chi la vende risale all'inizio [illegible] mese. Forse, è passato «troppo tempo» per pensare ad una ritorsione degli spacciatori. E poi c'è anche da mettere in conto l'incendio scoppiato circa mezz'ora prima in via Gramsci. Sembrerebbe che la banda di piromani abbia seguito questo itinerario. Le segnalazioni dei tre incendi di auto sono arrivate al centralino dei Vigili del fuoco nell'arco [illegible] mezz'ora l'uno dall'altro, [illegible] [illegible] la [illegible] squadra che ha operato in via Gramsci è intervenuta in [illegible] Pagano Doria. [p. c.]

NOTIZIE FLASH

Abuso d'atti d'ufficio prosciolto l'ex vicesindaco

L'ex vicesindaco di Portofino, Giovanni Carbone, è stato assolto perchè il fatto [illegible] costituisce reato dall'accusa di inte[illegible] privato in atti d'ufficio [illegible] proposito d'una pratica edilizia. Giovanni Carbone, popolarissimo nel borgo [illegible] braccio destro dell'ex sindaco Roberto D'Alessandro, era stato arrestato [illegible] denunciato dieci anni fa. In primo grado, il tribunale di Chiavari gli aveva inflitto dieci [illegible] con la condizionale. Ieri la corte d'appello ha riconosciuto [illegible] [illegible] assoluta estraneità ai fatti e [illegible] ha prosciolto [illegible] formula piena. [p. c.]

INDUSTRIA

Solidarietà della Regione ai lavoratori della Piaggio

Il Consiglio regionale ha approvato ieri all'unanimità [illegible] ordine del gi[illegible] in cui esprime piena solidarietà alla «Rinaldo Piaggio», in crisi, e soprattutto ai lavoratori, chiedendo un impegno del Governo e dell'Iri per la realizzazione d'un polo [illegible] nautico in Liguria. [p. c.]

Vigile [illegible] fuoco in pensione [illegible] amputa dita della mano

Un vigile del fuoco [illegible] Genova Bolzaneto, ora in pensione, Carlo Rebora, 56 anni, è [illegible] ricoverato ieri pomeriggio nel reparto di Chirurgia della mano dell'ospedale San Paolo di Savona, per l'amputazione [illegible] due dita della mano destra. L'uomo [illegible] stato trasportato nel nosocomio savonese con un elicottero [illegible] Vigili del fuoco di Genova, l'AB-412. Non si conoscono ancora [illegible] cause dell'incidente. [p. c.]

Due [illegible] guide per i musei genovesi

L'editore genovese Federico Garolla ha scommesso sul succes[illegible] [illegible] pubblico dei musei [illegible] Palazzo Bianco [illegible] Palazzo Rosso. L'editore ha fatto stampare [illegible] proprie spese due guide tascabili sulle collezioni esposte nelle gallerie genovesi. Le guide saranno in vendita a lire 12 mila. [p. c.]

Molti amici e colleghi si sono stretti attorno alle famiglie delle vittime

Commosso addio ai tre alpinisti

Grande folla nella parrocchia di Sampierdarena

GENOVA. Gli amici di sempre, compagni di tanti giorni belli trascorsi in montagna, [illegible] nati dalla passione per l'alpinismo, hanno voluto dare l'ultimo saluto a Antonio, Massimo [illegible] Stefano. Con gli occhi lucidi hanno c[illegible] di infondere coraggio ai genitori dei tre scalatori genovesi, [illegible] hanno trovato la morte domenica sera in un burrone delle cime dell'Argentera, quel coraggio che neanche loro [illegible] [illegible] trovare davanti alla sagoma dei feretri.

Ieri mattina la chiesa [illegible] San Giovanni Bosco e San Gaetano una folla attonita [illegible] dolore ha assistito [illegible] funerali [illegible] Antonio Coggiola, di 47 anni, Stefano Vallarino, di 18 anni, e Massimo Quinti, [illegible] [illegible] [illegible]. Le salme erano state composte nella morgue [illegible] Sant'Anna Valdieri, la località montana del Cuneese che è servita da base ai soccorritori durante le disperate ricerche degli alpinisti genovesi.

Molti non hanno potuto vederle e, dolendosene, [illegible] arrivati sul piazzale davanti [illegible] parrocchia di Sampierdarena [illegible] largo anticipo. Quando i feretri sono stati portati [illegible] spalle dentro la chiesa, due ali [illegible] folla gli [illegible] sono stretti intorno.

Nelle panche delle prime file hanno preso posto il genitori e le sorelle di Stefano Vallarino, il più giovane del gruppetto di alpinisti del Cai genovese che aveva tentato la scalata del monte Asta Soprana. Accanto [illegible] loro, la madre [illegible] il fratello di Antonio Coggiola, i parenti e l'ex moglie di Massimo Quinti.

I feretri sono [illegible] ricoperti di cuscini [illegible] mazzi di fiori, inviati anche da colleghi di lavoro [illegible] da semplici conoscenti. La tragica fine degli scalatori genovesi ha destato grande commozione in tutto il quartiere.

Il parroco Don Gianni ha detto: «La consapevolezza che tutta la città è commossa e vi è fraternamente vicina [illegible] lenirà di certo l'immenso dolore, ma servirà a rendere meno angosciosi i giorni futuri». [p. c.]

Massimo Quinti, uno degli alpinisti

Ancora una iniziativa del Comune per risolvere il problema degli escrementi

E ora Rapallo regala le palette

Appello ai proprietari dei cani: «Usatele»

RAPALLO. Una città alle prese [illegible] quella particolare [illegible] che, tempo addietro, l'eccentri[illegible] e celebre artista Piero Manzoni aveva inscatolato, firmato e quotato sul mercato dell'arte contemporanea. Colpa dei cani, e dei [illegible] proprietari, [illegible] avezzi [illegible] considerare i marciapiedi, le piazze, le strade della città in cui vivono o che li ospita, alla stregua del soggiorno [illegible] della camera da letto della propria abitazione.

E' il caso [illegible] Rapallo, località turistica per antonomasia della Riviera di Levante, che vede in pericolo la sua immagine di città accogliente e soprattutto pulita, per colpa di migliaia di «quattro zampe». O meglio, della ineducazione dei loro padroni. Gli amministratori, però, sono corsi ai riparo. Prima hanno [illegible] un'ordinanza, l'unica in Italia assieme a quella adottata dal Comune di Cortina, che obbliga [illegible] proprietario di rimuo[illegible] immediatamente gli escrementi lasciati dal loro cane sul suolo pubblico, pena severe sanzioni. Poi hanno fatto stampare diecimila depliants, su cui riportato in bella evidenza il te[illegible] dell'ordinanza, [illegible] [illegible] hanno distribuiti nei negozi, alberghi, strade della città.

Adesso tentano l'ultima carta: quella [illegible] regalare ai padroni dei «quattro zampe» una paletta per il raccoglimento automatico degli escrementi. L'iniziativa è d[illegible] consigliere delegato all'Ambiente Roberto Tosi e dell'assessore alla Nettezza Urbana Umberto Ricci. La pratica [illegible] già stata approvata dalla giunta. Si tratta dell'acquisto di [illegible] palette, 11 mila lire più Iva l'una, sei milioni e mezzo di spesa copmlessiva, [illegible] regalare ad altrettanti «papà» o «mamme» dei vari Bobbi, Fido [illegible] Lessy.

[illegible] tratta di una paletta di plastica, commercializzata da una ditta di Genova, dotata di un si[illegible] [illegible] pinze che facilitano l'operazione [illegible] rimozione dell'oggetto di cui si parla, e [illegible] un sacchetto ecologico. La paletta è lunga circa [illegible] metro, tanto che chi la usa [illegible] deve fare nemmeno un grande sforzo, cioè piegarsi sul marciapiede, per farla funzionare: poi [illegible] «raccolto» va a finire nel sacchetto, che si butta assieme al [illegible] contenuto.

Inoltre, sempre [illegible] paletta, può essere tranquillamente portata a passeggio. Si chiude in una borsetta a tracolla, che ha persino una tasca dove infilare il giornale. «E' l'ultimo tentativo per sensibilizzare al problema di [illegible] pulita la città i propietari [illegible] cani - ha detto Tosi. Poi saremo inflessibili con le contravvenzioni».

«Non è possibile accettare che [illegible] strada venga considerata come un servizio igenico - ha aggiunto Ricci. Le palette rappresentano l'ultimo nostro sforzo. Se avranno successo, ne regaleremo ancora. In caso contrario, ci penseranno i vigili urbani». E saranno dolori. [f. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE NOTTURNE

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832

RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155

CAMOGLI
Arlotta: via della Repubblica 57, tel. 771.069

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. [illegible]

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini [illegible], tel. 50.296

ZOAGLI
Valiera: [illegible] XXVI Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
S. Giovanni: [illegible] S. Giovanni 15, tel. 309.929

LAVAGNA
Frazzato: via Roma 36, tel. 393.516

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Mardone: via Longhi 66, tel. 492.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.56
Cogorno: [illegible] 45 20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.620, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41 021
Rivarolo: 44 89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32 91
Cogoleto: 918.34.56

[illegible]

Notturna prefestiva e [illegible]
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22: Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92 147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.609 - 51 306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 26.56.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39 21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918 17 65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17 65

MERCATI

Lunedì, Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì, Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, [illegible]gliano, Voltri.

Mercoledì, Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì, Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato, Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible] taxi: 26.96
Recco: 74 032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.55.06 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.547
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30 82.84, 30 55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
[illegible] Levante: 41.277, 41.278
[illegible]ri: 700.395

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Ore 21. Lire 100.000/70.000 50.000
Philadelphia Orchestra
Direttore: Riccardo Muti. In programma: musiche di [illegible]gner, Elgar, Dvorak.

Pol. Margherita — Ore 21. Lire 80.000/55.000 45.000/35.000
Amedeo Minghi in concerto

Sala Carignano — Ore 16. Lire 11.000/10.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Ore 20,30. Lire 35.000/24.000
Roberto Zucco
[illegible] Bernard-Marie Koltès. Regia: Marco Sciaccaluga, Teatro di Genova con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi

T. [illegible] — In Sant'Agostino. Ore 22,30. Lire 20.000
Il silenzio di Genova... e gli altri parlano di noi. a cura [illegible] Brandon e Tonino Conte. Orario 21. Dopoteatro **Bellissimi**. Teatro Ingenuo con Ferruccio Cainero e Giovanni De Lucia

T. dell'Archivol. — al Verdi. Ore 21. Lire 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18.50/20,40/22.40. Lire 10.000
Lionheart: scommessa vincente
di *Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston 2 — Tel. [illegible]. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40. [illegible] 10.000
Toto le héros
di *Jaco Van Dormael, [illegible] Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91)* — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17.30/20/22.40. Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di *S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Il silenzio degli innocenti
di *J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo [illegible]chiatra cannibale liberato dal [illegible]. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Il padre [illegible] sposa
di *Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 16,10/18.10 20,10/22,30. Lire 10.000
Fermati, [illegible] spara
di *Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo [illegible]do, la [illegible] della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Lux — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Analisi finale
di *Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presente [illegible] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] — Tel. 891.002. Or.: 15,15/17,40 20,05/22,30. L. 10.000
Vite sospese
di *D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 10.000
[illegible] sapone
di *M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito [illegible] mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/18,10/21,20. Lire 10.000
Con le migliori intenzioni
[illegible] *August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. [illegible] **Biografico**

Orfeo — Tel. 564.849. [illegible]: 16/18,10 20,20/22,30. Lire 10.000
Narcos
di *Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada [illegible] educati alla violenza, diventano spietati [illegible]ri al soldo dei [illegible] colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

Palazzo — [illegible]. 565.512. Or.: 16/18,55/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000
Il ladro [illegible] bambini
di *G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina [illegible] fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano [illegible] Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,[illegible] 22,40. Lire 10.000
Beethoven
di *Brian Levant, [illegible] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Universale — Palazzo [illegible] spettacolo. Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Rotta verso l'ignoto
di *N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50 20,50/22,40. L. 10.000
Mediterraneo
di *G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Detective [illegible] tacchi a spillo
di *J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1 — Tel. [illegible]
Spasmodici godimenti con liceali sexy-girls

Centrale [illegible] — Tel. [illegible]
Buchi stretti
Sodomia e violenza in [illegible]re

Chiabrera — Tel. 291.559. Lire 9000/5000
Rome adventure - Money sex

Cristallo
Vanessa il trans e lo stallone

Eldorado — Lire 15.000, rid. 10.000. Or. iniz. 10/ult. 22
Infermiera analista
Mani bagnate [illegible] sesso

CINECLUB

Amici del Cinema — Or.: 20.15/22.15. Lire 5000
La prigioniera del deserto
[illegible] *Raymond Depardon, con Sandrine Bonnaire (Francia '90)* — La storia vera di un'archeologa francese costretta a seguire un gruppo di Tuareg, di cui è prigioniera. N.V. 1h 40' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

TEMPO PREV[illegible] PER OGGI. Alternanza di annuvolamenti e schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [illegible] 18° C, umidità rel. 60%; vento Est-Est Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione bar. 1020 mb.

[illegible] IERI	max	min
Genova	20	[illegible]
Savona	18	16
Imperia	20	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 19; min. 14. Temper. [illegible] 16.
Il **Sole** sorge alle 5,56 e tramonta alle 20,52. La **Luna** sorge alle 0,21 e tramonta alle 9,54 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] Lang — Ore 21,15. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Or.: 20,15/23,30. Lire 5000
Garage Demy
di *A. Varda, con P. Maron, E. Joubeaud (Fra '91)* — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un [illegible] per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' **Biografico**

[illegible] Club — Ore 21,15. Lire 5000
La fine della notte

[illegible] — Ore 21,15. Lire 5000
La cattedra

San Siro — Orario: 15,15/18.30 21,15/22,45. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 288.033. Or. iniz. 21,15. [illegible]
Chiedi la luna
di *G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Augustus — Tel. 61.951. Or. iniz. 15.30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

Astor — Tel. 309.686. Or. iniz. 20,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

Cantero — Tel. 309.998. Or. inia. 16. L. 8000
Beethoven
di *Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694. Or. in. 16,05. L. 8000
NON PERVENUTO

Ariston — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

TEATRI

T. Chiabrera — Ore 21. Lire 30.000/20.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

As[illegible] — Tel. 82.45,86. [illegible]. 16,45/18/20,15 [illegible] L. 9000/6000
Il ladro di bambini
di *G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengon[illegible] alla madre indegna. Un carabiniere li porta [illegible] Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825 714. Or.: 15,30/17,45/ 20/22,30. Lire [illegible]
Rotta verso l'ignoto
di *N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Diana 2 — Tel. [illegible]. Orario 15,30/17,15/ 19/20,40/22,30. Lire 9000/6000
Bolle di sapone
di *M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti [illegible] i piedi d'argilla, [illegible] con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

[illegible] 3 — [illegible]. 825.714. Or.: 15.45/18/20,15/22,30. Lire 9000/6000
Il padre della sposa
di *Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake [illegible] celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado — [illegible]. [illegible]. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lionheart - Scommessa v[illegible]
di *Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
L'altro delitto
di e con *Kenneth Branagh, con A. [illegible]rcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30. [illegible] 8000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

Salesiani — Or.: 16,30. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Pest. e pref. dalle 18,15. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 840.437. [illegible]: 20/22,30. Fest. dalle 18 alle 22,30. Lire 8000/6000
Beethoven
di *Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. L. 4500. Fest. ore 16/22,20. L. 7/4000
Tutte le mattine [illegible] mondo
di *Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

Astor — [illegible]. 50.997. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 15 alle 22.30. Lire 7000/4000
Parenti serpenti
[illegible] *Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Corfalone, [illegible] Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle [illegible]ale. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22.10. Fest. e pref. dalle [illegible]/22.30. Lire 7000/5000
Cape fear - Il promontorio [illegible] paura
di *Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692 200. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.981. Ore 21 spett. unico. Lire 4500
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 688 941. Or.: 18,30/19,30/22,30. Lire 7000/5000
[illegible] programma

[illegible]

Lux — Or.: 15/17/21. Lire [illegible]
OGGI [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15/17,30/20/22.30. Lire 9000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20.40 22,40. L. 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

VALLEGGIA

Cin. Valleggia — Or.: 15,30. Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Or.: [illegible]. 20,15/22,30 ult. Lire 9000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

D[illegible]nte — Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

ARDITAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15 ult. 22,30. Lire 8000
[illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA

Olimpia — [illegible]: 20,45/22,40. Lire 5000/rid. 4000
I soldi degli altri
di *N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91)* — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante [illegible]perato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — Orario: 21,15. Lire 6000 gall./4500 platea rid. 3500
[illegible]

DIANO MARINA

[illegible] — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]on Bosco — Via Colonnello Aprosio 443. Or.: 21. Lire [illegible]. 4000
Tentazione di Venere
di *István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. [illegible] 1h59' **Commedia dramm.**

SANREMO

Ariston — [illegible]: iniz. 15/22,30 ult. [illegible] 10.000/rid. 6000 [illegible]. 5 spett. L. 30.000
Lionheart - Scommessa vincente
di *Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale — Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. [illegible]. ABBON. 5 spett. L. 30.000
Detective coi tacchi a spillo
di *J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. [illegible]. Abbon. 5 spett. L. 30.000
Ju Dou
Rassegna. *Di Z. Yimou, con G. Li (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». [illegible] **Dramm.**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000. Abbon. 5 spett. L. 30.000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. [illegible] 10.000/rid. 6000. [illegible]. 5 spett. L. 30.000
Fermati, [illegible] spara
di *Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire [illegible].000/rid. [illegible]. Abbon. 5 spett. L. [illegible]
Il ladro di bambini
di *G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Proposta dell'assessore Mallucci: orari differenziati per i vari tipi di locali

Chiavari, i bar chiudono alle 5

Il progetto introduce due fasce, [illegible] per gli esercizi a carattere diurno, l'altra per chi lavora soprattutto di notte. Al mattino niente sale giochi: incoraggiano l'astensione da scuola. La normativa

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Gli esercizi pubblici di Chiavari devono adeguarsi alle velleità turistiche ma soprattutto commerciali della città, venendo in[illegible] alle esigenze di ospiti e residenti. Con un occhio [illegible] riguardo per i più giovani.

Questa considerazione è dell'assessore [illegible] Commercio Massimo Mallucci, che sulla scia [illegible] legge che ha di fatto liberalizzato gli orari degli esercizi pubblici, sganciadoli da precedenti direttive regionali, ha elaborato [illegible] nuova [illegible]gna charta» dell'apertura e chiusura di bar, ristoranti, pizzerie, paninoteche e discoteche. Una sorta di orologio, innovativo [illegible] dalle lancette più elastiche, che dovrebbe scandire i nuovi ritmi della città, rivolti più verso la notte.

Il piano orari [illegible] stato già consegnato da Mallucci alle associazioni di categoria, e in caso di [illegible] positivo dell'esame, verrà nel più breve tempo possibile sottoposto all'approvazione della giunta. [illegible] innovativo c'è soprattutto l'adozione di due fasce orarie distinte, che caratterizzano i locali che rientrano nella categoria di esercizi pubblici: la prima è per quelli la cui attività è prevalente nelle ore diurne e serali, la seconda per quelli [illegible] lavorano soprattutto di [illegible] e di notte. Individuate le tipologie, seguono le diverse facoltà di apertura concesse ai gestori di questi locali.

I ristoranti, per esempio. Nel primo [illegible] possono tenere aperto dalle otto del mattino all'una di notte (ora solare) e dalle otto alle due (legale). Nel secondo, dalle undici alle quattro del giorno dopo con l'ora solare [illegible] dalle undici alle cinque, con quella legale. Così anche per i bar: quando l'attività è prevalente di giorno [illegible] sera, possono aprire alle 5 [illegible] chiudere all'una (solare), e dalle 5 alle [illegible] con l'ora legale. Se lavorano più [illegible]opo [illegible] tramonto, possono alzare la saracinesca [illegible] e abbassarla alle 6.

C'è poi una terza categoria di locali, quelli dove l'attività di ristorazione e somministrazione si unisce all'intrattenimento. In questo caso, la prima fascia d'orario prevede l'apertura alle 8 e chiusura alle 22, la seconda [illegible] 11 alle [illegible] (solare), oppure alle 6 (legale). L'esercente può posticipare l'apertura e anticipare la chiusura [illegible] fino [illegible] un massimo di un'ora rispetto all'orario minimo di apertura previsto, che [illegible] di 10 ore giornaliere, obbligatorie.

Spiega Mallucci: «Fino [illegible] ieri [illegible] legati [illegible] tema di orari ad una normativa regionale. La [illegible] legge [illegible] introdotto nuovi orientamenti. Il che ci dà modo di impostare una nuova politica in fatto [illegible] aperture degli esercizi pubblici, più rispondente [illegible] esigenze di chi sceglie Chiavari per trascorrere il suo tempo libero, nel rispetto [illegible] ruolo [illegible]merciale che la città intende svolgere nel Tigullio».

Non mancano le accortezze. Le paninoteche, per esempio, potranno tenere aperto sin dopo l'orario di chiusura delle discoteche: così chi ha ballato troverà [illegible] rifocillarsi senza problemi. Respinta invece l'apertura anche al mattino delle sale giochi: inviterebbe i più giovani a marinare [illegible] scuola.

Fabio Pozzo

Orari più elastici per i negozi e gli esercizi pubblici di Chiavari

I commercianti repli[illegible] «Qui la [illegible] è un deserto»

CHIAVARI. «A Chiavari, tolte le pizzerie, esiste da sempre la preoccupazione per gli esercizi di chiudere il prima possibile alla sera. Dopo mezzanotte, infatti, c'è poca gente in giro, [illegible] quei pochi spesso non sono molto raccomandabili».

Tito Lino Fontana, presidente dell'Ascom di Chiavari, dimostra scetticismo nei confronti delle concessioni agli esercizi pubblici della città di aperture prolungate nella notte. «Nella maggioranza dei casi nei ristoranti di Chiavari - continua - dopo le 22 [illegible] difficile poter mangiare. Forse le [illegible] cambieranno nei prossimi due mesi, per effetto dell'arrivo di turisti, della bel[illegible] stagione. Ma [illegible] certo per l'Expò e le celebrazioni colombiane».

La città dunque, per Fontana, [illegible] molto sensibile alle innovazioni in fatto di orari. «Le ipotesi, sulla carta, sembra che debbano sempre funzionare. Ma poi, sul piano pratico, [illegible] spesso [illegible] diversamente». Lo dimostra [illegible] seguito che hanno avuto a Chiavari, come nel resto del Tigullio, gli «orari colombiani». L'Ascom, [illegible] occasione delle celebrazioni del Cinquecentenario, ha indicato [illegible] suoi associati gli orari [illegible] sempre. Le amministrazioni comunali hanno fatto di più, concedendo per esempio ai commercianti la facoltà [illegible] tenere aperto il negozio anche alla sera. «A Chiavari finora l'applicazione di questi orari non ha trovato risposta. Si contano sulle [illegible] di [illegible] i negozi che hanno tenuto alzate [illegible] saracinesche anche dopocena. Pochissimi, e solo nella zona del lungo[illegible] Ma [illegible] è [illegible] anche a Genova».

I commercianti ed esercenti, dunque, preferiscono osservare i soliti orari, [illegible] f[illegible] nessun strappo alla regola? Risponde [illegible]: «La partecipazione alle Colombiane [illegible] minima. La kermesse genovese [illegible] lontana mille miglia dal Tigullio. Ma bisogna dire che il Comitato Colombo [illegible] ha fatto poco per coinvolgere il comprensorio. Per questo abbiamo costituito un nostro comita[illegible]

(f. p.)

[illegible]

AVEGNO
Ieri sentenza d'appello «L'oleificio non inquina»

Si è chiuso ieri mattina in Corte d'appello [illegible] Genova, il [illegible] dell'oleificio Capurro di Avegno. La vicenda giudiziaria aveva avuto inizio mesi [illegible] quando 32 abitanti della zona si erano [illegible] tutti parte civile contro l'amministratore delegato dell'oleificio Giovanna Terrile, difesa dall'avvocato Giovanni Salvarezza, a causa dei fumi e delle polveri [illegible] dallo stabilimento. In primo grado il pretore [illegible] Recco aveva condannato la Terrile [illegible] giorni d'arresto, con la condizionale, a cui poi è subentrata l'amnistia, [illegible] risarcimento dei danni in sede civile. Ieri mattina la Corte d'appello ha deciso che i danni non dovren[illegible] pagati «perché il fatto non sussiste». (f. p.)

[illegible]
Ragazza [illegible] da cavallo [illegible] si frattura una spalla.

Un'«amazzone» di 16 anni, Maria Pastorino, è rimasta ferita l'altro pomeriggio nel maneggio di Santa Vittoria, [illegible] Sestri Levante, dopo [illegible] stata disarcionata dal cavallo. La ragazza [illegible] caduta a terra, battendo violentemente il volto. Ha riporta[illegible] anche la frattura di una spalla. (f. p.)

[illegible]
[illegible]rrogazione del pds contro l'eliporto

Ancora polemiche sull'eliporto di punta Pedale. Dopo le proteste dei Verdi, scende in campo il pds. Ieri il consigliere regionale Mario Margini ha p[illegible] una interrogazione al Consiglio della Regione, in cui invita lo stesso a opporsi alle autorizzazioni rilasciate alla società «Servizi Elicotteristici [illegible] Tigullio». (f. p.)

[illegible]
Malattie della pelle [illegible] tv [illegible] parla [illegible] salute

Prosegue stasera sull'emittente «Entella Tv» la trasmissione «Mi dica, dottore...» condotta da Marisa Spina e Roberto Santi. Il tema [illegible] puntata [illegible] «Nemici della pelle». (f. gr.)

SANTA [illegible]
[illegible] e [illegible] stasera in Consiglio

Il progetto dell'area parco [illegible] Monte di Portofino approda stasera in consiglio comunale a Santa Margherita. [illegible] Comune dovrà esprimere il parere sulla bozza presentata dall'assessore regionale Renzo Muratore lo [illegible] dicembre. E' prevista anche la discussione sulle [illegible] irregolarità edilizie [illegible] trecentesca abbazia della Cervara. (f. gr.)

RAPALLO
Conferenza di Sansa su politica e morale

Il magistrato Adriano Sansa sarà questa sera alle 21, presso la Casa [illegible] Gioventù [illegible] via Lamarmora [illegible] Rapallo, il relatore di un incontro sul tema della politica e della morale. (f. p.)

Chiavari, bandito solitario armato di pistola fugge con 15 milioni

Rapina al Monte dei Paschi E' la seconda in pochi giorni

CHIAVARI. Ancora [illegible] rapina [illegible] filiale di Chiavari del Mon[illegible] dei Paschi di Siena. Una decina di giorni fa un rapinatore armato di siringa si era fatto consegnare 27 milioni dalla cassiera. Ieri mattina, [illegible] le 11,50, il copione è stato replicato. E' cambiata solo l'arma [illegible] del rapinatore: questa volta si trattava [illegible] una pistola.

L'episodio è avvenuto poco prima di mezzogiorno. Un uomo è entrato dall'ingresso principale e si è avvicinato, come [illegible] fosse un cliente, allo sportello della [illegible]. Quindi ha puntato una pistola contro i dipendenti [illegible] una [illegible]. Poche parole: «Datemi i soldi, non vi succederà niente». [illegible] così [illegible] stato.

La cassiera ha prelevato tutto il contante che aveva in [illegible]sa, circa 15 milioni, e glielo ha consegnato. L'uomo poi si è fatto accompagnare all'uscita dall'unica cliente, che ha lasciato tra le due porte dell'ingresso [illegible] consenso», ed è fuggito a piedi.

All'interno della banca, al momento [illegible] rapina, oltre alla cliente c'erano due impiegati e un funzionario. Queste persone sono state interrogate ieri pomeriggio dai poliziotti del commissariato di Chiavari. I testimoni hanno descritto il rapinatore. Era un giovane di altezza media, [illegible] più di un metro e 75, con i capelli neri, tagliati corti e molto fitti, dalla carnagione olivastra. Indossava [illegible] paio di jeans e una camicia dello [illegible] tessuto. Era di corporatura normale, piuttosto snello. Nel parlare, [illegible] ha usato particolari inflessioni dialettali.

La rapina è durata pochi minuti. I dipendenti dell'istituto bancario hanno dato l'allarme subito dopo che il rapinatore era uscito dall'ingresso principale. La polizia ha [illegible] la banca con una pattuglia e ha disposto alcuni blocchi stradali. Ma il malvivente è riuscito [illegible] far perdere le tracce. Forse [illegible] diretto [illegible] piedi verso il centro della città, confondendosi con gli altri passanti, oppure ha raggiunto la vicina stazione ferroviaria, ed è salito su [illegible] treno.

E' [illegible] escludere che sia lo stesso della rapina avvenuta nella stessa banca il 7 maggio scorso. Difficilmente un rapinatore si presenta una seconda volta in una banca, dopo aver commesso una precedente rapina a viso scoperto.

I due episodi hanno comunque [illegible] responsabile della filiale ad [illegible] ulteriori precauzioni di sicurezza a difesa della banca, dei suoi dipendenti e clienti. «Già [illegible] oggi all'ingresso ci sarà una guardia giurata, che rimarrà in servizio durante l'orario [illegible] apertura degli sportelli». L'istituto può contare inoltre su un sistema [illegible] telecamere [illegible] videoregistratori, che fermano le immagini [illegible] tutti i movimenti che avvengono davanti agli sportelli.

«Abbiamo altri sistemi [illegible] allarme - ha spiegato ancora il di[illegible] della filiale - ma [illegible] questi devo mantenere il più stretto riserbo. Non dimentichiamo però, parlando di difese, che la banca deve per forza di cose permettere un facile [illegible] ai clienti». (f. p.)

Sestri Levante: un intervento dell'assessore regionale Muratore

«Quel porto non si farà»

Ieri mattina a Genova il responsabile dell'Urbanistica ha spiegato: «Il piano regolatore [illegible] quello paesaggistico non prevedono la realizzazione di uno scalo»

[illegible]. Una doccia fredda per le ambizioni sestresi di avere un nuovo porto turistico. Ieri mattina in Consiglio regionale l'assessore all'Urbanistica Renzo Muratore, [illegible] risposta ad una interrogazione, ha spiegato a chiare lettere [illegible] per la Regione il problema porto di Sestri Levante, da mesi al centro di polemiche, non esiste.

L'interrogazione [illegible] presentata dal capogruppo del msi Giorgio Bornacin. Ieri mattina, illustrando la sua interrogazione, Bornacin ha sottolineato i rischi all'ambiente, alla balneazione, al turismo tradizionale che accompagnano una opera [illegible] genere. E ancora i danni che un nuovo approdo, di ampie dimensioni, potrebbe arrecare alla splendida baia. Chiedendo una ferma opposizione della Regione.

[illegible] ha risposto a Bornacin, dicendogli che le sue preoccupazioni sono infondate. Innanzitutto l'assessore ha precisato che nessun dei progetti in argomento, finora, è mai giunto in Regione. [illegible] inviato da privati, nè [illegible] dall'amministrazione comunale sestrese. «Il problema, dunque, [illegible] esiste», ha detto Muratore.

Che ha continuato: «Chiunque può presentare al ministero della Marina Mercantile [illegible] richiesta di concessione per un determinato specchio acqueo. Poi però il progetto deve confrontarsi con il piano regolatore [illegible] Sestri Levante [illegible] soprattutto [illegible] il piano paesaggistico della Regione. E questi elaborati non prevedono la realizzazione [illegible] nessun nuovo porto a Sestri Levante».

L'assessore regionale è [illegible] chiaro: «L'ordinamento urbanistico [illegible] vigore [illegible] tale che se domani alla giunta regionale viene presentato un progetto di porto, questa [illegible] potrà che respingerlo. La legge è una sola. Si posso[illegible] apportare delle varianti ai piani urbanistici, ma l'iter richiede studi appropriati, volontà comuni e tempo». Il che [illegible] a ridimensionare le velleità della [illegible] milanese «Baia delle Favole Srl» e del «pool» genovese-savonese costituito dalle società Sicem e Demonte, di [illegible]lizzare in tempi brevi i progetti presentati al Comune, [illegible] Demanio, per ottenere la concessione di parte dello specchio acqueo. (f. p.)

L'assessore Renzo Muratore

S. COLOMBANO [illegible]

Processo in pretura

[illegible] colposo il sindaco [illegible] assolto

CHIAVARI. Il sindaco di San Colombano Certenoli, Filippo Zavatteri, 78 anni, residente in via Domenico Cuneo, [illegible] stato [illegible]solto ieri mattina in pretura a Chiavari dall'accusa di omicidio colposo. L'imputato [illegible] era presente in aula.

La citazione si riferiva al tragico episodio avvenuto il 3 febbraio 1990. In qualità di sindaco, Filippo Zavatteri, secondo il capo d'imputazione, avrebbe omesso di far installare una ringhiera o una recinzione protettiva e un'adeguata illuminazione pubblica lungo la scalinata di salita Carruggio.

Nel primo tratto della scalinata Salvatore Manni, in stato di ebbrezza alcolica, perdeva l'equilibrio e cadeva nel fossato sottostante riportando gravissime ferite tali da provocarne la morte. L'uomo era stato soccorso, ma [illegible] giunto privo di vita all'ospedale di Lavagna. (f. gr.)

SANTA MARGHERITA [illegible]

Monte di Portofino

Ecco i nomi dei vincitori [illegible]

SANTA MARGHERITA. La giuria del premio «Salviamo il Monte di Portofino» organizzato dall'associazione internazionale «Amici del Monte», [illegible] mensile «Bacharontius» [illegible] dal circolo [illegible] salotto dell'immaginario» ha comunicato i nomi dei vincitori. L'iniziativa è stata promossa [illegible] Marco Delpino.

Per la sezione disegno, hanno vinto Federica Ivaldi (3A Sbarbaro-Rapallo), [illegible] Audissimo, Alessia Cuocolo [illegible] Elisa Trisciuzzi (2B Sbarbaro), Vincenzo Parente, Luca Picco, Stefano Riggio, Gabriele Scorza (2B Sbarbaro). Per la fotografia premio speciale alla 1B della Giustiniani di Rapallo. Per la poesia, Fabrizia Caridi (2C Giustiniani), Laura Nicoli e Alessandra Cremasco (3A Giustiniani), Dora Olcese (2B Giustiniani). Per la [illegible]rativa, Giorgio Canavese (3A Giustiniani), [illegible] Mazzarella (2B Giustiniani), Sara [illegible]ni (1B Giustiniani). (f. gr.)

Le rosse torri, i castelli, il verde [illegible] la quiete del Canavese. E i computer

Ivrea, tra storia e genialità

Gli «Itinerari» de La Stampa sulla cerulea Dora

Si dice Ivrea e vengono subito in mente le «rosse torri», «forse le più elevate e imperiose dell'antico Piemonte» secondo Marziano Bernardi. E poi ecco la «cerulea Dora» e «l'ombre fosca» di re Arduino evocata dal Carducci. Ivrea è tutto questo, [illegible] cioè storia e monumenti, [illegible] anche e soprattutto, genialità industriale e artigiana; è l'Olivetti con [illegible] macchine per scrivere, prima, e, ora, i computer; [illegible] un certo modo [illegible] fare politica sociale [illegible] è il cuore di uno dei più celebri carnevali d'Italia, che culmina con la doppia battaglia delle arance.

Tappa ideale per gli «Itinerari della memoria», [illegible] tempo stesso occasione per un [illegible] end alla ricerca di verde, [illegible] grandi silenzi e [illegible] antiche memorie, Ivrea [illegible] una delle città più belle e interessanti del Pie[illegible]te. A due passi, il lago Sirio, poco più lontano quello di Viverone; tutt'intorno, i castelli del Canavese: Agliè, vicino al «Meleto» di Guido Gozzano, [illegible]ino, Roppolo, Pavone; oltre il profilo regolare della Serra, nel Biellese, il parco della Burcina col suo mare di rododendri.

Il centro della città è costituito da piazza Vittorio Emanuele, fra i monumenti principali figurano il Duomo, i resti [illegible] chiostro capitolare, il [illegible] naturalmente, il castello voluto nel 1358 da Amedeo [illegible] Savoia, il Conte Verde. Molte [illegible] battaglie intorno [illegible] massiccio edificio. Fu al centro anche dei combattimenti [illegible] 22 maggio 1800, protagonista vittorioso l'esercito di Napoleone. La sera stessa, in onore del futuro imperatore e dei suoi soldati, fu [illegible] in [illegible] un'opera del Cimarosa. Fra gli spettatori, anche Stendhal, grande innamo[illegible] del Piemonte. Come lo furono altri poeti e scrittori, [illegible] Giacosa a Fogazzaro [illegible] Boito.

Ivrea, l'antica Eporedia, è il capoluogo del Canavese, regione ricordata anche da Dante, nel Purgatorio. Il nome pare derivi [illegible] città distrutta, Canava, che sorgeva presso l'Or[illegible]. Meritano visite Rivarolo e Corio, Cuorgnè e Ceresole Reale, Castellamonte, famosa per le ceramiche, [illegible] la verdissima Val Chiusella. (re. rom.)

Com'era corso Palestro

Le unità sanitarie della Liguria ridotte da venti a nove?

Meno Usl, ma più servizi

Il progetto, ormai quasi approvato, è dell'assessore regionale Bellasio «Le specialità saranno articolate e gli ospedali funzioneranno meglio»

GENOVA. Le Usl della Liguria scendono da venti a [illegible]: nel nome della razionalizzazione dei servizi, dell'efficienza e dell'abbattimento dei costi? Sembra di sì, sulla base d'una bozza di progetto [illegible] a punto dall'assessore regionale Rosavio Bellasio.

Per Bellasio c'è «sottoutilizzo delle riserve» e ovviamente sprechi e disservizi. Inoltre - ha aggiunto - la riforma istituzionale amministrativa che prevede la costituzione dell'area metropolitana di Genova [illegible] la quin[illegible] provincia di Chiavari implica una diversa strategia del territorio. L'accorpamento, sempre secondo Bellasio, consentirà una maggiore articolazione delle specialità e delle funzioni degli ospedali, disseminati sul territorio delle [illegible] Usl. Le nove Usl saranno indicate provvisoriamente con le lettere dell'alfabeto.

USL A. Copre praticamente [illegible] territorio della provincia di Imperia, pari a 219.714 abitanti e raggruppa le vecchie Usl I, II e III. Si articola sugli ospedali già esistenti di Imperia, Sanremo [illegible] Bordighera. [illegible] medio termine dovrebbero essere disponibili 260 posti letto per anziani [illegible] un centro diurno per affetti da turbe psichiche.

USL B. Corrisponde a una parte del territorio della provincia di Savona, pari [illegible] 115.955 abitanti, accorpando le vecchie Usl IV e V ovvero [illegible] comprensorio di Albenga e di Finale, [illegible] l'aggiunta dei comuni d'entroterra di Bardineto e di Calizza[illegible]. [illegible] realizzeranno 120 posti-letto per anziani e una struttura per handicappati (ad Andora) di 60 posti - letto.

USL C. Copre il restante territorio savonese, pari a 173.844 abitanti, e le vecchie Usl VI e VII, ovvero la Val Bormida [illegible] tutto il territorio della città di Savona. L'assistenza è garantita dal presidio ospedaliero di Savona, integrato dalla struttura di Cairo Montenotte. Anche in questa Usl sono previsti 120 posti letto per anziani [illegible] [illegible] per handicappati.

USL D. Si entra nel territorio [illegible] ponente [illegible] Genova, accorpando le precedenti Usl VIII [illegible] IX, ovvero i territori della Valle Stura, di Voltri, Prà, Pegli e [illegible]stri Ponente. [illegible] abitanti assistiti sono 179.713 e gli ospedali-cardine sono Voltri, Sestri Ponente, e, nel volgere [illegible] poco tempo, il nuovo nosocomio della Colletta, ad Arenzano: [illegible] pensa di realizzare un centro diurno per handicappati [illegible] 320 posti letto per anziani.

USL E. Accorpa [illegible] Usl XI di Genova e [illegible] Usl X della Valle Scrivia. Serve 196.914 abitanti e si articola sugli ospedali di Sampierdarena e sui presidi di Rivarolo [illegible] [illegible] Pontedecimo, cui [illegible] dovrebbe aggiungere [illegible] ospedale della Valle Scrivia, [illegible] costruzione. Si prevedono [illegible] posti letto per anziani, tre strutture per anziani [illegible] un centro diurno per malati psichici.

USL F: Nasce dall'accorpamento delle Usl XII e XV, servendo 180.531 utenti. I presidi ospedalieri sono il Galliera, l'ospedale Evangelico e, [illegible] avvenire, il costruendo ospedale della Val Bisagno: I territori sono il centro storico della città [illegible] le valli Trebbia e Bisagno. [illegible] prevedono 320 posti-letto per gli anziani.

USL G. Sono accorpate le Usl XIII, XIV e XVI per 269.613 abitanti. I presidi sanitari [illegible] l'ospedale [illegible] San Martino, Nervi, Recco e del Gaslini (che ha anche un polo per ammalati psichici). I posti letto mper anziani doivrebbero essere 140.

USL H. Nascerà dall'accorpamento delle Usl XVII e XVIII, con l'aggiunta [illegible] alcuni Comuni (Lumarzo, Portofino, Rapallo, Santa Margherita, Tribogna [illegible] Zoagli) per 152.430 utenti. In pratica raccoglie la parte orientale della attuale provincia di Genova [illegible] fa perno sugli ospedali [illegible] Chiavari e di Sestri Levante. Sono previsti 80 posti letto per gli anziani e un centro per handicappati.

USL I. Corrisponde [illegible] [illegible]rio della provincia della Spezia, pari [illegible] 226.711 abitanti. Fonde le precedenti Usl XIX e XX, corrispondenti all'area spezzina [illegible] [illegible] quella dell'asse Sarzana-Lerici e della Val di Magra. L'asse portante è costituito dagli ospedali di Sarzana e della Spezia, mentre dovrà essere definito il ruolo dell'ospedale di Levanto. Per ciascuna delle nove USL sarà previsto un unico Dipartimento per l'Emergenza.

Paolo Lingua

L'assessore Rosavio Bellasio

Le [illegible] Usl [illegible] Liguria

AMBITO ATTUALE (USL, [illegible] O COMUNI)	[illegible]	[illegible] PRINCIPALI
Provincia [illegible] Imperia (1 USL)		
— Tutta la provincia	219.000	Bordighera, Sanremo, Imperia
Provincia di Savona (2)		
— Albenganese/Finalese	115.000	Pietra Ligure, Albenga
— Savona/Val Bormida	173.000	Savona, Cairo Montenotte
Provincia di Genova (5)		
— Ponente	180.000	Voltri, Sestri Ponente, Arenzano
— Valbisagno, Valtrebbia Genova centro	110.000	Galliera, Evangelico
— Val Polcevera	196.000	Sampierdarena
— Genova Levante, Uscio, Avegno, Sori e Recco	270.000	San Martino, Gaslini, Nervi, Recco
— Tigullio orientale e occidentale	153.000	Lavagna, Sestri Levante, Rapallo, S. Margherita
Provincia di La Spezia (1)		
— La Spezia e Val di Magra	226.000	La Spezia

POLEMICHE

C'è chi non è d'accordo

SAVONA. Il progetto dell'assessore regionale Bellasio, per l'accorpamento delle Usl provoca già le prime polemiche. Da La Spezia [illegible] Genova e Savona c'è chi solleva obiezioni [illegible] critiche. Prendiamo Savona. Secondo il piano approvato lunedì scorso dalla giunta regionale, la VII Usl di Savona dovrebbe unirsi alla VI delle Bormide ma l'accorpamento non piace ai valbormidesi secondo i quali non mancherebbero ripercussioni negative sul loro presidio. Analogo discorso vale per le Usl del Genovese: secondo il progetto dell'as[illegible] Bellasio, gli utenti [illegible] Uscio, Avegno, Sori, Recco e Camogli dovrebbero essere assegnati alla Usl di Genova, che [illegible] estenderebbe a Levante. Mentre quelli di Lumarzo, Portofino, Rapallo, Santa Margherita, Tribogna [illegible] Zoagli finirebbero nella Usl della futura provincia di Chiavari. A Sanremo, invece, l' accorpamento viene visto positivamente: «Non sarà traumatico - dicono all'Usl - anche perché il territorio della nostra provincia non è particolarmente esteso». **[c. v.]**

Savona, è l'investimento che la giunta destinerà alle opere pubbliche

Per far bella la città 20 miliardi

Gli obiettivi: il rifacimento di corso Italia, della passeggiata ■ mare di corso Vittorio Veneto e la ristrutturazione di palazzo Gavotti in piazza Chabrol. La mappa dei finanziamenti

SAVONA. Venti miliardi di ope■ pubbliche. Questo l'investimento della giunta Magliotto per recuperare l'immagine della città; gli obiettivi ■■ il rifacimento di corso Italia, la ristrutturazione di palazzo Gavotti in piazza Chabrol ■ il rifacimento della passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto.

«Il bilancio delle spese correnti ■ tranquillizzante - dice l'assessore alle Finanze, Massimo Zunino - e questo consente, sia ■ investire gli avanzi di amministrazione, sia ■ mutuare at■■ gli istituti di credito». Complessivamente, le risorse impegnate ■■ superiori ■ 20 miliardi. Quattro miliardi e 140 milioni verranno reperiti ■■ finanziamenti ■ella Cassa depositi e prestiti (700 milioni in più rispetto al 91).

Otto miliardi e 895 milioni ■■ invece il frutto di risorse proprie ■ Comune: in particolare, ■ miliardi ■ 900 milioni come avanzo ■ amministrazioni precedenti, 1 miliardo e 600 per la vendita ■ loculi cimiteriali, ■■ milioni derivanti da ■■ ■ urbanizzazione e 2 miliardi (previsti) dalla vendita della farmacia comunale.

Il Comune potrà accedere ad altri 7 miliardi grazie ■ leggi speciali ■ finanziamento e ha previsto ■ ricorso al credito ordianario per ■ miliardi. ■ queste cifre sono esclusi gli impianti sportivi ■■ cui la giunta si ■ riservata di deliberare nelle prossime settimane. Afferma Zunino: «Non conosciamo ancora la disponibilità di fondi che otterremo dal Credito sportivo. Vorremmo realizzare ■■ grande impianto polisportivo ■ Legino, con piscina ■ palasport».

Ecco la «mappa» degli investimenti, suddivisi in base alla fonte ■ finanziamento.

Leggi speciali. La Regione finanzierà l'ampliamento della discarica ■ Cima Montà per 2 miliardi e 200 milioni, mentre la legge sull'edilizia scolastica consentirà il rifacimento degli edifici di via Cava (1 miliardo e 700 milioni). Ottocento milioni verranno impiegati dalle Ferrovie per il passaggio a livello di via Riborgo a Santuario e altri ■■ per ■ progetto ■ informatizzazione degli uffici comunali.

Cassa depositi ■ prestiti. La disponibilità è di ■ miliardi e 140 milioni, che saranno così ripartiti: 760 milioni per le fognature di via Nizza, 250 per ■ rifacimento del tetto dell'istituto nautico, ■■ per il nuovo impianto di illuminazione di corso Tardy & Benech, via Stalingrado e via Cimarosa, 550 per eliminare barriere architettoniche ■ impianti sicurezza del Comune, ■■ per interventi straordinari su strade e marciapiedi di periferia.

Credito ordinario. Verranno mutuati circa tre miliardi, impiegati per il rifacimento della passeggiata a ■■ di corso Vittorio Veneto (1500), dalla zona di san Michele sino ai giardini Serenella, la sistemazione dei giardini di via Dante Alighieri e il trasferimento del Centro programmazione ■ via Manzoni.

Risorse del Comune. ■■montano complessivamente ■ ■ miliardi. Fra i principali interventi figurano il recupero dell'area compresa fra corso Mazzini e corso Colombo (800 milioni), la ristrutturazione ■■ scalone del tempio ■ cimitero ■ Zinola (800), 150 per la ■■ a dimora ■ nuove piante nei giardini, il trasferimento temporaneo della pinacoteca al Priamar (500). Una spesa forse inutile, imposta dalla Sovrintendenza ai Beni culturali che teme un degrado delle tele. Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Balbo: ■■li interventi più impegnativi riguar■■ il restauro di palazzo Gavotti: l'ex municipio di piazza Chabrol nei prossimi anni dovrà ospitare la sede definitiva della pinacoteca e alcuni ■■ci comunali. Il restauro richiederà circa 5 miliardi, in più anni». Il progetto per il primo stralcio (2 miliardi) è già stato affidato all'architetto Guido Canali. Altri due miliardi ■■ stanziati per ■ rifacimento della pavimentazione di ■■ Italia. La Sovrintendenza ha imposto un intervento di tipo conservativo: verranno solo sostituite le pietre rotte.

Ermanno Branca

Per corso Italia saranno stanziati due miliardi: occorre rifare la pavimentazione ma solamente ■ tratti rovinati

Il medico ■■ stato arrestato nell'inchiesta sul «buco» di 900 milioni alla farmacia comunale

Alassio, l'ufficiale sanitario esce dal carcere

Sospeso dall'incarico, potrà comunque esercitare la professione

Il dottor Mario Azan Valero

SAVONA. ■ dottor Mario Azan Valero, l'ufficiale sanitario di Alassio, ieri mattina ha lasciato il ■■ Santagostino ■ ■vona, dove era detenuto per peculato, truffa e falso.

A firmare l'ordine ■ scarcerazione ■ stato il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ■■i ■ difensore ■ fiducia del medico, Umberto Ramella, aveva presentato un'istanza di libertà provvisoria. ■ giudice ha disposto la sospensione del dottor Valero dall'incarico di ufficiale sanitario.

L'attuazione del provvedimento è s■■ demandata all'Usl dell'Albenganese. Comunque, il medico può continuare ad esercitare la libera professione. Ad attendere ■ medico all'uscita del carcere, erano i familiari. Poi, con loro, ha raggiunto lo studio dell'avvocato Ramella, ■■ ha affidato l'incarico ■ chiarire ■ il provvedimento del giudice gli impedisce di proseguire la professione di medico convenziona■ ■■ l'Usl.

L'arresto dell'ufficiale sanitario è avvenuto nel ■■ delle indagini sull'ammanco ■ oltre 900 milioni ■■ alla farmacia comunale ■ Alassio, di ■■ ■■ direttrice la dottoressa Jolanda Queglia. Secondo il procuratore della Repubblica, Michele Russo, titolare dell'inchiesta, Valero avrebbe prescritto a nome di ■■ci pazienti ■■ti da ticket, medicine che poi ritirava dalla farmacia.

■ medico ha ammesso l'addebito ma si è giustificato ■■ pando che usava le medicine, molto costose, per curarsi da una malattia che gli provocava violenti dolori. Un'altra accusa, che però ha respinto, è di ■■ prelevato gratuitamente scarpe ortopediche.

■■ vicenda giudiziaria, oltre alla dottoressa Quaglia e ■ medico, sono coinvolti con le stesse ■■ il dottor Carlo Felice Cattaneo, anche lui medico ed ex vicesindaco di Alassio. Poi, ■ vicesegretario comunale, Guido Parascosso, ■ Franco Boggiano, ragioniere capo del Comune ■ Alassio, accusati ■ omissione di atti di ufficio. Inoltre, il procuratore Russo ha inviato ■■ avviso di garanzia ad un altro medico. [b. b.]

Il velista Roberto Cecconi per 3 anni ha navigato con l'industriale

«Le mie regate con Gardini»

Il varazzino d'adozione racconta: «Un armatore perfetto, che ama vincere» Insieme hanno vinto il Campionato del Mediterraneo e la Admiral Cup

Roberto Cecconi in barca con Raul Gardini

VARAZZE. Roberto Cecconi ha 46 anni. E' nato a Livorno, è ufficiale di marina in congedo ■ è stato istruttore di vela all'accademia navale della ■■ città ■ per tre anni, ad ogni fine ■agione, ha navigato ■ bordo di «Or■ 43», la prima barca da regata di Raul Gardini ■■ il quale ha vinto, nel '72, ■ Campionato del Mediterraneo e nel '73 la Admiral Cup i■ Inghilterra.

«Il mio ruolo è quello di "Tailer", specializzato in regolazione delle vele ■ tattica - spiega Roberto Cecconi -. Partivo con Gardini, Ferruzzi ■ Giuliani a maggio e ritornavo a settembre. Il mio ricordo di Gardini è di un armatore perfetto che amava vincere, non badava a spese e sapeva mantenere alto l'umore dell'equipaggio anche nei momenti critici».

Con Cecconi navigava anche Adelchi Pelaschier, di Monfalcone, padre di Mauro, conosciuto nell'ambiente velico per essere stato il timoniere di «Azzurra» nell'America's Cup. E a proposito ■ timone, Cecconi ricorda: «Gardini amava navigare sempre in prua ■ ■■ poca passione per il timone».

Ma come mai ■■ ■ entrato ■ far parte dell'equipaggio stabile di Gardini?

«Perché mi sono trasferito in Liguria a fare il contadino visto che ■■ moglie aveva ereditato molto ■■ a Pontinvrea - racconta Cecconi - però non ho resistito ■ lungo ■ ■■ andato a lavorare alla Tecnocantieri di Stella. Poi ho deciso di mettermi in proprio ed ■■ a Varazze ■ gestire un'officina di riparazione e manutenzione di barche». Cecconi, però, non ha mai smesso di dedicarsi alla vela. Nell'87 ha vinto il primo titolo assoluto della «Transat des Alizes», traversata da Casablanca a Guadalupe, sulla «Juno», barca di proprietà di Buzzi, un noto industriale del cemento di Casale Monferrato ormeggiata ■ Varazze. Ora si sta preparando a partire con l'equipaggio della «Orione», un ■ metri del 1907 a due alberi ormeggiato nel porto di «Le Grazie», ■ La Spezia di proprietà di due industriali piacentini, che ■■ ■■ nel circuito delle regate d'epoca ■ Imperia, Porto Cervo, Saint-Tropez.

«Fare regate ■ uno stile di vita, ■■ motivazione talmente grande che mia figlia Elisa, di 13 anni, ■■ seguendo le mie orme e ha già vinto selezioni regionali dei Giochi della Gioventù». [a. z.]

Bordighera, il dirigente della Ospedaletti Calcio è tra gli indagati

Nel caso ex Sirt spunta Devia

In veste di agente immobiliare è coinvolto nell'inchiesta sulle irregolarità del cantiere di via Roberto. Si difende: «Ho comprato alloggi, con la costruzione [illegible] c'entro»

BORDIGHERA. Spunta anche il [illegible] di Dino Devia, promotore immobiliare e dirigente della Ospedaletti Calcio, nell'inchiesta sul cantiere della «Bordighera Centro» in via Roberto. Il noto affarista compare nell'elenco dei cinque indagati dalla Procura di Sanremo, tutti sotto accusa per presunte irregolarità nell'iter del progetto [illegible] un complesso residenziale da 15 mila metri cubi.

L'inchiesta della magistratura dura da due mesi, [illegible] quando l'attenzione degli inquirenti si [illegible] puntata sugli scavi per la realizzazione di tre palazzine residenziali sulle rovine della Sirt, la fabbrica di racchette rasa al suolo. Amministratore dell'impresa, indagato con l'ipotesi di una violazione delle normative edilizie, è Feliciano Barbarossa. Con lui, nella lista degli inquisiti: [illegible] sindaco [illegible] Bordighera, Renata Olivo; gli eredi della famiglia proprietaria della Sirt, Violetta Billour ed Elena Diem (vedova di Federico Billour); infine, Dino Devia, proprietario di un intero piano di una palazzina in costruzione.

Il primo intervento della Procura è scattato due settimane fa, col sequestro cautelativo del cantiere. L'area di via Roberto già pronta alla gettata delle fondamenta è stata «congelata» dai sigilli dei carabinieri. La decisione definitiva del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco è attesa per oggi. Il gip potrà confermare o annullare il sequestro, valutando anche l'opposizone presentata dall'avvocato Gabriele Boscetto per conto di Barbarossa.

La difesa non ha dubbi. «Si tratta di [illegible] questione tra due privati in cui l'amministrazione comunale non [illegible] responsabilità». Lo afferma [illegible] decisione Renata Olivo. E lo ripete Dino Devia: «Non c'entrano neanche gli acquirenti. [illegible] soltanto comprato alcuni appartamenti. [illegible] [illegible] sono irregolarità nella costruzione, non ne ho colpa». Per i cinque inquisiti le accuse oscillano dalla violazione della legge sull'edilizia all'abuso in atti d'ufficio. In particolare, per [illegible] sindaco [illegible] Bordighera, si ipotizzano due omissioni: di non aver bloccato i lavori della «Bordighera Centro» e di [illegible] ritardato il condono a tre garages confinanti col cantiere sotto accusa. Tre box in muratura, costruiti nella proprietà della pensione «La Braietta». Sarebbero troppo vicini [illegible] fabbricati in costruzione.

A far [illegible] le indagini [illegible] stato un esposto dell'avvocato Alessandro Moroni, per conto di Antonio Sestini e Norma Mazzucotelli, titolari di un piccolo albergo confinante con l'«ex-Sirt». Al centro della denuncia, [illegible] mancato rispetto delle distanze regolamentari fra i piccoli box costruiti 40 [illegible] ni fa e il complesso residenziale da 15 mila e 863 metri cubi. Sono bastati pochi giorni di accertamenti. [illegible] dossier del sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri (che dirige l'inchiesta) sono entrati anche gli atti dell'amministrazione comunale [illegible] [illegible] relazione di un ingegnere incaricato [illegible] rilievi sul progetto della «Bordighera Centro».

Il tecnico segnalò per primo che il cantiere [illegible] rispettava le distanze prescritte dalla legge. Poi, un «giallo». La metamorfosi della planimetria incriminata. I box della discordia sarebbero scomparsi misteriosamente dal progetto. Cancellati, alla vigilia dell'approvazione. Anche su questo si dovrà far luce.

Michela Polcino

L'area dell'ex Sirt è [illegible] [illegible] [illegible] sotto inchiesta [illegible] magistratura (FOTO GATTI)

Chiedono intervento del Prefetto

Commercianti contro abusivi

VENTIMIGLIA. Commercianti contro «vu cumprà» in vari [illegible] tri della provincia. In prima linea, per protestare contro la [illegible] sleale dei venditori extracomunitari, gli esercenti di Ventimiglia, che si [illegible] rivolti [illegible] sindacati di categoria per sollecitare [illegible] intervento del prefetto Giuseppe Piccolo. Analoghe polemiche anche a Diano Marina, dove un esposto, sottoscritto già da 400 persone, [illegible] per essere presentato all'amministrazione comunale. Gli accusati replicano, chiedendo che [illegible] concessa un'area idonea alle [illegible] necessità.

Nel frattempo, i sempre più frequenti «blitz» delle forze dell'ordine indicano come il problema [illegible] vada estendendo. Gli arrivi di cittadini provenienti [illegible] Paesi [illegible] comprese nella Comunità europea [illegible] in costante aumento: secondo gli ultimi dati raccolti dalla polizia di Imperia, in tutta la provincia hanno raggiunto il numero di 3165.

La convivenza si fa sempre più difficile, [illegible] testimonia [illegible] le lamentele dei negozianti intemeli, raccolte da Confcommercio, Cisl [illegible] Ventimiglia e l'Anva Confesercenti. Osservano i rappresentanti delle tre organizzazioni in una lettera inviata al prefetto e al sindaco di Ventimiglia, Albino Ballestra: «Da tempo i frequentatori del mercato ambulante si rivolgo[illegible] a noi per eliminare l'abuso commerciale degli extracomunitari, che, incuranti di ogni norma, agiscono [illegible] ambulanti regolarmente autorizzati. [illegible] situazione [illegible] diventata particolarmente grave negli ultimi mesi, a [illegible] dell'aumento di nordafricani e della crisi che sta attraversando il comparto».

Aggiungono: «Chiediamo che vengano prese le iniziative necessarie, in modo da ridurre se non eliminare [illegible] inconveniente che, [illegible] il passare del tempo, è diventato un vero [illegible] proprio flagello. Non si tratta [illegible] [illegible] intervento razzista, ma solo della necessità di salvaguardare il nostro lavoro. Alcuni anni fa, la forza pubblica era intervenuta per far sgomberare i banchi collocati [illegible] via Gerolamo Rossi da parte di ambulanti in regola. Oggi, invece, la stessa via è invasa da tavoli occupati da extracomunitari».

Anche a Diano gli esercenti chiedono l'allontanamento dei [illegible] cumprà», che espongono magliette, monili e altri articoli lungo la passeggiata [illegible] mare. In alcune zone, soprattutto nel pieno della stagione estiva, ci sono «punti vendita» improvvisati a meno di cinquanta metri l'uno dall'altro.

Dice Roberto Bracco, presidente [illegible] Golfo Dianese Promotion, un'associazione che raccoglie numerosi operatori economici della zona: «Abbia[illegible] ricevuto numerose segnalazioni da parte dei soci. La raccolta [illegible] firme per il documento [illegible] presentare in Comune ha raggiunto quota quattrocento».

Intanto, anche i carabinieri hanno intensificato i controlli, e, di recente, hanno denunciato [illegible] senegalesi per occupazione abusiva di suolo pubblico. Protestano diversi ambulanti extracomunitari: «Non abbiamo alternative, dal momento che non ci vengono [illegible] cessi spazi legali. Noi dobbiamo cercare di vivere [illegible] e il commercio è l'unica strada che abbiamo a disposizione, altrimenti restano le vie dell'illegalità e dello spaccio di droga. E poi, [illegible] la gente compera le nostre merci è perché non le [illegible] nei negozi oppure preferisce comprarle [illegible] prezzo [illegible] inferiore. E' ingiusto e sbagliato colpevolizzarci [illegible] il settore commerciale attraversa una fase di stasi». [e. f.]

Sempre più numerosi gli abusivi

IMPERIA

Al Borgo Peri

Il 23 [illegible] [illegible] alla fiera di S. Giovanni

IMPERIA. La tradizionale fiera [illegible] San Giovanni quest'anno è stata anticipata di un giorno ed è stata anche spostata di sede. L'amministrazione comunale di Imperia, considerata l'impossibilità [illegible] utilizzare per la circostanza piazza Toscanini perché recintata, ha deciso [illegible] trasferire le numerose bancarelle alla Spianata Borgo Peri. La manifestazione fieristica [illegible] svolgerà quindi martedì [illegible] giugno anziché il giorno 24.

Così il fulcro della festa del Santo [illegible] interamente nella zona del porto di Oneglia, dove sono sempre allestiti i padiglioni del ristorante (saranno servite specialità gastronomiche locali sempre diverse ogni giorno) e gli stand che offriranno [illegible] vendita i prodotti tipici [illegible] Liguria [illegible] d[illegible] [illegible] organizzati numerosi appuntamenti di richiamo e spettacoli.

Organizzatore della manifestazione il comitato [illegible] San Gio[illegible] che da diversi mesi è impegnato per mettere [illegible] p[illegible] con cura tutti i vari tasselli del mosaico. [a. b.]

L'omicida confessa

Un cadavere scoperto dopo [illegible] giorni

NIZZA. Aveva ucciso la sua compagna lo scorso giovedì, poi [illegible] fuggito. Cinque giorni dopo ha confessato il delitto [illegible] ha indicato [illegible] poliziotti dove si trovava il cadavere, che non [illegible] ancora stato scoperto. Fathi Seghir, 34 anni, un francese nato a Tunisi, [illegible]eva pugnalato alla gola Brigitte Delot, 31 anni, colpevole di avergli appena riferito che si voleva separare definitivamente da lui, rendendo incerto il futuro [illegible] un bambino di 3 anni [illegible] mezzo nato dalla loro unione. L'episodio era accaduto nella camera che lui [illegible] affittato prima di far perdere le sue tracce. Dal momento dell'omicidio [illegible] si era accorto di nulla. Neppure i vicini della camera dove era stato abbandonato [illegible] cadavere [illegible] sospettato nulla: l'unico strano fatto rilevato era [illegible] presenza di un odore forte, che tutti pensavano però provenisse dalla toilette. Invece, all'interno della camera c'era il corpo della donna, in un lago [illegible] sangue, con ancora [illegible] coltello piantato sotto l'orecchio destro. [d. bo.]

Biblioteca civica

Restaurati preziosi [illegible] antichi

VENTIMIGLIA. Alcuni preziosi volumi del Cinquecento [illegible] del Settecento [illegible] stati restaurati [illegible] riportati all'antico splendore. L'accurata opera di recupero è stata avviata dallo Zonta club di Ventimiglia che domenica alle 11, nella sala del Fondo Antico della civica biblioteca Aprosiana, ne presenterà i risultati. All'appuntamento, oltre al sindaco Albino Ballestra, interver[illegible] il [illegible] Lorenzo Acquarone, un funzionario dell'assessorato ai Beni culturali nonché il direttore del restauro, dottor Marco Sassetti. [illegible] biblioteca Aprosiana ha notevoli tesori librari da recuperare. L'iniziativa dello Zonta Club di Ventimiglia potrebbe [illegible] l'inizio di un lungo lavoro di recupero culturale [illegible] storico. Lo Zonta di Ventimiglia, che aveva raccolto l'estate [illegible] circa 15 milioni, attraverso una manifestazione di moda-spettacolo, ha inteso stimolare l'attenzione sul patrimonio della biblioteca, che rischia di andare perduto se non interviene un'azione di recupero. [l. m.]

Imperia, presentata anche una serie di iniziative turistiche e musicali

I menu che piacevano [illegible] Colombo

Itinerario gastronomico proposto da 24 ristoranti

SANREMO. Insalata di gamberi e capesante, falde di pasta fresca al battuto di basilico, spigola stufata alla ligure [illegible] sorbetto di agrumi: il menu della Serata di Gala durante la quale, al Casinò di Sanremo, [illegible] stato presentato il Trittico Colombiano (Itinerari gastronomici, Itinerari Colombiani, La canzone dell'emigrante) è [illegible] esempio [illegible] cucina antica, precedente alla scoperta dell'America. «Niente pomodori, patate, mais, zucchero, cacao [illegible] ananas, tutti ingredienti arrivati dal Nuovo Mondo», spiega lo «chef» Piero Sattanino, membro di Giunta della Camera di Commercio.

E proprio in occasione del Cinquecentenario, un Piatto Colombiano, ricavato cioè da [illegible] ricetta tratta da «L'onesto piacere [illegible] la buona salute», un libro scritto nel 1475 [illegible] Bartolomeo Sacchi, detto [illegible] Platina, e comunque elaborata [illegible] adattata alla realtà odierna, [illegible] proposto dai [illegible] ristoranti della provincia di Imperia, che hanno aderito alla iniziativa lanciata dal Comitato delle Celebrazioni Colombiane anche attraverso una dettagliata cartina, distribuita in centomila copie. Spiega il coordinatore, Lorenzo Viale: «L'augurio è quello di contribuire alla valorizzazione dell'alimentazione mediterranea, [illegible] cui l'Imperiese è ricco».

Accanto a quelli gastronomici, gli Itinerari Colombiani: «Sei zone che si riallacciano al navigatore, e che proponiamo al pubblico in [illegible] opuscolo, per favorirne la visita e l'accesso», precisa Viale. Sono: il Museo Navale [illegible] Imperia, che [illegible] glie la biografia [illegible] Colombo e i modelli delle tre caravelle; Chiusanico, [illegible] paese della Valle Impero che rivendica le origini della famiglia Colombo; la Pigna di Sanremo, dove esistono tracce di tre successive [illegible] [illegible] d'epoca; il Castello dei Doria a Dolceacqua; i Giardini Hanbury [illegible] Ventimiglia, che già dal 1892 ospitano piante centroamericane, e [illegible] Museo della Canzone [illegible] Vallecrosia.

Quest'ultimo è protagonista del terzo progetto colombiano: il cofanetto, intitolato «La canzone dell'emigrante. Da Colombo [illegible] Caruso», che la Casa discografica Ricordi di Milano ha realizzato in tre versioni (disco, cd e cassette) con l'indispensabile, determinante contributo di Erio Tripodi, inventore e custode del Museo della Canzone [illegible] mila dischi, 200 mila partiture, 20 mila visitatori all'anno). E' una nostalgica carrellata di 40 canzoni vecchie [illegible] nuove, che riportano agli albori del secolo (8 milioni di italiani emigrati in America tra il 1900 e 1913) e ripropongono voci indimenticabili come quelle di Enrico Caruso, Beniamino Gigli [illegible] Tito Schipa, ricavate dalle incisioni originali. [a. d.]

AL TEATRO MARGHERITA

Minghi [illegible] i «Ricordi del cuore»

Confermato per questa sera, alle 21, al teatro Margherita, il con[illegible] di Amedeo Minghi. [illegible] cantautore romano si esibirà accompagnato da un orchestra di cinquanta elementi. Minghi presenterà tutti i [illegible] maggiori successi [illegible] i brani dell'ultimo alb[illegible] «I ricordi del cuore». I prezzi dei biglietti del concerto, organizzato dalla Beable, [illegible] dalle [illegible] alle 80 mila lire. [m. b.]

Attesa per il concerto della Philadelphia Orchestra

Muti stasera sul podio Carlo Felice al completo

GENOVA. Tutto esaurito, stasera, al Carlo Felice, per il concerto che vedrà Riccardo Muti sul podio [illegible] Philadelphia Orchestra. I mille posti disponibili (un migliaio [illegible] stati venduti in abbonamento) [illegible] andati a ruba [illegible] breve tempo. Muti ha dunque vinto la gara a distanza [illegible] Sinopoli e Pretre, i due grandi direttori che lo avevano preceduto al Carlo Felice in questo breve ciclo sinfonico ad alto livello. Per Sinopoli erano accorsi 1534 spettatori, per Pretre 1563. Il [illegible] dei biglietti era 100.000 lire per il primo settore di platea, 70.000 per il secondo settore di platea, 50.000 per la galleria, 30.000 per le balconate.

Napoletano, [illegible] anni, diplomatosi a Milano nel 1966, Muti [illegible] l'anno successivo il Concorso «Cantelli» e nell'occasione incontrò Vittorio Gui, il grande direttore che lo invitò a Firenze a tenere un concerto con il pianista Sviatoslav Richter. Subito dopo Muti fu scritturato al Maggio Fiorentino e conobbe Ormandy, grazie al quale ebbe i primi contatti con la Philadelphia Orchestra.

Del grande complesso americano Muti è stato direttore principale dal 1980 fino a pochi [illegible] fa. L'attuale tournée costituisce l'atto conclusivo di una collaborazione che è stata straordinaria sul piano artistico: «Per [illegible] direttore - ha dichiarato tempo fa Muti - l'orchestra [illegible] umano: uno strumento formato da 120 persone, ma pur tuttavia uno strumento che deve essere modellato secondo [illegible] sua volontà». E se è vera l'affermazione di Toscanini secondo il quale [illegible] esistevano cattive e buone orchestre, [illegible] solo cattivi [illegible] buoni direttori, [illegible] che Muti ha esaltato le potenzialità della Philadelphia Orchestra e il complesso ha a sua volta consentito al maestro di esprimere a fondo le [illegible] qualità direttoriali. Un artista, Muti, di forte temperamento, esigente, preciso, rigoroso nel ricercare costantemente l'autore, nel respingere qualsiasi contraffazione stilistica.

Riccardo Muti [illegible] al Carlo Felice

Da anni approdato alla Scala, [illegible] altri complessi di rilievo: «La musica - ha dichiarato - [illegible] po' [illegible] il mare, muta di continuo. Una statua non cambia mai, anche se cambiano i tuoi occhi: [illegible] certo che il Mosè [illegible] Michelangelo a cinquant'anni lo vedi in modo diverso da come lo vedevi a venti. La musica però non resta mai la stessa. Cambia anche lei, non cambi soltanto tu. Cambia con i tempi, per esempio. Proviamo ad ascoltare la Quinta di Beethoven diretta da Nikisch. E' valida oggi? No. E la nostra interpretazione non è più [illegible] stessa di due anni fa. Tutto è fluido, in costante [illegible] e trasformazione». Il riferimento alla natura [illegible] alla mutevolezza marina non potrebbe essere oggi più attuale per Genova che si appresta ad ospitare Muti.

L'artista aprirà infatti la serata con l'Ouverture «Columbus» che Wagner compose nel 1835 a 22 anni per il dramma storico in cinque [illegible] di Theodor Apel. Seguirà «In the south (Alassio)» di Elgar che [illegible] questo omaggio alla cittadina ligure nel 1904. Chiuderà [illegible] serata la popolare «Sinfonia dal [illegible] mondo» di Dvorak.

Roberto Iovino

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]

Opere futuriste

Le opere futuriste del pittore Pippo Oriani sono esposte fino a domenica 24 maggio nella sala della galleria d'arte Mercurio [illegible] calata Andrea Doria a Rapallo. Nato a Torino nel 1909, l'artista ha sempre frequentato gli ambienti dei giovani futuristi [illegible] il caffè Nazionale di Torino e ha esposto per la prima volta le sue opere nel 1928 ad una mostra internazionale sul futurismo di Torino. [f. gr.]

CAMOGLI

[illegible] torre di S. Fruttuoso

Nelle sale della Torre dei Doria [illegible] San Fruttuoso di Camogli, prosegue la mostra dal titolo: «Il monte. La flora». Si [illegible] immagini sul parco del promontorio di Portofino allestite su pannelli a cura del Fondo ambiente italiano e dall'Ente parco Monte. [f. gr.]

SARZANA

Viaggio nella storia del marmo

[illegible] mostra «Niveo de marmore», [illegible] affascinante viaggio dentro la storia scolpita nel marmo, allestita nella fortezza della cittadella a Sarzana, prosegue fi[illegible] al prossimo 21 giugno. L'esposizione è stata inserita nel progetto della Regione Liguria «Colombo 92» realizzato in collaborazione con la Fondazione Regionale Cristoforo Colombo. [f. gr.]

CHIAVARI

Daniel [illegible] «Busi»

Si concluderà domenica prossima la mostra personale di Daniel Rec allestita alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri della Liberazione 195 [illegible] Chiavari. L'artista francese, originario di Cannes, espone soprattutto figure di corpi nudi maschili e femminili. I colori sono di gran pregio. [f. gr.]

GENOVA

Opere visive orientali

Prosegue alla galleria «Artemodello» in salita Santa Caterina 31 rosso [illegible] Genova, la [illegible] di Alberto Soave con [illegible] composizioni floreali Ikebana [illegible] Flavio Merano dal titolo: «Acquarelli Anitre altro ancora». Si tratta di opere vicine al mondo orientale eseguite dai due artisti che con Mario Cantù [illegible] Anne-Marie Consing-Satto cercano [illegible] diffondere a Genova l'interesse per le arti visive orientali. [f. gr.]

[illegible]

Olii [illegible] tela [illegible] note musicali

Il pianista-pittore milanese Massimo Meda espone alla galleria d'arte di piazza Martiri della Libertà a Santa Margherita. Si tratta di opere dipinte a olio su tela che raffigurano, come tema dominante, le note musicali sullo sfondo [illegible] paesaggi [illegible]. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Immagini [illegible] Liguria

La pittrice rapallese Luciana Conti espone fino a domenica prossima alla galleria d'arte del centro esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare di Santa Margherita. Il quadro dipinto a olio si [illegible] alla ricerca di una Liguria dove non c'è malinconia e decadenza, senza rimpianti per un passato più o meno lontano. [f. gr.]

Cominciano i preparativi per la rappresentazione teatrale del «Moby Dick»

Gassman: «Prove senza pubblico»

L'attore ha chiesto di allestire lo spettacolo a porte chiuse: se il desiderio verrà esaudito, per tutto il mese di giugno l'Expo chiuderebbe ogni sera alle 20,30. Ivo Chiesa: «La gente non disturba affatto». La polemica

GENOVA. Renzo Piano, da Parigi, non ne fa alcun cenno, ma a creare qualche problema alla «festa intelligente» dell'Expo non sono solamente i chioschi [illegible] le «musicacce immonde». A suscitare timori entrano in gioco anche eventi di grande spicco sui quali sembrava filare tutto liscio.

Paradossalmente, qualche rischio potrebbe arrivare infatti anche dal grande spettacolo teatrale «Ulisse [illegible] la balena bianca» che Vittorio Gassman metterà in scena a luglio da un'idea coltivata da tempo assieme allo stesso Piano. Rischi che andrebbero ulteriormente [illegible] compromettere quella «permeabilità degli ingressi» auspi[illegible] dal noto progettista genovese che da Parigi [illegible] sfogato contro i cancelli chiusi [illegible] i troppi controlli da parte della sicurezza e della polizia.

I guai potrebbero cominciare fra una decina di giorni, lunedì 1° giugno, quando Vittorio Gassman, assieme agli altri attori, inizierà le prove dello spettacolo teatrale tratto dal celebre romanzo di Melville. Prove che l'attore è obbligato a fare alla sera (per via delle luci) nello spazio espositivo della piazza delle feste, ogni giorno, a partire dalle 20,30 [illegible] che Gassman vorrebbe effettuare senza la presenza del pubblico per essere più libero [illegible] studiare l'adattamento teatrale.

La richiesta sarebbe stata fatta nei giorni scorsi alla direzione dello «Stabile» che produce l'allestimento e se venisse accettata dall'Ente Colombo potrebbe inceppare ulteriormente la macchina organizzati[illegible]. In pratica, [illegible] solo l'Expo dovrebbe chiudere i battenti un'ora prima del previsto [illegible] per un mese di fila, tanto quanto dureranno le prove), ma anche l'ingresso serale nel Porto Vecchio (ad Expo chiuso e con i padiglioni transennati) alla modi[illegible] somma [illegible] tremila lire dovrebbe essere sospeso. All'Ente Colombo non nascondono qualche preoccupazione.

Se i desideri di Gassman venissero esauditi, per tutto il mese [illegible] giugno l'Expo chiuderebbe ogni sera alle 20,30, limitando le presenze all'interno [illegible] soli addetti alle pulizie.

Vittorio Gassman

La questione non [illegible] di poco conto. Il direttore del Teatro di Genova, Ivo Chiesa sembra però convinto che dopo la pro[illegible] di civiltà offerta dai trentamila [illegible] concerto [illegible] domenica sera ai Magazzini del Cotone, la presenza d[illegible] pubblico serale sui moli non comprometta le prove dello spettacolo. Vittorio Gassman, però, non ha sciolto ancora le riserve.

Del resto, le prove di uno spettacolo teatrale di solito avvengono, per ovvi motivi, alla presenza dei soli addetti [illegible] lavori [illegible] non si vede perché, lascia intuire Gassman, il «Moby Dick» debba essere mostrato in anteprima a tutti, giornalisti compresi.

Probabile, comunque, che tutto venga chiarito entro domani, nel corso della riunione [illegible] consiglio di amministrazione dell'Ente Colombo che discuterà, fra l'altro, anche del grande spettacolo teatrale.

Frattanto, lo «Stabile» ha confermato le anticipazioni sul prezzo del biglietto dello spettacolo: centomila lire, [illegible] riduzioni del 25 per cento agli abbonati [illegible] altre per i giovani. [m. b.]

A Palazzo Rocca la mostra di figli di emigranti divenuti famosi

Da Chiavari al Sud America ecco la cultura del ricordo

CHIAVARI. Il Comune di Chiavari ha scelto una strada diversa, nella corsa alle celebrazioni del Cinquecentenario della scoperta dell'America. Quella della cultura del ricordo. Il programma varato dagli amministratori, con i contributi [illegible] Regione [illegible] Fondazione Colombo, consta di [illegible] sole manifestazioni: una grande [illegible]stra celebrativa degli artisti d'origine chiaverese che si sono distinti Oltre Oceano, e la consegna dell'«Olivo d'oro», [illegible] riconoscimento per i liguri che hanno tenuto alto il nome [illegible] questa regione nel mondo [illegible] la cui cerimonia [illegible] premiazione si terrà al Cantero l'11 ottobre.

Ma è la mostra, forse, a costituire il piatto forte del programma. Dal titolo «Terra lontana, terra ritrovata», verrà inaugurata a Palazzo Rocca, il 30 maggio. Chiuderà il 21 giugno. L'ingresso sarà gratuito. Oltre alle opere, saranno espo[illegible] i bozzetti elaborati dagli allievi dell'Istituto d'arte di Chi[illegible]vari per realizzare la locandina [illegible] rassegna, e una serie di cimeli, ricordi della città e del fe[illegible] migratorio verso [illegible] Americhe che l'ha interessata. Ha detto ieri mattina, [illegible] della conferenza stampa [illegible] presentazione, l'assessore al Turismo, Marco Levaggi: «Deve essere una festa per la città».

La rassegna presenta una serie [illegible] opere realizzate da pittori, scultori, plastici naturalizzati sudamericani. L'elenco è lungo. Si parte da Manuel Musto, fondatore dell'impressionismo argentino. Viene poi Juan Carlos Castagnino, l'artista contemporaneo più quotato dell'Argentina, lo scultore Antonio Devoto, altro «argentino» che si è fatto apprezzare in tutta l'America del Sud, e Vittorio Mazzola, dal Perù.

Ci saranno ancora opere di Santiago Cogorno, pittore, scultore, naturalizzato argentino; dell'impressionista Eugenio Daneri, sempre proveniente dall'Argentina; di Fortunato Pigone, distintosi negli Stati Uniti e di Antonio Devoto, [illegible] allievo dell'Istituto d'arte di Chiavari. E poi Quinquela Martin, trovatello adottato dalla famiglia Circella, [illegible] Buenos Aires. Ha detto l'assessore Levaggi: «La mostra vuole [illegible] omaggio a quegli artisti originari dalle nostre terre che hanno esportato Oltre Oceano la nostra cultura, l'arte. E anche un ricordo, un ringraziamento a quelle migliaia di persone che hanno lasciato Chiavari e il suo comprensorio per andare a [illegible] fortuna nelle Americhe, senza riuscirci. Le opere esposte provengono tutte da collezioni private. Grazie a queste famiglie possiamo [illegible] tesori, anche un po' nostri, che forse non sapevamo nemmeno che esistessero».

Il sindaco, Renzo Repetto, ha voluto invece sottolineare la scelta di Chiavari, che in nome [illegible] Colombo ha voluto ricordare quanti hanno voluto ripercorrere il suo viaggio, partendo dal Tigullio, per andare [illegible] scoprire nuovamente, ciascuno, la propria «Merica». A ricordo della manifestazione, [illegible] litografia tirata in [illegible] esemplari di Giovanni Job. [f. p.]

GIORNO E NOTTE

RAPALLO

Musica sudamericana

Oggi alle 18, all'Oratorio dei Bianchi di vico della Rosa a Rapallo si esibirà il complesso cileno «Barrocco andino», in Italia in [illegible] dell'Expo di Genova. Invitato dall'amministrazione comunale di Rapallo, il complesso presenterà un vasto programma di musica sudamericana e dei maggiori classici, come Telemann, Bach, Haendel, Vivaldi e Boccherini. Il complesso è formato da dodici musicisti. [f. p.]

GENOVA

Prima teatrale al Gara[illegible]

Prima teatrale questa sera, alle 21, al «Garage» [illegible] lo spettacolo «G.A.S. Mann» presentato dal Teatro Laboratorio «G.A.S.» della Spezia. Testi e regia [illegible] Alberto Cariola. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Tre jazz band al Louisiana

Tre band liguri, questa sera, alle 21,30 al Louisiana Jazz Club di [illegible] Aurelio Saffi [illegible] Genova. Il club chiuderà la stagione con un concerto [illegible] savonesi «Bop jazz quartet» [illegible] le due formazioni genovesi «Dixie Syconpators» e «Giorgio Claris Group». Ingresso [illegible] 15 mila. [m. b.]

GENOVA

«Atlantide» replica alla Corte

Si replica questa sera, alle 21, [illegible] Teatro della Corte dei Miracoli, [illegible] lo spettacolo «Atlantide», esperimento di video-teatro di Luigi Siri. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

COGOLETO

Iniziativa culturale

«Cogoleto nove secoli di storia» è [illegible] titolo del volume di Anna Maria Salone, Antonio Calcagno, Gianni Ottonelli che sarà presentato giovedì 21 maggio alle 17, nella «Sala dei Capitani» di Palazzo S. Giorgio [illegible] Genova, dalla professoressa Simonetta Conti, docente dell'Uni[illegible] «La Sapienza» [illegible] Roma. Il testo è stato pubblicato con il contributo del Comune di Cogoleto, del Comitato Colombiano, del gruppo «Acqua». [a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — Adolescenza inquieta, telenovela
8,30 Gigi la trottola, cartoni animati
12 — Promostand, rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — Agenzia Rockford, telefilm
16,30 Telepromozioni
18 — Sardegna giornale, notiziario
18,30 Ivanhoe, telefilm
19,30 Adolescenza inquieta
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — Sporter, rubrica sportiva
22,30 Sardegna giornale
23,10 Malibù, miniserie
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore, sexy rubrica

Telecittà

13 — Video Jay Simona Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv's the movies
17,30 [illegible] in night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20 — New file, notiziario
22,10 Liguria politica
22,30 Telecittà notizie

Canale 7

7,30 Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Andiamo al cinema
13 — [illegible] d'am[illegible] telenovela
13,45 TG Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,30 [illegible]o al cinema
16,40 L'uomo e la terra, documentario
18 — Fai un affare con Canale 7
19 — Tg Liguria
[illegible],30 Nati per vivere, telefilm
[illegible] — Nati per vivere, documentario
21,30 Piazza Montecitorio
21,55 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

T.C.S.

13,45 [illegible] Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate, teleromanzo
[illegible] — Rotocalco rosa
17,20 [illegible] in allegria, cartoni animati
18 — Compagni [illegible] scuola, telefilm
18,30 [illegible]
20,30 [illegible] poliziotta a New York, film (Italia, commedia, 1981) di M. M. Tarantini, [illegible] Edwige Fenech, Alvaro Vitali, Renzo Montagnani
22,15 Colpo grosso, sexy show
23,05 Amityville possession, film (Usa, orrore, 1982) di Damiano Damiani, con Burt Young
1,05 Colpo grosso, sexy show (r)

[illegible] Tv

12,20 [illegible] un affare [illegible], redazio[illegible]
12,55 Week end
13 — [illegible] Transformers, cartoni
13,30 Nero Wolfe, telefilm
14,30 Fifty fifty, telefilm
15,30 Shannon, telefilm
16,15 La zia d'America va a sciare, [illegible] comico
18 — Navy (Emerald Point), telefilm
19 — Savona news
19,30 He-Man

Telestar

9,35 Bellezze in cielo, film [illegible] Rita Hayworth
11,30 [illegible] con voi
16,10 Amor gitano, telenovela
17,10 Amichevolmente con noi
19,05 I 100 giorni di Andrea, telenovela
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Quattro tocchi di campana, film
[illegible] Tg sera, informazione
23 — Chopper Squad, telefilm

Telecupole

12 — Il ritorno di Diana [illegible], telenovela
13,30 La padroncina, telenovela
18,30 Il ritorno di Diana Salazar, telenovela
16 — Cara [illegible], telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telefilm
20 — La trattoria del [illegible], spettaco[illegible]

Tele Nord

12,20 Fai un affare con Te4
13 — Figli miei vita mia, telenovela
14 — Il compra tv
15,05 Andiamo al cinema
15,10 God Sigma, cartoni animati
15,25 La [illegible] ranocchi, cartoni
15,45 Devilman, cartoni
16,10 Sampei, cartoni
16,40 Azzurro azzurro
17 — Il compra tv
18 — Mio figlio Dominic, miniserie
18,30 Matt e Jenny, telefilm
19 — Il compra tv
19,50 Speciale spettacolo
20 — [illegible]e, cartoni animati
20,25 [illegible]o, film bellico
[illegible] Andiamo al cinema

Telearcobaleno

13,15 Telegiornale Tga
13,30 Incontri, rubrica
13,45 Telenovela
14,45 Telegiornale Tga
15,30 Okay motori, rubrica
18 — Telenovela
18,30 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
21,45 Telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,30 Redazionale

Primocanale

10,30 Market
12 — Punto flash
12,05 [illegible] de Pedra, telenovela
13 — Laverne & Shirley, telefilm
14 — Punto flash
14,05 Punto economia
14,30 Portobello [illegible]
18 — Ciranda de Pedra, telenovela
19 — Punto [illegible], informazione
19,15 Punto sport
19,20 Punto economia
19,45 Gioco di Colombo, quiz [illegible] diretta
20,30 Speciale coppe
22,30 Punto [illegible]
22,45 Telefilm
0,15 Punto sera
0,30 Telefilm
1 — Punto sport
1,05 Punto economia

Teleregione

12 — Diagnosi, talk show
12,30 Il ritorno di Diana Salazar, telenovela
13 — La padroncina, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telenovela
15 — [illegible] padroncina, telenovela
16 — Rubrica
17 — Cartoni [illegible]
18 — [illegible] padroncina, telenovela
19,30 Il ritorno [illegible] Diana [illegible] telenovela
20 — Zona sport, rubrica
20,15 [illegible]egiornale
20,40 [illegible] in Sicilia, film (1ª parte)
22,30 Telegiornale
22,55 Aria aperta, rubrica
23,30 Zona sport (replica)
23,40 La padroncina, telenovela
0,15 Telegiornale

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

La stagione 1991-92 va in archivio: ecco com'è andata, e quali sono state le protagoniste

Chi sale, chi scende: la Liguria cambia

La Sanremese delle 5 promozioni squadra dell'anno

Tra l'amara delusione del Savona, vittima della maligna roulotte dei rigori nello spareggio con l'Oltrepò, e il fresco entusiasmo della Sanremese riemersa dai gradini più bassi del calcio, nella stagione '92-'93 la riviera di Ponente ritroverà il più classico derby: Savona-Sanremese. E' una novità della nuova mappa del calcio rivierasco, carica di suggestione perché la sfida, negli Anni 70 [illegible] D e C2, è sempre stata palpitante.

Ex Interregionale. Savona [illegible] Sanremese saranno sul gradino più alto, in quel nuovo Campionato nazionale dilettanti che prende il posto, dopo 14 anni, dell'Interregionale. E promettono molto. Il Savona, smaltita la botta di Casale, programma già le ambizioni future. Sarebbe assurdo arrendersi anche se qualche pezzo pregiato [illegible] Gatti potrebbe cercar gloria più in alto. Ma le notizie sul ritorno di Nistri sono già la garanzia che i biancoblù fanno sul serio.

Pur con tanti nodi da sciogliere (aiuti dal casinò, possibile ingresso di dirigenti, etc.) promette di essere ambizioso anche il campionato della Sanremese, matricola terribile con 5 promozioni consecutive alle spalle. Cichero ha condizionato la permanenza in panchina alla formazione di una squadra competitiva [illegible] il presidente Borra, anche se polemico con la città che [illegible] aiuta, punta in alto.

Eccellenza. Questo torneo [illegible] una nuova, possibile protagonista. A Ponente almeno un [illegible] cui puntare: il Vado. I rossoblù di Piovano, confermatissimo, han chiuso bene il campionato dimostrandosi complesso di prim'ordine. Quasi inevitabile non pensare al Vado per [illegible] primato. Poi il Ventimiglia. Squadra ambiziosa, vuol tornare in alto, ma il presidente Coppo che ha riportato [illegible] panchina Adriano Pisano, tecnico che nell'87 portò [illegible] squadra in Interregionale, ha programmato il salto in due stagioni, dopo un'opportuno «lifting».

Chiaro che i giallorossi restano comunque outsider di lusso. Tutte [illegible] scoprire le altre ponentine. L'Argentina ha rinnovato la panchina (da Pisano [illegible] Fichera). La Cairese scende dall'Interregionale, perderà Vella, e le intenzioni dettate dal bilancio di puntare su [illegible] squadra giovane frenano forzatamente le ambi[illegible]. In Val Bormida [illegible] tempi duri, appare incerto il futuro della Carcarese alle prese con grossi problemi. Poi le due matricole: la Loanesi di Tonoli [illegible] Finale di Ferraro: il ripescaggio dei giallorossi non è ancora uffi[illegible]le, ma scontato.

Promozione. Ha perso nomi eccellenti come Loanesi e Finale promosse, o l'Alassio clamorosamente retrocesso, insieme al Quiliano e alla Dianese, squadra quest'ultima che in Promozione sembrava aver messo le radici. Arrivano le neopromosse Cogoleto e, grossa novità, la Carlin's Boys, mai così in alto. Per il secondo club sanremese, guidato da Ezio Caboni, due promozioni in due anni. Protagoniste possibili? Certamente l'Imperia che starebbe approntando una squadra competitiva, [illegible] Varaz[illegible] che [illegible] mancato di poco la promozione quest'anno. Tutto da vedere ciò che accadrà [illegible] Albenga, ma gli arrivi di Mino Persenda come tecnico [illegible] Giorgio Bartoli come d.s. tradiscono la voglia di riscatto. L'Arma Taggia attende da Moroni il sì per la panchina.

Prima categoria. Qui approdano nomi interessanti con i retrocessi Alassio, Quiliano e [illegible]nese e, dalla Seconda categoria, il Cisano San Giorgio, imbattuto in tutta la stagione, sotto [illegible] cui spoglie si nasconde in pratica il vecchio Alassio di due anni [illegible]. Poi le novità Sant'Ampelio che, con i «cugini» del Bordighera, darà vita all'unica stracittadina del Ponente.

Seconda categoria. Salgono in Seconda la Conscente [illegible] ha vinto il girone A della Terza savonese e il Rocchetta di Cengio che [illegible] è imposto nel «B». Meritano due parole. Le squadre rappresentano due frazioni: Conscente, [illegible] Albenga, appartiene al Comune di Cisano e ha 98 abitanti; Rocchetta è un piccola parte di Cengio che non raggiunge i 300 abitanti. Alla faccia di chi sostiene che nel calcio, senza pubblico [illegible] città poderose alle spalle, [illegible] si ottiene nulla. I 90' che restano da giocare [illegible] nella Terza imperiese non consentono di ufficializzare l'arrivo in Seconda, per la prima volta, [illegible] Ceriana. [illegible] i due punti decisivi domenica, non dovrebbero sfuggirli.

Terza categoria. Le incertezze maggiori nell'Imperiese, dove non si [illegible] se verrà ripetuta la formula attuale di un girone [illegible] «Under» di club maggiori. Esperimento [illegible] tanto riuscito. Qui [illegible] precipitata tra le altre la Riviera, ma per lei si parla di fusione con l'Imperia 87.

Bruno Monticone

Questi i verdetti

INTERREGIONALE
Promosse: Oltrepò (?). Retrocesse: Cairese, [illegible], Valenzana, Crema, Libarna

ECCELLENZA
Promoss[illegible] Sanremese; Retrocesse: Vezzano, Monterosso, Baiardo

PROMOZIONE A e [illegible]
Promosse: Loanesi, Migliarinese; Ripescato: Finale Ligure; Retrocesse: Dianese, Alassio, Quiliano, Castelnuovo, Canaletto, Cosmos.

PRIMA CATEGORIA [illegible] e [illegible]
Promosse: Cogoleto, Folbas; Ripescata: Carlin's Boys; Retrocesse: [illegible], Albisola, Borgio Verezzi, Moneglia, Marinella, Pignone

SECONDA CATEGORIA A, B ed [illegible]
Promosse: Cisano S. Giorgio, Mulledo, Torriglia; Ripescate: S. Ampelio, Riva Pro Sestri; Retrocesse: Borghetto, Riviera dei Fiori, Mele, Campese, Avegno, Marina Giulia

TERZA [illegible] SAVONA A e B
Promosse: Conscente, Rocchetta di Cengio

TERZA CATEGORIA IMPERIA
Promossa: Ceriana (o S. Lorenzo)

TERZA CATEGORIA CHIAV[illegible]
Promossa: Corte [illegible]

Luigi Cichero: la sua Sanremese va considerata la squadra dilettanti dell'anno

A Levante l'ora di Spezia

Le formazioni più «orientali» primattrici nel bene e nel male

L'andirivieni da una categoria all'altra nei gironi del levante ha riguardato [illegible] questa stagione quasi esclusivamente società spezzine: nel bene [illegible] nel male, son state loro a fare notizia.

Dall'Eccellenza ne cascano due in Promozione, [illegible] viene sostituita; a passare dalla Promozione alla Prima sono in due, incrociando due conter[illegible] che salgono, infine sono due [illegible] non tre (bisogna decidere su Moneglia che burocraticamente appartiene a Chiavari, ma a volte gravita su La Spezia) [illegible] precipitare in Seconda.

La retrocessione in Promozione di Baiardo, Monterosso e Vezzano e [illegible] fin dalla fine del girone di andata. Le tre squadre [illegible] nel girone B di Promozione [illegible] conferma che [illegible] loro pur esultante calvalcata nel campionato '90-'91 (si piazzarono terza, quarta e quinta) fu un errore strategico: l'Eccellenza s'è rivelata troppo costo[illegible] e impegnativa per loro.

La Migliarinese sale dalla Promozione [illegible] è [illegible] arrivo ritardato, perché [illegible] società dell'avvocato Nicolini doveva esser nelle elette già la stagione precedente, [illegible] una serie di eventi sfortunati l'ha impedito. Ben difficilmente farà la fine delle tre che l'hanno preceduta.

Come sarà il girone B della Promozione? Sempre molto «orientale», visto che Folbas [illegible] Sesta Godano prendono il posto di Castelnuovo [illegible] Canaletto, [illegible] si debbono aggiungere Monterosso e Vezzano. Nessun mutamento né nella quota levantina (Fontanabuona, Rutese, Carlo Grasso e Recco si son salvati) né in quella genovese (il Baiardo prende il posto del Cosmos).

Il girone C di Prima diventa invece un po' più abbordabile per le non spezzine. Spariti i due squadroni (Folbas [illegible] Sesta avevano organici superiori) resta solo il Ceparana tra i club con grandi mezzi. Senza Pignone, Marinella e Moneglia (ma su quest'ultima non si sa che sorte avrà: ripartirà dalla Terza [illegible] verrà ripescata in Seconda?) e con Castelnuovo, Canaletto e Cosmos si [illegible] spiragli per Villaggio, Vallesturla e Carasco.

E non dimentichiamo che dalla Seconda salgono il Torriglia (ma verrà lasciato qui o portato [illegible] Genova?) [illegible] il Riva Pro Sestri. Infine dal girone F della Seconda verrà inserito in questo raggruppamento il S. Terenzina. Nel girone [illegible] Seconda mancheranno all'appello, oltre alle due promosse, Avegno e Marina Giulia. Anche contando il Moneglia [illegible] vede subito che per completare l'organico si dovrà ricorrere alla Terza. A questo punto oltre alla Corte già matematicamente promossa si fa probabile il ripescaggio non solo della seconda chiavarese (Aurora?) ma anche della terza (Chiavari?).

(d. s.)

Pallanuoto: alle 20,15 a Savona la seconda finale, se l'Erg vince è scudetto

Recco vuol sorprendere l'Italia

«Un solo obiettivo, chiudere subito il conto»

RECCO. Forte sale la voglia. Voglia di chiuder subito la «querelle-scudetto», già da sta[illegible]. Alle 20,15 Savona [illegible] Erg Recco in vasca all'Olimpica per la seconda finale: il 73° titolo potrebbe esser assegnato dalle 22, nell'eventualità di un nuovo successo levantino. Ma a Savona non pensano proprio al ko nella vasca di casa, anzi rilanciano e promettono di conquistare il secondo titolo consecutivo, dopodomani nella «bella».

Il clima sale, la [illegible] anche: l'incertezza regna perché le due squadre han dimostrato, in questa fase, di equivalersi. Esiste, invece una certezza: [illegible] il 40° titolo a premiare [illegible] società ligure. [illegible] l'Andrea Doria, [illegible] Camogli, 4 il Genoa, uno Sturla e Bogliasco. 19° del Recco [illegible] 2° del Savona poco importa, perlomeno a sentire l'ex «Albatros», Alberto Alberani, da quest'anno d.s. dell'Erg.

«Ovviamente è preferibile che a vincere sia il Recco, [illegible] è già una nota importante rilevare che due liguri [illegible] arrivate al capitolo finale. Il Savona ha fatto da elemento trainante, dopo tante stagioni di dominio [illegible] napoletano e del Pescara; quest'anno noi siamo riusciti [illegible] rimanere nella scia degli [illegible] ni [illegible] Mistrangelo, ed ora eccoci pronti a giocar le [illegible] carte». Per Alberani non esiste un segreto particolare nei successi [illegible] Recco e Savona: sono due le componenti utili a determinare il buon risultato finale.

«Occorrono giovani fatti in casa di valore, uniti a giocatori di classe, tipo gli stranieri. Il Savona ha portato molti ragazzi dal settore giovanile alla prima squadra, e poi in Nazionale; noi in questo campo pensiamo [illegible] [illegible] lavorato bene [illegible] un paio d'anni, per il futuro. Poi, è ovvio, occorrono anche giocatori come Vicevic, Milet, Misha [illegible] Gyongyosi per arrivare al top. Senza dimenticare Ferretti».

Pierluigi Formiconi farà ancora molto affidamento sulla linea verde: Vio, Rainero e Temellini in particolare, protagonisti sabato a Punta S. Anna. Senza dimenticare i «vecchietti terribili», capitanati da un certo «Gu» Baldineti. «Dovremo cercar di ripetere la stessa pro[illegible] del primo match: [illegible] quella determinazione, quella concentrazione e voglia di vincere, possiamo fare il bis e... [illegible] voglio aggiunger altro. Dovremo lottare su ogni palla, ogni piccolo particolare sarà decisivo. Vantaggi psicologici per l'1-0 a nostro favore? Me lo auguro, ma non ci spero: il Savona [illegible] troppo abituato a lottare ai vertici per soffrire simili reazioni».

Formiconi [illegible] colui che, nell'euforia, ha innescato l'unica polemica del dopo-andata: la sua dichiarazione su Vio e Averaimo ha provocato la reazione di Mistrangelo. E in corso Colombo potrebbero decidere proprio i portieri, quindi... «Decideranno tutti i giocatori schierati in vasca, non i singoli. Sulla questione Vio-Averaimo, tengo a precisare che l'analisi era legata alla partita stessa: Vio a mio giudizio ha parato meglio [illegible] Averaimo, ritengo meriti la Nazionale come altri giocatori del Recco. Siamo primi o secon[illegible] in Italia, [illegible] abbiamo nes[illegible] in azzurro: [illegible] assurdo».

Sulla partita, ripete concetti datati. «Il Savona [illegible] una grande squadra, non dovremo assolutamente sbagliare nulla per competere alla pari. Sull'esito finale possono incidere tanti episodi. Proveremo a ripetere tatticamente la gara di Recco, [illegible] prevedibili marcature strette su Ferretti da p[illegible] nostra, e Misha da parte loro».

Giancarlo Scartozzoni

Anche oggi Crovetto sarà uno dei giocatori più importanti per la difesa recchese

Ma col Savona c'è una città

Quasi certo il tutto esaurito nella piscina di Corso Colombo

SAVONA. L'ora della verità. Senza dubbi, senza appelli. La Rari ha perso a Recco, d[illegible] vincer stasera per poi giocarsi lo scudetto nella «bella» in programma sabato ancora in [illegible] Colombo. Piscina che oggi alle 20,15 dovrà esser stipata in ogni ordine di posti per dare la spinta tricolore alla squadra [illegible] Mistrangelo. [illegible] parte da 0-1 per [illegible] ko di Punta S. Anna, dirigono [illegible] napoletano Aglialoro e il romano Petronelli.

Per sapere come andrà a finire questa seconda sfida per il titolo, bisognerebbe conoscere quale Rari sarà in vasca. Quella che ha prima spazzato via, e poi eliminato soffrendo [illegible] Pescara, potrebbe bastare; quella di Recco e Chieti, no; quella ad esempio capace [illegible] fulminare lo Spandau Berlino in Coppa dei Campioni, affonderebbe [illegible] una lama nel burro recchelino.

Ma ci sarà da soffrire, lo di[illegible] le facce tirate [illegible] biancorossi, [illegible] si respira fin dalla vigilia in ogni angolo della piscina. Non ci sarà, come a Punta S. Anna, Chicco Sciacero. Il reclamo avverso le due giornate di squalifica non è stato nemmeno discusso, e ieri la vicenda ha creato [illegible] piccolo «giallo». Da Roma annunciavano che la società [illegible] fatto reclamo solo contro la supermulta di semifinale, [illegible] corso Colombo confermavano di aver fatto ricorso anche per [illegible] far ridurre a un turno la squalifica di Scia[illegible]. Morale, tutto per [illegible] resta com'era: il «guerriero» tornerà eventualmente sabato.

[illegible] proprio il massimo, aspettando Misha e Gyongyosi, Baldineti e Crovetto. Però l'animus pugnandi dovrebbe esser quello delle serate giuste. Rabbia e adrenalina stanno raggiungendo livelli elevati, l'atmosfera della piscina può fare il resto. Pisano lo conferma: «A Recco è andata male la partita, non la nostra concentrazione. Comunque oggi possiamo e dobbiamo fare meglio».

C'è la Rai, viva [illegible] Rai. Riprenderà la partita per trasmetterla poi in differita domani mattina alle 10. Tra un'asta di tappeti cinesi e un servizio di porcellana Limoges, voilà la grande pallanuoto. Robe da Rai, non c'è da stupirsi. Corso Colombo, ieri, era ancora ben lontana dall'essere esaurita. Venduti meno di 1500 tagliandi, che uniti [illegible] 200 scarsi abbonati playoff facevano sì che fossero liberi almeno altri millemilleduecento posti. Meno di cento i tagliandi chiesti e ottenuti dal Recco. [r. p.]

Il tecnico savonese Mistra[illegible]lo

Marco «Gu» Baldineti è l'ultimo superstite [illegible] grande Recco [illegible] Pizzo e Alberani

La società ha già vinto

Andate a rivedere i giornali dello scorso autunno: nelle presentazioni-previsioni di inizio stagione non ce n'è una che collochi la Pro Recco Erg tra le favorite del 69° campionato di pallanuoto. Contro le usanze recenti, il club non si era lasciato andare a spese folli, controbilanciando l'acquisto neppur troppo costoso del promettente Ghibellini con le cessioni di Rossi, Edoardo Angelini e Venturelli. Lo stesso tecnico Formiconi parlava [illegible] [illegible] stagione di transizione in attesa che i virgulti del [illegible] giovanile giungessero a piena maturazione.

Otto mesi e parecchie vittorie dopo, troviamo il Recco non solo in finale-scudetto ma addirit[illegible] [illegible] vantaggio psicologico e pratico su un Savona [illegible] più modello inarrivabile, [illegible] costretto a dare il tutto per tutto [illegible] per ribaltar la situazione. Vada come vada, il Recco ha già vinto. O avrà la forza di ripetere nei 36' odierni la prova tatticamente perfetta di sabato scorso e cogliere un trionfo pieno proprio perché assolutamente inaspettato, o potrà uscire lo stesso a testa alta dalla [illegible] savonese, consapevole di aver partecipato alla roulette tricolore con [illegible] «gettoni» dell'avversaria.

Il Recco è detentore del titolo Juniores, sta lanciando verso [illegible] finali nazionali la squadra Allievi. Il portiere Vio (classe '73), i difensori Rainero ('71) e Temellini ('74), i centrovasca Ghibellini ('73) e Mangiante ('76), l'attaccante Riccadonna ('75) hanno un passato fatto di Nazionali giovanili e vittorie, [illegible] ben piazzati nel presente e prenota[illegible] un fulgido futuro. Per se stessi e per un club che vuol tornare ad essere «l'orgoglio della Liguria».

Danilo Sanguineti

Softball: il Cus sempre in testa al suo girone

La Coopsette ora sogna scudetto e Coppa Coppe

GENOVA. Ancora due successi (13-3 e 16-5 al Rimini) e la Coopsette Genova [illegible] le avversarie e si issa solitaria al comando del «girone 4» della A. Un cammino in crescendo, la volontà della società, del coach Fulvio Grasso e delle giocatrici, [illegible] puntare alla conquista del titolo italiano. Dopo la Coppa Italia dello [illegible] anno (con diritto a partecipare dal 20 al 25 settembre a Praga alle fasi finali della Coppa delle Coppe), il traguardo [illegible] questa stagione è [illegible] cora più ambizioso: lo scudetto.

Il secondo anno di unione tra [illegible] Cus Genova e l'azienda di Reggio Emilia sembra promettere grandi traguardi: una campagna acquisti oculata con due sole partenze: Sonia Meli che ha chiuso l'attività per motivi di lavoro, e Gina Weber tornata in Nuova Zelanda. E tre arrivi: la neozelandese Jaye Bailey, via Firenze, l'azzurra dal Rimini Paola Marfoglia e [illegible] giovane Elisabetta Marchese.

Pochi spostamenti, ma tutti di valore. E la conferma ai vertici italiani, con lo sguardo già alle fasi decisive: le prime due della Lega Nord affronteranno le pari grado della Lega Sud (dove, stranamente, c'è la squadra biancorossa). La Coopsette [illegible] al momento prima nel girone alla media di 750 (9 vinte, 3 perse), seguita da Liburnia Livorno a [illegible] (7-5), Lazio e Capannori Lucca a 571 (8-6), Palermo a 333 (4-8) e Pisa a 0 (0-12).

Nell'altro girone collegato a quello [illegible] Coopsette, il numero 3, al comando The Queens Bologna con 1000 (14-0), seguito da Casteldebole con 714 (10-4), Squirrel Bologna con 500 (7-7), Rimini e Saila Si[illegible] [illegible] 357 (5-9) [illegible] chiudere Macerata con 214 (3-11). Domenica le cussine affronteranno, per la terza partita di «intergirone», proprio Macerata: anche se il doppio incontro è in trasferta, [illegible] probabile un [illegible] pieno.

Partita chiave quella [illegible] maggio [illegible] «Carlini» di corso Europa contro le imbattute Queens Bologna: in quell'occasione si potranno valutare le possibilità di Busetto e compagne di puntare in alto. Come puntano in alto i mondi [illegible] baseball e softball: il primo entrerà già a far parte del mondo olimpico a Barcellona; per la versione femminile appuntamento [illegible] Atlanta. [g. s.]

SPORTFLASH

AUTOMOBILISMO

Nello slalom [illegible] Sestri tutto facile per Rossi

SESTRI LEVANTE. Vittoria secondo pronostico per il pilota [illegible] Casarza Ligure Erbert Rossi nello slalom in salita Sestri Levante-Villa Tassani. Il beniamino [illegible] casa, sul prototipo Hr1, ha dominato la gara distanziando di quasi tre secondi Franco Crembnesi (Pt1) e [illegible] sette Faustino Zandona (Fiat 850/2000). Alla gara hanno partecipato 59 vetture, nelle posizioni di rincalzo altri rallisti del levante come Bini, Strata, Callegari e Fuggetta. [g. s.]

CALCIO

Caffaratti [illegible] «corsaro» Repulisti in squadra?

SESTRI LEVANTE. Il consiglio direttivo del Sestri Levante ha confermato Franco Caffaratti alla guida della prima squadra. Il tecnico ha preso il Sestri al quintultimo posto dopo un ter[illegible] [illegible] campionato di Eccellenza, e l'ha portato al [illegible]. I dissidi tra alcuni giocatori e il tecnico verranno risolti [illegible] la cessione [illegible] «ribelli». [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 21 Maggio 1992 ■ 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'inchiesta sulle presunte irregolarità nell'affidamento dei lavori di pulizia

Appalto sospetto al cimitero

Sotto torchio due funzionari del Comune di Sanremo e altrettanti imprenditori del settore per lo smaltimento. Uno degli interrogati: «Ci sono state false offerte». Coinvolto anche l'assessore Carnevale

SANREMO. Quattro interrogatori e una testimonianza-fiume, per l'inchiesta sul presunto appalto truccato al cimitero di Valle Armea. Negli ultimi giorni, e ancora ieri, il sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri, ha convocato al palazzo di Giustizia i protagonisti dell'ultimo intreccio giudiziario-amministrativo. La sfilata dei personaggi implicati nelle indagini [illegible] iniziata [illegible] scorsa settimana con l'ex segretario del Comune, Luigi Tennirelli. Poi, è stata la volta di Carlo Ghilardi [illegible] Davide Torre, noti imprenditori nel ramo delle discariche [illegible] rifiuti urbani. [illegible] ancora, due funzionari comunali, ultimi a salire i gradini della Procura per far luce sull'appalto per la pulizia del cimitero, vinto in circostanze [illegible] [illegible] chiarite dalla «Serigi» di Cesare Gandelli & C.

I fatti. Il 16 maggio, la Guardia di finanza sequestra l'intera documentazione sulla gara aggiudicata a Gandelli [illegible] '90: la «molla» è una segnalazione anonima e il sospetto di [illegible] trattativa privata dalle modalità illecite. [illegible] centro della bufera torna l'assessore dc Carnevale, imputato nell'inchiesta sulle tangenti [illegible] Festival, as[illegible] al Patrimonio all'epoca dell'appalto sotto inchiesta. Sarebbe [illegible] lui [illegible] amministrare fin dall'inizio il «caso cimitero», mettendo fine alla consuetudine [illegible] affidare la disinfezione [illegible] la pulizia fra i cipressi e le tombe all'ufficio ecologia, e avviando una gara d'appalto vinta poi dalla ditta «Serigi». Il contratto dura tre anni. Centosessanta milioni l'anno.

Alla scadenza, pochi giorni fa, quando le indagini della Procura erano già avviate, il Comune ha respinto a sorpresa la richiesta di [illegible] proroga [illegible] altri sei mesi avanzata da Gandelli & C.

E' Carlo Ghilardi a dare la definizione più eloquente di [illegible] si nasconderebbe dietro l'appalto per [illegible] pulizia del cimite[illegible]: «Un pasticcio, un grosso pasticcio, altro che gara [illegible] piena regola». Parla di «voci di corridoio» che avrebbero preceduto e poi diffuso la notizia della competizione indetta dal Comune per la manutenzione del camposanto in Valle Armea. Lo scenario è quello [illegible] un affare privato, gestito tra pochi, nelle stanze di palazzo Bellevue.

«Nessun avviso sui giornali, nessuna busta chiusa, niente carta da bollo», ripete Ghilardi. Poi, svela un particolare inquietante. Alla gara mai bandita sarebbero comparse le offerte di tre società. Prima, la «Serigi»; seconda, la ditta di [illegible] imbianchino (non si sa con quale relazione con l'attività [illegible] pulizia e disinfezione); terza, la «Idroedil» dello stesso Ghilardi. «Ma io non c'entro - spiega l'imprenditore - Non ho mai presentato [illegible] domanda».

E' un giallo. Il titolare della «Idroedil» dichiara [illegible] [illegible] stato ingannato da Cesare Gandelli: «Mi ha chiesto della carta intestata della mia ditta. Gliel'ho data. Pensavo che avremmo partecipato insieme alla gara. Invece, ha usato [illegible] mio nome per un piano molto diverso». Alla fine, [illegible] buste presentate all'assessore al Patrimonio avrebbero contenuto solo una richiesta autentica. Le altre, sarebbero state solo una farsa.

[illegible] Polcino

SANREMO
TROPPI RIFIUTI

Topi e siringhe in centro città

Cresce la protesta per le precarie condizioni di molti quartieri: [illegible] aumentare i disagi la carenza d'organico dei netturbini.

SERV. A PAG. 42

[illegible] DI UN [illegible]

I loculi finalmente in vendita

E' passato più di un anno, [illegible] ora sono riprese le vendite [illegible] loculi [illegible] cimitero di Valle Armea. Nel frattempo, più [illegible] 300 feretri hanno trovato soluzioni temporanee. Si [illegible] provveduto [illegible] tumulazioni provvisorie nelle tombe di famiglia, i [illegible] fortunati sono stati però costretti a rimanere nel deposito che si trova a fianco della cappella del camposanto, appoggiate su una struttura di tubi.

I prezzi dei loculi applicati dal Comune rispecchiano le medie delle altre cittadine della Riviera. Si parte da un minimo di [illegible] milioni per quelli che [illegible] trovano nelle parti alte, per arrivare [illegible] [illegible] milioni e 750 mila di quelle [illegible] livello del terreno, che in genere sono anche i posti più ambiti (i parenti del defunto infatti non [illegible] costretti a salire sulle scale per deporre i fiori [illegible] ai loculi dei loro cari). Le operazioni di vendita, secondo le pompe funebri, sarebbero comunque molto lente e vincolate alle disponibilità dei necrofori. La [illegible] [illegible] organico [illegible] [illegible] personale addetto alla manutenzione del cimitero è un altro problema che dovrà essere risolto al più presto. Si tratta di un tipo di lavoro guardato con una certa diffidenza dalle persone in cerca di occupazione. Agli ultimi concorsi infatti si [illegible] presentati po[illegible] candidati e tra i promossi non tutti hanno accettato [illegible] posto, optando all'ultimo momento per sistemazioni diverse.

Per quanto riguarda gli altri cimiteri della città, quelli delle frazioni di Poggio, Verezzo e Coldirodi, la situazione è diversa: la gestione è stata affidata a privati che provvedono a tutte le operazioni, dalla tumulazione alla riesumazione. Le condizioni igieniche di lavoro sarebbero a questo proposito molto precarie. Il cimitero monumentale della Foce [illegible] invece l'unico che sembra aver ottenuto dei miglioramenti. La manutenzione è affidata al volontariato. Recentemente è stata ristrutturata la vecchia cappella e anche buona parte delle lapidi che segnano la storia della città con la presenza di tumuli di ogni fede religiosa.

[g. ga.]

LA NUOVA [illegible]

In provincia di Imperia spariscono due Usl su tre

La giunta regionale ha approvato il progetto-tagli dell'assessore Bellasio: Imperia e Spezia avranno un solo ente, Savona due, Genova (compreso il Levante) cinque. In tutto ci [illegible] nove organismi di gestione. Con l'accorpamento scatterà anche una serie di riforme: saranno avviati i dipartimenti di emergenza.

[illegible] NA 42

Circolare del Provveditore di Imperia contro un dilagante malcostume nelle scuole

Impiegati e bidelli sotto accusa

Benedetto Macaluso invita i direttori dei vari istituti a segnalare le infrazioni. «Troppi dipendenti sono assenti ingiustificati». Promossa una ispezione in tutta la provincia dopo le segnalazioni di numerosi casi sospetti

IMPERIA. Oltre [illegible] dipendenti scolastici [illegible] provincia [illegible] Imperia sotto accusa. Sono troppi i segretari spesso «fuori stanza», troppi i bidelli sorpresi con le borse della spesa in mano durante le ore di servizio, troppi coloro che [illegible] [illegible] lavoro in ritardo [illegible] che escono [illegible] in anticipo, troppi coloro che soggiornano [illegible] bar anziché svolgere diligentemente il proprio lavoro, troppe le donne che passano il tempo facendo la maglia anziché togliere la polvere o lavare per terra.

La denuncia è del dottor Benedetto Ettore Macaluso, Provveditore agli studi di Imperia, che ha deciso di intervenire in modo drastico per chiudere un malcostume che pare stesse degenerando. Con una circolare inviata ai [illegible] di istituto, il Provveditore ha invitato il personale «non docente» [illegible] modifi[illegible] l'atteggiamento, imponendo ai presidi e ai direttori didattici rigidi controlli. Macaluso ha disposto subito ispezioni anticipando che chi verrà colto in difetto [illegible] perseguito secondo le norme vigenti.

Macaluso nella circolare [illegible] tolinea che «molti impiegati non rispettano l'orario di servizio» e che le infrazioni «si verificano con l'arrivo in ritardo, o con l'anticipata uscita ovvero [illegible] assenze ingiustificate nel corso della giornata lavorativa. Poiché [illegible] predette infrazioni costituiscono materia di procedimento disciplinare e di conseguenti irrogazioni di sanzioni, i capi di istituto, sono pregati di controllare rigorosamente l'osservanza di tale adempimento e segnalare per l'adozione dei conseguenti provvedimenti, eventuali trasgressioni».

Evidentemente molti [illegible] questi impiegati statali [illegible] stati visti, durante le ore di servizio, [illegible] si recavano a fare la spesa o al bar per la colazione e hanno segnalato il fatto al Provveditore forse nel tentativo [illegible] mandare avanti la campagna moralizzatrice che [illegible] andando molto di moda.

Alcuni dipendenti scolastici, perfettamente in regola [illegible] i loro doveri, hanno commentato: «Era ora. Un dipendente pubblico costa allo Stato, vale a dire al contribuente, 22.000 mila lire. Chi riceve lo stipendio, ed è onesto, deve quindi lavorare ogni giorno 6 ore come prevede [illegible] contratto di lavoro. Invece, in particolare d'estate, i dipendenti scolastici fanno orari tutti da verificare».

[a. b.]

I SINDACATI

«Stessi doveri per tutti»

Perché sul banco degli accusati solo i segretari e i bidelli? E gli altri? Sono i commenti vivaci che si [illegible] scatenati in tutti gli istituti dopo la presa di posizione [illegible] Provveditore in merito all'assentei[illegible] nelle scuole. Ecco il commento di Gianfranco Amoretti, segretario provinciale della Cgil-scuola: [illegible] il Provveditore intende far rispettare la legge, ben venga questa sua decisione, purché la legge sia rispettata ad ogni livello. Oltre ai bidelli e ai segretari non bisogna dimenticare gli insegnanti, i direttori, i presidi [illegible] lo stesso Provveditore che deve essere il primo a dare l'esempio rispettando gli orari [illegible] i suoi doveri. Inoltre il dottor Macaluso [illegible] deve dimenticare [illegible] rispetto della legge neppure quando si parla di accorpamenti [illegible] piccoli plessi che si riduce a comunicare solo alla fine di agosto lasciando i dipendenti con forti perplessità e preoccupazione sino all'ultimo».

[a. b.]

L'oasi del Nervia

Una lettera del sindaco ai bambini

BORDIGHERA. Il sindaco di Bordighera Renata Olivo ha risposto con una lettera agli alunni delle classi V A e IV B delle Elementari di Nervia che le avevano scritto in merito al prelievo di ghiaia dalla foce del Nervia.

I bambini parlavano di [illegible] pio causato dalle scavatrici», di «rabbia e delusione».

[illegible] così il sindaco risponde: «Anche [illegible] amministratori amiamo l'oasi del Nervia e la consideriamo elemento vitale della nostra zona. Ma la natura si basa su [illegible] un ecosistema che non può prescindere dalla salvaguardia di tutto ciò che ci circonda, comprese le spiagge. Perché salvare le spiagge di Bordighera, grazie alla ghiaia in eccesso che il fiume Nervia ha trascinato alla foce, significa impedire l'erosione della costa, significa non dover intervenire d'urgenza con orribili opere in cemento che impediscano il crollo del lungomare, significa contribuire alla preservazione dell'ambiente».

[d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · PIOGGIA · [illegible]
NEBBIA · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] [illegible]
Alternanza di annuvolamenti [illegible] schiarite sempre più ampie, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] [illegible] temperatu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 18° C. umidità relativa 50%, [illegible] Est-Est Nord [illegible] 20-25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 18
[illegible]	max [illegible]	min [illegible]
Imperia	[illegible] [illegible]	min 16

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max. 19; min. 14. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 5,58 e tramonta alle 20,52. La **Luna** sorge alle 0,21 e tramonta alle 9,54 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

COSTA AZZURRA

Polemici i commercianti della Riviera: «Da noi più garanzie»

Mentone in vetrina per tre giorni

Un weekend con gastronomia e prezzi scontati

MENTONE. Prezzi speciali, specialità gastronomiche, omaggi e sorprese per il clienti: Mentone rilancia e punta sul commercio in occasione [illegible] [illegible] giornate all'insegna dello shopping.

Consapevoli che gli italiani sono i migliori clienti dei centri commerciali della Costa Azzurra, i negozianti della cittadina francese più vicina lanciano un allettante invito oltrefrontiera.

Le «Tre giornate commerciali», che [illegible] terranno da oggi [illegible] [illegible] bato, sono state annunciate da un forte battage pubblicitario, avvertendo i probabili visitatori che ci saranno occasioni irripetibili.

«Tre giorni di follia, durante i quali tutte le boutique del centro proporranno prezzi bassissimi e sarà possibile gustare le specialità gastronomiche [illegible] zona», promettono i commercianti [illegible] Mentone, sicuri che gli italiani risponderanno con il solito entusiasmo all'invito francese.

L'associazione Menton-Plus si [illegible] posta come obiettivo di far conoscere che il commercio mentonese offre prodotti e un [illegible] buono e [illegible] più caro: per questo organizza due volte l'anno queste giornate commerciali.

Contemporaneamente, è prevista un concorso di gastrono[illegible] locale aperto alle panetterie [illegible] pasticcerie, ai cuochi, ristoratori e alle trattorie.

Si tratterà di confezionare una torta al limone di Mentone: due chili di agrumi saranno offerti a ciascun partecipante da un agricoltore locale.

La torta vincitrice sarà premiata domenica, nel corso della festa del vino [illegible] dei viticoltori che si svolgerà [illegible] vecchio villaggio di Roquebrune.

I partecipanti dovranno preparare [illegible] torta per dieci-dodici persone, e dodici pasticcini, riservati in parte alla presentazione e in parte alla degustazione.

La giuria terrà conto della presentazione, delle qualità gustative [illegible] della creatività. [illegible] pubblico è invitato [illegible] manife[illegible] le [illegible] preferenze facendosi servire o procurandosi la torta al limone di Mentone nelle sedi dei concorrenti.

Con grande disapprovazione dei negozianti locali, è sempre più diffusa l'abitudine di far spesa oltreconfine.

I frontalieri dello shopping sono soliti recarsi nei vastissimi centri commerciali, dove si può far scorta di ogni tipo di articolo a prezzi allettanti: dal latte al pieno di benzina, dal pesce al cioccolato.

I commercianti locali, di fronte [illegible] questo esodo oltralpe, non si stancano di ripetere che la qualità è dalla loro parte, e non si può paragonare un articolo prodotto in Italia, dove le normative in ambito di controlli e garanzie e a tutela del con[illegible] sono molto più severe di quelle francesi.

Daniela Borghi

ALL'EXPO DI GENOVA

Oggi arriva la «Garibaldi»

Con il passare [illegible] giorni l'Expo [illegible] Genova si arricchisce di nuovi motivi di interesse. [illegible] padiglione del Messico sono stati esposti dodici dipinti di ingente valore, che rappresentano la scuola pittorica messicana di f[illegible] Ottocento. Oggi, fuori programma, è previ[illegible] l'arrivo in porto dell'ammiraglia «Garibaldi», la prima portaerei italiana che consente il decollo verticale [illegible] «Sea Harier». Nei prossimi giorni l'ammiraglia sarà visitabile [illegible] pubblico.

[p. c.]

Ancora contrasti sulla futura attività del bacino commerciale di Imperia

«No ad altre imprese portuali»

I lavoratori della Compagnia Maresca contrari alla richiesta di creare nuove società per la movimentazione delle merci. «I traffici sono già troppo scarsi». Pullia: «Polemica inutile»

IMPERIA. La Compagnia portuale Ludovico Maresca [illegible] ha dubbi: «Non è possibile ipotizzare nuove aperture a imprenditori interessati alla gestione delle operazioni portuali». La flessione nei traffici e le scarse prospettive per il futuro spingono i portuali ad opporsi alla richiesta di cinque altre società per ottenere l'autorizzazione [illegible] caricare e scaricare [illegible] come imprese portuali. Avvampano i contrasti, sulle banchine [illegible] Porto Maurizio e di Oneglia, e Franco Pullia, amministratore delegato del consorzio portuale Imperia-Piemonte scuote la testa: «Mi pare una polemica inutile, vuota, priva di significati».

Tommaso Lupi, console della Maresca, corregge subito i dati statistici: «Tra il '90 e il '91, le tonnellate di merci [illegible]vimentate [illegible] salite da 116.164 a 131.536: c'è stato dunque un incremento del 13,24%. Quello che è calato, invece, è il fatturato, sceso del 6,08% [illegible] seguito della riduzione delle tariffe, una iniziativa presa allo scopo di acquisire nuovi traffici». Una tendenza, sia pur minima, al rialzo, confermata dal bilancio del primo quadrimestre di quest'anno: d[illegible] 1° gennaio al 30 aprile, rispetto all'analogo periodo [illegible] '91, sono state imbarcate o sbarcate 44.538 tonnellate [illegible] merci invece di 43.923. L'aumento è lieve (615 tonnellate in più) ma incoraggiante.

I portuali non vogliono [illegible] imprese per la movimentazione delle merci

Per la Compagnia Maresca, non esistono quindi spazi disponibili per altri soggetti portuali: «L'autorità marittima non si limita a valutare i requisiti posseduti da chi richiede il rilascio della licenza, ma valuta l'opportunità che un nuovo servizio venga ad essere esercitato (esame del bisogno), ossia vaglia le richieste di [illegible]cessione sulla base del criterio per il quale, finché le esigenze del traffico lo consentono, [illegible] possibile il rilascio delle licenze. E' da ritenere pertanto che il limite massimo [illegible] [illegible]ero delle imprese portuali sia quello oltre il quale l'afflusso delle stesse diverrebbe dannoso per il servizio». A pronunciarsi, sarà presto la Capitaneria di Porto.

La Salso, che sin dall'89 aveva presentato domanda, sostiene che due delle tre imprese esistenti (Lombimperia [illegible] Consorzio Imperia-Piemonte) sono inattive, e nessuna ha i mezzi necessari per movimentare gli olii vegetali, la «voce» che costituisce il traffico più importante per l'economia locale. «Per le rinfuse olearie, le imprese dovranno avvalersi, in via prioritaria e in regime di mobilità, della Compagnia: lo dispone la circolare ministeriale sul lavoro portuale. Con la costituzione di nuove imprese, lungi dall'attirare altro lavoro e diminuire i costi, si avrebbero in porto organismi di intermediazione parassitaria dannosa per il servizio», puntualizza Lupi.

Il braccio [illegible] ferro continua. Pullia è perplesso: «A giugno, c'è una scadenza importante come la composizione della Spa Porto di Imperia, e non è il momento [illegible] fare di[illegible]. La Lombimperia di Aldo Spinelli ha il 52% [illegible] azioni, il Comune, socio di minoranza, il 48%: l'obbiettivo vero, per i soggetti portuali (c'è pure Imperia Mare), è quello di partecipare alla società, che dovrà gestire tutto [illegible] sistema portuale, compreso quello turistico. Tanto più che vi sono sintomi di risveglio per gli imbarchi (16 mila tonnellate in quattro mesi) e, con la sola farina, siamo giunti in maggio attorno alle [illegible] mila tonnellate».

Stefano Delfino

In alto, il console della Maresca Tommaso Lupi; sotto, Franco Pullia della Csl

NOTIZIE FLASH

LEGA

Intervento [illegible] barriere architettoniche nelle spiagge

Primo intervento ufficiale dei neo eletti della Lega Nord di Imperia. Andrea Guglieri e Fede Latronico, che hanno [illegible] [illegible] poltrona rispettivamente al Senato e alla Camera, hanno presentato un'interrogazione [illegible] ministro della Marina Mercantile, nella [illegible]ale «si chiede di conoscere i provvedimenti che si intendono adotta[illegible] in merito alla rimozione delle barriere architettoniche negli stabilimenti balneari». I rappresentanti della Lega osservano che l'intervento [illegible] problemi tecnici insormontabili per molti impianti liguri, che non possono munirsi delle strutture mobili omologate, [illegible] [illegible] che la stagione è alle porte e [illegible] industrie [illegible] possono far fronte alla domanda improvvisa». (e. f.)

[illegible]

Polemica per la dislocazione degli inceneritori

Entro due settimane, il presidente della Provincia dovrebbe convocare una conferenza di sindaci, Comunità montane e assessori regionali per esprimere [illegible] parere sul piano dei servizi di smaltimento rifiuti. Lo ha chiesto il capogruppo provinciale del pds, Mauro Torelli, intervenuto nella polemica relativa alla scelta dei luoghi in cui sistemare gli inceneritori. In provincia, secondo le indicazioni della Regione, ne dovrà sorgere u[illegible] per comprensorio. Sostiene Torelli: «La potenzialità è di oltre 30 milioni di tonnellate, per 30 anni. Questa zo[illegible] rischia di essere compromessa. Con la raccolta differenziata e il riciclaggio, l'attuale discarica di Ponticelli potrebbe [illegible] sufficiente». (e. f.)

POLIZIA

Sorpreso su un'auto rubata, confermato il fermo

La Procura della Repubblica di Imperia ha confermato il fermo di Antonio Silipo, 23 anni, di Settimo Torinese, sorpreso [illegible] una volante nel centro di Oneglia mentre si trovava a bordo di [illegible] Lancia Thema, risultata rubata a Cuneo. Silipo, che [illegible] fornito false generalità, [illegible] in compagnia di Michele Borcino, [illegible] anni, di Cuneo, evaso da una [illegible] di lavoro per detenuti. Il giovane avrebbe dovuto partire per le Canarie in questi giorni. (e. f.)

TRITOLO

Nessuna traccia dell'esplosivo delle Br

E' già tornato in Germania Ralf Friedrich, l'ex fiancheggiatore della Raf che, l'altro giorno, aveva fornito una serie di indicazioni ai carabinieri dei raggruppamenti operativi speciali [illegible] Milano e ai militari [illegible] reparto operativo d'Imperia, per [illegible] recupero di esplosivi dlle Br che sarebbero stati nascosti nelle campagne vicino all'ospedale di Imperia. Gli scavi compiuti dalle forze dell'ordine non hanno però portato alla luce nessun ordigno. E' possibile che il tritolo sia già finito nelle mani della criminalità organizzata della Riviera. (e. f.)

La Confesercenti denuncia, per il Comune è tutto regolare

«A Pieve sono illegittime le licenze di tre negozi»

PIEVE DI TECO. Licenze di commercio illegittime a Pieve di Teco? L'accusa è della Confesercenti di Imperia. Secondo l'organizzazione sindacale di categoria il sindaco Luciano Brunengo avrebbe recentemente autorizzato l'apertura di tre negozi di calzature e abbigliamento in pieno centro dove il Piano per il commercio fisso [illegible] prevede questa possibilità.

Spiega Domenico Dagui, sindacalista: «L'amministrazione comunale di Pieve di Teco ha consentito l'apertura [illegible] [illegible] nuovi negozi con licenza di abbigliamento e calzature nella zona centrale del paese».

«Per essere più precisi - continua Dagui - si tratta di due nuove licenze e di un trasferimento. Questa autorizzazione non avrebbe dovuto essere concessa in quanto le licenze della tabella nove sono contingentate e il contingentamento è pari [illegible] zero, vale a dire che in centro città non esiste più un solo metro a disposizione per impiantare un'azienda di questo tipo».

«Non vogliamo fare la guerra a nessuno - aggiunge Dagui -, [illegible] dobbiamo difendere gli interessi dei commercianti che si sono rivolti alla nostra organizzazione per essere tutelati, ed è per questo che vogliamo giustizia».

Continua Dagui: «Abbiamo chiesto al sindaco un urgente incontro per chiarire i termini della vertenza. L'appuntamento è stato fissato. Al termine di tale incontro decideremo [illegible] passare alle vie legali. Intanto [illegible] tenteremo di confrontare [illegible] problema le nostre idee con quelle degli amministratori pievesi».

L'incontro è previsto infatti per oggi alle 16 a palazzo comunale. [illegible] [illegible] Piano commerciale non prevedeva la possibilità di autorizzare nuove licenze perché il sindaco le ha concesse?

Risponde Luciano Brunengo da alcuni anni al vertice dell'amministrazione comunale: «E' vero che esistono i contingentamenti ma è pur vero che altri negozi [illegible] abbigliamento e calzature non hanno sfruttato totalmente la superficie concessa per queste aziende. La differenza [illegible] usufruita è stata destinata a [illegible] licenze. Tutto qui. La Confesercenti non condivide la nostra interpretazione, ma d'altronde noi non condividiamo la sua».

Replica Dagui della Confesercenti: «Abbiamo tenuto [illegible] di questa interpretazione e secondo il nostro punto di vista, questo discorso potrebbe anche andare bene se prima [illegible] interviene sul Piano commerciale cittadino».

«Quindi - dice ancora il sindacalista -, anziché firmare le licenze, il sindaco avrebbe dovuto avviare l'iter per la [illegible]odifica del Piano e una volta modificato nei termini dovuti, allora [illegible] solo allora avrebbe avuto la possibilità di sottoscrivere le nuove licenze».

«Ribadiamo - conclude Dagui - che le autorizzazioni ad aprire i tre negozi sono da ritenersi illegittime e se non troviamo altre vie d'uscite le impugneremo». (a. b.)

Molti abitanti di Porto Maurizio si sono schierati contro i concerti dal vivo

Guerra ai rumori, bar senza musica

Le proteste dei vicini hanno spinto [illegible] proprietari di alcuni locali a sospendere le esibizioni: in [illegible] caso è intervenuta anche la polizia. I giovani imperiesi si lamentano per la mancanza di spazi per suonare

IMPERIA. Nel capoluogo, è scoppiata [illegible] «guerra dei watt». Il confronto vede schierati, da una parte, i titolari dei locali che hanno in cartellone spettacoli musicali, mentre dall'altra si [illegible] gli abitanti infastidi[illegible] dal rumore. Nelle ultime settimane, le proteste dei vicini hanno spinto i proprietari di alcuni bar a sospendere le esibizioni. Intanto, i giovani musicisti imperiesi si lamentano per la mancanza di spazi e la scarsità [illegible] occasioni per suonare.

Il numero [illegible] ritrovi in cui [illegible] possibile ammirare qualche soli[illegible] o complesso all'opera è infatti sempre più ristretto. Tra i locali che, di recente, hanno rinunciato [illegible] questo tipo di intrattenimento per le proteste dei residenti, il «Churchill pub» di via Airenti. Il bar, ogni lunedì, ospitava il chitarrista Gianni Berlanda, che si esibiva su basi preregistrate: l'arrivo della polizia ha decretato la fine delle serate «live». «Si trattava di un esperimento, che [illegible] minciava ad [illegible] accolto [illegible] favore dei clienti. Abbiamo però dovuto interrompere la collaborazione con tre settimane di anticipo», dicono i titolari.

Anche il bar «Systemet», nel [illegible] [illegible] Parasio, ha seguito la stessa sorte. Il locale è circondato da abitazioni e [illegible] recente concerto dei «Mau Mau», un gruppo torinese basato su chitarre acustiche, percussioni e fisarmonica, è stato interrotto in seguito alle rimostranze del vicinato.

Anche nel quartiere turistico della Marina si presenta lo [illegible] problema. Al pub «Le Grotte» di piazzetta Giribaldi e Deri, i gruppi sono spesso invitati a ridurre i decibel già intorno alle 23. Osserva uno dei proprietari, Graziano Tacca: «Proprio in questi gi[illegible]i, abbiamo subito una condanna in pretura per un episodio avvenuto l[illegible] scorso novembre. Ci hanno accusati di disturbo alla quiete pubblica, dal momento che all'1 [illegible] [illegible] [illegible] formazione jazz [illegible] ancora suonando. Purtroppo, le disposizioni riportate nella licenza sono vaghe: affermano che fino a mezzanotte l'impianto di amplificazione può restare in funzione a volu[illegible] moderato, [illegible] non specifica come ci [illegible] deve comportare in seguito. Forse, la gente non è più abituata ai concerti, dal momento che il pub ha riaperto dopo una pausa di due anni».

Obiettano i vicini: «Intendia[illegible] far valere il nostro diritto alla tranquillità. Ad una determinata ora, non è possibile tollerare rumori così forti».

La questione preoccupa anche le formazioni locali, che non trovano spazi. Dice Giampiero Gandini, della Karamazov band: «Per chi suona rock, l'unica alternativa è esibirsi in altre zone». (e. f.)

CONTROLLI

Nel mirino auto e scooter

In vista della bella stagione, le forze dell'ordine intendono intensificare la lotta ai decibel di troppo. Particolare attenzione sarà riservata al rumore eccessivo prodotto [illegible] moto [illegible] scooter, che disturbano il sonno degli abitanti in [illegible] zone. Le proteste si moltiplicano in corrispondenza [illegible] salite ripide, co[illegible] quelle [illegible] via Pirinoli, a Porto Maurizio, o via Cesare Battisti, a Oneglia. Segnalazioni sono inoltre giunte dai cittadini che risiedono nell'isola pedonale di via San Giovanni, che si sono lamentati per i «raid» notturni compiuti da centauri [illegible] automobilisti in una zona che dovrebbe rimanere «off limits». Intanto, carabinieri e polizia stradale hanno aumentato la vigilan[illegible]ei punti più frequentati, soprattutto in occasione dei fine settimana, mentre i vigili urbani stanno per dare il via [illegible] pattugliamenti anche durante la notte (attualmente i controlli sono interrotti al tramonto). (e. f.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Italia Nostra dice [illegible] ai parcheggi s[illegible]nel

Italia Nostra esprime il suo dissenso per la costruzione del parcheggio sotto i Giardini Toscanini e in piazza Roma. Concentrare [illegible] traffico verso il centro città è dannoso sotto il profilo ambientale e sotto quello urbanistico e viabile (rallentamento traffico per entrata e uscita veicoli, negativo impatto visivo, affollamento auto nelle adiacenze).

Realizzare un'opera simile significa andare contro la logica urbanistica della pedonalizzazione dei centri storici e manomettere l'attuale area in modo così radicale vuol dire quasi certamente distruggere l'unico modesto spazio verde nel centro di Oneglia.

La promessa [illegible] ricostruzione dei giardini non [illegible] pare realistica, perché la terra di riporto necessaria per il ripristino non può che essere di volume e profondità modesti: [illegible] poi, dove e come sarebbero piantumati gli alberi di alto fusto oggi esistenti? La principale via da percorrere è quella di decentrare i parcheggi in aree periferiche.

Va dato atto all'amministrazione comunale degli sforzi compiuti [illegible] tal senso (parcheggio sul lungomare Vespucci [illegible] bus navetta), ma non bisogna scoraggiarsi per gli scarsi risultati raggiunti sinora: non è facile cambiare abitudini.

Italia Nostra, sezione d'Imperia

Sanremo in ritardo con le manifesta[illegible]

Abito [illegible] Sanremo e lavoro nell'indotto turistico. Vorrei parlare di un problema di grande attualità molto sentito in questo momento da commercianti e albergatori: si avvicina la stagione turistica e non è stato an[illegible] programmato il calendario delle manifestazioni. Il Comune non ha ancora deciso infatti quali saranno gli appuntamenti di richiamo per far arrivare turisti e visitatori nella città dei fiori. E non è certo un buon biglietto da visita per i turisti.

Lettera firmata, Sanremo.

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino telefono 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alto [illegible] Arroscia: [illegible]
[illegible] M[illegible]na: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 468000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: telefono 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33, [illegible] 23.591
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319
Camporosso: *Manassero*, via [illegible] Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Sanz*, via Aurelia, tel. [illegible]
Diano Marina: *Guglielmi*, [illegible] Roma 63, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbero*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 65, tel. 531.988
[illegible] [illegible] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 63/a, [illegible] 293.288

[illegible]

PRONTO SOCCORSO. Imperia: [illegible] - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291025.
[illegible] [illegible] Imperia [illegible]so (24 ore [illegible] [illegible]): telefono 0183-290777. Badalucco telefono 40100; Bordighera telefono 291035; Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica tel. [illegible]1906 (8-12,30; 15-19)

[illegible]I DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

GIOVEDI' 21 MAGGIO

NATI. A Imperia: Luana Lo Iacono.
MORTI. A Imperia: Amalia Mallone (91 anni).
ATTIVITA' AMMINIST[illegible] [illegible] Comune di Pieve di Teco ha affidato a un tecnico l'incarico di progettare nel dettaglio il primo stralcio di lavori che serviranno a cambiare il volto del caratteristico centro storico. Le opere, che sono già state approvate dal Consiglio comunale, richiederanno uno stanziamento di 463 milioni di lire. Lungo la via principale, che costeggia i portici, [illegible] prevista [illegible] ristrutturazione dell'impianto [illegible] illuminazione, che risale agli Anni Cinquanta, in modo da renderlo più adatto alle esigenze del borgo. Sarà inoltre risistemata la sede stradale e verranno abbelliti i porticati che accolgono gran parte degli esercizi. L'intento è comunque quello di mantenere inalterato l'aspetto del cuore di Pieve di Teco, che si è conservato intatto nel corso dei secoli, utilizzando materiali particolari. Il secondo stralcio di lavori, per il quale è previsto anche il ricorso a finanziamenti privati, permetterà di recuperare le facciate dei palazzi che si affacciano lungo via Ponzoni. Gli edifici saranno ridipinti utilizzando i colori originari. Il nuovo a[illegible] della zona è previsto nel piano regolatore generale di Pieve di Teco, attualmente in fase di stesura.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Corsi per computer

Aperte le lezioni ai corsi di infor[illegible] del «Punto Computer Studio» di rondò Garibaldi [illegible] Sanremo. Per informazioni sulle lezioni, singole o di gruppo, serali o diurne, rivolgersi alla segreteria telefonando al 509.005. (g. ga.)

IMPERIA

Dibattito sulla religione

«La comunità cristiana riflette sulla scuola». E' il tema dell'incontro in programma sabato, 15,30, alle Opere parrocchiali [illegible] via Verdi 14, a Porto Maurizio. L'iniziativa, organizzata dall'Ufficio per la Pastorale scolastica della diocesi di Albenga e Imperia, vedrà la partecipazione di mons. Rizzo, direttore dell'uffi[illegible] nazionale Educazione scuola e Università della Cei. Si parlerà dell'identità [illegible] docente di religione e del servizio educativo della scuola cattolica. (e. f.)

IMPERIA

Una nuova associazione

Nel capoluogo, è stata da poco inaugurata la sede locale dell'Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali. Il sodalizio, che ha [illegible] obiettivo la tutela e l'inserimento nella società dei disabili, è ospitato nei locali di piazza Dante 19. (e. f.)

CERVO

Marcia non competitiva

Il Gruppo Fidas Donatori di sangue di Cervo ha in programma una marcia non competitiva, che partirà alle 8,30 di domenica dalla piazza dei Corallini, nel [illegible] [illegible] borgo antico. La sesta edizione della «Donedora», una manifestazione [illegible] scopo propagandistico, permetterà di scoprire le bellezze architettoniche e naturalistiche del paese. (e. f.)

[illegible]

Dibattito sulle discariche

Appuntamento questa [illegible] a Taggia, nella sala polivalente del palazzo Comunale, per discutere delle questione delle discariche. Alle 21 è prevista una riunione di ambientalisti, Verdi e del Comitato contro la disca[illegible] di Castellaro. (g. ga.)

Bordighera, il dirigente della Ospedaletti Calcio è tra gli indagati

Nel caso ex Sirt spunta Devia

In veste di agente immobiliare è coinvolto nell'inchiesta sulle irregolarità del cantiere di via Roberto. Si difende: «Ho comprato alloggi, con la costruzione non c'entro»

BORDIGHERA. Spunta anche il nome [illegible] Dino Devia, «promoter» immobiliare e dirigente della Ospedaletti Calcio, nell'inchiesta sul cantiere della «Bordighera Centro» in via Roberto. Il noto affarista compare nell'elenco dei cinque indagati dalla Procura di Sanremo, tutti sotto accusa per presunte irregolarità nell'iter del progetto di un complesso residenziale da 15 mila metri cubi.

L'inchiesta della magistratura dura [illegible] due mesi, [illegible] quando l'attenzione degli inquirenti si [illegible] puntata sugli scavi per la realizzazione di tre palazzine residenziali sulle rovine della Sirt, la fabbrica di racchette rasa al suolo. Amministratore dell'impresa, indagato [illegible] l'ipotesi di una viol[illegible] delle [illegible] edilizie, è Feliciano Barbarossa. Con lui, nella lista degli inquisiti: il sindaco di Bordighera, Renata Olivo; gli eredi della f[illegible]iglia proprietaria della Sirt, Violetta Billour ed Elena Diem (vedova di Federico Billour); infi[illegible], Dino Devia, proprietario di un intero piano [illegible] una palazzina in costruzione.

Il primo intervento della Procura è scattato due settimane fa, col sequestro cautelativo del cantiere. L'area [illegible] via Roberto già pronta alla gettata delle fondamenta è stata «congelata» dai sigilli dei carabinieri. La decisione definitiva del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco è attesa per oggi. Il gip potrà confermare o annullare il sequestro, valutando anche l'opposizione presentata dall'avvocato Gabriele Boscetto per conto di Barbarossa.

La difesa [illegible] ha dubbi. [illegible] tratta di [illegible] questione tra due privati in cui l'amministrazione comunale non ha responsabilità». Lo afferma con decisione Renata Olivo. E lo ripete Dino Devia: «Non c'entrano neanche gli acquirenti. Ho soltanto comprato alcuni appartamenti. Se ci sono irregolarità nella costruzione, non ne ho colpa». Per i cinque inquisiti le accuse oscillano dalla violazione della legge sull'edilizia all'abuso in atti d'ufficio. In particolare, per il sindaco di Bordighera, si ipotizzano due omissioni: di non aver bloccato i lavori della «Bordighera Centro» [illegible] di [illegible] ritardato il condono a tre garages confinanti col [illegible] sot[illegible] accusa. Tre box in muratura, costruiti nella proprietà della pensione «La Braiettа». Sarebbero troppo vicini ai fabbricati in costruzione.

A far scattare [illegible] indagini è stato un esposto dell'avvocato Alessandro Moroni, per [illegible] di Antonio Sestini [illegible] Norma Mazzucotelli, titolari di un piccolo albergo confinante con l'«ex-Sirt». Al centro [illegible] denuncia, un mancato rispetto delle di[illegible] regolamentari fra i piccoli box costruiti 40 anni fa e il complesso residenziale da 15 mila e 863 metri cubi. So[illegible] bastati pochi giorni di accertamenti. Nel dossier del sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri (che dirige l'inchiesta) sono entrati anche gli atti dell'amministrazione comunale [illegible] la relazione di un ingegnere incaricato [illegible] rilievi sul progetto della «Bordighera Centro».

Il tecnico segnalò per primo che il cantiere non rispettava le distanze prescritte dalla legge. Poi, un «giallo». La metamorfosi della planimetria incriminata. I box della discordia sarebbero scomparsi misteriosamente dal progetto. Cancellati, alla vigilia dell'approvazione. Anche su questo [illegible] dovrà far luce.

Michele Polcino

L'area dell'ex Sirt è da due mesi sotto inchiesta della magistratura FOTO GATTI

Chiedono intervento del Prefetto

Commercianti contro abusivi

VENTIMIGLIA. Commercianti contro «vu cumprà» in vari [illegible]ntri della provincia. In prima linea, per protestare contro [illegible] [illegible] sleale dei venditori extracomunitari, gli esercenti di Ventimiglia, che si [illegible] rivolti ai sindacati [illegible] categoria per sollecitare [illegible] intervento del prefetto Giuseppe Piccolo. Analoghe polemiche anche a Diano Marina, dove un esposto, sottoscritto già [illegible] 400 persone, sta per essere presentato all'amministrazione comunale. Gli accusati replicano, chiedendo che venga [illegible] un'area idonea alle [illegible] necessità.

Nel frattempo, i sempre più frequenti «blitz» delle forze dell'ordine indicano come il problema si vada estendendo. Gli arrivi di cittadini provenienti [illegible] Paesi [illegible] comprese nella Comunità europea è in co[illegible] aumento: secondo gli ultimi dati raccolti dalla polizia di Imperia, in tutta la provincia hanno raggiunto [illegible] numero [illegible] 3165.

La convivenza si fa sempre più difficile, come testimonia[illegible] le lamentele dei negozianti intemeli, raccolte da Confcommercio, Cisl di Ventimiglia e l'Anva Confesercenti. Osserva[illegible] i rappresentanti delle tre organizzazioni in una lettera inviata al prefetto e al sindaco di Ventimiglia, Albino Ballestra: «Da tempo i frequentatori del [illegible] ambulante si rivolgono a noi per eliminare l'abuso commerciale degli extracomunitari, che, incuranti di ogni norma, agiscono [illegible] ambulanti regolarmente autorizzati. La situazione è diventata particolarmente grave negli ultimi mesi, a causa dell'aumento di nordafricani e della crisi che sta attraversando il comparto».

Aggiungono: «Chiediamo che vengano prese [illegible] iniziative necessarie, in modo da ridurre [illegible] non eliminare [illegible] inconveniente che, con il passare del tempo, [illegible] diventato un vero e proprio flagello. Non [illegible] tratta [illegible] un intervento razzista, [illegible]a solo della necessità di salvaguardare il nostro lavoro. Alcuni anni fa, la forza pubblica era intervenuta per far sgomberare i banchi collocati in via Gerolamo Rossi da parte [illegible] ambulanti in regola. Oggi, invece, la stessa via è in[illegible] da tavoli occupati da extracomunitari».

Anche [illegible] Diano gli esercenti chiedono l'allontanamento dei «vu cumprà», che espongono magliette, monili e altri articoli lungo la passeggiata a mare. [illegible] alcune zone, soprattutto nel pieno della stagione estiva, ci sono «punti vendita» improvvisati [illegible] meno di cinquanta metri l'uno dall'altro.

Dice Roberto Bracco, presidente della Golfo Dianese Promotion, un'associazione che raccoglie numerosi operatori economici della zona: «Abbiamo ricevuto numerose segnalazioni [illegible] parte dei [illegible]. La raccolta [illegible] firme per il documento da presentare in Comune ha raggiunto quota quattrocento».

Intanto, anche i carabinieri hanno intensificato i controlli, e, di recente, hanno denunciato alcuni senegalesi per occupazione abusiva di suolo pubblico. Protestano diversi ambulanti extracomunitari: «Non abbiamo alternative, dal momento che non ci vengono concessi spazi legali. Noi dobbiamo cercare [illegible] vivere onestamente [illegible] il commercio è l'unica strada che abbiamo [illegible] disposizione, altrimenti restano le vie dell'illegalità [illegible] dello spaccio di droga. E poi, se la gente compera le nostre merci è perché non le trova nei negozi oppure preferisce comprarle a prezzo nettamente inferiore. E' ingiusto e sbagliato colpevolizzarci se [illegible] settore commerciale attraversa una fase di stasi». [e. f.]

Sempre più numerosi gli abusivi

IMPERIA

Al Borgo Peri

Il 23 giugno via alla fiera di S. Giovanni

IMPERIA. La tradizionale fiera di San Giovanni quest'anno è stata anticipata [illegible] giorno ed [illegible] stata anche spostata di sede. L'amministrazione comunale di Imperia, considerata l'impossibilità di utilizzare per la circostanza piazza Toscanini perché recintata, ha deciso di trasferire le [illegible] bancarelle alla Spianata Borgo Peri. La manifestazione fieristica si svolgerà quindi martedì 23 giugno anziché il giorno 24.

Così il fulcro della festa del Santo sarà interamente nella zona del porto di Oneglia, dove sono sempre allestiti i padiglioni del ristorante (saranno servi[illegible] specialità gastronomiche locali sempre diverse ogni giorno) e gli stand che offriranno in vendita i prodotti tipici della Liguria e dove verranno organizzati numerosi appuntamenti di richiamo e spettacoli.

Organizzatore della manifestazione il comitato di San Giovanni che da diversi mesi è impegnato per mettere a punto [illegible] cura tutti i vari tasselli del mosaico. [a. b.]

L'omicida confessa

Un cadavere scoperto dopo 5 giorni

NIZZA. Aveva ucciso la sua compagna lo scorso giovedì, poi era fuggito. Cinque giorni dopo ha confessato [illegible] delitto [illegible] ha indicato ai poliziotti dove si trovava il cadavere, che non era ancora [illegible] scoperto. Fathi Seghir, 34 anni, un francese nato a Tunisi, [illegible] pugnalato alla gola Brigitte Delot, 31 anni, colpevole di avergli appena riferito che si voleva separare definitivamente da lui, rendendo in[illegible] il futuro di un bambino di 3 anni e mezzo [illegible] dalla loro unione. L'episodio [illegible] accaduto nella [illegible] che lui aveva affittato prima di far perdere le sue tracce. Dal momento dell'omicidio nessuno si era accorto di nulla. Neppure i vicini della camera dove era stato abbandonato [illegible] cadavere avevano sospettato nulla: l'unico strano fatto rilevato era la presenza di un odore forte, che tutti pensa[illegible] però provenisse dalla toilette. Invece, all'interno della camera c'era il corpo della donna, in un lago di sangue, con [illegible] il coltello piantato sotto l'orecchio destro. [d. bo.]

Biblioteca civica

Restaurati preziosi libri antichi

VENTIMIGLIA. Alcuni preziosi volumi del Cinquecento [illegible] del Settecento sono stati restaurati [illegible] riportati all'antico splendore. L'accurata opera di recupero è stata avviata dallo Zonta club [illegible] Ventimiglia che domenica alle 11, nella sala del Fondo Anti[illegible] della civica biblioteca Aprosiana, ne presenterà i risultati. All'appuntamento, oltre al sindaco Albino Ballestra, interverranno il senatore Lorenzo Acquarone, un funzionario dell'assessorato ai Beni culturali nonché [illegible] direttore del restauro, dottor Marco Sassetti. La biblioteca Aprosiana ha notevoli tesori librari da recuperare. L'iniziativa dello Zonta Club [illegible] Ventimiglia potrebbe essere l'inizio [illegible] un lungo lavoro di recupero culturale e storico. Lo Zonta di Ventimiglia, che aveva raccolto l'estate scorsa circa 15 milioni, attraverso una manifestazione [illegible] moda-spettacolo, ha inteso stimolare l'attenzione sul patrimonio della biblioteca, che rischia [illegible] andare perduto se non interviene un'azione [illegible] recupero. [l. m.]

Imperia, presentata anche una serie [illegible] iniziative turistiche e musicali

I menu che piacevano a Colombo

Itinerario gastronomico proposto da 24 ristoranti

[illegible]. Insalata di gamberi [illegible] capesante, falde [illegible] pasta fresca al battuto di basilico, spigola stufata alla ligure e sorbetto [illegible] agrumi: il menu della Serata di Gala durante la quale, al Casinò di Sanremo, è stato presentato il Trittico Colombia[illegible] (Itinerari gastronomici, Iti[illegible]ri Colombiani, La canzone dell'emigrante) è un esempio di cucina antica, precedente alla scoperta dell'America. «Niente pomodori, patate, mais, zucchero, cacao e ananas, tutti ingredienti arrivati [illegible] Nuovo Mondo», spiega lo «chef» Piero Sattanino, membro [illegible] Giunta della Camera di Commercio.

[illegible] proprio in occasione del Cinquecentenario, un Piatto Colombiano, ricavato cioè da una ricetta tratta da «L'onesto piacere e la buona salute», un libro scritto nel 1475 da Bartolomeo Sacchi, detto il Platina, e comunque elaborata [illegible] adattata alla realtà odierna, sarà proposto [illegible] [illegible] ristoranti della provincia di Imperia, che hanno aderito alla iniziativa lanciata dal Comitato delle Celebrazioni Colombiane anche attraverso [illegible] dettagliata cartina, distribuita [illegible] centomila copie. Spiega il coordinatore, Lorenzo Viale: «L'augurio è quello [illegible] contribuire alla valorizzazione dell'alimentazione mediterranea, di cui l'Imperiese [illegible] ricco».

Accanto [illegible] quelli gastronomici, gli Itinerari Colombiani: «Sei zone che si riallacciano al navigatore, e che proponiamo al pubblico in un opuscolo, per favorirne la visita [illegible] l'accesso», precisa Viale. Sono: il Museo Navale di Imperia, che raccoglie la biografia [illegible] Colombo e i modelli delle tre caravelle; Chiusanico, il paese della Valle Impero che rivendica le origini della famiglia Colombo; la Pigna di Sanremo, dove esistono tracce di tre successive cinte murarie d'epoca; [illegible] Castello dei Doria a Dolceacqua; i Giardini Hanbury di Ventimiglia, che già dal [illegible] ospitano piante centroamericane, e il Museo della Canzone di Vallecrosia.

Quest'ultimo [illegible] protagonista del [illegible] progetto colombiano: [illegible] cofanetto, intitolato «La canzone dell'emigrante. Da Colombo a Caruso», che la Casa discografica Ricordi di Milano ha realizzato in tre versioni (disco, cd [illegible] cassette) con l'indispensabile, determinante contributo di Erio Tripodi, inventore [illegible] custode del Museo della Canzone (30 mila dischi, 200 mila parti[illegible], [illegible] mila visitatori all'anno). E' una nostalgica carrellata di [illegible] canzoni vecchie e nuove, che riportano agli albori del secolo (8 milioni di italiani emigrati in America tra [illegible] 1900 e 1913) e ripropongono voci indimenticabili come quelle di Enrico Caruso, Beniamino Gigli e Tito Schipa, ricavate dalle incisioni originali. [s. d.]

Cresce la protesta degli abitanti per le precarie condizioni igieniche di molti quartieri

Rifiuti e siringhe, allarme a Sanremo

In città pochi netturbini e cassonetti mal distribuiti

SANREMO. La città sporca, trascurata e abbandonata a se stessa. L'immagine di Sanremo rischia di venire compromessa dai disservizi dell'assessorato all'Igiene Pubblica e dallo scarso senso civico di turisti e cittadini.

Il biglietto di visita della città dei fiori, per chi arriva per trascorrere il fine settimana o fa un sopralluogo in previsione delle vacanze estive, non è dei migliori: opere incompiute per chi arriva in treno, a Portosole e Pian di Poma, carreggiate sconnesse e sporche sia sulla via Aurelia sia all'uscita dell'autostrada.

La «mappa della sporcizia» parte dal centro storico e dalla zona del porto. La trascuratezza a creare disagi soprattutto per i rifiuti che si incontrano sui marciapiedi. In via Bixio come in corso Sauro e sul lungomare delle Nazioni cartacce e lattine abbandonate rovinano le aiuole, il verde che dovrebbe essere uno dei simboli della città. Ieri pomeriggio, davanti alle carceri Santa Tecla c'era, abbandonato, un sacchetto nero pieno di immondizia. Anche sul molo di porto vecchio la situazione non cambia: il contenitore discarica già nella mattinata pieno di materassi, mobili usati, frasche secche e cassette per il pesce sfondate. Dietro agli uffici doganali della finanza e dei carabinieri si trovano montagne di rifiuti: cartacce, lattine e anche qualche siringa. La gente ha inoltre segnalato più volte la presenza di topi che a volte «sconfinano» fino a raggiungere le spiagge del lungomare delle Nazioni. «I primi provvedimenti dovrebbero scattare nei prossimi giorni - dice il comandante della Capitaneria di Porto Sandro Gallinelli -. Le ordinanze che esistono per la tutela del porto devono essere applicate: riduzione dei permessi di circolazione, multe a chi scarica rifiuti e oli in modo scorretto e maggiore igiene. Il porto deve riprendere a vivere e diventare parte integrante della città».

Chi si avvia poi in centro, in via Matteotti e via Palazzo, si accorge subito che la situazione non è sotto controllo. Per tutta la giornata sono i commercianti a cercare di tenere pulite le strade. Poi, quando le serrande si abbassano, fuori dai negozi si accumulano scatole di cartone e sacchetti pieni di spazzatura. «Il problema maggiore è lo senso civico - dice il presidente dell'Associazione Commercianti Romeo Giacon -. Le fioriere piene di rifiuti che nessuno provvede a raccogliere. Si rischia anche una diminuzione del giro d'affari se il turista non trova un'ambiente accogliente e una città pulita».

La crisi più preoccupante colpisce la Pigna e la zona di transito di via Moraldo dove sulla strada sono stati portati addirittura materiali di risulta, scarti di cantieri edili: una rete metallica, un lavandino, calcinacci. In mezzo a questo squallore i bambini escono dalla vicina scuola media di piazza Corridoni, giocano a rincorrersi. E a terra ci sono anche delle siringhe utilizzate dai tossicodipendenti.

I problemi delle strade sporche dovuti a una carenza dell'organico dei netturbini. La gente comunque continua a protestare anche per la dislocazione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti. Nelle zone altamente popolate come via Galilei, il Borgo e in via Agosti i contenitori sono installati a pochi metri dai portoni dei palazzi. L'aria che si respira con il passare delle ore diventa irrespirabile. Quasi rispettati gli orari per l'utilizzo dei cassonetti.

«Sembra proprio che non si riesca a trovare un coordinamento - confermano anche i gestori dei bar -. Sanremo deve avere un servizio di nettezza urbana efficiente perché base sul turismo buona parte della sua economia». Intanto, l'allarme arriva anche dalle strade di periferia, rovinate dal parcheggio selvaggio e dai rifiuti che si accumulano intorno ai tombini e nelle canalette per l'acqua piovana.

Con l'avvicinarsi della stagione estiva, anche le spiagge continuano a essere sporche e trascurate. Per il prossimo fine settimana, il 23 e 24 maggio, la Lega per l'Ambiente ha organizzato due giornate di dedicare alla pulizia degli arenili. A Sanremo è annunciata una buona mobilitazione di volontari. Le spiagge libere comunali interessate dall'operazione sono 12 e si snodano da Bussana ai Tre Ponti, dall'Arenella a Pian di Poma.

Mentre l'amministrazione comunale discute sulla questione delle discariche il piano per la raccolta differenziata e il potenziamento dell'organico dei netturbini sembrano le uniche strade da seguire per avere una città pulita.

Giulio Gavino

Rifiuti e rottami a pochi metri da zone molto frequentate dai bambini

Proroga alla Idroedil oggi il Coreco decide

E' attesa per oggi la decisione del Comitato regionale di controllo sulla quarantesima proroga alla Idroedil per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Secondo una nota del prefetto d'Imperia Giuseppe Piccolo, che definisce «antieconomico» il servizio offerto dalla ditta in questione, la procedura adottata per l'ennesima concessione alla ditta di Carlo Ghilardi sarebbe illegittima.

E' seguita una serie di motivazioni del sindaco Lanza, alle quali ora si accavalla un esposto del consigliere pds Carlo Barillà. Il dell'opposizione, scrivendo al Coreco, fa notare che ci contradeduzioni firmate dal sindaco risalgono all'avvocato Corrado Mauceri di Genova». E ancora, che «il legale non avrebbe ricevuto alcun incarico dal Comune». Barillà conclude: «E' una situazione quanto meno imbarazzante per l'amministrazione comunale, tenuto conto che l'avvocato Mauceri risulterebbe aver prestato la sua opera nei rapporti il Comune di Castellaro per conto della Idroedil».

La società di Ghilardi ha compiuto ieri anni di gestione del servizio di nettezza urbana nel comprensorio di Sanremo. Un periodo in cui si sono alternate le gare d'appalto e 40 proroghe. «Così non è possibile alcuna programmazione», si lamenta Carlo Ghilardi. Non è un caso se quello della Idroedil è definito «il monopolio dell'ultim'ora». Ieri, l'imprenditore delle discariche ha annunciato che presto potrebbe abbandonare il campo degli appalti: «Forse getterò la spugna. Non si può continuare a lavorare con le solite concessioni in extremis e soldi. Da febbraio, vedo una lira dal Comune».

La decisione del Coreco dovrà convalidare o annullare l'ultima proroga, quella dal 21 aprile al 31 ottobre di quest'anno. In un telex, il prefetto ha dichiarato che «sono sorte vive perplessità sulla legittimità del provvedimento. Il servizio della Idroedil è di dubbia economicità, rispetto a quello offerto da concorrenti». **[m. p.]**

Improvviso malore

Soda caustica nuovo ricovero per la giovane

SANREMO. E' tornata in ospedale Caterina Casalino, la giovane vittima dell'acqua alla soda caustica. Ieri mattina, la ragazza di 23 anni è crollata per un improvviso malore. Trasportata all'ospedale di Albenga è stata sottoposta a uno spettro completo di analisi, ma la dei suoi disturbi rimane incerta.

Era il pomeriggio di sabato 9, quando Caterina restava ustionata alla bocca e alla gola dopo un sorso d'acqua in un bar della Foce. L'etichetta della bottiglia era quella delle fonti «Santa Vittoria», ma una perizia ha rivelato che alla guida turistica stata servita una mistura alla soda caustica con concentrazione del 20%. Subito, le indagini della procura, il sequestro della minerale, 5 avvisi di garanzia. Poi, giovedì scorso, la ragazza è stata dimessa. Ma ieri, è ricaduta. La Casalino si è svegliata un vertiginoso abbassamento di pressione. Ha tentato inutilmente di bere medicinale. Poi, il ricovero. **[m. p.]**

Ancora la sanità nell'occhio del ciclone: in pericolo gli stipendi dei dipendenti

Senza soldi per pagare gli infermieri

Il Comitato dei garanti ha respinto il bilancio della Regione. Dieci miliardi in meno all'Usl 2. Rischiano così di peggiorare anche i servizi ospedalieri. Ma le quote per i convenzionamenti esterni sono rimaste immutate

SANREMO. Il comitato dei garanti ha detto «no»: ha respinto il bilancio 1992 presentato dalla Regione e ora si prepara al peggio, al rischio di non trovare i soldi per pagare gli stipendi agli infermieri. Dietro l'angolo, si affaccia anche il pericolo (forse ancora più concreto del temuto «black out» delle paghe) di un sensibile regresso nella qualità del servizio ospedaliero. E' la conseguenza di un taglio drastico nel conteggio dei finanziamenti regionali, uno stanziamento deludente, accolto con un rifiuto dall'organismo di controllo. Dieci miliardi in meno all'Usl2, rispetto alla quota stabilita lo scorso anno per la sanità sanremese.

Anche se il parere del comitato dei garanti non è vincolante (la Regione potrebbe imporre lo stesso bilancio all'amministratore straordinario), il calcolo della somma da destinare alle strutture sanitarie del comprensorio di Sanremo è tornata al vaglio dell'assessorato genovese. Una lievitazione dei finanziamenti è definita dagli addetti ai lavori «molto improbabile, ma non del tutto impossibile».

Novanta miliardi circa nel '91, solo 80 nel '92. Un passo indietro giustificato dalla Regione un disarmante «non abbiamo più soldi». Altre spiegazioni - più dettagliate - arrivano da Matteo Anfossi, membro del Comitato dei garanti. «Un paio di miliardi ci sono stati sottratti a sorpresa per un equivoco sui posti-letto. Nel '90, i letti si sono ridotti da 389 a 411 per una ristrutturazione al reparto di Ostetricia. Terminati i lavori, la disponibilità dei posti è tornata come prima, ma ormai la Regione aveva già fatto i suoi conti: per ogni letto spetta un finanziamento di circa 180 milioni. Meno posti, meno soldi».

Ora, la programmazione del '92/'93 vacilla. I dipendenti andati in pensione non saranno sostituiti fino all'arrivo di tempi migliori per le casse dell'Usl2, gli stipendi degli infermieri sembrano già in pericolo e sarà difficile mantenere intatta la qualità di alcuni servizi più costosi.

Il commento di Matteo Anfossi è amaro. «Non sogno grandi balzi in avanti, ma avrei voluto almeno mantenere le piccole promesse fatte finora. La Regione invece non ci mette in condizione neppure di conservare lo stato attuale delle strutture sanitarie».

Poi, dalla protesta, Anfossi passa alla constatazione di un dato singolare: «Non c'è stato alcun taglio nelle spese farmaceutiche: i 26 miliardi previsti stati puntualmente. Lo stesso, per le quote destinate al convenzionamento esterno». **[m. p.]**

PROGETTI

Nuovi ambulatori e uffici

Con il '92 l'Usl 2 ha varato una serie di importanti progetti per la riorganizzazione dei servizi sul territorio e il potenziamento delle strutture ospedaliere. A Sanremo è stata creata la «piastra dell'emergenza», un'unica struttura che comprende pronto soccorso, rianimazione, unità e «Sanremo Emergenza», il centralino per le chiamate di soccorso in funzione 24 ore al giorno. Intanto, quasi stati ultimati i lavori di ristrutturazione del pronto soccorso che hanno permesso la creazione di quattro ambulatori con spazi riservati ai pazienti meno gravi. Allargata anche la «camera» dove le ambulanze scaricano i feriti. Nonostante i problemi di bilancio dovrebbe partire a breve la realizzazione del «Palasanità», un nuovo edificio con ambulatori e uffici. A questo proposito si aspetta da tempo il parere del Comune per l'assegnazione del terreno. L'area candidata è in via S. Francesco. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

DENUNCIA

Ruba ai magazzini Standa è bloccato dalla polizia

Ancora una denuncia a piede libero per un furto in reparto del grande magazzino «Standa» di Matteotti. Il ladro, del quale non state rese note le generalità, è stato subito bloccato dal servizio di sicurezza del supermercato che ha provveduto a gnarlo alla polizia. **[m. p.]**

INTERVENTO

Gatto bloccato in un muro i vigili tentano di salvarlo

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri alle 15,30 a Bussana per salvare un gatto rimasto bloccato in un'intercapedine di un muro in località Deviazione Frantoi. I pompieri hanno provveduto a fare un'apertura non sono riusciti a far uscire il felino. La speranza è che l'animale il più presto possibile riesca a liberarsi trovando un'altra via d'uscita. **[g. ga.]**

PROCESSO

Aveva un fucile da caccia oggi davanti ai giudici

Aladino Di Zio, 60 anni, indagato per l'omicidio di Antonietta Evangelista, verrà processato oggi per detenzione abusiva di armi. La polizia infatti so di una perquisizione aveva rinvenuto nella sua abitazione una carabina da caccia. **[m. p.]**

Il pretore ecologico deciderà sui fumi nel tunnel

Il pds chiede che sia il «pretore ecologico» a verificare se l'impianto di ventilazione della galleria Francia sia stato attivato. Questa, l'ultima richiesta di Carlo Barillà, consigliere comunale all'opposizione, che a seguito delle interpellanze lavori di ristrutturazione del tunnel ha deciso di far intervenire la magistratura. Altre informazioni sono chieste sull'importo complessivo dei lavori e sul funzionamento dell'illuminazione. **[g. ga.]**

STAGE

Organizzato il corso per diventare bagnini

Un corso estivo per bagnini di salvataggio. L'iniziativa è della Società Nazionale di Salvamento che ha annunciato l'inizio del nuovo ciclo di lezioni a partire dal prossimo mese. Al possono partecipare uomini e donne tra i 16 e i 60 anni che siano cittadini di un qualsiasi paese della Comunità economica europea. **[m. p.]**

INCHIESTA

Una nuova pista Arma per identificare i banditi

Continuano le indagini dei carabinieri sulla rapina avvenuta venerdì scorso in via Stazione ad Arma di Taggia. Due banditi armati e in sella ad una moto avevano assalito rappresentante di gioielli di Venezia portandogli via il campionario stimato in circa duecento milioni. I militari stanno setacciando l'ambiente della ricettazione di preziosi. **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 20-5-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.000	500
Rosa	Dallas	prima	50.000	600	300
Rosa	Cocktail	extra	10.000	500	400
Rosa	Cocktail	prima	20.000	400	200
Rosa	Koba	extra	20.000	800	600
Rosa	Koba	extra	30.000	500	300
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	400	300
Rosa	Diverso	extra	80.000	1.000	500
Giglio S. Ant.	—	prima	15.000	1.500	1.300
Godezia	—	prima	20.000	250	200
Margherita	—	prima	15.000	60	50
Iris	Holandica	prima	25.000	450	400
Violaciocca	—	prima	20.000	300	200
Violaciocca	—	extra	10.000	500	400
Calla	Aetiopica	extra	10.000	500	400
Calendula	Officinalis	prima	15.000	150	100
Lilium	Comuni	extra	9.000	5.000	2.000
Fresia	—	extra	15.000	450	400
Ranuncolo	—	prima	30.000	150	100
Peonia	—	prima	15.000	1.000	700
Calla Aethiop.	—	prima	20.000	300	200
Gerbera	—	prima	130.000	300	250
Statice	Sinuata	prima	80.000	300	200
Strelitzia	Reginae	extra	8.000	500	400
Strelitzia	Reginae	prima	10.000	300	200
Garofani	Mediterranei	prima	150.000	200	150
Garofani	Multiflor	prima	140.000	150	100
Garofani	Comuni	prima	135.000	100	100
Eucaliptus	Cinerea	[illegible]	kg 800	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartia	prima	kg 300	3.500	3.000 (al kg.)
Garofano	Cinesino	[illegible]	120.000	150	100
Ruscus Da[illegible]	—	prima	kg 500	16.000	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.310
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 755.000.000

Commento: ● Media all' ■ merce; ● Prezzi ■ medio ■, ● Vendita lenta ● Rimanenze

Le rosse torri, i castelli, il verde e la quiete del Canavese. E i computer

Ivrea, tra storia e genialità

Gli «Itinerari» de La Stampa sulla cerulea Dora

Si dice Ivrea e vengono subito in mente le «rosse torri», «forse le più elevate e imperiose dell'antico Piemonte» secondo Marziano Bernardi. E poi ecco la «cerulea Dora» e «l'ombra fosca» di re Arduino evocata dal Carducci. Ivrea è tutto questo, e cioè storia e monumenti, ma anche e soprattutto, genialità industriale e artigiana, è l'Olivetti con le macchine per scrivere, prima, e, ora, i computer; è un certo modo di fare politica sociale ed è il cuore di uno dei più celebri carnevali d'Italia, che culmina con la doppia battaglia delle arance.

Tappa ideale per gli «Itinerari della memoria», ma al tempo stesso per un week-end alla ricerca di verde, di grandi silenzi e di antiche memorie, Ivrea è una delle città più belle e interessanti del Piemonte. A due passi, il lago Sirio, poco più lontano quello di Viverone; tutt'intorno, i castelli del Canavese: Agliè, vicino al «Meleto» di Guido Gozzano, Masino, Roppolo, Pavone; oltre il profilo regolare della Serra, nel Biellese, il parco della Burcina suo mare di rododendri.

Il centro della città è costituito da piazza Vittorio Emanuele, fra i monumenti principali figurano il Duomo, i resti del chiostro capitolare, il vescovado e, naturalmente, il castello voluto nel 1358 da Amedeo di Savoia, il Conte Verde. Molte le battaglie intorno al massiccio edificio. Fu al centro anche dei combattimenti del 22 maggio 1800, protagonista vittorioso l'esercito di Napoleone. La sera stessa, in del futuro imperatore e dei suoi soldati, fu messa in un'opera del Cimarosa. Fra gli spettatori, anche Stendhal, grande innamorato del Piemonte. Come lo furono altri poeti e scrittori, da Giacosa a Fogazzaro e Boito.

Ivrea, l'antica Eporedia, è il capoluogo del Canavese, regione ricordata anche da Dante, nel Purgatorio. Il nome pare derivi da una città distrutta, Canava, che sorgeva presso l'Orco. Meritano visite Rivarolo e Corio, Cuorgnè e Ceresole Reale, Castellamonte, famosa per le ceramiche, e la verdissima Val Chiusella. **[re. rom.]**

Com'era corso Palestro

VERSO LE ELEZIONI - Curiosità e volti nuovi dei partiti di Ventimiglia

La dc presenta 10 indipendenti

La lista dello scudocrociato si presenta rinnovata per metà. Molti i giovani. In testa il sindaco uscente Albino Ballestra: «Occorre riorganizzare gli uffici comunali». Parlano le donne candidate

VENTIMIGLIA. La kermesse elettorale per le consultazioni del [illegible] giugno è [illegible] pieno svolgimento. La dc, il partito di maggioranza relativa, [illegible] con [illegible] suo simbolo [illegible] quarto posto nella scheda elettorale. Presenta un capolista, il sindaco uscente, Albino Ballestra, e [illegible] segue l'ordine alfabetico.

Nella trascorsa legislatura lo scudocrociato ha [illegible] nove consiglieri compreso il sindaco; le proiezioni del 5 aprile indicherebbero una flessione portando a 8 consiglieri. Spiega [illegible] segretario politico, Giovanni Lippiello, candidato per la seconda volta: «Riteniamo che quella proposta sia [illegible] buona lista. Su 30 nomi, 14 sono nuovi e tra questi 10 sono indipendenti. Abbiamo interpellato tutte le associazioni perché segnalassero persone valide. Anche [illegible] siamo consapevoli di [illegible] queste elezioni siano molto difficili, ci siamo sforzati per fare del nostro meglio. Siamo disposti a collaborare con qualsiasi forza politica per [illegible] bene della città. Naturalmente escluso [illegible] msi [illegible] la Lega». Il programma? «Concludere [illegible] opere già impostate dalla precedente [illegible] [illegible] intervenire con idee nuove».

Albino Ballestra [illegible] iscritto alla dc dal '65; dal '80 è stato inin[illegible] presente [illegible] Consiglio comunale. Sottolinea: «I problemi di frammentazione degli schieramenti, in questa competizione, rendono la situazione più difficile che per il pas[illegible] Ritengo che sia inderogabile affrontare il problema del funzionamento degli uffici comunali. Solo così sarà possibile per l'amministrazione operare al meglio».

Tra i volti nuovi della [illegible] politica l'indipendente Jean Marie Freccero, operatore commerciale, conosciuto anche [illegible] livello sportivo. Afferma: «Non si può soltanto criticare e lamentarsi dal di fuori, perché le cose non vanno bene. [illegible] deve anche fare qualcosa [illegible] non essere [illegible] plici spettatori. Quando sono stato invitato a candidarmi, ho deciso che potevo tentare. Penso che nell'ambito sportivo e nel commercio potrei portare [illegible] buon contributo».

Marco Caudano, vicesegretario politico della dc, scende per [illegible] prima volta in campo, assie[illegible] [illegible] tre colleghi [illegible] Mauro Siamondini, già assessore ai Lavori pubblici, [illegible] Gianmarco Risso, che si presenta per la seconda volta, così [illegible] [illegible]uro Bartolozzi. Caudano spiega: «Come vicesegretario sono naturalmente legato a certi schemi, però come candidato ritengo che [illegible] debbano superare le lottizzazioni e rimboccarsi le [illegible]niche per operare meglio. Il campo sociale in genere è stato spesso trascurato. Dedicherei a questo settore ogni sforzo».

In lista due sole donne: Monica Bock, medico ospedaliero, e Luigina Musso, pensionata, operatrice volontaria della Fnp (Federazione nazionale patronati), entrambe indipendenti. Dice Monica Bock: «Non appartengo a [illegible] corrente. Sono stata sollecitata a portare il mio [illegible] tributo come appartenente al mondo cattolico. M'impegnerò soprattutto al servizio della gente». Luigina Musso: «Per natura sono ottimista e mi gratificherebbe ancora di più aiutare gli anziani, soprattutto i pensionati bisognosi». Gli altri nomi nuovi sono: Roberto Borromeo, Giuliano Laiano, Costantino Limon, Luigi Luppino, Fiorenzo Massa, [illegible] Rea, Giuseppe Santoro, Carlo Scarlino, Giovanni Solinas e Salvatore [illegible] Maggio. Già [illegible] precedenti esperienze elettorali: Pietro Abellonio, Rocco Cagnole, consigliere comunale uscente come Vincenzo Marchetta, Antonio Cozzucoli, Danilo Parodi, Walter Ravera e Nicolino Giuggiario. Marco De Paoli si è già presentato, così come Pierino Mattei, Matteo Scriva e Carmine Vacchiano.

Italo Merlo

Il sindaco Albino Ballestra

LA PROPAGANDA

Esordio all'Annunziata

Gli appuntamenti elettorali della dc saranno così articolati. Il 25 maggio alle 21 al Forte dell'Annunziata sarà presentata ufficialmente [illegible] lista. Mercoledì 27 alle 16 all'Hotel Francia incontro-dibattito aperto a tutti i cittadini e forze politiche. «Abbiamo inteso - sottolinea la segreteria politica - instaurare subito un dialogo ad ampio respiro. Appena poi sarà conclusa l'elezione del presidente della Repubblica sicuramente verranno a Ventimiglia esponenti dello scudocrociato di grande prestigio». La democrazia cristiana si presenta compatta all'appuntamento del 7 giugno. Gli [illegible] interni più o [illegible] profondi sono stati superati. Tutti si prodigano, candidati e non, per far sì che le proiezioni del [illegible] aprile [illegible] che indicano la perdita di un consigliere, non si avverino. «Anzi - sostengono in molti esponenti democristiani - speriamo di acquistarne un altro». [I. m.]

Via Veneto, accanto al municipio, sarà chiusa al traffico [illegible] l'incasso andrà in beneficenza

[illegible] morto a 35 anni, un concerto per [illegible]

Domenica [illegible] Ventimiglia si esibiscono numerosi gruppi musicali

VENTIMIGLIA. «Concerto per un amico, dedicato a Massimo». E' [illegible] chiamata così la manifestazione organizzata dai musicisti [illegible] Ventimiglia in ricordo di Massimo Lorenzi, il noto ge[illegible] del ristorante [illegible] Capannina» di Ventimiglia, scompar[illegible] nella [illegible] [illegible] primo maggio in un tragico incidente di moto.

Lorenzi [illegible] [illegible] anche nell'ambiente degli appassionati [illegible] musica jazz, in quanto [illegible] dilettava da anni in un gruppo, i «Fourtet», dove suonava la batteria. I suoi amici, che condividevano con [illegible] l'amore per la buona musica e che più volte hanno passato le serate a suo[illegible] in compagnia, hanno dedi[illegible] a Massimo un concerto, che si terrà domenica, a partire dalle 15,30, in via Veneto. La strada di fianco alla piazza del Municipio sarà chiusa al traffico e darà la possibilità a tutti di assistere alle esibizioni dei musicisti in una zona ombreggiata. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di [illegible] mila lire e l'intero ricavato della manifestazione verrà devoluto in beneficenza. Tutti i musicisti si sono autotassati e suoneranno gratuita[illegible].

Sul palco, nel lungo pomeriggio musicale, si alterneranno quaranta artisti locali e non. Da notare la partecipazione di Luca Ghielmetti, cantautore di talento che ricorda Conte e Waits, legato alla Riviera grazie all'amicizia con il Club Tenco: recentemente ha partecipato, nell'insolita veste di cantastorie, alla commedia [illegible] novella torta» del dentista-autore e regista sanremese Pino Riotto. A Ventimiglia si esibirà accompagnato al pianoforte. Nel lungo elenco di amici di Massimo Lorenzi, che hanno accettato [illegible] entusiasmo di partecipare alla manifestazione, ci sono i quartetti «Fast Forward», «Eritro», «Cocozoo», «Fabio Bonfante quartet», l'orchestra di Reddy Bobbio (nove componenti), gli «M.D.C.», Livio Zanellato e Massimo Dal Prà, [illegible] il quale il ristoratore [illegible] aveva suonato più volte.

Apriranno l'incontro musicale i «Fourtet», il gruppo di Massimo: al suo posto, alla batteria, lo sostituirà Fausto Biamonti. La musica e la moto erano le grandi passioni [illegible] Lorenzi: la notte del drammatico incidente che gli [illegible] costato la vita, [illegible] infatti rientrando, alla guida della propria Honda 600, da una serata in compagnia in un locale con pianobar. Il ristoratore ha lasciato [illegible] moglie Gabriella Lamberti e le due figlie: Elena di 6 anni e Anna di 4. [d. b.]

Massimo Lorenzi, aveva 35 anni

[illegible] FLASH

[illegible]

L'anniversario degli affreschi [illegible] Notre Dame

Sono previste, per i giorni 23 e [illegible] maggio a Briga, una serie di manifestazioni in occasione del cinquecentesimo anniversario riguardante gli affreschi della chiesa di Notre Dame di Fontaine. Hanno aderito all'iniziativa, patrocinata dal Comune, diverse associazioni di Briga. E' previsto anche un pellegrinaggio in costume d'epoca, così [illegible] [illegible] proiezione di film sulla violenza effettuata sugli affreschi, un concerto e un menù speciale. [I. m.]

MONACO

Una pellicola per informare le partorienti

Un documentario, realizzato per educare e informare le giovani madri, è stato messo a punto [illegible] dottor Harden D'Hubert, [illegible] Centro ospedaliero «Principessa Grace» di Monaco. L'iniziativa ha trovato il consenso della principessa Carolina e [illegible] molte personalità. La pellicola dura 23 minuti e illustra le fasi della maternità. Sarà a disposizione delle partorienti. [I. m.]

[illegible]

Corso di aggiornamento riservato agli insegnanti

E' in pieno svolgimento, presso l'Istituto tecnico statale «Fermi» di Ventimiglia, un corso di aggiornamento per insegnanti. Ha per oggetto la lettura critica della pubblicità. Il corso è condotto dal professor Armando Mazzanoblie di Mentone. E' studioso di lettura critica della pubblicità, e da tempo opera presso le scuole e altre agenzie culturali. [I. m.]

DOLCEACQUA

Bambina [illegible] 13 anni investita da un'auto

Incidente stradale ieri intorno alle 8, a Dolceacqua. Una bambina di [illegible] anni è stata investita [illegible] un'auto mentre stava attraversando la strada in piazza Garibaldi per recarsi a scuola. Giuseppina Anl è passata tra due veicoli posteggiati, e non è stata vista da Roberto Montanari, 20 anni, residente a Vallecrosia in via [illegible] [illegible] che, alla guida di una Peugeot 205, [illegible] percorrendo la Provinciale. Ha riportato alcune escoriazioni. [d. bo.]

[illegible]

La commemorazione di Don Nerino Marinangeli

Nella ricorrenza degli 80 anni della morte di padre Giacomo Viale, sabato [illegible] maggio, alle 16,30, presso la Sala Rossa del Palazzo del Parco di Bordighera avrà luogo una commemorazione di Don Nerino Marinangeli, che ricorderà i «Cinquant'anni di vita a servizio di Bordighera». Padre Giacomo Viale, [illegible] le altre opere, fece realizzare, su disegno di Charles Garnier, la chiesa dell'Immacolata concezione, aprì la Casa [illegible] Provvidenza, divenuta poi civico ospedale e fece costruire l'ospizio S. Giuseppe. [d. bo.]

Il caso di Isolabona

E' precipitato mentre giocava sul terrazzo

ISOLABONA. Germano Anfosso, il giovane di 20 anni che l'altro pomeriggio [illegible] caduto dal terrazzo che si affaccia sulla piazza del paese poco dopo un litigio in famiglia, avrebbe perso l'equilibrio mentre giocava [illegible] una moneta. E' qu[illegible] la versione ufficiale dei carabinieri di Dolceaqua, che hanno seguito la vicenda e interrogato il giovane, [illegible] padre Pietro, macellaio, e alcuni testimoni che [illegible] assistito all'incidente.

Subito dopo la caduta dal terrazzo di via Nuova 2, per [illegible] volo [illegible] circa tre metri, sull'episodio si erano diffuse nel paese varie versioni.

Ieri mattina è [illegible] diffusa quella ufficiale, che ha scagionato qualsiasi presunta responsabilità di altre persone: si [illegible] trattato di un semplice incidente. Dopo [illegible] lite con il padre, che aveva catturato l'attenzione dei vicini di casa, [illegible] ragazzo si [illegible] appartato sul [illegible] [illegible] aveva iniziato a giocare con una [illegible] che, sfuggendogli di mano, gli ha fatto perdere l'equilibrio e cadere [illegible] terrazzo, protetto [illegible] [illegible] balaustra molto bassa.

Germano Anfosso era stato trasportato al pronto soccorso di Bordighera e immediatamente trasferito al reparto rianimazione di Sanremo. L'allar[illegible] però [illegible] rientrato e dopo le prime cure era stato [illegible] all'ospedale Saint-Charles, dove era stato ricoverato per [illegible] trauma [illegible] e trauma addominale: adesso le sue condizioni non sono preoccupanti. [d. bo.]

Le unità sanitarie della Liguria ridotte da venti a nove?

Meno Usl, ma più servizi

Il progetto, ormai quasi approvato, è dell'assessore regionale Bellasio «Le specialità saranno articolate e gli ospedali funzioneranno meglio»

GENOVA. Le Usl della Liguria scendono da venti [illegible] nove: nel nome della razionalizzazione [illegible] servizi, dell'efficienza e dell'abbattimento dei costi? Sembra di sì, sulla base d'una bozza di progetto messa a punto dall'assessore regionale Rosavio Bellasio.

Per [illegible] c'è «sottoutilizzo delle riserve» e ovviamente sprechi e disservizi. Inoltre - ha aggiunto - la riforma istituzionale amministrativa che preve[illegible] la costituzione dell'area metropolitana di Genova e la quinta provincia di Chiavari implica una diversa strategia del territorio. L'accorpamento, sempre secondo Bellasio, consentirà una maggiore articolazione delle specialità e delle funzioni degli ospedali, disseminati sul territorio delle [illegible] Usl. Le nove Usl saranno indicate provvisoriamente [illegible] le lettere dell'alfabeto.

USL A. [illegible]pre praticamente il territorio della provincia di Imperia, pari a 219.714 abitanti e raggruppa le vecchie Usl I, II e III. [illegible] articola sugli ospedali già esistenti di Imperia, Sanremo e Bordighera. A medio termine dovrebbero essere disponibili 2[illegible]0 posti letto per anziani e un centro diurno per affetti da turbe psichiche.

USL B. Corrisponde a una parte del territorio della provincia di Savona, pari a 115.955 abitanti, accorpando le vecchie Usl IV e V ovvero il comprensorio [illegible] Albenga e di Finale, con l'aggiunta dei comuni d'entroterra di Bardineto e di Calizzano. Si realizzeranno 120 posti-letto per anziani e una struttura per handicappati (ad Andora) di 50 posti - letto.

USL C. Copre il restante territorio savonese, pari [illegible] 173.844 abitanti, e le vecchie Usl VI e VII, ovvero la Val Bormida [illegible] tutto il territorio della città [illegible] Savona. L'assistenza è garantita dal presidio ospedaliero di Savona, integrato dalla struttura di Cairo Montenotte. Anche in questa Usl sono previsti 120 posti letto per anziani e 50 per handicappati.

USL D. [illegible] entra nel territorio di ponente di Genova, accorpando le precedenti Usl VIII e IX, ovvero i territori della Valle Stura, di Voltri, Prà, Pegli e Sestri Ponente. Gli abitanti assistiti sono 179.713 e gli ospedali-cardine [illegible] Voltri, Sestri Ponente, e, nel volgere di poco tempo, il nuovo nosocomio della Colletta, ad Arenzano. Si pensa di realizzare un centro diurno per handicappati e 320 posti letto per anziani.

USL E. Accorpa la Usl XI di Genova [illegible] la Usl X della Valle Scrivia. Serve 196.914 abitanti [illegible] si articola sugli ospedali di Sampierdarena e sui presidi di Rivarolo e di Pontedecimo, cui si dovrebbe aggiungere [illegible] ospedale della Valle Scrivia, in costruzione. Si prevedono [illegible] posti letto per anziani, tre strutture per anziani e un centro diurno per malati psichici.

USL F. Nasce dall'accorpamento delle Usl XII [illegible] XV, [illegible]vendo 180.531 utenti. I presidi ospedalieri sono il Galliera, l'ospedale Evangelico e, in avvenire, il costruendo ospedale della Val Bisagno. I territori sono il centro storico della città [illegible] le valli Trebbia e Bisagno. Si prevedono 320 posti-letto per gli anziani.

USL G. Sono accorpate le Usl XIII, XIV [illegible] XVI per 269.613 abitanti. I presidi sanitari sono l'ospedale di San Martino, Nervi, Recco [illegible] dal Gaslini (che ha anche un polo p[illegible] ammalati psichici). I posti letto mper an[illegible] dovrebbero essere 140.

[illegible] H. Nascerà dall'accorpamento delle Usl XVII e XVIII, con l'aggiunta di alcuni Comuni (Lumarzo, Portofino, Rapallo, Santa Margherita, Tribogna [illegible] Zoagli) per 152.430 utenti. In pratica raccoglie la parte orientale della attuale provincia di Genova e fa perno sugli ospedali di Chiavari e di Sestri Levante. Sono previsti [illegible] posti letto per gli anziani [illegible] centro per handicappati.

USL I. Corrisponde al territorio della provincia della Spezia, pari a 226.711 abitanti. Fonde le precedenti Usl XIX e XX, corrispondenti all'area spezzina e [illegible] quella dell'asse Sarzana-Lerici e della Val di Magra. L'asse portante è costituito dagli ospedali di Sarzana e della Spezia, mentre dovrà essere definito [illegible] ruolo dell'ospedale di Levanto. Per ciascuna delle nove USL sarà previsto un unico Dipartimento [illegible] l'Emergenza.

Paolo Lingua

L'assessore Rosavio Bellasio

Le [illegible] Usl [illegible] Liguria

AMBITO ATTUALE (USL, COMPRENSORI O COMUNI)	ABITANTI	OSPEDALI PRINCIPALI
Provincia di Imperia (1 USL)		
— Tutta la provincia	219.000	Bordighera, Sanremo, Imperia
Provincia [illegible] Savona (2)		
— Albenganese/Finalese	115.000	Pietra Ligure, Albenga
— Savona/Val Bormida	173.000	Savona, Cairo Montenotte
Provincia di Genova (6)		
— Ponente	180.000	Voltri, Sestri Ponente, Arenzano
— Valbisagno, Valtrebbia Genova centro	110.000	Galliera, Evangelico
— Val Polcevera	[illegible]	Sampierdarena
— Genova Levante, Uscio, Avegno, Sori e Recco	270.000	San Martino, Gaslini, Nervi, Recco
— Tigullio orientale e occidentale	153.000	Lavagna, Sestri Levante, Rapallo, S. Margherita
Provincia di La Spezia (1)		
— La Spezia e Val di Magra	226.000	La Spezia

POLEMICHE

C'è chi non è d'accordo

SAVONA. Il progetto dell'assessore regionale Bellasio, per l'accorpamento delle Usl provoca già le prime[illegible]. Da La Spezia a Genova [illegible] Savona c'è chi solleva obiezioni e critiche. Prendiamo Savona. Secondo il piano approvato lunedì scorso dalla giunta regionale, la VII Usl di Savona dovrebbe unirsi alla VI delle Bormida ma l'accorpamento non piace ai valbormidesi secondo i quali non mancherebbero ripercussioni negative sul loro presidio. Analogo discorso vale per la Usl del Genovese: secondo il progetto dell'assessore Bellasio, gli utenti di Uscio, Avegno, Sori, Recco e Camogli dovrebbero essere assegnati alla Usl di Genova, che si estenderebbe a Levante. Mentre quelli di Lumarzo, Portofino, Rapallo, Santa Margherita, Tribogna [illegible] Zoagli finirebbero nella Usl della futura provincia di Chiavari. A Sanremo, invece, l'accorpamento viene visto positivamente: «Non sarà traumatico - dicono all'Usl - anche perché il territorio della nostra provincia non è particolarmente esteso». [c. v.]

Questa sera alle 22 al Papagayo di Arma di Taggia

Il jazz di Riccardo Zegna in un ambiente esotico

ARMA DI TAGGIA. Una musica fresca, saldamente organizzata, che vuole rivisitare [illegible] tradizione afroamericana, [illegible] dimenti[illegible] le radici europee, proprie dei componenti del complesso: [illegible] il programma con il quale, questa sera (ore [illegible]) [illegible] quintetto guidato del pianista Riccardo Zegna, ligure d'adozione, si esibisce in concerto al Papagayo [illegible] Arma di Taggia. E' il quarto appuntamento [illegible] rassegna, felicemente organizzata dal contrabbassista imperiese Rosario Bonaccorso, e che ogni settima[illegible] attira numerosi appassionati.

Oltre al «leader», del Riccardo Zegna Jazz Quintett fanno parte [illegible] vocalist Danila Satragno, [illegible] contrabbassista Pino Leveratto, il saxofonista Claudio Capurro e [illegible] batterista Alfred Kramer. Fondato nell'86, dopo alcune variazioni [illegible] organico il gruppo si [illegible] stabilizzato nella formazione attuale. Da poco ha registrato per la Ariston il disco «R. Zegna, D. Satragno [illegible] Their Group».

Spiega Bonaccorso, instancabile direttore artistico della manifestazione: «Il repertorio del quintetto ruota attorno [illegible] materiale originale, con [illegible] presenza di alcuni brani della tradizione del jazz».

Non ha certo bisogno di presentazione, Riccardo Zegna, considerato uno dei più versatili pianisti e compositori del jazz italiano: [illegible] questo genere si è dedicato dal '76, dopo aver conseguito [illegible] diploma al Conservatorio Paganini di Genova e aver trascorso un periodo [illegible] attività nel circuito della musica classica. Ha solide basi, insomma, [illegible] non c'è festival importante [illegible] rassegna (Umbria, Sanremo, Firenze, Alassio, Nizza) alla quale non abbia partecipato. Non solo, ma ha suonato in concerti, trasmissioni radiotelevisive [illegible] in registrazioni, pure con grandi jazzisti, da Lee Konitz a Buddy Tate a Tullio De Piscop[illegible].

Il pianista jazz Riccardo Zegna

Anche Danila Satragno ha iniziato la carriera come pianista classica. Ormai da qualche anno si è però dedicata al canto jazz, ed [illegible] diventata [illegible] delle realtà più interessanti del sempre più ampio panorama delle voci italiane, oltre ad essere autrice di parecchi dei pezzi proposti dal complesso. Il sax Capurro è un musicista colto e originale, e Piero Leveratto è tra i più noti contrabbassisti ed ha all'attivo quaranta dischi e molte tournée internazionali, mentre Alfred Kramer, che è nato e vive in Svizzera, oltre che con la batteria si cimenta [illegible] strumenti diversi, e ha collaborato anch'egli con Lee Konitz e Phil Woods.

Dopo il festoso esordio con il Lino Patruno Jazz Show, lo splendido concerto del genovese Dado Moroni con il [illegible] trio, e la scorsa settimana la travolgente [illegible] della New Or[illegible] [illegible] Band (fiati [illegible] percussioni) miglior prosecuzione non avrebbe potuto esserci per questa rassegna del Papagayo, che il [illegible] proporrà ancora [illegible] quartetto For For Jazz, con Luigi Bonafede (piano), [illegible] Gatto (batteria), Emanuele Cisi (sax) e Rosario Bonaccorso (contrabbasso). [illegible] 12 giugno è confermato [illegible] grosso nome co[illegible] Tullio De Piscopo, poi una decina [illegible] giorni di ritmi brasiliani con il trio Outro Lado.

Stefano Delfino

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]

Disegni per la Primavera

Tra le iniziative in programma in occasione della prima Festa della Primavera, che si terrà domenica nel quartiere di Castelvecchio, a Imperia, c'è anche una mostra di disegni realizzati dai ragazzi delle scuole elementari del rione e delle medie Nazario Sauro. I lavori, che hanno per tema ecologia [illegible] solidarietà, resteranno in visione per tutto il giorno nella sede della quarta circoscrizione, in viale Europa. [e. f.]

[illegible]

Sei artisti berlinesi

Sei artisti berlinesi espongono allo studio «Beniamino» [illegible] via Corradi 10, a Sanremo. La mostra, intitolata «Gli ordinatori», permette di ammirare i lavori di Albert, Fetting, Mehrkens, Middendorf, Schindler [illegible] Zimmer. L'orario di visita va dalle 16 alle 20. [e. f.]

POMPEIANA

Quadri della Valle Argentina

Quadri della Valle Argentina e dell'entroterra per i partecipanti [illegible] concorso [illegible] pittura «Paesaggi e scorci dei [illegible] della Valle Argentina e Armea» in programma per [illegible] 20 giugno. Per partecipare alla manifestazione, indetta della Comunità Montana, [illegible] deve contattare Angelo Agnese di San Lorenzo al Mare, tel. 0183-911.05. [g. ga.]

SANREMO

Ricami [illegible] giochi di luce

Una nuova personale al casinò municipale di Sanremo. Le sale della hall di porta teatro ospitano le tele di Carina Santucciu. L'artista presenta [illegible] serie di interessanti ricami, giochi di luce che rivelano rose e mazzi di fiori. L'ingresso, dalle 14 alle 23, è libero. [g. ga]

[illegible]

Vernissage [illegible] matite [illegible] mare

Sabato, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, è previsto il «vernissage» della mostra «Matite [illegible] mare», a cura [illegible] Provincia e Comune di Imperia. Sa[illegible] esposte illustrazioni e fumetti realizzati da noti artisti genovesi, come Hugo Pratt e Aurelio Galeppini, che hanno raccontato storie ambientate [illegible] località costiere, che hanno avuto come protagonisti marinai. [e. f.]

CERVO

Immagini dell'antico borgo

Una mostra dedicata al borgo antico di Cervo e all'arte locale [illegible] 1700 tiene banco da alcuni giorni nella sala del Castello del [illegible] paese costiero. L'esposizione è stata inaugurata sabato scorso [illegible] sta ottenendo un buon successo di pubblico e si chiuderà a fine mese. [e. f.]

[illegible]

Reperti [illegible] storia locale

La pinacoteca «Rambaldi» [illegible] Coldirodi permette di fare un viaggio attraverso i secoli [illegible] i numerosi reperti conservati nelle preziose teche. Libri, incunaboli, dipinti e manoscritti sono catalogati [illegible] proposti al pubblico per offrire informazioni e curiosità sulla città dei fiori. La pinacoteca è aperta oggi pomeriggio dalle 15 alle 18. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Live Nights» al Matilda

Si chiude stasera, alla discoteca Matilda di Diano, la lunga rassegna delle «Live Nights», appuntamenti con la musica dal vivo promossi dalla Phoenix Organization e da Radio Capo Berta. Alle 22,30, saranno di scena gli «Ioi», quattro ragazzi di Albisola che propongono brani ispirati all' «underground» del rock Anni 60. [e. f.]

GENOVA

Tutto esaurito per Muti

Tutto esaurito, stasera, al Carlo Felice, per il concerto che vedrà Riccardo Muti sul podio della Philadelphia Orchestra. Inizio alle 21. [m. b.]

IMPERIA

Lia e [illegible] [illegible] «Giro di boa»

Al bar «Giro di Boa», [illegible] cuore della Marina di Porto Maurizio, tiene banco il duo formato dalla cantante Lia Sablone e dal tastierista Nello Cuppone. In repertorio «evergreen» internazionali e successi di cantautori italiani. [e. f.]

SANREMO

Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica questa sera alle 17 al teatro del casinò di Sanremo. L'orchestra diretta da Julian Kovatchev, con Mario Ferraris al violino, eseguirà musiche di Haydn, Beethoven e Mendelssohn. [g. ga.]

[illegible] DI [illegible]

Omaggio ai «Pooh»

Il tastierista Massimo Modesti [illegible] esibisce al Flowers pub, sul lungomare di Arma di Taggia. Il musicista locale ha in scaletta brani melodici e pezzi di gruppi italiani, come «Uomini soli» dei Pooh. Alle 21,30. [e. f.]

SANREMO

Tutti i colori del cinema

Continua questa sera la rassegna cinematografica «Tutti i colori del cinema: un riflettore sui Paesi e le tematiche della società contemporanea». Al cinema Sanremese di via Matteotti è in programma «Ju Dou», di Zhang Yimou, regista del pluripremiato «Lanterne rosse». [g. ga.]

[illegible]

Amedeo Minghi in concerto

Confermato per questa sera, alle 21, al teatro Margherita, il concerto di Amedeo Minghi. [illegible] cantautore romano si esibirà accompagnato da un'orchestra di cinquanta elementi. [m. b.]

La commedia in scena lunedì sera [illegible] teatro Ariston di Sanremo

Fascino della «Locandiera»

Una rappresentazione della compagnia bresciana «I Guitti». La regia è di Adolfo Micheletti. L'incasso dello spettacolo a favore della Croce Bianca di Imperia

Un allestimento de «La Locandiera»

SANREMO. Un'altra «Locandiera» goldoniana, questa volta [illegible] in scena senza il richiamo [illegible] nome [illegible] una grande attrice nei panni dell'eterna Mirandolina, [illegible] con [illegible] la forza del fascino e della genuina passione per la prosa de «I Guitti», compagnia bresciana che, alle soglie [illegible] Duemila, continua a portare avanti un teatro che conserva il sapore del vecchio teatro girovago della fine dell'Ottocento e d[illegible] primi del Novecento, anche se le piazze di [illegible] volta [illegible] state sostituite da più comode sale teatrali.

La versione che la compagnia bresciana propone del capolavoro [illegible] Goldoni sarà presentata lunedì sera [illegible] teatro Ariston (ore 21,30). La regia [illegible] di Adolfo Micheletti che in scena farà anche la parte [illegible] Cavaliere di Ripafratta; Mauro Pini e Angelo Mauro Villa saranno il Marchese di Forlimpopoli ed il Conte d'Albafiorita, gli altri due protagonisti maschili, mentre [illegible] ruolo di Mirandolina sarà affidato a Nadia Buizza.

Un testo celeberrimo che ha resistito, nel consenso del pubblico, attraverso due secoli co[illegible] [illegible] [illegible] vicenda fosse senza tempo. Forse per dar ragione [illegible] Goldoni che, parlando de «La Locandiera» rappresentata per [illegible] prima volta nel 1753, scrisse: «Fra tutte le commedie da me sinora composte, starei per [illegible] essere questa la più morale, la più utile, la più istruttiva».

E' il quarto anno consecutivo che «I Guitti» - discendenza diretta della compagnia fondata [illegible] 1886 [illegible] Giuseppe Zampieri, nonno dell'attuale capocomico [illegible] Micheletti - approdano a Sanremo.

Nel [illegible] avevano presentato «I vinti» di Giovanni Verga; nel 1990 «Il malato immaginario» di Molière; nel 1991 «Un curioso accidente» dello stesso Goldoni.

L'incasso dello spettacolo di lunedì sera [illegible] a favore della Croce Bianca di Imperia. I biglietti [illegible] già in vendita pres[illegible] il botteghino del teatro Ari[illegible]

[b. m.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Centrale — OGGI RIPOSO
[illegible]: iniz. 20,15/22,30 ult.
Lire [illegible]

[illegible]
Lire 9000/rid. 6000 — [illegible] RIPOSO

Imperia — [illegible] RIPOSO
Lire 9000/rid. 6000

[illegible]

Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 6000

Cerri — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]

[illegible]

Olimpia — **I soldi degli altri**
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible]

Cristallo — OGGI RIPOSO
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500

[illegible]

Dianese — [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

[illegible]

Don Bosco — **[illegible] di Venere**
Via Colonnello Aprosio 443
Or.: 21
Lire 5000/4000/rid. [illegible]
di Istvàn Szabò, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese [illegible] vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' Commedia dramm.

[illegible]

Ariston — **Lionheart - Scommessa vincente**
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Abbon. 5 spett. L. 30.000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente cuturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Centrale — **Detective coi tacchi a spillo**
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
ABBON. 5 spett. L. 30.000
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice priv[illegible]: l'indagin[illegible] omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]

Sanremese — **Ju Dou**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. [illegible]
Abbon. 5 spett. L. 30.000
Rassegna. *Di Z. Yimou, con G. Li (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 35' Dramm.

Orfeo — **Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]**
Tel. 62.333
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire [illegible]
[illegible]. 5 spett. L. [illegible]

[illegible] — **Fermati, o [illegible] spara**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Abbon. 5 spett. L. 30.000
di Roger Spottiswoode, [illegible] Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, [illegible] di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

Tabarin — **Il ladro di bambini**
Tel. 507.070
[illegible]: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Abbon. 5 spett. L. 30.000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta [illegible] Milano [illegible] Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

SAVONA

[illegible]

Colombo — OGGI RIPOSO
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 6000

Ritz — **[illegible]**
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle [illegible] alle 22,30
Lire [illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean [illegible] (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [illegible] movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[illegible]

Ambra — **[illegible] le [illegible] del mondo**
Tel. 51.419
Or.: 21. L. 4500.
Fest. ore 16/22,20. L. 7/4000
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia [illegible] Sainte Colombe, maest[illegible] [illegible] viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

[illegible] — **Parenti serpenti**
Tel. 50.097
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 al[illegible]
Lire 7000/4000
di Mario Monicelli con P. Panelli, [illegible], M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible]
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

[illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Ore 21 spett. unico
Lire 4500

Perla — **Nuovo [illegible]**
Tel. 668.941
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000

GENOVA

TEATRI

TEATRO [illegible] FELICE: Philadelfia orchestra, direttore Riccardo Muti, in programma musiche [illegible] Wagner, Elgar, Dvorak, [illegible] 21, lire 100.000/70.000/50.000

POL[illegible] [illegible] ghi in concerto, [illegible] 21, lire 80.000/55.000/45.000

[illegible] D[illegible] CORTE: Roberto Zucco di Bernard Marie Koltes, [illegible] 20,30, lire 35.000/24.000

TEATRO DELLA [illegible] Il silenzio [illegible] Genova... e gli altri parlano di noi, [illegible] [illegible] Nicholas Brandon e Tonino Conte - Dopoteatro «Bellissimi» Teatro Ingenuo [illegible] Ferruccio Cainero e Giovanni De Lucia, ore 21, [illegible] 20.000

CINEMA

ARISTON 1: Lionheart: Scommessa vincente

ARISTON 2: Toto le héros

[illegible]: H[illegible] (Capitan Uncino)

CORALLO 1: [illegible] degli innocenti

CORALLO 2: Il padre [illegible] sposa

GRATTACIELO: Fermati o mamma spara

[illegible] Analisi finale

[illegible] Vite sospese

ODEON: Bolle di sapone

OLIMPIA: Con le migliori intenzioni

ORFEO: Narcos

PALAZZO: Il ladro [illegible] bambini

UNIVERSALE 1: Beethoven

[illegible] 2: Rotta verso l'ignoto

[illegible] [illegible] Mediterraneo

[illegible] [illegible] tacchi a spillo

CENTRALE 1: Spasmodici godimenti [illegible] sexy girls

CENTRALE 2: Succhi stretti...

[illegible] Roma adventure...

[illegible] Vanessa il trans e lo stallone

[illegible] Infermiera analista...

CINECLUB

[illegible] DEL CINEMA: La prigioniera del deserto - Io, Peter Pan

LUMIERE: Garage demy

MOVIE CLUB: La fine della notte

NICKELODEON: [illegible] cattedra

[illegible] ALLE TELE[illegible] LOCALI

Sardegna Uno

8 — Adolescenza inquieta, telenovela
8,30 Gigi la trottola, cartoni animati
12 — Promoeland, rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — Agenzia [illegible], telefilm
16,30 Telepromozioni
18 — Sardegna giornale, notiziario
18,30 Ivanhoe, telefilm
19,30 Adolescenza inquieta
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — Sporter, rubrica sportiva
22,30 Sardegna giornale
23,10 Malibù, miniserie
0,30 Sardegna giornale
1,10 Convi[illegible] far bene l'amore, sexy rubrica

Telecittà

13 — Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 [illegible] the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20 — New file, notiziario
22,10 Liguria politica
22,30 Telecittà notizie

Canale 7

7,30 Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare co[illegible] 7
12,30 Andiamo al cinema
13 — Samba d'amore, telenovela
13,45 TG Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,30 Andiamo al cinema
16,40 L'uomo e la terra, documentario
18 — Fai un affare con Canale 7
19 — Tg Liguria
20,30 Nati per vivere, telefilm
21 — Nati per vivere, documentario
21,30 Piazza Montecitorio
21,55 [illegible] al cinema
1 — Tg Liguria

T.C.S.

13,45 [illegible] Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate, teleromanzo
16 — Rotocalco rosa
17,20 Salto in allegria, cartoni animati
18 — Compagni di scuola, telefilm
18,30 Fantasilandia
[illegible] La poliziotta a [illegible] York, film (Italia, commedia, 1981) di M. M. Tarantini, con Edwige Fenech, Alvaro Vitali, Renzo Montagnani
22,15 Colpo grosso, sexy show
23,05 Amityville possession, film (Usa, orrore, 1982) di Damiano Damiani, con Burt Young
1,05 Colpo grosso, sexy show (r)

Mixer Tv

12,20 Fai un affare con Mixer, redazionale
12,55 Week end
13 — New Transformers, cartoni
13,30 Nero Wolfe, telefilm
14,30 Fifty fifty, telefilm
15,30 Shannon, [illegible]
16,15 La zia d'America va a sciare, film comico
18 — Navy (Emerald Point), telefilm
19 — Savona [illegible]
19,30 He-Man

Telestar

9,35 [illegible] in cielo, film con [illegible] Hayworth
11,30 Amichevolmente con voi
16,10 Amor gitano, [illegible]novela
17,10 Amichevolmente con noi
19,05 I 100 giorni di Andrea, telenovela
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Quattro tocchi [illegible] campana, [illegible]
22,30 Tg sera, informazione
23 — Chopper Squad, telefilm

Telecupole

12 — [illegible] [illegible] [illegible] Salazar, telenovela
[illegible] [illegible] padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di [illegible] Salazar, telenovela
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telefilm
20 — La trattoria [illegible] ricordi, spettacolo

[illegible] Nord

12,20 Fai un affare con [illegible]
[illegible] — Figli [illegible] vita mia, telenovela
14 — Il compra tv
15,05 Andiamo al [illegible]
15,10 God Sigma, cartoni animati
15,25 [illegible] [illegible] dei ranocchi, cartoni
15,45 Devilman, cartoni
16,10 Sampei, cartoni
16,40 Azzurro [illegible]
17 — Il compra tv
18 — Mio figlio Dominic, miniserie
18,30 Matt e Jenny, telefilm
19 — Il compra tv
19,50 Speciale spettacolo
20 — Charlotte, cartoni animati
20,25 [illegible], film bellico
21,50 Andiamo al cinema

Telearcobaleno

13,15 Telegiornale Tga
13,30 Incontri, rubrica
13,45 Telenovela
14,45 Telegiornale Tga
15,30 Okay motori, rubrica
18 — Telenovela
19,30 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
21,45 Telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,30 Redazionale

Primocanale

10,30 Market
12 — Punto flash
12,05 Ciranda de Pedra, telenovela
13 — Laverne & Shirley, telefilm
14 — Punto flash
14,05 Punto economia
14,30 Portobello road
18 — Ciranda de Pedra, telenovela
19 — Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
19,20 Punto economia
19,45 Gioco di Colombo, quiz in diretta
20,30 Speciale coppe
22,30 Punto sera
22,45 Telefilm
0,15 Punto [illegible]
0,30 Telefilm
1 — Punto sport
1,05 Punto economia

Teleregione

12 — Diagnosi, talk show
12,30 Il ritorno di Diana Salazar, telenovela
13 — La padroncina, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telenovela
15 — La padroncina, telenovela
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
19,30 Il ritorno di [illegible] Salazar, telenovela
20 — Zona sport, rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Un siciliano in Sicilia, film (3ª parte)
22,30 Telegiornale
22,55 Aria aperta, rubrica
23,30 Z[illegible] [illegible] (replica)
23,40 La padroncina, telenovela
0,15 Telegiornale

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittenti.

La stagione 1991-92 va in archivio: ecco com'è andata, e quali sono state le protagoniste

Chi sale, chi scende: la Liguria cambia

La Sanremese delle 5 promozioni squadra dell'anno

Tra l'amara delusione del Savona, vittima della maligna roulette dei rigori nello spareggio con l'Oltrepò, [illegible] il fresco entusiasmo della Sanremese riemersa dai gradini più bassi del calcio, nella stagione '92-'93 la riviera di Ponente ritroverà il più classico derby: Savona-Sanremese. E' una novità della nuova mappa del calcio rivierasco, carica di suggestione perché la sfida, negli Anni 70 tra D e C2, è sempre stata palpitante.

[illegible] **Interregionale.** Savona [illegible] Sanremese saranno sul gradino più alto, in quel nuovo Campionato nazionale dilettanti che prende [illegible] posto, dopo 14 anni, dell'Interregionale. E promettono molto. Il Savona, smaltita la botta di Casale, programma già le ambizioni future. Sarebbe assurdo arrendersi anche se qualche pezzo pregiato come Gatti potrebbe cercar gloria più in alto. Ma le notizie sul [illegible] Nistri sono già la garanzia che i biancoblù fanno sul serio.

Pur con tanti nodi [illegible] sciogliere [illegible] (aiuti dal casinò, possibile ingresso di dirigenti, etc.) promette di essere ambizioso anche il campionato della Sanremese, matricola terribile con 5 promozioni consecutive alle spalle. Cichero ha condizionato la permanenza in panchina alla formazione di una squadra competitiva e il presidente Borra, anche [illegible] polemico [illegible] la città che non aiuta, punta in alto.

Eccellenza. Questo torneo cerca una nuova, possibile protagonista. A Ponente almeno un nome su cui puntare: il Vado. I rossoblù [illegible] Piovano, confermatissimo, han chiuso bene [illegible] campionato dimostrandosi complesso di prim'ordine. Quasi inevitabile non pensare al Vado per il primato. Poi [illegible] Ventimiglia. Squadra ambiziosa, vuol tornare in alto, ma il presidente Coppo che ha riportato in panchina Adriano Pisano, tecnico che nell'87 portò la squadra [illegible] Interregionale, ha programmato [illegible] salto in due stagioni, dopo un'opportuno «lifting».

Chiaro che i giallorossi restano comunque outsider [illegible] lusso. Tutte da scoprire le altre ponentine. L'Argentina ha rinnovato la panchina (da Pisano a Ficherai). La Cairese [illegible] dall'Interregionale, perderà Vella, e [illegible] intenzioni dettate dal bilancio [illegible] puntare su una squadra giovane frenano forzatamente le ambizioni. In Val Bormida sono tempi duri: appare incerto [illegible] futuro della Carcarese alle prese [illegible] grossi problemi. Poi le due matricole: la Loanesi di Tonoli ed il Finale di Ferrero: il ripescaggio dei giallorossi non [illegible] ancora ufficiale, [illegible] scontato.

Promozione. Ha perso nomi eccellenti [illegible] Loanesi [illegible] Finale promosse, o l'Alassio clamoro[illegible] retrocesso, insieme al Quiliano e alla Dianese, squadra quest'ultima che in Promozione sembrava aver messo le radici. Arrivano le neopromosse Cogoleto e, grossa novità, la Carlin's Boys, mai così in alto. Per il secondo club sanremese, guidato da [illegible] Caboni, due promozioni in due anni. Protagoniste possibili? Certamente l'Imperia che starebbe approntando una squadra competitiva, e il Varaz[illegible] che ha mancato di poco la promozione quest'anno. Tutto da vedere ciò che accadrà ad Albenga, ma gli arrivi di Mino Per[illegible] come tecnico e Giorgio Bartoli come d.s. tradiscono la voglia di riscatto. L'Arma Taggia attende da Moroni il sì per la panchina.

Prima categoria. Qui approdano nomi interessanti [illegible] i retrocessi Alassio, Quiliano [illegible] Dianese e, dalla Seconda categoria, il Cisano San Giorgio, imbattuto in tutta la stagione, sotto le cui spoglie si nasconde in pratica il vecchio Alassio [illegible] due anni fa. Poi la novità Sant'Ampelio che, con i [illegible]gini» del Bordighera, darà vita all'unica stracittadina del Ponente.

Seconda categoria. Salgono in Seconda la Conscente che ha vinto il girone A [illegible] Terza savonese [illegible] il Rocchetta di Cengio che si è imposto nel «B». Meritano due parole. Le squadre rappresentano due frazioni: Conscente, entroterra di Albenga, appartiene al Comune di Cisano [illegible] ha [illegible] abitanti; Rocchetta [illegible] un piccola parte di Cengio che [illegible] raggiunge i [illegible]00 abitanti. Alla faccia di chi sostiene che nel calcio, senza pubblico e città poderose alle spalle, non [illegible] ottiene nulla. I 90' che restano da giocare [illegible] nella Terza imperiese non consentono di ufficializzare l'arrivo in Seconda, per la prima volta, del Ceriana. Ma i due punti decisivi domenica, [illegible] dovrebbero sfuggirli.

Terza categoria. Le incertezze [illegible] maggiori nell'Imperiese, dove [illegible] si sa se verrà ripetuta la formula attuale di un girone con «Under» di club maggiori. Esperimento non tanto riuscito. Qui [illegible] precipitata tra le altre la Riviera, [illegible] per lei si parla di fusione con l'Imperia 87.

Bruno Monticone

[illegible]

INTERREGIONALE	Promosso: [illegible] (?); Retrocesse: Cairese, Derthona, Valenzana, Crema, Libarna
ECCELLENZA	Promossa: Sanremese; Retrocesse: Vezzano, Monterosso, Baiardo
[illegible] A e B	Promosse: Loanesi, Migliarinese; Ripescato: Finale Ligure; Retrocesse: Dianese, Alassio, Quiliano, Castelnuovo, Canaletto, Cosmos.
[illegible] CATEGORIA A [illegible] C	Promosse: Cogoleto, Folbas; Ripescata: Carlin's Boys; Retrocesse: Mallare, Albisola, Borgio Verezzi, Moneglia, Marinella, Pignone
[illegible] CATEGORIA A, B ed E	Promosse: Cisano S. Giorgio, Multedo, Torriglia; Ripescate: S. Ampelio, Riva Pro Sestri; Retrocesse: Borghetto, Riviera dei Fiori, Mele, Campese, Avegno, Marina Giulia
TERZA CATEGORIA SAVONA [illegible] e B	Promosse: Conscente, Rocchetta di Cengio
[illegible] IMPERIA	Promossa: Ceriana (o S. Lorenzo)
[illegible] CATEGORIA CHIAVARI	Promossa: [illegible]

Luigi Cichero: la sua Sanremese va considerata la squadra dilettanti dell'anno

A Levante l'ora di Spezia

Le formazioni più «orientali» primattrici nel bene e nel male

L'andirivieni da una categoria all'altra nei gironi del levante ha riguardato [illegible] questa stagione quasi esclusivamente società spezzine: nel bene e nel male, son state loro [illegible] fare notizia.

Dall'Eccellenza ne cascano due in Promozione, ma una viene [illegible] sostituita; a passare dalla Promozione alla Prima sono in due, incrociando due conterranee che salgono, infine [illegible] due [illegible] non tre (bisogna decidere su Moneglia che burocraticamente appartiene a Chiavari, ma a volte gravita [illegible] La Spezia) a precipitare in Seconda.

La retrocessione in Promozione di Baiardo, Monterosso [illegible] Vezzano [illegible] stata certa fin dalla fine del girone di andata. Le [illegible] squadre tornano nel girone [illegible] di Promozione [illegible] conferma che la loro pur esaltante calvalcata nel campionato '90-'91 (si piazzarono terza, quarta e quinta) fu un errore strategico: l'Eccellenza s'è rivelata troppo costosa e impegnativa p[illegible] loro.

La Migliarinese sale dalla Promozione B: [illegible] un arrivo ritardato, perché la società dell'avvocato Nicolini doveva esser nelle elette già la stagione precedente, e [illegible] una serie [illegible] eventi sfortunati l'ha impedito. [illegible] difficilmente farà la fine delle tre che l'hanno preceduta.

Come sarà il girone B della Promozione? Sempre molto «orientale», visto che Folbas e Sesta Godano prendono il posto di Castelnuovo e Canaletto, e si debbono aggiungere Monterosso e Vezzano. Nessun mutamento né nella quota levantina (Fontanabuona, Rutese, Carlo Grasso e Recco si son salvati) né in quella genovese (il Baiardo prende il posto del Cosmos).

Il girone C di Prima diventa invece un po' più abbordabile per le non spezzine. Spariti i due squadroni (Folbas [illegible] Sesta avevano organici superiori) re[illegible] solo il Ceparana tra i club con grandi mezzi. Senza Pignone, Marinella [illegible] Moneglia (ma su quest'ultima [illegible] sa che sorte avrà: ripartirà dalla Terza o verrà ripescata in Seconda?) e con Castelnuovo, Canaletto [illegible] Cosmos si aprono spiragli per Villaggio, Vallesturla e Carasco.

E [illegible] dimentichiamo che dalla Seconda salgono il Torriglia (ma verrà lasciato qui [illegible] portato a Genova?) e il Riva Pro Sestri. Infine dal girone F della Seconda verrà inserito in questo raggruppamento il S. Terenzina. Nel girone E [illegible] Seconda mancheranno all'appello, oltre alle due promosse, Avegno e Marina Giulia. Anche contando il Moneglia si vede subito che per completere l'organico si dovrà ricorrere alla Terza. A questo punto oltre alla Corte già matematicamente promossa si fa probabile il ripescaggio [illegible] solo della seconda chiavarese (Aurora?) ma anche della terza (Chiavari?). [d. s.]

Calciomercato: tra i primi affari conclusi, il ritorno di Corradi sulla panchina del Camporosso

Portieri sulla Sanremo-Ventimiglia

Il giovane [illegible] promettente Smeraldo, della Carlin's Boys, potrebbe passare ai giallorossi [illegible] Luca Soncin andrà alla Sanremese, da cui dovrebbe partire [illegible] il confine la mezzala Grossi. All'Imperia piacciono Sasso [illegible] Oddone

Marco Corradi allenerà, nel prossimo campionato, il Camporosso. L'accordo fra [illegible] tecnico [illegible] la società rossoblù, anche se [illegible] formalizzato, è già stato raggiunto. Corradi, ex trainer del San Bartolomeo Cervo ed anche ex del Costarainera, torna dopo due stagioni al Camporosso che aveva già guidato in Prima categoria, con l'obiettivo, [illegible] dichiarato [illegible] molto probabile, di vincere il campionato [illegible] Seconda categoria.

[illegible] ritorno di Corradi al Camporosso [illegible] una delle poche trattative già concluse [illegible] calciomercato rivierasco. In attesa che altre società risolvano i loro problemi tecnici (soprattutto la Poggese 87 [illegible] Claudio Pignotti), si parla anche di numerosi, possibili movimenti di calciatori.

Si ipotizza, ad esempio, un complesso giro di portieri. Smeraldo, portiere della Carlin's Boys neolaureata in Promozione e della Rappresentativa dilettantistica ligure, potrebbe lasciare la società nerazzurra. Destinazione? Si parla dell'Imperia 87 [illegible] Bencardino, o anche del Ventimiglia [illegible] Luca Soncin dovesse finire (come si sussurra da tempo) alla Sanremese.

Alla Carlin's Boys il maggior candidato a vestire la maglia [illegible] uno, [illegible] davvero Smeraldo dovesse partire, pare sia Romagna che nell'ultima stagione ha difeso, in coabitazione con Gambacorta, la porta della Sanremese stessa.

Si attendono [illegible] notevole interesse anche [illegible] prossime mosse [illegible] Ventimiglia. I giallorossi hanno infatti [illegible] «rosa» molto [illegible]. Il nuovo allenatore Adriano Pisano, in accordo con il presidente Coppo, pare voglia invece una gruppo più limitato cui fare affidamento, raccolto attorno a qualche giocatore di esperienza come capitan Bosio [illegible] Lupa e, [illegible] recuperati dopo gli infortuni, Sergio Soncin a Morello.

In pratica una «rosa» [illegible] numerosissima (14 giocatori?) integrata solo [illegible] giovani [illegible] valore. [illegible] si terrà fede ai propositi, [illegible] inevitabili molte partenze dalla città di confine. Sasso e Oddone, ad esempio, potrebbero finire all'Imperia 87, e se ne andrà sicuramente Esposito. Tra i possibili arrivi, si parla di Marcello Grossi della Sanremese: il club biancazzurro [illegible] sarebbe disposto [illegible] cederlo, magari nel quadro del possibile arrivo nella città [illegible] fiori di Luca Soncin.

La Sanremese, per il prossimo [illegible] Campionato nazionale dilettanti, cercherà fuori provincia i suoi rinforzi (almeno tre giocatori), ma [illegible] probabile che voglia arricchire la rosa con qualche elemento locale. [illegible] un mistero che il sodalizio matuziano stia seguendo con molto interesse i difensori Tirone [illegible] Frontero dell'Argentina. Per quest'ultimo, anzi, la trattativa sarebbe già avviatissima.

Sasso (Ventimiglia) piace all'Imperia 87

Bruno Monticone

ARBITRI

Il «grande capo» Benedetti ad Imperia

IMPERIA. Si spengono [illegible] luci sui campionati di calcio e anche gli arbitri tirano le somme della stagione. La sezione Aia di Imperia guidata dal presidente Luigino Dellorba ha ospitato, nel salone dell'amministrazione provinciale, alcuni dei massimi esponenti dell'Aia stessa e della Figc ligure. Ospite d'onore Vittorio Benedetti, per oltre 11 anni «fischietto» di A, oggi commissario «Can D», designatore degli arbitri dell'Interregionale.

Alla presenza [illegible] Claudio Pieri, dei componenti del comitato regionale, dei dirigenti dalle sette [illegible] sezioni arbitrali della regione, del giudice sportivo del comitato di Imperia e degli arbitri neopromossi alla «Can D», Benedetti ha tracciato un rapido bilancio della stagione, soffermandosi sul rendimento degli arbitri liguri: «Sono sostanzialmente soddisfatto delle prestazioni in questa stagione, ma penso si possano migliorare [illegible] uniformare le direzioni di gara, portandole a livelli ottimali».

[illegible] tempo Benedetti è indicato quale possibile successore di Agnolin nella responsabilità degli arbitri di C qualora Casarin fosse nominato presidente nazionale Aia [illegible] Agnolin designatore in A e B. [illegible] proposito Benedetti è stato laconico: «Mi pare presto per parlare di avvicendamenti ai vertici, perché Casarin e Agnolin han svolto un ottimo lavoro. E l'incarico attuale mi dà notevoli soddisfazioni e ne preannuncia altre». [l. a.]

Il club nero-arancio ha presentato il torneo internazionale

Ospedaletti, [illegible] secondo

Diciotto squadre al via della recente ma già prestigiosa manifestazione giovanile
Si parte sabato 20 giugno: in campo anche due formazioni francesi, Samp e Milan

OSPEDALETTI. Iniziato [illegible] quasi come una scommessa, il Trofeo Città di Ospedaletti, torneo internazionale organizzato dalla società nero-arancio, sta per approdare alla seconda edizione. I dirigenti del sodalizio di via Ianart, confortati dall'enorme [illegible]so di critica e di pubblico riportato al primo tentativo, hanno deciso di replicare con impegno ancora maggiore, [illegible] hanno dato vita a una manifestazione [illegible] rilievo, che ospiterà le formazioni giovanili di grandi club.

Il torneo prenderà il via sabato 20 giugno sul rigenerato manto erboso del campo sportivo comunale di Ospedaletti, che per l'occasione verrà dotato di un impianto di illuminazione nuovo di zecca. Ogni sera, fino a domenica 28 giugno, si giocheranno tre partite, una per ogni categoria cui è riservato il torneo. La manifestazione è infatti suddivisa per fasce di età, e vedrà impegnati i ragazzi nati rispettivamente nel 1979, 1980 e 1981.

Il presidente del comitato organizzatore, Claudio Ozenda, ha molta fiducia nella buona riuscita del torneo: «Abbiamo curato molto i particolari - dice - affidandoci all'esperienza accumulata nel [illegible] della [illegible] edizione, quando, pur organizzandoci in fretta, siamo riusciti a trascinare al campo centinaia di sp[illegible] ogni sera, in un periodo in [illegible] "imperversavano" tornei estivi [illegible] grande tradizione come quello [illegible] Taggia».

Alla seconda edizione del Trofeo Città di Ospedaletti parteciperanno ben diciotto squadre, tra le quali due formazioni della Sampdoria (classi '79 e '81) e [illegible] del Milan ('81). Il livello internazionale [illegible] è garantito dalla presenza di compagini francesi come il Ni[illegible] Cremerie ('81), vincitrice lo scorso [illegible] della categoria 1981, e del Nice Cavigal ('79 e '80), società che nella prima edizione ha trionfato nella categoria [illegible] ed ha ottenuto un secondo posto nella classe 1980.

L'Ospedaletti scenderà in lizza con le sue tre formazioni migliori, che hanno mietuto [illegible] cessi a livello provinciale in questa stagione. Nella categoria [illegible] giocheranno gli Esordienti allenati da Bruno Cattaneo, mentre gli Junior di Giampiero Zunino saranno [illegible]ti nella classe '80, e i Pulcini guidati [illegible] Piero Mellano si cimenteranno nella categoria '81. Le finali del torneo verranno disputate domenica 28 giugno a partire dalle 19. [l. a.]

BOCCE FERME

L'infallibile Bruna Volpin ha conquistato Imperia

LE genovesi Bruna Volpin e Ines Rossi (Cattolica Pontedecimo) [illegible] le dominatrici del 6° Trofeo Città di Imperia, gara [illegible] coppie organizzato dall'Onegliese. Con grande disappunto degli organizzatori solo 31 le formazioni in campo: una di Torino, una della Val Susa, [illegible] Spezia, 6 di Savona, 10 di Genova [illegible] 12 [illegible] Imperia.

Il motivo va ricercato nella concomitanza [illegible] altre tre gare (un'assurdità che la Federazione abbia dato i permessi): una a Lavagna, una in Piemonte e una in Veneto. Eccezionale [illegible] premi: 450 mila lire [illegible] medaglie d'oro alla coppia prima classificata, 350 mila [illegible] medaglie d'oro alla seconda, 250 mila e medaglia d'oro alla terza e quarta, [illegible] mila dalla quinta all'ottava. Inoltre a tutte le partecipanti sono andati prodotti locali e [illegible] posizioni floreali. Nonostante una massiccia partecipazione l'Onegliese non è riuscita a ripetere il successo del '91 (l'anno [illegible] vinsero Anna Maria Acquarone e Rita Boggiano, quest'anno quinte) e così il sodalizio del presidente Parodi si è dovuto accontentare del posto d'onore, conquistato dalle sorelle Iolanda e Marisa Tortorolo, che in finale nulla han potuto contro le genovesi, dalle quali sono state battute [illegible] 11-2. E' stata soprattutto la Volpin a fare la grande differenza per [illegible]tte e 5 le partite disputate: giocatrice molto esperta, di grinta, ottima tiratrice (tra semifinale e [illegible] ha effettuato 31 bocciate, [illegible] 26 centri e [illegible] «fermes», media da far invidia a tanti uomini di categoria superiore) la genovese è sempre stata all'altezza della situazione. Al terzo posto Lucia Ghirardi [illegible] Rosanna Vitali (Onegliese), battute in semifinale dalle vincitrici, alla pari con le torinesi [illegible] Ponchione e Giovanna Razetto (Rossini); alle loro spalle Albin-Cinquene [illegible] Dovo-Tauro (Sanremo) e Mondino-Vevey [illegible] La Spezia).

INDIVIDUALE

Titolo alla Guglielmi

Si conclude domenica a Coldirodi il campionato provinciale individuale: nessun problema per la bordigotta M[illegible] Guglielmi, saldamente in testa [illegible] 19 punti, mentre [illegible] tutto [illegible] decidere per [illegible] posizioni di rincalzo, per le quali sono [illegible] in lotta una decina di giocatrici.

Ventimigliese in corsa

Ultime palpitanti battute quando alla conclusione delle qualificazioni mancano due turni: delle due società ponentine soltanto la Ventimigliese [illegible] ancora in lizza, in quanto la Mueller non ha più alcuna possibilità. I frontalieri - che sabato scorso hanno battuto 7-5 i varazzini della S. Nazario - sono [illegible] comando del girone con 49 punti, [illegible] hanno a disposizione solo più un incontro, perché sabato 30 osserveranno il turno [illegible] riposo. L'ultimo match li vedrà sabato in campo [illegible] Savona contro la Familiare, la più immediata inseguitrice, [illegible] di 9 lunghezze: l'obbiettivo minimo è [illegible] pari, ma un'eventuale vittoria darebbe la certezza della promozione alle finali di luglio. Il programma della nona giornata di campionato è completato da Ferrania-S. Nazario. La classifica: Ventimigliese punti 49; Familiare 40; Ferrania 38; S. Nazario [illegible] Muller [illegible]

Il Trofeo S. Ampelio

Fermo il campionato (riprenderà mercoledì 3 giugno in notturna) [illegible] b[illegible] il quarantunesimo «Trofeo S. Ampelio», gara a coppie organizzata dalla Bianchari Mueller di Bordighera: agli ordini dell'arbitro Ales 44 formazioni in campo. Per le semifinali [illegible] sabato alle 14,30 sono rimasti in gara Capparella-Donati (Riva Assicurazioni), E. Aretuso-Vegetta (Lanteri Ospedaletti), Cappiello-Polla (Borgo), Enrico e Franco Ferrino (Ventimigliese). Si sono piazzati al quinto posto Gerbasi-Rolatti (Armese), E. Pistone-[illegible]. Pistone (Borgo), Bax-Spatari (Ventimigliese), Fanali-Ziderio (Lanteri).

Guido Tolazzi

Nel corso 5 escursioni in Francia e nel ponente

A scuola di [illegible] Free-climbing [illegible] Sanremo

SANREMO. A scuola di «free climbing». Sanremo proporrà, nel prossimo mese di giugno, un corso tutto dedicato a questa particolare ed affascinante disciplina, [illegible] all'arrampicata sportiva, spettacolare attività («Sport completo e non pericoloso», assicurano gli addetti ai lavori per allontanare ogni paura) che [illegible] svolge a diretto contatto con la [illegible].

«L'apprendimento della scalata è progressivo. Si inizierà con rocce molto facili, per [illegible]vare a scalare pareti sempre più alte, assicurando margini [illegible] sicurezza, [illegible] l'assistenza costante di un istruttore che [illegible] guida alpina e maestro di alpinismo», spiegano i promotori dell'iniziativa, la prima del genere a Sanremo città che può contare, nel suo entroterra, su più [illegible] uno scenario ambientale adatto allo sviluppo di questo sport.

Il corso avrà la sua base proprio nella città dei fiori e prevede, oltre alle lezioni teoriche, cinque arrampicate sulle pareti di Montecarlo, Nizza e Gorges de Verdun sulla riviera francese, [illegible] Finale Ligure nel Savonese [illegible] di Triora, nell'alto entroterra di Sanremo.

Il corso-base [illegible] aperto a chi si avvicina per la prima volta al «free climbing». Per chi, invece, ha già esperienze di scalata, ci sarà la possibilità di apprendere [illegible] nuove e più sofisticate tecniche [illegible] allenamento frequentando il cosiddetto corso «master» che porterà a scalare pareti con difficoltà oltre il sesto grado superiore. Il corso sarà diretto dalla guida alpina Gianni Carbone, che ha alle spalle [illegible] pluriennale esperienza nel «free climbing». Le adesioni si raccolgono alla Camping Sport in via Marsaglia [illegible] Sanremo (tel. 0184/505536) o telefonando direttamente all'organizzazione (0184/572275). [b. m.]

SPORTFLASH

CALCIO

E' cominciata con un 2-0 la tournée [illegible] Monaco

MONTECARLO. Successo del Monaco nel primo incontro della sua tournée nelle Antille. I monegaschi han superato [illegible] Cayenne, in Guyana, una selezione locale per 2-0 nel corso [illegible] partita giocata a [illegible] gradi di temperatura. I due gol sono stati di Weah. [b. m.]

TENNIS

Il torneo di Ventimiglia per squadre sponsorizzate

VENTIMIGLIA. Scatta domani sui campi [illegible] Tc Ventimiglia il [illegible] torneo cittadino a squadre sponsorizzate. Al via le formazioni Autocarrozzeria Sirena e Ford Servizio [illegible] Bordighera, Bar Parigina, Arte Orafa, Calcestruzzi Val Roja, Oreficeria Freccero, D'Orsi Sport, Oreficeria S. Arcangelo, Servizio Fiat, Sporting Vip. [b. m.]

TORNEI CALCIO

All'Oreficeria Freccero il titolo provinciale Csi

VENTIMIGLIA. L'Oreficeria Freccero ha vinto il campionato provinciale Csi '91-'92: [illegible] punti, 27 vittorie, un pari e 3 [illegible]fitte, [illegible] gol segnati e 45 subiti. La squadra contava su Giusep[illegible] Gucciardi, Daniele Osentino, Luigi Vallone, Giancarlo Curcio, Daniele Tonello, Francesco Esposito, Tiziano Tomatis, Ste[illegible]fano Fornaro, Giampiero Stilo, Rinaldo Ialacqua, Massimo Secchi, Domenico Leuzzi, Giovanni Rotta, Luciano Melighetti, Giovanni Pomo, Carmelo Mellini, Massimo Perri, Liborio Mustica. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 21 Maggio 1992 n. 39
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Albisola protesta per gli incidenti

«Via i camion dall'Aurelia»

ALBISOLA S. Un ciclista è morto, martedì scorso, dopo [illegible] stato urtato da un camion rimorchio [illegible] corso Mazzini. L'autista dell'autocarro, che non si [illegible] accorto di nulla, [illegible] stato identificato. Si tratta di Angelo Marenco, 48 anni, abitante a Carcare in via Mameli 5, dipendente della ditta Unitransit [illegible] Cairo. Due donne, nello [illegible] giorno, sono [illegible] investite [illegible] un'auto, per fortuna senza riportare gravi ferite, mentre attraversavano la strada [illegible] corso Ferrari. E' [illegible] terzo incidente, in dieci giorni nel pericoloso tratto di strada che porta allo svincolo autostradale di Albisola Superiore. Ora divampano le polemiche. La gente chiede più controlli e maggiore sicurezza per i pedoni. [illegible] traffico intenso, l'alta velocità, lo [illegible] rispetto per gli attraversamenti pedonali sono sotto accusa. Fino a poco tempo fa [illegible] proteste riguardavano code e disagi per gli automobilisti; ora [illegible] l'aspetto della sicurezza [illegible] preoccupare [illegible] più. Gli abitanti contestano anche l'eccessivo numero di Tir in circolazione.

Il sindaco di Albisola Superiore, Adelio Venturino, fa sapere che i pochi vigili a disposizione non sono in grado di tenere sotto controllo la situazione durante la stagione estiva, quando la popolazione raddoppia. Chiede, quindi, [illegible] maggio[illegible] presenza di polizia stradale che faccia da deterrente [illegible] quanti [illegible] rispettano i limiti di velocità che sono, specie nelle ore notturne, causa dei più gravi incidenti.

«Abbiamo due rettilinei che invitano alla velocità - spiega Venturino -. Occorre, quindi, [illegible] stretta vigilanza. Gli incidenti so[illegible] frequenti ad Albisola anche perché circolano troppi mezzi pesanti limitati, nella loro presenza, solo nei mesi [illegible] luglio e agosto. Anni fa aveva[illegible] chiesto alla Prefettura [illegible] estendere il divieto a buona parte dell'anno, ma la richiesta non è stata accolta. L'unica [illegible]ra soluzione - aggiunge - resta l'Aurelia bis che prevede la chiusura del casello autostradale. Purtroppo i finanziamenti non sono stati dati [illegible] la prima tranche di lavori è partita per il tratto Vado-Bossarino anziché Albissola dove il traffico dei ca[illegible] è maggiore».

[illegible] della necessità di rendere più sicura la viabilità di Albissola parlano anche i responsabili della Croce Verde. [illegible] traffico [illegible] congestionato - dice Fabrizio Pongilgione, direttore dei servizi - e la visibilità in corso Mazzini [illegible] ridotta [illegible] causa degli alberi che costeggiano la strada. Succede spesso che motori[illegible] e biciclette sfuggano alla vi[illegible] degli automobilisti. Ci sono molti attraversamenti pedonali che non vengono rispettati. Il nostro lavoro, con il traffico intenso, [illegible] particolarmente difficile».

A questo proposito, anche la Croce Verde aveva sollecitato u[illegible] limitazione più severa della circolazione dei mezzi pesanti. «Ci sono ore del giorno in cui dobbiamo azionare sirene, frecce e tutti i dispositivi di allarme per far spostare gli automobilisti - aggiunge [illegible]ora Pongiglione -. D'estate e nei fine settimana [illegible] situazione si fa drammatica perché dobbiamo anche fare i conti con la maleducazione di certi automobilisti che ci bloccano la strada. [illegible] [illegible] si provvederà a trovare una soluzione, diventerà sempre più difficile prestare soccorso ai feriti».

Alessandra Zacco

L'impianto di Corso Colombo alle 20,15 ospita la seconda gara delle finali-scudetto di pallanuoto

E oggi il cuore della città è in piscina

Rari Nantes Savona [illegible] Recco Erg di fronte: i biancorossi devono riscattare la sconfitta esterna di sabato [illegible] per approdare alla «bella», che si giocherebbe dopodomani ancora in casa degli uomini di Claudio Mistrangelo

Uno scorcio del pubblico savonese, [illegible] «Gradinata Letimbro»: stasera sarà necessario il sostegno delle grandi occasioni

SAVONA. Tutta Savona, quella che conta e soprattutto quella che vuol continuare a contare, si stringe stasera attorno alla Rari Nantes. Alle 20,15 in corso Colombo alla banda Mistrange[illegible] si chiede l'ennesimo miracolo: battere la caricatissima Pro Recco Erg che l'ha sconfitta [illegible]bato [illegible] a Punta Sant'Anna, per poter p[illegible] difendere sabato nella «bella» lo scudetto [illegible] quistato un anno [illegible].

E' una delle sfide più difficili e affascinanti di sempre per la Rari. Contro gli eredi della grande Pro Recco che è stata ed è tuttora la storia della palla[illegible] italiana e internazionale, contro chi non ha troppo gradito l'emergere di questa realtà [illegible] e importante che è la Rari, che è Savona.

Bene ma non benissimo la prevendita di ieri: veder andare via duemila biglietti alla vigilia è segnale confortante ma migliorabile: l'augurio, quasi l'imperativo, è che oggi i savonesi «brucino» tutti gli altri taglian-di e che stasera [illegible] Colombo offra il colpo d'occhio degli appuntamenti da albo d'oro, e soprattutto il [illegible] di tutta [illegible] città che vuol difendere con le unghie e [illegible] i denti quel primo posto in Italia [illegible] cui valore [illegible] ben al di [illegible] dello sport in generale, e della pallanuoto in particolare.

Mistrangelo sarà ancora pri[illegible] di Sciacero, anche se sulla conferma della sua squalifica [illegible] qualche dubbio. Pisano e [illegible]pagni hanno [illegible] que fatto salire ai vertici la carica psicologica e nervosa in vista del match: su quella atletica non c'erano dubbi né problemi, per quanto riguarda la parte tecnica i [illegible]ioni biancorossi non hanno certo bisogno di ritocchi dell'ultima [illegible] [illegible] Rai, more solito, c'è ma manderà in tv il match domattina alle [illegible]. Per chi non è in piscina, meglio la radio [illegible] la «diretta» integrale sulle Fm [illegible] Onda Ligure, a partire dalle 20,10.

[illegible] SERVIZI A PAGINA 47

Da giorni nel comprensorio savonese erano aumentati improvvisamente i furti negli appartamenti

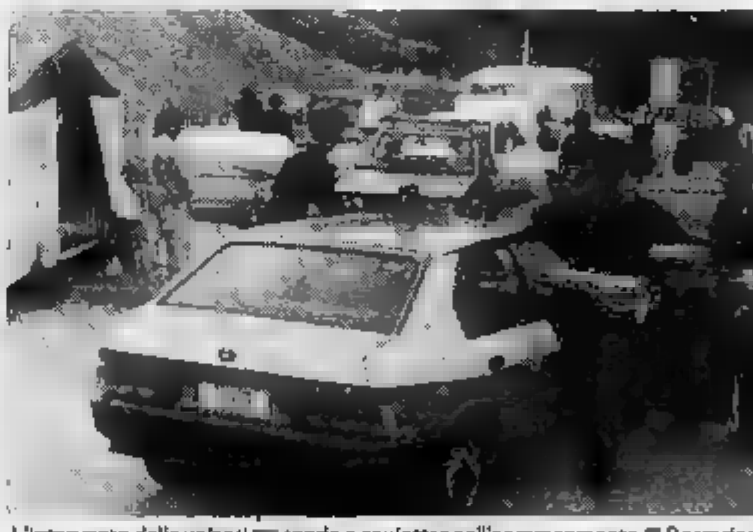
Un blitz della polizia contro i nomadi

Gli slavi allontanati dal piazzale Bossarino di Vado Ligure

VADO L. La zingara stringe tra le mani una gallina. Passa vicino a un agente della volante e gli mormora con il [illegible] sulle labbra: «Abbiamo rubato anche qu[illegible]. Ma [illegible] c'è tono [illegible] sfida nelle [illegible] parole. Un uomo, invece, lancia sguardi truci agli altri poliziotti: «Abbiamo la guerra nel nostr[illegible] paese e ci mandate via» dice in un misto di italiano e slavo. Poi, scuotendo la testa, smonta la tenda canadese e carica coperte, pentole [illegible] scatoloni nel portabagagli di [illegible] fiammante Mercedes.

Una donna si offre di leggere la mano al sovrintendente Gio[illegible] Lamarina, che segue con attenzione le operazioni di sgombero dell'accampamento. «Sei un uomo bravo [illegible] fortunato», gli sussurra guardandolo in un dialetto incomprensibile. A tradurre la frase è una ragazzina che parla bene l'italiano. I bambini continuano a giocare, incuranti [illegible] quello che succede.

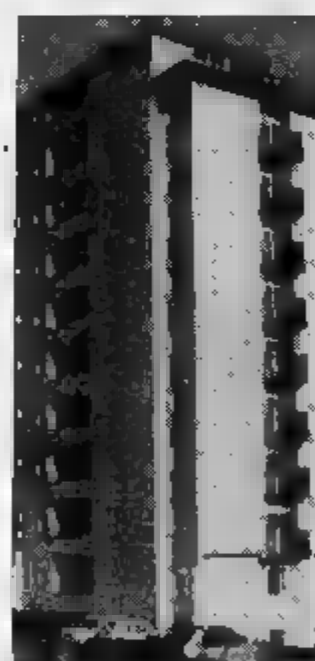
Sono alcuni aspetti del blitz che ieri gli agenti della volante hanno effettuato in località Bossarino a Vado Ligure, dove [illegible] qualche giorno si erano insediate cinque [illegible] [illegible] nomadi (una ventina di persone in tutto). Su disposizione [illegible] questore, Mimmo Nicoliello, sono stati allontanati. L'operazione è scattata poco dopo le 13 quando tre pattuglie [illegible]lla volante con [illegible] coordinatore Giovanni Lamarina hanno raggiunto [illegible] piazzale dove gli zingari avevano sisto[illegible] auto e roulotte. Gli agenti hanno controllato e identificato tutti i componenti la [illegible] [illegible] poi hanno notificato loro l'ordi[illegible] [illegible] sgombero, che è avvenuto in un'ora. «Non si poteva fare diversamente - hanno commentato gli agenti -. Anche perché negli ultimi giorni si sono verificati numerosi furti in appartamento, quasi tutti compiuti dagli zingari. Succede sempre così. I genitori restano nelle carovane [illegible] mandano i figli minorenni [illegible] rubare perché sanno che contro di loro possiamo fare poco. La legge ci vieta di arrestarli. Possiamo solo denunciarli a piede libero».

I ragazzini nascondono tra gli [illegible] cacciaviti [illegible] grosse dimensioni, [illegible] le quali riescono a scardinare persino le porte blindate. «Sono anche molto furbi - dicono [illegible] questura -. Prima di entrare in azione suonano alla porta anche dei vicini per sincerarsi di non avere brutte sorpre[illegible].

L'intervento delle volanti [illegible] tende e roulottes nell'accampamento [illegible] Bossarino

Fra martedì pomeriggio [illegible] ieri mattina undici zingari sono stati bloccati da polizia e carabinieri mentre cercavano di rubare. Solo una ragazza maggiorenne è finita in carcere, condannata per direttissima dal pretore di Savona a 4 [illegible]. Tutti gli altri sono stati denunciati al tribunale dei minori.

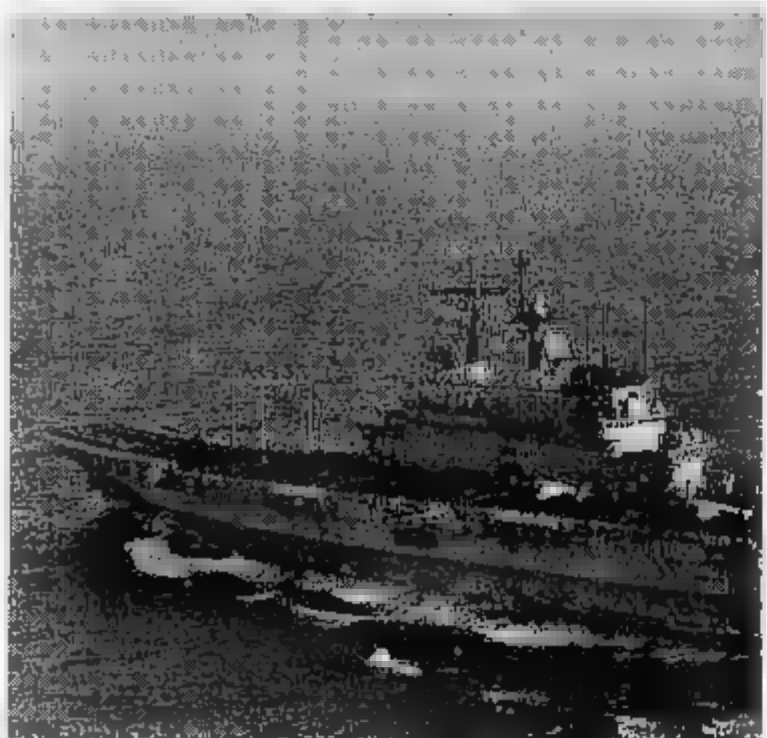
I ladri la [illegible] notte hanno preso [illegible] mira l'Istituto nautico, in piazza Cavallotti. Indisturbati, hanno messo [illegible] soqquadro scrivanie e armadi degli uffici della segreteria e della presidenza, ma si [illegible] dovuti accontentare di alcune marche [illegible] bollo. Anche la sede della Camera di [illegible]o, in via Gramsci, è finita nel mirino dei ladri. I malviventi hanno visitato numerosi uffici al primo e al quarto piano e si sono impadroniti di contanti per poche migliaia di lire. Secondo gli inquirenti i due furti porterebbero la firma di tossicodipendenti.

Claudio Vimercati

LA MAPPA DELLA SANITA'

Spariscono undici Usl

La giunta regionale ha approvato [illegible] progetto-tagli: Imperia [illegible] Spezia avranno [illegible] solo ente, Savona due, Genova cinque. Nove in tutto.

A PAGINA 42

ALL'EXPO DI GENOVA

Oggi arriva la «Garibaldi»

Con il passare dei giorni l'Expo di Genova [illegible] arricchisce [illegible] nuovi motivi [illegible] interesse. Nel padiglione del Messico [illegible] stati esposti dodici dipinti di ingente valore, che rappresentano la scuola pittorica [illegible] di fine Ottocento. Oggi, fuori programma, [illegible] previsto l'arrivo in porto dell'ammiraglia «Garibaldi», la prima portaerei italiana che consente il decollo verticale [illegible] «Sea Harier». Nei prossimi giorni l'ammiraglia sarà visitabile dal pubblico. [p. c.]

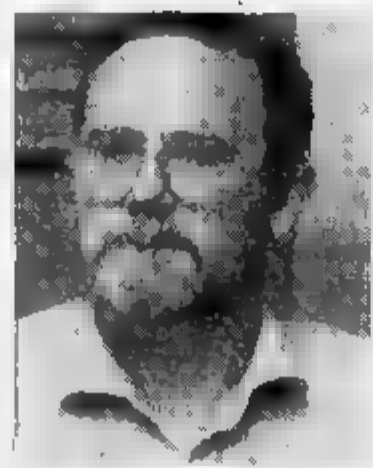
Discariche abusive da Andora [illegible] Tovo, nuove accuse della magistratura

In Riviera caccia ai rifiuti tossici

La polizia cerca altri depositi nell'entroterra

ALASSIO. La Liguria è un arcobaleno. Di rifiuti. Ne [illegible] sempre più [illegible]nvinti gli investigatori che stanno occupandosi [illegible] discariche abusive [illegible] fusti contenenti rifiuti chimici smaltiti per una decina d'anni in diversi «depositi» situati a Borghetto Santo Spirito, Andora, Magliolo, Tovo [illegible] Giacomo e probabilmente in altre località dell'entroterra.

Dopo l'[illegible] di Federico Casanova, Filippo [illegible] Francesco Fazzari [illegible] le perquisizioni [illegible] diversi uffici e abitazioni l'inchiesta cominciata due [illegible] fa dalle cave di regione Pettarello a Borghetto Santo Spirito è nuovamente [illegible] centro dell'attenzione.

Da ieri mattina gli uomini del commissariato di Alassio, guidati dal vicequestore Stefano Bonagura, stanno lavorando assieme ai tecnici delle unità [illegible]nitarie locali del Ponente per un p[illegible] sommario inventario dei bidoni. Si parla di almeno 50 mila fusti [illegible] sotto terra.

L'imprenditore Federico Casanova

In almeno due [illegible] a Borghetto e ad Andora, i bidoni sono proprio sopra delle falde [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bomba chimica che rischia di scoppiare. I gruppi ecologisti della Riviera [illegible] stanno muovendo mentre i verdi regionali hanno preannunciato la pubblicazione di un libro bianco sullo smaltimento abusivo.

Ad intralciare i lavori, ieri mattina, ci si [illegible] messa [illegible] pi[illegible] che ha bloccato per qualche ora gli scavi. Per il [illegible] nelle quattro zone messe sotto sequestro (a Tovo San Giacomo oltre alla discarica comunale [illegible] stata sequestrata anche l'area dell'ex Fumeco) non sarebbero stati ancora trovati i fusti interrati. [illegible] c'è da dire che i lavori procedono con molta cautela per evitare che le ruspe, [illegible] vando, possano rompere i contenitori [illegible] [illegible] inquinamenti.

La presenza dei depositi abusivi sta intanto creando grossi problemi alle amministrazioni comunali. La domanda, ancora senza risposta, è chi pagherà per bonificare le aree dove i fusti [illegible] stati seppelliti. Per farlo occorreranno miliardi che, quasi sicuramente, saranno sborsati dallo Stato o dalla Regione. [s. p.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 42

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · [illegible] · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] [illegible] PER OGGI. Alternanza [illegible] annuvolamenti e schiarite sempre più ampie, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente [illegible] temperatura in lieve aumento. **[illegible] per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura [illegible] mare 18° C, umidità relativa 50%, vento Est-Est Nord [illegible] 20-25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb.

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 20	min 16
[illegible]	[illegible] [illegible]	min 16
Imperia	[illegible] [illegible]	min [illegible]

[illegible] ANNO [illegible] [illegible] [illegible]
Max: 19; min: 14. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 5,56 e tramonta alle 20,52. La **Luna** sorge alle 0,21 e tramonta [illegible] [illegible]54 (fase [illegible]).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di [illegible].

Soddisfazione [illegible] Savona tra gli enti promotori. Le iscrizioni saliranno a 600

La «Bligny» diventa Università

Approvato dal ministero delle Finanze il cambio d'uso della caserma di Legino. L'Ateneo genovese ha approvato il biennio di Ingegneria. Dal prossimo anno anche nuovi corsi per tre lauree brevi

SAVONA. L'università conquista la «Bligny». Dopo un [illegible] di attesa, la caserma di Legino è stata ufficialmente dismessa dall'esercito e affidata al mini[illegible]o delle Finanze. Lo ha reso noto [illegible] sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, dopo un colloquio con il ministro Rino Formica. Una decisione che di fatto apre la strada al consolidamento della presenza univeritaria a Savona.

«Il provvedimento era atteso da mesi — sostiene l'assessore alla Pubblica istruzione, Renzo Brunetti — per consentire [illegible] Comitato per l'università di predisporre i programmi del prossimo anno accademico. Ora finalmente è stato superato l'ostacolo maggiore ed entro poche settimane l'Università di Genova dovrebbe entrare [illegible]terialmente in possesso del complesso di Legino».

L'intendenza di Finanza di Savona, intanto, ha dato disposizione ai dirigenti dell'Ufficio tecnico erariale di predisporre le pratiche necessarie per il passaggio di consegne della «Bligny».

Prima che l'università entri in possesso della caserma, fra l'altro, sarà necessaria una perizia tecnica per stabilire l'esatto valore dell'immobile. Poi il complesso passerà in concessione gratuita e a tempo indeterminato all'Università di Genova.

L'assessore Renzo Brunetti

Una serie di passaggi formali che potrebbero richiedere ancora settimane o forse un paio di mesi. Ora il destino della Bligny pare definitivamente segnato e anche l'Università può formulare programmi precisi. nella [illegible] giornata di ieri i rappresentanti di Comune, Camera di commercio, Provincia, Unione Industriali e Cassa di risparmio di Savona [illegible] sono incontrati per fissare un piano di recupero dell'ex caserma di Legino.

«Il Consiglio di facoltà ha espresso parere favorevole all'istituzione del biennio di Ingegneria a Savona — afferma il professor Roberto Mosca, uno degli artefici del decentramento —. Quasi per tutti gli indirizzi esistono ora buone prospettive e solo Informatica ed Elettronica lamentano carenze di organico. Alla fine, comunque, si troverà una soluzione positiva».

Sul biennio, il Comitato per l'università [illegible] puntato con decisione gran parte delle chancé dell'esperienza universitaria decentrata: «Abbiamo chiesto con forza il secondo anno — ha commentato il sindaco Magliotto — che rappresentava l'obiettivo minimo per creare [illegible] base solida [illegible] cui costriire nuove iniziative».

Oltre al secondo anno di Ingegneria, però, dal prossimo anno, Savona ospiterà anche tre lauree brevi: una in Ingegneria chimica, una in Logisti[illegible] della produzione e una in Ambiene e risorse. Quest'ultimo diploma viene valutato con un po' di diffidenza dagli enti savonesi che temono scarsi sbocchi professionali.

Fra due anni, infine, è previsto l'allestimento di un diploma di Informatica ed elettronica. Complessivamente saranno almeno 600 gli studenti all'ex Bligny. [e. b.]

IL [illegible] DELL'UNIVERSITA'

[illegible] via Molinero le nuove dispense

Nella segreteria universitaria di via Molinero sono a disposizione le nuove dispense [illegible] Fondamenti di informatica realizzate dal prof. Mauro di Manzo.

Dibattito alle 15,30 con il professor Mosca

Domani alle 15,30, nell'aula magna dell'università, il professor Roberto Mosca, docente di Ingegneria [illegible] Genova, incontrerà gli studenti degli istituti superiori di Savona. [illegible] parla di lauree brevi

Domani in aula magna festa [illegible] matricole

Domani sera alle 21 si svolgerà «Il Tocco», la festa di fine anno organizzata dalle matricole (e solo per loro) di Ingegneria. Sono previsti [illegible] di cabaret, musica e magia preparati dagli studenti negli ultimi due mesi.

Scritto di geometria fissato il 27 [illegible]io

E' il 27 maggio alle 10 il compitino scritto di geometria. Gli studenti dovranno depositare le iscrizioni in segreteria. [illegible] stanno formando anche gli elenchi per gli esami [illegible] chimica e fisica, in programma, il 16 e il 17 giugno. Le iscrizioni all'esame di fisica entro l'11 giugno.

Convegno dei Lions sull'informatica

Martedì 26 alle 20.15, nella sala congressi del Motel Agip, si svolgerà [illegible] [illegible] organizzato dal Lions club di Savona cui prenderà parte il professor Pier Paolo Puliafito, direttore del dipartimento di Informatica, sistematica e telematica dell'Università [illegible] Genova. Il Lions consegnerà al comitato per l'università, i fondi per l'acquisto degli arredi dell'aula di telematica.

Incontro con gli [illegible] delle medie superiori

Ieri nell'aula di telematica dell'Ente scuola edile di via Molinero si è svolto un incontro fra l'ingegner Giampiero Suetta, del Dipartimento di informatica di Genova e gli studenti di alcuni istituti superiori savonesi. L'incontro aveva lo scopo [illegible] illustrare i nuovi programmi di sviluppo del Dist.

NOTIZIE FLASH

ALBISSOLA M.

Raid vandalico, incendiato un cassonetto

Teppisti scatenati la scorsa notte ad Albissola Marina. I vandali hanno appiccato il fuoco ad un cassonetto dell'immondizia in piazza Matteotti. E' successo poco prima delle 4. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento del porto che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme. [c. v.]

[illegible]

Offrono la siringa [illegible] una minorenne

«Vuoi drogarti con noi»? Così si sono rivolti ieri tre tossicodipendenti, che stavano bucandosi, ad una ragazzina che stava andando in palestra. Uno dei tre ha anche fatto il gesto di passare la siringa alla ragazza che è fuggita e da un telefono ha avvertito il 113. Quando sono arrivati gli agenti i tre erano fuggiti. Non sarebbe [illegible] primo episodio che si verifica nel centro storico. [c. v.]

ELICOTTERO

[illegible] amputa due dita, soccorso dai Vigili del fuoco

Un vigile del fuoco di Genova Bolzaneto, ora in pensione, Carlo Rebora, 56 anni è stato ricoverato ieri pomeriggio nel reparto di Chirurgia della [illegible] dell'ospedale San Paolo. L'uomo, che si [illegible] amputato due dita di una mano con una motosega, è stato trasportato a Savona [illegible] l'elicottero [illegible] Vigili del fuoco di Genova, l'AB 412. Ieri sera i medici [illegible] hanno sottoposto a un delicato intervento chirurgico per cercare di riattaccare le dita. [c. v.]

POLITICA

Nuova giunta con il pli, prime reazioni negative

Prime reazioni sulla nuova composizione della giunta comunale di Savona, alla luce dell'entrata dei liberali nella maggioranza. Il Centro comunista [illegible] iniziativa politica, in un comunicato, ha espresso un giudizio negativo affermando, tra l'altro che «un semplice ridistribuzione delle deleghe e l'ingresso del pli in giunta non sembrano [illegible] soluzioni idonee a risolvere la crisi del rapporto [illegible] cittadini e Comune, anche alla luce dei risultati delle ultime elezioni. [p. p.]

[illegible]

Bagni marini, una piscina contro l'inquinamento

Una nuova piscina sarà messa in funzione, per la prossima estate, ai bagni «Pinuccia» di Varazze. La piscina è stata montata non solo per offrire un migliore servizio alla clientela ma rapresenterà anche una valida alternativa in caso di mare inquinato. Sarà lunga 11 metri e larga 7, per un metro e venti [illegible] profondità. In materiale plastico, ma dotata di regolari filtri e depuratori, la piscina ha la particolarità di poter essere, di anno in anno, smontata e rimontata. [a. z.]

Un guasto a Voltri

Mare sporco [illegible] Varazze chiede i danni

VARAZZE. La macchia oleosa e giallastra che ha inquinato, nell'ultimo fine settimana, [illegible] tratto di mare tra Varazze e Pietra Ligure, era il residuo di un'operazione di disinquina[illegible] effettuata nel porto di Voltri.

La conferma, sia pure ufficiosa, è stata data ieri agli amministratori di Varazze che lunedì mattina avevano inviato agli organismi competenti (Capitanerie di Savona e Genova, Regione, Usl, prefettura e Provincia di Savona) telegrammi per chiedere chiarimenti in merito alla macchia oleosa che [illegible] particolarmente [illegible] [illegible] Cogoleto e si era spostata rapidamente verso Ponente.

Non è da escludere che [illegible] Comune di Varazze valuti la possibilità di chiedere il risarcimento di eventuali danni alle coste [illegible] al turismo a chi ha effettuato, con [illegible] chimiche schiumose, e senza le dovute precauzioni, la diluizione della nafta fuoriuscita in mare dal metanodotto di Voltri. [a. z.]

Al Pero di Varazze

«Lasciateci il campetto [illegible] calcio»

VARAZZE. Ancora [illegible] riunione, domani sera alle 21,30 nella sala parrocchiale della frazione Pero di Varazze, per discutere della cessione del campo di pallone alla polisportiva [illegible]. Nazario per trasformarlo in pista di pattinaggio.

Una delegazione di abitanti del Pero si [illegible] mossa, nei giorni scorsi, per protestare contro questa ipotesi. Al sindaco di Varazze hanno detto: «I nostri figli hanno solo lo svago del pallone. Non vorremmo che perdessero il campo». Pur dichiarandosi aperti alle iniziative sportive, gli abitanti del Pero precisano che una pista di pattinaggio potrebbe soddisfare le esigenze di quanti sono iscritti alla [illegible]. Nazario, ma toglierebbe ai bambini [illegible] Pero la possibilità di organizzare partite spontanee e tornei tra le frazioni.

«Siamo favorevoli a iniziative pubbliche e private in frazione Pero - ha precisato Renato Bruzzone - ma non a danno dei nostri ragazzi. Ci sono [illegible] molto più idonee per un centro polisportivo». [a. z.]

La ragazza di Vado

Calcio e aerei ad Albenga per Simona

SAVONA. In campo per Simona Ottonello scendono anche forze dell'ordine e magistrati. Il gruppo sportivo «Azzurra», della polizia penitenziaria di Savona, organizza per sabato e domenica ad Albenga [illegible] quadrangolare di calcio cui prenderanno parte le selezioni di magistrati, questura di Savona, questura [illegible]i Ascoli e lo stesso gruppo «Azzurra». [illegible] incontri si disputeranno sul campo «Riva»: sabato [illegible] 16,15: Magistrati-Questura Savona e, subito dopo, Questura Ascoli-Gs Azzurra. Le finali si disputeranno domenica a partire dalle 10 [illegible] durante la manifestazione è prevista un'esibizione aerea.

Sabato, sempre [illegible] Villanova d'Albenga andrà in scena (alle 20,30), nel Salone dei fiori «Niente da capire» commedia brillante presentata dal gruppo teatrale «Gli allegri villanovesi». Il costo [illegible] biglietto è di lire 10 mila: prevendita ad Albenga in viale Ligura nel Bar Gelsomi[illegible]. L'incasso sarà devolute alla sottoscrizione pro Simona Ottonello. [r. p.]

In ospedale a Valloria è stato allestito un bagno dove entra soltanto lui

Malato di Aids respinto [illegible] tutti

Un dipendente della settima Usl di 35 anni, sieropositivo, è stato fermato dalla polizia con alcuni drogati A quell'ora doveva essere al lavoro. «I miei colleghi mi rifiutano, non vogliono avere contatti con me»

SAVONA. Gli agenti polizia lo hanno fermato insieme ad alcuni tossicodipendenti, ma lui avrebbe dovuto essere al lavoro. Protagonista della vicenda un dipendente della VII Usl di 35 anni, sieropositivo, che ora rischia una denuncia per truffa ai danni dello stato. Dopo aver timbrato [illegible] cartellino, infatti, non sempre si presentava al lavoro. Del resto, non è facile per i dirigenti dell'Usl trovare una collocazione a questo dipendente che la malattia ha [illegible] così «scomodo».

Una decina di anni fa aveva vinto un [illegible] ottenendo un buon impiego, poi la malattia [illegible] ha fatto un dipendente fanta[illegible]. Negli ultimi tempi [illegible] girato la maggior parte degli uffici, cambiando mansioni, compiti, qualifiche. I colleghi di lavoro erano a disagio e non volevano condividere lo [illegible] ufficio. Inoltre, c'era l'obbligo di trovare una sistemazione che non comportasse eccessivi contatti con gli assistiti o, [illegible] prescrive la formula burocratica, «evitare la possibilità di procurare danno».

E' stato necessario creare appositi servizi igienici e docce, perchè i colleghi di lavoro temevano il contagio. Solo un esempio delle mille difficoltà che crea può creare l'Aids sul luogo di lavoro. Una malattia che malgrado gli spot televisi suscita sempre più terrore.

Alla fine, il dipendente è stato adibito a compiti [illegible] [illegible]lanza, all'aria aperta. Una mansione che non comporta rischi per se [illegible] per altri, ma che sfugge anche al controllo dei superiori. E così il dipendente della VII Usl, ha finito per assentarsi, saltuariamente, dal lavoro. Un controllo casuale [illegible] documenti da parte delle forze dell'ordine, ha portato alla luce questa vicenda che ora sta diventando un «caso» per l'unità sanitaria locale.

Intanto i dirigenti dell'Usl hanno predisposto nuovi sistemi di controllo per il rileva[illegible] delle presenze del personale. Al San Paolo, negli uffici di via Paleocapa, negli ambulatori di via Collodi e nei presidi periferici verranno sistemate nuove apparecchiature per la timbratura dei cartellini, collegate ad una rete di computer. Un sistema informatizzato che consentirà non solo di controllare il comportamento dei dipendenti, ma anche di calcolare automaticamente il monte di ore effettuate in un mese. L'applicazione più interessante dei nuovi strumenti consiste comunque nella possibilità di programmazione [illegible] lavoro. Consultando i terminali, infatti, i dirigenti dell'Usl sono in grado [illegible] [illegible] in tempo reale [illegible] forza-lavoro dei vari reparti [illegible] magari prevedere sostituzioni in tempi rapidi. [e. b.]

GIULIETTI

La sua ultima lettera

«I giudici mi hanno rifiutato la libertà e quindi dovrò restare in carcere fino al prossimo 18 maggio. In ogni caso sto bene [illegible] ne uscirò con più forza. Bisogna prenderla così. Sono sempre in aspettativa per un lavoro, ma ci sono molte persone prima di me e che stanno peggio». E' l'ultima lettera dal carcere di Franco Giulietti, il pregiudicato [illegible] trovato morto martedì mattina in un alloggio-dormitorio in piazza del Brandale, vicino alla Campanassa. Il corpo era riverso accanto a decine [illegible] siringhe, cartoni, stracci e fogli di giornale. Secondo la polizia, Franco Giulietti che da tempo faceva uso di sostanze stupefacenti, sarebbe stato stroncato da un'overdose di eroina. Ieri mattina il professore Sergio Bistarini dell'istituto di medicina legale di Genova, ha eseguito l'autopsia che dovrà chiarire le cause della morte. I risultati si conosceranno soltanto fra un paio di mesi. [c. v.]

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Le radici della Piaggio tra la gente [illegible] [illegible]

Cara «Piaggio», [illegible] ti sta [illegible]cedendo? Per noi finalesi sei parte della nostra vita e della nostra storia, infatti chi di noi non ha avuto il padre, [illegible] marito oggi, i nostri figli a far parte di questa azienda tanto amata e discussa? Fin da piccoli i nostri genitori [illegible] hanno insegnato ad amare e rispettare la «Piaggio», i nostri padri sono sempre stati fieri [illegible] lavorare per questa industria, oggi per i nostri figli è [illegible] stessa cosa? Cara vecchia «Piaggio», noi ti vogliamo bene, [illegible] per [illegible] una grande mamma, sappiamo perciò che non ci abbandonerai e con noi lotterai per avere tempi migliori!

Una figlia, moglie e madre di «Piaggisti», Finale Ligure

A Savona via [illegible] merita più rispetto

In questi giorni la chiusura del ponte di Santa Rita, dovuto a lavori inderogabili, sta provocando in città un vero scunquasso. Il traffico, nelle ore di punta, impazzisce. Si dice che i lavori dovrebbero concludersi nell'arco di una settimana, val dunque la pena di pazientare.

L'unico dubbio riguarda la sistemazione della strada a cantiere chiuso. Voglio sperare che [illegible] tratto di via Luigi Corsi interessato dagli scavi sia completamente riasfaltato [illegible] volta conclusi i lavori e non rappezzato come di solito avviene.

A questo riguardo mi riferi[illegible] a via Saredo, nel cuore del quartiere Fornaci. E' ridotta a una trincea, per il rifacimento di varie condutture, e a transitarvi [illegible] macchina [illegible] ha l'impressione di affrontare un percorso di guerra

Sono a pezzi anche gli striminziti marciapiedi, che dovrebbero essere completamente rifatti e ampliati. Via Saredo è una strada che merita di essere valorizzata, un po' [illegible] si va facendo, sia [illegible] stentatamente, per quelle [illegible] centro storico di Savona. Quando [illegible] Comune [illegible] ricorderà anche [illegible] quartiere Fornaci?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: I 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.069
Andora: 85 344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991 333

[illegible] DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 20: *Farina*, via Manzoni 13, tel. 827.496. *Fascie*, via Boselli 24, tel. 850.555 *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, tel. 840 402 e in appoggio [illegible] 8.30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30: [illegible] servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640 128.
Albenga: *Savoré*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50420
Albissola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480 243
Borghetto: *Comunale*, [illegible] Europa 35, tel. 971.013
Cairo Montenotte: *Rodino*, via [illegible] 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, 692 890
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668 045.
Millesimo: *Cighuli*, piazza Italia, tel. 564.017.
[illegible]: *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, tel. 748.836
Pietra Ligure: *Fineoli*, via Montaldo 14, tel. 628 035
Sassello: *Nanni*, [illegible] Badano 17, tel. 724 107
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184
Varazze: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 97160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Sav 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto [illegible] Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO [illegible]

SAVONA 20 MAGGIO

NATI. Valentina Caviglia.

MORTI. Attilio Merati, di 80 anni, residente ad Albissola Marina; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 nel cimitero di Albissola Marina. Albino Rebagliati, di 79 anni, abitante a Savona in via Alla Rocca 29; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Lorenzo a Quiliano. Santina Olivieri, di 40 anni, residente a Genova; i funerali si svolgeranno que[illegible] mattina con trasporto diretto ad Acqui Terme. Celestina Bazzano, di 76 anni, residente a Spotorno; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,55 nella basilica [illegible] Santuario. Triestina Dellino, di 77 anni, residente a Savona in via Rosselli 6; i funerali si svolgeranno alle 9.45 nella chiesa dei salesiani in via don Bosco. Maria Falco ved Rosso, di 84 anni, abitante a SAvona in via Asserelo 11/11; i funerali [illegible] svolgeranno alle 9,45 nella parrocchia della Villetta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Pietra L. Il pli [illegible] [illegible] Ligure e Borgio Verezzi ha, [illegible] ieri, un'unica [illegible]zione. Anche in vista [illegible] elezioni amministrative della prossima primavera il pli ha [illegible] la fusione. Segretario politico è stato eletto l'avvocato Enrico Nan.

[illegible]

SAVONA

Convegno sull'handicap

«Handicap: quale individuo per quale ambiente» è il tema del convegno organizzato dall'Associazione italiana assistenza spastici di Savona che si svolgerà domani dalle 9 alle 18, nel Ridotto della Sala consiliare della Provincia in via Sormano. [a. z.]

A [illegible]

Diapositive sui Maya

L'Associazione savonese «A Campanassa» presenterà domani sera, con inizio alle 17,30, la proiezione [illegible] diapositive con commento di Anna Balestri, sul tema «I Maya: l'arte, [illegible] storia, le tradizioni». [a. z.]

SAVONA

Il premio Pulcinella

Sabato alle 17,30 nel Ridotto del teatro Chiabrera avrà luogo [illegible] premiazione dei vincitori dell'edizione '92 del premio «Pulcinella», indetto in memoria di Eduardo De Filippo. Il Comitato, presieduto da Gennaro Salvato ha voluto premiare le «Madri coraggio» di Cairo Montenotte e don Lello Paltrinieri, parroco di Mongrifone, per aver dedicato impegno e risorse in favore [illegible] persone bisognose. [e. b.]

[illegible]

Agenti immobiliari a convegno

«Le problematiche dell'agente immobiliare» saranno al centro del convegno in programma dallo 19 di oggi al residence «Loano 2» per iniziativa della Fiaip, [illegible] federazione degli agenti immobiliari professionali della provincia di Savona. Il programma anche il rinnovo delle cariche del consiglio provinciale. [a. r.]

FINALE L.

Un ristorante per i free-climber

Sarà inaugurato oggi pomeriggio alle 16,30 «Il Rifugio», lungo la strada provinciale fra Finale Ligure ed Orco Feglino. La struttura (ristorante e vari servizi di accoglienza) [illegible] una delle prime che viene realizzata nella zona vicina alle palestre di roccia del Finalese méta ormai tradizionale di migliaia di appassionati di free-climbing. [a. r.]

Savona, è l'investimento che la giunta destinerà alle opere pubbliche

Per far bella la città 20 miliardi

Gli obiettivi: il rifacimento di corso Italia, della passeggiata [illegible] mare di corso Vittorio Veneto e la ristrutturazione di palazzo Gavotti in piazza Chabrol. La mappa dei finanziamenti

SAVONA. Venti miliardi di opere pubbliche. Questo l'investimento della giunta Magliotto per recuperare l'immagine della città; gli obiettivi sono il rifaci[illegible] di [illegible] Italia, la ristrutturazione di palazzo Gavotti in piazza Chabrol e il rifacimento della passeggiata a mare di c[illegible] Vittorio Veneto.

«Il bilancio delle spese correnti è tranquillizzante - dice l'assessore alle Finanze, Massimo Zunino - e questo consente, sia di investire gli avanzi di amministrazione, sia di mutuare attraverso gli istituti [illegible] credito». Complessivamente, le risorse impegnate [illegible] superiori a 20 miliardi. Quattro miliardi e 140 milioni verranno reperiti con finanziamenti della [illegible] depo[illegible] e prestiti (700 milioni in più rispetto al 91).

Otto miliardi [illegible] 895 milioni saranno invece [illegible] frutto di risorse proprie al Comune: in particolare, 4 miliardi [illegible] 900 milioni come avanzo di amministrazioni precedenti, 1 miliardo e 600 per la vendita di loculi cimiteriali, [illegible] milioni derivanti da oneri di urbanizzazione [illegible] miliardi (previsti) dalla vendita della farmacia comunale.

Il Comune potrà accedere ad altri 7 miliardi grazie a leggi speciali di finanziamento e ha previsto il [illegible] credito ordinario per 3 miliardi. [illegible] queste cifre [illegible] esclusi gli impianti sportivi su cui [illegible] giunta si [illegible] riservata [illegible] deliberare nelle prossime settimane. Afferma Zunino: «Non conosciamo ancora la disponibilità di fondi che otterremo dal Credito sportivo. Vorremmo realizzare un grande impianto polisportivo [illegible] Legino, [illegible] piscina e palasport».

Ecco la «mappa» degli investimenti, suddivisi in base [illegible] fonte di finanziamento.

Leggi speciali. La Regione [illegible]nanzierà l'ampliamento della discarica di Cima Montà per 2 miliardi [illegible] [illegible]00 milioni, [illegible] la legge sull'edilizia scolastica consentirà il rifacimento degli edifici [illegible] via Cava (1 miliardo e 700 milioni). Ottocento milioni verranno impiegati dalle Ferrovie per [illegible] passaggio a livello di via Riborgo a Santuario [illegible] altri [illegible] per il progetto di informatizzazione degli uffici comunali.

Cassa depositi e prestiti. La disponibilità è [illegible] 4 miliardi e 140 milioni, che saranno così ripartiti: 750 milioni per le fognature di via Nizza, 250 per il rifacimento del tetto dell'istituto nautico, 600 per [illegible] nuovo impianto [illegible] illuminazione di [illegible] Tardy & Benech, via Stalingrado e via Cimarosa, 550 per eliminare barriere architettoniche [illegible] impianti sicurezza del Comune, [illegible] per interventi straordinari su strade e marciapiedi [illegible] periferia.

Credito ordinario. Verranno mutuati circa tre miliardi, impiegati per [illegible] rifacimento della passeggiata [illegible] mare [illegible] corso Vittorio Veneto (1500), dalla zona di san Michele sino ai giardini Serenella, la sistemazione dei giardini di via Dante Alighieri e il trasferimento del Centro programmazione in via Manzoni.

Risorse del Comune. Ammontano complessivamente a 9 miliardi. Fra i principali interventi figurano il recupero dell'area compresa fra corso Mazzini e corso Colombo (800 milioni), la ristrutturazione dello scalone del tempio al cimitero di Zinola (800), 150 per la [illegible] a dimora di nuove piante nei giardini, il trasferimento temporaneo della pinacoteca al Priamar (500). Una [illegible] forse inutile, imposta dalla Sovrintendenza ai Beni culturali che teme un degrado delle tele. Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio [illegible]: «Gli interventi più impegnativi riguardano il restauro di palazzo Gavotti: l'ex municipio di piazza Chabrol nei prossimi [illegible] dovrà ospitare la sede definitiva della pinacoteca e alcuni uffici comunali. [illegible] restauro richiederà circa 5 miliardi, in più anni». Il progetto per il primo stralcio (2 miliardi) è già stato affidato all'architetto Guido Canali. Altri due miliardi verranno stanziati per il rifacimento della pavimentazione di corso Italia. La Sovrintendenza ha imposto un intervento di tipo [illegible]: verranno solo sostituite le pietre rotte.

Ermanno Branca

Per corso Italia saranno stanziati due miliardi: [illegible] rifare [illegible] pavimentazione ma solamente nei tratti rovinati

---

Il medico era stato arrestato nell'inchiesta sul «buco» di 900 milioni alla farmacia comunale

Alassio, l'ufficiale sanitario esce dal carcere

Sospeso dall'incarico, potrà comunque esercitare la professione

Il dottor Mario Azan Valero

SAVONA. Il dottor Mario Azan Valero, l'ufficiale sanitario di Alassio, ieri mattina ha lasciato il carcere Santagostino di Savona, dove [illegible] detenuto per peculato, truffa e falso.

A firmare l'ordine di scarcerazione è stato [illegible] giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, cui il difensore di fiducia del medico, Umberto Ramella, aveva presentato un'istanza di libertà provvisoria. Il giudice ha disposto la sospensione del dottor Valero dall'incarico di ufficiale sanitario.

L'attuazione [illegible] provvedimento è stata demandata all'Usl dell'Albenganese. Comunque, il medico può continuare [illegible] esercitare la libera professione. [illegible] attendere il medico all'uscita del carcere, erano i familiari. Poi, con loro, ha raggiunto lo studio dell'avvocato Ramella, cui ha affidato l'incarico [illegible] chiarire se il provvedimento del giudice gli impedisce di proseguire la professione [illegible] medico convenzionato [illegible] l'Usl.

L'arresto dell'ufficiale sanitario [illegible] avvenuto nel corso delle indagini sull'ammanco [illegible] oltre 900 milioni avvenuto alla farmacia comunale di Alassio, di cui era direttrice la dottoressa Jolanda Quaglia. Secondo il procuratore della Repubblica, Michele Russo, titolare dell'inchiesta, Valero avrebbe prescritto a nome di suoi pazienti esenti [illegible] ticket, medicine che poi ritirava [illegible] farmacia.

Il medico ha ammesso l'addebito [illegible] si è giustificato sostenendo che usava le medicine, molto costose, per curarsi da [illegible] malattia che gli provocava violenti dolori. Un'altra accusa, che però [illegible] respinto, è di avere prelevato gratuitamente scarpe ortopediche.

Nella vicenda giudiziaria, oltre alla dottoressa Quaglia e al medico, sono coinvolti [illegible] stesse [illegible] il dottor Carlo Felice Cattaneo, anche lui medico ed ex vicesindaco di Alassio. Poi, il vicesegretario comunale, Guido Parascosso, [illegible] Franco Boggiano, ragioniere [illegible] del Comune di Alassio, accusati di omissione [illegible] atti di ufficio. Inoltre, il procuratore Russo ha inviato un avviso di garanzia ad un altro medico.

[b. b.]

Il velista Roberto Cecconi per 3 anni ha navigato con l'industriale

«Le mie regate con Gardini»

Il varazzino d'adozione racconta: «Un armatore perfetto, che [illegible] vincere» Insieme hanno vinto il Campionato del Mediterraneo e la Admiral Cup

Roberto Cecconi in barca con [illegible] Gardini

VARAZZE. Roberto Cecconi ha 46 anni. E' nato a Livorno, [illegible] ufficiale di [illegible] in congedo ed [illegible] stato istruttore di vela all'accademia navale della sua città e per tre anni, ad ogni fine stagione, ha navigato [illegible] bordo di «Orca 43», la prima barca da regata di Raul Gardini [illegible] quale ha vinto, nel '72, il Campionato del Mediterraneo e nel '73 la Admiral Cup [illegible] Inghilterra.

«Il mio ruolo [illegible] quello di "Tailer", specializzato [illegible] regolazio[illegible] delle vele [illegible] tattica - spiega Roberto Cecconi -. Partivo con Gardini, Ferruzzi [illegible] Giuliani a maggio e ritornavo a settembre. [illegible] mio ricordo di Gardini è di [illegible] armatore perfetto che [illegible] vincere, [illegible] badava [illegible] spese e sapeva mantenere alto l'umore dell'equipaggio anche nei momenti critici».

Con Cecconi navigava anche Adelchi Pelaschier, di Monfalcone, padre di Mauro, conosciuto nell'ambiente velico per essere stato [illegible] timoniere di «Azzurra» nell'America's Cup. [illegible] proposito [illegible] timone, Cecconi ricorda: «Gardini amava navigare sempre [illegible] prua [illegible] aveva poca passione per il timone».

Ma come mai non [illegible] entrato a far parte dell'equipa[illegible]io stabi[illegible] di Gardini?

«Perché mi [illegible] trasferito [illegible] Liguria a fare il contadino visto che mia moglie [illegible] ereditato molto terreno a Pontinvrea - racconta Cecconi - però [illegible] ho resistito a lungo e [illegible] andato a lavorare alla Tecnocantieri di Stella. Poi ho deciso di mettermi [illegible] proprio ed eccomi a Va[illegible] a gestire un'officina di riparazione e manutenzione di barche». Cecconi, però, non ha mai smesso di dedicarsi alla [illegible]la. Nell'87 ha vinto il primo titolo assoluto della «Transat des Alizes», traversata da Casablanca a Guadalupe, sulla «Juno», barca di proprietà di Buzzi, un noto industriale del cemento di Casale Monferrato ormeggiata a Varazze. Ora si [illegible] preparando a partire con l'equipaggio della «Orion», un 46 [illegible]tri del 1907 [illegible] due alberi ormeggiato nel porto di «Le Grazie», a La Spezia di proprietà di due industriali piacentini, che [illegible]corre nel circuito [illegible] regate d'epoca a Imperia, Porto Cervo, Saint-Tropez.

«Fare regate è uno stile di vita, una motivazione talmente grande che mia figlia Elisa, di 13 anni, sta seguendo le mie or[illegible] e ha già vinto selezioni regionali dei Giochi della Gioventù».

[a. z.]

Nuove accuse per Federico Casanova, i giudici gli contestano l'associazione per delinquere

Rifiuti tossici, ora parlano i «pentiti»

«Un traffico di veleni dalla Francia alla Riviera»

SAVONA. L'accusa alza il tiro: a Federico Casanova, ieri, oltre al disastro doloso e l'avvelenamento delle acque, è stata contestata l'associazione a delinquere in concorso con i presunti complici, Filippo e Francesco Fazzari, arrestati lo scorso lunedì. E' un'accusa, quest'ultima, che prevede la partecipazione di almeno cinque persone. Da qui, la certezza che almeno altre due sono coinvolte nella presunta associazione criminale, che ha trasformato il Ponente in una pattumiera di rifiuti tossico-nocivi.

Una potrebbe essere un funzionario di una [illegible] farmaceutica di prestigio. L'altro avrebbe ricoperto un incarico delicato presso un'amministrazione pubblica. Sarebbero le «gole profonde» che hanno fornito ai giudici gli elementi per spiccare gli ordini di custodia cautelare. Una collaborazione [illegible] la giustizia che sarebbe valsa ad evitare le manette anche per loro. C'è, però, chi insinua che altre persone coinvolte nella vicenda ne attendono gli sviluppi in rifugi segreti.

Il sostituto procuratore della repubblica, Alberto Landolfi, in proposito ha adottato la linea del silenzio. Comunque, conferma le dimensioni colossali del «caso». Dice: «Abbiamo la ragionevole certezza che, nel Ponente savonese, [illegible] nascosti molti milioni di chili di rifiuti tossico-nocivi e speciali: in particolare ospedalieri, e con sostanze che contengono piombo.

A Federico Casanova, il magistrato ha contestato di avere interrato nella discarica di Borghetto della famiglia Fazzari, e in altre, 26 mila fusti di queste sostanze. Sarebbero state ammassate nelle discariche abusive dall'inizio degli anni 80 e proverrebbero anche dall'estero. Alcuni dei contenitori sequestrati, infatti, sono di fabbricazione francese.

E' uno dei particolari che ha indirizzato i primi sospetti verso Federico Casanova, titolare, ad Aix en Provence, di un impianto di smaltimento di rifiuti speciali. Inoltre, l'ex petroliere di Finale Ligure è titolare, a Torino, di una società che si occupa della raccolta, in tutta l'Italia, di rifiuti solidi urbani, che trasporta in un impianto di smaltimento a Bordeaux (Francia).

L'altra attività di Casanova nell'ecologia, un business miliardario, è il compostaggio dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona, di Pietra Ligure, e del San Paolo, di Savona. Una delle probabili i[illegible] dell'accusa è che l'imprenditore, per risparmiare sullo smaltimento dei rifiuti, [illegible] abbia dirottato una parte nella cava dei Fazzari e anche in altre dei centri vicini.

Il presunto accordo criminale, frutto di trattative cui avrebbe partecipato il misterioso rappresentante della casa farmaceutica, sarebbe stato rivelato proprio da Francesco Fazzari, prima di finire in carcere. «Dovrei essere uno stupido - ha risposto Federico Casanova, dopo questa contestazione da parte del magistrato -. Un'operazione del genere era destinata a venire alla luce».

Comunque, Federico Casanova, nelle 4 ore e mezza di interrogatorio, assistito dal suo difensore di fiducia, Giorgio Finocchio, ha respinto in blocco le [illegible]. All'uscita dall'ufficio del sostituto procuratore Landolfi, ha abbracciato il figlio Giovanni e lo ha rassicurato: «Stai tranquillo. In questa vicenda non c'entro. Puoi esserne sicuro». Poi, è ripartito per il carcere di Cuneo. Oggi, ritornerà a Savona, per essere interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Nella stessa mattinata, il sostituto procuratore Landolfi interrogherà Francesco e Filippo Fazzari.

L'avvocato Giorgio Finocchio aspetta la conclusione degli interrogatori, per decidere il da farsi. Se non emergono altri elementi contro Federico Casanovo, il penalista potrebbe chiederne la scarcerazione.

Bruno Balbo

DIMISSIONI

Solidarietà e critiche

FINALE L. Le dimissioni, da assessore e da consigliere comunale, dell'avvocato Carlo Calli (dc) saranno discusse, in sede politica, questa sera dai partiti di maggioranza (dc, pds, pli e pri). Non è escluso che la decisione «a caldo» dell'assessore all'Urbanistica, presente all'arresto di Federico Casanova, possa rientrare.

Calli, ad un'ora dall'inizio della seduta consigliare di martedì ha comunicato al sindaco con [illegible] lettera (non [illegible] presente alla seduta consigliare) la [illegible] decisione. «Anche se non sono in nessun modo coinvolto nella vicenda voglio sgomberare il campo da ogni equivoco», ha scritto, in sostanza.

Sembra che questo gesto sia anche in conseguenza alle voci nate dal fatto che era a cena [illegible] Federico Casanova e le rispettive mogli (le due donne sono amiche di infanzia), nel momento in cui è stato arrestato. Commenta: «Il mio è un gesto di protesta contro il metodo che viene usato in questi casi». Dice il sindaco, Pietro Cassullo: «Nel prossimo Consiglio avrò modo di chiarire che non ci [illegible] rapporti fra il Comune e Casanova. Speriamo che l'assessore Calli resti al suo posto». Critica nei confronti di Calli la minoranza psi. Maggioranza invece compatta nell'esprimere solidarietà all'assessore dimissionario. [a. r.]

Cava Fazzari, [illegible] sequestri

NOTIZIE FLASH

FINALE LIGURE

Ospedale «Ruffini», ora interviene la Regione

Sarà l'assessore regionale alla Sanità, Rosevio Bellasio, a dover chiarire quali [illegible] le intenzioni sul futuro utilizzo dell'ospedale «Ruffini» di Finale Ligure. Questa la conclusione della discussione in Consiglio comunale voluta dalle minoranze (psi e psdi). Ci sono voci di un possibile abbandono del progetto di realizzare a Finale una Residenza sanitaria per anziani per dar spazio ad iniziative sanitarie private. [a. r.]

[illegible]

E' straniera la Mercedes incendiata al Melogno

Potrebbe essere straniera la Mercedes «Pagoda» trovata completamente distrutta da un incendio sabato scorso nei boschi del colle del Melogno. Le indagini della polizia per risalire al proprietario del mezzo si estenderanno all'estero. Sul retro dell'auto carbonizzata c'era un foro che non si esclude possa [illegible] quello di un proiettile. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Ladri al cimitero, rubati i fiori sulle tombe

«I fiori che erano stati portati sulla tomba del nostro amico-milite Bruno Busto, deceduto sabato scorso per malattie, sono spariti il giorno dopo la sepoltura. E' un gesto assurdo che proprio non si riesce a capire». La denuncia è dei militi della Croce Rossa di Pietra Ligure. [a. r.]

ALASSIO

Discarica abusiva, ancora indagini

Proseguono le indagini per identificare chi, nel corso di diversi mesi, ha scaricato resti di bare e rifiuti in una valletta di regione Valbona ad Alassio. Gli uomini del commissariato di Alassio hanno inoltrato una denuncia contro ignoti ma le indagini sarebbero vicine all'identificazione dei responsabili. [s. p.]

[illegible]

Rapinatori in Riviera, forse c'è una traccia

I carabinieri di Andora hanno chiesto ai colleghi di Celle Ligure i coltelli sequestrati nell'auto [illegible] dai malviventi per la rapina alla filiale di Celle della Cassa di Risparmio di Savona. I coltelli saranno mostrati questa mattina ai funzionari della banca rapinata due settimane fa ad Andora. C'è infatti il sospetto che ad agire siano stati gli stessi rapinatori. [r. sr.]

ALBENGA

Torna in ospedale la ragazza intossicata

E' tornata in ospedale Caterina Casalino, la giovane vittima dell'acqua alla soda caustica. Ieri mattina, la ragazza di 23 anni è crollata per un improvviso malore. Trasportata all'ospedale di Albenga è stata sottoposta a uno spettro completo di analisi, ma la [illegible] dei suoi disturbi rimane incerta. [r. sr.]

Viveri contesta la bocciatura dei ricorsi contro le ordinanze del prefetto

E ora l'ex sindaco accusa il Tar

Albenga: nuovo appello al Consiglio di Stato

ALBENGA. Dopo [illegible] settimana di silenzio Angelo Viveri, ex sindaco di Albenga, commenta la decisione del Tribunale amministrativo regionale che ha respinto i suoi [illegible] presentati nel 1991 contro i provvedimenti del prefetto e del Presidente della Repubblica che lo avevano destituito dalla carica nel dicembre 1990. Viveri [illegible] presentato ricorso anche contro la presentazione del bilancio comunale 1991 effettuato dalla giunta guidata dall'attuale sindaco Mariangelo Vio.

«La mia rimozione da sindaco è stata pretesa e provocata da un sottosegretario agli Interni che ha voluto sbarazzarsi di un sindaco scomodo», esordisce Viveri. E aggiunge: «La sentenza del Tar interpreta in maniera sbagliata alcuni articoli della legge 142 sulle autonomie locali che, per [illegible] recente e molto innovativa, si presta, purtroppo, ad [illegible] fraintesa, come a me e ai miei avvocati sembra sia [illegible] in questo caso».

Viveri preannuncia un ricorso al Consiglio di Stato. «Riponiamo la massima fiducia nel massimo organo di giustizia amministrativa», commenta ancora Viveri. E prosegue lanciando altre stoccate: «Personalmente noto che di fronte alle lungaggini della giustizia italiana il Tar Liguria ha respinto i miei ricorsi in soli 18 giorni, compresi quattro festivi. Una rapidità senza precedenti. Non solo. A mio carico è stata presentata [illegible] condanna alle spese quando, di solito, il Tar "compensa" le spese tra le parti, specie quando esiste un'oggettiva incertezza sul significato di leggi nuove.

«Questo "trattamento speciale" a mio danno non può [illegible] amareggiarmi anche se non mi toglie fiducia nell'esito finale del giudizio davanti al Consiglio di Stato, organo nel quale ogni cittadino non può non confidare serenamente». [s. p.]

Albenga, resta in carcere il giovane di Bastia

Sequenza fotografica inchioda l'aggressore

Luciano Falco, 26 anni, l'aggressore e Bruno Dones, 55, ferito con una zappa

ALBENGA. Doveva essere scarcerato ieri pomeriggio ma, poco prima che si aprissero le porte della camera di sicurezza dei carabinieri di Albenga, il sostituto procuratore della Repubblica ha revocato il provvedimento di libertà e per Luciano Falco, 26 anni, protagonista della lite avvenuta a Bastia lunedì sera si sono riaperte le porte del carcere. E il reato di tentato omicidio, derubricato martedì in lesioni, gli verrà nuovamente contestato. A dare una svolta improvvisa alla vicenda è stato un testimone oculare, un fotografo dilettante, che ha scattato una sequenza di immagini a tutta la lite tra Luciano Falco e il padre Giuliano, [illegible] anni, e Bruno e Roberto Dones, 55 e 29 anni.

Una vicenda intricata, almeno dal punto di vista giuridico, quella della lite tra le due famiglie. All'origine di tutto una serie di screzi per l'uso di una piazzola di via Becchignoli a Bastia. I Falco ne rivendicano un diritto d'uso nonostante una sentenza contraria del pretore. Lunedì sera l'ennesima lite. Bruno Dones e Giuliano Falco si azzuffano. Luciano Falco interviene e, armato di un magaglio (una zappa a tre punte) colpisce Bruno Dones alla schiena. L'uomo, ex dipendente Sar, viene ricoverato in prognosi riservata. Le sue condizioni però migliorano e i medici sciolgono la prognosi: 10 giorni. Nel frattempo i carabinieri arrestano Luciano Falco per tentato omicidio. Il reato viene trasformato in lesioni lievi dal magistrato e ieri il giovane avrebbe dovuto essere processato in pretura. Il giudice, però, non apre l'udienza per un problema di competenza. Dalla procura si decide di scarcerare Falco. Poi le fotografie portano elementi nuovi. E per il giovane si aprono le porte del carcere. [s. p.]

Le rosse torri, i castelli, il verde e la quiete del Canavese. E i computer

Ivrea, tra storia e genialità

Gli «Itinerari» de La Stampa sulla cerulea Dora

Si dice Ivrea e vengono subito in mente le «rosse torri», «forse le più elevate e imperiose dell'antico Piemonte» secondo Marziano Bernardi. E poi [illegible] la «cerulea Dora» e «l'ombra fosca» di re Arduino evocata dal Carducci. Ivrea è tutto questo, e cioè storia e monumenti, ma anche e soprattutto, genialità industriale e artigiana; è l'Olivetti con le macchine per scrivere, prima, e, ora, i computer; è un certo modo di fare politica sociale ed è il cuore di uno dei più celebri carnevali d'Italia, che culmina con la doppia battaglia delle arance.

Tappa ideale per gli «Itinerari della memoria», ma al tempo stesso occasione per un weekend alla ricerca di verde, di grandi silenzi e di antiche memorie, Ivrea è una delle città più belle e interessanti del Piemonte. A due passi, il lago Sirio, poco più lontano quello di Viverone; tutt'intorno, i castelli del Canavese: Agliè, vicino al «Meleto» di Guido Gozzano, Masino, Roppolo, Pavone; oltre il profilo regolare della Serra, nel Biellese, il parco della Burcina col suo mare di rododendri.

Il centro della città è costituito da piazza Vittorio Emanuele, fra i monumenti principali figurano il Duomo, i resti del chiostro capitolare, il vescovado e, naturalmente, il castello voluto nel [illegible] da Amedeo di Savoia, il Conte Verde. Molte le battaglie intorno al massiccio edificio. Fu al centro anche dei combattimenti del [illegible] maggio 1800, protagonista vittorioso l'esercito di Napoleone. La sera stessa, in onore del futuro imperatore e dei suoi soldati, fu [illegible] in [illegible] un'opera di Cimarosa. Fra gli spettatori, anche Stendhal, grande i[illegible]rato del Piemonte. Come lo furono altri poeti e scrittori, da Giacosa a Fogazzaro a Boito.

Ivrea, l'antica Eporedia, è il capoluogo del Canavese, regione ricordata anche da Dante, nel Purgatorio. Il nome pare derivi da [illegible] città distrutta, Canava, che sorgeva presso l'Orco. Meritano visite Rivarolo e Corio, Cuorgnè e Ceresole Reale, Castellamonte, famosa per le ceramiche, e la verdissima Val Chiusella. [re. rom.]

Com'era corso Palestro

L'idea della Camera di Commercio è di trasformarlo in centro culturale

Un convento divide Cairo

Fa discutere il progetto di recupero dell'ex sede dei Capuccini alle Ville. Un comitato si oppone alla costruzione in zona del nuovo cimitero. «Vanificherebbe i nostri sforzi»

CAIRO [illegible]. L'antico convento dei Capuccini in zona Ville, da anni in stato [illegible] abbandono, potrebbe essere recuperato a funzioni più consone al suo passato ricco di storia. La Camera di Commercio di Savona ha inserito [illegible] complesso tra i patrimoni storico-culturali meritevoli di essere restaurati per un immediato uso funzionale.

Attualmente il co[illegible] ospita un'azienda agricola ma l'interessamento di enti pubbli[illegible] e privati apre interessanti prospettive per il [illegible] futuro. L'area di Cairo, sulla quale sorg[illegible] importanti aziende, non dispone di strutture tali da favorire l'organizzazione di convegni e manifestazioni culturali di un certo livello.

Se c'è accordo [illegible] generale sulla necessità di un restauro dell'ex complesso francescano, perplessità vengono espresse, invece, sul fatto che in prossimità del convento venga costruito il nuovo cimitero di Cairo. Un simile progetto renderebbe inutili, secondo alcuni, gli sforzi che tendono al recupero del convento: le due iniziative, [illegible] detta di molti, non [illegible] rebbero compatibili.

Per trovare una soluzione, si [illegible] formando [illegible] comitato che ha lo scopo di favorire il restauro dell'edificio e, allo [illegible] tempo, [illegible] convincere il Comune [illegible] costruire altrove il [illegible] cimitero, per il quale è pronto il progetto esecutivo.

Spiegano quanti stanno dando vita al comitato favorevole al recupero dell'ex convento dei Capuccini: «Il centro storico di Cairo [illegible] quasi completamente rovinato per pensare [illegible] un restauro che rispetti le sue caratteristiche architettoniche e storiche. Porta Soprana, da poco recuperata, non piace alla maggioranza dei cairesi e costituisce [illegible] esempio di restauro [illegible] [illegible] seguire.

Resta solo da salvare il convento, come una delle poche vestigia originali che fanno parte della storia di Cairo. Il [illegible]stello di Cairo è ormai ridotto a un rudere e la stessa fine stanno per fare i castelli del Carretto e di Rocchetta. Pensiamo sia impensabile che in prossimità del convento si intenda realiz[illegible] il nuovo cimitero».

Una p[illegible] che trova significative adesioni. Uno dei [illegible] dirigenti della [illegible] di Ferrania ha, infatti, preannunciato [illegible] disponibilità della grande azienda a contribuire [illegible] restauro del convento, esprimendo però ampie riserve sull'intervento in caso [illegible] approvazione del progetto per il cimitero.

Ma il problema non è di facile soluzione. Modificare ora la delibera per la costruzione del nuovo cimitero, costringerebbe il Comune [illegible] perdere altri due-tre anni prima [illegible] individuare un'altra area idonea e completare le pratiche necessarie.

Per Cairo l'urgenza di disporre al più presto di [illegible] nuovo cimitero sembra ormai diventata inderogabile. Spiega Osvaldo Chebello, che [illegible] [illegible] tempo, [illegible]me sindaco, aveva completato l'iter della pratica per la realizzazione [illegible] cimitero alle Ville: «Non ritengo, a [illegible] giudizio, che vi siano contraddizioni tra le due iniziative. Il convento, [illegible] volta trasformato in centro culturale, non dovrebbe risentire troppo negativamente della presenza [illegible] cimitero. Ho l'impressione che si sia creando [illegible] falso problema. [illegible] tratta di iniziative entrambe necessarie, anche [illegible] una in fase di realizzazione e l'altra solo allo studio».

Il dibattito, dunque, è aperto. Non si concluderà certo nell'ar[illegible] di pochi giorni, in considerazione delle valutazioni fortemente divergenti sull'argomen[illegible] che esistono a Cairo di fronte alla proposta della Camera di Commercio e dei suoi fiancheggiatori. (e. m.)

Un progetto prevede [illegible] recupero dell'ex convento in località Ville di Cairo

Nella fabbrica di Cengio è quasi ultimato il progetto «Itaca»

All'Acna un nuovo impianto per proteggere il Bormida

Per questa mattina, in pretura, è in programma l'udienza conclu[illegible] del processo all'ex ammini[illegible] delegato dell'Acna di Cengio, Giancarlo Savorelli, e al tecnico Giuseppe Saroldi, accusati di violazione della legge Merli per una fuga di ammoniaca avvenuta nel 1989 durante la prima fermata della fabbrica deciso dal governo.

L'attesa per [illegible] sentenza è notevole, in quanto nei processi all'Acna per problemi d'inquinamento celebrati a Cairo l'azienda è quasi sempre stata condannata.

Mentre l'azienda chimica di Cengio ancora una volta è a giudizio, da ieri una «équipe» della Rai sta girando immagini e raccogliendo interviste all'interno della fabbrica. Il materiale raccolto sarà poi trasmesso durante la trasmissione «Mixer». Lo stesso conduttore Gianni Minoli ha coordinato i servizi e non si esclude che possa giungere [illegible] Cengio entro la fine [illegible] questa settimana.

Non è la prima volta che l'Acna diventa oggetto di servizi della televisione di Stato e questa volta la curiosità per i giornalisti di «Mixer» appare particolarmente viva.

Consiglio di fabbrica, Fulc [illegible] dirigenti dell'azienda [illegible] sono incontrati ieri per esaminare alcuni problemi interni alla fabbrica [illegible] Cengio. In particolare l'arrivo di 10 tecnici da Brindisi, incaricati di partecipare alle operazioni finali di [illegible] a punto dell'impianto «Itaca» che permetterà di ridurre al [illegible] il prelievo di acque dal Bormida. La decisio[illegible] di far arrivare dal Sud dieci specialisti aveva creato non poche perplessità tra i lavoratori, considerando che alcuni dipendenti Acna [illegible] ancora in [illegible] integrazione.

[illegible] [illegible] deciso di verificare la possibilità che alcuni dei cassaintegrati possano rientrare tra breve in fabbrica, nel quadro dei provvedimenti di mobilità interna, per coprire l'organico di alcuni reparti attualmente carenti di personale. En[illegible] la fine di maggio saranno assunti anche una decina di nuovi dipendenti, tutti da [illegible]rire in attività di produzione. La riunione [illegible] ha portato a un accordo complessivo, [illegible] [illegible] aperto la strada [illegible] [illegible] serie di ulteriori incontri che si svolge[illegible] [illegible] prossimi giorni. (e. m.)

Lo stabilimento Acna di Cengio

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

E' sempre in [illegible] [illegible] muratore vittima [illegible] una caduta

Rimangono gravissime [illegible] condizioni di Gianluca Luciano, il muratore di 17 anni di Ceva in coma da tre giorni nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il muratore era caduto da un'altezza di oltre 7 metri mentre lavorava [illegible] Millesimo sull'impalcatura di una casa da restaurare. I sanitari del Santa Corona [illegible] hanno ancora sciolto la prognosi. Il fatto che le condizioni dello sfortunato muratore [illegible] siano peggiorate lascia ancora qualche spiraglio di speranza, anche se i sanitari non nascondono [illegible] gravità delle l[illegible] interne riportate [illegible] giovane nella rovinosa caduta. (e. m.)

BRAGNO

Salvato cucciolo [illegible] capriolo stremato [illegible] freddo

Una famiglia [illegible] Bragno ha «adottato» un cucciolo [illegible] capriolo, trovato infreddolito [illegible] affamato in prossimità di una strada di campagna. Il cucciolo, nato da pochi giorni, [illegible] era allontanato dalla madre e rischiava [illegible] morire di fame e di freddo. Le sue condizioni di salute sembrano adesso migliorare e ieri è stato visitato da alcuni specialisti del servizio veterinario della VI Usl di Carcare. Si cercherà [illegible] trovare in seguito [illegible] struttura attrezzata a [illegible] [illegible] piccolo capriolo, che successivamente sarà rimesso in libertà nei boschi di Montenotte. (e. m.)

[illegible]

Incontro sindacale per i cassintegrati della Peluffo

Nel tardo pomeriggio [illegible] ieri si è svolto, all'Unione industriali, un incontro [illegible] la direzione delle officine «Peluffo» e il sindacato. In discussione le prospettive dell'officina dove 12 dei [illegible] dipendenti dalla scorsa settimana sono in Cassa integrazione. Sempre ieri si [illegible] svolta una riunione [illegible] le organizzazioni sindacali anche alla 3M in merito all'esubero di 70 lavoratori. (l. b.)

Ad Altare da 10 anni

Da istituto a Fondazione per il vetro

ALTARE. Importante riconoscimento all'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria [illegible] Altare. La Regione, attraverso il Servizio affari istituzionali e legislativi, ha infatti riconosciuto all'istituto, che ha alle spalle 10 anni di attività, la personalità giuridica [illegible] fondazione. «E' il riconoscimento [illegible] un lungo periodo - dicono all'Istituto - [illegible] in[illegible] attività che si [illegible] concretiz[illegible] nell'istituzione [illegible] gestione [illegible] museo del vetro, ormai mèta di numerosi visitatori. Senza contare "Alte Vitrie", rivista giunta al quinto anno di vita e che è divenuta un importante strumento di divulgazione e di inserimento nel [illegible] riserva[illegible] a enti e istituzioni dedite alla storia del vetro».

L'Istituto altarese ora figura tra i [illegible] della «Society of [illegible] Technology» di Sheffield, [illegible] dell'«Associazione internazionale di Storia del Vetro» che ha sede a Liegi. (l. b.)

Le unità sanitarie della Liguria ridotte da venti a nove?

Meno Usl, ma più servizi

Il progetto, ormai quasi approvato, è dell'assessore regionale Bellasio «Le specialità saranno articolate e gli ospedali funzioneranno meglio»

GENOVA. Le Usl della Liguria scendono da venti [illegible] [illegible]: nel nome della razionalizzazione dei servizi, dell'efficienza e dell'abbattimento dei costi? Sembra [illegible] sì, sulla base d'una bozza di progetto messa a punto dall'assessore regionale Rosavio Bellasio.

Per Bellasio c'è «sottoutilizzo delle risorse» [illegible] ovviamente sprechi e disservizi. Inoltre - ha aggiunto - la riforma istituzionale amministrativa che preve[illegible] la costituzione dell'area metropolitana di Genova e la quinta provincia [illegible] Chiavari implica una diversa strategia del territorio. L'accorpamento, sempre secondo Bellasio, consentirà una maggiore articolazione delle specialità e delle funzioni degli ospedali, disseminati sul territorio delle nuove Usl. Le [illegible] Usl saranno indicate provvisoriamente con le lettere dell'alfabeto.

USL A. Copre praticamente il territorio della provincia di Imperia, pari a 219.714 abitanti e raggruppa le vecchie Usl I, II [illegible] III. Si articola sugli ospedali già esistenti di Imperia, Sanremo e Bordighera. A medio termine dovrebbero essere disponibili 250 posti letto per anziani [illegible] un centro diurno per affetti da turbe psichiche.

USL B. Corrisponde a una parte del territorio della provincia di Savona, pari a 115.965 abitanti, accorpando le vecchie Usl IV e V ovvero il comprensorio di Albenga e di Finale, con l'aggiunta dei comuni d'entroterra di Bardineto [illegible] di Calizzano. Si realizzeranno 120 posti-letto per anziani e [illegible]na struttura per handicappati (ad Andora) [illegible] 50 posti - letto.

USL C. Copre il restante territorio savonese, pari a 173.844 abitanti, [illegible] le vecchie Usl VI e VII, ovvero la Val Bormida o tutto [illegible] territorio della città [illegible] Savona. L'assistenza è garantita dal presidio ospedaliero di Savona, integrato dalla struttura di Cairo Montenotte. Anche in questa Usl sono previsti 120 posti letto per anziani e [illegible] per handicappati.

USL [illegible]. Si entra nel territorio di ponente di Genova, accorpando le precedenti Usl VIII e IX, ovvero i territori della Valle Stura, di Voltri, Prà, Pegli [illegible] Sestri Ponente. Gli abitanti assistiti sono 179.713 [illegible] gli ospedali-cardine sono Voltri, Sestri Ponente, e, nel volgere di poco tempo, [illegible] nuovo nosocomio del[illegible] Colletta, ad Arenzano. Si pensa di realizzare [illegible] centro diurno per handicappati e 320 posti letto per anziani.

USL E. Accorpa [illegible] Usl XI di Genova e la Usl X della Valle Scrivia. Serve 196.914 abitanti e si articola sugli ospedali di Sampierdarena e sui presidi di Rivarolo e di Pontedecimo, cui [illegible] dovrebbe aggiungere un ospedale della Valle Scrivia, in costruzione. Si prevedono 220 posti letto per anziani, tre strutture per anziani e un centro diurno per malati psichici.

USL F. Nasce dall'accorpamento delle Usl XII e XV, servendo 180.531 utenti. I presidi ospedalieri sono il Galliera, l'ospedale Evangelico e, [illegible] avvenire, [illegible] costruendo ospedale della Val Bisagno: i territori [illegible]no [illegible] centro storico della città e le valli Trebbia e Bisagno. Si prevedono 320 posti-letto per gli anziani.

USL G. Sono accorpate le Usl XIII, XIV [illegible] XVI per 269.613 abitanti. I presidi sanitari sono l'ospedale di San Martino, Nervi, Recco e del Gaslini (che ha anche [illegible] polo per ammalati psichici). I posti letto per [illegible]ziani dovrebbero essere 140.

USL H. Nascerà dall'accorpamento delle Usl XVII e XVIII, con l'aggiunta di alcuni Comuni (Lumarzo, Portofino, Rapallo, Santa Margherita, Tribogna e Zoagli) per 152.430 utenti. In pratica raccoglie la parte orientale della attuale provincia di Genova e fa perno sugli ospedali [illegible] Chiavari e [illegible] Sestri Levante. Sono previsti [illegible] posti letto per gli anziani [illegible] un centro per handicappati.

USL I. Corrisponde [illegible] territorio della provincia della Spezia, pari a 226.711 abitanti. Fonde le precedenti Usl XIX e XX, corrispondenti all'area spezzina e a quella dell'asse Sarzana-Lerici e della Val di Magra. L'asse portante è costituito dagli ospedali di Sarzana e della Spezia, mentre dovrà essere definito il ruolo dell'ospedale di Levanto. Per ciascuna delle [illegible] USL sarà previsto [illegible] unico Dipartimento per l'Emergenza.

Paolo Lingua

L'assessore Rosavio Bellasio

Le nuove [illegible] [illegible] Liguria

[illegible] ATTUALE (USL, COMPRENSORI [illegible])	[illegible]	OSPEDALI PRINCIPALI
Provincia [illegible] Imperia (1 USL)		
— Tutta la provincia	219.000	Bordighera, Sanremo, Imperia
Provincia di Savona (2)		
— Albenganese/Finalese	115.000	Pietra Ligure, Albenga
— Savona/Val Bormida	173.000	Savona, Cairo Montenotte
Provincia di Genova (5)		
— Ponente	180.000	Voltri, [illegible] Ponente, Arenzano
— Valbisagno, Valtrebbia Genova centro	110.000	Galliera, Evangelico
— Val Polcevera	196.000	Sampierdarena
— Genova Levante, Uscio, Avegno, Sori e Recco	270.000	San Martino, Gaslini, Nervi, Recco
— Tigullio orientale e [illegible]	153.000	Lavagna, Sestri Levante, Rapallo, [illegible]. Margherita
Provincia [illegible] La Spezia (1)		
— La Spezia [illegible] Val di Magra	226.000	La Spezia

POLEMICHE

C'è chi non è d'accordo

SAVONA. Il progetto dell'assessore regionale Bellasio, per l'accorpamento delle Usl provoca già le prime polemiche. Da La Spezia [illegible] Genova e Savona c'è chi solleva obiezioni [illegible] critiche. Prendiamo Savona. Secondo [illegible] piano approvato lunedì scorso dalla giunta regionale, la VII Usl di Savona dovrebbe [illegible] alla VI delle Bormide ma l'accorpamento non piace ai valbormidesi secondo i quali non mancherebbero ripercussioni negative sul loro presidio. Analogo discorso vale per le Usl del Genovese: secondo il progetto dell'assessore Bellasio, gli utenti [illegible] Uscio, Avegno, Sori, Recco [illegible] Camogli dovrebbero essere assegnati alla Usl di Genova, che [illegible] estenderebbe [illegible] Levante. Mentre quelli di Lumarzo, Portofino, Rapallo, Santa Margherita, Tribogna e Zoagli finirebbero nella Usl della futura provincia di Chiavari. A Sanremo, invece, l'accorpamento viene visto positivamente: «Non sarà traumatico - dicono all'Usl - anche perché il territorio della [illegible] provincia non è particolarmente esteso». [c. v.]

Ecco il programma della stagione di prosa '93

Il «Chiabrera» [illegible] dal Mercante di Venezia

SAVONA. Il Chiabrera ricomin[illegible] dal «Mercante di Venezia». Il prossimo 15 novembre la commedia di Shakespeare aprirà la [illegible] stagione di prosa: [illegible] spettacolo di prestigio per ripetere i successi che hanno caratterizzato l'ultimo anno di programmazione. Nella stagione 1991-1992, infatti, il teatro comunale ha polverizzato i primati: record di spettatori, di abbonamenti e di incassi.

«Un risultato che pone Savona fra i primi teatri d'Italia — afferma l'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti — sia sotto il profilo artistico, sia per quanto riguarda l'aspetto finanziario». Secondo le statistiche del Comune, quest'anno le presen[illegible] al teatro comunale sono sta[illegible] oltre [illegible] mila, cui vanno aggiunti altri 3 mila 207 posti in abbonamento. In media, ogni spettacolo di prosa è stato seguito da almeno 670 spettatori.

Il record di presenze lo ha fatto segnare «A Chorus line», il musical messo in scena dalla compagnia della Rancia che ha richiamato al Chiabrera [illegible] mila 444 spettatori. Ma molti altri spettacoli hanno ottenuto con[illegible]i [illegible] poco inferiori: [illegible] mila 425 spettatori per «Liolà» di Massimo Ranieri, 3 mila 427 per «I sei personaggi in cerca d'autore», 3 mila 409 per Franco Branciaroli nei panni di «Cirano di Bergérac». Il «Pigmalio[illegible]» di Shaw, pur avendo perso per malattia Renzo Montagnani, ha comunque racimolato 2 mila 568 presenze in solo quattro serate.

[illegible] Ranieri

Aggiunge Brunetti: «Il pubblico del Chiabrera da anni è in continua crescita. Dal [illegible] gli abbonamenti [illegible] passati da 1793 a [illegible] mila 512 e le presenze da 24 [illegible] 30 mila». Se la prosa rappresenta sempre l'elemento trainante del Chiabrera, anche la stagione musicale, l'Opera giocosa e il teatro ragazzi stanno facendo importanti progressi. [illegible] concerti, per esempio, hanno preso parte oltre 6 mila persone, di cui 1800 giovani sino [illegible] 25 anni. Il record assoluto [illegible] spettatori si è registrato [illegible] l'orchestra Haydn [illegible] il [illegible] di Radio Praga (727 presenze), ma buoni risultati sono venuti anche per gli archi di Budapest (628) e l'orchestra filarmonica [illegible] Nancy. Fra i solisti, è stato [illegible] violinista Nikolaj Madojan a raccogliere il maggior [illegible] di consensi (497). Oltre [illegible] mila 200 gli spettatori per le opere liriche allestite dal teatro dell'Opera giocosa che quest'anno ha proposto al pubblico di Savona «La Traviata» di Verdi con Luciana Serra. Record di presenze anche per la stagione dei ragazzi, che quest'anno ha totalizzato [illegible] mila [illegible] presenze. Robinson & Crusoe (1062) e «L'odis[illegible]» hanno raccolto oltre 2 mila spettatori. Una serie di risultati che hanno spinto Savona al 21° posto assoluto della graduatoria nazionale degli incassi e al 31° come [illegible] di spettatori, malgrado il numero ridotto di rappresentazione. A livello regionale, Savona occupa saldamente il secondo posto dietro l'irraggiungibile Genova.

Record e statistiche positive, tuttavia, non fanno perdere di vista i problemi al direttore, Roberto Bosi: [illegible] due anni le disponibilità economiche del teatro sono immutate».

Ermanno Branca

[illegible] E [illegible]

SAVONA

Omaggio ad Antonio [illegible]

S'inaugura venerdì [illegible] maggio, alle 18, nel palazzo della Provincia di Savona, [illegible] iconografica dedicata ad Antonio Brilla, scultore dell'800 artistico [illegible] culturale savonese. La [illegible]rimonia d'inaugurazione della mostra, a cura dell'assessorato alla Cultura della Provincia, è preceduta, alle 16, da una proiezione [illegible] diapositive [illegible]rizzate di Flavia Folco Manfreddi con interventi di Mario De Micheli, Franco Sborgi, Franco Dante Tiglio, Renzo Aiolfi. [a. z.]

[illegible]

Antiche maioliche savonesi

S'inaugura sabato prossimo, in vico Sacco 1, la mostra «Antiche maioliche savonesi» a cura della galleria d'arte «La Navicella». L'esposizione resterà aperta fino al 30 giugno, orario: 9,30-12; 16-19,30 nei giorni feriali. [a. z.]

ALBENGA

Tappeti persiani

Sino [illegible] domenica prossima proseguirà al residence «Welcome» di via Vespucci ad Albenga [illegible] interessante mostra [illegible] tappeti persiani. L'esposizione, aperta tutti i giorni dalle 15 alle 22, presenta [illegible] serie di tappeti antichi e moderni che permettono [illegible] approfondire la conoscenza del settore. [s. p.]

[illegible]

Quadri e sculture

Sino alla fine di maggio prosegue alla galleria «Cromantica» di via Indipendenza 75 a Ceriale la mostra di opere degli artisti che hanno esposto negli ultimi due anni. Tra l'altro sono in esposizione quadri e sculture di Del Gaudio, Accame, Tarauretlo. La mostra è aperta tutti i giorni, tranne al mercoledì, dalle 17,30 alle 19,30. [s. p.]

[illegible]

Modellini di navi antiche

In via Gavarone a Varazze, Italo Galliano espone, per l'anno delle celebrazioni colombiane, i modellini fedelmente ricostruiti d[illegible] barche costruite nei cantieri varazzini che hanno diffuso nel mondo il nome della cittadina rivierasca. Orario 10,30-12; 16,30-19. [a. z.]

FINALE LIGURE

Arte gotica

In un locale adiacente la libreria «Centofiori» in via Ghiglieri [illegible] Finale Ligure è allestita la piccola galleria d'arte «dell'Angolo». La prima esposizione riguarda l'arte del gotico, fatta di miniature e scritture inedite e pensieri e [illegible] di uomini illustri. L'autore dei lavori è Girolamo Albanese. [a. r.]

BORGHETTO

Ceramiche colombiane

«America! America!» è il titolo della mostra di opere in cerami[illegible] in corso sino a sabato, presso la sala congressi di via Marexiano a Borghetto S. Spirito. La mostra, che raccoglie [illegible] ampio campionario di ceramiche realizzate da Giovanna Oreglia, è organizzata nell'ambito delle manifestazioni Colombiane [a. r.]

STASERA AL [illegible]

T. Chiabrera — Ore 21. Lire 30.000/20.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 82.45.86. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 8000/6000 — **Il [illegible] di bambini** — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla [illegible], in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 9000/8000 — **Rotta verso l'ignoto** — di N. Mayer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a [illegible] missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

Diana 2 — [illegible]. 825.714. Orario 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 9000/6000 — **[illegible]lle di sapone** — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera tele[illegible]: gioie e dolori, giganti con i piedi [illegible]; star [illegible] crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' Commedia

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 9000/6000 — **Il padre della sposa** — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: [illegible] disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — **Lionheart - Scommessa vincente** — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il [illegible] in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — **L'altro delitto** — di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, [illegible] molto familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' Thriller

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/18,00/18/19,30/21/22,30. Lire 8000/4500/4000 — CHIUSO PER LAVORI

Salesiani — Or.: 15,30. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000 — **Beethoven** — di Brian Levant, [illegible] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[illegible] Leone — Or.: 21. Lire 12.000 — OGGI [illegible]

[illegible] — [illegible]. 51.419. Or.: 21. L. 4500. Fest. ore 18/22,20. L. 7/4000 — **T[illegible]e le [illegible]tine [illegible] mondo** — di Alain Corneau con J. P. [illegible], G. Depardieu (Francia '92) — [illegible] storia [illegible] Sainte Colombe, maestro di viola [illegible] gamba [illegible] Francia di Luigi XIV, e del [illegible] allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 15 alle 22,30. Lire 7000/4000 — **Parenti serpenti** — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù [illegible] decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. e pref. dalle 14/22,30. Lire 7000/5000 — **Cape fear - Il promontorio della paura** — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi [illegible] l'aveva fatto [illegible]. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Ondina — Tel. 602.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/5000 — [illegible]

[illegible] — Tel. 669.961. Ore 21 spett. unico. Lire 4500 — OGGI RIPOSO

Porta — Tel. 688.941. Or.: 15,30/19,30/22,30. Lire 7000/5000 — Nuovo programma

Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 9000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,40/22,40. L. 9000/rid. [illegible] — [illegible]

Cin. Valleggia — Or.: 15,30. Lire 3500 — [illegible] PER FERIE

GIORNO E [illegible]

VARAZZE

Concerto sinfonico

Domani sera alle [illegible] nell'Auditorium del palazzetto dello sport di Varazze concerto sinfonico inaugurale della stagio[illegible] estiva con l'orchestra di Bacau (Romania) e Monaldo Braconi al pianoforte. Musiche di Enescu, Liszt e Brahms. [a. z.]

SAVONA

Concerto pianistico

Per i concerti di primavera dell'Accademia Musicale, domani alle 21, nel ridotto del Teatro Chiabrera di Savona, concerto del duo pianistico Linda Pivano ed Enzo Cantagallo. [a. z.]

LOANO

L'orchestra Gianferrari

Giovedì [illegible] [illegible] le grandi orchestre del liscio al dancing «Manhattan Inn» di Loano. Questa sera è di scena l'orchestra spettacolo di Learco Gian Ferrari. [a. z.]

SAVONA

Stage di danza con Higgins

Sabato e domenica il noto coreografo americano Michael Higgins, che ha lavorato [illegible] Madonna e Michael Jackson, terrà uno stage di ballo al Centro danza di Savona. Il balleri[illegible] alterna l'attività [illegible] insegnante con il lavoro di coreografo per la televisione ameri[illegible]. Prenotazioni nella sede di vico dell'Ammazzatoio (tel 82.08.09). [e. b.]

[illegible]

Beatles e Rolling Stones

I «Ratamaque», gruppo musicale di Sanremo specializzato [illegible] cover dei Beatles, Rolling Stones, Othis Redding, Joe Cocker e altri miti del rock e del blues, si esibiscono questa sera al «Blue Monk pub» [illegible] via Pontetto 2 a Ceriale. Il concerto, che verrà replicato sabato sera, si inizierà alle 22. [s. p.]

GENOVA

Amedeo Minghi [illegible] concerto

Confermato per questa sera, alle 21, al teatro Margherita, il concerto di Amedeo Minghi. Si esibirà accompagnato da un orchestra di cinquanta elementi. Presenterà i suoi successi e i brani dell'ultimo album «I ricordi d[illegible] cuore». [m. b.]

GENOVA

Tutto esaurito per Muti

Tutto esaurito, stasera, al Carlo Felice, per il concerto che vedrà Riccardo Muti sul podio della Philadelphia Orchestra. Inizio alle 21. [m. b.]

Penultimo appuntamento stasera con il «live» [illegible] Cairo

Musica d'autore al Symbol

Di scena Ricky Portera, l'ex chitarrista degli Stadio, lanciati da Lucio Dalla
Attesa per la tappa dei Karamamma, giovedì prossimo. Una rassegna di successo

Ricky Portera, stasera al «Symbol»

CAIRO M. Ha lasciato [illegible] band che per molti anni ha accompagnato Lucio Dalla nei suoi tour, per dedicarsi all'attività di soli[illegible]. Ricky Portera, l'[illegible] chitarrista degli «Stadio», questa sera farà tappa in Val Bormida con un concerto alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Accompagnato dalla [illegible] [illegible]parabile chitarra, Portera presenterà, in occasione dell'esibizione di oggi, una lunga carrellata di brani che hanno caratterizzato l'attività artistica della band, tra le cui file ha militato per diverso tempo, e quella, lunghissima, e ricca di meritati successi di Dalla.

Ma accanto ai brani ormai entrati a far parte della storia della canzone d'autore «made in Italy», Riky Portera proporrà testi e musiche inedite dove alle tradizionali sonorità se ne aggiungeranno [illegible] nuove e suggestive. Impossibile, durante i suoi concerti, non accorgersi della lunga esperienza maturata con gli «Stadio». I ritmi, anche se con opportuni cambiamenti, richiamano inevitabil[illegible] quelli della band musicalmente legata ad uno dei maggiori cantautori italiani che ha contribuito a lanciarla sul mercato discografico.

[illegible] una punta di soddisfazione che gli organizzatori della rassegna «Symbol live» presentano il concerto [illegible] Ricky Portera, appuntamento clou [illegible] mese di maggio. E con lo spettacolo di [illegible] la rassegna, che ha proposto per mesi musica dal vivo con gruppi [illegible] cantautori italiani e stranieri, si avvia alla conclusione. L'ultimo appuntamento sarà giovedì prossimo con gli ormai conosciutissimi «Karamamma», band tori[illegible] che per l'occasione presenterà il suo album «Panetti di burro».

La rassegna, voluta dal titolare della discoteca cairese, Flavio Ferrante, si congederà, dunque, dal suo pubblico che ha seguito con grande interesse le diverse proposte che via via si sono susseguite. Ma [illegible] è finita. «Symbol live» tornerà in [illegible] con un altrettanto ricco calendario di appuntamenti. [L. b.]

[illegible] LOCALI

Sardegna [illegible]

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
12 — **Promostand**, [illegible]
13,05 **Dragnet**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Ivanhoe**, telefilm
[illegible] **Adolescenza inquieta**
[illegible] — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sportar**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Malibù**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **[illegible] far bene l'amore**, sexy rubrica

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engolen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **2 From 1**
18 — **Mtv prime**
18,15 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
22,10 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

7,00 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Sambe d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **L'uomo e la terra**, documentario
18 — **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Nati per vivere**, telefilm
21 — **Nati per vivere**, documentario
21,30 **Piazza Montecitorio**
21,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **[illegible] Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
[illegible]
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**
20,30 **La poliziotta a [illegible] York**, film (Italia, commedia, 1981) di [illegible] M. Tarantini, con Edwige Fenech, Alvaro Vitali, Renzo Montagnani
22,15 **Colpo grosso**, sexy show
23,05 **Amityville possession**, film (Usa, orrore, 1982) di Damiano Damiani, con Burt Young
1,05 **Colpo grosso**, sexy show (r)

Mixer Tv

12,20 **Fai un [illegible] con [illegible]**, redazionale
12,55 **Week end**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **Nero Wolfe**, telefilm
14,30 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Shannon**, telefilm
16,15 **La sia d'America va a sciare**, [illegible] comico
18 — **Navy (Emerald Point)**, telefilm
19 — **Savona news**
19,30 [illegible]

Telestar

[illegible] **Bellezze [illegible] cielo**, film con Rita Hayworth
11,30 **Amichevolmente con voi**
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,10 **Ami[illegible] con noi**
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Quattro tocchi di campana**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Chopper Squad**, telefilm

Telecupole

12 — **Il ritorno [illegible] Salazar**, telenovela
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il [illegible] Diana [illegible]**, telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telefilm
20 — **La trattoria dei ricordi**, [illegible]lo

Tele Nord

12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**
[illegible] **Andiamo al cinema**
15,10 **God Sigma**, cartoni [illegible]
15,25 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**, cartoni
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
19 — **Il compra tv**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **Kamikaze**, film bellico
21,50 **Andiamo al cinema**

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tga**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tga**
15,30 **Okey motori**, rubrica
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,45 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,30 **Redazionale**

Primocanale

10,30 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello road**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
[illegible] **Gioco di Colombo**, quiz [illegible] diretta
20,30 **Speciale coppe**
22,30 **Punto sera**
[illegible] **Telefilm**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sport**
1,05 **Punto economia**

Teleregione

12 — **Diagnosi**, talk show
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
[illegible] **Un siciliano [illegible] Sicilia**, film (3ª parte)
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria aperta**, rubrica
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Philadelfia orchestra, direttore Riccardo Muti, in programma musiche di Wagner, Elgar, Dvorak, ore 21, lire 100.000/70.000/50.000
POL. [illegible] Amedeo Minghi in concerto, ore 21, lire 80.000/55.000/45.000
TEATRO [illegible] CORTE: Roberto Zucco di Bernard Marie Koltes, ore 20,30, lire 35.000/24.000
[illegible] DELLA TOSSE: Il silenzio di Genova... e gli altri parlano di noi, a cura di Nicholas Brandon e Tonino Conte - Dopoteatro «Salisimi» Teatro Ingenuo con Ferruccio Calnero e Giovanni De Lucia, ore 21, lire 20.000

CINEM[illegible]

[illegible]RISTON 1: Lionheart: Scommessa vincente
ARISTON 2: Toto le héros
AUGUSTUS: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 1: Il silenzio degli innocenti
CORALLO 2: Il padre della sposa
GRATTACIELO: Fermati o mamma spara
LUX: Analisi finale
MANIN: Vite sospese
[illegible]: Bolle di sapone
OLIMPIA: Con le migliori intenzioni
ORFEO: Narcos
PALAZZO: Il ladro di bambini
[illegible]E 1: Beethoven
UNIVERSALE 2: Rotta verso l'ignoto
[illegible]SALE 3: Mediterraneo
[illegible]I: Detective coi tacchi a spillo
[illegible] 1: Spasmodici godimenti con liceali sexy girls
CENTRALE 2: Buchi stretti...
[illegible] Rome adventure...
CRISTALLO: Vanessa [illegible] stallone
ELDORADO: Infermiera analista...

[illegible]B

[illegible] DEL CINEMA: La prigioniera del deserto - Io, Peter Pan
LUMIERE: Garage demy
MOVIE CLUB: La fine della notte
[illegible] La cattedra

La stagione 1991-92 va in archivio: ecco com'è andata, e quali sono state le protagoniste

Chi sale, chi scende: la Liguria cambia

La Sanremese delle 5 promozioni squadra dell'anno

Tra l'amara delusione del Savona, vittima della maligna roulet[illegible] dei rigori nello spareggio con l'Oltrepò, e il fresco entusiasmo della Sanremese riemersa dai gradini più bassi del calcio, nella stagione '92-'93 la riviera di Ponente ritroverà il più classico derby: Savona-Sanremese. E' una novità della nuova mappa del calcio rivierasco, carica di suggestione perché la sfida, negli Anni 70 tra D [illegible] C2, [illegible] sempre stata palpitante.

Ex Interregionale. Savona [illegible] Sanremese [illegible] sul gradino più alto, in quel nuovo Campionato nazionale dilettanti che prende il posto, dopo 14 anni, dell'Interregionale. E promettono molto. Il Savona, smaltita la botta di Casale, programma già le ambizioni future. Sarebbe [illegible] surdo arrendersi anche [illegible] qualche pezzo pregiato come Gatti potrebbe cercar gloria più in alto. Ma le notizie sul ritorno di Nistri sono già la garanzia che i biancoblù fanno sul serio.

Pur con tanti nodi da sciogliere (aiuti dal casinò, possibile ingresso di dirigenti, etc.) promette [illegible] ambizioso anche [illegible] campionato della Sanremese, matricola terribile con 5 promozioni consecutive alle spalle. Cichero ha condizionato la permanenza in panchina alla forma[illegible] di una squadra competiti[illegible] e [illegible] presidente Borra, anche se polemico con [illegible] città [illegible] non aiuta, punta in alto.

Eccellenza. Questo torneo cerca [illegible] possibile protagonista. A Ponente almeno un nome [illegible] cui puntare: il Vado. I rossoblù di Piovano, confermatissimo, han chiuso bene il campionato dimostrandosi complesso di prim'ordine. Quasi inevitabile non pensare al Vado per il primato. Poi il Ventimiglia. Squadra ambiziosa, vuol tornare in alto, [illegible] il presidente Coppo che ha riportato in panchina Adriano Pisano, tecnico che nell'87 portò la squadra in Interregionale, ha programmato il salto in due stagioni, dopo un'opportuno «lifting».

Chiaro che i giallorossi restano comunque outsider di lusso. Tutte da scoprire le altre ponentine. L'Argentina [illegible] rinnovato [illegible] panchina (da Pisano a Fichera). La Cairese scende dall'Interregionale, perderà Vella, e le intenzioni dettate dal bilancio di puntare su [illegible] squadra giovane frenano forzatamente le ambizioni. [illegible] Val Bormida [illegible] tempi duri: appare incerto il futuro della Carcarese alle prese con grossi problemi. Poi le due matricole: [illegible] Loanesi [illegible] Tonoli ed il Finale di Ferraro; il ripescaggio [illegible] giallorossi non [illegible] ancora ufficiale, ma scontato.

Promozione. Ha perso nomi eccellenti come Loanesi e Finale promosse, o l'Alassio clamorosamente retrocesso, insieme al Quiliano e alla Dianese, squadra quest'ultima che in Promozione sembrava aver [illegible] le radici. Arrivano le neopromosse Cogoleto e, grossa novità, la Carlin's Boys, mai così in alto. Per il secondo club sanremese, guidato [illegible] Ezio Caboni, due promozioni in due anni. Protagoniste possibili? Certamente l'Imperia che starebbe approntando una squadra competitiva, [illegible] Varaz[illegible] che ha mancato di poco la promozione quest'anno. Tutto [illegible] vedere ciò che accadrà ad Albenga, ma gli arrivi di Mino Persenda [illegible] tecnico e Giorgio Bartoli come d.s. tradiscono la voglia di riscatto. L'Arma Taggia attende da Moroni il [illegible] per la panchina.

Prima categoria. Qui approdano nomi interessanti con i retrocessi Alassio, Quiliano e Dianese e, dalla Seconda categoria, il Cisano San Giorgio, imbattuto in tutta la stagione, sotto le cui spoglie si nasconde in pratica il vecchio Alassio di due anni fa. Poi [illegible] novità Sant'Ampelio che, con i «cugini» del Bordighera, darà vita all'unica stracittadina del Ponente.

Seconda categoria. Salgono in Seconda la Conscente che ha vinto il girone A della Terza savonese e il Rocchetta di Cengio che [illegible] è imposto nel «B». Meritano due parole. Le squadre rappresentano due frazioni: Conscente, entroterra di Albenga, appartiene al Comune di Cisano [illegible] ha 98 abitanti; Rocchetta [illegible] un piccola parte [illegible] Cengio che non raggiunge i 300 abitanti. Alla faccia di chi sostiene che nel calcio, senza pubblico [illegible] città poderose alle spalle, [illegible] si ottiene nulla. I 90' che restano da giocare nella Terza imperiese non consentono di ufficializzare l'ar[illegible] in Seconda, per la prima volta, del Ceriana, [illegible] i due punti decisivi domenica, non dovrebbero sfuggirli.

Terza categoria. Le incertezze maggiori nell'Imperiese, dove non si sa se verrà ripetuta la formula attuale di un girone con «Under» di [illegible] maggiori. Esperimento non tanto riuscito. Qui è precipitata tra le altre la Riviera, [illegible] per lei [illegible] parla di fusione con l'Imperia [illegible].

Bruno Monticone

[illegible]

INTERREGIONALE
Promosso: Oltrepò (?); Retrocesse: Cairese, Derthona, Valenzana, Crema, Libarna

ECCELLENZA
Promossa: Sanremese; Retrocesse: Vezzano, Monterosso, Baiardo

PROMOZIONE A [illegible] B
Promosse: Loanesi, Migliarinese; Ripescato: Finale Ligure; Retrocesse: Dianese, Alassio, Quiliano, Castelnuovo, Canaletto, Cosmos.

PRIMA CATEGORIA A [illegible]
Promossa: Cogoleto, Folbas; [illegible]pescata; Carlin's Boys; [illegible]: Mallare; Albisola, Borgio Verezzi, Moneglia, Marinella, Pignone

SECONDA CATEGORIA A, [illegible] ed E
Promosse: Cisano S. Giorgio, Multedo, Torriglia; Ripescate: S. Ampelio, Riva [illegible] Sestri; Retrocesse: Borghetto, Riviera dei Fiori, Mele, Campese, Avegno, Marina Giulia

TERZA CATEGORIA SAVONA [illegible] e B
Promosse: Conscente, Rocchetta [illegible] Cengio

[illegible] CATEGORIA IMPERIA
Promossa: Ceriana (o S. Lorenzo)

TERZA [illegible] CHIAVARI
Promossa: Corte 82

Luigi Cichero: la sua Sanremese va considerata la squadra dilettanti dell'anno

A Levante l'ora di Spezia

Le formazioni più «orientali» primattrici nel bene e nel male

L'andirivieni [illegible] categoria all'altra nei gironi del levante ha riguardato in questa stagione quasi esclusivamente società spezzine: nel bene e nel male, son state loro a fare notizie.

Dall'Eccellenza ne [illegible] due in Promozione, ma [illegible] vie[illegible] sostituita; [illegible] passare dalla Promozione [illegible] Prima sono in due, incrociando due conterranee che salgono, infine [illegible] due [illegible] non tre (bisogna decidere su Moneglia che burocraticamente appartiene a Chiavari, [illegible] a volte gravita [illegible] La Spezia) [illegible] precipitare [illegible] Seconda.

La retrocessione [illegible] Promozione di Baiardo, Monterosso [illegible] Vezzano è stata certa fin dalla fine del girone di andata. Le tre squadre tornano nel girone B [illegible] Promozione a conferma che la loro pur esaltante calvalcata nel campionato '90-'91 (si piazzarono terza, quarta e quinta) fu un errore strategico: l'Eccellenza s'è rivelata troppo costosa e impegnativa per loro.

La Migliarinese sale dalla Promozione B: è un arrivo ritardato, perché la società dell'avvocato Nicolini doveva es[illegible] nelle elette già la stagione precedente, e [illegible] serie di eventi sfortunati l'ha impedito. Ben difficilmente farà la fine delle tre che l'hanno preceduta.

Come sarà il girone [illegible] della Promozione? Sempre molto «orientale», visto che Folbas [illegible] Sesta Godano prendono il posto [illegible] Castelnuovo e Canaletto, [illegible] si debbono aggiungere Monterosso [illegible] Vezzano. Nessun mutamento né nella quota levantina (Fontanabuona, Rutese, Carlo Grasso [illegible] Recco si son salvati) né in quella genovese (il Baiardo prende il posto del Cosmos).

Il girone C di Prima diventa invece [illegible] po' più abbordabile per le non spezzine. Spariti i due squadroni (Folbas e Sesta avevano organici superiori) resta solo il Caperana tra i club con grandi mezzi. Senza Pignone, Marinella e Moneglia (ma su quest'ultima [illegible]n si sa che sorte avrà: ripartirà dalla Terza o verrà ripescata in Seconda?) e con Castelnuovo, Canaletto e Cosmos si aprono spiragli per Villaggio, Vallesturla e Carasco.

E [illegible] dimentichiamo che dalla Seconda salgono il Torriglia (ma verrà lasciato qui [illegible] portato a Genova?) e il Riva Pro Sestri. Infine dal girone F della Seconda verrà inserito in questo raggruppamento il S. Terenzina. Nel girone E di Seconda mancheranno all'appello, oltre alle due promosse, Avegno e Marina Giulia. Anche contando il Moneglia si vede subito che per completare l'organico [illegible] dovrà ricorrere alla Terza. A questo punto oltre alla Corte già matematicamente promos[illegible] si fa probabile il ripescaggio non solo della [illegible]da chiavarese (Aurora?) ma anche della [illegible] (Chiavari?). **[d. s.]**

Alle 20,15 seconda finale con il Recco: occorre vincere per andare alla bella

Rari, Savona rivuole lo scudetto

I biancorossi caricati, manca solo Sciacero

SAVONA. L'ora della verità. Senza dubbi, senza appelli. La Rari ha perso a Recco, deve vincer stasera [illegible] poi giocarsi lo scudetto nella «bella» in programma sabato ancora in corso Colombo. Piscina che oggi alle 20,15 dovrà [illegible] stipata in ogni ordine [illegible] posti per dare la spinta tricolore alla squadra di Mistrangelo. Si parte da 0-1 per il ko di Punta S. Anna; dirigono il napoletano Aglialoro e il romano Petronelli.

Per sapere come andrà a finire questa seconda sfida per il titolo, bisognerebbe conoscere quale Rari sarà in vasca. Quella che ha prima spazzato via, e poi eliminato soffrendo il Pescara, potrebbe bastare; quella di Recco e Chieti, no; quella ad esempio capace [illegible] fulminare lo Spandau Berlino in Coppa dei Campioni, affonderebbe come una lama nel burro recchelino.

Ma ci sarà da soffrire, lo dicono le facce tirate dei biancorossi, lo si respira fin dalla vigilia in ogni angolo della piscina. Non ci sarà, [illegible] a Punta [illegible]. Anna, Chicco Sciacero. Il reclamo [illegible] avverso le due giornate [illegible] squalifica [illegible] è stato nemmeno discusso, e ieri la vicenda ha creato un piccolo «giallo». [illegible] Roma annunciavano che [illegible] società aveva fatto reclamo solo contro la supermulta di semifinale, da corso Colombo confermavano di aver fatto ricorso anche per cercare di far ridurre da due a una giornata la squalifica [illegible] Sciacero. Morale, tutto per ora [illegible] rimasto com'era: il «guerriero» sarà recuperato eventualmente [illegible]. A meno di clamorosi ripensamenti romani, anche perché ieri la Giudicante non ha deciso nemmeno nulla riguardo alla multa.

Non proprio il massimo, aspettando Misha e Gyongyoesi, Baldineti e Crovetto. Però l'animus pugnandi dovrebbe esser quello delle serate giuste. Rabbia e adrenalina [illegible] raggiungendo livelli elevati, l'atmosfera della piscina p[illegible] fare [illegible] resto. Pisano [illegible] conferma: «A Recco [illegible] andata male la partita, non [illegible] nostra concentrazione. Comunque oggi possiamo e dobbiamo fare meglio».

C'è la Rai, viva la Rai. Riprenderà la partita per trasmetterla poi in differita domani mattina alle 10. Tra un'asta di tappeti cinesi e un servizio di porcellana Limoges, voilà la grande pallanuoto. Roba [illegible] Rai, non c'è più da stupirsi di nulla. Meglio dunque, per chi [illegible] può godersi [illegible] derby, tirar fuori la vecchia radiolina e cer[illegible] le Fm di Onda Ligure, che in diretta e integralmente racconterà il secondo atto [illegible] qua[illegible] battaglia tutta ligure. L'emittente si ascolta in città [illegible] 104.8; in Val Bormida su 100.8; nel Levante [illegible] 88.6; nel Ponente [illegible] 101.

Corso Colombo, ieri, era an[illegible] ben lontana dall'essere esaurita. Venduti meno di [illegible] tagliandi, che uniti ai duecento scarsi abbonati-playoff facevano sì che fossero liberi almeno altri mille-milleduecento posti. Solo un centinaio i tagliandi chiesti e ottenuti dal Recco: Pochi? Forse sì, ma al [illegible] là del fatto che [illegible] bel po' di tifosi levantini potrebbe aver acquistato i biglietti autonomamente, c'è anche da sottolineare la confidenza fatta dal general manager recchese Brasiliano ai dirigenti savonesi: dopo la sassaiola (senza danni) degli ultras levantini verso il [illegible] bianco[illegible] all'andata, l'Erg avrebbe rotto i ponti con le frange più «calde» della [illegible] stessa tifoseria. [illegible] soldoni: basta pagarvi le trasferte, basta portarsi balordi in giro...

Roberto Pizzorno

Per Sciacero il giallo-squalifica: probabilmente dovrà ancora andare [illegible] tribuna

Ma Formiconi chiede il bis

«Se ripetiamo Punta Sant'Anna si può chiuder subito il conto»

[illegible] Forte a[illegible] la voglia. Voglia di chiuder subito [illegible] «querelle-scudetto», già da stasera. Alle 20,15 Rari e Recco in vasca all'Olimpica per la secon[illegible] finale: il 73° titolo potrebbe esser assegnato [illegible] 22, nell'eventualità [illegible] un successo levantino. La febbre sale, la tensione anche: l'incertezza regna perché le due squadre han di[illegible] in questa fase [illegible] equivalersi. Una sola certezza: sarà il 40° titolo a premiare [illegible] società ligure: 19° [illegible] Recco o 2° [illegible] Savona poco importa, perlomeno a sentire Alberto Alberani, da quest'anno d.s. dell'Erg.

«Ovviamente è preferibile che a vincere sia il Recco, [illegible] è già una nota importante rilevare che due liguri siano arrivate al capitolo finale. Il Savona ha fatto da elemento trainante, dopo [illegible] stagioni di dominio delle napoletane e del Pescara; quest'anno [illegible] riusciti a rimanere nella scia degli uomini di Mistrangelo ed [illegible] eccoci pronti a giocar le nostre carte». Per Alberani [illegible] esiste un segreto particolare nei successi di Recco e Savona: sono due le componenti utili a determinare il buon risultato finale.

«Occorrono giovani fatti in casa di valore, uniti a giocatori di classe, tipo gli stranieri. Il Savona ha portato molti ragazzi dal settore giovanile alla prima squadra e poi in Nazionale; noi in questo campo pensiamo di aver lavorato bene [illegible] paio d'anni. Poi, [illegible] ovvio, occorrono uomini [illegible] Vicevic, Milat, [illegible] a Gyongyoesi per arrivare al top. Senza dimenticar Ferretti». Formiconi farà affidamento sulla linea verde: Vio, Rainero e Temellini in particolare, protagonisti sabato. Senza dimenticare i vecchietti terribili, capitanati da Baldineti: «Do[illegible] cercar di ripetere la stessa prova del primo match, lottare su ogni palla. Ogni piccolo particolare sarà decisivo».

Formiconi è colui che, nell'euforia, ha innescato l'unica polemica del dopo-andata: la sua dichiarazione su Vio e Averaimo ha provocato la reazione di Mistrangelo. E in corso Colombo potrebbero decidere proprio i portieri, quindi... «Decideranno tutti i giocatori schierati in vasca, non i singoli. Sulla questione Vio-Averaimo t[illegible] a precisare che l'analisi era legata alla gara: Vio a mio giudizio ha parato meglio di Averai[illegible] ritengo meriti la Nazionale come altri giocatori del Recco. Siamo primi o secondi in Italia e non abbiamo nessuno in az[illegible]: è assurdo». [g. s.]

«Gu» Baldineti, uomo-chiave del Recco

Luca La Cava sarà tra gli elementi più importanti per gli equilibri difensivi

Una città in piscina

Beffata dai rigori nel calcio, in festa per una pallavolo che però non sa bene dove mai potrà esibire i suoi sogni di grande volley per l'assenza di [illegible] palasport (e degli amministratori), Savona si aggrappa al sogno-bis della Rari. Dopo le generose [illegible] gloria dei mesi scorsi, si rischia [illegible] riflusso di una sonorissima delusione sportiva. E' facile riempirsi la bocca quando il lavoro (altrui) [illegible] i successi (che molti sono abilissimi a fare propri) sgorgano copiosi. Ma è nei momenti difficili che [illegible] fatto fronte [illegible].

Per questo stasera Rari-Recco non è solo una comunque importantissima finale-scudetto di pallanuoto. E' l'ultima vera occasione per l'intera città di tornare protagonista. Soprattutto in questo sport magari poco considerato in alto loco ([illegible]a chi, in zona, può vantarsi di frequentare tali ambienti?), ma di purissima radice ligure [illegible] per questo appetitissimo a Genova e dintorni, che in un eventuale [illegible]cesso del Recco vedrebbero un altro anello alla già lunga catena delle celebrazioni Colombiane.

Ma se, come sostengono molti storici, il Grande Navigatore [illegible] anche un po' savonese, che Savona difenda questo [illegible] titolo fino all'ultima energia. Che lo faccia in acqua con i [illegible] ragazzi, in gradinata con i suoi sportivi, [illegible] serve facendo appello a ricordi di porti interrati e gabelle mai sopportate. Se Colombo ha fatto la storia dell'Uomo, quella che [illegible] scritta in maiuscolo, la Rari può e deve ancora scrivere qualche capitolo di storia dello sport. La città sappia che deve aiutarla stasera più che mai. Perché la prima ad esser sconfitta sarebbe Savona intera, non solo una squadra.

Roberto Baglietto

Ciclismo: [illegible] settembre la corsa iridata juniores

Per Celestino obiettivo sui «mondiali» di Atene

SAVONA. Mirco Celestino parteciperà ai campionati mondiali Juniores in Grecia, [illegible] programma il [illegible] settembre. Il corridore del Pedale Andorese-Gastronomia Agnelli sarà uno degli atleti di punta alla rassegna iridata di Atene, grazie anche ai brillanti risultati ottenuti nelle prove di selezione.

Nell'ultima, svoltasi nel piccolo centro umbro di Otricoli, il ciclista ponentino ha conquistato il secondo posto alle spalle di Panzeri, altro atleta in odore d'azzurro. Afferma il presidente del Pedale Andorese, Salvatore Liccardi: «Mirco ha le carte in regola per disputare un mondiale da protagonista. Del resto tutti i tecnici vedono in lui un campione, e questa è la stagione giu[illegible] per decollare».

Mirco intanto pensa anche al campionato italiano, in programma [illegible] Pescara il 19 luglio. Pri[illegible] dell'appuntamento tricolore l'atleta di Andora parteciperà al Giro di Germania, in calendario [illegible] 6 al [illegible] giugno. Conclude Liccardi: «Una stagione [illegible] tregua. Del resto questo [illegible] l'anno decisivo per compiere il salto [illegible] qualità e inserirsi nella "crema" nazionale».

Intanto la stagione prosegue senza sosta anche in campo amatoriale. Ad Altare [illegible] è disputat il 13° Trofeo Ezio Maurilli, che ha registrato [illegible] successo di Riccardo Alfonsi (Gs Costruzioni Vigo) davanti al compagno di squadra Nicola Ottonello. A Savona si è disputato invece [illegible] 18° Trofeo Edilsystem 2000, valida quale prova unica del campionato provinciale di cicloturismo. Vittoria del Gs Vigo Costruzioni (punti 170) davanti al Vc Olmo la Biciclissima (130).

Per quanto riguarda le varie fasce, da segnalare la vittoria negli Junior di Marco Ottonello (Gs Vigo) e nei Senior di Sergio Spallaccia (Gs Girasole). Nei Cadetti affermazione [illegible] Fabio Sicci (Formula Uno) mentre nei Veterani [illegible] fan più notizia le vittorie di Luciano Minetti (Gs Sonaglio). Infine Vittorio Calcagno (Olmo) e Virginio Ferrero (Mastroianni) han tagliato per primi il traguardo nei Gentlemen e nei Supergentlemen. Domenica altro appuntamento di prestigio a Savona col Campio[illegible] italiano ciclisti panificatori a cura del Gs Poggio. Ritrovo a Palazzo Nervi alle 7, partenza alle 8,15. [g. o.]

SPORTFLASH

S. Nazario e Vadese agli «italiani» di C

SPOTORNO. La S. Nazario Varazze ha vinto il [illegible] Trofeo «Pietro Rovere Picollo» riservato a coppie [illegible] categoria [illegible] a valido per [illegible] qualificazione agli Italiani. I varazzini Rebagliati e Manzano si [illegible] imposti su Dagnino a Parodi della Vadese. Le d[illegible] formazioni accedono alle finali tricolori, a Udine [illegible] giugno. [g. o.]

[illegible] «Cogno» è scattato all'insegna del gol

SAVONA. Spettacolo a gol al Trofeo Cogno: nelle prime due serate ben 23 reti. Pulcini: Legino-Italstrade 1-1; Albisola-Auxilium 1-1. Esordienti: S. Filippo-Finale 0-2; Legino-Lavagnola 1-0. Giov.: Samp-Soccorso 10-0; Italstrade-Albaro 2-0. Allievi: Vado-Villap. 3-0; Italstrade-Auxilium 1-0. Stasera Genoa-S. Filippo Pulcini; Cosmos-Spotornese Esordienti; Genoa-Auxilium Giovanissimi; Finale-Cosmos Allievi. [g. o.]

I climatizzatori non devono essere scambiati con un freezer

Una vita «condizionata»

Gli installatori consigliano di non esagerare con l'abbassamento della temperatura negli ambienti. Negli ultimi due anni c'è stato un incremento delle vendite del 60%

NOVARA. La regola d'oro è di non scambiare il condizionatore per un freezer. Sono gli stessi esperti a suggerirlo, prevenendo un errore piuttosto comune quando si accende il sistema di climatizzazione.

«Sarebbe buona norma non scendere mai sotto i cinque gradi in meno rispetto alla temperatura esterna - dicono i tecnici della Dynamis, [illegible] delle società leader in provincia nel campo dei condizionatori - [illegible] si otterrebbe un risultato di benessere immediato senza nessun inconveniente».

Per i patiti del freddo polare, attenzione, esagerare può giocare brutti scherzi. «Se la differenza fra la temperatura del locale dove si ha il condizionatore e quella esterna [illegible] troppo accentuata, all'uscita l'organismo rischia [illegible] risentirne. Basta però usare in modo razionale il condizionatore e non ci sono assolutamente inconvenienti, anzi, è tanto [illegible] guadagnato per l'organismo che [illegible] avverte più l'afa».

Perciò, [illegible] fuori la colonnina si è arrampicata fino a 30 gradi, [illegible] si dovrebbe scendere sotto i 25: naturalmente [illegible] anche chi preferisce l'effetto ghiacciolo [illegible] posiziona la manopola della temperatura a 15 gradi, [illegible] poi chi la sopporta la botta da calore che è assicurata all'uscita?

[illegible] al condizionatore d'aria quindi, e che la ricerca di una difesa dall'afa sia diventata sempre più un fenomeno di massa, lo dimostrano le vendite: i condizionatori hanno avuto negli ultimi due anni un aumento del 60% nelle vendite.

E' soltanto [illegible] conseguenza delle estati da effetto-serra [illegible] condizionatore viene ormai considerato un elettrodomestico indispensabile?

«Fino a qualche tempo fa, anche per una ragione [illegible] prezzo - rispondono alla Dynamis - [illegible] condizionatore veniva acquistato o dalle aziende per gli uffici o da persone che erano particolarmente ricettive alle ultime novità della tecnologia. Oggi non è più così. I prezzi sono diventati abbordabili, un condizionatore è ormai alla portata di tutte le borse, ma soprattutto c'è stato [illegible] cambiamento di mentalità: la gente si è [illegible] conto che si tratta di un'apparecchiatura veramente utile, che apporta numerosi benefi[illegible].

Un altro elemento determinante per il successo dei condizionatori [illegible] l'innovazione tecnologica. Anche in questo settore l'aggiornamento è stato continuo, e gli apparecchi Anni [illegible] sono decisamente diversi, più semplici da usare [illegible] molto più efficaci di quelli precedenti.

«Intanto il condizionatore non è soltanto un apparecchio che fa scendere la temperatura, [illegible] possiede anche il dispositivo di deumidificazione. Solita[illegible]te si fa scendere [illegible] umidità [illegible] 50-55%, e questo provoca un'immediata sensazione di benessere. Infatti l'afa è causata dall'umidità abbinata al caldo: se l'umidità tocca il 90% viene bloccata la traspirazione, e da qui nascono tutti i problemi estivi. I condizionatori oggi dispongono invece anche di questi "dosatori di umidità"».

Un altro optional, ormai presente in tutti gli impianti di climatizzazione, è l'effetto-vento, che da solo però non viene quasi mai utilizzato.

Infine il telecomando. «Tutti i nostri impianti sono forniti di telecomando - aggiungono alla Dynamis - per cui è possibile controllare comodamente dalla poltrona o da qualsiasi parte del locale tutte le variazioni di umidità e temperatura».

I nuovi sistemi di climatizzazione offrono anche soluzioni «in linea».

Un solo corpo centrale regola gli impianti di tutto l'appartamento o di tutti gli uffici, e consente temperature e valori di umidità diversi: addirittura è possibile avere il condizionatore in funzione in [illegible] stanza e spento in quella accanto, a seconda delle esigenze degli utenti.

Per finire, quanto costa un buon impianto, affidabile e di durata garantita?

«Oggi - rispondono i tecnici della Dynamis - si può avere un condizionatore con telecomando e dotato di tutti gli ultimi ritrovati tecnologici [illegible] poco più di tre milioni». [m. g.]

Un consiglio: non scendere sotto i 5 gradi rispetto alla temperatura esterna

Esagerazioni

L'effetto Polo Nord

NOVARA. E' sempre piacevole: aperta [illegible] porta [illegible] casa o dell'ufficio, si viene accolti [illegible] fresco alito. Ma appena si rimette piede all'esterno, [illegible] cappa d'afa che attende impietosa [illegible] un singolare effetto-serra metropolitano. Come poter evitare danni e inconvenienti spiacevoli legati all'uso dei condizionatori? In primo luogo, [illegible]sigliano molti addetti ai lavori, è meglio procedere con un'accensione graduale: il concetto di fondo è che ci sia la necessaria compensazione tra la temperatura esterna e quella interna, e [illegible] che si crei l'effetto Polo Nord nei locali mentre fuori la canicola flagella strade e palazzi. Una buona regola da tenere presente è che fra interno condizionato ed esterno «agostano» non ci sia una differenza superiore ai sei-sette gradi.

A seconda dei modelli [illegible] della potenza, è importante trovare la sistemazione giusta al condizionatore, così che il beneficio arrivi in modo uniforme in tut[illegible] la [illegible].

A questo proposito, attenti a non chiedere troppo all'apparecchio: «Molto spesso - spiega un rivenditore novarese - si tengono le porte aperte nel tentativo [illegible] rinfrescare anche locali vicini ma non dotati di condizionatore. In questo modo [illegible] rischia [illegible] l'apparecchio [illegible] si ottengono risultati mediocri [illegible] nell'ambiente dov'è posta la macchina sia in quelli vicini». E' importante poi stabilire l'esposizione della stanza da rinfrescare: quelle orientate verso Sud e [illegible] Ovest richiederanno un apparecchio più potente di quelle rivolte a Nord oppure [illegible] Est. Non sono [illegible] dimenticare, nella scelta del condizionatore, il piano [illegible] cui si trova l'appartamento e il numero di finestre che ci [illegible] nelle stanze ad aria condizionata. Un altro possibile rischio per la salute che può derivare dagli impianti è determinato dalla scarsa pulizia e dalla manutenzione superficiale. Nei filtri dell'aria, [illegible] l'umidità [illegible] elevata, si possono creare micosi, che sono microfunghi, e immessi nell'ambiente d[illegible] luogo a forme allergiche e infettive. Buona regola sarebbe, ogni quindici giorni, procedere alla pulizia del filtro dell'aria. Non soltanto per questioni di salute, ma anche perché se il filtro si intasa il rendimento dell'apparecchio cala in modo notevole [illegible] aumenta il [illegible] di energia.

Le regole [illegible] osservare non finiscono qui. E' bene orientare il getto d'aria in [illegible] che non vada a colpire lo [illegible] [illegible] le vertebre cervicali. Un aspetto da non sottovalutare, soprattutto per chi è attento ai problemi della pelle, riguarda la disidratazione: anche se le rassicurazioni al momento dell'acquisto non saranno mancate, attenzione agli effetti sul volto. Un po' di crema idratante in più può bastare. [m. p. a.]

Funzionari ed impiegati protestano contro le carenze della sede

Dogana, stato d'agitazione

Da un mese c'è il divieto all'uso dell'acqua. Le analisi Usl hanno evidenziato un inquinamento da atrazina e ferro nel pozzo di prelievo. Uffici riforniti con la minerale

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Stato d'agitazione alla dogana di Novara. L'hanno proclamato i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil e Salfi che, in [illegible] comunicato congiunto, denunciano il «crescente disagio» in cui è costretto ad operare il personale negli uffici di via Fauser, nuova [illegible] della circoscrizione doganale [illegible]. In particolare, funzionari ed impiegati prote[illegible] per la precarietà delle «condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza nei locali di via Fauser, di proprietà d[illegible] ditta "Sviluppo industriale"».

Problemi che alcuni operatori avevano peraltro già evidenziato [illegible] anno fa, appena [illegible]opo [illegible] trasferimento dalla vecchia sede di via San Francesco d'Assisi. Lamentele [illegible] mugugni sembravano derivare dalla contrarietà, subito espressa da alcuni a titolo personale, a spostare il proprio posto di lavoro da una zona centrale alla periferia della città. E per questo, [illegible] diceva, avrebbero «amplificato» le critiche che sottolineavano l'inadeguatezza del[illegible] struttura di via Fauser nonostante il Comune, prima di metterla a loro disposizione, avesse proceduto ad una massiccia opera di ristrutturazione.

«E' in una [illegible] - rimarcavano con frequenza gli "oppositori" - dove le emissioni industriali e i gas di scarico rendono l'aria particolarmente inquinata. Visto che [illegible] nostri nuovi uffici [illegible] saranno installati condizionatori e filtri depuranti, perché non [illegible]no stati previsti in sede di progetto logistico, verrà il giorno in cui non potremo neppure aprire le finestre».

A far precipitare le [illegible] autentica goccia che ha fatto traboccare il proverbiale vaso, [illegible] stato però un altro motivo: un'ordinanza municipale che [illegible] 14 aprile [illegible] vietato l'uso dell'acqua erogata alla Dogana perché, [illegible] sottolinea nel documento diffuso dai sindacati di categoria, è «stato accertato il 19 marzo l'inquinamento da atrazina, ferro e ione nitroso, [illegible] limiti superiori alle leggi, del pozzo [illegible] proprietà della ditta Sulsse». Proprio quel[illegible] che alimentava la sede della circoscrizione doganale.

Da allora, gli uffici vengono riforniti di acqua minerale, [illegible] l'arrivo dei primi caldi ha evidentemente accentuato i disagi tra il personale. Al punto che, dopo un'assemblea sindacale, doganieri [illegible] impiegati hanno deciso di prendere l'iniziativa e dichiarare lo stato d'agitazione.

Soprattutto, si legge nel comunicato di Cgil, Cisl, Uil e Salfi, dopo che «nessuna risposta [illegible] pervenuta» alla richiesta avanzata il [illegible] aprile dai sindacati per avere un incontro con il Prefetto, il Sindaco e il Dirigente del Servizio [illegible] Igiene pubblica dell'Usl 51 allo scopo di evidenziare le carenze.

E [illegible] primo atto, attraverso i rappresentanti sindacali, hanno inviato proprio a queste autorità, [illegible]tre che al direttore della dogana, all'Intendente di Finanza e al Comandante provinciale [illegible] vigili del fuoco, il lungo documento che elenca problemi e necessità, chiedendo a ciascuno i rispettivi interventi per quanto [illegible] competenza.

Nel «cahier des doléances», oltre al rifornimento idrico, si toccano vari problemi: aerazione, temperatura, illuminazione, pulizia, caratteristiche strutturali dei locali di lavoro - con particolare riguardo ai servizi [illegible]grafici -, misure di sicurezza e antincendio».

Finora lo stato d'agitazione, dichiarato in attesa degli incontri e degli interventi richiesti, non ha avuto riflessi immediati sulle operazioni di sdoganamento e sui movimenti delle merci. Nel comunicato il personale della dogana avverte però che, d'accordo con le organizzazioni sindacali, si riserva [illegible] «attuare ulteriori e più incisive forme di protesta in assenza [illegible] risoluzioni positive».

Pietro Benacchio

Al centro delle polemiche. La palazzina di via Fauser che dall'aprile 91 ospita la circoscrizione doganale di Novara

DALL[illegible] CITTA'

CRONACA

Novarese arrestato per ordine di custodia cautelare

E' stato arrestato Quinto Signorelli, [illegible] 47 anni, abitante in via Tarantola 6. Contro di lui, già noto alle forze dell'ordine per reati [illegible] furto, ricettazione [illegible] falso, [illegible] un ordine di custodia cautelare dalla magistratura di Aosta.

[illegible]

Provincia, pds interviene su Camera di Commercio

Il pds ha proposto un ordine del giorno al Consiglio provinciale sul tema della presidenza della Camera di commercio novarese. Nel documento si invita il ministro dell'Industria [illegible] nominare quanto prima il nuovo presidente, risolvendo così una prorogatio che si protrae ormai da due anni.

CRONACA

Giovane operaio [illegible] Lesa accusato [illegible] furto

Un giovane [illegible] Lesa, Alessandro Nunzio, di 26 anni, è stato arrestato in esecuzione di [illegible] ordine di custodia cautelare emesso dalla magistratura di Novara. [illegible] giovane operaio [illegible] accusato di furto aggravato [illegible]

[illegible]

Corso Trieste chiuso al traffico per tre mesi

Per quasi tre mesi, dal 16 giugno al 30 settembre, corso Trieste sarà chiuso al traffico. La decisione [illegible] stata comunicata l'altra sera durante un incontro tra il quartiere e gli assessori Ferruccio Chierino e Guido Pezzana, che hanno illustrato gli interventi di ristrutturazione della strada. I lavori avranno per oggetto il rifacimento del manto stradale, [illegible] marciapiedi, la sostituzione del vecchio impianto di illuminazione con i nuovi lampioni e la risistemazione dei tombini. La spesa prevista è di un miliardo e 900 milioni.

BIBLIOTECA

Incontro sulla «Negroni» con i Giovani Liberali

La Gioventù Liberale Italiana ha organizzato un dibattito sulla biblioteca cittadina. L'incontro che è [illegible] intitolato «La vergogna della "Negroni"» si terrà stasera alle 21 nella sala Albertina. La cittadinanza è invitata a partecipare.

[illegible]

Al Donegani una conferenza di Dorino Tuniz

«Novara, due millenni di storia nella valle dell'Agogna» [illegible] il tema della conferenza [illegible] tenuta dal professor Dorino Tuniz. L'incontro è stato organizzata dal club Donegani nell'ambito delle sue attività culturali. L'appuntamento è per stasera [illegible] 21 all'hotel «La Rotonda», in baluardo Massimo d'Azeglio.

Dalla Cri novarese

Una raccolta [illegible] denaro per la Bosnia

NOVARA. La [illegible] femminile della Croce Rossa novarese si mobilita per i profughi dalla Bosnia. Colpita dagli eventi della guerra in Jugoslavia, che ha causato la fuga di migliaia di persone, affluite [illegible] alle porte di Trieste, la sezione della Cri vuole offrire il [illegible] [illegible]creto aiuto e lancia un appello allo spirito di solidarietà dei novaresi. Verrà avviata in questi giorni una raccolta [illegible] offerte [illegible] denaro che possono essere versate alla sede novarese, in via Canobio 14, tutte le mattine dal lunedì al venerdì. [illegible] weekend, invece, a partire dal pomeriggio di venerdì, i versamenti dei contributi verranno raccolti al pronto soccorso della Cri, in via Passalacqua 2. Il comitato femminile della Croce Rossa novarese, presieduto da Nicola Jannelli, si occuperà poi di inviare gli aiuti in dena[illegible] a Trieste, città che in questi giorni si trova ad affrontare difficili situazioni [illegible] emergen[illegible] legate alla necessità di alloggiare migliaia di profughi jugoslavi. [b. c.]

Lunedì a Mixer

Inquinamento di Cerano in televisione

CERANO. I problemi ecologici ed ambientali che affliggono da tempo la cittadina novarese hanno destato l'interesse [illegible] «Mixer», la trasmissione televisiva condotta da Giovanni Minoli.

Una troupe della Rai ha fatto tappa l'altro ieri a Cerano, dove ha girato alcune riprese. Il servizio andrà in onda lunedì prossimo alle 21,30 su RaiDue.

Intanto, ieri sera [illegible] stato annullato l'incontro che l'assesso[illegible] regionale all'ambiente Marcello Garino avrebbe dovuto tenere con gli amministratori locali per discutere il problema dell'inquinamento da nerofumo.

Un'improvvisa indisponibilità ha impedito all'assessore di prender parte alla serata. Dopo le polemiche scatenate dal permesso del Ministero dell'Industria alla Columbian per l'aumento di produzione, l'amministrazione comunale sta coinvolgendo le forze politiche regionali per ottenere un intervento efficace contro l'inquinamento. [m. p.]

A Borgomanero

I malati «promuovono» l'ospedale

BORGOMANERO. Chi ha paura [illegible] voto? All'ospedale dell'Usl 54, non temono certamente il giudizio degli assistiti.

Al termine della degenza, ogni ricoverato compila una schedina con cui assegna il voto a medici, tecnici [illegible] infermieri. E l'iniziativa, voluta dal coordinatore sanitario Ugo Mauri, ha dimostrato che gli utenti dell'ospedale [illegible] soddisfatti delle [illegible] ricevute. Partendo dal pronto soccorso fino alle terapie, agli [illegible] e alle altre prestazioni. A questo va aggiunto il trattamento sul piano umano. Dallo spoglio delle prime 300 «pagelline», è emerso, infatti, che il 98% dei degenti ha assegnato votazioni che vanno [illegible] buono all'ottimo. Qualcuno ha fatto rilevare l'insufficienza dei servizi igienici (tre soli gabinetti per piano). Altri hanno insistito sul problema del pasto che arriva freddo in fondo [illegible] corridoio. Il dottor Mauri si [illegible] detto contento del risultato dell'iniziativa. Che, a quanto pare, resta l'unica attuata in provincia. [f. a.]

E' stata risolta la crisi del Comune con il rinnovo dell'intera giunta municipale

[illegible] Trecate eletto un sindaco dc

E' Giuseppe Magnaghi. Subentra al socialista Giuseppe Borando, che si era dimesso a un anno dalla scadenza del mandato. Per il nuovo primo cittadino 21 sì e 8 [illegible] Ma l'opposizione è critica [illegible] parla di «penosa vicenda»

Il nuovo sindaco Giuseppe Magnaghi

TRECATE. Nuovo sindaco e nuova giunta da martedì sera [illegible] Trecate. Con larga convergenza di voti è stato eletto il sostituto del dimissionario Giusep[illegible] Borando. Si tratta di Giuseppe Magnaghi (dc), 61 anni, pensionato, ex dirigente d'azienda. A votarlo, oltre i due partiti dell'alleanza che governa Trecate (dc [illegible] psi), anche il gruppo degli indipendenti (Peretti, Stellin [illegible] Gulli) eletti nelle liste dell'ex pci. Pertanto i voti per Magnaghi sono stati 21 contro gli otto contrari (3 pds, 2 di azione popolare, e uno di pli, msi [illegible] psdi).

Rinnovata completamente anche la giunta formata da quattro socialisti e due democristiani oltre al sindaco Magnaghi. Daniela Villani, moglie del dimissionario Borando, [illegible] vice sindaco, Franco Marzocca, Rino Mittino ed Enrica Tecchino sono gli altri socialisti della compagine. I democristiani sono Angelo Busto e Teresio Zanari.

Una squadra di «esordienti» [illegible] a capo un sindaco che fa politica solo dall'88, e cioè da quando è andato in pensione. «Prima non potevo - spiega - anche perché ero impegnatissimo [illegible] non ne avevo il tempo. Vorrei riuscire a portare nell'amministrazione comunale efficienza e rettitudine: [illegible] due doti che hanno caratterizzato i miei 30 anni di lavoro. Fido molto nella collaborazione dei componenti la giunta che [illegible] essere persone integre e intenzionate a lavorare sodo».

L'era Magnaghi si apre con un risultato incoraggiante: quei 21 «sì» contro i soli [illegible] «no». Ma la larga base non impedisce al sindaco Magnaghi di lanciare «messaggi» all'opposizione: «Mi sono già dichiarato disponibile al dialogo. Per i problemi importanti, quali viabilità, vigili urbani, tanto per citarne [illegible]cuni, se qualcuno è disposto a collaborare ben venga. [illegible] questo indipendentemente dal fare parte della maggioranza o della minoranza. Ci tengo inoltre a migliorare il contatto dell'amministrazione con la gente».

L'elezione di Magnaghi [illegible] [illegible] però stata accolta bene da Azione Popolare, il gruppo che fa capo a Carlo Garavaglia. In una nota [illegible] critica gli oppositori parlano [illegible] «ulteriore penosa vicenda amministrativa di Trecate», con protagonisti l'ex sinda[illegible] Borando, il vice Antonini [illegible] i rispettivi gruppi.

E per spiegare il motivo di tale pesante definizione, Azione Popolare riporta integralmente le affermazioni del vice sindaco Antonini nel Consiglio [illegible]nale dell'inizio di maggio sulle dimissioni a un anno dal rinnovo ufficiale del Consiglio: la decisione di interrompere l'iter amministrativo veniva spiegata dal vice sindaco col desiderio di «rendere possibile la correzione di alcuni comportamenti errati e per permettere l'allontanamento [illegible] persone [illegible] valide per una buona gestione comunale. I partiti locali - sempre secondo Antonini - non avevano ben compreso la necessità di purificare l'ambiente senza attendere, come altrove, l'intervento del magistrato». Come a Milano? [m. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Efficienza [illegible] umanità in ospedale a Omegna

In momenti in [illegible] si parla di scarsa funzionalità degli ospedali vorrei sottolineare invece, la perfetta efficienza dell'ospedale [illegible] Omegna, che personalmente ho avuto modo di constatare.

Desidero ringraziare di tutto cuore lo staff medico ed infermieristico del reparto lungodegenti di detto ospedale, per le amorevoli cure prestate a mia madre ottantacinquenne ricoverata d'urgenza per ictus cerebrale ed [illegible] rimasta per diciannove giorni. Un grazie particolare al primario dottor Nobili, al dott. Ripamonti ed agli altri medici, alla capo sala signora Adriana, nonché a tutte le infermiere del reparto, [illegible]er quanto hanno fatto con impareggiabile senso umanitario.

Maria Margherita Tornielli, Novara

Chi controlla gli abusi nell'agricoltura?

Da tempo gli ambientalisti si scagliano contro l'inquinamento provocato da emissioni e scarichi industriali, rivendicando interventi migliorativi anche attraverso i controlli dell'Usl. In tutto questo fermento, mi sembra però che si trascuri un altro problema importante.

Parlo dell'agricoltura e dei prodotti che vengono impiegati. Alcuni, come l'atrazina, [illegible] già tristemente noti per la contaminazione delle falde idriche. Ma ce ne sono anche altri che restano, chissà perché, misteriosi pur provocando effetti dannosi.

Un esempio preoccupante: in questo periodo, ho sentito molte donne che abitano nelle zone periferiche [illegible] Novara lamentarsi perché trovano le piante sui balconi defogliate o morte. Molte ritengono che sia colpa di un [illegible] scorretto di antiparassitari [illegible] simili degli agricoltori.

Non [illegible] proprio le cose stiano davvero così, però da tutto questo mi [illegible] sorta spontanea una domanda e chiedo: c'è qualche organo od autorità pubblica preposta [illegible] questo tipo [illegible] controlli affinché non avvengano pericolosi abusi per l'ambiente e per la salute umana?

Lettora firmata, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
[illegible]: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63689
[illegible]ona: 0323[illegible]
Stresa: 0323 / 33 360
[illegible] [illegible] / 405 000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80 705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51 61
Borgomanero: 0322 / 81.600
Domodossola: 0324 / 491 334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 868 111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.316

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: [illegible], v. Micca, 48 tel. 61 13.70 con orario continuativo da[illegible] 8.45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Ferrero*, c. Cavallotti 30 tel. 25.090 con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno negli altri [illegible]ni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Arona: *Mantovi*, c. Liberazione [illegible] tel. 0322/24.24.56
Oleggio: [illegible] v. Matteotti 10, tel. [illegible]
Gozzano: *Mazzetti*, v. [illegible] Manzoni 22, tel. 0322/94.[illegible]
Bogogno: [illegible] *Carpiceci*, [illegible] Municipio, tel. 0322/80.64.14
Verbania (Trobaso): *Sironi*, v. da Notarис 1, tel 0323/57.16.64
Cannobio: *Fida*, p. A.Custode 16, [illegible] 0323/70 138
Baveno: *Emer*, c. Garibaldi 47, [illegible] 0323/92.50.94
Massino Visconti: *Vicari*, v. Viotti 17, [illegible] 0322/21 91.86
Domodossola: *Bogani*, [illegible] Cavour 7, [illegible] 0324/24.22.85
Pieve Vergonte: *Giusti*, v. Cicoletti 6, tel. 0324/86.258
Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324/89.[illegible]
Casale C.C.: *Allegri*, v. Gravellona 2, tel. 0323/60.132
Valstrona: *Rossi*, via Roma 64, tel. 0323/87 010
Prato Sesia: *Graziano*, v. [illegible] tel. 0163/85 02.08

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Anna Maria Ferri (1930), viale Roma 15/E; Aldo Consolo (1909), [illegible] Falcone, 7; Maria Valditara (1891), viale Roma, 34/B; Gino Veratelli Lapes (1920), corso Italia, 48; Francesco Buscaino (1922), Roma; Giuseppina Fornaroli (1903), Romentino; Claudio Colombo (1907), viale Giovanni XXIII, 48; Daniela Invernizzi (1961), via 23 Marzo, 121; Anna Maria Cura (1947), via Curtatone, [illegible].

Maria Grazia e Gianfranco Marcoli partecipano commossi al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa [illegible] signor

Ermanno Provini

insostituibile dirigente del Softball Club Novara

— **Galliate**, 21 maggio 1992

Presidente, Dirigenti, Tecnici e Giocatrici del [illegible] **Club Novara** ricordano con infinito rimpianto l'amico e dirigente signor

Ermanno Provini

e si uniscono profondamente commossi [illegible] dolore dei familiari.
— **Novara**, 21 [illegible] 1992

E [illegible]

Mario [illegible]

anni 79

L'annunciano **Elide Beltrami**, i figli **Emilio, Paola e Adalmo** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì 22 maggio alle ore 14
— **Verbania Intra**, 20 maggio 1992

GLI [illegible]

ARTIGIANI

Donne e imprenditoria

E' entrata in vigore la legge 215 che prevede agevolazioni per l'imprenditoria femminile: in base a questa normativa le imprese con una presenza [illegible] personale femminile nelle posizioni di responsabilità possono usufruire di benefici ed agevolazioni creditizie di particolare interesse. Tra i requisiti richiesti, la costituzione dell'impresa successivamente al 22 marzo 1992. Per ulteriori chiarimenti è disponibile l'Unione Artigia[illegible] ufficio credito, tel. 0321/399.651, entro sei mesi dalla data del 22 marzo.

DIBATTITI

Libertà e politica negli Usa

La serie [illegible] conferenze organis[illegible] dal Comitato per i 500 anni della scoperta dell'America si conclude oggi [illegible]lle 15,30 nella sala dell'Est Sesia, di via [illegible]egroni 7. Bruno Cartosio, docente all'ateneo milanese [illegible] Luigi Codignola parleranno di «Bari-centri politici ed economici nell'età delle scoperte e del colonialismo» [illegible] «Libertà civili e democrazia negli Usa». L'incontro [illegible] organizzato dal Cidi, Centro iniziative democratica degli insegnanti.

ARTE

Edifici religiosi nel Novarese

La serie di incontri sull'arte organizzati dal centro culturale «La Canonica» prosegue oggi alle 17,30 con la relazione dell'architetto Maria Grazia Porzio su «La chiesa di San Pietro al Rosario». L'appuntamento è alla sede [illegible] sodalizio, in vicolo della Canonica 3b.

[illegible]

A lezione di ecologia

«Detersivi per [illegible] casa [illegible] la persona, cosa usare per risparmiare [illegible] non recare danni a se stessi [illegible] all'ambiente»: [illegible] il tema della [illegible] che si tiene al castello sforzesco di Galliate, a partire dalle 21. Organizzato dalla Lega ambiente, all'incontro di ecologia domestica prenderà parte un esperto dell'Agrisalus di Milano, che illustrerà le caratteristiche dei detergenti e l'utilizzo ecosolidale. Ingresso libero.

I carabinieri di Novara sequestrarono a Rescaldina 42 chili di eroina e cocaina

Vent'anni ai boss della droga

La condanna inflitta dal tribunale di Milano. Il valore commerciale della merce si aggirava sui 55 miliardi di lire. Una parte era destinata al mercato del Basso Lago Maggiore e dell'Ovest Ticino

NOVARA. Per il sequestro del più ingente quantitativo di droga operato dai carabinieri del Gruppo di Novara, 42 chilogrammi fra eroina, cocaina e hashish, con un valore commerciale di circa 55 miliardi di lire, tre imputati sono stati condannati complessivamente a 52 anni di carcere e 560 milioni di multa. La sentenza è stata [illegible] dal tribunale di Milano.

Antonio Borghi, 54 anni, procacciatore d'affari di Legnano via Marconi 2, considerato il garante dell'operazione e Gaetano Locati, 56 [illegible] di Rescaldina (Milano) via Marconi 4, sono stati condannati a vent'anni [illegible]no e duecento milioni di multa. Adel Zaier tunisino di 27 anni domiciliato a Torino in via Carlo Alberto 36 dovrà scontare invece 12 anni e 8 mesi e pagare 160 milioni di multa. E' s[illegible] stralciata [illegible] la posizione di un altro tunisino, Ben Abdelwader Imed. Nella sua abitazione, a Torino, seguendo gli sviluppi dell'operazione i carabinieri sequestrarono circa [illegible] chili di hashish.

I tre imputati sono stati giudicati [illegible] il rito abbreviato e così la pena base di trent'anni è stata ridotta di un terzo come prevede il nuovo codice.

[illegible] sospetta che i tre appartengano ad una grande organizzazione di trafficanti di droga fra la Turchia e il Nord Italia attraverso il porto di Bari. La nuova via della droga dopo la chiusura delle frontiere jugoslave. In tribunale i tre imputati non hanno aperto bo[illegible]

I carabinieri di Novara erano arrivati all'appartamento di Rescaldina, dove sequestrarono 38 chili di eroina, e un chi[illegible] di cocaina purissima, tenendo sotto pressione alcuni tossicodipendenti [illegible] fra Arona, Borgoticino e Castelletto. Da loro volevano risalire ai fornitori della droga. Identificato il Borghi, che faceva la spola fra Milano e l'Alto Novarese, i carabinieri lo hanno pedinato fino a quando una mattina alla Stazione centrale di Milano si è incontrato con Locati. Poco dopo è arrivato anche il tunisino (identificato per Adel Zaier) che ha ritirato una borsa. Locati e Borghi si [illegible] allontanati in auto mentre Zaier veniva fermato dai carabinieri. Nella borsa aveva tre chili di eroina e sette milioni in contanti. A Torino i militari sequestravano poi l'hashish.

I due lombardi si recavano invece a Rescaldina portando così i carabinieri nell'appartamento di via Marconi trasformato in deposito di droga.

[r. a.]

I tre trafficanti di droga condannati dal tribunale di Milano: Antonio Borghi, Gaetano Locati e il tunisino Adel Zaier

IN BREVE

TRECATE

Teppisti lanciano sassi al [illegible] ferite [illegible] donne

Due donne sono rimaste ferite da alcuni sassi lanciati contro il treno su cui viaggiavano. L'altro giorno, i[illegible] alle 12, ignoti teppisti hanno tirato delle pietre contro un convoglio ferroviario che transitava sulla linea Milano-Novara, in prossimità [illegible] stazione di Trecate. Sono state colpite Emiliana Ferma, di [illegible] anni, di Pamparato, e Maria Luisa Marotto, di 59, abitante a Ivrea.

BELLINZAGO

Pds, «sì» alla contingenza per i dipendenti comunali

Il gruppo consiliare del pds ha proposto un ordine del giorno urgente sul tema della scala mobile da discutere nel consiglio che si terrà questa sera. Ritenendo dovuto ai lavoratori pubblici e privati il pagamento [illegible] punti di contingenza maturati a maggio, si vuole impegnare la giunta a pag[illegible] gli scatti di questo mese ai propri dipendenti comunali. Un [illegible]go provvedimento è già stato adottato da altre amministrazioni comunali e provinciali.

L'appello della preside dell'Istituto magistrale di Novara che contesta la demolizione di un muro

«No a quel parcheggio, salvate la mia scuola»

Braccio di ferro con il Comune, ma i lavori sono già cominciati

NOVARA. Stanca delle frequenti «visite» di ladri e teppisti nella scuola da lei presieduta, è uscita allo scoperto, protestando contro questa situazione che rischia di degenerare. La decisione presa dal Comune di costruire un nuovo parcheggio in via Gatti, adiacente alle aule degli studenti ed aperto ventiquattr'ore su ventiquattro, infatti, potrebbe generare grossi problemi di sicurezza all'Istituto Magistrale di largo Bellini, che ultimamente ha già subito almeno una decina di furti.

E così, Maria Teresa Montedella, preside dell'Istituto intitolato alla [illegible] «Tornielli Bellini», ha convocato una conferenza stampa dove ha esternato tutti i suoi timori: «Chiediamo solo di essere meglio tutelati. Con l'operato del Comune si rischia di rendere [illegible] più sguarnita la scuola. Nel 1987 si [illegible] presi determinati accordi con l'assessore, che oggi [illegible] mi pare vengano rispettati. Intendiamoci, non voglio oppormi alla costruzione del parcheggio; l'area e l'intero edificio è di proprietà [illegible]le. Ciò che contesto sono le varianti sul progetto originario che mettono in pericolo la sicu[illegible] della scuola, che ha già subito decine di furti ed incursioni teppistiche».

Nelle «scorribande» notturne, i soliti ignoti hanno portato via videoregistratori, impianti stereo ed audiovisivi dai laboratori, sfondato porte, oltre a lasciare «tracce» ben evidenti del loro passaggio. Ma i lavori sono già iniziati e il nuovo progetto prevede la demolizione del muro alto oltre due metri, che divide il perimetro delle «Magistrali» da viale Curtatone e via Gatti, l'allargamento della stessa via Gatti con la rimozione dei marciapiedi e conseguente creazione di un passaggio per i pedoni ed uno scivolo per disabili, proprio sotto le finestre della scuola. «Oltretutto - prosegue la Montedella - dal Comune nessuno ci ha avvisati. Lunedì ci siamo trovati i muratori che già stavano lavorando. A separare il parcheggio dall'istituto, in alcuni punti sarà una rete metallica, soluzione che certo non potrà difenderlo adeguatamente».

Nella scuola ci sarebbero alcune opere da portare a termine: «Il muretto di via Curtatone e via Gatti va ripristinato - dice la Montedella -. La recinzione interna necessita di [illegible] riparazione, oltre ad una revisione degli impianti di sicurezza».

Secondo la preside delle Magistrali, inoltre, il progetto originario prevedeva l'apertura del parcheggio solo dalle 7,30 alle 18. Intanto, dal Comune sono giunti segnali incoraggianti: le richieste in merito alla tutela ed alla sicurezza della scuola saranno ascoltate, anche se i lavori, decisi dalla Giunta, proseguiranno.

Marco Piatti

A sinistra la preside delle Magistrali, Maria Teresa Montedella. In alto, il muro di recinzione che verrà abbattuto

Novara, a San Martino

Domenica in mostra monete e francobolli

NOVARA. Si terrà domenica la 1° «Mostra filatelica e numismatica per la vita-Lotta contro i tumori» che verrà allestita nella sede del quartiere San Martino in via Perazzi 5/e.

L'esposizione di [illegible] e francobolli è a tema libero ed è stata dedicata alla sezione di Novara della Lega italiana per la lotta contro i tumori. S'inizia alle 10, con l'inaugurazione. Alle 15,30, ogni espositore riceverà un attestato di partecipazione. Poi, due targhe «alla memoria» verranno consegnate alle famiglie di filatelisti recentemente scomparsi, Vando Fasola, di Novara, e Rodolfo Valentini, di Domodossola. Saranno presenti espositori di tutta la provincia. Tanti i temi trattati: l'automobile, l'arte del nudo nei quadri, Napoleone e altri ancora. La mostra, patrocinata dalla Bpn e dal quartiere San Martino, sarà aperta sino alle 22.

[b. c.]

Decisi dal Comune

[illegible] per gli abitanti di Gozzano

GOZZANO. I risultati dell'operazione parziale di liming nelle acque del lago d'Orta si cominciano a percepire. Ed ecco che l'amministrazione comunale di Gozzano punta al rilancio turistico del [illegible] territorio. Nei prossimi mesi di luglio e settembre gli abitanti di Gozzano verranno invogliati a frequentare le spiagge nostrane: potranno infatti usufruire di uno speciale sconto del 50 per cento sui biglietti di accesso alle aree balneabili. Non è la sola novità: anche la pratica di altri sport, soprattutto il tennis, risulterà più conveniente per le agevolazioni tariffarie adottate.

Si parla anche della predisposizione di una serie di percorsi turistici e matrice escursionistica. Il progetto prevede in contemporanea la realizzazione delle relative infrastrutture per favorire le soste dei gitanti (piazzole ed aree per il pic nic).

[r. l.]

Le rosse torri, i castelli, il verde e la quiete del Canavese. E i computer

Ivrea, tra storia e genialità

Gli «Itinerari» de La Stampa sulla cerulea Dora

Si dice Ivrea e vengono subito in mente le [illegible] torri», «forse le più elevate e imperiose dell'antico Piemonte» secondo Marziano Bernardi. E poi [illegible] la «cerulea Dora» e «l'ombra fo[illegible] di re Arduino evocata dal Carducci. Ivrea è tutto questo, e cioè storia e monumenti, ma anche e soprattutto, genialità industriale e artigiana; è l'Olivetti con le macchine per scrivere, prima, e, ora, i computer; è un certo modo di fare politica sociale [illegible] è il [illegible] uno dei più celebri carnevali d'Italia, che culmina con la doppia battaglia delle arance.

Tappa ideale per gli «Itinerari della memoria», ma al tempo [illegible] occasione per un weekend alla ricerca del verde, di grandi silenzi e di antiche memorie, Ivrea è una delle città più belle e interessanti del Piemonte. A due passi, il lago Sirio, poco più lontano quello di Viverone; tutt'intorno, i castelli del Canavese: Agliè, vicino al «Meleto» di Guido Gozzano, Masino, Roppolo, Pavone; oltre il profilo regolare della Serra, nel Biellese, il parco della Burcina col suo mare di rododendri.

Il centro della città è costituito da piazza Vittorio Emanuele, fra i monumenti principali figurano il Duomo, i resti del chiostro capitolare, il vescova[illegible]e, naturalmente, il castello voluto nel 1358 da Amedeo di Savoia, il Conte Verde. Molte le battaglie intorno al massiccio edificio. Fu al [illegible] anche dei combattimenti del 22 maggio 1800, protagonista vittorioso l'esercito di Napoleone. La sera [illegible], in onore del futuro imperatore e dei suoi soldati, fu messa in scena un'opera del Cimarosa. Fra gli spettatori, an[illegible]che Stendhal, grande innamorato del Piemonte. Come lo furono altri poeti e scrittori, da Giacosa a Fogazzaro e Boito.

Ivrea, l'antica Eporedia, è il capoluogo del Canavese, regione ricordata anche da Dante, nel Purgatorio. Il nome pare derivi da una città distrutta, Canava, che sorgeva presso l'Orco. Meritano visite Rivarolo e Corio, Cuorgnè e Ceresole Reale, Castellamonte, famosa per le ceramiche, e la verdissima Val Chiusella.

[ro. rom.]

Com'era corso Palestro

La stazione di Domobianca verso il fallimento dopo due anni di amministrazione controllata

Lusentino smantella gli impianti

E' mancata la neve anche nell'ultima stagione ed i conti sono in rosso per centinaia di milioni. Per gli amministratori della società «la situazione è diventata insostenibile e l'amministrazione comunale non ci aiuta»

IN BREVE

DO[illegible]

Rinviato processo per furto a un turista francese

E' stato rinviato il processo [illegible] carico di Salvatore Giordano, 37 anni, [illegible] Grassano, in provincia di Matera, imputato per un furto di un portafoglio av[illegible]to nel novembre 1990 su un treno Eurocity. Il rinvio è stato deci[illegible] dal vicepretore, Marisa Zariani, che intende sentire Bernard Collin, il turista francese che aveva denunciato il furto di mezzo milione di lire, 1600 franchi svizzeri [illegible] una manciata di franchi francesi. Durante il dibattimento è stato sentito l'agente della Polfer Salvatore Renzi, che aveva aveva [illegible]gnato Giordano [illegible] colleghi di Domodossola, dopo averlo sorpreso con i soldi mancanti [illegible] turista.

[illegible]

Nella cucina del San Biagio I pasti della Sisma

Malumore [illegible] i sindacalisti del settore sanità per la decisione della direzione dell'Usl 56 [illegible] [illegible] la preparazione dei pasti per i lavoratori della Sisma di Villadossola nella cucina dell'ospedale [illegible] Biagio. La notizia [illegible] l'Usl ha [illegible] deliberato la concessione della cucina per preparare i circa 300 secondi piatti per i dipendenti del complesso siderugico [illegible] indotto Cgil [illegible] Cisl a chiedere un inter[illegible] della prefettura. Com'è noto, la Sisma ha deciso di affidare [illegible] [illegible] mensa alla Pellegrini Nord, che pure gestisce il servizio dell'ospedale domese.

DOMODOSSOLA. Campane a [illegible] per «Domobianca», la stazione sportiva del Lusentino. A luglio scadono i due anni di amministrazione controllata per la società «Sciovie Lusentino Moncucco» che gestisce gli impianti di risalita, due seggiovie e due sciovie (una monoposto, l'altra ad ancora) ed è titolare del self-service e dei posti [illegible] ristoro. Le [illegible] della stazione invernale dipenderanno dalla relazione del professionista incaricato di seguire l'amministrazione controllata: il commercialista Alberto Crotti [illegible] Domodossola. Ma la stagione sciistica che si era aperta a gennaio e si è chiusa lo [illegible] aprile è stata disastrosa: sono stati venduti solo 8775 biglietti per gli impianti, contro i trentasettemila dell'anno precedente: un record assoluto. Ancora una volta al Lusentino è mancata le [illegible] fra Natale e capodanno. Gli impianti hanno funzionato solo 47 giorni fra gennaio [illegible] [illegible] e non sempre in condizioni ideali. Troppo poco per coprire anche le sole spese [illegible] [illegible]. [illegible] addetti agli impianti [illegible] tredici, tre dipendenti fissi e dieci stagionali. Fra maestri di sci e posti [illegible] ristoro la stazione sportiva garantiva un reddito a un'altra ventina [illegible] persone.

Gli amministratori [illegible] [illegible]cietà che gestisce gli impianti sembrano decisi [illegible] gettare definitivamente la spugna. «Per noi la situazione è diventata assolutamente insostenibile» ha detto il presidente Stefano Pioda. I debiti pregressi, congelati dall'amministrazione controllata, ammonterebbero a settecento milioni. Il primo anno aveva fatto sperare in un [illegible]lancio della stazione, erano stati acquistati addirittura altri [illegible] per la messa a punto dei tracciati. Il deludente andamento della scorsa stagione [illegible] dato invece [illegible] colpo [illegible] grazia. A questo punto, [illegible] strade obbligate sembrano [illegible] quelle [illegible] un concordato con i maggiori creditori, che sono le banche, o il fallimento. In entrambi i casi, sarebbe inevitabile lo smantellamento degli impianti [illegible] espressamente previsto dalla [illegible] stipulata fra la società e il Comune.

Per tenere in vita la stazione sportiva sarebbe invece necessario l'apporto di capitali freschi con l'ingresso [illegible] [illegible] soci. «Non escludiamo - precisa Pioda - la partecipazione diretta dell'Ente pubblico come sta avvenendo in altre località ossolane».

Chi decidesse di subentrare potrebbe acquisire gli impianti [illegible] poche centinaia di milioni, [illegible] si troverebbe a far fronte a ingenti investimenti per la realizzazione di un impianto di innevamento artificiale, indispensabile per garantire l'apertura dei tracciati tutta la stagione, [illegible] la costruzione [illegible] nuove sciovie [illegible] [illegible] un migliore sfruttamento della parte alta, dove la neve solitamente non manca.

«Non solo finora [illegible] abbiamo avuto aiuti - conclude Pioda - [illegible] non siamo neppure mai riusciti ad avere un dialogo franco e aperto con [illegible] Comune di Domodossola che pure dovrebbe essere interessato almeno quanto noi [illegible] futuro della stazione. Avevamo chiesto che ci venissero ceduti i terreni sui quali insistono le stazioni e i fabbricati della società. Le aree sono tuttora in affitto. [illegible] [illegible]tuazione che ci ha impedito di ottenere finanziamenti perché non potevamo dare in garanzia i [illegible] [illegible] patrimoniali. Per la vendita dei terreni, in tutto duemila metri quadrati, ci [illegible] stata chiesta [illegible] contropartita la sistemazione del piazzale del Lusentino, che per noi avrebbe rappresentato un ulteriore co[illegible] neppure quantificabile. Una stazione [illegible] quella del Lusentino non può inoltre sopravvivere senza adeguate strutture ricettive».

Adriano Valli

Un'immagine emblematica di Domobianca. Gli impianti sono rimasti chiusi troppi mesi per mancanza di neve (FOTO FALCIOLA)

Arrestato sul fatto dalla polizia

Domo, spacciava eroina nel bar

DOMODOSSOLA. Un giovane domese è stato arrestato dalla polizia per detenzione di droga ai fini di spaccio. Le manette sono scattate ai polsi di Roberto Bacrima, 25 anni, che pare convivesse [illegible] [illegible] titolare di un bar della città, il «Mary Joe», posto all'incrocio tra via De Gasperi [illegible] via castellazzo.

Il giovane è stato fermato proprio all'interno [illegible] locale dove gli inquirenti lo hanno sorpreso [illegible] «passare» una dose [illegible] eroina ad [illegible] tossicodipendente.

L'operazione, portata a termine [illegible] Polizia [illegible] Domodossola, ha richiesto l'impiego di [illegible] decina di agenti nonché appostamenti durati almeno 4-5 ore.

«Da tempo sospettavamo avvenissero episodi illeciti in quel bar - dicono alla polizia - ma sono stati necessari lunghi controlli p[illegible] averne la certezza».

L'alt[illegible] giorno, gli agenti della squadra anticrimine, coordinata [illegible] sovrintendente Enrico Grande, e altri poliziotti di [illegible] «volante» hanno notato alcuni giovani sospetti all'interno del «Mary Joe».

All'improvviso, quando si sono accorti che uno di questi avventori [illegible] offrendo [illegible] bustina ad [illegible] altro ragazzo, hanno fatto irruzione nel locale. In manette è finito Roberto Bacrima al quale [illegible] [illegible] trovate altre dosi [illegible] eroina.

Sono quindi stati controllati tutti i clienti che in quel momento erano nel bar; le perquisizioni sono poi proseguite nel[illegible] abitazioni degli stessi avventori.

Per Bacrima, arrestato in flagranza di reato, [illegible] scattate le misure [illegible] custodia cautelare ed è [illegible] subito portato alle carceri di Verbania, a disposizione [illegible] magistrato. Non si esclude che questo arresto possa condurre a ulteriori sviluppi.

Al vaglio degli inquirenti c'è anche la posizione della donna che gestiva il locale. Si tratta di [illegible] Teresa Galbiati, 45 anni, nativa di Varzo ma residente a Domodossola. La donna pare convivesse [illegible] tempo col giovane arrestato.

[illegible] quanto risulta agli inquirenti la Galbiati aveva gestito, all'inizio degli Anni Ottanta, un locale notturno a Torino. Pure quello si chiamava «Mary Joe». Il night-club venne distrutto da un incendio nell'87: per la polizia torinese le fiamme sarebbe state [illegible] natura dolosa, forse ope[illegible] del racket che «controlla» i [illegible] del capoluogo piemontese.

Rientrata in Ossola, Maria Teresa Galbiati aveva preso [illegible] gestione questo locale in via de Gasperi: nell'88, la polizia ave[illegible] scoperto che non era in pos[illegible] delle necessarie licenze che, successivamente, erano [illegible] poi rilasciate, ma intestate ad un'anziana donna [illegible] Crevola. (re. ba.)

Roberto Bacrima, [illegible]

Questa sera ultimo appuntamento della stagione di concerti prima della pausa estiva

Sokolov suona Chopin a Novara

Il grande pianista russo eseguirà un programma che comprende sette Mazurche, due Polacche e i dodici Studi opera 25. Tra i più apprezzati solisti del mondo, a soli 16 anni Grigorij vinse il prestigioso premio «Tchaikovsky»

NOVARA. Da fanciullo prodigio a «stella» del firmamento internazionale della musica. A 41 anni il pianista russo Grigorij Sokolov è tra i più apprezzati interpreti della tastiera, conosciuto in tutto il mondo per [illegible] oltre 1500 concerti. E stasera alle 21 il grande solista suonerà a Novara, nel salone congressi di Palazzo Borsa. E' l'ultimo appuntamento, prima della pausa estiva, della stagione concertistica allestita dagli «Amici della musica».

Attesissima dagli appassionati [illegible] classica, come è facile immaginare, questa nuova [illegible]bizione di assoluto prestigio in città, che segue [illegible] pochi giorni il recital del duo formato dal violinista Franco Gulli e dalla moglie Enrica Cavallo. Anche questa volta, il repertorio proposto sarà di grande suggestione. Sokolov eseguirà infatti alcune tra le pagine più celebri [illegible] Chopin: nella prima parte del programma figurano sette celebri Mazurche (opera 68 numeri 2, 3 e 4; opera 30 numeri 1, 2, 3, 4) e due Polacche (opera [illegible] n. 2 e op. 44). Dopo l'intervallo [illegible] grande pianista suonerà i dodici Studi dall'opera 25.

Autentico virtuoso [illegible] pianoforte e con [illegible] lunga carriera alle spalle, cominciata quando aveva appena cinque anni, Grigorij Sokolov [illegible] questi brani dal suo repertorio eccezionalmente vasto, che spazia da Bach a Schoenberg. Critici di tutto il mondo, oltre a sottolineare i meriti delle innate qualità musicali, hanno decantato tre qualità fanno di Sokolov un interprete straordinario: profondità dell'approccio alla composizione, assoluto dominio tecnico dello [illegible] e poliedricità delle scelte timbriche. Doti che peraltro si erano già evidenziate in lui nel 1966, quando [illegible] sedicenne trionfò nel prestigioso concorso «Tchaikovsky». Fu il definitivo trampolino di lancio che lo ha portato superare ben presto i confini dell'allora Unione Sovietica per mietere successi con tournée in Europa, Asia, Giappone e Stati Uniti d'America. E' però di appena due anni fa il debutto a Parigi nel teatro degli Champs Elisées. Nel '91 ha suonato a Londra con la Philarmo[illegible] Orchestra. [p. ben.]

Il pianista Grigorij Sokolov. Il suo recital nel salone Borsa comincerà alle 21

Dalla Bassa all'Ossola

Weekend di musica classica con un ricco cartellone

NOVARA. Ancora un fine setti[illegible] all'insegna [illegible] musica classica nel Novarese. Si apre infatti da domani un fitto cartellone di appuntamenti che, dalla Bassa all'Ossola, laghi compresi, propone concerti con diversi strumenti: pianoforte, organo, flauto, clarinetto e [illegible]gotto.

Ad inaugurare la serie, domani alle 21, [illegible] il pianista Mario Pancirolli, che suonerà nella chiesa di Sant'Anna a Bellinzago. Il recital, ad ingresso gratuito, aprirà la stagione [illegible] concerti organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] la parrocchia. Musicista affermato in Italia e all'estero, docente [illegible] conservatorio e collaboratore di varie formazioni da camera, Pancirolli eseguirà un «Omaggio all'Italia» con [illegible] di Scarlatti, Clementi, Respighi, Martucci e Rossini.

Sempre venerdì [illegible] l'auditorium del Quartiere Nord, a Novara, per la rassegna «Primavera in musica» ospiterà un saggio degli allievi dell'Istituto Brera.

Ghiotto appuntamento anche in Ossola, dove per «I concerti [illegible] Sacro Monte Calvario» [illegible] Domo, venerdì alle 21 nella Sala Bozzetti suonerà il duo [illegible] flauto e pianoforte formato [illegible] Stefano Gori e Giovanni Cerutti; in programma [illegible] flauto nella [illegible] francese del primo Novecento» con brani di Roussel, Poulenc, Faure, Duttilleux e Chaminade.

Di grande interesse anche il panorama classico di sabato. A Stresa prosegue [illegible] Festival organistico internazionale prosegue alle 21 nella chiesa dei santi Ambrogio e Theodulo, ospita il concerto di Gunter Kaunzinger. Il maestro tedesco eseguirà pagine di Franck, Vierne, Liszt ed una «Improvvisazione» autografa. [illegible] piazza della chiesa S. [illegible], a Cameri, suonerà il duo di piano e flauto formato da Luca Bellone e Daniela De Marchi. Infine Dulzago, domenica alle 17, nella Badia, ospita il concerto del Trio Settecento: Claudio Nughes (fagotto); Paolo Lombardo e Gabriele Oglina (clarinetto). [p. ben.]

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piatti

IDEAL

Finali di Rockantina

Terzo appuntamento all'«Ideal» di Magenta (viale Piemonte 10) con la finale di «Rockantina '92», la rassegna dedicata alle band emergenti dell'hinterland milanese. Questa sera a salire sul palco toccherà ai «Fiori marci», «Blade Runners» e «Slassy». Alle 21,30.

BABILONIA

Serata in blues

Concertino rhythm and blues stasera al «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo (via Santa Marta 1). Sul palco, dalle 22, «The 33 Street Band», un gruppo lombardo composto, tra gli altri, da un gruppo di cori [illegible] femminile. E' consigliata la prenotazione.

MUSICLUB

Delta Vox dal vivo

Appuntamento [illegible] il rock giovane dei «Delta Vox», stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. La band novarese è composta [illegible] Geronimo [illegible]tovani (chitarra e voce), Davide Quaglia (chitarra), Michael Andenna (basso) e Pepito Zanmetti (batteria). Repertorio rock Anni Sessanta e Settanta.

BYBLOS

Revival nel dancing

Pezzi revival e ballabili dal vivo questa s[illegible] al dancing «Byblos» di Arizzano (via per Premeno). A proporli, [illegible] 21,30 ,sarà [illegible] duo composto dal tastierista Daniele Grieco e dal «vocalist» Giorgio Ramoni.

CAPOLINEA

Il jazz di Brioschi

Sarà [illegible] trio del trombettista Marco Brioschi [illegible] esibirsi stasera al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). Con lui, [illegible]ranno Riccardo Fioravanti (basso) e Giampiero Prina (batteria). Repertorio hot jazz. S'i[illegible] alle 22,30.

[illegible]

Nottata al pianobar

Nottata al pianobar alla disco[illegible] «Les Folies» di via Rosselli, in pieno centro città. L'appuntamento è per le 22,30.

Oggi a Borgomanero prosegue la prima rassegna di prosa per ragazzi

Alla scuola [illegible] si fa teatro

Vanno in scena «I racconti Giuàn Candela»

BORGOMANERO. L'assessorato [illegible] Cultura «scopre» il fan[illegible]. [illegible] lo propone, questa volta, agli utenti più piccoli della [illegible] prima «Rassegna teatro per ragazzi e giovani»: denominazione alla quale bisognerebbe aggiungere anche la parola «bambini». Che sono poi gli alunni delle locali scuole materne. Per i bimbi degli [illegible] asili infantili, il Centro teatrale lariano [illegible] Lecco rappresenta stamane [illegible] racconti di Giuàn Candela», drammatizzazione [illegible] favola moderna. Una storia dai contorni decisamente surreali, che il suo autore sintetizza in qualche riga: «Flicts è un colore triste e raro, che vorrebbe inserirsi nell'allegro mondo dei suoi confratelli colori. Vorrebbe trovare degli amici, [illegible] viene sempre respinto. Tanto che decide di andarsene e non ritornare mai più».

Senonché - come acc[illegible] le nella buona tradizione delle fiabe - anche questa favola un po' alla Gianni Rodari ha il suo bel colpo di [illegible] tutto inatteso naturalmente. «Un bel giorno, quando Flicts è sul punto di uscire di scena, ecco...». Ed è il bello della fiaba.

Ideatore del canovaccio e interprete è Giorgio Galimberti, lo stesso che recitando «Carillon» (altro suo copione in società con Luca Radaelli) era caduto sul palcoscenico ferendosi seriamente. Questa volta, Galimberti [illegible] solo come autore: mentre sulla scena sarà coadiuvato da Massimiliano Lepratti. Sua anche la regia; i costumi sono di Diego Bonifacio. Collaborano Stefano Riva e Giancarlo Colombo.

Il lavoro verrà presentato alla [illegible] statale di via Scuole, dove saranno trasferiti [illegible] autopullman anche gli alunni della materna di Santa Croce. «Il nostro [illegible] piccolo spettacolo destinato a piccolissimi spettatori. E richiede conseguente[illegible] uno spazio minimo. Vi possono [illegible] al massimo ottanta spettatori. Non di più».

E anche in questo vi è una ragione precisa: Il pubblico de [illegible] racconti di Giuàn Candela» partecipa direttamente alla recita. Vi rimane coinvolto in prima persona: «Diversamente - viene spiegato - è impossibile [illegible] desta l'attenzione di bambini così piccoli. E' difficile anche solo tenerli relativamente fermi. Proprio per questo non andremo oltre i quaranta minuti di rappresentazione».

Il «fantastico», dunque, come richiamo e invito al [illegible] per i più giovani spettatori possibile. E' un genere che, d'altra parte, ha già ottenuto i co[illegible] degli alunni delle medie inferiori [illegible] «Carillon». La favola è bella: sentirsi coinvolti in [illegible]a storia favolosa piace ancora di più.

[illegible]

[illegible] AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 19,50/22 — Lire 10.000/8000
L'a[illegible] — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Faraggiana — Tel. 27.676. — Or.: 20,25/22,15 — L. 10.000/8000 — mart. fer. L.8000/5000
Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' Commedia

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 20,15/22 — L. 10.000/8000
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Side (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

Vip — Tel. 26.888 — Lire 10.000/8000 — merc. fer. L. 8000/6000 — Or.: 20,15/22,15
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il [illegible]ello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli [illegible] un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Araldo — Tel. 474[illegible] L. 8000/6000 — lun fer. L. 7000/5000 — [illegible]: 21,15
[illegible] nei campi del Signore — di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h Drammatico

S. Cuore — Tel. 455.464 — Ore 20/22.15 — Lire 8000/6000 — Cineforum
Rapsodia in a[illegible]sto — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' Drammatico

S. Andrea — Or.: iniz. ore 16/21 — Lire 6000/4000
RIPOSO

S. Carlo — Tel. 45534. — Ore 21. L. 6000/4000 — Giovedì 5000/3000
Terminator II — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Vandoni — Lire 6000/4000 — Or.: 14,30/16,30 — 20/22
[illegible]

[illegible] — Tel. 62.161 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Film a luce [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 9000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Inizio ore 20,15/22,15
Strade violente — di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero [illegible] Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi [illegible] diventare uomini. V. [illegible] 14 1h 58' [illegible]

[illegible] — L. 5000 — Or.: 21 — Rassegna film «Top 92»
Il principe [illegible] — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V, 2h 10' Commedia

Corso — Tel. 240.853. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire 6000/4000
SALA 1: Riposo. Or.: 20,30; 22,30.
SALA 2: Riposo. Or.: 20,30; 22,30.

Italia — Tel. 640.201 — Lire 6000/5000 — Inizio: 20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 91163. L. 9.000/6.000 — [illegible] 16/18/20/22 — Lun. fer. 7.000/5.000
[illegible]

Cinema Sociale — Tel. 61.459. — L. 10.000, rid. 5000 — Or.: 21. Ingr. con tessera
Mahabharata — di Peter Brook con Robert Langdon Lloyd, Bruce Myers, Vittorio Mezzogiorno (G. B. '89) — Nel poema più ampio della letteratura indiana, agli albori del mondo stirpi di eroi e semidei lottano per la supremazia. N. V. 2h 45' Epico

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 4000
RIPOSO

Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Apollo — Tel. 603.210 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
NON PERVENUTO

Ariston — Tel. 43.043 — Ore 21 Cineforum — Giovedì feriale 5000
OGGI RIPOSO

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000 — Martedì feriale 5000
I gladiatori [illegible] — di Rowdy Harrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura

[illegible] (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Ladro di [illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. [illegible]
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Side (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Ombre e [illegible], di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Topin.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, di J. Jacques Annaud, con J. March, T. Leung, non vet. Or.: 20,30, 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterra[illegible]: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 [illegible] col tacchi a spillo. Or.: 17,15; 19, 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. I gladiatori della strada, di Rowdy Herington. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Europa Europa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Amanti, primedonne, [illegible] Primus. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Grand Canyon, di L. Kasdan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioito 5. Coreografia di un delitto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Bolle di sapone. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di [illegible] di Gianni [illegible] Premio [illegible] Giuria Cannes '92). Or.: 13,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. La vita appesa a un filo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Hook-Capitan Uncino. Col. non vist. Or.: 16; 19,45; 22,15.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Come [illegible] lasciarci la pelle. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Il ladro di ragazzi. Or.: 18,15; 18,30; 20,30, 22,30
FARO v. Po 30. Cape Fear il promontorio della paura, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso l'ignoto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. [illegible]: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Parenti serpenti. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalbo 8. Anteprima cinematografica organizzata dal CEDAS. Ingresso ad in[illegible] 21.
OLIMPIA 1 v. A[illegible] 21. Il padre della sposa. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]PIA 2 [illegible] 21. Le migliori intenzioni. [illegible]: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. X[illegible] 19. Bell [illegible]: 16,15; 18,30, 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Le amiche del cuore. Or.: 16,15; 18,20; 20,30, 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Tacchi a spillo. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Garage Demy, di A. Varda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. Lanterne rosse. Or.: [illegible],15; [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 Andrea Chénier di Umberto Giordano (turno [illegible]). Direttore A. Campori, regia P. Samaritani. Orchestra, Coro e Compagnia di balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Fresoli; coreografia di T. Rigano. Bi[illegible] 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. [illegible]/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [illegible] Balletto I 7 peccati capitali di Only. Coreog. di E. Ruggero e L. Bodi. Comp. del Laboratorio della Danza, org. Endas. Posti a L. 10.000 e 8.000 vendita [illegible] Paolo Poli, Antonio Sallines [illegible]. Tel. [illegible] Biglie. ore 13-15,30 e 20-21.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio-giugno Saggi e spettacoli scuole di danza e Teatro
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. T[illegible] 5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.5647. Ore 21 Comp. Torino Spet. pres.: Balkan Cabaret con M. Pajrolo e R. Scappin. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22, fest. ore 15-22

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. Bolle di sapone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. Bolle di sapone (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. [illegible]. [illegible] di [illegible] Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,10.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Analfa[illegible]nale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 17,10; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Il padre della sposa. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. Lanterne rosse. Ore 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gal. del Corso. Il lungo giorno finisce. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. [illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
CAVOUR p. Cavour 3. 7 criminali... e un [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. Je dou. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CENTRALE 2 via Torino 30. Vite sospese. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. Europa Europa. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. Tutte le mattine del mondo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] VISCONTI viale M. Nero 84. Con [illegible] migliori intenzioni. Or.: 15, 18,15; 21,45.
CORALLO l. C. dei Servi. Il ladro di bambini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. La ragazza dei sogni. Orario: 16; 18,10; 20,20.
ELISEO via Torino 64. Notte di stelle. Orario: 15,20; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. Coreografia di un delitto. Viet. Minori 18. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. Alétra. Or.: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Alétra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via [illegible]. Detective coi tacchi a spillo. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Beethoven. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Il silenzio degli in[illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 5. Le [illegible] del cuore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Biancaneve e i sette [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Tacchi a spillo. Or.: 16; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. Rotta verso l'ignoto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. I gladiatori della strada. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. [illegible]cea. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. Amanti, primedonne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. Ame[illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Nea[illegible] mi[illegible] Orario: 15,45; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. L'a[illegible] Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. Hook Capitan Uncino. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. Scacco mortale. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. Fermati, o mamma spara. Orario: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. I gladiatori della strada. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Ombre e nebbia. Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. Jungle Fever. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Beethoven. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Freejack. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. Toto le héros. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Lucia di Lammermour. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Concerto. Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. Io ti odio. Ore 21,15.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Spettacolo d'arte varia. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. Il giorno della tartaruga. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Comp. Stabile. Una serata con Ernesto Calindri. Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11. [illegible] teatrale. Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. [illegible]. Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.76.63. Siamo [illegible] assenti. Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni, [illegible]. Criminal [illegible] [illegible]. Ore 20,45.
[illegible] via Sangallo 33. Le uova giganti dell'isola di Pasqua e altre meraviglie. Ore 21,30.
[illegible]TTA corso Magenta 24. [illegible] persone inciviti. Ore 21
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Due anime fuori porta. Ore 21.
TEATRO DELL'ELFO via Ciro Menotti 11. Yo, Frida Kalo. Ore 21.
TEATRO CARCANO corso di [illegible] Romana 63. L'uomo la [illegible] la virtù. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. La rivolta contro i poveri e Drammatica fine [illegible] un noto musicista. Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. [illegible]ridere. Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 20,30 Un siciliano in Sicilia; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] La diretta. VCO: 19,30 VCO notizie; 20 Fermanotizia; 20,30 Un siciliano in Sicilia; 22,30 VCO notizie; [illegible]: 23 Fbi oggi. ALTAITALIA TV: 20 Okay motori; 20,50 [illegible] figlio Dominio; 21,20 L'avventura [illegible] Dikens; 22,30 News edizione notte; 23 Si [illegible] giovani solo due volte; 23,30 Justice; 0,30 News ultima edizione.

Pallavolo, il club cuneese pare deciso ad affiancare Kiossev [illegible] Ganev

Pista bulgara per l'Alpitour

La rosa di stranieri in alternativa. Confermato il francese Blain alla guida tecnica
E' in partenza Gallia, forse con destinazione Spoleto, smentita la cessione di Bellini

[illegible] L'Alpitour guarda alla Bulgaria? Lo schiacciatore-ricevitore Ljubomir Kiossev affiancherà il compagno di nazionale Ljubomir Ganev? C'è chi giura che la situazione stia così e che Kiossev avrebbe confidato di avere ormai raggiunto l'accordo con il club cuneese.

In [illegible] Alpitour nessuno nega che Kiossev, due metri di altezza, 31 anni, lo scorso anno punto di forza del Brescia, interessi. Le trattative però non sarebbero [illegible] chiuse, anche perché il secondo straniero - scontato, anzi ufficiale, l'arrivo di Ganev - sarà scelto fra [illegible] rosa [illegible] cinque atleti: Stelmach stesso, che non è stato un fenomeno, ma neppure [illegible] delusione; Kiossev (il più probabile); un olandese da scegliersi tra Benne e Klok; infine il cubano Sarmientos, che però difficilmente potrà lasciare [illegible] suo Paese e resterà quindi soltanto un sogno.

La nuova Alpitour sta comunque assumendo connotati abbastanza precisi. Intanto l'allenatore francese Philippe Blain, che quest'anno ha fatto il suo esordio sulla panchina biancoblù, è confermato alla guida del team, [illegible] non avrà più al [illegible] fianco Marco Botto. L'attività di insegnante del tecnico cuneese sta diventando inconciliabile [illegible] le esigenze di Blain, che ha bisogno [illegible] [illegible] aiuto a tempo pieno. «Arriverà un tecnico piemontese che ha lavorato in serie B», si limita a dire il direttore sportivo Enzo Prandi.

Blain avrà a disposizione Ga[illegible] nel ruolo di opposto; Bellini [illegible] regia; Mantovani e un ricevi[illegible] straniero; due centrali da scegliersi fra Mantoan, De Luigi e un italiano che il club biancoblù sta trattando.

La «rosa» sarà completata [illegible] promettente Paolo Bartek, non più condizionato, si spera, [illegible] acciacchi fisici, da un altro ricevitore, che potrebbe essere Nardi, già provato nell'«Italian Open» e da Verderio, il palleggiatore del Gividi Milano, anche lui valutato nel torneo di fine stagione.

Riccardo Gallia lascia quindi certamente Cuneo. L'Olio Venturi Spoleto sembra la destina[illegible] più probabile, anche [illegible] Falconara, dove gioca con ottimi risultati il suo [illegible] compagno Francesco Ferrua, e lo stesso Brescia, [illegible] hanno rinunciato ad averlo. L'Alpitour deve fra l'altro decidere [illegible] cedere lo schiacciatore in via definitiva [illegible] semplicemente [illegible] prestito.

Sopra: azione di Gallia, il quale finirà molto probabilmente alla Venturi. A fianco: il confermato Bellini

Angesia rientra al Lecce Pen Cus Torino, [illegible] promosso in B1, mentre Valsania chiude la [illegible] parentesi cuneese. Ha chiesto di non andare troppo lontano da Torino, dove frequenta il Politecnico: la destinazione più probabile, al momento, è quindi Savona (sestetto [illegible] quale giocano gli ex cuneesi Giorgio Salomone [illegible] Paolo Bina, che hanno trovato [illegible] ambiente ideale per esprimere al massimo le loro qualità) o Alba, ricca di entusiasmo e, [illegible] dice, di denaro.

Quanto allo slavo Andrej Urnaut, il suo procuratore Petro Peja sta trattando con un paio di società [illegible] serie A2.

Si [illegible] pure registrate voci [illegible] [illegible] possibile cessione [illegible] Bellini. Enzo Prandi precisa la posizione dell'Alpitour: «Le richieste sono state concrete e numerose, ma non possiamo privarci dei giocatori che hanno maggior futuro. Bellini pertanto è confermato, a meno che improvvisamente ci venga fat[illegible] un'offerta talmente straordinaria [illegible] impedirci [illegible] rifiuto. Ma non sembrano esserci pazzie all'orizzonte».

L'Alpitour intanto ha dimenticato le tensioni di una stagio[illegible] travagliata fino all'ultimo, con una vacanza-premio in Messico. [illegible] rientro, i giocatori hanno ritrovato Blain in palestra. [illegible] sosta troppo lunga può diventare nociva - dice il tecnico francese -; abbiamo quindi ripreso [illegible] lavorare sodo».

I biancoblù giocheranno sabato 30 maggio (ore 17) a Collegno, [illegible] una selezione di giocatori torinesi: l'amichevole servirà ad inaugurare il nuovo palazzetto dello sport. Giovedì 4 giugno andranno [illegible] a Savona, per festeggiare la promozione in B1 dei liguri, trascinati dal tandem Salomone-Bina che sul parquet di Cuneo seppe conquistarsi le simpatie dei tifosi per l'attaccamento ai colori so[illegible] e l'impegno nel reggere le sorti [illegible] squadra.

[illegible] Franco

Bocce, sabato [illegible] Chiavari nel campionato di società

La Gaiero va in Liguria [illegible] giocarsi il titolo di A1

Il calendario [illegible] campionato di bocce per società di A1 propone per [illegible] la trasferta della Gaiero a Chiavari. Sarà il match che deciderà l'assegnazione del titolo italiano? La soluzione più probabile [illegible] che [illegible] vittoria finale (al termine del torneo non manca che un mese) vada per la terza volta alla Chiavarese, che guida la classifica con 12 punti di vantaggio sulla squadra di Giovanni Bazzan; l'altra eventualità, difficile a realizzarsi, è che si verifichi un miracolo. I liguri incontreranno la settimana dopo i pinerolesi: in quindici giorni la lotta per lo scudetto sarà risolta.

Mario Patrucco, d. s. della Gaiero, è l'ultimo ad arrendersi: «Andremo a Chiavari con serenità, pronti a giocarci alla [illegible]ribaldina l'incontro, consapevoli della forza dell'avversario. Ci batteremo sino in fondo, lottando anche per conservare quel secondo posto che il Veloce Club Ferrero potrebbe minacciarci».

Identica situazione in serie A2 dove la BM Strambino ha proseguito la [illegible] marcia regolare verso la promozione. Dieci punti dividono la capolista dalla CR Bra. Giovanni Gioda, d. s. del club, [illegible] soddisfatto per il successo nel derby di Saluzzo, dove i suoi giocatori hanno ribadito il risultato [illegible] andata: «Cerchiamo di non farci stacca[illegible] troppo dai canavesani, poi nella penultima giornata, il 6 giugno, ci sarà lo scontro dirett[illegible] [illegible] nostro campo. Allora giocheremo tutte le nostre carte».

I boccisti di Saluzzo sono i primi a riconoscere la superiorità dei rivali braidesi, [illegible] fanno presente che se all'andata l'Auxilium è [illegible] sconfitto per cappotto, questa volta poteva finire anche [illegible] [illegible] pareggio. L'assenza del giovane Pautasso, un'indisposizione di Bonadio [illegible] [illegible] scelta sbagliata [illegible] Truc[illegible] hanno negato altri punti [illegible] saluzzesi. Positiva è stata comunque la settimana per l'Auxilium che ha portato in finale la coppia Barale-Roaschio nella selezione della categoria C [illegible] coppie ed ha visto vincere [illegible] seconda selezione regionale da Valeria Lerda.

Giovanni Capponi

Serie A1: Rivignanese-Nizza Torino 8-8; Salvi Arreda Fissa-Chiavarese 2-14; Gaiero Casale-Pontese 14-2; Valpellice-V. C. Ferrero 6-10. Classifica: Chiavarese [illegible] 116; Gaiero 104; V. C. Ferrero 97; Nizza 87; Rivignanese 75; Salvi Arreda Fissa 71; Valpellice 64; Pontese 36.

Serie A2: Cumianese-AC Biella 11-5; Roverino-BM Strambino 6-10; La Boccia-Armese 10-6; Auxilium-CR [illegible] 6-10. Classifica: BM Strambino p. 113; CR Bra 103; Roverino 86; Auxilium 76; Cumianese 71; Armese 70; La Boccia 65; AC Biella 56.

11ª giornata (23 maggio, ore 14,30) - Serie A1: Chiavarese-Gaiero; Nizza TO-Salvi Arreda Fissa To; Pontese-Valpellice; V. C. Ferrero Pinerolo-Rivigna[illegible] Serie A2: Armese-Auxilium; BM Strambino-Cumiane[illegible]; CR Bra-Roverino; AC Biella-La Boccia.

Sergio Guaschino, il promettente campioncino della Gaiero [illegible] Casale

Sabato [illegible] chiude, rimangono gli ultimi giorni per votare il «campione eccellente 92»

Il referendum in dirittura d'arrivo

Oggi pubblichiamo l'ultimo tagliando. I voti devono pervenire alla redazione di Novara de La Stampa entro il 23 maggio. Per chi vota per posta è valido il timbro sulla busta. Premiazioni il 19 giugno ad Arona

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] spiace tantissimo che [illegible] referendum stia per finire. Spero che La Stampa lo metta in cantiere anche per il prossimo campionato»: questo il messaggio arrivato - assieme a [illegible] certo [illegible] di voti - [illegible] Adriano, una tifosa [illegible] Omegna che «tiene» per Caimi. [illegible] [illegible] e Adriana la pensano tantissimi altri lettori che hanno partecipato con entusiasmo alla ricerca del «campione eccellente» e [illegible] adesso stanno vivendo la fase finale pensando già alle eventuali «battaglie» future.

Oggi, come promesso, pubblichiamo l'ultimo tagliando e mettiamo subito in chiaro - in risposta a [illegible] lettrice [illegible] Druogno - che per i voti spediti via posta fa [illegible] la [illegible] del timbro. E' vero che l'ultimo giorno utile per votare [illegible] sabato prossimo, ma le somme definitive le tireremo qualche giorno dopo proprio per dare il tempo alle missive di arrivare a destinazione.

Crediamo, tuttavia, che un bel po' di voti arriveranno puntualmente sabato e saranno portati a mano dai tifosi. E noi seguiremo [illegible] puntualità, dandone tempestivamente notizia, i «movimenti» che avverranno nei prossimi giorni. Del referendum, quindi, continueremo a parlare [illegible]cora e chi aveva preso l'abitudine di cominciar[illegible] a leggere il giornale dall'ultima pagina - quella sportiva - potrà continuare a farlo.

Anche ieri [illegible] arrivati tanti voti. Oltre alla simpatica Adriana - che è invitata per la serata delle premiazioni ad Arona il 19 giugno - hanno votato per Caimi anche «Stefano '92» e altri sostenitori anonimi. Anche Gaiardelli è stato votato. Mirko Giardini ha inviato per Ghigo [illegible] 60 tagliandi unendo (e di questo lo ringraziamo) i complimenti per «l'azzeccato referendum».

A Fabio Borzoni [illegible] arrivati voti da Fabrizio Bersani di Villadossola. E suoi sostenitori hanno fatto anche alcune telefonate preoccupate da Malesco, Druogno e altri centri dell'Ossola. Te[illegible] l'eventuale ritardo delle buste con i voti. Niente paura. Ripetiamo che farà testo la data del timbro postale. Basterà quindi spedire i voti entro il 23 maggio.

Ancora un riferimento al totale dei voti pervenuti fino a ieri: oltre 120 mila. E chissà [illegible] questi ultimi giorni dove arriveremo. La verità [illegible] che [illegible] referendum ha già designato degli «eccellenti»: i nostri lettori.

Marcello Sanzo

Qui sopra «I Maghi» di Verbania. In alto esponenti del circolo sociale di Gattico

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....
Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....
Via ....
Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Baseball, novaresi sconfitti 11-4

Tosi, dal Milano il terzo stop

NOVARA. La Tosi non [illegible] bene in «abito da sera»: gli azzurri, nel giro [illegible] cinque giorni con [illegible] partite casalinghe in notturna, sono passati dalle stelle alle stalle, scivolando [illegible] secondo al quarto posto. Dopo il doppio stop [illegible] Rimini, un altro passo falso con la Mediolanum per 11-4. Se [illegible] altro, almeno il quarto posto è salvo per gli in[illegible] [illegible] Nettuno e Bologna.

Tre sconfitte tre, [illegible] la bellezza di [illegible] punti incassati e solo 11 segnati. Per [illegible] ha fin qui seguito il cammino del T-Team, c'è di che essere sconcertati. Che [illegible] ha fatto [illegible] squadra che [illegible] battuto Grosseto, Nettuno, Verona, Bologna e Roma? Alla domanda risponde Beppe Guilizzoni, manager azzurro: «Quella squadra è la stessa di adesso, ma in [illegible] ha la concentrazione che aveva allora e che ci aveva permesso di tenere un cammino oltre le aspettative. Se prima [illegible] [illegible] gradino sopra alle nostre reali possibilità, adesso siamo un gradino sotto. A dare giudizi, però, aspetterei [illegible].

Alla base di questa «mini-cri[illegible] c'è il calo di rendimento in attacco, e principalmente di due uomini chiave come il terza base Aldo Sacco (diciotto turni consecutivi senza valide) e l'esterno Lorenzo Vada: «[illegible] solo loro due, ma tutto il pacchetto degli italiani [illegible] in fase di stanca - spiega Guilizzoni -. La mia preoccupazione è che si ripeta la flessione dello scorso anno, quando [illegible] impegni s'infittivano. Le gare infrasettimanali accentuano i problemi che [illegible] squadra può avere e spesso possono falsare i risultati, come dimostrato dalla vittoria della Roma a Nettuno. Per noi arriva a proposito la trasferta a Casalecchio, che darà il quadro esatto della situazione».

Massimiliano Rosso, esterno della Tosi

La Mediolanum [illegible] ha impressionato il manager della Tosi: «Un monte non [illegible]nale con Cherubini in difficoltà, un line-up giocabilissimo, oltretutto orfano di Bianchi». Intanto ci [illegible] novità sul «bomber» della nazionale, che [illegible] tedì [illegible] [illegible] è visto corricchiare a bordo campo. Il guaio al ginocchio, infatti, sarebbe meno grave del previsto ed è possibile che tra qualche settimana torni già in campo, con un tutore alla gamba. I risultati degli anticipi: Tosi-Milano 4-11; Bologna-Parma 6-7; Nettuno-Roma 5-6. Classifica: Parma 800 (12-3); Milano 733 (11-4); Rimini 643 (9-5); Tosi No 600 (9-6); Nettuno e Bologna 533 (8-7); Verona 429 (6-8); Grosseto 357 (5-9); Casalecchio 214 (3-11); Roma 133 (2-13). **(m. p.)**

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 21 Maggio [illegible]
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

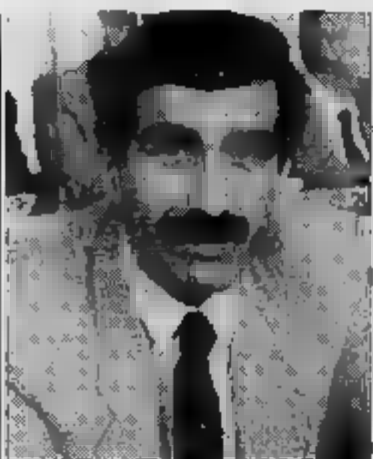
Nella querelle delle sedi rispunta il progetto della cittadella universitaria

Ingegneria? Sarà a «Vercelli 2»

Una mozione per impegnare il Consiglio comunale ad [illegible] scelta defintitiva per il Politecnico
L'Ateneo vicino a via Trino oppure si riparte da zero; il San Giuseppe [illegible] soluzione transitoria

VERCELLI. Dove nascerà il Politecnico? A «Vercelli due». Il [illegible]gio San Giuseppe potrebbe diventarne la sede provvisoria a partire dal prossimo anno accademico. Ma Ingegneria dovrebbe [illegible]que traslocare entro il Duemila. Per Angelo Fragonara, assessore ai Servizi scolastici delegato ad occuparsi di Università, la carta da giocare è questa. Lo ha detto in Consiglio comunale, accompagnando la sua cronistoria del [illegible]o Università con una «mozione-impegno» per i partiti: o «Vercelli due» o si ricomincia tutto daccapo.

Il 26 maggio l'assessore incontrerà i capigruppo e il 29, nella seduta del Consiglio, chiederà l'unanimità sul documento. Non sarà facile, anche perché della cittadella universitaria pareva non ricordarsi [illegible]suno. O quasi.

Colpa, dice Fragonara, di «un'overdose» di proposte per il

L'assessore Angelo Fragonara

Politecnico, di un'offerta tec[illegible] di sedi dettata dall'emergen[illegible] tempo e dalla dimensione (40 miliardi) dell'investimento. «Ditemi se, costruendo 30 mila metri cubi [illegible] [illegible] Garrone o all'ex Opn o in piazza Cavour, possiamo essere certi che la [illegible]de di Ingegneria ci costi meno. E che qualità offriremmo agli studenti? Non esistono studi di fattibilità su questi edifici». Per «Vercelli due» lo studio invece [illegible] sarebbe, eccome: risale all'88, chiesto da Comune e Provincia ed è firmato dal Cisem, centro consulente anche [illegible] ministero della Pubblica Istruzione.

Che cosa disse il Cisem, chiamato a ridisegnare la mappa delle scuole vercellesi? [illegible] l'ex Opn sarebbe stato un magnifico campus, che [illegible] [illegible] verde e i [illegible] viali sarebbero stati sacrificati da [illegible] costruzioni. E che, comunque, ogni palazzina doveva essere dotata di servizi autonomi: i costi sarebbero potuti salire alle stelle. Meglio, allora, sfruttare l'area di fronte all'ospedale di via Trino, libera [illegible] edifici, vicina ad impianti sportivi, a poca distanza dall'area industriale [illegible] la futura «Vercelli due», insomma. Il Comune decise [illegible] varianti al Piano regolatore che avrebbero permesso all'Università (o ad Ateneo più Iti) di sistemarsi negli ex terreni incolti. «Chi sono i proprietari [illegible] quei terreni? E' un problema che non mi [illegible] mai posto, perché guardo all'Università. "Vercelli due" [illegible] è stata una manovra per favorire espropri d'oro».

La tesi-Fragonara punta anche su un altro avallo tecnico: la creazione [illegible] [illegible] «parco tecnologico» legato al programma Sprint della Comunità europea. Se ne è discusso pochi giorni fa: per il centro [illegible] ricerche [illegible] rispuntando il nome della futura cittadella vicina a via Trino.

E la caserma Garrone? La mozione dice [illegible] non dimenticarla: potrebbe essere usata per altre esigenze scolastiche. O ancora per uffici pubblici e parcheggi in [illegible] storico. Il San Giuseppe proposto [illegible] monsignor Bertone sarebbe invece la sede più adatta per ospitare i corsi di Ingegneria per 5-7 anni.

Il Consiglio comunale dovrà però fare in fretta a discutere di sedi definitive entro settembre. Incluso il progetto d'insediamento per Lettere: [illegible] [illegible] qui, trovare l'unanimità non do[illegible] essere difficile. E' già pronta anche la proposta di concessione [illegible] [illegible] all'Università di Torino dell'area dell'ex ospedali. [illegible] studiare la trasformazione [illegible] e il riutilizzo del complesso, il Comune ha [illegible] stanziato 100 milioni.

Roberta Martini

[illegible]

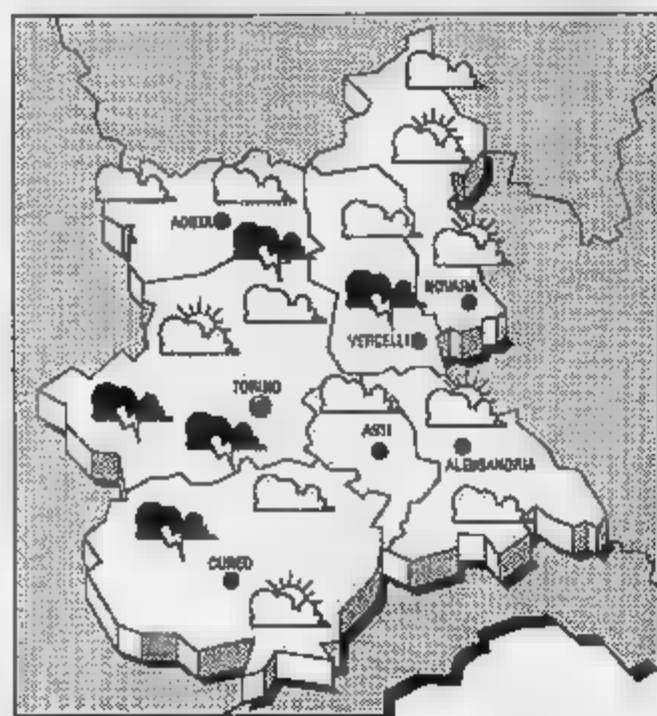
Firmata la convenzione

E' stata firmata ieri la convenzione tra Città studi e la torinese Scuola di amministrazione [illegible]. Alla riunione [illegible] preso parte Umberto Dianzani, magnifico rettore dell'ateneo torinese, i responsabili dell'istituto, il sindaco Luigi Petrini e il presidente di Città studi Giorgio Prignani. Ora l'intesa tra la città di Biella e il corso parauniversitario, nato dalla collaborazione tra l'università e le strutture aziendali è diventato ufficiale. A settembre partiranno i corsi che si terranno nella sede di Texilia. Il programma prevede un biennio a numero chiuso e a tempo pieno di frequenza che fornirà un diploma universitario di primo livello; in seguito ad un selettivo test di accesso gli studenti frequenteranno un anno propedeutico in cui verrà dato maggior spazio alle materie di base. Il secondo periodo del corso sarà diviso in due semestri: il primo sarà costituito ancora da materie comuni per tutti gli studenti ma più specifiche, rivolte al settore aziendale; seguirà una specializzazione che prevede simulazione di casi di azienda e sperimentazioni pratiche. Al termine, gli studenti avranno la possibilità di mettere alla prova le conoscenze durante uno stage in fabbrica; da quest'esperienza acquisiranno le nozioni necessarie per preparare una tesina di diploma che verrà discussa in istituto. Sarà questo l'atto formale che fornirà al nuovo manager biellese il certificato di esperto in amministrazione. [f. ug.]

[illegible]
PERICOLOSO

Ritardano i lavori dell'Anas troppi incidenti agli incroci

Il progetto per la realizzazione dell'indispensabile «quadrifoglio» è bloccato perché si aspetta l'approvazione da parte del governo. Con la realizzazione del «quadrifoglio» si eviterebbero agli automobilisti le trappole degli attraversamenti della tangenziale, teatro di [illegible] quasi quotidiani.

[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · MOSSO · VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare, temporaneamente intensa, con occasionali manifestazioni temporalesche.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Moderati orientali
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolo[illegible] irreg., con addensamenti associati a [illegible]vi rovesci, specie nelle ore calde.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 11; media: 14

UN ANNO FA
Max: 22; min: 15; media: 18

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 15; Novara 16; Alessandria 19; Aosta 13; Cuneo 16,5; Asti 18

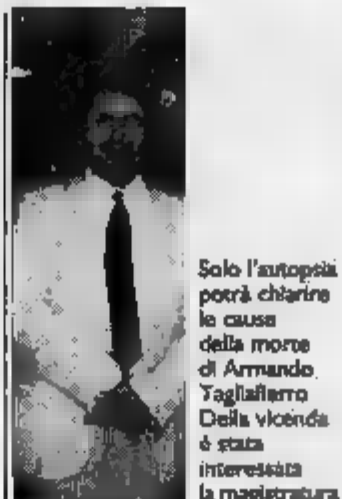
Deceduto Armando Tagliafierro, [illegible] dei più conosciuti pizzaioli di Vercelli

Esposto su una morte «misteriosa»

I medici del reparto di Chirurgia [illegible] diagnosticato calcoli alle vie biliari, [illegible] all'improvviso lunedì sera il paziente è spirato. La procura della Repubblica della pretura ieri ha chiesto la cartella clinica

VERCELLI. Esposto alla procura della Repubblica della pretura per chiarire le cause che hanno determinato la morte di Armando Tagliafierro, 60 anni, uno dei più noti pizzaioli cittadini, deceduto lunedì sera in ospedale.

Il figlio Vittorio afferma: «Gli sono stati diagnosticati calcoli biliari, però dopo tre giorni è morto. Senza colpevolizzare nes[illegible] voglio sapere perché». Giacinto Nanni, primario di Chirurgia, gli risponde: «Siamo convinti della nostra diagnosi. A tutt'oggi non siamo in grado di spiegare i motivi esatti che hanno determinato l'improvviso decesso del paziente, aspettiamo i risultati dell'autopsia».

Nei prossimi giorni verrà infatti eseguito l'esame [illegible]pico. Sembra che quello ordinato dalla [illegible] ospedale fosse in programma oggi, ma è stato rinviato a seguito dell'esposto al magistrato. Nella tarda mattinata di ieri, la Procura della Pretura ha chiesto e ottenuto una copia della cartella clinica.

Solo l'autopsia potrà chiarire le cause della morte di Armando Tagliafierro. Della vicenda è stata interessata la magistratura

«Venerdì - racconta Vittorio Tagliafierro - ho accompagnato in ospedale mio padre perché accusava forti dolori all'addome. Lo hanno ricoverato al Pronto soccorso dal quale sabato è stato trasferito nel reparto di Chirurgia. Qui verso sera, dopo una flebo ed alcuni prelievi, siccome si lamentava per il dolore, gli hanno praticato un'iniezione».

[illegible] quel momento Armando Tagliafierro è caduto in uno stato di torpore. A metà pomeriggio [illegible] lunedì il figlio si è accorto che la febbre era salita fino ai 40 gradi. Ha chiesto l'intervento dei medici. «Dopo averlo visitato mi hanno rassicurato - ricorda - dicendo che la febbre era [illegible] [illegible] un'infezione derivante [illegible] calcoli alla cistifellea e alle vie biliari».

Verso le [illegible] la situazione è precipitata perché la febbre era [illegible]cora salita. E' intervenuto un medico di Rianimazione che ha disposto il trasferimento del Tagliafierro nel proprio reparto. «E' stato questo medico - dice il figlio - a dirci che la situazione era gravissima e mio padre non si sarebbe salvato. Infatti è morto poco dopo le 22». Perché? [illegible] lo sappiamo, nessuno [illegible] saputo spiegarcelo». Ieri la famiglia Tagliafierro ha deciso di rivolgersi alla magistratura. «Non accusiamo nessuno - precisa il figlio -. Vogliamo solo capire perché un [illegible] sano e robusto [illegible] in ospedale per calcoli e non ne esce vivo. Se l'autopsia dirà che si è trattato di una fatalità vorrà dire che accetteremo il destino». Comunque i familiari si sono rivolti ad un medico di loro fiducia che assisterà all'autopsia come perito di parte.

I medici del reparto [illegible] azzardano ipotesi. Il primario Nanni: «I sintomi, il quadro clinico e i risultati di esami ripetuti anche tre volte confortano la nostra prima diagnosi: il paziente accusava calcoli alle vie biliari». Poi aggiunge: «Di calcoli però non si muore».

Difficile capire cosa sia intervenuto lunedì pomeriggio a far precipitare la situazione. Tutto a questo punto è affidato all'autopsia, anche se gli ambienti medici sottolineano come non sempre i risultati di questo esame siano in grado di chiarire le cause di una morte.

Franco Cottini

Grave ritardo nella realizzazione del «quadrifoglio» sulla tangenziale

Cavalcavia, incidenti a catena

Mancano gli svincoli [illegible] gli incroci continuano ad essere trappole per i veicoli. La lunga crisi politica impedisce al governo l'approvazione del progetto dell'Anas da 2 miliardi

VERCELLI. Quanti incidenti dovranno ancora accadere, quanti morti, quanti feriti si dovranno ancora contare, quante [illegible] di auto sventrate occorrerà ancora rimuo[illegible] prima che ci si decida a completare il «quadrifoglio» degli svincoli all'incrocio della tangenziale sud con via Trino?

Eppure a fine gennaio sembrava cosa fatta: l'Anas avrebbe finalmente [illegible] mano [illegible] lavori. Con un preventivo di 1 miliardo [illegible] 900 milioni, il completamento doveva iniziare in primavera per concludersi entro il prossimo inverno: il problema sembrava così risolto.

Nel frattempo però la primavera sta trascorrendo invano, il Governo che avrebbe dovuto approvare il progetto elaborato dall'Anas vive alla giornata in attesa che le nuove Camere [illegible] varino uno nel pieno possesso delle sue prerogative; l'incrocio di via Trino continua ad essere pericolosissimo [illegible] degli incidenti [illegible] si è perso il conto.

L'ultima riunione su questo problema, quella che sembrava dovesse essere definitiva grazie alle precise assicurazioni dei tecnici Anas, era stata promossa dal presidente dell'Amministrazione provinciale di Vercelli Gilberto Valeri dopo che il Consiglio di fabbrica della «Corutti» [illegible] segnalato agli amministratori del «Palais national» le condizioni di concreto pericolo esistenti per gli operai all'entrata od all'uscita dallo stabilimento e, più in generale, dall'intera area industriale.

La situazione, era stato sottolineato, era destinata a peggiorare con l'apertura a Leri del cantiere per la costruzione della [illegible]le: questo avrebbe fatto intensificare il transito di [illegible]zi pesanti, con ripercussioni sul volume del traffico e sulle condizioni [illegible] pericolo.

Attualmente gli unici attraversamenti rettilinei sono nella direzione Vercelli-Trino e nella direzione della tangenziale. Tutti gli altri incroci rappresentano altrettanti punti cruciali, [illegible] quali sono obbbligatori attraversamenti di carreggiata ciascuno dei quali costituisce [illegible] potenziale pericolo.

Valeri era riuscito a strappa[illegible] all'ingegner Lippolis dell'Anas un incontro durante il quale era stato presentato il nuovo progetto: il ripiego temporaneo di disegnare una terza corsia era stato [illegible] perchè impraticabile. Tutto era rimandato [illegible] completamento del «quadrifoglio», ma i lavori che avrebbero dovuto già essere avviati non sono ancora stati iniziati. [r. s.]

Incroci pericolosissimi e gravi rischi per gli automobilisti sulla tangenziale all'incrocio con [illegible] strada di Trino

Due feriti

In fuoristada contro camion

VERCELLI. Due automobilisti feriti, per fortuna non troppo gravemente, ed un camionista illeso: questo [illegible] bilancio dell'ennesimo incidente sulla tangenziale sud, all'altezza del cavalcavia per Trino.

L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio: un fuoristrada Nissan guidato da Luca De Stefani, 29 anni, Biella, via Galileo 8, con a bordo Nunzio Lopizzo, 40 anni, Torino, [illegible] Vanchiglia 9/b, che proveniva da Casale [illegible] viaggiava in direzione [illegible] Biella, ha speronato sulla fian[illegible] destra l'autoarticolato Mercedes guidato da Pietro Alberto Casciani, 55 anni, Lucca, via Morano, che viaggiava nella direzione opposta [illegible] stava svoltando a sinistra in direzione di Trino per raggiungere il casello autostradale di Larizzate.

L'urto è stato violentissimo: i due che viaggiavano sul fuoristrada sono stati ricoverati in ospedale con prognosi di 30 e [illegible] giorni, mentre [illegible] camionista è rimasto illeso.

[illegible]TTA'

Iniziato il rinnovo dell'esenzione ticket

[illegible] alcuni giorni, nell'ex ospizio di via Gerrone è possibile rinnova[illegible] i tesserini ticket, l'esenzione sulle spese sanitarie. I rinnovi in[illegible] due categorie di persone: i pensionati sociali [illegible] quelli che non sono tenuti a presentare il modello 740, essendo titolari del 201 con [illegible] reddito lordo sino a 16 milioni, oppure a [illegible] milioni con però un coniuge a carico. Gli sportelli resteranno aperti lunedì, martedì [illegible] mercoledì dalle 8 alle [illegible] [illegible] dalle 14,30 alle 17; giovedì e venerdì, invece, solo al mattino dalle 8,30 alle 13.

L'arcivescovo riceve le famiglie [illegible] diocesi

Le famiglie della diocesi incontreranno l'arcivescovo. L'iniziativa voluta espressamente [illegible] monsignor Tarcisio Bertone si realizzerà sabato pomeriggio alle 15 nell'istituto delle suore [illegible] Loreto. L'invito è rivolto a tutte le famiglie della diocesi. [illegible] «giornata» dopo una conferenza tenuta dall'arcivescovo si concluderà con una celebrazione religiosa seguita da una [illegible]

Successo per la personale di Gastone Cecconello

Continua con [illegible] la «personale» di Gastone Cecconello nell'ambito dei festeggiamenti per il Centenario della Pro Vercelli. La mostra, realizzata nel Piccolo studio del chiostro di Sant'Andrea, comprende una quarantina di quadri dell'artista. Le opere vanno [illegible] ritratto della madre, dipinto a soli 11 anni, al bambino in maglia bianca che palleggia, divenuto il «logo» del Centenario. A questo proposito sono esposti tutti i bozzetti «provati» dall'autore prima di arrivare a quello definitivo.

Sabato alla dc

Convocato il comitato provinciale

VERCELLI. E' stato convocato per sabato pomeriggio il Comitato provinciale della democrazia cristiana. Dopo molte polemiche l'organismo provinciale dello scudo crociato si riunirà per esaminare la situazione all'interno del partito dopo le elezioni del 6 aprile.

In un primo tempo la riunio[illegible] avrebbe dovuto svolgersi lunedì scorso, ma era stata annullata poiché molti esponenti della dc [illegible] trovavano nell'impossibilità di prendervi parte. In particolare l'onorevole Gian Franco Astori impegnato a Roma per l'elezione del Capo dello Stato. Per questo la seduta era stata aggiornata a data da destinarsi. La decisione, però, [illegible] stata aspramente criticata da alcune correnti del partito; in particolare dagli esponenti del «grande centro» che avevano chiesto che la riunione si svolgesse regolarmente.

Sabato, dunque, [illegible] annuncia un incontro «caldissimo», anche perché il segretario uscente Lucia Pigino [illegible] presenterà dimissionario. [r. v.]

Un vercellese che aveva scoperto i ladri nel suo alloggio

Aggredito da due nomadi

Gli zingari, del campo nomadi di via Trento, sono stati arrestati dalla polizia Il padrone di casa colpito al capo dagli intrusi; l'accusa è di rapina impropria

VERCELLI. Sorpresi dal proprietario mentre tentavano di svaligiargli l'alloggio, per garantirsi la fuga lo hanno spintonato, ma sono stati bloccati dalla polizia ed arrestati. Sono accusati di rapina impropria: l'arresto è già stato convalidato.

Gli arrestati sono entrambi nomadi domiciliati nel campo di via Trento: [illegible] Antonio Demetrio, 19 anni, anagraficamente residente a Valenza Po in via del Comune; e Giacomo Raimara, di 33 anni. L'accusa che in un primo tempo era [illegible] loro mossa, quella di tentato furto aggravato, si è trasformata successivamente in quella più grave di rapina tentata.

La vicenda risale all'altro pomeriggio. Francesco Socco e la moglie Giuseppina Sivieri, nel rientrare nel loro alloggio di via Restano 128, avevano avuto la brutta sorpresa di trovarvi due persone le quali, approfittando del fatto che l'appartamento era momentaneamente incustodito, erano entrate con [illegible] chiaro proposito di svaligiarlo.

Francesco Socco aveva affrontato i due sconosciuti e li aveva costretti ad uscire. Mentre stava accompagnando uno dei due verso la porta, l'altro lo aveva colpito alle spalle provocandogli alcune lievi contusioni [illegible] collo ed alla testa: questo particolare ha trasformato in rapina l'iniziale tentato furto.

Ne era nata [illegible] colluttazione, che era durata solo pochi secondi perché bloccata quasi subito dall'arrivo della «volante» che nel frattempo [illegible] stata avvertita. Per i due sono scattate le manette. [r. a.]

I due nomadi arrestati dalla polizia Da sinistra Antonio Demetrio di 19 anni e Giacomo Raimara di 33 anni

Roasio, Giuseppe Bodo e Bagnasco ospiti in studio a Roma

L'aspettativa [illegible] sindaco questa [illegible] a Samarcanda

VERCELLI. Politica spettacolo sull'«aspettativa d'oro» concessa al sindaco dall'Interimmobiliare. Questa sera la discussa trasmissione di Raitre «Samarcanda» si dovrebbe occupare anche della vicenda che ha infiammato la vita politica cittadina negli ultimi sette mesi.

Il condizionale [illegible] d'obbligo perché il caso vercellese sarà solo uno dei tanti argomenti trattati da Michele Santoro. Tra scandali e scandaletti finiti sulle prime pagine di tutti i quotidiani italiani, quello vercellese rischia di perdersi. Lo confermano indirettamente gli stessi redattori [illegible] Samarcanda che preannunciano: «Non ci sarà collegamento diretto con Vercelli. Alla vicenda abbiamo assegnato qualche minuto di trasmissione».

Saranno sicuramente in studio a Roma tre consiglieri comunali: Dario Roasio, il rappresentante comunista che ha scatenato la bufera; Giuseppe Bodo, senatore della lega Nord che è già nella capitale per l'elezione del presidente della Repubblica; e il verde Gabriele Bagne[illegible] Con loro potrebbe partecipare anche don Piero Borelli, parroco del Belvedere. Ma il gruppo dovrebbe essere più numeroso.

Non ci sarà invece Fulvio Bodo che ha declinato l'invito perché arrivato solo pochissimi giorni fa e perché sia lui sia tutta [illegible] giunta avrebbero dovuto trasferirsi in blocco [illegible] Roma: «Non manca la volontà, ma solo il tempo materiale per [illegible] viaggio. Ci sono cose più importanti». [f. co.]

La polemica tra il sindaco Fulvio Bodo [illegible] sinistra) e il consigliere comunista Dario Roasio prosegue questa sera a «Samarcanda»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, dattiloscritte, della lunghezza massima di 20 righe, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli [illegible] Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 [illegible] in via della Repubblica 29. Devono essere complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente.

Posteggio selvaggio in via Orfanotrofio

Ancora a proposito di parcheggi selvaggi. Biella sta diventando veramente una giungla: troppe auto a qualsiasi ora del giorno ma soprattutto nessun giudizio da parte degli automobilisti nel posteggiare le auto.

Vorrei far notare [illegible] caso di via Orfanotrofio. La percorro praticamente tutti i giorni: attraverso il ponte di Chiavazza, arrivo in cima alla salita dell'ospedale e svolto a destra, in via Orfanotrofio, all'incrocio con via Marconi.

Purtroppo però questa manovra in quest'ultimo periodo è sempre più complicata: le vetture vengono lasciate in sosta [illegible] entrambi i lati della strada, ma, quello che è peggio, addirittura [illegible] prossimità dell'incrocio. In questo modo le auto in movimento hanno a disposizione uno spazio ridottissimo per svoltare nella strada.

Eppure le norme stradali dicono che è vietato parcheggiare le auto troppo vicino ad un incrocio. Perché dunque gli automobilisti irresponsabili continuano a farlo?

Augusto Rocco, Biella

Quando trasloca la tomba di famiglia

Ho letto sulla Stampa che nei cimiteri di Vercelli non ci sono più loculi disponibili. Non essendo la prima volta che si verifica questa esigenza, mi permetto di suggerire ai cittadini vercellesi interessati che una soluzione immediata a tale problema può essere trovata nei Comuni limitrofi.

[illegible] esempio a Desana, a soli 5 o 6 chilometri da Vercelli, è stato realizzato alcuni anni fa un ampliamento del cimitero e mi risulta che siano disponibili aree cimiteriali per la realizzazione di tombe [illegible] famiglie e molti loculi.

Lettera firmata, Desana

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [illegible]; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [illegible]re: (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranze 4, telefono 65.225.

Biella turno principale: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Rola*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato); telefono (015) 405 840; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo). telefono (015) 26.177. Orario turno princi[illegible] delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre [illegible] la farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle [illegible]0. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206
[illegible]ratto *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294
Crevacuore *Dr. Carlo Cazzaniga*, [illegible] Matteotti 8, tel. (015) 768.229
Pralungo *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295
Sordevolo *Dott.ssa Emanuela Carutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 562.473
Cerrione *Dr. Piero Pralini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.669
Crocemosso *Dr. Graziano Olivati*, via Aviè 1, tel. (015) 737.478
Masserano *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935
Scopello *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71 196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.846/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.3[illegible]

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Lorenzo Marzullo, Domenico Argento, Stefano Chiurco, Alessandro Saccone.

MORTI. Pierino Ravello, 75 anni, pensionato; Arcangela Deambroglio, 92 anni, pensionata; Giorgio Garbin, 59 anni, pensionato; Andrea Giublena, 69 anni, pensionato; Maria Laurella, 72 anni, pensionata; Gaspare Mazzocco, 62 anni, pensionato; Alda Balsamo, 85 anni, pensionata; Aldo Lucchini, 66 anni, pensionato; [illegible] Porta, [illegible] anni, pensionata.

BIELLA

[illegible] Alessio Lombardi, Matteo Veronese, Chiara Businaro, Alessandro Lovisetto, Rossana Argentero, Veronica Perrone.

[illegible], Antonio Perini, 82 anni, pensionato; Italo Piamoni, 63 anni, impiegato; Giuseppe Bruno, 69 anni, pensionato; Erich Hans Vogel, 65 anni, impiegato.

[illegible] **SPOSERANNO.** Francesco Di Meglio, 51 anni, insegnante, con An[illegible] Ungaro, 41 anni, insegnante.

VIGLIANO

NATI. Simone Perazio.

MORTI. Palmina Gamoletti, 82 anni, pensionata; Gino Zanone, [illegible] anni, pensionato.

ZUMAGLIA

MORTI. Maria Zanone, 86 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI

Lezione Uciim per insegnanti

Alle 16 di oggi, nel salone dell'Istituto Loreto di piazza D'Angennes, si terrà l'ultimo incontro organizzato dall'Uciim riservato ai docenti della scuola media. Il professor Claudio Scarpati dell'Università Cattolica [illegible] Milano commenterà il sedicesimo canto della «Gerusalemme liberata».

BORGOSESIA

La via delle nuvole d'Oriente

Nel salone della Pro loco in via Sesone è aperta fino a domenica la mostra di Marina Bellazzi dal titolo «La via delle nuvole bianche». L'esposizione dà al pubblico esempi di antiche tecniche artistiche in uso [illegible] Oriente, ancora sconosciute nei Paesi occidentali. Orari: feriali dalle 15,30 alle 19,30, festivi 15-19,30.

VERCELLI

Il mondo lirico dei greci

Il Rotary club di Vercelli e la delegazione vercellese dell'Associazione italiana di cultura classica, in collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale, hanno organizzato per le 17,30 di lunedì prossimo, alla sala capitolare dell'abbazia [illegible] Sant'Andrea, la conferenza dal titolo «La festa [illegible] [illegible] canto: alle radici della lirica corale greca». Relatore il professor Gianotti, titolare della cattedra di filologia greco-latina all'Università statale di Torino.

BOCCIOLETO

Il giorno dell'arte [illegible] Valsesia

E' in programma per domenica un'escursione guidata con raduno [illegible] alla frazione Ronchi, organizzata dalla sezione di Varallo del Cai. Partenza alle 9,30. L'itinerario si snoderà per un'ora [illegible] [illegible] attraverso la stradina che unisce Boccioleto (m. 850) all'Alpe Seccio (m. 1388), lungo la quale vi [illegible] chiesette-oratorio che saranno aperte per questa [illegible] Esperti forniranno notizie storiche sulle cappellette. Colazione al sacco in baita. Nel primo pomeriggio sarà facoltativa la visita all'Alpe Tetto (m 1291) dove si potranno vedere [illegible] le antiche torbe di tronchi di abete. Rientro a Boccioleto per la visita alla parrocchiale e [illegible] museo dell'Annunziata.

L'USATO DEI CONCESSIONARI

Autoesse

Concessionaria: Alfa Romeo
INNOCENTI

Le occasioni AUTOEXPERT di cui fidarsi:

- ALFA ROMEO DUETTO SPIDER
- ALFA ROMEO 33 1.5 IE KM 0
- ALFA ROMEO 164 Twin Spark Full Opt. '90
- FIAT PANDA 750
- VOLVO 440 turbo '89

VERCELLI
degli 17
Tel. 0161 250.963

ESPOSIZIONE
NUOVA TANGENZIALE SUD
(di fronte al Continente)
Tel. 0161 294.319

autosociale

concessionaria GENERAL MOTORS

Le nostre occasioni:

Marca e tipo vettura		optional	garanzia
OPEL VECTRA 2.0i 16V	3/90	ABS-Tetto ap. Stereo-Cerchi lega	1 anno
OPEL VECTRA 2.0i CD	6/89	GAS-Stereo-Met.	1 anno
OPEL KADETT GSI 2.0 16V	9/89	Tetto ap.-Cerchi lega	1 anno
OPEL ASTRA 1.4 Cat.	11/91		1 anno
OPEL CORSA JOY 1.4	4/91	Tetto ap.	1 anno
BMW 318i 4p.	7/89	Cerchi lega-Met.	mesi
GOLF 1.3 5p. GL	4/87	Metall.	6 mesi
FIAT UNO 60S 5p.	6/89	Tetto ap.-Met.	mesi
CITROEN AX GT 1.4	3/90		6 mesi
MERCEDES 350 SLC	3/90	AC.-Met.-Full Opt.	6 mesi

OPEL Via Walter Manzone, 115 - Tel. 0161-210894 - VERCELLI GM

ROMERSA

concessionaria RENAULT

VEICOLI D'OCCASIONE

FORD ESCORT RS TURBO	rosso	1990
CITROEN BX Fam. Diesel	grigio chiaro met.	1988
RENAULT NEVADA GTS 7 posti	grigio chiaro met.	1988
RENAULT R5 GT TURBO		1988
RENAULT CARGO VETRATO	bianco	1982
RENAULT 21 TSE	blu met.	1992
JEEP CHEROKEE	bianco	1988
FIAT UNO IE TURBO	bianco	1990
FIAT UNO 70 SX 5P	grigio scuro	1988
RENAULT SUPER CAMPUS 5P.		1990
AUTOBIANCHI A112 Abarth	grigio ch. met.	1984
AUTOBIANCHI Y10 LX Fire	alga met.	1987
AUTOBIANCHI Y10 FILA	bianca	1988
RENAULT SUPER 5 GTL 1.1 5p.	bordeaux	1987
RENAULT R4 TL	rosso	1986
FIAT UNO SL 3p.	grigio sc.	1989
FIAT PANDA 750 YOUNG	bianco	1988
ALFA 33 SW 1,5	grigio met.	1986

via Trieste 22 - BIELLA
Tel. 015 22.959 - 30.744

TOP CAR

A VERCELLI
IN VIA TORINO - Tel. 0161 393461/2

PUNTOVENDITA «SPECIALIZZATO»

GAMMA MITSUBISHI

LE NOSTRE

NUOVO	USATO CON
MITSUBISHI Pajero Metal Top 2.5 TD INT.	MITSUBISHI PAJERO TD 2.5 nero '87
SUZUKI VITARA Cabrio JLX Sidekick vers. USA	ROVER COUNTRY TD 2.5 SW bianco '89
MITSUBISHI Eclipse 4WD 2.0 16V Turbo	RANGE ROVER 5p 3,5 EFI oro met. '87
AUDI 80 2.0 16V CAT.	SPACE WAGON 4WD SE 2.0 nero '90
TOYOTA CELICA 4WD 2.0 Turbo e 1.6 GT	NISSAN PATROL 3,3 D autocarro grigio met.
TOYOTA MR2 2.0 e 2.0 Turbo vers. USA	BMW 520 I 24 VALVOLE nero '90
MAZDA MX3 1.8 16V e MX6 2.0i 16V Coupé	
HONDA CIVIC 1500 BBOY VX e 1600 125 CV Si	

Vi offriamo possibilità di valutare l'acquisto di ogni altra marca di Vettura o Fuoristrada consigliati da professionisti con oltre **10 ANNI** di esperienza in questo settore
*La nostra **officina** si impegna a soddisfare ogni vostra esigenza tecnici qualificati in grado di garantire interventi di riparazione e di manutenzione **rapidi e precisi***

CONSULFIN

PRESTITI A DIPENDENTI ARTIGIANI E COMMERCIANTI	MUTUI PER ACQUISTO E LIQUIDITA'

SERIETA' E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

COSSATO
Via Mazzini - Tel. 015/925.677 - 980.236

MOTTA RENAULT

COSSATO - Via Mazzini, 12 - Tel. 015 93.522 vendita
015 925.841 officina

AUT. Y10 FIRE	
PEUGEOT 205 GTI 1.9	
PEUGEOT 205 XR 1.1	
RENAULT 4 TL	'85/'87
RENAULT SUPER 5 5P	'86/'88
RENAULT 5 GT TURBO	'87/'88
RENAULT 21 GTL	'91
FIAT PANDA 750 FIRE	
FIAT TIPO 11 DGT	'89
FIAT REGATA 70 WEEK-END	'86
LANCIA DELTA GT IE 16	'88
ALFA 33 4x4 SPORT WAG.	
LANCIA PRISMA 16	'83/'86
FIAT UNO 55 5P	
BMW 316 IE 4 PORTE (GAS)	
CITROEN VISA 806	
CITROEN AX 11 TRE	'87
VW GOLF GL 1.3 5P	'84
ALFA 75 GAS	'87
RENAULT 5 GTX	'80
CITROEN	'85
ALFA 33 1,7 Quadr. Verde Wagon	

VW GOLF	'87
FIAT 127 PANORAMA D.	'84
PEUGEOT 305 GR DIESEL	'87
RENAULT ESPACE TDX	'89
MITSUBISHI PAJERO T.D.	'87
JEEP CHEROKEE T.D.	'89
SUZUKI SANTANA	'88
RENAULT TRAFIC FURG. 11 GT	'90
FORD TRANSIT I.D. AUTOC.	'84
FIAT DUCATO RIALZ. 13 GT	'86
FURGONE BEDFORD 11 GT	'80
EXPRESS FURGONE 5	'88/'89
FIAT FIORINO D. 4 GT	'84/'87

VETTURE AUTOMATICHE
BARCHE - MOTO - ROULOTTE -

E TANTI ALTRI MODELLI
USATO SICURO

Pagamento rateale facilitato
anticipo e senza interessi per 12 mesi

APERTI TUTTO IL

oppure presso:

AUTOVIGLIANO
AUTOSALONE MULTIMARCHE - AUTOMOBILI - FUORISTRADA
NUOVI O USATI IN GARANZIA
VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 314 - Tel. 015/510.302

Carrozzeria Biellese

BIELLA - Via Rigola 9 - Tel. 401.842

Le nostre occasioni

MERCEDES BENZ 190 D	'85 bianco t.a. + condiz.
MERCEDES 190 D 2.5	'87 grigio + condiz.
BENZ 250 D	'87 bianco + tetto
MERCEDES BENZ 250 D	'89 bianco + condiz.
250 D	'89 grigio + condiz.
MERCEDES 250 D turbo	'90 nero + condiz.
MERCEDES TD	nero + climat.
MERCEDES 190 2.3	champagne + tetto
MERCEDES BENZ E	'87 azzurro + tetto
MERCEDES BENZ 200 E	'88 petrolio + tetto
MERCEDES 300 CE	'88 nero + full opt.
MERCEDES 300 E 4	'89 nero + full opt.
MERCEDES BENZ 560	'88 argento + full opt.
520 I	'89 nero + climat.
BMW 520 I	'90 bianco
VOLVO 740 TD S.W.	'89 blu + tetto + cond.

ABC team moto

CAVAGLIA' (VC)
Via Ivrea, 6
Tel. (0161) 966.267

PRONTA CONSEGNA MOTOCICLI
HONDA - YAMAHA - SUZUKI
KAWASAKI - APRILIA - CAGIVA
E TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
STRADA - ENDURO - CUSTOM - CROSS

DISPONIBILI MODELLI CROSS '92
SUZUKI - YAMAHA - KAWASAKI

PERMUTE ENDURO-STRADA CON CROSS USATI E VICEVERSA

CICLI MOUNTAIN BIKE SHIMANO
DA L. 290.000

ABBIGLIAMENTO - CASCHI - ACCESSORI
DELLE MIGLIORI MARCHE

COMAUTO

CONCESSIONARIA VW Audi

VETTURE D'OCCASIONE

GOLF 1300 GL 3P.	1988	bianco
SAAB 900	1987	nero
AUDI 100 AVANT 2000	1988	grigio full. opt.
PORSCHE TARGA 911		bianco
TRANSPORTER 9 posti	1985	blu met.
DUCATO MAXI T.D. tetto alto	1986	blu
TRANSPORTER FURGONE	1984	beige
PRISMA 4WD	1986	grigio sc.
ALFA 33 S.W. 4X4	1986	grigio ch.

BIELLA
Via - Tel. 401.050

Approvato il bilancio '91 del più importante istituto di credito biellese

Crb, utili per 19 miliardi

Tra i dati significativi la raccolta di fondi che ha registrato un incremento del 16 per cento. Il consiglio approva la trasformazione in spa e la nascita di una Fondazione

BIELLA. Utili per più di 19 miliardi, [illegible] cui [illegible] 2 devoluti in beneficenza e pubblica utilità; un patrimonio che supera i 234 miliardi. Questi alcuni dati salienti del bilancio '91 della Cassa di Risparmio di Biella, approvato martedì scorso dal consiglio di amministrazione. [illegible] è con questa lusinghiera situazione economica che [illegible] Crb si appresta a vivere [illegible] degli anni più importanti della [illegible] storia centenaria. Il '92 infatti segnerà lo sdoppiamento dell'istituto di credito in due enti: la società per azioni (la banca) e la Fondazione (la proprietà), il nuovo importante organismo che gestirà fondi propri e utili della banca riversandoli in mille rivoli sul territorio.

[illegible] progetto della trasformazione, [illegible] la bozza dei due statuti, è stato approvato poco pri[illegible] del rendiconto finanziario [illegible] [illegible] i documenti [illegible] all'esame della Banca d'Italia per il parere preventivo. Non appena arriverà il nulla osta, il consiglio adotterà la deliberazione definitiva che dovrà essere ratificata [illegible] proprio decreto dal ministro del Tesoro. Un iter [illegible]plesso ma in realtà prima delle ferie la Crb spa e relativa Fondazione saranno operative.

In attesa della completa realizzazione del progetto, il neopresidente della Cassa di risparmio, l'avvocato Luigi Squillario, sottolinea gli apprezzabili risultati della gestione '91: la raccolta diretta di fondi ha raggiunto i 1384 miliardi con [illegible] crescita di oltre il 13 per cento rispetto al '90; i depositi di titoli e valori sono [illegible] saliti a quota 1969 miliardi (più 18,30 per cento). In totale il valore complessivo della raccolta è di 3353 miliardi (più 16,12 per cento).

La crisi industriale ha invece frenato la crescita degli impieghi economici (mutui, finanziamenti) che [illegible] sono attestati comunque intorno ai 972 miliardi con uno sviluppo [illegible] quasi il 9 per cento. E questo anche grazie alla politica dell'istituto che ha svolto e intende continuare a svolgere un ruolo di sostegno alla struttura economica e produttiva biellese. «Ruolo che sarà accentuato con la trasformazione nella banca in spa e la nascita della Fondazione - aggiunge Luigi Squillario -. In un momento in cui gli enti pubblici [illegible] in gravi difficoltà finanziarie, [illegible] Fondazione potrà diventare un punto [illegible] riferimento. Può intervenire non solo per iniziative di beneficenza ma anche con opere di pubblica utilità. Ed ecco il miliardo che sarà destinato al Palasport di Biella, ma [illegible] avessimo i soldi potremmo costruire anche [illegible] ospedale».

La Fondazione gestirà gli utili che arriveranno [illegible] b[illegible] ma per mettere l'ente al riparo da annate difficili, avrà delle rendite autonome. Le entrate saranno rappresentate [illegible] complesso dell'ex Monte dei pegni, all'angolo tra via Caraccio e via Repubblica, che trasformato in uffici sarà affitatto. Per dare continuità alle strategie della Crb, fino alla fine del '93 ai vertici della spa e della Fondazione resteranno gli attuali membri del consiglio di amministrazione e del comitato di gestione. **[m. al.]**

Una veduta della sede centrale della Cassa di risparmio in via Carso [BADOER]

Le iniziative

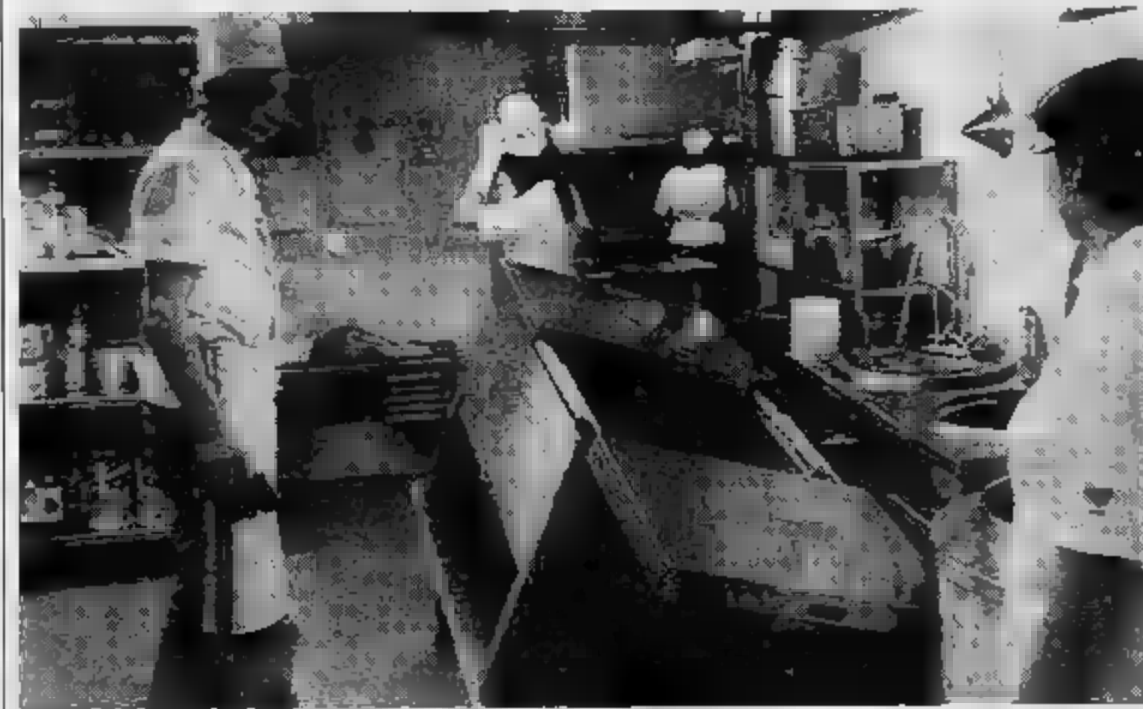
Un auditorium da 350 posti

[illegible]. Si sviluppa anche la [illegible] della Cassa di Risparmio di Biella. Accanto al moderno edificio di via Carso [illegible] sorgendo un'architettonica costruzione che si affaccia sul futuro parco fluviale [illegible] Biella. E' l'auditorium, [illegible] complesso polifunzionale che avrà una capienza massima di 350 posti. Ma la sala con l'impiego di una serie di sipari e di paratie mobili potrà [illegible] adattata alle più diverse esigenze.

Dato importante, il [illegible] auditorium, non ospiterà solo le manifestazioni della Crb, ma sarà messo a disposizione della città che potrà [illegible] [illegible] finalmente su una struttura di media capacità per congressi e riunioni. La zona, assai bella paesaggisticamente, potrebbe diventare nei prossimi decenni il [illegible] «polmone verde» [illegible] Biella. E non è escluso che la Cassa possa intervenire, tramite la Fondazione, nella realizzazione di qualche struttura di pubblica utilità (aree verdi, piste ciclabili) in quella [illegible] fascia di terreni sotto via Cernaia tra il ponte Cervo e la tangenziale.

L'espansione territoriale della Cassa di risparmio è stata invece caratterizzata nel '91 dall'apertura di due nuove filiali a Borgosesia e a Gaglianico. Le [illegible] distaccate sono quindi ora 31. In complesso l'organico del[illegible] Crb è [illegible] 810 dipendenti.

La Regione sblocca i progetti di ristrutturazione

Cucine dell'ospedale c'è via libera ai lavori

L'assessore Maccari ha accolto le richieste biellesi per la sistemazione delle cucine al «Degli infermi» [MANTOVANI]

BIELLA. Il decreto che sbloccherà definitivamente i lavori di ristrutturazione delle cucine dell'ospedale sta per essere [illegible]o in Regione dal presidente Gian Paolo Brizio. Con questo provvedimento, in una ventina di giorni, un mese al massimo, potranno riprendere il via le opere di adeguamen[illegible] dei locali del «Degli inf[illegible] al centro di roventi polemiche nelle ultime settimane.

«Ho siglato il decreto che approva i lavori di ristrutturazione - ha dichiarato Eugenio Maccari, assessore regionale alla Sanità -. In questi giorni il documento verrà [illegible]trofirmato dal presidente e poi la pratica [illegible] dovrà ancora affrontare l'iter burocratico necessario per ottenere il visto [illegible] Commissario di governo. A quel punto si potrà finalmente dichiarare chiuso il caso-cucine dell'Usl di Biella».

La «telenovela» dei fornelli dell'ospedale sta quindi per concludersi. Se Gian Paolo Brizio, [illegible] qu[illegible] giorni a Roma per impegni di governo, non rientrerà in tempo, sarà il vicepresidente regionale, Bianca Vetrino a controfirmare il documen[illegible]. Nel giro [illegible] qualche mese, i lavori saranno terminati con le dovute modifiche ed i cuochi e gli inservienti del nosocomio cittadino saranno finalmente in grado di lavorare in condizioni ambientali adeguate [illegible] servizio.

Intanto a palazzo di giustizia proseguono le indagini condotte dal procuratore Enrico Gumina sulle condizioni sanitarie dei locali. L'altro ieri, in cancelleria è stato depositato un dettagliato fascicolo sul [illegible]ne, compilato dal coordinatore del servizio [illegible] igiene, Gianni Bottura.

«Questa relazione ci è [illegible] richiesta direttamente dal procuratore, [illegible] seguito alla denuncia fatta dal presidente [illegible] garanti Francesco Sapienza - spiega Bottura -. C'è stato [illegible] sopralluogo documentato con fotografie. Ma [illegible] posso dire nulla in proposito perché la pratica è coperta dal segreto istruttorio».

IN BREVE

Eroina nascosta nel prato, assolto in appello

La prima sezione della Corte d'appello di Torino ha assolto Enrico Raso, residente a Cavaglià, dall'accusa [illegible] [illegible] nascosto 80 grammi di eroina in un prato vicino a casa. In primo grado il giovane era già stato condannato a 5 anni di carcere. Ieri pomeriggio, invece, il pretore di Biella ha assolto Vincenzo Zuccaro e Giancarlo Toledo, due dirigenti [illegible] banca biellesi. I due erano accusati di favoreggiamento per aver avvisato un cliente di un'indagine della magistratura.

INDUSTRIA

Conferenze sullo spionaggio tecnologico

Partirà nell'estate un corso rivolto ai manager biellesi per difendersi dallo spion[illegible]gio tecnologico in azienda. L'iniziativa avrà co[illegible] presentazione una conferenza in programma martedì pomeriggio all'Unione industriale: parlerà G[illegible] Manunta, esperto del settore.

Convocata l'assemblea dei soci [illegible] Coop

E' stata convocata l'assemblea generale dei soci biellesi di Novacoop. L'appuntamento è stato fissato per venerdì 29 maggio, alle 20,30, al teatro Don Minzoni. Tra i punti all'ordine del giorno il bilancio consuntivo del '91 e l'elezione del consiglio di amministra[illegible] e del collegio sindacale. L'assemblea è particolarmente importante per la riapertura in autunno del punto vendita Coop di Biella.

Assegni agli allievi infermieri, non c'è delibera

Interrogazione dell'onorevole pidiessino Wilmer Ronzani al mini[illegible] della Sanità De Lorenzo sul problema degli assegni di studio riservati agli allievi che frequentano le scuole per infermieri professionali del Piemonte. L'esponente della quercia fa tra l'altro osservare che gli accordi tra la Regione e il sindacato non sono ancora stati approvati nèè tantomeno gli adeguamenti decisi per l'assegno [illegible] studio.

Agricoltura, se ne parla a Cossato

Domani nei locali dell'ex scuola elementare della frazione Castellengo [illegible] Cossato si svolgerà una conferenza dedicata al tema: «La terra e gli agricoltori». L'incontro, che avrà inizio alle ore 21, [illegible] [illegible] obiettivo l'esame [illegible] una realtà, quella [illegible] settore primario, quanto mai importante ma troppo spesso sacrificata alle esigenze dell'industria. Alla conferenza seguirà un dibattito con gli ospiti in sala.

Le aziende piemontesi sono leader nella graduatoria italiana degli sponsor

Industrie, miliardi per l'arte

Crescono gli investimenti per restaurare antichi palazzi e allestire convegni culturali Si valorizza il patrimonio locale. I dirigenti delle società: «Buon ritorno d'immagine»

Le aziende piemontesi sono regine delle sponsorizzazioni. Con investimenti miliardari contribuiscono [illegible] restaurare roccaforti, manieri e palazzi antichi, ad allestire mostre e festival culturali. Lo speciale primato è stato assegnato a Roma durante il convegno «Arte [illegible] Sponsor». Nella classifica generale seguono Lazio e Veneto.

Il trionfo piemontese, davanti a regioni notoriamente sensibili al richiamo delle sponsorizzazioni [illegible] Lombardia e lo stesso Lazio, è segnato dall'incontro tra settore pubblico e privato: un legame nato per recuperare e valorizzare il patrimonio artistico. Il fenomeno muove enormi quantità di denaro, che, secondo approfonditi studi statistici, ritornano sotto forma di promozione [illegible] crescita [illegible] prestigio.

In tutta Europa - Grecia esclusa - le uscite per sponsorizzazioni sono detraibili come spese d'esercizio soggette all'I[illegible]. Il ritorno in termini [illegible] immagine è fattore importante.

Con la sponsorizzazione le aziende tentano strade alternative per catturare le simpatie della clientela; il loro intervento è utile per restituire l'originario splendore a gioielli artistici destinati al degrado.

«Finanziare iniziative del genere serve [illegible] qualificare l'immagine dell'azienda» dice Alessandro Nicosia, direttore generale del gruppo Prospettivo, che ha organizzato [illegible] convegno romano.

Oltre alle iniziative leg[illegible] a Palazzo Grassi di Venezia, restaurato nell'86 con un impegno finanziario di oltre 12 miliardi di lire, la Fiat ha promosso gli avvenimenti culturali «clou» degli ultimi anni: «Futu[illegible] e futurismi» nell'86; «Effetto Arcimboldo» nell'87; «I Fenici» nell'88; «Andy Warhol» nel '90; «I Celti» nel '91; l'esposizione, attualmente in corso, [illegible] «Leonardo [illegible] Venezia».

L'azienda sponsor, abile manager, recupera stabili fatiscenti, trasformandoli in spazi per ricevere mostre, rassegne, convegni e altri appuntamenti di prestigio.

I restauri sono finanziati dalle banche; mostre e rassegne dal terziario. «Il nostro istituto - dicono all'ufficio relazioni [illegible] [illegible] gruppo San Paolo [illegible] Torino - con Fiat, Cariplo e Olivetti (fra le più [illegible] iniziative dell'azienda eporediese c'è [illegible] restauro dei celeberrimi cavalli [illegible] San Marco) è fra quelli più attivi nel settore delle sponsorizzazioni di avvenimenti culturali, secondo quanto dichiarato da fonti ministeriali».

Dal 1985, anno di costituzione della Compagnia San Paolo, fino ad oggi, sono stati investiti in promozioni 50 miliardi. «I criteri operativi che ispirano la nostra azione sono chiari - so[illegible] Giovanni Roggero Fossati, segretario generale -. In primo luogo c'è la co-gestione [illegible] la funzione pubblica (ministero [illegible] sovrintendenze ai Beni culturali) nel rispetto delle reciproche competenze; quindi, il ruolo di diretto committente giocato dalle Fondazione verso le imprese esecutrici di lavori; infine l'utilizzo del «know-how» della banca che consente di gestire ogni fase dell'intervento [illegible] lo stesso stile manageriale che ha portato [illegible] San Paolo al vertice dei gruppi creditizi italiani, insieme [illegible] l'attenzione agli effetti futuri che avrà l'intervento».

Tre restauri [illegible] alto valore culturale realizzati dal Gruppo riguardano il Torinese: Museo Egizio (stanziamento [illegible] 11 miliardi di lire); basilica di Superga; chiesa dei Santi Martiri.

Per la banca Crt, l'attività nel campo di recupero [illegible] valorizzazione del patrimonio artistico-culturale va inquadrata nella normativa che consente alle Casse [illegible] risparmio [illegible] destinare parte degli utili ad interventi [illegible] interesse e utilità. Fiori all'occhiello dell'istituto [illegible] i restauri della palazzina di Caccia di Stupinigi - progettata da Filippo Juvarra -, del castello del Valentino e del Museo d'Arte Antica [illegible] Torino.

La Cee, intanto, ha istituito il Cerec (Comité européen pour le rapprochement de l'economie et de la culture). «In tutta Europa - spiega Cesare Valli, presidente della Hill e Knowlton - sorgono associazioni che promuovono gli investimenti delle imprese nel loro settore di influenza per sviluppare l'attenzione [illegible] i clienti».

Enrica Roddolo

La classifica

REGIONI	CITTA'
1) PIEMONTE	1) ROMA
2) LAZIO	2) [illegible]
3) VENETO	3) VENEZIA
4) CAMPANIA	[illegible]
5) EMILIA-ROMAGNA	[illegible] MILANO
6) TOSCANA	[illegible] FIRENZE
7) LOMBARDIA	7) PARMA
8) SICILIA	8) [illegible]
9) LIGURIA	9) BARI
10) UMBRIA	10) PALERMO

Alessandria, firmato un accordo per la cessione del marchio

Camicie e abiti «Borsalino» alla conquista del Giappone

ALESSANDRIA. C'era una volta la Borsalino, grande azienda con oltre duemila dipendenti e milioni di cappelli prodotti ogni anno per raggiungere tutti gli angoli del mondo. Prodotti indos[illegible] anche [illegible] «teste» celebri: da Pancho Villa ad Al Capone, dallo Scià di Persia [illegible] Nikita Krusciov, da Fellini [illegible] Robert Redford. E' [illegible] marchio che ha reso famosa Alessandria.

Successivamente sono cominciati i tempi bui e le crisi economiche per il cappello, [illegible] sempre più frequenti riduzioni di personale in fabbrica e meno [illegible] pricapi prodotti, fino all'abbandono dello storico stabilimento al di qua e al di là del «canale» (oggi corso Teresio Borsalino) e il trasferimento nella [illegible] industriale di Spinetta.

Ceduta dagli eredi Borsalino, l'azienda [illegible] passata sotto più proprietà, ora appartiene [illegible] [illegible] finanziaria milanese, presidente Viviana Lecchi. Ha [illegible] settanta dipendenti, con [illegible] produzione giornaliera di soli trecento cappelli, [illegible] di grande qualità come in passato, in pelo di feltro. Ci [illegible] mercati in Italia ed all'estero, con sbocchi in Israele e Canada. Il fatturato annuo è di tredici miliardi.

[illegible] c'è la parte commerciale, [illegible] la linea «Uomo Borsalino», dalla giacca, alla camicia, al profumo. L'accordo con un gruppo giapponese per la cessione della licenza consente l'utilizzo del marchio (tanto mitico da ispirare anche [illegible] film del filone gangster interpretato da Alain Delon e Jean-Paul Belmondo) in cambio [illegible] capitali freschi. [illegible] avranno abiti, camicie, forse maglieria [illegible] accessori - il «total look» - con il [illegible] Borsalino, [illegible] targati Tokyo. I cappelli, invece, [illegible] ad Alessandria.

Franco Marchiaro

Per la «Bertrand» di Biella il crack è vicino ai sessanta miliardi

Regno della lana all'asta

La holding di filatura paga la crisi nazionale del tessile. Un colosso finanziario con interessi in Sudafrica, Hong Kong e Antille. C'è il commissario governativo

BIELLA. Un impero finanziario che [illegible] estendeva dall'Olanda al Sud Africa, [illegible] Hong Kong alle Antille. Ma il cuore era [illegible] Biella: nella città dalle antiche tradizioni laniere, Giulio Bertrand aveva mosso i primi passi occupandosi dell'azienda di famiglia, una filatura. Ora la società, travolta nel [illegible] [illegible] un inaspettato quanto grave dissesto finanziario, sta andando all'asta sotto la regia di un commissario governativo chiamato a dirigere la fase della liquidazione.

La holding Bertrand aveva toccato [illegible] massimo sviluppo [illegible] metà degli Anni Ottanta, sfiorando, soltanto con la divisione Italia, i [illegible] miliardi di fatturato consolidato. Con ottocento dipendenti, dei quali trecento in forze al comparto tessile, il gruppo era suddiviso in migliaia di società, che aveva origine da un'unica Spa, la Fin[illegible]ziaria Bertrand, il «salvadanaio» dell'imprenditore.

Quest'ultima, infatti, deteneva [illegible] 96 per cento delle azioni dell'azienda tessile Bertrand, fulcro della Filati Bertrand ed era proprietaria di un consistente pacchetto azionario nella Zegna Baruffa. Inoltre la Finanziaria era proprietaria dei due terzi delle quote societarie della «Guabello», intorno alla quale ruotavano due lanifici, un'azienda di moda e altre sette società minori.

Ma Giulio Bertrand aveva impiantato un solido comparto immobiliare che si distaccava dalla Fimber, altra società controllata dalla Finanziaria. Tutto il gruppo di aziende in Sud Africa e le attività in Belgio, Stati Uniti, Hong Kong e Antille facevano capo alla Bertrand olandese, le cui quote erano pure nella cassaforte della Finanziaria.

[illegible], quando [illegible] 13 giugno del '90, un laconico comunicato stampa annunciava «Oggi la Filati Bertrand ha pre[illegible] [illegible] giudice di Biella la richiesta per l'ammissione alla procedura [illegible] amministrazione straordinaria» [illegible] si è preoccupato più di tanto. L'industria tessile attraversava un difficile momento, [illegible] il gruppo aveva solide basi. Nell'84 Giulio Bertrand, anche se con una quota minima, era entrato nel consiglio [illegible] amministrazione della finanziaria Ifi.

[illegible] invece, nello spazio di poche settimane, la crisi del settore tessile aveva travolto tutto il gruppo, svuotando la società salvadanaio [illegible] Giulio Bertrand. La cifra esatta del crack non si è [illegible] saputa, ma è stato calcolato che superasse i 60 miliardi.

A due anni da quella data, le società più appetibili della holding sono già state [illegible] all'asta e vendute. La prima [illegible] stac[illegible] [illegible] [illegible] la Finanziaria Guabello: Piero Gallo, amministratore delegato [illegible] socio di minoranza, aveva rilevato per [illegible] miliardi le quote del lanificio Guabello e dei Lanifici Riuniti, che [illegible] [illegible] girato a Marzotto. E' nata così una nuova società, che ora ha investito più di 9 miliardi nelle imprese biellesi.

Pochi giorni fa sono andate all'asta le azioni Bertrand nella Zegna Baruffa, azienda leader del comparto filature: Giulio Zegna si è aggiudicato per poco più di 24 miliardi il pacchetto azionario.

Ora tocca alla Fimber, la finanziaria immobiliare. L'asta che [illegible] chiuderà il 6 luglio parte da [illegible] quotazione di 45 miliardi. Poi in autunno dovrebbero essere venduti gli stabilimenti della divisione tessile [illegible] Massazza [illegible] Vigliano (nel Biellese) [illegible] [illegible] Caserta.

Non si conosce ancora quale sarà il destino delle società all'estero di Giulio Bertrand. Ma [illegible]'è chi sostiene che anche le fabbriche in Sud Africa dovrebbero essere cedute.

E Giulio Bertrand? L'imprenditore in questi mesi conduce una vita abbastanza appartata. Ma pare stia preparando un grande ritorno sulle [illegible] finanziarie. Negli ambienti [illegible]nomici non è passata inosservata la nascita di [illegible] società immobiliare intestata alla moglie. L'ipotesi che l'imprenditore intenda ricomprarsi la Fimber non è troppo lontana.

Maurizio Alfiel

L'azienda diretta da Giulio Bertrand raggiunse la massima espansione a [illegible] degli Anni Ottanta quando [illegible] la sola divisione [illegible] toccò un fatturato [illegible] [illegible] miliardi

La banda «Don Bosco» di Saluggia alla ricerca di fotografie e documenti sulle sue origini

Un amarcord a tempo di marcia

Un appello lanciato alla popolazione: la caccia ai ricordi parte da soffitte e cantine e coinvolge gli anziani del paese con i racconti di aneddoti curiosi. Una festa in musica e una mostra per celebrare l'avvenimento

SALUGGIA. Il vecchio suonatore di sax contralto in mi bemolle esegue le ballate di Lennon e McCartney ma sogna il passato della banda con tanti «pezzi» brillanti a passo di parata. Si chiama Gino Vallino ed è il veterano dell'ensemble di ottoni locale intitolato a Don Bosco. Come tutti gli abitanti di Saluggia, in queste settimane sta cercando le tracce per ricostruire la storia dell'attività musicale, inseguendo i ricordi per risalire alle origini del gruppo strumentale che esiste da settant'anni in paese.

L'iniziativa è nata dagli stessi componenti della banda che conta attualmente in organico trenta elementi. Più di un mese fa hanno lanciato l'appello tra la popolazione per raccogliere le testimonianze del passato «artistico» saluggese e con tutto quanto sarà recuperato verrà realizzata una mostra, pubblicato un catalogo e per l'occasione, con ogni probabilità, si farà una grande festa, protagonisti i musicisti della «Don Bosco» di oggi, per ricordare la «Don Bosco» di ieri.

Ecco quindi l'invito a rovistare nei cassetti dimenticati, nelle cantine e nelle soffitte. Ecco la richiesta rivolta a tutte le famiglie per recuperare anche dai meandri della memoria dei più anziani, i ricordi di un tempo e annotare qualche appunto.

La caccia a fotografie ingiallite, a vecchi spartiti o ad altre testimonianze ancora, con tema la «musica» di Saluggia, sta dando i primi frutti. A parlare della ricerca è Claudio Relino, che fa parte del direttivo della «Don Bosco». Racconta: «Abbiamo appena iniziato a inventariare il materiale. Saremo noi stessi a passare di casa in casa per ritirare le documentazioni, dopo aver avuto le segnalazioni dai nostri concittadini».

Nei trascorsi decenni, a Saluggia, c'è sempre stata molta partecipazione ed il boom di presenze nel gruppo ha raggiunto negli Anni Ottanta punte di quarantacinque e più elementi. Poi ci fu un calo. C'è una scuola di musica che prepara i saluggesi e, tanto per citare un fatto positivo, si può dire che attualmente vi sono anche diverse ragazze che hanno imparato a suonare strumenti a fiato. E' sempre Relino a spiegare: «L'iniziativa che stiamo svolgendo ha un duplice scopo: primo, salvare una parte del nostro passato, secondo, stimolare un interesse ancora maggiore nei giovani verso il genere bandistico».

Il «meno giovane» della compagnia è, come si diceva, Gino Vallino, 73 anni, agricoltore in pensione. Ha cominciato nel 1937 e ha ripreso nelle file della «Don Bosco» nel dopoguerra. Con una punta di nostalgia, ricorda la sua carriera di sax contralto ma ora vorrebbe lasciar spazio ai giovani: «Ho esordito con l'altra banda che esisteva a Saluggia, la "Giuseppe Verdi", poi sono passato alla "Don Bosco". Con questa ho avuto moltissime soddisfazioni. Adesso però comincio a sentire un poco di stanchezza (gli anni pesano per tutti) ma i miei colleghi suonatori mi dicono di non mollare, di resistere».

Continua l'ultrasettantenne sassofonista: «Io dico "largo ai giovani" proprio perché il repertorio è ringiovanito. Stiamo mettendo in cantiere un brano che si chiama "Un italiano a Broadway" del compositore Walter Deodati: un poco difficile, almeno per me».

Gino Vallino ricorda gli spartiti dall'andamento marziale di un tempo, confrontandoli con altri imparati in questi anni: «Suoniamo un collage di canzoni di Modugno. E persino quelle dei Beatles, che sono molto allegre, da "Obladi Obladà" a quella del "Sottomarino Giallo" (Yellow Submarine). E' da tempo che non vedo l'ex direttore della banda, Antonio Vallino, che ha novant'anni e vive qui in paese. Mi piacerebbe proprio sapere che cosa pensa del quartetto di Liverpool interpretato dai suonatori della "Don Bosco"». Ma dalle fotografie d'epoca sembrano sbucare personaggi degni dei «Cuori solitari del sergente Pepper» di beatlesiana memoria.

Giovanni Barberis

Un'immagine storica della banda «Don Bosco», nata a Saluggia settant'anni fa. Oggi è composta da trenta elementi

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO
«Ubriachi», ma di rock

Questa sera, al «Prisma» di Asigliano, è in programma un concerto dal vivo con un singolare gruppo rock. Si tratta di «Niko e i suoi ubriachi» che saliranno in pedana verso le 22,30. Sabato sera l'appuntamento live si rinnova con la band dei «Rock line».

GAGLIANICO
In festa con gli estensi

Un'occasione per stare insieme a tutti i ferraresi che abitano nel Biellese. Ecco il programma della manifestazione organizzata a Gaglianico per questo fine settimana. Sabato alle 16 si inaugura la mostra «Mesola nel delta» ed alle 21 la serata prosegue con l'orchestra dei «Matadores». Domenica pranzo e poi, dalle 15,30 fino alle 21, si balla con Alfio Finetti. Per informazioni 015-2537671.

BIELLA
Filarmonica e corale «Magi»

E' in cartellone per questo sabato il concerto vocale-strumentale della corale «Magi» e dell'orchestra filarmonica biellese diretta da Emilio Straudi. La serata si svolge nella chiesa di San Filippo con un ricco programma di brani sacri. Fra i solisti saranno Gina Spadoni Ramella, Paola Melis e Carlo Aiazzone; all'organo Pierangelo Ramella. Si inizia alle 21,15.

COSSATO
Arte sacra e pagine di Mozart

Sabato sera, nell'antica chiesa parrocchiale di San Pietro in Castellengo, un monumento di considerevole valore storico ed artistico, è in programma un concerto di musica classica per piano e violino. Alessandro Maffei e Marco Rizzi annunciano pagine di Mozart, Prokofiev e Beethoven. Dalle ore 21.

BORGOSESIA
Il saggio della scuola Magni

Questa sera al Centro Pro loco di Borgosesia, saggio degli allievi del corso sperimentale musicale della scuola media «Magni». Prossimi appuntamenti lunedì e giovedì della prossima settimana. Alle 20,45.

Il tastierista biellese, ex «Segno dello Zodiaco», in un repertorio di hit

Stelle e cantautori on the road

Stasera a Cossato il concerto di Botto Fiora

COSSATO. Dopo il rock melodico dei «New Blues», gli itinerari del Cantagiro, l'incisione di una cover di successo e una lunga sequenza di concerti con gli «Slot machine», Claudio Botto Fiora ha deciso di lasciare il professionismo «on the road» e, questa sera, sarà in concerto al «Gazebo» di Cossato: «Dopo vent'anni, ho deciso di cambiare rotta - dice -. Mi sono stancato di viaggiare e mi sono stancato della routine, voglio ritrovare il gusto di suonare per il piacere di farlo e sono quindi tornato alla base, a Cossato, alla mia città».

Tastierista versatile, prima di intraprendere i lunghi tour con il gruppo degli «Slot machine», era stato l'anima e la voce de «Il segno dello Zodiaco», formazione con la quale ha inciso due album, fra cui il melodico «Parlami sotto le stelle», rimasto nelle classifica dei dischi più venduti per parecchie settimane.

Ma al pubblico del «Gazebo», Cladio Botto Fiora (che sarà in concerto anche giovedì prossimo nello stesso locale) proporrà questa sera una sequenza di esecuzioni che hanno fatto epoca, un «mix» di cantautori italiani e inglesi, da Cocciante a Venditti, da Elton John a Billy Joel. «Oggi - dice ancora Claudio - vedo un certo fermento fra i giovani gruppi. Mi sembra di tornare indietro ai miei esordi. Ma purtroppo, dal punto di vista musicale, c'è ben poco di nuovo».

Domani alle 22 la birreria coproporrà invece una serata con gli «Epokè», un quartetto rock che passa con disinvoltura dal repertorio degli «U2», dei «Police» e del punk ai più popolari brani di Lucio Battisti. La vocalist è Valeria Furlan, una giovane santhiatese accompagnata da chitarra, basso e batteria.

(m. co.)

Il musicista Claudio Botto Fiora

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' **Commedia**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico
Lionheart, scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Belvedere — Tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — Or.: 21,15 — Rass. Primavera '92 — Ingr. L. 5000 o con tessera
Vito e gli altri — *di Antonio Capuano con Nando Triola, M. R. De Cicco (Italia '91)* — Vito, un ragazzino che vive nella spietata realtà dei bassifondi napoletani, percorre dallo scippo all'omicidio tutte le tappe del crimine. N.V. 1h14' **Drammatico**

Teatro Barbieri — Via Parini 5 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Splendor — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.108 — Lire 8000/7000 — Orario: 20.30/22 — **Film vietato ai minori**

[illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Orario: 20/22 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Orario: 15/20/22 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000 — NON PERVENUTO

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Odeon — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Sociale — Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un [illegible] N. V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible]

Lux — Tel. (0163) 22.696 — Lire 8000/7000 — Or: 21 spett. unico
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spett. unico
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible]

Radar — Tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

[illegible]

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. contin. — NON PERVENUTO

[illegible]

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Orario: 21 — Lire 8000/7000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

VARALLO

Sottoriva — Lire 7000/5000 — Orario: 20/22 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud, con J. March, T. Leung, non viet. Or.: 20,30; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada**, di Rowdy Herrington. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amanti, primedonne**, di B. Primus. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Grand Canyon**, di L. Kasdan. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Coreografia di un delitto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio (Gran Premio della Giuria Cannes '92). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La vita appesa a un filo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Hook-Capitan Uncino**. Col. non viet. Or.: 16; 19,45; 22,15.
EMPIRE p. V. [illegible] 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Il ladro di ragazzi**. Or.: 16,15; 18,30; 20,[illegible]; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanatelo 8. Anteprima cinematografica organizzata dal CEDAS. Ingresso ad inviti ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Le amiche del cuore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Demy**, di A. Varda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano (turno famiglie). Direttore A. Campori; regia P. Samaritani. Orchestra, Coro e Compagnia di balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Faretti; coreografie di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815/241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 Balletto **I 7 peccati capitali** di Only. Coreog. di E. Ruggero e L. Bodi. Comp. del Laboratorio della Danza. org. Endas. Posti a L. 10.000 e 8.000 vendita con [illegible] e 285 Duo Paolo Poli, Antonio Sallata. Inf. tel. 8815.383/209. Bigliet. ore 13-18,30 e 20-21.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio-giugno Saggi e spettacoli scuole di danza e Teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. T. 669.8034/650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Ore 21 Comp. Torino Spet. pres.: **Sabrina Cabaret** con M. Pejrolo e R. Scappin. [illegible] ore 9-13 e 15-22, fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno**, film
22,30 **Saturdee**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20 — **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg4**
22,45 **Spettacolo**
24 — **Aria aperta**, rubrica
0,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **I padroni della terra**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il grande amore**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La poliziotta a New York**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Amityville possession**, film
1,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,15 **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
18,30 **Ugo re del judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Questa Italia**, Tg
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and Co.**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
20,25 **Tg 4**
20,30 **Marina Suma goal**
22,30 **Auto oggi**
23,25 **Th 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**
0,50 **Tg 4**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Doppia immagine nello spazio**, film
22,30 **Boomerang**
0,30 **I dominatori**, film

Telebiella
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
23,57 **L'uccello migratore**, film

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Un mondo di giustizia**, rubrica
1 — **Barriera invisibile**, film

Rete Canavese
20 — **Portami con te**
21 — **A tu per tu con le stelle**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **Commesso viaggiatore in cerca di guai**, film
22,30 **Piemonte Chiesa - Notizie dalle Diocesi: «Asti: Le unità pastorali»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Quattro tocchi di campana**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallavolo, il club cuneese pare deciso ad affiancare Kiossev a Ganev

Pista bulgara per l'Alpitour

La rosa di stranieri in alternativa. Confermato il francese Blain alla guida tecnica
E' in partenza Gallia, forse con destinazione Spoleto, smentita la cessione di Bellini

CUNEO. L'Alpitour guarda alla Bulgaria? Lo schiacciatore-ricevitore Ljubomir Kiossev affiancherà il compagno di nazionale Ljubomir Ganev? C'è chi giura che la situazione stia così e che Kiossev avrebbe confidato di avere ormai raggiunto l'accordo con il club cuneese.

In casa Alpitour nessuno nega che Kiossev, due metri di altezza, 31 anni, lo scorso anno punto di forza del Brescia, interessi. Le trattative però non sarebbero ancora chiuse, anche perché il secondo straniero - scontato, anzi ufficiale, l'arrivo di Ganev - sarà scelto fra una rosa di cinque atleti: Stelmach stesso, che non è stato un fenomeno, ma neppure una delusione; Kiossev (il più probabile); un olandese da scegliersi tra Benne e Klok; infine il cubano Sarmientos, che però difficilmente potrà lasciare il suo Paese e resterà quindi soltanto un sogno.

La nuova Alpitour sta comunque assumendo connotati abbastanza precisi. Intanto l'allenatore francese Philippe Blain, che quest'anno ha fatto il suo esordio sulla panchina biancoblù, è confermato alla guida del team, ma non avrà più al suo fianco Marco Botto. L'attività di insegnante del tecnico cuneese sta diventando inconciliabile con le esigenze di Blain, che ha bisogno di un aiuto a tempo pieno. «Arriverà un tecnico piemontese che ha lavorato in serie B», si limita a dire il direttore sportivo Enzo Prandi.

Blain avrà a disposizione Ganev nel ruolo di opposto; Bellini in regia; Mantovani e un ricevitore straniero; due centrali da scegliersi fra Mantoan, De Luigi e un italiano che il club biancoblù sta trattando.

La «rosa» sarà completata dal promettente Paolo Bartek, non più condizionato, si spera, da acciacchi fisici, da un altro ricevitore, che potrebbe essere Nardi, già provato nell'«Italian Open» e da Verderio, il palleggiatore del Gividi Milano, anche lui valutato nel torneo di fine stagione.

Riccardo Gallia lascia quindi certamente Cuneo. L'Olio Venturi Spoleto sembra la destinazione più probabile, anche se Falconara, dove gioca con ottimi risultati il suo ex compagno Francesco Ferrua, e lo stesso Brescia, non hanno rinunciato ad averlo. L'Alpitour deve fra l'altro decidere se cedere lo schiacciatore in via definitiva o semplicemente in prestito.

Sopra: azione di Gallia, il quale finirà molto probabilmente alla Venturi
A fianco: il confermato Bellini

Angesia rientra al Lecce Pen Cus Torino, neo promosso in B1, mentre Valsania chiude la sua parentesi cuneese. Ha chiesto di non andare troppo lontano da Torino, dove frequenta il Politecnico: la destinazione più probabile, al momento, è quindi Savona (sestetto nel quale giocano gli ex cuneesi Giorgio Salomone e Paolo Bina, che hanno trovato un ambiente ideale per esprimere al massimo le loro qualità) o Alba, ricca di entusiasmo e, si dice, di denaro.

Quanto allo slavo Andrej Urnaut, il suo procuratore Petro Peja sta trattando con un paio di società di serie A2.

Si erano pure registrate voci di una possibile cessione di Bellini. Enzo Prandi precisa la posizione dell'Alpitour: «Le richieste sono state concrete e numerose, ma non possiamo privarci dei giocatori che hanno maggior futuro. Bellini pertanto è confermato, a meno che improvvisamente ci venga fatta un'offerta talmente straordinaria da impedirci un rifiuto. Ma non sembrano esserci pazzie all'orizzonte».

L'Alpitour intanto ha dimenticato le tensioni di una stagione travagliata fino all'ultimo, con una vacanza-premio in Messico. Al rientro, i giocatori hanno ritrovato Blain in palestra. «Una sosta troppo lunga può diventare nociva - dice il tecnico francese -; abbiamo quindi ripreso a lavorare sodo».

I biancoblù giocheranno sabato 30 maggio (ore 17) a Collegno, contro una selezione di giocatori torinesi; l'amichevole servirà ad inaugurare il nuovo palazzetto dello sport. Giovedì 4 giugno andranno invece a Savona, per festeggiare la promozione in B1 dei liguri, trascinati dal tandem Salomone-Bina che sul parquet di Cuneo seppe conquistarsi le simpatie dei tifosi per l'attaccamento ai colori sociali e l'impegno nel reggere le sorti della squadra.

Gualtiero Franco

Bocce, sabato a Chiavari nel campionato di società

La Gaiero va in Liguria a giocarsi il titolo di A1

Il calendario del campionato di bocce per società di A1 propone per sabato la trasferta della Gaiero a Chiavari. Sarà il match che deciderà l'assegnazione del titolo italiano? La soluzione più probabile è che la vittoria finale (al termine del torneo non manca che un mese) vada per la terza volta alla Chiavarese, che guida la classifica con 12 punti di vantaggio sulla squadra di Giovanni Bazzan; l'altra eventualità, difficile a realizzarsi, è che si verifichi un miracolo. I liguri incontreranno la settimana dopo i pinerolesi: in quindici giorni la lotta per lo scudetto sarà risolta.

Mario Patrucco, d. s. della Gaiero, è l'ultimo ad arrendersi: «Andremo a Chiavari con serenità, pronti a giocarci alla garibaldina l'incontro, consapevoli della forza dell'avversario. Ci batteremo sino in fondo, lottando anche per conservare quel secondo posto che il Veloce Club Ferrero potrebbe minacciarci».

Identica situazione in serie A2 dove la BM Strambino ha proseguito la sua marcia regolare verso la promozione. Dieci punti dividono la capolista dalla CR Bra. Giovanni Gioda, d. s. del club, è soddisfatto per il successo nel derby di Saluzzo, dove i suoi giocatori hanno ribadito il risultato dell'andata: «Cerchiamo di non farci staccare troppo dai canavesani, poi nella penultima giornata, il 6 giugno, ci sarà lo scontro diretto sul nostro campo. Allora giocheremo tutte le nostre carte».

I boccisti di Saluzzo sono i primi a riconoscere la superiorità dei rivali braidesi, ma fanno presente che se all'andata l'Auxilium è stato sconfitto per cappotto, questa volta poteva finire anche con un pareggio. L'assenza del giovane Pautassi, un'indisposizione di Bonadio ed una scelta sbagliata di Trucco hanno negato altri punti ai saluzzesi. Positiva è stata comunque la settimana per l'Auxilium che ha portato in finale la coppia Barale-Roaschio nella selezione della categoria C a coppie ed ha visto vincere la seconda selezione regionale da Valeria Lerda.

Giovanni Capponi

Sergio Guaschino, il promettente campioncino della Gaiero di Casale

Serie A1: Rivignanese-Nizza Torino 8-8; Salvi Arreda Fissa-Chiavarese 2-14; Gaiero Casale-Pontese 14-2; Valpellice-V. C. Ferrero 6-10. Classifica: Chiavarese p. 116; Gaiero 104; V. C. Ferrero 97; Nizza 87; Rivignanese 75; Salvi Arreda Fissa 71; Valpellice 54; Pontese 36.

Serie A2: Cumianese-AC Biella 11-5; Roverino-BM Strambino 6-10; La Boccia-Armese 10-6; Auxilium-CR Bra 6-10. Classifica: BM Strambino p. 113; CR Bra 103; Roverino 86; Auxilium 76; Cumianese 71; Armese 70; La Boccia 65; AC Biella 56.

11ª giornata (23 maggio, ore 14,30) - Serie A1: Chiavarese-Gaiero; Nizza TO-Salvi Arreda Fissa To; Pontese-Valpellice; V. C. Ferrero Pinerolo-Rivignanese. Serie A2: Armese-Auxilium; BM Strambino-Cumianese; CR Bra-Roverino; AC Biella-La Boccia.

Si restringe la rosa di candidati per la panchina della Pro Vercelli '92-'93

Barlassina in pole position

La società ha ricontattato il tecnico, ex Cuneo, che incontrerà i dirigenti la settimana prossima. Fuori gioco Caligaris e Della Donna, sono minime le possibilità di Tonelli

VERCELLI. Lorenzo Barlassina, Maurizio Bruno e Paolo Tonelli: da questa rosa uscirà il nome dell'allenatore della Pro '92-'93.

Insomma i partiti della «Montecitorio» vercellese sono vicini all'accordo e la fumata bianca è ormai prossima, anche se, ufficialmente, la si avrà solo dopo l'amichevole del 30 maggio con la Juventus.

Ma, ugualmente, adesso tutto appare molto più chiaro. Redatto il bilancio consuntivo della stagione appena conclusa, stilato quello preventivo per il prossimo torneo, il presidente Ezio Rossi, l'amministratore delegato Francesco Proli e gli altri dirigenti del club bicciolano hanno tenuto un summit durante il quale hanno preso in visione i nomi dei possibili allenatori della Pro.

E in questo contesto la rosa si è ristretta a tre soli nomi: Lorenzo Barlassina, Maurizio Bruno e Paolo Tonelli, appunto, pur se le possibilità di assunzione sono notevolmente diverse.

Ma prima iniziamo dagli allenatori scartati dopo un primo «ballottaggio». Innanzitutto Sergio Caligaris, il più accreditato la settimana scorsa, per sedere sulla panchina bicciolana. Ma sulla scelta di «Caliga» ha pesato il veto di una parte della dirigenza che lo vede «abbinato» a Stefano Capozucca. E la società bianca, avendo rinnovato l'incarico di uomo-mercato a Franco Roncarolo non è affatto intenzionata a fare retromarcia e ad assumere un altro direttore sportivo.

Anche l'ipotesi Franco Della Donna è stata scartata così come è caduta la «candidatura», pochi istanti dopo essere stata proposta, di Walter Viganò, mister dell'Abbiategrasso.

Lorenzo Barlassina è il candidato numero uno a guidare la Pro Vercelli '92-'93

A questo punto in lizza sono rimasti tre mister Lorenzo Barlassina, Maurizio Bruno e Paolo Tonelli. A vantare, oggi, il maggior numero di possibilità è il primo, ex allenatore del Cuneo, ligure pure lui. «Sì, sono stato nuovamente contattato - sottolinea Barlassina -. Ma di più non posso dire. Sono sotto contratto con il Cuneo fino al 30 giugno e quindi non posso aggiungere altro».

In realtà si sa che Barlassina la settimana prossima s'incontrerà con i dirigenti della Pro ai quali presenterà un programma preciso. Non a caso all'ex biancorosso sono state consegnate delle cassette con le partite della Pro «perché vedesse gli attuali giocatori all'opera».

Minori probabilità di un ingaggio ha invece Maurizio Bruno, classe 1933, nel passato allenatore di C che tra l'altro ha condotto il Prato in C1 nella stagione '84-'85. La sua venuta comporterebbe una ristrutturazione della società a cominciare dal settore giovanile di cui diventerebbe il supervisore.

Resta Paolo Tonelli. La sua riconferma, a questo punto, sarebbe un vero e proprio colpo di scena. Altrimenti perché aspettare tanto a rinnovargli il contratto?

Roberto Eynard

L'ultimo nome

Maurizio Bruno è l'alternativa

VERCELLI. «Io possibile allenatore della Pro '92-'93?». Maurizio Bruno, classe 1933, allenatore di vasta esperienza (negli ultimi anni ha guidato Brescia, Cavese, Prato, Montevarchi, due volte la Vogherese, Teramo e ancora il Prato con alterne fortune) al telefono rimane un attimo perplesso.

Poi sbotta: «E' inutile nascondersi dietro un dito. Sì, è vero. Mi sono sentito con i dirigenti della Pro Vercelli. Con chi? A chiamarmi è stato Franco Roncarolo che mi ha passato il presidente Rossi. Forse ho anche parlato con l'amministratore delegato Proli. I nomi non me li ricordo. Comunque mi hanno chiesto se ero disponibile a sedere sulla panchina della Pro. A loro ho dato la mia disponibilità. Il discorso non è stato approfondito sotto il profilo tecnico. Siamo rimasti d'accordo che ci saremmo sentiti ancora, probabilmente la settimana ventura».

Insomma il cerchio si stringe ed entro dieci giorni tutto sarà più chiaro.

Intanto la Pro '91-'92 sotto il profilo agonistico chiuderà i battenti sabato 30 nell'amichevole con la Juve. Nel frattempo, la squadra, per «tenersi in forma» disputerà due altri match, oggi con inizio alle 16 ospitando il Novara e sabat , calcio d'avvio alle 17, con il Monferrato, sempre al Robbiano. Poi il gran finale con i bianconeri. [r. eyn.]

21 - 26 MAGGIO 1992 INCONTRI, INIZIATIVE, AUTORI, DIBATTITI, PERSONALITÀ E, NATURALMENTE, LIBRI TRA GLI OSPITI DE "LA STAMPA" AL 5° SALONE DEL LIBRO DI TORINO.

Salone del Libro quinta edizione. Da giovedì 21 maggio la più grande, importante e amata "libreria" d'Italia riapre i battenti, e per la prima volta nella nuova sede del Lingotto Fiere.

Un motivo in più per visitare il Salone, un'occasione da non perdere per conoscere da vicino le nuove iniziative culturali de "La Stampa".

Consultate il calendario degli appuntamenti per programmare la vostra visita, o meglio, le vostre visite (al Salone una volta non basta). Potrete così conciliare al meglio i vostri personali interessi culturali con gli appuntamenti che "La Stampa" vi propone quotidianamente, offrendovi l'occasione di partecipare a dibattiti, incontri e tavole rotonde in compagnia di autori e personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo.

Presso gli stand de "La Stampa"*, potrete consultare le ultime novità editoriali e appagare ogni curiosità cercando sul computer le recensioni sugli scrittori che più vi interessano.

"La Stampa" vi aspetta al Salone del Libro.

Non mancate all'appuntamento.

GIOVEDI' 21 MAGGIO

Stefano Bartezzaghi, Gian Luigi Beccaria, Giorgio Calcagno, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Beniamino Placido intervengono su:

LA PAROLA PIÙ AMATA E PIÙ ODIATA NEGLI ANNI '90

Partecipano gli autori delle schede più originali del referendum indetto da "Tuttolibri".

SALA C - ORE 18

VENERDI' 22 MAGGIO

Paolo Durio, Salvatore Giannella e Enrico Stella presentano:

ELOGIO DELL'INSETTO di Enrico Stella

Edito da "La Stampa" nella collana "Argomenti di scienze".

SALA C - ORE 18.30

SABATO 23 MAGGIO

Corrado Augias, Gene Gnocchi, Nico Orengo presentano:

L'INCHIOSTRO DELLE VOCI di Nico Orengo

Edito da "La Stampa" nella collana "Critica letteraria".

SALA C - ORE 18

DOMENICA 24 MAGGIO

Tullio Regge e Rodolfo Zich presentano:

LA SCIENZA E IL FUTURIBILE. IL RUOLO DELL'ITALIA NELL'INNOVAZIONE

SALA C - ORE 18

LUNEDI' 25 MAGGIO

Piero Bianucci, Bruno Gambarotta, Aldo Zullini presentano:

I GIOCHI DELLA NATURA. L'EVOLUZIONE ALL'OPERA

Edito da "La Stampa" nella collana "Argomenti di scienze".

Interventi audiovisivi: esplorazioni biologiche con microscopio e telecamera.

SALA C - ORE 18

LA STAMPA per LA SCUOLA

GIOVEDI' 21 MAGGIO (scuole medie inferiori)

E LUNEDI' 25 MAGGIO (scuole medie superiori)

Raffaello Masci conduce:

LA STAMPA IN CLASSE

Gli studenti confrontano le esperienze costruite intorno al giornale.

Interviene Francesco Rodolfo Russo, curatore del libro "Secondo noi..."

INGRESSO SU PRENOTAZIONE

SPAZIO INCONTRI - ORE 10.15

Appuntamento al Salone del Libro.

MARTEDI' 26 MAGGIO

Piero Bianucci, Giorgio Calcagno, Rocco Moliterni, Gianni Romeo, Giuliano Soria, Giovanni Trovati intervengono su:

SCRIVERE IL GIORNALE

Come nasce un articolo di cronaca, cultura, scienza, spettacolo e sport

in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour.

SALA B - ORE 10

LA STAMPA

* "La Stampa" è presente al Salone del Libro nel padiglione 2, stand n. 144 e nel Settore Scuola, stand n. 326 per "La Stampa in classe".